LA STAMPA

ANNO 128. N. 107 · GIOVEDI' 21 APRILE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FTM. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.060.000 (1.256.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDÌ, 970.000 (1.164.000), VENERDÌ + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ultimatum del leader: i 5 che scelgono Berlusconi sono fuori

Patto Segni, inizia la fuga

Forza Italia: «Cambiamo il Csm»

ROMA. Il centro si spacca. E nel patto Segni c'è una gran voglia di fuga. Il leader ha ribadito ieri il suo «no» secco a Berlusconi. Ma non tutti hanno applaudito. Cinque deputati su 13 hanno sottoscritto un documento in cui si sono detti pronti a «ricercare convergenze con la maggioranza». Ma ai cinque (Michelini, Tremonti, Milio, Siciliani e Stajano), il leader del patto ha risposto a muso duro: «Chi non è sulla nostra linea, si mette di fatto fuori».

Replica di Michelini: «Non intendo uscire dal patto: se Segni ritiene che siamo fuori lo dica apertamente, facendo nomi e cognomi di quelli che considera fuori linea».

E mentre al Centro divampava la polemica, il presidente dei senatori di Forza Italia, Cesare Previti, gettava altra benzina sul fuoco: «Dobbiamo cambiare il Csm».

Come? Con l'introduzione del sistema maggioritario per la componente togata e una modifica del meccanismo per l'elezione dei componenti laici.

Bianconi, Ceccarelli, Meli Minzolini e Rapisarda A PAG. 2, 3 E 5

LA RIVINCITA DI MILANO

I nuovi padroni del vapore

MILANO. Nella nuova capitale della rivoluzione conservatrice, si riscrivono le mappe del potere. E le capriole sono all'ordine del giorno. Alla Rai sta per nascere il primo club Forza Italia, e nelle imprese, nella finanza, nelle professioni, i nuovi padroni del vapore sono già schierati.

Pino Corrias A PAG. 7

IL CAVALIERE AZZURRO

E se anche loro, invece che «il Cavaliere», prendessero a chiamarlo «il Mister»? Loro, i parlamentari di Forza Italia hanno accettato per acclamazione di chiamarsi «Azzurri», come i ragazzi di Arrigo Sacchi.

Silvio Berlusconi, naturalmente partiva da lui la proposta, ha poi spiegato negli spogliatoi di Montecitorio - già Transatlantico - le ragioni della grave scelta: «Ci sono i Verdi, perché non potrebbero esserci gli Azzurri, che oltretutto richiamano immagini largamente condivise dagli italiani?». Già, perché no? Senza contare i Rossi, i Neri, i Bianchi, gli sparuti Gialli (liberali) e insomma tutti i cangianti colori della politica che nel lessico comune popolano ancora oggi i settori dell'emiciclo e domani, chissà, le tribune a spicchi di nuove Camere organizzate sul modello di San Siro.

L'incrudelirsi della metafora calcistica applicata alla politica, già abusata dal Vecchio, con l'avvento («scesa in campo») del Nuovo sfiora il sublime. Merito di Silvio Berlusconi, di cui è noto il vezzo di riportare il mondo al pallone. Al punto di paragonare - durante una indimenticabile visita in Vaticano -, l'apostolato del Papa alle partite di coppe («Lei, come il Milan, porta nel mondo e dunque in trasferta...») e Dio al gioco a zona,

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Decine di morti tra pazienti e profughi

Gorazde, tregua violata Una strage in ospedale

La Nato: «Pronti a nuovi attacchi» Eltsin si oppone, «basta con i raid»

ZAGABRIA. I serbi non hanno rispettato la tregua a Gorazde e hanno attaccato la città colpendo con tre razzi l'ospedale affollato di feriti, fra cui molti profughi: le vittime sarebbero decine. Ieri il Consiglio atlantico ha accolto favorevolmente la richiesta dell'Onu di ricorrere a più ampi bombardamenti aerei a tutela di Gorazde. A tarda sera era attesa una conferenza stampa di Clinton per comunicare la decisione degli Usa in proposito: il Presidente aveva prima parlato al telefono con Eltsin, per convincerlo a desistere dalla sua opposizione a nuovi attacchi Nato, ribadita pubblicamente ancora ieri.

I. Barberina, P. Passarini e F. Squillante A PAG. 9

L'ERGASTOLO A TOUVIER

IL TRIBUNALE S'IMMISCHIA NELLA STORIA

E' molto importante, non solo per la Francia ma anche per l'Europa, che Paul Touvier, miliziano di Vichy, sia stato infine processato per crimini contro l'umanità, e condannato dal tribunale di Versailles alla pena dell'ergastolo. Prima d'ora non era mai accaduto, mai un francese aveva dovuto rispondere di partecipazione diretta e volontaria al genocidio nazista degli ebrei, e pagare per un crimine che per legge è imprescrittibile. Il verdetto è importante per i francesi in prima linea: perché fa chiarezza sulla loro storia, perché li mette di fronte alle loro responsabilità, alle loro verità. Perché fa vedere ferite lungamente occultate, e facendole vedere spezza rancori inespressi, apre gli occhi, li esercita a guardare in faccia ogni sorta di orrori: gli orrori degli altri ma anche i propri, gli orrori di ieri e quelli di oggi.

Ma il processo a Touvier è un evento importante anche in Europa: per il momento in cui avviene, per le memorie che salva. E per la maniera soprattutto in cui affina i giudizi storici, complicandoli. Quest'anno si commemorerà infatti la liberazione dell'Europa dal nazifascismo, prima la liberazione nostra e poi la liberazione della Francia, prima lo sbarco in Italia e poi lo sbarco in Normandia, ed il fatto che la magistratura si immischi nelle celebrazioni conferisce alle cerimonie un peso e una concretezza che queste ultime rischiano di perdere, serve a fugare non poche ambiguità, non poche ipocrisie dei celebranti: di tutti i celebranti, tedeschi, italiani, francesi.

Il fatto che un tribunale si immischi e rammenti i crimini contro l'umanità aiuta a vedere quel che i politici d'Europa faticano a guardare, e che di conseguenza non sanno neppure bene come commemorare. Cosa fu in effetti la Seconda guerra? Fu una guerra classica tra nazioni, prodotta dal '14-'18 e nella sostanza eguale ad essa, con popoli sconfitti da una parte e popoli vincitori dall'altra, con nazioni del tutto dannate e nazioni del tutto trionfatrici? Fu certamente anche questo, ma la sua natura profonda non fu questa: nella sua essenza, fu una guerra con-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

Banche in salute, ancora troppi i crediti

Fazio: la ripresa c'è ma il passo è lento

MILANO. Il treno dell'economia sta ripartendo, soprattutto al Nord. E' il responso di via Nazionale, dove ieri il direttorio di Bankitalia ha ricevuto i vertici dei maggiori istituti di credito per un'analisi approfondita della situazione economica, finanziaria e creditizia. Le banche italiane godono complessivamente di buona salute. Più in generale, l'economia del Paese registra i primi sintomi della ripresa soprattutto nei settori più legati all'esportazione, e nei consumi durevoli (gli ordini delle macchine utensili sono cresciuti del 30,7%). Toccherà al Governatore Antonio Fazio, tra poco più di un mese, trarre le conclusioni all'assemblea annuale dell'Istituto.

Ma dal Fondo Monetario Internazionale arriva la doccia fredda. Secondo gli esperti di Washington, l'impellente necessità per l'Italia di ridurre il deficit di bilancio e l'impegno della nuova coalizione di governo sembrano «difficilmente conciliabili».

A. Zeni A PAG. 27

Il Governatore di Bankitalia, Fazio

«Molti si sono arricchiti, a Cusani sono rimasti 102 miliardi». Requisitoria fiume, domani le richieste

«Io al governo? No, indago sui deputati»

Di Pietro: tutti hanno preso tangenti, non solo i partiti

Una beffa l'appoggio al boss

Il quartiere non voleva difenderlo ma minacciarlo: non devi pentirti

SERVIZIO A PAGINA 15

Guerriglia tra polizia e operai

A Catania sassi contro il Comune Scontri in piazza, quindici feriti

di Fabio Albanese A PAGINA 15

Sigarette, scatta l'aumento

Da domani fumare costa di più 100 lire le nazionali, 200 le estere

SERVIZIO A PAGINA 13

MILANO. «Io al governo? Non è possibile, sto indagando sui deputati». Il giudice Di Pietro ha smentito ieri le voci secondo le quali starebbe per diventare ministro nel nuovo governo. «Non c'è nessuna trattativa, non ho mai incontrato Berlusconi - ha affermato il magistrato - non lo conosco neppure».

Il giudice di Mani Pulite ha pronunciato la sua smentita durante una pausa della requisitoria al processo Cusani. Una requisitoria durissima: «Hanno mangiato tutti, non soltanto i partiti. Molta gente si è arricchita; a Cusani, ad esempio, sono rimasti 102 miliardi (Se non ci spiega dove li ha messi, vuol dire che se li è tenuti)».

E Di Pietro è sceso nei dettagli: un miliardo a Garofano, tre miliardi a Sama, tre miliardi al professor Lefebvre, 5 miliardi a Bisignani, ben 16 miliardi all'ex presidente dell'Eni Cagliari.

Susanna Marzolla A PAG. 5

PAOLO GUZZANTI

Il giudice stanco

MILANO. Ieri, per la prima volta, Di Pietro ha svestito i panni del giudice Robocop. Ha ammesso la sua stanchezza, ha chiesto una pausa e ha detto: «Giuro che tutto questo lavoro non lo faccio più».

A PAGINA 5

Con più di 50 mila abitanti ha diritto al bordello, è rivolta

La città che non vuole crescere

BONN

OTTO bambini nati in una notte e Neu Ulm, una cittadina sveva bagnata dal Danubio, rischia la rivolta. Non per i piccoli, ma per gli effetti che la loro nascita ha avuto, immediatamente e senza appello, sui regolamenti comunali: grazie agli otto neonati - o piuttosto per colpa loro, come si lamentano in città - Neu Ulm è passata d'un colpo da 49.999 a 50.007 abitanti. Ha superato, dunque, la cosiddetta «soglia del libero bordello»: la legge consente l'attività soltanto nelle città con più di cinquantamila abitanti.

Ora che Neu Ulm c'è arrivata, non ci sono più ostacoli legali alla prostituzione organizzata: club a luci rosse e case d'appuntamenti fioriscono, nelle zone messe a disposizione dal governo regionale bavarese. Ma la gente - una parte consistente della popolazione, almeno, a stragrande maggioranza cattolica - si ribella. Rivuole i suoi quartieri, vuol spegnere «le insegne del peccato» nonostante i sorrisi della vicina Ulm, che da un pezzo ha superato la «soglia dei cinquantamila» e s'è impratichita coi bordelli fino ad ignorarne l'esistenza.

Del resto la legge è legge, insistono gli amministratori, preoccupati dalla protesta che qua e là ha assunto i contorni della rabbia. Non è servito a nulla - spiegano le più recenti cronache da Neu Ulm - che portavoci comunali e regionali si siano affannati a precisare che «non è colpa di nessuno», in città, se la «barriera dei cinquantamila è stata superata» e dunque i bordelli, adesso, sono autorizzati. Non è servito a niente insistere - in pubblico e in privato - che applicando la nuova norma l'amministrazione «non aiuta affatto la prostituzione», come centinaia di cittadini furibondi hanno lamentato, ma si limita a «regolamentarla» secondo i dettami della legge.

La gente non c'è stata, ha organizzato manifestazioni e sit-in di protesta, ha raccolto firme, ha fatto ricorso al governo regionale. Qualcosa per la verità ha ottenuto, un compromesso: tre quartieri, che si erano convertiti con entusiasmo al libero bordello, hanno dovuto spegnere le insegne a luci rosse, confinate per il momento in una zona più protetta. Una vittoria piccola forse ma significativa, argomentano i promotori della lotta, secondo i quali l'obiettivo è più ambizioso: cancellare per sempre una norma considerata offensiva, aggressiva, ingiusta. Se ne riparlerà, promettono, in campagna elettorale.

Emanuele Novazio

40421
9771122176003

DOMANI CON LA STAMPA

Auto & Stile al Salone

Domani, in regalo con La Stampa, «Auto & Stile», un supplemento di 60 pagine a colori con tutte le novità e le cose da vedere al 65° Salone dell'Auto che si tiene nei padiglioni del Lingotto, a Torino, dal 22 aprile al Primo Maggio.

Battuto il Portogallo in finale. Ciclismo, la Freccia Vallone ad Argentin

L'Under 21 conquista l'Europa

Coppa Italia alla Samp, travolto (6-1) l'Ancona

Ancora un successo degli Under 21 allenati da Cesare Maldini che si sono confermati campioni d'Europa di categoria. Nella finale giocata a Montpellier, gli azzurrini hanno battuto il Portogallo per 1-0, grazie alla rete segnata da Orlandini dopo 7' dall'inizio dei supplementari.

A Genova, la Sampdoria ha conquistato la Coppa Italia travolgendo l'Ancona per 6-1 (due gol di Lombardo, uno di Gullit, Vierchowod e rigori di Bertarelli ed Evani per i doriani, e di Lupo per i marchigiani).

Trionfo italiano anche nel ciclismo: dopo i successi nel '90 e '91, Moreno Argentin ha vinto per la terza volta la Freccia Vallone, impresa riuscita soltanto a Merckx in tempi recenti. L'anziano campione è giunto al traguardo col compagno di squadra Furlan, staccando tutti i rivali. Bugno è giunto quarto, Chiappucci settimo.

Badolato Bernardi e Mandarà ALLE PAG. 31 E 33

Oggi le nomine: Berlusconi offre i voti ai Popolari, ma gli ex dc rifiutano

Parlamento al secondo round

Montecitorio, a Violante una vicepresidenza

ROMA. No, grazie, non facciamo patti con la maggioranza. Almeno sulla elezione dei vicepresidenti delle Camere. Corteggiati in modo pressante da Berlusconi, i popolari hanno rifiutato l'offerta del Polo della libertà per eleggere anche un esponente popolare alla vicepresidenza di Montecitorio. «Le intese sugli uffici di presidenza delle Camere sono intese di carattere istituzionale e non politico, da distinguersi quindi dai problemi legati alla formazione del governo», ha risposto Beniamino Andreatta a nome un po' di tutti i suoi colleghi di partito.

Però sono a disagio i popolari (ex dc). Non vorrebbero dare l'impressione di sbattere definitivamente la porta in faccia a Berlusconi e si riservano di discutere su altro. Per esempio, sulla presidenza di alcune commissioni al Senato, dove l'assenza di un po' di senatori popolari al momento della fiducia sarebbe provvidenziale per il governo nascituro. Ma, suvvia, accettare sùbito patti coi vincitori non si può. Si aspettino, quindi, una «opposizione originale autonoma» promette Rosa Russo Jervolino.

A questo punto, oggi quattro vicepresidenti della Camera e quattro del Senato saranno eletti con una precisa distinzione tra maggioranza e opposizioni. Il sistema elettorale permette di dare due sole preferenze su quattro posti disponibili e così le minoranze, se unite, possono far passare due dei loro.

Alla Camera i candidati della maggioranza sono Vittorio Dotti di Forza Italia e la missina Adriana Poli Bortone. Per l'opposizione i popolari presentano Acquarone e il pds Luciano Violante. Al Senato ci sono il missino Misserville e il leghista Staglieno e, dall'opposizione il pidiessino Salvi e il popolare Pinto.

«Ci dispiace che avvengano chiusure frettolose» commenta Berlusconi deluso. Ma, probabilmente, non ci contava molto. L'offerta di appoggio era stata una mossa tattica. Il patteggiamento vero si farà la prossima settimana, quando dovranno essere eletti i presidenti delle commissioni parlamentari. Al Senato le commissioni saranno formate tutte da 10 membri della maggioranza e 10 dell'opposizione. E' lì che Berlusconi dovrà trattare con i popolari per ottenere voti per i suoi offrendo, presumibilmente, qualche presidenza agli ex dc. Ed è lì che lo attendono al varco i suoi alleati.

La Lega di certo non lo vuole aiutare. «Non siamo un ente di beneficenza. I popolari hanno rifiutato? E allora dico che la nostra linea è prenderci tutte le presidenze di commissione che possiamo» annuncia Maroni che vuole ridurre per Berlusconi lo spazio di trattativa con i popolari e con Segni. Non vogiono concorrenti in casa gli alleati e mettono a dura prova le «quantità industriali di pazienza» che il capo di Forza Italia sostiene di possedere.

Ed è solo all'inizio. Ha appena sfiorato il problema della scelta dei ministri del suo ipotetico governo e già si alzano fuochi di sbarramento e veti. Il più bersagliato è Marco Pannella, che si è offerto come ministro degli Esteri, e solo per quel posto. Berlusconi ieri era parso disponibile. «Spero proprio che diventi ministro» ha detto. E ai suoi ha spiegato che Pannella alla Farnesina è utile per la sua esperienza e credibilità a livello internazionale, per fugare le paure che circolano in Usa, Gran Bretagna e Francia per l'ingresso dei neofascisti al governo.

Fini e Bossi non ci stanno perché temono di essere messi in ombra da un duo Berlusconi-Pannella, e dicono no. Fini respinge Pannella perché «non è in linea con gli orientamenti di politica estera del nuovo governo». Restia anche la Lega. «Ho forti dubbi che riesca a fare il ministro» assicura Speroni.

Restano sempre i problemi seri per la scelta del ministro dell'Interno. Problemi dai quali Berlusconi spera ancora di uscire presentando a Scalfaro il nome del magistrato Di Pietro malgrado dinieghi pubblici e precisazioni sui non esistenti contatti. Sarebbe difficile per il capo dello Stato respingere Di Pietro che, da un sondaggio fatto eseguire da Berlusconi, risulta il ministro più gradito.

Alberto Rapisarda

SPADOLINI

«Senato in prima linea»

ROMA. «Sono stati anni difficili, anni in cui le istituzioni hanno corso gravi pericoli per i danni della partitocrazia e della corruzione. Il Senato si è sempre trovato in prima linea nella lotta contro le degenerazioni che hanno investito la vita pubblica e sempre si è battuto per favorire il rinnovamento nella continuità». Così scrive Giovanni Spadolini, in una lettera inviata a tutto il personale di Palazzo Madama nel momento in cui ha lasciato la presidenza del Senato. «Il Senato ha mantenuto intatto il suo grande prestigio ed è rimasto fedele alla sua tradizione: una tradizione che la Costituzione volle rinnovare saldandola in modo definitivo alla radice popolare e democratica, correggendo l'impostazione elitaria del risorgimento. Il Senato popolare e repubblicano - prosegue Spadolini - che ha accompagnato il travaglio, l'ascesa, le sofferenze e anche le contraddizioni della nostra storia». [Agi]

Luciano Violante

RETROSCENA

TRA I CORRIDOI DI MONTECITORIO

Il Cavaliere turista nel Palazzo

«Piacere, sono l'avversario Berlusconi»

Silvio sbuca all'improvviso in barberia e mostra il capo a uno degli addetti «Vede, sono capelli miei. Lo dica a Bossi Lui ripete sempre che ho il parrucchino ma al massimo si può dire che ho la piazza»

Da sinistra, Berlusconi Cervetti e Bossi

ROMA

E' soddisfatto, Silvio Berlusconi, per aver fatto un primo giro turistico di Montecitorio senza avere alle costole la solita sarabanda di cronisti e telecamere. Gli ha fatto da guida il commesso Ferretti, quello che somiglia ad un cavallerizzo, e lì, guardando la gente che passeggia per piazza del Parlamento, dice qualcosa su quell'oggetto misterioso che è il suo prossimo governo. «Voglio - dice - gli uomini migliori in tutti i settori ma non faccio nomi». Gli chiedono se porterà qualcuno dei suoi uomini e gli ricordano che Cesare Previti, il suo braccio destro, ha una grande voglia di entrare nell'esecutivo. Risponde: «Ci sono dei posti in cui è necessario mandare persone che siano di strettissima fiducia del presidente del Consiglio. Credo che al massimo saranno due o tre. Faccio un esempio: io ho bisogno di un sottosegretario alla presidenza del Consiglio di cui mi possa fidare». E oltre al sottosegretario cosa vuole il Cavaliere? Berlusconi ci pensa un attimo e aggiunge: «Voglio un mio uomo anche al ministero dell'Interno sempreché non riesca a convincere una persona al di sopra delle parti».

Eh sì, il Cavaliere non può lamentarsi, per ora tutte le cose gli vanno per il meglio. Certo problemi ne ha anche lui. Ieri Clemente Mastella e Pierferdinando Casini si sono presentati al vertice a casa sua senza essere stati invitati. Marco Pannella vuole il ministero degli Esteri. E per il ministero dell'Interno c'è una vera gara: lui vorrebbe Di Pietro, Scalfaro gli avrebbe raccomandato Raffaele Costa ma a quel posto aspira anche Cesare Previti. E addirittura qualcuno avrebbe chiesto al Cavaliere di mettere su quella poltrona per un po' di tempo il capo della polizia, Vincenzo Parisi.

A parte questi problemi Berlusconi però non può certo lamentarsi. Gira come un curioso per i corridoi del Palazzo. Fa capolino all'insaputa di tutti nella sala stampa di Montecitorio. Poi sbuca all'improvviso in barberia. Si rivolge ad uno degli addetti e mostrando il capo gli dice: «Vede sono capelli miei. Lo dica a Bossi che ripete sempre che ho il parrucchino. Al massimo si può dire che ho la piazza». Tra i deputati che si stanno facendo i capelli scorge uno dei suoi «azzurri» (lui li chiama così, Gianni Pilo, noto a tutti per la sua calvizie. «Cosa ci vieni a fare qui - gli chiede - se non hai niente in testa?».

Altro giro. Alla posta incontra un impiegato che per 16 anni ha lavorato ad Arcore. Stringe la mano a tutti. Incontra gli uomini di Ad, da Adornato a Bordon, e si complimenta. Poi, nel corridoio dei passi perduti, si imbatte in un gruppo di pidiessini. Ci sono Cervetti, Grilli, Forleo, Chiaventi: tutti miglioristi non ripresentati alle elezioni. Ma il Cavaliere non lo sa, e stringendo la mano a tutti si presenta: «Io sono l'avversario Berlusconi - dice -. Sono a disposizione al di là della competizione elettorale. Sulle cose giuste e buone ci si deve confrontare. Senza "confliggere". Io non ho legami con il passato. Ho già visto i sindacati...».

Lascia quel gruppetto di persone che non conosce e ci rimane male quando lo informano che sono tutti ex. «Anche Cervetti non è stato eletto? - domanda - Mi dispiace». Già il «Berlusconi» ecumenico ha una parola buona per tutti. Qualcuno dice che nella riunione del gruppo di Forza Italia ha assicurato che il suo interlocutore privilegiato del momento, il Centro, alla fine si spaccherà. Ma adesso ha parole comprensive: «Io - spiega - non mi sto rivolgendo ai singoli ma ai partiti. La mia proposta è diretta ai Popolari, al Patto, a Riz come presidente della Svp. Proprio per questo ho vietato ai miei di fare delle trattative, addirittura di incontrare i singoli personaggi di queste forze. Voglio che riflettano, non voglio fare una campagna acquisti. Il partito popolare, ad esempio, deve capire che il suo elettorato è prevalentemente moderato. Per cui ci pensino bene. Altrimenti vedremo...».

Lui non ha fretta. Ha capito ormai che i tempi della politica non sono i suoi. Ma si adegua. Ieri ha offerto al ppi l'appoggio per l'elezione di un vicepresidente alla Camera e uno al Senato: certo per Montecitorio il Cavaliere preferirebbe aiutare Formigoni, ma non fa questione di nomi. Da piazza del Gesù, però, per il momento arrivano solo dei rifiuti.

Ma il personaggio si è armato di pazienza («ne ho - dice - in quantità industriali») e prosegue nella sua opera di persuasione. Giurando e rigiurando che lui non ha mai fatto trattive di mercato con nessuno: «Ad esempio ne hanno scritte tante i giornali sull'elezione di Scognamiglio. Bene, io vi posso assicurare che nessun dc ha votato per Scognamiglio, anche perché i senatori democristiani sono stati sottoposti dai loro capi a una marcatura strettissima, a uomo. In realtà la votazione è andata in quel modo perché Riz ha lasciato i suoi liberi di votare chi volevano e io ho potuto contare sui rapporti personali che ho con alcuni senatori a vita. Tutto qui». [au. min.]

PANNELLA

«Io agli Esteri». Fini: no

ROMA. Pannella «rivendica» il ministero degli Esteri. «E' il posto nel quale posso servire lo Stato, il Paese e le mie idee, questo è indubbio, e non ho cambiato idea» ha detto ieri a Radio Radicale, dopo aver incontrato Silvio Berlusconi nella sua abitazione romana. Pannella, polemizzando con le agenzie che riportavano la sua aspirazione alla Farnesina, ha spiegato: «In privato come in pubblico a Silvio Berlusconi nella mia attività politica, ma anche parlando con un amico, dico che l'articolo 92 della Costituzione se lo deve tenere ben stretto e che se io volessi parlare anche di questo con lui dovrebbe ascoltare, semmai, ma nel modo più assoluto non discutere dei ministeri con nessuno». Pannella agli Esteri? Ieri Fini è tornato a dire: no, tu no. «Apprezzo Pannella, ma non può ricoprire tale incarico, soprattutto ora, perché non in linea con gli orientamenti di politica estera del nuovo governo». [r. int.]

Cesare Previti, capogruppo di Forza Italia in Senato

PERSONE

Chi discende dalla scimmia

Ti càpita in mano a Verona un volantino di propaganda elettorale ormai scaduto, però interessante. E' del Comitato Principe Eugenio «per la salvaguardia della cattolicità italiana contro l'islamizzazione», un gruppo che dichiara di volere il «ristabilimento della civiltà cattolica minacciata di distruzione a causa della massiccia, sistematica immissione nel suolo d'Europa di stranieri professanti culti acattolici, nella più gran parte musulmani». Guerra santa? Veramente il volantino veronese è contro un candidato dei Progressisti: «La terra cristiana degli Scaligeri avrà un senatore dei Saraceni?», interroga drammaticamente, definendo infatti l'avversario «il senatore degli atei e dei saraceni». Ammonimento sardonico: «Se siete così atei che non vi ripugna credere di avere per nonno un verme e due scimmie per padre e madre, se siete entusiasti della tolleranza maomettana... potete votarlo senza troppi scrupoli di coscienza». Ci sono pure le illustrazioni: foto del verme, foto delle scimmie, foto di uno che prega prono in piazza del Duomo a Milano, cittadino della futura «Italia islamizzata».

A volantini e propaganda elettorale, si sa, non è il caso di dare importanza, ma il verme e le scimmie tornano anche nei «Quaderni della Consulta Cattolica» della Lega Nord diretti da Irene Pivetti, che sono poi opuscoli di piccolo formato stampati in offset, d'una decina di pagine scritte a macchina: in quello intitolato «Osservazioni sull'evoluzionismo» si afferma con perentorietà che «Darwin ha sbagliato», che comunque la sua teoria «è inconciliabile con la dottrina della fede cattolica» e tanto basta; in quello sull'Islam torna il fantasma dell'Italia islamizzata, «la realtà è fatta anche di forze che si propongono la distruzione della nostra civiltà e l'edificazione della repubblica islamica universale». L'opuscoletto «Immigrazione e cooperazione», opera della stessa Irene Pivetti, protesta contro la Pubblicità Progresso che presenta insieme neonati, bambine, gruppi di amici europei, africani, asiatici, allo scopo di «confondere le idee alla gente, facendo passare per razzisti tutti coloro - e noi siamo fra quelli - che continuano a fare ostinatamente opposizione alla società multirazziale». Un'ulteriore opera di Irene Pivetti (sette paginette e mezza, autografato in copertina per la gioia del fortunato possessore) si occupa di «Famiglia e società federalista» per sostenere (ma guarda) che è federalista l'unico modello di società pertinente a una corretta visione della famiglia.

Tragedia? Nel caso, commedia: ma se si immagina che anche questa sia la cultura della nuova classe politica, si può stare male. Si può avvertire un empito d'ira verso i governi democristiano-socialisti, sempre criticati durante gli ultimi trent'anni eppure mai abbastanza. Non soltanto hanno devastato, derubato, saccheggiato, lottizzato il Paese; non soltanto ci hanno ridotto economicamente nello stato in cui siamo; non soltanto hanno usato, corrotto e inquinato quella parte della polizia e dei servizi che adesso finisce in galera o in tribunale; non soltanto hanno fornito pessimi esempi imitati in fretta e in massa; non soltanto hanno lasciato imputridire l'Italia ingovernata; non soltanto hanno provocato il disgusto, il rifiuto, il vuoto nel quale Berlusconi s'è fatto avanti con facilità. Non soltanto portano queste responsabilità (altro che tv, altro che «fascino del sogno», altro che colpe della sinistra), non soltanto in maggioranza pagano soltanto con la perdita del potere, che è davvero il minimo. Non soltanto: bisognerà ringraziare loro se adesso capiterà di dover affrontare una corsa culturale all'indietro, il passatismo, il fideismo, il pregiudizio, l'intolleranza, l'integralismo, la sommarietà perentoria, il ripudio della memoria e della Storia, se capiterà di ritrovarsi davanti al verme e alle scimmie.

Lietta Tornabuoni

Pecorelli

Sentiti Andreotti e Vitalone

PERUGIA. Giulio Andreotti e Claudio Vitalone, entrati nella inchiesta per l'omicidio del giornalista Pecorelli (avvenuto nel marzo '79) sono stati ascoltati a Perugia, dal sostituto procuratore della repubblica Fausto Cardella. Era stato infatti il magistrato, assieme al gip Giancarlo Massei a richiedere «l'incidente probatorio» per Vittorio Sbardella e altri testi interessati all'inchiesta, tra cui appunto Andreotti e Claudio Vitalone. Nel pomeriggio, nel massimo riserbo, al comando carabinieri il Cardella ha ascoltato il sen. Andreotti e poi insieme, anche Claudio Vitalone ai quali sarebbero state fatte domande circa la conoscenza dei Salvo e sulla cena al ristorante «La famija piemonteisa» di Roma. Al confronto hanno assistito i legali del sen. Andreotti, Franco Coppi e Giovanni Bellini e quello di Vitalone, Taormina. Sull'incontro è stato mantenuto il più stretto riserbo. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1985
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 20 Aprile 1994 è stata di 530.558 copie

«Eretici» allo scoperto, Michelini e altri quattro parlamentari hanno le valigie pronte

Lo scisma incombe sul Patto Segni

«Caccerò chi flirta con Berlusconi»

ROMA. Quando si dice il caso. Sono le undici di mattina e Alberto Michelini lascia Montecitorio. Ha fretta perché deve incontrarsi con Segni, alla vigilia della grande riunione del Patto. Quella che di lì a poche ore sancirà la spaccatura del movimento, diviso tra chi caldeggia una posizione morbida nei confronti del governo, e chi, come il suo leader, ha deciso per l'opposizione. Ma ecco che arriva Berlusconi. Michelini rallenta. Quello lo saluta e i due si fermano a parlare. «Che cosa succede da voi?», chiede il Cavaliere. «Non si capisce più niente. Comunque una cosa è chiara: io e Mario abbiamo due linee politiche diverse». Il colloquio termina qui. E Berlusconi, con i parlamentari di Forza Italia, traduce così quella breve chiacchierata: «Il centro si romperà».

Il Cavaliere non sembra peccare d'ottimismo. Già nella preriunione dei deputati pattisti Segni e Michelini hanno un alterco. Che ricorda quelli tra Martinazzoli e i ccd, alla vigilia della scissione. Il primo insiste: «Opposizione ferma, anche se non pregiudiziale». E aggiunge: «Caro Alberto, questa è la linea e chiunque si comporta in modo diverso si mette di fatto al di fuori del Patto». Michelini, spazientito, replica: «Me lo devi dire formalmente, altrimenti io non esco». Però poi confida ai suoi collaboratori che è intenzionato a lasciare l'amico di un tempo. E con lui trasmigreranno altri quattro deputati: Milio, Stajano, Siciliani e Tremonti. Quest'ultimo è a dir poco imbufalito. E prima che inizi la riunione plenaria, che si tiene in un albergo squallidotto vicino alla stazione, perde letteralmente le staffe: «Mi sono già rotto le scatole di far politica. Così non si va avanti. Segni procede per diktat. Io in questo periodo mi sono imposto di non parlare con i giornalisti e lui rilascia interviste in cui detta la linea. E' scorretto».

Passeggia nervosamente, il professore. E continua il suo sfogo: «Io vivo nel Nord. E so che i voti che sono andati al polo della libertà non sono voti fascisti. E Mario sta sbagliando: ci dà l'aut aut e non ci fa partecipare a nessuna decisione». Mentre Tremonti impreca, all'Hotel Metropol arrivano i «generali» del Patto, Zanone, arciconvinto oppositore, Amato, che fa da «pontiere». E' stato lui a convincere, l'altro ieri sera, i suoi partner a non sparare a zero su Berlusconi. «Chi vuole tenere una posizione politica - dice - in genere aspetta, chi vuole altre cose, invece... Comunque mi sembra più probabile un sommovimento nell'attuale maggioranza che nella sinistra». Giunge anche La Malfa, che sogna un nuovo schieramento di centro sinistra: «Dal ppi, ai socialisti, fino ad Alleanza democratica». Gli si avvicina Michelini che fa per dargli la mano, ma lui si sottrae al saluto: «Caro Alberto non puoi tradire. E' un problema di garbo». E l'altro, nero: «Non prendo lezioni di garbo da te». La Malfa gli gira le spalle: «Quello vuole un ministero. Come quegli altri due, ridicoli, che voglion andare alle Finanze (Tremonti e Fantozzi n.d.r.)», sibila. Pure Michelini dice la sua: «Giorgio è finito e sta cercando di risuscitare qui dentro».

La riunione, finalmente, ha inizio. Parla Segni. La platea è avara di applausi. Si scalda solo due volte. Quando il leader pattista annuncia: «Non ci svenderemo a Berlusconi». E quando ammette: «L'accordo con il ppi ha avuto su di noi conseguenze negative, la prossima volta eviteremo queste confusioni: alle europee non ci presenteremo insieme». Dunque, Segni conferma: opposizione, a meno che le cose non cambino. I deputati ribelli (5 su 13) presentano un documento alternativo. Chiedono di «ricercare convergenze con la maggioranza» e lasciano intendere che sul voto di fiducia ci si può anche astenere. Interviene Ernesto Stajano per leggere il «manifesto» dei dissidenti e per fugare i sospetti annuncia: «I firmatari di questo documento non entreranno nel governo». Bella mossa. Michelini, però, ha un traselimento: «E' una sua posizione personale, lo ho capito che lo diceva per se stesso». La riunione continua. I supporter dei due schieramenti si insultano. I leader delle opposte fazioni anche. Ufficialmente non c'è nessuna scissione. Ma è solo questione di giorni.

Maria Teresa Meli

Rocco Buttiglione A destra Mario Segni

IL CASO

SUMMIT SEGRETO

E Buttiglione lacera i popolari

«O aprite al Cavaliere o ce ne andiamo»

ROMA

ALLE 16 e 30 da quell'edificio anonimo al civico numero 13 di via Luigi Luzzati che ospita il Movimento Cristiano Lavoratori e l'associazione dei produttori di olivo, esce Rocco Buttiglione, leader dell'ultima nata tra le correnti dc quella dei «filo-berlusconiani». E il professore dopo due ore di discussione in un salone all'attico di quel palazzo prende spunto dagli inquilini dell'appartamento vicino per porgere al cavaliere il classico ramoscello d'olivo. Dice: «Ma come ci può venire in mente di far morire sul nascere il governo Berlusconi? Ma siamo matti! Sarebbe una tragedia che ci porterebbe dritti a nuove elezioni. Bisogna trovare il modo di far superare a questo governo il passaggio stretto del voto al Senato. Certo se Berlusconi dimostrasse che la sua maggioranza è autosufficiente sarebbe meglio. Altrimenti bisogna trovare un espediente: noi al Senato dichiareremo preventivamente la nostra opposizione al governo. Poi tutto il gruppo - secondo me sarebbe meglio -, o una parte di noi, lascerà l'aula al momento del voto. Se la sinistra del ppi non è d'accordo? Se ne discuterà, però se non è d'accordo deve assumersi la responsabilità di andare alle elezioni. L'unica cosa che non può fare, è far finta di niente». Cioè non possono fare gli struzzi? «Già, proprio così».

E' davvero eccitato il «filosofo» del partito popolare. Ha convocato in gran segreto questa riunione clandestina per dar vita alla nuova corrente che interpreta le istanze moderate del partito e all'appello si è presentata diversa gente. Certo i presenti hanno usato tutti gli espedienti possibili per evitare di essere scoperti: il senatore Luigi Grillo, ad esempio, ha lasciato l'autista in via Santa Croce di Gerusalemme poi, da solo, ha percorso un dedalo di viuzze prima di raggiungere l'indirizzo giusto. Grillo è il capo di quella pattuglia di senatori che oggi chiederanno a Mancino nella riunione di gruppo di adottare l'espediente dell'«assenza tecnica» nel voto di fiducia al governo Berlusconi. Spiega Grillo nella riunione della nuova corrente o, come la chiamano loro, del nuovo movimento: «Io domani nell'assemblea dei senatori parlerò chiaro. Se il partito ci chiede di votare a tutti i costi contro il governo? E chi me lo chiede, Mattarella o la Bindi, cioè quella che ogni volta che va in Tv ci fa perdere un milione di voti? Ma su! Eppoi non tirate in ballo la disciplina di un partito che non esiste. Chi se ne frega di quello che dicono quelli! Mancino è una persona intelligente capirà...».

Come Grillo in quella riunione la pensano diversi senatori. Ci sono, ad esempio, Delfino e Folloni che lo dicono apertamente. Poi, anche se non si sono fatti vedere a via Luzzati, sulla stessa posizione sono Costa, De Gaudenz, Perlingeri, Camo e Zanoletti. Alla riunione partecipa anche Roberto Formigoni, che in questi giorni si è sentito più di una volta con gli uomini del Cavaliere. Quando esce spiega senza giri di parole quello che pensa: «Noi abbiamo bisogno che Berlusconi faccia una proposta al partito popolare a nome di tutta l'alleanza che lo sostiene. Non deve rivolgersi solo ad alcuni di noi, come fa il leghista Maroni, ma a tutti. Se lui fa questo passo noi siamo pronti a dare battaglia nel partito. Noi non vogliamo entrare direttamente nel governo, il nostro rapporto sarà improntato al confronto programmatico: ad esempio, potremmo anche votare a favore dei provvedimenti sulla famiglia; se, invece, ci propongono di dividere l'Italia in tre diremo no».

Il governo, però, è solo un argomento di una riunione che ha un obiettivo ben più ambizioso. Gli amministratori locali, i candidati trombati, i parlamentari che si riuniscono lì, hanno intenzione di creare un nuovo polo organizzato nel partito con due obiettivi: candidare al congresso Buttiglione e, se andrà male, - tutti lo arguiscono, ma nessuno lo dice - creare un movimento che poi potrebbe confluire nello schieramento moderato. Insomma, il soggetto di una possibile scissione. Anche perché molti nel nuovo gruppo sono esasperati dall'egemonia che la «sinistra» di Mattarella e della Bindi esercita sul partito. C'è addirittura un amministratore di Ascoli Piceno che arriva a proporre: «Occupiamo Piazza del Gesù».

Più cauto, ovviamente, è Buttiglione, il teorico, che offre una linea politica al nuovo movimento: «Non bisogna demonizzare Berlusconi - dice - sapendo che lui è una parte dello schieramento di centro e che ben presto la sua alleanza con la destra andrà in crisi. Su questa base che trova d'accordo ex-dorotei come Binetti, andreottiani come Sanese o Saporito, l'ex-braccio destro di Mancino, il nuovo gruppo ha intenzione di darsi una struttura organizzata. Il professore ha parlato apertamente anche di questo: «Noi dobbiamo seguire l'esempio di Berlusconi che ha avuto un'idea geniale, quella di sostituire al partito il movimento. Dobbiamo creare anche noi dei circoli. Potremmo chiamarli circoli cristiano popolari. Questi dovrebbero nascere in tutta Italia e avere un rapporto preferenziale con il partito popolare ma anche aprire un confronto con i ccd. Chi ne farà parte dovrà dove è possibile - ma dobbiamo tener conto che nel partito c'è una situazione di illegalità - iscriversi al partito. Altrimenti appoggiare le nostre richieste dall'esterno. Se il partito al congresso accetterà le nostre istanze bene, altrimenti nascerà un nuovo movimento...». E proprio queste parole di congedo di Buttiglione hanno fatto capire ai presenti qual è il vero progetto: o si conquista piazza del Gesù per aprire al cavaliere o si da vita ad un nuovo movimento.

Augusto Minzolini

Gli ascari erano i soldati africani arruolati sotto il tricolore per le guerre coloniali

TRASFORMISTI

Riecco gli «ascari» armati di dieci voti

ROMA

NON siamo gli ascari di Berlusconi» reagisce, pure un po' offeso, il senatore del ppi Luigi Grillo, che indicando una decina di voti a favore del governo ha lasciato intravedere la possibilità di una maggioranza anche a Palazzo Madama.

Ascari, comunque, hanno già favorito l'elezione del presidente del Senato. E ascari, anche oggi, potrebbero manifestarsi alla Camera per l'elezione delle vicepresidenze. E domani uscir fuori come nuovo, vecchissimo fenomeno per la formazione del governo. Ascari, dunque; cioè soldati africani arruolati (per fame) sotto il tricolore alla fine dell'Ottocento; truppe coloniali senza gradi, senza eroi, senza scarpe; carne da cannone generalmente somala od eritrea utilizzata per guerre perloppiù imperialiste (e perdute). Questo per la storia.

Nel linguaggio figurato della politica, e soprattutto del Parlamento, questa parola così desueta da apparire perfino polverosa ha a lungo indicato deputati di serie B addomesticati, in vendita, trasformisti e opportunisti per necessità, quindi istintivamente e pregiudizialmente governativi. Quella massa di manovra amorfa, perciò, priva di personalità e di scrupoli, che celebrò i suoi fasti nella «dittatura parlamentare» dell'età giolittiana. E che adesso...

Ecco, per un caso della storia, pur con tutte le dovute imprecisioni filologiche e di sostanza, il termine «ascari» e tutto ciò che evoca ritornano oggi, agli albori della Seconda Repubblica. Oltre a Grillo, ma riferito ai professori della Rai che, appunto, «non ci stanno a fare gli ascari del pds», ne parla il portavoce di An Storace. Mentre sulla *Voce* è Federico Orlando a rilanciare l'idea, collegandola alle intenzioni del leghista Maroni che s'è detto pronto a mettersi alla ricerca di «singoli» parlamentari popolari: «Maroni - scrive Orlando - non è tenuto a saperlo, ma a quei parlamentari sta chiedendo di fare le truppe coloniali del nuovo governo».

Vero è che nella giornata di ieri Berlusconi ha corretto l'impostazione leghista: «Trattiamo con le formazioni, non con i singoli parlamentari». Ma al di là delle buone intenzioni, sembrano più che altro le circostanze, la maggioranza sul filo al Senato e l'atmosfera da «campagna acquisti» e «voti in vendita» ad aver rimesso in circolazione l'immagine di quella figura parlamentare d'inizio secolo che, secondo Salvemini «non chiede che di vivere e lasciar vivere. Finché nessuno lo disturberà, egli sarà sempre, a tutta prova, con qualunque indirizzo di governo, ministeriale».

Salvemini, che nel truce onorevole pugliese De Bellis ha lasciato un'indimenticabile descrizione d'indigeno arruolato, ce l'aveva evidentemente con Giolitti, sotto il quale, massimamente, a partire dal 1903 fiorì l'arte di manovrare ricercando voti a destra e a manca. C'è da dire che nessuno fu più bravo dello statista o del - come voleva Salvemini - «brigante» di Dronero a creare maggioranze, le più varie, anche e forse proprio grazie agli ascari. Parlamentari di per sé avidi e privi di autonomia che Bertrando Spaventa aveva già liquidato come «uomini di poco conto venuti su come funghi», ma che il primo, vivacissimo giornalismo parlamentare, per la gioia dei lettori, prese a classificare secondo bizzarri gruppi e sotto-gruppi. Per cui, in singolare repertorio, c'erano i «muntaz» (gli ascari scelti, cioè i capi), quindi i «fregoli» (oggi diremmo gli Zelig) e via con i «gregaristi», gli «uomini-nì», i «coppatori», i «trentapepisti» (27 deputati sonniniani più il calabrese Francesco Tripepi, con la somma che faceva scherzosamente 30), i «mituisti» (dall'inglese *me too*, anche io) e infine i «deputati-telegrafo», i «deputati-affittasi» e i «deputati-pesce», ossia muti come quel Cirillo Emanuele Monzani che votava sempre, ma in nove legislature non parlò mai. Il tutto a formare quel quadretto di trasformismo che Gramsci definì «molecolare».

E da cui oggi il Parlamento della Seconda Repubblica forse ha ancora qualcosa da imparare.

Filippo Ceccarelli

Il pds sta maturando la grande svolta e pensa a Veltroni, giovane direttore dell'«Unità»

Segretario cercasi. Occhetto presidente?

Il leader deciso a passare la mano
Per lui un ruolo inedito nel partito

ROMA. In una saletta appartata di Palazzo Madama sono riuniti i senatori progressisti: nulla a che vedere con le ordinate assemblee del pci e infatti, sul più bello, esce il pidiessino Claudio Petruccioli, va al telefono e si sfoga: «Portare il 68 in un'assemblea di senatori è qualcosa di assurdo - dice il braccio destro di Occhetto -. Sono stanco di queste teste di c...».

Secondo flash. Transatlantico di Montecitorio, ora della «siesta»: Walter Veltroni incrocia Beppe Giulietti, ex *lider maximo* dei giornalisti Rai: «Beppe, vieni su al Gruppo?». E Giulietti: «Ma io non faccio parte del Gruppo del pds...». E sorridendo: «Vengo su, se mi dai cinquecentomila e due album delle figurine Panini!». E Veltroni: «Qui non ci si capisce più nulla...».

Due istantanee che fotografano la straordinaria confusione che si agita sotto il cielo dei progressisti: i gruppi parlamentari del pds non sono stati mai così lontani dal partito, l'insofferenza verso i tatticismi di Occhetto e D'Alema monta sempre più ed è in questo clima che a Botteghe Oscure sta maturando la grande svolta. Occhetto è ormai deciso a passare la mano e il prescelto è il predestinato dal destino: il direttore dell'*Unità* Walter Veltroni, l'ex comunista che ama l'America, il cinema e la Juventus. E che è la faccia più nuova della *nouvelle vague* di Botteghe Oscure: Veltroni ha 39 anni ed è entrato nella «mitica» direzione del pci appena nel 1989, lo stesso anno della svolta che dissolveva il partito di Gramsci, Longo e Berlinguer. Dieci giorni fa Veltroni aveva fatto spallucce ad Occhetto, che gli aveva chiesto di entrare in segreteria come coordinatore: «Resto all'*Unità*, mi piace molto», aveva risposto Veltroni, puntando tutto su un trasloco diretto da via del Tritone alle Botteghe Oscure.

E Occhetto? L'inventore della svolta pensa di far da «chioccia», ma non ha alcuna intenzione di andare in pensione. Al prossimo congresso del pds che si terrà in autunno, il segretario medita per sé un ruolo da padre nobile che continua ad occuparsi delle faccende di famiglia: Occhetto potrebbe diventare presidente del partito, una poltrona che non fa parte del «mobilio» statutario del pds, ma che dovrebbe essere «costruita» con una modifica al regolamento interno della Quercia.

E D'Alema, l'eterno numero due? Ieri, nell'assemblea dei deputati del gruppo pds-rete-verdi-cristiano sociali, molti deputati gli hanno chiesto di «rifare il presidente del Gruppo» e persino Giorgio Napolitano, con parole insolitamente esplicite, ha stigmatizzato «l'accantonamento della candidatura D'Alema», in nome di «un confuso concetto di «rottura della continuità». Lui, D'Alema, ha ringraziato tutti, ma si è tirato indietro e ha favorito l'ascesa di Luigi Berlinguer, cugino di Enrico, l'ex segretario del pci.

D'Alema, eterno numero due lascia a Luigi Berlinguer la poltrona di capo del gruppo parlamentare E difende tutte le scelte del passato

Quasi nuovo alla politica, ma non alla gestione del potere (è rettore dell'Università di Pisa, è stato nel consiglio di amministrazione del Monte dei Paschi), Berlinguer è stato eletto capogruppo con 123 voti su 135 votanti. E quanto a D'Alema, anche lui ha fatto un passo indietro, non farà il «deputato di Gallipoli», come ama autodefinirsi: quasi certamente sarà lui (e con tutto il suo peso) il vicepresidente in quota pds del gruppo dei «progressisti-federativi», assieme al verde Mattioli, al retino Novelli e a Guerzoni dei cristiano-sociali.

Eppure - con lo stile «piccista» di sempre - nel giorno in cui lui e Occhetto sono entrambi sotto tiro, D'Alema si offre alle telecamere per prodursi in una delle arringhe difensive più vibranti del suo segretario: «L'aggressione personale contro Occhetto è una cosa ingiusta e indegna. Il necessario rinnovamento della sinistra e del pds è un problema reale e lo promuoveremo, ma che non si aiuta con la giustizia sommaria verso chi ha avuto una grande funzione». E poi la chiusa. Con un sonante colpo al cerchio («Senza Occhetto non saremmo arrivati neppure a queste elezioni») e uno alla botte («Siamo arrivati alle elezioni e le abbiamo perse»).

Ma l'operazione-Veltroni - che è ancora nella sala progetti del «Bottegone» - potrebbe partire prima del previsto, anche perché il corpo della Quercia è attraversato da un malessere più forte di quello che appare in superficie. E il terminale sono i gruppi parlamentari: ieri, dopo una lunga e sofferta riunione (quella dei «sessantottini») i senatori non sono riusciti a trovare un accordo sul nome del capogruppo voluto da Botteghe Oscure, Claudio Petruccioli.

«Questo gruppo parlamentare - spiega Gianfranco Pasquino - è diverso da quelli del pci o anche dell'ultimo del pds. Non è un gruppo organico al partito e spero che Botteghe Oscure si renda conto che il potere reale si sta spostando da lì a qui. E quindi l'operazione-Petruccioli farà molta fatica a passare».

Fabio Martini

Da sinistra, Walter Veltroni Massimo D'Alema e il segretario pds Achille Occhetto

DALLA PRIMA PAGINA

IL CAVALIERE AZZURRO

entrambe «idee vincenti».

«Il calcio è una metafora della vita» ha rivelato Berlusconi di recente a Gazzetta e Corriere (dello Sport, s'intende). Aggiungendo fra l'altro, da primo ministro in pectore, «io mi sento adatto a fare il centravanti e il difensore, il regista e il panchinaro», per concludere che «la filosofia del Milan si può applicare al Paese Italia». Qualunque cosa vogliano dire queste frasi, è certo che alle masse dei calciofili nostrani suonano più familiari delle «convergenze parallele» e altre ingarbugliate formule del politichese. Semmai possono disorientare i pochi non tifosi e i corrispondenti esteri, molti dei quali non hanno ancora ben deciso come tradurre nelle rispettive lingue il nome del primo partito italiano. Per la cronaca finora prevalgono: Go Italy, Allez l'Italie, Geh Italien e Arriba Italia (che però agli spagnoli evoca fantasmi di guerra civile). Da qui forse l'origine dei tesi rapporti fra il Cavaliere e i giornalisti stranieri. Come quando nel corso di una celebre conferenza stampa Berlusconi zittì un americano che lo accusava d'intolleranza citando la sua civile coabitazione «di mesi e mesi» con il dissidente Nils Liedholm, allenatore del Milan. E il provocatore, annientato: «Who is Liedholm?», con lo sguardo attonito che anche in questi giorni a Montecitorio separa i cronisti stranieri dagli italiani, ormai allenati a intervistare il Cavaliere mischiando calci e politica, reti e palloni, ministri e menischi. Per esempio: che ne pensa di Formigoni nella maggioranza? E del ritorno di Gullit al Milan? Perché Rivera non è d'accordo? Andrà ai Mondiali o preparerà la riforma fiscale? Più o meno nell'ordine, fino al cruciale e decisamente ambiguo *quiz* del momento: come procede la campagna acquisti? Pensate di rinforzarvi abbastanza per giocare su entrambi i fronti? e così via. Senza che l'intervistato perda un colpo o una risposta, trovando la sequenza affatto naturale. Siamo o non siamo una repubblica fondata sul pallone?

Curzio Maltese

IL LUOGO

LO «STRUSCIO» IN ESTINZIONE

ROMA

STA affondando il Transatlantico. Succede alle tre del pomeriggio davanti agli ascensori di Montecitorio quando Stefania Prestigiacomo, fenicottero calzanerato di Forza Italia, inarca severa il sopracciglio contro il codazzo di portaborse che le propone una pausa-caffè alla buvette: «Su a lavorare, che è tardi!» L'inabissamento continua sotto il maxi-quadro «Salutatio matutina» che immortala, scopo ripasso, antiche scene di deferenza clientelare verso i potenti: all'improvviso appare un deputato italoforzuto con stemmino scintillante, dà un'occhiata ai divani in passerella, vi scorge un ritonificato ex, Intini, che stringe la mano a Che Guevara Giulietti, fa un balzo indietro e se ne va: «Su a lavorare, che è meglio!». I leghisti, quelli hanno smesso di passeggiare intorno all'aula da un pezzo, inorriditi dalla promiscuità tipicamente centralista della situazione. «C'è troppo rumore e poi non mi piace lo struscio da paesane del Sud. Col federalismo sparirà». Parola di Formentini '93, disattesa da Maroni '94 solo nei giorni di precetto: elezioni di presidenti o fiducie al governo. Adesso sembra che la presidente leghista Pivetti voglia buttar fuori dal Transatlantico gli unici che lo frequentano ancora volentieri: i giornalisti. Così a difesa della gloriosa istituzione rimarrebbero soltanto i deputati di sinistra e dei partiti della Prima Repubblica in genere. Per passare il tempo, forse, si intervisteranno fra di loro.

E la Pivetti vuole buttar fuori i giornalisti

Via dal Titanic 1ª Repubblica

I neodeputati disertano il Transatlantico

Il Transatlantico e la presidente della Camera Irene Pivetti

L'idea di far giocare la democrazia a porte chiuse sarebbe venuta venerdì scorso al Bossi, innervosito dalla petulanza con cui microfoni e taccuini li tampinavano fino al banco delle brioches. Se Irene Pivetti abbasserà la serranda, di sicuro lo farà al riparo da ricordi ingombranti. Per lei che lì ha sempre percorsi con frenesia milanese, gli ottanta passi necessari a completare la vasca del Transatlantico sono soltanto un inutile intervallo fra l'aula e gli ascensori. Né l'ha mai interessata la storia dei tredici divani in pelle rossa che i suoi predecessori Iotti, Scalfaro e Napolitano chiamavano per nome. C'era quello di Gava, sempre sporco di sigaro; quelli dei comunisti dove una volta si sedette Andreotti e sembrava uno sbaglio invece era l'inizio del compromesso storico. E poi quello dei siciliani, da Mannino a Mimì Bacchi, palestra di consociativismo insulare proprio in faccia alla buvette. L'ignara Pivetti, ancora deputato semplice, si sedeva sempre lì, le rare volte che un cronista riusciva ad arrestarne il passo da amazzone e a sopravvivere alla sua stretta di mano. Si piazzava in punta, come sul punto di scattare, la schiena eretta e lo sguardo sgranato su quei marziani della partitocrazia stravaccati sui cuscini o impegnati in interminabili avantindrè sottobraccio al collega, al lobbista, al giornalista. Finita l'intervista, completata l'opera di amputazione con una seconda stretta decisiva, Pivetti esibiva quello che a suo modo era un sorriso: «E adesso su, a lavorare!». In fondo, ha lanciato una moda.

Dal giorno dell'elezione, non ha ancora ricevuto il direttivo della Stampa Parlamentare, nonostante il telegramma d'auguri. Brutto segno. Ma alla chiusura nessuno ci crede davvero. In fondo ci avevano già provato Pannella e Amato, che da presidente del Consiglio arrivò ad invocare una riedizione della legge Merlin contro i funesti passeggiatori di Palazzo. Non successe nulla. Perché dovrebbe accadere adesso, quando - abbandonato dalla maggioranza - il Transatlantico in fondo si sta già chiudendo da solo? «Non siamo camerieri da lasciare in cucina e chiamare su ordinazione», si lamenta Vittorio Orefice. Ma i tempi cambiano, anche per il vecchio stregone della Velina: infatti è lì su un divano, da solo, finché non aggancia il portavoce di Berlusconi, quel Tajani che da giornalista si prese un ceffone dal missino Pazzaglia proprio qui, in mezzo al corridoio. Ma il Tajani berlusconizzato va di corsa, si libera dalla morsa e scappa. Via dal Transatlantico, desolato Titanic della Prima Repubblica.

Massimo Gramellini

Domani le richieste per la tangente Enimont. «Ex parlamentari in coda per confessare»

«Hanno mangiato tutti, non solo i partiti»

Il pm: «A conti fatti Cusani ha trattenuto 102 miliardi»

MILANO. Alle 17,15 il pubblico ministero più famoso d'Italia non ce la fa più: ammette una crisi di stanchezza, chiede una pausa. Commenta: «Un lavoro così non lo faccio più, lo giuro». Cifre, grafici; e ancora cifre e ancora grafici, miliardi, miliardi, miliardi... «Proprio oggi - aveva detto in mattinata al presidente Tarantola - De Lorenzo mi ha restituito 4 miliardi. Lei non sa quanti ex parlamentari mi chiedono di confessare. All'inizio di questa inchiesta facevano tutti fatica a parlare».

Prego, sorvoli. Di Pietro parla, parla. A un certo punto il presidente Giuseppe Tarantola, spazientito, non si trattiene più: «Non posso certo interrompere una requisitoria così, già costruita, però invito il pm a sorvolare su qualche punto».

Di Pietro incassa il colpo, e un po' accelera. Inutile: la foga lo prende; dopo il «cedimento» delle 17 Tarantola, rassegnato ai tempi lunghi, gli chiede «un programma, mi raccomando realistico».

Di Pietro: Finisco domani (oggi per chi legge).

Tarantola: Sicuro? I volumi sul suo tavolo erano 9, adesso sono sei. Domani non basta...

Di Pietro: no, ce la faccio.

Tarantola (lo sguardo al volto pallido e tirato del pm): Facciamo dopodomani. E' meglio avere più spazio... anche per lei.

Solo venerdì, dunque si conosceranno le richieste dell'accusa nei confronti di Sergio Cusani. Ma da quanto ha detto oggi, è evidente che Di Pietro ne solleciterà la condanna per tutti i reati.

Divorziati-amanti. Di Pietro ha voluto anticipare quello che sarà uno dei temi principali della difesa: cioè la presunta «costrizione» a pagare. Ha sorvolato sulla questione del fermo provvisorio delle azioni, deciso dal giudice Diego Curtò (per forza: insistere su questo tasto rischia di far spostare il processo sull'Enimont a Brescia). In compenso ha citato due casi che dimostrerebbero l'esistenza di un accordo: l'Ops (offerta pubblica di scambio delle azioni Enimont) e il closing («Tutti questi termini... è la tangente all'inglese»).

L' Ops avviene nell'aprile '91 «di comune accordo tra Montedison e Eni, con vantaggi per tutti e due». Solo pochi mesi prima ci sarebbe stata la concussione. No davvero, secondo Di Pietro: «L'uno contro l'altro? A chiacchiere».

Il closing è quando, una volta stabilito il prezzo (2805 miliardi) della quota Enimont, Montedison chiede all'Eni di anticipare il pagamento. Di Pietro riassume così la vicenda: «Se mi dai i soldi prima faccio guadagnare anche te. Eni e Montedison hanno divorziato da marito e moglie e il giorno stesso sono diventati amanti».

Psi, primo a incassare. «Quella per il closing - dice Di Pietro - è la prima tangente che viene pagata. Dieci miliardi. E sapete dove finiscono i primi tre? Su due conti, in Svizzera e a Hong Kong. Il primo a prendere la tangente Enimont è chi sta dietro quei conti». Chi? «Sono conti del sistema Troielli; Troielli prende ordini da Bettino Craxi. O forse vanno a Balzamo, ma non c'è differenza. E' la segreteria del partito, è la stessa cosa».

Il primato del psi c'è anche con la maxi-tangente: «Sette miliardi e mezzo arrivano sul conto Hambesi». Conto che, nello schema di Di Pietro, viene attribuito a Cusani-Giallombardo-Craxi. «Sono i soldi chiesti in anticipo a Berlini. Perché c'è urgenza di pagare. E per chi è l'urgenza?».

Dc duplice. «Il psi è monolitico, per la dc troviamo sempre due correnti, quella del segretario Forlani e quella di Andreotti. Ma se si sommano i soldi di tutti la cifra è notevole». E Di Pietro elenca: oltre 5 miliardi a Paolo Cirino Pomicino, 4 miliardi a Grotti (consigliere Eni), 2 miliardi e mezzo al gruppo di Sbardella, 900 milioni all'ex ministro Piga, 3 miliardi a Citaristi. E poi commenta: «Le casse finali dei partiti sono sempre diverse da quelle iniziali. Ci dev'essere qualcuno che si è arricchito parecchio».

Beato lui. Con Enimont «ci hanno mangiato tutti, non solo i partiti». Elenca ancora: un miliardo a Garofano, tre miliardi a Sama (commento: «A proposito di concussi, cos'è? Un autoricatto?»). Poi tre miliardi al professor Lefebvre, 5 miliardi a Bisignani, ben 16 miliardi all'ex presidente dell'Eni Cagliari. E poi Palladino, il custode giudiziale delle azioni Enimont: «Dalla Montedison ha avuto 6 miliardi, più due dall'Eni. Sette miliardi per 9 giorni di... non attività. Beato lui».

A conti fatti... La provvista iniziale, quella costruita attorno all'operazione immobiliare con Domenico Bonifaci, era di 156 miliardi e mezzo. Questi i conti definitivi della procura. Sergio Cusani «escogita il sistema per occultare la somma: è lui che spiega come, su cento lire, nasconderne dieci. Per questo - dice Di Pietro - deve rispondere di falso in bilancio». Poi è sempre lui che tiene i soldi e li gestisce, «che viene incaricato da Gardini di sfrucugliare i politici».

«A conti fatti gli restano in mano 102 miliardi e 798 milioni. Tutto è provato, documentato. E allora o ci dice cosa ha fatto di quei soldi, a chi li ha dati; o lo scopriamo noi. Oppure è chiaro: se li è tenuti lui».

Come a dire: caro Cusani, o parli oppure ti appioppo simile somma per appropriazione indebita. Fine del messaggio.

Susanna Marzolla

E ieri De Lorenzo ha restituito quattro miliardi

Di Pietro con l'avvocato Spazzali. Sotto, il presidente Tarantola

Berlusconi

«Mai fatto proposte al pm»

MILANO. Di Pietro e Berlusconi hanno smentito le notizie secondo le quali al magistrato sarebbe stata offerta una poltrona di ministro nel nuovo governo. Il sostituto procuratore, parlando con i giornalisti durante una pausa del processo Cusani, ha detto di non aver alcun contatto con il leader di Forza Italia. «Non ho mai conosciuto né incontrato Berlusconi» ha dichiarato Di Pietro che non ha però voluto aggiungere molto altro sull'argomento. «Ogni mia dichiarazione verrebbe fraintesa. Inoltre sarebbe inopportuna nel momento in cui devo trarre le conclusioni in un processo che vede coinvolte persone che ancora sono in Parlamento».

Berlusconi ha smentito di avere mai fatto «avances» al magistrato di Mani pulite. «Di Pietro? - ha detto il Cavaliere -. Mai corteggiato. Se qualcuno ritiene che io abbia capacità di questo tipo, abbia chiaro che le spendo solo in direzione dell'altra metà del cielo». [r. i.]

RETROSCENA

«SPIANDO» IL PM

Nessun riferimento alla «costrizione» a pagare né al fermo delle azioni deciso da Curtò
Ma un messaggio preciso all'imputato
«Non gli conviene tacere su chi ha incassato»

La stanchezza del giudice-Rambo

Di Pietro: in politica? Ma io sui deputati indago

MILANO

ECCO da Di Pietro un buon epitaffio per la prima Repubblica: «Sapesse, signor presidente, quanti ex parlamentari adesso si sono messi in fila supplicando di essere ammessi a confessare. Prima erano tutti innocenti. Adesso vengono a patteggiare: poi dice che la Giustizia non è potente». Con queste parole, l'avrete visto anche voi in televisione, Di Pietro ha interrotto la sua arringa per pochi istanti rivolgendosi al presidente Tarantola. Il presidente ha sorriso appena, come un viaggiatore che non vuole dare confidenza al compagno di viaggio.

E' stato uno dei momenti, non rari, in cui Di Pietro ieri si è umanizzato, uscendo dall'armatura bionica da «robocop». Di più: ha avuto quasi un collasso da stanchezza. A me aveva detto che gli dolevano le spalle in modo lancinante. E si massaggiava la clavicola sinistra come se l'avesse slogata. La tensione e la torsione di queste lunghe ore lo mantengono in uno stato di tortura da cui quando può evade, sia pure per pochi attimi. Quando è arrivato il crack ha chiesto una pausa ed è sgusciato dalla toga come da una corazza, lui che è un uomo di pietra, e rideva nervosamente, imbarazzato per il cedimento rivolgendosi al britannico Tarantola: «Non lo rifaccio più questo lavoro, lo giuro, presidente... ah...ah... non lo rifaccio...». Tarantola lo guardava con un'espressione a metà strada fra l'umana pietà e il ben ti sta.

Spazzali, il grande avvocato difensore, ha sorriso. Pochi attimi e il tritasassi dipietresco è ripartito nell'autopsia del malaffare. Quante budella, quanto pessimo odore e quanto disprezzo proprio per l'imputato Cusani denudato da quella calzamaglia da Arsenio Lupin, il domino da ladro-gentiluomo e messo a nudo come un verme: «Oggi ci viene a dire che può restituirci parte della somma. Segno che gli era rimasta fra le dita. Si dev'essere autoconcusso». Cusani appare come un fregoli dell'imbroglio, un prestigiatore dell'aggiramento, uno specialista nel prendere le più sporche iniziative per manovrare una massa di denaro che non si può chiamare tangente perché «altrimenti quelli che si occupano di tangenti si offendono».

Di Pietro era stremato, ma tutti gli altri erano mitridatizzati: noi giornalisti boccheggiavamo in coma nella saletta a noi riservata e abbiamo accolto con uno sleale applauso l'invito a Di Pietro del presidente Tarantola a stringere. Noi, vilmente, abbiamo applaudito, ma il sostituto procuratore ha accusato quell'invito freddo, all'inglese, distaccato e quasi un po' schifato di Tarantola, come un cazzotto in fronte. Ha boccheggiato, è impallidito, si vedeva che dentro di lui il Di Pietro-di-dentro scalpitava e gli dava pessimi consigli esplosivi, ma la toga ha vinto e si è ricomposto. Lo ha fatto con disciplina, ma anche con amore per il suo lavoro.

Il suo lavoro in queste giornate tediose, infinitamente analitiche, più letali della bomba al neutrone, è al momento del trionfo: Di Pietro non parla per i giudici, che ne sanno quanto basta. E non parla per tanto tempo (finora 15 ore piene) neppure per fare il divo televisivo. Parla per sé. Per rendere omaggio alla sua fatica. Sta erigendo il monumento al suo mestiere, al suo modo contadino, monacale, testardo, montanaro, «capatosta» come si dice dalle sue parti, e lo fa per la storia di questo Paese: che restino le videocassette, che resti la memoria, che restino le videate. Che nessuno dica che ha barato, che ha forzato, che ha arronzato. Ne abbiamo dette e scritte tante su di lui e oggi ne vorrei aggiungere una: quest'uomo esce fuori dai bassorilievi della Colonna Antonina, è un miles contadino, un uomo di spada e di vanga, di coraggio metodico al freddo e alla notte. E quindi quest'uomo è diventato e resta una delle più straordinarie figure proiettive di tutti i tempi: una di quelle persone sulle quali cioè le persone proiettano se stesse. Ieri una signora agitata inveiva contro i cronisti che scherzavano su di lui, come si fa a scuola. Le sembrava oltraggioso, impensabile. E ha fatto una scenata. E non era un caso limite perché, ne traggano sociologi e psicologi le conclusioni che credono, Di Pietro Antonio da Montenero di Bisaccia, sostituto procuratore in Milano, è vissuto dalla gente comune di questa città come Garibaldi e Sant'Ambrogio, il libertador e il santo. Ma tutto questo ha i suoi svantaggi, desta sospetti, provoca ire, malumori e molta, molta supponenza. Come se non bastasse il processo Cusani (che non finirà prima di dieci giorni: Di Pietro ha bisogno di un giorno e mezzo ancora), sul procuratore di ferro si abbatte un'altra tempesta: la risposta a Berlusconi che lo vorrebbe al governo. Che cosa dirà? Sì o no? O forse? E a che punto sta la trattativa? Come era inevitabile, ieri il sostituto procuratore è stato messo in mezzo da un gruppetto di noi, e incastrato in dichiarazioni che desteranno polemiche.

Si stava togliendo la toga e infilando la giacca. E allora, a Berlusconi che gli diciamo? Braccato, sbuffa, sbaglia l'entrata nella manica e, arreso, ci dice: «Guardate, che voi ci crediate o no io con Berlusconi non ci ho mai parlato, né di persona né per telefono, non ne so nulla di nulla di questa storia e la leggo soltanto sui giornali. D'altra parte non ho niente da dire: e se dicessi qualcosa, qualsiasi cosa, so già che il senso delle mie parole sarebbe tradito». E fin qui, tutto bene. Sanissima sfiducia nei giornalisti, consapevolezza della strumentalizzazione. Poi però aggiunge: «D'altra parte, pensateci bene, come potrei mai considerare una proposta del genere, quando io ho un'inchiesta per le mani in cui compaiono membri del Parlamento?».

Poi torna a parlare del processo e ridendo dice che tutti coloro i quali davanti a lui hanno dovuto ammettere i reati, hanno tutti cercato di «sistemarsi un pannolino della giusta misura», cioè mascherare l'indecenza. Quindi ci saluta e se ne va. Ma la dichiarazione sulla questione del suo impegno politico vola e viene battuta dalle agenzie mettendo in moto l'inarrestabile Golem delle interpretazioni: che voleva dire riferendosi agli inquisiti in Parlamento? Sono finiti i tempi di Cirino Pomicino. E allora?

La traduzione più ovvia è questa: come potrei sedere in un Consiglio dei ministri accanto ad esponenti della Lega sui quali ho indagato e sto indagando?

Oppure pensava ad Occhetto e D'Alema che, seguendo la traccia della sua arringa di martedì, potrebbero trovarsi nei guai per il preteso miliardo consegnato da Gardini (secondo Sama) a Botteghe Oscure? Pensava forse Di Pietro al possibile imbarazzo di un ministro (supponiamo) dell'Interno o della Giustizia chiamato a rispondere in aula alle interrogazioni di due suoi indagati? E poi: perché Di Pietro non ha risposto (se questa era la sua intenzione) che lui a lasciare la toga non ci pensa neppure e che magistrato è, e magistrato resta?

La giornata è stata, l'abbiamo detto, faticosissima specialmente per lui. Ma la sua arringa si è sciolta in una commedia dell'arte in cui, con due voci, la sua naturale e quella in falsetto, sceneggiava gli interrogatori come se fosse fra gli amici al bar: «Cusani dice a Panzavolta: a' Panzavò, va 'n po' a pagà a Grotti...». Tarantola si contorce: «Beh, forse non avrà usato queste parole...». Ogni volta che Di Pietro si aspetta dal presidente un bene-bravo, prende viceversa un ceffone. E' un fatto. Si dovrebbe scrivere un opuscolo sui rossori di Di Pietro, le sue frustrazioni di uomo onestissimo e rustico, ma sottilissimo e navigato, come il suo glossario, la sua grammatica, il suo repertorio di proverbi e modi di dire.

Chi avrebbe mai pensato di vedere quanto pesa un miliardo in banconote da centomila? Lui. E pesano quattro chili e due etti. Dieci miliardi quarantadue chili. Dica, signor Bisignani, come fa a non ricordare dove ha messo un pacchetto del peso di sedici chili? E lei Cusani, uno di venti? La sua idea dei rapporti fra holding è matrimoniale: «Eni ed Enimont hanno appena divorziato e diventano amanti il giorno stesso». Il bidone che ha scoperchiato e in cui rimesta è un groviglio di reperti che sono anche tutta la liturgia di una casta che aveva come unico obiettivo quello di mantenere in vita se stessa: «Tutti hanno preso; tutti hanno approfittato per fare la cresta».

E comunque è sempre Cusani che stabilisce in perfetta autonomia come falsificare i bilanci Montedison (pur non essendone amministratore, ma da «interfaccia», proconsole per conto terzi) e che con orgoglio comunica a Sama nel 1991 che «l'operazione è finalmente conclusa». Cusani mente, ne ha diritto, ma non è facile sostenere «che la luna è quadra e il Colosseo non esiste». Sama, Garofano, Cusani e Gardini si spartivano i ruoli secondo questa metafora: «Uno compra la pistola, uno ammazza, un altro nasconde il cadavere».

E via con i conti di provenienza, i conti di destinazione, una società Bressay che spunta per fatturare un milione e duecentomila dollari, una Consob che «è andata molto oltre la legge in vigore»; Gardini mette la greppia sotto la bocca dei politici dicendo: «Diventiamo amici, io ci guadagno ma voi pure».

Di Pietro si rivolge al presidente sperando in un sorriso, un attestato piccolo così: «Vede signor presidente, già vado meglio, già ho accelerato il ritmo...».

E Tarantola: «Sì? Per quanto tempo pensa di averne, ancora?».

Paolo Guzzanti

E a Tarantola: «Se rinasco non rifarò più questo lavoro»

L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

L'esponente di Forza Italia: «Membri togati eletti col maggioritario, carriere separate per i pm»

Previti: Csm da cambiare

La sinistra: proposta gravissima

ROMA. Si prepara, in Parlamento, la battaglia sul Consiglio superiore della magistratura, l'organo di autogoverno dei giudici che dovrà essere rinnovato fra qualche mese. Ieri il capogruppo di Forza Italia al Senato Cesare Previti - uno dei nomi che circolano per i ministeri della Giustizia e dell'Interno - è uscito allo scoperto proponendo la riforma del sistema elettorale del Csm, «per renderlo più rappresentativo della realtà politica del Paese, e non in contrapposizione con la stessa».

La riforma, secondo Previti, dovrebbe prevedere l'introduzione del sistema maggioritario per l'elezione della componente togata, nonché una modifica del meccanismo di elezione dei componenti «laici». La proporzione dei rappresentanti rimarrebbe inalterata. Attualmente i venti rappresentanti dei giudici, due terzi del Consiglio, vengono eletti col sistema proporzionale dai circa 7000 magistrati italiani, mentre i dieci «laici» vengono nominati dal Parlamento in seduta comune.

Ma per Previti, non si tratta solo di «armonizzare il Csm con la situazione politica». Il senatore e consigliere di Berlusconi vuole anche separare le carriere dei pubblici ministeri da quelle dei magistrati giudicanti. «So che una parte della magistratura si oppone - spiega -, ma si possono trovare dei correttivi che consentano di portare il pm al massimo della professionalità, senza commistioni con altri organi dell'autorità giudiziaria. Le modifiche che verranno proposte non sono il presupposto di limitazioni all'autonomia della magistratura che nessuno vuole introdurre. Vogliamo mantenere l'autonomia, minacciata in questi anni da un'eccessiva politicizzazione dei magistrati».

Con l'esponente di Forza Italia si schierano leghisti (Staglieno) e rappresentanti di Alleanza nazionale (Maceratini), ma sul fronte delle sinistre si organizza la «resistenza». Raffaele Bertoni, leader storico dei magistrati, ex componente del Csm e neo-senatore del gruppo progressista, attacca: «E' una proposta gravissima. Previti non conosce che cos'è il Csm e la magistratura oppure, evidentemente, tende a fare quello che questa maggioranza sembra voler fare: sostituire al sistema della lottizzazione quello dell'asso pigliatutto».

Secondo Bertoni la proposta di Forza Italia è paradossale, perché «proprio da parte di chi parla della politicizzazione della magistratura dovrebbe venire una tesi opposta a questa. Prevedere un sistema che serve a mettere il Csm al servizio della maggioranza non significa lottare contro quella politicizzazione strisciante che si può essere nella magistratura, ma pretendere che la magistratura assuma un atteggiamento politico conforme a quello della maggioranza».

Contrari alla modifica del sistema elettorale anche il capogruppo di Rifondazione comunista al Senato, Ersilia Salvato, e il responsabile del pds per la Giustizia Massimo Brutti, il quale sulla separazione delle carriere dice che si può pensare a qualche differenziazione, «purché rimangano fermi due punti: il reclutamento deve essere comune e i concorsi devono essere gli stessi». [gio. bia.]

DE MARINIS

«Devo lasciare l'antimafia»

BARI. «Il presidente della terza commissione del Csm, con un atto che posso definire *extra-ordinem*, mi ha invitato a delegare ad altro magistrato la guida della Direzione distrettuale antimafia»: con queste parole il Procuratore capo presso il Tribunale di Bari, Michele De Marinis, ha reso noto l'invito del Csm che giudica incompatibile il suo ruolo nella Dda con le quattro inchieste aperte dalla Procura di Potenza sulla base delle dichiarazioni del pentito Salvatore Annacondia che lo riguardano direttamente.

De Marinis, che già nell'estate scorsa era stato al centro di un procedimento del Csm poi archiviato il 20 gennaio scorso, si è detto sorpreso dell'invito del Csm sottolineando peraltro che la Dda barese non ha al momento in corso indagini sul pentito Annacondia. [Agi]

Forza Italia propone nuove regole per eleggere il Csm

UN LIBRO

LE DONNE DEI CORROTTI

La moglie del giudice Curtò finì in cella come il marito

Mogli, fidanzate, amanti «Noi, tradite dalle tangenti»

L'altra metà del mondo corrotto: mogli, fidanzate, amanti. In una parola le donne di Tangentopoli. Ai primordi dell'era Di Pietro sembravano eroiche paladine dell'onestà (non era stata Laura Chiesa a denunciare gli intrighi di Mario il Mariuolo?). Poi qualcuno ha negato la loro stessa esistenza. Corruzione? Roba da uomini. Infine la svolta: lady Poggiolini e lady Curtò hanno dato un altro colore al vizio della mazzetta.

Due giornalisti, Marisa Fumagalli e Fabrizio Rizzi, hanno intervistato protagoniste e comprimarie della Tangentopoli al femminile. Ne è uscito un libro (*Per amore e per denaro*, Sperling & Kupfer Editori) che è quasi un inno allo stupore. Davanti alle domande, le signore cadono dalle nuvole: non sapevano, non volevano, non capivano. «Parlano tutte come "rane bollite" - scrive nella prefazione la psicologa Gianna Schelotto -. Non è un insulto, ma un esperimento... Si mette una rana in una pentola d'acqua fredda, poi si accende il fuoco. La rana, che pure potrebbe schizzare fuori, resta in pentola perché non si accorge che il liquido si va facendo sempre più caldo. Fino al punto in cui l'acqua è bollente. E la rana è lessa».

Le «rane bollite» sono molte. Tutte raccontano avventure e disavventure: Marinella De Lorenzo ammette ma non troppo: «I regali milionari di Zamboletti? Un trucco per fregare le tasse: arrivavano sì, ma valevano molto meno». Wanda Pomicino fa la fatalista: «La mia Tangentopoli - racconta - è cominciata vent'anni fa, quando mio marito decise di buttarsi in politica. Io non volevo, capivo che per lui voleva dire farsi intrappolare in una rete pazzesca...». Lucilla Vitalone è l'unica ad aver chiesto la separazione. Per le tangenti? Macché, per le corna: «La mia rivale? Un'arrampicatrice sociale, voleva mettersi con il ministro. A Tutti i costi. E Claudio ha abboccato per non passare da fesso. Voglio vedere, adesso, che lui non è più nessuno...».

Tra tante intervistate al femminile, un uomo. Un anonimo «manager di una società dell'Eni», 25 milioni al mese di stipendio, spinto alla tangente dai desideri di una moglie troppo esosa. «Avevo bisogno di canali segreti di finanziamento - racconta -. Prima di approdare all'Eni dovetti chiedere soldi ad amici per portare mia moglie alla Scala. Voleva andarci con un vestito di Valentino, che costava la bellezza di 50 milioni. Così bussai alla porta di un industriale, spiegando che glieli avrei restituiti dopo qualche settimana. Lo feci davvero. Ma lui mise in giro la voce, mettendomi alla berlina per tutta Milano...». [g. tib.]

Webster testimone

L'ex capo della Cia per Malpica

ROMA. Sono 31 i testimoni che i legali dell'ex capo del Sisde, Riccardo Malpica, intendono citare al processo sui fondi Sisde, che inizierà il 26 aprile. Si tratta di esponenti politici e anche di consulenti tecnici. A quanto si apprende, sarebbero tutti convocati perché venga ribadito il buon funzionamento del servizio segreto civile negli anni 1987-1991, quando Malpica ne era il direttore. Alcuni sarebbero citati perché possano riferire sui periodici e regolari rendiconti circa l'utilizzo degli stanziamenti assegnati di fatto ai fondi riservati, che venivano presentati dall'ex prefetto e sulla gestione, in genere, dei fondi ordinari e non. Nella lista dei testi citati dalla difesa ci sono anche i nomi di Francesco Cossiga, allora Presidente della Repubblica, Mario Segni, all'epoca presidente del comitato di vigilanza sui servizi segreti, gli ex ministri degli Interni Antonio Gava e Vincenzo Scotti, Ciriaco De Mita, ex presidente del Consiglio, e gli ex ministri della Difesa Salvo Andò e Virginio Rognoni, il prefetto Parisi, ex direttore del Sisde. Fra i testimoni della difesa anche Webster, ex capo della Cia, perché possa riferire sulla proficua collaborazione con il Sisde soprattutto in relazione alla guerra nel Golfo. E ancora l'ex ministro degli Esteri Gianni de Michelis, Antonio Viesti, ex comandante generale dei carabinieri, Gaetano Pellegrino, ex comandante generale della Guardia di finanza, i prefetti Antonio Lattarulo, Raffaele Lauro. Tesi della difesa sarebbe quella di dimostrare che Riccardo Malpica ha agito sempre e solo per scopi istituzionali e che non ha mai utilizzato i fondi riservati a suo piacimento. La difesa si ripromette di chiedere al tribunale una perizia tecnica di carattere finanziario che possa dimostrare l'entità dei fondi e l'entità delle spese del Sisde fra l'87 e il '91. [Agi]

Ricerca francese: in politica paga il silenzio

Vuoi il potere? Parla lentamente

SARA' contento Adriano Celentano: la sua «teoria dei silenzi» non è solo geniale intuizione di guitto (che il 26 marzo scorso, nell'appello finale agli elettori, ha peraltro portato la lista di Pannella al limitare del 4%) ma ha consistenza scientifica. Danielle Duez, ricercatrice dell'Università di Aix-en-Provence, ha provato che più gli uomini politici sono sconosciuti, più sono logorroici. Viceversa più contano, più lunghe sono le loro pause. Potere e silenzio, dunque, vanno a braccetto.

Lo studio della Duez parte dal presidente francese François Mitterrand, fotografato in tre momenti chiave della sua carriera: nel 1974, quando perse le elezioni. Nel 1984, Presidente nel mezzo di una crisi. Nel 1988, Presidente in campagna elettorale. Ebbene, nel 1974 Mitterrand parlava in fretta, solo il 30 % del suo discorso era composto da pause. Nel 1984, all'apice della sua popolarità, le pause erano salite al 40 %. «Non era più obbligato a giustificare o spiegare perché si trovasse in una posizione di potere», commenta la Duez. Infine, nel 1988, le pause erano scese, ma di poco: 36 %. Gli osservatori allora commentavano che Mitterrand aveva preferito giocare la parte del presidente e solo per caso candidato, piuttosto che quella del candidato e solo per caso presidente. La Duez prosegue con gli esempi di grandi silenziosi francesi, da Pompidou (53 % di pause, che durano fino a 2,2 secondi) a Chirac (i cui silenzi medi però non superano il secondo e mezzo). Il più logorroico è invece il socialista Rocard, il suo massimo silenzio non arriva al secondo. Il che non suona a incoraggiamento per le prossime presidenziali.

«Sì, è una teoria plausibile - commenta lo psicoanalista Aldo Carotenuto -. Le lunghe pause, le poche, scelte, parole, possono innanzitutto significare che la persona si sente superiore e non ha intenzione di sprecarsi più del necessario. Non solo: se non sono nessuno, devo parlare a lungo per convincere gli altri. Se ho carisma, invece, una parola basta a comunicare tutta una serie di significati». E ricorda, Carotenuto, lo stile lapidario di Winston Churchill, direttamente proporzionale al suo ascendente sugli inglesi.

D'altronde, quando Vittorio Sgarbi ha voluto essere ascoltato sul serio (Berlusconi l'aveva ripreso per le continue polemiche interne fra opinionisti Fininvest), non ha usato la solita, rissosa eloquenza. E' rimasto invece zitto, in diretta, per dieci lunghissimi minuti, esibendo solo alla fine un cartello con su scritto «Basta, sì». Una protesta che ricorda quelle di molti anni prima dei radicali nei confronti delle tribune politiche Rai.

Bettino Craxi

Ma sono Sergio Cusani e Bettino Craxi, i campioni italiani del silenzio. L'uno magro, ascetico, elegante, ha attraversato il processo più sensazionale della storia della Prima Repubblica senza quasi aprir bocca, accreditando così un'immagine di implacabile custode della verità. Un silenzio, il suo, in cui il pubblico poteva leggere volta a volta disprezzo, riflessione, financo pentimento. Messo a confronto con l'affannarsi logorroico dei tanti testimoni, l'imputato è uscito vincente, almeno quanto a carisma.

Di Bettino Craxi vengono spesso e volentieri ricordati silenzi strategici e pause ad effetto, nei discorsi parlamentari degli anni d'oro. Ed è, all'opposto, fresca la memoria del fiume di parole, dossier, accuse post Tangentopoli, per divulgare la sua verità sul sistema corrotto. Il che sarebbe ulteriore prova della teoria che silenzio e potere vanno a braccetto. Perso l'uno, si perde anche l'altro.

Raffaella Silipo

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Casarotto ved. Arrobio

Ne danno triste annuncio i figli **Enrica, Marisa, Bruno**, la sorella **Pierina**, generi, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Si ringraziano medici e personale tutto del Residence Seniores di Pino Torinese per l'affettuosa assistenza prestata. I funerali il 22 aprile 1994 ore 9,30 parrocchia SS. Annunziata Pino Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pino Torinese**, 20 aprile 1994.

Le famiglie **Tomasi** e **Codebò** cordialmente partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Ravasini

di anni 87

Ne danno il triste annuncio: **Mirella Barlesi** con il marito **Maurizio D'Argenio**, l'adorato nipote **Manu - Jan**, la sorella **Fiorella**, parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo venerdì 22 alle ore 15,45 presso il cimitero di Buttigliera Alta.
— **Buttigliera Alta**, 19 aprile 1994.

Dirigenti e Personale tutto della Rai Radiotelevisione Italiana di Torino partecipano con profonda commozione alla scomparsa di

Guido Ravasini

per molti anni stimato e apprezzato dirigente dell'Azienda.
— **Torino**, 20 aprile 1994.

Piangono **GUIDO** gli amici della Rai:
Giovanni Ayassot
Carla e Cesare Bechis
Luciano Battistini
Marcello Carucci
Tomaso Cerrato
Jose Gazzano
Mario Manetti
Nanà Mavaracchio
Lia Panarisi
Patricia Savarelli
Alberto Tapparo
Ezio Vincenti.

E' mancata

Mirella Levo Gatti

La piangono: la figlia **Anna** con **Miriam** e **Roberto**; fratello, cognate, nipoti, parenti e amici. Funerali oggi alle ore 11,30 partendo dall'abitazione di via Moretta 39.
— **Torino**, 19 aprile 1994.

La famiglia **Solia** partecipa al dolore.

La Compagnia Radiofonica **«Gli Amici di Adriano»** partecipano al dolore Anna e Miriam.

Etienio Firpo e famiglia con **Marisa** e **Giovanni Tinelli** commossi partecipano al dolore della carissima Anna per la perdita della cara **MAMMA**.

La **«Companìa dij Brandé»**, la Cà dë Studi **«Pinin Pacòt»**, la Diession ëd **«Piemontèis Ancheuj»**, la **«Associassion Coltura Piemontèisa Local ant le Scòle»**, ël **«Centro Studi Don Minzoni»** a esprimo sò dolor e sò aringrassi për la dësparìa dla poetëssa

Mirella Levo Gatti

Nosgnor a veuja rendje merit.
— **Torino**, 20 aprile 1994.

Zia **Gina, Morena, Enrico** sono vicini ad Anna con tanto affetto.

Dopo tanto lavorare ora riposa per sempre

Ermanno Tarditi

A chi lo amava lo annunciano: la moglie **Anna Maria**, la sorella, i cognati, i nipoti. Funerali in Torino presso il tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele con data da destinarsi. Per informazioni telefonare al n. 011 680.1031.
— **Torino**, 20 aprile 1994.

Collaboratori della **Thor Said Due** si stringono affettuosamente ad Anna Maria e alla famiglia Canale per la scomparsa di **ERMANNO**.

Ha lasciato un vuoto incolmabile

Italo Micheletti

Lo annunciano l'amata moglie **Mary** e la figlia **Elena**. Verrà ricordato come un uomo buono e onesto e generoso. Un particolare ringraziamento al prof. Angeli, alla dott.ssa Gorzegno ed a tutta l'équipe del reparto. Funerali venerdì 22 ore 11,45 parrocchia Gesù Redentore p.zza Giovanni XXIII.
— **Orbassano**, 18 aprile 1994.

Giorgio, Nellia, Alessandra, Federico, Walter, Ugo ricordano amorevolmente **ITALO**.

Partecipano al dolore di Mary ed Elena la suocera **Maddalena** cognati **Rina Ugo Maurizio** nipoti **Valeria Manlio**.

Soci e familiari, unitamente alle **Maestranze della Carrozzeria Micheletti & C. Snc** ricordano con memore affetto la figura, le grandi qualità umane e professionali di

Italo Micheletti

fondatore della carrozzeria e partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia.
— **Torino**, 20 aprile 1994.

Paolo Tesio e famiglia si uniscono al dolore di Elena e mamma.

Sergio Giorgio Ornella Fogliglande ricordano il caro amico **ITALO**.

Enzo, Giovanna Lattarulo ricordano l'amico **ITALO**.

Michelangelo Forgia Elsa Arman e famiglia **Oswald Pircher** ricordano l'amico **ITALO**.
— **Bolzano**, 19 aprile 1994.

Sono vicini Mary ed Elena per la morte di **ITALO** le famiglie **De Cillis - Graziano**.

Anpi IX Divisione «Garibaldi» ricorda **ITALO** già giovane combattente nelle formazioni della Resistenza.

Sonia e **Angelo Sellaslo** partecipano al dolore per la perdita del caro amico **ITALO**.

La famiglia **Mantelli** piange un **AMICO**.

I **Collaboratori della Boursier Srl di Torino - Ivrea Grugliasco** piangono l'indimenticabile **ITALO**.

Caro **ITALO** sarai sempre vivo nei nostri cuori **Sergio Caterina Boursier, Edi Elena, Piero Cristina, Gabriella Alessandro**.

Partecipa al dolore la famiglia **Russo Arduino**.

Sergio Borgarino e famiglia partecipa al lutto.

Studio Bottero e **Candellero** si associano al lutto della famiglia.

Studio Ottaviani partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia **Testono** partecipa al lutto per la dipartita di **ITALO**.

La famiglia **Galmozzi** si unisce al dolore dei familiari.

Fratelli **Mordazzi** sono vicini al dolore della famiglia.

Studio **Flora** e famiglia partecipano al dolore della famiglia.

Il fraterno amico **Beppe** con **Giulia, Alessandro, Marina** ricorderà sempre **ITALO**.

Elsa Giancarlo con **Cristina Massimo** ed **Antonella** ricordando con affetto e rimpianto **ITALO** sono molto vicini a Mari ed Elena nel loro grande dolore.

Candido De Giorgis e famiglia prendono parte al dolore di Mary ed Elena per il grave lutto che le ha colpite.

Ciao **ITALO**, caro impareggiabile cugino, saluta tutti. **Zita** e la tua **«Pulcina» Graziella Raitieri**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Noce

anni 71

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Caterina** e i figli **Massimo, Amina** con **Paolo**; si stringono nel dolore i fratelli **Sara, Mario, Ilario** con i figli **Paolo** e **Lucia**. Un grazie alla nipote Enrica per essergli stata vicina con dedizione e amore filiale. La salma sarà benedetta nella Cappella delle Molinette il 23-4-'94 alle ore 10 e tumulata nel Cimitero di Torino.
— **Torino**, 21 aprile 1994.

Uniti nel dolore e vicini alla sorella Caterina ed ai nipoti Massimo e Amina, piangono la scomparsa del cognato **FRANCO**: **Bruna** e **Gino, Ida, Franca** e **Mario**, i nipoti **Piera, Michele** con **Bianca Maria, Bruno, Elena** con **Fabio** e **Sara, Enrica** e **Dado**.

Caro **FRANCESCO**, con te abbiamo imparato a lavorare ma soprattutto ad affrontare la vita. Sarai sempre con noi. **Filippo, Franco, Gino, Graziella, Antonello, Daniele, Massimiliano, Guido.**

La **Direzione**, i **Collaboratori**, gli **Autori** e **tutti i Concessionari dell'Area Scuola Res Libri & Grandi Opere** partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia per la scomparsa di

Francesco Noce

del quale ricordano con gratitudine il valido impegno profuso per lunghi anni. Partecipano al lutto:
Gabriella Anzani
Marco Bonizzoni
Vittoria Calvani
Rachele Costa
Gian Maria Fiameni
Gioacchino Forte
Achille Gorl
Marcello Lombardi
Anita Masone
Rossella Pavolini
Alessandra Piazzoni
Franco Spennacchi
Luca Vejani
Gianni Vallardi
Giantusulo Voarino
Rosanna Zerbarini
Valeria Zoccolan.
— **Milano**, 20 aprile 1994.

Tutti i soci Anarpe (Associazione Rappresentanti Editoriali) sono vicini a Massimo e famiglia costernati per la dipartita del caro collega e amico

Francesco Noce

— **Torino**, 20 aprile 1994.

Studio Lupia e **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia.

Condomini, Custode Amministrazione Stabile c.so Francia 46 partecipano al dolore della famiglia.

Edi e **Federico** si uniscono al dolore di Rina, Amina e Massimo.

Margherita Rizzini Elisabetta Riccardo Violante partecipano commossi.

I **Fogola tutti** piangono il carissimo indimenticabile **FRANCESCO.**

Cristianamente è mancata

Teresa Cusino ved. Bonello

Lo annunciano con dolore: il fratello **Carlo**, le cognate **Ivonne** ed **Anna**, i cugini: **Ida** con **Piero** e **Mario**; **Aldo** con **Laura, Manuela** e **Giusy**; **Giuseppina** con **Clemente** ed **Emma**; **Ezio** con **Albertina** e **Carlo, Felicina**; parenti tutti. Un particolare ringraziamento, per l'amorosa assistenza alle suore dell'Immacolata Concezione, ed alle famiglie: Lombardi, Aichino e Fenno. Funerali venerdì 22 ore 8,15 ospedale Martini Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 aprile 1994.

Improvvisamente è mancata

Maria Isabella Vinci ved. Pingitore

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Franco** con la moglie **Giuseppina**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivara Canavese giovedì 21 c. m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinta via Roma 9. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivara Canavese**, 20 aprile 1994.

E' mancato ai suoi cari

Alessandro Sereno

ex panettiere

L'annunciano la moglie **Dina**, la figlia **Anna** con **Domenico Arnaldi** e **Stefania**, parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 15 da abitazione corso D. Verna 51.
— **Verolengo**, 20 aprile 1994.

Partecipano al grande dolore di Giuliana per la perdita del padre

Nicola Cutrona

gli amici: **Tullio, Daniela, Mariella, Alberto, Ezio, Edoardo, Daniela, Walter, Laura, Francesco, Enrico, Cinzia, Mattia, Donatella, Vanni, Roberto, Gianfranco, Giorgio, Susan.**
— **Torino**, 19 aprile 1994.

Sono vicini a Giuliana gli **Amici della Cooperativa Cinemania & Co. Rivoli.**

E' mancato

Alessandro Diambri

Addolorati lo annunciano il figlio **Claudio** con **Marisa, Alessandro** e **Cristina**, la sorella **Maria**, parenti tutti. Funerale venerdì 22 aprile ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 20 aprile 1994.

E' cristianamente mancata

Anna Cugnasco Meliano

Lo annunciano i figli **Enrico** con **Giusi Galera, Diego** con **Mariolina Carlini**, le sorelle **Pia, Rina** e **Franca**, cognato, cognate e nipoti. Funerali giovedì 21 aprile alle ore 16 nella parrocchia di Farigliano (Cn). La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Barge (Cn).
— **Farigliano**, 20 aprile 1994.

La famiglia **Carlini** partecipa con affetto al dolore.
— **Brescia**, 20 aprile 1994.

Piero e **Margherita Galetti** esprimono il loro profondo cordoglio.
— **Farigliano**, 20 aprile 1994.

Partecipano al dolore di Enrico e Giusi, **Pietro** e **Rina Bozzolasco, Nicola** e **Lucia Milano, Basilio** e **Efisia Sardo**.

Sono affettuosamente vicini a Enrico e Giusi, **Gino** e **Franca Diano, Franco** e **Nicoletta Fia, Mario** e **Lia Musso, Richi** e **Adele Sardo, Gianni** e **Eddi Sardo**.

La moglie **Flaminia Allorio Arvedi**; i figli **Carlo** con **Maddalena Cornaggia, Margherita, Delfina** e **Pietro**; **Elena**; **Marta** con **Maurizio Soma** annunciano con grande dolore la scomparsa di

Enrico Allorio

I funerali avranno luogo venerdì 22 aprile alle ore 11 nella chiesa della SS. Annunziata all'interno dell'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono.
— **Milano**, 20 aprile 1994.

Piangono l'**AMICO** fraterno **Angiola** e **Paola**.

RINGRAZIAMENTI

Il nipote **Claudio** e **famigliari** del compianto

Alessandro Boccalatte

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 22 aprile alle ore 18,30 nell'oratorio salesiano di via Piazzi 25.
— **Torino**, 20 aprile 1994.

Le famiglie **Odin** e **Fasolis** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

Bianca Maria Fasolis in Odin

— **Torino**, 20 aprile 1994.

ANNIVERSARI

1969 1994
cav. Giobatta Bertolotto
1986 1994
Ferruccio Bertolotto
Siete sempre vivi nei nostri cuori.

1983 1994
Marco Molinario
I tuoi cari ti ricordano agli amici il 22 aprile con Messa S. Ignazio di Loyola ore 18,30.

1985 1994
Alessandro Actis Giorgetto
Il tempo non cancella il tuo meraviglioso ricordo. S. Messa oggi ore 18 parrocchia di Volpiano.

1982 1994
Elisa Nicola
Teneri pensieri per te.

1993 1994
Maria Luisa Cornaglia
La tua famiglia ti ricorda sempre. Messa 1° anniversario sabato 23 c.m. ore 9 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 21 aprile 1994.

INCHIESTA/2

LA NUOVA CAPITALE

L'assessore leghista Vitale promette 3 mila miliardi di investimenti per la rinascita della città

La Borsa di Milano
Sopra, Giancarlo Pagliarini senatore leghista probabile ministro economico nel prossimo governo

Sopra, Enrico Cuccia presidente onorario di Mediobanca
Sotto, Silvano Larini amico ed ex faccendiere personale di Bettino Craxi

Milano, i sommersi e i salvati

Franano gli yuppie, l'economia rincorre Silvio

MILANO

PER favore, chiamate i cartografi (e un paio di psichiatri junghiani) perché qui, nella nuova capitale della rivoluzione conservatrice, c'è tutto da riscrivere: mappe, poteri, organigrammi (dei nuovi vincitori) e molto da consolare (tra gli sconfitti).

Cosa sta succedendo nel cuore del cuore di Milano, dove transitano l'ossigeno dei soldi e lo specchio delle ambizioni? Che fine faranno gli architetti, i finanzieri, gli stilisti, i banchieri, i pubblicitari, gli imprenditori che hanno navigato, galleggiato, svettato nel mondo di ieri?

O bella: nessuna fine, per molti di loro, ma un nuovo inizio. Come accade sempre: ai molti sugheri nella corrente basteranno un paio di capriole per saltare dall'ultimo brindisi del Titanic, sul nuovo Rex che salpa. Ma le capriole saranno (pur sempre) uno spettacolo da non perdere, e perciò mettiamoci in prima fila - come l'abbonato Rai - anzi cominciamo proprio da lì, sede di corso Sempione, 5 piani, 1300 addetti.

A metter piede nel panettone bianco della Rai, senti un clima da 8 settembre con truppe allo sbando e graduati senza più eserciti e militi ignoti rimasti con la razione di un giorno. La prima voce carbonara racconta che un gruppo di impiegati stia trafficando per fondare il primo club Forza Italia. Mezze voci, mezzi sorrisi, mezze ammissioni, fino a quando arrivi da tale Giordano Scotti, impiegato del commerciale, ex Uil, ex psi, che ti fa: «Il Club nascerà». Tombola: è lui l'ostetrico del nuovo pargolo berlusconiano in terra Rai. Dice, con qualche sospetto: «Stiamo lavorando, qui c'è entusiasmo e attesa... Adesioni? Ne prevedo parecchie decine... Non è mica un reato».

E la seconda voce che ti assale come uno spiffero è l'imminente battaglia tra i resistenti dell'Usigrai - sindacato giornalisti finito per intero nelle liste di proscrizione della nuova destra - e i guastatori in doppiopetto battezzati «Gruppo dei 100», organizzati a Roma dalla ex craxiana Giuliana del Bufalo, bionda come un garofano appassito, pronta a rifiorire tra i sali minerali di Forza Italia.

Renzo Canciani, capo delle relazioni esterne - ex Uil, ex psi, una recente spolveratina leghista - guarda il paesaggio e non va al di là dei preliminari: «Certo le cose qui cambieranno, auspico in una direzione che personalmente perseguo da tempi non sospetti. La sede Rai deve sposare la cultura d'azienda. Cosa significa? Merito, efficienza, produttività, mobilità».

Parole che hanno uno strano suono metallico tra le pareti di gomma dell'Ente più assistito (con i soldi pubblici) e più coccolati (dagli ex partiti privati). Comunque parole che riverberano direttamente dalla tecno-officina di Arcore, dove il prossimo presidente del Consiglio tutto sa, tutto prevede, a tutto sorride.

«La Rai è una piramide - dice un giornalista resistente, niente nomi, per carità - e se verranno spazzati i vertici, la frana arriverà qui, portandosi via i piani alti». Dunque tutto è pronto a traballare: Mario Maffucci, direttore di sede, Barbara Scaramucci, direttore dei tg regionali, il suo vice Ennio Chiodi, il responsabile della redazione Roberto Costa, e poi via a scendere tra i 75 giornalisti, dove (però) compaiono qua e là gli italoforzuti. «Non ci risultano ancora - dicono quelli del comitato di redazione - ma non vuol dire: rimarranno clandestini fino a governo insediato, poi si toglieranno la cenere di dosso».

> Nel palazzo Rai di Corso Sempione i giornalisti aspettano il ribaltone e gli impiegati preparano il primo club «Forza Italia»

E tra le molte ceneri (giudiziarie e carcerarie) impresa, finanza e professioni iniziano a fare i conti con la nuova egemonia politica che è nata a Milano. Assolombarda attende il prossimo 8 giugno per incontrare Silvio. Ma il più è bell'e fatto. «Il grosso delle imprese si è già schierato - spiega con disincanto Ernesto Gismondi, titolare di Artemide, uno dei pochi industriali che alle scorse elezioni ha corso per i progressisti -. Il segnale forte è arrivato da Verona, quando Gianni Agnelli ha nominato il povero Spadolini e l'assemblea di Confindustria ha rumoreggiato contro. Quello è il segnale».

Chi sale? Chi scende? Chi resta dov'era? Il declino tocca prima di tutto agli ammanettati: Salvatore Ligresti (ex re del mattone), Pompeo Locatelli (ex potentissimo commercialista, stretto entourage di Bettino), il demo-sinistro Roberto Mazzotta (ex presidente Cariplo), il sempre allegro Silvano Larini (ex faccendiere personale del solito Bettino).

Ma si va pure spegnendo la stella di Gianni Varasi, anche lui craxiano, ex socio di Gardini, che da un po' di mesi aspetta (in terra di Francia) la piega degli eventi. E si va attenuando il lucore di Francesco Micheli, finanziere (celebre la sua scalata alla Bii-nvest per conto di Schimberni, favolosi Anni Ottanta) da qualche tempo pazientemente tallonato da Di Pietro. Si va allontanando l'ex potente Giampiero Cantoni, che ai tempi del Caf fu presidente dell'Ibi e poi della Bnl. Così come si attenua la voce (e il buon umore) di Piero Bassetti, presidente della Camera di commercio, ex democristiano, avversario di Formentini nella corsa alla poltrona di sindaco, spazzato via al primo turno.

I raggi arcoriani che da una parte spengono, dall'altra accendono. E se mai ce ne fosse bisogno, vanno a posarsi (lievemente) al cospetto di Enrico Cuccia, re di Mediobanca, che in queste settimane sta sistemando la quotazione in Borsa della Mondadori. Tanto tempo fa, anno 1986, Berlusconi fu l'unico, tra i grandi privati, a non entrare in Mediobanca. Disse no grazie, «i salotti non mi interessano», ma oggi è tutta un'altra musica. E non è affatto escluso che il vecchio Cuccia darà almeno un'occhiata (premurosa) al gran lavoro di Tatò che di spada e di inchiostro fa dimagrire i conti Fininvest.

E brilla sempre di più lo scontroso Marco Vitale, superassessore di Formentini, che ha appena firmato il bilancio di Milano, annunciando privatizzazioni a tutto spiano e «tremila miliardi di investimenti per la rinascita della città». Sarà magari una coincidenza, oppure un indizio, ma nella nuova capitale politica sta iniziando il disgelo di opere e di edilizia.

Si è sbloccato, dopo nove anni, il progetto del passante ferroviario, e anche il tira e molla della nuova Fiera, e anche i progetti per la viabilità d'accesso alla città. Tra non molto le schiere di architetti ex tutto si rimetteranno in moto, come prevede l'Andrea Balzani, scottato da troppa vicinanza all'incendio socialista, che firmò il piano regolatore e oggi guarda da lontano gli 11 architetti - tra cui Pier Luigi Nicolin, Enrico Battisti, Raffaello Cucchi, Pippo Traversi, Mario Botta - che hanno firmato il «ridisegno» della sua creatura.

«E' finita un'epoca - dice -, l'incarico facile non lo darà più nessuno e i committenti staranno attenti agli spiccioli. Peccato - sospira con tono sconsolato -. A molti di noi è andata male... Pensi alla Roma di Sisto V e alla fortuna che ebbe Domenico Fontana che la disegnò per lui. Ecco: noi anziché incontrare il mecenate dell'epoca, siamo incappati nei mascalzoni del nostro tempo. Anziché fare, siamo stati disfatti».

E nel gioco del chi sale, chi scende, c'è l'opposto destino dei due fiscalisti più celebri: Giulio Tremonti, in corsa per un dicastero economico nell'imminente squadra berlusconiana, e Victor Uckmar che si è infilato nella squadra avversa, quella di Montanelli, capofila degli anti-Silvio.

Gli architetti: volevamo fare, ci hanno disfatto

Non sfiorati dal proprio piedistallo ce ne sono pochini e per ora stanno a guardare protetti dal caldo del loro prestigio. Il rettore della Bocconi Mario Monti, che insiste a dire no alle lusinghe governative del Dottore, ma anche un personaggio come Giorgio Armani, uno dei pochi stilisti che mai si mischiò alle fanfare della politica e non ha nessun bisogno di ridisegnarsi il paltò.

Tanto per dire, prendete un Nicola Trussardi che con ago, filo e garofani ci ha marciato un bel po', oggi lo sentirete dire: «Io socialista? Mai!». O la Krizia che ha smesso di sorridere ai fotografi delle assemblee socialiste, o la Raffaella Curiel che vestiva la signora Anna (Craxi), tutti lì, uffa, ad archiviare l'acqua passata. Con Gianfranco Ferrè che tranquillo dichiara: «Noi della moda ci siamo fatti da soli».

«Basta aspettare: siamo tutti figli della lupa, e la lupa adesso si chiama Silvio...» dice il pubblicitario Gavino Sanna, protagonista (e osservatore) di un altro sottomondo milanese pronto alle capriole. «Ancora per un po' yuppinia li definisce Bob Lasagna, che da ex pubblicitario (mega-dirigente della Saatchi & Saatchy) ha curato la campagna elettorale di Berlusconi e già che c'era si è beccato il collegio senatoriale Milano 4. «I pubblicitari sono sempre stati affascinati dalla sinistra, ma adesso cambieranno parere, lo dico in amicizia... Era una posizione incongrua perché in fondo nessuno dovrebbe essere più amante del libero mercato e della concorrenza di chi lavora per la comunicazione delle aziende... E' peccato che sprechino il loro talento. Prenda Emanuele Pirella, per me lui è un leader naturale. Anzi se devo dare un consiglio gratis, i progressisti farebbero bene a metterlo al posto di Occhetto».

E' un'idea. Tanto in questa città trasformata può accadere di tutto. Per esempio che si parli con insistenza di uomini Uil in avvicinamento a Forza Italia. Per esempio che una giovane insegnante berlusconiana, Valentina Aprea, batta Antonio Pizzinato, vecchia roccia Cgil, nel collegio ultra rosso di Rozzano. Per esempio che nascano i club come funghi tricolori (197 a oggi, ma altri 37 sono pronti). Per esempio che il presidente del consiglio di Borsa, Attilio Ventura, faccia acquistare nuove sedie in occasione della visita di Giancarlo Pagliarini, senatore leghista, probabile ministro economico. Il quale Pagliarini senza malizia racconta: «L'altra mattina davanti al collegio San Carlo mi ferma un tizio e mi dice: "Se posso permettermi, senatore, le darei questo foglio, il mio curriculum. Ero un imprenditore, ora sono disoccupato. Cerco un lavoro qualunque. Anche all'estero, disponibile subito". Guardi, il foglio ce l'ho qua, sulla scrivania, l'uomo si chiama Antonio C., classe 1940, ex titolare di un'azienda di pompe per acidi. Lei ha già capito - continua il Pagliarini - che questa non è una semplice richiesta di raccomandazione, in questo foglio c'è tutto il dramma e tutta la voglia di ricominciare di Milano. Non trova?». Come no. Assomiglia al destino di chi non sa ancora come saltare via dal Titanic.

Pino Corrias

PAPA WOJTYLA

«Disoccupazione, dramma per l'uomo»

CITTA' DEL VATICANO. La disoccupazione, risvolto drammatico per ogni lavoratore. Lo pensa Giovanni Paolo II che al lavoro e ai lavoratori ha dedicato il discorso nell'udienza generale di ieri chiedendo anche riconoscimento per quel lavoro non retribuito ma tanto fondamentale che le donne compiono nelle famiglie. Seguendo le indicazioni del Concilio, il Pontefice ha parlato del lavoro come occasione di perfezionamento delle persone, come mezzo di aiuto ai concittadini e strumento per far progredire tutta la società e la creazione. «Il lavoro - sostiene il Papa - sviluppa la personalità dell'uomo, esercitandone le qualità e capacità. Lo comprendiamo meglio nella nostra epoca, con il dramma dei numerosi disoccupati che si sentono menomati nella loro dignità di persone umane. Occorre dare il massimo rilievo a questa dimensione personalistica in favore di tutti i lavoratori, cercando di assicurare in ogni caso condizioni di lavoro degne dell'uomo». Più volte il Papa ha sottolineato la fatica che il lavoro, sia manuale, sia intellettuale, comporta. Fatica che viene superata per amore del coniuge e dei figli. «A questo proposito - ha aggiunto Papa Wojtyla - è doveroso osservare che anche nella società contemporanea va sempre riconosciuto ed apprezzato il valore del lavoro non direttamente lucrativo di molte donne che si dedicano alle necessità della casa e della famiglia». [Asca]

Anna Craxi, perché se ne va

La figlia: «E' stanca di linciaggi»

MILANO. «Che cosa vuole che le dica? Mia madre si sarà stancata del continuo linciaggio cui è sottoposta. Mi sembra una cosa del tutto comprensibile». Così Stefania Craxi commenta la notizia del settimanale *Europeo*, che pubblica un certificato del Comune di Milano secondo cui Annamaria Moncini, moglie dell'ex leader socialista Bettino Craxi, ha chiesto ed ottenuto, il 23 marzo scorso, il cambio di residenza in Tunisia, ad Hammamet. Testualmente, recita il foglio anagrafico, «Annamaria Moncini, già abitante in via Foppa 5 dal 20 ottobre 1966, ha conseguito la depennazione di questa residenza in data 23 marzo 1994».

Anna Craxi moglie dell'ex leader del partito socialista

«Mia madre è molto serena - spiega Stefania Craxi - ma questo periodo per lei è stato davvero difficile. Non può starsene a casa tranquilla a guardare la televisione: c'è subito qualcuno che insinua che lei veste abiti di stilisti a ufo, tanto per fare un esempio recente». Di qui la decisione di lasciare la terra patria. Per rabbia? «No - risponde Stefania - lei non è furibonda come sarei io al suo posto. Piuttosto, ci rimane male».

Unica certezza, la partenza annunciata non si è ancora concretizzata. Anna Craxi è via «ma solo per qualche giorno», assicura la figlia. «La prossima settimana deve tornare, e lo spero bene! Non può mica lasciarmi qui sola con tre figli piccoli». [r. sil.]

Fini: «L'ora della riconciliazione». Berlusconi: no alla manifestazione Anpi, ne faremo una nostra

Ecco il 25 aprile in «nero»

Ex fascisti e partigiani insieme a messa

ROMA. 25 aprile in nero. Parola d'ordine: pacificazione. Per questo Gianfranco Fini, leader di Alleanza Nazionale ha parlato chiaro ai «federali» di tutta Italia: evitate accuratamente ogni possibilità di provocazione. Traduzione: saranno ridotti i pellegrinaggi di massa a Predappio e accuratamente evitati cortei, saluti romani e camicie nere. Niente commemorazioni, allora? No, Alleanza Nazionale farà il suo primo 25 aprile post-fascista a Roma. Il programma prevede una messa solenne, alle 11 nella basilica di Santa Maria degli Angeli, celebrata da monsignor Nicola Labella. Ma Fini, insieme all'immancabile Francesco Storace, ha in serbo una mossa segreta: alla messa parteciperanno i reduci della Repubblica di Salò ma con loro ci saranno anche alcuni partigiani e volontari dell'Esercito del Sud, quello che combattè a fianco degli Alleati contro i nazi-fascisti. Poi, dopo la funzione, tutti insieme deporranno corone ai caduti italiani della seconda guerra mondiale. E non è finita, in quell'occasione Fini lancerà «l'anno della riconciliazione nazionale», una serie di iniziative che culmineranno nella celebrazione del 50° anniversario della Liberazione.

Ma chi sono i partigiani che hanno accettato l'idea della pacificazione che il segretario del msi ha lanciato? I nomi per ora sono top segret. In via della Scrofa c'è estrema cautela, filtra solo un'indiscrezione: «Ci saranno anche partigiani premiati con medaglie al valore, qualcosa si è sbloccato». Un esempio? L'ex deputato dc Giuseppe Costamagna, grande invalido della Resistenza ha spiegato «rendo omaggio ai partigiani caduti e rendo l'onore delle armi anche ai giovani nemici di allora, dell'altra sponda, caduti anch'essi nella lotta tra fratelli italiani. In segno di riconciliazione nazionale».

Ma i vertici di Allenza Nazionale temono disordini, «per provocarli bastano una decina di persone», dicono. Così la seconda parte del programma potrebbe subire cambiamenti, ma Fini - che tiene particolarmente a questa celebrazione - ha spiegato: «Nessuno potrà dire che Alleanza Nazionale non ha dato vita ad una manifestazione al riguardo. Certo, non saremo in piazza del Duomo, in mezzo alle bandiere rosse. Dobbiamo guardare con serenità al futuro e non dobbiamo dividerci, così come si divisero tragicamente i nostri padri cinquant'anni addietro».

E proprio per evitare provocazioni Gianfranco Fini si è incontrato l'altro ieri con il capo della Polizia. E Parisi - come spiegano ad An - ha dato assicurazione a Fini «circa l'adozione di ogni misura di vigilanza e di prevenzione onde evitare che il 25 aprile divenga per sedicenti gruppi di estrema sinistra e di estrema destra il pretesto per provocazioni e atti di violenza tesi a turbare il clima politico».

Estrema vigilanza, dunque, anche a destra. Per la prima volta infatti Fini ha parlato di possibili provocazioni di «sedicenti gruppi di destra». Lui non fa nomi, ma proprio ieri Domenico Leccisi, l'ex deputato msi che nel 1946 recuperò le spoglie di Mussolini dal cimitero di Musocco, ha attaccato il segretario del msi: «Domenica prossima andremo a Predappio per rinnovare il giuramento di fedeltà al fascismo e a Benito Mussolini, contrariamente a quanto vanno facendo alcuni gruppi del msi inviati dai loro capi felloni ad improvvisare sceneggiate doppiogiochiste». E Fini pensava anche ai naziskin. Così An invita tutte le federazioni alla massima vigilanza.

Se Fini starà a Roma, il suo alleato Berlusconi ha deciso di non partecipare alla manifestazione nazionale indetta dalle Associazioni partigiane a Milano il 25 aprile: «Con i miei collaboratori ne stiamo preparando una nostra». Poi ha aggiunto: «Mi auguro che non ci sia nel Paese voglia di rivincita rispetto al responso delle urne. E' una celebrazione nazionale: non credo che possa essere vista diversamente. Valori come quelli della Resistenza sono di tutti noi. E non c'è possibilità che alcuni se ne possano appropriare per porli quasi come un monopolio all'interno della propria identità: sono nella volontà politica di tutti i movimenti e di tutti gli italiani».

Maurizio Tropeano

A destra, Gianfranco Fini coordinatore di Alleanza Nazionale
Sopra, Francesco Storace

POLEMICHE

PARTITA RINVIATA

«Sfidiamoci a pallone»

I giovani di An contro quelli del pds

REGGIO EMILIA

UN incontro di calcio fra giovani di destra e giovani di sinistra nell'anniversario della Liberazione, da disputarsi per di più a Reggio, città che tanta parte ha avuto nella storia della Resistenza. Sembrava cosa fatta: la gara avrebbe potuto assumere un valore simbolico significativo. Ma non si farà: almeno per il 25 aprile non se ne parla. I giovani della sinistra giovanile del pds pare non riescano a formare la squadra in tempo utile, secondo quanto ha riferito ieri Nicola Azzali, segretario dei giovani di Alleanza nazionale. Era stato lui ad annunciare la «sfida», dopo averla proposta a Massimiliano Beltrami, segretario della sinistra giovanile. «Questa idea - aveva detto Azzali lasciando la scelta del campo agli avversari - è all'insegna della pacificazione. Pur rendendoci conto di inconciliabili differenze di principi, pensiamo sia possibile organizzare un incontro-scontro giovane e non strumentalizzato».

Sin qui le intenzioni, poi sono arrivate le inevitabili polemiche. Beltrami, pur confermando di aver raccolto la «sfida», smorzava subito facili entusiasmi sostenendo: «La partita si dovrà giocare in altra data perché il 25 aprile saremo alla manifestazione di Milano». Pronta la risposta di Azzali: «Ci siamo messi d'accordo il 18 aprile per il 24 o il 25. Non vorrei che fossero arrivati ordini dall'alto del pds. Noi comunque, se i giovani della sinistra devono andare alla manifestazione di Milano, siamo pronti anche a giocare la sera del 25 alle 20,30». Altrettanto perentoria è la replica del segretario della sinistra: «Non c'è stato alcun veto dall'alto - ha affermato Beltrami -, io ricordo che ci siamo messi d'accordo per il 26 o il 27. Comunque posso impegnarmi anche ad organizzare la partita il giorno della Liberazione in notturna. Certo che siamo esseri umani e vorremo anche riposarci, specie nei giorni di festa».

Che non ci fosse unità di intenti era già evidente in questo commento. Infatti ieri è giunto l'annuncio che della partita per ora non si parla. Massimiliano Beltrami vedrebbe meglio un torneo fra le organizzazioni giovanili di tutti i partiti. Quanto alla stessa idea portante della gara, quella della «pacificazione», sostenuta dal segretario dei giovani di Alleanza nazionale, Beltrami sottolinea così la sua divergenza di vedute: «La pacificazione c'è già stata e viene ricordata proprio dal 25 aprile, festa popolare per tutti che simboleggia la liberazione del nostro Paese dall'invasore nazi-fascista».

Bruno Cancellieri

Famiglia Cristiana

La Pivetti? Egocentrica arrampicatrice

Irene Pivetti neopresidente della Camera dei deputati

ROMA. Irene Pivetti, una «solida fama di arrampicatrice, priva di dottrina giuridica e di memoria storica». Alla trentunenne neopresidente della Camera dei deputati, *Famiglia Cristiana* di oggi, dedica un ritratto al vetriolo. In un articolo dal titolo «La scalata di Irene», firmato da Francesco Anfossi, il settimanale ricostruisce la carriera dell'esponente del Carroccio, da quando, «neolaureata con 110 e lode in lettere vivacchiava tra una supplenza e una revisione del dizionario di suo nonno, Aldo Gabrielli». Viene poi ricordato il suo impegno nelle liste di «Dialogo e rinnovamento», un gruppo universitario vicino alla Fuci. E un suo compagno di movimento, Franco Timpano, ricorda: «Passavamo il tempo a frenarla per limitare i danni. Nelle riunioni non aveva nessuna capacità di mediazione. Si metteva la cravatta per dimostrare che aveva le qualità di un uomo». «Con il tempo - scrive ancora *Famiglia cristiana* - si è cucita la fama di cattolica tutta d'un pezzo, integralista, è diventata ancora più fredda, la sua voce si è arrochita per le Gauloise fumate. Ha coronato il suo egocentrismo fondando il mensile *Identità*, di cui è direttrice e argomento principale, dove abbondano sue foto e suoi fondi. Non ha risparmiato colpi durissimi al cardinal Martini, colpevole di non volerla ricevere».

[AdnKronos]

Il programma fiscale del governo secondo Alleanza nazionale

«Meno tasse a chi fa figli»

Incentivi a chi crea posti di lavoro, «no» alle stangate sui beni di lusso
La destra vorrebbe ridurre il numero delle aliquote Irpef: ne bastano tre

ROMA
DALLA REDAZIONE

Primo comandamento: il fisco sia buono con i buoni. Quindi meno tasse a chi fa figli, e a chi crea nuovi posti di lavoro. Secondo comandamento: basta con le tasse demagogiche. Quindi niente redditometro spocchioso e supponente, e neppure «tasse per soli ricchi» - per esempio quella sulle barche, gli aeromobili, le auto di lusso ecc. - che costano di esazione più di quanto rendono.

E' pieno di principi e di grandi entusiasmi il programma che ieri il «dipartimento per la politica economica» di Alleanza nazionale ha presentato per la politica fiscale del futuro governo. Al tavolo dei relatori il direttore del «Secolo» Maurizio Gasparri e gli economisti Gaetano Rasi e Pietro Armani.

Il capitolo principi si apre con un «Mediare tra il mercato e gli interessi sociali diffusi», e continua con l'auspicio di una «concertazione con le parti sociali ma senza monopolio di rappresentatività per la triplice sindacale», e ancora «non si daranno soldi solo a De Benedetti e Agnelli ma si aiuteranno le piccole e medie imprese», e poi «minor pressione impositiva per avere più entrate». Ma il principio dei principi vuole che An si schieri a fianco della famiglia, prevedendo un sistema di detrazioni irpef per ridare «il coraggio necessario a mettere al mondo i figli» e riconoscendo alle famiglie una attenzione superiore rispetto ai singles.

Quanto alla voce entusiasmi, registriamo che la «ripresa - secondo il prof. Rasi - è in atto da almeno tre settimane (giusto il tempo dalle elezioni - ndr) e renderà inutili le manovre correttive». Che «maggiori entrate saranno diretta conseguenza di un'attività economica galvanizzata non solo da motivi internazionali, ma da alcuni provvedimenti fiscali come la detassazione degli utili reinvestiti, incentivi alle assunzioni e il non ricorso agli ammortizzatori sociali». Venendo ai fatti, gli economisti di Fini vogliono razionalizzare il sistema impositivo, con l'eliminazione, per esempio, di tutte quelle tasse che generano crediti a favore del contribuente, non foss'altro perché confondono le idee: sembrano entrate e invece sono una partita di giro. Eliminare anche le tasse che rendono pochissimo e la cui esazione costa cara, e quelle che di fatto bloccano lo sviluppo e l'occupazione.

Maurizio Gasparri direttore del «Secolo d'Italia»

Per esempio, fa notare An, delle 282 tasse italiane l'88% delle entrate viene da Irpef, Irpeg, Ilor e Iva, e la pletora delle restanti raccoglie appena il 12%. Tra i tributi pletorici si segnala la stessa Ilor in quanto già sostituita da altre imposte.

Gli economisti della destra segnalano anche lo squilibrio del personale dell'amministrazione finanziaria: oltre il 30% degli addetti è destinato alla raccolta del 9,7% del gettito complessivo.

Bisogna rivedere, propone An, le aliquote dell'imposizione diretta, per esempio le sette aliquote irpef dovrebbero diventare non più di tre. Il tutto a gettito invariato, puntando al contenimento della spesa pubblica e a legislazione vigente. Senza rivoluzioni.

Colombo insoddisfatto

Caso Lentini tocca di nuovo a Galliani

MILANO. Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan, ha «prodotto» sul caso Lentini un memoriale che il pm di Mani pulite, Gherardo Colombo, ha definito «confuso», convocando il dirigente nel suo ufficio con un «invito a comparire». Il magistrato vuole ottenere spiegazioni più convincenti sul pagamento in nero di un quarto dello stratosferico contratto (24 miliardi e mezzo) concordato con l'allora presidente del Torino, la società che nel giugno 1992 cedette al Milan il noto calciatore.

Il pubblico ministero vuol andare a fondo, e in fretta: in attesa di interrogare Galliani, dopo aver sentito Lentini con i colleghi torinesi Sandrelli e Prunas (che a parte avevano raccolto la testimonianza di Bonipertil, il dottor Colombo ieri pomeriggio ha riconvocato nel pomeriggio l'ex onorevole Borsano. Da quali fondi neri, all'estero, il Milan attinse il denaro occorrente? L'accusa sospetta che i miliardi provenissero da conti Fininvest.

Critico il settimanale

Time accusa Combat Film «manipolatorio»

NEW YORK. Alla vigilia del 25 aprile il programma-documentario di Raiuno *Combat Film* è «una registrazione di eventi epocali usata con cinquant'anni di ritardo per manipolare le emozioni e cambiare le simpatie». Questo il giudizio del settimanale americano *Time* sulla serie di filmati d'epoca messi in onda dalla Rai nelle scorse settimane. «Gli italiani che si preparano nell'incertezza ad un futuro che ha preso una svolta a destra - commenta l'autorevole settimanale - si stanno confrontando con il loro passato fascista».

Gli autori Olla e Valente potrebbero a questo punto obiettare che il settimanale statunitense si basa, nel suo giudizio, solo sulle prime puntate del programma. Hanno infatti annunciato proprio per l'anniversario del 25 aprile una puntata speciale dedicata alla lotta partigiana.

[r. i.]

Entro sabato nuovo ultimatum dell'Alleanza a Karadzic, già pronti i piani militari per colpire

La Nato: stavolta bombardiamo davvero

I caccia interverranno in Bosnia solo nelle zone protette e anche per difendere i civili musulmani in pericolo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è ancora ufficiale, ma la Nato ha di fatto già deciso di rispondere con l'aviazione ad eventuali nuovi colpi di mano dei serbi. I militari dell'Alleanza sono già al lavoro per «fotografare» la dislocazione delle truppe che assediano le città musulmane, e per concordare il modo più efficace per difenderne le popolazioni civili. I portavoce parlano di due-tre giorni di tempo, ma con tutta probabilità già domani il Consiglio atlantico potrà annunciare formalmente che la forza aerea verrà usata d'ora in poi non solo a difesa dei Caschi blu dell'Onu, ma anche per garantire la sicurezza delle popolazioni musulmane nelle sei «zone protette». Questo, naturalmente, non fermerà la guerra.

Fino ad ora i jet dell'Alleanza avevano avuto dal segretario generale dell'Onu Boutros Ghali un mandato per intervenire solo in caso di minaccia diretta ai militari dell'Unprofor, la forza Onu in Bosnia. Ma dopo gli eventi di Gorazde le speranze di mediazione riposte nei russi si sono rivelate vane, e Boutros Ghali ha inviato martedì alla Nato, a Bruxelles, la richiesta di autorizzare interventi aerei anche per la protezione dei civili musulmani.

«Il Consiglio atlantico ha considerato favorevolmente la richiesta del segretario generale dell'Onu», ha detto un portavoce, aggiungendo però che «sarà necessario un coordinamento più stretto» tra i militari dell'Alleanza ed il comando dell'Unprofor. Il problema è avere un quadro quanto più possibile esatto della situazione sul terreno, in modo da poter prendere in considerazione tutti i possibili sviluppi in caso di nuovi attacchi aerei. Raccolte le informazioni, e preparati i piani militari, il Consiglio atlantico potrà riunirsi per formalizzare la decisione.

L'adozione della formula adottata con successo a febbraio per Sarajevo sembra tuttavia esclusa. Soprattutto perché, come ci dice una fonte Nato, «per far rispettare una "zona di esclusione" ci vogliono come minimo tremila uomini: le zone sono cinque, dunque ci vogliono 15 mila uomini, e non ci sono». Con tutta probabilità, dunque, la Nato non chiederà il ritiro delle armi pesanti dalle città assediate, ma si limiterà a minacciare attacchi aerei contro pezzi d'artiglieria, mortai o carri armati che, trovandosi nelle aree protette, vengano identificati dalle forze dell'Onu come responsabili degli attacchi contro le zone stesse».

Tecnicismi a parte, è chiaro che la decisione fa compiere alla Nato un altro passo verso il coinvolgimento in un conflitto che nessuna delle parti in causa sembra davvero voler concludere. Ad esprimere le preoccupazioni maggiori sono i britannici (che hanno in Bosnia tremila uomini) ed i tedeschi, che temono un nuovo inverno diplomatico tra Russia ed Occidente. A febbraio la Nato aveva lanciato ai serbi un ultimatum, chiedendo la fine dell'assedio di Sarajevo. L'iniziativa era stata apparentemente un successo, anche grazie all'inatteso ritorno della Russia sulla scena diplomatica internazionale. Ma i serbi non hanno mai rinunciato ai loro piani, e non li faranno per far piacere a Eltsin.

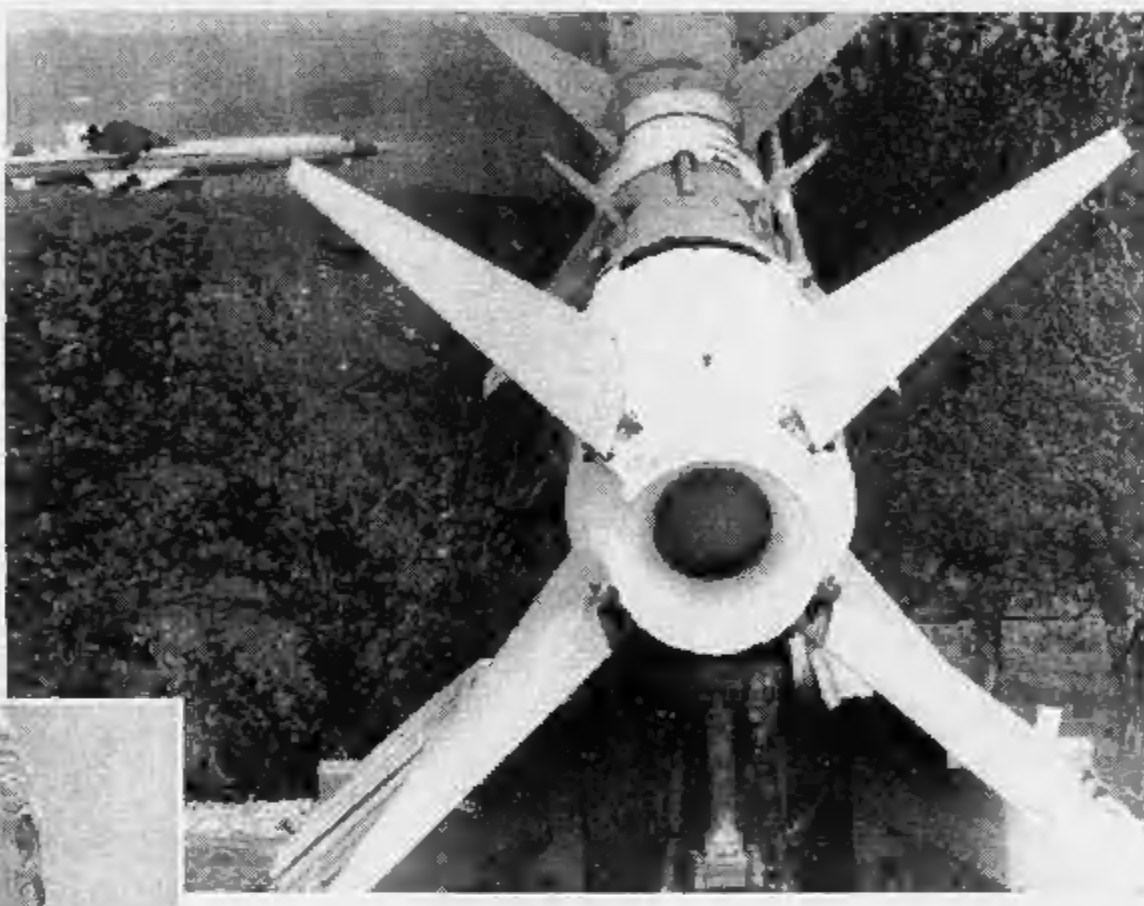
Gorazde non finirà nel sangue, perché a Karadzic basta avere il controllo della riva destra della Drina. E' molto improbabile dunque che i caccia della Nato debbano intervenire lì. Il prossimo obiettivo dei serbi sarà invece la regione di Brcko, dove gli uomini di Karadzic controllano una fetta di territorio larga appena un chilometro e mezzo, ma per loro vitale, perché assicura il collegamento della Krajna alla «grande Serbia». Bene: a Brcko non ci sono «aree protette» dalle Nazioni Unite.

Se la Nato deciderà di sferrare i colpi aerei solo per proteggere i civili delle «aree protette», avremo dunque la conferma di quanto già sapevamo: l'Occidente non vuole diventare parte belligerante, ma solo fare in modo di evitare il peggio, conservando il prestigio della Nato e dell'Onu. D'altra parte i serbi scenderanno sì a patti, ma solo dopo essersi assicurati la continuità territoriale di fatto.

Fabio Squillante

ELTSIN: NO AI RAID

Ma richiama l'ambasciatore a Belgrado

MOSCA. Il ministero degli Esteri russo ha richiamato l'ambasciatore a Belgrado, Gennady Shikin, per consultazioni. La notizia appare, senza dettagli, sul quotidiano moscovita «Sevodnia» («Oggi»). Nonostante lo schiaffo in pieno viso inflitto di recente alla diplomazia russa dai «fratelli slavi», i serbi di Bosnia, il governo di Mosca ha riaffermato ieri l'opposizione all'uso della forza nella repubblica balcanica. Nel corso di una riunione del Consiglio per la sicurezza nazionale presieduto dal capo di Stato Boris Eltsin sono stati ribaditi i principi finora sostenuti: inutile, «inaccettabile senza previo consenso del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite» il ricorso metodico alla forza, «possibile», nonostante tutto, il raggiungimento di un accordo pacifico tramite negoziati. Secondo quanto riporta l'agenzia di stampa «Interfax», al centro della riunione del Consiglio per la sicurezza c'è stato «il problema dei Balcani», nei confronti del quale la posizione russa rimane «inalterata».Ieri sono giunti a Mosca i mediatori delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea per la crisi Bosniaca, rispettivamente Thorvald Stoltenberg e David Owen, che ieri sera stessa si sono incontrati con il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev. [Agi-Tass-Efe]

Missili serbi schierati nella zona di Banja Luka. A lato il presidente Clinton

Clinton: estendiamo i raid

«I serbi paghino un prezzo più alto Occorre inviare altri caschi blu»

WASHINGTON. La Casa Bianca si schiera per un più esteso uso dei raid aerei Nato contro i serbi di Bosnia: «Dobbiamo fare in modo che i serbi paghino un prezzo più alto per la violenza ininterrotta che stanno esercitando» ha detto Clinton in una conferenza stampa iniziata con ritardo rispetto all'ora fissata perché il presidente è stato trattenuto al telefono da consultazioni d'emergenza con il presidente russo Boris Eltsin, il presidente francese François Mitterrand e il premier canadese Jean Chretien.

Clinton intende fare estendere l'area operativa dei bombardieri della Nato a tutte le «zone protette» indicate dall'Onu. Ma le iniziative militari non bastano, ha sottolineato Clinton: «La forza aerea da sola non riuscirà a risolvere questo conflitto che deve trovare un mediazione negoziale». Quindi, la proposta «di una grande iniziativa diplomatica» congiunta cui dovrebbero contribuire gli Usa, la Russia e gli alleati europei. Su questo punto, il presidente non ha fornito ulteriori dettagli, dicendo che sono ancora da definire.

La nuova strategia enunciata del presidente statunitense contempla anche l'inasprimento del blocco economico contro la Serbia, principale sostenitore e fornitore di armi delle truppe dei serbi bosniaci, nonché la richiesta di invio di rinforzi ai «caschi blu» in Bosnia-Erzegovina.

Clinton in sostanza propone che la Nato estenda a Gorazde e ad altre «zone protette» della Bosnia i medesimi criteri operativi applicati il mese scorso all'iniziativa con la quale venne spezzato l'assedio di Sarajevo. Si tratta di stabilire una fascia di territorio attorno alla città, e di proibirvi la presenza delle artiglierie pesanti: nel caso di Sarajevo, i serbi ottemperarono sotto la minaccia degli attacchi aerei della Nato all'ingiunzione dell'Onu di ritirare le proprie artiglierie ad una distanza di 20 chilometri dalla città. «Se ci saranno violazioni da parte di chicchessia, allora ci potranno essere attacchi aerei», ha spiegato il presidente americano.

Fino ad ora, gli attacchi aerei della Nato potevano essere ordinati solo per proteggere gli uomini della forza di pace dell'Onu. La prima e - finora - unica eccezione è stata l'operazione per Sarajevo.

Ad un giornalista che gli ha chiesto se non sia «troppo tardi» per salvare Gorazde, Clinton ha risposto deciso: «No». Ed ha aggiunto: «E' troppo tardi per tanta gente, che vi è stata uccisa». Gorazde, secondo Clinton, potrà essere ancora salvata e mantenuta come «zona protetta» dall'Onu, se i serbi cesseranno il loro assalto alla città.

Clinton ha anche auspicato che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu autorizzi l'invio di altri effettivi della forza di pace in Bosnia, «cosa cui noi siamo favorevoli», ha detto. Attualmente non ci sono militari statunitensi fra i «caschi blu» in Bosnia.

Il piano enunciato da Clinton costituisce un salto di qualità, dopo mesi di indecisione, ed è destinato ad impegnare più direttamente l'Alleanza atlantica nella guerra civile della Bosnia-Erzegovina.

Un paio d'ore prima della telefonata tra Clinton ed Eltsin le agenzie avevano battuto una dichiarazione da Mosca in cui Eltsin annunciava che la sua posizione sulla Bosnia non era mutata. In altre parole, permaneva la sua opposizione a azioni di forza da parte della Nato, proprio mentre Clinton si preparava a dichiarare il suo appoggio alla richiesta del Segretario Generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, di intensificare gli attacchi aerei contro i serbi. [e. st.]

«Qui è peggio della guerra»

Altre bombe sull'ospedale, una strage

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nello stesso momento in cui il loro leader Radovan Karadzic proclamava la pace a Gorazde, le truppe serbe bombardavano con ferocia il centro della città uccidendo decine di civili: anche ieri si è ripetuto il sanguinoso scenario del cessate-il-fuoco accompagnato da un nuovo massacro. Da giorni il bersaglio preferito dei cannoni serbi è l'ospedale di Gorazde, dove sono ricoverati più di 700 feriti gravi. Poco dopo l'una, contro l'edificio sono stati sparati tre razzi che hanno distrutto buona parte della costruzione. Dieci persone sono morte nell'attacco, 15 sono state ferite. Le granate hanno colpito anche il palazzo vicino, uccidendo altre otto persone e ferendone dieci.

«L'ospedale sta crollando. Ci sono morti e feriti, ma nessuno sa il numero delle vittime perché sotto le macerie sono rimasti sepolti in molti. Nessuno può soccorrerli perché i serbi sparano all'impazzata». E' Fahrudin, uno dei pochi radioamatori di Gorazde che riesce ancora a trasmettere e a descrivere l'inferno della città. «Tutte le case sulla sponda destra della Drina sono divorate dalle fiamme. Le granate cadono a ritmo di una ogni mezzo minuto. Nella parte sud-occidentale, dove i serbi tentano da due giorni di avanzare per stringere definitivamente la morsa intorno al cuore di Gorazde, si combatte nelle strade, casa per casa».

Le granate serbe hanno nuovamente colpito il Centro profughi della Croce Rossa internazionale. A detta del portavoce dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i profughi, Chris Janowski, negli attacchi di lunedì sono state uccise quarantatrè persone tra cui sei bambini, e più di cento sono rimaste ferite. «La popolazione di Gorazde sta vivendo una terribile tragedia e nessuno può fare niente per aiutarla. Non c'è famiglia che non abbia avuto almeno un morto», ha detto Janowski.

Eppure, soltanto poche ore prima i serbi avevano annunciato un nuovo accordo di pace, il terzo nelle ultime quarantotto ore. «La parte serba proclama unilateralmente la fine delle ostilità, in questo modo la crisi di Gorazde è superata», aveva dichiarato nella sua nota Karadzic, sostenendo ancora una volta «che non sono stati i serbi a far esplodere il conflitto».

Pur avendo condannato a più riprese le «menzogne» del leader serbo-bosniaco, il generale Rose, comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia, ha creduto alle loro promesse: «Questo potrebbe essere il primo passo per far entrare i Caschi blu nella zona di Gorazde», ha detto. Ma le forze di pace dell'Onu sono state nuovamente beffate da Karadzic. A Sarajevo è avvenuto un episodio grottesco: dopo aver restituito le armi pesanti (18 batterie antiaeree) prelevate con la forza martedì in uno dei depositi custoditi dai Caschi blu, i miliziani serbi si sono presentati in un altro hangar comunicando ai soldati delle Nazioni Unite di guardia di dover fare un lavoro di manutenzione a uno dei mezzi. Sono saliti su un carro armato, hanno avviato il motore e sono usciti tranquillamente dalla porta principale. Così, ieri a Sarajevo, in aperta violazione dell'accordo in base al quale dovevano essere ritirate tutte le armi pesanti, circolava liberamente un carro armato serbo.

«La comunità internazionale ci ha condannati a morte», ha dichiarato in una intervista a «Le Figaro» il premier bosniaco Haris Silajdzic, il quale ha annunciato che i musulmani combatteranno fino all'ultima pallottola. Ma «anche se le forze di pace dell'Onu in Bosnia non proteggono più niente, e neanche Sarajevo, l'Unprofor dovrebbe restare», ha aggiunto. «Se un uomo uccide una persona finisce in galera. Se a Gorazde ne uccide 300 lo chiamano a Ginevra per i negoziati di pace»: questo l'amaro commento del premier bosniaco ieri pomeriggio ai rinnovati attacchi dei miliziani serbi su Gorazde. Dalla città avvolta nelle fiamme e nel fumo la voce dei radioamatori, l'ultimo mezzo di comunicazione con il mondo, si fa sempre più debole: «Questo è l'inferno, il terrore, l'orrore. Questa non è più una guerra, è un massacro, è una carneficina».

Ingrid Badurina

Caschi blu ucraini all'aeroporto di Sarajevo Anche nella capitale la tensione con i serbi resta alta [FOTO EPA]

L'Ecuador lancia un appello internazionale: da soli non ce la faremo a fermare le fiamme

Sos dalle Galápagos, brucia il paradiso

Una catastrofe ecologica

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Da dieci giorni un incendio devasta l'isola Isabela, la maggiore delle Galápagos, e le fiamme sono ormai a pochi chilometri da una delle colonie di tartarughe giganti che hanno dato il nome all'arcipelago. Il direttore della Difesa civile dell'Ecuador, Laercio Almeida, ha lanciato ieri un drammatico appello internazionale. «Il fuoco avanza un chilometro ogni ora, e non siamo in grado di bloccarlo - ha spiegato -; senza aiuti dall'estero l'isola e le tartarughe potrebbero essere condannate». Il primo Paese a rispondere alla richiesta di assistenza è stato il Canada, che ha inviato due aerei cisterna con equipaggi specializzati nei «bombardamenti» anti-incendio, attesi entro questa mattina. Ma non è sufficiente. «C'è bisogno di almeno altri quattro aerei e di quattro o cinque trattori pesanti per aprire piste contro il fuoco - ha spiegato al telefono da Quito la portavoce della Difesa Civile, Elsi Andrade -. Sino a martedì mattina le fiamme hanno distrutto oltre 1200 ettari di vegetazione e il fronte dell'incendio continua ad allargarsi. Sul posto ci sono già 250 dei nostri uomini ed alcuni ingegneri forestali, ma senza le attrezzature adatte i loro sforzi sono inutili».

L'incendio è scoppiato il lunedì della scorsa settimana in un'area disabitata a Sud dell'isola, forse appiccato involontariamente da alcuni cacciatori di frodo, e sembrava sotto controllo grazie all'intervento di alcune squadre di volontari. Poi, cinque giorni fa, le fiamme sono riuscite a superare le trincee di sbarramento, espandendosi velocemente e ormai senza più alcun controllo, riducendo in cenere la vegetazione, diventata estremamente secca ed infiammabile dopo due mesi senza piogge. E' la seconda catastrofe di questo tipo registrata nell'arcipelago in poco meno di dieci anni. Nel 1985, un altro incendio divampato per 48 giorni nell'isola Isabela aveva distrutto 200 chilometri quadrati di alberi ed arbusti. «Quella volta fummo fortunati, fu distrutta solo vegetazione di crescita rapida, senza danno per gli animali - dice la direttrice della Fondazione Darwin, Shantal Blanton -. Stavolta è peggio: i danni alla vegetazione sono limitati, ma le tartarughe sono in pericolo». Tra le fiamme e la colonia marina dove vivono centinaia di pinguini, iguane e quasi 7000 delle 13.000 testuggini giganti dell'arcipelago, si frappone ormai solo la bassa collina della Sierra negra, un piccolo vulcano spento. «Se non riusciremo a bloccare l'incendio con gli aerei, dovremo cercare di trasferire gli animali - anticipa Elsi Andrade -. Per fortuna non è la stagione della riproduzione, quando sarebbe stato praticamente impossibile, ma anche così è assai difficile: una tartaruga adulta pesa fino a due quintali e mezzo».

L'arcipelago delle Galápagos, a 950 chilometri dalla costa dell'Ecuador, è costituito da 19 isole principali e 42 isolotti, con un'area complessiva di ottomila chilometri quadrati. Un ambiente studiato nel secolo scorso da Charles Darwin - che su quelle osservazioni basò il suo celebre saggio sulla evoluzione naturale -, dove vivono centinaia di specie animali e vegetali uniche al mondo, tra cui 116 tipi diversi di alghe e 140 di molluschi. Un «patrimonio dell'umanità», secondo la definizione dell'Unesco, messo in pericolo non solo dalle fiamme. Gli ambientalisti hanno più volte, inutilmente, denunciato che l'eccessivo numero di turisti che sbarcano sulle isole - almeno 40.000 l'anno - sta irrimediabilmente alterando l'equilibrio naturale dell'intero arcipelago.

Gianluca Bevilacqua

In grave pericolo la vegetazione e le testuggini giganti

L'iguana, uno dei tesori naturalistici delle Galápagos in pericolo. Nella foto piccola il naturalista Darwin

IL CASO

LA NATURA INDIFESA

Il fragile regno di Darwin

Inutili le norme severissime per i turisti

ALLE Galápagos si sbarca a piedi scalzi. La regola non vale ovunque, ma nella maggior parte dei luoghi di visita bisogna fare così, perché le autorità non vogliono veder introdotti nell'ambiente corpi estranei, persino in forma di sassolini sotto le suole. E dappertutto, una volta arrivati, pietruzze sulle spiagge è tassativamente vietato raccoglierne, né si può portar via una pur piccola piuma di uccello come souvenir. Gli animali non vanno nutriti, tanto meno toccati, e neanche avvicinati al di là dei limiti chiaramente segnati con festucce. Dai percorsi fissati non si può deviare di un centimetro. E naturalmente, è proibitissimo accendere fuochi. Di fumare nemmeno se ne parla.

Ma è un po' come chiudere la porta della stalla dopo che i buoi sono scappati. I turisti non buttano mozziconi accesi ma gli incendi devastano lo stesso le isole e purtroppo non solo per cause naturali. Alle Galápagos vivono stabilmente oltre 10 mila persone. Abitano solo certe zone ma c'è fra loro chi caccia di frodo, e proprio a un falò di bracconieri viene attribuito il rogo sull'isola di Isabela.

Poi c'è il problema degli animali domestici e comunque introdotti dall'uomo. L'equilibrio ecologico è irrimediabilmente alterato. Cani, gatti (molti ormai rinselvatichiti) e topi mangiano le uova dei rettili e degli uccelli che costituiscono tutta la fauna stanziale originaria, e cacciano animali che non hanno sviluppato contromisure perché non avevano predatori naturali. Le spiagge sulle quali le specie migratorie come le foche e le grandi testuggini («galápagos», in spagnolo) venivano a riprodursi in sicurezza, nuotando per migliaia di chilometri, sono ormai pericolose e in certi casi non più frequentate.

Ma a parte la predazione, anche capre, maiali, mucche e asini causano danni con la loro concorrenza «sleale» alle specie indigene. E l'agricoltura ha sottratto molto spazio alla natura sulle isole di San Cristobal, Santa Cruz, Floreana e Isabela.

A soffrire di più sono proprio gli animali più caratteristici. Le undici sottospecie di tartarughe marine e le due di iguana (rettili dall'aspetto terribile, ma innocui per l'uomo) sono quasi tutte a rischio di estinzione. Uccelli, pinguini e piccoli rettili si difendono meglio ma il calo numerico è generalizzato.

Quello che le Galápagos hanno rappresentato per la storia della scienza si lega soprattutto a Charles Darwin, il naturalista che fece un solo viaggio, sia pure intorno a tutto il mondo, e poi passò il resto dei suoi giorni a meditare su quello che aveva visto nell'arcipelago nel 1835: «L'evento più importante della mia vita, che ha determinato tutta la mia carriera», scrisse.

Ma le Galápagos non hanno ancora finito di svelare tutti i loro segreti.

Certo l'uomo non cancellerà il paesaggio che al di là della presenza animale è già più che sufficiente a impressionare il visitatore: immani rupi di basalto grigio-nerastro, crateri vulcanici, colate di lava che sembrano appena solidificate e invece hanno centinaia di milioni di anni; visioni apocalittiche che in un primo tempo, nel 1535, fecero battezzare le future Galápagos «Islas Encantadas» dagli scopritori spagnoli.

Ma senza la fauna che le popola dalla notte dei tempi, quelle rocce, che Darwin definì «l'anticamera dell'inferno», non saranno più le stesse.

Luigi Grassia

DAL **MONDO**

Londra, «caso Calvi» per un kuwaitiano

LONDRA. Scotland Yard ha identificato come Adnan Alsane, il ricco banchiere kuwaitiano scomparso nel dicembre scorso a Londra, il corpo semicarbonizzato e decapitato trovato sotto un ponte ferroviario a Manchester. La testa era stata ritrovata, sfigurata a colpi di machete, in un parco giochi sei settimane dopo il ritrovamento del corpo e a 100 chilometri di distanza. [AdnKronos]

Gli islamici egiziani uccidono un generale

IL CAIRO. Nuovo grave attentato di stampo islamico in Egitto: un commando di tre armati ha assassinato in un agguato a raffiche di mitra in una via centrale di Assiut, città del Sud roccaforte degli integralisti, il gen. Sherien Aly Fahmy, capo delle forze di sicurezza del distretto. Morti anche un agente e un passante. [Agi-Ap]

Guasto a Cernobil Chiuso il reattore N. 3

KIEV. La scoperta di un ennesimo guasto al terzo reattore della centrale ucraina di Cernobil, teatro il 26 aprile del 1986 dell'incidente nucleare più grave della storia, ha portato alla chiusura dell'impianto. Non vi sarebbe, secondo le consuete rassicurazioni dei tecnici della centrale, nessuna conseguenza per l'ambiente o per il personale. [AdnKronos-Dpa]

Nixon ancora grave Le figlie al capezzale

NEW YORK. Richard Nixon sta combattendo contro la morte. Le condizioni dell'ex presidente degli Stati Uniti, colpito lunedì sera da un ictus cerebrale che lo ha paralizzato togliendosi l'uso della parola, restano gravi. Nella stanza di Nixon sono ammesse soltanto le sue due figlie, Tricia e Julie. [AdnKronos]

Trovato il cane di Hitler ma era uno scherzo

BERLINO. Trovato in una fossa della Potsdamerplatz, nel cuore di Berlino, il cane lupo femmina di Hitler. Ma la notizia, pubblicata con rilievo ieri dal quotidiano berlinese «Taz» era uno scherzo: il museo storico della capitale ha smentito. [e. n.]

Dopo l'ergastolo a Touvier nel mirino Papon, ministro della V Repubblica

«E ora processate i veri criminali»

Il cacciatore di nazisti fa tremare Mitterrand

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

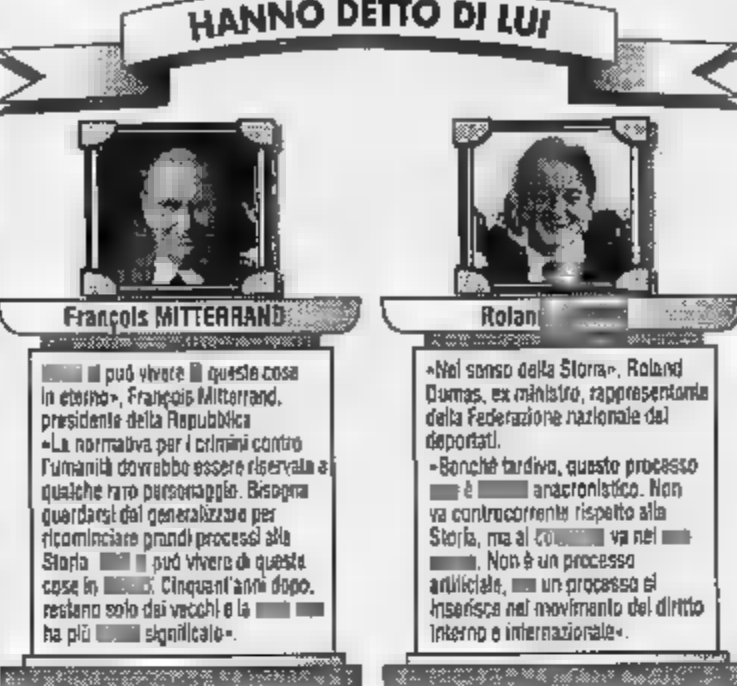
«Touvier [illegible] un semplice artigiano. Dopo la sua condanna, bisogna processare gli industriali delle persecuzioni antisemite, vale a dire i burocrati vichysti. L'ex miliziano sconterà l'ergastolo per 7 omicidi. [illegible] altri, come Maurice Papon, ne hanno a centinaia sulla coscienza».

E' Gérard Boulanger che parla. Avvocato, da anni si batte per trascinare in giustizia l'ex sottoprefetto della Gironda, oggi ottantaquattrenne. E la sua battaglia contro l'oblio guadagna forze nuova grazie alla sentenza di Versailles. Ieri mattina, nel commentarla, le parti civili erano unanimi: «Bisogna andare oltre. [illegible] la Francia desidera veramente la verità, Papon non può rimanere impunito».

Il caso Touvier sembra dunque voler fare da volano a nuove iniziative legali. Principale, se [illegible] unico destinatario, proprio Maurice Papon. Le famiglie delle vittime e i loro legali [illegible] ciolano i numeri, e [illegible] ghiaccianti. Tra il '42 e il '44, [illegible] giovane funzionario fece deportare [illegible] Germania 1690 ebrei. Duecentoventitré non avevano neppure dieci anni. Pochi, pochissimi sopravvissero. Papon nega gli addebiti. Ma le prove esistono: Se così [illegible] fosse, mai la magistratura francese gli avrebbe notificato l'accusa per «crimini contro l'umanità». E invece l'istruttoria parla chiaro. Manca tuttavia finora - anzi, si fa attendere da un decennio - il rinvio a giudizio. Il dossier lascerà forse nei prossimi giorni la polverosa cancelleria in cui giace per riprendere il cammino verso un dibattimento pubblico.

Un dimostrante davanti al tribunale attende la sentenza Touvier (FOTOEPA)

Ma le resistenze dell'establishment sono fortissime. E non gli si può dare torto. Paul Touvier lavorava per una Milizia fanatizzata, corpo paramilitare in cui confluirono i duri e - talora - i profittatori dal saccheggio facile. La sua colpevolezza scalfisce ma non intacca nel profondo le reponsabilità della pubblica amministrazione pétainista. Con Papon, al contrario, Parigi giudicherebbe nella sua emblematicità un alto funzionario. Cioè la macchina organizzativa [illegible] che Vichy ereditò dalla III Repubblica e doveva riversare - salvo effimere epurazioni - nella Quarta.

C'è, tuttavia, di peggio. Nel dopoguerra Papon fece [illegible] inesplicabile, straordinaria carriera. Capogabinetto al ministero degli Interni (1954), de Gaulle gli affidò nel '58 la prefettura chiave per eccellenza: Parigi. Tenne l'incarico fino al '67. L'anno successivo lo ritroviamo parlamentare tra le file golliste. Infine, ministro - 1978-'81 - nel governo di centro che guidava Raymond Barre.

Fu il Generale in persona che lo volle vicino, apprezzandone l'energia e il pugno di ferro. E quell'autorevolissima protezione divenne uno straordinario alibi per Maurice Papon. Ignorava, de Gaulle, che negli [illegible] bui [illegible] piglio fermo lodato più tardi era cinismo, crudeltà, spietatezza [illegible] cittadini inermi. Brillando per zelo, il gerarca [illegible] consegnò [illegible] esitare ai loro carnefici. Ma le testimonianze, gli indizi, le prove che oggi l'inchiodano dovevano emergere solo dopo un quarantennio, e con [illegible] lentezza. Mandare alla sbarra l'ex ministro Papon significa aprire gli occhi sulle colpevoli cecità della V Repubblica. Uno choc doloroso.

Ma l'avv. Serge Klarsfeld chiama in causa persino l'Eliseo. Per il «cacciatore [illegible] nazisti», François Mitterrand «mantiene [illegible] qualche indulgenza verso la Collaborazione, cui peraltro offrì la sua opera. Gli storici compiacenti sostengono che entrò a Vichy per servire la Resistenza. Falso: aderì ai maquisards solo in [illegible] secondo tempo. E abbandonò il regime perché ne rifiutava il filogermanesimo, non la vocazione liberticida e persecutoria». Parole [illegible]vi, che infiammano ancor più la polemica. In neanche 24 ore il caso Touvier, con la sua cinquantennale incubazione, è già dietro le spalle. Tocca a Papon. Dopo i ritardi, la frenesia.

[illegible] Benedetto

HANNO DETTO DI LUI

François MITTERRAND

«[illegible] si può vivere [illegible] queste cose in eterno», François Mitterrand, presidente della Repubblica
«La normativa per i crimini contro l'umanità dovrebbe essere riservata a qualche raro personaggio. Bisogna guardarsi dal generalizzare per ricominciare grandi processi alla Storia. [illegible] può vivere di queste cose in [illegible]. Cinquant'anni dopo, restano solo dei vecchi e la [illegible] ha più [illegible] significato».

Rolan[illegible]

«Nel senso della Storia», Roland Dumas, ex ministro, rappresentante della Federazione nazionale dei deportati.
«Benché tardivo, questo processo [illegible] è [illegible] anacronistico. Non va controcorrente rispetto alla Storia, ma al [illegible] va nel [illegible]. Non è un processo artificiale, [illegible] un processo si inserisce nel movimento del diritto interno e internazionale».

Sull'indennizzo è già feroce polemica

Los Angeles paga i debiti a Rodney King: 6 miliardi

Per il pestaggio da parte dei poliziotti
Un amministratore bianco: vale 5 cents

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Rodney King, l'automobilista di colore diventato tristemente famoso per [illegible]re stato pestato dalla polizia di Los Angeles mentre [illegible] videocamera immortala[illegible] la scena, è stato protagonista di [illegible] processo. Ma invece della rivolta che due anni fa ha messo a ferro e fuoco interi quartieri della città, il verdetto gli ha procurato 3,8 milioni di dollari, oltre [illegible] miliardi di lire, che [illegible] dalle [illegible] comunali e vanno a finire nelle [illegible] tasche. «Sono in qualche modo soddisfatto», ha dichiarato King.

Nei due processi precedenti [illegible] stata messa sotto accusa la brutalità della polizia. Questa volta è stato invece giudicato l'ammontare dei danni fisici, psicologici e materiali subiti da King. Lui aveva inizialmente richiesto 69 milioni di dollari, uno per ogni botta ricevuta. In seguito, i suoi avvocati erano scesi a 15. Alla fine, ha ottenuto un quarto della somma richiesta, [illegible] anche [illegible] la decisione ha scatenato polemiche. «Non mi pare che Rodney King valga 3,8 milioni di dollari, che meriti di diventare miliardario», ha commentato [illegible] caustico Daryl Gates, l'ex capo della polizia che ha p[illegible] il posto in seguito alla rivolta scoppiata dopo la prima sentenza di non colpevolezza dei suoi agenti.

Nel corso [illegible] processo civile contro la città di Los Angeles, Rodney King è [illegible] con la memoria a quella famosa notte, paragonando il pestaggio a uno stupro. E Milton Grimes, il suo avvocato, non ha esit[illegible] a elevare Rodney King al rango di eroe della battaglia per i diritti civili, co[illegible] Martin Luther King e Malcolm X.

Ma nel corso [illegible] processo sono venuti fuori anche aspetti meno nobili. [illegible]y King ne è emerso come un ladruncolo, arrestato più volte per furto, per guida in stato di ubriachezza, per possesso di stupefacenti. E così la città [illegible] di [illegible] spaccata. Mentre i leader e la comunità di colore sostengono che il verdetto è una giusta risposta alla «sofferenza e [illegible] dolore» subiti da King, Hal Bernson, un consigliere comunale bianco, non ha esitato a sostenere: «Questo è un individuo che fuggiva dalla legge. Non gli avrei dato cinque centesimi».

Presto a King potrebbero arrivare altri quattrini. Oggi il processo civile riprende, e la giuria deve decidere sui danni punitivi. Deve anche decidere se i responsabili per questi danni siano i poliziotti che hanno colpito King o la città che li impiega. Nel primo caso, King non potrà [illegible] molto: [illegible] dei quattro agenti è stato licenziato, il secondo è in aspettativa [illegible] stipendio e gli altri due hanno ancora davanti due anni di prigione.

Rodney King.

Lorenzo Soria

DALLA PRIMA PAGINA

IL TRIBUNALE NELLA STORIA

[illegible] il totalitarismo nazifascista, non contro la nazione tedesca in quanto tale. Molti resistenti, molti antifascisti combattevano per la libertà dei tedeschi, oltre che per le proprie libertà. Fu una guerra contro il totalitarismo che contaminò la Germania e l'Italia [illegible] anche buona parte dell'Europa, e che non a caso si concluse in maniera diversa dal '14-'18: si concluse appunto con una liberazione, non semplicemente con [illegible] trionfo militare. Liberazione dell'Italia dal totalitarismo fascista e dal regime di collaborazione impersonato dalla Repubblica di Salò. Liberazione della Francia dall'occupazione nazista e dalla rivoluzione fascista voluta autonomamente da Pétain e liberazione della Germania stessa dai mostri che aveva partorito: liberazione imposta con la violenza delle armi, liberazione tuttora dura da ricordare ma liberazione pur tuttavia, che ha permesso alla Repubblica Federale di ricostruire sull'anno zero una democrazia durevole, e di incorporare molti decenni dopo, nella libertà, la parte orientale della Germania che senza soluzione di continuità era passata dalla dittatura nazista a quella comunista.

Il conflitto iniziato nel '39 è il primo regolamento dei conti con i due totalitarismi che hanno infestato il XX secolo, e che sono all'origine di una guerra ideologica europea durata più di settant'anni: il totalitarismo nero e il totalitarismo rosso, responsabili ambedue di stermini immani, di crimini non identici ma intesi ambedue ad abolire popoli in quanto tali, razze o classi sociali in quanto tali. La liberazione dal primo totalitarismo è avvenuta nel '44-'45, con l'aiuto essenziale dell'Unione Sovietica. La seconda è avvenuta pochi [illegible] fa, nell'89, a seguito della caduta del Muro e di una guerra fredda lunga, fondata sulla dissuasione atomica.

Questa è la verità del XX secolo che il processo di Versailles aiuta un po' a chiarire: il male è stato fatto in più nazioni, Hitler è [illegible] male innanzitutto tedesco e poi europeo. Questa la verità che il tribunale di Versailles ha potuto rivelare solo parzialmente, ingabbiato com'era in una definizione dei crimini contro l'umanità che presuppone tassativamente l'ordine dato dalla potenza occupante, ed esclude le iniziative autonome di Vichy. Questa la verità che i politici d'Europa stentano ad assumere, per motivi non sempre oscuri. C'è voluto mezzo secolo perché la Francia si occupasse di crimini commessi in proprio, e cominciasse a condividere la vergogna dei tedeschi. E sempre si è abusato di parole gravi come riconciliazione nazionale, o pacificazione, o perdono. Parole riaffiorate anche nel processo di Touvier, pronunciate da Mitterrand: non ha più [illegible] processare [illegible] miliziano vecchio di 79 anni - ha ammonito il Presidente socialista - la guerra è finita, l'uccisione di 7 ostaggi ebrei fu un deplorevole incidente bellico che riapre inutili ferite, che torna a lacerare inutilmente la nazione. Parole simili sono state dette per decenni anche dalle gerarchie cattoliche che hanno protetto e assolto Touvier, disprezzando la giustizia terrena e perdonando chi comunque [illegible] ha mai espresso rammarico, né pentimenti.

Gli argomenti e le paure di Mitterrand riecheggiano gli argomenti e le paure che indussero Pompidou a amnistiare Touvier: meglio non infrangere la favola di una Francia potenza vincitrice della guerra, tutta unita e unanime dietro lo sparuto drappello di resistenti gollisti, comunisti, cristiani. Meglio salvare la finzione di una pacificazione nazionale - e con [illegible] la finzione di una Francia che siede accanto alle potenze britannica e americana - piuttosto che edificare una pacificazione difficile, in Europa, fondata sulla comune emancipazione da [illegible] vergogna e un orrore condivisi. L'ingerenza di Mitterrand nel processo Touvier è in stretto rapporto [illegible] il rifiuto di commemorare lo sbarco in Normandia come [illegible] evento [illegible] solo militare, non solo autocelebrativo, ma come l'inizio di una lotta che ha liberato progressivamente tutta l'Europa, compreso l'ex [illegible] tedesco oggi alleato.

Da tempo le verità su Vichy sono state elucidate, prima da storici americani poi francesi. Almeno dagli Anni 70, sulla scia del 68, le nuove generazioni in Francia [illegible] di voler sapere, non credono nella fiaba della perfezione immacolata della nazione. [illegible] le parole degli storici non bastano. Presto le parole diventano opinioni, e la realtà dei fatti è inghiottita dal regno dove governano i sofisti, che scompongono i [illegible] e li rendono tutti equivalenti. Solo i tribunali hanno la forza di riconnettere le parole alle verità fattuali, agli obiettivi patimenti degli uccisi, ai racconti di testimoni che anch'essi invecchiano come Touvier, e si fanno sempre più rari. Solo i tribunali - i magistrati che hanno giudicato Auschwitz, i magistrati che [illegible] giorno giudicheranno forse gli eccidi a Katyn e nei Gulag - sono in grado di re[illegible] alle ragioni volubili degli Stati, e alle ragioni extrastoriche delle Chiese. La fine [illegible] tempi, chissà, appartiene forse alla divinità. Ma non la storia, non i destini di tutti gli Stati, come è stato detto nei giorni scorsi a Roma.

La storia è fatta dagli uomini e [illegible] gli uomini a esserne responsabili e a doverne rispondere: qui, su questa terra, di fronte ai giudici e non nei confessionali. Il bene o il male che facciamo non è affidabile a [illegible] volontà divina ma ci appartengono interamente, sono la nostra forza e la nostra vergogna.

Siamo responsabili noi, qui, della Soluzione Finale di Hitler, dei gulag staliniani, della guerra di sterminio che sta liquidando in Europa un popolo musulmano. Le pacificazioni nazionali sono sempre possibili, una volta denunciata la natura del crimine, e riconosciuto il diritto-dovere di resistergli.

[illegible] Spinelli

Il Comune offre gratuitamente lezioni pratiche e teoriche con maestri di arti marziali

Firenze crea le donne-Rambo

Un corso per evitare scippi e stupri

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si annunciano tempi duri per gli scippatori e per i «pappagalli» troppo insistenti. Un'aggressione, ma anche un approccio sgradito, potrebbero riservare spiacevoli quanto inaspettate [illegible] da parte delle vittime, tutt'altro che intimidite. A questo mira il «corso di autodifesa» per donne organizzato gratuitamente dal Comune di Firenze. «Episodi di aggressione sono all'ordine del giorno in molte città italiane - dice l'assessore allo Sport Laura Sturlese (unica presenza femminile nella giunta di Palazzo Vecchio) che ha lanciato l'iniziativa -. Le donne devono essere libere di camminare da sole [illegible] qualsiasi ora della giornata e in qualsiasi zona della città. Ma spesso [illegible] libertà di movimento è limitata dal timore [illegible]a propria inferiorità fisica rispetto all'uomo, un'inferiorità presunta che può essere compensata da tecniche [illegible] autodifesa».

Una convinzione confermata dagli esperti. A tenere il corso (aperto alle donne di ogni età senza alcuna limitazione) saranno maestri della Federazione italiana judo coordinati dal maestro di arti marziali Emilio Brogi, che ne ha curato l'organizzazione tecnica. La difesa sarà affidata [illegible] colpi di karate e a mosse di judo? Nonne, mamme e figlie dovranno colpire e schivare come [illegible] combattenti? «No - assicura Emilio Brogi -, insegneremo tecniche di ju-jitzu, meno impegnative ma non per questo meno efficaci. Le nostre allieve impareranno come comportarsi in caso di aggressione da parte di uno scippatore oppure di un individuo intenzionato a violentarle, sapranno muoversi in una folla impaurita senza rischiare di farsi calpestare, [illegible] fare se nelle vicinanze è esplosa una bomba, se si è testimoni di una rapina, se ci si trova faccia a faccia con un animale pericoloso, se si viene coinvolti in un dirottamento aereo o come tenta[illegible] di liberarsi [illegible] si è vittime di [illegible] sequestro di persona. Insomma, [illegible] casistica completa».

Ci saranno [illegible] lezioni pratiche, ma anche la teoria. Alle allieve, grazie alla collaborazione con la questura, verrà spiegato come districarsi fra le leggi e, ad esempio, anche adempimen[illegible] apparentemente semplici come compilare [illegible] denuncia. La preparazione sarà completata da un corso di pronto soccorso tenuto da [illegible] medico dell'ospedale di Torregalli.

«Il nostro scopo - aggiunge Brogi - è infondere sicurezza nei comportamenti delle allieve. Insegnando come reagire [illegible] rapidità, prontezza e determinazione si può trasformare lo svantaggio nei confronti dell'aggressore in un vantaggio. Sarà lui ad ess[illegible] colto di sorpresa e a finire a terra».

L'iniziativa dell'assessorato allo Sport del Comune prevede anche corsi di aggiornamento in arti marziali riservati ai vigili urbani, con particolare cura alla preparazione delle vigilesse, e corsi speciali di judo per ragazzi down e ciechi. «Esperienze europee - sostiene l'as[illegible] Laura Sturlese - hanno dimostrato che questo tipo di attività è utilissimo per la coordinazione e il rapporto pensiero-azione».

Francesco Matteini

IL [illegible]

BORSEGGIO
Tenere la [illegible] sempre a tracolla e dalla parte [illegible] come prevenzione. In caso di strappo non trattenere la borsa [illegible] eseguire una mossa particolare che verrà insegnata al corso

TUMULTI
Per evitare di essere calpestati dalla folla [illegible]larsi a terra in posizione fetale con le mani a protezione della testa.

STRANGOLAMENTI
Girare il viso dalla parte contraria a quella del braccio che ti stringe per evitare lo strangolamento.

AGGRESSIONE
Urlare e reagire con velocità attuando [illegible] presa di torsione sul braccio dell'aggressore che finisce a terra

RAPPORTO ISTAT

«L'Italia è meno violenta»

ROMA. Un'Italia un po' meno «fuorilegge» quella fotografata dall'Istat, che come ogni anno ha compiuto, in collaborazione col ministero dell'Interno, una rilevazione dei delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria. Nel [illegible], secondo i dati raccolti, i delitti denunciati sono stati 2.259.903, con una flessione rispetto al '92 del 5,5%. Un'inversione di tendenza iniziata già nel '92, quando i delitti diminuirono del 9,7% rispetto al '91. Ma il da[illegible] del '93 acquista maggior valore se si osserva che la ulteriore diminuzione di delitti riguarda soprattutto quelli più gravi, ed in particolare quelli attribuibili alla criminalità organizzata: gli omicidi consumati, infatti, [illegible] calati del 27,1% rispetto [illegible] '92 [illegible] tra questi, quelli attribuiti a motivi di mafia, camorra, 'ndrangheta fanno registrare una «notevole» diminuzione del 50,1%. [Ansa]

IL CASO

MINORI A RISCHIO

Suicidi, allarme fra i giovani

In tre anni più che triplicati i casi

È in tragico aumento la «voglia di morte» tra gli adolescenti: nei primi otto [illegible] del '91 sono stati 194 gli adolescenti che [illegible] sono tolti la vita [illegible] 273 quelli che [illegible] hanno provato. Un numero triplicato rispetto a tre anni prima. [illegible] 1989, su 3726 suicidi, 57 avevano riguardato degli adolescenti. Secondo le statistiche ogni anno in Italia quattromila persone in media si tolgono [illegible] vita e altre duemila ci provano. Gli adolescenti costituiscono circa l'1,5 per cento di tutti i suicidi, mentre i tentativi sono [illegible] 5,4 del totale. I dati, però, sono approssimati per difetto, perché le statistiche sono alterate sia dall'atteggiamento di negazione dei parenti [illegible] dello stesso interessato sia per la presenza dei cosiddetti «suicidi mascherati» (overdose, incidenti stradali).

Muoiono più ragazzi che ragazze, ma sono queste ultime a tentare più spesso di togliersi la vita. La proporzione è [illegible] circa tre suicidi maschili per ogni suicidio femminile, mentre per i tentativi le donne superano di cinque volte i coetanei maschi.

«Il fenomeno - dice Ernesto Caffo, presidente di Telefono azzurro - è difficilmente quantificabile, soprattutto per gli adolescenti e i bambini ma, anche se il trend non è così preoccupante [illegible] in altri Paesi, non è da sottovalutare. In Italia - aggiunge - i dati indicano che vi è un notevole aumento nel giovane adulto mentre i bambini sembrano pochi. Molti casi, però, non vengono segnalati e dietro molti incidenti o situazioni sospette si nasconde sovente un suicidio [illegible] un [illegible] suicidio. Il suicidio è sempre esistito, [illegible] legato ad aspetti di teatralità, come [illegible] taglio delle vene, [illegible] tentativi plateali che non avevano niente a che fare con [illegible] reale ricerca di morte, [illegible] piuttosto miravano a una richiesta di aiuto. Oggi vi è un comportamento più distruttivo. Il fenomeno - conclude - sta aumentando in tutti i Paesi industrializzati».

Secondo Paolo Crepet, che ha curato la parte italiana di uno studio [illegible] suicidi dell'Organiz[illegible] mondiale della sanità, «il suicidio è un fenomeno che riguarda principalmente gli adulti [illegible] gli anziani, [illegible] anche per gli adolescenti non [illegible] sottostimato. I ragazzi tra i 15 e i 24 anni sono il 5-6 per cento del totale». Per quanto riguarda i tentativi di togliersi la vita, che danno un'idea [illegible] fenomeno, tra i giovani fra i 15 e i 24 anni in Italia sono 86 ogni 100 mila abitanti, mentre a Helsinki arrivano [illegible] 426, in Danimarca a 242, in Ungheria a 262. [r. cri.]

Cento e 200 lire

Sigarette Oggi si decide sugli aumenti

ROMA. Aumento in vista per le sigarette: il consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato è convocato oggi proprio per esaminare la proposta [illegible] aumento delle bionde. Il ritocco sarà di [illegible] lire per le marche nazionali e di 200 lire per quelle estere. L'aumento potrebbe scattare già domani, [illegible] il ministro delle Finanze, Franco Gallo, firmerà il decreto. Il provvedimento, previsto nella mano[illegible] fiscale di fine anno, consentirà di portare nelle casse statali 500 miliardi.

E c'è un'altra sgradita notizia per i fumatori: hanno meno possibilità di sopravvivere a un incidente d'auto rispetto a un non fumatore. La causa risiederebbe nel fatto che il fumo è un'intossicazione cronica e come tale diminuisce le difese immunitarie dell'organismo. Lo afferma il prof. Rodolfo Paoletti, direttore dell'Istituto di farmacologia dell'università [illegible] Milano.

Secondo Paoletti «il danno da f[illegible] difese immunologiche crea uno stato per l'organismo simile a quello [illegible] diabete e con le stesse complicanze per quanto riguarda le ferite. Ad esempio, in caso di incidenti d'auto, [illegible] uno è fumatore ha più possibilità di morire perché [illegible] difese dell'organismo sono minori [illegible] in caso [illegible] ferite queste [illegible] più gravi».

«Attenti alle sigarette di contrabbando: in alcuni casi vengono maneggiate a vari livelli da operatori clandestini extracomunitari portatori di lebbra». L'allarme è pubblicato su «La voce del tabaccaio» e ha fatto scattare contro il giornale una denuncia da parte del segretario dell'associazione Senzaconfine, Damiano Frisullo: lo considera «istigante all'ostilità razziale». [r. cri.]

Messina, un quartiere era insorto per lui ma solo perché temeva che parlasse

Una beffa la rivolta per il boss

Da cinque giorni sta collaborando con i magistrati
Anche il parroco l'aveva difeso: è un uomo onesto

MESSINA. Il boss che fu difeso da tutto il suo quartiere ha infine deciso di saltare il fosso. Da cinque giorni Sebastiano Ferrara, detto Iano, sta collaborando con la giustizia.

Ma già questo serve a qualcuno per fornire una diversa chiave di lettura di quella sollevazione popolare: non sarebbe stato solo un gesto a favore di Sebastiano Ferrara, per tutti «Iano», piuttosto un'azione plateale, indirizzata, per convincerlo a non parlare, a non collaborare, a non divenire l'ennesimo pentito di mafia.

Ferrara, super-mafioso del Cep, arrestato il marzo scorso, era latitante da due anni. «Per lui» gli abitanti del quartiere erano in piazza protestando sotto le finestre di Palazzo di Giustizia: «Quell'uomo è un benefattore, lasciatelo libero», urlavano a squarciagola uomini e donne in strada.

Il giorno dopo, oltre cinquecento firme erano state raccolte per chiedere la scarcerazione del «benefattore». Sull'auto della polizia che lo aveva appena arrestato, il trentaduenne Sebastiano Ferrara ci era salito tra gli applausi della sua gente. «Complimentatevi con gli agenti - aveva urlato - perché sono stati veramente bravi».

Ma gli abitanti del Cep in una lettera a un quotidiano locale avevano scritto: «Abbiamo vissuto ieri la giornata più brutta della nostra vita. Per noi Iano Ferrara è amico, un fratello affettuoso e premuroso, un punto di riferimento che garantiva nel quartiere, con l'onestà, la pulizia e l'ordine».

Anche il parroco della comunità, don Antonio Caiuzzone, era intervenuto, per dire che «Iano ha sbagliato, ma è sulla retta via. Vuole pagare il suo debito con la giustizia. Ha già pagato molto in profonda, interiore angoscia, trepidazione insonne per i suoi familiari, in rimorso cocente nell'intimo della propria coscienza».

Aveva ragione, dunque, il sacerdote, se Sebastiano Ferrara ha infine deciso di diventare l'ennesimo pentito della mafia messinese, colui che potrebbe raccontare fatti importanti con grande precisione, per averli vissuti, da protagonista, almeno dall'87, l'anno in cui cominciò la sua scalata ai vertici della mafia messinese dopo il suo arresto e la condanna al maxiprocesso.

Da Palazzo di Giustizia, su questa vicenda, non arrivano conferme, ma è il avvocato, Giovanbattista Freni, a dare un'implicita conferma del pentimento e della decisione di collaborare: «Il prolungato silenzio del mio ex assistito - ha detto - mi fa pensare che motivazioni complesse lo stiano portando a decidere una diversa linea di difesa».

I giudici avrebbero voluto tener segreta la notizia almeno fino a stamane, quando Ferrara comparirà come imputato nel processo per l'uccisione di Giuseppe Vento, un boss del clan avverso, avvenuto nell'estate di due anni fa.

Il pentimento di Iano Ferrara fa già tremare Messina. Il boss potrebbe raccontare non solo fatti e personaggi della mafia locale, ma potrebbe anche fare nomi di persone coinvolte con affari mafiosi in altri settori della vita cittadina.

Se dovesse parlare - dice il sostituto procuratore Carmelo Marino - potrebbe coinvolgere anche forze politiche». Il boss, accusato di associazione mafiosa, omicidio ed estorsione, sarebbe stato arrestato grazie a una soffiata.

Negli ambienti investigativi circola la voce che il «giuda» possa essere stato un ex uomo, avvicinato da altre cosche, forse addirittura da un gruppo mafioso di Catania. Ma per ora solamente «voci», supposizioni senza conferme.

Fabio Albanese

Sebastiano Ferrara difeso in piazza un intero quartiere Messina ha deciso di collaborare con la giustizia

GIALLO DI CATANIA

Morta nel baule, 2 arresti

CATANIA. Non voleva che la figlia andasse a stare con il convivente. Per questo l'hanno uccisa, chiusa in una cassa e atteso oltre tre mesi prima di avvertire qualcuno. E' svolta nel giallo per l'uccisione di Carmela Sorbello, anni, trovata chiusa in un baule di casa la scorsa settimana. I carabinieri hanno arrestato ieri la figlia della donna, Natascia, e il suo convivente, Salvatore Botta, entrambi di 20 anni. Secondo il sostituto procuratore Flavia Panzano, la coppia avrebbe stordito la donna dopo l'ennesima lite, chiudendola nel baule dov'è morta dopo per soffocamento. La ricostruzione è stata fatta dagli investigatori sulla base di alcuni indizi e del racconto di un'assistente sociale. **[f. a.]**

Un'ora di tensione, quindici i feriti

Operai senza stipendio Guerriglia a Catania

Incidenti durante un vertice in Comune
«Le nostre famiglie sono sul lastrico»

CATANIA. Un'ora di guerriglia urbana nel cuore della città. Quella di ieri è stata una mattinata di grande tensione nel centro di Catania. Operai contro polizia: la disperazione e una parola di troppo hanno fatto la miscela esplosiva. Il bilancio è di almeno una quindicina di feriti, tra dimostranti, poliziotti e ignari passanti. E' accaduto tutto in pochi secondi.

Un centinaio di operai del gruppo industriale Costanzo ieri mattina era tornato a protestare in piazza Duomo, sotto i balconi del municipio. I lavoratori non hanno uno stipendio da quattro mesi perché il gruppo ha grossi problemi di liquidità e le banche, nonostante gli accordi, non sono intervenute. Una delegazione degli operai era a colloquio con il sindaco Enzo Bianco quando giù, in piazza, qualcuno ha cominciato a dare segnali di intemperanza. Sono stati lanciati dei sassi contro le vetrate del Comune, la polizia ha reagito con i lacrimogeni. Poi è stata battaglia.

L'incontro nel frattempo si è spostato nella vicina prefettura. E mentre le ambulanze andavano su e giù per via Etnea trasformata in un campo di battaglia, il prefetto Romano ha tentato una mediazione. In tarda mattinata gli animi si sono rasserenati. Nel pomeriggio in prefettura è stata convocata un'altra riunione con rappresentanti dei lavoratori e dell'azienda, sindacalisti, sindaco e presidente del Consiglio comunale. Si attende una risposta da parte dell'amministratore delegato del Banco di Sicilia. Una sua parola potrebbe mettere fine alle sofferenze di famiglie, molte delle quali ormai sono in mano agli usurai. La riunione è andata avanti fino a tarda sera. Il caso delle aziende del gruppo «Costanzo» non è isolato in città. Attualmente tutti i più importanti gruppi industriali sono nelle condizioni. A Catania la disoccupazione ha già raggiunto il 27 per cento, dato più che doppio rispetto a quello nazionale. A dispetto di ciò, fino a questo momento le migliaia di lavoratori fermi o stipendio per il blocco delle commesse pubbliche hanno ottenuto soltanto assicurazioni verbali e nessun fatto concreto.

Catania è diventata una polveriera. Altre situazioni quella di ieri mattina potrebbero verificarsi già nelle prossime ore: «Non più disposti ad aspettare - dicevano ieri gli operai in attesa i balconi della prefettura -, ci hanno presi in giro per troppo tempo. E non abbiamo più soldi per mandare avanti le famiglie». **[f. a.]**

I magistrati di Napoli: i poliziotti falsificavano i rapporti

«L'ex questore copriva Gava»

Interrogatorio fiume per Matteo Cinque

Matteo Cinque per presunti favori alla

NAPOLI. Negano tutto, si difendono come leoni davanti al magistrato che li ha fatti arrestare. Matteo Cinque, capo della Criminalpol Campania e Basilicata ed ex questore di Palermo, e i funzionari di polizia Ciro Del Duca e Paolo Manzi rigettano le accuse di collusioni con la malavita. Gli ultimi due sono stati ascoltati in mattinata. L'interrogatorio di Cinque è cominciato nel primo pomeriggio e si è protratto fino a tarda ora: deve rispondere di fatti gravissimi, come l'insabbiamento di indagini sulla camorra per non compromettere Antonio Gava, ministro dell'Interno fino al '90. E mentre l'ex questore risponde alla raffica di contestazioni dal giudice Antonio Sensale, a Napoli si rincorrevano notizie inquietanti, tutte smentite da magistratura e polizia: voci insistenti sul possibile arresto di ex ministri e avvisi di garanzia inviati ad alti funzionari del Viminale.

I magistrati dicono che tutto era lecito, in nome del ministro. Anche falsificare rapporti e tacere testimonianze importanti, questo poteva servire a stendere un velo di silenzio sugli imbarazzanti tatti fra chi occupava la poltrona del Viminale e i signori della camorra. Lo sanno bene qui, nel palazzone della questura, dove funzionari e agenti sono ancora sotto choc per l'esplosione della «bomba» dell'arresto di Matteo Cinque. Sono storditi ma anche impauriti, mentre qualcuno cerca affannosamente di capire quante e quali indagini di polizia potrebbero ancora finire nel calderone di un'inchiesta giudiziaria dagli esiti imprevedibili. C'è anche chi ha fatto un censimento dei poliziotti arrestati all'ombra del Vesuvio in poco più di un anno: quarantadue da quando cioè è arrivato il questore Ciro Lomastro. Lomastro, però, difende i suoi uomini, spiegando che i risultati nella lotta contro la camorra sono più che lusinghieri.

Da ieri mattina l'accesso agli uffici della Criminalpol, al terzo piano, è praticamente impossibile. La porta blindata che protegge il regno che fino al gennaio del '91 è stato di Matteo Cinque è chiusa. Dopo il tentativo di autoconsegna fatto l'altro ieri, funzionari e agenti sono tornati al lavoro. Alle loro scrivanie siedono anche i quattro poliziotti che con le loro testimonianze hanno consentito il blitz dell'altro giorno. C'è anche l'ispettore Nunzio Furente. E' stato praticamente grazie a lui che l'ex capo della Criminalpol è finito in manette. A dicembre dell'anno ha raccontato a un sostituto procuratore come e perché furono taciute alla magistratura le confessioni di Francesco Russo, camorrista arrestato in Olanda, che sapeva troppo sui rapporti fra Gava e la camorra e sui misteri del caso Cirillo.

Fulvio Milone

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

PAROLIERE
8 lettere: arcolaio, 7 lettere: allocca, allocco, arcolai, carialo, collari, sacrari; 6 lettere: alloca, arioso, arriso, carro, ollari, orario, pecari, porosa, rarsa, rorso, sopori; 5 lettere: collo, carri, caro, clara, clari, claro, colla, iroso, orari, pacco, parca, parco, parsi, paria, para, parsi, porco, porsi, porsi, rasoi, sacco, sacra, sacri. Totale 68 parole

SCACCHI
La partita, giocata a Berlino quasi settanta anni fa, si è conclusa rapidamente dopo 1. Te6!, Re6, 2. Ag6 scacco matto. Una conclusione inattesa!

DAMA
Una graziosa combinazione tratta da Damasport, il mensile della Federazione. Il bianco vince col seguito 1) 23-19,22x6; 2) 2x11,17x10; 3) 29x13,10x17; 4) 11x18 e vince.

ACUTO
Solo Tommaso aveva dedotto correttamente. Parliamo dell'analisi errata di Agostino: a suo parere «ora malvagio chi non era saggio», mentre secondo Plinio anche «alcuni stolti non erano malvagi». Passiamo ora ad Ignazio: a suo parere «un uomo non malvagio era saggio», ma in realtà secondo il c'erano anche uomini malvagi fra gli . Anche questa è però un'analisi errata. Infine Tommaso: a suo «tutti i malvagi non saggi», ossia non esisteva malvagio che fosse pure saggio. Il che corrisponde proprio a quanto sostenuto. Plinio che «nessun saggio è malvagio».

MASTER
La combinazione finale corretta è: G A V V

(10,7): A lessa NO - romanzo NI = ALESSANDRO MANZONI.

CAPO
Bianchi ha bevuto la spremuta, Massimiliano ha ordinato il bagnè e l'industriale è alle 9,30. Ecco comunque gli abbinamenti completi: alle 8 è entrato Massimiliano Neri, sportivo, e ha ordinato frullato e bignè; alle 8,30 è entrato Valerio Rossi, giornalista, e ha ordinato cappuccino e marilozzo; alle 9 è entrato Lucio Grigi, attore, e ha ordinato latte e cornetto; alle 9,30 è entrato Patrizio Verdi, industriale, e ha ordinato tè e ventaglio; alle è entrato Gabriele Bianchi, cantante, e ha ordinato spremuta e krapfen.

A	S	S	O	L	U	T	[■]		E	N	T	A	T	L	E	T	E		P		S
N	I	T	R	I	T	O				E	I		C	R	I	S	A	N	T	E	M	I
A	N	A		O		T	O	T	O		C	R	E	T	E	S	I		R	O	N
N	A	T	I	E		A	E	R	E		A	R	E		U		O		S	I	T	O
A	G	O		T	A	L	L	O	N	A	R	E		H	I	T		S	C	O	O	P
S	O		M	I	L	L	E	N	A	R	I	S	T	A		E		C	E	D	R	I
	G	I	U	S	T	I	F	I	C	A	Z	I	O	N	E		L	A	N	O	S	A
S	A	N	T	I	A	G	O	D	E	C	O	M	P	O	S	T	E	L			C
T		T	R	A	M	A	T		A	N	A	L	I	T	I	C	I			O	L
A	T	E	I		I	T	O		M	A	N	E		O	R	I	N	O	C	O
B	A	R	A		R	O		O	H	U		D	S		N	A	T	A	L	I	T	A
I	N	N		A	R	I	T	A		S	O	S		I	T	E	R	A	R	E
A	K	I	R	A		E	D	O	T	T	I		M	A	I		E	F	O	R	O

IL PROCESSO DEI MISTERI

Imbarazzo di Mercatale, il paese toscano dell'uomo sospettato di essere il mostro

Il medico lo difende «E' un gentiluomo molto intelligente»

Pietro Pacciani nel giardino di [illegible] e sopra il procuratore Vigna

Pacciani, incubo per la famiglia

«La figlia ha paura che lui torni a casa»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla porta della canonica [illegible] parroco di Santa Maria, don Marco, la mascella quadrata, giovane, occhialuto, pantaloni e maglione grigi, sibila: «Se ne vada!» e chiude con [illegible] colpo [illegible]. [illegible] parla del parrocchiano Pacciani Pietro, sotto processo alle Assise [illegible] Firenze con l'accusa di [illegible] ucciso otto coppie.

Anna Degli Innocenti, [illegible] di [illegible] Pacciani: «Chi rompe?». Eppure qualcuno ha fatto le 3 la notte scorsa per vedere e rivedere in tivù le scene [illegible] processo, ma è difficile cogliere [illegible] commento che non sia un'imprecazione, qui a Mercatale, dove «Pietro» è diventato un [illegible] scomodo, un compaesano da compiangere.

Giuseppe «Pino» Aldini, è insegnante all'Accademia delle Belle Arti di Firenze ed è vicino di casa e amico di Rosanna, una delle figlie del mostro presunto. «Che dire? Lei, Rosanna, dorme tutto il giorno, [illegible] si cura, quando [illegible] indossa una tuta, mai un'ombra di trucco. [illegible] forse è colpa di lui. Non parla mai con nessuno e io cerco [illegible] scuoterla. Ecco, aspetta, come la sorella e la madre che questo processo finisca. [illegible] tutte hanno paura che lui torni a casa».

Il dottor Franco Lotti che da 13 [illegible] cura Pacciani: «Lui è un gentiluomo!». Come, dottore? «Non devo mica dare spiegazioni!». [illegible] più chiaro. «E' [illegible] mio paziente, è malato grave di cuore e di altro. Ed è [illegible] che possiede un'intelligenza vivissima». Intelligenza o furbizia? «Tutt'e due. Intelligente e rozzo, ma con un grande handicap: è [illegible] schizofrenico e come tale ha barlumi di stravolgimento del suo modo di vedere il mondo». E che cosa vuol dire? «Che da qui a parlare di delitti [illegible] ne corre. Sì, [illegible] un contadino scaltro ma, lo ripeto, intelligente. Proprio in questa stanza mi ha declamato poesie scritte in carcere che Renato Fucini non avrebbe scritto meglio». Il dottor Lotti ha [illegible] anni, [illegible] viso largo e le mani tozze. Su questa storia orrenda del maniaco ha depositato tre volte: «Cercavano qualche indizio, qualcosa che li aiutasse. Sì, anche [illegible] procuratore Vigna [illegible] ha sentito. Ma io che cosa potevo dire?». Quando parla accarezza il pendaglio d'oro della catenina: un compasso e una squadra incrociati. «Non ci son prove in questo processo», esclama a voce alta, quasi parlasse a nome del paese.

Riprende oggi il processo dei mille misteri. L'avvocato Luca Santoni, [illegible] de' patroni di parte civile, avverte che lui non ci starà [illegible] trasformare questo dibattimento [illegible] in un'ordalia come pare si voglia fare. Troppe [illegible] sono state trascurate come per esempio la consulenza merceologica sul blocco da disegno "Brunner" appartenuto ai due ragazzi tedeschi ammazzati al Galluzzo nel 1983 e trovato in casa Pacciani». E chiederà altre cose, per esempio [illegible] consulenza per stabilire il tipo di saliva impiegata per sigillare i tanti anonimi che punteggiano questa inchiesta. Molti biglietti senza firma sono arrivati alla difesa e l'avvocato Pietro Fioravanti osserva di aver già depositato 21 scritti. «Per la verità qualcuno [illegible] firmato, [illegible] le lettere che [illegible] arrivate sono già 66».

E, naturalmente, anonime sono le tre lettere indirizzate alla Procura e a due avvocati che contenevano lembi di pelle di circa un centimetro quadrato. Un esame iniziale [illegible] fatto all'Istituto di anatomia patologica [illegible] Firenze. La prima risposta è [illegible] la pelle non è stata strappata ma tagliata [illegible] uno strumento [illegible] affilato, simile ai bisturi usati in chirurgia plastica. Ma occorrerà aspettare ancora per le risposte definitive. Si tratta di capire se questi [illegible] lembi di pelle umana, e in questo [illegible] siano uguali a quello tagliato dal seno di Nadine Mauriot l'ultima uccisa nel settembre '85 e spedito alla Procura fiorentina.

«Anche [illegible] l'esame istologico dovesse accertare che si tratta di pelle umana [illegible] è detto che sia un elemento utile per l'inchiesta», avverte però Francesco Donato, il dirigente [illegible] laboratorio della polizia scientifica. Sembra voler mettere le mani avanti, [illegible] troppi [illegible] gli indizi incompleti in questo caso. Prosegue il dottor Donato: «Non è possibile pensare [illegible] fare comparazioni [illegible] i [illegible] delle altre vittime del mostro».

Se Mercatale, il paese di Pacciani, aspetta in silenzio, Firenze in silenzio medita. La città segue con passione contenuta questo processo. «Dopo Tangentopoli l'attenzione verso la "nera" è diminuita», avvertono alla libreria Condotta, [illegible] punto d'incontro cittadino. Insomma, il «mostro» non fa cassetta. E alla libreria [illegible] e Gorardi, il titolare Massimo Focardi pensa che la città sia così distratta perché è la figura di Pietro Pacciani a deludere. «Abbiamo visto troppi film [illegible] serial killer e abbiamo un'immagine "americana" [illegible] maniaco. Pacciani che piange in aula e maledice l'omicida non corrisponde all'immaginario collettivo. Forse c'è anche un fondo di pudicizia da parte della città che [illegible] vuole partecipare a quello che [illegible] sempre più l'aspetto di una kermesse televisiva».

Ma perché dovrebbe essere Pacciani? Tanti motivi, naturalmente, contenuti in migliaia e migliaia di pagine scritte durante l'inchiesta. E una teoria è che l'uomo abbia «seguito» la strada della prima fidanzata, Miranda. «Una teoria assolutamente priva [illegible] qualsiasi logica», taglia corto l'avvocato Santoni. [illegible] quindi, accusa privata e [illegible] pubblica si daranno battaglia.

Vincenzo Tessandori

IL REGISTA CARPI

«Sto preparando un film»

MILANO. Pier Carpi, regista e sceneggiatore [illegible] «Il venerabile» (film ispirato alla storia di Licio Gelli che sarà girato da Francis Ford Coppola) sta lavorando alla realizzazione di un film sul «mostro» [illegible] Firenze. Lo rivela il settimanale «Noi». Il regista ha rivelato di essere assolutamente convinto dell'innocenza dell'imputato. «Di Pietro Pacciani - spiega Carpi a Noi - mi interessa soprattutto il dramma umano. Non voglio scrivere un giallo [illegible] omicidi, ma la storia [illegible] quel povero disgraziato, semianalfabeta, che io credo innocente, trasformato in mostro dalle cronache. [illegible] potrebbe iniziare [illegible] una scena che [illegible] visto al telegiornale». E il regista ricorda l'episodio che aveva indignato molte persone: «Pacciani passa davanti ai cronisti, coprendosi il volto [illegible] un giornale, quando qualcuno strappa il foglio per spargli il flash di una macchina fotografica». [Agi]

Vertice a Roma

«Sulle cornee le mani della mafia»

[illegible]. «C'è [illegible] forte sospetto, basato su indicazioni appena ricevute, che dietro il traffico di cornee, ci sia il controllo della criminalità organizzata». Ad affermarlo è Carlo Maria Capristo, sostituto procuratore alla Dda di Bari, al termine del vertice che si è tenuto alla procura di Roma sul presunto traffico [illegible] cornee. «Data l'entità e la mole del traffico - ha continuato Capristo - penso che il discorso sia da approfondire in linee più grandi di quelle affrontate finora». Secondo indiscrezioni, durante il vertice, [illegible] quale hanno partecipato anche i titolari dell'indagine alla procura di Roma, Venezia e Pescara e [illegible] dirigente dei Nas, sarebbe emerso il sospetto che il traffico riguardi anche altri tessuti umani.

Nel corso [illegible] vertice, secondo quanto si è appreso, gli inquirenti avrebbero parlato di un probabile traffico [illegible] cornee dai Paesi dell'Est e in particolare, dalle regioni della ex Jugoslavia. Dopo la conclusione del vertice il sostituto procuratore presso la DDA di Bari, Carlo Maria Capristo, ha ascoltato come persona informata sui fatti un alto dirigente del ministero della Sanità, responsabile per i trapianti. Scopo dell'incontro avere alcuni chiarimenti sull'atteggiamento del ministero negli ultimi anni. A questo proposito, secondo indiscrezioni, i magistrati starebbero vagliando la possibilità di ascoltare alcuni ex ministri della Sanità. L'indagine ha portato, a Roma, all'iscrizione nel registro degli indagati di 15 persone con l'ipotesi [illegible] di associazione a delinquere. Sono state inoltre effettuate perquisizioni in 30 ospedali e in 7 [illegible] cietà specializzate nella gestione degli organi per trapianti. Informazioni di garanzia sono state notificate [illegible] soci della Sis (società internazionale di servizi) di Molfetta (Bari) che si occupa del trasporto di organi, Leonardo Bufo e Giovanni Spagnoletta. I due sono accusati di associazione per delinquere finalizzata all'importazione ed alla commercializzazione di parti di cadaveri. [Agi]

Pesanti accuse di omosessualità al sarto preferito da Lady D: «Era innamorato di Warren Beatty»

«Droga e ragazzini, le ossessioni di Klein»

Libro-scandalo sullo stilista

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il titolo non poteva che ricalcare il nome del suo celebre profumo: «Obsession». Ma l'ossessione di Calvin Klein, uno dei re della moda americana, erano i ragazzini e la droga. Le gravi a[illegible] sono contenute in un libro che invano lo stesso Klein e un gruppo di suoi danarosi amici avrebbero cercato [illegible] sopprimere a colpi di milioni di dollari; e lui, secondo quanto rivelano i giornali inglesi, è fuggito da New York e ha fatto perdere le tracce. Qualcuno dice che sia a Parigi [illegible] a Londra, travolto dallo scandalo.

Gli autori del libro - Steven Gaines e Sharon Churcher - affermano che Klein apparteneva alla cosiddetta Velvet Mafia, la mafia di velluto: un gruppo di potenti uomini d'affari americani e attori di Hollywood, tutti ovviamente gay, che si scambiavano una schiera di giovani amichetti. L'accusa rasenta quella di pedofilia; ma a tanto i due autori, che hanno documentato la vita segreta di Calvin Klein attraverso un migliaio d'interviste, non si spingono. L'altro vizio - un cocktail continuo di alcol e droga - sarebbe stato debellato nel 1988.

Accanto al suo letto, racconta il libro, c'erano [illegible] una parte un vassoio di cocaina e dall'altra [illegible] di «Quaalude», un antidolorifico usato come calmante. Klein si serviva da una parte e dall'altra, bevendo vodka e guardando filmetti gay sullo [illegible] appeso al soffitto.

Non c'è aspetto della sua vita privata che non venga esposto alla curiosità del pubblico. Le notizie [illegible] New York parlano di «ressa» nelle librerie per acquistare il libro che smitizza un mito della moda d'oggi, che «smaschera» l'uomo nel [illegible] nome si vestono personaggi [illegible] la principessa Diana e Brooke Shields, Bianca Jagger ed Elizabeth Taylor, Sharon Stone e Cindy Crawford, Isabella Rossellini [illegible] Sigourney Weaver. Si racconta del gruppo di vip, che comprendeva giudici e avvocati, che entrati da una porta secondaria dello «Studio 54» - uno dei locali più noti della metropoli americana - trovarono Klein «coinvolto in un momento di passione», tanto da non accorgersi della loro presenza, e furono costretti a battere in ritirata.

Ma lo «Studio 54» era acqua fresca in confronto ad altri locali. Il Flamingo, per esempio: un club per omosessuali. O [illegible] Mineshaft, «un labirinto di stanze popolate da uomini, molti apertamente impegnati in atti sessuali». Si rivela, per quanto possa interessare, che Calvin Klein ebbe una torrida relazione omosessuale [illegible] lo stilista Perry Ellis, morto di Aids una decina di anni fa; che il suo primo matrimonio naufragò nel 1974 quando la moglie, Jayne, scoprì una sua avventura con un altro uomo; che ha sposato la seconda moglie, l'ex modella Kelly Rector, soltanto perché lei era stata [illegible] di Warren Beatty [illegible] a lui pareva, in quel modo, di avere conquistato [illegible] pezzo di quell'attore oggetto dei suoi desideri; di essere stato abituale frequentatore di Fire Island, un notorio ritrovo omosessuale presso New York, dove i suoi portaborse gli procuravano i ragazzini.

Il libro, ritenuto «esplosivo» anche per gli standard americani, era stato abbandonato da [illegible] editrice, la Putnam. Ma a quella [illegible] subito subentrata la Carol Publishing; né sono servite le pressioni di Klein e [illegible] suoi sostenitori. Si dice che gli autori abbiano avuto un'offerta di 3 milioni di dollari (5 miliardi di lire) per gettare al macero il loro lavoro. Tutto inutile. Ora anche il New York Daily News pubblicherà alcuni estratti.

Fabio Galvano

Offerte miliardarie per bloccare l'uscita del volume

Calvin Klein con la moglie
In alto, l'attore Warren Beatty

[illegible] ROSSELLINI [illegible]

Nuovo spot per la Lancôme

ROMA. Isabella Rossellini e la Lancôme hanno voluto gettare acqua sul fuoco, dopo le notizie del «licenziamento» della figlia di Ingrid Bergman [illegible] del regista Roberto Rossellini, perché ritenuta «vecchia», e hanno rettificato alcune affermazioni [illegible] stampa relative alla loro collaborazione. Innanzitutto che la collaborazione fra la Rossellini e [illegible] Lancôme durerà nella forma attuale fino alla scadenza del contratto nel settembre 1996. Oltre tale termine è desiderio di Lancôme far evolvere la comunicazione della marca. Isabella, da parte sua, ha progetti per i quali vorrebbe investire la sua immagine [illegible] appena le sarà possibile. E a dimostrazione dei buoni rapporti esistenti, [illegible] un nuovo filmato della campagna pubblicitaria che vedrà protagonista Isabella Rossellini, per il lancio (alla fine [illegible] mese di aprile) [illegible] nuovo prodotto per il trattamento del viso. **[r. cri.]**

[illegible]
IN [illegible]

[illegible] elicottero Dispersi 2 militari

ROMA. Un elicottero A109 dell'aviazione dell'Esercito [illegible] precipitato in mare [illegible] Agnone, vicino a Siracusa. Era [illegible] volo per una missione notturna programmata nell'ambito dell'ope[illegible] «Vespri siciliani», aveva a bordo due sottufficiali. Le ricerche hanno p[illegible] al ritrovamento di alcuni rottami. I due militari sono considerati dispersi. **[f. a.]**

Roma, nel cassonetto [illegible] cuccioli congelati

ROMA. I corpi congelati di una trentina di cuccioli di cane e di gatto sono stati rinvenuti in un cassonetto dell'immondizia in via Federico Verdinois, in zona Sant'Ippolito. I corpi erano chiusi in alcuni sacchi. A dare la segnalazione è stato un passante: ha raccontato di aver visto [illegible] uomo che, sceso da una macchina, ha buttato i sacchi nel contenitore e si è subito allontanato. **[Agi]**

Troppo grasso Non può fare l'autista

LA SPEZIA. [illegible] può fare l'autista di pullman perché [illegible] troppo grasso. L'azienda lo ha licenziato e il pretore ha respinto il [illegible]. Deve rassegnarsi Nicola Abotti, 40 anni, conduttore [illegible] autobus, 135 chili. L'agenzia Lorenzini si era vista costretta, nel 1991, [illegible] allontanare l'auti[illegible] che numerose visite mediche avevano definito [illegible] ido[illegible] al servizio per obesità». Il pretore ha confermato il giudizio. **[d. b.]**

Ubriaco guida il [illegible] Terrore ad Acireale

CATANIA. Senza patente [illegible] ubriaco ha guidato un bus seminando il terrore in paese: è stato arrestato anche con l'accusa di tentato omicidio. Protagonista dell'episodio, avvenuto ad Acireale, il pluripregiudicato Domenico Panebianco, 24 anni. **[Agi]**

Foggia, «Stefania non è [illegible] violentata»

FOGGIA. Stefania Delli Quadri, la quindicenne di San Severo uccisa dal cugino e da un suo complice, non [illegible] stata violentata. Lo ha accertato l'autopsia. La ragazza [illegible] stata vittima di sevizie [illegible] ogni tipo, tranne quella sessuale, per 5 giorni, nel casolare dove l'avevano rinchiusa Leonardo Racano e Antonio Lombardi. I due bruti, arrestati, l'hanno ammazzata a colpi [illegible] bastone, forse inferociti per le resistenze che la giovane opponeva alle loro pretese sessuali. **[a. l.]**

Il Garante condanna [illegible] concorsi [illegible] premi

ROMA. E' guerra alle buste di concorsi non richieste ma recapitate nelle [illegible] vistose promesse di vincita sicura. Con due [illegible] destinate a costituire un precedente, l'«Autorità garante della concorrenza e del mercato» ha condannato due regine del «direct mailing», la Vestro e l'Euronova. Nel primo caso è stato definito «ingannevole» il messaggio pubblicitario legato al concorso «5 premi, 5 numeri vincenti». **[Agi]**

[illegible]
CHIUDERE [illegible]

I proprietari usavano gli scarichi di un'auto per far morire soffocati gli animali e non rovinare le pellicce

Una camera a gas per uccidere i visoni

Arezzo, blitz dei carabinieri nell'allevamento-lager

AREZZO

COME arma [illegible] delitto avevano scelto la marmitta di una «126» di molti anni fa: [illegible] così, soffocati dal gas, in un allevamento a Caprese Michelangelo nell'Aretino, i piccoli visoni finivano in un vero lager in miniatura, una scatola di ceramica [illegible] un tubo di gomma collegato allo [illegible] della macchina. E per i pregiati roditori [illegible] scelta una morte lenta per non rovinare [illegible] pregiate pelli: 4[illegible] visoni destinati inesorabilmente a finire asfissiati in [illegible] ra a gas.

Già da tempo l'allevamento era nel mirino dei carabinieri di Arezzo e San Sepolcro, sospettosi che non tutto fosse proprio regolare.

E, certo, anche prima dell'infausta fine, le condizioni riservate ai visoni non [illegible] delle più allettanti; quando i carabinieri hanno fatto irruzione nell'allevamento si sono trovati di fronte [illegible] uno spettacolo tale da fare inorridire anche i non animalisti: i piccoli animali erano pressati in gabbie e cesti maleodoranti, quasi compressi, in attesa, non certo consolante, di essere trasformati in pellicce e abbigliamenti di lusso.

Immediata la denuncia [illegible] il procuratore della Repubblica Francesco Verderese [illegible]a disposto il sequestro dell'allevamento; per i proprietari [illegible] ipotizza il reato di maltrattamento di animali e di inquinamento delle falde sotterranee per le cattive condizioni della struttura.

Dell'allevamento [illegible] Caprese Michelangelo si era occupata la Lega Antivivisezionista ed in campo era sceso [illegible] presidente nazionale Valter Caporale, della vicenda si era interessata in primis la presidente di Arezzo Dalia Grandi, che aveva deciso di indagare per scoprire irregolarità.

Con obiettivi e macchine fotografiche era andata a Caprese Michelangelo, ma era dovuta restare fuori dal recinto perché le avevano proibito di entrare. Era riuscita solo ad intravedere pochi visoni, alimentati con resti di carne putrida attaccata alle pareti le gabbie appoggiate per terra senza pavimento. La visione aveva provocato sdegno e risentimento nella rappresentante della Lega antivivisezionista, molto impressionata nel vedere [illegible] povere bestiole aggrapparsi alle fessure delle pareti per conquistare il poco cibo ch[illegible] i carcerieri concedevano.

Dalia Grandi si era rivolta alla procura per sapere che fine avessero fatto le altre 400 bestioline (secondo l'«anagrafe», popolazione ufficiale dell'allevamento) ma le avevano risposto che gli animali erano sotto sequestro e che le indagini stavano seguendo il loro corso. Puntuale è scattata la denuncia.

Solidale con la Lega antivivisezionista, il Wwf esprime il suo sdegno per [illegible] caso di maltrattamento ai visoni dell'allevamento di Caprese Michelangelo. Il procedimento ammes[illegible] dalla legge per la soppressione degli animali da allevamento è la scarica elettrica ed [illegible] la Lav ha deciso di filmare [illegible] Schindler's list dello scempio degli animali da allevamento, un film per denunciare le sevizie ed i maltrattamenti a cui sono sottoposti.

Antonella Leoncini

I quattrocento esemplari erano nutriti con carne imputridita

Il visone ha [illegible] pelliccia molto ricercata

Vittima del lusso

POVERI visoni! Così graziosi e così sfortunati. Il loro torto è quello di tutti gli animali da pelliccia: avere un manto troppo bello. Si allevano in tutto il mondo le [illegible] specie conosciute [illegible] cioè il Visone americano o Mink (Mustela vison) che vive in gran parte degli Stati Uniti e del Canada e il Visone d'Europa (Mustela lutreola), un tempo diffuso in tutta Europa e oggi migrato verso la Transcau[illegible] e la Siberia. Negli allevamenti sappiamo bene quale vita grama facciano, [illegible] come vivono in natura? Parenti degli ermellini, delle donnole, delle martore, sono mustelidi lunghi dai 35 ai [illegible] centimetri, vivacissimi e un po' birichini. Amano insediarsi sulle rive dei corsi d'acqua [illegible] ottimi nuotatori. Sanno immergersi per catturare pesci e crostacei. In terraferma [illegible] grandi sterminatori di topi. Ma da buoni carnivori non disdegnano qualunque piccolo mammifero, uccello o rettile.

Veloci [illegible] agilissimi grazie alla forma aerodinamica del corpo, raggiungono infallibilmente la preda. Però una volta che l'hanno tramortita con un bel morso, non hanno [illegible] fretta di mangiarsela. Preferiscono trasportarla in un «magazzino viveri» e tornare alla carica per [illegible] nuove prede. Accumulano così un discreta scorta alimentare e, a [illegible] cia terminata, tornano al nascondiglio per dar fondo alle provviste. Ha un grande privilegio il visone. A differenza della maggior parte dei mammiferi che vedono il mondo come [illegible] monotono film in bianco [illegible] nero, lui lo vede in technicolor. E proprio per [illegible] sua facoltà di vedere distintamente i colori, può permettersi il lusso di cacciare in pieno giorno.

Piuttosto sbrigativo nelle faccende d'amore, il maschio insegue la femmina che tenta di fuggire ai primi approcci, l'afferra alla nuca e la convince così al connubio che [illegible] particolarmente lungo e può durare anche due ore. Il maschio è un inguaribile dongiovanni [illegible] appena libero passa a nuovi amori. La cura della prole la lascia [illegible]pletamente alla femmina che è in verità molto prolifica. Mette [illegible] mondo in ogni parto da due a dieci piccoli. Dovrebbe essere una polizza [illegible] assicurazione per l'avvenire della specie. Ma non funziona nei riguardi dell'uomo che priva il visone [illegible] suo habitat e gli dà [illegible] caccia senza quartiere.

Isabella Lattes Coifmann

IL TEMPO

[illegible] sull'Italia affluiscono masse d'aria umida e moderatamente instabili provenienti [illegible] Mediterraneo occidentale.

TEMPO [illegible] su tutte [illegible] regioni nuvolosità irregolare, a [illegible] intensa, con possibilità di precipitazioni, nevose sui rilievi alpini a quote superiori ai 1.800 metri; dalla serata graduale attenuazione dei fenomeni ad iniziare dalle regioni di Ponente. Nottetempo e al primo mattino visibilità ridotta per foschie dense e locali banchi [illegible] nebbia sulle zone pianeggianti del Nord, nelle vallate e lungo i litorali [illegible] Centro-Sud.

[illegible] variazioni di rilievo.
[illegible] deboli o moderati dai quadranti settentrionali.
[illegible] poco mossi o mossi.

[illegible] **PER DOMANI:** su tutte le regioni [illegible] inizialmente nuvoloso con precipitazioni sparse, più probabili sul settore orientale. [illegible] corso del pomeriggio tendenza a graduale miglioramento sulle regioni di Ponente, in[illegible] - nel [illegible]so della notte - alle altre regioni.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	20	Firenze	7	18	Bari	9	19
Verona	5	16	Pisa	7	15	Napoli	8	19
Trieste	10	16	Ancona	7	15	Potenza	5	16
Venezia	6	10	Perugia	7	17	S.M. Leuca	10	19
Milano	5	17	Pescara	6	16	R. Calabria	13	21
Torino	5	13	L'Aquila	4	10	Palermo	12	18
Cuneo	7	12	Roma Urbe	6	17	Catania	8	19
Genova	10	15	Roma Fiumic.	8	18	Alghero	7	15
Bologna	9	15	Campobasso	5	14	Cagliari	8	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	14	variabile	Lisbona	6	20	sereno
Atene	18	26	variabile	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	15	23	nuvoloso
[illegible]	6	14	sereno	Madrid	6	14	nuvoloso
Bruxelles	4	10	nuvoloso	Montreal	2	17	nuvoloso
Bucarest	9	15	variabile	Mosca	2	12	variabile
Budapest	2	16	variabile	New York	11	29	sereno
Buenos Aires	13	22	sereno	Parigi	6	13	nuvoloso
Copenaghen	4	9	nuvoloso	Pechino	15	24	sereno
Dublino	5	10	pioggia	Praga	0	14	variabile
Francoforte	2	14	sereno	Rio de Janeiro	20	27	pioggia
Gerusalemme	22	33	sereno	Sofia	10	18	nuvoloso
Ginevra	4	15	nuvoloso	Sydney	13	22	nuvoloso
Helsinki	-2	0	sereno	Tokyo	13	18	nuvoloso
Johannesburg	10	22	nuvoloso	Varsavia	-2	9	variabile
Il Cairo	22	42	nuvoloso	Vienna	7	15	variabile

Molte le attrazioni presenti al Salone: dalla piramide «energetica» all'astrologia che si affida ai computer

Viaggi nel mondo esoterico

Migliaia di visitatori per «Magica»

Sembra non conoscere flessioni il «feeling» [illegible] il misterioso e affascinante mondo di «Magica», il Salone dell'esoterismo, della parapsicologia e delle arti divinatorie giunto quest'anno alla seconda edizione. Nei 12 mila metri quadrati di Palazzo Nervi (o Palazzo del Lavoro) destinati alla manifestazione si concretizzano innumerevoli viaggi di singoli visitatori verso una dimensione «infinita».

Se gli organizzatori volevano avere un segnale dell'attenzione del pubblico verso temi che in[illegible] attirano e [illegible] oggetto di polemiche, possono consolarsi [illegible] le cifre dell'ultimo [illegible]-kend: oltre novemila visitatori all'apertura, sabato scorso; più di quattordicimila nella sola giornata [illegible] domenica. Una media che induce a sperare di superare l'afflusso dello scorso anno, quando fu raggiunta la cifra di 108 mila visitatori, e che sicuramente conforterà nelle [illegible] scelte il manager e sociologo Alessandro Felloni, che in questa iniziativa ha creduto e ha fatto cospicui investimenti.

Ancora una volta una delle attrazioni è stata la piramide che si staglia al centro del Palazzo del Lavoro: domenica era talmente tanta la gente che voleva provare le «emozioni energetiche» [illegible] è dovuto disciplinare il traffico con due hostess.

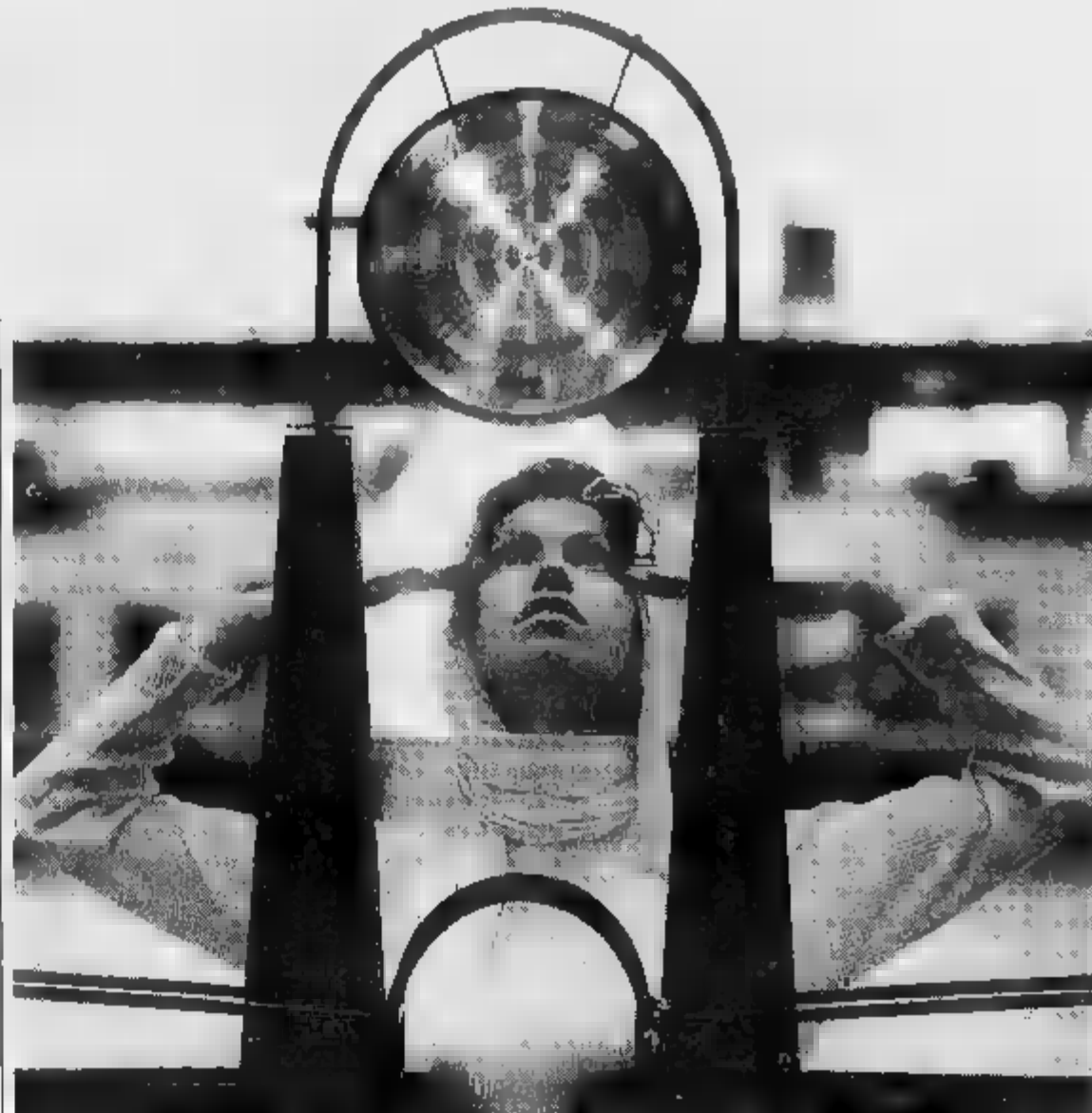
La manifestazione, che [illegible] vanta di puntare alla qualità e alla dignità, rappresenta un [illegible] di occasioni tanto per chi [illegible] lascia attirare dal mondo del mistero quanto per chi è scettico e si avvicina [illegible] un certo distacco a cartomanti [illegible] astrologi, [illegible] e veggenti, [illegible] pietre, magiche, alambicchi, profumi, strumenti per compiere magie.

Vagando tra gli espositori, [illegible] in[illegible] librerie specializzate in testi [illegible] esoterismo, di parapsicologia, di storia e vicende del mondo paranormale. Oppure stand dove sono disposti a leggerti la mano, a darti indicazioni per il futuro dopo averti fatto le carte, a farti [illegible] e [illegible] stesso attraverso le energie e i colori delle pietre.

Grande spazio alla medicina alternativa, quella che aborre dei composti chimici e cerca di ridare la salute [illegible] prodotti naturali e con il ricorso a tecniche [illegible] hanno le loro radici nell'antica sapienza tramandata dai saggi [illegible] neofiti dell'era moderna.

E a dimostrazione [illegible] il mondo del [illegible] non [illegible] un mondo chiuso in [illegible] stesso, ma fa tesoro delle conquiste dell'era moderna, [illegible] l'approccio alle opportunità offerte dai computer e [illegible] conseguente utilizzo dei [illegible] strumenti. Un giovane di Ivrea [illegible] «inventato» un software ad uso dei professionisti dell'astrologia: una sorta di programma con tutti i segni zodiacali, le ascendenze, le ore, gli astri e così via che se[illegible] per compilare un oroscopo credibile.

Altre applicazioni nel campo [illegible] grafologia, dove chiunque si cimenta per fare leggere [illegible] propria scrittura, ha subito una risposta attraverso lo schermo del computer.

Poi c'è il [illegible] dell'araldica. In un computer sono stati catalogati tutti i cognomi [illegible] possono vantare un qualche quarto di nobiltà. Se uno vuol conoscere le sue origini scrive il proprio [illegible]gnome e subito dopo dal computer escono i dati storici e l'eventuale stemma.

Un discorso a parte [illegible] gli ospiti che arrivano dall'estero. Vi è chi offre prodotti del proprio paese, come l'artigianato dello Sri Lanka, del Perù, della Russia, oggetti dalla Spagna, dall'Egitto, dall'Africa in generale, dall'India e dall'Estremo Oriente. Vi [illegible] chi invece porta la sapienza magica della propria [illegible], come il Brasile.

Affollati i convegni e i seminari, con un pubblico che non si accontenta di risposte generiche, ma vuole dichiarazioni precise a domande precise.

Curiosità per le mostre che accompagnano Magica, con un occhio di riguardo a «I falsi più veri del mondo», a cura del Museo dell'Immaginario.

I maghi [illegible] Magica non vivono al buio, al più [illegible] nascondono dietro una tenda, ma per mettere a proprio agio il cliente che desidera un po' di riservatezza quando chiede all'esperto [illegible] l'occulto indicazioni sulla propria situazione e previsioni sul proprio futuro. E questa è una garanzia di serietà. Conclude il dottor Felloni: «[illegible] ciarlatano o chi crede di usare la magia per fini poco nobili non viene certo a esporsi qui. Chi è presente [illegible] questo salone sa di essere peren[illegible]nte sotto esame. Da una parte c'è il confronto con i colleghi, dall'altro c'è il giudizio del pubblico: e chi accetta la sfida [illegible] che [illegible] sbaglia si gioca il suo futuro professionale».

Da don Giovanni a Mario Praz: perché si è disposti a mettere in gioco tutto pur di procurarsi ciò che si ama?

Sfilano i grandi al microscopio dello psicoanalista

Un pezzo della collezione Praz a Palazzo Primoli

IL COLLEZIONISTA *e il suo demone*

CHE non esista limite all'ossessione dei collezionisti - qualunque sia il genere di oggetto che li appassioni - è un tema affascinante, [illegible] cui si potrebbero scrivere volumi di racconti avventurosi. Storie di [illegible]: talvolta davvero formidabili, come quella di Carlo I che perde la testa e il trono d'Inghilterra per aver comprato la magnifica collezione dei Gonzaga, sottraendo i soldi destinati ad armare il Duca di Buckingham contro gli Ugonotti (e sarà la Rivoluzione Inglese). O, più in piccolo, episodi come quello che ha per protagonista Honoré Balzac (il «de» lo aveva partorito il suo snobismo), già cinquantenne [illegible] riconoscibilissimo [illegible] folla parigina, che durante i moti del 1848 dà l'assalto alle Tuileries per strappare brandelli di tappezzeria [illegible]lla Sala [illegible] Trono. A [illegible] non era disposto per una collezione di cianfrusaglie, da offrire a una gran dama nella speranza che gli concedesse la sua mano.

Eccessi, si diceva. Ma al di là di questi, si [illegible] che il collezionismo come fenomeno diffuso e multiforme tocca una gran gamma di «soggetti» che [illegible] dalle donne [illegible] Don Giovanni Tenorio alle opere d'arte e alle figurine Panini, per un campione d'umanità che [illegible] include solo quelle adorabili miliardarie americane che non si vergognano di ordinare «un Raffaello in tinta con le tende», [illegible] virtualmente tutti. Tutti coloro, cioè, disposti a confessarsi rei [illegible] avere, prima o poi, combattuto la propria insicurezza cercando rifugio nel possesso di un oggetto dotato di un misterioso potere rassicurante.

Ecco dunque dove risiederebbe l'anima [illegible] collezionismo, nell'opinione dello psicoanalista [illegible] antropologo americano Werner Muensterberger, che [illegible] appena pubblicato il risultato dei suoi studi in un bel saggio della Princeton University Press intitolato *Collecting*, [illegible] *unruly passion* (ovvero: Il collezionismo come passione tempestosa). Nell'insicurezza, si diceva: nella reazione cioè al trauma universale della separazione dai genitori, soprattutto dal[illegible] madre, che scatena un senso di isolamento [illegible] di ansia. Una vera [illegible] propria forma di sotterraneo terrore da cui alcuni si difenderebbero erigendo una barriera contro il [illegible] della realtà. Tanto è vero che tra i collezionisti studiati da Muensterberger abbondano i casi di infanzia poco felici, di genitori assenti [illegible] indifferenti, [illegible] morti quando i figli erano [illegible] bambini. Va notato che [illegible] gamma dei personaggi scelti da questo signore che ha incontrato il Duca di Bedford e Mario Praz, Carlo Monzino e sir David Attenborough, Bruce Chatwin e Nelson Rockefeller, si presenta formidabile almeno quanto il suo paragonare le [illegible] pulsioni - non senza involontario humour - a quelle dei tagliatori di teste della Nuova Guinea o degli indigeni dell'Oceania. Si ha un bel dire la febbre [illegible] collezionismo. Ma vogliamo spendere una parola sulla crudeltà del collezionista.

Don Giovanni è certo in buona compagnia. Per un Paul Getty disposto ad ammettere di essere, quando c'è di mezzo un'opera d'arte, un «drogato» e un «prevari[illegible] cronico», c'è un Thomas Phillipps in Inghilterra pronto [illegible] rovinare la propria famiglia e decine di creditori, pur di avere «una copia di ogni libro del mondo», senza per altro provare il minimo desiderio di leggerne un rigo. E guarda caso, sottolinea lo psicanalista, tanto lo scrittore Balzac quanto sir Thomas Phillipps erano cresciuti senza madre. [illegible] primo per l'indifferenza di lei che gli aveva preferito un fratellino bastardo; il secondo, bastardissimo, per non [illegible] mai incontrato la servetta [illegible] cui [illegible] ricco padre l'aveva concepito.

Nacque così, [illegible] Gloucestershi[illegible] dell'800, la «Bibliotheca philippica»: 5[illegible] mila preziosissimi manoscritti medievali e 60 mila volumi, ottenuti con una spietatezza di mezzi che rivaleggia con quella dei contadini umbri che nell'Anno Mille, quando scoprirono che l'eremita del paese, San Romualdo, intendeva andarsene, organizzarono il suo assassinio per spartirsi le [illegible] sacre spoglie.

Questo era [illegible] collezionismo nel Medioevo, ci dice Muensterberger: un traffico disumano di pezzi di unghie e di ossa che trovò [illegible] campione nel cardinale Albrecht di Brandeburgo, contemporaneo di Lutero, il quale arrivò a possedere reliquie sufficienti a comprarsi [illegible] milioni [illegible] anni [illegible] indulgenze e salvezza dalle pene del Purgatorio. Il capitalismo della redenzione era in pieno fioritura. E nemmeno la bolla [illegible] Bonifacio VIII che nel 1300 proibiva di smembrare i cadaveri [illegible] riuscita a prevenirlo. Si continuò a bollire i corpi dei caduti alle Crociate, in modo [illegible] separare più facilmente la carne dalle ossa, che venivano vendute. Una pratica non molto distante [illegible] quella osservata in alcune tribù indigene dell'Oceania.

Ma quali sarebbero le motivazioni e le dinamiche della malattia [illegible] collezionismo, come [illegible] chiamava Bruce Chatwin nel libro che dedicò a Kaspar Utz, accumulato[illegible] di porcellane [illegible] Meissen? «Tutto ciò che ho sentito dai collezionisti appassionati ha una sfumatura cronica - dice Muensterberger -. Dietro il loro desiderio di possesso c'è quasi [illegible] ricordo di un fatto traumatico o di una disillusione, che trasforma il bisogno di calore [illegible] nel bisogno di oggetti che siano equivalenti. In modo più specifico, questo prende sovente la forma di un cronico bisogno [illegible] oggetti più che [illegible] persone. Come se le persone fossero potenzialmente inaffidabili». L'oggetto avrebbe più [illegible] funzione: soddisfare [illegible] desiderio di sazietà del collezionista; illuderlo di [illegible]re «scelto», e, riducendo la tensione e l'ansia, restaurare il suo equilibrio e il senso di autoaffermazione: «Io posso averlo», oppure «Io sono il bambino più amato». Questa reazione a un profondo [illegible] di frustrazione che ha origine nella memoria di [illegible] perdita, e il suo conseguente desiderio di sostituzione, che si accompagna di solito a sbalzi di umore e inclinazioni depressive, porta [illegible] trovare nell'acquisizione di un oggetto desiderato un palliativo, ma anche uno stimolante. Inoltre [illegible] collezionista [illegible] l'oggetto come dotato di [illegible] so[illegible] di potere magico, un'aura che s'irradia su chi ne viene in possesso. Cioè quello che gli indigeni della Melanesia chiamano *mana*.

Questi, a grandi linee, sono i tratti caratterizzanti di una psicostoria del collezionismo che passa per la personalità di molti uomini illustri: da Giulio Cesare (cammei) a Petrarca (monete e medaglie [illegible]tiche), a Brunelleschi e Donatello (antichità romane), a Rembrandt (armi, piume, fossili e minerali) [illegible] a quei signori che nell'Olanda del Sei e Settecento soggiacevano alla *tulipomania*, disposti [illegible] pagare per un solo bulbo di tulipano anche [illegible] prezzo di trenta buoi.

E i sentimenti che si accompagnano alla smania di collezionare? Non sono - c'[illegible] da aspettarselo - molti nobili: paura, avidità, febbre isterica - l'esempio del clima alle aste è calzante - fino all'invidia e alla rabbia quando il collezionista è [illegible] [illegible] confronto con una raccolta più bella e ricca della propria.

[illegible] c'è un altro tratto caratteristico nella psicobiografia di molti collezionisti, ed [illegible] un desiderio sottile [illegible] rivalsa quando non di vendetta. Può avere molte origini, non ultima quella di un'imperfezione fisica o di *pedigree*. I natali borghesi e provinciali di uno snob come Balzac. La gobba [illegible] una formidabile collezionista [illegible] Cristina di Svezia.

L'imperfezione che avrebbe portato un uomo come Mario Praz a circondarsi per reazione «di oggetti impeccabili» era un piede deforme che lui stesso, che aveva perso il padre a quattro anni, sospettava di [illegible] ereditato dalla malattia che lo aveva reso orfano, la sifilide. Nella [illegible] casa romana, mostrando a Muensterberger la [illegible]a splendida collezione di [illegible] e oggetti impero, Praz gli raccontò della propria infelice vita privata. Prima il suo breve matrimonio, poi l'umiliazione di [illegible] scartato alla leva, mentre gli amici partivano fieri per la prima guerra mondiale; [illegible] infine [illegible]li anni malinconici degli studi a Bologna, più solo di quei fortunati compagni che avevano accesso ai salotti aristocratici, da cui tornavano descrivendogli «magnifiche poltrone Impero, con sfingi dorate».

Praz parlava di «amore» in relazione alla sua collezione. Altri si spingono più in là, fino quasi alla lussuria: «E' come un corpo che trovi bello oltre ogni cosa. Lo vuoi tutto per te». A ogni costo, letteralmente: come dimostrano i debiti immensi che accumulò Balzac per arredare una casa degna di accogliere [illegible] contessa Evelina de Hanska. Lui almeno lo fece per amore di una donna, [illegible] potrebbe obiettare. Ma Muensterberger non sarebbe d'accordo: lei [illegible] era che il pezzo più prezioso [illegible] aggiungere alla [illegible] collezione. Dopo le tappezzerie della Sala del Trono, la pronipote di [illegible] Regina di Francia.

Balzac riuscì [illegible] sposarla infine, [illegible] sua «Louloup», ma fu un effimero trionfo. Quattro mesi dopo [illegible] matrimonio, si presentò [illegible] porta dello scrittore [illegible] più grande collezionista del [illegible]. Che al prezzo stracciato di un attacco di peritonite se lo portò via.

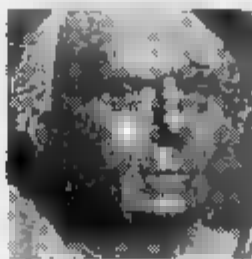
Livia Manera

PASSIONI CELEBRI

GIULIO CESARE

Era affascinato a tal punto dai cammei da raccoglierne una collezione che veniva considerata straordinaria per qualità e quantità ed era famosa in tutta Roma. Si dice che avesse le proprie fonti segrete, proprio come i collezionisti di oggi, vere e proprie spie [illegible] agenti capaci di scovargli i cammei più rari [illegible] preziosi, soprattutto di origine greca, in un momento in [illegible] a Roma i cittadini più ricchi avevano i propri musei privati.

PETRARCA

Collezionista [illegible] monete [illegible] medaglie romane, fece molto per incoraggiare l'orgoglio dei contemporanei per le loro origini. Fondò una specie di scuola, esortando i suoi discepoli a interessarsi [illegible] un punto di vista culturale ai reperti della Roma antica. E fu seguito su questa strada da due grandi collezionisti di [illegible]te, il suo consigliere ed esecutore testamentario, Lombardo della Seta, e il suo medico, Giovanni de Dondi.

BRUNELLESCHI

All'epoca in cui era un promettente giovane architetto, pittore e scultore, veniva considerato [illegible] eccentrico perché [illegible] recava a Roma non [illegible] pellegrinaggio ma in cerca di reperti archeologici. La gente chiamava lui e Donatello «quelli del tesoro» perché avevano l'abitudine di aggirarsi in mezzo alle rovine romane cercando fantomatici tesori. Ma non di rado trovavano monete d'oro, pietre lavorate, cammei e altri oggetti preziosi.

REMBRANDT

Rappresenta un raro caso di pittore e collezionista nello stesso tempo. Possedeva un gruppo di sculture antiche, tra cui i busti di Omero, di Socrate e di Aristotele che si vedono in alcuni quadri oggi al Metropolitan Museum di New York. Aveva una collezione di armi di duemila esemplari, e inoltre fossili, minerali, monete, porcellane cinesi e giapponesi, e dipinti italiani, tedeschi e olandesi, oltre a un grande numero di stampe.

ROCKEFELLER

E' uno dei grandi collezionisti del Novecento, e ha donato molte opere d'arte ai musei americani. Sua era anche la splendida collezione di arte primitiva ospitata dal Metropolitan di New York e intitolata al figlio Michael, [illegible] antropologo ucciso dagli indigeni della Nuova Guinea. «Nella mia posizione lo devo collezionare - diceva -. Lo faceva mia madre, e lo faceva mio nonno. E' un dovere. Dopotutto lo facevano anche i Medici».

Dalla musica classica al jazz, 120 concerti ogni anno: la storia di Evelyn Glennie, scozzese, ventotto anni

La più importante batterista del mondo? E' sorda

«Per me i rumori sono oggetti, non è vero che chi non sente vive in un mondo muto»

I suoni degli strumenti a percussione diventano vibrazioni per i sordi

Si è laureata con tutti gli onori alla Royal Academy of Music, a Londra. I critici: «E' un caso pressoché inspiegabile»

LONDRA

SI muove, agile e flessuosa, tra i suoi tamburi, la lunga chioma rossa le danza sulle spalle. Il bel volto è uno specchio di emozioni e sensazioni veementi, ma disciplinate, dominate. Così suona Evelyn Glennie, solista invero straordinaria, unica forse. E' sorda, isolata sul suo pianeta [illegible]rioso, remoto, le cui crudeli barriere non le impediscono però di creare ritmi [illegible] melodie. E tali [illegible] [illegible] le virtù della sua musica che l'hanno innalzata al vertice della sua professione. Per gli esperti, questa scozzese di 28 anni [illegible] oggi il numero [illegible] degli strumenti a percussione.

Aveva [illegible] anni, Evelyn Glennie, quando, per [illegible] mai appurate, i [illegible] nervi acustici cominciaro[illegible] a degenerare. A 12 anni fu dichiarata «profoundly deaf», profondamente sorda, e dovette accettare il suo destino. Ma non si piegò: voleva studiare musica, un'arte per la quale, fin da piccina, aveva sempre avuto amore e attitudine; superò tutti gli esami [illegible] fu ammessa alla Royal Academy of Music, a Londra, il massimo conservatorio britannico. Si laureò con tutti gli onori: e, dopo un breve periodo con varie orchestre, Evelyn Glennie decise di ignorare le esortazioni alla cautela, gli scetticismi, le diffidenze, di sfidare tutto e tutti, divenne una solista.

Un suonatore sordo? Non si riesce ad immaginarlo. Il «caso Beethoven» è diverso, dopo tutto [illegible] compositore [illegible] le melodie nel [illegible] cervello e qualsiasi musicista [illegible] in grado di «udire», leggendolo, uno spartito. Ma come può un audioleso produrre le no[illegible] giuste, desiderate, ed armonizzare i [illegible] suoni con quelli dell'orchestra che lo ospita come solista? In un'intervista, concessa negli Stati Uniti, dove sta adesso completando una lunga tournée la bella Evelyn Glennie così risponde: «La gente ha un'idea errata della sordità. Pensa che chi ne soffre sia prigioniero di [illegible] silenzio totale, viva in un mondo muto. Non è [illegible]. E' [illegible] silenzio speciale».

Poi spiega, [illegible] meglio cerca di spiegare. «E' mediante il tatto che mi [illegible] con i miei strumenti»: [illegible] per meglio carpire [illegible] vibrazioni, Evelyn Glennie suona scalza. «Io [illegible] penso ai suoni co[illegible] fa chi può distinguerli chiaramente, ovver[illegible] suoni alti, su[illegible] dolci e così via. Per me i suoni sono invece sottili o grassi, robusti o deboli». Evelyn Glennie tenta di descrivere queste sue percezioni [illegible] sensazioni, ma è impossi[illegible] per chi l'ascolta immaginare [illegible] universo segreto. Un critico musicale ha scritto: «Tecnicamente, siamo dinnanzi ad [illegible] fenomeno pressoché inspiegabile. In quanto questa percussionista [illegible] un prodigio artistico».

Evelyn Glennie dà 120 concerti l'anno, troppi, aggiunge, per una novella sposa che vorrebbe passare più tempo a casa, con il marito, vicino a Cambridge. Il suo repertorio è eclettico, include speciali adattamenti di musica classica e di jazz, non rifiuta nulla che sia «percussibile», accoglie musiche di ogni Paese. Il mese scorso, [illegible] Cincinnati, Evelyn ha suonato con l'orchestra sinfonica di quella città americana ed ha offerto [illegible] pubblico una straordinaria esecuzione del Concerto for Percussion di Dominique Muldowney. E' un'opera difficilissima, per lo strumentista. Con agilità atletica, Evelyn Glennie ha strappato ritmi [illegible] melodie da cimbali, timpani, marimbe africane, campanelle giapponesi, bongos delle Antille, congas cubane, un vibrafono, quattro tamburelli, quattro xilofoni e, da una sfilza di boobam, tubi cilindrici con un sottile diaframma ad una estremità.

Purtroppo, la giovane scozzese non può navigare [illegible] un ampio repertorio. «Dopo tutto - ricorda - la percussione si affermò soltanto verso la metà del secolo scorso. Non c'è molta scelta». Ma neppure questo ostacolo scoraggia Evelyn Glennie che «commissiona» assiduamente nuovi lavori o nuovi arrangiamenti. James MacMillan, ad esempio, ha scritto per lei *Veni, veni, Emmanuel*, [illegible] lavoro che nonostante le sue aspre dissonanze, ha avuto una première trionfale a Washington in febbraio. Evelyn Glennie ha persino convinto le [illegible] pelli, i suoi legni, i suoi metalli, a cantare le soavità di Chopin. «Voglio conquistare per la musica [illegible] percussione lo status degli strumenti convenzionali». Una crociata musicale, insomma: e senza l'arma dell'udito.

Mario Ciriello

IL CASO. La prima opera completa dalla Costituente ad oggi: realizzata mentre il Paese cambiava

E i vinti scrissero la storia

La Repubblica «vista da sinistra»

ROMA

MA chi l'ha detto che sono sempre i vincitori a scrivere la storia? La cultura progressista, per esempio, è uscita battuta e frastornata dalle ultime elezioni, quelle che avrebbero dovuto disegnare il profilo della Seconda Repubblica. Eppure sul piano storiografico è proprio la sinistra a battere l'avversario in tempestività. La prima storia del cinquantennio democratico e repubblicano, la prima ricostruzione organica della Prima Repubblica, sarà una storia scritta dai «vinti», un'interpretazione, come dice il [illegible] di quest'opera collettiva Francesco Barbagallo, ispirata a principi «democratico-avanzati». «Progressisti», per dirla rozzamente con un termine mutuato dall'ultima campagna elettorale.

L'uscita del primo volume della *Storia dell'Italia repubblicana* pubblicata da Einaudi sarà degnamente celebrata domani a Roma alla presenza di Vittorio Foa, Giulio Einaudi, Giuliano Procacci, Francesco Traniello e soprattutto dei due ex presidenti della Camera e del Senato Giorgio Napolitano e Giovanni Spadolini. Una coincidenza, naturalmente, visto che l'appuntamento per la presentazione dell'opera einaudiana è stato fissato in tempi non sospetti. Eppure una coincidenza altamente simbolica, se si considerano i rivolgimenti degli ultimi giorni: la storia di quella fase dell'Italia repubblicana volgarmente detta «Prima Repubblica» celebrata nell'assenza dei protagonisti della «nuova» politica, come a sottolineare la cesura mentale, psicologica, comportamentale tra i «vincitori» di oggi e il ciclo politico che si è appena concluso.

Il curatore Barbagallo naturalmente rifiuta all'idea di una identificazione meccanica tra tempi della politica e tempi della riflessione storica. Ma non nasconde affatto le complesse motivazioni etico-politiche che portarono nel 1988 a progettare questa *Storia dell'Italia repubblicana*: «La molla principale, l'idea di partenza che ha spinto un gruppo di storici legati all'Istituto Gramsci e alla rivista *Studi storici* scaturisce dalla riflessione critica che Antonio Gramsci avanzò nei confronti di Croce perché quest'ultimo aveva scritto nel 1928 [illegible] *Storia d'Italia* [illegible] andare oltre la data convenzionale del 1915».

Pensata nell'88 fra l'Einaudi e il «Gramsci»

Seduta [illegible] Costituente. Sopra: lo storico Nicola Tranfaglia

Un desiderio di scrivere una storia del cinquantennio democratico, insomma, che uscisse [illegible] canoni della storia politica in senso stretto che dominavano nel 1988 la storiografia sull'Italia repubblicana (in primo luogo Kogan e Mammarella): quando ancora non si profilavano i primi tentativi degli storici italiani, da Silvio Lanaro a Aurelio Lepre, di una ricostruzione «globale» dell'Italia post fascista come quella proposta da uno studioso non italiano, Paul Ginsborg. La storia einaudiana è decisamente «di sinistra»: basta scorrere l'elenco dei componenti del «coordinamento scientifico», da Franco De Felice a Giorgio Mori, da Luisa Mangoni a Nicola Tranfaglia, o da quello dei giuristi, economisti, storici, antropologi, filosofi, politologi, letterati e studiosi di scienze sociali chiamati a collaborare all'opera pubblicata dall'editore Einaudi: da Ada Becchi a Salvatore Biasco, da Giampaolo Calchi Novati a Giovanni De Luna, da Goffredo Fofi a Augusto Graziani, da Giuseppe Ortoleva a Luisa Passerini, da Marco Revelli a Stefano Rodotà, da Anna Rossi Doria a Mario Telò, da Alfonso Berardinelli ad Albertina Vittoria.

Oltre cinquanta collaboratori per tre volumi composti ciascuno da tre tomi. Il primo, quello che sarà discusso domani a Roma promosso dall'Einaudi e dall'Istituto Gramsci romano, si occupa della *Costruzione della democrazia. Dalla caduta del fascismo agli Anni Cinquanta*. Il secondo prenderà in esame *La trasformazione dell'Italia: sviluppo e squilibri*. Il terzo, infine, riguarderà il periodo politicamente più prossimo alla crisi della Prima Repubblica: *la ridefinizione degli equilibri. L'ultimo ventennio*. Un «cantiere» che si è aperto ormai [illegible] anni fa, progettato secondo un piano che però nel tempo è stato modificato e ritoccato sulla base degli sconvolgimenti che hanno mutato il volto della politica e della società italiana. Nel frattempo si è liquefatta l'Unione Sovietica, è morto il poi, si è svuotata la democrazia cristiana, Tangentopoli ha decapitato un'intera classe politica, Silvio Berlusconi è diventato Presidente [illegible] Consiglio in pectore, la Jugoslavia è diventata [illegible] mattatoio, nel Sud Africa si è disintegrata l'apartheid. «Ma noi non abbiamo voluto modificare un impianto che è essenzialmente storiografico e che [illegible] può [illegible] schiacciato dal peso degli eventi politici in senso stretto, che hanno ritmi e logiche diverse da un'opera storica di ampio respiro», puntualizza Barbagallo.

«Tangentopoli non modifica i giudizi sul passato»

[illegible] alto: Vittorio Foa. Domani a Roma fra i padrini del volume Einaudi

Casomai, a detta del curatore che non ama affatto la definizione di «Prima Repubblica», l'«urgenza della politica» ha indotto i collaboratori dell'opera einaudiana a non assecondare il clima di «liquidazione di [illegible] periodo storico che non è riducibile alla storia di corruzione degli ultimi vent'anni e che invece ha alla sua base una delle Costituzioni più avanzate del mondo». Insomma, la politica, cacciata dalla porta principale, rientra dalla finestra. Soprattutto come polemica nei confronti di «vincitori» artefici di una «Seconda Repubblica» dai confini ancora incerti. E con quest'opera la sinistra, perdente sul piano dei numeri elettorali, ingaggia apertamente la battaglia della «memoria», per l'interpretazione della storia che abbiamo appena lasciato alle spalle.

Pierluigi [illegible]

Spedizione a Berenice Pancrisia

Dalla Nubia con tesori

ROMA

DUE anni fa, nella loro seconda spedizione nel deserto nubiano, hanno scoperto una città. E che città: Berenice Pancrisia, la città d'oro dei faraoni, il luogo minerario da dove proveniva il prezioso metallo giallo degli antichi re d'Egitto. Moderni esploratori, ultrasponsorizzati da industrie di orologi (Sector) e di camion resistenti alle avverse condizioni naturali e climatiche, Angelo e Alfredo Castiglioni, fratelli gemelli laureati in Economia e commercio ma appassionati di etnologia e archeologia, per anni avevano viaggiato per il Sahara scoprendo fossili di dinosauri, graffiti preistorici di Bergiug, antiche miniere egizie di smeraldi.

Angelo e Alfredo Castiglioni

Ma la pista dell'oro da Buhen a Berenice Pancrisia, era un'altra cosa. Una scoperta che ha subito suscitato interesse e curiosità di egittologi di fama come Sergio Donadoni a Torino, Charles Bonnet a Ginevra, Jean Vercoutter a Parigi, specializzato in archeologia nubiana.

Ed ecco la nuova spedizione, coordinata dal Centro Ricerche Deserto Orientale fondato dai fratelli, con l'appoggio degli studiosi e il beneplacito del governo del Sudan. Il bottino, anche questa volta, fa loro [illegible] Il sopralluogo nella miniera di quarzo di Uadi Elei del 4500 avanti Cristo, sarebbe la più antica del mondo finora portata alla luce. Nei prelievi effettuati nelle tombe, frammenti di vasellame di raffinata fattura, liscio e sottile, gioielli tra i quali un bellissimo pendente di quarzo giallo dalla forma ovoidale, tenuto da un lungo filo d'oro. Da rilievi topografici, sembra che il villaggio minerario si estendesse su una superficie di 5 km, con centinaia di capanne di cui sono ancora visibili i perimetri. Tutto lavoro per future missioni archeologiche.

Lungo la via dell'oro verso Berenice, un geroglifico inciso su una roccia, il più lontano dalla valle del Nilo finora documentato, ulteriore conferma alla penetrazione egizia nella zona. Una presenza durata nei secoli, fino all'età tolemaica, di cui è testimonianza una moneta trovata in uno scavo «d'assaggio». Gli archeologi ipotizzano che Berenice fosse stata pianificata da Tolomeo Filadelfo nel 270 a.C. su un insediamento più antico. Una statuetta di bronzo, forse del dio Horus, e un pendente in *faiance* blu del dio Bes sembrano risalire a un periodo precedente.

Ma i tesori più preziosi li ha riservati lo Uadi Tarfowi, a 350 km [illegible] Nilo e a [illegible] dalle coste del Mar Rosso. Un'oasi con una folta vegetazione di palme, grossi cespugli e piccole zucche chiamate colochinte. Lungo lo uadi sorgevano insediamenti minerari abitati dagli antenati dei Beja, gli attuali abitanti del deserto. E già nella prima spedizione alcune tombe custodivano [illegible] piccoli tesori. «Questa volta - raccontano Angelo e Alfredo - accanto a uno scheletro è venuto alla luce un ricco corredo funebre: dieci dischetti di lapislazzuli, un pendente di corniola, un altro di turchese, alcuni dischi d'oro, lavorati a rosetta, 19 cilindri d'oro e soprattutto un grosso smeraldo ingabbiato in sottili lamine d'oro». Uno smeraldo cubico, color verde cupo, simile a quelli ritrovati a Ercolano e Pompei. Forse, ipotizzano i fratelli Castiglioni, potrebbe venire dallo Uadi Sikeit e dallo Jebel Zabarah, le miniere della regina Cleopatra.

[m. g. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Quale verità sulla Resistenza, quale giustizia nei concorsi

Quei mesi di barbarie

Ho seguito con interesse le polemiche che si sono susseguite dopo la trasmissione di *Combat Film*, che ha messo sullo stesso piano i partigiani ed i repubblichini.

L'interesse si è trasformato in preoccupazione quando mi sono reso conto che tutte le forze politiche, fatta eccezione della sinistra, e la quasi totalità degli organi d'informazione hanno sparato a zero sulla Resistenza ed hanno valorizzato le «imprese» dei fascisti.

Nell'effettuare delle ricerche storiche sulle atrocità perpetrate nella nostra regione dai nazi-fascisti, che hanno massacrato la mia famiglia, ho potuto accertare [illegible] sentenze ed atti giudiziari che i repubblichini posero in essere una serie di inaudite violenze contro popolazioni inermi. Furono tanto feroci e disumani da indurre i tedeschi a chiedere a Mussolini l'allontanamento dall'Italia dei gerarchi.

Voglio credere che non tutti i repubblichini fossero come gli scherani e che vi fossero dei giovani in buona fede animati da sinceri ideali. Rimane però il fatto che la sedicente repubblica di Salò era un fantoccio nelle mani di Hitler e che la Resistenza combatteva per liberare l'Italia dall'occupazione nazista e dal fascismo.

Va anche ricordato che molti repubblichini nonostante venissero riconosciuti responsabili di efferati delitti dalla C.A.S. (corte d'assise speciale) non scontarono neppure un giorno di carcere in virtù dell'amnistia dell'allora ministro della Giustizia, Togliatti.

Rolando Balugani, Modena

[illegible] c'è trucco [illegible] c'è inganno?

[illegible] dice che, spesso, i concorsi pubblici sono «truccati» dalle pesanti interferenze dei partiti politici, dei sindacati e delle corporazioni professionali, tese a raccomandare i loro protetti. Pochi sanno, però, che queste irregolarità sono favorite anche dalla mancanza del giudizio verbale che motivi il voto numerico assegnato alle prove dei candidati. Tale assenza, infatti permette di coprire ogni sorta d'illecito da parte di commissioni compiacenti. Bocciato alla prova scritta del concorso a preside nelle scuole medie, indetto con D.M. 18 aprile '90, avvalendomi della Legge 7 agosto '90, n. 241 (o della trasparenza amministrativa), ho potuto prender visione del mio tema e, con mia grande sorpresa, ho constatato, non solo che su di esso [illegible] c'era correzione al[illegible]ma, soprattutto, che mi mancava qualsiasi analisi formale e di contenuto (giudizio verbale) che giustificasse il voto numerico, in relazione ai criteri di valutazione che, pure, i commissari d'esame avevano formulato e di cui mi è stata inviata copia. [illegible] mie [illegible]stranze, il funzionario responsabile del ministero della Pubblica Istruzione mi ha citato la sentenza n. 732 del 3/11/89 della V Sezione del Consiglio di Stato che sancisce, appunto, la non obbligatorietà della motivazione verbale. Poiché il mio tema risaliva al novembre '90, ho pensato di far ricorso al Tar per violazione dell'art. 3, comma 1 della legge sulla trasparenza.

[illegible] avevo fatto i conti senza l'oste! Infatti, la VI Sezione del Consiglio di Stato, nella sentenza n. 727 del '93, riferendosi proprio a questa norma, ha affermato: «La motivazione è applicabile all'attività amministrativa più propriamente provvedimentale» (sic!) piuttosto che a quella «di giudizio conseguente a valutazione» e, benché il voto sia «una formula sintetica», esso è «eloquente» perché «esterna in pieno la valutazione compiuta dalla commissione d'esame».

Giovanni Falcetta, Crema (Cremona)

RISPONDE O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, è innegabile che il partito del dott. Berlusconi ha vinto le elezioni, raccogliendo soprattutto i voti di coloro che in passato si rivolgevano agli uomini del Caf per la salvaguardia dei loro in[illegible]: imprenditori, professionisti, commercianti, artigiani, ecc. Ma Forza Italia ha stravinto anche perché moltissimi giovani, bisognosi di certezze per il domani, hanno ciecamente creduto alle facili promesse del suo programma, senza peraltro documentarsi molto sulla serietà dei suoi candidati prima di recarsi alle urne...

Osvaldo Rosso, Torino

I giovani hanno punito il passato

GENTILE Signor Rosso, lei tocca indubbiamente uno degli argomenti più degni di discussione che siano emersi dalle ultime elezioni. La invidio un poco per la sicurezza con cui lei dà quasi per scontata che la spiegazione del fenomeno del voto giovanile sia l'ignoranza.

«Se avessero afferrato bene la proposta dello stesso Berlusconi sulla diminuzione delle tasse; diminuzione che favorirebbe soprattutto i più abbienti; se avessero inoltre sentito affermare, nientemeno che dall'economista prof. Martino, che il fabbisogno di una famiglia romana di quattro persone è di 18.000.000 annui (penso intendesse lordi?!), non si sarebbero certo lasciati trascinare da tanto entusiasmo, come dimostrato dall'esito degli scrutini per la Camera dei deputati. Con un po' di attenzione e informazione si può essere [illegible] ingenui anche se giovani. Si sarebbe così penalizzato chi spudoratamente in televisione ha fatto affermazioni lesive dell'intelligenza e del rispetto degli elettori. Dal che ancora una volta si deduce che il popolo ha i governanti che si merita. Che ne pensa?...».

Ne penso, gentile Signor Rosso, che lei fa le cose un poco troppo semplici, partendo dalla certezza che i giovani siano tutti, quanto a testa, dei minori, se non addirittura dei minorati. Penso che tanti giovani abbiano votato [illegible] hanno votato, non speculando su un futuro che gli veniva promesso e della cui entità non potevano assolutamente essere sicuri come non possiamo esserlo neppure noi più anziani, ma partendo dalla conoscenza e dalla sperimentazione coatte di un immediato passato a loro ostile e di un presente che non gli concedeva alcuna speranza. Il voto è valso a spazzar via e bruciare le troppe menzogne e i troppi inganni consumati contro di loro dalla nostra classe dirigente. Poi, è tutto da vedere, da discutere, da trattare, da patteggiare...

Oreste del Buono

Il suicidio del polpo

Scrivo a proposito dello studio sulla morte di un polpo (*La Stampa 14-4-'94*) di Isabella Lattes Coifmann. «Di fronte a un essere così sensibile e intelligente, è inevitabile che ci sfiori l'ombra di un dubbio». Così dice la etologa nella conclusione. Con tristezza, non solo per il polpo ma anche per la realtà del «quando si parla di "suicidio" degli animali, molti etologi pigiano il freno». Ma non sarà la Natura che, di fronte al comportamento dell'uomo, abbia voluto dare una lezione?

Geo Cavardes, Cavi (Genova)

Girardengo era Costante

In nome e per conto [illegible] signor Luciano Girardengo, il quale me ne ha conferito espresso incarico, sono a rappresentarvi quanto segue.

Recentemente, a seguito della improvvisa scomparsa di Ettore Girardengo, il mio assistito ha ricevuto fra le carte del fratello un ritaglio di giornale relativo all'edizione [illegible] «La Stampa» di venerdì 5 novembre 1993, pag. 17 recante un articolo di Pierangelo Sapegno intitolato: «La verità sul bandito e il campione - Girardengo e Pollastri furono anche complici» contenente dichiarazioni gravemente calunniose e diffamatorie nei confronti del padre, Costante Girardengo.

Al di là dell'erronea attribuzione, operata nell'articolo di Pierangelo Sapegno, di [illegible] nome e nomignolo mai utilizzato da nessuno in relazione a Costante Girardengo, quello di Sante - e di qui la conferma ai legittimi dubbi circa l'attendibilità delle fonti degli autori di tali affermazioni - sono contenute nell'articolo dichiarazioni asseritamente provenienti da due cronisti, Gigi Riva e Marco Venturi, delle quali il mio assistito, Luciano Girardengo, nega radicalmente e vigorosamente la veridicità, sia con riferimento alla propria scienza personale sia per averlo verificato presso persone che ebbero modo di conoscere bene il padre.

Costante (mai «Sante») Girardengo non conosceva Sante Pollastri e, pertanto, non fu mai «complice morale del pericoloso bandito (pluriricercato in tre Stati diversi, 13 omicidi, rapine e furti, una vita a scappare e sparare sui carabinieri)» - come suggestivamente si afferma in tale articolo - né lo protesse mai e tantomeno lo nascose.

Non risponde a verità nemmeno l'affermazione, contenuta nell'articolo di Sapegno, per cui Costante Girardengo avesse aiutato il Pollastri fino alla morte, «passandogli dei soldi».

Un incontro effettivamente vi fu fra i due, ma avvenne in [illegible] occasione pubblica della quale il Pollastri approfittò nella speranza che Girardengo potesse accettare di riferire un suo messaggio alle autorità.

Il messaggio che veniva affidato a Girardengo riguardava il fatto che un uomo fosse stato condannato per un reato che non aveva commesso (e che probabilmente [illegible] [illegible] il Pollastri) e che le autorità dovevano esserne portate a conoscenza.

Girardengo, mosso dall'onestà del messaggio, provvedette, ancorché sconsigliato da molti, a riferirlo.

Nessuno allora ebbe mai a dubitare dell'onestà e della buona fede di Costante Girardengo e mai, nemmeno allora, la sua integrità e la [illegible] fama furono macchiate da tali, gravi, sospetti.

dott. proc. **Luisa Moretti**, Genova

Dove incontrare Cesare Salvi

In un articolo dell'altro ieri Cur[illegible] Maltese, nell'accusare la sinistra di «stare fuori dalla realtà», si domanda: «Ma uno come Cesare Salvi, nella vita, chi l'ha mai incrociato?». Uno come me, per la verità, l'hanno incrociato dal 1980 al 1992 - quando sono stato eletto per la prima volta al Senato - migliaia di studenti dell'Università di Perugia, dove ho insegnato Diritto civile come professore ordinario e sono stato diret[illegible] dell'Istituto di diritto privato. Qualcun altro mi ha incrociato ai seminari delle Università di Yale o di Stanford. [illegible] hanno altresì incrociato i colleghi avvocati e i magistrati della Cassazione e del Consiglio di Stato, nell'esercizio della attività di avvocato, che ho svolto [illegible] senza soddisfazioni di vario genere. Quattro anni fa, all'età di anni 41, ho deciso di svolgere attività politica con forte impegno, avendo condiviso la «svolta» di Occhetto.

Lungo questa strada, mi hanno infine incrociato gli oltre 69.000 romani che mi hanno eletto al Senato, ponendomi al secondo posto in cifra assoluta tra i candidati di tutti gli schieramenti.

Capisco il senso dell'articolo di Curzio Maltese: bisogna tener conto della realtà. Se questo significa analizzare le cause di una sconfitta, agire per rimuoverle, impegnandosi comunque nel frattempo per l'opposizione, molti mi incroceranno. Se significasse invece adeguarsi all'aria che tira, lascerei volentieri Curzio Maltese ad esercitarsi in incroci di questo tipo.

sen. prof. **Cesare Salvi**

Polemiche in Germania per la mostra di Heinrich Hoffmann: sì [illegible] Monaco, mai a Berlino

Il mito di Hitler? Lo inventò un fotografo

Contò più lui di Göbbels e della Riefenstahl

Charlie Chaplin: «Mi spedirono le fotografie del Führer: era davvero ridicolo. Pensai: questo è davvero un matto» Ma quando Einstein fu costretto all'esilio...

Nella foto qui sopra: un ritratto [illegible] Hitler del 1925.
Da sinistra: le cartoline [illegible] 1927
In alto: il poster del 1934
Qui accanto: il Cancelliere nel 1933

MONACO

NEL 1964 scriveva Charlie Chaplin nella sua autobiografia: «Vanderbilt mi spedì una serie di fotografie formato cartolina che mostravano Hitler durante un discorso. Il viso era oscenamente comico»

E aggiungeva: «Una brutta copia del mio, con i suoi assurdi baffetti, le lunghe ciocche ribelli [illegible] una boccuccia disgustosamente sottile. Non riuscivo [illegible] prenderlo sul serio. Ogni cartolina ne illustrava una posa diversa: una con le mani simili ad artigli, mentre arringava la folla, un'altra [illegible] un braccio levato e l'altro lungo il corpo, come un giocatore di cricket che [illegible] per lanciare [illegible] palla, e un'altra con le mani strette davanti a [illegible] stesse sollevando un manubrio immaginario. Il saluto con la mano rovesciata all'indietro sulla spalla e col palmo rivolto all'insù mi faceva venir voglia di metterci sopra un vassoio di piatti sporchi. "Questo è matto!", pensai. [illegible] quando Einstein e Thomas Mann furono costretti [illegible] lasciare la Germania, il viso [illegible] Hitler non era più comico ma sinistro».

Queste fotografie che Chaplin vide nel 1933 e a cui si ispirò nel tratteggiare il personaggio di Hynkel nel *Grande Dittatore*, facevano parte di una serie [illegible] cartoline che la casa fotografica Heinrich Hoffmann di Monaco aveva messo in commercio fin dal [illegible] e che per almeno [illegible] decennio circolarono in Germania, tanto che nel 1937, proprio rifacendosi ad esse, il critico cinematografico Bernhard Viertel proponeva di realizzare un «Hitler-Film»: un film, cioè, che mostrasse la natura e il carattere del Führer nei suoi diversi aspetti ed espressioni.

E sono queste foto che costituiscono uno degli elementi di maggior interesse [illegible] una mostra, aperta presso [illegible] Fotomuseum di Monaco, ma già contestata da più parti (e fatta decisamente saltare [illegible] Berlino) organizzata congiuntamente dai musei storici di Berlino e di Saarbrücken, che si intitola *Hoffmann & Hitler. Fotografie als Medium des Führer-Mythos*. Una mostra, [illegible] un bellissimo catalogo curato da Rudolf Herz (ed. Klinkhardt [illegible] Biermann, Monaco 1994), che ripercorrono non soltanto la carriera di Heinrich Hoffmann, fotografo di fiducia di Hitler fin dai tempi di Monaco, [illegible] primi Anni Venti, [illegible] anche e soprattutto la creazione progressiva di [illegible] mito, quello del capo carismatico, che sarebbe [illegible] imposto nel [illegible] del decennio seguente attraverso tutti i mezzi di co[illegible] di massa: oltre alla fotografia, il giornale illustrato, la stampa quotidiana, il cinema, la radio.

Di questa mitizzazione di Hitler, studiata con molta cura [illegible] anno in anno, aggiornata secondo le esigenze della propaganda, controllata nei minimi particolari, Hoffmann fu certamente l'artefice supremo, più dello stesso Göbbels o di Leni Riefenstahl, che al mito del Führer dedicò il suo straordinario *Triumph des Willens*, trionfo della volontà, apoteosi del capo in mezzo alla folla plaudente, [illegible] giovani hitleriani, ai militanti [illegible] ai notabili del partito durante il congresso di Norimberga del 1934.

Perché [illegible] fotografie di Hoffmann, che ebbe l'esclusiva dell'immagine di Hitler e fece della sua ditta un'impresa miliardaria, divennero il modello dell'iconografia nazista, divulgarono [illegible] milioni di esemplari quel viso, quelle espressioni, quei gesti, quello sguardo magnetico, quegli atteggia[illegible] che Charlie Chaplin trovava ridicoli e grotteschi, [illegible] che si rivelarono ben presto terribili.

Il volto del Male, contrabbandato per due decenni, dal 1923 al 1945, come il volto della sicurezza e dell'ordine, dell'unità nazionale e della rinascita tedesca dopo la crisi degli Anni Venti.

Il percorso della mitizzazione hitleriana attraverso la fotografia - basti vedere alcuni eccellenti manifesti elettorali [illegible] quello, modernissimo, dell'aprile 1932, [illegible] qualche splendido ritratto, quale il *Reichskanzler Adolf Hitler* del 1933, o la serie delle copertine del settimanale *Illustrierte Beobachter*, [illegible] 207 fotografie di Hitler fra il 1933 e il 1945 - è un percorso che testimonia al tempo stesso l'eccellente macchina propagandistica hitleriana e l'efficacia di [illegible] mezzo di comunicazione che «martellava» il cittadino, unitamente alla radio, alla stampa e al cinema, [illegible] oggi riesce a fare la televisione. E poiché allora i mezzi di comunicazione erano sotto il ferreo controllo dell'autorità politica, dell'unico partito che si identificava col governo e con lo Stato, questo capillare indottrinamento degli spiriti assumeva il carattere di una totalizzante identificazione sociale, in cui l'individuo si annullava nella massa: *Ein Volk, ein Reich, ein Führer!*, un Popolo, uno Stato, una Guida!

Al di [illegible] dell'interesse [illegible]rico che questo materiale documentario suscita, c'è [illegible] lezione da apprendere: l'immagine, più delle parole - o come le parole semplici ripetute all'infinito -, ha [illegible] potere di seduzione che rischia [illegible] annullare, o quasi annullare, le facoltà intellettive, la ragione stessa.

Gianni Rondolino

IL «NO»

«Mai sotto il Reichstag»

BONN

UNA mostra su Hitler in Germania [illegible] poteva non suscitare polemiche. Eppure «Hoffmann & Hitler», l'esposizione fotografica dedicata all'uomo che ebbe il monopolio dell'immagine di Adolf Hitler, è rima[illegible] aperta al pubblico per oltre due [illegible] allo Stadtmuseum [illegible] Monaco senza che [illegible] trovasse nulla in contrario. Né la comunità ebraica, né gli attentissimi giornalisti tedeschi notarono il «pericolo [illegible] seduzione» di quelle fotografie che mostrano il futuro Führer in privato.

Immagini che [illegible] fotografo Heinrich Hoffmann [illegible] nel 1974 scrisse anche un libro, *Hitler*, [illegible] io lo vidi) aveva scattato nei primi anni di attività politica [illegible] capo nazista, contribuendo in larghissima misura alla «produzione del mito».

A Berlino invece la mostra non [illegible] mai arrivata. [illegible] direttore del Deutsches Historisches Museum ha cancellato l'allestimento dopo una preghiera personale del capo della comunità ebraica berlinese, Jerzy Kanal: «Sono immagini che ci fanno male». Kanal non aveva visto la mostra, neanche il catalogo, ma ha avuto paura. «Sbagliato!», ha commentato la *Frankfurter Allgemeine*. Gli oppositori della mostra temono che da quelle foto (una inquadra un umanissimo Führer con il mal di denti) Hitler possa apparire troppo «normale, gentile, amichevole», non un mostro. Invece, scrive il giornale tedesco, è proprio questo meccanismo che dobbiamo capire. Se il nazismo è stato possibile è soprattutto perché quegli uomini avevano capito come usare l'infernale macchina della propaganda, la capacità di dare agli or[illegible]ri un aspetto esteriore luminoso; lo stesso meccanismo con cui Hoffmann ha trasformato la figura quasi patetica di Hitler in quella [illegible] un Führer.

[L. p.]

Fo al Rossini Festival

Dario Fo esordisce quest'anno, come regista, al Rossini Opera Festival [illegible] Pesaro che si inaugura l'11 agosto con la messinscena de «L'Italiana in Algeri». Si tratta della [illegible]conda esperienza rossiniana di Dario Fo che qualche anno fa aveva già rappresentato «Il Barbiere di Siviglia». Esordiente dell'appuntamento estivo marchigiano è anche [illegible] direttore d'orchestra David Robertson che dirigerà «L'Italiana in Algeri». Tra le novità dell'edizione '94 [illegible] Rossini Opera Festival figurano due registi esordienti, Ugo Gregoretti «Pensa alla Patria» e Graham Vick «L'inganno felice», e altrettanti direttori d'orchestra: Carlo Rizzi «L'inganno felice» [illegible] Roger Norrington «Semiramide». Oltre ai concerti, nel program[illegible] del festival pesarese figura anche uno «Stabat Mater». Il festival disporrà [illegible] un nuovo spazio, il Teatro Sperimentale, [illegible] prevede la prima edizione di [illegible] [illegible] classe» di una grande artista: Leyla Gencer.

«Quelli che il calcio» fa il bis

«Quelli che il calcio», [illegible] programma domenicale di Raitre sul campionato di calcio che è spesso risultato il più visto del pomeriggio, tornerà nella prossima stagione, da domenica 4 settembre. Lo ha detto alla rassegna «Antennacinema» a Conegliano il capostruttura [illegible] Raitre Bruno Voglino, presentando i protagonisti del programma - Fabio Fazio, Marino Bartoletti, Carlo Sassi, Ydriss, Everardo Dalla Noce (foto) - e il regista Paolo Beldì. Voglino ha anche escluso che il gruppo [illegible] impegnato in un programma [illegible] prossimi mondiali [illegible] calcio. «La nostra trasmissione - ha spiegato Beldì - non avrebbe senso senza [illegible] [illegible] continua delle notizie [illegible] gol che provengono dai vari campi». Il gruppo di «Quelli che il calcio» ha anche anticipato il [illegible] della puntata del 24, giorno prima della Liberazione: «La conciliazione». Verranno ospitati gli [illegible] degli eroi del Risorgimento e della Resistenza. «Lo avevamo chiesto anche a Fedele Confalonieri - ha [illegible] Fazio - [illegible] ci ha detto che non può».

LA STAMPA
SPETTACOLI

Giovedì 21 Aprile 1994

Debutterà a San Miniato «Cristo proibito», l'unico film che lo scrittore girò nel '50

ROMA. «Cristo proibito», il primo e unico film di Curzio Malaparte, girato nel 1950, diventerà teatro per iniziativa del festival di San Miniato. Il 15 luglio il regista Massimo Luconi [illegible] la compagnia Arca Azzurra diretta da Ugo Chiti rappresenteranno, con l'interpretazione di Massimo De Francovich, Claudio Bigagli e Lucilla Morlacchi, la vicenda di Bruno che, dopo dieci anni di guerra, [illegible] a [illegible] assetato di vendetta per aver saputo che un [illegible] giova[illegible] fratello [illegible] [illegible] trucidato dai tedeschi dopo la delazione [illegible] un traditore. [illegible] vendicatore raggiunge la [illegible] vittima dopo alcuni delittuosi disguidi, ma riesce a perdonarla «in articulo mortis».

Film sfortunatissimo. Mario Gromo [illegible] su «La Stampa» che «Cristo proibito» era «letteratura "placcata" di cinema», privo di emozioni, con un dialogo «pretenzioso, forbito e gelido, anche se talvolta urlante». Per Malaparte [illegible] [illegible] colpo. Aveva girato il film sulle colline [illegible] [illegible] Montepulciano, immerso in un cappottone per proteggersi dal vento gelido e trangugiando pastiglie di penicillina per difendersi dall'influenza. Intorno a sé aveva attori di [illegible]m'ordine: Raf Vallone protagonista, Elena Varzi, Gino Cervi, Alain Cuny, Rina Morelli, Anna Maria Ferrero. Era eccitatissimo dalla scoperta del nuovo mezzo. E non a caso di quel film [illegible] [illegible] l'autore totale: aveva scritto [illegible] soggetto e i dialoghi, [illegible] firmato la regia [illegible] perfino [illegible] musiche. Malaparte non conosceva neppure una nota e allora, raccontò egli stesso, coinvolse nell'impresa il postino, che suonava il clarino nella banda [illegible] paese». Il neo-regista fischiava e cantava le sue melodie, [illegible] postino-clarino [illegible] trascriveva. Ma tanto fervore [illegible] destinato [illegible] non dare frutti. Il fiasco del «Cristo» allontanò i produttori [illegible] tutti i progetti [illegible] cui Malaparte continuò [illegible] lavorare rimasero irrealizzati.

Massimo Luconi se l'è guardato almeno [illegible] volte quel film. Ora desidera dimenticarlo. Sta lavorando con Chiti alla riduzione teatrale, ma promette di non voler tradire né la sceneggiatura né Malaparte. Nutre per lo scrittore una venerazione profonda, nata da fortuite coincidenze: è di Prato anche lui, casa sua [illegible] vicinissima a quella in cui nacque [illegible] «maledetto toscano»; ha frequentato [illegible] lungo il Fabbricone, dove aveva lavorato il padre [illegible] Malaparte: prima giocandoci, poi assistendo Luca Ronconi nella realizzazione della «Torre» [illegible] Hofmannsthal, delle «Baccanti» di Euripide, del «Calderon» di Pasolini. La sua fascinazione si [illegible] trasformata, col tempo, nel rapporto più meditato della creazione artistica. Nell'87 mise in scena tre spettacoli: «Musiche per Malaparte» con Maurizio Donadoni; «Malaparte attraverso [illegible] memoria» al Fabbricone e «Casa come me». Quest'ultimo spettacolo fu rappresentato nella villa di Malaparte a Capri, che venne riaperta proprio per quella circostanza: «Lo spettacolo invadeva tutta la casa, fino al terrazzo. Prepararlo fu faticosissimo: le scenografie furono portate via mare».

Ora è la volta del «Cristo proibito», il [illegible] insuccesso, per Luconi, fu [illegible] conseguenza [illegible] una profon[illegible] incomprensione: «Con quel film Malaparte anticipò di qualche [illegible] il Pasolini di "Accattone"». Tuttavia, secondo il regista, Malaparte sbagliò a utilizzare at[illegible] famosi: «La storia popolare contrastava con la presenza dei divi. In quel contesto, Alain Cuny doppiato non funzionava».

[illegible] in che modo quel film può ancora interessarci? «Per alcuni seri motivi - risponde Luconi -. Per l'ossessione sempre attuale del Cristo, per il nostro bisogno di rinnovare il sacrificio della Croce; e poi per la presenza di Malaparte, che era [illegible] divo assoluto e che potremmo considerare simile [illegible] Pasolini, almeno nella capacità di anticipare gli eventi. Nel film il protagonista indossa una divisa americana, quasi annunciando la distruzione della nostra cultura».

Crede che, dopo [illegible] spettacolo, potremo modificare [illegible] nostro giudizio su Malaparte? «Purtroppo [illegible] abituati [illegible] pensare per cliché, crediamo che lo scrittore [illegible] quasi dimenticato. Invece il club malapartiano è più grande [illegible] quanto si creda. Oggi Malaparte [illegible] fa pensare allo Strapaese, lo consideriamo uno scrittore regionalistico. Spero [illegible] fare [illegible] bello spettacolo per rendergli giustizia». Quale potrebbe essere [illegible] primo punto da correggere? «L'immagine di Malaparte fascista. Lo fu nella prima ora. In realtà fu [illegible] opportunista che [illegible] col confino il suo antifascismo. Naturalmente tutto ciò non [illegible] fuori dallo spettacolo. M'interessa che [illegible]ga la nostra pietà».

[illegible] mentre l'editore Vallecchi annuncia la pubblicazione dell'«omnia» malapartiana (primi titoli: «Tecnica [illegible] [illegible] colpo di Stato» e «La rivolta dei santi maledetti») [illegible] il bisogno, sollecitato dallo stesso Luconi, [illegible] riconsiderare l'esperienza umana di Malaparte: «uomo imprevedibile e imprendibile», disse di lui Raf Vallone, un intellettuale che «seduto [illegible] riva della vita ne vide scendere il fiume, lo descrisse, ma non vi [illegible] immerse mai».

Osvaldo Guerrieri

Curzio Malaparte sul [illegible] del film girato [illegible] '50. Sopra: colline senesi

Delitto senza castigo

Ecco un brano della sceneggiatura

Dal film «Cristo proibito» pubblichiamo [illegible] scena 440: il dialo[illegible] tra Bruno [illegible] Padre Antonio, che si chiude [illegible] l'uccisione dello pseudo sant'uomo.

PADRE ANTONIO. Da trent'anni dormo [illegible] questo po' di paglia, [illegible] un cane... Da trent'anni ho l'inferno dentro di me... i giudici, la legge... Non [illegible] sono lasciato giudicare dagli uomini... Ho espia[illegible] il mio delitto facendo il bene, sacrificandomi per gli altri. Ho aiutato la miseria, la fame, [illegible] disperazione degli uomini poveri. Da trent'anni lavoro come un ne[illegible] per [illegible] gli altri. Tutto quello che guadagno col mio lavo[illegible]... tu lo sai, Bruno... lo do ai poveri. E io vivo della carità che mi fanno i poveri... Un sant'uomo!... Un assassino che sconta il [illegible] delitto facendo un po' di bene [illegible] chi soffre... Lo sai, ora, quel che sono? [illegible] Voi [illegible] potete far nulla per aiutarmi, Padre Antonio. Quel che avete fatto è giusto, avete ucciso con giustizia. E quel che avete sofferto da quel giorno, per trent'anni, non mi fa paura.

[illegible] [illegible] Perché non cerchi di capirmi, Bruno?... Non v'è giustizia in chi uccide, né in chi giudica gli assassini, né in chi [illegible]tterra i morti... L'unica forma di giustizia è [illegible] sacrificio, Bruno... Da trent'anni io non aspiro che a una cosa: a sacrificarmi per salvare gli uomini dalla miseria e dalla schiavitù, per aiutarli a liberarsi dall'odio e dalla violenza. Pagare per gli altri... Cerca di capirmi, Bruno, io sono un ignorante, [illegible] sono che un povero operaio. Ma certe [illegible] non le capisce che la povera gente. Morir come Cristo, per gli altri.

Curzio Malaparte

Massimo [illegible] Francovich è tra gli interpreti [illegible] «Cristo proibito» [illegible] teatro

Paoli e i critici

«Gino furioso però il cd è brutto»

MILANO. Critica chiama critica. Prima il quotidiano cattolico «Avvenire» spara su Gino Paoli e sul suo ultimo album «King Kong»: roba da baci Perugina. Poi [illegible] cantautore genovese replica: «Alcuni critici dovrebbero evitare di occuparsi di musica dopo una certa età». E la categoria s'infuria: «I musicisti italiani sono [illegible] abituati ad avere di fronte a loro giornalisti che per anni non hanno fatto nessuna critica - spiega Massimo Cotto dell'Indipendente -. Ora, grazie al cielo, la storia è cambiata e i musicisti che vengono feriti da una critica si difendono dicendo che i giornalisti [illegible] capiscono niente. Non siamo stipendiati dalle [illegible] discografiche, perciò se ci [illegible] di scriver male lo facciamo. Con buona pace [illegible] Paoli [illegible] del [illegible] disco. E' sconcertante che lui reagisca in questo modo: il [illegible] album [illegible] brutto, [illegible] può dire in modo più [illegible] meno pesante. [illegible] rivendico il diritto alla stroncatura: in Inghilterra le critiche [illegible] molto più pesanti. E poi non è vero che non [illegible] preparati: negli ultimi tempi le cose [illegible] molto migliorate, proprio grazie [illegible] maggior spazio che viene dato alla [illegible]. Paoli farebbe meglio a pensare che [illegible] anni e anni che [illegible] scrive una "grande" canzone».

«Noi dovremmo rinnovarci? Anche i cantautori sarebbero da rinnovare - replica Gabriele Ferraris della "Stampa" -. Paoli può sbagliare come tutti. Mi pare, peraltro, che la gran parte dei giornalisti che lo hanno criticato siano perlopiù giovani. La nostra età media è di trenta-quaranta anni».

Più morbido il giudizio di Fabio Santini, caporedattore dell'Indipendente: «Paoli ha detto una grande verità. La maggior parte di noi critici ha cominciato ad occuparsi di musica negli Anni [illegible] e ci piace il classico o il già sentito. E' inevitabile, ciò non toglie che l'ultimo disco di Gino non abbia il mordente dei precedenti. [illegible] lui non può censurare il pensiero di chi la pen[illegible] in modo diverso da lui. In Italia esiste soltanto la critica [illegible] [illegible] colta: [illegible] [illegible] Paese ha soltanto importato la cultura di musica pop».

La Settimana chiusa con «Andrej Rublev» splendido originale

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Le immagini gloriose e mai viste della edizione originale, integrale, non censurata, di «Andrej Rublev» di Tarkovskij, che portò il primo titolo «La passione secondo Andrej», hanno concluso la venticinquesima Settimana cinematografica internazionale [illegible] Verona dedicata al cinema della nuova Russia. Il Premio Stefano Reggiani, intitolato all'ammirato critico di cinema de «La Stampa» scomparso cinque anni fa, è stato attribuito dalla giuria di critici presieduta da Morando Morandini a «Rol'» (Il ruolo) della giovane debuttante Elena Raiskaja, finito di girare nell'ottobre 1993; il film più gradito dal pubblico, votato [illegible] una giuria di spettatori, è risultato «Uvidet' Parizi umeret'» (Vedere Parigi [illegible] morire) di Aleksandr Proskin, pure realizzato nel 1993.

Il regista Tarkovskij: a Verona il suo «Rublev» nell'edizione un tempo censurata

«Rol'» (Il ruolo), della giovane debuttante Elena Raiskaja, ha vinto [illegible] Verona il Premio Reggiani

Quando un russo vuol parlare americano

La regista Alla Surikova: «Berlusconi, il mio film producilo tu»

Con modi [illegible] stile assai diversi, sono tra i film più attuali presentati alla rassegna, tra quelli che meglio permettono di cogliere problemi [illegible] sentimenti del caos [illegible] presente rispecchiati da un cinema disastrato. In «Rol'», interpretato da Valerij Garkalin, singolare performan[illegible] individuale prodotto, scritto, diretto, coreografato e montato dall'autrice, afflitto [illegible] [illegible] [illegible] poeticismo, [illegible] protagonista [illegible] un attore che ha deciso di fingersi straniero in patria e di parlare soltanto in inglese: a simboleggiare un ripudio [illegible] cultura nazionale e una passio[illegible] [illegible] [illegible] che appaiono tipici di questo periodo in Russia.

Mentre [illegible] moglie lo lascia [illegible]dandosene negli Stati Uniti [illegible] un americano («Voglio vivere, capisci?»), a Mosca per guadagnarsi da vivere l'attore fa il richiamo pubblicitario vivente, [illegible] abito da [illegible] danza con una partner elegante e sfiorita nella vetrina del ristorante «Western Style»; e i passanti [illegible] fermano incantati a contemplare quell'immagine di sogno [illegible] [illegible] lusso esotico. Il padre del protagonista fa di mestiere il sosia di Saddam Hussein, e i suoi amici fanno i sosia somigliantissimi di Eltsin, di Margareth Thatcher, di Breznev: c[illegible] a rappresentare le nostalgie, le aspirazioni, l'inautenticità della vecchia generazione. Il protagonista viene coinvolto [illegible] uno di quegli inspiegabili intrighi caratterizzanti [illegible] Russia contemporanea, l'incontro con una ragazza lo riconduce alla lingua madre [illegible] lo [illegible] al cinismo disilluso: la morale del film è un significativo richiamo alla propria identità e cultura.

«Vedere Parigi [illegible] morire», interpretato dalla bravissima Tatjana Vasileva, prediletto dal pubblico soprattutto di ragazzi che durante [illegible] Settimana ha affollato la sala ad ogni proiezione, è un melodramma che unisce l'analisi dell'ossessione amorosa d'una madre provvida, invadente [illegible] possessiva per [illegible] figlio giovane pianista di talento, all'evocazione del fantasma dell'antisemitismo, tragico nel passato e sempre presente nella società russa. Se la rassegna, mutilata dal [illegible] arrivo di alcune opere, non poteva con[illegible]ntire un bilancio esaustivo del cinema della nuova Russia, si [illegible] viste nei film e nei documentari cose impreviste, impressionanti: uno del Kgb che si uccide sparandosi in testa per esser stato costretto a firmare un ordine d'arresto ingiusto; [illegible] giovane coppia che rimane e si aggira, [illegible] [illegible] [illegible] paradiso terrestre [illegible] in un lungo suicidio, nel territorio inquinato e nelle città evacuate dopo un disastro ecologico simile a quello di Cernobyl (di cui ricorre tra poco l'ottavo anniversario); [illegible] pittore passatista Valerij Balabanov, che si dedica esclusivamente a dipingere ritratti-santini dell'ultimo [illegible] «santo martire della storia russa, monarca difensore della Chiesa di Cristo» e dell'intera tragica famiglia Romanov eliminata «dalle forze del male e delle tenebre».

Gli incontri con i cineasti russi hanno rivelato condizioni durissime nella crisi del Paese e del cinema, trasformandosi a volte in psicodrammi. Alla Surikova, regista moscovita di «Coknutye» (Gente matta), ha detto di sentirsi personalmente «alla deriva», [illegible] sperare soltanto che i finanziamenti statali tolti al cinema «non finiscano nelle tasche dei mafiosi»; ha raccontato che i registi disoccupati cercano lavoro [illegible] fotografi oppure aprono negozi tentando come tutti [illegible] darsi al commercio; ha spiegato che la assoluta mancanza di soldi permette (quando la permette) di girare ora soltanto commedie o film intimisti, «due attori, [illegible] appartamento, al massimo un ospedale o una prigione, di più non possiamo». Ha detto che al[illegible] in Russia arrivano ad augurarsi che la mafia prenda il potere politico, «così da raggiungere almeno una certa stabilità: è un'idea paradossale, ne comprendo l'origine anche se non la condivido». Lei ha piuttosto un'altra idea: «Vorrei rivolgermi al signor Berlusconi e dargli da leggere [illegible] [illegible] nuove sceneggiature, invitandolo a partecipare alla produzione: sarà un film bellissimo, garantisco».

Lietta Tornabuoni

In scena a Roma lo spettacolo di Salvatores «Café Procope»

Al talk show della Liberté

Godibile dibattito sulla Rivoluzione e il pubblico sceglie chi ghigliottinare

ROMA. Il Café Procope, tuttora esistente a Parigi, fu al tempo della Rivoluzione un centro di incontri e discussioni fra letterati e politici il cui equivalente odierno, come ironicamente mostra l'omonimo spettacolo diretto da Gabriele Salvatores da un testo [illegible] del medesimo con i suoi quattro interpreti, è il salotto televisivo. In entrambi i luoghi le personalità dei singoli emergono infatti con chiarezza, magari stimolate da un conduttore abile a contrapporre i punti di vista e se è il caso, a scatenare le [illegible]; in entrambi i luoghi, un pubblico assiste avidamente agli strip-tease del carattere parteggiando per l'uno o per l'altro, e alla fine decide chi va punito, con la perdita della testa, una volta (ecco l'unica differenza), con quella della notorietà sul piccolo schermo, oggi.

Qui accanto il regista Salvatores. Nella foto grande gli attori Claudio Bisio, Antonio Catania, Alberto Storti e Gigio Alberti

Bravi gli attori in particolare il «decadente» Alberto Storti

Cinque anni fa, nell'anniversario della presa della Bastiglia, questo «Café Procope» fu proposto a Milano dall'Elfo, in una serata complessivamente intitolata «Ça ira»; oggi qualcuno ha avuto l'idea di riprenderlo, e nella sede ideale, vale a dire sul palcoscenico che già da dodici anni ospita ogni [illegible] il padre e la madre di tutti i salotti televisivi italiani: il teatro Parioli, sede stabile del Maurizio Costanzo Show. Ottima idea, primo perché il luogo facilita quel contatto col pubblico che l'intrattenimento richiede; secondo, perché tanto il copione quanto il lavoro degli attori [illegible] piacevolissimi, e averli persi per sempre sarebbe [illegible] un peccato.

Sul palcoscenico del Parioli, dunque, che per l'occasione si trasforma nel famoso caffè (ma la scena, di Sonia Peng [illegible] i costumi, è sommaria, e comporta un maxischermo televisivo dove si vedono particolari di quanto si sta svolgendo), il taverniere-anfitrione Procope (Claudio Bisio) presenta l'uno dopo l'altro alla gente in sala tre esponenti di altrettante classi sociali che hanno accettato di stare al gioco, ossia un intellettuale caustico e contestatore (Antonio Catania), un aristocratico sprezzante e dedito ai piaceri (Alberto Storti), e un contadino ispido e diffidente (Gigio Alberti). Ciascuno prende posto su di una poltrona e stimolato dal presentatore si autodescrive, e all'occorrenza polemizza con gli altri. Da un lato incombe una ghigliottina, e al pubblico, o meglio a coloro del pubblico ai quali sono state distribuite delle palette, viene chiesto, prima a titolo di sondaggio, quindi definitivamente, di votare non a favore, ma contro ciascuno dei tre; e colui che è piaciuto meno viene ghigliottinato. Tale giudizio può variare ogni sera; alla prima, che però conteneva un pubblico anomalo, di invitati, e pertanto timido, è stato condannato l'intellettuale (io avrei votato diversamente).

Qual è lo scopo di tutto ciò? Fra l'altro, quello di mostrare come chi si candida tenta di accaparrarsi il consenso; e di mostrare come chi vota si lascia conquistare da sollecitazioni epidermiche, tipo la simpatia personale di qualcuno. Nulla di più attuale, ma non pensate a un'esperienza pesantemente didascalica, ché [illegible] dalla comparsa del presentatore Bisio dal finto candore si stabilisce un clima di allegra ribalderia: piut[illegible] che a Brecht, per fortuna, la serata sembra ispirarsi al Savary di una volta. E poi al di sotto delle battute, che sono spiritose e mai volgari, i tre personaggi hanno [illegible] loro complessità: l'intellettuale progressista è in crisi di sintonia col contesto; il contadino conculcato è vittimista reazionario e spietato; il più corrotto, ossia il conte, è anche il più ammirevolmente convinto dei propri principi edonistici e risolutamente antimorali. Paradossalmente dunque è proprio quest'ultimo a ottenere i consensi maggiori, grazie all'eccellente prova di un Alberto Storti ultradecadente, con cipria e rossetto; ma con questo non voglio dire che gli altri due, Gigio Alberti come il contadino e Antonio Ca[illegible] come l'impopolare intellettuale, siano da [illegible]. Insomma, avete capito: [illegible]. Repliche fino all'8 maggio.

Masolino d'Amico

Al Carignano lo spettacolo di Tiezzi

Muoiono nel Porcile i «puri» di Pasolini

Con Valter Malosti e Sandro Lombardi un'esecuzione densa e curatissima

TORINO. E' in scena fino a sabato, al Carignano, «Porcile» di Pier Paolo Pasolini, con la regia di Federico Tiezzi e l'interpretazione di Valter Malosti e Sandro Lombardi nei ruoli principali. Così scriveva di questo spettacolo Masolino d'Amico all'indomani del debutto romano:

«In "Porcile", uno dei sei drammi in versi che Pier Paolo Pasolini scrisse di getto durante una malattia e che in origine non intendeva per la rappresentazione (ma dal quale poi trasse un film), una coppia di industriali tedeschi all'epoca della ricostruzione e del boom ha un figlio, Julian, che è incapace di amare. La [illegible] non scuote troppo il padre, la cui preoccupazione immediata è sbarazzarsi di un rivale recen[illegible] e agguerrito: conta di farlo speculando sul passato nazista di costui, ma questi a sua volta pensa di ricattare l'industriale avendo scoperto che Julian fa del sesso con i maiali [illegible] fattoria paterna.

Valter Malosti

«Prima che la situazione precipiti tuttavia il giovane Julian viene eliminato, letteralmente divorato dai porci: l'identificazione fra ideologia borghese e [illegible] voracità suina non potrebbe essere più lampante. In precedenza il filosofo Spinoza, apparso a Julian, ha fatto l'autocritica della propria "Etica", opera che con altri culmini del pensiero occidentale è servita solo a produrre mostri come il padre di Julian, capitalista mascherato da intellettuale, e il suo rivale tecnocrate: è tempo di abbandonare la ragione e di affidarsi a un [illegible] consolatorio...

«Curatissima, [illegible] di rado sui nostri palcoscenici, la dizione, [illegible] smarrimento di una sillaba né di un ritmo; ed eccellente lavoro degli attori, che sono Valter Malosti, un Julian agile anche [illegible] po' corpulento (il che gli serve quando, truccato, è l'industriale Herdhitze), il malinconico Sandro Lombardi nella doppia parte del Padre e di Spinoza, la bella e misteriosa Olimpia Carlisi come la Madre, Almerica Schiavo come la perplessa Ida innamorata di Julian, Giampiero Cicciò come Guenther confidente del Padre, e Bruno Bilotto come l'immigrato italiano, [illegible] della spontaneità popolare.

«Insomma, [illegible] si potrebbe immaginare una esecuzione più fedele allo spirito del testo, schiva da tentazioni spettacolari e allo stesso tempo attenta alla valorizzazione di ogni spunto. [illegible] anche così aiutata, la cosiddetta fruizione risulta ardua, e i 95' [illegible] intervallo piuttosto che adesione e complicità suscitano negli astanti rispetto e una muta assenza di reazioni, fino, si capisce, ai congrui applausi finali».

Per Orlando

Bernabei & Augias è polemica

ROMA. Polemica a distanza tra l'ex direttore generale della Rai, Ettore Bernabei, e Corrado Augias. Motivo: una pressione che Bernabei avrebbe fatto su Ruggero Orlando fra il 1963 e il 1964 chiedendo al giornalista di scrivere una «bella notizia sull'imminente preparazione del vertice Kennedy-Krusciov perché questa sarebbe piaciuta molto ad Amintore Fanfani». Il fatto è stato riferito da Corrado Augias sulle colonne di un quotidiano in occasione della scomparsa del celebre corrispondente rai da New York. Con l'aggiunta di un successivo episodio: la convocazione a Roma di Orlando da parte di Bernabei che avrebbe offerto al prestigioso inviato la poltrona di vicepresidente dell'azienda.

Immediata la risposta di Bernabei, oggi presidente della Lux film, affidata al quotidiano cattolico «Avvenire»: «Non ho mai fatto una simile telefonata, è tutto inventato. Fanfani [illegible] mi ha mai detto qualcosa del genere su Kennedy e Krusciov. Non chiedeva certo a me queste cose e io non ho fatto pressioni del genere su nessun giornalista».

«Era l'azionista Iri - spiega Bernabei - e non il governo, a proporre qualsiesi nomina in consiglio di amministrazione, composto allora, prima della riforma, dai rappresentanti di sette ministeri». Corrado Augias ha controreplicato affermando in una lettera: «Non è me che Ettore Bernabei dovrebbe smentire, ma Ruggero Orlando. Me lo disse lui personalmente, e lo disse anche in un'intervista rilasciata al Venerdì di "Repubblica" nel dicembre del 1993».

Si inizia da domani, tutti i giorni: materiali esclusivi presi da «Playboy»

E Tele + 2 ora si tinge di sexy

Con la fiction per adulti dopo la mezzanotte

MILANO. Da domani, passata la mezzanotte, Tele+2 abbandona lo sport e per tre ore diventa un canale sexy.

Come già avviene un po' in tutte le altre pay tv europee, soprattutto in quelle francesi, Tele+2 trasmetterà tutte le notti, esclusa la domenica, una programmazione per adulti, alla quale gli abbonati potranno accedere solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione di autorizzazione alla televisione privata. Questo non consentirà così ai minori di incappare casualmente nel programma.

Non si tratterà di vero e proprio «hard», ma di materiali esclusivi acquistati da «Playboy». Chi pensa che si tratti dei soliti varietà a luci rosse che ogni tanto vanno in onda su questo o quel canale a notte fonda si sbaglia di grosso, assicurano a Tele+2. Si tratta di fiction a tutti gli effetti.

«Sono storie di circa un'ora e [illegible] l'una - spiegano alla rete - e ne andranno in onda un paio per sera. Lo stile sarà rispettato e non verranno proposti prodotti volgari». I protagonisti delle storie - assicurano inoltre al quartier generale della prima pay tv italiana - sono modelle e modelli di «Playboy» e verrà rispettato il buon gusto estetico.

TIVU' & TIVU'

Al gran processo di Biagi un video senza piazze né platee

ALL'APPARENZA è fatto per sconvolgere, «Processo al processo»: il nuovo programma di Enzo Biagi, concepito per «fare un esame di coscienza» sugli ultimi anni d'Italia e ricostruire la via delle tangenti, è lontanissimo non soltanto dai modelli degenerati di giornalismo televisivo sedicente moderno, ma anche da quelli ormai classici di Santoro o di Lerner & successori. Non ci sono piazze cui dar voce, non ci sono platee da far parlare, né dibattiti dove contendersi il microfono per l'intervento; non c'è un conduttore che fa proclami e tanto meno si agita. Neppure troviamo atmosfere sofisticate e rarefatte, fumisterie, arredi. Tutto è sobrio, sfondo azzurro cupo, spartane scrivanie in legno, unica concessione alla moda, il fatto che siano ricurve. Figuriamoci le grida o la regola del chi urla più forte vince: qui i pochissimi ospiti in studio non si permettono nemmeno di muoversi sulla sedia, altro che alzare i toni; qui neppure si parla, si interviene, ci si manifesta, se non si è chiamati a farlo. Biagi non si scompone mai, non reclama l'attenzione e la disciplina: semplicemente, a nessuno degli intervenuti potrebbe venire in mente di distrarsi e di interromperlo.

Non siamo più abituati a questa televisione all'antica maniera: eppure, se vogliamo dare il solito sguardo ai numeri, 4 milioni 357 mila persone hanno seguito su Raiuno la prima puntata di questo racconto così nitido, così rigoroso, così triste, così lontano, pure, dalle pirotecnie computeristiche e verbali di Di Pietro. «Processo al processo» non ha niente che si possa definire «spettacolare»: non una concessione, non una sbavatura, non un richiamo a un'attenzione superficiale, sei in cucina, vieni, corri, senti quello che dicono. Qui invece sentivi quello che gli intervistati dicevano, allora potevi anche sconvolgerti. E la testimonianza più sconvolgente è stata quella della vedova di Sergio Moroni, il deputato socialista di Brescia che, coinvolto nello scandalo, ha risolto la sua personale vicenda sparandosi un colpo di fucile. La donna diceva di condividere il gesto del marito, sosteneva che lui era stato coraggioso, che non aveva altra scelta, che non c'era una via migliore. *Perché non poteva difendersi*. Ecco il punto, l'impossibilità della difesa, che per molti è soltanto un ipocrita paravento, per altri è ragione di vita, e di morte. Le parole della signora Moroni tanto più colpivano quanto più erano pronunciate a ciglio asciutto, con il tono pacato di chi ha capito davvero.

Nel programma le schede ricostruiscono i fatti, rilevano le contraddizioni, ipotizzano: quanti anni di galera, a esempio, si beccherebbero i personaggi coinvolti nello scandalo se glieli affibbiassero tutti? Dunque, primo dalla lista, Citaristi con 912 anni, secondo Craxi con 782, giù giù fino a Cariglia, soltanto 100... Andreotti dice di voler pensare alla sua anima. Di Lorenzo lamenta di «essere stato oggetto di una forma di criminalizzazione» e De Donato ricorda (prima dell'arresto) che [illegible] que i socialisti hanno portato l'Italia tra i 7 Paesi più ricchi del mondo. Biagi intervista, ne sente di tutti i colori, e non dà giudizi. Ma si chiede: «Ho sempre un dubbio: non è che perseguitiamo un innocente?».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un poliziotto invincibile

Eddy Murphy protagonista del film comico «Una poltrona per due» su Canale 5 alle 20,40

DURO DA UCCIDERE

1990, alle 20,40 su Raidue; dur. 105'

Di Bruce Malmuth, con Steven Seagal, Kelly Le Brock. Il prestante Seagal, tutto muscoli e azione, è nel ruolo di un poliziotto incorruttibile sulle tracce dei loschi affari di un senatore americano, che si affida ai killer per evitare noie. Ma il poliziotto, dalle sette vite, dato per morto si risveglia grazie alle cure di una amorevole infermiera. E torna all'attacco.

UNA POLTRONA PER DUE

1983, alle 20,40 su Canale 5; dur. 120'

Di John Landis, con Eddie Murphy, Dan Aykroyd. Comicità e paradossi sono gli ingredienti di una storia in cui, nell'inverno cittadino, un manager bianco e un negro spiantato finiscono per scambiarsi i ruoli per una serie di incredibili coincidenze. Il film è stato più volte trasmesso in tv negli ultimi tempi, ma Landis, già maestro del genere «catastrofista», una risata riesce comunque a strapparla.

RUNAWAY

1984, alle 22,30 su Retequattro; dur. 100'

Di Michael Crichton, con Tom Selleck, Christie Alley. Un film d'azione e suspense diretto da uno dei più grandi creatori americani di «best sellers», da «Congo» a «Jurassic park», per una volta dietro la macchina da presa. In un futuro prossimo la vita della società è condizionata dalla presenza dei robot che hanno rimpiazzato il lavoro umano in numerose attività. Ramsay ha un'occupazione particolare: è infatti il capo di una squadra che ha il compito di neutralizzare i robot quando questi «impazziscono». Un giorno si trova a fronteggiare un criminale che si serve di automi deviati per commettere efferati delitti.

L'UOMO DEL SUD

1945, alle 14,05 su Tmc; dur. 95'

Di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. L'aspra vita di un giovane contadino e della sua famiglia, deciso a conquistare una vita libera e dignitosa sulla propria terra lottando duramente contro ogni avversità e calamità naturale.

FAUST

1926, alle 2,50 su Raiuno; dur. 85'

Di Friedrich W. Murnau, nel cast Gosta Ekman. Mefistofele scommette con l'arcangelo Gabriele che saprà conquistare l'anima di Faust. Prima gli concede di guarire un'epidemia di peste, poi gli ridà la giovinezza e gli fa sedurre la duchessa di Parma. Diventato l'amante di Margherita, Faust si redime e accetta di dividere con lei il rogo.

DOVE VAI IN VACANZA?

1978, alle 0,50 su Retequattro; dur. 80'

Il terzo e più lungo episodio del film di Sordi, che ne è anche interprete. Remo è obbligato dai figli a trascorrere una «vacanza intelligente» con la moglie. «L'intelligenza», secondo la moda del tempo, consiste nell'evitare tutte quelle cose che fanno la felicità dei vacanzieri tradizionalisti, soprattutto riguardo alle abitudini alimentari.

ANTENNA

OGGI

Sul Raiuno parte *I cervelloni* con Gene Gnocchi e Paolo Bonolis (alle 20,40), su Italia 1 parte *Yogurt*, varietà satirico con comici tutti nuovi (tra questi Sonia Grey, alle 22,30), su Raitre ritorna *Il rosso e il nero* (ore 20,30), Jennifer Grant, figlia di Cary Grant, entra in scena a *Beverly Hills*, ne sarà (quasi) Brenda, che va a studiare a Minneapolis (Italia 1, ore 20,35). Maurizio Mosca protagonista dell'*Uno contro tutti* di Costanzo (Canale 5, ore 22,55). *Detto tra noi* si occupa della Sids, rara malattia che colpisce i neonati nei primi dieci mesi di vita (Raidue, 15,35).

LEZIONI

Le manovre compiute da Di Pietro sui suoi Apple e mostrate a tutta l'Italia stupita sono visibili tutte le notti su Raidue, durante le lezioni del ciclo dedicato al «Diploma universitario in Ingegneria informatica e automatica», a partire dalle 3 del mattino e fino alle 6,35. Come sempre con le cose di cui non si capisce assolutamente niente, si può restare a guardare e ad ascoltare anche per mezz'ora, del tutto ipnotizzati. Il professore parla con l'aria di dire cose ovvie ed è intanto ridotto a un piccolo angolo dello schermo, su sfondo verdino, mentre il video è interamente occupato dai grafici e dalle manine che corrando da una curva all'altra spargono colore. In certe altre lezioni, però, si vede anche la tradizionale lavagna e un altro professore che ci scrive sopra, dopo averla divisa in riquadri. Le lezioni sono seguite da un pubblico molto oscillante: venerdì 8 aprile, per esempio, 33 mila spettatori per uno share (notevole) dell'11,19 per cento e mercoledì 6 (due giorni prima) appena tremila per uno share dello 0,99.

DI PIETRO

Una volta tanto il processo (in diretta) si è seguito meglio alla Rai che in aula. Infatti il giudice Tarantola, su richiesta dell'avvocato Spazzali, ha fatto cancellare dalle «videate» le facce dei personaggi: la Rai invece, collegata direttamente al computer, ha continuato a trasmetterle. Per informatizzare la sua arringa il giudice si è servito di Roberta Macchi, Fabio Palladini e Giovanni Valerio, tre giovani del Multimedia Lab (laboratorio di Scienza dell'informazione della Statale di Milano). I tre hanno adoperato un programma molto comune, che si chiama Hypercard, e uno scanner per trasferire le immagini nel computer. Il compenso concordato con il giudice è stato simbolico: mille lire per una consulenza durata tre mesi.

NOZZE

Abramo Orlandini si vuole sposare. Le interessate possono vederlo ogni giorno durante *Sgarbi quotidiani* (Canale 5, ore 13,25: è il signore immobile sullo sfondo) e telefonare, nel caso, allo 05-7708.6385.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gnocchi, Grey, Sgarbi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (1780686); 7 (6334); 7,30 (9447570); 8 (2650); 8,30 (7421); 9 (8150); 9,30 (4658957); (85599); 11 (7970911); 12,30 (25624); 13,30 (4179); 18 (28-179); 20 (228); 0,25 (1808321)
- 6,45 **Uno Mattina**, attualità (0)
- 7,35 **Tgr - Economia** (8262808)
- 9,35 **Spazioliberо**, attualità (1115-042)
- 10,05 In diretta da Milano **Processo Cusani requisitoria Di Pietro** (8137570)

POMERIGGIO

- 12,15 (8125583)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm: *Lo spettro della follia*, con Angela Lansbury (8664082)
- 14 — **Albedo**, attualità (83537)
- 14,20 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. *L'Australia di Ben Cropp* (27236)
- 15,05 **Saranno famosi**, telefilm (96-0044)
- 15,45 **Solletico** (1439711)
- 16,50 **Marco**, cartoni (6838247)
- **Dinosauri tra noi**, telefilm (11-32228)
- 17,30 (1781)

SERA

- 18,15 **Il viaggio nel tempo**, telefilm (8340315)
- 19 — **Grazie mille!!!**, varietà (6957)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (45686)
- 20,35 **Grazie Mille!!!**, varietà (2ª parte) (4898112)
- 20,40 **I cervelloni**, con Paolo Bonolis, Gene Gnocchi. Regia di Enzo Dell'Aquila. 1ª puntata (8638-286)
- 23 — **Ore 23**, attualità (8976)
- 23,30 **A grandi cifre**, attualità. Con Angela Buttiglione. 3ª puntata (76528)
- 0,35 **Sapere** (7846358)
- 1,05 **Un sussurro nel buio**, film fantastico (Italia 1976). Con Olga Bisera, Joseph Cotton (5105-551)
- 2,45 **Tg** (33601025)
- **Faust**, film fantastico b/n di F.W. Murnau (Germania '26) (286799-19)
- 4,40 **Tg** (39021209)
- 5,— **Divertimenti. Euronews** (53-256629)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (…18); 13 (42-098); 15,30 (43886); 17 (31112); 19,45 (250878); 23,15 (3488228)
- 7,55 **L'albero azzurro**, varietà (21-…)
- 8,20 **Black Beauty**, telefilm (5239-570)
- **Euronews**, attualità (3334686)
- 9 — **Lassie**, telefilm (6792)
- 9,30 **Il medico di campagna**, tf. (11-28131)
- 10,20 **Quando si ama**, soap opera (3241957)

POMERIGGIO

- 11,45 **Tg 2 - Da Napoli** (0)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (74247)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (5527860)
- 13,40 **Santa Barbara**, soap opera (3700624)
- 14,30 **Beautiful - Le repliche**, soap opera con Ronn Moss (4853179)
- 15,15 **I suoi primi 40 anni**, attualità con Enza Sampò (4876841)
- 15,35 **Detto tra noi**, attualità. Con Patrizia Rossetti (7363773)
- 17,05 **Tg2 - Nonsolonero** (314570)
- 17,20 **Il coraggio di vivere**, attualità. Con Riccardo Bonacina, Gianni Anversa (3789044)

SERA

- 18,20 **Tgs - Sportsera** (8200976)
- 18,35 **Il viaggio di «Sereno Variabile»**, attualità. Con Osvaldo Bevilacqua (55024)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Diritto di cronaca* (4093421)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (4605599)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà (1522957)
- 20,40 **Duro da uccidere**, film poliziesco, regia di B. Malmuth. Con Steven Seagal, Kelly Le Brock, Frederick Coffin (549044)
- 22,35 **Fatti e personaggi del mondo**, attualità (4163599)
- 0,05 **L'altra edicola**, attualità (38-938)
- 0,30 **La lunga notte di Richard Beck**, film (4328396)
- 2,05 **Tg 2 -** (5509667)
- 2,20 **Videocomic**, varietà (2470071)
- 3 — **Documenti. «Università»**, 1 …: Metodi matematici per l'ingegneria - Fisica 2. Lezione 8. 2 anno; Elettronica 2 - Calcolatori elettronici 2. Lezione 3 (87-858358)

RAITRE

Telegiornale: 12 (21353); 14 (4830841); 19 (112); 19,30 (80711); 23,15 (8431873); 0,30 (2200862)
- 6,45 **Dse Vietnam-Cambogia** (44-61082)
- 7,30 **Tortuga** (6402150)
- 9 — **Piccola posta** (84880)
- 9,15 **Euronews** (7551353)
- 9,30 (3605)
- 10 — **… semplice** (9584537)

POMERIGGIO

- 12,15 **Tgr - Economia** (2385981)
- 12,30 **Dove sono i Pirenei?**, attualità con Rosanna Cancellieri (4042-22)
- 14,50 **Tgr - Regione 7** (930112)
- 15,15 Sport: **Derby** (1891228)
- 15,20 **… Campionato …** (4802266)
- 15,35 **Pentathlon moderno** (4907-286)
- 15,55 **Hockey su pista camp. it.** (77-15421)
- 16,15 Da Madrid: **Mountain bike. World Cup** (858570)
- 16,30 **Alfabeto Tv**, documenti (1063)
- 17 — **Green**, attualità (84995)
- 17,45 **Tgr - Leonardo** (782957)

SERA

- 18 — **Geo**, documenti (48624)
- 18,25 **Tg3 - Sport** (1474179)
- 18,40 **Insieme**, attualità (721586)
- 19,50 **Blobcartoon**, cartoni (802150)
- 20,05 **Blob**, varietà (1529880)
- 20,25 **Cartolina**, attualità (4622537)
- 20,30 **Il rosso e il nero**, attualità (17-138792)
- 23,20 **E' quasigol**, sport con Sandro Ciotti (2560686)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (1850321)
- 1,30 **Blob**, varietà (8808754)
- 1,54 **Tg3 - Notte - Edicola** (4514984)
- 2,20 **Avanti c'è posto**, film commedia (Italia '42), con Aldo Fabrizi, Andrea Benetti (7504342)
- 3,15 **Tg3 - Notte - Edicola** (9475358)
- 4,15 **Fantasmi a Roma**, film commedia (Italia '61), con Marcello Mastroianni (2144025)
- 5,45 **Schegge**, videobox (5278280)
- 6,25 **Tg3 - … - …** (555013-68)

CANALE 5

Tg 5: (88150); 17,55 (8584266); 20 (75044); 24 (87603)
- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3972808)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show** (43-785268)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (8350570)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8517688)

POMERIGGIO

- 13,35 **Beautiful**, telefilm. *La storia continua* (987841)
- 14,05 **Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (3406850)
- 15,25 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (858808)
- 16 — **A tutto Disney...**, cartoni. *Ecco Pippo* (4632)
- **I Puffi**, cartoni (14957)
- 16,45 (601516)
- 17 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (27334)
- 17,20 **Ambrogio … di «Bim Bum Bam»** (1332247)
- 17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (73228)

SERA

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (32155)
- 19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno (3131)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. (3084860)
- 20,40 **Una poltrona per due**, film commedia, regia di John Landis, con Eddie Murphy, Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis, Don Ameche (9535606)
- 22,55 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (889570)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (5625342)
- 1,45 **Striscia la notizia** (1626754)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (6031957)
- 2,30 **I-Taliani** (5481216)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (4031777)
- 3,30 **Un uomo in casa** (1881254)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (8100323)
- **I cinque del 5 piano**, telefilm (8041700)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (8122626)
- 5,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (8125716)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (88316358)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (83150); 14 (85-70); 18,30 (30228)
- 6,30 **Bim bum bam**, cartoni (222771-78)
- 9,30 **Hazzard**, telefilm (88976)
- 10,30 **Starsky e Hutch**, telefilm (82-792)

POMERIGGIO

- 11,30 **A Team**, telefilm (8871150)
- 12,20 **Qui Italia**, attualità (5207353)
- 12,35 **Fatti e misfatti**, attualità (2566-…)
- 12,45 **Licia dolce Licia**, telefilm (15-78266)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (6516850)
- 13,30 **Batman**, cartoni (74315)
- 13,55 **Ciao Ciao News** (6026599)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (7304976)
- 16,05 **Smile**, varietà (4158501)
- 16,10 **I ragazzi della prateria**, telefilm (6328452)
- 17,25 **Benny Hill Show**, varietà (60-4605)
- 17,40 **Studio sport** (889119)

SERA

- 17,55 **Power Rangers**, telefilm. *Il potere dei cristalli* (113093)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm. *Lo sciopero dei professori* (1957)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Attore a New York* (9334)
- 19,50 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (8887247)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (79995)
- 20,35 **Beverly Hills 90210**, telefilm. *Ciao ciao Brenda* con Jennifer Grant, Ian Ziering, Jason Priestley (7547911)
- 21,30 **Melrose Place**, telefilm. *Il prezzo dell'onestà* con Grant Show (42112)
- 22,30 **Yogurt**, varietà (06792)
- 23,30 **MacGyver**, telefilm (82976)
- 0,30 **Qui Italia**, attualità (replica) (35-88532)
- 0,40 **Studio sport** (4671290)
- 1,10 **Radio Londra** (4200622)
- 1,30 **Uomini d'argento** (Inghilterra, '77), film con Michael Caine (48-31377)
- 3,30 **I ragazzi della prateria**, tf. (88-38893)
- 4,30 **Hazzard**, telefilm (4608713)
- 5,30 **Agli ordini papà**, telefilm (8123-358)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45
- 7 — **La famiglia Bradford**, telefilm (6198334)
- 7,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela (8367044)
- 8,30 **Valentina**, telenovela (5501)
- 9 — **Buona giornata**, varietà (81-773)
- 9,10 **Camilla**, teleromanzo (3614895)

POMERIGGIO

- 10,25 **Guadalupe**, telenovela (1079-4686)
- 11 — **… d'amore**, soap opera (6360334)
- 11,45 **Maddalena**, telenovela (5636-518)
- 12,30 **Antonella**, telenovela (204204)
- 14 — **Sentieri**, soap opera con Rick Hearst (69179)
- 15 — **Primo amore**, telenovela (71-042)
- 15,40 **Principessa**, telenovela (9466-24)
- 16,15 **Topazio**, telenovela (4146976)
- 17,10 **La verità**, quiz (97042)

SERA

- 17,40 **Naturalmente bella**, attualità (8216537)
- 17,50 **Luogocomune** (8205421)
- 18 — **Funari News**, attualità (2169-792)
- 20,30 **Cuore selvaggio**, telenovela con Edith Gonzalez (87880)
- 22,30 **Runaway**, film fantascienza con Tom Selleck (3757247)
- 0,35 **Rassegna stampa** (4365349)
- 0,50 **Dove vai in vacanza?** (Italia, '78), film commedia di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi 2ª e ultima parte (20-38826)
- 2 — **… news** (1122735)
- 2,50 **Rassegna stampa** (3109483)
- 3 — **Funari …** (3609209)
- 4 — **Lou Grant**, telefilm (9707528)
- 4,50 **Mike Helm**, telefilm (1906700)
- 5,40 **Lou Grant**, telefilm (9570009)
- 6,30 **Dragnet**, telefilm (64717377)

RADIO

… Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14,30; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23
6 Mattinata; 6,10; 6,55; 7,56; 8,56; 9,20; 9,55; 10,25; 10,55; 11,55 Onda verde; 6,20 Italia istruzioni per l'uso; 6,45 Oroscopo; 7,20 Gr Regione; 7,35 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 12 Pomeridiana; 12,55; 13,55; 14,55; 15,40; 16,25; 16,55; 17,55 Onda verde; 18 Ogni sera; 18,25; 20,55; 21,55 Onda verde; 18,40 Zapping; 24 Ogni notte.

RADIODUE Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 6,25; 7,25; 10 Onda verde; 8 L'oroscopo; 8,… mequando; 8,50 La principessa Olga; 9,10 Radiozero; 9,35 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 Gr Regione; 12,45 Il signor Bonaletture; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 15,30 Flash economie. 16,25; 17,25; 18,25 Onda verde; 19,15 Planet Rock; 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet Rock

… Gr. 13,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,15 Ouverture; 8,40; 10,15; 11,05 Onda verde; 9 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia; 13,15 Sulla strada; 14 Concerti Doc; 15 Note azzurre; 16,30 Palomar; … Appassionata; 20 Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico.

…

Telegiornale: 12,45 (358119); 19 (983082); (186150); (417808)
- 13 — **Edera**, teleromanzo (7335-…)
- 13,50 **In(s)contri** (7549112)
- 14,40 **Alpe Adria** (876711)
- 16,05 **Webster**, telefilm (221247)
- 16,30 **Un … nel …** (97-2044)
- 17 — **Telecicova** (831082)
- 17,45 **… Fortuna** (8501315)
- 19,05 **Buonasera** (611686)
- 19,30 **Il quotidiano** (186537)
- 20,30 **Fax** (3180409)
- 21,50 **Roseanne**, telefilm (…28)
- 22,50 **Grandangolo** (65812228)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (62570); 18,45 (6404589); (5626-624); 22,45
- 13 — **Ore 13 Sport** (1508)
- 13,30 **Tmc Sport** (4965)
- 14,05 **L'uomo del Sud**, film (70-…)
- 15,45 **Tappeto …** (8384-4060)
- 20 — **Sorrisi e Cartoni** (61112)
- 20,30 **Moonraker**, film (7384-353)
- 23,15 **Applausi**: «Accendiamo la lampada», con Johnny Dorelli e Gloria Guida (75-59711)
- 0,20 **Basket: Euroclub** (5628-2735)

TELE + 1

- 18,35 **A casa di Alice**, film (78-69421)
- 20,40 **Tacchi a spillo**, film (47-6985)
- **Al lupo al lupo**, film (3479-624)
- 0,30 **Profumo di donna**, film (61768993)
- 3,05 **Giustizia a tutti i costi** (88233280)

TELE + 3

- 19 — **Ashkenazy Duchamp**
- 20,30 **La tavola dei poveri** (958131)
- 22 — **Classica** (30011421)

TELE + 2

- 10,30 **Planet earth**
- 11,45 **The world of survival** (9796570)
- 12,15 **… earth** (1459605)
- 13 — **… one** (515773)
- 13,30 **Sportime** (781266)
- 14,30 **Tennis: …** (86-622315)
- 17,45 **Calcio** (6358570)
- 19,15 **Settimana gol** (883792)
- 19,45 **Telesport** (803024)
- 20 — **Sportime quiz** (191062)
- 20,30 **Tennis: Montecarlo** (39-0688)
- 22,30 **Calcio, Olanda-Irlanda** (8989150)
- 0,15 **Il grande boss** (678723-42)

VIDEOMUSIC

- 14,35 **Segnali di fumo**
- 18 — **Zona …** (861599)
- 19 — **Caos time** (447808)
- 20 — **Video relazione** (909727)
- 22 — **Elvis Costello** (896112)
- **… revolution** (100919-78)

RETE A

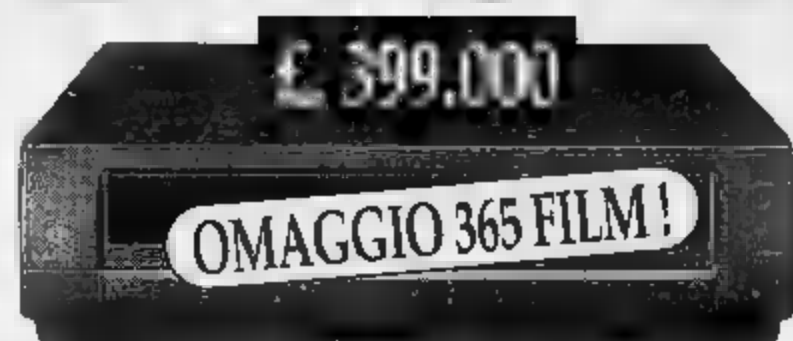
Telegiornale: 15 (56402); 17 (94-599); 18 (82624); 19 (44-02); 19,30 (3773); (48-…)
- 21,15 **Semplicemente Maria** (58486353)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro … assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I numeri DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Solo i videoregistratori Marvin hanno 365 film in omaggio !

Solo da Marvin, acquistando un videoregistratore, avrai in OMAGGIO la tessera annuale per vedere gratuitamente 1 film al giorno in videocassetta scegliendo tra 5.000 titoli compresi i cartoni animati di Walt Disney !

ROADSTAR

Telecomando - Fermo immagine - Usciteaudio/video

£. 549.000

GRUNDIG

Telecomando - Fermo immagine - Usciteaudio/video - Programmabile

£. 598.000

SONY

Telecomando - Fermo immagine - Usciteaudio/video - Programmabile
3 anni di garanzia

SABA **SHOW VIEW**

Telecomando - Fermo immagine - Uscite audio/video - Meccanica professionale a caricamento centrale - Programmabile -Sistema Show View

Grande offerta !
£.798.000

£. 899.000

MITSUBISHI **SHOW VIEW**

Telecomando - Fermo immagine e rallenty regolabile - Meccanica professionale a caricamento centrale - Uscite audio/video - Programmabile - Sistema Show View

Hi-Fi + TV Color + Videoregistratore + 365 Film = £.798.000

SISTEMA HI FI

+

TV COLOR 14 "
CON TELECOMANDO

+

VIDEOREGISTRATORE
CON TELECOMANDO

+ **365 FILM**

Dal 15 Aprile al 15 Maggio

Grande marvin

FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

P.zza Lagrange - Torino

Dal 15 Aprile al 15 Maggio

Piazza Affari sarà più liquida

In una giornata dominata dall'afflusso [illegible] richieste sui titoli Ferfin (saliti del 3,7%) è arrivata [illegible] Consob la notizia che dal [illegible] borsistico di luglio (che inizia il 16 giugno) si amplierà il listino delle azioni contrattate per contanti alla [illegible] valori di Milano. Un ulteriore lotto di 161 titoli andrà così ad aggiungersi ai 54 per i quali [illegible] già avvenuto il passaggio dalla liquidazione a termine a quella per contanti, che prevede il perfezionamento dei contratti entro 3 giorni (5 nella fase di avvio) dalla conclusione delle operazioni. I criteri per la scelta del nuovo lotto [illegible] gli stessi del primo. Sono state infatti selezionate le azioni [illegible] caratteristiche di minore liquidità, misurata sulla base del [illegible] medio giornaliero dei contratti conclusi negli ultimi sei mesi. [illegible] recente passaggio alla contrattazione telematica dell'intero listino di Borsa ha comunque impresso una maggiore velocità [illegible] progetto di trasformazione avviato dalla Consob.

Sviluppo, ora Bonn vede rosa

La crescita dell'economia tedesca a fine '94 potrebbe superare le aspettative, e già da oggi potrebbero essere annunciate nuove stime che rivedano la previsione dell'1%-1,5% fatta dal governo. Lo ha annunciato ieri il ministro dell'Economia tedesco, Guenter Rexrodt, parlando alla conferenza economica per l'energia tedesco-norvegese. «Il ciclo economico - ha detto il ministro - sta risalendo. Ci sono più ordini e la domanda dall'estero è in ripresa. Uno per cento [illegible] crescita non è molto, [illegible] penso che cambierà. Oggi stesso potrei rendere note al pubblico le stime della crescita futura». I programmi diplomatici vedono comunque [illegible] Rexrodt impegnato a Mosca, mentre, secondo un portavoce del ministro, i dati rivisti sulla crescita potrebbero [illegible] diffusi domani in occasione [illegible] della conferenza stampa del ministro sull'economia a seguito di quella «di routine» tenuta dal governo.

Vertice delle banche a Via Nazionale: la crisi peggiore è passata, ma è vietato abbassare la guardia

Bankitalia sente aria di ripresa

Al Nord segnali positivi, ma la domanda è debole

MILANO. Chiamatelo venticello di Nord-Est. Venticello poco politico, questa volta, [illegible] venticello allegro di ripresa economica. Arriva dalle industrie della Padania e del Triveneto. Soffia lungo la dorsale adriatica. S'affloscia [illegible] Sud.

[illegible] vento forte, per ora meglio non parlarne. Per scaramanzia. Ma anche perchè una ripresa, prima di definirla tale, ha bisogno di conferme. E, nonostante la buona volontà, sono poche le conferme messe sul tavolo nell'incontro di ieri tra [illegible] direttorio della Banca d'Italia e i vertici delle maggiori banche italiane, il solito consulto mensile che questa volta è stato dedicato allo stato di salute delle imprese viste attraverso la lente ingrandente del sistema bancario.

Analisi accurata. E responso chiaro: è vero, le prospettive dell'economia italiana sta migliorando, da una parte delle imprese, soprattutto da alcune zone e da alcuni settori, arrivano [illegible] segni di recupero e gli impieghi delle banche - termometro sensibilissimo al riscaldarsi e al raffreddarsi della situazione - sono timidamente in ripresa [illegible]. Insomma, è confermato quanto, a suo modo, la Borsa aveva fiutato con tanto di rialzo dei prezzi subito dopo la diffusione dei dati che dimostravano la ripresa del mercato dell'auto.

Qualcosa effettivamente di positivo sta succedendo nell'economia italiana. Non [illegible] tratta - h[illegible] concordato i banchieri riuniti in via Nazionale - di una ripresa simile a quella che [illegible] interessando altri paesi: niente a che vedere con il grande risveglio dell'America e nemmeno [illegible] con con l'inversione positiva [illegible] [illegible] tendenza già da tempo in atto in Gran Bretagna e in altri Paesi europei. No, in Italia siamo ancora al venticello: ripresina tenue, con il triangolo di Nord-Est più avanti e il profondo Sud [illegible] stagnante. Un segno inequivocabile, dimostrato dai dati che testimoniano come stia per ora andando meglio soprattutto la filiera industriale che può contare sulle esportazioni: ecco spiegati [illegible] i successi dei produttori di macchine utensili, di una parte del tessile, dell'abbigliamento, del calzaturiero, insomma, del nucleo forte del «made in Italy» radicato al Nord e in parte al Centro.

Ma, per definire ripresa quella che [illegible] non è ripresa [illegible], occorre attendere segnali dal fronte della domanda. E questa, ahimè, è ancora a livelli bassi: qua e là i consumi danno effettivamente segno [illegible] movimento ma sempre e solo nelle solite aree floride. Troppo poco per definire una tendenza. Del resto, che i [illegible] [illegible] si siano ancora riscaldati [illegible] confermato [illegible] dati dell'inflazione, termometro da sempre sensibilissimo (soprattutto in Italia) alla ripresa dei consumi: ebbene, come ha confermato il dato più recente, l'inflazione in Italia resta tutto sommato bloccata attorno al 4,2%. Anche [illegible] c'è chi fa notare che l'incapacità di scendere sotto lo zoccolo duro del 4% non è il migliore dei segnali se solo si considera che da un anno e mezzo (dopo l'accordo sindacati-Confindustria) il costo del lavoro è praticamente bloccato.

Luci e ombre, insomma. Impossibile negare che il peggio è passato, questo il messaggio che arriva dal vertice in Banca d'Italia [illegible] il governatore e gli amministratori delle grandi banche. Ma un invito perentorio a non sottovalutare i problemi, a non esultare prima del dovuto: gli avvertimenti del Fondo monetario (Guai ad abbassare [illegible] guardia, guai a non insistere con la politica del taglio della spesa pubblica, guai a pensare di ridurre le tasse [illegible] non a fronte [illegible] [illegible] taglio drastico delle uscite) parlano chiaro e la situazione in gran parte del paese conferma. E per fortuna, sul fronte delle banche - visto che l'incontro era tra banchieri - le cose vanno meglio e qui si il peggio sembra alle spalle. Esiste ancora una «coda di sofferenze», eredità inevitabile di un 1992 pesantissimo, ma quello che dovevano fare (più rigore nei bilanci, contenere le spese, aumentare gli accantonamenti al fondo rischi) le banche l'hanno fatto: parola [illegible] Bankitalia.

Armando Zeni

CONTI PUBBLICI

Disavanzo in sensibile calo a gennaio

ROMA. Disavanzo di 2614 miliardi per i conti pubblici a gennaio, in netta flessione rispetto ai 10.282 miliardi di fabbisogno registrati nello stesso mese del 1993. Lo rende [illegible] il ministero del Tesoro, anticipando i dati relativi [illegible] conto riassuntivo del Tesoro al 31 gennaio 1994 che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Nel primo mese dell'esercizio finanziario 1994, la gestione [illegible] bilancio ha registrato entrate finali per 36.208 miliardi di lire, contro spese finali per 39.751 miliardi di lire, [illegible] [illegible] saldo netto da finanziare di 3543 miliardi. Le operazioni della gestione di tesoreria costituenti fabbisogno hanno comportato un saldo passivo di 1029 miliardi. Le operazioni a medio-lungo sull'interno sono ammontate a 14.082 miliardi, le operazioni sull'e[illegible] hanno dato luogo ad introiti netti per 4604 miliardi, mentre le altre operazioni di tesoreria hanno registrato una riduzione di 16.172 miliardi. Tale decremento è dovuto ad un aumento della circolazione dei B[illegible] per 249 miliardi (passata da [illegible] miliardi al 31 dicembre 1993 a 394.608 miliardi al 31 gennaio 1994); ad un flusso di raccolta postale di 2500 miliardi di lire; al maggiore saldo attivo per il Tesoro sul conto disponibilità presso la Banca d'Italia per 17.732 miliardi; [illegible] un decremento dei debiti vari per 1169 miliardi. [Asca]

LE [illegible] DEL FMI

	Pil 1993	Pil 1994	Infl. 1993	Infl. [illegible]	Disoc. 1993	Disoc. 1994
Tutti i paesi industrializzati	1,2	1,4	2,9	2,5	8,2	8,3
Maggiori paesi industrializzati	1,4	2,6	2,8	2,4	7,3	7,4
Stati Uniti	3,0	3,8	3,0	2,8	6,8	6,2
Giappone	0,1	0,7	1,3	0,9	2,5	3,0
Germania	-1,2	0,9	4,7	3,0	8,9	10,0
Francia	-0,7	1,2	2,1	1,9	11,7	12,4
Italia	-0,7	1,1	4,3	3,6	10,4	11,3
Gran Bretagna	1,9	2,5	3,0	3,2	10,3	10,0
Canada	2,4	3,5	1,9	0,6	11,2	10,8

E l'industria [illegible] il motore

Imprenditori ancora prudenti ma gli ordini sono in aumento

MILANO. [illegible] sarà ancora [illegible] momento di esultare, come invita a fare Luigi Abete, cercando un compromesso tra l'ottimismo di chi vuole la crisi ormai alle spalle e il pessimismo di chi nega. [illegible] alla fine anche il presidente di Confindustria riconosce: «E' lenta, discontinua, differenziata per settori ma la ripresa c'è». Vietato esultare. Ma come [illegible] fa a non tradire un pizzico di soddisfazione [illegible] fronte ai nuovi segnali di ripresa in arrivo dal mondo dell'industria?

Dall'Assolombarda, per esempio. L'associazione degli industriali milanesi anche a marzo ha interrogato i suoi associati per la solita indagine rapida. E ha scoperto che la maggioranza prevede aumento della produzione, aumento del fatturato, aumento degli ordini e diminuzione netta della cassa integrazione: insomma, gira e rigira, è proprio un'inversione del ciclo quella già captata nella precedente indagine di fine anno. Ma è soprattutto dall'Ucimu, l'associazione dei produttori di macchine utensili, che ieri è arrivato il segnale più bello: tra gennaio e marzo gli ordini sono aumentati del 30,7%. Non succedeva da tre anni e scusate [illegible] è poco.

«Attenzione, [illegible] rondine non fa primavera, comunque meglio una rondine che nessuna rondine», sorride il neopresidente dell'Ucimu Ezio Colombo tradendo per un attimo la consegna della moderazione. Poi si corregge: «La strada è ancora lunga». Anche se, sottolinea, «il mercato dell'auto è in ripresa e questo per noi è positivo visto che il settore assorbe il 50% della nostra produzione».

Più 30,7%: inutile negarlo, il dato non lo si può sottovalutare. Sarà anche vero che, scomponendo i dati, si scopre che [illegible] 30% di ordini in più [illegible] merito [illegible] una volta della domanda proveniente dall'estero (+44,9%) più che dalla ripresa della domanda interna (+17,4%). Vero. Il volano determinante per l'industria made in Italy, almeno per il nucleo duro delle macchine utensili, re[illegible] la svalutazione della lira che continua a favorire la penetrazione di prodotti italiani in aree importanti come la Cina o la Thailandia, gli Usa e il Messico. Vero. Ma quel 17,4% di ordini in aumento dall'Italia qualcosina comunque significa: di sicuro che il motore si sta rimettendo in moto e che se la ripresa è a macchia di leopardo e coinvolge solo le aree forti del Paese, in ogni ca[illegible] non è più solo una pia illusione. Facile per Flavio Radice, presidente uscente dell'Ucimu in arrivo alla guida dell'Ice, concludere dopo aver auspicato nuovi ribassi del costo del denaro: «Speriamo che [illegible] secondo trimestre confermi il dato del primo». Se un trimestre positivo non fa primavera, due successivi fanno «inversione [illegible] tendenza». [a. z.]

NUOVO «CLIMA» SUGLI IMMOBILI

Il Cnel: «Liberalizzare gli affitti»

La ricetta di De Rita per salvare il mattone

ROMA

GUERRA all'equo [illegible] e ai patti [illegible] deroga. Al coro di protesta dei proprietari e delle loro associazioni - e ai malumori degli stessi inquilini, scontenti per ragioni opposte - si è aggiunta ieri la voce autorevole e ufficiale del Consiglio nazionale dell'economia e [illegible] lavoro (Cnel).

«Bisogna rivedere completamente la politica della casa, la sua reddituàlità, [illegible] sua funzione sociale tenendo conto delle forti esigenze di mobilità dell'attuale società», dichiarano i consiglieri Mauro Tognoni e Gianni Vinay nel rapporto favorito e caldeggiato dal presidente Giuseppe De Rita.

Scacco matto alla famigerata legge 392/78, quella che ha cau[illegible] migliaia [illegible] sfratti e grane alle famiglie italiane. [illegible] una [illegible] critica ai patti in deroga: «Le condizioni politiche e sociali [illegible] cambiate. I patti in deroga restano legati all'emergenza e allo scenario della legge 392. Hanno rimesso in moto qualcosa, ma non bastano più. Ci sono da un lato 8 milioni di case in degrado da ristrutturare e rimettere in circuito, dall'altro mancano le abitazioni, specialmente per le giovani coppie, gli anziani, i meno abbienti».

Si è comunque rotto, secondo il Cnel, il pluridecennale patto sociale che ha indotto il 70% degli italiani ad acquistare una casa. Ormai [illegible] conviene più. «Con le varie, crescenti imposte sulla casa, e soprattutto con l'Ici - ha osservato [illegible] Rita - questo patto è finito: o[illegible] possedere una casa [illegible] quasi come pagarla in affitto».

[illegible] quali [illegible] le ricette del Cnel? La ricerca illustrata da Tognoni e Vinay prefigura due tipi di interventi per risollevare il [illegible] dell'affitto rendendolo reddituale e garantendo la protezione delle fasce sociali più deboli.

Le prime ipotesi si basano su misure dirette. Possono essere incentrate sull'uso dello strumento fiscale (Iva, Ilor e più che altro Ici). [illegible] anche sulla costituzione di agenzie miste per progettare e gestire le risorse pubbliche e private su interventi di riqualificazione urbana e per assistere e tutelare i piccoli proprietari coinvolti in queste operazioni. Per il Cnel bisogna poi incentivare i piccoli proprietari e le imprese che operano nel campo del recupero edilizio. Infine ci vuole la «liberalizzazione controllata del mercato delle locazioni».

Il secondo tipo di intervento prefigurato dal rapporto del Cnel è indiretto e prevede la costituzione [illegible] un fondo sociale per l'intervento a sostegno dei redditi più bassi in caso di elevata incidenza del prezzo dell'affitto sul reddito.

Si ipotizza la riforma degli Iacp (Istituto autonomo per le [illegible] popolari) in enti economici che operano sulla base della gestione-valorizzazione del patrimonio e [illegible] sulla base [illegible] conferimenti [illegible]li. Inoltre il Cnel auspica che le agenzie competano tra di loro per soddisfare la domanda abitativa dei cittadini dai redditi più bassi e la definizione di norme e canali finanziari per progetti di solidarietà delle fasce sociali più povere.

L'obiettivo del Cnel [illegible] in sostanza quello di modificare i meccanismi strutturali dell'azione pubblica nel settore abitativo dall'attuale formula dell'intervento parallelo e compensativo dei fenomeni spontane[illegible]i del mercato ad un approccio di orientamento generale di tutto il settore. [a. vig.]

CALZATURIERI

Accordo per 5000 posti

MILANO. Con [illegible] firma dei ministri Giugni e Barucci, si è concluso l'iter legislativo-ministeriale del «Progetto occupazione» relativo al settore calzaturiero. I due decreti legge ed il decreto di attuazione - informa una nota dell'Anci, l'associazione dei calzaturieri - recepiscono per intero l'intesa sindacale raggiunta tra l'Anci, le organizzazioni dei lavoratori e le associazioni artigiane che ha respiro quinquennale e coinvolge fino a [illegible] lavoratori in questa prima fase sperimentale. Al centro dell'intesa - prosegue la nota - uno «scambio» tra la creazione di nuova occupazione, alimentata dalle liste [illegible] disoccupazione, mobilità e Cigs, e misure di fiscalizzazione «mirata» nonché nuove forme di flessibilità del lavoro. «In sostanza - spiegano all'Anci - un utilizzo non assistenziale ed improduttivo delle risorse destinate agli ammortizzatori sociali ed indirizzate invece al finanziamento di assorbimento occupazionale aggiuntivo. Tutto ciò anche allo scopo di frenare la corsa crescente alle delocalizzazioni produttive all'estero».

Da sinistra Giuseppe De Rita e Francesco Merloni

Comincia a delinearsi il nuovo vertice dopo la privatizzazione della banca

Monti si ricandida al consiglio Comit

Benetton in forse, si parla di Lucchini, esce Pirelli

MILANO. Mario Monti scrive [illegible] presidente della Comit Sergio Siglienti «Il 21 marzo scorso, [illegible] tutti i membri del consiglio di amministrazione, ho rassegnato le dimissioni a seguito dei mutamenti nella compagine sociale, intervenuti [illegible] la privatizzazione. In [illegible] recente colloquio Lei ha voluto gentilmente esprimermi la sua personale opinione, che sarebbe desiderabile una mia permanenza nel consiglio. Alla luce della [illegible] valutazione, desidero confermarle che rimango volentieri disponibile ad un'eventuale rielezione in consiglio».

Conclude il rettore della Bocconi: «Un'eventuale diversa decisione sarebbe da me accolta [illegible] serenità e considerata del tutto normale, dal momento che [illegible] [illegible] espressione di nessun particolare azionista». Interpellato, il presidente della Comit Sergio Siglienti precisa «E' [illegible]. Non posso che ripetere quello che ho detto a Monti. Auspico che egli possa restare nel consiglio».

A 48 [illegible] dalla assemblea straordinaria per le nomine ai vertici dopo [illegible] privatizzazione, la composizione del prossimo consiglio Comit appare ancora in fieri. Né è chiaro se verranno nominati solo undici consiglieri (prima ipotesi) o tutti i quattordici del quorum massimo. Di sicuro c'è la presenza in consiglio dei rappresentanti dei tre azionisti con il 3 per cento: Paribas, per la quale verrà riconfermato Michel François-Poncet, Commerzbank che manderà uno dei suoi uomini di vertice, e le Generali, che [illegible] rappresentate dal presidente Eugenio Coppola [illegible] Canzano, o dall'amministratore delegato Gianfranco Gutty.

Altra certezza, l'uscita di Leopoldo Pirelli, che già da un [illegible] aveva manifestato la sua intenzione di non essere ricandidato. Per il resto, [illegible] ressa preme alla porta. Si sono autocandidati Lionello Adler, presidente [illegible] Burgo, Diego Della Valle, re della scarpa. Ieri un piccolo giallo ha coinvolto la famiglia Benetton. L'amministratore delegato del gruppo di Ponzano (che possiede l'1 per cento del capitale Comit), dopo aver premesso che «non basta la privatizzazione per cambiare gli indirizzi di una banca» aveva osservato che il gruppo Benetton potrebbe dare, proprio in questo senso, un suo preciso apporto.

Pochi minuti dopo, u[illegible] precisazione della famiglia Benetton chiariva che «le dichiarazioni di Palmieri erano state rilasciate a titolo personale, senza voler anticipare quello che sarà l'atteggiamento della famiglia». E così, non si sa se un Benetton, probabilmente Gilberto, aspiri o meno al seggio in piazza Scala. Tra gli altri nomi che si fanno, c'è anche quello, autorevole, di Luigi Lucchini.

Sabato conosceremo la lista che, a questo punto, potrebbe veramente salire a 14 consiglieri. Tuttavia, [illegible] i nomi sono tutto[illegible] top secret, [illegible] considerazione forse si può anticipare: nel comitato esecutivo della Comit, quasi certamente, Mediobanca non sarà rappresentato in forze come accade al Credito dove, tolti presidente e vicepresidente, gli altri tre membri [illegible] tutti espressione di via Filodrammatici. [v. s.]

Mario Monti, rettore della Bocconi

Pronto un accordo con Continental per i voli negli States

Alitalia, alleanza in Usa

L'intesa dovrebbe essere in linea con il piano di risanamento
La compagnia italiana cambia filosofia: i conti innanzitutto

ROMA. Ve la dà lei l'America. O almeno ci prova. L'Alitalia è a un passo dalla firma di un'alleanza con la statunitense Continental. Obiettivo: consentire a tutti i passeggeri della compagnia di bandiera di raggiungere qualsiasi scalo all'interno degli Stati Uniti (ma [illegible] solo negli Usa) abbinando i propri voli a quelli del partner.

Per farlo, l'Alitalia sembra intenzionata a dirottare una parte dei suoi voli intercontinentali che oggi arrivano all'aeroporto Kennedy di New York. La nuova meta diventerebbe l'altro aeroporto della metropoli, quello di Newark, da dove è più agevole proseguire il viaggio con la Continental. A sua volta la Continental dovrebbe convogliare il traffico verso le [illegible] che non raggiunge direttamente servendosi dell'Alitalia.

Renato Riverso e Roberto Schisano, da [illegible] paio di mesi nominati presidente e amministratore delegato, contano di chiudere le trattative al più presto. [illegible] non ci saranno imprevisti stop nel dialogo [illegible] corso, l'alleanza segnerà l'inizio della nuova strategia della compagnia di bandiera. Quasi in contemporanea [illegible] la firma dell'ac[illegible] [illegible] infatti in programma la presentazione del piano aziendale di risanamento, atteso tra fine aprile e primi di maggio.

Il piano comporterà pesanti sacrifici. Alla prevista riduzione del personale si affiancheranno tagli in tutti i settori, [illegible] la possibilità di ridurre anche il raggio d'azione. D'ora in poi Riverso e Schisano esalteranno soprattutto le strutture commerciali: per prima cosa [illegible] baderà [illegible] conti. Ecco perché la progettata alleanza [illegible] la Continental è in sintonia con le scelte che ver[illegible] adottate per il risanamento. L'accordo che sta per es[illegible] definito è infatti [illegible] carattere commerciale, non prevede operazioni finanziarie [illegible] lo scambio di pacchetti azionari.

Le due compagnie proseguono gli incontri in questi giorni per decidere come aiutarsi reciprocamente, integrando le rispettive reti (che ovviamente restano distinte). Si sta lavorando a mettere nero [illegible] bianco l'impegno reciproco di far volare i propri passeggeri sugli aerei dell'alleato in tutte [illegible] rotte [illegible] coperte direttamente. Il traffico che prima era disperso verrebbe quindi indirizzato verso il partner.

L'operazione dovrebbe essere concretizzata prevedendo un check-in unico al momento della partenza, indipendentemente dal fatto che un tratto del viaggio avvenga a bordo dell'Alitalia [illegible] un tratto a bordo della Continental.

L'accordo commerciale che Riverso e Schisano stanno valutando dovrebbe quindi dare la possibilità al passeggero Alitalia di raggiungere senza complicazioni tutti gli scali della compagnia americana.

Questa opportunità riguarda, per esempio, i [illegible] voli Continental che partono giornalmente da Newark, i [illegible] che iniziano a Houston nel Texas e i circa 200 che cominciano a Denver nel Colorado.

L'alleanza, [illegible] effettivamente verrà firmata, è stata concepita in modo da tenere conto dell'impostazione del piano di [illegible]mento. Schisano ha già fatto capire di immaginare una compagnia molto più snella, interessata a fare soldi rinunciando eventualmente a toccare alcuni scali al di fuori dell'Europa. In teoria accordi commerciali come quello delineato con la Continental potrebbero quindi assicurare ai clienti dell'Alitalia di arrivare anche dove la compagnia di bandiera non intende impegnarsi.

Roberto Ippolito

Renato Riverso

L'Opa dopo il collocamento

MILANO. La Silvio Berlusconi Editore promuoverà l'Opa sulle azioni ordinarie Arnoldo Mondadori (Ame) attualmente detenute da terzi (circa l'1% del capitale) al maggior prezzo tra quello che la Consob fisserà - aumentato degli interessi - e quello del collocamento. L'Opa sarà effettuata dopo il collocamento. In tal modo - afferma una nota - sarà data la possibilità agli attuali azionisti ordinari Ame di partecipare al citato collocamento di azioni Ame per la parte loro riservata. Lo afferma un comunica[illegible] stilato da Mondadori e Sbe. La precisazione fa seguito all'invito [illegible] [illegible] maggior informazione che la Consob ha sollecitato alle due società. Nel comunicato è infatti precisato che la Ame e la [illegible] nel comunicato del 16 aprile scorso [illegible] hanno fatto alcun cenno all'Opa che Sbe deve promuovere non essendo state ripristinate le condizioni di diffusione sul mercato dei titoli Ame nella misura e nei termini stabiliti dalla Consob.

Lascia tutto tranne l'auto

STOCCOLMA. La Volvo cambia la sua strategia: dopo aver archiviato l'alleanza con la Renault, la casa automobilistica svedese [illegible] annunciato ieri la vendita di tutte le attività [illegible] legate all'auto. Tra queste sono comprese il 100% della Bcp, la società che raggruppa le attività alimentari [illegible] di largo consumo della ex Procordia, e la quota [illegible] 25% del gruppo Pharmacia. Prima di poter vendere la Bcp però la Volvo dovrà attuare l'Opa sul capitale ancora in circolazione. Un'operazione i cui termini [illegible] stati annunciati nello scorso [illegible] di ottobre e che [illegible] stata rinviata dopo l'abbandono del progetto di fusione con la Renault. Parlando di fronte agli azionisti, l'amministratore delegato della Volvo Soren Gyll ha spiegato che il gruppo si concentrerà nell'auto, [illegible] veicoli commerciali e nei bus oltre che nella produzione [illegible] motori marini e di propulsori per aerei. La Volvo manterrà inoltre [illegible] quota nel comparto delle attrezzature per le costruzioni.

NOMI E COGNOMI

Dal sottogoverno a Bankitalia la fame arretrata della destra

FRANCESCO Storace, portavoce [illegible] neodeputato di Alleanza Nazionale, è considerato uno degli artefici [illegible] [illegible] elettorale ottenuto dal partito di Gianfranco Fini. Le [illegible] trovate a getto continuo ne han fatto una specie [illegible] piccolo guru massmediologico applicato al riciclaggio (verbo che a Fini non piace perché «si riciclano i rifiuti») dei neofascisti o, come il segretario preferisce chiamarli, postfascisti. Galvanizzato dal successo, Storace ha adesso scoperto che per stare tutti i giorni [illegible] centro [illegible] dibattito e non [illegible] sommersi dalla debordante personalità di Berlusconi e dall'urlante invadenza di Bossi, c'è un tema sicuro: l'epurazione dei «vecchi» nelle sconfinate praterie del sottogoverno e [illegible] cooptazione dei «nuovi» che presto li sostituiranno. Così, giorno dopo giorno, stila liste, distribuisce pagelle, commina bocciature e promozioni, fomenta appetiti e cupidigie. Acquietati i «puri e duri» con la dichiarazione che il segretario ci consegnò subito dopo [illegible] elezioni («Mussolini [illegible] stato il più grande statista del secolo»), si tratta adesso di gratificare torme di vecchi fedeli afflitti da una fame atavica o legioni di nuovi devoti preoccupati per la possibile fame futura.

In questa frenetica attività, l'astuto Storace è costretto a trascurare un po' l'antico cavallo di battaglia della purezza, dell'estraneità del suo partito all'occupazione del potere di sottogoverno, rischiando [illegible] finire subito in un bel mazzo con i vecchi «forchettoni». Altro che *spoil system* all'americana:

la Costituzione italiana, all'articolo 49, prevede che i partiti dovrebbero soltanto concorrere a determinare la politica nazionale e [illegible] [illegible] [illegible]stire l'amministrazione. Trasformati di fatto in istituzioni pubbliche hanno imitato invece proprio la logica del partito nazionale fascista, che si sperava i postfascisti non volessero ulteriormente perpetuare. Fatto sta che i primi segnali fanno temere che tra pochi giorni saremo costretti ad assistere [illegible] vertici dei partiti vincenti in [illegible] dell'Anima, domicilio di Berlusconi, per spartire centinaia di cariche di sottogoverno. Una replica tale e quale dello spettacolo che dc, psi e quant'altri ci hanno riservato per così lungo tempo.

Se il portavoce di An tende a occuparsi soprattutto di Rai [illegible] informazione, il suo camerata Maurizio Gasparri non esita ad alzare il tiro sulla Banca d'Italia, contestandone l'eccessiva autonomia dall'esecutivo. E qui si sono davvero dolori, altro che Santoro, Vespa e la Gruber. Tanto più che, mentre Gasparri esterna, Berlusconi agisce e, a quanto pare, ha già offerto il ministero dell'Economia a Lamberto Dini. For[illegible] perché non può proprio [illegible]re a meno di lui? O piuttosto perché l'abbandono della seconda poltrona di via Nazionale potrebbe essere l'inizio [illegible] una destabilizzazione della Banca d'Italia? Se il governatore [illegible] si può rimuovere, si può sempre mettergli sopra la testa un ministro considerato suo avversario e, magari, sostituire Dini alla direzione generale [illegible] un personaggio non proveniente dal [illegible]ghi interni dell'Istituto. Consentiteci [illegible] sospettare, visto che da Mussolini in giù e poi, via via, fino ad Andreotti e Craxi, quasi tutti i governi hanno cercato [illegible] limitare e di condizionare l'autonomia della Banca centrale. Quello che sembra stia per [illegible] dovrà tentare di mantenere almeno in parte le mirabolanti promesse fatte agli italiani in campagna elettorale. Ma come farà se la Banca d'Italia, perseverando nella sua linea di rigore, non accetterà [illegible] allentare le briglie sul collo dell'economia?

Per fortuna, l'articolo 7 del protocollo sullo Statuto del sistema europeo delle banche centrali prevede che queste siano indipendenti sia dalle istituzioni comunitarie, sia dal governo e da altri organismi nazionali, proprio per garantire la loro funzione di cerberi contro l'allegra finanza.

Speriamo che almeno il rischio del biasimo europeo dissuada il per ora sedicente Polo del buongoverno da interventi avventurosi, come quelli che purtroppo sembra[illegible] profilarsi nella più pura concezione della vecchia partitocrazia lottizzatrice: lo Stato come bottino feudale.

Alberto Statera

Approvato il bilancio consolidato del gruppo per il '93

Pirelli, un '94 in crescita

Migliorata la gestione ordinaria

MILANO. Perdita dimezzata nel '93 e segnali di ripresa per la Pirelli Spa nei primi mesi del '94 che fanno ben sperare per l'anno in corso. In un quadro congiunturale ancora riflessivo, il gruppo milanese sembra così recepire gli effetti della ristrutturazione avviata nello scorso biennio, tanto da guardare con più ottimismo al futuro anche con nuovo incisivo [illegible] di rilancio internazionale. Con questo scenario, il consiglio di amministrazione della società ha esaminato e approvato ieri il bilancio consolidato del gruppo per l'esercizio '93.

[illegible] Pirelli Spa ha chiuso il bilancio 1993 con una perdita di 44 miliardi (il consiglio di amministrazione proporrà di coprirla, nell'assemblea del 24 maggio, mediante utilizzo delle riserve) contro gli 87 miliardi del 1992. A livello consolidato, le perdite ammontano a 96 miliardi (contro i 154 miliardi di «rosso» del '93).

Migliorata la gestione ordinaria. Infatti, [illegible] vendite aumentano del 12% (effetto cambi), il margine operativo lordo mostra un incremento del 10% rispetto al 1992 e il risultato netto di gestione, come già anticipato dall'amministratore delegato Marco Tronchetti Provera, [illegible] positivo per 32 miliardi [illegible] i 93 miliardi [illegible] perdite dello scorso esercizio.

Il risultato netto di gruppo è però gravato di un saldo negativo oneri/proventi straordinari e oneri di ristrutturazione per 128 miliardi. L'indebitamento scende di oltre 500 miliardi a 2106 miliardi e migliora il rapporto indebitamento/mezzi propri (0,66 [illegible] 0,88 alla fine del 1992).

La prossima assemblea della Pirelli Spa sarà convocata anche in sede straordinaria per deliberare sul prestito obbligazionario [illegible]. L'[illegible], approvata dal consiglio a fine marzo, prevede l'emissione di 388,9 milioni di nuove azioni ordinarie al servizio del prestito obbligazionario convertibile 1994-1998. Le obbligazioni saranno offerte, a partire [illegible] settembre prossimo, nel rapporto di 1 ogni 4 azioni possedute ad un prezzo compreso tra le 2000 e le 3000 lire e ad un tasso che sarà compreso tra il 4 e [illegible] 6%. La Société Internationale Pirelli (la holding che controlla la Pirelli Spa con il 49%), non parteciperà all'operazione. I diritti saranno affidati ad un consorzio di garanzia guidato da Mediobanca [illegible] al termine dell'operazione la quota di controllo scenderà al 42-43%. Intanto, le azioni della Pirelli Cables Australia ltd (Pcal) stanno per [illegible] quotate alla Borsa di Sydney attraverso una Opv sul capitale [illegible] consociata di 42 milioni di azioni dal [illegible] maggio prossimo. Permetterà al gruppo di mantenere il controllo sul 51% [illegible] capitale della consociata australiana nel settore cavi. [st. c.]

ROBE DI KAPPA

Mct ritorna sul mercato

TORINO. Torna a vivere il «Maglificio Calzificio Torinese» (Mct), noto in tutto il mondo per i marchi Kappa, Robe di Kappa e Jesus jeans, dichiarato fallito all'inizio di quest'anno. Da ieri, la «Basic Merchandise srl», società controllata dalla «Football Sport Merchandise» di Torino che fa capo all'imprenditore Marco Boglione, ha ufficialmente assunto la «gestione d'affitto d'azienda del fallito Mct». All'operazione hanno collaborato la «Phoenix co», leader giapponese nel settore dell'abbigliamento sportivo e già licenziataria «Kappa» da oltre 10 anni, la «Li e Fung ltd», gruppo di trading cinese («con il quale sarà sviluppato il potenziale strategico nel Far East»), la società di investimenti «Turnarounds di Milano ed il gruppo «Fenera Holding». Tutti acquisiranno una partecipazione azionaria nella «Football Sport Merchandise» della quale la famiglia Boglione conserverà la maggioranza, mentre l'«Errefin» (Rinascente) manterrà una partecipazione di minoranza.

FLASH

La Deutsche Bank accuse e difesa

Impennata di orgoglio della Deutsche Bank, sotto accusa per il ruolo avuto nel crack del re del mattone tedesco Juergen Schneider. Il maggiore istituto di credito della Germania afferma la propria fiducia nel fatto che le indagini dimostreranno che non [illegible] sono state responsabilità della banca.

Costa Crociere aumentato il ca[illegible]

E' stata data esecuzione all'aumento di capitale sociale, deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Costa Crociere spa del 3/7/90, per [illegible] parte riservata al prestito obbligazionario «Costa international B.V. 1991-1997» convertibile in azioni di risparmio Costa Crociere.

[illegible] 15 mila miliardi di titoli «a lungo»

Il ministro del Tesoro ha disposto l'emissione di 15.500 miliardi di lire in titoli di Stato [illegible] medio e a lun[illegible] termine: 2500 miliardi in Cct settennali, 4000 miliardi in Btp triennali, 4000 in Btp quinquennali, 3000 in Btp decennali e 2000 in Btp trentennali.

Gli agenti investiranno 500 miliardi e avranno (forse) un consigliere

Ina privata con l'acceleratore

Pallesi: il futuro governo farà in fretta

ROMA. Riflettori puntati sulla privatizzazione dell'Ina, l'Istituto nazionale delle assicurazioni. Ieri, l'Anagina (Associazione nazionale agenti generali Ina) [illegible] scesa in campo con una serie di richieste e di proposte. Ha annunciato, per bocca [illegible] presidente [illegible] Paternò, la propria intenzione di collaborare attivamente [illegible] collocamento delle azioni, rendendo le agenzie il canale fondamentale per la privatizzazione [illegible] gli assicurati i primi destinatari dell'operazione. Gli agenti hanno anche auspicato che il collocamento sia graduale e si limiti, nella prima fase, al 20% del capitale. Ma hanno, soprattutto, sottolineato la propria disponibilità [illegible] sottoscrivere azioni per 500 miliardi, conferendole poi in una fiduciaria che rappresenti tutti gli agenti-azionisti e giustifichi la loro presenza [illegible] consiglio d'amministrazione.

Secondo notizie diramate dall'agenzia Agi (non confermate né smentite dall'Ina) il Tesoro si appresterebbe a seguire per l'Ina lo [illegible] schema adottato per la privatizzazione di Credit, Imi e Comit. E' ovvio, però, che la vicenda verrà riesaminata dal nuovo governo. Secondo le fonti dell'Agi, comunque, oltre all'Offerta pubblica destinata [illegible] pubblico dei risparmiatori italiani, verranno individuate tre tranches riservate al collocamento istituzionale: una per gli investitori italiani, [illegible] un consorzio di collocamento formato probabilmente da Comit, Credit, Imi e [illegible] Paolo; una seconda riservata al mercato Usa, [illegible] consorzio guidato dalla Goldman Sachs e composto [illegible] Salomon Brothers, Crédit Suisse, Morgan Stanley, Fox Pitt & Kelton e Imi; una terza per gli investitori del resto del mondo, collocata da Imi e Goldman Sachs. [r. e. s.]

E il presidente rilancia

«Anche l'Assitalia va meglio Finalmente fa parte del gruppo»

Lorenzo Pallesi

ROMA. Si è [illegible] il vestito bello. L'Istituto nazionale delle assicurazioni si è rifatto il look. Ma non ha badato solo all'estetica: in vista della privatizzazione, [illegible] per fi[illegible] giugno, il presidente Lorenzo Pallesi ha avviato [illegible] profonda riorganizzazione. E gli effetti si avvertono oggi nelle [illegible] dei consigli di amministrazione dell'Ina e della controllata Assitalia che approvano il bilancio. Cosa cambia? Lo spiega Pallesi.

E' sicuro che il governo che Silvio Berlusconi sta per formare privatizzi l'Ina?

«Ho avuto segnali che il nuovo governo non perderà tempo».

Ha avuto contatti diretti?

[illegible]. Mi risulta che si vuole decidere rapidissimamente. Noi abbiamo fatto il possibile per non pregiudicare il progetto. [illegible] non avessi [illegible]vocato l'assemblea, il collocamen[illegible] non sarebbe possibile».

Lo voleva il ministro uscente del tesoro Piero Barucci?

«Veramente il ministro Barucci non lo sa nemmeno».

Comunque è tutto pronto?

«Se il decreto per le privatizzazioni [illegible] è subito convertito [illegible] rinnovato almeno in parte, non si fa nulla. E il Tesoro (che ha il 100%) deve dire quanto vende. Noi abbiamo fatto la nostra parte».

A cosa si riferisce?

«Non ci siamo preoccupati solo del collocamento. Abbiamo fatto il possibile per consegnare al mercato un gruppo diverso».

Cosa vuol dire?

«Per la prima volta si presenta sul mercato un gruppo a 360 gradi. Tutte le attività sono coordinate da una capogruppo [illegible] quale rispondono le società controllate e collegate, con compiti specifici. Non c'è più l'anarchia di un tempo».

Si riferisce all'Assitalia, presente nel ramo danni?

«Per legge il ramo vita (in cui opera l'Ina) va esercitato separatamente dai danni. Ma è possibile legarlo alla casa madre. Per evitare conflitti di interesse abbiamo [illegible] di comprare [illegible] azioni di minoranza dell'Assitalia, arrivando al 93%».

Con quale risultato?

«Possiamo gestire il gruppo unitariamente, come chiesto dagli investitori internazionali. Finalmente appare l'Assitalia che volevo. E' la capogruppo che ha fissato i criteri del suo bilancio, imponendo l'aumento della riserva per i sinistri».

Maggiore prudenza?

«L'Assitalia passa da un rapporto delle riserve sinistri rispetto ai premi dal 92% del 1992 al 108% del 1993. Una compagnia danni è in buona salute quando [illegible] almeno al 100%. Ora l'Assitalia non è più la Cenerentola».

Però la cura costa...

«Avevamo detto che l'Assitalia non avrebbe distribuito dividendi per tre anni. Ma ora è in linea con gli standard internazionali e lavora in armonia [illegible] la capogruppo. Sono stati nominati i primi responsabili di gruppo di alcune aree gestionali. A loro faranno capo i direttori di singole aree Ina o Assitalia. Non avremo più due uffici marketing o due centri elettronici».

E il bilancio?

«Rinforzate le riserve, l'Assitalia perderà circa 150 miliardi. Altrimenti avrebbe [illegible] miliardi di profitti. E poi aumenteremo il capitale per almeno il doppio dei 150 miliardi persi. Così il rapporto tra patrimonio [illegible] premi è pari a un terzo. Ecco la logica unitaria. Finalmente l'Ina è un gruppo».

E le altre controllate?

«Analoga riorganizzazione riguarda il Fata, il Fondo assicurativo tra gli agricoltori. Stessa sorte dell'Assitalia anche per l'Inabanca, che chiude il 1993 in perdita per gli accantonamenti straordinari ai fondi rischi».

L'Ina ne risente?

«L'Ina [illegible] stessa politica. Chiude con utili per 200 miliardi, circa [illegible] lo [illegible] anno, detratti accantonamenti, svalutazioni [illegible] imposte. Grazie agli accantonamenti, sui futuri azionisti non peserà il passato».

E cala la quota di mercato.

«E' vero. La caduta di produzione riguarda le polizze vita collettive a causa della recessione. Tuttavia restiamo di gran lunga la prima compagnia».

Si è perso per strada l'accordo con la Banca di Roma?

«Va solo rilanciato. Stiamo rivedendo le intese con gli agenti generali a questo proposito. E nel 1994 prevediamo di incassare tramite gli sportelli bancari alcune decine di miliardi».

[illegible] Ippolito

[illegible] AZZURRI [illegible] AL 14

ROMA. Il ct Sacchi (foto) concederà 4 giorni di riposo in più agli azzurri prima del ritiro, che comincerà a Sportilia il 14 (e [illegible] più il 10) maggio. Poi dal 23 al 2 giugno a Milanello, quindi trasferimento a Roma e partenza per gli Usa il 7. L'11, allo stadio New Haven, amichevole con il Costarica.

EUROBASKET OGGI FINALE

TEL AVIV. Si disputa oggi la finale dell'Euroclub tra gli spagnoli della Joventut Badalona (che in semifinale hanno battuto il Barcellona 79-65) e i greci dell'Olympiakos Pireo (che hanno superato il Panathinaikos Atene 77-72, nella foto il pivot Fassoulas). Prima si giocherà la finale per il 3° posto.

OGGI IN TV

- **13,00** Ora 13 sport — Tmc
- **13,30** Tmc sport — Tmc
- **13,30** Sportime — Tele+2
- **14,30 Tennis.** Atp Montecarlo — Tele+2
- **15,15** Derby, tg sportivo — Raitre
- **15,20 Bocce.** Campionato italiano — Raitre
- **15,35 Pentathlon moderno.** Da Roma: Coppa Mondo — Raitre
- **15,45 Equitazione.** Da Cervia: concorso — Raitre
- **15,55 Hockey pista.** Vercelli-Follonica — Raitre
- **16,15 Mountain bike.** World Cup — Raitre
- **17,40** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **17,45 Calcio.** Olanda-Irlanda (am. r.)
- **18,20** Sportsera, tg sportivo — Raidue
- **18,35** Tg R Sport — Raitre
- **19,15** Settimana gol — Tele+2
- **20,15** Tg 2 Lo sport — Raidue
- **20,30** Tg 1 Sport — Raiuno
- **20,30 Tennis.** Atp Montecarlo (r. sint.) — Tele+2
- **22,30** La grande boxe — Tele+2
- **23,00** Fuori campo, baseball italiano — Tele+2
- **23,20** E' quasi gol — Raitre
- **23,30 Hockey.** Svezia-Finlandia — Tele+2
- **0,20 Basket.** Tel Aviv: finale Euroclub, Olympiakos-Joventut Badalona — Tmc
- **0,40** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **1,30 Tennis.** Atp Montecarlo (r.) — Tele+2

Battuto il Portogallo nella finale di Montpellier, l'Under 21 si conferma campione d'Europa

La banda Maldini colpisce ancora

Decide un gol di Orlandini nel supplementare

MONTPELLIER
DAL NOSTRO INVIATO

Campioni d'Europa, campioni d'Europa. Per la seconda volta consecutiva l'Under 21 azzurra, svezzata e impostata secondo le più tradizionali consuetudini italiche dall'intramontabile maestro Cesare Maldini, sale sul trono continentale. Infallibili i rigoristi nella semifinale [illegible] la Francia di venerdì scorso, ieri gli azzurrini hanno colto l'attimo fuggente nella finale con il Portogallo al 7' del primo tempo supplementare. Quando il bolide di Orlandini si è infilato in porta, l'arbitro ha decretato la fine della ostilità. La sudden death (morte improvvisa) ha colpito il Portogallo.

Quel momento ha sancito la rivincita di un gruppo e di un tecnico a lungo poco considerato a livello federale. Ma Maldini è stato più forte del destino, che pareva segnato dalle decisioni Uefa: semifinale secca con la Francia in casa del nemico e finale unica con il Portogallo considerato giustamente superiore. Mentre Orlandini scivolava lieve sull'erba bagnata incontro ai compagni e alla panchina, mentre gli azzurri esultavano mani al cielo e i portoghesi si piegavano sulle gambe, frastornati, ecco Matarrese scendere a due alla volta i gradoni della tribuna.

Il presidente federale ha chiuso la fuga [illegible] la vittoria fra le braccia di Maldini. L'ha baciato. Il bis dell'Under 21 (due anni fa battè la Svezia) diventa il secondo successo della sua gestione, guarda caso stessa mano e firma. Un omaggio doveroso. «Non me ne rendo ancora conto, [illegible] tutti piccoli grandi eroi. Maldini non si tocca, ha vinto un uomo testardo» ha mormorato incredulo e affannato Matarrese. E il ct: «Con me Matarrese ha fatto l'abitudine ai successi, ormai. Questa squadra merita il titolo». Intanto capitan Marcolin innalza il trofeo, i giocatori azzurri ballavano, ebbri di gioia. E poi tutti a cercare papà Maldini, a fare a gara per alzarlo sulle loro spalle giovani e forti.

Non è stata una partita stravinta, bensì il successo [illegible] calcio che magari sarà giudicato vecchio, [illegible] resta congeniale a [illegible] scuola che più che al gioco si affida alla volontà, al cuore, all'adattabilità agli schemi avversari. Sacchi ha detto, freddino: «Non mi sono emozionato, sono contento per Maldini. Un buon viatico per i Mondiali? Non c'entra nulla». Appunto, questa è un'altra Italia. Fatta di giocatori che sanno prima di tutto sacrificarsi alle esigenze del gruppo. Si è visto Marcolin fare il terzino sinistro laddove mancava l'esperienza di Favalli, Cherubini lottare con i denti per non far rimpiangere Cois, Inzaghi prendere botte. Carbone rialzarsi ogni volta più pesto di prima. Muzzi, Berretta e Scarchilli correre e inseguire gli avversari. Panucci colonna della difesa, Cannavaro un gigante su Joao Pinto. E quando sembrava vicino il crollo, ecco uscir fuori le qualità decisive, la capacità di ribaltare [illegible] situazione che sembrava compromessa.

Gli episodi salienti dei tempi regolamentari. 1': Toldo si disimpegna su incursione di Joao Pinto. 41': cross di Figo, Cannavaro nell'intento di liberare in corner impatta di testa in tuffo e la palla sbatte sul palo alla sinistra di Toldo. 51': corner di Carbone, preciso colpo di testa di Scarchilli e Brassard compie il miracolo respingendo. 53': punizione di Paulo Torres, piazzato Toldo blocca a terra. 71': un centro dalla destra di Rui Costa pesca libero Toni che incorna a botta sicura, la traversa salva Toldo e l'Italia.

Supplementari. E' dell'Italia la possibilità di chiudere subito il conto con Orlandini, [illegible] il giocatore entrato al posto di Inzaghi piazza male il sinistro (91'). E' destino però che sia il tornante atalantino, col piede sbagliato (sinistro appunto), ad affondare la corazzata portoghese con un angolatissimo diagonale dal basso in alto. Lui, mandato in campo da Maldini [illegible] una delle sue intuizioni ritenute fortunate. Per festeggiarlo i compagni hanno deciso di imitare domenica in campionato il suo look: si raperanno e metteranno l'orecchino al lobo. Per un titolo europeo (Portogallo secondo, terza la Spagna che a Nimes ha battuto la Francia 2-1) questo e altro.

Franco Badolato

ITALIA	1
TOLDO	6,5
CHERUBINI	6,5
CANNAVARO	7
BERRETTA	6
COLONNESE	6
PANUCCI	7
MUZZI	6
MARCOLIN	7
INZAGHI	6,5
(85' ORLANDINI)	7,5
CARBONE	6,5
SCARCHILLI	6
All.: MALDINI	[illegible]

PORTOGALLO	0
BRASSARD	[illegible]
NELSON	6,5
RUI BENTO	6,5
JORGE COSTA	6
PAULO TORRES	6,5
ABEL XAVIER	7
FIGO	6
JOAO PINTO	5,5
TONI	6
(79' SA' PINTO)	sv
RUI COSTA	6,5
CAPUCHO	6
All.: VINGADA	7

Arbitro: MUHMENTHALER (Svizzera) 6
Reti: 97' Orlandini. **Ammoniti:** 6' Abel Xavier, 26' Scarchilli, 67' Colonnese, 95' Cherubini. **Spettatori:** 6 mila circa.

Cesare Maldini, ct della Under 21

LA LEZIONE FRANCESE

ORA TOCCA AI COCCHI DI ARRIGO

HANNO deciso gli dei. Pensiamo al palo dei francesi nella semifinale, all'auto-palo di Cannavaro e alla traversa di Toni, ieri. Per non parlare del prodigioso «missile» scagliato da Orlandini, in campo da un pugno di minuti. [illegible] pensiamo anche che abbiano deciso bene, e che un risorcimento divino di tale portata [illegible] sia uno scandalo. Campione d'Europa per la seconda volta consecutiva, la Under 21 di Maldini continua a farsi beffe di tutti e di tutto. Più la mandi giù, più si tira su.

Tiè, ci viene voglia di gridare a quello screanzato di Domenech, il ct francese, e al suo collega portoghese, il baffuto e paffuto Vingada. Così imparate a trattarci come smascalzoni (parole vostre). Quattro ammoniti, ma anche quattro assenze di peso, e poi il Portogallo, strombazzatissima fucina di giovani (e sterili) talenti: la nazionale più clandestina e più osteggiata della terra si ritaglia un'altra fetta di storia.

C'erano, in tribuna, Matarrese e Sacchi, tormentati da vaghi rimorsi. Gli unici scalpi della sua collezione, il presidente federale li deve proprio a Maldini, l'allenatore che più di tutti ha cercato di boicottare: comunque e dovunque, come direbbe Berlusconi.

Leggerete, leggeremo, rilievi pelosi sulla qualità del gioco. Può essere che vi facciano [illegible] testa così paragonando il vecchio al nuovo, gli obbrobri della marcatura a [illegible] ai magici balsami della [illegible]. Per favore, siate forti: e se qualche piffero vi infastidisce, declamategli la formazione di ieri. Se davvero i tecnici contano, Maldini merita un monumento, una piazza, un obelisco. Dalla formula alla dote, gli hanno teso subdoli tranelli. E dire che il signor Matarrese sarebbe [illegible] «che» il vice presidente vicario dell'Uefa.

Adesso tocca all'Arrigo e ai suoi cocchi, per i quali la federazione non bada a spese e a favori. [illegible] con i Cherubini e i Berretta abbiamo conquistato l'Europa, figuriamoci cosa raccoglieremo con i Baggio e la zona. Il Mondiale è già nostro.

Roberto Beccantini

COPPA ITALIA

L'Ancona resiste bene un tempo a Marassi, poi viene travolta dalla scatenata formazione di Eriksson

La Coppa alla Samp, ultimo regalo di Gullit

Una punizione dell'olandese dà il via alla goleada doriana

Gullit, addio alla Samp conquistando quella Coppa Italia che ancora gli mancava

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Poker di Coppe Italia per la Sampdoria che ha giocato a tennis con l'Ancona. «Treccina» Gullit, con una cannonata su punizione (leggermente deviata dalla barriera), ha aperto il festival mantenendo la promessa di regalare al popolo blucerchiato il prestigioso trofeo, l'unico che gli mancava, prima di tornare al Milan. Poi Lombardo, Vierchowod, ancora Lombardo e, su rigore, Bertarelli ed Evani hanno infranto il bel sogno della Cenerentola di Serie B. Ma l'Ancona, sebbene travolta 6-1, esce a testa alta.

Per un'ora aveva retto all'urto: in uno stadio esaurito e pavesato a festa, la Sampdoria, senza la classe e la fantasia di Mancini, appariva più frenetica e meno geometrica del solito rendendo macchinosa e involuta l'azione del considetto «attacco atomico» della Serie A.

Merito anche dell'organizzazione difensiva dell'Ancona che, non per caso, si era presentata imbattuta allo storico appuntamento di Marassi. E in contropiede, sull'asse Gadda-Agostini-Vecchiola, teneva in allarme Pagliuca.

Era comunque il polo a salvare Nista (13') su rasoiata bassa, dal limite, di Serena liberato al tiro da una bella combinazione tra Gullit e Jugovic. La difficoltà a sbloccare il risultato innervosiva i blucerchiati.

Un autentico rompicapo aggirare il bunker marchigiano. Impossibile triangolare in spazi strettissimi e effettuare lanci in profondità da parte di Platt, Evani e Jugovic [illegible] le punte sottoposte ad un marcamento asfissiante.

Gullit, intelligentemente, stava decentrato sulla sinistra, pronto a convergere per appoggiare le iniziative dell'apripista Bertarelli, [illegible] Lombardo largo sulla destra ma Glonek, Mazzarano, Fontana e Sogliano andavano [illegible] nozze sui cross e nelle mischie. Neppure due punizioni di Jugovic impensierivano Nista.

Ci riusciva Gullit, con uno spunto prepotente allo scadere del primo tempo: il suo diagonale basso trovava Nista piazzatissimo e pronto a bloccare l'insidioso pallone. Il portiere si ripeteva su Vierchowod [illegible] Lupo aveva già fermato l'azione per un fallo dello stopper.

Anche l'avvio della ripresa vedeva la Sampdoria protesa all'attacco ma chiusa nell'imbuto anconetano. La resistenza dell'Ancona crollava al 50'. Mazzarano fermava fallosamente Gullit sulla lunetta. Punizione dello stesso Gullit, lieve deviazione, palla a fil di montante, imparabile per Nista. Un boato per l'olandese.

E il tema tattico della partita cambiava di colpo. L'Ancona doveva scoprirsi e Nista, con [illegible] miracolosa respinta su botta ravvicinata di Serena, evitava il raddoppio (55'). Che arrivava tre minuti più tardi: un assist dal fondo di Bertarelli, Lombardo insaccava di forza.

Il tris era firmato da Vierchowod (66') con un'incornata all'incrocio dei pali su angolo [illegible] libratissimo di Evani. E approfittando di un rilassamento dei blucerchiati, l'Ancona riduceva le distanze al 71', con un bel colpo di testa nel «sette» di Lupo, su punizione di Caccia, subentrato a Gadda dal 60'.

Un gol di Platt (72') veniva annullato per carica dell'inglese su Nista. E toccava ancora a Lombardo, su lancio di Gullit, andare a bersaglio e poi provocare il calcio di rigore (80') che fruttava il quinto gol di Bertarelli. Una doppietta e una prestazione maiuscola di «braccio di ferro» dedicate a Sacchi. E, sempre dal dischetto, toccava a Evani suggellare la goleada [illegible] serata trionfale dedicata alla memoria di Paolo Mantovani e a Sven Goran Eriksson al suo bis in Coppa.

Bruno Bernardi

SAMPDORIA	6
PAGLIUCA	6
INVERNIZZI	6
SERENA	6,5
GULLIT	7
VIERCHOWOD	[illegible]
SACCHETTI	6
MANNINI (87')	sv
LOMBARDO	6,5
JUGOVIC	6
PLATT	6
BERTARELLI	6,5
SALSANO (87')	sv
EVANI	6
All.: ERIKSSON	6,5

ANCONA	1
NISTA	6
FONTANA	6
SOGLIANO	6
PECORARO	6
MAZZARANO	5,5
GLONEK	6
LUPO	6,5
GADDA	6
CACCIA (60')	6
AGOSTINI	5,5
DE ANGELIS	5,5
VECCHIOLA	6
All.: GUERINI	6

Arbitro: LUCI 6
[illegible] 50' [illegible], 58' Lombardo, 66' Vierchowod, 71' Lupo, 75' Lombardo, [illegible] Bertarelli (rigore), 88' Evani (rigore). **Spettatori:** paganti 36 mila, incasso 1 miliardo e 300 milioni di lire. **Ammoniti.** 36' Fontana, 67' Sogliano e De Angelis.

Hodgson, il severissimo ct della Svizzera, ha [illegible] idea: in Usa '94, sesso permesso ai suoi calciatori dopo due partite. Siccome la fisiologia condanna certi sforzi con i muscoli pieni di tossine, per gli svizzeri notoriamente tutti ragionieri quelle saranno davvero partite doppie.

[illegible] '94

La squadra di Charlton [illegible] la nostra prima avversaria ai Mondiali

Eire, un messaggio agli azzurri

Anche senza 6 titolari va a vincere in Olanda

TILBURG. Con un gol del centravanti Tommy Coyne al 55' l'Eire, che sarà la prima avversaria dell'Italia nel Mondiale (il 18 giugno a New York), ha meritatamente battuto in trasferta l'Olanda nell'amichevole giocata a Tilburg. E' stato una partita molto inferiore alle attese: l'Olanda, fischiata impietosamente dai suoi tifosi, ha giocato con un modulo che ricalcava l'Ajax di due anni fa con Roy e Overmars larghi, Ronald de Boer centravanti e Bergkamp più arretrato.

L'interista ha partecipato al gioco più di quanto non faccia in nerazzurro, ma sostanzialmente lui e Jonk hanno deluso, giocando soltanto i primi 45 minuti in cui l'Olanda non è mai arrivata al tiro. L'Irlanda invece [illegible] è [illegible] pericolosa all'11' con una combinazione volante che ha smarcato Coyne, il cui tiro al volo è stato parato con un gran balzo da de Goeij. E al 42' Franck de Boer, con un intervento acrobatico, ha evitato ancora a Coyne la conclusione da pochi passi.

Dennis Bergkamp ha giocato solo un tempo in modo incolore nell'Olanda contro l'Eire

Jack Charlton, [illegible] sei titolari, ha presentato una squadra molto raccolta con 4 difensori in linea, un libero avanzato (Whelan), quattro centrocampisti in linea e [illegible] sola punta (Coyne) in mancanza dei tre attaccanti Quinn, assente anche al Mondiale, Aldridge e Cascarino. **[m. a.]**

Norvegia-Portogallo 0-0. Nelle altre amichevoli che vedevano impegnate formazioni presenti a Usa '94, da segnalare il nulla di fatto tra Norvegia (che sarà impegnata in Usa nello stesso girone dell'Italia) e Portogallo. Una partita senza squilli e abbastanza noiosa che si è trascinata stancamente sino al termine. Più brioso il match tra l'Arabia Saudita e Islanda, con la vittoria per 2-0 dei padroni di casa [illegible] gol di Owerain e Almohabal. Altrettanto netta (3-0) la vittoria della Romania sulla Bolivia con doppietta di Dumitrescu e gol finale di Nikulescu. Da segnalare infine la vittoria della Russia in Turchia [illegible] gol di Radcenko e la sconfitta (2-0) della Nigeria a Santiago contro i giovani della Universidad de Chile. Altri risultati: Danimarca-Ungheria 3-1; Slovacchia-Croazia 4-1; Austria-Scozia 1-2; Lituania-Israele 1-1.

Intanto il tecnico bianconero spiega i motivi della scelta

Moeller: «Pronto a partire col Trap»

Trapattoni: «In Germania interpretano il calcio come me. Dei tedeschi apprezzo la mentalità vincente»

TORINO. In Germania lo definiscono già «il più prussiano fra gli allenatori italiani». Hanno fatto presto, i tedeschi, ad innamorarsi del vecchio Trap, abilissimi nel contrabbandare [illegible] una loro scoperta quello che [illegible] noi si dice da sempre. Herr Trapattoni ieri ha avuto un piccolo assaggio di ciò che lo attenderà di qui a poco. Il centro Sisport di Orbassano è stato messo a soqquadro dai giornalisti tedeschi, calati [illegible] massa per raccontare ai tifosi del Bayern chi è l'uomo che dal prossimo anno erediterà la panchina di Beckenbauer. E per la prima volta dopo tanto tempo abbiamo rivisto il Giuan soddisfatto, allegro, gratificato, loquace come ai tempi belli.

Ha spiegato le ragioni [illegible] una scelta che si ostina a definire «non del tutto fatta», ma che in realtà non si può più mettere in dubbio, visto che all'inviato di Sat 1 ha chiesto una serie [illegible] videocassette sulla squadra di Matthaeus. Una piccola bugia e un'ammissione: «Non posso dire quello che non è. Tra un paio di settimane sarò più chiaro. La proposta del Bayern è la più gratificante fra quelle che [illegible] sono arrivate, anche dall'Italia. Sì, ci sono i presupposti perché il prossimo anno io scelga la panchina tedesca».

Si sgretola [illegible] muro di riservatezza, Trap spiega perché ha deciso [illegible] lasciare il campionato italiano: «E' un'avventura nuova, ma era da tempo che ci pen[illegible] (il primo contatto con i tedeschi nell'88, proprio [illegible] il Bayern ndr). In Italia ho sempre allenato squadre di prestigio, ora è il momento giusto per fare un'esperienza diversa con un club altrettanto importante. La Germania è il Paese che calcisticamente mi si addice di più. Mi piace la loro mentalità vincente, quell'essere sempre ai vertici, quel calcio che è un giusto mix di tecnica e fantasia. [illegible] poi la Bundesliga [illegible] un campionato difficile come quello italiano. E conosco bene i giocatori tedeschi, gente che mi ha sempre ripagato nella maniera dovuta».

Gli mettono sotto il [illegible] la Sport Bild che abbozza [illegible] probabile schieramento del Bayern prossimo venturo. C'è anche Moeller, potrebbe esserci forse Julio Cesar, se la squadra tedesca riuscirà a sfoltire il numero degli stranieri extracomunitari. Trap sorride: «Conosco la maggior parte [illegible] giocatori. Matthaeus sarà ancora [illegible] mio leader, lo è da sempre per carattere. Per me è stato fondamentale all'Inter, [illegible] tutti questi giocatori sono mentalmente forti. Moeller? Per ora è della Juventus, non so altro».

Ma è difficile che il tedeschino dall'umore volubile ritrovi il Trap anche nella prossima stagione. Il Bayern si [illegible] già svenato per Papin, difficile che possa ripetersi con Moeller [illegible] da settimane Klaus Gerster, manager dell'attaccante, lo offre a Rummenigge. Ma Andy, sicuro partente, è allettato da questa prospettiva: «Ho lavorato bene con Trapattoni, mi solletica l'idea di andare con lui anche al Bayern. La Juve, però, non mi ha anco[illegible] detto nulla. Ho un altro anno di contratto, non spetta a me la prima [illegible]. Di sicuro hanno preso l'uomo giusto per fare grande la squadra che vuole ritornare protagonista in Europa». E Kohler, [illegible] del Bayern, che ieri era debilitato a causa di un'enterite [illegible] febbre, è sicuro: «Ha il nostro temperamento, è uno che parla schietto come piace ai tedeschi. Farà molto bene anche in Germania. A Monaco troverà l'ambiente ideale [illegible] saprà imporsi».

Allora non resta che firmare. Lunedì i dirigenti bavaresi saranno di nuovo a Milano. In valigia un contratto pronto. L'offerta è un impegno biennale per quasi tre miliardi di lire lordi. Trapattoni preferisce impegnar[illegible] per una stagione sola e spiega: [illegible] guadagnerò come in Italia, [illegible] questo è un problema marginale».

Intanto, in tema di partenze, c'è da registrare l'amarezza del dottor Bergamo. Il medico juventino [illegible] veleno: «Faccio tanti auguri al nuovo staff sanitario, in particolare al dottor Agricola. Sono orgoglioso di aver fatto parte del settore medico bianconero, ma anche [illegible] essere stato epurato insieme a personaggi come Boniperti e Trapattoni». [illegible] lavoro intanto continua a non mancargli. I due portieri, Rampulla e Marchioro, hanno probl[illegible] muscolari, mentre Ban sarà visitato martedì a Milano da uno specialista per fare luce sui soliti problemi alla spalla destra, già operata. Infine, sarà Pezzotti, il futuro vice di Lippi, a guidare la squadra nelle amichevoli programmate da maggio.

Fabio Vergnano

PLATINI

«Chi più di lui è degno del Bayern?»

MONTPELLIER. Platini, che cosa pensa di Trapattoni in Germania? «Emigrano i calciatori, perché non i tecnici? Fa sensazione perché è la pri[illegible] volta. Chi se non Trap, che ha vinto tutto in Italia, è degno della panchina del Bayern? Sbagliano a considerarlo difensivista: quando ero alla Juve, per quattro anni siamo stati la squadra che segnava [illegible] più». Le novità dirigenziali bianconere? «Non so, io voglio bene alla Signora, [illegible] sono uno juventino alla francese. Da noi non [illegible] il tifo, quindi non pensate che possa continuare a sapere [illegible] capire tutto quanto avviene a Torino». Usa '94; sarà dura per l'Italia, battuta da Francia e Germania in amichevole? «Gli azzurri arriveranno sicuramente nei quarti, poi potrebbero trovare i tedeschi [illegible] può succedere di tutto». Avrebbe convocato Vialli? «Non so, tocca al vostro ct sceglierlo. Io l'ho fatto, il selezionatore: [illegible] è facile valutare 50-60 potenziali giocatori da Nazionale». Chi saranno le stelle in Usa? «Baggio e Asprilla, i più attesi. Ma non sempre i migliori rendono al massimo al Mondiale. E' successo a pochi: Pelè, Maradona, Cruyff». Francia fuori dal Mondiale e ancora si polemizza: non sapete perdere? «Da Boniek ho imparato che chi perde deve star zitto. Noi abbiamo ancora una mentalità legata [illegible] calcio-show più che ai 2 punti. Posso solo dire che vinceremo nel '98, [illegible] costa nulla dirlo ora...». [f. bad.]

In Uefa occorre maggiore esperienza

Il mercato del Toro dipende [illegible] Foggia

Mussi sereno: «Squadra da rinnovare ma io so che Calleri mi apprezza»

TORINO. Granata in ritiro (una notte in più del consueto, poco ma significativo) aspettando il Foggia. Domenica il Toro si gio[illegible] molto: due punti che possono valere ancora i sogni d'Europa, che condizioneranno il mercato (lo ammette il presidente, bersagliato da raffiche di domande sul nuovo tecnico...), che per alcuni giocatori potrebbero voler dire partenza o conferma. Non ci sono dubbi: una squadra da Coppa chiede più esperienza (anche in panchina), [illegible] se c'è solo il campionato il ringiovanimento non sarebbe solo [illegible] necessità economica, ma una saggia politica rivolta al futuro. Calleri ci tiene, all'Europa, pur se gli converrebbe la seconda strada. [illegible] non si diventa presidente senza ambizioni. Così, mentre Mondonico spera di avere a disposizione anche Cois e Mussi, si è scelto il programma per arrivare al meglio all'appuntamento col Foggia. Dopo l'allenamento di domani pomeriggio, il gruppo si trasferirà ad Asti. Per la rifinitura del sabato, e per la necessaria concentrazione rivolta ad [illegible] match che [illegible] doppio. Anche come saluto di fine campionato ai tifosi al Delle Alpi. Giorno da grande pubblico, la squadra lo merita.

Ieri due buone notizie dal Filadelfia. Stanno meglio Cois e Mussi. Per entrambi, stamane, partitella di prova. Per Mussi la stagione è ad una svolta importante. Chiudere bene in granata, per vincere la concorrenza nel Club Italia. E' nell'elenco dei trentuno, da scremare a ventidue.

Ammette: «Essere nella lista dei preselezionati è già importante. Ma andare con il gruppo [illegible] Mondiale sarebbe il massi[illegible] Giocare poi...». Per il solo fatto di essere fra i trentuno probabili, è tra i giocatori da mercato anticipato, con scadenza il 9 maggio.

E' tranquillo, per il mercato, [illegible] si aspetta sorprese? «Sono sereno, aspetto le decisioni della società. Alla maglia granata sono ormai legato, e nella città mi trovo benissimo. Ma nel calcio nulla può considerarsi scontato». Sa di avere la stima di Gianmarco Calleri? «Me l'hanno detto. E mi ha fatto piacere. Avrebbe avuto parole simpatiche nei miei confronti dopo aver visto [illegible] tv la nostra partita di Aberdeen. Spero sia vero».

Si crede [illegible] intoccabile? Pen[illegible] di non entrare nel mercato anticipato, alla luce delle simpatie che il presidente avrebbe mostrato? «Questo mai. Non condiziono nessuno». Che Tori[illegible] prevede, per la prossima stagione? «Una squadra rinnovata, senza dubbio. La società ha delle necessità economiche ben note. L'arrivo di Calleri ha portato fiducia, io spero che le sue scelte daranno comunque al Toro un assetto concreto. Malgrado gli impegni di bilancio, un nuovo presidente non sbaracca mai tutto. Ed una spinta psicologica potremmo dargliela anche noi, conquistando [illegible] posto in Uefa malgrado la concorrenza».

Questi gli umori granata, mentre il match decisivo col Foggia si avvicina. Esclusi al momento i discorsi sul futuro. Annoni: «Non parlate di me e della Roma. C'è prima il campionato e poi io non [illegible] nulla in proposito». Venturin invece [illegible] già pronto a partire, ma non vuole ancora parlare dei suoi programmi di calciatore a fine contratto. [b. p.]

CALCIO [illegible]

Giudice: sei turni a Pi[illegible], 5 a Biato

MILANO. Per la rissa dopo Bari-Cesena (serie B), 6 giornate a Piraccini e 5 a Biato (Cesena), 4 a Tovalieri (Bari). In A: 1 a Di Bari, Bianchini (Foggia), Caricola, Torrente (Genoa), Evani (Samp), Herrera (Cagliari), Turrini (Piacenza). In B: 4 a Sorbello, Favi (Acireale), 2 a Ruffini (Padova), 1 a Radice, Manighetti, Juliano (Monza), Glonek (Ancona), Batistuta, Robbiati (Fiorentina), Ferretti (Pescara), Caterino, Pisciotta (Palermo), Caverzan (Verona), D'Ignazio, Viviani (Vicenza), Fogli (Venezia), Napoli (Cosenza), Pascucci (Ascoli), Pellegrini (Ravenna), Scugugia (Cesena).

[illegible] Ceccarini per Inter-Roma

Serie A: Cagliari-Milan (sab.): Collina; Genoa-Atalanta: Quartuccio; Inter-Roma (sab.): Ceccarini; Lazio-Lecce: Borriello; Napoli-Parma: Cinciripini; Piacenza-Juve: Stafoggia; Reggiana-Samp: Boggi; Toro-Foggia: Bolognino; Udinese-Cremonese: Pairetto. Serie B: Ascoli-Lucchese: Cordona; Cesena-Padova: Bazzoli; Cose[illegible]za-Ancona: Arena; Andria-Bari: Baldas; Fiorentina-Acireale: Trentalange; Palermo-Modena: Cesari; Pisa-Pescara: Pellegrino; Venezia-Monza (sab, h. 20,30): Pacifici; Verona-Brescia: Breschi; Vicenza-Ravenna: Rodomonti.

Inter: Pellegrini rinvia il colloquio per Sosa

MILANO. Il presidente Pellegrini ha detto al procuratore di Sosa, Casal, che solo dopo la finale Uefa comunicherà se intende trattenere il giocatore fino al '96. Milan: Simone è ok, a Cagliari riposeranno Baresi e Rossi.

Accordo [illegible] l'Aic e la Federcalcio

ROMA. Accordo tra Associazio[illegible] calciatori e Figc sul fondo di garanzia (10 miliardi in tre rate). Per la firma si aspetta che torni Matarrese dalla Francia.

Ciclismo: tripletta della Gewiss-Ballan nella Freccia Vallone dominata dagli italiani

I compagni ad Argentin: vinci tu, maestro

Moreno, già trionfatore nel '90 e '91, cercava l'ultimo exploit della carriera
Glielo regalano i suoi gregari Furlan e Berzin, dopo una lunga fuga a tre

HUY
DAL NOSTRO INVIATO

Un vecchio campione ai giorni dell'addio; il vincitore della Milano-Sanremo la cui carriera ha messo finalmente i fiori; il vincitore della Liegi-Bastogne-Liegi, un giovanissimo russo con la febbrile impazienza d'entrare nei quartieri dei grandi. Argentin, Furlan, Berzin, tutt'e tre della stessa bandiera, tutt'e tre cementati da un patto: oggi al traguardo della Freccia Vallone sarà primo il maestro.

Al secondo passaggio sulle salita di Huy, il muro che fa la storia della corsa, il maestro fa un ...: andiamo, ragazzi, è arrivato il momento. Berzin e Furlan gli sono d'impeto a ruota. Mancano 73 km al traguardo. Bugno, Chiappucci, Armstrong, Museeuw restano inchiodati nelle retrovie. Venti metri dividono i fuggitivi dagli inseguitori. La scalata, un chilometro a cavatappi che spezza il respiro e le gambe, è finita. Sul piano e in discesa comincia per i tre della Gewiss-Ballan una spettacolare, inedita - per queste scene - cronometro a squadre.

Cambi perfetti, tubolari a un millimetro, Argentin in ultima posizione. Un che di agglutinante, di adesivo, una forza centripeta li unisce. ... minuto, un minuto e dieci. Dacci dentro, Eugeni, il ... dice che non basta. Un minuto e quaranta. Berzin è una locomotiva. Che faccio, aumento? Calma, il maestro ha undici anni più di te. Dal gruppo escono in caccia Elli, il francese Rue - che qui rappresenta la Banesto di Indurain - e Saligari. Tre contro tre, ma c'è una bella differenza di pedali. Quaranta chilometri al traguardo. Ti abbiamo fatto ridere alla Liegi-Bastogne-Liegi, ma non esagerare, Eugeni, coi ringraziamenti. Sgobbano anche Furlan e il maestro, che viaggia verso la sua terza Freccia Vallone per pareggiare ... Merckx.

Il gruppo capisce (ci ha messo ... di tempo) che la faccenda non è delle migliori. Bugno ha un risveglio: succede di tanto in tanto che gli capiti di risvegliarsi. Eccitati dall'emulazione, balzano dal letto Chiappucci, Armstrong, Museeuw, il trio Elli, Saligari, Rue comincia a vedere l'inseguimento con gli occhi nebbiosi della fatica. Sono ai minuzzoli della resistenza, avvizziscono, scompaiono. Argentin tiene i contatti con l'auto ammiraglia. Guarda che dietro si sono arrabbiati, attento ... Bugno e Museeuw tirano da matti, s'è rimasto poco più di un minuto. Venti chilometri al traguardo. Il maestro dà ordini: ragazzi, non vorrete mica che ci saltino addosso, alla carica! L'incitamento in teoria riguarda il complesso, in pratica è rivolto a Berzin. E il russo, una macchina, faccia senza grinze, ascoltati e inghiottiti informazioni e consigli, li trasforma in kerosene.

Armstrong e Museeuw si assaggiano: siamo cotti, addio. Bugno e Chiappucci insistono, nella loro scia si tuffano Della Santa, Casagrande, Cassani, Chiurato, Ballerini, Cenghialta. E' una beneficiata di ciclismo italiano. Riecco il muro di Huy, ci siamo, è la fine. Berzin si è diligentemente spompato, oppure - chi lo sa - è un gentleman che vuole offrire il dono della solitudine al maestro e a Furlan. Si apparta. Argentin e il suo allievo scalano gli ultimi metri scrivendo in anticipo l'ordine d'arrivo. Sulla salita Bugno si ricorda di essere Bugno e scatta a completare la festa.

Com'è felice il trentaquattrenne Argentin: «E ora posso lasciarvi, chiudo a fine stagione. Un milione di volte mi sono ripetuto: ... vittoria, ancora una bella vittoria, hai la forza per farcela. Ho incontrato due splendidi, formidabili compagni. Vi ringrazio, carissimi amici». E com'è ... Furlan: «Il più straordinario secondo posto della mia carriera. Mai sono stato secondo con tanta gioia». Berzin fa segno di sì, apre la bocca ma non ha fiato per parlare. Un campionato del mondo, le Fiandre, quattro Liegi-Bastogne-Liegi, tre Frecce Vallone, il Lombardia, una Sanremo persa quand'era già vinta: Moreno Argentin, il maestro.

Gianni Ranieri

BUGNO QUARTO CHIAPPUCCI SETTIMO

HUY. Otto italiani nei primi dieci. Furlan, secondo: «Tra me e Argentin non c'è bisogno delle parole, basta uno sguardo. C'è troppa stima, troppa amicizia tra noi. Un omaggio fatto alla sua carriera? L'omaggio se l'è preso da solo». Bugno, quarto: «E chi lo sapeva che quei ... ne andavano? E come andavano. A cinquanta, cinquantacinque all'ora. Riprendili se ci riesci». Chiappucci, settimo: «Impossibile, nulla da fare, forse ci siamo sp... troppo tardi».
Ordine d'arrivo: 1. Argentin (It-Gewiss) 4h56'00" (media 41,550 kmh); 2. Furlan (It-Gewiss) st; 3. Berzin (Rus-Gewiss) a 22"; 4. Bugno (It-Polti) a 1'14"; 5. Della Santa (It-Mapei); 6. Casagrande (It-Mercatone) a 1'23"; 7. Chiappucci (It-Carrera) a 1'23"; 8. Cassani (It-MGM-MG) a 1'29"; 9. Fonsec (Fr-Histor) a 1'35"; 10. Giovannetti (It-Mapei) a 1'39"; 11. Alcalà (Mex-Motorola) a 1'433"; 12. Ballerini (It-Mapei) a 1'50"; 13. Cenghialta (It-Gewiss) a 1'57".

GINNASTICA

Per l'oro si può perder la testa

BRISBANE. Per entrare nelle finali dei Mondiali di ginnastica, in corso a Brisbane, si può anche... perdere la testa. Almeno questa è l'impressione che dà la cinese Huilan Ho, durante l'esercizio alla trave. Tra gli azzurri, ...ris Preti ha conquistato l'accesso alla fase finale nella sbarra, uscendo di scena invece nelle parallele. Eliminati Masucchi (volteggio), Chechi (parallele) e la Ferrazzi (corpo libero).

TENNIS

Montecarlo: Pescosolido ko con Gustafsson

Gaudenzi si conferma rimonta e batte Krajicek

MONTECARLO. Era molto tempo che un giocatore italiano non riusciva ad esprimere la continuità ad alto livello mostrata ieri da Andrea Gaudenzi nella lunghissima partita con Richard Krajicek, recente vincitore del torneo di Barcellona. Il lungo olandese è certamente uomo da superfici veloci, ma il fatto che nella prova catalana fosse riuscito a battere Costa e Bruguera la dice lunga sulle sue possibilità di eccellare anche sul rosso.

D'altronde già lo scorso anno aveva mostrato al Roland Garros, il torneo sulla terra battuta per antonomasia, di poter applicare con successo soluzioni rapide in attacco, grazie soprattutto a servizio e risposta. Contro un simile avversario, l'italiano ha disputato una prova notevole per capacità tecnica e nervosa. Stupisce, in particolare, la tenuta atletica di Gaudenzi, che nel finale del match (durato circa 3 ore) ha dominato un avversario apparso molto più stanco di lui.

In svantaggio di un set dopo che Krajicek gli aveva servito ben tre ace nel tie-break, Gaudenzi ... mollato, anzi, è subito andato in vantaggio di un break. Da 4-1 si è però fatto scavalcare fino a 4-5, con servizio per il rivale. Sembrava fatta, ma l'azzurro ha dimostrato di avere ancora le energie nervose per restare in partita, costringendo Krajicek a commettere il sesto doppio fallo proprio sulla palla che ha portato al secondo tie-break, dominato da Gaudenzi (7/3). Nel set decisivo l'olandese è ancora andato avanti di un break, ma Gaudenzi ha nuovamente reagito, cogliendo il successo al 9° gioco. Krajicek è stato superiore nel gioco al volo e nel servizio, ma l'azzurro ha dominato nei colpi di sbarramento, risposte e nei passanti (14 punti diretti). Peccato che oggi debba affrontare Courier. [r. l.]

Risultati: Stich-Burillo 6-3, 6-3; Gaudenzi-Krajicek 6-7, 7-6, 6-3; Kafelnikov-Schaller 6-3, 6-3; Skoff-Korda 6-3, 6-1; Courier-Ar... 6-0, 6-4; Medvedev-Karbacher 6-2, 4-6, 7-5; Bruguera-J. Sanchez 6-1, 6-3; Berasategui-C. Costa 7-6, 6-4; Ivanisevic-Damm 6-2, 6-2; Gustafsson-Pescosolido 7-5, 6-1; Muster-Solves 6-4, 6-0; Corretja-Ferreira ...-3, 6-4; Edberg-A. Costa 6-1, 6-2.

PALLAVOLO

La finale potrebbe già concludersi sabato, con la terza sfida al Palaverde

Treviso a un passo dallo scudetto

La Sisley ha vinto a Milano in quattro set

DAL NOSTRO INVIATO

Si ripete il copione di un anno fa. Allora la Maxicono, adesso la Sisley. Vittoria nella prima partita in casa, bis in gara-2, in trasferta. E l'avversaria è sempre un Milan a tratti irresistibile, ma in altri vittima di pause che vengono regolarmente punite. Treviso si mostra più compatta, più continua, più capace di rimediare come squadra ai momenti negativi dei singoli. E arriva così il successo (3-1), per la delusione della maggior parte dei quasi novemila che affollano il Forum di Assago, ... incasso-record per la pallavolo di 13... lire.

L'inizio è tutto del Milan. Due muri (Lucchetta e Zorzi) danno i primi punti ai padroni di casa che sprecano pochissimi palloni e hanno proprio in Lucchetta l'uomo che garantisce con regolarità il cambio palla. Anche Zorzi sbaglia poco e l'equazione pare dunque quella buona. Per contro, al di là della rete, Bernardi fatica a ingranare. Rossoneri avanti, con sicurezza fino al 9-4: poi qualcosa s'inceppa (tanto che i restanti 4 punti milanisti saranno tutti ... battuta) mentre cresce la Sisley con Negrao e il ritrovato Bernardi a condurre rimonta e successo parziale al terzo set-ball.

La squadra di Lozano ... ci sta a perdere malamente davanti al pubblico amico, soprattutto Tande. Il brasiliano diventa protagonista della seconda frazione, ben sorretto in attacco da Zorzi e, in ricezione, da un Margutti che sta giocando al meglio. Il Milan decolla (6-1), ma manca di continuità e si fa raggiungere. Poi, dopo il 7 pari, opera un ... break di cinque punti. Sembrerebbe una formalità chiudere e invece i milanisti fanno di tutto per complicarsi la vita. E ci riescono, complice qualche scelta sbagliata in regia di Stork. Così, dopo il 13-8, contro-break della Sisley e parità. Il pubblico del Forum perde la voce, si sente solo più il gruppetto di trevigiani appostato nell'anello superiore. A salvare i rossoneri ci pensa Negrao: tre palloni sparacchiati fuori ed è il 17-15 del momentaneo pareggio.

Il terzo set resta a lungo in equilibrio, con Treviso però a dare l'impressione di maggiore sicurezza. E difatti, dopo un ultimo vantaggio dei padroni di casa (7-6), con un parziale di 8-1 chiude la frazione. Il Milan, ormai, ha perso lucidità: qualche vampata, ma è soprattutto la Sisley - ottimamente guidata in regia da Tofoli - a spingere su ogni pallone. Tanto più che, sentendo profumo di vittoria, riescono anche recuperi difensivi spettacolari quanto utili. E ora, nella terza partita sabato a Treviso, il Milan può solo più sperare in un miracolo.

Giorgio Barberis

Milan-Sisley 3-1
Set: 13-15, 17-15, 8-15, 10-15.
Milan Milano (all. Lozano): Stork 0 punti + 9 cambi palla, Tande 9+24, Lucchetta 2+17, Zorzi 11+22, Margutti 7+10, Galli 5+11; Vicini, Vergnaghi 0+1, Pezzullo.
Sisley Treviso (all. Montali): Tofoli 0+3, Zwerver 13+15, Passani 8+16, Negrao 14+22, Bernardi 11+22, Gardini 3+14; Agazzi, Moretti.
Arbitri: Menghini e Massaro.

BASKET

Recoaro, 3 squalifiche

Oggi nei playout Torino-Cantù è già spareggio

Strascico polemico e intervento della ... giudicante nazionale dopo l'andata dei quarti tra Glaxo Verona e Recoaro Milano (80-78). Per comportamento offensivo nei confronti degli arbitri Reatto e Pozzana sono stati squalificati per un turno il tecnico D'Antoni e i giocatori Meneghin e Djordjevic della Recoaro. Tutti e tre potranno però essere presenti nel ritorno di domenica, previo il pagamento della penale.

Stasera (h. 20,30) si gioca il 2° turno dei playout, che potrà già risultare decisivo, almeno in ... negativo, per le squadre che dovessero restare ferme a 0 punti in classifica. Si prevedono quindi scintille nei match Torino-Cantù e Rimini-Caserta.

Girone giallo: Olitalia Si-Baker Li, Francorosso To-Clear Cantù, Floor Pd-Teamsystem Fabriano; classifica: Baker, Floor, Olitalia 2; Francorosso, Teamsystem, Clear 0. Girone verde: Telemarket Fo-Newprint Na, Campeginese Re-Bancosardegna Ss, Monini Rimini-Onyx Ce; classifica: Campeginese, Telemarket, Bancosardegna 2; Monini, Onyx, Newprint 0.

SPORT FLASH

Ad Atlanta 1996 primi Giochi «verdi»

DENVER. Nel 1996 ad Atlanta ci saranno le prime Olimpiadi «verdi» della storia: il comitato organizzatore ha infatti deciso di acquistare veicoli ecologici (a metano) per il trasporto di atleti, tifosi e materiali. Pare tuttavia difficile reperire abbastanza autobus «verdi» entro il '96, per cui gli organizzatori sperano nel sostegno di società e fornitori disposti a prestare i mezzi per i Giochi o a darli in cambio di sponsorizzazioni.

Baseball: nel recupero Parma ...

PARMA. Nel recupero della prima giornata di serie A, il Cariparma ha battuto sul proprio campo il Novara per 15-6. I padroni di casa, pur privi dell'interbase straniero Paredes, erano già 9-0 al terzo inning. Nuova classifica: Telemarket Rimini, Cariparma 1000; Nettuno, Fontemura Gr 667; Orim Mc, Fortitudo Bo 333; Novara, Artimec Vr, Caserta 0.

Calcio: un po' di sesso ai nazionali svizzeri

ZURIGO. Il dt inglese della squadra svizzera Roy Hodgson, di fronte alle insistenze dei giocatori nazionali elvetici, ha deciso di concedere due eccezioni all'originario e tassativo divieto di avere rapporti sessuali durante i Mondiali in Usa. Mogli e compagne dei selezionati saranno dunque ammesse per qualche ora nell'albergo della squadra dopo l'incontro inaugurale del 18 giugno con gli Stati Uniti e dopo la partita del 26 giugno con la Colombia.

... negativo antidoping sui cinesi

MONTECARLO. Sono risultati tutti negativi all'antidoping i 25 atleti cinesi (21 donne e 4 uomini) sottoposti al controllo predisposto dalla Iaaf gli scorsi 7 e 8 marzo a Pechino. Il test ha riguardato, tra gli altri, anche le primatiste assolute Qu Yunxia (1500 metri) e Wang Junxia (3 mila e 10 mila), le due rivelazioni dei Mondiali di Stoccarda '93. L'allenatore Ma Junren ha sempre negato l'uso di farmaci proibiti, giudicando le performance cinesi effetto di una speciale dieta alimentare e degli allenamenti ad alta quota.

Tennis: la Ferrando e la Grossi eliminate

BARCELLONA. Linda Ferrando e Marzia Grossi sono state eliminate nel 1° turno del torneo La Familia. Risultati: A. Sanchez-Oeljeklaus 6-2, 6-1; Paz-Frankl 6-3, 6-3; Halard-Grossi 6-1, 6-3; Grossman-K. Maleeva 6-3, 7-5; Paleversick-Kelesi 6-3, 6-4; Van Lottum-Galdano 6-4, 1-6, 6-3; M. Maleeva-Ferrando 7-5, 7-6 (7-2).

Ippica: 600 mila lire con la Tris di Roma

ROMA. Nella corsa Tris di trotto, disputatasi ieri pomeriggio all'ippodromo romano di Tordivalle, successo di On Top Bi, davanti a Oltar Luis e Continental Racer. La combinazione Tris è pertanto 20-17-22, con quota di lire 602.000 a ciascuno dei 9514 vincitori.

Dalla Pininfarina una concept-car con tante idee innovative

Il futuro è anche Ethos

E il volante si sposta sulla plancia

TORINO. Portare un contributo alla soluzione del problema della congestione del traffico nelle grandi [illegible] urbane e offrire una testimonianza tangibile del know-how tecnologico di cui la Pininfarina si è dotata in una vi[illegible] strategica del [illegible] futuro. Questi i temi di fondo della Ethos 3, versatile berlina-monovolume compatta [illegible] porte e 6 posti [illegible] appena 3,24 metri di lunghezza) che Sergio [illegible] Andrea Pininfarina, [illegible] Lorenzo Ramacciotti, hanno presentato [illegible] che costituisce [illegible] delle attrattive del Salone di Torino.

Un fiore all'occhiello per la Pininfarina che da centro di stile oggi è diventata gruppo industriale da [illegible] miliardi di lire di fatturato, con 2000 dipendenti, una capacità produttiva di 60.000 unità/anno. Come indica la denominazione, la vettura nasce quale terza realizzazione - dopo la Ethos spider del '92 e la Ethos 2 berlinetta aerodinamica (Cx 0,19) del '93 - nell'ambito di un progetto avviato dalla Pininfarina nel 1991, con un duplice obbiettivo di ricerca: l'auto verde, intesa [illegible] [illegible] inquinante e riciclabile, e l'innovazione nel[illegible] tecnologie per produzioni in piccola e media serie, nell'ottica di massima qualità e flessibilità a costi industriali competitivi.

Per questo, come già i due modelli che l'hanno preceduta, la Ethos [illegible] è realizzata con struttura in profilati estrusi di alluminio [illegible] pannelleria di carrozzeria [illegible] materiale sintetico. Il motore, anteriore trasversale, resta l'innovativo due tempi [illegible] iniezione dell'australiana Orbital, in questo caso 3 cilindri di 1200 cc: con [illegible] Cv di potenza a 5600 giri/min e 12,7 kgm di coppia a [illegible] giri/min, grazie alla buona profilatura aerodinamica [illegible] all[illegible] leggerezza della vettura (Cx 0,31, 780 kg in ordine di marcia) consente di toccare i 180 km/h. Niente male per [illegible] city-car.

Un progetto strategico, [illegible] è detto, [illegible] quanto la struttura «space frame» in alluminio - adatta ad ogni tipologia di veicoli, leggera (30% di peso in meno a parità di resistenza) e relativamente semplice da realizzare con tecnologie tradizionali - rappresenta per la Pininfarina l'opportunità di rendere completamente autonomo lo sviluppo di modelli di nicchia, svincolando la creatività dei progettisti dai limiti dimensionali imposti dall'utilizzo di pianali o scocche preesistenti.

Per quanto riguarda l'ambiente, l'alluminio è materiale completamente riciclabile, mentre il [illegible] Orbital - ce [illegible] siamo più volte occupati - promette ingombri e pesi ridotti ed emissioni allo scarico nel rispetto delle più severe normative in materia senza necessità [illegible] catalizzatori.

Tornando alla Ethos 3, [illegible] segreto della sua eccezionale abitabilità è nell'insolito rapporto di proporzioni: la vettura, infatti, è lunga appena più della Fiat Cinquecento, ma larga quasi quanto la Tipo [illegible] alta più della Croma. L'ampia abitabilità trasversale ha consentito la soluzione dei tre posti affiancati su due file [illegible] sedili, disposizione diffusa negli Anni 50 e che oggi sta tornando [illegible] voga negli Stati Uniti. Per migliorare il confort, specie all'altezza delle spalle, il posto centrale, sia anteriore sia posteriore, [illegible] è allineato con i due laterali, ma leggermente arretrato, oppure avanzato.

Il layout interno, infatti, può essere variato a piacere, [illegible] che ha consentito di dotare la vettura di un sistema [illegible] guida mobile: volante, cruscotto e pedaliera fan[illegible] corpo [illegible] [illegible] scorrono su una robusta traversa, consentendo [illegible] passeggeri anteriori di passarsi l'un l'altro il controllo della vettura. Un modo, sottolineano [illegible] Pininfarina, per verificare nella pratica pro e contro della guida centrale; ma, anche, una comodità in più, ad esempio nelle manovre di parcheggio.

Naturalmente, [illegible] fronte delle quattro porte più portellone, non manca la possibilità [illegible] [illegible]baltare, singolarmente, i [illegible] della fila posteriore, adattando [illegible] piacere lo spazio a disposizione per shopping o bagagli.

Raffaele Sanguineti

La Pininfarina Ethos 3 ha il volante e la pedaliera che scorrono davanti ai tre posti anteriori. In alto, lo studio Mercedes SLK

Sacco e Le Quément, dove va lo stile

Parlano i vip del design di Mercedes e Renault

TORINO. Lo stile italiano si confronta al Salone con altre tendenze, culture e sistemi costruttivi diversi. Mentre i giapponesi sembrano vivere [illegible] pausa di riflessione e quelli statunitensi si dibattono [illegible] una lenta evoluzione che sfiora la crisi [illegible] identità, tocca alla Vecchia Europa proporre, ancora una vol[illegible], idee fresche e creative.

In primo piano tedeschi e fran[illegible] come confermano due propo[illegible] che al Lingotto non mancheranno di interessare i visitatori. Lo stand Mercedes, caratterizzato [illegible] un'architettura multipiano, estremamente avanzata ed essenziale, ospita un'ideale carrellata dei roadster di Stoccarda: si parte dal[illegible] mitiche 300 SL e [illegible] SL degli Anni 60 per arrivare allo splendido prototipo SLK, realizzato dal pianale della berlina della [illegible] Compatta e destinato alla produzione in un paio d'anni.

«La SLK di serie - si affretta a precisare Bruno Sacco, dal 1958 in Mercedes e oggi direttore del settore Design - non avrà nulla in comune, forse neppure una vite, col prototipo esposto a Torino. Soprattutto l'eventuale tettuccio [illegible] l'andamento della sezione [illegible] spalle [illegible] passeggeri sarà diverso, per ragioni essenzialmente pratiche. Resteranno immutati [illegible] spirito e il gusto che solo questo tipo di [illegible] può dare a chi [illegible] l'auto». Sacco vede nei prototipi che anticipano lo stile dei domani un[illegible]cie [illegible] «réclame dell'automobile». Non [illegible] questo o quel costruttore, ma proprio dell'oggetto in sé.

La Casa di Stoccarda sta vivendo un significativo processo di [illegible]novamento stilistico, senza tuttavia abbandonare i suoi tipici canoni («Una Mercedes deve sempre essere riconoscibile come tale, simboleggiare per il cliente quei valori che le sono propri e che l'acquirente [illegible] aspetta, mentre il design deve esprimere [illegible] massimo dell'innovazione compatibile [illegible] la nostra tradizione», sottolinea Sacco). E sta ampliando la soglia d'accesso ai suoi modelli.

Nessuno [illegible] Casa Mercedes è disposto ad ammetterlo ufficialmente, ma sembra proprio che quando [illegible] '96 la SLK arriverà sul mercato, [illegible] un prezzo inferiore (al valore [illegible] oggi) ai 70 milioni di lire, seppure alleggerita di alcuni elementi «da esposizione». Un prezzo ancora elevato, ma sicuramente impensabile appena qualche anno fa per una Mercedes da sogno.

Assai più spregiudicato Patrick Le Quément, marsigliese quarantanovenne, dall'87 direttore del Design industriale [illegible] Renault (dopo esperienze in Gran Bretagna, Usa [illegible] Germania alla Simca, [illegible] Ford [illegible] Vw-Audi), papà del prototipo di roadster Laguna esposto [illegible] Salone di Parigi del '90, [illegible] anche [illegible] quello ipermobile anfibio Racoon ('93), del monovolume Scenic ('90) [illegible] dell'originale Zoom a passo variabile ('90), per non parlare della Twingo o della Laguna berlina. A Torino, al centro dello stand Renault, troneggia Argos, ennesimo, avanzatissimo roadster simmetri[illegible] (coda [illegible] muso uguali) [illegible] tre posti, realizzato su pianale Twingo.

Le Quément ha idee molto precise sugli orientamenti stilistici dell'automobile. [illegible] design è proiettato nel futuro e deve prevenire di 5-[illegible] anni il momento in [illegible] l'automobile verrà messa in [illegible], ma lo stile [illegible] può che [illegible] attuale, perché segue mode che [illegible] [illegible] più corto respiro».

Secondo lui, passato il periodo [illegible] «giapponesizzazione», ci avviamo verso la valorizzazione delle differenti peculiarità stilistiche nazionali. Nel [illegible] che [illegible] auto italiane avranno una linea sempre più «italiana», analogamente alle tedesche, alle francesi o alle americane. Perché il consumatore d'Oltre Alpe, quando compra [illegible] modello italiano o tedesco, pretende una vettura che rispecchi il [illegible]rattere, [illegible] cultura e [illegible] spirito del Paese nel [illegible]ale è nata.

Giulio Mangano

LE **CURIOSITA'**

TORINO. Tante curiosità [illegible] nuovi modelli [illegible] Salone di Tori[illegible]. Eccone una panoramica [illegible] rapida sintesi.

Landau Giugiaro. Il sindaco di Landau, che ha dato il nome [illegible] un tipo di carrozza a [illegible]lli e di auto, ha invitato Giorgio Giugiaro a trascorrere un week-end nella sua città. Giugiaro ha chiamato Landau un suo bellissimo prototipo. La vettura ha avuto un incidente sulla pista sopraelevata del Lingotto mentre girava in prova: [illegible] piccola collisione con un'altra auto. Qualche danno, subito riparato nella notte, e la Landau è di nuovo nello stand Italdesign.

Bugatti. Sono stati definiti i piani di sviluppo della ammiraglia Bugatti Eb 112. La vettura verrà costruita al ritmo di [illegible] pezzi all'anno per 5 anni. La versione definitiva dovrebbe esser pronta in autunno per il Salone di Parigi [illegible] essere [illegible] in commercio a metà '95.

Seat. Nel salone delle quattro [illegible] c'è anche una mini due ruote. [illegible] chiama Aria ed è una specie di monopattino elettrico che la Seat Italia ha messo a disposizione dei mass media. Idea apprezzatissima. Il veicolo (in commercio a 1.490.000 lire) tocca i 22 l'ora e ha un'autonomia di circa 25 km. Peccato che nella confusione i «soliti ignoti» ne abbiano fatto sparire uno, lasciato per un attimo incustodito da [illegible] giornalista.

De Tomaso. In anteprima [illegible] Lingotto anche il poderoso coupé De Tomaso Guarà. La vettura, con telaio centrale monotrave, monta un motore Bmw [illegible] cilindri [illegible] 4 litri e 304 Cv. Sarà posta in vendita fra due mesi. Ne sar[illegible] fatti 200 esemplari all'anno. Il prezzo dovrebbe aggirarsi intorno [illegible] duecento milioni di lire.

Via ai nuovi modelli, la 145 in anteprima al Salone di Torino

Alfa, strategia d'attacco

Cantarella: sport e investimenti

La nuova Alfa 145 viene presentata al Salone da Paolo Cantarella. In alto, il posto di guida. Sotto, il prototipo Bertone da record

TORINO. Corre Nuvolari sul maxischermo. E con il mitico pilota di un tempo corre l'Alfa Romeo. Immagini di ieri e poi, immagini di oggi. Ecco, ad esempio, le 155 che raccolgono successi sportivi in Europa e che continuano una tradizione gloriosa, alimentando il mito della Casa milanese. Un mito che, come quello della Lancia, la Fiat Auto intende con decisione valorizzare e rafforzare.

Lo ha detto ieri Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, presentando in anteprima al Salone di Torino la nuova 145 e delineando le strategie intraprese a favore del marchio del Biscione. «Da quando, nell'87, l'Alfa Romeo è entrata a far parte del Gruppo Fiat - ha spiegato Cantarella -, ci siamo adoperati per mantenere vivo lo "spirito Alfa", un insieme di sensazioni, caratteri tecnici, valori stilistici che è patrimonio e [illegible] inconfondibile e famoso nel mondo di questa azienda italiana».

Un piano che si articola in due direzioni principali: gli investimenti e l'attività sportiva. La Fiat ha destinato all'Alfa importanti risorse finanziarie, investendo, dall'87 a oggi, 3600 miliardi, di cui 1600 nelle strutture produttive e duemila nei prodotti. «E' un impegno rilevante che continuerà nel futuro» ha detto Cantarella. Entro due anni sono in arrivo altri 1400 miliardi. In totale, quindi, tra l'87 e la fine del '96 si toccheranno i cinquemila miliardi.

Poi, lo sport. «Che per l'Alfa non è un optional, ma la dimensione in cui si è sempre mossa, fin dalla sua fondazione» ha affermato Cantarella, sostenendo come - al di là dell'immagine vincente - tra corse e produzione di serie ci sia un importante travaso tecnico. «L'attività sportiva è un vero e proprio prolungamento di quella di ricerca e di sviluppo. E in questo senso vanno considerati gli oltre 60 miliardi all'anno che investiamo nel settore».

Ma non è tutto. Cantarella, dopo aver ricordato il forte impegno rivolto a potenziare la rete dei concessionari Alfa in Italia e in Europa con un investimento di 100 miliardi, ha sottolineato come a presidiare il marchio Alfa stia il 20% di tutte le risorse professionali che fanno capo alla Direzione tecnica di Fiat Auto. «Queste risorse lavorano là dove sta il cuore delle attività progettuali e di design dell'Alfa, cioè nel centro tecnico di Arese, in cui operano oltre 1300 delle 6600 persone che nel gruppo si occupano dello sviluppo del prodotto».

Il discorso si allarga ai nuovi modelli in arrivo, modelli che, pur nelle logiche di efficienza industriale, mantengono intatta la personalità del marchio Alfa. Ed ecco, appunto, la 145 che verrà lanciata in settembre in tutti i mercati Cee (salvo la Gran Bretagna). Una strategia d'attacco che rinforza quella adottata con la Punto (commercializzata all'inizio in Italia, Francia e Germania), secondo una visione sempre più europea.

Alla 145, qui presentata nella configurazione a tre porte, un po' station wagon e un po' monovolume per il tempo libero, si aggiungerà poi la versione a 5 porte, più classica. E, quindi, agli inizi del '95 saranno posti in vendita due modelli che hanno sempre fatto parte della storia Alfa: uno spider e un coupé, disegnati dalla Pininfarina. Successivamente sarà la volta della nuova ammiraglia e di una nuova media. «Entro il '96 la gamma Alfa potrà contare su 5 nuovi modelli: una strategia d'attacco che darà all'Alfa - ha assicurato Cantarella - un assetto competitivo tra i più interessanti e completi sul mercato per un produttore specializzato».

Un rinnovo che ha coinvolto anche Fiat e Lancia (dal monovolume Ulysse e Z alla imminente Dedra station wagon e all'erede della Thema) e che, oltre ai modelli, ha riguardato impianti, rapporti con i fornitori, rete di vendita, presenza internazionale. «Abbiamo ormai impegnato - ha concluso Cantarella - il 60% dei 40 mila miliardi d'investimenti previsti dal nostro programma decennale». Uno straordinario cambiamento che sta dando i primi risultati.

Michele Fenu

Il bello dell'Effetto Punto

E' in arrivo anche la Cabrio Si rinnova la gamma Panda

TORINO. Eccole qui, le novità italiane del Salone internazionale dell'auto. Con due innegabili «regine», l'Alfa 145 e l'ammiraglia Maserati (delle quali si parla in altra parte di queste pagine dedicate alla rassegna del Lingotto), e con tante altre damigelle, a dimostrazione della volontà di reagire a una crisi che dura ormai da troppi mesi e che, forse, sta per finire.

In questa partita, che vede impegnati tutti i costruttori, un ruolo importante viene affidato dalla Fiat alla Punto. Con successo: tanto che la lieve ripresa del mercato nello scorso marzo viene attribuita proprio alla compatta della Fiat, saldamente in testa alla classifica delle dieci automobili più vendute in Italia. Non poteva quindi mancare nel Salone nazionale una particolare attenzione per una Punto un po' particolare: la Cabrio. Sviluppata insieme alla berlina (e non frutto quindi di una [illegible] elaborazione) questa compatta «a cielo aperto» ne condivide tutti i punti più qualificanti: il confort, l'ergonomia, le finizioni, gli accessori di serie o optionali, la sicurezza, le emissioni, la riciclabilità totale.

Insomma, una convertibile che non ha nulla da invidiare - in fatto di funzionalità - alla berlina. Grazie infatti a un attento studio aerodinamico e poi alla insonorizzazione e all'isolamento termico della capote, la Punto Cabrio offre condizioni di confort e di silenziosità, anche ad alta velocità e nelle più diverse condizioni climatiche, che ben poche vetture analoghe sono in grado di vantare.

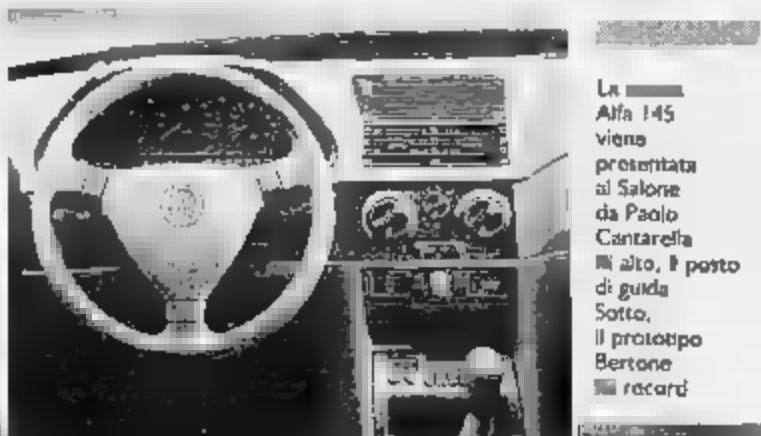
La Punto Cabrio è offerta in due versioni. La prima, S, monta un motore di 1,2 litri con 60 cavalli di potenza. Ha una dotazione di serie completa e si rivolge a un pubblico giovane. La velocità massima, 150 chilometri l'ora, la rende guidabile anche dai neopatentati. La seconda, ELX - motore da 1,7 litri, 88 cavalli e 175 chilometri l'ora - è destinata a un pubblico [illegible] il palato più fine (e con più quattrini a disposizione).

Il capitolo Punto, a ogni buon conto, non si esaurisce nello stand Fiat. Siamo in tema di idee, di proposte, forse anche di provocazioni, ma vale proprio la pena fare un salto dai carrozzieri per vedere come alcuni di loro hanno interpretato il tema: Bertone con la Punto Racer (coupé 2+2), Boneschi con Doblone (pick-up a tre assi), Centro Stile Fiat e Maggiora con Scia (barchetta scoperta), Coggiola con Surf (pick-up per il tempo libero), Giannini con la Punto 4×4 TL (fuoristrada a trazione integrale), I.D.E.A. con Lampo (coupé sportivo), Italdesign con la Firepoint (coupé prestazionale), Pininfarina con Spunto (due volumi per il tempo libero); Zagato con Punto Monomille (berlinetta da competizione). Davvero per tutti i gusti.

Restando in casa Fiat e tornando a temi meno futuribili, da segnalare la nuova gamma dell'intramontabile Panda che d'ora in avanti sarà disponibile in sei versioni (L e CLX a trazione anteriore; Selecta con trasmissione a variazione continua; Trekking e Country Club a trazione integrale e Elettra a trazione elettrica) e due motori (899 cc, 39 Cv; 1,1 Fire, 50 Cv). Per un'utenza più «sbarazzina», infine, la Panda Young: un trionfo di colori, interni ed esterni, che propone quest'utilitaria veramente al di fuori degli schemi tradizionali.

Concludono il panorama delle novità italiane al Salone il monovolume Z della Lancia e il Porter dell'Innocenti. Si tratta, nel primo caso, del risultato di una joint venture del Gruppo Fiat con Psa, risultato che ha portato a quattro attraenti modelli commercializzati con i marchi Fiat, Lancia, Peugeot e Citroën. Dei quattro, lo Z è il più paragonabile a una vettura alto di gamma e, come tale e nel segno della miglior tradizione Lancia, destinato a una clientela molto esigente e raffinata.

Porter, per concludere, è un mezzo in due versioni destinato al trasporto di persone (quattro o sei) con motore da un litro di cilindrata. City car e anche veicolo per il tempo libero.

Eugenio Ferraris

«Ma la ripresa sarà lenta»

Il manager di Fiat Auto chiede misure per rilanciare il settore

TORINO. E' ancora presto per parlare di ripresa del mercato dell'auto, in particolare di quello italiano. L'uscita dalla crisi sarà, per l'intera Europa, «lenta e faticosa», soprattutto se non si ridarà slancio con una politica economica maggiormente orientata allo sviluppo, attraverso una riduzione dei tassi e allentando le rigidità del sistema, per concludersi con l'elaborazione di una politica capace di creare opportunità di crescita per l'industria». Lo ha sostenuto ieri Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, alla conferenza stampa tenuta in occasione del Salone, che si aprirà domani al pubblico.

Cantarella ha ricordato i provvedimenti adottati da Francia e Spagna. Questi governi, pur così diversi fra loro, hanno individuato nell'auto un volano per la ripresa dell'intera economia.

«Credo che anche in Italia - ha aggiunto - si possa fare una valutazione del genere. Non spetta a noi dare precise indicazioni al prossimo Governo, che del resto dovrà agire sulla base delle priorità che sceglierà per la propria politica economica. Per quanto riguarda il settore auto le ipotesi di intervento sono comunque numerose».

Ad esempio - ha detto - il parco macchine italiano è mediamente più vecchio di quello dei principali Paesi europei con 14 anni contro 11 e stiamo attendendo l'applicazione delle norme sulle revisioni, già approvate dal nuovo Codice, che prevedono tempi molto più ravvicinati degli attuali. Inoltre Cantarella ha toccato il dolente tasto del Diesel. Questo tipo di motorizzazione, che [illegible] rispetto quella a benzina e che è molto meno inquinante, è stato sottoposto in Italia ad una campagna demonizzante e a balzelli fiscali senza riscontro in Europa. Risultato: una quota di mercato inferiore all'8%, contro il 30-35% di altri Paesi europei. Ha quindi sottolineato la necessità di un alleggerimento del prelievo fiscale sull'auto, che è stato nel 1993 di 83.000 miliardi, pari al 18,2% dell'intero gettito tributario italiano.

Sui risultati economici ha affermato che «uno degli obiettivi per cui lavoriamo è quello di conseguire maggiori margini, ma il quadro [illegible] è ancora positivo anche se Fiat Auto in questo primo trimestre è andata meglio dell'anno scorso e meglio anche rispetto alle previsioni, guadagnando quote di mercato ovunque. La sua penetrazione media in Europa, Italia esclusa, è migliorata del 12-14%». Occorre però prudenza, e se è vero che in marzo le vendite in Italia sono state leggermente in salita, il raffronto è con un mese (marzo '93) in cui si era perso il 20,4%.

Lo stabilimento di Melfi è «in anticipo sulla tabella di marcia, grazie anche al grande impegno dei giovani che lavorano nella fabbrica». Le installazioni dei fornitori hanno avuto un certo ritardo - ha ammesso Cantarella -, ma in questi giorni la situazione si è sbloccata. Sono invece necessari snellimenti per le infrastrutture, in particolare per il completamento del raccordo ferroviario.

Sulle polemiche sull'auto gialla ha ricordato che «qualche anno fa c'è stato un accordo tra la Cee e Tokyo per regolare le importazioni dal Giappone in relazione all'andamento dei mercati. Ci siamo trovati l'anno scorso di fronte ad un calo delle vendite e lo spirito dell'accordo richiedeva analoghi cali per le auto giapponesi. Questo non è accaduto».

Renzo Villare

Quattroporte per sognare

Nell'ammiraglia della Maserati gran tecnica e lusso raffinato

La Quattroporte verrà messa in commercio in luglio: costerà circa 100 milioni

TORINO. Scadenza rispettata per Eugenio Alzati, il nuovo responsabile della Maserati che, sull'onda dell'entusiasmo, brucia i tempi del rilancio della Casa modenese. «A Torino - aveva detto Alzati negli ultimi mesi - e Torino è stato». La nuova Quattroporte arriva al Salone giusto in tempo per proporre agli automobilisti una immagine nuova e antica della Maserati. Nuova perché adotta tecnologie avanzate - sospensioni elettroniche, Abs, airbag, climatizzatore a controllo elettronico e perfino un piccolo TV color proposto come equipaggiamento di serie - ma insieme antica perché ne rilancia i valori tradizionali: prestazioni, raffinatezza costruttiva, materiali di qualità.

Integralmente ridisegnata da Marcello Gandini, la Quattroporte è stata rivista in ogni parte, dalla meccanica agli arredi, dalle dotazioni alla gestione delle prestazioni. E' stato adottato, per esempio, il differenziale autobloccante (al 40%) della Ferrari 412, che può assorbire coppie e potenze superiori a quelle attualmente installate - una scelta che la dice lunga sulle future evoluzioni motoristiche di questa ammiraglia. Di gran pregio la radica adottata per il cruscotto e la corona del volante, in linea con la splendida pelle Connolly.

Nonostante queste raffinatezze, sembra che il prezzo potrà essere relativamente contenuto. «Siamo stati tanto veloci nel passaggio dai prototipi di sviluppo alle vetture di serie, quelle per i clienti - commenta sornione Alzati - che non abbiamo avuto il tempo di fare quattro conti per stabilire il prezzo di vendita». Comunque, pur con dotazioni ed equipaggiamenti al massimo livello, la quotazione finale - che si conoscerà entro luglio, quando inizieranno le prime consegne - dovrebbe aggirarsi intorno a cento milioni. Una cifra che ha subito riacceso l'entusiasmo della rete dei concessionari, soprattutto quelli esteri. Che già studiano come centellinare le 1100 unità previste annualmente.

Lunga cm 455, con un peso a vuoto di oltre 1500 kg, la Quattroporte assicurerà eccezionale comfort e prestazioni esaltanti: oltre 260 km/h, 5,9 secondi per scattare da 0 a 100 km/h e 25,9 secondi per coprire il km da fermo. Valori sostanzialmente analoghi con entrambi i motori, tutti e due 6 cilindri a V di 90 gradi con doppio turbo, due intercooler, due marmitte catalitiche e due sonde Lambda. Il primo è un 2 litri da 287 Cv a 6500 giri con 35 kgm di coppia massima a 3000 giri, unito a un cambio a 6 marce (tedesco, della Getrag). Soprattutto per i mercati esteri, c'è anche un 2,8 litri da 284 Cv a 6000 giri (ben 43 kgm a 3500 giri), con un 5 marce manuale (Getrag) o con trasmissione automatica ZF. Il primo, «figlio» involontario della punitiva fiscalità italiana, eroga addirittura una potenza superiore al 2,8 litri, ma perde qualcosa in coppia ed elasticità.

La Quattroporte vanta una meccanica unica nel panorama mondiale, estremamente raffinata ed avanzata. Insieme alla trazione posteriore, le conferisce quell'alone di eccellenza che negli anni d'oro delle grandi berline italiane aveva rese famose l'Aurelia B12 o la Flaminia. [g. m.]

Bertone, siluro elettrico

Andrà in Usa il veicolo da record Zer

TORINO. Nuccio Bertone è partito dal presupposto che compito del carrozziere è studiare le forme e ha deciso che anche l'auto da record rientra in questa definizione. Così si è impegnato nell'impresa affascinante di realizzare una vettura per battere il primato di velocità per auto elettriche (oggi è sui 295 km/h).

Così è nato lo Zer (cioè Zero emission record), un veicolo affusolato come un siluro. Verrà completato per la settimana del record di Bonneville sul Lago Salato, nello Utah, la pista che ospita a metà settembre gli appassionati del settore.

I problemi da risolvere sono molti, perché la potenza a disposizione non è così abbondante come coi motori a combustione, ma i tecnici della Carrozzeria Bertone e delle ditte che collaborano hanno svolto finora un buon lavoro. Cominciamo dalla carrozzeria: monoposto aerodinamica con uno dei più bassi valori di Cx mai visti per una vettura funzionante e cioè 0,115. Anche la sezione è molto piccola, così la potenza calcolata per viaggiare a 360 km/h è di soli 60 kw, circa 80 Cv.

Sfruttando le caratteristiche dei motori elettrici, che possono essere «forzati» per produrre per brevi periodi una potenza molto maggiore di quella nominale, si punta a una potenza tripla: lo scopo è di avere una accelerazione sufficiente a raggiungere la massima velocità sulla base di lancio (6 km) del Lago Salato. La fase di accelerazione e misura del tempo richiede [illegible] di un minuto.

Con molto realismo non sono state adottate batterie particolari (troppo care) ma batterie al piombo di tipo perfezionato, oggi le sole realisticamente disponibili per la trazione stradale. Sono prodotte dalla Fiamm di Montecchio Maggiore, quindi con tecnologia tutta italiana. Ce ne sono 34 da 12 Volt ciascuna per una tensione complessiva di 408 Volt e con un peso di 600 kg che rappresenta il 60 per cento del peso totale della vettura. Anche il motore è italiano, a magneti permanenti, e raggiunge il regime massimo di 12 mila giri al minuto.

«Il preventivo di spesa - ha detto Nuccio Bertone - si aggira sui due miliardi di lire, e speriamo di trovare uno sponsor perché il programma è ambizioso e prevede un tentativo di record anche sulla distanza percorribile in un'ora». Tale record oggi è abbastanza modesto (113,5 km/h) e appare superabile da questa vettura. Per l'impresa si potrà utilizzare la pista di alta velocità di Nardò, dove si potrebbe raggiungere un distanza di 200 km.

La ricerca dei limiti di velocità e distanza è molto importante perché, da sempre, l'auto di serie rende agibile per tutti i risultati delle prove sportive. La prima vettura a superare i 100 l'ora era elettrica e si chiamava «Jamais contente», mai contenta.

Gianni Rogliatti

LA STAMPA
TORINO
Giovedì 21 Aprile 1994
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Dure polemiche per la guida che il settimanale «Epoca» regala ai suoi lettori

Medici, l'hit-parade fa discutere

«Ecco i migliori», ma gli esclusi protestano

Tra l'invidia di tanti e il godimento di pochi, il numero di Epoca oggi in edicola regala il secondo volume de «I migliori specialisti italiani», mille nomi scelti tra i 150 mila iscritti all'Ordine per una guida che, nelle inten[illegible] del settimanale milanese, dovrebbe rappresentare una specie di «Who's who» della medicina nazionale. All'iniziativa editoriale ha replicato duramente la federazione dei medici: ieri, [illegible] presidente Danilo Poggiolini (quello tormentato dall'omoni[illegible] con «l'altro» Poggiolini) ha inviato un esposto alla Procura della Repubblica [illegible] Roma: «Sono state violate le direttive Cee [illegible] falsi e tendenziosi annunci pubblicitari». Dichiarazione, questa, che ha aggiunto polemica a polemica, sollevando un polverone.

I medici torinesi segnalati da Epoca sono una sessantina: cardiologi, cardiochirurghi, [illegible]logi, neurochirurghi, allergologi, oculisti, diabetologi, oncologi. E poi (seconda puntata): ortopedici, ginecologi, dermatologi, gastroenterologi, urologi, nefrologi. Il professor Michele Olivetti, presidente dell'Ordine piemontese dei medici, dice di avere chiesto «chiarimenti» alla direzione del settimanale. E annuncia: «Successivamente, potrem[illegible] [illegible] gli specialisti presenti in quell'elenco. Quello della pubblicità [illegible] un discorso serissimo, che questo Ordine ha sempre affrontato con grande decisione. Fin [illegible] quando, qualche anno fa, [illegible] comparse inserzioni a pagamento sulle Pagine Gialle».

Un atteggiamento che a molti dei «prescelti» di Epoca non [illegible] piaciuto. «Ma cosa vogliono insinuare?», si arrabbia il professor Carlo Caruzzo, cardiologo. «Per quanto mi riguarda, non ho chie[illegible] io di entrare nella "rosa" dei mille. E' stata una scelta che [illegible] giornale ha compiuto a mia insaputa: la sera che mi hanno telefonato [illegible] [illegible] chiedendo alcuni dati, ho pensato a uno scherzo. Il lontano dubbio di una mia partecipazione attiva mi offende profondamente, è roba da denuncia».

Al professor Fabio Dosal, oculista, [illegible] hanno neanche telefonato: «E infatti in quelle poche righe sulla mia persona [illegible] [illegible] degli errori». Riflette: «Come [illegible] fa a stabilire chi è il migliore? So[illegible] valutazioni che possono dare fastidio. Oltretutto, ci [illegible] espone al sospetto di esserai fatti pubblicità. Le posso assicurare che fino a quando non mi hanno detto che sul volume c'era anche il mio nome, io ero all'oscuro di tutto».

[illegible] Olivetti (da sinistra), presidente dell'Ordine dei medici e il cardiochirurgo Michele [illegible] Summa citato da «Epoca»

L'Ordine: inchiesta interna
Gli specialisti citati
«Cosa possiamo farci?»

Lusingati, ma anche in grande imbarazzo, si confessano due giovani «star» della medicina specialistica torinese, il cardiochirurgo Michele Di Summa [illegible] l'urologo Giovanni Muto. Dice il primo: «Sulle prime mi ha fatto piacere, perché negarlo? Ma poi sono andato a leggermi i nomi di tutti i colleghi: molti sono stati inseriti immeritatamente, molti altri non figurano pur avendo tutti i requisiti per essere considerati fr[illegible] i "migliori"». E Muto: «Non esiste un parametro unico per valutare la professionalità di uno specialista. Ho notato grosse lacune nella guida, e mi dispiace sinceramente per alcuni colleghi esclusi».

Al dipartimento [illegible] Scienze biomediche delle Molinette, il professor Felice Gavosto [illegible] si stupisce: «Mi sembra la replica di iniziative analoghe già realizzate [illegible] altri in passato. Il proble[illegible] è sempre [illegible] stesso: bisognerebbe capire [illegible] chi è stata [illegible] dotta l'indagine e su qu[illegible] [illegible] sono state effettuate le scelte. Nel mio caso, gli autori della guida dimenticano che nella mia carriera ho sempre privilegiato la ricerca alla cura».

Nessun commento dalla redazione del settimanale di Segrate: «Il lavoro è stato commissionato a una società specializzata in sondaggi, la "Swg" di Trieste». Che per arrivare a quell'elenco di mille nomi ha consultato [illegible] gran [illegible] di medici di base: «La classifica [illegible] frutto delle loro indicazioni».

Gianni Armand-Pilon

Registrò falsa data di nascita

[illegible] Cavallari ex campione di rally ha collezionato donne [illegible] figli Viene chiamato «il califfo»

Minorenne abortì ginecologo nei guai

Un medico [illegible] nell'inchiesta sul «califfo» del Polesine, Arnaldo Cavallari, industriale ex campione di rally che, giunto alla [illegible] età, [illegible] cominciato [illegible] collezionare donne e figli, fra Santo Domingo e Addis Abeba: nel gennaio '91 una delle sue amiche, al tempo minorenne, lo denunciò per averla costretta ad abortire [illegible] l'aiuto dell'etiope Mariam Hailè Hirut che conosceva un ginecologo [illegible] Torino. Il professionista è il dottor Walter Graffino. Nelle scorse settimane Cavallari e la signora Hirut erano [illegible] arrestati (sono nel frattempo tornati in libertà), mentre il ginecologo ha ricevuto un avviso di garanzia dal pm Cristina Bianconi.

Sulla base delle indagini dei carabinieri della polizia giudiziaria, il magistrato accusa il ginecologo di aver redatto la scheda di accettazione [illegible] [illegible] nell'ospedale Sant'Anna, registrando una falsa data [illegible] nascita, in modo da far passare la gi[illegible]vane per maggiorenne [illegible] rendere possibile l'aborto senza il consenso dei genitori. Interrogato in procura, il dottor Graffino ha protestato la sua buona fede: «Compilai io la scheda per accelerare il ricovero, che era urgente». L'accusa sostiene che il ginecologo non può non essersi [illegible]corto della grossolana contraffazione dell'età della giovane sui documenti d'identità. [illegible] solo. Secondo la ricostruzione del pm, Cavallari si rivolse [illegible] Hirut (che risiede a Tonengo [illegible] Mazzè, [illegible] Canavese) dopo aver tentato invano di far abortire la ragazza ad Adria. L'etiope gli avrebbe risposto: «Qui a Torino, conosco un medico. La portiamo da lui». La [illegible] sarebbe [illegible] poi accompagnata, per una visita, nello studio del medico, in corso Ferrucci 34. Poi il ricovero e l'intervento.

Questa inchiesta giudiziaria giaceva fra pile [illegible] scartoffie dal 1991. E' stata riesumata quando il maresciallo Gerardo Falcone e [illegible] carabiniere Donato Ricigliano arrestarono per la prima volta la signora Hirut, accusata di aver alterato lo stato civile [illegible] suo secondogenito per venderlo ad una conoscente, Vanda Carta. Una brutta storia di accordi e pentimenti, [illegible] [illegible] minacce per un pugno di milioni. Ad un certo punto [illegible] pm scopre che Cavallari entra di striscio nella vicenda: è amico [illegible] entrambe le donne e padre di cinque bambini extracomunitari. Per vederci chiaro, vuole ricorrere all'esame del Dna.

Per il magistrato è stato il senegalese [illegible] uccidere a coltellate l'insegnante di danza

«E' l'assassino, dategli l'ergastolo»

Omicidio Corallo, la richiesta del pm per François

Il pm Alberto Perduca chiede l'ergastolo per Cheia Kanoute, François il senegalese, responsabile dell'omicidio di Marina Corallo. Sulle labbra dell'imputato spunta un sorrisetto. Non è impressionato dalla prospettiva di passare dietro le sbarre il resto della sua vita. La sera del 28 settembre del '92, in un'auto posteggiata vicino al cinema Ideal, la polizia scopre il cadavere [illegible] una donna, Marina Corallo, maestra di danza, 30 anni, trafit[illegible] da tre coltellate.

I periti fissano l'ora [illegible] morte intorno alle 19,30. Mezz'ora prima a bordo di quell'auto erano saliti una collega di Marina (scesa poco dopo) e il senegalese, che aveva avuto con lei una relazione durata due anni. François è subito sospettato: negli ultimi mesi ha minacciato di morte Marina nel tentativo [illegible] riallacciare [illegible] rapporto. Tenta di fuggire in Francia [illegible] è arrestato: «Ci amavamo ancora, erano i suoi genitori a dividerci, [illegible] p[illegible] ucciderla?», si difende. Al processo François mantiene lo stesso atteggiamento: sicuro di sé, quasi strafottente.

Il senegalese Cheia Kanoute ha accolto con [illegible] sorrisetto la richiesta del [illegible] a vita [illegible] [illegible] pubblico ministero Aveva tentato [illegible] fuggire in Francia

Eppure, la valanga di indizi sotto cui l'ha sepolto [illegible] pm dovrebbe spaventarlo: «Quando Marina decise di lasciarlo perché aveva capito che François non avrebbe mai trovato un lavoro e non avrebbe [illegible] di drogarsi e di spacciare, come le [illegible] promesso, si rese conto che non aveva soltanto perso la persona amata. Per lui non c'era più spe[illegible] di integrazione».

Cominciarono le minacce: «Marina lo cacciò di casa e lui forzò la serratura per due volte». Come si difende l'imputato? "Marina mi diede di nascosto le chiavi". Ma perché forzare la serratura? E' [illegible] prima delle bugie di Kanoute. Ha sempre sostenuto: "Anche [illegible] non abitavamo più insieme, non era cambiato niente tra noi. Ci siamo visti più volte durante l'estate, andavamo in albergo". Nessun riscontro. [illegible] luglio a settembre [illegible] si vedono neppure una volta, perché Marina ormai ha paura. Il 28 settembre François l'aspetta fuori dalla scuola, [illegible] titolare di un bar li vede litigare. Nel pomeriggio Marina insiste per dare un passaggio alla collega ma spunta il senegalese e fa salire anche lui. La collega scende e Marina resta sola con François. Chi altro poteva ucciderla se non [illegible] stato François?».

I difensori di parte civile per i genitori [illegible] i fratelli di Marina rincarano la dose. L'avvocato Papotti: «Il delitto è premeditato. François è armato di [illegible] coltello con una lama micidiale, lunga 25 centimetri. Tre stilettate, la prima allo sterno, le altre due per sicurezza». L'avvocato Zancan: «Il barista che li vede litigare, le colleghe che riferiscono le minacce [illegible] François, perfino il senegalese che [illegible] appuntamento [illegible] lui la sera del delitto, fanno tutti parte di una congiura? François è l'assassino e va condannato». [cl. cer.]

Da piazza Arbarello

Liberazione [illegible] [illegible]

In occasione della quarantanovesima ricorrenza del [illegible] Aprile, il Comitato [illegible] coordinamento tra le associazioni della Resistenza del Piemonte organizza una fiaccolata che si terrà stasera, inizio alle 21, con partenza da piazza Arbarello.

La manifestazione, cui hanno dato la loro adesione Cgil, Cisl e Uil, [illegible] stata organizzata «per dire "no" al fascismo, [illegible] per riaffermare - scrivono i promotori - i principi di democrazia, libertà, giustizia e pace tra i popoli, principi posti a fondamento della Costituzio[illegible] repubblicana». Il co[illegible] sfilerà da piazza Arbarello lungo via Cernaia, piazza Castello e via Roma, [illegible] si concluderà in piazza San Carlo.

Parteciperanno associazioni combattentistiche e d'arma, parlamentari, autorità militari e civili, associazioni culturali, giovanili e di volontariato. [illegible] la manifestazione che precede la serie prevista nei prossimi giorni in città e provincia.

Dura replica degli amministratori sotto [illegible] al periodico «Il Fogliaccio»: tutte stupidaggini

«Presidenti e assessori, una banda Bassotti»

La Cgil contro i rimborsi spese in Regione: sono illegittimi

«Zio Paperone, la banda Bassotti e [illegible] rimborso spese fantasma». Non è l'ultima avventura [illegible] «Topolino» ma il titolo dell'ennesima denuncia del Fogliaccio, il periodico della Cgil in Regione, che [illegible] la prende con gli emolumenti di assessori [illegible] presidenti di Giunta e Consiglio. L'articolo [illegible] corredato da [illegible] vignetta nella quale si vedono Qui, Quo [illegible] Qua rivolgersi a Zio Paperone (alias la pubblica amministrazione) chiedendo: «Posso [illegible] il bis [illegible] rimborso spese?».

Oggetto della polemica è l'indennità elargita mensilmente a tutti i consiglieri regionali, [illegible]sessori compresi, in virtù della loro residenza. Si va dalle [illegible] mila lire mensili per chi abita in Torino fino ai [illegible] milioni 16 mila lire corrisposte a chi risiede oltre i 125 chilometri dal capoluogo. Indennità istituita nel '72 per compensare proporzionalmente le spese [illegible] viaggio [illegible] comunque legate all'attività istituzionale dei 60 consiglieri il cui stipendio base è una percentuale di quella dei parlamentari.

La presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo replica alla Cgil: «Si occupi dei dipendenti»

«Nulla da eccepire per i semplici consiglieri - dice Luigi Serra della Cgil Regione - ma perché questa indennità dev'essere data ad assessori [illegible] presidenti che utilizzano l'auto [illegible] servizio per ogni spostamento, anche per andare e venire da casa, e che dispongono di telefoni e telefonini [illegible] cui bollette [illegible] pagata dalla Regione? Sono convinto che le responsabilità [illegible] un presidente Brizio meritino [illegible] stipendio anche maggiore dell'attuale, ma lo si dica chiaramente».

La [illegible] degli interessati è seccata. «Non mi sono [illegible] curato di controllare l'origine del mio [illegible] - dice il presidente Brizio -, i miei [illegible] 8 milioni [illegible] possono sembrare tanti, ma le assicuro che un dirigente privato con pari carico di responsabilità e lavoro guadagna immensamente di più».

«Non è nemmeno vero - aggiunge l'assessore Emilia Bergoglio - che tutte le nostre spese sono coperte: sapesse la "zuppa" che pago per il telefono [illegible] casa mia! E' vero che abbiamo l'auto di [illegible]izio, ma il pranzo [illegible] altre spese non sono certo a carico della Regione». «Quando [illegible] a Roma - dice Brizio - la Regione mi paga l'albergo, ma [illegible] le [illegible]lefonate. Se partecipo a una [illegible]rata benefica il biglietto è a carico del mio portafoglio».

In ogni caso un paio [illegible] settimane fa il Consiglio ha modificato la corresponsione dell'indennità. [illegible] più una cifra forfettaria legata alla distanza - spiega Antonio Monticelli dell'Ufficio di presidenza - [illegible] un gettone di presenza per ogni riunione e il rimborso del viaggio più un forfait di [illegible] chilometri [illegible] testa. Gli assessori, avendo l'auto [illegible] servizio, non percepiranno il rimborso spese».

«Sarebbe ora - dice la presidente Carla Spagnuolo - che i sindacati si preoccupassero di più della presenza dei dipendenti negli uffici. Ormai, certezze come l'inamovibilità non [illegible] [illegible] più e occorre costruire una mentalità nuova nella pubblica [illegible]ministrazione. La modifica all'indennità farà lavorare [illegible] più i consiglieri, ma anche i dipendenti dovranno [illegible] [illegible] atteggiamento diverso».

Beppe Minello

Attacco di Scaglione

La Lega [illegible] [illegible] «Strapotere [illegible] in via Verdi»

«Ma [illegible] Rai [illegible] Torino è una colonia democristiana?» La domanda, provocatoria, è del senatore leghista Massimo Scaglione, che parla di «assoluto strapotere dc nei corridoi [illegible] via Verdi».

Riferendosi evidentemente al ppi, il [illegible] del Carroccio punta [illegible] dito su nove funzionari [illegible] giornalisti che ricoprono incarichi di prestigio: «In base all'ordine di servizio dell'11 aprile, l'assetto della sede regionale per il Piemonte ha ancora molti [illegible]mocristiani inseriti nei punti-chiave. Malgrado lo scenario politico sia mutato in seguito alle elezioni politiche, la direzione generale della Rai continua la [illegible] politica centralista [illegible] lottiz[illegible].

Sulla vicenda [illegible] intervenuto il segretario Farassino: «La Lega non ha per questo intenzione di rivendicare posti o favori. Ci impegniamo al contrario a debellare la logica della lottizzazione della Rai».

Agli arresti domiciliari un ragazzo dell'Istituto Professionale Marchesini-Gobetti

Studente spaccia hashish in classe

Manette martedì al termine della lezione di ginnastica
In casa gli hanno trovato un arsenale di armi bianche

Uno studente minorenne dell'istituto professionale Ada Marchesini Gobetti di via Figlie dei Militari [illegible] stato arrestato martedì a scuola alla fine della lezione di ginnastica. Ora è agli [illegible]sti domiciliari: l'accusa è di spaccio di stupefacenti. I poliziotti gli hanno trovato nascoste in un calzino 15 stecche di hashish pari [illegible] 15 grammi. A casa aveva un arsenale [illegible] armi bianche che è stato sequestrato: una ventina di coltelli [illegible] varie dimensioni, una decina di «stelle» acuminate da samurai, due guanti c[illegible] le lame al posto delle dita, simili [illegible] quelli resi famosi da Freddy Krueger, il killer-mostro della serie cinematografica «Nightmare - Dal profondo della notte». Anche [illegible] madre è [illegible] denunciata: nella camera da letto aveva tre spade da samurai.

Nei mesi scorsi A.A. era già stato denunciato dalle forze dell'ordine per spaccio di droga che smerciava davanti alla sua scuola e per p[illegible] di armi bianche. Stavolta i poliziotti delle pattuglie Pegaso, coordinati dal commissario Nicodemo Liotti, [illegible] riusciti a bloccare il giovane dopo una lunga [illegible] [illegible] pedinamenti [illegible] osservazioni all'interno dell'istituto. Incurante della precedente denuncia A.A. continuava a portare droga anche dentro la scuola.

Il ragazzo aveva scelto come luogo per la vendita dell'hashish i servizi igienici. In particolare quelli del secondo piano riservati alle ragazze.

Gli studenti ieri mattina davanti all'istituto professionale e le armi bianche sequestrate in [illegible] del giovane arrestato

Denunciata anche la madre del giovane già sorpreso mesi fa a vendere droga Si ispirava a film dell'horror e si era costruito guanti con lame d'acciaio

Lo studente è forse vittima [illegible] suggestioni provocate da immagini violente che la televisione porta in casa ad ogni ora? Quei due guanti neri che finiscono in cinque artigli d'acciaio sono [illegible] «simbolo» con cui Krueger è diventato un idolo di tanti giovani. Il mostro Krueger ammazza con il sorriso sulle labbra, [illegible] modi grotteschi per strappare risate [illegible] esorcizzare le paure.

Per scoprire [illegible] spaccio della droga all'interno del Marchesini Gobetti e [illegible] la prova per arrestare A.A. i poliziotti hanno dovuto travestirsi da idraulici. Proprio come già era avvenuto dieci giorni fa all'istituto tecnico Luxemburg di corso Plinio. L'indagine, dopo la scoperta di mozziconi di hashish nei gabinetti, aveva portato all'arresto di due spacciatori esterni e al fermo di un giovane che acquistava droga.

Rammarico, ma non sorpresa fra gli alunni del Marchesini Gobetti all'annuncio dell'arresto di un compagno. I ragazzi della [illegible] classe lo ricordano «simpatico e allegro». Dicono che loro non si [illegible] accorti di nulla. Altri, ancora all'oscuro del fatto, fanno immediatamente nome e cognome e chiedono conferma. Altri ancora sostengono: «Nelle [illegible] le uno spinello [illegible] lo fanno tutti». Aveva offerto hashish anche a voi? «No, però lo faceva con tanti».

Anche davanti al Luxemburg tanti ragazzi (ed alcuni del vici[illegible] liceo Copernico) avevano affermato di conoscere gli spacciatori che ogni giorno stazionavano di fronte al cancello nelle ore di entrata e di uscita dalle lezioni. Tanto che i genitori, insieme con la preside, avevano chiesto l'intervento della polizia.

Adesso, forse spaventati, i quattro rappresentanti degli studenti nel consiglio [illegible] istituto dicono che quelle interviste «hanno dato una visione errata della situazione» e [illegible] «nessuno conosce i ragazzi arrestati, le testimonianze sono [illegible] inventa[illegible] o fornite da giovani di altre scuole».

Quelle testimonianze le hanno offerte gli studenti che [illegible] usciti dalle lezioni la penultima [illegible] l'ultima ora. Sapevano nomi [illegible] cognomi. Nascondere la verità non serve.

Due mesi fa gli agenti avevano arrestato spacciatori che offrivano hashish ai ragazzi del Grassi e delle scuole in zona Vallette, Lucento. Anche quella volta la collaborazione d[illegible] presidi era [illegible] determinante. La sorveglianza del servizio antidroga di f[illegible] alle scuole sta dando i primi risultati concreti.

Maria Valabrega

Arrivano le leader da Pordenone

Clienti e nigeriane di notte alla Pellerina, una scena consueta

Aids: prostitute scendono in campo

[illegible] Pordenone a Torino per parlare [illegible] sesso sicuro. Saranno le leader [illegible] combattivo Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute, Carla Corso [illegible] Pia Covre, a illustrare domani in Municipio gli obiettivi di «Tampep», progetto Cee di informazione sul diritto alla salute delle prostitute immigrate: senza falsi pudori, con la chiarezza indispensabile quando si parla di Aids [illegible] di malattie a trasmissione sessuale.

«Tampep» - in italiano la sigla corrisponde a «Progetto transnazionale di prevenzione dell'Aids tra le prostitute [illegible]granti» - ha preso il via meno di un anno fa in Olanda, Germania e Italia. Per il nostro Paese il coordinamento è curato d[illegible] Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute.

Torino è per il momento l'unica città italiana ad aver aderito al programma. Qui il terreno era stato preparato da un'esperienza di sensibiliz[illegible] sul tema della salute, avviata alcuni anni fa da Fredo Olivero e da un'operatrice dell'Ufficio Stranieri del Comune, Rosanna Paradiso. «Abbiamo organizzato una serie [illegible] incontri nelle case dove vivono le nigeriane, tra le prostitute il gruppo etnico più [illegible] racconta Rosanna Paradiso.

«La presenza, accanto al medico, di un mediatore culturale nigeriano, Iyamu Kennedy, [illegible] stata molto importante per conquistare la [illegible] fiducia. Quando abbiamo iniziato queste donne non [illegible] rivolgevano ai medici, [illegible] ammalavano [illegible] basta. Quando l'informazione ha iniziato a circolare c'è stata un'ampia presa di coscienza dei pericoli e della necessità di tutela della propria salute: [illegible] le richieste di aiuto sono molte». E ancora: «La consapevolezza delle donne dovrebbe servire anche, in prospettiva, [illegible] veicolo [illegible] educazione per tutti gli uomini che chiedono alle immigrate rapporti non protet[illegible].

Carla Corso, domani a Torino

A Torino, l'impegno di «Tampep» si [illegible] sviluppato in collaborazione [illegible] l'associazione Don[illegible] Aids informazione («Dai», che lo scorso anno ha promosso tra le detenute delle Nuove iniziative [illegible] conoscenza su Aids e sieropositività). «Il gruppo di lavoro di italiane ed extracomunitarie che si è formato nella [illegible] città - spiegano al Dai - ha portato alla [illegible] dell'opuscolo a fumetti che sarà presentato domani: [illegible] state [illegible] donne nigeriane ad indicare come doveva essere per risultare utile alle loro connazionali». L'obiettivo [illegible] «Tampep» [illegible] infatti di far pervenire messaggi di prevenzione facilmente comprensibili. A questo scopo, per raggiungere le donne analfabete, è stato anche realizzato un video. Non solo. Il gruppo ha condotto una serie di interviste per comprendere gli stili di vita, i bisogni e i problemi di salute delle prostitute immigrate.

«Molte donne che provengono dai Paesi in via [illegible] sviluppo dell'Africa, dell'America Latina e dall'Est, in Europa occidentale trovano lavoro nella prostituzione» dicono i responsabili. «Nonostante gli sforzi degli operatori sanitari queste persone rischiano seriamente di contrarre una malattia sessualmente trasmessa o di infettarsi con il virus dell'Hiv. Il rischio è dovuto [illegible] fatto che queste donne lavorano in condizioni difficili, non hanno facilità ad [illegible]dere a cure mediche, non leggono [illegible] non parlano la lingua del Paese dove si trovano».

[illegible] progetto «Tampep» non entra nel merito delle scelte fatte - se di scelte si tratta - [illegible] promuove «comportamenti sicuri per la salute di chi si prostitui[illegible]. La maggiore fiducia in se stesse, che queste conoscenze possono sviluppare, potrà aiutare le donne a migliorare la lo[illegible] condizione anche in altri settori della propria vita».

Maria Teresa Martinengo

[illegible]
[illegible]

Il Cic, centro con medici e docenti

C'è un prof per amico

Aiuta chi teme di essere solo

Un PROFESSORE per amico non è stato sufficiente a salvare A.A. «Un ragazzo dolce, buono, simpatico, con tanti problemi» dice Luigi Vispo collaboratore del preside. Cura il Cic, il Centro Informazione Consulenza che funziona al Marchesini Gobetti dallo scorso ottobre. «Gli ero [illegible] vicino lunedì, quando, per iniziativa della scuola, alcune classi [illegible] andate a vedere Schindler's List. Alla fine del film aveva commentato quelle morti di innocenti con un «così è la guerra». Andavo a cercarlo [illegible] sabato al Balon, sapevo che [illegible] recava là [illegible] [illegible] la chitarra con un gruppo di giovani. Per divertimento. Diceva di aver fatto una scelta di vita. Mi parlava dei suoi sogni, ma anche della madre». Era stato molto attivo durante l'occupazione di dicembre. Al Marchesini Gobetti [illegible] proseguita anche [illegible] Natale, ad opera soprattutto di chi [illegible] solo o si sentiva solo.

Il professor Luigi Vispo, insieme ad altri sei colleghi, [illegible] medici e agli psicologi dell'Usl 8, è il [illegible]cento che cerca di aiutare i ragazzi a superare le inquietudini dell'adolescenza. E soprattutto i non pochi drammi della solitudine familiare, della mancanza di valori autentici della vita, dei mille stimoli negativi che arriva[illegible] dalla società. Il Marchesini Gobetti, istituto professionale per analisti chimici [illegible] le sue 60 classi, è la scuola più numerosa di Torino. [illegible] anche la più difficile come popolazione studentesca. Si studia 40 ore la settimana. Da sempre in quelle ore la scuola ha cercato di organizzare iniziative per aiutare i giovani [illegible] crescere. Il Cic adesso riesce a coordinarle con l'aiuto di medici e psicologi.

«Se non lo conosci non sai [illegible] ti perdi, quando lo saprai [illegible]do me ci ritorni» è il cartello, scritto a mano e firmato da [illegible] ragazzo discolo per troppa disperazione, che si legge sulle porte, dappertutto. Quel ragazzo ha abbandonato la scuola pochi mesi fa. [illegible] Cic ha [illegible] disposizione un'aula dell'ultimo piano. Gli studenti possono andarci quando vogliono durante le lezioni. C'è sempre qualcuno per ascoltare.

Che cosa dicono? Luigi Vispo [illegible] in imbarazzo, non può raccontare, non vuole tradire i suoi ragazzi. Cerca le parole giuste. «Mi raccontano affari di cuore, [illegible] è normale alla loro età, ma non [illegible] quelli che preoccupano». Certamente preoccupa il proble[illegible] droga.

«Tento [illegible] far capire [illegible] [illegible] può controllarsi [illegible] dire basta quando comincia. Soprattutto quando a dirmi che hanno provato "perché lo fanno tutti" so[illegible] ragazzine di 15-16 anni». Il professore i suoi ragazzi li segue anche fuori dell'istituto, [illegible] può e quando può. Andando con loro a cena, [illegible] cinema, in gita. [illegible] a volte [illegible] basta

Il collega Francesco Bruni che da anni, come referente alla salute, cura le iniziative per «star bene a scuola» adesso [illegible]ce: «Dovevamo fare di più». Ma che cosa? Per tanti che salgono la scala che porta al Cic e quindi dimostrano l'intenzione di farsi aiutare, tanti altri [illegible] ne stanno nell'ombra senza il coraggio [illegible] parlare. Quella scala non l'ha mai salita Valentina Grondana, la sedicenne che è sparita nel nulla tre mesi fa mentre si recava a scuola. **[m. val.]**

Il prof. Luigi Vispo che coordina il Cic a studenti [illegible] Luxemburg: [illegible] alla loro scuola sono stati arrestati spacciatori

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 21 Aprile

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità irregolare, con possibilità di precipitazioni. Visibilità buona, con locali riduzioni. Temperatura stazionaria. Venti moderati settentrionali.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	12,2
MINIMA	9,4
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	7,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	67,6 mm
MEDIA (1913-1988)	92,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	12,7	MINIMA	7,8
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	22,3	MINIMA	6,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; tramonta alle ore 20 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 17 minuti, cala [illegible] alle ore [illegible] e [illegible] minuti

Ultimo quarto 3 aprile ore 5
Luna nuova 11 aprile ore 2
Primo quarto 19 aprile [illegible] 4
Luna piena 25 aprile ore 22

MERCURIO: bella di luce giallo-arancio 17 [illegible] più intensamente della Polare

[illegible] tramonta in direzione Ovest-[illegible] Ovest circa 2 ore dopo il Sole

MARTE: [illegible] dalla [illegible] dei Pesci in quella della [illegible]

GIOVE: a 644 milioni di km dalla Terra, distanza di minimo[illegible]

[illegible] e luminoso quasi quanto [illegible]

[illegible] alle ore 22 e 19 minuti la Grande Macchia Rossa di Giove [illegible] verso la Terra (si può vedere anche [illegible] un piccolo telescopio)

Specchio [illegible] tempi

«Mio padre, in pericolo di vita, da due mesi attende un by-pass» - «Per [illegible] volte mi hanno respinto [illegible] domanda di invalidità» - «Torino Lingotto [illegible] polizia» - «I presidenti [illegible] seggio troppo stressati?»

Un lettore ci scrive:

«Nel gennaio 1994 mio padre cardiopatico e già infartuato viene ricoverato presso l'ospedale Martini per un altro infarto. Dopo tre settimane viene dimesso [illegible] si consiglia una coronografia presso l'ospedale Molinette. Dopo un mese dalla prenotazione [illegible] era ancora [illegible] chiamato alla visita [illegible] così mentre aspettava arriva [illegible] altro infarto (e siamo a tre) e così lo ricoverano alle Molinette.

«Dopo quattro giorni (e siamo al 21 febbraio) gli comunicano che devono applicargli 3 bypass e controllare un ventricolo. Ma a tutt'oggi mio padre, che a detta del primario [illegible] dei suoi "aiuti" è in costante pericolo di vita, non è ancora stato operato e [illegible] lui molti altri pazienti. Possibile che un uomo che rischia la vita dopo due mesi non sia ancora stato operato?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi ho letto che sono stati scoperti alcuni falsi ciechi che per molto tempo hanno percepito la pensione [illegible] invalidità. Io ho [illegible] anni, sono nato con una malformazione alla gamba sinistra. In questi ultimi anni sono [illegible] operato [illegible] volte e cammino solo trascinando la gamba. In questa situazione tanti anni fa ho fatto la prima visita, per essere riconosciuto invalido e prendere la pensione. Ma è stata respinta; [illegible] allora ho fatto 18 volte in diversi anni domande e relative visite in Piazza Cln e sempre mi hanno detto che non sono invalido. Nel [illegible] ho fatto l'ultimo tentativo [illegible] [illegible] solo riuscito a farmi riconoscere il 50% di invalidità, però non [illegible] adatto per la pensione.

«Pensate che alla visita per il militare mi [illegible] riconosciuto il 100%. Se io non avessi lavorato, ora [illegible] morto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono il gestore del bar, tabacchi e giornali della stazione F.S. [illegible] Torino Lingotto. Dal mio posto di lavoro ho una vista privilegiata, se così posso esprimermi, su molte realtà [illegible] questa nostra bella Torino, credo [illegible] poter dire di conoscere abbastanza bene i problemi legati alla mancanza di lavoro, degli extracomunitari, dei giovani...

«Ho deciso [illegible] scriverti oggi solo per parlarti di questa bella gioventù torinese e della prima cintura che frequenta quotidia[illegible] il mio bar. Sono giovani splendidi, molte ragazze dolcissime, altre molto vivaci, ragazzi dall'aspetto un po' trasandato, ma quasi tutti molto educati, gentili, generosi, capaci di porgere disinteressatamente il loro aiuto e la loro solidarietà, anche al di fuori del loro gruppo o della loro generazione. Purtroppo ho detto prima quasi tutti, perché se nella grande maggioranza sono giovani moralmente sani, in mez[illegible] qualche "mela verde" puzza già di marcio. La mia paura è che questi giovani non sappiano isolare chi non è pulito come loro, ma che cercando di aiutare chi non è a posto, vengano traviati. Solo pochi giorni fa sono stati fermati dalla polizia tre giovani, due minorenni, per hashish, purtroppo poi la polizia se ne va, rimangono marocchini, vagabondi, albanesi, tossici... per fortuna rimane anche tanta brava gente.

«Ora io mi domando [illegible] una Stazione ferroviaria come Torino Lingotto che [illegible] pian piano acquistando un'importanza maggiore per la città e per le Ferrovie stesse possa [illegible] [illegible] priva di un piccolo distaccamento di polizia ferroviaria, ideale per prevenire, meglio che curare, molti problemi di questa parte della città».

Carla Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Rispondendo all'elettore Angelo Castrovilli, che lamentava su questa rubrica il rifiuto del presidente della sezione elettorale n. [illegible] [illegible] farlo votare al piano terreno, desidero segnalare che i presidenti delle sezioni elettorali [illegible] tenuti alla rigida osservanza [illegible] tutte le norme di l[illegible], ivi compresa quella che impone di esercitare il diritto di voto all'interno delle apposite cabine.

«Ciò che invece il presidente avrebbe dovuto segnalare all'elettore [illegible] la sua facoltà [illegible] votare, previa presentazione di un certificato medico attestante l'invalidità, in qualsiasi sezione elettorale accessibile agli invalidi, purché appartenente allo stesso collegio (art. 1 della legge 15 gennaio 1991, n. 15).

«Sappia quindi l'elettore che potrà, per [illegible] futuro, avvalersi di questa opportunità. Desidero infine dire che certi comportamenti dei presidenti di sezione possono in molti casi essere determinati dalla stanchezza e [illegible] stress derivanti dai lunghi orari di servizio e dal dovere di sottostare a procedure degne della burocrazia borbonica. Possibile che [illegible] continui a far finta [illegible] [illegible] vedere?».

Roberto Musso

Si apre domani al Lingotto il 65° Salone, per dieci giorni coinvolta tutta la città

Al via la kermesse dell'auto

Negozi aperti anche di domenica, un concorso sullo stile Guida ai servizi per raggiungere la grande esposizione

Poche ore all'apertura del 65° Salone dell'Auto. Domattina alle 11 il sindaco Castellani, accompagnato dal presidente del Lingotto Nicoletta Casiraghi e da [illegible] rappresentante del governo, dichiarerà ufficialmente aperta la grande kermesse. Fino al 1° maggio tutta la città si trasfor[illegible] in funzione del Salone e [illegible] tanti visitatori attesi: appassionati e non, provenienti da tutt'Italia, che potranno toccare [illegible] mano (dopo averle ammirate in tv e sulle riviste specializzate) le ultime novità [illegible] quattroruote». Ecco una mappa di notizie utili: dai percorsi alternativi per raggiungere il Salone all'elenco [illegible] tram, autobus e treni speciali. E c'è anche un lungo elenco di iniziative «collaterali».

Biglietti e orari. L'ingresso costa 15 mila lire. Apertura dalle 9 alle 20 tutti i giorni, sia feriali sia festivi. Per la prima volta si rompe la tradizione del salone «dopo cena».

Parcheggi. I posti [illegible] disponibili nell'area fieristica sono 3 mila. Il costo è di 8 mila lire. Nei giorni prefestivi e festivi funziona anche un altro grande parcheggio raggiungibile dall'uscita di Stupinigi della tangenziale, collegato al Lingotto con navette.

Treni. Diversi convogli provenienti dal Centro Sud hanno inserito una fermata straordinaria alla stazione del Lingotto. Qui i passeggeri troveranno un ufficio informazioni sul Salone, raggiungibile [illegible] a piedi (percorrendo via Passo Buole e via Nizza) sia utilizzando il tram 18.

Tram e autobus. Questi i percorsi.

Linea 1 (tram): da piazza Rivoli, piazza Bernini (incrocio con le linee 9 e 16), Porta Susa (incrocio [illegible] linee 10 e 13) Porta Nuova (incrocio con 4-9-12-58-63-64) con fermata davanti all'ingresso del Salone.

Linea 35 (autobus): [illegible] Porta Nuova, via Valperga Caluso (incrocio con 17 sbarrato) con fermata davanti al all'ingresso del Salone. Linea 34 (autobus) da Porta Nuova con fermata utile in via Ventimiglia angolo via Millefonti.

Linea 18 (tram): da piazza Sofia (incrocio con 49, 57, 57 sbarrato, 52 sbarrato), [illegible] Regina Margherita (incrocio con 16), v[illegible] Po (incrocio con 13 e 15), [illegible] Vittorio Emanuele II (incrocio con 9 e 52) via Madama Cristina, corso [illegible] (incrocio 42) con fermata davanti all'ingresso del salone. [illegible] direzione opposta: dal parcheggio di fronte allo stabilimento [illegible] Fiat Mirafiori per corso Unione Sovietica, via Passo Buole [illegible] fermata utile in via Genova angolo via Millefonti.

Percorsi alternativi. Quest'anno [illegible] arterie principali che portano al Lingotto sono rese disagevoli da piccoli o grandi lavori in corso del cantiere di corso Bramante (angolo corso Massimo d'Azeglio e Dogliotti), con via Ventimiglia [illegible] chiusa per i lavori al teleriscaldamento. I vigili urbani raccomandano [illegible] evitare per quanto possibile corso Unità d'Italia e tutta la zona ospedali. Come raggiungere il Lingotto? A coloro che arrivano dal Centro (Porta Nuova) i civich consigliano [illegible] Nizza. Chi proviene da Mirafiori Nord può fare il sottopassaggio del Lingotto uscire in via Ventimiglia e girare in via Garessio. Per chi abita in [illegible] pre-collina un'alternativa [illegible] passare [illegible] Moncalieri o [illegible] Porta Nuova (per poi prendere via Nizza); chi arriva dalla Crocetta può imboccare corso Turati, il cavalcavia di corso Bramante quindi prendere [illegible] Nizza.

Negozi aperti. Orari serali più lunghi, negozi aperti la domenica e nei giorni festivi. [illegible] non basta. Vetrine, piazze e vie commerciali più belle e accoglienti. Ecco l'elenco delle aperture straordinarie: domenica 24 aprile, lunedì 25 aprile, domenica 1° maggio. Per tutte le sere di questo periodo l'orario di apertura dei punti vendita si può protrarre fino alle 23.

Iniziative promozionali. I negozi organizzano un concorso vetrine sul tema «L'auto, [illegible] città, lo stile» cui partecipano centinaia [illegible] punti vendita soprattutto del centro. Una giuria premierà i migliori allestimenti. Le vetrine di via Lagrange ospiteranno dipinti della mostra «Automobili e Autostrade» del pittore Vittorio Sodo. In 300 punti vendita torinesi i turisti potranno fare acquisti a condizioni di vantaggio presentando la «Shopping Card» rilasciata agli «ospiti». Disponibili [illegible] speciali coupon per riduzioni del 50 per cento presso cinema e ristoranti.

Curiosità. I visitatori del salone potranno provare (ogni giorno dalle 10 alle 17 accompagnati da collaudatori) nuovi modelli di automobili sulla stori[illegible] pista del Lingotto. All'interno di Motor City, invece, sarà possibile guidare [illegible]icoli elettrici.

Beneficenza. Sabato [illegible] aprile alle 17, nel padiglione 2, Finarte organizza l'asta benefica dei «Modelli Unici»: vetture [illegible] serie rivedute e corrette dalla creatività di stilisti italiani come Dolce & Gabbana e Versace. Il ricavato della vendita delle auto andrà all'Anlaids (Associazione Nazionale per la lotta contro l'Aids).

Inaugurazione domani alle 11, poi orario 9-20; la presidente del Lingotto **Nicoletta Casiraghi**

Molti cantieri aperti I vigili: evitate la [illegible] ospedali

In testa alla graduatoria Napoli e Roma, ma pure gli abitanti di Genova e Cagliari spendono di più

Al telefono una città di poche parole

Torino in coda nella classifica delle chiamate Sip

Riservato, parsimonioso. Il torinese non smentisce la sua fama neppure di fronte al telefono, [illegible] e delizia dei tempi moderni. Lo usa poco, pochissimo, lo stretto indispensabile. E non lo ama. Torino è la città italiana in cui è più basso il numero di chiamate: sono 1244 per abbonato all'anno, appena tre e mezzo al giorno.

Le statistiche Sip [illegible] distinguono tra chiamate d'affari e quelle di natura privata e, considerando la ricchezza produttivo-commerciale della città, risulta evidente che vi sono torinesi che [illegible] alzano mai il ricevitore. Altroché «il telefono salva la vita» [illegible] accattivante recita l'ultima pubblicità Sip. Per molti abitanti dell'ex capitale subalpina il telefono è un nemico.

A Napoli, città effervescente di rapporti, amicizie, chiacchiere le chiamate sono 1835. Anche a Roma non si scherza: 1658 telefonate all'anno a testa, quasi cinque al giorno. E poi c'è la Milano frenetica di business, rapporti, incontri con 1431.

Persino a Bari e Palermo (città con attività produttive molto contenute rispetto a Torino) il telefono attira di più: 1418 e 1412 chiamate a testa. Appena poco più ciarliere di Torino le austere Genova e Cagliari: ogni abbonato compone un numero rispettivamente 1270 e 1258 volte in un anno.

Alla Sip non hanno ancora trovato una spiegazione scientifica al fenomeno, la cercheranno nelle prossime settimane con questionari. Certamente non dipende dalla mancanza [illegible] apparecchi. Praticamente tutte le famiglie sono abbonate (gli utenti in Provincia sono oltre un milione).

E piace molto anche il cellulare che garantisce ai patiti di poter comunicare in ogni minuto anche nelle situazioni più improbabili. Il loro numero cresce a vista d'occhio: sono p[illegible] di 50 mila in città con [illegible] incremento, rispetto al '92, del [illegible] per cento. E molto successo ha incontrato anche la formula «economica» family destinata alle famiglie e non a chi usa il telefonino per affari.

Lo scarso [illegible] per il telefono e evidentemente frutto di un'indole soggettiva. Il ben noto understatement torinese ha colpito anche in questo campo. Oppure, e l'ipotesi è poco piacevole ma assai realistica, il basso numero di telefonate è sinonimo anche di isolamento sociale. I più colpiti probabilmente gli appartenenti a alcune fasce di anziani (quasi il 20 per cento della popolazione torinese) che vedono ridursi la vita di relazione fino a arrivare a una quasi totale solitudine.

Ieri la direzione regionale della Sip ha presentato le nuove guide. Un malloppo di oltre 4 chili che comprende pagine gialle, elenco telefoni e Tuttocittà. Ne sono state stampate un milione e 260 mila cop[illegible] di cui 771 mila destinate [illegible] sola città; un totale [illegible] tonnellate di carta.

Il direttore regionale, Giovanni Ruggeri, ha sottolineato le principali novità contenute nell'avanti elenco, il biglietto [illegible] visita delle guide, come ad esempio i servizi 1412 per le informazioni numeriche all'utente e il 1800 Sip informa per tutto il complesso delle attività della Sip.

Negli ultimi tre anni l'azien[illegible] ha investito in Piemonte oltre 2 mila miliardi e occupato 7 mila dipendenti. Sono stati però, [illegible] sempre, molto elevati i costi del vandalismo: 69 mila interventi per [illegible] costo di 2 miliardi e 800 milioni. L'inciviltà colpisce le cabine (37 mila in regione, 17 mila in provincia di Torino) con la distruzione degli impianti. La Sip [illegible] studiando [illegible] sistema per rendere impossibile la distruzione [illegible] telefoni pubblici (7,6 ogni mille abitanti), ma finora, purtroppo, i vandali si sono dimostrati imbattibili.

La Sip ha fornito i dati relativi al tempo medio [illegible] allacciamento (9 giorni), di riparazione dei guasti (il 58% entro il giorno della denuncia, il 98 entro il secondo giorno), i tempi di risposta ai principali servizi [illegible] «187», «12», «182» (nell'85% dei casi sono sufficienti 20 secondi). Per fine anno è stato annunciato il lancio sul [illegible] di [illegible] fax «per famiglie» a costi contenuti.

La guida di quest'anno propone sulla copertina il pulpito ligneo della chiesa [illegible] Santa Teresa. La chiesa è un esempio importante di barocco-piemontese realizzata a partire dal 1642 su impulso della Madama reale Cristina di Francia che regalò l'area ai Carmelitani. Nel Settecento anche Juvarra diede il [illegible] contributo alla chiesa realizzando i progetti della cappella di San Giuseppe.

[illegible] Cassi

Telefonate annue per apparecchio

Città	Telefonate	Città	Telefonate
NAPOLI	1835	PALERMO	1412
ROMA	[illegible]	BOLOGNA	1358
MILANO	1431	GENOVA	1270
FIRENZE	1424	CAGLIARI	1258
BARI	1418	TORINO	1244

Presentate le nuove guide abbonati

Giovanni Ruggieri, direttore della Sip per Piemonte e Valle d'Aosta

Giugiaro: perché lo odio

«Ironia della sorte, ho disegnato una nuova linea di apparecchi»

«Sono davvero allergico al telefono: lo uso il minimo indispensabile». La dichiarazione d'odio per la cornetta è firmata Giorgio Giugiaro. Il designer torinese è fra i pochi manager che rimpiangono l'epoca dei contratti sanciti con [illegible] lettera e [illegible] stretta di mano. Insomma, un'autentica antipatia per i rapporti preceduti da un «pronto chi parla».

Ironia della sorte proprio a Giugiaro è toccato disegnare la nuova generazione di telefoni Sip: [illegible] sa la fatica - scherza il designer - ma [illegible] conto è concepirli, un conto usarli e esserne schiavo». Ciò significa che lei riduce all'essenziale le chiamate? «Certo: in ufficio mi faccio pas[illegible] soltanto quelle urgenti, alle quali dedico al massimo due minuti, e a casa [illegible] è [illegible] che lo stacchi o inserisca la segreteria telefonica». E nel tempo libero? «Per paradosso, pensi un po', mi porto dietro il cellulare». Atteggiamento da telefono-dipendente, [illegible] si spiega? «L'ho comprato soltanto per ragioni di sicurezza: faccio trial, e a volte mi trovo in posti davvero pericolosi, dove non c'è un'anima. Se mi dovesse capitare qualcosa almeno grazie al telefonino posso chiedere aiuto».

Giorgio Giugiaro si irrita anche quando qualcuno dei suoi familiari si abbandona a lunghe conversazioni telefoniche: «Non c'è volta in cui non perda la pazienza: e se qualcuno avesse bisogno di parlarci con urgenza?».

Il celebre designer **Giorgetto Giugiaro**

Dondona: perché lo [illegible]

«Non c'è niente di meglio per strappare [illegible] confidenza»

«Un pettegolezzo al telefono? Un vero piacere». Parole di Bepi Dondona, ex assessore liberale, che aggiunge: «A volte non c'è il tempo di incontrarsi per un caffè o un aperitivo. E poi, in qualche [illegible] è persino meglio parlare alla cornetta: il contatto è più immediato, si alza il telefono e si dice al bruciò "chi, hai saputo che..."». A patto che si sia comodamente seduti in poltrona, nel salotto di casa, e che si sia un poco di tempo a disposizione per parlare con l'amico: «Una confidenza fatta da una cabina, in strada, sarebbe un'aberrazione: toglierebbe tutto il gusto del pettegolezzo».

Dondona odia il telefonino, «troppo invadente», ma ammette di usare il telefono moltissimo. «Per lavoro, [illegible] non solo. Se non l'avessi mi sentirei perduto: quando parto per [illegible] viaggio, chiamo non appena sono arrivato a destinazione. E nelle settimane successive sono capace di telefonare a [illegible] anche quattro volte al giorno».

Dice di aver scritto in passato molte lettere d'amore, ma di aver anche affidato i suoi sentimenti al filo della cornetta: «Una voce può essere molto seducente. E via filo è possibile [illegible] rituale di ammiccamenti e di sospiri davvero eccitanti». Purché, [illegible] poco dopo si incontri l'amata di persona: «Come diceva Debussy - conclude - fumare [illegible] sigaretta col bocchino è come baciare una donna per telefono».

Beppe Dondona, ex [illegible] comunale

L'assessore Donna vuol rivoluzionare la struttura: «Un gigante ingestibile»

Il Comune diventa una holding

«Lo divideremo in 8 aziende, sarà più agile»

Non più un Comune centralista, ma otto divisioni-aziende con propri strumenti, locali, budget e personale. Il cervello, ossia i settori più [illegible] al sindaco, manterrà soltanto le funzioni di coordinamento. I 15 mila dipendenti saranno distribuiti, in base alle mansioni, nelle nuove strutture della «Holding Civica» (1700 miliardi di spesa corrente). Un progetto che ricorda quello attuato dalla Fiat vent'anni fa: non un corpo solo, ma tante divisioni (Auto, Iveco, Allis ecc.). Le aziende municipali avranno uomini, mezzi e sedi proprie, anche bilanci, che però confluiranno nel rendiconto generale a fine anno. Saranno guidate da otto direttori generali.

Si vuole rifare tutto a Palazzo Civico. «Anche Leonardo da Vinci darebbe le dimissioni se dovesse gestire una macchina obsoleta come quella del Comune» dice l'assessore Giorgio Donna, che, invece, non si dimette e annuncia quest'autentica rivoluzione per rendere efficiente e funzionale il «gigante civico». Il Comune è un'azienda complessa, ha 87 ripartizioni. E' iperdiversificato. Si occupa di tutto, dagli anziani al verde, dà da mangiare ai bimbi, manutiene le strade, ha per dipendenti infermieri, dietisti, bidelli.

Donna, professore di economia aziendale, dice che urge partire subito per adeguare la struttura agli obiettivi. Promette di completare il modello organizzativo entro quattro anni.

«Mi tremano le vene se penso alle difficoltà che incontrerò, ma sono certo della bontà del risultato. L'alternativa è continuare a pagare tanto per ottenere poco, lavorare un sacco per produrre molto meno di quello che si dovrebbe» Donna parla dopo aver sentito dirigenti, sindacati, esperti (tra cui il prof. Reboro dell'agenzia pubblico impiego, voluta da Cassese). Ora cercherà il consenso politico.

Chiederà al personale di partecipare a corsi di formazione, di ragionare sugli obiettivi, ai dirigenti, a tutti di cambiare mentalità, non più nette divisioni tra il braccio amministrativo e quello tecnico, [illegible] lavoro di gruppo. Il macroprogetto ha quattro livelli.

SERVIZI CENTRALI. [illegible] quelli che restano alle dipendenze di sindaco, giunta e segreteria generale. Il cervello. Avrà tutti i servizi di coordinamento, quelli che daranno regole, impostazioni, linee di indirizzo circa personale, finanze, acquisti, appalti, in materia istituzionale, legale, tecnica. Si occuperà anche di quei beni (patrimonio, comunicazione, sistemi informativi) e mezzi (polizia municipale, risorse umane, servizi ausiliari) che [illegible] di uso collettivo. I «servizi centrali» saranno il punto di coordinamento e di riferimento delle divisioni.

DIVISIONI OPERATIVE. Saranno il motore della futura macchina comunale. Sono otto, come gli assessorati (ma non ricalcano quelli attuali). Dirette da manager, con propri mezzi, sedi, budget e personale, in modo da favorire autonomia: dalla progettazione alla consegna del servizio. 1) Servizi di regolamento: anagrafe, commercio, polizia amministrativa, servizi cimiteriali. Tutto ciò che potrà servire a uno «sportello polivalente» a disposizione del cittadino. 2) Servizi socio-assistenziali: quelli attuali. 3) Servizi socio-culturali: cultura, turismo, sport, tempo libero. 4) Istruzione e formazione lavoro: dagli asili alla scuola, dai centri di f[illegible] ai cantieri di lavoro. 5) Decentramento: raggruppa le attività delle dieci circoscrizioni. 6) Urbanistica: piani regolatori e concessioni edilizie. 7) Mobilità: circolazione, parcheggi e trasporti. 8) Ambiente: [illegible] pubblico, ecologia, arredo urbano, verde, fognature.

PROGETTI SPECIALI. Sono i progetti con particolari urgenze e criticità. Possono anche essere transitori. Si pongono a cavallo di più divisioni. In questa fase verrebbero individuati: [illegible], terza età, giovani, nomadi, extracomunitari, tempi della città e iniziative internazionali.

AZIENDE. Oltre alle municipalizzate, potrebbero essere unite in aziende speciali, per esempio, le farmacie, la banca dati, la cartografia.

Luciano Borghesan

MODELLO ORGANIZZATIVO

SINDACO E GIUNTA — SEGRETARIO GENERALE

SERVIZI CENTRALI: RISORSE [illegible] · RISORSE [illegible] · ACQUISTI, CONTRATTI APPALTI · [illegible] · POLIZIA MUNICIPALE · SISTEMI [illegible] · GABINETTO DEL SINDACO · AFFARI LEGALI · AFFARI ISTITUZIONALI · COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI · PARTECIPAZIONI E AZIENDE · SERVIZI AUSILIARI · COMUNICAZIONE E IMMAGINE

DIVISIONI OPERATIVE: SERVIZI DI REGOLAMENTO · SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI · SERVIZI SOCIO-CULTURALI · ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO · DECENTRAMENTO · URBANISTICA · MOBILITA' · AMBIENTE

PROGETTI SPECIALI: SVILUPPO [illegible] INIZIATIVE RELAZIONI INTERNAZIONALI · TERZA ETA' · GIOVANI · CASA · NOMADI EXTRA COMUNITARI · TEMPI DELLA CITTA'

AZIENDE: AEM · AAM · ATM · AMIAT · FARMACIE · CARTOGRAFIA E BANCA DATI

I dipendenti dei cimiteri «Ora basta, ce ne andiamo»

L'assessore ai Servizi demografici Carlo [illegible] ha ricevuto la lettera dei 17 addetti ai cimiteri torinesi

«Basta, ce ne andiamo». E' il significato della lettera che 17 dipendenti comunali addetti ai servizi cimiteriali hanno spedito martedì al sindaco, agli assessori Donna (Personale) e Baffert (Qualità della vita), al segretario generale, ai sindacati, ai capigruppo in Consiglio e agli organi di informazione. La richiesta dei dipendenti di tutto il settore è arrivata [illegible] un fulmine a Palazzo Civico. Proprio nelle ore in cui la giunta stava approvando il nuovo assetto di un servizio da alcuni mesi nel mirino della magistratura.

Dopo gli arresti degli interratori, addirittura di due cappellani, nei giorni [illegible] la mannaia dei giudici è caduta anche su due «amministrativi». A questo punto i 17 «superstiti» hanno preso carta e penna e hanno firmato [illegible] dichiarazione che la dice lunga sullo stato di tensione esistente in via Giulio 22, sede del settore tecnico XI, servizi cimiteriali: «I sottoscritti lavoratori, vista la situazione di [illegible] sospetto nella quale sono costretti ad operare da tempo e visti gli ultimi sviluppi (l'arresto di due colleghi), ritengono che sia necessario - nell'interesse dell'amministrazione e a tutela di chi lavora - un totale rinnovamento del personale». Di qui la richiesta di trasferimento in altra attività municipale.

La petizione è [illegible] firmata dal direttore del servizio Lucia Magnino e da tutti i suoi collaboratori. «Quando sono arrivato all'ufficio per la prenotazione dei funerali - afferma uno dei sottoscrittori - gli impiegati erano 10. Adesso siamo in sette. Ma a parte i carichi di lavoro eccessivi determinati dalla mancanza in organico di almeno tre persone, è tutto il [illegible] che non va. [illegible] giorni scorsi hanno arrestato due nostri colleghi. In base a che cosa? Per quali addebiti? In queste condizioni chiunque può immaginare con quale stato d'animo stiamo lavorando».

I sindacati, già perplessi per la ristrutturazione del servizio decisa dalla giunta (hanno proclamato astensioni dal lavoro dal 9 al 12 maggio e denunciato un dirigente per comportamento antisindacale), adesso si trovano a dover affrontare questo [illegible] problema. Si chiama in causa anche l'assessore Baffert che afferma: «Capisco lo stato d'animo di questi lavoratori. [illegible] discuteremo insieme il 2 maggio, data fissata per affrontare i nodi dei cimiteri [illegible] le organizzazioni sindacali. Poi vedremo».

Una cosa è certa, il servizio non si può fermare. Ma l'assessore è convinto che con la buona volontà l'accordo si potrà comunque trovare. [g. san.]

Der Kulturdezernent der Stadt Turin, Prof. Ugo Perone, der Direktor des Goethe-Instituts Turin, Dr. Paul Eubel und die deutsche Honorarkonsulin, Signora Ivana Bonelli, möchten in Kontakt treten mit den

deutschsprachigen Mitbürgern

im Raum Turin im Zusammenhang mit der geplanten Gründung einer. Europäischen Schule mit deutschsprachigem Zweig und bitten alle Betroffenen - insbesondere Familien mit Kindern - um Kontaktaufnahme beim Deutschen Honorarkonsulat in Turin, Tel. 011/631088.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Doctor Glass ripara e non sostituisce il tuo parabrezza

Un nuovissimo sistema importato dall'America consente di riparare e non sostituire il parabrezza dell'auto con un notevole risparmio di costi e di tempo.
Attrezzatura e resine speciali permettono di effettuare la riparazione del parabrezza anche presso l'abitazione o il posto di lavoro del cliente, senza dover ricorrere al fermo macchina per la sostituzione.
Questo nuovissimo sistema, importato in esclusiva per l'Italia dalla **Doctor Glass** di Collegno (To), elimina visibilmente la rottura del parabrezza, ne blocca l'espansione lasciando come unica traccia un minuscolo punto.
In America il sistema denominato «Optikleer Systems» ha trovato larga applicazione, in Italia comincia ora ma visti i vantaggi economici, sarà certamente un successo.

Per ulteriori informazioni:
DOCTOR GLASS
Via Vecchiad, 8 - 10093 Collegno (To)
tel. 011/415.67.60

LA STAMPA del cittadino

In attesa del mercato aperto Cee, ecco tutte le regole e i segreti della «globale» fabbricati

Assicurare casa, una giungla di polizze

Si giocano sugli extra convenienza o brutte sorprese

IL mondo assicurativo è in attesa dell'entrata in vigore della direttiva comunitaria che disciplinerà il mercato delle polizze: in pratica, fra non molto, anche le compagnie appartenenti ai Paesi della Cee potranno liberamente operare in Italia, così come le compagnie italiane potranno fare in uno qualsiasi dei Paesi comunitari.

[illegible] certamente maggiore sarà la concorrenza non bisognerà, però, forsi troppe illusioni di risparmio perché, [illegible] che a clienti tradizionalmente corretti [illegible] solvibili, nessuno può fornire coperture assicurative a prezzi stracciati o indennizzi d'oro: i risarcimenti, infatti, possono avvenire di sicuro con più celerità; ma se [illegible] rischio non corrisponde alle regole previste dalla polizza neppure un assicuratore scandinavo [illegible] anglosassone ne garantirà il rimborso.

In attesa che scatti la nuova direttiva comunitaria, analizziamo dunque che cosa succede attualmente nel nostro Paese in uno dei settori più importanti, quello delle assicurazioni per i beni immobili adibiti a civile abitazione, imparando a conoscerne regole e segreti.

I fabbricati adibiti ad uso civile sono, per almeno [illegible] novanta per cento, assicurati con polizza incendio (statistiche relative alle zone del Centro-Nord). Una grossa fetta [illegible] questa percentuale spetta alle «globali fabbricati»: quelle polizze, cioè, in cui accanto al rischio-base incendio vengono inserite molte altre garanzie. In pratica, dopo le auto - per cui esiste regime di assicurazione obbligatoria - il secondo posto nella classifica delle polizze tocca proprio a quelle per i fabbricati.

Vediamo, per quanto possibile, [illegible] analizzare quali sono le regole di copertura più comuni e quali risultano le tariffe riservate [illegible] questo importante settore assicurativo.

TABELLA DI RIFERIMENTO (Coefficienti di spesa per mille lire di valore assicurato)

VOCI	Fabbricato di CLASSE 1		Fabbricato di CLASSE 2		Fabbricato di CLASSE 3	Fabbricato di CLASSE 4
	FA	[illegible]	FA	[illegible]	FA-CO	FA-CO
Abitazioni, uffici e studi professionali:						
fino a 10 piani fuori terra	0,13	0,52	0,17	0,65	2,60	3,90
fino a 15 piani fuori terra	0,20	0,60	[illegible]	0,72	2,60	3,90
oltre 15 piani fuori terra	0,26	0,65	0,33	0,78	2,60	3,90

(Esempio: dalla tabella si va da 130 a 3900 lire di premio per ogni milione assicurato)

FA = [illegible] [illegible] = Contenuto

Nota: Elementi essenziali [illegible] fabbricati. I fabbricati vengono distinti in relazione al tipo di materiale impiegato nella costruzione delle strutture portanti verticali, [illegible] "solai" delle pareti esterne e del "tetto". Le caratteristiche costruttive [illegible] tutti gli elementi che concorrono a classificare i fabbricati devono essere descritte in polizza.

FABBRICATI: I fabbricati sono [illegible] seguenti 4 classi:

CLASSE 1: fabbricato con strutture portanti verticali, solai, pareti esterne e tetto in materiali incombustibili; nei soli fabbricati a più piani è tollerata l'armatura del tetto in legno. (N.B.) è considerato piano, a questi effetti, anche il solaio immediatamente sottostante del tetto.

CLASSE 2: fabbricato con strutture portanti verticali, pareti esterne e manto del tetto in materiali incombustibili; solai o armatura [illegible] tetto comunque costruiti.

CLASSE 3: fabbricato [illegible] strutture portanti verticali in materiali incombustibili; solai, pareti esterne e tetto comunque costruiti.

CLASSE [illegible] fabbricato comunque costruito.

I costi in tabella sono "premi puri", a cui vanno aggiunti: accessori, caricamento, imposte. Esempio: per [illegible] copertura [illegible] un miliardo, ipotizzando un fabbricato [illegible] "classe 1", "il premio puro" risulta di 130.000 lire, a cui andrebbero aggiunti il 40% quale "caricamento", il 12% [illegible] accessori, 15.000 lire di "fisso" e, raggiunto il costo finito di 216.600 lire, il 22,25% di tasse (l'1% [illegible] destinato al "fondo antiracket"). Spesa finale: 264 794 lire. Questi dati, [illegible] possono [illegible] a seconda della compagnia, interessano il solo rischio incendio-scoppio. Per le "g[illegible] fabbricati" si parte dallo 0,40 per giungere allo 0,80 per mille. [illegible] dalle 400 alle 800 lire per ogni milione assicurato. In quest'ulti[illegible] formula, sono incluse le ricerche guasti, la "rc" del fabbricato e altri eventuali extra.

In genere queste polizze vengono stipulate per durate superiori all'anno: 5 o 10 anni. Gli assicuratori sostengono che la poliennalità del contratto permette di utilizzare sconti sui premi che variano dal 5 al 10 per cento. La giustificazione, però, [illegible] corrisponde [illegible] pre a verità, poiché qualche volta la riduzione tariffaria [illegible] ottiene anche per durate annue.

[illegible] PIU' POLIZZE. Succede spesso che per lo stesso condominio esistano due [illegible] più contratti, ognuno [illegible] quali stipulato da un nuovo amministratore in carica. Questo può comportare un'infinità di perdite [illegible] tempo quando, appunto, succede un sinistro: più denunce, più perdita [illegible] tempo. Meglio, in genere, unificare i contratti presso la stessa compagnia.

[illegible] Non è raro che un immobile sia coperto per un valore inferiore alla realtà. Tale situazione può, nella sventurata ipotesi di un sinistro, limitare [illegible] risarcimento. Facciamo un esempio: il fabbricato ha un valore commerciale [illegible] miliardi di lire, ma la polizza stabilisce una copertura di un miliardo e mezzo; in tal [illegible]so, il danno verrà indennizzato [illegible] 50 per cento, poiché il fabbricato [illegible] assicurato per la metà del suo valore.

Questo meccanismo non viene applicato soltanto per l'incendio vero e proprio, [illegible] anche per altre ipotesi di incidente o danni: perdita di acqua condotta che danneggia il condomino sottostante, caduta di una tegola su auto in sosta e simili.

[illegible] Quasi sempre nelle polizze standard «globali», sono anche inclusi i rischi derivanti dall'urto contro il fabbricato da parte di veicoli in transito, quelli derivanti dal «bang» sonico, quelli dovuti al fumo, al fulmine, alla caduta di aeromobili oppure da [illegible] da questi trasportati, fino al rischio di perdite delle pigioni (se la casa brucia e il proprietario non può incassare l'affitto, sarà la compagnia assicuratrice a pagarglielo).

Quanto ci costa quel rischio in più

Dalla ricerca guasti alla responsabilità civile

[illegible] Da qualche anno, non poche compagnie prevedono garanzie «extra»: so[illegible] di neve che danneggia la copertura: vento, bufere, tormente, uragani, grandine [illegible] così via. In qualche occasione [illegible] prestata senza costo extra la copertura per i danni da gelo o per quelli relativi [illegible] rigurgito di fogna. Per quanto riguarda i rischi da [illegible] simili il tasso supplementare può variare attorno a 3 mila lire per milione assicurato.

IL RISCHIO [illegible] E' quello della fuoriuscita d'acqua condotta. In simili eventi può esistere la clausola del risarci[illegible] per la [illegible] del guasto». In molte polizze tale estensione [illegible] gratuita, ma per massim[illegible] modesti: 500 mila o un milione di lire di fattura dell'idraulico. Attenzione anche alla «franchigia», che può essere [illegible] 50 mila lire o più per ogni ricerca. Naturalmente il tetto [illegible] copertura può risultare più elevato, [illegible] anche il premio di polizza risulterà di conseguen[illegible] maggiorato.

I CASI NON COPERTI. Se, per esempio, lasciamo il rubinetto dell'acqua aperto, con successiva otturazione dello scarico, l'acqua che danneggia altri condomini non rientra nella «globale». E la copertura [illegible] scatta neppure se si stacca lo scarico della lavatrice. Per avere anche questa garanzia è indispensabile stipulare [illegible] polizza denominata del «capofamiglia».

[illegible] INUTILI. Pur essendo il fabbricato assicurato con polizze incendio o, meglio ancora, con [illegible] «globale», chi accende un mutuo ipotecario [illegible] fondiario è spesso costretto a stipulare una seconda assicurazione. Infatti, la polizza incendio viene stipulata quasi sempre dall'amministratore pro tempore, a nome e per conto dell'intero condominio. Mentre la banca (o l'ente erogatore del mutuo) esige dal cliente una polizza [illegible] tanto di vincolo da parte della compagnia la quale, nell'ipotesi di un incendio (o scoppio), si impegna [illegible] risarcire l'istituto fino alla concorrenza del suo credito.

Quindi, anche se già esiste la «globale», chi vuole ottenere un mutuo deve accendere [illegible] polizza a parte, finendo così per pagare due contratti di assicurazione per il medesimo rischio, giacché difficilmente può essere emessa un'appendice estensiva al mutuo dalla «globale».

QUANTO COSTA LA [illegible] Cominciamo col dire che, trattandosi [illegible] un mercato libero, ogni compagnia applica tassi di proprio gradimento, tenendo anche conto del rapporto premi-sinistri. Il solo rischio incendio comporta, in genere, la spesa [illegible] 150 lire per ogni milione assicurato. Per la «globale», invece, il costo sale attorno alle 600 lire per milione: [illegible] variazioni di costo dipendono anche dalle garanzie pretese: infatti, [illegible] tetto di copertura [illegible] 300 milioni per le [illegible] fabbricati» comporta una spesa certamente inferiore rispetto ad un tetto di un miliardo. Lo [illegible] per quanto riguarda la ricerca dei guasti: più elevato [illegible] il massimale e minima la franchigia, più consistente risulta il premio.

[illegible] Dopo ogni denuncia di sinistro l'impresa può disdire la polizza. L'annullamento può essere fissato per la prima scadenza annua, oppure in certi termini previsti dal contratto. Se la disdetta [illegible] breve termine, la [illegible]cietà rimborsa il premio pagato e [illegible] usufruito. Ovviamente, il risarcimento cui si riferisce la disdetta [illegible] fatto regolarmente. In molti casi la polizza può [illegible] rifatta con la stessa compagnia pagando, naturalmente, un premio più elevato o, magari, accettando l'introduzione di limiti risarcitori. Per l'assicurato, al contrario, la possibilità di annullare anticipatamente [illegible] consentita.

Pur non esistendo, [illegible] avviene per le auto, lo scatto del «malus», che determina l'incremento del costo dell'assicurazione, una certa attenzione viene prestata dal nuovo assicuratore alla proposta che gli viene fatta: può accadere che, a conoscenza dei numerosi sinistri denunciati, questi esiga franchigie elevate o tassi [illegible]sistenti, oppure rifiuti addirittura l'assunzione del rischio.

[illegible] Come è noto, il marciapiede che circonda l'immobile non deve creare insidie a chi lo percorre a piedi. I maggiori rischi si manifestano durante le nevicate. Salvo casi particolari (ad [illegible]pio, che la caduta [illegible] neve [illegible] avvenuta in piena notte e che, proprio per questo motivo, [illegible] sia [illegible] possibile rimuoverla), il passante che si rompe una gamba per uno scivolone sul marciapiedi ghiacciato può chiedere [illegible] risarcimento dei danni al proprietario dell'immobile, specie se ciò avviene [illegible] città dove l'amministrazione [illegible] impone tassativamente l'obbligo di tenere sgombro da insidie il marciapiede.

Nelle polizze standard, questo rischio non [illegible] quasi mai coperto, per includerlo è bene chiedere alla società apposita estensione. Non è detto, però, che questa richiesta venga accettata.

[illegible] Le cronache, a volte, riportano notizie su scoppi o incendi dovuti ad atti vandalici (opera del crimine organizzato o del terrorismo politico). In simili eventi, la compagnia non risarcisce, salvo che nel contratto vi sia esplicita estensione.

Altra garanzia possibile è quella [illegible] «fenomeno elettri[illegible]»: pagando una differenza di tariffa si possono coprire i danni, ad esempio, all'impianto del citofono oppure a quello dell'illuminazione dell'androne, delle scale e dei locali sottostanti (cantine ecc.).

Esistono anche polizze non legate alle globali, come la cosiddetta «tutela giudiziaria»: [illegible] un condomino non rispetta le scadenze, per esempio, delle [illegible]te di riscaldamento o di altri oneri, la compagnia che presta questa assicurazione si accollerà tutte le spese [illegible] patrocinio e di giudizio. E' interessante notare che il legale potrà essere scelto dall'assicurato, vale a dire dall'amministratore. Queste polizze importano costi assai modesti, la tariffa varia a seconda del numero dei condomini.

LE CASE [illegible] Quando la casa è del tipo prefabbricato, o la parte costruita [illegible] legno (anche [illegible] del tipo ignifugo), la tariffa prevista sale di molto rispetto [illegible] quella costruita tradizionalmente (vedi tabella). Si può trovare [illegible] compagnia che applica il [illegible] di 3 mila per milione e quella che ne esige 6 mila. Questo perché, sostengono le imprese, il rischio di [illegible]cendio è più probabile. Naturalmente vi sono società (specie quelle che operano [illegible] dove questo tipo di fabbricato è molto diffuso) che, magari su basi di «convenzione», praticano tariffe meno care.

DENUNCIA DI [illegible] Salvo casi particolari, il condomino dovrebbe sempre denunciare il sinistro mediante lettera raccomandata indirizzata all'amministratore, indicando la data dell'incidente, chi sono i danneggiati e quali precauzione ha preso per evitare l'aggravarsi del danno. A sua volta, l'amministratore segnalerà, nei modi consueti, il fatto alla compagnia di assicurazione. Per finire, è utile controllare la polizza [illegible] ogni scadenza annua, dai valori assicurati alle eventuali modifiche da apporre.

Per l'amministratore

C'è una polizza contro i suoi errori

La polizza dell'amministratore è un'assicurazione «rc del professionista» che viene venduta - secondo quanto recita la parte introduttiva - all'amministratore «esercente la libera professione [illegible] amministratore di [illegible]bili condominiali (art. 1130 del codice civile), con studio in... via... L'assicurato dichiara [illegible] iscritto alla seguente Associazione di categoria: ... e di svolgere la propria attività [illegible] modi e nei termini previsti dalla legge».

Il costo di tale contratto è di circa il 18 per mille [illegible] applicare sulla somma degli introiti annui. Le compagnie emettono, [illegible] solito, tale polizza per l'amministratore che opera solo [illegible] condomini. Il massimale, tenendo conto del ta[illegible] anzidetto, [illegible] di 500 milioni di lire. Le garanzie comprendono le sanzioni di natura fiscale, le multe [illegible] le ammende inflitte ai clienti dell'amministratore per errori imputabili allo stesso, le perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi, compresi i clienti, nell'esercizio dell'attività professionale descritta nella polizza, svolta nei termini delle leggi che la regolano. Non [illegible] pochi i condomini che, prima di eleggere l'amministratore, esigono che questi sia titolare di apposita polizza.

Estensioni «rc terzi»

Custode coperto anche se fa un lavoro extra

Tra le tante possibilità di copertura assicurativa ci sono anche le estensioni alla «rc terzi». Pur essendo il custode (o giardiniere), ad esempio, regolarmente inquadrato, possono sorgere [illegible] pochi problemi in [illegible] di infortunio. Se, per ipotesi, al custode viene dato incarico di spostare l'antenna televisiva centralizzata, e nel compiere tale operazione si procura serie lesioni, l'Inail interviene per prestare le dovute assistenza, inclusa l'eventuale pensione di invalidità, [illegible] avrà facoltà, una volta appurata la responsabilità del datore di lavoro, [illegible] rivalersi nei suoi confronti per tutte le spese sostenute, incluse quelle future per la pensione. [illegible] la necessità di estendere l'assicurazione alla «responsabilità civile operai»: in questo [illegible] sarà la compagnia a rifondere i danni all'Istituto nazionale infortuni sul lavoro.

Non solo: la compagnia dovrà risarcire, in caso di morte del custode, anche gli aventi diritto (moglie, figli). [illegible] rivalsa, stabilita dall'articolo 1916 del codice civile, scatta proprio perché il custode non [illegible] tecnicamente in grado di svolgere [illegible] lavoro dell'antennista e, per di più, la [illegible] posizione contrattuale era quella di custode. Questa estensione costa assai poco: il 20% in più del rischio «rc terzi».

SERVIZI DI GIUSEPPE ALBERTI

Fino al 25 aprile è aperta al Valentino la rassegna «Vivere nel verde»

Quella voglia di fiori e piante

Torino capolinea degli amanti della natura

Vivere nel verde, la rassegna di ambiente, giardini ed edilizia in programma a Torino Esposizioni fino a lunedì 25 aprile è un appuntamento irrinunciabile per gli amanti del verde e della natura: accoglie - in centinaia di specie, varietà ed esemplari - alberi, cespugli, fiori ed erbe presentati in suggestive [illegible]grafie all'interno dei padiglioni del quartiere espositivo che sorge nel cuore del Parco del Valentino, accanto a tutta una serie di attrezzature e prodotti per giardinaggio e floricoltura, anche materiali per edilizia, market di fiori [illegible] piante.

La parte più propriamente espositiva, inoltre, è affiancata da una serie di eventi collaterali - convegni, [illegible] speciali, iniziative di carattere culturale e dimostrativo - realizzati con il [illegible] di studiosi ed esperti, di aziende specializzate, [illegible] appassionati cultori della Natura vegetale, protagonista in tutti i suoi aspetti di quest'atteso appuntamento di primavera.

Un Salone non solo da vedere, ma anche da sentire. Oggi, con inizio alle 9 nella Sala A del centro congressi di Torino Esposizioni, [illegible] svolge un incontro accademico - il giardino nella storia, nella scienza e nella natura - di grande interesse [illegible] che per i non addetti ai lavori molti dei quali, poiché la partecipazione è libera, non mancheranno di seguirne le fasi attratti dalla suggestione del titolo. Il convegno, organizzato dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino e dalla Società Orticola italia, sezione Floricoltura, prevede l'intervento di illustri esperti delle Università di Genova [illegible] Torino.

Nel corso dei lavori [illegible] analizzate [illegible] tematiche relative al giardino storico, patrimonio di cui l'Italia [illegible] ricchissima in ogni regione, soffermandosi sulle problematiche legate a[illegible] restauro, al ripristino e alla gestione. A questo scopo saranno considerati i metodi da impiegare per effettuare il rilievo topografico del giardino e le tecniche da seguire nella rappresentazione.

Nel quadro del convegno verranno sottoposti all'attenzione [illegible] pubblico lavori di grande interesse realizzati da esperti italiani e stranieri: fra questi Peter Goodchild che coglie il pretesto [illegible] un'intervista per tracciare l'affascinante storia della conservazione dei parchi e dei giardini d'Inghilterra.

Cinque sono i temi trattati nel convegno e che vanno dall'Arte nei giardini dell'Ottocento al Parco di Stupinigi. La seconda parte della giornata [illegible] dedicata alla visita del parco e del castello di Stupinigi. Inoltre [illegible] partecipanti [illegible] distribuito un volume, curato [illegible] [illegible] international, contenente le relazioni del convegno e numerosi contributi di altri specialisti del settore.

Convegni. Esposizioni. E anche mostre. Molto singolare è la mostra a tema di Floritalia, nota associazione di cultura e promozione botanica che riunisce a Torino oltre duecento appassionati. [illegible] tratta de «Il profumo delle piante», ovvero una lettura dell'universo vegetale che prescinde dalla forma [illegible] dal colore (caratteristiche comunemente individuate p[illegible] indicare una specie) per soffermarsi, invece sui profumi e sugli aromi, dimostrando come, [illegible] buon diritto, anche queste caratteristiche debbono ritenersi determinanti nella caratterizzazione di una pianta [illegible] un fiore.

Chi passeggia nelle sere d'estate lungo certi corsi [illegible] Torino avrà certamente avvertito il tipico profumo delle trenta specie di tiglio, il cui soave odore è stato cantato da poeti di tutto [illegible] mondo e di tutte le epoche. Ma [illegible] profumo [illegible] soprattutto portatore di messaggi: le piante infatti comunicano - oltre che con il colore - anche con l'odore tipico che emanano e ogni civiltà, fin dai tempi più remoti, ha avvertito [illegible] suggestione di questo fenomeno, traendone spunto per creare particolari atmosfere durante le cerimonie sacre. Come è noto oggi il profumo naturale delle piante - [illegible] quello da loro derivato - è quanto mai [illegible] [illegible] nei modi più svariati: dalla cucina alla produzione dolciaria, dalla distillazione liquorosa all'impiego officinale [illegible] alla [illegible] più raffinata.

Floritalia mette in risalto nel suo stand solo alcuni [illegible] questi aspetti, in un allestimento che ricorda i petali [illegible]i un fiore convergenti su un gineceo raffigu[illegible] da un caratteristico totem (opera dello scultore Giovanni Borgarello) e collocato su una fioriera fornita da B. D. Arredegiardino di Moncalieri. Sempre a cura di Floritalia sono allestiti tavoli con pregiate porcellane e ceramiche, dipinte a mano con temi floreali dalle amiche del Gruppo Egrapse coordinato da Minni Serra: [illegible] servizi da caffè [illegible] da tè e preziosi contenitori [illegible] profumi. La scenografia è arricchita dalle decorazioni di Carlo Fiori, i tavoli forniti da I giardini di Borgo Po.

Inoltre sono esposte le attrezzature per la distillazione fornite dalla Cooperativa agricola Erbe aromatiche Pancalieri; accanto alle piante aromatiche presentate da Maria Luisa Sotti [illegible] vivaio Cellarina, vicepresidente del Gruppo amici delle piante aromatiche medicinali ed essenziere.

Un esempio di integrazione tra abitazioni e il territorio

Lo chalet profuma di verde

Così si trasforma la casa di montagna

C'è [illegible] chalet che spunta nel verde. C'è una tipica [illegible] di montagna che riassume, condensa, concentra idealmente quella voglia di natura, quel desiderio di ambiente pulito che è la filosofia [illegible] salone di Torino Esposizione, una manifestazione che si [illegible] aperta la settimana scorsa sotto il segno del grande successo di pubblico.

La rassegna torinese, ospi[illegible] fino a lunedì 25 aprile nel parco del Valentino (orario: feriali dalle 15 alle [illegible], sabato e festivi dalle [illegible] alle 23-biglietto d'ingresso 8 mila lire, ridotti 4 mila) presenta [illegible] suo pubblico una interpretazione sul campo di ciò che intende lo spirito della mostra. Sotto la regia della dottoressa Michela Pasquali, architetto del paesaggio, è stato realizzato un esempio di integrazione ideale tra spazio abitativo propriamente detto e territorio circostante.

Su una superficie complessiva di circa trecentocinquanta metri quadrati è stato costruito [illegible] uno chalet tipico - firmato Rubner - tutto in legno come si possono ammirare nei villaggi di montagna: la casa comprende due camere da letto, un soggiorno ed una cucina, ovvero il taglio ideale per una famiglia tipo.

Sulla parte anteriore dell'abitazione si trova il primo giardino, allestito con scenografici movimenti di terra che riproducono dolci declivi. Nei pressi della casa si snoda un vialetto - che affonda nel ter[illegible] le sue formelle autobloccanti - arredato con panchine per consentire un piacevole relax, mentre [illegible] bambini [illegible] stata riservata un'area appositamente attrezzata per il gioco a cura della Kompan. All'estremità, un altro giardino allestito con arbusti [illegible] cespugli di va[illegible] specie, contrapposto ad un'aiuola tutta di stelle alpine.

Nell'area posteriore dello chalet sorge un secondo giardino che ospita una piccola costruzione in legno da adibire [illegible] box per l'auto o a magazzino per gli attrezzi.

L'intero impianto è stato realizzato con la collaborazione di Floricultura toscana Tesi, Vivai Pinacri-Gilardini, Edelweiss, de Il Roseto per la parte florovivaistica, di Viano[illegible] per la pavimentazione.

Anche per quanto riguarda gli interni le ambientazioni rivelano una spiccata vocazione a farsi interpreti [illegible] un gusto semplice [illegible] rassicurante: dai mobili in antico stile rustico forniti da Cicogna alle tappezzerie di Laura Ashley (famose per la delicatezza e l'originalità dei decori), alla splendida stufa in formelle di maiolica della prestigiosa casa altoatesina Thun.

In Valchiusella i tecnici incaricati non si sono più fatti vivi da settembre

Otto mesi in mezzo ai veleni

Bidoni abbandonati e nessuno interviene

Fusti tossici sotto il [illegible] da otto mesi senza che nessuno intervenga per farli rimuovere, ed esplode la protesta. Succede in Valchiusella. Tutto ha avuto inizio dal settembre scorso quando due speleologi trovarono, casualmente, 37 fusti contenenti materiale radioattivo nelle gallerie delle miniere [illegible] Traversella.

L'intervento delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e dell'Enea (ente per l'energia e l'ambiente) fece sperare in un'immediata bonifica della zona. A quasi otto mesi [illegible] distanza la bonifica non è ancora stata eseguita. Anzi, dopo un primo sopralluogo, i tecnici dell'Enea non si sono più fatti vivi. Per la gente della Valchiusella questa lunga latitanza è motivo di proteste.

«Vogliamo sapere - dicono - che [illegible] c'è laggiù nelle viscere della montagna. Lo chiediamo non per paura, ma per fare chiarezza su questa vicenda una volta per tutte». Le prime

I bidoni [illegible] Traversella sono stati scoperti [illegible] settembre dell'anno scorso. Protesta la comunità montana «Un danno per il turismo»

analisi, effettuate dai tecnici del laboratorio di Igiene dell'Ussl di Ivrea, avevano infatti evidenziato una massiccia presenza di «radio», elemento radioattivo presente in quantità massiccia in tutta l'ex miniera. Secondo alcuni potrebbe trattarsi di residui di lavorazione del materiale scavato quando l'attività estrattiva era ancora in funzione. «In quella zona - ricorda la gente del posto - c'era stato già un altro ritrovamento di fusti una decina di anni fa. Allora, però, vennero uomini con le tute d'amianto a raccogliere i bidoni [illegible] a portarli via».

I contenitori d'acciaio scoperti a settembre, invece, [illegible] sempre sotto terra, dentro una vecchia e semidistrutta galleria. Neanche dalla Procura della Repubblica [illegible] Ivrea che, [illegible] suo tempo, aveva aperto un'inchiesta sono più giunte notizie. «Noi non chiediamo altro che un po' di chiarezza» dice il vice presidente della Comunità montana Valchiusella, Bruno Biavo. Che aggiunge: «Quel materiale non rappresenta affatto un pericolo per la valle. L'unico rischio lo corre il turismo: il gran parlare che se n'era fatto di quei fusti tossici potrebbe, infatti, essersi trasformato in un boomerang per l'immagine della nostra vallata».

Intanto la Ilva, proprietaria della miniera di Traversella, ha iniziato la vendita di una parte delle strutture. Per [illegible] momento [illegible] alienati soltanto i fabbricati, sia quelli ancora occupati sia quelli inutilizzati ormai da diversi anni. Nessun accenno, per ora, viene fatto sul futuro delle gallerie e sul loro possibile riutilizzo. [l. pol.]

Ivrea, la polizia arresta il «residente»

Armi e denaro nel camper-casa

Aveva più di sei milioni ancora legati [illegible] mazzette e nascosti dentro un sacco di juta della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, Renato Leone, 41 anni, l'uomo arrestato l'altra mattina dalla polizia di Ivrea. Il sacco lo teneva accanto al divano, dentro al camper parcheggiato alla periferia della città, dove lui viveva ormai da diversi anni. Con gli agenti [illegible] nemmeno tentato di giustificarsi: «E' roba mia; lasciatela lì, [illegible] toccatela».

Meno in vista, gli uomini del vicequestore Maurizio Celia hanno trovato anche una pistola calibro 38 special e un fucile calibro 12 [illegible] canne mozze [illegible] con il calcio segato, entrambi con il colpo in canna. «Sono armi tipiche da rapinatori» spiegano gli investigatori che, adesso, stanno cercando di capire chi [illegible] Renato Leone, pregiudicato per contrabbando e altri reati minori. Le ipotesi sono tutte valide: potrebbe trattarsi del fiancheggiatore di una banda specializzata in assalti a banche e uffici posta-

[illegible] Leone 41 anni arrestato dalla polizia [illegible] Ivrea

li. O, più verosimilmente, potrebbe essere [illegible] magazziniere della gang, incaricato di tenere le armi e pagato con una piccola percentuale del bottino. Una conferma in questa direzione arriva dal ritrovamento del sacco di juta della «Crt» con all'interno il denaro ancora in mazzette. «In provincia negli ultimi [illegible] - spiega Maurizio Celia - ci sono stati parecchi assalti alla Crt. L'ultimo lo hanno messo a segno a Rivalta: non possiamo escludere che [illegible] denaro ritrovato provenga proprio da quella rapina».

BIANCA & [illegible]

Blitz della polizia [illegible] campo nomadi

I vigili del settore nomadi e i poliziotti del commissariato Mirafiori hanno passato al setaccio ieri [illegible] campo nomadi di corso Unione Sovietica. Sono stati sequestrati alcuni motorini e un escavatore rubati. Due nomadi sono stati denunciati per ricettazione.

[illegible] dai vigili due topi d'auto

Sergio Morbillo, [illegible] anni, e Flavio Zaghi, di 33, sono stati arrestati dai vigili perché rubavano impianti stereo delle auto. Al comando [illegible] XI Febbraio si cerca il proprietario [illegible] un'autoradio rubata dai due [illegible] 19 aprile alle 11) su [illegible] Uno parcheggiata [illegible] doppia fila in corso Cairoli.

Moncalieri, visite al [illegible]

Ha aperto i battenti al pubblico il Castello di Moncalieri, che si potrà visitare il martedì dalle 14,30 alle 17 e il giovedì, sabato [illegible] domenica dalle 10 alle [illegible] dalle 14,30 alle 17.

Convegno sui media per il marketing

Si apre questa mattina alle 9,15 presso il centro congressi Torino Incontra di via Nino Costa 8 il convegno su «Sistemi multimediali interattivi p[illegible] il marketing», promosso dalla rivista *Multimedia* in collaborazione con la Camera [illegible] Commercio. Da Torino parte [illegible] progetto Oasis per [illegible] teleshopping con Olivetti, San Paolo e Studio Teos.

[illegible]lisi del voto a Villa Sassi

Stasera alle 20 a Villa Sassi, nel corso di [illegible] interclub del Rotary di Chivasso, Settimo [illegible] Giaveno-Val Sangone, [illegible] giornalista Piero Ostellino parlerà [illegible] «L'Italia dopo il voto del 27 e 28 marzo».

Cambia il percorso del [illegible] Nichelino

L'Atm informa che [illegible] oggi la li[illegible] cambia percorso a Nichelino. In direzione di Nichelino, da via Trento angolo strada del Pascolo, prosegue per via Nenni, via Amendola con nuovo capolinea in via Amendola oltre l'incrocio con [illegible] Parri.

Inchiesta della magistratura sul decesso di un giovane: oggi l'autopsia

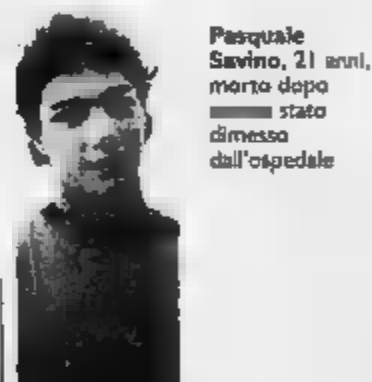
Dimesso dal pronto soccorso, muore

Diagnosticata la gastrite. «Ma era cardiopatico»

«Possibile che non abbiano tenuto conto che mio figlio soffriva di una grave cardiopatia? [illegible] Pasquale è morto la colpa è del medico che [illegible] pronto soccorso l'ha dimesso dopo due fleboclisi e basta. Nemmeno una radiografia». Pasquale Savino, 21 anni, [illegible] deceduto martedì, nel primo pomeriggio, appena rientrato [illegible] sa dall'ospedale Martini [illegible] via Tofane, dove gli era appena stata diagonisticata una gastrite acuta. Si può morire in modo così fulminante per [illegible] gastrite acuta? La magistratura ha disposto l'autopsia del cadavere, [illegible] farà stamane a medicina legale.

Franca Rosito parla [illegible] dolore e rabbia delle ultime ore di vita del suo Pasquale, all'età di otto anni operato al cuore, a Lione, e [illegible] allora condannato ad [illegible] vita diversa, anche se il ragazzo si sforzava di renderla il più possibile normale. «Andava anche in motorino e in piscina», sbotta il padre Geraldo attorniato [illegible] decine di parenti muti nel piccolo appartamento di via Serveis 173.

La disperazione si taglia con il coltello in quelle stanze. Geraldo Savino [illegible] «sul giornale il nome di quel medico che [illegible] ha trattenuto in osservazione mio figlio». Verrà fatto [illegible] il dottore sarà accusato di omicidio colposo. Franca Rosito offre le sue prove: la cronaca degli ultimi giorni di vita [illegible] Pasquale. «Saba[illegible] scorso abbiamo chiamato il nostro medico [illegible] famiglia perché il ragazzo [illegible] un po' [illegible] febbre. Il medico è venuto, lo ha visitato, gli ha trovato la gola rossa, gli ha prescritto un antibiotico. L'altro mio figlio aveva l'influenza. Si pensava che fosse influenza anche per Pasquale».

Si arriva a domenica: il giovane accusa dolori addominali. «Chiamo la guardia medica - racconta la madre -. Arriva [illegible] dottore, visita mio figlio e dice di continuare [illegible] del medico [illegible] famiglia. In serata i dolori aumentano. Lunedì mattina [illegible] nostro medico curante chiama di sua iniziativa per sapere [illegible]

Pasquale Savino, 21 anni, morto dopo [illegible] stato dimesso dall'ospedale

sta Pasquale. Gli dico dei dolori addominali, sempre più forti, [illegible] del vomito. Viene [illegible] casa, a visitarlo, e [illegible] prescrive altre medicine. A mezzanotte mi rivolgo alla guardia medica. Gastrite [illegible] la nuova diagnosi. Iniezione [illegible] Plasil e Buscopan. Il mattino dopo torna [illegible] medico [illegible] e consiglia il ricovero. Andiamo al Martini. Gli fanno un prelievo di sangue [illegible] due flebo, e ci rimandano a casa. Un'ora dopo Pasquale muore».

Polemiche nella Lega

Vaglio: «Lascio la segreteria dopo il 30 giugno»

Roberto Vaglio, segretario provinciale del Carroccio corregge il tiro: «Ho [illegible] disposizione il [illegible] mandato (scade nel '96) dopo [illegible] giugno. Guiderò la Lega alle elezioni amministrative ed europee di giugno. Poi si vedrà».

Chiarisce: «In un clima che tende ad ingigantire ogni minima notizia sulla Lega e a screditare l'unico vero motore federalista del Polo delle Libertà, desidero precisare che, Farassino, [illegible] leader, ha il diritto di disporre di dirigenti [illegible] grado di attuare i suoi programmi. Per questo credo che la segreteria provinciale non possa più essere da [illegible] diretta».

Protestano gli abitanti

«Cesana, strade [illegible] buche [illegible] strisce»

Protestano gli abitanti di Cesana, in Alta Val Susa, per [illegible] buche stradali e la mancanza di strisce pedonali. La lamentela coinvolge in particolare l'incrocio che all'inizio [illegible] paese porta a Sestriere ed a Claviere, dove la segnaletica è scomparsa.

«Non solo - dicono i villeggianti - c'è anche il problema dell'attraversamento della strada principale. Sono mesi e mesi che [illegible] sono delle profonde buche, sulle quali [illegible] notte pas[illegible] i Tir diretti [illegible] Claviere: [illegible] impossibile dormire a causa del rumore. Da quando hanno aperto le dogane i camion transitano di notte nel centro del paese. Non si può più riposare».

Venti commercianti di Torino e provincia bidonati con assegni fasulli

Di autentico c'era solo la truffa

Lei commercialista, lui ex operaio hanno «comperato» per cento milioni

Donatella Lanari, Agostino Locuratolo, Vittorio Lanari

Cambiavano la cifra e portavano la merce al Monte di Pietà

Coppia nella vita, coppia negli affari. Affari loschi [illegible] nel giro di sei mesi li hanno smisuratamente arricchiti. Lei commercialista diplomata, lui [illegible] operaio, dallo scorso ottobre hanno truffato una ventina di negozianti di Torino e provincia, pagando acquisti per oltre cento milioni con assegni circolari contraffatti: assegni da non più di [illegible] mila lire, comprati sotto falsa identità in [illegible] banche del Piemonte e «gonfiati» a casa [illegible] macchina da scrivere.

Li hanno scoperti i carabinieri della compagnia di Moncalieri guidata dal capitano Vittorioso e dal tenente Radaeli che, al termine di una complessa indagine denominata «Attenti a quei due», hanno arrestato i colpevoli e denunciato due complici, tra cui un militare di leva alla Folgore di Bellinzago (Novara). Mentre i primi, pregiudicati, sono accusati di truffa e ricettazione, i complici dovranno rispondere anche [illegible] di persona: incensurati e quindi al di sopra [illegible] ogni sospetto, erano loro ad acquistare gli assegni [illegible] contraffare in filiali del San Paolo, Crt, Bnl, Banco di Sicilia e Banco Ambrosiano Veneto.

In manette sono finiti Donatella Lanari, 32 anni, «mente» della gang e il convivente Agostino Locuratolo, 39 anni, d'origine barese: la tipografia per la falsificazione degli assegni circolari era [illegible] loro alloggio [illegible] via Torino 134/c a Caselle: temperini per raschiare l'irrisoria cifra autentica e un'Olivetti elettronica E504 per trasformarla in milioni. Denunciati il fratello e la cugina della Lanari, Vittorio, 20 anni, [illegible] Settimo, via Ferrari 3, [illegible] soldato di leva, e Cinzia Monaco, disoccupata [illegible] anni, Venaria, via Corvi 2.

Gli assegni «gonfiati» servivano ad acquistare ogni sorta [illegible] merce che veniva in parte rivenduta [illegible] oggetti di seconda mano, in parte monetizzata al Monte dei Pegni: computer, strumenti musicali, parti d'arredamento, due pellicce di visone, gioielli, un mixer. Gli assegni erano quasi sempre di importo superiore all'acquisto, così da ottenere anche un resto [illegible] contanti. S'indaga in particolare [illegible] un carnet d'assegni che gli arrestati dicono di aver comperato al mercato nero di Porta Palazzo.

I commercianti truffati per ora [illegible] 20, [illegible] i carabinieri ritengono che la pubblicazione delle foto sui giornali moltiplicherà le denunce. «Dobbiamo l'indagine a [illegible] segnalazione giunta dall'agenzia 5 del S. Paolo - dice il tenente Radaeli -, è l'unica ad essersi accorta che l'assegno circolare che il negoziante di Carmagnola stava incassando era contraffatto». [m. acc.]

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE [illegible] TEMPI»

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

7 APRILE: [illegible] memoria di Vittoria Favero ved. Floridale famiglia Sereno, Braro e Franchino 120.000; la mamma in ricordo di Carlo Palmaro 100.000; le famiglie Fornari e Kapins in memoria di Annunziata Magazzù in Copelli 60.000; Dario Cattaneo Torino 60.000; F.P. 50.000; ricordando Mario e Gino battù 20.000.

8 APRILE: i colleghi di Anto[illegible] in memoria di Bruno Maronati 500.000; gli amici in memoria [illegible] Attilio Bellotto 250.000; in memoria di Antonio Gandiglio 215.000; i cugini in memoria di Amarilli Albera Baggio 200.000; in memoria di Teresa Baiotti [illegible] famiglie Buchori, Pigoli, Pregolato, Clerici, Bosio 60.000; Alba, Alessia, Vladimiro, Gianni e Monica in ricordo [illegible] Teresa Baiotti 40 000; G.M. 20.000.

9 APRILE: la leva del 27 [illegible] Rocco in memoria [illegible] Antonio Casetta 500.000; in memoria di Mario Giora 100.000.

11 APRILE: dipendenti Centro Trasfusionale Avis in memoria di Giuseppe Anfuso 300.000; gli inquilini [illegible] c.so Regina Margherita 219 bis e 219 in ricordo di Secondo Grattapaglia 280.000; i dipendenti della ditta Edimont in ricordo di Mario Polaroio 220.000; in memoria di Giuseppe Pipino i colleghi di Giancarla 150.000; in memoria di Arturo Risso, i colleghi della figlia Maria Carla 130.000; il Gruppo Bocciofilo Moncalierese [illegible] in memoria del socio Silvio Senese 100.000; amici del Bar Renata in ricordo di Annunziata Verna 100.000.

12 APRILE: i condomini di corso Einaudi 39 bis in memoria di Pietro Sasso 700.000; I parenti in memoria di Vladimiro Gambini (Nini) 400.000; i condomini di via Bibiana 25 e 31 in memoria di Sandra Bersaglia 377.000; la Banca Commerciale Italiana in [illegible] di Franco Sabino 350.000; gli amici del giovedì Gruppo Marinai di Torino 200.000; i colleghi della scuola «L. Sinigaglia» in ricordo della mamma di Andreina 200.000; i condomini e amici in memoria di Flora Baldini 130.000; C.B. in ricordo della mamma 100.000; N.M. 100.000; Ines per Jole 100.000; ricordando i miei cari 50.000; Marta e Giovanni 50.000; Luccia, Tina e Consina in memoria di Ettore Foresto 50.000; in [illegible] moria del mio caro Ugo, Rita 15.000; R.V. 10.000.

[continua]

Settanta spettacoli in sale e spazi cittadini

Con arte per i ragazzi

Anche laboratori e dibattiti dedicati a «infanzia e gioventù»
S'inizia al Nuovo con la mostra che documenta i 20 anni del teatro

Teatro, musica, danza, cinema, arti visive e libri: tutto per i ragazzi. En plein di arte e spettacolo dedicato a bimbi, adolescenti e young people, con la **Settimana delle arti per l'infanzia e la gioventù**, manifestazione che si svolgerà, in varie sale e spazi cittadini, [illegible] al 30 aprile (informazioni allo 011 / 48.23.43). Organizzatori, oltre a Comune e Regione, vari enti come Teatro Regio, Teatro dell'Angolo e Centro Studi Teatro Ragazzi «Gian Renzo Morteo» (fra i promotori pure Unicef, Museo del Cinema e La Stampa TorinoSette).

Nino D'Introna e Barbara Dolza del Teatro dell'Angolo in «Una notte e le mille»

Cartellone nutrito, con [illegible] settantina di spettacoli vari (30 titoli - con qualche novità - più le repliche), mostre, laboratori e dibattiti. «Prevale l'interdisciplinarietà - spiega il coordinatore Graziano [illegible]lano - intesa come integrazione di attività artistiche essenziali per la formazione giovanile».

Si comincia il 23 al Teatro Nuovo, con l'inaugurazione della mostra «Il teatro della danza», che documenta vent'anni di attività del teatro. Lo stesso giorno alle 15,30, all'Alfieri, «Agon - Rassegna delle scuole di danza italiane», cui seguirà, alle 16 ad Alfa Teatro, «Arlecchino e la fortuna», spettacolo di marionette. Alle 16, al Cinema [illegible]mo, «Antologia di cortometraggi di animazione»; alle 20,30, all'Araldo, «Una notte e le mille» del Teatro dell'Angolo. Lo stesso giorno, alle 21,15 all'Alfieri, andrà in scena «Orfeo» mentre alle 22,30 il Café Procope proporrà musiche-live da spettacoli per ragazzi (nella stessa sala, il 27, curioso appuntamento «enoteatrale» in collaborazione con l'Arcigola, con «contorno» di aneddoti teatrali raccontati da attori torinesi tra cui Giacomo Ravicchio).

Calendario fitto anche il [illegible] che prevede, tra l'altro, un concerto dell'Orchestra d'Archi del Regio (al Piccolo Regio alle 11) e, in prima nazionale, la lettura di «Mirad, un ragazzo della Bosnia», testo di Ad De Bont sulle disavventure di un ragazzo bosniaco durante la sanguinosa guerra (Araldo, [illegible] 16,30). In cartellone successivamente «Trappola per topi» all'Erba il 25, «Sulla strada di Shangri-la» all'Agnelli dal 27 e «Danzare il Novecento», con la Compagnia di Danza Teatro di Torino. [illegible] mancano due titoli stranieri, ovvero [illegible] Juan» di Brecht da Molière, con la Compagnie Michel Belletante, in francese [illegible] l'attore italiano Nino D'Introna), all'Adua del 27, e «Rogenwald», spettacolo di teatro-danza della tedesca Compagnia Monteure (al Garybaldi, dal 29).

In programma pure mostre [illegible] «Dal libro alla scena» e «Mostri in cartolina», e attività collaterali quali «Giochiamo al Museo» alla Galleria d'Arte Moderna o visite guidate al Regio. Fra i convegni, l'internazionale «Meeting annuale dell'Eu Net Art», sull'«impegno sociale e politico nelle arti per l'infanzia e gioventù».

Silvia Francia

Balletto: si esibiscono oggi e domani all'Alfieri

Galante-Paganini coppia di stelle

Fitto programma con debutti di danza al Teatro Alfieri. Oggi e domani [illegible] di scena Raffaele Paganini e Grazia Galante con la loro «Compagnia di Balletto Europeo», subito dopo, sabato e domenica, ecco arrivare la Compagnia del Teatro Nuovo con [illegible] novità assoluta, «Orfeo». Grazia **Galante** e **Raffaele Paganini**, si presentano da oggi (alle 15,30 e alle 20,45) con un programma [illegible] titoli altisonanti. Lei, Galante, è stata protagonista di una folgorante carriera, da quando, anni fa, Béjart la notò fra le allieve dell'Accademia di Danza di Roma e la volle con sé. Altera, intensa, Galante è stata protagonista di molte coreografie del maestro marsigliese, una fra tutte: basti citare l'assolo sulla musica di «Casta diva» nell'indimenticabile interpretazione della Callas. Diviso tra la danza seria e le apparizioni televisive Raffaele Paganini, danzatore generoso, tutto salti e balzi, ha raccolto un clamoroso successo personale nelle infinite repliche del balletto «Zorba il Greco», coreografato da Lorca Massine.

Raffaele Paganini ancora barbuto in uno show [illegible] alcuni anni fa

La loro serata torinese parte con «Carmen» dove Paganini si cimenta nel ruolo di Don J[illegible] ed ha accanto, come sciarmosa sigaraia Susanna Proja. La coreografia è di Tuccio Rigano. Tutta la compagnia è poi protagonista di «Tango» su musiche di Astor Piazzolla. «Arlesienne» è un famoso balletto di Roland Petit da cui è tratto un assolo [illegible] per Raffaele Paganini. Si chiude con Bolero, di cui la Galante fu una clamorosa interprete nella famosa versione di Béjart.

Orfeo è il titolo della coreografia che Marco Berriel, [illegible] sc[illegible] e costumi di Marco Silombria e le musiche di Maurizio Racca, ha realizzato per la **Compagnia del Nuovo** in scena sempre all'Alfieri sabato e domenica prossimi alle 21,15.

Berriel ha interpretato il mito di Orfeo [illegible] delle espressioni più alte del «doppio che troviamo nella natura delle cose, nella dimensione del nostro vivere quotidiano».

Prendono parte allo spettacolo con il corpo di ballo del Teatro Nuovo i solisti Luca Martini e Antonio Aquila, Marisa Milanese, Stefania Ricotti, Patrizia Canova, Alessandra Mazzetti, Laura Marchesin, Elena Schneider, Davide Vittorino e Raffaele Irace.

Lo spettacolo va in [illegible] in prima assoluta nell'ambito della Settimana delle [illegible] per l'Infanzia e la Gioventù.

Sergio Trombetta

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

MUSICA. La stagione Rai propone questa sera, alle 20,30, un concerto diretto da Frank Shipway. Si ascolterà, con la partecipazione del tenore Zeger Vandersteene, un programma dedicato a Benjamin Britten.

[illegible]. Questa [illegible] alle 22, al Cab 41 di via Fratelli Carle 41, c'è l'ultima sessione dei provini per «Ridi a ponente». Intervengono Fabio Sidoti, Malavita Comica, Angelo Ciccognani, Fran[illegible]o Roma, Mazza & Cavallo, Salvatore Stella e Alberto Viarani.

[illegible]. Il circolo Fernando Santi di Ivrea organizza questa sera, alle 21, nella Chiesa di Santa Marta a Ivrea un'assemblea pubblica dal titolo «Autobiografia di una città. Storia di un delitto contro la cultura, contro l'uomo, contro la dignità dell'uomo». [illegible] proiettato il video «Tetralogia di io», realizzato nel marzo '93 all'interno del teatro Giacosa. Introduzione di Alfredo Tradardi, relazione di Egi Volterrani.

REGISTI. Questa mattina alle 10 il regista americano David Wellington, [illegible] del film «L'uomo in uniforme», di prossima uscita, incontra gli studenti di cinema, nell'aula 4 di Palazzo Nuovo. Conduce Liborio Termine. Alle [illegible] partecipa alla festa «L'uomo in uniforme» al Circolo Canisia (corso Vittorio Emanuele 181).

Gruppo di ventiquattro giovani musicisti

Sono rinascimentali ma suonano Mozart

Il Circolo degli Artisti di via Bogino 9, in collaborazione [illegible] il Circolo Eridano, ospita stasera alle 21 il **Gruppo Rinascimentale Costantino Nigra**, che presenta una serie di piacevoli pagine musicali. Sono 24 ragazzi, già alunni della scuola media Nigra, che [illegible] frequentano le superiori e dedicano parte del loro tempo alla musica sotto la guida del prof. Armando G. Valsania.

Il complesso ha vinto il primo premio a «La scuola in concerto» al Concorso internazionale di Stresa e ha partecipato al premio «Ragazzi in opera» al Teatro Regio di Torino. E' costituito da suonatori di flauto delle varie gamme (soprani, contralti, tenori e bassi) e da un folto gruppo di percussioni. Parte degli strumenti è [illegible] acquistata dalla Circoscrizione Parella-Campidoglio.

Valsania è stato allievo di Felice Quaranta per la composizione e in seguito ha avuto come maestri Fosco Corti per la direzione polifonica e Giovanni Acciai per la paleografia.

Wolfgang Amadeus Mozart

Nel concerto di stasera il Gruppo Rinascimentale presenta un'ampia serie di brani, a cominciare dal curioso «Schiorazula Marazula» di Mainerio (e sarà sempre questo autore a chiudere la serata con «Allemande e Saltarello»).

Nel repertorio non mancano i grossi nomi, come quelli di Haydn (un brano dalla Sinfonia «La sorpresa»), Mozart («Sinfonia dei giocattoli»), Gabrieli e Telemann. **[l. o.]**

Al Salone La Stampa di via Roma gli inviti per due manifestazioni

Valeria Marini & Co al Lingotto e la «Corsa» di Carlei all'Eliseo

In occasione del «Salone dell'auto», lunedì 25 aprile è in programma alle 19,30 al Centro Congressi Lingotto Fiere [illegible] special «Bucce di Banana» dal titolo [illegible] **Motori**. La serata, che nasce da un'idea di Franco Gambino e Mirko Achilli è dedicato alle auto firmate dai big della moda e vedrà protagonisti accanto a Valeria Marini & company sette modelli di automobili «vestite» da celebri stilisti. Gucci ha reinventato la 500, Ottavio e Rosita Missoni hanno rielaborato la Y10, Versace si è cimentato con la Opel Corsa, Moschino con la Rover 111, Dolce e Gabbana hanno «rivestito» la Seat Cordoba, Fenzi la Suzuki Swift, Krizia la Volkswagen Golf. Tra una gag e l'altra Pippo Franco presenterà le vetture che saranno poi messe all'asta il 30 aprile: il [illegible]to andrà a favore dell'Anlaids (l'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids).

Lo spettacolo sarà ripreso in diretta da Raiuno con la regia di Pier Francesco Pingitore. Organizzano la Rai e Promotor: due[illegible] biglietti omaggio per assistere alla serata saranno in distribuzione da domani mattina al Salone «La Stampa», in via Roma 80 (orario 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12).

Leo Gullotta e Valeria Marini protagonisti lunedì 25 della serata per la lotta contro l'Aids

«La Stampa-TorinoSette» e la Buena Vista International organizzano martedì 26 alle 21, all'Eliseo Rosso, l'anteprima del film **La corsa dell'innocente** di Carlo Carlei. Il film racconta la storia del quattordicenne Vito in fuga per l'Italia dopo aver assistito al massacro della sua famiglia implicata in un sequestro di persona nell'Italia [illegible]dionale. Lui è l'esordiente Manuel Colao. Lo affiancano Federico Pacifici, Jacques Perrin e Francesca Neri. Alla serata parteciperà il protagonista del film.

Anche per questa anteprima gli inviti [illegible] disponibili fino ad esaurimento da domani al salone «La Stampa» in via Roma 80. **(d. ca.)**

Nuove mode

Divertirsi in una palla saltellante

Rotolando giù dalla montagna potreste rimbalzare, su un masso, [illegible] scavalcare una baita, sorvolare un torrentello, atterrare al bar. L'emozione dell'ardimentosa discesa non è pericolosa come potrebbe sembrare: basta effettuarla dentro un'enorme **palla di gomma**.

E' l'ultima idea del Club Aérostatique Mont Blanc di Aosta che verrà proposta [illegible] in tivù su Rai 1 (ore 20,30) nella trasmissione «I cervelloni». L'idea non è nuovissima, qualcuno l'aveva proposta [illegible] impresa estrema per attraversare il deserto, ma in questo caso, il pallone può [illegible] utilizzato come [illegible]zo da passeggio da chiunque. Ha un diametro di 4 metri, e ne contiene un altro di due dove s'intalla il passeggero che [illegible] entra passando da un tunnel collegato con l'esterno. Basta una spintarella e via, si rotola come in [illegible] centrifuga. La fatica c'è, ma si arriva in fretta, se si sa avanzare: un passo nel pallone ne vale quattro normali.

Prove gratuite telefonando ad Aosta (0165/40.205).

NOTTE GIOVANE
a cura di Gabriele Ferraris

CORONA. Da mesi i Corona dominano le «charts» con «Rhythm of the night». Dopo averli ballati in discoteca, stasera li potete vedere dal vivo al «Mivida» (c.so Casale 127, ore 22). Sempre in corso Casale, al 204, c'è lo «Zoom», che stasera propone le selezioni reggae dei dj Coco e Rankin' Ennio.

DOA. I punk canadesi D.O.A. stasera in concerto a «El Paso Occupato» (v. Passo Buole 47, ore 22).

DANCE. All'«Hennessy» (str. Traforo del Pino 23, [illegible] 23,30) presentazione del disco «Never give up [illegible]» degli Fia: il cantante è Arthur Miles, la «mente» il dj torinese Antonello Ferrari.

ROCK. Anathema Sonic Truz e Crypto al «Dracma» (via Banfo 24/c); Apple Core a «Hiroshima» (via Belfiore 24); Munciausen Generescion all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Marantz e Dover & Over al «Mirò» (str. Settimo 154); Sandinista e Mister Moyo al «Bebop» (Borgaro, via Lanzo 207). Anni [illegible] con Billy Spuma al «Mary» di Bricherasio. Porfirio & Marco al «Charleston» (via Cavalcanti 5). Al «Manhattan» (via Giachino 46) il «rockabaret» dei + Testo di Stare a Kasa. Ore 22.

BLUES. Renata Tosi (voce) e Alberto Marsico (piano) all'«Evergreen» (via Giotto 21); Foot Blue al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346); Bluespyders al «Memphis» di Mercenasco. Rock blues [illegible] l'House Band al «Mery Gib» (via Montanaro 66). Tutti alle 22.

Da domani a sabato

Psicanalisi fra convegno mostra e film

Che [illegible] spinge una persona a rivolgersi a uno psicanalista e quali vantaggi ne ricava?

E' quanto cercheranno di spiegare quaranta esperti invitati dalla sezione italiana della **Scuola Europea di Psicanalisi** al convegno «Come iniziano le analisi» in programma domani (alle 15) e sabato. Si svolge al Centro Congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8) e si può partecipare a pagamento (70 mila lire per gli studenti, 180 mila per tutti gli altri). Per informazioni, bisogna telefonare allo 011/56.29.959.

In contemporanea, il Centre Culturel Français (via Pomba 23, tel. 011 562.33.13) inaugura domani alle 18,30 una mostra su uno dei più importanti protagonisti della piscanalisi, Jacques Lacan. Oggi alle 16,30 si proietta il film «Les enfants du Palcard», dedicato a Lacan, con la partecipazione del regista Benoit Jacquot.

Nei club torinesi c'è l'imbarazzo della scelta

Lunga notte del jazz e nomi di primo piano

Una serata piena di jazz, nei club torinesi. Con qualche personaggio di primissimo piano: è il caso di **Roberto Gatto**, il più apprezzato batterista italiano, abituale collaboratore di Enrico Rava. Gatto stasera si presenta allo «Storyville» (via San Massimo 14, ore 21,30) con il [illegible] trio, del quale fa parte anche il chitarrista Battista Lena, un altro «raviano».

Alla «Contea» (corso Salle 132, ore 22) è invece [illegible] quintetto di **Riccardo Zegna**, un pianista d'origine torinese, e ligure d'adozione, che si è ormai affermato fra i migliori specialisti della tastiera jazz.

Non mancano neppure le «star» locali, gruppi e musicisti molto noti e apprezzati dal pubblico torinese: ad esempio, i **Six Pistols**, in scena stasera al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 21,30). Sono cinque vocalist (Anna Lokas, Elisabetta Prodon, Claudio Lazzari, Stefano Lazzaretto, Claudio Bovo) tutti allievi di Francesca Oliveri, accompagnati da Palmino Pia al piano e Alessandro Majorino al contrabbasso. Il loro repertorio va dagli standard jazz alle canzoni «jazzy» di Bruno Martino, Buscaglione, Cetra, eseguiti [illegible] la [illegible] del «vocalese».

Altri jazzmen di valore sono stasera in concerto alla «Taverna degli Artisti» (via Rossini 14, [illegible] 21) dove c'è il duo **Dick Mazzanti** e Paolo Dutto; alla «Finestra sul cielo» (via Massena 1, ore 22) il gruppo **Li'l Darling**, specializzato nel jazz tradizionale; ai «Bells & Flowers» (via Belfiore 38, ore 22) il trio della giovane pianista **Silvia Pellegrino**. A chi preferisse un jazz contaminato dai ritmi sudamericani segnaliamo alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) la cantante **Simon Papa**, con Pino Russo alla chitarra. **(g. fer.)**

GLI APPUNTAMENTI

Emigrazione

Oggi e domani (ore 9-14,30 e 14,30-18,30) a Villa Gualino, viale Settimio Severo 63, si svolge il seminario di studio «Cooperazione internazionale e fenomeno migratorio» promosso da Gruppo Abele-Aspemigrazioni, Cisv e Centro d'Iniziativa per l'Europa.

Informazioni

Alle 18 al Bit, corso Unità d'Italia 125, incontro con Franco Gramaglia e Massimo Revello sul tema: «La gestione delle informazioni come [illegible] competitiva per operare sui mercati internazionali». Per la Sioi.

Per [illegible]

Questa sera alle 21,30 nel locale Cab 41, in via Fratelli Carle 41, si concludono i provini di selezione per i concorrenti di «Ridi a Ponente», il Festival Nazionale di Cabaret che si terrà a Bordighera dal 3 al 5 giugno. Sono pervenute 248 richieste di partecipazione da tutta Italia e ne sono state prese in considerazione 125. Tel. 011/386.231.

La famiglia

Alle 15 nella sede dell'Ugaf (Unione Gruppi Anziani Fiat), [illegible] Dante 102, tavola rotonda sul tema: «Anno Onu: nella famiglia il futuro?». Informazioni allo 011/663.25.44.

[illegible]

Alle [illegible] 17 alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, Attilio Piovano tiene una conferenza musicale sui capolavori del periodo «americano» di Antonin Dvorak.

Cardiopatie

Domani alle 17 al Centro Cardiopatici Piemonte, in piazza Emanuele Filiberto 1, Giovanni Bergui parlerà sul tema: «Evoluzione delle cardiopatie acquisite o congenite».

Contro la vecchiaia

Alle ore 21 al Teatro San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, convegno organizzato dal Centro Studi Marcora su «Strategie anti-invecchiamento al giorno d'oggi». Relatori Rosanna Accomazzo, Carlo Campagnoli, Aldo Maria Fontana, Egle Muti e Mario Pippione.

Con l'artista

Questa sera alle 21,15 alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, incontro di Angelo Mistrangelo con il pittore Giampiero Pescarmona, per la mostra «The Illusion of Reality».

Resistenza

In occasione delle celebrazioni per il 25 Aprile al Museo Nazionale del Risorgimento, via Accademia delle Scienze 5, viene proiettato alle 11 e alle 17 il filmato «La strategia dell'aggressione, 1935-1937». L'iniziativa è in collaborazione con l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza. Domani proiezione del titolo «I confini calpestati».

Marketing

Alle 9 al Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa, convegno sul tema: «Sistemi multimediali interattivi per il marketing», promosso dalla rivista MultiMedia in collaborazione con la Camera di Commercio.

Pace

Alle ore 21 nel Salone Valdese, in [illegible] Vittorio Emanuele 23, incontro organizzato dai Beati Costruttori di Pace sul tema: «Ernesto Balducci: alunno e maestro di pace». Interviene Lodovico Grassi.

Orto [illegible]

Oggi dalle 15 alle 18 il Museo Civico di Numismatica, Etnografia ed Arti Orientali organizza visite guidate all'Orto Botanico dell'Università, viale Mattioli 25. Sono condotte da Massimo Mergalli. Prenotazioni allo 011/541.557.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: Vivere nel verde '94. Rassegna di ambiente, giardini, edilizia [illegible] esterni. Orario 15-[illegible].

TEATRI

[illegible] **RAI:** Stagione Sinfonica 1993-94: 28° concerto, Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, oggi ore 20,30. Direttore: Frank Shipway, tenore: Zeger Vandersteene. Programma: Part, Cantus in Memory of Benjamin Britten. Britten: Les Illuminations op. 18. Elgar, Enigma Variations op. 36. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima [illegible] concerto: poltrone L. 45.000, ingresso L. [illegible]. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo Ok Band.
ARLECCHINO: ore 15,30 passo di [illegible]. Ore 21 Rocky [illegible] gran concerto da ballo.
CASANOVA (via [illegible] 6). Martedì party - Giovedì top models boys. Tel. 643.713.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma. 21 Liscio Doc con Giorgio e Gli Azzurri.
[illegible] **PARC:** ore 21 Grande successo I Delfini e tutti insi[illegible] Monealto o Hully Gully».
DISCOTECA PEPITA (None) - 986.5286: Ore 22/4,30 night life animation women. Non solo discoteca. Chiuso lun.
GARDEN DANZE (660.3443): [illegible] 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte [illegible] ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.
LA LUCCIOLA tot. rinnovata la conosci? (c. Taranto 206 tel. 200.097). Ore 21 Orch. La Piemontese. Ingr. libero.
LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
NUMBER ONE: Nuovo Club Privé per coppie, singoli. Il più elegante, esclusivo d'Italia invita ad aderire con le vostre [illegible] ed a partecipare [illegible] serata inaugurale del 30/4 sabato. Per informazioni: Tel. 011 437.1632 - 0330 22.63.82.
TANGO SALA [illegible]: ore 21 liscio e Anni 60.
TROCADERO: ingr. libero a tutti, D.J.
WHISKY [illegible] **EXTRA:** tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica [illegible] 15,30. Prenotazioni 666.7563.
MINICABARET RENZO GALLO: ven. sab. [illegible] danzante e cabaret. Tel. [illegible].
RISTORANTE LA [illegible]: [illegible] - sabato sera [illegible] con ballo. Ingresso con consumazione. Pren. 918.9084.
SAN GIORGIO - [illegible]. Piano Bar; Ballo «La Piena's e Albertina» (tel. 669.2131).

GALLERIE E [illegible]

ARTE ANTICA (L') (via Volta [illegible], [illegible]. 549.041): Lucas van Leyden, Incisioni. V° Centenario [illegible] nascita. Orario 10-12,30/16-19,30.
[illegible] (via [illegible] Rocca 39, tel. 839.331): F. Armenise-F. Fabbraro.
ARX (p. Savoia 4): G. Pescarmona. Ore 21 Incontro con l'Artista.
ASS. ARTIST. CULT. ANDREA ZERBINO: «Una primavera d'Arte» a Torino Esposizioni - Vivere nel verde. 15-25 aprile.
[illegible] **ART** (v. Dei Mille 42, tel. 839.5397): «Tuttocolore»: Firme Contemporanee.
PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 812.7431): dal Barocco al Neoclassico, arte e [illegible] in [illegible].
TAURO ARTE (Mole - v. Gaudenzio Ferrari 3. Tel. 837.622). «Del Giorno»: Dessi, Gallo, Giardini, etc.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ARTEINCORNICE: Gianni Dova.
BERMAN: Enrico Reycend: oli e disegni.
[illegible] 2: Giò Pomodoro, «Tensioni 1950-1993», sculture e acquerelli.
BIASUTTI: Sergio Gaglioio.
DAVICO: Luciano Verdiani.
FOGLIATO: '800 piemontese.
GALLERIA AVE[illegible] (v. C. Alberto [illegible], tel. 532.662): '800 e '900 italiano.
LA BUSSOLA: Bolley, [illegible].
MICRO' (p.zza Vittorio 10): Massocco.
NARCISO: Aligi [illegible] sculture.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Vladimir Joukov

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 656.521, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000/Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 656.521, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della [illegible] 77, Tel. 210.985 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Impatto [illegible] — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52, Or.: 15/17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Biancaneve e i 7 [illegible] — di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17 Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000/Aiace 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. [illegible], Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Picnic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, liti e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16,25 17,45/20,05/22,25, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,45/17,50/20,15/22,30, Ingr. 10.000/Agis 7000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000/Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000/Agis 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] (Il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 19,45/22,25, Ingr. 10.000/Agis 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei [illegible]. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

[illegible] — c. Beccaria 4, Tel. 521.4916, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» [illegible] inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Il ladro dell'Arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000/Agis 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 6, Tel. 749.2362, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. [illegible]
Maniaci [illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti [illegible] incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 36' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/Agis 7000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000/Aiace 7000
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

[illegible] — v. Roma 336, Tel. 562.1789, Or.: 16,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

[illegible]

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.135 — RIPOSO. Sabato, domenica e lunedì: Il figlio della Pantera Rosa. Or. 20,30; 22,30. Aiace 4000. Lunedì 4000.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7869 — OGGI RIPOSO. Domani: I tre moschettieri di Walt Disney con C. Sheen, O. Platt. Or.: 19,30; 22,15.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 819 2312 — Vedi teatri.

Lanteri — C. G. Cesare 80, Tel. 284 134 — RIPOSO. Vedi Teatri

Cardinal Massaia Borgitiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257 881 — [illegible]

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.78 — XXI Rassegna «Occhio al Valdocco». La storia di Qiu Ju di Z. Yimou. Colori. Ingr. L. 5000. Ore 21,15

CIRCHI

Circo Heraslo — Corso V. Emanuele ex Foro boario Torino — Grande novità L'uomo elettroumano. Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21. Domenica: ore 15 e 17,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi spettacoli in cartellone: Il flauto magico (22-4/8-5) recita straordinaria fuori abbonamento il 5 maggio ore 20,30; L'elisir d'amore (20-29/5); La C[illegible] (14-30/6). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 20,30 per «Incontri con l'Opera»: Die Zauberflöte (Il flauto magico) di W. A. Mozart. Presentazione al pubblico dell'opera in scena al Teatro Regio dal 22 aprile all'8 maggio. A cura di Ernesto Napolitano. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.241/242

[illegible] — Corso [illegible] Cesare 67 — 27-28-29 aprile ore 21 la comp. Michel Belletante de Lyon presenta Don Juan de Bertolt Brecht d'après Molière. Prevendita presso T. Adua tutti i giorni escluso sabato e festivi ore 15,30/19. Biglietti L. 28.000/20.000/15.000. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29 Bus [illegible] 15/54/56/61/66/75/78 — Per la [illegible] delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù. 23/24/25 aprile ore 16 la Comp. L'Inventagiochi in Arlecchino la fortuna spettacolo di marionette. Si prenota per la Selezione di operette 23 aprile ore 21,15 e 24 aprile ore 17,30. Per inf. e pren. 819.3529-819.5800.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Giovedì 21, venerdì 22 aprile spettacoli Hard core dal vivo con Eva Orlowsky e Emanuela Cristalo. Precede film, ingresso vietato ai minori di anni 18. Orario film 15,30; 20,30; orario spettacoli 17,30; 22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67 — Oggi ore 15,30 e 20,45 e domani ore 20,45 per La magnifica danza, la Compagnia del Balletto Europeo con Raffaele Paganini e Grazia Galante in Carmen, Tango, Arlesienne, Bolero. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

[illegible] — V. Chiomonte 3, T. 331.754. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Ore [illegible] Rassegna «Scuola e Teatro». Per la Rassegna «Teatrointro» venerdì, sabato e domenica ore 20,30; lunedì ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta Una notte e le mille. Posto unico L. 5000. Prenotazioni oggi ore 9-16. Tel. 751.225.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram [illegible] — Stagione Sinfonica '93-'94. 26° Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Direttore: F. Shipway, tenore: Z. Vandersteene. Musiche: Part, Britten, Elgar. Bigl. disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.[illegible], ingresso L. 25.000. Inf. t. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53 79.98, Bus 61 — Stagione in Abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 la Compagnia I Magazzini presenta Porcile di P. P. Pasolini, regia di Federico Tiezzi. Prevendite presso Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12/16, lunedì riposo). Tel 517.6246/544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/16. Bus 67 — Continua vendita biglietti per i concerti giovedì 28 aprile ore 21 Andrea Mingardi. Mercoledì 4 maggio ore 21 Riccardo Cocciante. Giovedì 12 maggio ore 21 Anna Oxa. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannolino in Esercizi di stile, di R. Queneau, traduzione e adattamento di M. Moretti, regia J. Soller. Domani ore 17: Salotto al Teatro Erba un incontro con G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannolino. Seguirà rinfresco, ingr. libero. Pren. tel. 9/13-15/23.

Gianduja Te[illegible] — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Per la «Settimana delle Arti e per l'Infanzia e la Gioventù» domenica 24 e lunedì 25/4 ore 15 Pietro Micca spettacolo per adulti e ragazzi. Pren. scolastiche per Pietro Micca e Peter Pan. Spett. con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9/13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.0831 — Ore 21, Silvia Ricciar[illegible] in Coro - Il viaggio in [illegible] del Sud con M. Rosaria Porzotta e Antonio Alutel. Dir., scene, luci scelte mus. di Lucio Diana, Roberto Tarasco, Salvatore Ri Tramacere. Biglietti: L. [illegible]. Inf. e pren. [illegible] 897.1746

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362 Torino — Orchestra Filarmonica di Torino. Martedì 26 aprile 1994, ore 21, 7° Concerto. Musiche di Mozart, Stravinskij, Ravel. Direttore: Donato Renzetti. Prevendita dal 18/4 presso uffici orchestra. Informazioni: tel. 530.663 - 561.7853.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 L'amante di H. Pinter, regia Enrico Protti, con Giovanni Boni, Livia Bonifazi, Enrico Protti. Domani ultima replica. Ingresso L. 20.000 intero, 15.000 ridotto.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis Torino, Tel. 812.2312 — Dal 27 aprile all'1 maggio (29/4 riposo) La Compagnia Stabile del Teatro Fregoli presenta: La bisbetica domata di W. Shakespeare con G. Di Martino, M. Peirolo, regia di Walter Manfrè. Feriale ore 21 festivi ore 15,30 e 21,15. Sono previste recite in mattinata per studenti.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.582 — Anno Accademico '94/95. Sono aperte le iscrizioni [illegible] scuola di danza. Atrio d'onore Teatro Nuovo. Mostra spettacolo Il teatro della danza. 23 aprile ore 10,30; 11,30; 15,30; 16,30.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a Torino, Tel. 619.2351 — Domani alle ore 10 per la Rassegna Scuola & Teatro Assemblea Teatro presenta In tra li casi. Ultima replica. Ingresso L. 5000. Si raccolgono prenotazioni al 437.8230 orario ufficio [illegible]

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104 Torino, Tel. 257 881 Or. 21 L. 10.000 — Ore 21. Il gruppo teatrale «Fritto Misto» di Torino presenta: La parola muta di L. Pastorini e T. Pochettino, nell'ambito della III Rassegna e concorso di teatro amatoriale «Il Borghiere» promossa dal gruppo [illegible] «Volti Anonimi». Ingr. L. 10.000 gratuito ai minori di 10 anni.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.5803 — RIPOSO

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1 Moncalieri, Tel. [illegible] — Ore 21 Concerto di musica classica Ensemble barocco. Fabrizio Bumbaca flauto, Elena Fratti violino, Antonio Canino, violoncello, Andrea [illegible]udi clavicembalo. Ingresso L. 15.000 intero, L. 8000 ridotto.

Dravelli — via Praciosa 11 Moncalieri, Tel. 682.2122 - 606.1334 — Venerdì 22 aprile i Soggetti presentano Bruno Gambarotta in: Il caso con Gambarotta in Sala Baduta dalle ore 22. Per informazioni tel. 606 1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562 33.13 — Ore 15,30 Cinema: Les Enfants du[illegible]. Ore 18,30: Jacques Lacan

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 — Derek Jarman. Sloane Square - Pirate tape - Psychic Rally in Heaven - In the Shadow of the sun, h. 16,20. Studio Bankside - A garden in Luxor - The arts of mirrors, ula's fete, Sloane Square - Gerald's film - Sebastian Wrum, h. 17,25. Jubilee, h. 20,30. Caravaggio, h. [illegible]

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — L'occhio del diavolo. Il cinema di I. Bergman. Un mondo di marionette, ore 16,10. Sinfonia d'autunno, ore [illegible]. Scene da un matrimonio, ore 17,45; 22,20. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. Sono Mandingo al tatto... Col. Viet. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484 621. Josephine & la scuola dell'erotismo, con Carmen Chevalier, Titus Sing. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. Il segreto di Maurizia, con Maurizia Paradiso Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. Incontri di notte in un carcere femminile. 1ª visione. Ap. 10,30; ult. [illegible]

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. Prima visione Il diario segreto di Simona Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Piaceri irripetibili nell'High School, con Robert Malone, Elizabeth. Ap. 14.30, ult. 22.30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2082. 1ª vis.: Francesca. Ap. 10; ult. 22.30

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. Le avventure erotiche di Cappuccetto Rosso. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA c. Nizza 170, t. 696.3817. La signora lo vuole caldo, con Lisa Thatcher, S. Michel Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66, tel. 749.2907. 1ª visione Arabika erotika, con Sunny Mc Kay, Debora Wells. Viet. [illegible] Ap. ore 15 ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Philadelphia
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — B. SICARIO: riposo
CHIERI — MARILYN: Cineforum: Sud; SPLENDOR: riposo
CHIVASSO — CINECITTA': Rapa Nui; MODERNO: Schindler's List; POLITEAMA: riposo
CIRIE' — NUOVO: Philadelphia
COLLEGNO — PRINCIPE: Rapa [illegible]; REGINA UNO: Impatto imminente; REGINA DUE: Philadelphia; STAZIONE: Maniaci sentimentali; STUDIO LUCE: Schi[illegible]
CUORGNE' — MARGHERITA: Schindler's List; PERONA: Beethoven 2
[illegible] — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: Sister Act 2
LEINI' — AUDITORIUM: riposo
IVREA — ABICINEMA: Schindler's List; BOARO: riposo; POLITEAMA: Rapa Nui
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Schindler's list
MONTANARO — VITTORIA: Carezze erotiche... e non solo
NONE — EDEN: riposo
ORBASSANO — MODERNO: riposo
PIANEZZA — ORFEO: riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: My life; MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Philadelph[illegible]; MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Schindler's List; RITZ: Quel che resta del giorno
RIVOLI — [illegible]: Rapa Nui
SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — [illegible] riposo
SUSA — CENISIO: riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — AMBRA: Trappola d'amore
VINOVO — [illegible] riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20,05 Aftermath, telefilm; 20,30 Bentornato Dio!, film; 22 Mago Merlino, telefilm; 22,30 Aftermath, telefilm; 23.30 Sky Ways, telefilm
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Panni sporchi, sit. comedy; 22 Coppa [illegible] mondo, speciale; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Orchestra compilation, musicale; 20,30 Aspettami stasera, film; 22,30 Videonotizie; 24 [illegible] Video
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Graffiti bridge, film; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,40 [illegible] nel buio, telefilm
PRIMANTENNA [illegible]: 19,10 Tgg - [illegible] Italia; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 Riuscirà la nostra carovana a...; 22 Supersix sport
[illegible] RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 21,30 Calcio 4; [illegible] Tg 4 Sole 24 Ore; 23,10 Lampada [illegible] Aladino; 1,30 Match music
QUINTA RETE: 19,30 Microids - Microsuperman, cartoni animati; [illegible] Sasuke, cartoni animati; 20,30 That secret sunday, film; 22,30 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm; 24 Quinta Rete News; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 19,30 Amici animali; 20 Mitico, magazine sul cinema; 20,30 Omega syndrome, film; 22,30 La resa dei conti, talk show calcistico
RETE 9 TAL: 20,52 L'ala di Falamocca; 21,15 Confidenzialmente [illegible]...; 21,45 Finalmente sposi; 22 Telegiornale 9 flash; 22,15 Un mago per amico
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; [illegible] Sett. fax
TELECAMPIONE: 20 I confini della scienza, documentario; 20,30 Business news; 20,45 Spunti di vista; 21 Costruttori di città; 22,15 Business news; 22,30 Palacorda, talk-show
G.R.P.: 19,30 Evil Paradise; 20,30 Cuore fedele, film; [illegible] Charlie; 22,30 Cartomanzia in compagnia di Arianna; 23 Grp Monitor; 0,15 Crazy show del Coccodè; 1 Amarti è [illegible] mia dannazione, film; 2,30 Ritrovarsi, film
RETE C[illegible]: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [illegible] Video shop; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 T come Torino: «Dov'è [illegible] Pelagia?»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Notiziario E.N.B.; 20,10 Cartoni animati; 20,35 Quarto potere, film; 22,30 Sherpas, documentario; 23 Il Regionale; 23,30 Calcio fans
RETE 7[illegible]: 20,40 Tengo famiglia, talk-show; 22,15 Naturale; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Switch, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7
TELE ALPI: 12,40; 19; 22,15 Alpitime notiziario regionale; 14 Colorina, telenovela; 18 Romagna mia, programma musicale; 20,30 Karaokeissimo
TIEFFE 9: 15,30 Babes, [illegible] com.; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 [illegible] auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX: 19,50 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus; 22 Gianni Gam[illegible] show; 23 [illegible] Inafferrabili, telefilm; 23,55 Videogiornale; 0,10 Fatti e fede, replica
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Eroi [illegible] Pacifico, film; [illegible] Tg 6; 23,30 Doppio gioco; 1 La voglia matta
TELETIME: [illegible] Documentario; 20,30 Le avventure di Superman film; 22,30 Patrol boat, telefilm; 23,45 Time notizie; 0,45 [illegible] by night
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, [illegible] film; [illegible] Tonton, cartoni animati; 20,30 Crack file, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello [illegible], tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federi[illegible] Peliti. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio.
[illegible] (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] e dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.29.60). Or. 10-19; fest. 10-13 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su pren. tel. ai numeri 011 562.08.16 - 958 16.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30. Dal 20 aprile [illegible] maggio «Formulauno[illegible]», 40 anni di F1 - arte - immagini - modellismo - vetture. Stesso orario del Museo.
[illegible] (c. R. Margherita 105, [illegible] 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., giov., ven., sab., dom. Chiuso lun. [illegible] pom. visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; giov. 9-13/15-21.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.3677): Da mar. a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video verrà trasmesso a ciclo continuo per la Rassegna Videomontagna Oltre «Le montagne della pubblicità» - Filmati 1982-93» dal 19 aprile al 25 aprile 1994. Spot pubblicitari di prodotti di largo consumo con la montagna protagonista. Mostra: «Le montagne della satira» fino al 15 maggio 1994.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 a[illegible] mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom. 14,30-18,30; feriali: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17 (Chiuso dal 2 al 6 aprile).
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra «NegriPub». L'immagine di Neri nella pubblicità. Fino al 30/4. Or. tutti i giorni 10-12,30; 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. [illegible]
Eliambulanza 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03,33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Casad 768.611 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible]: Maria Vitt., 43.93.111, Mauriziano 50.801

[illegible]
Soccorso organio 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.99

INFERMIERI[illegible]
Aaido 54.[illegible].69
Aair 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldosara 63.01.58
Aido 33.13.01
Assist. Infermi [illegible]
[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
[illegible] 749.59.50
Arar 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71 27
Piccola serva dei malati poveri 650.32 83 - 436.33 22
Stado 437.17 30 - 437.17 98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 [illegible]
p.zza Massaua 1 779 33.06

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 72.25 25
Telefono amico 319 52.52
Stranieri Ciscat. 53.39 82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22 165
Bartolomeo & C. 53 48.54
Sermig 436.65.68
Amnesty Int. 741.27,02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27 11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.32
Mov. consum. 262 54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561 7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314

[illegible]
Municipio 57651
Certificati e domicilio [illegible] 438.01.86
Inf. documento 5766.5104
Telefono Viola 438.77.00
TABACCHI di sett. P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

[illegible]
Can[illegible] munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262 03.97
Lega difesa cane. 267 09.02
Usl. servizio veterinario 660.39.46-660.40.28

AUTO E STRA[illegible]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

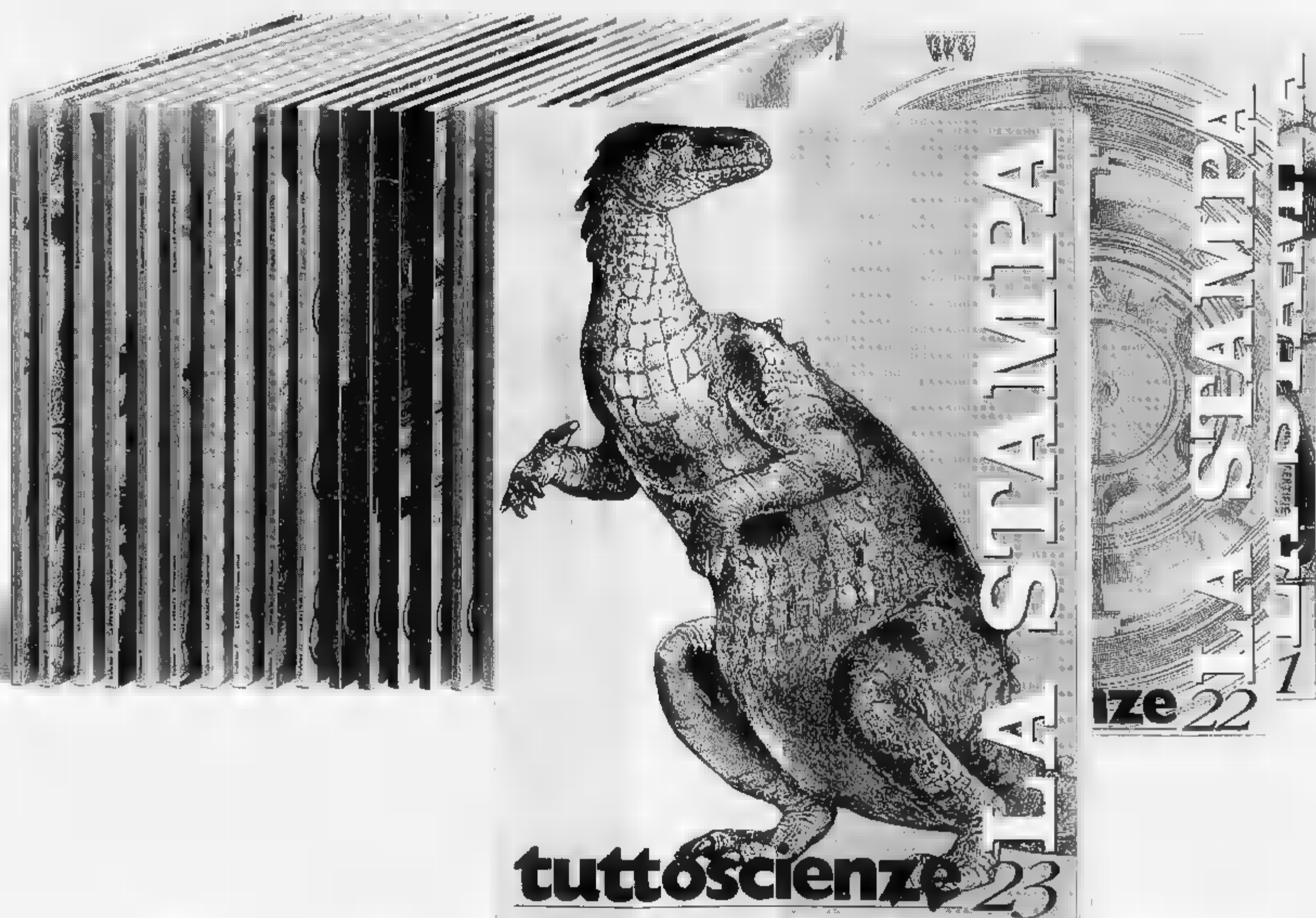
AEROPORTI
Caselle
Inf. 56.76.361 - 56.76.362.
Bigl. 56 76.372
T[illegible] 433.25.[illegible]
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. notturno
Agip, c. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

tuttoscienze 23

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 23 a L. 145.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 23) è in vendita al prezzo speciale di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Polar continua la sua strada.
BO G61326
VOLVO
POLAR

In scena a Roma lo spettacolo di Salvatores «Café Procope»

Al talk show della Liberté

Godibile dibattito sulla Rivoluzione [illegible] il pubblico sceglie chi ghigliottinare

[illegible] Il Café Procope, tuttora esistente a Parigi, fu al tempo della Rivoluzione un centro [illegible] incontri [illegible] discussioni fra letterati e politici il cui equivalente odierno, come ironicamente mostra l'omonimo spettacolo diretto da Gabriele Salvatores da un testo scritto dal medesimo con i suoi quattro interpreti, [illegible] il salotto televisivo. In [illegible]trambi i luoghi le personalità [illegible] singoli emergono infatti [illegible] chiarezza, magari stimolate da un conduttore abile [illegible] contrapporre i punti di vista e [illegible] è il caso, a s[illegible]tenere la rissa; in entrambi i luoghi, un pubblico [illegible]siste avidamente agli strip-tease del carattere parteggiando per l'uno o per l'altro, e alla fine decide chi va punito, con la perdita della testa, [illegible] volta (ecco l'unica differenza), con quella della notorietà sul piccolo schermo, oggi.

Qui accanto il regista Salvatores Nella foto grande gli [illegible] Claudio Bisio Antonio Catania Alberto Storti e Gigio Alberti

Bravi gli attori in particolare il «decadente» Alberto Storti

Cinque anni fa, nell'anniversario della presa della Bastiglia, questo «Café Procope» fu proposto a Milano dall'Elfo, in una [illegible] complessivamente intitolata «Ça ira»; oggi qualcuno ha avuto l'idea di riprenderlo, e nella sede ideale, vale a dire sul palcoscenico che già da dodici anni ospita ogni sera il padre e la madre di tutti i salotti televisivi italiani: il teatro Parioli, sede stabile del Maurizio Costanzo Show. Ottima idea, primo perché il luogo facilita quel contatto col pubblico che l'intrattenimento richiede; secondo, perché tanto il copione quanto il lavoro degli attori s[illegible] piacevolissimi, e averli persi per sempre sarebbe stato un peccato.

Sul palcoscenico del Parioli, dunque, che per l'occasione si trasforma nel famoso caffè (ma la [illegible] [illegible] Sonia Peng come i costumi, è sommaria, e comporta un maxischermo televisivo dove [illegible] vedono particolari di quanto si sta svolgendo), il taverniere-anfitrione Procope (Claudio Bisio) presenta l'uno dopo l'altro alla gente in sala tre esponenti di altrettante classi sociali che hanno accettato [illegible] stare al gioco, ossia un intellettuale caustico e c[illegible] (Antonio Catania), un aristocratico sprezzante e dedito ai piaceri (Alberto Storti), e un contadino ispido e diffidente (Gigio Alberti). Ciascuno prende posto su di una poltrona e stimolato dal presentatore si autodescrive, e all'occorrenza polemizza con gli altri. Da un lato incombe [illegible] ghigliottina, e al pubblico, o [illegible] a coloro [illegible] pubblico [illegible] quali [illegible] state distribuite delle palette, viene chiesto, prima a titolo di sondaggio, quindi definitivamente, di votare [illegible] a favore, ma co[illegible] ciascuno [illegible] tre: e colui che è piaciuto meno viene ghigliottinato. Tale giudizio può variare ogni sera; alla prima, che però conteneva un pubblico anomalo, di invitati, e pertanto timido, è stato [illegible]dannato l'intellettuale (io avrei votato diversamente).

Qual è lo [illegible]opo di tutto ciò? Fra l'altro, quello di mostrare come chi si candida tenta di accaparrarsi il consenso; e di [illegible]strare [illegible] chi vota si lascia conquistare da sollecitazioni epidermiche, tipo la simpatia personale di qualcuno. Nulla di più attuale, ma non pensate a un'esperienza pesantemente didascalica, ché sin dalla comparsa del presentatore Bisio dal finto candore si stabilisce un clima di allegra ribalderia: piuttosto che a Brecht, per fortuna, la serata sembra ispirarsi al Savary di [illegible] volta. E poi al di sotto delle battute, che sono spiritose e mai volgari, i tre personaggi hanno una loro complessità: l'intellettuale progressista è in crisi di sintonia col [illegible]; il contadino conculcato e vittimista reazionario e spietato; il più corrotto, ossia il conte, è anche [illegible] più ammirevolmente convinto dei propri principi edonistici e risolutamente antimorali. Paradossalmente dunque è proprio quest'ultimo a ottenere i consensi maggiori, grazie all'eccellente prova di un Alberto Storti ultradecadente, con cipria e [illegible]setto; ma con questo non voglio dire che gli altri due, Gigio Alberti come il contadino e Antonio Catania come l'impopolare intellettuale, siano da meno. Insomma, avete capito: successo. Repliche fino all'8 maggio.

Masolino d'Amico

Esce il cd «Niente resterà impunito»

Spazzatura musicale da Prima Repubblica

Con Boncompagni sotto pseudonimo la Parisi, Cutugno [illegible] Mino Reitano

MILANO. Sono 12 pietre miliari della musica-spazzatura della Prima Repubblica. Una compilation a futura memoria, perché i vecchi [illegible] dimentichino, e i giovani sappiano. Il cd s'intitola «Niente resterà impunito», come la rubrica di «Cuore» dedicata ai «crimini del dopoguerra»: dischi segnati dal kitsch, progetti [illegible] rincretinimento collettivo. Due produttori, Marco Conforti e Gianmarco Bachi, hanno recuperato il massimo del minimo, dal '66 all'89. E l'hanno riunito in [illegible] album, affidando il commento a un manipolo di guastatori professionisti: la Gialappa's Band, Elio & Le Storie Tese, Claudio Bisio, Stefano Nosei, Disegni & Caviglia, Dario Vergassola. Sono i Virgili che ci accompagnano nella discesa all'Inferno dall'idio[illegible]. Nel gioco perverso delle scelte non si discute «I love the punk (Ai lèvete punk)», frutto della fertile mente di Toni Santagata, filastrocca («Ai lèvete punk / a far l'amore tu mai mandi sempre in bianko») che nel '78 anticipava Leone Di Lernia. Né poteva mancare «15 giugno '75», straordi[illegible] stornellata elettorale dell'Equipe 84, [illegible] Vandelli che annuncia «il psi è l'esponente più giusto delle idee di noi giovani», e ci fa sognare con i versi «il socialismo nelle loro mani / arriverà ad allargare le porte del domani». Non condividiamo invece l'inclusione di «Cica[illegible] (1981): non è il punto più basso della produzione di Heater Parisi. D'accordo, poi divenne il mitico jingle del «Mandorlato» («mi piace glassato glassato», squittiva l'americanina): però «Disco bambina» ci sembra più significativo. Stesso discorso per «Tu padre co' tu madre» dei Vianella; [illegible] coppia Goich-Vianello ha sulla coscienza ben altri malestri. «Semo gente de borgata», vogliamo parlarne? E perché prendersela proprio con il povero Ciccio Graziani, responsabile nel '79 della rivoltante «Che t'ha fatto 'sta Roma»? Molti calciatori si sono cimentati [illegible] microfoni, e tutti con esiti esiziali. Sprofondiamo nel gorgo infame: ecco l'ombra corrucciata di Paolo Paolo, nome di battaglia di Gianni Boncompagni nel '66. Canta «Tre civette sul comò» in ver[illegible] rhythm 'n' blues. Peccato [illegible]niale, se pensiamo a «Non è la [illegible]. Reperti preziosi, sebbene scontati, sono [illegible] prove discografiche [illegible] primi imbonitori [illegible]: Wanna Marchi (l'agghiacciante rap «D'accordo?») e Guido Angeli («Provare per credere»). Completano la raccolta Giorgio Albertazzi fine dicitore in «Miraggio d'estate» («Ma ha fatto anche di peggio - dice la Gialappa's -, non rivanghiamo...»); «Keko il tricheco», coro di bambini con Mino Reitano nel ruolo [illegible] tricheco; l'inqualificabile «'Na rosa rossa pe' Katiuscia» di Erio Tripodi; e «Questo fragile amore» del '70, testo e voce di un Toto Cutugno giovinetto, già leader della famigerata band Toto & i Tati. Ora attendiamo i parti della Seconda Repubblica: [illegible] Costanzo, Rosita Celentano si è appena prodotta in un simpatico brano intitolato «Faccia di merda». Il buongiorno [illegible] vede dal [illegible].

(g. fer.)

Toto Cutugno

Per Orlando

Bernabei & Augias è polemica

ROMA. Polemica a distanza tra l'ex direttore generale della [illegible]ai, Ettore Bernabei, e Corrado Augias. Motivo: una pressione che Bernabei avrebbe fatto su Ruggero Orlando fra il 1963 o [illegible] 1964 chiedendo al giornalista di scrivere una «bella notizia sull'imminente preparazione del vertice Kennedy-Krusciov perché questa sarebbe piaciuta molto ad Amintore Fanfani». Il fatto è stato riferito da Corrado Augias sulle colonne di un quotidiano in occasione della scomparsa del celebre corrispondente rai da New York. Con l'aggiunta di un [illegible] episodio: la convocazione a Roma [illegible] Orlando da parte di Bernabei che avrebbe offerto al prestigioso inviato la poltrona di vicepresidente dell'azienda.

Immediata la risposta di Bernabei, oggi presidente della Lux film, affidata al quotidiano [illegible] «Avvenire»: «Non ho [illegible] fatto una simile telefonata, è tutto inventato. Fanfani [illegible] mi ha mai detto qualcosa del genere su Kennedy e Krusciov. Non chiedeva certo a me queste cose e io [illegible] ho fatto pressioni del genere [illegible] nessun giornalista».

«Era l'azionista Iri - spiega Bernabei - e non il governo, a proporre qualsiasi nomina in consiglio di amministrazione, composto allora, prima della riforma, dai rappresentanti di sette ministeri». Corrado Augias ha controreplicato affermando in [illegible] lettera: «Non è me che Ettore Bernabei dovrebbe smentire, ma Ruggero Orlando. [illegible] lo disse lui personalmente, e lo disse anche in un'intervista rilasciata al Venerdì di "Repubblica" nel dicembre del 1993».

Si inizia da domani, tutti i giorni: materiali esclusivi presi da «Playboy»

E Tele + 2 ora si tinge di sexy

Con la fiction per adulti dopo la mezzanotte

MILANO. Da domani, passata la mezzanotte, Tele + 2 abbandona lo sport e per tre [illegible] diventa un canale sexy.

Come già avviene un po' in tutte le altre pay tv europee, soprattutto in quelle francesi, Tele + 2 trasmetterà tutte le notti, esclusa la domenica, [illegible] programmazione per adulti, alla quale gli abbonati potranno accedere solo dopo aver sottoscritto [illegible] dichiarazione di autorizzazione alla televisione privata. Questo non consentirà così [illegible] minori [illegible] incappare casualmente nei programmi.

Non si tratterà di vero e proprio «hard», ma di materiali esclusivi acquistati da «Playboy». Chi pensa che si tratti dei soliti varietà a luci rosse che ogni tanto vanno in onda [illegible] questo e quel canale a notte fonda si sbaglia [illegible] gro[illegible] assicurano a Tele + 2. Si tratta di fiction a tutti gli effetti.

«Sono storie di circa un'ora e mezzo l'una - spiegano alla rete - e ne andranno in onda un paio per sera. Lo stile sarà rispettato e non verranno proposti prodotti volgari». I protagonisti delle storie - assicurano inoltre al quartier generale della prima pay tv italiana - sono modelle e modelli di «Playboy» e verrà rispettato il buon gusto esteti[illegible].

In Valchiusella i tecnici incaricati non si sono più fatti vivi da settembre

Otto mesi in mezzo ai veleni

Bidoni abbandonati e nessuno interviene

Fusti tossici sotto il naso da otto mesi [illegible] che nessuno intervenga per farli rimuovere, ed esplode la protesta. Succede in Valchiusella. Tutto ha avuto inizio dal settembre scorso quando due speleologi trovarono, casualmente, 37 fusti contenenti materiale radioattivo nelle gallerie delle [illegible] di Traversella.

L'intervento delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e dell'Enea (ente per l'energia e l'ambiente) fece sperare in un'immediata bonifica della zona. A quasi otto mesi di distanza la bonifica non è [illegible] stata eseguita. Anzi, dopo un primo sopralluogo, i tecnici dell'Enea non si sono più fatti vivi. Per la gente della Valchiusella questa lunga latitanza è motivo di proteste.

«Vogliamo sapere - dicono - che cosa c'è laggiù nelle viscere della montagna. Lo chiediamo non per paura, [illegible] per fare chiarezza [illegible] questa vicenda una volta per tutte». Le prime analisi, effettuate dai tecnici del laboratorio di igiene dell'Ussl di Ivrea, avevano infatti evidenziato [illegible] massiccia presenza di «radio», elemento radioattivo presente in quantità massiccia in tutta l'ex miniera. Secondo alcuni potrebbe trattarsi di residui di lavorazione del materiale scavato quando l'attività estrattiva [illegible] ancora [illegible] funzione. «In quella zona - ricorda la gente del posto - c'era stato già un altro ritrovamento di fusti una decina di anni [illegible]. Allora, però, vennero uomini con le tute d'amianto [illegible] raccogliere i bidoni [illegible] portarli via».

I bidoni [illegible] Traversella sono [illegible] scoperti a settembre dell'anno scorso. Protesta la comunità montana «Un danno per il turismo»

I contenitori d'acciaio scoperti a settembre, invece, sono sempre sotto terra, dentro una vecchia [illegible] semidistrutta galleria. Neanche dalla Procura della Repubblica di Ivrea che, [illegible] suo tempo, aveva aperto un'inchiesta sono più giunte notizie. «Noi [illegible] chiediamo altro che un po' di chiarezza» dice il vice presidente della Comunità montana Valchiusella, Bruno Biava. Che aggiunge: «Quel materiale [illegible] rappresenta affatto un pericolo per la valle. L'unico rischio [illegible] corre il turismo: il gran parlare che se n'era fatto di quei fusti tossici potrebbe, infatti, essersi trasformato in un boomerang per l'immagine della nostra vallata».

Intanto la Ilva, proprietaria della miniera di Traversella, ha iniziato la vendita [illegible] una parte delle strutture. Per il momento saranno alienati soltanto i fabbricati, sia quelli ancora occupati sia quelli inutilizzati ormai da diversi anni. Nessun accenno, per ora, viene fatto sul futuro delle gallerie e sul loro possibile riutilizzo. **[l. pol.]**

Ivrea, la polizia arresta il «residente»

Armi e denaro nel camper-casa

Aveva più di sei milioni ancora legati in mazzette e nascosti dentro [illegible] sacco di juta della Cassa di Risparmio di Torino, Renato Leone, 41 anni, l'uomo arrestato l'altra mattina dalla polizia di Ivrea. Il sacco lo teneva accanto al divano, dentro [illegible] camper parcheggiato alla periferia della città, dove lui viveva ormai da diversi [illegible]. Con gli agenti non ha nemmeno tentato di giustificarsi: «E' roba mia; lasciatela lì, non toccatela».

Meno in vista, gli uomini del vicequestore Maurizio Celia hanno trovato anche [illegible] pistola calibro 38 special e un fucile calibro 12 a canne mozze e con il calcio segato, entrambi con il colpo in canna. «Sono armi tipiche da rapinatori» spiegano gli investigatori che, adesso, stanno [illegible]do di capire chi è Renato Leone, pregiudicato per contrabbando e altri reati minori. Le ipotesi [illegible] tutte valide: potrebbe trattarsi del fiancheggiatore di [illegible] banda specializzata in assalti a banche e uffici postali.

Renato Leone 41 anni arrestato dalla polizia di Ivrea

O, più verosimilmente, potrebbe essere [illegible] magazziniere della gang, incaricato [illegible] tenere le armi e pagato con una piccola percentuale del bottino. Una conferma in questa direzione arriva dal ritrovamento del [illegible] di juta della «Crt» con all'interno il denaro ancora in mazzette. «In provincia negli ultimi mesi - spiega Maurizio Celia - ci [illegible] stati parecchi assalti alla Crt. L'ultimo lo hanno messo a segno a Rivalta: non possiamo escludere che il denaro ritrovato provenga proprio da quella rapina».

PROVINCIA **FLASH**

S. Raffaele, ladri nella scuola materna

Svaligiata dai ladri la scuola materna di S. Raffaele Cimena di viale San Rocco 7. Nella notte sono stati rubati il televisore, una telecamera e un videoregistratore, l'impianto stereo, la fotocopiatrice, un apparecchio fotografico, un proiettore e generi alimentari.

Bussoleno fiorita grazie ai ragazzi

Via all'«operazione fioriere» nel centro storico: per iniziativa dei ragazzi delle scuole medie, aiutati da cittadini e commercianti, sono state posizionate alcune fioriere in via Valter Fontan. Altre 16 offerte dal Comune di Torino verranno sistemate in via Traforo.

Mappano, guerra per lo scuolabus

Protestano contro [illegible] Comune di Caselle i cittadini di Mappano, perché da lunedì si interromperà [illegible] servizio di scuolabus. Ha deciso la soppressione [illegible] commissario prefettizio Ugo Trotta «per la mancata copertura assicurativa dei passeggeri adulti».

Cavagnolo, arriva un campo [illegible] calcio

Il Consiglio comunale ha approvato un mutuo di 300 milioni per costruire [illegible] campo da calcio lungo strada Bozzola.

Bussoleno, dibattito sul neofascismo

«E' attuale il pericolo [illegible] fascismo in Italia ed in Europa?» è il tema di un dibattito, domani alle 21 nella sala consiliare. Organizza l'Associazione partigiani.

Giaveno, [illegible] l'Unione commercianti

Per rivalutare il centro i commercianti hanno fondato «L'unione commercianti del centro storico». Presidente è Gualtiero Sferrazza, vice Walter Fiorio.

Avigliana, corsi [illegible] italiano

Il Comune organizza corsi gratuiti di italiano per stranieri. Iscrizioni entro il 28 aprile (il mercoledì [illegible] giovedì ore 15-17) alla biblioteca [illegible] piazza Conte Rosso 20, telefono 930.594.

Un ex assessore racconta in 400 pagine 35 anni di cronaca locale

«I politici di Pinerolo come vipere»

In un libro le storie su senatori e onorevoli

A Pinerolo i «panni sporchi» del[illegible] politica si lavano in pubblico. Una tradizione confermata da un volumetto [illegible] corso di stampa: 400 pagine con centinaia di nomi tirati in ballo da un esperto politico locale, Nello Manduca, consigliere comunale democristiano per trent'anni e per una ventina [illegible] a quasi tutto. «Gente così» è il titolo.

Manduca ci lavora da tre anni, e lo ha fatto sapere a tutti, cosicché la curiosità non manca attorno a quest'uscita editoriale annunciata per la tarda primavera. Soprattutto considerate le promesse. «L'ho scritto per porre in debita evidenza l'indole viperina dei colleghi militanti dei partiti», afferma Manduca. E aggiunge: «Non uno di noi, infatti, dice quel che pensa e fa quel che dice. I politici di solito hanno una doppia vita: quella privata, densa di virtù, di spiccato senso civico e di un morboso attaccamento alla famiglia; quella pubblica, nella quale amano trasformarsi in una categoria di bugiardi da non considerare volgari serpi, ma vipere».

I fatti considerati [illegible] questo probabile (e provincialissimo) best-seller vanno dal [illegible] al 1990. Cioè da quando l'autore arrivò [illegible] a Pinerolo da Monterosso Calabro per occupare un posto di supplente giornaliero nell'ufficio postale. In tasca, il diploma di maestro elementare e una lettera di presentazione di Carlo Donat-Cattin, allora segretario provinciale dc. L'oggi sessantaduenne ex dipendente delle Poste collocato [illegible] riposo con la qualifica di direttore, [illegible] perse tempo: da semplice «mezzomaniche» meridionale si trasformò ben presto in una specie [illegible] «comitato di accoglienza» per i suoi compaesani venuti al Nord in cerca di miglior fortuna.

«La mia è stata una vita politica fondata sul clientelismo, basato sull'amicizia, in particolare, [illegible] Edoardo Calleri e gli onorevoli Botta e Savio», ammette oggi.

Nel suo libro, narra di giuramenti di fedeltà pubblici e solenni rinnegati nel giro di un giorno, di esordi politici [illegible] la tessera del biancofiore in tasca e successivi pentimenti all'ombra della quercia, di voltagabbana, di ambizioni frustrate e ci s[illegible] anche gli elogi. L'elenco [illegible] nomi è lunghissimo: dal senatore Guglielmone all'onorevole Borra, dai coniugi Alberto e Clelia Barbero al «finanziere» Nuccio Candellero, da Mauro Chiabrando a Michele Colombino. **[a. tav.]**

Nello Manduca autore del libro consigliere comunale dc per 30 anni

Accusa di corruzione

Ex vicesindaco di Chivasso [illegible] processo

S'è iniziato ieri in tribunale [illegible] processo contro Salvatore Marasà, l'ex vicesindaco e assessore socialista alla Nettezza urbana di Chivasso accusato di corruzione: avrebbe ricevuto 140 milioni per favorire la ditta Sirtis nell'appalto per [illegible] raccolta rifiuti. Marasà è l'unico imputato in aula. Gli altri, dal titolare della Sirtis, Giampaolo Forti al suo collaboratore Giancarlo Agaccio al membro della com[illegible] per l'appalto Giancarlo Comolli, hanno preferito patteggiare la pena con il pm Vittorio Corsi [illegible] uscire così definitivamente dal processo. La prossima udienza è fissata per il 17 maggio.

Protestano gli abitanti

«Cesana, strade con le buche e [illegible] strisce»

Protestano gli abitanti di Cesana, in Alta Val Susa, per le buche stradali e la mancanza [illegible] strisce pedonali. La lamentela coinvolge in particolare l'incro[illegible] che all'inizio del paese porta a Sestriere ed a Claviere, dove la segnaletica è scomparsa.

«Non solo - dicono i villeggianti - c'è anche il problema dell'attraversamento della strada principale. Sono mesi e mesi che ci sono delle profonde buche, sulle quali di notte passano i Tir diretti a Claviere: è impossibile dormire a causa del rumore. Da quando hanno aperto le dogane i camion transitano di notte nel centro del paese. Non si può più riposare».

LE TV PRIVATE

Antenna Sicilia

14 — Match music, rubrica musicale
[illegible] Siciliauno, notiziario
15 — Proposte commerciali
17 — La ribelle, telenovela
18 — Amici animali, rubrica
19,30 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
20,30 Diagnosi, medicina
22,30 Siciliasera, notiziario
23 — Telefilm
23,30 Match music, rubrica musicale
24 — Sicilianotte, notiziario
0,20 Telefilm

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 I 33 giri di Supersix
15,35 Supersix motori
[illegible] Missione Helios, documentario
17 — Notiziario
17,30 Piccoli dolo[illegible], cartoni
17,45 Falco Super Bolide, [illegible]
18,10 Piccoli detective, cartoni
18,25 Cybernella, cartoni
18,50 Tgg Special
19,05 Rosa de Lejos, teleromanzo
20,05 Notiziario
20,40 Supersix sport
21,40 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
22,20 Notiziario
22,50 Frames, attualità
23,40 [illegible] spose, [illegible]
0,20 Notiziario
1,05 Trapper John, telefilm
Programmi non stop

TRM Odeon

14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Aglio, olio e peperoncino
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Fiori di zucca
17,45 Milico, magazine
18 — Soqquadro, varietà
18 — Informazioni regionali
19,30 Amici animali, rubrica
20 — Milico, magazine
20,30 Omega Syndrome, film
22,15 Informazioni regionali
22,30 Odeon regione, show

Tele Acras

14,15 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Propcole [illegible]
18,15 Per Elisa, telenovela
19 Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera, notiziario
20,40 Film
22,30 Vg sera, notiziario
23 — Switch, telefilm

Telerent

14 — Telefilm
14,45 [illegible] attualità
15,15 Andiamo al cinema
15,30 Vendite commerciali
17,15 FBI, telefilm
18,15 Andiamo al cinema
18,30 Telerent attualità
18,45 La signorina Andrea
19,45 Super Boy Shadow, cartoni
20,30 Le cose buone...
21,30 Identità bruciata, telefilm
[illegible] Telerent attualità
23,30 Febbre da cavallo
0,30 Telerent attualità
1 — Cantalepiazza

TMC

14 — TMC informa - Tg flash
14,05 Film
16 — Scooby Doo, cartoni
16,30 [illegible]
18,15 NBAction
18,45 [illegible] informa - Tg
[illegible] Basket: campionato italiano serie A
[illegible] TMC informa - Tg flash
Previsioni del tempo
20,30 Galagoal
22,30 TMC informa - Tg
23 Film
0,50 Galagoal
2,50 CNN, in diretta

Canale 21

14 — Vg 21, notiziario
[illegible] Domani tris, rubrica
[illegible] Vg [illegible] flash
21 — Un'ora in curva [illegible] sport
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Film
0,55 Vg 21 flash

Telereggio

14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 [illegible] sport
18,10 [illegible] Match, documentario
20,30 [illegible] speciali [illegible] Vg
22,30 Videogiornale

Telescirocco

14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — La ribelle, novela
19,25 TSI, telegiornale
21 — Diagnosi, talk show
22 — Coppa del Mondo
23 — Verso le elezioni

Video 3 T.C.I.

14 — Ogginotizie
15 — Le cose buone della vita, rubrica
16,15 Commerciale
18,15 Maria Maria, novela
19,15 Cinema, rubrica
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Cartoni animati
[illegible] Bentornato Dio, film
22,30 Ogginotte, notiziario
22,45 Cinema, rubrica

VIDEO 3 T.C.I.

Se Dio ti fissa un appuntamento bisogna andarci

«Bentornato Dio», in onda alle 20,30 e in replica alle 1,15, diretto da Carl Reiner con George Burns (foto). Un giovanotto impiegato in un supermercato riceve un biglietto con il quale Dio gli fissa un appuntamento al 27° piano d'un grattacielo... Commedia surreale e simpatica che ricorda certi lavori analoghi dell'immediato dopoguerra (Frank Capra)

23 — I Walton, telefilm
24 — Informazione ieri
0,15 Lady Barbara, rubrica
1,15 Bentornato Dio, [illegible]
3,15 I Walton, telefilm
3,30 Project UFO, telefilm

Retedue

14 — Cartoni animati
18 — Vendite commerciali
19 — Ciranda de Pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Italia 1

14 — Studio aperto, notizie
14,30 Il meglio di «Non è la Rai»
15,30 Il mio amico Ultraman
16 — A tutto volume, attualità
16,30 I ragazzi della prateria, telefilm
17,30 Benny Hills show
17,40 Studio sport
17,55 Power Rangers, telefilm
18,30 Bayside School, telefilm
19 — Genitori in blue jeans
19,30 Studio aperto
[illegible] [illegible], show
20,30 Fantozzi subisce ancora, film
22,30 Brivido nella notte, film
0,30 Italia 1 no stop

Canale 46

14,10 Canale 46 news, notizie
14,40 Redazionali
Canale 46 news, notizie
17,05 Redazionali
Canale 46 news, notizie
20,40 Momento magico
[illegible] Canale 46 news, [illegible].
22,40 Sanremo dietro le quinte
23 — Redazionali
23,50 Andiamo al cinema
24 — Comunicare in allegria
0,30 Andiamo al cinema
1 — Canale 46 news, notizie
1,30 Combat, telefilm

Vuellesette

14 — Cinquestelle news, attualità
14,30 Incontri con la medicina omeopatica
17 — Maxivetrina, rubrica
17,15 La ribelle, telenovela
18,30 Naturalia, rubrica
19 — Cinquestelle news, attualità
20,30 Diagnosi, medicina
22 — Sci, speciale Coppa del Mondo
22,30 Cinquestelle news
23 — Il vecchio e il nuovo
24 — Il ritorno di Sherlock Holmes, film

Telejonica

14,10 Seltz e limone
15,30 Scatola magica, rubrica

LE TV PRIVATE

18,45 Squadra speciale anticrimine, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Al bar dello sport, rubrica
22,45 La voce della Sicilia
22,50 Tg notte, notiziario
23,15 Divieto di sieste

Radio Video [illegible]

14,30 Pomeriggio insieme
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Budget musicale zero
17,45 Milico, rubrica
18 — Soqquadro, varietà
[illegible] Notiziario regionale
19,30 Amici animali, rubrica
[illegible] Milico, rubrica
20,30 Omega Syndrome, film
22,45 Notiziario regionale
23 — Odeon regione

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
14,50 Telenovela
18 — Campane a festa, rubrica
19 — Spazio agricoltura
19,40 Videogiornale
20,30 Ragusa a tavola
23,10 La lampada di Aladino
23,40 Electric blue

Antenna Uno

14,05 Prima pagina, notiziario
14,40 Discoteca: I 33 giri
18,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Supersix sport
23,30 Lotto, toto & C., rubrica
23,55 Vizi privati...
1,20 Prima pagina, notiziario

Telespazio 1

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
18,15 Promozionali
17 — Scopri il mondo
19,30 Telegiornale
23 — Spazio redazionale
20,45 Film
22,30 Filo diretto, [illegible]
23,30 Telegiornale
0,45 Telefilm
1,30 Film
3 — Programmi non stop

TGS Italia 7

14,15 TGS studio, [illegible]
15 — Notiziario
15,20 Ralph Supermaxieroe
16 — Vendite commerciali
18,10 Aspettando il domani
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
19,35 Love American Style, telefilm
20,10 Notiziario
20,30 Ralph Supermaxieroe
21,20 La mia piccola sol[illegible]
22 — Paradise club, telefilm
22,50 Notiziario
23,15 Telefilm
24 — Strike, rubrica di bowling
0,30 Cinque poveri in automobile, film
2 — Programmi no stop

Canale 5

13,40 Amici, rubrica
[illegible] Anteprima, rubrica
15,55 A tutto Disney, cartoni animati
17,58 Tg 5 flash
18,02 OK! Il prezzo è giusto, quiz
19 — Sì o no, gioco
20 — Tg 5 news
20,25 Striscia la notizia, show
[illegible],40 La corrida, show
23 — Sabato notte [illegible]
24 — Tg 5 news, notizie
0,15 Il ritorno di missione impossibile, telefilm
1,15 Canale 5 no stop

Tele + 3

[illegible] — La tavola dei poveri, film
15 — English Tv, inglese per ragazzi
16 — Oliver e D[illegible], inglese per [illegible]
17 — +3 news
17,06 La tavola dei poveri, film
19 — [illegible] Ashkenazy Duchamp, monografie
20,30 La tavola dei poveri, film
22 — Concerti di [illegible] classica

TG Sicilia

13,40 Le cose buone della vita, varietà
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Ma quanto mi ami?, gioco
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
20 — Superamici, cartoni animati
20,30 Graffiti Bridge, film
22,30 Notte italiana, gioco
23,40 Sotto nel buio, telefilm
0,10 FBI, telefilm
1,10 Programmi non stop

Canale 21 Palermo

13,30 Hunter, telefilm
14,15 Tigi 21 Telegiornale
14,45 Linea rosa
16,50 Tigi 21 Telegiornale
17,50 Le carte magiche, parapsicologia
18,55 Mania, modellismo
19,40 Tigi 21 Telegiornale
20,10 Le meraviglie del mondo
22 — Tigi 21 Telegiornale
22,30 Militari, su con la vita, film
23,15 Bianco e nero
0,30 Tigi [illegible] Telegiornale
0,50 Hunter, telefilm
2 — Tigi 21 Telegiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.493. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994

POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): I Capuleti e i Montecchi di Vincenzo Bellini. Interpreti: Mariella Devia, Gloria Scalchi, Luca Canonici, Fabio Previati, Pietro Spagnoli. Concertatore e direttore d'orchestra Angelo Campori, maestro del coro Fulvio Fogliazza, regia Filippo Crivelli, scene Carlo Savi, costumi Michael Stennett, movimenti coreografici Antony Usunov. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Calendario delle repliche: giovedì 7/4 ore 18,30 (turno G); domenica 10/4 ore 17,30 (turno D), martedì 12/4 ore 18,30 (turno B); giovedì 14/4 ore 18,30 (turno R/3); domenica 17/4 ore 17,30 (turno R/2); martedì 19/4 ore 18,30 (turno R/8); venerdì 22/4 ore 18,30 (turno R/7); domenica 24/4 ore 17,30 (turno R/1); mercoledì 27 aprile ore 21 (turno R/4).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I preabbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Landò Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo. Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Ore 21,15 replica. **Don Turi e Gano di Magonza** di V. Licata e M. Cuticchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Ciccio Ingrassia e Nino Zappalà, Anna Cuticchio, Giacomo Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.384.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo, **Il desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill. Regia di Massimo Castri.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: Tel. 322264. Ore 21 **Il male**

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). R. Sabato e Lo Scarrozzo in **Mi... che confusione.**

AL VANTA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 546885 - 0330-663451.

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586384-581761. Giacomo Civiletti presenta **Belle creme.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

PICCOLO TEATRO. Ore 21,45 **Ma bella 'a verità** con Burruano, Alamia, Sperandeo, Randi. Prenotazioni tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE Via Lombardia 25. **Pazzi luci** di Marcello Manicalco con Michele Perriccone e Ninni Picone. Sabato ore 22,15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. 6259223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 5710494). **Gli Il Quatrit,** da giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto)

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Passo Serio,** cabaret di Bianco e Nania. Regia di A. Sorullo. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CATANIA

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalja Kurkovan pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su poesie di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18. Marcello Sorninara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245B.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografie di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

HARPAGO Via V. Emanuele, 67. **Il Gatto Blu «Focloso».** Prenotare tel. 31.29.18.

RITROVI

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. 095/48.79.82.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 95, Tel. 637.608, Or.: 18/21,30
[illegible] - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 50' **Comico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Bo[illegible] 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Metropolitan
Teatro. Lino Banfi in **Arcobaleno.**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Ritz — v. Ibla 5, [illegible]: 17/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vict. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giova[illegible] coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
[illegible] che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lux — [illegible] Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Revenge — di Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn, M. Stowe (Usa '90) — Tradito dalla moglie, ingannato dall'amico reduce del Vietnam, un messicano è travolto da un incontrollabile desiderio di vendetta. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 339, Tel. 292.57.88, Or.: 16,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000**
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]avia — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
OGGI TEATRO

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246. Or.: 17 19,45/22,30, **Ing. 10.000**
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — v. Pirandello 5, [illegible] 625.65.47, Or.: 17,15/20/22,30, **Ing. 10.000**
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante [illegible]greto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21,30 - Cineclub, **Ingr. 10.000**
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18.68 in v. o., Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Fearless — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente [illegible] sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

[illegible]audium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, **Ing. 10.000**
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante [illegible]. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551 Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Dangerous Woman — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, [illegible] Byrne (Usa '93) — Una [illegible] ha [illegible] la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita [illegible] turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974 Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane [illegible] ai [illegible] dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De [illegible], A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 688.56.32, Ore 18/21,30
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Impatto imminente — di R. Harmon, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto [illegible] c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, [illegible] Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti [illegible] 15 anni di carcere [illegible] la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** Cinestudio
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione [illegible] possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Rivoli — via Lr. re Federico 10, Tel. 36.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. [illegible] (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio per[illegible] malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268 Or.: 16,40 17,50/20,10/22,30, **Ingr. 10.000**
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, [illegible] dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

[illegible]

Duemila
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [illegible] sfida [illegible] una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, [illegible] 621.052
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante [illegible]greto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]

Golden — v. [illegible] 12, Tel. 61.149
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla [illegible], omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Mignon — [illegible] 61.122
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato [illegible] Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Vasquez — Tel. [illegible]
Maniaci sentimentali — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Verga — [illegible] 88.042
Getaway — di R. [illegible], con K. Basinger, [illegible] Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia [illegible] fuga disperata. Remake del film di Peckinpah [illegible] M. 14. 2h **Azione**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Ariston
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, [illegible] R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti [illegible] incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Maniaci sentimen[illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 5000**
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia [illegible] fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [illegible]
Misterioso omicidio [illegible] Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
La ragnatela [illegible] silenzio: [illegible]

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.169
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **[illegible]gr. 8000; rid. 6000**
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? [illegible]. V. 1h 50' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adulti

[illegible] Pergola
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza

6,10 **Adderly**, telefilm
7 — **TVA notizie** (R)
7,30 **Veronica, il [illegible] dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprebene**
12 — **Girofestival**
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**
14,30 **Lady Ca D'Oro**, redazionale
17 — **Maxivetrina**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18 — **Vita e salute**, settimanale
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Telesport**
[illegible] **I consigli del medico**, rubrica
19,30 **TVA notizie**
20 — **Redazionale**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,35 **TVA notizie** (R)
23,12 **Capolinea**, rubrica (R)
23,20 **Motocross**, rubrica
0,05 **Telesport** (R)
0,45 [illegible], varietà
1,20 [illegible]

Telealto Veneto

9 — **Colorina**, telenovela
11,15 **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
11,50 **Guarino consiglia**, rubrica di cucina
12 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
12,15 **Sprint**, rubrica di ciclismo
13,30 **T.S.D. musica per giovani**
15,30 **Emery Gioielli**, diretta
18 — **Per Elisa**, telenovela
18,50 **Guarino consiglia**, rubrica di cucina
19 — **Veneto sera**, telegiornale
[illegible] **Tengo famiglia**, talk show condotto da M. T. Ruta e Corrado Tedeschi
22,15 **Naturalia**, attualità
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Sprint**, rubrica di ciclismo
[illegible] **Veneto sera**, telegiornale
1 — **I classici [illegible] - Augustine**, di M. De Sade, regia di A. Schwarstein
2 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
3 — **T.S.D. musica per giovani**
Programmi non stop

Tele Garda

9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Documentario**
11 — **Shopping tv**, rubrica
12 — **Tg Nova notizie**
12,30 **Portobello**, rubrica
13,30 **Match Music**, rubrica musicale
15 — **Shopping tv**, rubrica
17 — [illegible] **selvaggia**, telenovela
[illegible] **Documentario**
19,30 **Tg Nova notizie**
20,30 **Voglia di vela**, rubrica sportiva
21 — **Campane a festa**, varietà
22,15 **Tg Nova notizie**
22 — **La lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Match music**, rubrica
0,15 [illegible]
1 — **Programmi non stop**

Teleregione

7 — **Wilderness Edge**, telefilm
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
[illegible] **Salat**, rubrica
9 — **Repb**, documentario
9,20 **Damian il gatto**, cartoni animati
9,45 **I Pialos**, cartoni animati
10 — **Il meglio di «Baby Show»**, rubrica
10,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12 — **Aglio, olio e peperoncino**, viaggio gastronomico
12,15 **Tengo famiglia**, conduce M. T. Ruta e C. Tedeschi
14 — **TgR**, telegiornale regionale
14,10 **Andiamo al cinema**
14,20 **Pomeriggio insieme**
16,45 **TgR**, telegiornale regionale
17 — **Aglio, olio e peperoncino**, viaggio gastronomico
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Fiori di zucca cinema**, rubrica
17,45 **Mitico**, magazine cinema
18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
19 — **TgR**, telegiornale regionale
19,15 **Approfondimenti del TgV**
19,30 **Amici animali**, programma dedicato agli animali
20 — [illegible] magazine sul cinema
[illegible] **Omega syndrome**, [illegible] Wahls e G. Di Cenzo, regia di Jo. [illegible] Manduke

22,30 **Stadio sparto**, settimanale sportivo
23,45 **TgR**, telegiornale regionale
24 — **Andiamo al cinema**
0,10 **Spazio redazionale**
1,10 **Stadio sparto**, settimanale sportivo
2,25 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,35 **Spazio redazionale**

Italia 9

7,30 **Tacsi varietà**
8,45 **Tg 9 Arte**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Nonsololiscio dediche in diretta**
13 — **Consigli per la casa**
16,45 **Tacsi varietà**
18 — **Consigli per la salute**
20 — **Occulto 9**
20,45 **Antropologia religiosa**, a cura dell'avv. Bacchiega
21,15 **9+ a briglia sciolta**, rubrica
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà, spettacolo della notte**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Le spie**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Servizi speciali**
15,30 **La moda in passerella**
17 — **Vetrina tv**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomante a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Antenna 3 Veneto

1,30 **Match Music**, musicale
2 — **Notizie VI**
2,18 **Notizie Tv**
2,43 **Notizie Pd**
3,18 **Programmi non stop**
7 — **Informazione**
[illegible] **La tana dei lupi**, teleromanzo
8,54 **Il mondo intorno a noi**, documentario
10 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
10,30 **Telepromozioni**
[illegible] **Ore 12**, attualità veneta
12,45 [illegible]
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,45 **Notizie flash**
14 — **Match Music**, musicale
14,30 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,10 **Telenovela**
17,34 **L'uomo invisibile**, telefilm
18 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**
19,55 **Antenna 3 notizie PD**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
[illegible] **Sprint**, sport
22 — **Antenna 3 notizie VI**
[illegible] **Antenna 3 notizie PD**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie VE**

Telepadova

7,30 **Lassie**, cartoni animati
8 — **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni animati
8,30 **Andiamo al cinema**
8,45 **Mattinata con...**, redazionale
11,50 **Speciale spettacolo**
12,30 **Musica e spettacolo**
13,15 **News line**, linea notizie
13,30 **Le cose buone della vita**, con Gigi e Andrea
14,45 **Alice**, situation comedy
15,20 **News line**, linea notizie
15,30 **Crazy dance**, [illegible] giovane
16 — **Andiamo al cinema**
16,15 **Pomeriggio con...**, redazionale
17,30 **I ragazzi [illegible] sera**, situation comedy
[illegible] **Quanto mi ami?**, gioco con Marco Predolin e R. Dell'Abate
19 — **News Line**, linea notizie
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Sampei [illegible] pescatore**, cartoni

20,30 **Il sasso nella scarpa**, attualità
[illegible] **Graffiti Bridge**, film di Prince, con Prince e Morris Day
22,30 **News line**, linea notizie
22,45 **Notte Italiana**, varietà con Rio e Carmen Russo
23,45 **Salto nel buio**, telefilm
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **FBI**, telefilm
1,30 **News line**, linea notizie
1,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,55 **Crazy dance**, musicale giovane
2,25 **Ai confini della realtà**, telefilm
3,25 **Salto nel buio**, telefilm
3,55 **News line**, linea notizie

R.T.T.R.

8 — **Sportello Inps**, rubrica
8,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Doc Elliot**, telefilm
12,40 **Charleston**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14 — **Pomeriggio con Junior tv**, programmi per ragazzi: **La ragazza di domani**, telefilm - **I Rugrats, Sally la maga**, cartoni animati - **Junior sport - Baby show**
18 — **Gente come noi**, talk show in studio Monica Merz e Manuela Forl
19,13 **R.T.T.R. notizie**
R.T.T.R. sport
20 — **Sprint**, rubrica di ciclismo
21 — **Vergine dei tropici**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
R.T.T.R. sport
22,45 **Noi e il fisco**, rubrica sulle normative vigenti a cura di Michele Zacchi
24 — **Telefilm**
0,30 **R.T.T.R. notizie**
R.T.T.R. sport

Tele Pace

14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Beverly Hillbillies**, telefilm
14,30 **Mago Pancione**, cartoni
14,50 **Pinocchio**, cartoni
15,15 **[illegible] Tam - La tv in tv**
15,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Mago Pancione**, cartoni
[illegible] **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,15 **Lancer**, telefilm
18 — **Lettere al Direttore**
18,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
19 — **La città racconta**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **Pinocchio e Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Cristo uomo nuovo**, recital
22 — **Sulle orme degli Asburgo**
22,30 **Tele Pace notiziario**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — **Falco super bolide**, cartoni animati
14,30 **Discoteca: I 33 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Piccolo [illegible] Baccini**, cartoni animati
17,45 **Falco super bolide**, cartoni animati
18,15 **Piccolo detective Baccini**, cartoni animati
18,30 **Cybernella**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
19,30 [illegible] **special**, notiziario
20 — [illegible]
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, terza edizione
22 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
22,30 **Superstix sport**
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — [illegible] **al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
17,45 **Amici animali**, [illegible]
18,15 **Naturalia**, documentario
18,45 **La nostra maxivetrina**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio** [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, rubrica
21 — **Diagnosi**, rubrica
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dagli studi di Telecortina: filo diretto** (R)
24 — **Viva l'orchestra**, musicale

TeleNuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — [illegible] **cortinel**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Telefilm**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**, di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**, varietà musicale
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,40 **Match music**, varietà musicale con George G. e Isa B.
19,15 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
19,20 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, economia e finanza
20,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **Il giardino indiano**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario (R)
23,35 **Calcio in bocca**, diretta sport
0,30 **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale** (R)
2,30 **Programmi no stop**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Testimonianze**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, telecaleo
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
16,30 **Superman**, cartoni
17 — **Happy Family**, telefilm
18 — **Orizzonti sconosciuti**, documentario
18,30 **Sky boys**, telefilm
19 — **L'avventura dell'arte moderna**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Superman**, cartoni
20,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
23,30 **L'avventura dell'arte moderna**, documentario

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
8,20 **Tg sport**
8,35 **Cocoloco**, rubrica musicale
8,45 **Rubrica**
9,05 **Monitor previdenza**
9,25 **Rubrica**
10 — **Telefilm**
10,20 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, situation comedy
13,45 **Maxivetrina**
14 — **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavita
14,05 **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,45 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavita
14,50 **Tg**, 1ª edizione
15 — **Cocoloco**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio, olio e peperoncino**
17,45 **Amici animali**
18,15 **Naturalia**
18,45 **Maxivetrina**
19 — **Monitor attualità**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,00 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Tg sport**
23,35 **Monitor**, attualità
23,55 **Rubrica**
0,30 **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,10 **Tg sport**
1,20 **Cocoloco**, rubrica musicale
1,30 **Film**
3,05 **Cocoloco**, rubrica musicale
3,15 **Film**
4,50 **Telegiornale**
5,20 **Tg sport**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
12,35 **Andiamo al cinema**
12,45 **TCA notizie flash**
13 — **Novità librarie**, rubrica (R)
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Falco super bolide**, cartoni
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Cybernella**, cartoni
18 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Oltre la vetta**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Superstix sport**
22,25 **Videovetrina**
22,30 **TCA notizie** (R)
22,55 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **TCA notizie** (R)
0,10 **Videovetrina**
2,30 **TCA studio rock non stop**

RTA Tele [illegible]

12,15 **I Walton una famiglia americana**, telefilm con Richard Thomas e Ellen Corby
12,15 **RTA news**
13,30 **Primo piano**, rubrica a cura della redazione giornalistica
14 — **Tormento d'amore**, telenovela
14,40 **Il fichissimo del baseball**, c. a.
15 — **Le cose buone della vita**, con Gigi e Andrea
16 — **Sorridi Jenny stai morendo**, film con David Janssen e Jhon Anderson
17,30 **Tormento d'amore**, telenovela
18 — **Wolf**, telefilm
19,15 **RTA news**
19,40 **Primo piano**, rubrica a cura della redazione giornalistica
20,20 **Ai confini della realtà**, telefilm
20,45 **Benvenuto Dio**, film con George Burns e D. Pleasence
22,30 **RTA news**
23 — **Wolf**, telefilm

ATR

7,30 **Musica va'**
7,30 **Tg giornale Veneto**
8 — **Musica va'**
8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,50 **Telefilm**
10,25 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, superteleromanzo
12,30 **Musica va'**
[illegible] **Tg giornale Veneto**
[illegible] **Proposta**
1 — **Sexy varietà**

[illegible] Trento

[illegible] **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, informazione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **TVA notizie**, informazione
14,15 **TVA Expò**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio [illegible] e peperoncino**
18,15 **Naturalia**
19 — **TVA notizie sera**, informazione
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,45 **Spazio industria**, a cura dell'Associazione industriali della provincia di Bolzano
20 — **Punto volley**, rubrica sportiva
[illegible] **Panni sporchi**, situation comedy con M. Marenco e A. Lucttio
20,45 **Diagnosi**, conduce in studio il prof. F. Trecca
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
[illegible] **TVA notizie notte**, informazione
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA Expò**
24 — **TVA notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte**, informazione
3,30 **Film**

Telefriuli

3 — **Videobit**, videogiornale
8,55 **Il fantasma e la signora Muir**, film con Gene Tierney, Rex Harrison, George Sanders
9,30 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica d'inform.
13 — **Il cortile**, situation comedy
13,45 **La nostra maxivetrina**
14 — **Tg flash**
14,05 **Match music**
14,30 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**
18,15 **Naturalia**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,45 **Regione verde**, agricoltura
20 — **La storia degli Usa**, document.
20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Parliamone**, incontri in salotto a cura di Rita Tomasetti
23,50 **Telefriuli notte**
0,30 **Video shopping**
0,40 **Match music**
1,05 **Il fantasma e la signora Muir**, film con Gene Tierney, Rex Harrison, George Sanders
2,40 **Barney Miller**, telefilm
Videobit, videogiornale

Diffusione Europea

8,15 **D.E. news magazine**, notiziario
8,30 **Market box mattina**, prop. comm.
12,30 **Fatti, attualità e approfondimenti**, speciale (R)
12,45 **D.E. news - Telegiornale**
13 — **Mtv's Greatest hits**, Paul King ci presenta i grandi successi di Mtv
14 — **V.J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola report**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale, il programma presenta tre video
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non stop**, con Pip Dann
19 — **Hippodrome day**, musicale
19,15 **D.E. news - Telegiornale**
19,45 **Fatti**, attualità e approfondimenti
20 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 **Stars on ice (Stelle sul ghiaccio)**
21 — **Iride. Problematiche umane e sociali**, speciale
22,10 **D.E. news - Telegiornale**
22,30 **Occhio clinico**, rubr. di medicina
23 — **Market box**, proposte commerc.
0,30 **D.E. news - Telegiornale**, replica

Televenezia Cinquestelle

6,30 **Metronews**, rubrica
6,50 **Il mattatoio**, rubrica
8,15 **Metronews**, rubrica
9 — **Diretta studio**
9 — **Falcon Crest**, telefilm
10 — **Tenta la fortuna**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no?**, varietà
13 — **Il cortile**, telefilm
14,30 **Motori non stop**, rubrica
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
17,45 **Amici animali**, documentario
18,15 **Naturalia**, documentario
18,30 **Metronews**, rubrica
18,55 **Anteprima cinema**, rubrica
20 — **Il mattatoio**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, telefilm
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
0,15 **Falcon Crest**, telefilm
1,15 **Il mattatoio**, rubrica
1,40 **Resto d'innocenza**, tv movie

Telequattro G.T.

12,40 **Mare pinete**, redazionale
13 — **Speciale magazine** (1ª parte)
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Il pomeriggio**
13,45 **Speciale magazine** (2ª parte)
14,05 **Il pomeriggio**
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Il pomeriggio**
15 — **Parole e musica**
16 — **Speciale discoteche**
16,20 **Il pomeriggio**
16,35 **Le avventure di Huckleberry Finn**
16,55 **Il pomeriggio**
17,10 **Andiamo al cinema**
17,20 **Il pomeriggio**
17,40 **Mixlot**, programma musicale
18,10 **Il pomeriggio**
18,25 **La pagina economica**
18,30 **Fatti e commenti**
20 — **Appuntamento con le parole**
20,10 [illegible] **Huckleberry Finn**
20,45 **Gli assassini vanno a caccia**, film giallo con Burt Reynolds, Martin Balsam
23 — **La pagina economica**
23,10 **Fatti e commenti**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Per Elisa**, telenovela
12 — **Commerciali**
13 — **Switch**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**
19,15 **Tg regionale**
[illegible] **In nome del popolo italiano**
22 — **Piazza Montecitorio**
22,30 **Tg regionale**
23,30 **Tengo famiglia**, talk show
1 — **Tg regionale**
2 — **Rabos**, telefilm

TV 7 Triveneta

7 — **Notiziario**
7,20 **Il porto delle nebbie**, film
9,15 **Notiziario**
10 — **Cartoni animati**
11,15 **Proposte per le vacanze**
12,05 **Cartoni animati**
14,45 **Piccole idee...**
20 — [illegible]
20,30 **Proposte per le vacanze**
23,30 **Piccole idee...**, commerciale
23,45 **Notiziario**

Rete Azzurra

7 — **Notiziario**
7,20 **Cartoni animati**
7,45 **News**
7,50 **Cartoni animati**
9 — **La febbre dell'oro**, film
13,30 **Antologia della risata**, comiche
15 — **Rubrica podiatrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Notiziario**
18,40 **Antologia della risata**, comiche
20,10 **News**
21 — **Seven carpet**
0,40 **Notiziario**

Telesüdtirol

6,40 **Police Academy; Dümmer [illegible] die Polizei erlaubt**
7 — **Tiny Toon Abenteuer**
7,25 **Familie Feuerstein**
7,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
8,25 **Ein Grieche erobert Chicago**
8,55 **Der Denver Clan**
9,55 **Keeping Track - Im Fadenkreuz**
11,45 **Bill Cosby Show**
12,15 **Argentin mit Herz**
13,10 **Hotel**
14,05 **Der Denver Clan**
15 — **Lindenau**
16 — **Ein Grieche erobert Chicago**
16,35 **Police Academy; Dümmer [illegible] die Polizei erlaubt**
17 — **Tiny Toon Abenteuer**
17,25 [illegible] **Feuerstein**
17,55 **Parker Lewis - [illegible] von der Schule**
18,25 **Unser lautes Heim**
[illegible] **College-Fieber**
19,15 **Tagesbilder**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Partytime mit Frankenstein**, Komödie, Usa, 1991
23,40 **Tagesbilder**
23,50 **Die Simpsons**
0,50 **Unser lautes Heim**
1,15 **College-Fieber**
1,35 **Pro 7 Nachrichten**
2,30 **Lindenau**
[illegible] **Pro 7 Nachrichten**
3,30 **Die teuflischen Acht**, kriminalfilm, Usa, 1969

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

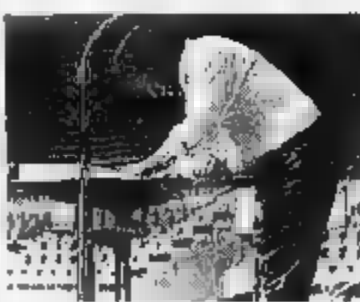
Oggi ■ San Donà di Piave e domani ■ Treviso

Swingle Singers, voci che fanno un'orchestra

SAN DONA' DI PIAVE. Doppio concerto veneto per il gruppo vocale degli Swingle Singers che stasera alle 21 saranno ospiti del Teatro Astra di San Donà di Piave, in provincia di Venezia e che domani (sempre alle 21) replicheranno all'Edison di Treviso.

Luciano Berio

Il gruppo è composto dal primo soprano Sarah Eyden, dal secondo soprano Micaela Haslam, dal primo contralto Kimberly Akester, secondo contralto Heather Cairncross, primo tenore David Morris, secondo tenore Jonathan Rathbone, primo basso Mark Williams e secondo basso Nicholas Garett.

«Cantare una musica come fosse suonata», è questo il moto degli Swingle Singers, costituiti da Ward Swingle all'inizio degli Anni Sessanta a Parigi, quindi ricomposti in occasione del trasferimento a Londra sulla base di un doppio-quartetto con otto vocalisti. L'obiettivo è quello di servirsi della voce come fosse uno strumento musicale: usare sillabe prive di significato a imitazione dei vari strumenti. Con una [illegible] vocale impeccabile e timbri musicali perfetti, il gruppo spazia da Bach al jazz, dai madrigali francesi a Duke Ellington, da Mozart a Gershwin fino ai Beatles.

Quanto a musica contemporanea, gli Swingle Singers hanno registrato la «Sinfonia» di Luciano Berio diretta da Pierre Boulez ed eseguita con la New York Philarmonic. Tra i pezzi in programma per il concerto sandonatese, l'ouverture da «Le nozze di Figaro» di Mozart, il primo movimento del terzo concerto brandeburghese di Bach e alcune pagine di Debussy.

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B Tel. 940.308 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 943.164 Or.: ap. 15,30 Ingr. 10.000
Oggi [illegible]. Domani: **Trappola d'amore**.

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Ap.: 18/21,45 Ingr. 10.000
[illegible] List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Arcobaleno v. Roni 2 Tel. 600.820 Or. 17/19,40/22,15 Ingr. 10.000
Il rapporto P[illegible] di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.07 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.[illegible]
Maniaci sentimentali di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Biri p. Stanga 3 Tel. 776.169 Ap.: 16/20,15/22,[illegible] Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.87 Or.: 17/18,40/20,20/22,20 Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1660 Or.: 18/20/22.20 Ingr. 10.000
My Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.0720 Or.: 17,30/20/22.30 Ingr. 10.000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Concordi v. S. Martino e Solferino Tel. 875.1009 Ap.: 18/20,10/22,15 Ingr. 10.000
Getaway di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

ROVIGO

Corso c. [illegible] Popolo 190 Tel. 29.860 Or.: 21 Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO. Domani: **Rapa Nui**.

Odeon v. Manzoni 16 Tel. 24.837 Or.: 20/22 Lire 10.000
[illegible]. Domani: **Trappola d'amore**.

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611, Or.: 17/18,45 20,30/22,15 Lire 10.000
Maniaci sentimentali di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, [illegible] Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Edison vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330 Or.: 17,45/20/22,15 Lire 10.000
My Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Edera p. Martiri di Belfiore Tel. 300.224. Vers. orig. Or.: 16/19/22 Ingr. 10.000
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Corso c. del Popolo 29 Tel. 549.322 Or.: 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Getaway di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette [illegible] guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Embassy Lgo Altinia Tel. 542.624 Or.: 18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207 Or.: 17,15/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ot[illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni [illegible]. [illegible]. V. 1h 35' Drammatico

VENEZIA

Accademia Dorsoduro 1019 Tel. [illegible] Ingr. 10.000
Or.: 15,30; 19,50: **Alba tragica**.
Or.: 17,10; 21,30: **Paris Texas**.

Centrale San Marco 1659 Tel. 522.8201 Or.: [illegible] Ingr. 10.000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

[illegible] d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.5439 Or.: 17,15/19/21,15 Ingr. 10.000
Il giardino [illegible] cemento di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45 Dramm.

Ritz San Marco 617 Tel. 520.4429 Or.: 17,30/21 Ingr. 10.000
[illegible]hin[illegible]'s List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. [illegible] 15' Drammatico

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.0322 Or.: ap. 16 Lire 10.000
OGGI RIPOSO. Domani: **Trappola d'[illegible]**.

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 980.534 Or.: 17,15/19,40/22 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

MESTRE

San Mar[illegible] v.le San Marco Tel. 531.7886. Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
My Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Corso v. Del Popolo 30 Tel. [illegible] Or.: 17,45/21,30 Ingr. 10.000
Spettacolo teatrale

[illegible] v. Samagia [illegible] [illegible] 538.1665 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Riposo. Domani: **Il socio**

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.884. Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Getaway di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel: 971.444. Or.: 18/20/22 Ingr. 7000
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444. Or.: 18/20/22 Ingr. 7000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. 985.722. Or.: 17,45/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

VERONA

[illegible] v. Oberdan 13 Tel. 598.327 [illegible]: 17,15/20/22,15 Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Corallo v. 4 Spade 19 Tel. 595.990 [illegible]: 16/18,10/20,10/22,15 Ingr. 10.000
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. [illegible]ith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.3272 Or. ap.: 16,15; ult. 22,15 Ingr. 10.000
CHIUSO

[illegible] v. Roma 3 Tel. 596.826 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. [illegible]
Rapa Nui di K. Reynolds, [illegible] J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa [illegible]) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.708 Or.: 15,30/17,40/20/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.8100. Ap. 15
CHIUSO

[illegible] v. Sabotino 2 Tel. 813.591 Or.: 17/18,40/20,30/22 Ingr. 10.000
[illegible] cena coi [illegible] di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Rivoli p. Bra Tel. 590.885 Or.: ap. 15/18,30/22 Ingr. 12.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 17/18,40/20,20/22,15 Ingr. 10.[illegible]
Rapa [illegible] di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 15/18,30/22 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia p. Pescherie Vecchie 35 Tel. 323.807. Or.: 17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Odeon v. Gorgo Tel. 543.492 Or. 15/17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova [illegible] Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Palladio v.le Verdi 6 Tel. 321.420. Or.: 17,30/19/20,30/22,15 Lire 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — [illegible] dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' Comico

Roma st.da Filippini 5 Tel. 321.909 [illegible]: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
My Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16 Tel. [illegible] Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] p. Vittoria 41 Tel. 530.263 [illegible]: 18/21,30 Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 26.868. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Rapa [illegible] di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] A. [illegible] Cordenons Tel. 932.725 Ore 21 Ingr. 5000
Robin [illegible] - Un [illegible] in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sopra da stravaganti individui. N. [illegible]. 1h 58' Comico

Zero-[illegible] p. Maestri del Lavoro 3 T[illegible] (0434) 520.404 Or.: 20/22 [illegible]r. 9000
Riposo. Domani: **Il giudice ragazzino**

[illegible]DENONE

[illegible] - Sala Pas. p. Maestri [illegible] Lavoro 3 [illegible]. (0434) 520.404 Or.: [illegible] Ingr. [illegible]
Riposo. Domani: **In nome [illegible] padre**

Ritz Cordenons - p. della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 18/21,30 Ingr. [illegible]
Schindler's [illegible] di S. Spielberg, [illegible] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Verdi v. C[illegible] 2 [illegible]. 28.212 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Sister Act [illegible] di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] 50' [illegible]

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 504.484 - 297.497 Or.: 18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 454.286 - 297.497 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Getaway di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 - 297.497 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Cristallo p.le Cella Tel. 501.258 - 297.497 Ap ore: 16
Film a luce rossa

Ferrov. [illegible]'Essai v. Cernaia Tel. 504.874 Or.: 20/22
Il tempo dei miracoli

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 - 297.497 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Rapa [illegible] di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.635 Or.: 17,30/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 Tel. 304.222
SALA RISERVATA

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 Ingr. 10.000
My Life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, [illegible]uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 768.158 Or.: 17,30/19,40/22 Ingr. 10.000
Getaway di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Mignon v.le XX Settembre 37 [illegible]. 836.495 Or.: 16,30/19/21,45 Ingr. [illegible]
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] I v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16/18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Rapa [illegible] di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
L'amico di [illegible] di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] DellAmore di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DelleMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Il giardino segreto di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 15,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Maniaci [illegible] di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze [illegible], [illegible]ni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.864 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Beethoven 2 di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. [illegible]. 1h 30' Commedia

Eden v. Leonardo Da Vinci 6 Tel. 978.514 Or.: 19,80/22 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] Concordia p. Cristo Re 11 Tel. 269.147 Or.: 18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 Or.: 19,45/22 Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO. Domani: **Trappola d'amore**

[illegible] v.le Francesco d'Assisi Tel. 239.914 Or.: 18/21 Ingr. 10.000
Kalifornia di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

[illegible] c. 3 Novembre 35 Tel. 915.398 Or.: 18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salv[illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' Drammatico

Vittoria v. Manci 158 Tel. 235.284 Or.: 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con [illegible] singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. [illegible]. 1h 35' Drammatico

TEATRI

VENEZIA E ME[illegible]

TEATRO TONIOLO p. Toniolo (Mestre), t. (041) 971.666. Venerdì [illegible] ore 21 **I Rusteghi** di C. Goldoni, regia F. Saoner.

LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Oggi [illegible] 20 Orch. [illegible] Teatro La Fenice in concerto, dirige M. Boder. Sabato 23 ore 15,30 **Tristano e Isotta** di R. Wagner, dirige M. Janowski.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 16,30 **Beethoven** regia G. Mauri.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 523.1988. 22-23/4 ore 21 Paolo Valerio in **La fabbrica dei sogni** regia P. Micciché.

TEATRO DEL PARCO (Bissuola). Oggi ore 21 O. Padigliona in **Charlie e le cattive notizie**.

PADOVA

[illegible]O VERDI. Oggi ore 20,45 **Zeno e la cura del fumo** di T. Kezich da I. Svevo.

TEATRO [illegible] t. [illegible] 807.13.70. Ven. 29 [illegible] 21 **John Zorn [illegible] Masada in concerto.**

[illegible] POL[illegible] telefono (049) [illegible]. Oggi ore [illegible] Orchestra da Camera d[illegible] da S. Massarelli, I. Faust al violino. Martedì 26 ore 21 Complesso [illegible] strumenti a fiato di Padova. Dirige P. Destro.

TEATRO DELLE GRAZIE. Sabato 23 ore 21 **Fratelli** di C. Samonà.

ROVIGO

SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614. Martedì 26 ore 21 **Zeno [illegible] la cura del fumo**, con G. Bosetti.

[illegible]

[illegible] c. del Popolo 31, t. (0422) 546.355. Oggi ore 20,30 **Interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con V. Moriconi, regia E. Marcucci.

TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Venerdì 22 ore 21 **The Swingle Singers in concerto**, musiche di Bach, Mozart, Lennon, McCartney. 28/4 ore 21 **L'onorevole, il poeta e [illegible] signora**, di A. De Benedetti con I. Monti e A. Giordana.

PALAZZO [illegible]NALDI. Lunedì 28 ore 21 **Gilberto Giusto Luciano Bottos Quartet.** Informazioni 0422/421.048.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 23 aprile ore 21 **Vajont. Il senso della memoria.**

AUDITORIUM [illegible] via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648. Oggi ore 21 Gustav Leonhardt al clavicembalo.

[illegible]

PALAGHIACCIO. Domenica 24 ore 21 [illegible] in concerto.

TEATRO [illegible] p.za Vittorio Emanuele, tel. 0437 - [illegible]

AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.746. 26 aprile [illegible] 21 **Trio di Parma in concerto.** Musiche di Beethoven.

[illegible]

TEATRO [illegible] via Rosmini 1. Domani ore 21 [illegible] in concerto.

TEATRO ALCIONE. Oggi ore [illegible] **Non seppellitemi vivo** di A. Antonacie e F. Dinos Salvi.

[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) [illegible] Venerdì [illegible] ore 20,30 **Axur re d'Ormus** di A. Salieri. 23 aprile [illegible] 20,30 **Teresa e Claudio** [illegible] G. Farinelli. **L'inganno felice** di G. [illegible] aprile ore 20,30 **Tamerlano**, [illegible] A. [illegible]. Oggi [illegible] 20,30 **Axur Re [illegible]** di A. Salieri.

TEATRO NUOVO p. Viviani 10, t. (045) 800.6100, Chiuso.

CHIESA S. FERMO. Sabato 23 ore 17,30 **Solistes Ensemble** di G. Mastino, orchestra del Conservatorio dall'Abaco in concerto.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI v. XX Settembre 45, t. (040) 54.331. Oggi ore 20,45 **Intrigo e amore** di F. Schiller.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, t. (040) 367.816. Sabato 23 [illegible] 20 **La [illegible]** di G. Rossini, dirige Lujla.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

TEATRO [illegible]ELA p.za Duca degli Abruzzi 3, t. (040) 365.119. Oggi ore 21 D. Bolugi ai flauti dolci.

[illegible] MUSEO REVOLTELLA. [illegible] aprile ore 19 **Alessandra Palomba in concerto.**

GORIZIA

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470. 29 aprile ore 20 Rassegna Danubio concerto dell'Orchestra di Lubiana dirige A. Nanut.

[illegible]

[illegible] CULTURALE A. [illegible] Cordenons, t. (0434) 932.725.

UDINE

[illegible]STON Oggi ore 21 Marco Carena in «**Questione di sfiga**».

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.878.

PALASPORT [illegible] Venerdì 22 ore 21. **Lucio Degani** al violino.

[illegible]

AUDITORIUM [illegible]NTA CHIARA via B. Croce 67, tel. (0481) 239.917. Oggi ore 20,45 **[illegible] serva padrona** di G. B. Pergolesi, Nuovo Ensemble Europeo diretto da M. Dini Ciacci.

[illegible]

[illegible] Galleria Telser, t. (0471) 262.320. 31/5 ore 20,30 **Siesi** di R. Cavosi, di M. Bernardi.

PALASPORT 27 aprile ore 21 **Bryan Adams** in concerto.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Ore 21. L. 18.000
La compagnia Il Mosaico presenta **Grease**, regia di Corrado Caddeo.

Ariston — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]. Lire 10.000/7000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due il tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Capitol — Via Roma 167, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 657.789, Or.: 18/21,30, Lire 8000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Lire 8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Lire 8000-6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.076, Or.: 18/20,15, Cinema d'Essai
Crush
di A. Maclean, con M. Harden, D. Rees, C. Bossley (N. Zel. '92) — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia. In tanti meditano vendetta. N. V. 1h 37' **Dramm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.278, Or.: 17/20,30
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Moderno — V.le Umberto I 6, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire [illegible]
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. [illegible] 17' **Cartoni** [illegible]

[illegible] — [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

C. [illegible] Domenico — Ore 21 - Turno A, L. 17.000/14.000
Circuito teatrale regionale sardo. Rassegna 2. Il Teatro di Sardegna presenta **Le vecchie e il mare**, di Iannis Ritsos, con M. G. Bodio, L. Cereddu, F. Cardonuto, C. Maccioni, M. Monti, I. Orchis, G. Radicchi. Regia di Orlando Forioso.

S. [illegible] — [illegible] Collegio 2, Tel. 653.724. L. 6000, Or.: 18,30/20,30/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) **Commedia**

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda, Tel. 491705, Ore 21, L. 25/18/16/15/10.000
RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria, Lato Coni. Tel. 34.14.18, Or.: 21,30 - L. 5000
Giovedì Rock
Rassegna gruppi emergenti

ORISTANO

[illegible] Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico
RIPOSO

[illegible] — Or.: 9,30, L. 4000
Rassegna a scuola a teatro
La compagnia della Rancia presenta **Arlecchino servo di due padroni** di Carlo Goldoni.

TELE SARDEGNA

Un amore nasce e si perde con la morte di lei

«Tragico incontro», in onda alle 15, diretto da Henri Calef con Viviane Romance (foto). In un villaggio minerario sulle coste della Manica, un giovane appena arrivato s'innamora d'una donna ma scoperto che è sposata l'abbandona. L'adultera, cercando di raggiungerlo, precipita in [illegible] e muore

[illegible]

[illegible] il sipario

Ancora oggi e domani alla cripta di San Domenico a **Cagliari** la cooperativa Teatro di Sardegna presenta «Le vecchie e il [illegible]» di Yannis Ritsos. Fra le rovine in riva al mare, sette donne «dimenticate dalla morte» ricordano i loro uomini che un giorno partirono per combattere e i figli «portati via dal vento». All'Alfieri fino a domani si replica il musical «Grease», proposto [illegible] compagnia Il mosaico. Al Ferroviario di **Sassari** teatro per i ragazzi: la Compagnia della Rancia (Tolentino, Macerata) debutta [illegible] con «Arlecchino servitore di due padroni» di Carlo Goldoni. Il Circuito pubblico della Provincia di Cagliari fa girare altri due spettacoli. Il gruppo bolognese La baracca Trickster è ad *Arbus* con «Piccoli angeli» (ex refettorio delle scuole elementari, alle 11). Il Teatro del Sole invece presenta «Maschera, mask, maskè» al salone Deledda di **Guspini** (ore 11).

Cineclub

A suon di incassi, l'Irlanda si garantisce qualche giorno extra sugli schermi delle piccole sale a **Cagliari**. Il Vicoletto conferma per un altro fine settimana «Nel nome del padre» di Jim Sheridan, con Daniel Day-Lewis, Pete Postelthwaite ed Emma Thompson. E' la ricostruzione - con qualche lic[illegible] storica - del processo truccato che tenne in carcere per 15 anni i «Quattro di Guilford», un gruppo di giovani irlandesi accusati di [illegible] strage firmata dall'Ira in un pub di Londra. Confermato (fino a mercoledì) anche «The Snapper» di Stephen Frears al Sant'Eulalia. E' una commedia tratta dal terzo [illegible] di Roddy Doyle, l'autore di «The Commitments», e racconta le reazioni di una famiglia operaia di Dublino alla inattesa maternità della figlia ventenne. All'Isolateatro di Quartu continua la retrospettiva dedicata al regista armeno-georgiano Sergej Paradzanov: il film di oggi è «Le ombre degli avi dimenticati», in versione originale con sottotitoli in inglese, alle 21,30 nella sala di via Danimarca 4.

Musica

Giorgio Baggiani (tromba) ed Enrico Pasini (organo) suonano a **Lanusei** per la stagi[illegible] concertistica allestita dall'associazione Primavera e [illegible] Il cromorno. In programma musiche di Frescobaldi, Neruda, Bach, Torelli, Pasini e Telemann; alle 20,30 nella chiesa di San Giovanni Bosco.

I [illegible] tv

Una puntata agricola per «Facciamo i conti», il settimanale di economia su **Videolina** (ore 21,30). Si parlerà di olio - le piccole aziende sarde hanno dominato nel Concorso nazionale di Spoleto per la produzione di qualità - e di latte, dopo la variazione delle quote assegnate dalla Cee all'Italia.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
21 — **Autoritratto**
21,30 **Facciamo i conti**, settimanale di economia
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — [illegible]
1,15 **Facciamo i conti**
Programmi non stop

Teleseter

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room** di Vittorio Sanna
23,30 **Zoom**
24 — **Fbi**, telefilm

Telegamma

14 — **Mercatone: Cossu mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartoni animati
15,25 **La spada di re Artù**, cartone animato
15,50 **Cacciatori di fantasmi**, cartoni animati
16,10 **Cinemondo**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartoni animati
19 — **La spada di re Artù**, cartone animato
19,25 **Paul e Nina**, cartone animato
20 — **Mercatone:** [illegible]
20,30 **Tg gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg** [illegible]
[illegible] **Film**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
[illegible]

Telegi [illegible]

9,30 **Videoshop**
13,05 **Le meraviglie del mondo**, documentario
[illegible] animati
14 — **Cinerama**, anteprima film
14,30 **Il film del pomeriggio**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
20,05 **Teleginotizie** (due edizioni)
20,30 **Cinemondo**, anteprima film
21,30 **Teleginotizie**
21,45 [illegible] in confidenza con Patrizia
22,45 **Cinerama**, attualità cinema
23,15 **Documentario**
23,30 **Teleginotizie** (due edizioni)
24 — [illegible] **delle trasmissioni**

T. C. S.

7,30 **Superamici**, cartoni animati
8 — [illegible] **di forte Coraggio**, telefilm
8,45 **Tv market**, proposte commerciali
11,45 **Flashcinema**
12 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — [illegible]
13,15 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 [illegible] **cose** [illegible] **della vita**, varietà
15,15 **Reclame**
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
[illegible]
16 — **Tv** [illegible]
17 — **TCS notizie**
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**
19 — **TCS notizie**
19,30 **Alfee, Superamici**, cartoni animati
20,30 **Graffiti Bridge**, film
22,30 **TCS** [illegible]
22,45 **Notte italiana**
24 — [illegible] **buio**, telefilm
0,30 [illegible] **notizie**
1 — **FBI**, telefilm
Programmi non stop

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica di cucina
12,20 **Tengo famiglia**, talk-show
14 — **Sardegna due news**
15 — **Televendite**
17 — **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica di cucina
17,15 [illegible], attualità
17,45 **Mitico**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
19 — **Sardegna due News**, notiziario
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — [illegible], magazine
20,30 **Omega syndrome**, film di Joseph Manduke
22,15 **Sardegna** [illegible] **News**, notiziario
22,45 [illegible]
0,45 **Sardegna due**, notiziario
1,10 [illegible]

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli** [illegible], documentario
13,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
13,40 **Le fiabe di nonno Ciccio**, [illegible]
14 — **Tele Sardegna Flash**, notiziario
14,10 **Video shop**
14,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
14,40 **Super Book**, cartoni
15 — **Tragico incontro**, film
16,30 **Screening**, [illegible]
18 — [illegible] **Sardegna Flash**
18,15 [illegible] **Sardegna Fla**[illegible]
[illegible] **Video shop Bellomo**
19,15 [illegible] **limba** [illegible]
19,20 [illegible] **Cosby show**, telefilm
19,45 **Notiziario Flash in limba sarda**
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Crackdown lotta** [illegible] **quartiere**, film
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Notiziario Flash in limba sarda**
23,05 [illegible] **in cammino**, documentario
23,30 **Tele Sardegna Giornale**, notiziario
[illegible] **Speciale spettacolo**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
[illegible] **Maìtù**, novela
9,40 [illegible]
13,15 **Amici animali**, [illegible]
13,40 **Aglio olio e peperoncino**
14,10 **Sardegna giornale**
14,45 **Per Elisa**, novela
15,20 [illegible]
15,40 **Televendite**
19,15 [illegible]
19,45 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Viaggio infernale**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **I poteri misteriosi**, speciale
23,30 **Calcio a cinque**, sport
0,30 **Sardegna giornale**
1 — [illegible] **music**, rubrica
1,30 **Voltati ti uccido**, film
[illegible] **Programmi no stop**

Nova Tv Super Six

10 — **Riuscirà la nostra carovana**, tf
10,30 [illegible] **d'amore**, teleromanza
11 — **Televendite**
11,30 **Televendite**
12 — [illegible]
13 — **Falco Super Bolide, Cibernella**, cartoni animati
14 — **Nova Notizie**
14,30 **Nova Notizie**
15 — [illegible] **Rock**, musicale
15,45 **Peyton Place**, telefilm
16,30 [illegible]
17 — [illegible] **notizie flash**
17,15 [illegible] **detective**, [illegible] **Super Bolide**, cartoni animati
18 — [illegible] **notizie flash**
18,15 **Il piccolo detective, Cibernella**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale giovane**
19 — **Rosa de lejos**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 [illegible] **polizia**, telefilm
21,30 [illegible], telefilm
22 — **Nova** [illegible]
22,30 **Super Six sport**
23,30 **Riuscirà la nostra** [illegible], telefilm
24 — **Nova notizie**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché** [illegible]
13 — **Il cortile**
13,45 **La nostra maxivetrina**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
[illegible]
17 — **Maxivetrina**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
[illegible] — **Amici animali**
18,30 [illegible]
19 — **Orologi da polso**, replica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **sporchi**, sit. comedy
20,45 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usauto**, replica
23,30 **Orologi da polso**
0,15 **Telegiornale**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

ALESSANDRIA corso Borsalino

su oltre 170 articoli
FINO AL 7 MAGGIO

SCONTO 33%
SU TANTI PRODOTTI [illegible] E [illegible] LA CASA

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta di semola [illegible] grano duro Esselunga
500 g
un [illegible] L. 1190 — [illegible] pezzi **2380** anziché L. 3570

[illegible] all'uovo Festaiol[illegible] Agnesi
fettuccine, tagliolini e paglia e fieno
500 g
un pezzo L. 3490 — tre pezzi **6980** anziché L. 10470

[illegible] Speedypizza Findus
surgelate; 300 g
un pezzo L. 4460 — tre pezzi **8920** [illegible] L. [illegible]

[illegible] Surgela
surgelati; 240 g
un pezzo L. 4290 — tre pezzi **8580** anziché L. [illegible]

3 cotolette di filetto di pollo Aia
surgelate; 280 g
un pezzo L. 4540 — tre pezzi **9080** anziché L. 13620

Merluzzo della Groenlandia Esselunga
surgelato; 400 [illegible]
un pezzo L. 5970 — tre pezzi **11940** anziché L. 17910

Olio extra vergine di oliva Fattoria dell'Ulivo
75 cl
un pezzo L. 6980 — tre pezzi **13960** anziché L. 20940

Tonno all'olio di oliva Palmera
3 scatole; 240 g
[illegible] pezzo L. 3340 — tre pezzi **6680** anziché L. 10020

Lecitina di soia Leciesse
in granuli; 250 g
un pezzo L. 7760 — tre pezzi **15520** anziché L. 23280

Fette integrali Weight Watchers
250 [illegible]
un pezzo L. 2450 — [illegible] pezzi **4900** anziché L. [illegible]

Frollini Esselunga
alla panna, [illegible] mais, all'uovo, con granelli [illegible] zucchero o integrali
700 g
un pezzo L. 2980 — tre pezzi **5960** anziché L. [illegible]

Toblerone
fondente, al latte e bianco; [illegible] g
un pezzo L. 1740 — tre pezzi **3480** anziché L. 5220

Biancori o Ciocori Motta
3 pezzi; 66 g
un pezzo L. 1340 — tre pezzi **2680** anziché L. 4020

Patatine La Bianca Amica Chips
180 g
un pezzo L. 1890 — tre pezzi **3780** anziché L. 5670

Succo e polpa di frutta Derby
albicocca, pera e pesca
6 bottigliette; 750 ml
un pezzo L. 2220 — tre pezzi **4440** anziché L. [illegible]

Acqua minerale naturale Sanpellegrino
2 litri
un [illegible] L. 880 — tre pezzi **1760** anziché L. 2640

Bibite Sanpellegrino
one-o-one, chinotto, aranciata o aranciata amara
4 lattine; 132 [illegible]
[illegible] pezzo L. [illegible] — tre pezzi **5160** anziché L. 7740

Birra Hansa
lattina; 33 [illegible]
un pezzo L. 780 — tre pezzi **1560** [illegible] L. [illegible]

Vini Pasqua
Sauvignon, Pinot Chardonnay o Prosecco
75 cl
un pezzo L. 3980 — tre pezzi **7960** anziché L. 11940

Fazzoletti Scottex
10 pacchetti
[illegible] pezzo L. 1850 — tre pezzi **3700** anziché L. 5550

Shampoo neutro Mantovani
[illegible] ml
un pezzo L. 5490 — tre pezzi **10980** anziché L. 16470

Saponelatte Nidra
2 pezzi; 250 g
un pezzo L. 2050 — [illegible] pezzi **4100** anziché L. 6150

Docciaschiuma Fiori Roberts
profumazioni assortite; [illegible] ml
un pezzo L. 3450 — tre pezzi **6900** anziché L. 10350

Detersivo per stoviglie Last limone
1500 ml
[illegible] pezzo L. 3190 — tre pezzi **6380** anziché L. [illegible]

30 bicchieri pic-ni[illegible] Giò Style
un [illegible] L. [illegible] — tre pezzi **3780** anziché L. 5670

100 piatti pic-nic Dopla
piani o [illegible]
un pezzo L. 5760 — tre pezzi **11520** anziché L. 17280

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

I NOSTRI SERVIZI
- **CARTA ESSELUNGA** [illegible] UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
- **FATTURA FISCALE** IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

Supermarket

ESSELUNGA®

ARMANDO TESTA S.P.A.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 21 Aprile 1994 N. 89 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Intanto tardano i rimborsi Iva

Ici, incassati 100 miliardi

L'INCASSO NEI PRINCIPALI COMUNI

COMUNI	GETTITO '93	DATO STIMATO PRO CAPITE	TASSO ICI '94
ALESSANDRIA	20.000.000.000	220.000	4 per mille
ACQUI	2.103.020.000 *	390.000	5 per mille
CASALE	8.695.000.000	227.950	5 per mille
NOVI	10.317.000.000	346.340	5 per mille
OVADA	1.374.000.000 *	360.000	5 per mille
TORTONA	2.956.000.000 *	320.000	4,7 per mille
[illegible]	6.937.000.000	330.450	6 per mille

* Quote rimasta ai Comuni dopo il versamento allo Stato.

ALESSANDRIA. Sono stati di quasi cento miliardi i versamenti dei contribuenti alessandrini per l'Ici nel '93. In media, per l'imposta comunale sugli immobili ciascuno ha sborsato 226.900 lire. In testa, tra i Comuni che hanno incassato cifre a dieci zeri (superando cioè i 10 miliardi), c'è Alessandria, con 20 miliardi.

La maggior parte della [illegible]a va però allo Stato. L'aliquota Ici è infatti divisa in due «tranche»: l'importo fino al 4 per mille [illegible] a sostegno delle [illegible] statali; dal 4 al 6 per mille l'incasso è invece del Comune, ovviamente se l'amministrazione nel determinare l'imposta ha deciso di applicare aliquote superiori alla [illegible]se minima del [illegible] per mille. Il Comune di Alessandria aveva deciso per il '93 il 4,4 per mille, quindi il gettito è di cir[illegible] 2 miliardi - lira più lira meno -. Il resto prende la strada per Roma. Per quest'anno, invece, a Palazzo Rosso si è deciso di non infierire nelle tasche dei contribuenti: l'aliquota Ici è al [illegible], [illegible] per mille. Ma l'incasso rimarrà tutto nei «confini» comunali.

Nelle altre città centrozona, per l'Ici non si sono registrati forti incrementi di aliquota. Le amministrazioni hanno mante[illegible] le tariffe del '93. Tranne [illegible] Comune di Valenza, che ha deciso di raggiungere quasi il massimo consentito - ora è il 7 per mille -, imponendo [illegible] proprietari di immobili [illegible] pagare un'aliquota del 6 per mille.

In seconda posizione come incassi, sul totale, per il '93 è Novi, con 10 miliardi, ma [illegible] città [illegible] rimarranno solo 2. Seguono Casale, con quasi 9 miliardi, e Valenza, che incassa - dei quasi 7 miliardi versati dai contribuenti - [illegible] miliardo e 764 milioni. Nella città dell'oro, però, si prevede che quest'anno i versamenti Ici porteranno nelle casse comunali ben 8 miliardi 459 milioni e 198 mila lire.

I tortonesi [illegible] quelli che, dopo gli alessandrini, pagheran[illegible] di [illegible]: rimane in vigore l'aliquota del 4,7 per mille, come l'anno scorso.

Tra le province piemontesi, Alessandria è penultima per il gettito pro capite, seguita solo da Asti. In prima posizione c'è Torino, poi [illegible] Cuneo, Vercelli e Novara.

Da una rapida lettura dei dati relativi ai versamenti pro capite - anche se solo stimati - si notano forti differenze tra il Comune capoluogo e gli altri centri. Una dimostrazione che la perequa[illegible] fiscale (cioè il far pagare a tutti l'imposta in modo equo) è uno dei problemi che dovranno essere affrontati in ambito nazionale.

Anche nei dati aggregati per province si sono rilevati notevoli differenze, che però, garantiscono gli esperti, potranno essere eliminate con la [illegible] versione dell'Ici. Già da quest'anno, infatti, l'imposta è depurata dalla complessa ripartizione tra quota a beneficio dello Stato [illegible] quota attribuita [illegible] Comuni e ciò potrebbe cambiare le cifre delle statistiche.

Se l'Ici '94 già bussa alla porta, i rimborsi Iva invece tardano. Agli uffici di Alessandria so[illegible]ti chiesti rimborsi per circa 9 miliardi, [illegible] non sono [illegible] stati pagati. Dei ritardi però risentono tutti gli uffici provinciali Iva: ad Asti, ad esempio, delle 47 richieste di rimborso, nessuna è stata esaudita.

Antonella [illegible]

Cresce la tensione e c'è anche chi lancia un allarme sul rischio di fallimento

«Arfea sull'orlo del baratro»

Stasera un'assemblea decisiva dei dipendenti. Intanto per contrastare lo «sciopero della borsa» l'azienda precetta impiegati e minaccia denunce. Il commissario giudiziale: «Subito un accordo»

ALESSANDRIA. Una linea d'azione unitaria sulla vertenza Arfea. Per metterla a punto, stasera si terrà un'assemblea dei dipendenti dell'azienda [illegible] trasporto e dei sindacalisti [illegible] Cgil, Cisl e Uil e dell'autonomo Silt Cisal (che conta il maggior numero di iscritti). «Dalla riunione - dice Fabrizio Pettenon, del Silt Cisal - dovrebbe uscire una presa di posizione unica da parte di tutti i lavoratori: su quella base poi ci muoveremo».

Intanto, in azienda cresce la tensione, mentre il commissario giudiziale Gherardo Caraccio sottolinea l'esistenza del rischio concreto di fallimento.

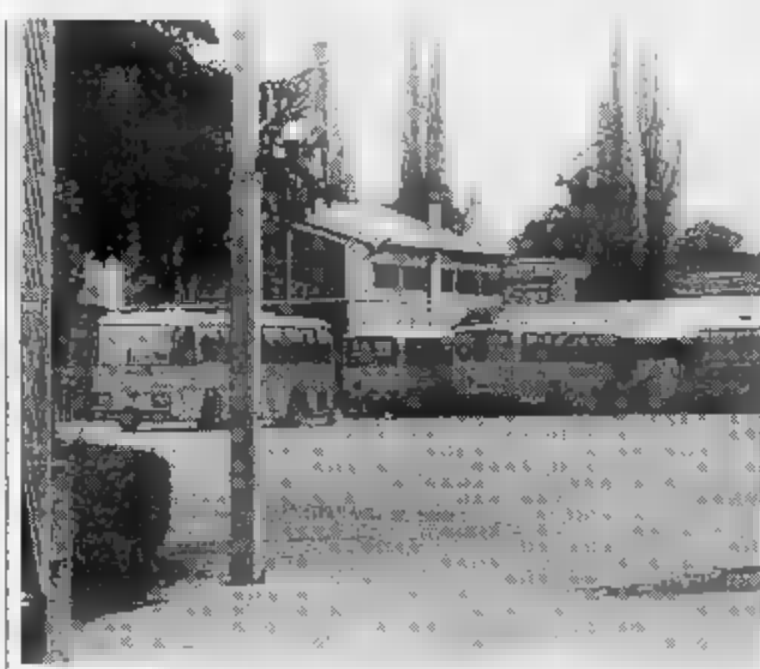
L'altra sera c'è stata un'assemblea degli iscritti ai sindacati confederali. [illegible] maggioranza, con voto segreto, è stato respinto l'accordo siglato giovedì a Torino. «Si è inoltre convenuto - aggiunge Antonella Castel[illegible], della Cgil - di proseguire [illegible]o sciopero della borsa. Ora attendiamo di confrontarci tutti insieme, per decidere [illegible] andare avanti con la lotta».

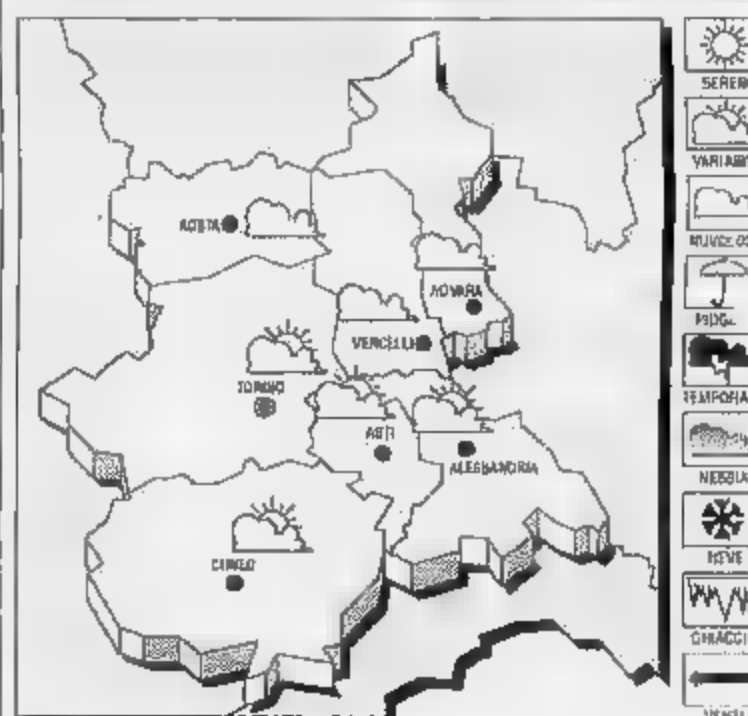
«Ma il confronto deve essere davvero unitario - dice Gianni Bo, della Cisl -, devono essere ascoltate anche le nostre idee [illegible] come risolvere il problema. Secondo noi, l'accordo torinese va salvaguardato. E deve [illegible] chiaro che i tentativi fatti dalle organizzazioni sindacali sono [illegible] salvare i posti di lavoro».

All'assemblea dell'altra [illegible] è intervenuto Caraccio. Il commissario giudiziale [illegible] molto preoccupato. «Bisogna fare di tutto - dice - per raggiungere un accordo, i margini ci sono. Strade diverse da questa sarebbero rovinose prima di tutto per i lavoratori e poi per l'azienda. Il rischio è di arrivare al fallimento: non è una minaccia, ma una situazione obiettiva. Io questo [illegible] faccio presente, i lavoratori poi decidano pure che fare».

All'Arfea, però, c'è tensione. Dopo la decisione presa dagli autisti di non fare i biglietti [illegible] bordo, l'azienda ha istituito punti di vendita a terra. E ieri è stato sospeso un capufficio che era stato incaricato di recarsi in uno [illegible] questi punti [illegible] fare il bigliettaio e che aveva rifiutato. «Non è una mia mansione» si era giustificato. Per oggi sono stati invece «precettati» altri «colletti bianchi» [illegible] operai.

Dal canto suo, sulla vertenza l'amministratore Francesco Franco dice che «l'azienda ha fatto tutto il possibile: se la nostra controparte è rigida, noi saremo rigidissimi. Se l'accordo torinese non vale, non si potrà che applicare [illegible] solo contratto nazionale, senza integrativo, orientandoci verso sanzioni [illegible]sciplinari per chi ha partecipato al blocco e allo sciopero della borsa, valutando anche le conseguenze penali».

Mauro Facciolo

Prosegue la protesta degli [illegible]. Lo sciopero della borsa è in atto da lunedì

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] possibili deboli precipitazioni che saranno nevose oltre i 1800 metri. [illegible] Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli o moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Attenuazione della nuvolosità

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ALESSANDRIA

Max: 16; min: 11; media: 13

UN ANNO FA

Max: 19; min: 5,1; media: 12,3

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 12,9; Asti 13; Vercelli 15; Aosta 14; Cuneo 11; Novara 15.

La protesta della contitolare dell'«Astra», in via Cremona

Valenza, sciopero della fame per riaprire la sua lavanderia

VALENZA. [illegible] due giorni, [illegible] lo sciopero della fame per poter lavorare, per riaprire la lavanderia, l'unica sua forma di sostentamento. Un fatto accidentale, indipendente dalla sua volontà, l'ha costretta [illegible] interrompere l'attività: ora è disposta a tutto pur di riprendere.

Giovanna Calcia, 47 anni, abita in via [illegible]. Massimo 21, una strada intitolata al patrono di Valenza. [illegible] protettori la donna, invalida, sembra proprio non averne.

Con il [illegible], Giuseppe Lo Giudice, è [illegible] titolare della lavanderia Astra, [illegible] via Cremona 27, all'angolo con via XII Settembre. Ma il negozio è chiuso da tempo: [illegible] valanga d'acqua si [illegible] riversata sui macchinari, danneggiandoli a tal punto [illegible] costringerla a interrompere il la[illegible]. «Se fosse stata un'alluvione, avrei capito e mi sarei rassegnata - dice Calcia -, invece è stato un fatto annunciato, a cui nessuno ha posto rimedio».

Giovanna C[illegible] 47 anni

La donna racconta che per circa 2 mesi, [illegible] metà luglio al [illegible] settembre '92, un rubinetto guasto ha buttato acqua nell'appartamento sfitto soprastante la lavanderia e la perdita si è riversata nei locali dove c'erano i macchinari per il lavaggio degli abiti. «Ho chiesto più [illegible]lte l'intervento di un idraulico alla padrona di casa e all'amministratore, senza ottenere nulla - dice Calcia -: giorno dopo giorno il danno è diventato irreparabile [illegible] il 26 novembre 1992 [illegible] stata costretta a chiudere».

Da quel momento, è cominciata l'odissea della donna: i solleciti alla proprietaria dell'edificio [illegible] all'amministratore, perché rendessero nuovamente agibili i locali, pieni di infiltrazioni, di umidità e, [illegible] di muffa, [illegible] caduti nel vuoto. Dopo 18 mesi, il negozio è diventato tanto fatiscente da renderne problematico il recupero, [illegible] di un intervento radicale: «Io però non posso assumermi la spesa, né ricomprare i macchinari - spiega la donna - non ho neanche i soldi per [illegible]». Così Giovanna Cal[illegible] ha deciso: ha «occupato» la lavanderia e cominciato a digiunare.

Rodolfo Castellaro

Ingegneri e geometri lamentano la paralisi della divisione Urbanistica del Comune

Edilizia da mesi senza licenze

«Non vengono rilasciate concessioni da metà gennaio». La Commissione, rinnovata, ha ben 128 progetti da esaminare alla prima riunione. L'assessore: «Mancano almeno tre funzionari, è crisi»

ALESSANDRIA. «L'edilizia è in crisi, quel poco, poi, che si potrebbe fare diventa difficile perché il Comune rilascia concessioni e autorizzazioni il rallentatore. Siamo fermi». E' lo sfogo di molti professionisti, in particolare geometri, che denunciano come sia sempre più difficile ottenere quel pezzo di carta che consente di aprire in città un cantiere, anche di modeste dimensioni.

Una situazione che, grosso modo, viene confermata da ingegneri ed architetti, mentre lo all'Urbanistica e vice sindaco Antonio Morettini ammette che la situazione di fatto «è da considerarsi più cronica che critica, va tutta rivista». Ed aggiunge: «L'urbanistica è una struttura a rischio».

Lo sfogo dei geometri («Da metà gennaio '94 non vengono rilasciate concessioni od autorizzazioni edilizie»), viene di fatto confermato all'Ordine degli ingegneri: «Le lamentele che si sentono in questo periodo sono giustificate». E si cerca anche di dare una spiegazione: «Cambio di gestione in Comune e, più ancora, la smobilitazione della divisione Urbanistica, con funzionari che vanno in pensione mentre è impossibile qualsiasi assunzione».

Ha anche probabilmente influito negativamente il rinnovo della Commissione edilizia (sono stati cambiati quattro dei sei tecnici degli ordini: ingegneri, architetti e geometri), basti pensare che all'ordine del giorno della prima riunione del rinnovato organismo sono inseriti ben 128 progetti. E sarebbe meglio chiamarli progettini, considerata la modestia delle opere programmate.

«A parte le elezioni e le vacanze pasquali - dice l'assessore Morettini - il punto debole è la crisi degli uffici dell'Urbanistica, almeno tre funzionari e la struttura è in difficoltà, basta poco per metterla in crisi. Occorrerebbe aumentare di unità la sezione edilizia privata, ma si può assumere, considerate le caratteristiche dei dipendenti, si possono neppure operare spostamenti da altri uffici».

L'assessore spera venga al più presto approvata la nuova pianta organica, allora qualche assunzione sarà possibile. Poi pensa anche ad uno sdoppiamento della commissione edilizia: una per analizzare le concessioni, l'altra per le autorizzazioni. «Penso ne verremo fuori tra un anno - conclude l'assessore - allora in un mese potrà essere rilasciata una concessione od autorizzazione».

Intanto si lavora per arrivare al più presto alla approvazione del piano pluriennale di attuazione, che consentirà - si spera - di dare il via a molti progetti edilizia. Più tempo, invece, occorrerà per apportare le modifiche richieste dalla Regione al nuovo piano regolatore, bloccato da troppi anni.

Franco Marchiaro

I cantieri sono fermi in città. L'assessore Morettini: «Occorrerebbe aumentare di tre unità la sezione edilizia privata, ma può assumere e, considerate le caratteristiche dei dipendenti, possono neppure operare spostamenti da altri uffici. Penso che ne fuori tra un anno»

Spartizione

A Iacp e Enaip l'ex Sordomuti

ALESSANDRIA. Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità il programma di massima per l'edificio di piazza Santa Maria di Castello già sede dell'Istituto sordomuti. Come illustrato dall'assessore all'Urbanistica Morettini, un'ala verrà data in all'Enaip, che già occupa una parte dell'edificio e potrà ampliare sue attività. Un'ala, invece, verrà venduta allo Iacp per costruire venti alloggi di edilizia sovvenzionata.

Lo Iacp, con il finanziamento regionale, pagherà al Comune dagli 800 ai mille milioni che saranno interamente utilizzati nel settore socio assistenziale. L'assessore ai Servizi sociali Dario Pavanello ha presentato un allegato, indicando le priorità del settore (centri per anziani ed adolescenti, emergenza handicappati ed extracomunitari), puntando come primo atto alla creazione di un centro per adolescenti del Quartiere centro. L'opposizione ha definito il documento troppo vago. **[f. m.]**

IN BREVE

Due danneggiate per evitare un ciclista

Un ferito e tre auto danneggiate nell'incidente accaduto l'altro ri, verso le 16.30, in San Giovanni Bosco. Agostino Sorce, 39 anni, via Verona 76, a bordo della sua Mercedes, ha urtato Adriano Calisto, di 60, via Palermo 51, che procedeva in bicicletta. L'uomo ha riportato fratture e contusioni guaribili in 30 giorni. tentativo di scansare il ciclista, la Mercedes ha urtato anche la «Panda», in sosta, di Natalina Sinigalia, in via Bensi 66, spingendola contro la «Uno» (pure parcheggiata) di Mario Santagata, via Ferraris 27. I rilievi sono stati compiuti dai vigili urbani. **[ma. ru.]**

Il Gabibbo in corso Roma ma solo per pubblicità

Curiosità, ieri mattina, in corso Roma, per la presenza e sorpresa del Gabibbo. Ma il ballonzolante personaggio di Striscia-notizia non era in città per qualche missione provocatoria: era solo una «copia» inviato a distribuire volantini pubblicitari di un albergo della riviera romagnola. **[ma. ru.]**

Nello scontro coinvolta anche un'ambulanza

Scontro, l'altro giorno, in spalto Marengo, tra un'Ape Piaggio e un'ambulanza. Nell'urto è rimasto lievemente ferito il passeggero motocarro: Maria Rosa Pastorino, abitante a Morsasco, in via Roma 30, che viaggiava al fianco del marito Parodi. L'ambulanza, a sirene spiegate, era diretta sul luogo di un incidente. **[ma. ru.]**

Un documento

Il Centro «Il Comune ci ignora»

ALESSANDRIA. Legami di parentela e «sconnessioni» amministrative: i rapporti con la giunta comunale piccoli screzi alla Circoscrizione Centro. «In Comune si assumono decisioni sul nostro territorio - dicono i contestatori - senza darcene notizia. Già in passato abbiamo sollecitato una puntuale e preventiva informazione, ma siamo continuamente ignorati». E pensare che, proprio al Centro, i contatti dovrebbero essere semplificati: in Circoscrizione siedono il fratello dell'assessore comunale Pavanello, il figlio del sindaco, e (ad abundantiam) il fratello del consigliere Vergagni.

I capigruppo della Circoscrizione hanno redatto all'unanimità una lettera da far pervenire a sindaco e assessori chiedendo di «dare il via a quel rapporto di reciproca collaborazione che il nuovo statuto non solo auspica, ma impone». Il documento è stato discusso l'altro giorno, e l'unanimità si è spezzata: i 7 consiglieri leghisti presenti, e uno dei rappresentanti di An, hanno votato contro; gli altri 11 (Verdi, Partecipiamo, Azione civica e An) hanno votato a favore. E il documento è stato approvato. «Mi pare una forzatura - dice il presidente leghista Evaldo Pavanello - non si può informati presenziando in Consiglio due alla settimana; in sede, comunque, è affissa una bacheca con tutte le notizie che ci riguardano». **[m. ru.]**

Due condanne

Un litigio per il tubo del metano

ALESSANDRIA. Una lite fra vicini di casa per un tubo del gas metano che sarebbe stato sistemato in modo non legale è approdata in pretura dove sono state processate quattro persone - Luciano, Pierangelo, Loredana Bovone e Giuseppina Corbetta - componenti di una stessa famiglia di Mandrogne.

Tutti rispondevano di lesioni ai danni del vicino Alfredo Defrani che, secondo l'accusa, fu gettato a terra, malmenato e calpestato subendo lesioni guaribili in cinque giorni. Luciano e Pierangelo Bovone imputati anche di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Luciano pure di danneggiamento (ruppe un registratore che Defrani teneva legato ad un polso) e Pierangelo oltraggio, do definito «matto» il vicino.

Loredana Bovone e Giuseppina Corbetta sono state assolte per non aver commesso il fatto; Pierangelo e Luciano Bovone condannati rispettivamente a 3 mesi e a 2 mesi e 20 giorni scontati da 2.500.000 lire e da due milioni di multa. **[e. c.]**

Giudizio in pretura

Scippò una donna in bicicletta

ALESSANDRIA. Francesco Feninno, 33 anni, via Fernandel, attualmente ospite di una Comunità terapeutica a La Spezia, è comparso in pretura per rispondere di furto aggravato e tentato furto: aveva cercato di svaligiare una tabaccheria e compiuto uno scippo.

E' stato condannato a cinque mesi di reclusione benefici di legge avendo alcuni precedenti penali, mezzo milione di multa oltre al pagamento delle spese.

Gli episodi risalgono all'ottobre '91. Francesco Feninno, dopo riuscito a tagliare con un paio di cesoie le sbarre, aveva rotto il vetro della tabaccheria via De Gasperi 26 per entrarvi e rubare. Era stato, però, costretto a desistere perché disturbato.

Successivamente in via De Amicis aveva strappato a Gisella Ferraris, oggi di 46 anni, che procedeva in bicicletta, la borsa contenente, oltre alle chiavi di e a tutti i documenti, due libretti d'assegni del denaro. **[e. c.]**

Per la «Salve»

Un «video» madre Michel

ALESSANDRIA. La Chiesa locale è in festa per celebrare, come ogni anno, la Madonna della Salve, patrona della città.

In cattedrale, dove è esposta la statua della Madonna proseguono fino a sabato i pellegrinaggi delle parrocchie della Diocesi e dei vari gruppi, associazioni, movimenti cattolici laici, studenti, anziani e malati.

Nell'ambito dell'Ottavario alle di sabato in Cattedrale sarà proiettata la videocassetta «Come il sì di Teresa»: narra la vita di Teresa Grillo, la nobile alessandrina che, dopo la morte del marito, Giovanni Battista Michel, si fece suora e fondò la Congregazione delle Piccole Suore della Divina Provvidenza che ha case sparse in tutto il mondo dove vengono ospitate donne sole e handicappate.

Domenica le celebrazioni avranno il loro culmine con il Pontificale delle 10,30 officiato da Ferdinando Maggioni, vescovo emerito di Alessandria in occasione dell'80° compleanno, e la processione, alle 16,30, per le vie del centro. **[o. c.]**

Dopo le anticipazioni sull'arrivo di una sede in città, dall'ospedale scendono in campo

Anche i medici per l'Elisoccorso

«Sarebbe un salto di qualità» dice Franco Ricagni a nome degli anestesisti e i rianimatori, che dovrebbero venire coinvolti nel servizio. E il «118»? «Tempi lunghi, questo invece potremmo averlo entro un mese»

Un'eliambulanza. La Regione deciderà ai primi di maggio sul nuovo assetto

ALESSANDRIA. I medici, anestesisti e rianimatori dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» si schierano «pro elisoccorso». Dopo le indiscrezioni di ieri una probabile istituzione del servizio anche in città, scendono in campo alcuni medici anestesisti e rianimatori che dovrebbero venire direttamente coinvolti nel funzionamento del nuovo centro per l'emergenza.

«Sarebbe sicuramente un salto di qualità per l'ospedale» dichiara Franco Ricagni, del reparto rianimazione dell'ospedale cittadino e che ha seguito la vicenda Elisoccorso fin dall'inizio.

«Dal febbraio scorso, da quando l'Eliario ha avuto in appalto i centri di elisoccorso si sta parlando di crearne uno anche da noi - prosegue Ricagni - e convinto che per la città sia un'iniziativa molto valida, più del "118"».

Il Consorzio unico per l'emergenza - il «118» appunto - si può attivare anche per la provincia di Alessandria, ma con tempi lunghi. «Mentre l'elisoccorso potremmo averlo entro un mese - aggiunge Ricagni - inoltre anche in provincia ci sono zone montane. Pensiamo all'Ovadese e al Tortonese».

Al di là delle motivazioni di utilità sembra però ci sia un cambiamento nelle tariffe per gli operatori dell'elisoccorso, che da quest'anno sono state ridotte. Così l'«Elilario» avrebbe proposto di unificare la sede di Novara con quella di Borgosesia, dotando il capoluogo provincia di un elicottero per il soccorso alpino, e di istituire il centro alessandrino.

In Piemonte così la mappa dell'elisoccorso comprenderebbe quattro centri: Torino, Savigliano (Cuneo), Novara e Alessandria. Dall'assessorato alla sanità della Regione però non si saprà nulla di sicuro si ai primi di maggio. Per quella data dovrebbe essere pronto il piano di ristrutturazione dell'emergenza e conseguenza la delibera dell'assessore Vetrino con le sedi dell'elisoccorso. **[a. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Non sono d'accordo soldi al Karaoke»

Anche in Alessandria è celebrato il rito del Karaoke. Non do giudizi sulla manifestazione, ma non condivido la scelta della giunta di contribuire con 4 milioni (Cap. 1440 - Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni culturali - bilancio '94. Del. 383/ 62617). Ciò pur sapendo che anche altri Comuni hanno contribuito e senza voler fare facili ironie sullo spessore culturale della manifestazione.

L'amministrazione vuol risparmiare, sono stati stanziati solo 5 milioni per le circoscrizioni, c'è stato un ampio dibattito sul regolamento per i buoni mensa Caritas: l'intenzione dichiarata è ridurre le spese. Si parlerà di ritorno d'immagine per la città, di occasione di incontri, ecc... ma io non trovo un valido motivo per tale spesa.

Chissà cosa penserebbe Quintino Sella, emblema d'amministrazione rigorosa, di un contributo pubblico a uno spettacolo da trasmettere su una tv commerciale a fini di lucro.

Nicola Parodi, consigliere comunale Rifondazione Comunista, Alessandria

«Infastiditi» e senza aiuto

Immaginate di diventare all'improvviso oggetto di aggressioni prima verbali, poi fisiche, da parte di una donna che conoscete e che vi assale all'uscita da casa, urlandovi «ladro» e «bandito», apostrofando vostra moglie con ogni tipo di insulti e tentando di sottrarle la giacca o la borsa, gridando «è roba mia». Questo per noi è un incubo reale da quasi due anni. Forse voi le vittime di queste persecuzioni, probabilmente chiedereste protezione alle forze dell'ordine. Lo abbiamo fatto, ci hanno risposto che la legge non lo consente. Vi rivolgereste allora al medico della donna, perché il suo comportamento potrebbe essere originato da una malattia mentale. Vi direbbe che è competenza del sindaco, dell'Usl, dei vigili... Ma allora che speranza abbiamo di difendere i nostri diritti?

Seguono 10 firme, Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto 924
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa

Alessandria oggi turno dalle 8 alle 19.30. *Bruss*, piazza Liberta 20, 254.272 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e serrande abbassate), notturno *Follini*, corso IV Novembre 34, 253 859, dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate).

Per altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Torino*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920)
Casale M.to: *Dei Valentino*, Valentino 82 (tel. 452.617)
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel. 782.55)
Ovada: *Gardelli*, Saracco (tel. 802 24)
Tortona: *Bidone*, via Emilia (tel. 811.731)
Valenza: *Raselli*, via Cavour 68 (tel. 941 308)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Monferrato:** 434.111; **Casale** **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642 551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952

STATO CIVILE

MORTI. Alle 10 Margherita Gandini, anni, funzione alle 10 al Cuore Immacolato, tumulazione nel cimitero urbano; Ines Menon, 81 anni, residente in via Macchiavelli 38, funzione alle 14 nella Cattedrale, tumulazione fuori; Luigi Dellalba, di 77 anni, funzione alle in Sant'Alessandro, tumulazione fuori città.

SI Ivo Zunino, commerciante, Anna Maria Pacchiana, impiegata.

ATTIVITA'

Sarà realizzato a **Rosignano** un centro sportivo polivalente che comprenderà anche un campo da calcio. Lo prevede il programma investimenti pluriennali approvato dal Comune. In programma anche il restauro della torre per cui è richiesto un contributo regionale.

Il Consiglio di circoscrizione di **Alessandria** Sud promuove, per oggi, alle 21, un'assemblea pubblica per illustrare il proprio ruolo sulla base del nuovo regolamento e presentare il documento programmatico. L'incontro si svolge nella sede dell'ex consiglio di Circoscrizione Villa Foro (nel palazzo delle scuole). L'assemblea rientra in un ciclo incontri nelle diverse zone della circoscrizione.

GLI APPUNTAMENTI

Quale sviluppo per corso Acqui

Stasera alle 21,15 alla Soms di corso Acqui, ad Alessandria, incontro-dibattito sul tema: «Lo sviluppo economico-commerciale di corso Acqui: come, perché e quando». All'iniziativa, promossa dall'associazione Attività e commercio, parteciperanno il sindaco Francesca Calvo e rappresentanti della delegazione di giunta. La riunione è aperta a commercianti, artigiani e professionisti della zona. **[a. m.]**

DIBATTITO

Si parla di Resistenza a Valenza

Un dibattito sul tema «Resistenza e identità nazionale» si svolgerà stasera alle 21,30 al centro comunale di cultura di Valenza. Introdurrà il professor Giovanni De Luna, docente di Storia dei partiti e dei movimenti politici alla facoltà di magistero dell'Università di Torino. **[a. m.]**

UNITRE

Lezioni di medicina e geografia

Stasera al Centro Buzzi di Valentino, a Casale, per il corso di medicina dell'Unitre, alle 18, il dottor Giovanni Buffa parlerà di «Cistiti». Ultimo appuntamento con il corso di geografia, all'Unitre Novi. Oggi alle 15,30, nella sala del collegio San Giorgio, il professor Riccardo Leardi illustrerà i segreti dell'Andalusia. **[r. al.]**

FILATELIA

Un incontro con l'esperto

Alle 21,30 stasera nella sede di via Mazzini 58 (Società del Casino) del circolo filatelico Alessandria terrà una serata-incontro, ospite l'ing. Vincenzo Mento di Milano, giurato internazionale, collezionista tematico e giornalista filatelico. Tratterà il tema «La filatelia tematica verso il 2000». **[e. c.]**

Stasera Consiglio a Novi

L'approvazione del regolamento per il mercato dell'antiquariato «Novantico» è l'argomento principale all'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale di Novi, convocata per oggi alle 15. Si discuterà anche d'indennità agli assessori e della tassa comunale sull'occupazione di spazi e aree pubbliche. **[a. d.]**

Il 1° maggio i familiari dei dipendenti dello stabilimento potranno visitare i reparti

Novi, «porte aperte» all'Ilva

Grazie a speciali monitor potranno seguire le fasi della lavorazione dell'acciaio. E' la seconda volta: era già accaduto nel '92, quando venne Andreotti in visita. Ma ora ci sono nuovi impianti

NOVI LIGURE. «Porte aperte alle famiglie» è lo slogan dell'Ilva per il 1° maggio: quel giorno i parenti dei lavoratori [illegible] libero [illegible]so allo stabilimento siderurgico. E' [illegible] seconda volta che l'azienda invita i cittadini nei reparti produttivi. Era accaduto nel '92, in occasione della visita dell'allora presidente del Consiglio, Giulio Andreotti.

Ora, però, si potranno ammirare le moderne tecnologie di cui sono stati dotati i reparti [illegible] ricottura e zincatura, e [illegible] sofisticato sistema installato nel decatreno. «Per il 1° maggio gli impianti [illegible] fermi - spiega il direttore del personale, Michele Ladiana - ma i visitatori potranno visualizzare il ciclo di lavorazione dell'acciaio attraverso monitor sistemati in punti chiave. I tecnici, [illegible] il supporto delle immagini, illustreranno le [illegible] della laminazione».

I responsabili dell'Ilva prevedono l'affluenza di oltre 3000 persone. Così, per evitare confusione, hanno disposto due turni di visita (dalle 9 alle 11,30 e dalle 15 alle 17,30), e hanno suggerito [illegible] dipendenti di comunicare per iscritto il numero dei familiari che entreranno all'Ilva. «Abbiamo preparato - prosegue il direttore del personale - una scheda che potrà essere reperita in portineria e al club sportivo di corso Piave. Dovrà essere compilata e riconsegnata entro martedì». Durante la visita saranno i dipendenti a guidare i familiari. «Vogliamo che i cittadini abbiano la massima libertà di movimento - spiega ancora Michele Ladiana - [illegible] chiediamo la loro collaborazione, e li invitiamo a seguire un percorso "tipo", di [illegible] due chilometri, che permette di vedere da vicino le strutture».

«Porte aperte alle famiglie» è rivolta anche agli ex dipendenti. «Sono invitati anche i lavoratori in pensione - conclude Ladiana - e comprenderanno che da un paio d'anni i metodi di lavorazione sono rivoluzionati».

Massimo [illegible]

Un primo maggio in visita all'Ilva

Più disoccupati nel Novese

Aumento dell'8,3 per cento ma diminuiscono i licenziati

NOVI. Aumento dei disoccupati, in calo gli avviamenti al lavoro, il numero degli iscritti nelle liste di mobilità secondo soltanto a quello della circo[illegible] di Alessandria. Questa in sintesi la preoccupante fotografia del mercato del lavoro nel Novese, al 31 dicembre '93, rispetto ai dati dell'anno precedente, secondo uno studio elaborato dai servizi informativi e promozionali della sezione circoscrizionale per l'impiego.

Unica nota positiva la netta regressione delle cessazioni dei rapporti di lavoro: il dato complessivo alla fine del '93 è di 3400 licenziamenti a fronte dei 4316 del '92, [illegible] una riduzione percentuale [illegible] 21,2 per cento. I disoccupati, al 31 dicembre dell'anno scorso [illegible] 4665 (1588 uomini e 3077 donne) con [illegible] incremento dell'8,3 per cento rispetto al '92 e del 15,6 per cento rispetto [illegible] '91. Il tasso [illegible] disoccupazione stimato nel Novese è del 9,78 per cento. La diminuzione della percentuale [illegible] donne (dal 70,67 per cento dello [illegible] anno al 65,96 per cento attuale, [illegible] è da leggere però in chiave positiva: non essendo supportato da un analogo incremento degli avviamenti della manodopera femminile ma da [illegible] aumento percentuale degli uomini licenziati nell'ultimo biennio, con una disoccupazione maschile che passa dalle 1263 unità del 31 dicembre '92 alle 1588 attuali. Tra i settori più colpiti, l'industria (con un incremento di disoccupati del 10,2 per cento, da 1743 a 1922) e il terziario, (con un aumento del 15,5 per cento, da 853 a 985, riguardante soprattutto lavoratori qualificati e impiegati - segno che il mercato non è stato in grado di assorbire personale con la stessa intensità degli anni passati). Inoltre [illegible] persistere della crisi delle industrie locali ha anche provocato la modifica del dato relativo ai disoccupati in cerca di prima occupazione, [illegible] [illegible] incremento maggiore per gli uomini del 35,8 per cento (722 contro i 981 al 31 dicembre '92), con un picco del 23,4 per cento per quelli oltre i 30 anni.

Per quanto riguarda gli avviamenti al lavoro, il calo [illegible] 21,5 per cento è relativo quasi esclusivamente alle maestran[illegible] maschili. Questo perché la crisi ha afflitto i settori metalmeccanico e della manutenzione industriale, che hanno patito il momento «no» dell'Ilva.

Al 31 dicembre '93 sono infine 345 i lavoratori in mobilità: 152 uomini e 193 donne: il 23,5 per cento delle 1464 unità della provincia.

Massimo Putzu

Le cifre

	[illegible]	[illegible]
DISOCCUPATI	4.306	4.665
DI CUI EXTRACOMUNITARI	48	69
AVVIAMENTI AL LAVORO	3.443	2.703
DI CUI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	110	131
LICENZIAMENTI	4.316	[illegible]

«Prima a noi»

Tangenziale Borgoratto «minaccia»

BORGORATTO. La notizia della smobilitazione da parte della Regione di oltre un centinaio di miliardi di finanziamenti per strade e tangenziali nell'Alessandrino, ha sollevato polemiche a Borgoratto, il paese che da [illegible] anni attende la realizzazione di una tangenziale che si collega a quella di Alessandria.

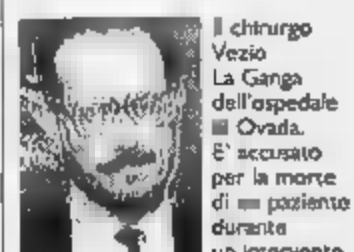
Il timore [illegible]i borgorattesi, che da [illegible] convivono con l'intenso traffico dei mezzi pesanti che transitano sulla statale, è che altre opere pubbliche vengano realizzate per prime. «Da troppo tempo attendiamo - dice il sindaco, Francesco Ciberti - e [illegible] siamo stanchi e non siamo disposti ad accettare ulteriori ritardi. Se solo vedremo un ca[illegible] mettersi al lavoro per la tangenziale di Strevi e quella [illegible] S. Michele stavolta bloccheremo veramente il traffico».

Il progetto della tangenziale sembra essere giunto a un punto morto. Per certo in Comune si [illegible] che i 34 miliardi necessari alla realizzazione dell'opera provengono dal ministero, [illegible] finora non sono [illegible] giunti all'Anas. L'amministrazione comunale del paese ha interes[illegible] del [illegible] la magistratura. Si teme infatti che il finanziamento possa essere finito nella rete di Tangentopoli. Anche il prefetto di Alessandria è stato interessat. dalla vicenda. «Ci hanno assicurato - conclude Ciberti - che questo progetto avrà la priorità. Ce lo auguriamo».

[cr. ro.]

Ieri ad Ovada

Cominciato il processo ai 2 medici

Il chirurgo Vezio La Ganga dell'ospedale [illegible] Ovada. E' accusato per la morte di [illegible] paziente durante un intervento

OVADA. Ieri in pretura è iniziato il processo ai medici Vezio La Ganga, 42 anni, e Pietro Cazzulo, 55, chirurgo e anestesista dell'ospedale cittadino. Devono rispondere di omicidio colposo per la morte [illegible] Vincenzo Marchelli, 60 anni, di Tagliolo, morto in sala operatoria il 23 ottobre '92, durante un intervento chirurgico per l'asportazione di una cisti del funicolo.

L'udienza (pretore Cinzia Mignotti, p.m. Margherita Ravera), è stata occupata dalle deposizioni [illegible] professori Renato Garibaldi e [illegible]go Mapelli di Pavia, consulenti d'[illegible] e Giancarlo Bruno di Torino, consulente della dife[illegible]. In sostanza è emerso che era[illegible] state prese tutte le dovute precauzioni per l'intervento e che, data la età del paziente, sarebbe stata corretta anche la scelta dell'anestesia totale. Unico rilievo dei consulenti dell'accusa il fatto che i medici avrebbero dovuto attendere la stabilizzazione della pressione prima di iniziare l'intervento. Il dibattimento [illegible] stato aggiornato al 15 giugno.

[r. bo.]

Un raid antiprostituzione condotto da polizia e carabinieri

Maxi retata alla Barbellotta per una ventina di «lucciole»

NOVI LIGURE. Operazione anti prostituzione, l'altro giorno, alla Barbellotta.

Dalle 21, e per tutta la notte, nuclei di polizia e carabinieri hanno controllato il via vai lungo la famigerata statale 35 bis [illegible] Giovi, nei pressi della località novese. In seguito al «rastrellamento», ventisei giovani donne extracomunitarie sono state condotte in questura, e identificate. In maggioranza, si trattava di giovani donne africane, provenienti soprattutto dalla Nigeria. Nessuna delle donne identificate proveniva dai Paesi dell'Est.

Delle ventisei giovani controllate, venti [illegible] state espulse perché trovate non in regola con il necessario permesso di soggiorno; tre sono state diffidate a presentare in tempi brevissimi [illegible] documento valido per l'espatrio, in vista di probabili ulteriori provvedimenti di allontanamento; altre due, infine, che già erano state colpite dal provvedimento emesso da altre questure, [illegible] state accompagnate alla frontiera (una, austriaca, fino al passo del Brennero; l'altra, nigeriana, è stata imbarcata [illegible] un'aereo diretto nello stato dell'Africa occidentale).

Non è stata, invece, sporta alcuna denuncia, né compiuto alcun arresto: «Le circostanze - dicono in questura - non hanno, infatti richiesto altri provvedimenti giudiziari».

Nell'operazione, che si [illegible] conclusa solo ieri mattina, sono stati impegnati decine di uomini appartenenti ai carabinieri di Novi Ligure, nonché dell'Ufficio stranieri e dell'Ufficio controllo del territorio della questura di Alessandria. Ha pure collaborato la polizia ferroviaria di Novi, controllando gli arrivi in stazione: molte prostitute, infatti, secondo le forze dell'ordine, arrivano in treno da Genova.

L'intervento è stato sollecitato dalle forze dell'ordine novesi, in seguito all'apparente intensificarsi dei commerci illeci[illegible] nella località tradizionalmente frequentata dalle «lucciole».

[m. ru.]

IN BREVE

[illegible]

«Banda del buco» non riesce a svaligiare le Poste

Hanno scavato [illegible] tunnel tutta la notte, dalle cantine, per entrare nell'ufficio postale. Ma si sono dovuti arrendere, forse disturbati, davanti all'ultima soletta di cemento. Sono fuggiti lasciando gli attrezzi. [m. gl.]

[illegible]

Portano via il forziere e lo forzano a picconate

Furto alla Zonca lampadari. I ladri hanno asportato l'armadio blindato, aperto poi a colpi di piccone e scalpello: c'erano solo documenti e 3 mili[illegible]. [d. sa.]

QUARGNENTO

L'Enci realizzerà [illegible] paese [illegible] allevamento di cani

Un moderno impianto cinofilo sarà realizzato in [illegible] cascina del paese: per levrieri, cani [illegible] tana e da grande cerca. Costo circa 300 milioni. L'Enci attuerà anche un piano di rilancio della starna, in estinzione. [ma. ru.]

[illegible]

Incendio in un cascinale a rischio la vicina chiesa

Incendio l'altra sera in un [illegible]cinale di via Quargnento, frazione Giardinetto, di proprietà della srl Annonese di Como. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si estendessero alla vicina chiesa di S. Francesco. [r. c.]

ARQUATA

Treni, lavori sulla linea possibili lievi ritardi

Da oggi [illegible] 30, e poi dal 2 al [illegible] maggio, alcuni treni della Ronco - Isola - Arquata percorrono [illegible] via diretta a causa lavori. Sono stati istituiti servizi sostitutivi [illegible] autobus: questo può comportare ritardi di 5 o 10 minuti. [ma. ru.]

NOVI [illegible]URE

Scontro all'incrocio un ragazzo ferito

Prognosi [illegible] [illegible] giorni per Marco Merlano, 18 anni, Stazzano, via Fossati 46: si è fratturato femore e tibia sinistri in un incidente (tra una moto e una Uno) all'incrocio tra via Cavallotti e viale Saffi. [m. d.]

[illegible]IA

Polo della libertà

[illegible] 3 paesi [illegible] preparano le [illegible]

ALESSANDRIA. Il Polo delle libertà mira alle amministrazioni comunali: in [illegible] incontro [illegible] il coordinatore regionale di Forza Italia (on. Enzo Ghigo), di Alleanza nazionale (on. Ugo Martinat), e il promotore regionale del Centro cristiano democratico (on. Michele Vietti) è stato convenuto di presentare alle prossime amministrative, che si terranno in provincia a giugno, a Morano, Rosignano e Serravalle, liste comuni (aperte anche alla Lega) «nell'ottica di determinare maggioranze omogenee a quella di governo». Dai prossimi giorni si comincerà a parlare di candidati. Intanto, durante la prima riunione del Ccd del Piemonte Sud, Gianfranco Chessa [illegible] stato indicato quale nuovo referente del partito in provincia (al posto di Giancarlo Puria). Tra l'altro si tratterà di proseguire nella costituzione di nuovi centri Ccd, e nella raccolta di adesioni. [m. ru.]

NOVI

Si discute la Tosap

[illegible] minime [illegible] «stangata» sugli [illegible]

NOVI. Verrà approvato oggi in consiglio comunale [illegible] nuovo regolamento sugli spazi e le aree demaniali, e saranno indicati alla giunta i criteri di applicazione della Tosap, la tassa a carico di ambulanti, taxisti e degli altri operatori che occupano il suolo pubblico. Gli amministratori sono intenzionati ad applicare la tariffa minima, 3000 lire al metro quadro per l'occupazione temporanea di una zona, 43 mila per l'occupazione permanen[illegible]. Dovrebbero essere disposte agevolazioni in alcuni settori. Pagheranno meno le aziende edili che allestiscono ponteggi provvisori, e le carovane dei circhi che sostano per pochi giorni a Novi. Ma la legge non prevede sconti per gli ambulanti, che saranno i più tartassati. I possessori [illegible] un banchetto di circa [illegible] metri quadri pagheranno un milione e 400 mila lire annue, a fronte delle 400 mila versate fino al '93. [m. d.]

Si sospetta la presenza di scarichi tossico nocivi

Casale, sul depuratore indaga la magistratura

CASALE. Il depuratore comunale è sotto inchiesta. Probabilmente per un appalto poco chiaro.

La vicenda è avvolta dal riserbo, anche perché, [illegible] spiega Giorgio Reposo, sostituto procuratore della Repubblica, «le indagini si sono appena iniziate». Ma il magistrato conferma che «sono stati disposti accertamenti».

L'inchiesta sarebbe partita dopo un esposto, presentato dall'onorevole Alda Grassi. La Grassi conferma di essersi interessata del depuratore e di aver raccolto informazioni contenute nel fascicolo consegnato alla magistratura, [illegible] preferisce, almeno per il momento, non rilasciare dichiarazioni: «E' meglio attendere i risultati delle indagini».

Pare che nel depuratore vengano convogliati rifiuti di [illegible]rattere tossico nocivo. Reposo non si sbilancia. Si limita [illegible] commentare che «del depuratore ci eravamo occupati anche in passato. Erano stati presentati esposti sugli odori presumibilmente provenienti dall'impianto, [illegible] anche stati disposti accertamenti peritali».

Ma, a quanto risulta, non erano emerse né violazioni né incriminazioni.

La «vicenda depuratore», comunque, da anni solleva polemiche. E' uno dei tasti su cui battono, tra l'altro, gli esponenti del comitato di Carreto, preoccupati per la concentrazione di discariche autorizzate e no, porcilaia, [illegible], appunto depuratore.

Più volte gli abitanti della frazione avevano fatto intervenire le forze dell'ordine, segnalando odori sgradevoli [illegible]he parevano provenire dall'impianto [illegible] strada Frassineto. Era stato anche smentito che il depuratore fosse causa [illegible]ei miasmi [illegible] si [illegible] pensato ad altre fonti, tra cui le verdure marce di una ditta che confeziona ortaggi. Ma sopralluoghi [illegible] sondaggi avevano escluso il coinvolgimento [illegible] quell'azienda.

Anche l'Usl si era occupata del problema. Poiché l'impianto è idoneo per smaltire rifiuti di tipo biologico, si è sempre sospettato che, [illegible] modo fraudolento, avvenissero scarichi abusivi di prodotti [illegible] tipo diverso, soprattutto tossico nocivi, che provocherebbero la distruzione della flora batterica, mandando quindi [illegible] tilt l'impianto. [illegible] anche gli accertamenti eseguiti nei confronti di ipotetiche ditte che erano finite al centro dei sospetti non avevano dato risultati soddisfacenti.

Adesso sembrerebbe prendere corpo l'ipotesi di scarichi abusivi provenienti da anche da fuori Comune. Finalmente si darà [illegible] spiegazione agli odori sgradevoli? Dipende dai risultati delle indagini ordinate dalla procura.

Silvana [illegible]

Vigili urbani

Riammessi 70 candidati

CASALE. Una settantina di giovani monferrini tornano in lizza per affrontare le prove del concorso [illegible] tre posti di vigile urbano che il Comune aveva indetto mesi fa.

Complessivamente [illegible] circa 180 [illegible] domande [illegible] ammissione, ma, appunto, 70 [illegible] state respinte perché i concorrenti [illegible] avevano indicato [illegible] possesso della patente di guida oppure di altri requisiti richiesti dal bando di concorso. Ora anche questi concorrenti scartati riceveranno un invito a presentarsi nel giorno della prima prova orale: sono stati ammessi, anche se con riserva, in attesa della valutazione dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

L'espletamento del concorso comporterà tempi abbastanza lunghi, infatti sono previsti dapprima una prova orale, poi l'ammissione a un corso di preparazione, quindi [illegible] prova scritta [illegible] un altro orale. Infine, per i tre fortunati ci [illegible] l'assunzione nell'organico comunale. [t. f.]

Comunicato il luogo della discarica dell'Acquese durante una tesa riunione

Rifiuti a Cassine ed è rivolta

Sotto le finestre del municipio di Acqui rumoreggiava la gente. Il sindaco Fittipaldi «Da noi, mai». Il consorzio Valle Scrivia: «O lì, o fra 30 giorni chiudiamo i cancelli»

ACQUI TERME. La discarica si farà a Gavonata di Cassine. Ma [illegible] subito polemica. La riunione di martedì sera tra i sindaci dell'Acquese ed i rappresentanti di Provincia e Consorzio rifiuti Ovadese Valle Scrivia è stata carica di tensione. La riunione, svoltasi [illegible] Municipio a porte chiuse, ha lasciato molta amarezza fra il centinaio di abitanti [illegible] Spigno e Cassine che si erano riuniti sotto le finestre di palazzo Levi, tentando di entrare. [illegible] un severo servizio d'ordine ha impedito l'ingresso in sala.

A rendere noto il sito della discarica [illegible] stato Oreste Soro, presidente del Consorzio. Il nome di Gavonata circolava già da tempo, ma l'opposizione a questa soluzione si è fatta sentire subito attraverso il sindaco di Cassine, Claudio Fittipaldi: «Già [illegible] anni fa avevamo segnalato due siti idonei nel territorio del nostro comune. [illegible] stasera [illegible] diciamo subito che l'Acquese [illegible] avrà la propria discarica [illegible] Gavonata. La scorsa settimana il consiglio comunale si è pronunciato contro, minoranze comprese. In particolare la Lega nord [illegible] Cassine ha fatto un volantino e proprio l'assessore all'urbanistica [illegible] Acqui, il cassinese Gianfranco Cuttica, ha portato avanti per molti anni la tutela del territorio prescelto che comprende il Bosco delle Sorti, una ricchezza della natura. Quindi anche [illegible] Comune [illegible] Acqui è dalla nostra parte».

Ma l'assessore ai lavori pubblici di Acqui, l'ingegner Pierluigi Muschiato, l'ha subito gelato: «Il sindaco di Cassine [illegible] messo il [illegible] davanti ai buoi. Se l'amministrazione di Acqui avesse preso una posizione ufficiale sul problema lo avrebbe fatto [illegible] con un volantino [illegible] con una apposita delibera».

Intanto nel cortile la gente, appresa la notizia, ha iniziato a contestare la decisione. A riportare ai fatti i rappresentanti dei comuni è stato l'assessore provinciale uscente all'Ecologia, Andreoletti: «Non capisco perché vi sentiate oppressi. Qui non c'è nessuno che vuole vendere discariche, ricordatevi cari sindaci che non siete in grado di smaltire i rifiuti che i vostri amministrati ogni giorno producono. Vista la situazione che dura da molti anni, siamo tornati per darvi [illegible] mano a risolvere questo problema».

Dopo la «tirata di orecchie» di Andreoletti alcuni sindaci sono intervenuti chiedendo di fissare un'ulteriore riunione per definire un piano di lavoro. E a precisare i tempi è stato ancora una volta Soro, chiarendo che [illegible] la situazione entro trenta giorni non evolverà [illegible] senso positivo i cancelli delle discariche del Consorzio si chiuderanno definitivamente per Acqui ed i comuni dell'Acquese.

A conferma di questo, ieri, Soro ha inviato [illegible] lettera da inviare al prefetto di Alessandria ed alla Regione per fare il punto della situazione, rimarcando ancora una volta che il tempo massimo concesso dal consorzio sarà [illegible] trenta giorni, [illegible] prorogabili.

[illegible] Ieri a Novi il presidente del Consorzio ha tenuto una conferenza stampa per chiarire ulteriormente la questione: «A partire dal 20 maggio le nostre discariche saranno chiuse per i 25 comuni dell'Acquese, se Cassine non autorizzerà con una delibera del consiglio la progettazione e la costruzione della discarica a Gavonata». «Abbiamo ritenuto questo luogo [illegible] più idoneo perché possiede le caratteristiche (il terreno argilloso [illegible] una concavità naturale) che permette di abbattere i costi rispetto a tutte le altre proposte considerate». [g. l. f.]

Oreste Soro, presidente Consorzio

CASALE

Raitre oggi a Bazzani

CASALE. Le telecamere di Raitre sono attese questa mattina in regione Bazzani sui terreni scelti dal Consorzio rifiuti per costruire la contestatissima discarica nella quale smaltire l'immondizia della città e di altri ventitrè Comuni monferrini. Gli operatori della [illegible] riprenderanno alcune immagini [illegible] presidio che da tempo viene mantenuto 24 ore [illegible] 24. Poi si sposteranno a Palazzo San Giorgio, sede del Comune, per registrare l'opinione degli amministratori sulla vicenda. Il servizio registrato a Casale andrà in onda probabilmente il prossimo sabato, su Raitre alle 14,30, nell'ambi[illegible] del programma «Ambiente Italia». E' previsto anche, negli studi di Torino della Rai, l'intervento dei rappresentanti dell'associazione che si batte contro la discarica [illegible] degli amministratori del Consorzio dell'area casalese per lo smaltimento dei rifiuti. [t. f.]

Repliche alla proposta di Paolo Ricagno sul futuro della doc

«Al mondo del Brachetto serve soprattutto serietà»

Giancarlo Voglino, presidente della cantina di Ricaldone, prende le distanze dalle proposte [illegible] Paolo Ricagno

ACQUI. Era facile prevedere reazi[illegible] dopo la presa di posizione [illegible] presidente [illegible] consor[illegible] del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno che annunciava il ricorso contro [illegible] nascita del Piemonte Brachetto a doc. Tra le prime arriva da Verona la risposta di Giancarlo Voglino, dirigente dell'Istituto commercio estero, ma soprattutto [illegible] questo caso, presidente della cantina sociale di Ricaldone.

Voglino, che [illegible] stato anche presidente del Consorzio dell'Asti, è tra i fautori della riconoscimento a docg (denominazione di origine controllata e garantita) per il Brachetto d'Acqui. «Le proposte avanzate dal ragionier Ricagno - premette - non tengono conto [illegible] alcuni fatti che le rendono perdenti già in parten[illegible]. In primo luogo, per quanto riguarda il Brachetto Piemonte, bisogna ricordare che esiste un regolamento della Comunità Europea, il 3800 dell'81, che indica come vitigno raccomandato nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino. Non si fa menzione al Brachetto d'Acqui che è [illegible] vitigno autoctono e particolare della nostra zona».

«E' chiaro a tutti - prosegue Voglino - che ciò che [illegible] la differenza non è tanto [illegible] nome del vitigno, ma la zona di origine, [illegible] territorio, l'area di produzione, la tradizione che danno valore alla denominazione. Questo vale per l'Asti, per il Barolo, per il Chianti e [illegible] via. In secondo luogo la proposta di allargare a macchia la Doc Brachetto d'Acqui non solo snatura questi concetti, allargando ad aree non omogenee la denominazione, ma vi è un chiaro e definito orientamento del Comitato Vitivinicolo Nazionale ad escludere tassativamente tali operazioni. Quindi non vi [illegible] possibilità di riuscita».

Per Voglino l'elevazione del Brachetto d'Acqui nel gotha della docg è un obiettivo da perseguire: «Continuo a non [illegible]prendere la perseveranza [illegible] si vuole prendere atto della situazione e perseguire rapidamente senza tentennamenti [illegible] garantita «Acqui Brachetto» che rappresenta l'unico serio stru[illegible] in grado di porre fine alle troppe speculazioni che sul Brachetto si [illegible] verificate [illegible]gli ul[illegible] tempi».

Il tema è d'attualità [illegible] Voglino non [illegible] tira indietro: «Per quanto riguarda il fatto asserito [illegible] Ricagno di essere un viticoltore importante, eredi di coltivatori di Brachetto, voglio far presente che in passato molti hanno abbandonato tale vitigno perché poco remunerativo, non valorizzato e di difficile collocamento sul mercato. L'averlo riscoperto [illegible] merito di un'azienda prestigio[illegible] quale è [illegible] Villa Banfi ed oggi l'impegno che dobbiamo avere tutti, soprattutto i nuovi produttori di Brachetto tra cui [illegible] ci metto anch'io, è quello di garantire [illegible] futuro al prodotto [illegible] soprattutto di metterlo al riparo dalle troppe confusioni a cui è soggetto [illegible] alle speculazioni che si sono scatenate in questi [illegible] rispetto alle quali [illegible] presidente Ricagno non mi pare abbia combattuto grandi battaglie».

Il finale è al vetriolo: «Non [illegible] pare, infine, di riscontrare tutta questa unitarietà tra cantine sociali [illegible] produttori sulle proposte di Ricagno. Credo, anzi, sia giunto il momento di prendere le distanze da chi utilizza la rappresentanza affidatagli per [illegible] fondere [illegible] mascherare responsabilità proprie facendone [illegible] strumentale motivo di difesa dell'intero settore». [r. s. a.]

Sabato mattina si riunisce il Consiglio

Alfiano Natta: spaccatura sul candidato a sindaco

ALFIANO NATTA. E' polemica sulla nomina del nuovo sindaco. Candidato, salvo sorprese dell'ultimo minuto, è Giuseppe Serra, 45 anni, agricoltore. Ma sul suo [illegible]e non ci sarebbe l'accordo di tutta la maggioranza. Il Consiglio comunale è stato convocato per dopo domani mattina, sabato, alle 9,45. Quasi certamente Serra potrà contare soltanto su otto voti f[illegible]revoli su 15, che gli garantiscono una maggioranza risicata.

Gli amministratori sperano che l'elezione di Serra metta fine ad un periodo di aspre polemiche per la successione a Luigi Rinetti, 58 anni, da due settimane dimissionario, sindaco di Alfiano per quindici anni. In un primo tempo si era fatto [illegible] nome di Gabriella Paletti, 42 anni, assicuratrice, attuale vice [illegible]daco; poi il primo cittadino uscente ha proposto la candidatura di Serra, che ha provocato una spaccatura in [illegible] alla maggioranza. Nonostante le numerose riunioni le posizioni [illegible] si sono ricomposte.

L'elezione del nuovo sindaco determinerà la polemica uscita dalla giunta degli assessori Paletti e Francesco Palazzo. Spiega quest'ultimo: «Io ho sostenuto fin dall'inizio la candidatura della Paletti, perché rappresenta la continuità del [illegible]dato del sindaco dimissionario. Quattro anni [illegible] avevamo deciso che fosse lei [illegible] vice-sindaco; eleggerla primo cittadino era come mantenere fede ad un impegno preso in precedenza, quindi da parte mia nulla di personale con Serra».

Il sindaco uscente si limita a dire che «Serra vive ad Alfiano, mentre la signora Paletti abita a Torino per motivi di lavoro. E' più logico che un sindaco risieda nel comune perché quasi ogni giorno c'è bisogno della [illegible] presenza in municipio». [bru. m.]

In attesa del mercato aperto Cee, ecco tutte le regole e i segreti della «globale» fabbricati

Assicurare casa, una giungla di polizze

Si giocano sugli extra convenienza o brutte sorprese

IL mondo assicurativo [illegible] in attesa dell'entrata in vigo[illegible] della direttiva comunitaria che disciplinerà il mercato delle polizze: in pratica, fra non molto, anche le compagnie appartenenti ai Paesi della Cee potranno liberamente operare in Italia, così come le compagnie italiane potranno fare in uno qualsiasi dei Paesi comunitari.

Se certamente maggiore sarà la concorrenza non bisognerà, però, farsi troppe illusioni di risparmio perché, anche a clienti tradizionalmente corretti e solvibili, nessuno può fornire coperture assicurative a prezzi stracciati o indennizzi d'oro: i risarcimenti, infatti, possono avvenire di sicuro con più celerità; ma se un rischio non corrisponde alle regole previste dalla polizza neppure un assicuratore scandinavo o anglosassone ne garantirà il rimborso.

In attesa che scatti la nuova direttiva comunitaria, analiz[illegible] dunque che cosa succede attualmente nel nostro Paese in uno dei settori più importanti, quello delle assicurazioni per i beni immobili adibiti a civile abitazione, imparando a conoscerne regole e segreti.

I fabbricati adibiti ad uso civile sono, per almeno il novanta per cento, assicurati con polizza incendio (statistiche relative alle zone del Centro-Nord). Una grossa fetta di questa percentuale spetta alle «globali fabbricati»: quelle polizze, cioè, in cui accanto al rischio-base incendio vengono inserite molte altre garanzie. [illegible] pratica, dopo le auto - per cui esiste regime di assicurazione obbligatoria - il secondo posto nella classifica delle polizze tocca proprio a quelle per i fabbricati.

Vediamo, per quanto possibile, di analizzare quali sono le regole di copertura più comuni e quali risultano le tariffe riservate a questo importante settore assicurativo.

I costi in tabella sono "premi puri", a cui vanno aggiunti: accessori, caricamento, imposte. Esempio: per una copertura di [illegible] miliardo, ipotizzando un fabbricato di "classe 1", "il premio puro" risulta di 130.000 lire, a [illegible] andrebbero aggiunti il 40% quale "caricamento", il 12% per accessori, 15.000 lire di "fisso" e, raggiunto il costo finito [illegible] 216.600 lire, il 22,25% di tasse (l'1% [illegible] destinato al "fondo antiracket"). Spesa finale: 264.794 lire. Questi dati, che possono variare a seconda della compagnia, interessano il solo rischio incendio-scoppio. Per le "globali fabbricati" si parte dallo 0,40 per giungere allo 0,80 per mille. Cioè dalle 400 alle 800 lire per ogni milione assicurato. In quest'ultima formula, sono incluse le ricerche guasti, la "rc" del fabbricato e altri eventuali extra.

[illegible] (Coefficienti di spesa per mille lire di valore assicurato)

VOCI	Fabbricato di CLASSE 1		Fabbricato di CLASSE 2		Fabbricato di CLASSE 3	Fabbricato di CLASSE 4
	FA	CO	FA	[illegible]	FA-CO	FA-CO
Abitazioni, uffici e studi professionali:						
fino a 10 piani fuori [illegible]	0,13	0,52	0,17	0,65	2,60	3,90
fino a 15 piani fuori terra	0,20	0,60	0,26	0,72	2,60	3,90
oltre 15 piani fuori terra	0,26	0,65	0,33	0,78	2,60	3,90
(Esempio: nella tabella si va da 130 a 3900 lire di premio per ogni milione assicurato)						

FA = Fabbricato CO = Contenuto

[illegible]: Elementi essenziali dei fabbricati. I fabbricati vengono distinti in relazione al tipo di materiale impiegato [illegible] costruzione delle strutture portanti verticali, dei "solai" delle pareti esterne e del "tetto". Le caratteristiche costruttive di tutti gli elementi che concorrono a classificare i fabbricati devono essere descritte in polizza.

FABBRICATI: i fabbricati sono suddivisi nelle seguenti 4 classi:

CLASSE 1: fabbricato con strutture portanti verticali, solai, pareti esterne e tetto in materiali incombustibili; nei soli fabbricati a più piani è tollerata l'armatura del tetto in legno. (N.B.) è considerato piano, a questi effetti, anche il solaio immediatamente sottostante del tetto.

CLASSE 2: fabbricato con strutture portanti verticali, pareti esterne e manto del tetto in materiali incombustibili; solai o armatura del tetto comunque costruiti.

CLASSE 3: fabbricato con strutture portanti verticali in materiali incombustibili; solai, pareti esterne e tetto comunque costruiti.

CLASSE 4: fabbricato comunque costruito.

Quanto ci costa quel rischio in più

Dalla ricerca guasti alla responsabilità civile

In genere queste polizze vengono stipulate per durate superiori all'anno: 5 o 10 anni. Gli assicuratori sostengono che [illegible] poliennalità [illegible] contratto permette di utilizzare sconti sui premi che [illegible] dal [illegible] al 10 per cento. La giustificazione, però, [illegible] corrisponde sempre a verità, poiché qualche volta la riduzione tariffaria si ottiene anche per durate annue.

[illegible] DI PIU' [illegible] Succede spesso che per lo stesso condominio esistano due o più contratti, ognuno dei quali stipulato da un [illegible] amministratore in carica. Questo può comportare un'infinità di perdite di tempo quando, appunto, succede un sinistro: più denunce, più perdita di tempo. Meglio, in genere, unificare i contratti presso la stessa compagnia.

SOTTOASSICURAZIONE. Non è raro che un immobile sia coperto per un valore inferiore alla realtà. Tale situazione può, nella sventurata ipotesi di un sinistro, limitare [illegible] risarcimento. Facciamo un esempio: il fabbricato ha un valore commerciale di 3 miliardi di lire, ma la polizza stabilisce una copertura [illegible] un miliardo e mezzo; in tal ca[illegible] il danno verrà indennizzato al [illegible] per cento, poiché il fabbricato è assicurato per [illegible] metà del [illegible] valore.

Questo meccanismo non viene applicato soltanto per l'incendio vero e proprio, ma anche per altre ipotesi di incidente e danni: perdita di acqua condotta che danneggia il condomino sottostante, cadute di una tegola su auto [illegible] sosta e simili.

[illegible] ACCESSORI. Quasi sempre nelle polizze standard «globali», sono anche inclusi i rischi derivanti dall'urto contro il fabbricato da parte di veicoli in transito, quelli derivanti dal «bang» sonico, quelli dovuti al fumo, al fulmine, alla caduta [illegible] aeromobili oppure da [illegible] da questi trasportati, fino al rischio di perdita delle pigioni (se la casa brucia e il proprietario [illegible] può incassare l'affitto, sarà la compagnia assicuratrice a pagarglielo).

[illegible] Da qualche anno, non poche compagnie prevedono garanzie «extra»: sovraccarico di neve che danneggia la copertura; vento, bufere, tormente, uragani, grandine e così via. In qualche occasione viene prestata senza costo extra la copertura per i danni da gelo o per quelli relativi al rigurgito di fogna. Per quanto riguarda i rischi da neve o simili [illegible] tasso supplementare può variare attorno a 3 mila lire per milione assicurato.

[illegible] FREQUENTE. E' quello della fuoriuscita d'acqua condotta. In simili eventi può esistere la clausola del risarcimento per la «ricerca [illegible] guasto». In molte polizze tale estensione [illegible] gratuita, ma per massimali modesti: 500 mila o un milione [illegible] lire di fattura dell'idraulico. Attenzione anche alla «franchigia», che può essere [illegible] 50 mila lire o più per ogni ricerca. Naturalmente il tetto [illegible] copertura può risultare più elevato, ma anche il premio di polizza risulterà di conseguen[illegible] maggiorato.

I [illegible] NON [illegible] Se, per esempio, lasciamo il rubinetto dell'acqua aperto, con successiva otturazione dello scarico, l'acqua che danneggia altri condomini non rientra nella «globale». [illegible] la copertura non scatta neppure se si stacca lo scarico della lavatrice. Per avere anche questa garanzia [illegible] indispensabile stipulare la polizza denominata del «capofamiglia».

[illegible] INUTILI. Pur essendo il fabbricato assicurato con polizza incendio o, meglio ancora, [illegible] la «globale», chi accende [illegible] mutuo ipotecario o fondiario è [illegible] a stipulare [illegible] seconda assicurazione. Infatti, la polizza [illegible] viene stipulata quasi sempre dall'amministratore pro tempore, a nome e per conto dell'intero condominio. Mentre [illegible] banca (o l'ente erogatore del mutuo) esige dal cliente una polizza con tanto di vincolo da parte della compagnia la quale, nell'ipotesi di un incendio (o scoppio), si impegna a risarcire l'istituto fino alla concorrenza del [illegible] credito.

Quindi, anche se già esiste la «globale», chi vuole ottenere un mutuo deve accendere una polizza a parte, [illegible] così per pagare due contratti di assicurazione per il medesimo rischio, giacché difficilmente può essere emessa un'appendice estensiva al mutuo della «globale».

QUANTO COSTA LA [illegible] Cominciamo col dire che, trattandosi di un mercato libero, ogni compagnia applica tassi di proprio gradimento, tenendo anche conto del rapporto premi-sinistri. Il solo rischio incendio comporta, in genere, la spesa di [illegible] lire per ogni milione assicurato. Per la «globale», invece, il costo sale attorno alle 600 lire per milione: le variazioni di costo dipendono anche dalle garanzie pretese: infatti, un tetto di copertura di 300 milioni per [illegible] fabbricati» comporta una spesa certamente inferiore rispetto ad un tetto di un miliardo. Lo stesso per quanto riguarda la ricerca dei guasti: più elevato [illegible] il massimale e mini[illegible] franchigia, più consistente risulta il premio.

[illegible] DOPO IL [illegible] Dopo ogni denuncia [illegible] sinistro l'impresa può disdire la polizza. L'annullamento può essere fissato per la prima scadenza annua, oppure in certi termini previsti dal contratto. Se la disdetta [illegible] a breve termine, la società rimborsa il premio pagato e non usufruito. Ovviamente, il risarcimento cui si riferisce la disdetta viene fatto regolarmente. In molti casi la polizza può essere rifatta con la stessa compagnia pagando, naturalmente, un premio più elevato o, magari, accettando l'introdu[illegible] di limiti risarcitori. Per l'assicurato, [illegible] contrario, [illegible] possibilità [illegible] annullare anticipatamente non è consentita.

Pur non esistendo, come av[illegible] per le auto, lo scatto del «malus», che determina l'incremento del costo dell'assicurazione, una certa attenzione viene prestata [illegible] assicuratore alla proposta che gli viene fatta: può accadere che, a conoscenza dei numerosi [illegible]nistri denunciati, questi esiga franchigie elevate e tassi consistenti, oppure rifiuti addirittura l'assunzione del rischio.

[illegible] Come è noto, il marciapiede che circonda l'immobile non deve creare insidie a chi lo percorre a piedi. I maggiori rischi si manifestano durante le nevicate. Salvo casi particolari (ad [illegible]pio, che la caduta di neve sia avvenuta in piena notte e che, proprio per questo motivo, non sia stato possibile rimuoverla), il passante che [illegible] rompe [illegible] gamba per uno scivolone sul marciapiedi ghiacciato può chiedere il risarcimento dei danni [illegible] proprietario dell'immobile, specie [illegible] ciò avviene in città dove l'amministrazione civica impone tassativamente l'obbligo di tenere sgombro da insidie il marciapiede.

Nelle polizze standard, questo rischio non è quasi mai coperto, per includerlo è bene chiedere alla società apposita estensione. Non è detto, però, che questa richiesta venga [illegible]cettata.

[illegible] Le cronache, [illegible] volte, riportano notizie su scoppi o incendi dovuti ad atti vandalici (opera del crimine organizzato o del terrorismo politico). In simili eventi, [illegible] compagnia [illegible] risarcisce, salvo che nel contratto vi [illegible] esplicita estensione.

Altra garanzia possibile è quella del «fenomeno elettri[illegible]»: pagando una differenza di tariffa si possono coprire i danni, ad esempio, all'impianto del citofono oppure a quello dell'illuminazione dell'androne, delle scale e dei locali sottostanti (cantine ecc.).

Esistono anche polizze non legate alle globali, [illegible] la cosiddetta «tutela giudiziaria»: se un condomino non rispetta le scadenze, per esempio, delle rate di riscaldamento o di altri oneri, la compagnia che presta questa assicurazione si accollerà tutte [illegible] spese di patrocinio e di giudizio. E' interessante notare che il legale potrà essere scelto dall'assicurato, vale a dire dall'amministratore. Queste polizze importano costi [illegible] modesti, [illegible] tariffa varia a seconda del numero dei condomini.

LE CASE [illegible] Quando la casa è [illegible] tipo prefabbricato, e la parte costruita è in legno (anche [illegible] tipo ignifugo), la tariffa prevista sale di molto rispetto a quella costruita tradizionalmente (vedi tabella). [illegible] può trovare la compagnia che applica il tasso di 3 mila per milione e quella che [illegible] esige 6 mila. Questo perché, sostengono le imprese, il rischio di incendio [illegible] più probabile. Naturalmente vi sono società (specie quelle che operano in aree dove questo tipo di fabbricato è molto diffuso) che, magari su basi di «convenzione», praticano tariffe meno [illegible].

DENUNCIA DI [illegible] Salvo casi particolari, il condomino dovrebbe sempre denunciare il sinistro mediante lettera raccomandata indirizzata all'amministratore, indicando la data dell'incidente, chi sono i danneggiati e quali precauzione ha preso per evitare l'aggravarsi del danno. A sua volta, l'amministratore segnalerà, nei modi consueti, il fatto alla compagnia di assicurazione. Per finire, è utile controllare la polizza ad ogni scadenza annua, dai valori assicurati alle eventuali modifiche da apporre.

SERVIZI DI [illegible] ALBERTI

Per l'amministratore

C'è una polizza contro i suoi errori

La polizza dell'amministratore è un'assicurazione [illegible] del professionista» che viene venduto - secondo quanto recita la parte introduttiva - all'amministratore «esercente la libera professione di amministratore [illegible] stabili condominiali (art. 1130 del codice civile), con studio in... via... L'assicurato dichiara di essere iscritto alla seguente Associazione di categoria: ... e di svolgere [illegible] propria attività nei modi e nei termini previsti dalla legge».

Il costo di tale contratto è di circa il 18 per mille [illegible] applicare sulla somma degli introiti annui. Le compagnie emettono, di solito, tale polizza per l'amministratore che opera solo per condomini. [illegible] massimale, tenendo conto del tasso anzidetto, è di 500 milioni [illegible] lire. Le garanzie comprendono le sanzioni di natura fiscale, le multe e le ammende inflitte [illegible] clienti dell'amministratore per errori imputabili allo stesso, le perdite patrimoniali [illegible]mente cagionate a terzi, compresi i clienti, nell'esercizio dell'attività professionale descritta nella polizza, svolta nei termini delle leggi che la regolano. Non sono pochi i condomini che, prima di eleggere l'amministratore, esigono che questi sia titolare di apposita polizza.

Estensioni «rc terzi»

Custode coperto anche se fa un lavoro extra

Tra le tante possibilità di copertura assicurativa [illegible] sono anche le estensioni alla «rc terzi». Pur essendo il custode (o giardiniere), ad esempio, regolarmente inquadrato, possono sorgere non pochi problemi in [illegible] infortunio. Se, per ipotesi, al custode viene dato incarico di spostare l'antenna televisiva centralizzata, e nel compiere tale operazione si procura serie lesioni, l'Inail interviene per prestare la dovuta assistenza, inclusa l'eventuale pensione di invalidità, ma avrà facoltà, una volta appurata la responsabilità del datore di lavoro, di rivalersi nei suoi confronti per tutte le spese sostenute, incluse quelle future per [illegible] pensione. Ecco la necessità [illegible] estendere l'assicurazione alla «responsabilità civile operai»: in questo caso sarà la compagnia a rifondere i danni all'Istituto nazionale infortuni sul lavoro.

Non [illegible]: la compagnia dovrà risarcire, in caso di morte del custode, anche gli aventi diritto (moglie, figli). La rivalsa, stabilita dall'articolo 1916 del codice civile, scatta proprio perché il custode non era tecnicamente in grado di svolgere il [illegible] dell'antennista e, per di più, la sua posizione contrattuale [illegible] quella di custode. Questa estensione costa assai poco: il 20% in più del rischio «rc terzi».

«La bella e la bestia» in originale oggi per gli studenti

Fiabe francesi a teatro

La rappresentazione è per gli allievi delle scuole alessandrine
In scena la storia resa famosa dalla pellicola della Walt Disney

ALESSANDRIA. Un'altra produzione firmata «Palchetto stage», l'associazione che propone classici e contemporanei [illegible] teatro e della letteratura in lingua madre, è in scena stamattina al Teatro Alessandrino.

Alle 9, e in replica alle 11,15, per gli studenti delle medie inferiori e dei bienni superiori delle scuole alessandrine, Olivier Gobin, Jean-Claude Leprevost, Lila Makrogianni, Marie Christine Bento e Anne Azoulay, diretti da Odile Cointepas, presenteranno «La belle et la bête» nell'originaria lingua francese.

La notissima fiaba [illegible] madame Leprince de Beaumont [illegible] stata più e più volte rivisitata dalla letteratura e dal cinema - recentissima è la versione cinematografica firmata dalla Walt Disney - e interpretata in svariate chiavi, senza dimenticare quella psicoanalitica, forse grazie anche all'archetipicità della sua trama, che si fonda sull'opposizione di concetti assoluti e basilari come bellezza-bruttezza, realtà-apparenza, punizione-ricompensa.

Infinite [illegible] infatti le possibili interpretazioni della storia del principe che, rifiutandosi di ospitare una fata per l'occasione in sembianza di [illegible] mendicante, si ritrova trasformato in [illegible] mostro ed è poi salvato dalla bella che riesce [illegible] amarlo malgrado il suo aspetto e quindi a compiere il «miracolo» [illegible] ritrasformarlo in un [illegible] umano.

Una foto di scena de «La belle et la bête». L'allestimento della nota fiaba sarà proposto questa mattina in versione originale francese al Teatro Alessandrino

Potenza dell'amore, ma anche un invito a saper guardare [illegible] di là delle apparenze. Una storia insolita, malgrado l'inevitabile lieto fine d'obbligo, che ai giovanissimi spettatori servirà anche, come le altre produzioni [illegible] «Palchetto», ad avvicinarsi al teatro e ad imparare in modo divertente nuovi vocaboli e modi di dire in francese.

Dopo lo spettacolo, poi, gli studenti avranno [illegible] possibilità [illegible] dialogare (sempre in francese, naturalmente) con attori e regista, soddisfacendo tutte le loro eventuali curiosità riguardo all'allestimento.

Carla Reschia

ALLA RIBALTA

Il parigino Jean Marie «liscio-jay» al Valentia

Ha scelto «Jean Marie» come nome di battaglia, il disk jockey Gian Maria Guerri, e la spiegazione è semplicissima: le sue radici [illegible] francesi, per parte di mamma. E allora via libera a quel piccolo vezzo [illegible] internazionalità, in [illegible] campo dove a farla da padroni so[illegible] soprattutto gli pseudonimi d'impronta anglosassone.

Della «banlieue» parigina il dj Jean Marie non ricorda molto: a due anni i genitori, per ragioni di lavoro, fecero rotta su Acqui. Così tra la vecchia gloriosa sala dell'Olimpia e il sempreverde Palladium [illegible] giovane Gian Maria si scoprì [illegible] passione per la musica. «A dire il vero, quella passione me [illegible] [illegible] trovata molto presto nel sangue - racconta l'interessato - il non[illegible] aveva girato [illegible] mondo suonando sulle navi e si era dedica[illegible] infine all'insegnamento della musica, una volta poggiati definitivamente i piedi a terra. Io mi sono subito sentito [illegible] suo ideale prosecutore».

E' stata un'armonica il primo strumento [illegible] cui si è dilettato [illegible] giovanissimo Jean Marie. «Quindi sono venuti gli anni del Conservatorio - racconta - dedicati allo studio di pianoforte e flauto. Poi il mio pallino è stato anche il sax, al quale mi sono avvicinato come autodidatta». E infine il gran passo alla [illegible]solle del deejay... «Già - ricorda Gian Maria - e penso ancora all'emozione che provai quel giorno dell'82, quando dovetti sostituire al mixer dell'Olimpia un [illegible]ico più anziano che non si era [illegible] bene. Andò tutto liscio: poi arrivarono le serate al Pop corn di Bubbio, alla Pantera Rosa di Acqui, alle Rotonde [illegible] Garlasco...».

Fino all'originale esperienza di adesso, al dancing Valentia, dove Jean Marie conduce ogni giovedì pomeriggio gli «Anni d'argento»: tre ore di liscio dedicato ai meno giovani, che affollano con insospettato entusiasmo il locale valenzano. «E' già [illegible] secondo anno in quest'avventura - racconta divertito Jean Marie - e confesso che, all'inizio, di liscio non m'intendevo granché. Poi, un po' con l'orecchio, un po' con l'esperienza, sono riuscito a conquistarmi la stima del pubblico. E qualche giorno fa il signor Giovanni, il titolare, mi ha confessato che il mio indice di gradimento è più elevato di quello delle serate con orchestra: questa è [illegible] bella soddisfazione».

Cresciuto nel momento di massimo fulgore del funky, Jean Marie attinge al reperto[illegible] degli Anni 70 soprattutto nelle serate estive, quando diventa protagonista di feste patronali e balli a palchetto, soprattutto nel Cuneese, dove è piuttosto conosciuto: «"You and I" dei Delegation è il mio cavallo di battaglia - dice, entusiasta - e per favore non parlatemi [illegible] underground».

Brunello Vescovi

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.844 Or.: 19,45/22,30 L. 10.000/8000	**Tombstone** di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western
Ambra Tel. 252.079 L. 8000 (posto unico) Or.: 20/22,15	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible]
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,20 L. 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240. Ore 21,30 L. 5000 (riservato soci Gruppo Cinema)	**A Praga** di I. Sellar, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran.-Ingh. '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' Dramm.
Corso Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 Lire [illegible]	**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14 2h Azione
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai [illegible] di 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**[illegible]ci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. [illegible] Rossi, A. [illegible] (It. '93) — Ospiti nel [illegible] di periferia [illegible] una coppia [illegible] crisi, amici e parenti si trovano a dover tirare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]	**[illegible] i ghiacci** di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso
ACQUI T. [illegible]n Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	OGGI CHIUSO
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 21,30 [illegible]	**Schindler's [illegible]** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: [illegible] Lire 10.000/7000	**Rapa [illegible]** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.
Cine [illegible] Tel. 452.061 Or.: 20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**L'amico d'infanzia** di P. Avati, con J. [illegible] III, J. Ortlieb, B. Galper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller
Vittoria [illegible]. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 1[illegible]	**Impatto imminente** di R. Harmon, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [illegible] la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller
NOVI L. [illegible] Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 21,15 Lire 9000 (posto unico)	**[illegible]ler' List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
OVADA [illegible] [illegible]. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 9000 (posto unico)	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
SERRAVALLE S. L[illegible]a Tel. (0143) 62.885 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/4000	NON PERVENUTO
[illegible] [illegible]. 861.328 Ore 20/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) [illegible].124 Ore 21	**Concerto corale**

Allievi del Soliva

Esordienti in concerto a Casale

CASALE. Oggi e domani gli allievi della scuola «Carlo Soliva» suoneranno per gli alunni delle elementari e delle medie. Stamane suonano Andrea Barola, Diego Bardella, Pietro Di Giorgio, Piera Fava, Marta De Philippis, Mattia Papili, Marta Minato, Silvia Prosio, Ivan Gaeta, Elisa Costanzo, Denis Mazzuccato, Sylvie Abele, Erika Benvenuto, Simona Barbano, Matteo Corda, Massimiliano Limonetti, Daniela Demicheli, Elena Andreone. Domani: Alessandra Denicolai, Riccardo Rei, Chiara Ferrera, Katia Servidio, Ruben Bordin, Elena Andreone, Piera Fava, Sylvie Abele, Valentina Barbano, Esther, Christian Ruiu, Patrizia Baldi, Simona Rolla, Michela Leporati, Mirco Cislaghi, Dorian Muci, Patrizia Barberis, Federico Rosso, Fernando Bussi, Marcello Marra, Lucia Ariotti. [s. m.]

Al Conservatorio

Ritmi di danza per le scuole [illegible]

ALESSANDRIA. Ultimo appuntamento del ciclo «Entriamo nella casa della musica», oggi al Conservatorio.

Dalle 9,30, nell'auditorium [illegible] via Parma 1, gli allievi del «Vivaldi» si cimenteranno in «Movimento in musica III», per i bimbi delle scuole alessandrine. L'organizzazione è [illegible] Daniela Carapelli, Angela Colombo, Maria Emma Migliardi, docenti al Vivaldi.

I brani scelti sono di [illegible] presa: marce, mazurche, danze di vario genere; ritmi nitidi e intensi; temi che si ripetono e si rincorrono, di quelli che trascinano cantare a bocca chiusa e a segnare il tempo con i piedi.

Ma grande musica: da Wilconxon, Salzedo, Shostakovic, Bloch, Villa-Lobos, Turina, Brahms, Bartok, Stravinski, Smith, Granados, Schubert e Piazzola. [m. ru.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Fra Praga e la «folle» America

Al Comunale di Alessandria la rassegna organizzata dal Gruppo cinema «Enrico Foà» [illegible] (inizio ore 21,30) propone in sala Ferrero il film «A Praga» di Ian Sellar, che sostituisce [illegible] previsto «Uomini semplici» di Hal Hartley, che sarà programmato giovedì prossimo. A Casale, per «Cinema & scuola» organizzata dal Gruppo cinema [illegible] Poli stamattina alle 10 si proietta «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumacher con Michael Douglas. [r. al.]

BALLO LISCIO

Orchestre e dischi per danzare

Al Palladium music hall di Acqui stasera gli Aloha, «Anni d'argento» oggi pomeriggio al Valentia di Valenza. [r. al.]

[illegible]

Il fascino indiscreto [illegible] Ferrari

Per la prima volta in Italia, grazie [illegible] collaborazione con il Foto team Ferrari club Valenza, il Centro comunale di cultura propone la mostra inedita «Antica, romantica fonderia Ferrari». Carlo Lenti, capo-équipe del sodalizio e vincitore del premio Dino Ferrari, ha avuto il permesso di fotografare in esclusiva la mitica fonderia Ferrari, il reparto che più [illegible] ogni altro conserva il concetto su cui si basava il lavoro di Enzo Ferrari: la capacità e la prevalenza dell'uomo sui macchinari. La rassegna, risultato della fatica di Carlo Lenti, s'inaugura oggi alle 18 e prosegue sino al 15 maggio. [r. c.]

Il ballo liscio trionfa in provincia

I LOCALI

Karaoke, sumo e musica dal vivo

All'Art & fun di via Messaia, a Casale, [illegible] dalle 22 c'è il karaoke: tutti potranno cimentarsi nell'imitazione dei cantanti più famosi. Spettacolo [illegible] [illegible] questa [illegible] al Notturno club di via Donizetti, ad Alessandria. Al Maltese di Cassinasco c'è il «one [illegible] show» [illegible] Paolo Filippone, chitarrista e cantante. Durante la [illegible] sarà possibile degustare diversi tipi di dolci. [r. al.]

ROCK BAND

Continua la sfida al Proxima

Per la rassegna di gruppi rock organizzata dalla discoteca Proxima di Gavi, si sfidano [illegible]sera Ground floor e Gruppo parallelo di Novi e Svam di San Salvatore. La precedente «tappa» è stata vinta dagli Stoned again di Grondona. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. Holt, E. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa [illegible] Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name [illegible] the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla [illegible].** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
[illegible]**STALLO** v. Gallo 5. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via [illegible] 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; [illegible]; 22,25.
[illegible] [illegible] [illegible] Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican.** Regia Alan J. Pakula con D. Washington, J. Roberts. Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. [illegible] **dell'arcobaleno (The Rainbow Thief)** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Venalzio 8. [illegible] Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci [illegible]mentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. [illegible]. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993-94. Vendita bigl. spett. in cart.: **Il flauto magico** (22/4-8/5 rec. straord. fuori abb. il 6/5 ore 20,30); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bigliett. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. [illegible] Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile** di P. P. Pasolini, [illegible] di F. Tiezzi. Bigliett. T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562.
ERBA. Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino in **Esercizi di stile** di R. [illegible]neau, trad. e adatt. di M. Morelli.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Bonjornale Dioi**, film
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Aftermath**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Coppa del mondo**, speciale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Balla [illegible]e**, musicale

Videogruppo
20,30 **Aspettami stasera**, film
[illegible],30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto motori**

Telecity
20,30 **Graffiti bridge**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,10 **Fbi**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
[illegible] **Riuscirà la nostra carovana e...**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Lampada di Aladino**

1,30 **Match music**
2,15 **From beyond**, film

Qui[illegible] [illegible]
20,30 **That secret sunday**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete News**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **Omega syndrome**, film
22,30 **La resa dei conti**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

[illegible] 9 [illegible]
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con...**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Un mago per amico**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. tax**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**

21 — **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

[illegible].P.
20,30 **Cuore fedele**, film
22 — **Charlie**, telefilm
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp Monitor**, replica
0,15 **Crazy show del Coccodè**
1 — **Amarti è la mia [illegible]**, film
2,30 **Ritrovarsi**, [illegible]

[illegible] Canavese
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Quarto potere**, film
22,30 **Sherpas**, documentario
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**, [illegible]
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'[illegible]**
23,40 **Informa 7**
24 — **Switch**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

● Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Eccellenza, Novese e Libarna si contendono la leadership provinciale

Un derby che vale il primato

Intanto il Casale gioca per il prestigio con la pericolante Omegna. La Fulvius in campo a Bassignana con l'Oleggio. Il Monferrato cerca punti a spese della retrocessa Ovada

E' in palio la leadership provinciale nella sfida che domenica oppone la Novese al Libarna: i serravallesi sono avanti di un punto, ma il fattore campo potrebbe essere determinante.

Intanto le due società stanno già facendo i programmi per il futuro. Sfumati i sogni di promozione, il Libarna - che domenica è tornato alla vittoria dopo quattro sconfitte consecutive - dovrà porsi un obiettivo immediato e altri a lungo termine. «Puntiamo, anzitutto, a mantenere il quarto posto, con un [illegible] al terzo, anche se il Caltignaga ha 4 lunghezze di vantaggio e [illegible] pare facilmente raggiungibile - dice il segretario Aristide Canegallo -, inoltre a tenere con noi mister Mino Armienti, per impostare un'altra stagione d'avanguardia».

Non sarà facile mantenersi ai livelli attuali. «Stiamo provando e riprovando i giovani della squadra juniores per valutarne l'effettivo valore - di[illegible] il segretario rossoblù -: la Lega, con le sue normative, punta sui giovani e noi dobbiamo adeguarci».

Un campionato all'insegna della tranquillità per Casale e [illegible] (nella foto un [illegible] dell'incontro dello scorso anno). I biancocelesti puntano a sorpassare in classifica il Libarna

Per domenica, saranno fuori Roveda e Vivarelli, squalificati, ma si tenta il recupero di Ubertalli e Gaggero, infortunati.

In campo biancoceleste, Giancarlo Traverso sta preparando il derby con grande attenzione: «Vogliamo ribaltare il risultato dell'andata, quando vinsero i serravallesi per 1-0. Per ora ho [illegible] giocatori in infermeria, Ardinghi, Meta e Carbone influenzati, ma spero di recuperarli in tempo. E rientrerà sicuramente Spaviero».

Reduci dalla goleada con l'Ovada, i novesi non vogliono tradire le aspettative di un pubblico sicuramente [illegible]. «Sarà dura - anticipa il segretario Giovanni Casu -, per i nostri antagonisti sarà la sfida dell'anno. Avendo fallito l'obiettivo promozione, [illegible] almeno mantenere il primo posto in provincia».

Su questa filosofia si basa il restante campionato del Casale: attestato a metà classifica, gioca soprattutto per il prestigio e per mantenersi alle spalle di Libarna e Novese. Domenica attende la pericolante Omegna. «Noi siamo tranquilli, loro no - com[illegible] il ds Guido Vincenzi - [illegible] i miei ragazzi mantengono la carica attuale, non ci saranno problemi». E' in forse Demartini, per un acciacco alla caviglia ed è annunciata l'assenza del portiere Ciolli.

Anche la Fulvius affida a una tranquilla posizione di centroclassifica le sue restanti ambizioni stagionali. «Domenica però c'è la vice capolista Iris Oleggio e vorremmo toglierci una soddisfazione» dice il presidente onorario Mario Manfredi. La gara si disputerà a Bassignana.

Il Monferrato è l'unica formazione provinciale a non essere ancora [illegible]vo e domenica chiede all'Ovada, oramai retrocessa, il passaporto per restare in Eccellenza. [r. c.]

Allievi: sconfitta la Gaviese, è la quinta vittoria consecutiva

Una Pozzolese da record

Negli Esordienti ancora un successo per la Don Bosco Alessandria che travolge il Gabbiano 11-0. Tra i Giovanissimi il Luciano Eco batte l'Orti 6-1 e resta primo

ALESSANDRIA. Nella decima giornata di ritorno nelle tre categorie gol a grappoli: complessivamente sono state segnate 185 reti nei 42 incontri disputati. Soltanto due partite non hanno avuto regolare svolgimento per impraticabilità di campo: Fulgor-Pro Molare (Esordienti, girone B) e Fulgor-Dertona (Allievi, girone A).

Esordienti. Nel girone A, ancora una vittoria per la capolista Don Bosco Alessandria. La squadra di mister Corrado Bagno ha sconfitto (11-0) il Gabbiano. I risultati: Fulvius-Samp Valenza 1-0; Fulgor Alessandria-Quargnento 0-3; La Sorgente Acqui Terme-Aurora Al 2-3; Solero-Quattordio 0-7; Occimiano-Dertona 5-0. Ha riposato il Monferrato. Nel girone B, Don Bosco ed Orti si sono aggiudicate i derby cittadini, rispettivamente contro l'Europa (4-0) e il Luciano Eco (sconfitto per 3-0). Negli altri incontri: Aurora Al-Castellazzo 1-1; Dertona-Ovada 4-0; Boschese-Novese 0-3. Ha riposato l'Arquatese. Nel girone C, è finita in parità (1-1) la sfida fra la Novese e la capolista Valenzana. Gli altri risultati: Dertona-Carrosio 1-2; Libarna-Leone Dehon Spinetta Marengo 0-8; Arquatese-Pozzolese 2-0; Fulvius Valenza-Viguzzolese 0-3; Castelnovese-Aurora Pontecurone 7-0. Ha riposato il Sale.

Giovanissimi. Nel girone A, gli alessandrini del Luciano Eco si sono imposti per 6-1 contro l'Orti, rinforzando il primato in classifica. I risultati: Fulvius-Castellazzo 2-0; Dehon-Ovadacalcio 3-0; Monferrato-Samp Valenza 0-4; Fulgor Alessandria-Don Bosco 0-5; La Sorgente-Europa 4-0; Occimiano-Quargnento 0-0. Nel girone B, terza vittoria consecutiva per il Sale a spese della Gaviese, superata [illegible] il punteggio di 3-0. Risultati: Dertona-Carrosio 2-0; Novese-Carbonara 7-0; Libarna-Audax Orione Tortona 1-5; Pozzolese-Castelnovese 4-1; Cabella Ligure-Viguzzolese 1-2; Boschese-Arquatese 0-18.

Allievi. Nel girone A, 1-1 nel big match della giornata fra gli acquesi della Sorgente e il Felizzano. Gli altri risultati: Monferrato-Novese 2-2; Fulvius-Occimiano 5-0; Luciano Eco Alessandria-San Carlo 4-1; Samp-Europa 5-3. Ha riposato l'Orti.

Nell'altro raggruppamento, la capolista Pozzolese (2-1 in trasferta contro la Gaviese) ha ottenuto il quinto successo di seguito. Gli altri risultati: Viguzzolese-Dehon Spinetta Marengo 0-0; Aurora Pontecurone-Monferrato 3-2; Audax Orione Tortona-Libarna 0-2; Castellazzo-Fulvius Valenza 3-1; Castelnovese-Boschese 2-3. Ha riposato l'Arquatese.

Roberto Gelato

Domenica sono state segnate 185 reti

SPORT FLASH

PANATHLON

Atleti e dirigenti ricevono le onorificenze del Coni

Stasera al circolo Canottieri di Alessandria il Panathlon club consegna agli atleti e dirigenti le onorificenze del Coni per il '92. Medaglia d'argento a Luciano Malovini (arciere), di bronzo a Lucia Panico, Monica Pierugia, Viola Poggio (pure arcieri), Laura Bordini (motonauta) e Luigi Guido (judoka). Stella d' argento a Libero Fe[illegible]ris, consigliere Federbocce, e alla Imes Edm Audace Robur. Stella di bronzo a Giuseppe Ballardini (rugby), Bruno De Bernard (volley) e a Gs Acqui volley. [b. v.]

VOLLEY

Junior Casale in finale con Castellazzo e Acqui

La J[illegible] Spendibene Casale è la prima finalista del campionato provinciale allieve di volley. Ha superato il Valenza. In finale affronterà la vincente tra Castellazzo e Acqui. [m. d.]

Ora si attendono i risultati dei recuperi. Il punto sugli altri campionati

Serie C, in tre superano il turno

Sono: Familiare, Soms Belforte e Serravallese

Si giocherà anche il 25 aprile

Tre squadre hanno già superato la prima fase del campionato di C: Familiare Alessandria, Soms Belforte e Serravallese. A queste si aggiungeranno le formazioni che emergeranno dai recuperi del [illegible] aprile e del 7 maggio: Carrosio-Marchelli Ovada, Gaviese-Madonnina e Nuova Boccia contro la vincente di Bocciofilo-Stazzanese.

Nella coppa «Città di Nizza», categoria A, la Boccia Acqui può festeggiare un ottimo risultato di squadra, con Ballatore-Mangiarotti al posto d'onore, Notti-Ressia terzi e Zoppa-Novero al quinto posto.

Nella seconda prova del campionato interprovinciale femminile, Fernanda Marcolongo (Belvedere Valenza) ha vinto la finale contro l'astigiana Maria Odello. In campo giovanile, La Casetta di Alessandria si è classificata decima all'Arcipopolo di Casale, nel campionato italiano Ragazzi per società.

De Grandis e Chiappino del Csc Alessandria si sono imposti al circolo Ilva di Novi, davanti a oltre 70 coppie di categoria C; alle loro spalle Gaggero e Grosso della Soms Belforte e Parodi-Vicinelli della Stazzanese.

Per la categoria D, zona A, i felizzanesi Audano, Negri e D'Angella hanno dominato la selezione per gli italiani di terne, disputata a Valenza: anche Raiteri, Olivieri e Zini della Belvedere (secondi) accedono alla fase finale che si disputerà alla Familiare il 28 e il 29 maggio.

Sabato ad Arquata e a Cassine [illegible] di scena le categorie giovanili, mentre domenica alla Familiare ci sarà una prova di selezione per gli italiani di coppia, categoria C. Al Csc Felizzano e ad Arquata tocca invece ai boccisti di D. Giocatori in campo anche il 25 aprile, a S. Michele (gara femminile), a Valenza (coppie, categoria C) e a Ovada (coppie, categoria D). [b. v.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 21 Aprile 1994 - Anno 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I giudici hanno accolto il ricorso della società romana che era stata esclusa dalle trattative

Casinò, il Tar dà ragione a Finoper

Possibile il commissariamento della casa da gioco

AOSTA. La Finoper ha vinto, il Tar della Valle d'Aosta ha accolto il [illegible] l'esclusione dall'«appalto» per la gestione del Casinò di Saint-Vincent. La società romana era stata esclusa dalle trattative per un giudizio negativo espresso dalla speciale commissione regionale composta anche da tre esperti di economia. Finoper per loro non aveva le carte in regola, quindi passò soltanto la Sitav, che gestisce le roulette valdostane fino dal 1947.

La causa davanti ai giudici amministrativi si è svolta il 23 marzo, ma soltanto ieri il Tar ha sciolto la riserva, ha comunicato la sua decisione alle parti e a maggio depositerà la sentenza. Per i giudici la Regione ha seguito criteri [illegible] soddisfacenti» di valutazione e la speciale commissione non ha motivato a sufficienza l'esclusione di Finoper. La bocciatura della società concorrente della Sitav derivava anche da un'insufficiente documentazione e da una non solida consistenza patrimoniale.

Su entrambe le valutazioni il Tar si è dichiarato in disaccordo. Il presidente Tommaso Alibrandi spiega: «La Finoper lamentava il fatto di non aver potuto esibire altri documenti. E, secondo noi, ha ragione, la [illegible] poteva infatti darle altro tempo». E sulla consistenza patrimoniale della società romana? «A [illegible] non risulta - risponde ancora il presidente del Tar - che sia carente. Ha aperture di credito importanti. Noi abbiamo giudicato i documenti esibiti».

La sentenza [illegible] preparata dal consigliere Mario Arosio, poi firmata dal presidente e dall'altro consigliere, Vincenzo Farina. Ora che [illegible] accadrà per la gestione del Casinò? Risponde ancora Alibrandi: «La Regione può decidere come vuole, una sola cosa non può fare, escludere Finoper da una nuova gara. Sia chiaro che il Tar non può e non deve valutare le scelte di sostanza, deve verificare se le procedure hanno seguito i criteri di legge. E in questo [illegible] ci sono stati errori di procedura».

La storia infinita del Casinò non si smentisce. Ora la Regione può impugnare la sentenza del Tar davanti al Consiglio di Stato. E' tuttavia impensabile che la sentenza definitiva venga pubblicata entro giugno, data di scadenza della proroga di gestione alla Sitav. Proroga che [illegible] ha ribadito ieri il presidente della giunta Dino Viérin «non verrà rinnovata». Il presidente ha aggiunto: «[illegible] questa e la decisione del Tar faremo una riunione di maggioranza, ci confronteremo anche con i sindacati per definire una linea d'azione comune».

La proroga scade a fine giugno, quindi la strada obbligata è il commissariamento della casa da gioco. Non ci sembrano [illegible] alternative, a meno che la Regione non rinunci alla [illegible]tenza d'appello e nel contempo riesca a rifare una gara d'appalto e decidere a chi affidare le roulette. Un «decisionismo» difficile però da seguire perché potrebbe ricorrere al Consiglio di Stato la Sitav e qualora la seconda e definitiva sentenza dia ragione alla società che gestisce oggi le roulette la vicenda sarebbe di nuovo da ripercorrere per intero. [e. mar.]

Da sinistra, il presidente Tommaso Alibrandi del Tar che ha accolto il ricorso Finoper e l'ingresso del Casinò de la Vallée a Saint-Vincent

PROTESTA DEGLI EDILI

Delegazione in Regione

Ieri pomeriggio, una delegazione [illegible] guidata da Federico Jacquin (nella foto) è andata in Regione per protestare contro la crisi nel settore. SERVIZIO A PAGINA 41

Cervinia, il sostituto procuratore Carmine Esposito ha ordinato accertamenti

Perizia per i terreni sott'accusa

Secondo gli inquirenti, il piano regolatore del Comune di Valtournenche sarebbe stato modificato in modo «sospetto» per rendere edificabili alcune [illegible] Lo scopo: favorire i proprietari oppure gli acquirenti dei lotti

AOSTA. Una delibera di giunta che modifica il piano regolatore, [illegible] «franosi» che d[illegible] edificabili (quindi vengono rivalutati), un esposto alla [illegible] che segnala irregolarità nel modo in cui è [illegible] gestita la vicenda in Regione. Per il sostituto procuratore Carmine Esposito sono elementi rivelatori di un «abuso a scopo patrimoniale», l'ipotesi di [illegible] con cui sono iscritti nel «registro degli indagati» gli [illegible] componenti [illegible] giunta regionale dell'89. Per questo il magistrato ha anche nominato un perito per accertare se il terreno dichiarato edificabile dalla Regione lo sia davvero. Secondo gli avvocati dei politici coinvolti nella vicenda, sono solo «coincidenze. La pratica ha seguito il regolare iter e ci sono clausole nella delibera che salvaguardano la collettività dai rischi di frane».

In particolare, i legali sottolineano il capoverso del documento approvato dalla giunta regionale che recita: «L'approvazione del piano urbanistico di dettaglio è subordinata al preliminare accertamento da parte della pubblica amministrazione dello stato geologico dell'intero ambito territoriale». «Gli [illegible] tamenti fatti a suo tempo avevano stabilito che una parte del terreno esaminato era edificabile - spiega il sindaco di Valtournenche, Antonio Carrel -. La Regione ha deciso più o meno in questi termini. Non ricordo con esattezza, sono passati quasi 5 anni».

La delibera è [illegible] approvata il 27 luglio dell'89 dalla giunta presieduta da Augusto Rollandin: Renato Faval (assessorato al Turismo), Augusto Fosson (Lavori pubblici), Angelo Lanièce (Sanità), Ilario Lanivi (Industria), Joseph César Perrin (Agricoltura), Dino Viérin (Pubblica Istruzione) e Ugo Voyat (Finanze). Perrin, Faval, Fosson e Rollandin sono già stati interrogati dal magistrato. La perizia ordinata dal sostituto Esposito dovrà stabilire se la delibera è servita per fare un «favore» a qualcuno: l'ipotesi di abuso patrimoniale d'ufficio potrebbe significare che l'approvazione di quel piano regolatore ha avvantaggiato in modo «sospetto» i proprietari dei terreni o chi li ha venduti a prezzo maggiorato perché edificabili. Gli inquirenti, però, non fanno [illegible] altri possibili «indagati».

«Ho la coscienza a posto. I tecnici mi diedero un parere sulla base del quale fu istruita la delibera portata in giunta. Non altro» spiega Perrin. [c. lau.]

L'ex assessore Joseph Perrin e il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel

Ieri mattina

Tribunale della libertà per Mazzeo

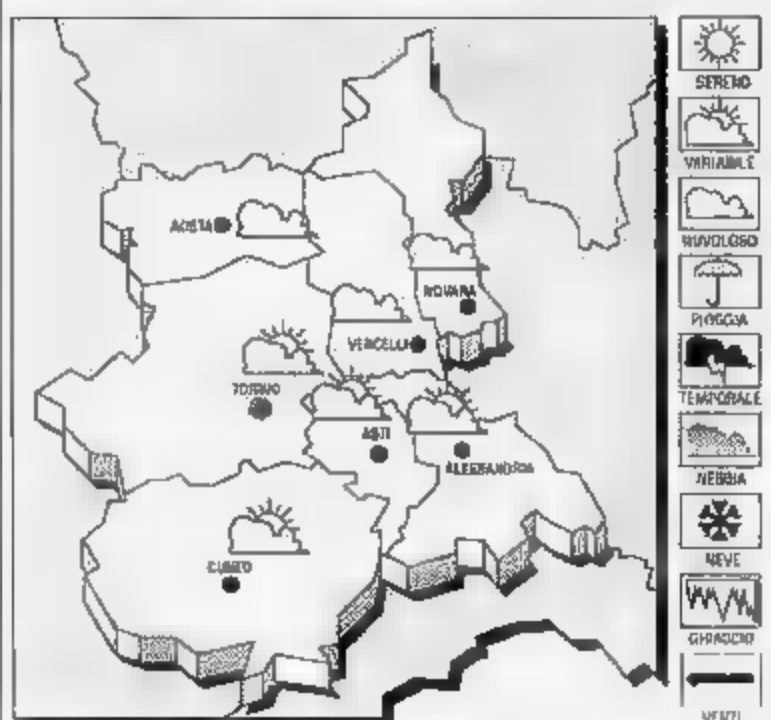
[illegible]. Si è riunito ieri il tribunale della libertà per esaminare il ricorso del direttore del carcere, Salvatore Mazzeo, contro il provvedimento di interdizione dai pubblici uffici (per 2 mesi) deciso dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio su richiesta del sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Nei confronti del direttore Mazzeo, gli inquirenti avevano ipotizzato il reato di abuso d'ufficio e favoreggiamento in [illegible] l'onorevole Luciano Caveri. Il parlamentare [illegible] entrato nel reparto d'isolamento per «salutare» il compagno di movimento Ugo Voyat, arrestato per la vicenda della ristrutturazione della Porta Praetoria. Il comandante delle guardie carcerarie [illegible] fatto rapporto alla magistratura che aveva avviato l'inchiesta. Ap[illegible] ricevuto [illegible] degli accertamenti dei giudici, Mazzeo [illegible] avvertito Caveri che si era presentato in procura per chiarire la sua posizione.

BASKET PROMOZIONE

Uap, prima sconfitta

L'Union Uap Assurances allenata da Gaetano Porceddu (nella foto) ha subito la prima sconfitta stagionale durante i playoff della Promozione. SERVIZIO A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili [illegible] precipitazioni che saranno nevose oltre i 1500 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Attenuazione [illegible] nuvolosità

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 14; min: 9; media: 12

UN ANNO FA
Max: 22; min: 5; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,8; Asti 13; Alessandria 16; Vercelli 15; Cuneo 11; Novara 15.

Cimitero

Sospesa la protesta dei custodi

AOSTA. Ha vinto la linea dura: i tre dipendenti del cimitero di Aosta hanno ottenuto, per la prima volta nell'attività di custodia, il riconoscimento ufficiale dell'orario con un ordine di servizio predisposto dal dirigente del 1° settore, Cesare Roullet. E' rientrato quindi il rischio che il cimitero rimanga chiuso nei fine-settimana. «Siamo disposti a sospendere la protesta - dichiara Annamaria Pellu, responsabile di categoria della Cisl - in una prospettiva di applicazione corretta delle normative di polizia mortuaria e contrattuali relative ai lavoratori inquadrati nel [illegible] livello».

La tabella oraria risulta, pertanto, composta di 36 ore lavorative settimanali, così ripartite: dalle 8 alle 17, tutta la settimana, per il periodo invernale; dalle 8 alle 18, nel mese di aprile e dalle 8 alle 19 durante l'estate. Inalterati, invece, da parte del dirigente, gli avvisi di ricorso alla Magistratura in caso di variazione dell'orario.

La denuncia è dei parenti di Guido Saba e Giorgio Elter, uccisi dai neonazisti nel 1944 a Ponte Suaz

«Il cippo dei nostri martiri è abbandonato»

La lapide è ormai coperta da immondizie e erbacce

AOSTA. «Dov'è il presidente dell'Anpi, Giulio Dolchi? Dopo la farsa della deposizione dei fiori al cippo dei martiri Guido Saba e Giorgio Elter, organizzata, [illegible] l'altro, dopo l'interessamento di alcuni organi di informazione, il piccolo sepolcro è ancora nascosto dietro il muraglione della Cogne, in [illegible] a immondizie e erbacce, in uno stato di abbandono, a distanza di un anno dalla denuncia.»

Renato Saba, nipote [illegible] ragazzo di [illegible] anni, trucidato dai nazifascisti al Pont Suaz nel 1944, ha parole di indignazione verso quelle autorità che, secondo lui, oltre a non mantenere le promesse di sistemazione della lapide fatte ai famigliari all'avvio dei lavori dell'autostrada, ad [illegible] terminata, almeno in quel preciso punto, [illegible] si sono premurati di ricomporre il cippo nell'area originale. Esprime lo stesso disorientamento il fratello di Giorgio Elter, Giulio che, rivolgendosi al presidente dell'Anpi, chiede i motivi delle promesse disattese. «In una lettera - prosegue Saba - avevo manifestato senza mezzi termini la mia sfiducia verso alcuni rappresentanti politici che, come hanno confermato Giulio Dolchi, Giulio Fiou e Bruno Ferrero, con il loro comportamento, ostentano premure fittizie, davanti ai riflettori e microfoni televisivi. Siamo arrivati alla festa simbolo, il 25 Aprile, la Liberazione, e quel significativo monumento continua a essere dimenticato in maniera indegna».

L'area sterrata vicino alla Dora, che ha ospitato per quarant'anni la croce a ricordo di due giovani vite spezzate dall'inutile odio delle barriere ideologiche, è stata trasformata in parcheggio di veicoli di ogni tipo, la cui rimozione dovrebbe essere immediata, se non altro per una questione estetico-ambientale.

«Una catena umana attraverserà lo spazio che intercorre tra l'attuale dislocazione del sepolcro alla originale sistemazione per sensibilizzare gli organismi responsabili a restituire una giusta dignità a questi ragazzi, simbolo di un assurdo martirio». E' l'iniziativa che il circolo politico-culturale, «Risorgimento civile» concretizzerà la mattina del [illegible] Aprile, data in cui dal palco di piazza Chanoux «il presidente dell'Anpi, il sindaco e altre autorità - commentano i rappresentanti del circolo - pronunceranno altisonanti discorsi di commemorazione». [s. l.]

25 APRILE

I progressisti valdostani

«La data del 25 aprile assume oggi un significato particolare. Molti sentono il pericolo che quello che tanti anni fa fu conquistato venga disperso». A dirlo sono le forze progressiste valdostane, che invitano «tutti i cittadini valdostani a partecipare alle diverse manifestazioni organizzate nella regione». Per i progressisti «la libertà di pensiero, di organizzazione, di diffusione delle idee sono tra i valori fondanti della nostra Repubblica. Durante il fascismo questi valori furono negati». E ancora «La Valle d'Aosta partecipò con grande generosità alla Liberazione. Nella primavera del 1944 ricorre il 50° della morte di Emile Lexert e Emile Chanoux». I progressisti valdostani [illegible] convinti che non si devono riaprire vecchie ferite ma è necessario affermare che c'è qualcosa che non si discute: la democrazia [illegible] unico terreno sul quale si deve [illegible] battere, oggi, la battaglia politica per il rinnovamento del Paese».

Dura protesta della categoria ieri pomeriggio durante i lavori del Consiglio

Gli edili insorgono in Regione

Sono state chieste le dimissioni dell'assessore ai Lavori Pubblici Bruno Ferrero, che ha risposto con un «no ai comitati che dettano condizioni». Il presidente Jacquin: «Il nostro settore è al collasso»

AOSTA. Tra le imprese edili valdostane e l'amministrazione regionale è [illegible] g[illegible] aperta. Nel mirino degli edili è soprattutto l'assessorato dei Lavori Pubblici e [illegible] suo titolare Bruno Ferrero, al quale la categoria ieri ha chiesto le dimissioni. Dimissioni che Ferrero ha sdegnosamente respinto con un secco «"no" ai comitati che vogliono dettare alla Regione le condizioni, quasi fossero Soviet degli imprenditori».

Ferrero ha detto un altro [illegible] deciso «alla posizione degli imprenditori edili che vogliono caricare sulla Regione la colpa di tutti i mali di cui soffre il settore». «Sì» invece di Ferrero «a un confronto corretto con gli imprenditori edili coinvolti in una crisi che esiste, che è drammatica e che deve trovare soluzioni. Ma deve essere un confronto nel quale le parti assumano ognuna le proprie responsabilità e [illegible] nell'ambito delle proprie competenze».

Il settore edile in Valle comprende circa 400 imprese [illegible] una forza lavoro di 6000 unità, indotto compreso. Federico Jacquin, presidente degli edili valdostani, ieri a palazzo regionale era spalleggiato da una delegazione foltissima di imprenditori. Non è uscito per niente soddisfatto dal colloquio con il presidente della giunta Dino Vi[illegible] e l'assessore Ferrero. «Il settore edile è sull'orlo del collasso - spiega -. Ci [illegible] aziende che stanno per fallire, più che per la mancanza di commesse per [illegible] lungaggini burocratiche. La situazione [illegible] ormai insostenibile e non avvertiamo da parte delle autorità regionali la giusta tensione per risolvere questa difficile situazione».

Jacquin, che dall'incontro è uscito con «l'impegno che venerdì la giunta discuterà la crisi delle imprese edili e darà una risposta sulle iniziative future», valuta positivamente «le ultime iniziative messe in [illegible] dalla giunta regionale per andare incontro alle difficoltà del settore. Ma i tempi burocratici restano infiniti, i pagamenti tardano [illegible] gli appalti [illegible] bloccati. E' [illegible] questo versante che deve intervenire la Regione». [a. c.]

Un cantiere ad Aosta. La categoria degli edili della Valle d'Aosta lamenta la grave crisi del settore

Il presidente della giunta Dino Viérin

Bruno Ferrero, assessore regionale

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]VISE

Scontro sulla statale, giovane donna ferita

Scontro fra due auto ieri mattina sulla statale 26, all'incrocio con [illegible] strada per Avise. Laura Occhiali, [illegible] anni, abitante [illegible] La Thuile, era alla guida della sua «Panda». La giovane, proveniente da Courmayeur, doveva svoltare verso Avise. La «Panda» è stata urtata dall'Opel «Kadett» proveniente dalla direzione opposta [illegible] guidata [illegible] Fabio Grange, [illegible] anni, abitante a Nus. Lo scontro è accaduto alle 8,10. Laura Occhiali ha riportato lesioni guaribili in 5 giorni. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Aosta. Ieri mattina, in un altro incidente stradale accaduto a La Salle, è rimasto ferito un automobilista, Oscar Sandrini, che guarirà in 20 giorni.

AOSTA

Eletto il nuovo direttivo dell'Alliance francaise

L'Alliance francaise de la Vallée d'Aoste ha rinnovato le cariche direttive per [illegible] prossimo triennio. Il presidente è Maité Genevoix, il vice-presidente Adriana Viérin, il segretario Roberto Mirteto, il vice-segretario Paolo Di Nicuolo e infine il tesoriere [illegible] Elettra Crocetti.

AOSTA

Sarà [illegible] Trento [illegible] mostra di Dorino Ouvrier

Domani sarà inaugurata a Trento [illegible] saloni dei servizi culturali Santa Chiara la mostra «Gente di legno» del famoso scultore valdostano Dorino Ouvrier. L'esposizione resterà aperta fino al 7 maggio.

[illegible]

Regione, quasi 900 milioni alle Ferrovie

L'amministrazione regionale ha deciso di stanziare 875 milioni alle ferrovie dello Stato. E' la prima rata della cifra annua (che ammonta [illegible] 3 miliardi [illegible] 500 milioni) da corrispondere per avere un migliore servizio nell'ambito del «contratto di servizio» firmato all'inizio dell'anno.

PONT [illegible]

Un ciclo di proiezioni sulle «Terre lontane»

La commissione di gestione della biblioteca comunale organizza [illegible] ciclo di video proiezioni dedicate alle «Terre lontane». I filmati sono curati dai «viaggiatori» valdostani Daniele Bernini e Roberto Mazzanti. La rassegna inizierà domani alle 20,30 con un video dedicato alla «Cina non Cina. Sulle tracce dell'antica via della seta». Venerdì prossimo il tema sarà «Il grande Est. Appunti di viaggio sulla via delle spezie». Il ciclo [illegible] concluderà [illegible] una serata dedicata alle «Province di frontiera. Viaggio tra gli eredi di Alessandro Magno e i guerriglieri afghani».

Polizia municipale

[illegible] per [illegible] [illegible] organico

AOSTA. In questi giorni anche i brigadieri della polizia municipale rivendicano l'adeguamento della pia[illegible] organica.

In un comunicato, indirizzato agli organismi dirigenziali dell'amministrazione comunale [illegible] responsabili di categoria dei sindacati, espongono «la situazione di rilevante disagio in cui [illegible] costretti ad operare, minacciando [illegible] rifiutare, - continua il documento - [illegible] partire dal 1° maggio, altre mansioni di controllo e di adeguarsi, invece, agli incarichi loro attribuiti dalla pianta organica».

Con la presenza di soli cinque brigadieri in servizio, [illegible]ziché otto, [illegible] prevede la struttura della polizia municipale, si determinano pesanti problemi [illegible] sostituzione nei [illegible] di malattia, riposo e ferie.

Infine il preannunciato trasferimento di un brigadiere in un altro settore dell'amministrazione e il distaccamento di un secondo graduato acuiscono le difficoltà operative in cui si dibatte il settore.

LA VALLE IN TV

L'avventura protagonista del programma «I cervelloni» di Rai1

La «Balulle» sul Monte Rosa

E' un'enorme palla che ospita all'interno una persona [illegible] che rotola dalle montagne usata da un pilota aostano. Le riprese sono state realizzate nei giorni scorsi

GRESSONEY. Nello Charbonnier dalle mongolfiere alla «balulle». Il pilota aostano del «Club aérostatique Mont Blanc» e la sua équipe hanno usato un originale «mezzo di trasporto»: un'enorme palla, che ospita all'interno una persona [illegible] che può rotolare dalle montagne. E' stata nominata «balulle».

La palla «magica» sarà la protagonista della prima puntata del programma televisivo «I cervelloni», che Raiuno manda in onda oggi alle 20.30. Le riprese sono state realizzate nel comprensorio sciistico del Monterosaski.

La «balulle» per l'occasione sarà «pilotata» da Nello Charbonnier. La grande «palla magi[illegible]» rotolerà dalle pendici del Monte Rosa, «sorvolerà» baite e alberi, attraverserà piste di sci e torrenti, per arrivare poi [illegible] Gressoney. Il «percorso» della pazza avventura di Nello Charbonnier verrà proposta ai telespettatori de «I cervelloni». La «balulle» è nota per l'animazione di località turistiche. [sa. b.]

La «balulle» di Nello Charbonnier, pilota del «Club aérostatique Mont Blanc»

Su Rai3 un filmato dedicato allo scultore Giovanni Thoux

Le «leggende scolpite»

Immagini del famoso artista valdostano al lavoro, accompagnate da musiche e dissertazioni. Saranno presentate tutte le opere più importanti dell'autore

AOSTA. La macchina [illegible] presa accarezza le figure scolpite nel legno, passa da [illegible] all'altro, [illegible] isola [illegible] le raccorda, crea una sca[illegible] narrativa [illegible] quello che [illegible] un unico quadro d'insieme.

Poi in dissolvenza si passa alle mani dello scultore che toc[illegible] il legno, lo sfiorano lo incidono [illegible] colpi brevi [illegible] decisi. Infine si va alla memoria storica, ai capitelli [illegible] chiostro di Sant'Orso, al Medioevo, che scorre liberamente da essi alle creazioni di Giovanni Thoux.

[illegible] apre così «Leggende scolpite nel legno», il filmato dedicato allo scultore valdostano, diretto da Antonio Ficarra per la sede Rai regionale, in onda, questa sera, alle 19,45 su Rai3.

Thoux è ormai notissimo. Ficarra ne racconta l'ispirazione visionaria, accompagnandoli con dotte dissertazioni, musiche sottili e allusive (quelle [illegible] Meredith Monk, Harold Budd, Sheila Chandra), immagini dell'artista al lavoro. Scorrono così opere celebri come «Il bosco incantato», «Il cerchio magico», «I due re», «Lo rôy», «La borna de la Faye», «Il tesoro di Gralnes», «Le streghe di Dondena», «La fata bella ma cattiva», «L'ebreo errante», «Uno strano pellegrino». E come dice la voce fuori campo «da sempre chi ricorda rimpiange un tempo migliore del presente. Chi vive è dominato dal tempo. Chi racconta, cattura [illegible] tempo e lo ammaestra. Perciò è così dolce raccontare». [L. b.]

Il famoso scultore valdostano Giovanni Thoux all'opera nel suo laboratorio

[illegible] LA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Artigiano onesto nonostante tutto

Sono un artigiano che ho avuto la sfortunata idea [illegible] appaltare alcuni lavori per [illegible] Comune di Aosta. Dopo lunghe peripezie inelencabili per motivi di spazio ma documentabili [illegible] ogni momento, chiedo di controllare una parte della contabilità fatta da un tecnico comunale del settore [illegible]. 3. Qui mi accorgo che mi è stata contabilizzata una cifra superiore al dovuto: che fare? Ritenendomi una persona corretta e onesta, invio al Comune una nota di accredito con allegato [illegible] assegno a rimborso. Avvisando quest'ultimo dell'errore da lui commesso, mi sono sentito deriso. Allora: serve essere onesti? Sì e nonostante ciò io continuerò a esserlo.

Demetrio Mafrica, Saint-Christophe

«Ben venga l'ipermercato»

«Ipermercato di St-Christophe, [illegible] della Regione, perché non ci sarebbero stati benefici per l'occupazione». No, non condivido affatto la risposta dell'assessore Mafrica. Primo e limitato nel tempo il danno è per le già disastrate ditte edili locali che perdono così un «pacchetto» di 35 miliardi per la costruzione del complesso. Secondo e duraturo nel tempo è il danno che subiranno le nostre tasche in quanto i nostri operatori commerciali applicano prezzi molto più alti dei negozi [illegible] supermercati piemontesi o della vicina Savoia dove si può ancora fare la spesa risparmiando mediamente il 20 per cento [illegible] quasi tutti i prodotti. Da segnalare anche una sottile «truffa» che viene applicata in qualche grande magazzino della Valle: sullo scaffale è segnato [illegible] prezzo, mentre alla cassa (colpa del lettore ottico?) il prezzo viene maggiorato [illegible] 70-100 lire. Quindi [illegible] parer mio, ben venga in Valle una ditta seria che invogli certi nostri commercianti a trattare con prezzi abbordabili i consumatori e a non ritoccare i prezzi [illegible] ogni inizio di stagione solo perché prevedono un massiccio arrivo di turisti da «spennare». Auguri alla Covim per [illegible] suo ricorso.

Lettera firmata, Morgex

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 588; [illegible]*tro Emergenza* 304 450/304 451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.466
Valtournenche: [illegible] *del* [illegible] (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

[illegible] è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue [illegible] Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Varrand*, *La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, *Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 aprile 1994

Aosta: *Agip*, [illegible] 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalitè; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *IP*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *IP*; **Fénis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **La Salle:** *IP*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *IP*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Esso*; **St-Christophe:** *IP*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *IP*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.[illegible]
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Hervé Vevey; François Gerové; Sara Glarey; Thierry Joly; Ayat Abdel Rahime.

Si sposeranno. Mirko Muraro con Wally Zambellini; Roberto Sapia con Maria Pagani; Ernesto Diemi con Luciana Reggio; Valentino Cop[illegible] [illegible] Lucia Ferraiuolo; Giorgio Avali con Monica Bionaz; Michele Melillo [illegible] Maria Pisano.

Morti. Enrico Berinod, 71 anni, pensionato, Nus; Giselda Benato, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Erminia Béthaz, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Renato Jugiair, 42 anni, impiegato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. L'assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti Elio Riccarand sottoporrà all'approvazione del Consiglio un progetto di legge relativo all'esercizio e gestio[illegible] dei trasporti su autobus. Nell'ambito dei trasporti, la giunta regionale ha liquidato 875 milioni destinati alle ferrovie dello Stato [illegible] il primo tri[illegible].

Verrès. La giunta regionale, nella [illegible] ultima riunione, ha deciso di rinnovare [illegible] convenzione con l'associazione delle guide turistiche valdostane [illegible] assicurare [illegible] visite al [illegible] stello di Verrès. [illegible] spesa è [illegible] milioni 975 mila [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

PRE-ST-DIDIER

In discussione le Terme

Domani alle 21, nella sala polivalente, si parlerà sul tema: «Terme: il punto della situazione». L'incontro è organizzato dal circolo «Risorgimento civile», parteciperanno gli amministratori comunali.

AOSTA

Incontro tra insegnanti

Oggi alle 18 la sala manifestazioni della Regione ospiterà un incontro tra gli insegnanti di educazione fisica delle scuole superiori. Discuteranno [illegible] progetto regionale di organizzare la «Maitrise des sciences et techniques des activités physiques et sportives - Staps».

[illegible]

[illegible] mostra i disegni dei bambini

La galleria d'arte di passaggio Folliez ospita da oggi fino al 10 maggio la mostra intitolata: «Il mondo meraviglioso e fantastico delle fiabe», organizzata dall'Arci. Sono raccolti disegni fatti da bambini delle scuole elementari di Aosta. L'esposizione [illegible] aperta dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

PONT-ST-MARTIN

Conferenza per gli agricoltori

I tecnici del Satessa saranno a disposizione degli agricoltori oggi alle 9,30, nell'ufficio di via Circonvallazione. Si parlerà dei contributi Cee previsti per i metodi di produzione agricola compatibili con l'ambiente.

[illegible]

Conferenza di «Musica [illegible] arte»

Domani alle 21 il salone comunale ospiterà [illegible] conferenza di Maurizio Lanfranco sul [illegible]: «La musica [illegible] la vocalità nelle varie epoche». L'iniziativa è della biblioteca comunale di Saint-Vincent.

AOSTA

Conferenza al vescovado

Oggi alle 20,45, nella sala [illegible] via De Sales, Anna Barocelli-Donna, insegnante torinese di diritto ed economia, parlerà sul tema: «Il valore della persona nella costituzione italiana».

L'INTERVISTA

IL NUOVO ASSESSORE AL TURISMO

Il neoeletto Gino Agnesod, punta al «prodotto Valle d'Aosta»

«La regione va rilanciata»

L'impegno sarà indirizzato soprattutto alla valorizzazione delle località meno note. Un mandato nel segno della «continuità con qualche inversione di rotta»

AOSTA. Gino Agnesod da ieri ufficialmente il assessore regionale al Turismo. In Consiglio regionale, ieri mattina, per quarantaduenne consigliere unionista di Donnas che rimpiazza Ugo Voyat, hanno votato a favore in 27, si sono astenuti in 6, uno ha votato contro e c'è una scheda bianca. Nell'ufficio di presidenza, di cui Agnesod segretario, a rimpiazzare neo assessore è stato eletto giovane consigliere dell'uv, Ego Perron, che ha ottenuto 32 voti 35.

«Avanti nel segno della continuità. Ma anche qualche correzione di rotta». Questo il primo messaggio di Gino Agnesod per indicare quale sarà la linea che ispirerà il suo comportamento.

«Arrivare alle responsabilità di assessorato - ha detto Agnesod, con l'immancabile sigaro le labbra - è un impegno che soddisfa, ma che mette i brividi. Soprattutto in un settore estremamente importante per la regione com'è quello del turismo». «Nello stesso tempo - ha aggiunto - essere assessore permette di realizzare più compiutamente il mandato che mi è stato conferito dagli elettori».

L'impegno che Agnesod ritiene prioritario «anche per proseguire in un'opera già iniziata da chi mi ha preceduto, con un lavoro che ritengo eccellente e da non disperdere, sarà quello di riuscire a rendere concreto progetto di realizzare un "prodotto Valle d'Aosta" e a rendarlo conosciuto e competitivo al massimo».

E per il neo «l'impegno non deve riguardarsre il rilancio soltanto delle località della Valle note al grande pubblico, dell'intero territorio valdostano, che ha in sé le potenzialità per turismo nuovo, capace di soddisfare tutte le esigenze». Per Agnesod «bisogna continuare quella ricerca di nuovi mercati che già Ugo Voyat intrapreso anche, e forse soprattutto, dobbiamo provare a rivolgerci a quel mercato troppo inesplorato che sono le popolazioni delle grandi città italiane». «Città ormai invivibili, ai cui abitanti - dice Agnesod - possibile proporre un turismo fatto soltanto delle grandi montagne, delle grandi stazioni turistiche, ma anche delle zone più nascoste della nostra regione, magari di quella pianura meno fortunata però ha luoghi ricchi di una loro bellezza, differente, non per questo non meritevole di valorizzazione».

Per il assessore al Turismo, l'idea di un «prodotto Valle d'Aosta» da propagandare, potrebbe riproporre la questione delle Aziende di promozione turistica, le Apt, che molti operatori del ritengono in sovrannumero.

«Un giudizio credo sia prematuro. E' stata fatta una scelta. Lasciamo che questa idea possa svilupparsi. Poi tireremo le somme e vedremo se sarà il caso ritornarci su» sostiene Agnesod. E dopo Lillehammer sarà il di ripensare a una Olimpiade invernale in Valle? «Tutto dipenderà dell'evoluzione della nostra mentalità» risponde il assessore.

Alessandro Camera

L'assessore al Turismo Gino Agnesod

VERIFICA

Federazione in giunta?

La «verifica» può andare in archivio. Almeno fino a quando il momento per le forze politiche dell'attuale maggioranza di ritrovarsi di nuovo intorno a tavolo per decidere di fare posto nell'esecutivo anche alla federazione autonomista. Ieri i risultati della verifica, riassunti dal presidente della giunta regionale Dino Viérin, hanno occupato l'intera mattinata dei lavori del Consiglio regionale. Scontate le valutazioni: negativa quella della minoranza; positiva, con qualche critica, quella della maggioranza. «Amarezze e disgusto» le sensazioni che la verifica ha ispirato a Rudi Marguerettaz, consigliere del ppv, per il quale «questa verifica è stata una presa in giro agli elettori». Per Marguerettaz non c'è stato di rinnovamento ma ritorno al vecchio». Per il leghista Enrico Tibaldi è stata «una verifica ricca solo buone intenzioni e promesse». Nella maggioranza gli accenti critici sono venuti dalla federazione autonomista. André Lanièce, consigliere del mpv che aderisce alla federazione, «nell'attesa della nascita di un grande polo autonomista e federalista» ha dichiarato poter sostenere maggioranza che privilegia il polo progressista». E Claudio Lavoyer: «Il sì a questa maggioranza viene dal senso di responsabilità». Ha aggiunto: «La federazione non può rimanere in perenne attesa del polo autonomista e vuole rivedere l'organizzazione strutturale delle rappresentanze». [a. c.]

GLI ITINERARI

Le montagne della Valle viste da Mombarone

La Colma di Mombarone domina la pianura eporediese al disopra di Quincinetto. Non quindi una montagna valdostana, offre sulle cime della Vallée splendido e inusuale colpo d'occhio. La modesta quota, 2371 metri, e le caratteristiche del percorso ne fanno una meta alla portata molti. La facile cima ospita poi la grande statua del Redentore, collocata lassù nel 1896 per ricordare Gesù Cristo al sorgere del XX secolo.

E' uno dei 15 monumenti posti su altrettante cime tra le Alpi e le Madonie. L'opera fu inaugurata il 23 settembre 1900 e constava di un obelisco ottagonale sul quale era fissata la statua in bronzo del Redentore alta metri, per un'altezza complessiva dalla base 19. Nel maggio del 1948 il monumento fu distrutto dai fulmini e resto lassù solo il basamento mentre statua trasportata nel Duomo di Ivrea. Nel 199 le sezioni di Ivrea, Graglia e Settimo Vittone dell'Associa nazionale alpini si fecero promotrici della ricostru attraverso sottoscrizione gli appassionati della Colma e tra i fedeli. I lavori iniziarono nell'estate del '91 e il 13 ottobre dello stesso anno il monumento fu inaugurato malgrado le critiche alcune associazioni ambientaliste. La cima è certamente un antico luogo di culto, come testimonia la festa della Madonna della che vi si svolge ogni anno il 5 agosto. Il Mombarone è poi in settembre il traguardo della gara podistica, con un dislivello 2100 metri, che prende il via da Ivrea.

Per l'escursione al Mombarone si parte dal villaggio Trovinasse, a 1374 metri di quota e a circa 14 chilometri da Settimo Vittone. Dalla chiesa si sale alla locanda e quindi si attraversa il torrente Savolera su un ponte in pietra. Lasciato a sinistra un secondo ponte, si punta boschetto. Quindi si percorre un prato fino alla baita a quota 1500 metri. sentiero incrocia una pista forestale e passa accanto a una baita. Risale quindi un prato e poi boschetto betulle, per giungere all'alpeggio Garitta. Oltrepassata un'altra baita, il sentiero passa accanto a una torretta pietra e perviene al piano di Brengovecchio che attraversa fino alle baite. Si risale il pendio pietroso costeggiando il corso del Savolera fino al piano laghetto del Mombarone a 1915 metri. Qui si volge a sinistra verso l'alpeggio di Mombarone metri. Si presenta a questo punto valletta fino a sbucare al colletto a metri, dal quale ha origine, destra, la Ovest del Mombarone. Essa non pone problemi, in alcuni punti aerea: si deve percorrerla quando è sgombra di neve.

L'escursione richiede circa tre ore e chi non ha la necessaria sicurezza sulla cresta finale può fermarsi a 2039 metri. In questo caso il panorama sulle montagne della Valle e sulla pianura ne soffre anche manca la soddisfazione di aver raggiunto il culmine.

Giglio

Le telecamere della Commerciale hanno ripreso i banditi durante il colpo

In un film la rapina in banca

La polizia sta preparando le foto segnaletiche

AOSTA. Rapinatori ingenui, quelli che lunedì hanno assaltato la Banca commerciale italiana di via Monte Grivola. Sono stati ripresi telecamere montate nell'agenzia. La spavalderia dei quattro rapinatori, che sono entrati nella filiale volto scoperto, può essere aiuto alla polizia, che sta indagando per risalire agli autori di «colpo».

agenti della «scientifica» stanno esaminando bobina registrate dalle cineprese del sistema di sicurezza della Banca commerciale italiana. La filiale di via Monte Grivola, come ormai quasi tutti gli istituti di credito, ha telecamere installate agli angoli alti della grande stanza riservata ai clienti degli sportelli. Le cineprese in funzione 24 ore su 24, puntate verso l'ingresso della filiale (apribile premendo un pulsante) e verso la zona più frequentata del pubblico. Il videosistema serve sia a scopo di indagine sia a scopo preventivo. Riprende con immagini sufficientemente nitide i volti persone in fuga dopo «colpo», consente descrizioni accurate dei rapinatori quando i testimoni non sono in grado, a causa dello choc, ricordare le caratteristiche fisiche dei banditi. Ma le cineprese volte usate a scopo preventivo, in caso di movimenti di persone sospette, strane richieste di informazioni agli sportelli, «soffiate» che anprossime rapine.

Lo scorso anno la polizia riuscì a sventare un «colpo» in banca proprio grazie alla prevenzione, attraverso agenti in borghese che si sono finti clienper controllare meglio la situazione.

L'apporto delle telecamere della banca è molto importante. Dai filmati possono ricavare foto segnaletiche da confrontare con quelle nell'archivio della questura e da diffondere ai principali comandi carabinieri e polizia. E' quello che stanno tentando fare gli agenti di Aosta, che hanno analizzato il filmato ripreso alla Commerciale. I quattro rapinatori erano sicuri di non essere riconosciuti. Se l'ipotesi della polizia, che sostiene siano persone provenienti da fuori Valle, giusta, sarà comunque difficile identificare gli autori «colpo». Non hanno lasciato tracce, a parte i pacchetti di sigarette trovati sulla Citroën Xm usata per la rapina e abbandonata in viale Europa. La polizia ha esaminato con attenle impronte digitali lasciate dai banditi sui cassetti dell'agenzia via Monte Grivola. Le tracce saranno confrontate con quelle esistenti negli archivi della questura, in attesa eventuali riconoscimenti dei rapinatori attraverso i filmati delle telecamere. [s. ser.]

Gli sportelli dell'agenzia della Banca Commerciale rapinata lunedì

A Courmayeur

Convegni su Resistenza e montagna

COURMAYEUR. Nel fine settimana a Courmayeur si discuterà di alta montagna e Resi Sabato in programma all'Hotel Pavillon il seminario «Alta Montagna, significato e valore», preparazione alla ferenza internazionale che verrà organizzata in autunno dalla Fondazione Courmayeur su «L'alta montagna e il conflitto di interessi». Tra i partecipanti Adolfo e Camilla Beria di Argentino, Vittorio Chiusano, Kurt Diemberger, Giovanni Maria Flick, Giovanni Battista Gilberti e Franzo Grande Stevens. Roberto Martin, presidente Cai, Gianfranco Lunati, presidente Touring club e Pietro Nava, accademico Cai, presenteranno il volume «Monte Bianco».

Sempre sabato, alle 21, palazzo dei congressi gli scrittori Marcello Bandaccio, Italo Tibaldi e Elio Vesetti, invitati dal Centro Detto Dalmastro, presenteranno in un incontro dal tema tanti volti della guerra civile» i loro libri che affrontano la Resistenza. I titoli: «Le finestre buie del 1943», «Compagni viaggio», «Un ribelle come tanti. Domenica in municipio, nell'ambito dell'iniziativa «Il momento della memoria», dalle 12 alle 24 si potranno vedere opere d'arte artisti contemporanei, documenti originali e due mostre fotografiche su «La Valle d'Aosta, dalla lotta antifascista alla conquista dell'autonomia» e «La deportazione politica razziale nel terzo Reich dal 1933 al 1945». [g. l. m.]

Convegno al Politecnico di Torino per gli studenti superiori

Università, quale scelta?

Saranno presenti presidi, docenti ed esperti degli istituti di formazione scolastica di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. L'alternativa della «laurea breve» in 3

Da sinistra, Ivo Montrosset e Rodolfo Zich, rettore del Politecnico di Torino

AOSTA. «Nuove prospettive di offerta formativa, orientamento degli studenti e raccordo con la scuola secondaria». E' questo tema del convegno che si tiene al Politecnico di Torino, con l'obiettivo di fornire agli studenti che stanno per terminare le superiori indicazioni utili per la prosecuzione degli studi. Oggi si riuniranno al Politecnico presidi, docenti, esperti degli istituti di formazione scolastica e orientamento didattico di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. E' la prima volta che viene attivata una iniziativa del genere. In Valle sono 774 i giovani che per affrontare gli esami di maturità: molti si iscriveranno all'università. La relazione introduttiva sarà tenuta dal rettore Rodolfo Zich. Il Politecnico di Torino punta molto sui diplomi di laurea di durata triennale, le cosiddette «lauree brevi». Ad Aosta vi è un corso di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni il cui direttore, professor Ivo Montrosset, ha dato un contributo importante alla realizzazione del convegno di oggi. Del prossimo l'incontro potrà anche essere aperto a rappresentanze studentesche. L'obiettivo è di creare un maggiore raccordo fra le superiori e l'università, per facilitare le scelte degli studenti; in Italia soltanto il 10 per cento quanti si iscrivono primo anno di scuola materna arrivano poi laurea. [b. bas.]

Studenti tedeschi a Courmayeur

COURMAYEUR. Il liceo linguistico di Courmayeur ospita in questi giorni 33 studenti tedeschi e 4 insegnanti provenienti da Kothen e Dessau città che prima caduta del muro di Berlino si trovavano nella Germania Est.

S alloggiati presso le famiglie degli studenti valdostani che restituiscono così l'ospitalità ricevuta lo anno in occasione del viaggio di studio in Germania. Il programma prevede le visite al Parco del Gran Paradiso, castelli e ad Aosta. Nei giorni scorsi i ragazzi si erano recati in gi a Torino e a Ginevra. Studenti e professori sono entusiasti del paesaggio e della catena del Monte Bianco, anche perché provengono da una realtà geografica molto diversa. La Sassonia-Anhalt è infatti una regione prevalentemente pianeggiante.

Il liceo linguistico constatati i risultati positivi dell'iniziativa ha intenzione di incrementare i viaggi studio organizzati con l'ospitalità familiare ritenendo che l'inserimento dello studente nella vita scolastica, ma soprattutto sociale e familiare di un altro è il miglior modo per integrare quanto viene studiato sui libri. [g. l. m.]

In attesa del mercato aperto Cee, ecco tutte le regole e i segreti della «globale» fabbricati

Assicurare [illegible] giungla [illegible] polizze

Si giocano sugli extra convenienza o brutte sorprese

IL mondo assicurativo [illegible] in attesa dell'entrata in vigore della direttiva comunitaria che disciplinerà il mercato delle polizze: in pratica, fra non molto, anche le compagnie appartenenti [illegible] Paesi della Cee potranno liberamente operare [illegible] Italia, così come le compagnie italiane potranno fare in uno qualsiasi dei Paesi comunitari.

Se certamente maggiore sarà la concorrenza [illegible] bisognerà, però, farsi troppe illusioni di risparmio perché, anche a clienti tradizionalmente corretti e solvibili, nessuno può fornire coperture assicurative a prezzi stracciati o indennizzi d'oro: i risarcimenti, infatti, possono avvenire di sicuro con più celerità; ma se un rischio non corrisponde alle regole previste dalla polizza neppure un assicuratore scandinavo o anglosassone ne garantirà il rimborso.

In attesa che scatti la nuova direttiva comunitaria, analizziamo dunque che cosa succede attualmente nel nostro Paese in uno dei settori più importanti, quello delle assicurazioni per i beni immobili adibiti a civile abitazione, imparando a conoscerne regole e segreti.

I fabbricati adibiti ad uso civile sono, per almeno il novan[illegible] per cento, assicurati con polizza incendio (statistiche relative alle zone del Centro-Nord). Una grossa fetta di questa percentuale spetta alle «globali fabbricati»: quelle polizze, cioè, in cui accanto al rischio-base incendio vengono inserite molte altre garanzie. In pratica, dopo le auto - per cui esiste regime di assicurazione obbligatoria - [illegible] secondo posto nella classifica delle polizze tocca proprio a quelle per i fabbricati.

Vediamo, per quanto possibile, di analizzare quali sono le regole di copertura più comuni [illegible] quali risultano le tariffe riservate a questo importante settore assicurativo.

TABELLA [illegible] (Coefficienti di spesa per mille lire di valore assicurato)

VOCI	Fabbricato di CLASSE 1		Fabbricato di CLASSE 2		Fabbricato di CLASSE 3	Fabbricato di CLASSE 4
	[illegible]	CO	FA	[illegible]	[illegible]	FA-CO
Abitazioni, uffici a studi professionali:						
fino a 10 piani fuori terra	0,13	0,52	0,17	0,65	2,60	3,90
fino a 15 piani fuori terra	0,20	0,60	0,26	0,72	2,60	3,90
oltre 15 piani fuori terra	0,26	0,65	0,33	0,78	2,60	3,90

(Esempio: nella tabella si va da 130 a 3900 lire di premio per ogni milione assicurato)

FA = Fabbricato CO = Contenuto

Nota: Elementi essenziali dei fabbricati. I fabbricati vengono distinti in relazione al tipo di materiale impiegato nella costruzione delle strutture portanti verticali, dei "solai" delle pareti esterne e del "tetto". Le caratteristiche costruttive di tutti gli elementi che concorrono [illegible] classificare i fabbricati devono essere descritte in polizza.

FABBRICATI: I fabbricati sono suddivisi nelle seguenti 4 classi:

CLASSE 1: fabbricato con strutture portanti verticali, solai, pareti esterne e [illegible] in materiali incombustibili; [illegible] soli fabbricati a più piani è tollerata l'armatura del tetto in legno. (N.B.) è considerato piano, a questi effetti, anche il solaio immediatamente sottostante del tetto.

CLASSE 2: fabbricato con strutture portanti verticali, pareti esterne e manto del tetto in materiali incombustibili; solai o armatura [illegible] comunque costruiti.

CLASSE 3: fabbricato con strutture portanti verticali in materiali incombustibili; solai, pareti esterne e tetto comunque costruiti.

CLASSE [illegible] fabbricato comunque costruito.

I costi in tabella sono "premi puri", a cui vanno aggiunti: accessori, caricamento, imposte. Esempio: per [illegible] copertura di [illegible] miliardo, ipotizzando un fabbricato di "classe 1", "il premio puro" risulta di 130.000 lire, a cui andrebbero aggiunti [illegible] 40% quale "caricamento", il 12% per accessori, 15.000 lire di "fisso" e, raggiunto il costo lordo di 216 600 lire, il 22,25% di tasse (l'1% è destinato al "fondo antiracket"). Spesa finale: 264.794 lire. Questi dati, che possono variare a [illegible] della compagnia, interessano il solo rischio incendio-scoppio. Per le "globali fabbricati" si parte dallo 0,40 per giungere allo 0,80 per mille. Cioè dalle 400 alle 800 lire per ogni milione assicurato. In quest'ultima formula, [illegible] le ricerche guasti, la "rc" del fabbricato e altri eventuali extra.

Quanto [illegible] quel rischio in più

Dalla ricerca guasti alla responsabilità civile

20 [illegible]

In genere queste polizze vengono stipulate per durate superiori all'anno: 5 o 10 anni. Gli assicuratori sostengono che la poliennalità del contrat[illegible] permette di utilizzare sconti sui premi che variano dal 5 al 10 per cento. La giustificazione, però, non corrisponde sempre a verità, poiché qualche volta la riduzione tariffaria si ottiene anche per durate annue.

[illegible] DI PIU' [illegible] Succede spesso che per lo stesso condominio esistano due [illegible] più contratti, ognuno dei quali stipulato da [illegible] nuovo amministratore in carica. Questo può comportare un'infinità [illegible] perdite di tempo quando, appunto, succede un sinistro: più denunce, più perdite di tempo. Meglio, in genere, unificare i contratti presso la stessa compagnia.

[illegible] Non è raro che un immobile sia coperto per un valore inferiore alla realtà. Tale situazione può, nella sventurata ipotesi di un sinistro, limitare il risarcimento. Facciamo un esempio: il fabbricato ha [illegible] valore commerciale di 3 miliardi di lire, ma la poliz[illegible] stabilisce una copertura di un miliardo e mezzo; in tal caso, il danno verrà indennizzato al [illegible] per cento, poiché il fabbricato è assicurato per la metà del [illegible] valore.

Questo meccanismo [illegible] viene applicato soltanto per l'incendio [illegible] proprio, ma anche per altre ipotesi [illegible] incidente [illegible] danni: perdita [illegible] acqua condotta che danneggia [illegible] condomino sottostante, caduta di una tegola su auto [illegible] sosta e simili.

[illegible] Quasi sempre nelle polizze standard «globali», sono anche inclusi i rischi derivanti dall'urto contro il fabbricato da parte di veicoli in transito, quelli derivanti dal «bang» sonico, quelli dovuti al fumo, al fulmine, alla caduta di aeromobili oppure da cose da questi trasportati, fino al rischio di perdita delle pigioni (se la casa brucia [illegible] il proprietario non può incassare l'affitto, sarà la compagnia assicuratrice a pagarglielo).

GARANZIE EXTRA. Da qualche anno, non poche compagnie prevedono garanzie «extra»: sovraccarico di neve che danneggia la copertura; vento, bufere, tormente, uragani, grandine e così via. In qualche occasione viene prestata senza costo extra la copertura per i danni da gelo [illegible] per quelli relativi al rigurgito di fogna. Per quanto riguarda i rischi da neve o simili il tasso supplementare può variare attorno a 3 mila lire per milione assicurato.

IL [illegible] PIU' [illegible] E' quello della fuoriuscita d'acqua condotta. In simili eventi può esistere [illegible] clausola del risarcimento per la «ricerca del guasto». In molte polizze tale estensione è gratuita, ma per massimali modesti: 500 mila o un milione di lire di fattura dell'idraulico. Attenzione anche alla «franchigia», che può essere di 50 mila lire o più per ogni ricerca. Naturalmente il tetto di copertura può risultare più elevato, ma anche il premio di polizza risulterà di conseguenza maggiorato.

[illegible] Se, per esempio, lasciamo [illegible] rubinetto dell'acqua aperto, con successiva otturazione dello scarico, l'acqua che danneggia altri condomini non rientra nella «globale». E la copertura non scatta neppure se si stacca lo scarico della lavatrice. Per avere anche questa garanzia è indispensabile stipulare la polizza denominata del «capofamiglia».

[illegible] INUTILI. Pur essendo [illegible] fabbricato assicurato con polizza incendio o, meglio ancora, con la «globale», chi accende un mutuo ipotecario o fondiario è spesso costretto a stipulare [illegible] seconda assicurazione. Infatti, la polizza incendio viene stipulata quasi sempre dall'amministratore pro tempore, a nome e per conto dell'intero condominio. Mentre la banca (o l'ente erogatore del mutuo) esige dal cliente una polizza [illegible] tanto di vincolo da parte della compagnia la quale, nell'ipotesi di un incendio (o scoppio), [illegible] impegna a risarcire l'istituto fino alla concorrenza del suo credito.

Quindi, anche se già esiste la «globale», chi vuole ottenere un mutuo deve accendere una polizza a parte, finendo così per pagare due contratti di assicu[illegible] per il medesimo rischio, giacché difficilmente può essere emessa un'appendice estensiva al mutuo dalla «globale».

QUANTO COSTA LA [illegible] Cominciamo col dire che, trattandosi di un mercato libero, ogni compagnia applica tassi di proprio gradimento, tenendo anche conto del rapporto premi-sinistri. [illegible] solo rischio incendio comporta, in genere, la spesa di 150 li[illegible] per ogni milione assicurato. Per la «globale», invece, [illegible] costo sale attorno alle 600 lire per milione: le variazioni di [illegible]sto dipendono anche dalle garanzie pretese: infatti, un tetto di copertura di 300 milioni per la «rc fabbricati» comporta una spesa certamente inferiore rispetto ad un tetto [illegible] un miliardo. Lo stesso per quanto riguarda la ricerca dei guasti: più elevato è il massimale [illegible] minima la franchigia, più consistente risulta il premio.

[illegible] DOPO IL [illegible] Dopo ogni denuncia di sinistro l'impresa può disdire la polizza. L'annullamento può essere fissato per la prima scadenza annua, oppure in certi termini previsti dal contratto. Se la disdetta è a breve termine, la società rimborsa il premio pagato e non usufruito. Ovviamente, il risarcimento cui si riferisce la disdetta viene fatto regolarmente. In molti casi la polizza può essere rifatta con la stessa compagnia pagando, naturalmente, un premio più elevato o, magari, acce[illegible] l'introduzione di limiti risarcitori. Per l'assicurato, [illegible] contrario, la possibilità di annullare anticipatamente non è consentita.

Pur non esistendo, come avviene per le auto, lo scatto [illegible] «malus», che determina l'incremento del costo dell'assicurazione, una certa attenzione [illegible] prestata dal nuovo assicuratore alla proposta che gli viene fatta: può accadere che, a conoscenza dei numerosi sinistri denunciati, questi esiga franchigie elevate e tassi consistenti, oppure rifiuti addirittura l'assunzione del rischio.

[illegible] SDRUCCIOLEVOLE. Come è noto, il marciapiede che circonda l'immobile non deve creare insidie a chi lo percorre a piedi. I maggiori rischi si manifestano durante le nevicate. Salvo casi particolari (ad esempio, che la caduta di neve sia avvenuta in piena notte e che, proprio per questo motivo, non sia [illegible] possibile rimuoverla), il passante che si rompe una gamba per uno scivolone sul marciapiedi ghiacciato può chiedere il risarcimento dei danni al proprietario dell'immobile, specie [illegible] ciò avviene in città dove l'amministrazione civica impone tassativamente l'obbligo di tenere sgombro da insidie il marciapiede.

Nelle polizze standard, questo rischio non è quasi mai coperto, per includerlo [illegible] bene chiedere alla società apposita estensione. Non è detto, però, che questa richiesta venga accettata.

ALTRE [illegible] Le cronache, [illegible] volte, riportano notizie su scoppi o incendi dovuti ad atti vandalici (opera [illegible] crimine organizzato [illegible] del terrorismo politico). In simili eventi, la compagnia non risarcisce, salvo che nel contratto vi sia esplicita estensione.

Altra garanzia possibile [illegible] quella del «fenomeno elettrico»: pagando una differenza di tariffa si possono coprire i danni, ad esempio, all'impianto del citofono oppure a quello dell'illuminazione dell'androne, delle scale e dei locali sottostanti (cantine ecc.).

Esistono anche polizze [illegible] logate alle globali, come [illegible] cosiddetta «tutela giudiziaria»: se un condomino non rispetta le scadenze, per esempio, delle rate di riscaldamento [illegible] di altri oneri, la compagnia che presta questa assicurazione si accollerà tutte le spese [illegible] patrocinio e [illegible] giudizio. E' interessante notare che il legale potrà [illegible] scelto dall'assicurato, vale a dire dall'amministratore. Queste polizze importano costi assai modesti, la tariffa [illegible] seconda del numero dei condomini.

LE CASE [illegible] Quando la [illegible] è del tipo prefabbricato, e la parte costruita è in legno (anche se del tipo ignifugo), la tariffa prevista sale di molto rispetto [illegible] quella costruita tradizionalmente (vedi tabella). Si può trovare la compagnia che applica il tasso di 3 mila per milione e quella che ne esige 6 mila. Questo perché, sostengono le imprese, il rischio di incendio [illegible] più probabile. Naturalmente vi sono società (specie quelle che operano in aree dove questo tipo di fabbricato è mol[illegible] diffuso) che, magari su basi di «convenzione», praticano tariffe meno care.

DENUNCIA DI SINISTRO. Salvo casi particolari, il condomino dovrebbe sempre denunciare [illegible] sinistro mediante lettera raccomandata indirizzata all'amministratore, indicando la data dell'incidente, chi sono i danneggiati [illegible] quali precauzioni ha preso per evitare l'aggravarsi del danno. A sua volta, l'amministratore segnalerà, nei modi consueti, il fatto alla compagnia di assicurazione. Per finire, è utile controllare la polizza ad ogni scadenza annua, dai [illegible]lori assicurati alle eventuali modifiche da apporre.

SERVIZI DI GIUSEPPE ALBERTI

Per [illegible]

C'è una polizza contro i suoi errori

La polizza dell'amministratore è un'assicurazione [illegible] del professionista» che viene venduta - secondo quanto recita la parte introduttiva - all'amministratore «esercente la libera professione di amministratore di stabili condominiali (art. 1130 del codice civile), [illegible] studio in... via... L'assicurato dichiara di essere iscritto alla seguente Associazione di categoria: ... e di svolgere la propria attività nei modi e nei termini previsti dalla legge».

Il costo di tale contratto è di circa il 18 per mille da applicare sulla somma degli introiti annui. Le compagnie emettono, di solito, tale polizza per l'amministratore che opera solo per condomini. Il massimale, tenendo conto del tasso anzidetto, è di 500 milioni di lire. Le garanzie comprendono [illegible] sanzioni di natura fiscale, le multe e le ammende inflitte ai clienti dell'amministratore per errori imputabili allo stesso, le perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi, compresi i clienti, nell'esercizio dell'attività professionale descritta nella polizza, svolta nei termini delle leggi che la regolano. Non sono pochi i condomini che, prima di eleggere l'amministratore, esigono che questi sia titolare di apposita polizza.

Estensioni «rc [illegible]»

Custode coperto anche se fa un lavoro extra

Tra le tante possibilità di copertura assicurativa ci [illegible] anche le estensioni alla «rc terzi». Pur essendo il custode (o giardiniere), ad esempio, regolarmente inquadrato, possono sorgere non pochi problemi [illegible] caso di infortunio. Se, per ipotesi, al custode viene dato incarico di spostare l'antenna televisiva centralizzata, e nel compiere tale operazione si procura serie lesioni, l'Inail interviene per prestare la dovuta assistenza, inclusa l'eventuale pensione [illegible] invalidità, ma avrà facoltà, una volta appurata la responsabilità del da[illegible] di lavoro, di rivalersi nei [illegible] confronti per tutte le spese sostenute, incluse quelle future per la pensione. Ecco la necessità di estendere l'assicurazione alla «responsabilità civile operai»: in questo caso sarà la compagnia a rifondere i danni all'Istituto nazionale infortuni sul lavoro.

Non solo: la compagnia dovrà risarcire, in caso di morte del custode, anche gli aventi diritto (moglie, figli). La rivalsa, stabilita dall'articolo 1916 del codice civile, scatta proprio perché il custode non [illegible] tecnicamente in grado di svolgere il lavoro dell'antennista e, per di più, la sua posizione contrattuale era quella di custode. Questa estensione costa assai poco: il 20% in più del rischio «rc terzi».

Una metafora tragica e dolente dei nazionalismi che insanguinano il mondo

«La Byzance disparue»

La porta in scena al Giacosa la compagnia «Groupe 3.5.81». La vicenda raccontata è ambientata nell'ottobre 1922 alla vigilia dell'armistizio greco-turco. L'ingresso è libero

AOSTA. Una metafora tragica e dolente dei nazionalismi che insanguinano [illegible] mondo. Così [illegible] presenta l'ultimo spettacolo teatrale della Saison Culturelle, «La Byzance disparue», un [illegible]sto di Dominique Paquet, portato sulla scena del Teatro Giacosa (questa sera, alle 21) dalla compagnia «Groupe 3.5.81», diretta da Patrick Simon. La rappresentazione, che utilizza una scenografia di Yves Cassagne, le musiche originali di Bernard Montini, la chitarra di Ramon de Herrera e i costumi di Sylvie Lombart, è interpretata da Carole Delacourt, Gérard Essomba, Jean-Claude Mathon, Patrick Michaelis, Bernard Montini, Dominique Paquet e Claude-Bernard Perot.

L'azione de «La Byzance disparue» ha luogo nell'ottobre del 1922, alla vigilia dell'armistizio greco-turco, che conclude una guerra incominciata due anni prima e consumatasi a for[illegible] [illegible] massacri. L'odio che divide greci e turchi ha, infatti, radici millenarie e risale ai conflitti combattuti dai greci per il possesso dell'Asia minore. Prima di quest'ultima guerra tuttavia la Grecia era [illegible] una semplice espressione geografica per alcuni secoli, da quando i turchi, nel 1453, avevano conquistato Costantinopoli. Dal giogo musulmano i greci si liberarono poi gradatamente nel corso dell'Ottocento.

Alla vigilia della prima guerra mondiale, alla ricostituzione dell'antico Stato mancavano solo i territori al di là dell'Egeo e la città di Bisanzio. Così quando la Turchia, schieratasi dalla parte sbagliata, perse la guerra, i greci ne approfittarono per portare un attacco [illegible] quei possedimenti. Ma dallo smembramento dell'ex [illegible] ottomano, sottoposto ad altre [illegible] irredentistiche, sorse un generale, Mustapha Kemal, che seppe ribaltare le sorti della guerra. Così, dopo due anni di reciproche barbarie, i due Stati giunsero all'armistizio, che avrebbe sancito più o meno l'attuale situazione geografica.

E' proprio nell'imminenza del trattato che Dominique Paquet, l'autore de «La Byzance disparue», immagina si affrontino, all'interno di un cantiere archeologico sito in un vecchio monastero, dei ricercatori, greci e turchi. In questo luogo, che [illegible] tempo vide monaci lavorare assiduamente per tramandare [illegible] cultura classica, si muovono i due gruppi, uniti dall'impor[illegible] dei ritrovamenti (un frammento inedito di Euripide tragico) [illegible] divisi dagli [illegible] etnico-religiosi.

E' proprio questo che [illegible] in scena «La Byzance disparue». [illegible] piccola umanità, riscaldata dal fuoco del paradiso perduto, che cerca di sopravvivere [illegible] la perdita di tutto ciò che aveva di più [illegible]: la sua terra millenaria, i suoi amori spezzati, la sua famiglia dispersa, il suo passato strappato.

Una bambina armena all'epoca delle persecuzioni turche. E' un'immagine della scenografia dello spettacolo «La Byzance disparue» in scena questa sera al teatro Giacosa di Aosta

Dice Paquet: «La Byzance disparue met en scène [illegible] qui nous constitue la Perte. Ce par quoi nous commençons lorsque [illegible] sommes jetés dans le monde. Ce qui [illegible] décline ensuite tout [illegible] long de notre vie dans l'exil, le déracinement, la déportation, la disparition. Ce que nous voudrions oublier pour nous croire de nouveau [illegible]is du monde, lorsque nous n'étions pas séparés du bonheur. Nos [illegible] de fin de siècle».

Luciano Barisone

Cabaret al Duit

Serata [illegible] Carlo [illegible] Simone

AOSTA. Ritornano Carlo & Si[illegible]. Sempre al caffè Duit di Aosta. L'appuntamento con il celebre duo comico è per questa sera alle 22. Il genere [illegible] sempre lo stesso: cabaret stile Stanlio & Ollio.

I due comici erano stati protagonisti del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!», che si è svolto al Teatro romano nell'estate del 1991.

Lo stile di Carlo [illegible] Simone [illegible] semplice, ispirato alla «tradizione» della comicità. Carlo è il «picchiatello» del duo, Simone è [illegible] rimprove[illegible] prese in giro il povero Carlo. Alla fine però al pubblico rimane sempre il dubbio su chi sia, [illegible] realtà, tra i due il «furbo».

Carlo & Simone presenteranno oggi [illegible] pubblico del caffè Duit l'ultima versione [illegible] loro più recente spettacolo, «Io e Pizzibbutti». [illegible] personaggio [illegible] Pizzibbutti [illegible] interpretato da Carlo, l'eterno «sognatore» che, anche in questa occasione, riesce a far perdere il controllo al riflessivo Simone, con continue domande irritanti.

Carlo Giuffre e Simone Turci (i veri nomi dei due comici), che da anni stanno «sfruttando» Pizzibbutti come protagonista dei loro spettacoli, arrivano dalla scuola di cabaret milanese. «Io e Pizzibbutti» ha riscosso grandi applausi dal pubblico dello «Zelig» di Milano sul cui palco la coppia di comici è so[illegible] presente. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.866 — Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 21
La Byzance disparue — Pièce teatrale

COGNE Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.209 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Nel nome [illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, [illegible] accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Lire 13.000
OGGI RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 9000
Trappola d'amore

[illegible] — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,15
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa [illegible]) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46'

Abcinema — Via Arborio — [illegible]. (0125) 425.084 — Or.: 19/22,15
NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

CHATILLON

Musica di tendenza al «Mistero»

Le nuove tendenze musicali saranno di scena oggi al «Mistero disco club». La discoteca propone anche per questo giovedì musica e dj specialisti di underground con animazione. L'appuntamento è dalle 23 alle 4.

AOSTA

Video sexy line [illegible] «Ghibli»

Domani sera la discoteca «Ghibli» ripropone la video sexy line. Nella cabina ci saranno Vera [illegible] Nancy, [illegible] trasmissione televisiva «Colpo grosso», e per l'occasione le spogliarelliste della «Video sexy line». Alla consolle del locale ci sarà invece, come consuetudine, il deejay Luca Attucci, vincitore del concorso Top dance.

AOSTA

Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo [illegible] Nicky Parisi sarà domani sera [illegible] protagonista dell'appuntamento danzante in programma alla discoteca «Divina». Si potranno ballare i «classici» del liscio [illegible] i brani revival Anni Cinquanta e Sessanta. A mezzanotte una pausa per l'orchestra e mezz'ora di discomusic selezionata da Stefano Balbis.

[illegible]

Concerto di vocalisti

Sabato sera secondo appunta[illegible] per [illegible] mini-rassegna «Printemps musique», organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse». L'appuntamento [illegible] per le 21 nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale. Protagonista della serata sarà [illegible] laboratorio [illegible] vocalità [illegible] Teresio Colombotto. In repertorio pagine di Monteverdi, Schütz e Mozart. L'ingresso è libero.

[illegible]

«Schindler's List» per ragazzi

Proseguono fino a sabato al ci[illegible] Giacosa le proiezioni del film «Schindler's List» riservate agli studenti valdostani, con inizio alle 9 [illegible] organizzate dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. La durata della pellicola è di 3 ore e 15 minuti. Il prezzo del biglietto, per l'occasione, è di [illegible] mila lire.

Dalle 21,30 all'Help

«Karaokeissimo» oggi [illegible] Sarre la finalissima

SARRE. Finalissima per il primo campionato valdostano di karaoke. Dopo sei eliminatorie, [illegible] discoteca «Help» di Sarre ospita questa sera l'ultimo appuntamento con il «Karaokeissimo Italdiscount».

Cinque i finalisti per la categoria giovani: Massimiliano Squinobal, Donatella Graizzaro, Andrea Rizzolo, William Todescato e Serena Vanzo. Nella categoria adulti si contenderanno il titolo Rudy Vallet, Ferdinando Arcoleo, Paolo D'Atri, Laura Bovi, Gianluca Tripodi e Domenico Prochilo.

Il pubblico potrà assistere gratuitamente alla finalissima, [illegible] partire dalle 21,30. Anche l'ultimo appuntamento con il campionato valdostano [illegible] karaoke sarà ripreso dalle telecamere di TeleAlpi, che sabato alle 20,30 manderà [illegible] onda la seconda semifinale, mentre la finalissima verrà [illegible] il 30 aprile, sempre alle 20,30.

I programmi delle televisioni francofone

Reportage e due film questa sera su Tsr e F2

Film e reportage questa sera sul[illegible] televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr trasmette *«Afrique du Sud: au-delà de la haine»*, un filmato della [illegible] *«Temps présent»*, diretto da Jean-Bernard Menoud e Gérald Mury. E' un'inchiesta sulla situazione sudafricana alla vigilia delle prime elezioni politiche completamen[illegible] democratiche.

Alle 20,50 anche France 2 propone alcuni reportage, [illegible] *«Envoyé spécial»*, condotto da Paul Nahon. Fra i servizi si segnalano *«Hébron e France: le bunker de Dieu»*, sugli integralismi presenti sul territorio fran[illegible] *«Histoire de France»*, sul «gigantismo» [illegible] monumenti storici francesi, e *«Les gènes de l'espoir»*, [illegible] viaggio nell'ingegneria genetica. Alle 21,15 Tsr presenta *«Dernière limite»* (Usa, 1992, 105'), un film di Bill Duke, con Larry Fishburne e Jeff Goldblum. E' la drammatica storia di [illegible] agente della narcotici, che deve infiltrarsi sotto falsa identità nell'ambiente dei trafficanti di droga. Lo scopo è quello di catturare chi tiene le fila dell'organizzazione. L'uomo, che vent'anni prima ha visto [illegible] padre ucciso dagli stupefacenti, arde dalla voglia di vendicarsi. Ma prima di riuscirci dovrà sudare le classiche sette camicie. Un thriller dai ritmi indiavolati. Alle 22,30 France 2 manda in onda *«Les choses de la vie»* (Francia, 1970, 90'), un film di Claude Sautet, con Michel Piccoli, Romy Schneider e Lea Massari. E' una storia riproposta proprio in questi giorni sugli schermi italiani [illegible] remake hollywoodiano «Trappola d'amore» di Mark Rydell, con Gere e la Stone. Racconta la vicenda di [illegible] uomo, gravemente ferito in [illegible] incidente automobilistico. Durante il coma egli vede passare nella memoria le tappe della sua esistenza, divisa fra la passione per le donne [illegible] quella per le [illegible] sportive. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
AD[illegible] c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. Holt, E. Morales. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]2,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Tombstone.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican.** Regia Alan J. Pakula con D. Washington, J. Roberts. Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or.: 15,30; 1[illegible]; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **I mitici.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Manicai sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'antico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215. t. 88.151 Stag. d'Opera 1993-94. Vendita bigl. spett. in cart.. **Il flauto magico** (22/4-8/5 rec. sciord. fuori abb. il 5/5 ore 20,30), **L'elisir d'amore** (10-28/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Bigliett. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Bigliet. T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo) Tel. 517.5246/544.562.
ERBA. Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Moretti.

RADIO E TELEVISIONI

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Pousse café di Katy Pellet

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
18,45 Leggende scolpite nel [illegible]

Top Italia Radio
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali
13 — Euro news, notizie dal mondo
14,30 Supermusic, studio rock
20,30 Le auto della settimana
22,45 Astroscritture

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Crime story, telefilm
14 — Colorina, telenovela
15 — Cantalalla
18 — Crazy Dance
18,30 Cartoni animati
20,30 Karaokeissimo

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 16; 17; 18 Il globo, notiz.
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
13,30 Douce France
16 — Rock gala
19 — Nightwhite, notturno

Radio Valle d'Aosta 101
9 — Liscio in libertà
10,05 101!... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12; 19 Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Free music sound, con Andrey
16 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

Radio St-Vincent
8 — The music collection
11 — Hit compilation
16,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Attucci

Radio Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di Aladino
10,55 Liscio per favor
20,30 Notte italiana

Suisse Romande
10,20 La Grande Bretagne
11,30 Vive les animaux
12,15 Hélène et les garçons
12,45 Tj-midi
13,05 Rosa
13,25 Arabesque
14,10 Drôle de dames
[illegible] — Inspecteur Derrick
16 — Les filles d'à côté
17,10 Spirou
18,55 Téléduo
19,30 Tj-soir
20,10 Temps présent
21,15 Dernière limite, film

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 Tg l'ora
19,45 Aglio, olio, peperoncino
20,15 Il mondo dell'occulto
20,40 Tango famiglia, talk show
22,40 Informa 7

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
8,05 Mercatino delle occasioni
12; 15,15 Meteo/viabilità
11,50 Sul filo del telefono
17,05 «Tre»

Radio [illegible]
11,30 45888, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Rete Saint-Vincent Cinque [illegible]
12 — Perché no?
13 — Speciale giro festival
17,15 La ri[illegible]
19; 22,30 Tg regionale
20,40 Diagnosi, rubrica medica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, esperienza internazionale per i giovanissimi del Coumba Freide

Sesti nel torneo in Spagna

La squadra allenata da Marco Bernardini ha affrontato la formazione padrona di casa e il San Pietroburgo. «I russi ci hanno invitato al torneo che organizzeranno nel 1995»

AOSTA. La formazione giovanissimi del Coumba Freide ha concluso al sesto posto il trofeo internazionale «Racing Blanes» disputato in Spagna. Nella partita d'esordio, la squadra allenata da Marco Bernardini ha pareggiato per 1-1 (rete di Galloni) con compagine iberica di casa. Nell'incontro successivo gli aostani hanno dovuto inchinarsi alla netta supremazia dei russi del San Pietroburgo, che dopo aver superato il Coumba Freide per 11-0 si aggiudicavano torneo imponendosi per 8-0 sul Trezzano. Nell'ultima partita i biancorossi cedevano per 3-0 ai tedeschi dell'Eglsbach. «Al di là dei risultati - dice il dirigente Valter Peccolo - è stata un'esperienza positiva per i ragazzi, che hanno potuto confrontarsi con realtà diverse, misurandosi con squadre professionistiche spagnole, russe e tedesche. Abbiamo anche fatto promozione turistica, offrendo alle squadre e ai dirigenti avversari grolle fornitoci dall'amministrazione regionale, oltre a dépliant e libri. E' stata settimana utile sotto tutti i punti di vista per i giovani. I dirigenti del San Pietroburgo ci hanno invitato a partecipare al prestigioso torneo in terra russa della prossima stagione».

I giovanissimi del Coumba Freide che hanno preso parte al torneo internazionale «Racing Blanes» disputato in Spagna

L'allenatore Marco Bernardini, coadiuvato dai dirigenti Fulvio Brunetti e Valter Peccolo, ha utilizzato Maximilian Noussan, Claudio Peccolo, Christian Zuncheddu, Paolo Jacquin, Flavio Chapellu, Patrick Marquis, Laurent Charbonnier, Guido Alazzi, Luca Agostino, Carmine Accurso, Diego Brunetti, Michel Galloni, Jean Paul Farcoz, Didier Jacquemin, Alberto Ciabattoni e Antonio Mangiardi. [a. b.]

SPORT GIOVANILE IN PILLOLE

Dodici squadre di pulcini al trofeo Valle d'Aosta Cup

Si disputerà domenica e lunedì il trofeo di calcio «Valle d'Aosta» Cup riservato alla categoria pulcini. Vi parteciperanno dodici squadre: Charvensod/Sant'Orso (società organizzatrice), Scs, Anpi Elter, Quart, Saint-Christophe, Grosseto, Cellatico Brescia, Marsiglia, Sisport Punto Juventus, Dora Baltea, Novese e Voltrese Genova. La prima partita del torneo si giocherà domenica con inizio alle 10,30.

Nel campionato Berretti sconfitta di misura per l'Aosta contro il Torino. I granata si sono imposti per 2-1 (la rete rossonera è stata segnata da Degioz calcio di rigore).

Nel torneo juniores provinciale, il Quart ha mantenuto la leadership superando per 2-0 lo Charvensod/Sant'Orso. Nelle altre partite vittorie per l'Olimpique Châteaux (2-1 sull'Aymavilles/Gressan), per l'Anpi Elter (4-2 sul Tavagnasco/Borgofranco), per il Samone (1-0 sul Corrado Gex) e per il San Grato Eporedia (2-0 sul Lega Dora Burolo).

Nel campionato allievi il confronto più il Quart e l'Olimpique Châteaux si è risolto a favore dei viola per 3-2. Successo anche per il Pont Donnaz, che ha superato Fenusma per 5-2.

Nei giovanissimi larghe vittorie per l'Aymavilles/Gressan (8-0 sull'Scs), per Saint-Christophe (8-2 sulla Valleuto) e per il Fenusma (5-0 sull'Anpi Elter). Successi di misura per il Coumba Freide (2-1 sullo Châtillon/Saint-Vincent) e per il Pont Donnaz (1-0 allo Charvensod/Sant'Orso).

Nel girone A del torneo esordienti si registrati i seguenti risultati: Saint-Christophe B-Scs 0-13, Corrado Gex-Anpi Elter 3-0, Valdigne-Charvensod/Sant'Orso 0-8 e Coumba Freide-Aymavilles/Gressan 0-6. Nel raggruppamento B tutte vittorie esterne: Fenusma-Châtillon/Saint-Vincent 0-2, Saint-Christophe A-Quart 0-2 e Hône/Arnad-Champdepraz/-Montjovet 0-5.

PALLAVOLO

Le allieve del Cral Cogne in testa

Dopo sei giornate, il Cral Cogne guida la classifica del campionato allieve. Le aziendali, a quota 17, precedono il Pgs (16), il Csi Châtillon (13), l'Aymavilles (4) e l'Aosta volley (0). Nel settore maschile la doppia sfida tra il Valdigne e l'Olimpia si è risolta, in entrambe le occasioni, sul 2-1 per la formazione dell'Alta valle.

BASKET

La Scott Usa in Toscana

La squadra aostana aquilotti dello Scott partecipera da sabato a lunedì al torneo di Castelnuovo di Garfagnana. Nella località toscana, la compagine allenata da Gabriele Peloso e da Vilma Maccari affronterà nella fase eliminatoria Reggio Emilia, la Baker Livorno e il Foligno.

Successo per il Palagagliardi nell'andata del secondo della poule finale del campionato cadetti. La squadra allenata da Luigi Frosini si è imposta sul campo Moncalieri con punteggio di 62-53, centrando la ventunesima vittoria consecutiva. Migliori realizzatori Claudio Zuncheddu (15 punti) e Stefano Cuaz (12). Il si giocherà sabato alle 20,30 alla palestra del quartiere Dora.

Secondo posto per la formazione aostana dell'Isaco Scarlatta nel «Torneo Diadora» per la categoria allieve disputato alla palestra del quartiere Dora. Le aostane sono state sconfitte nella finale, il punteggio 48-13, dalle torinesi del Gandhi. Terzo posto per il Livorno Ferraris davanti alla Libertas Biella.

La gara propaganda a

Eccellente prestazione delle portacolori dell'Augusta Praetoria nella gara regionale del settore propaganda disputata a Biella. La squadra aostana, formata da Nicoletta Alby, Veronica Armenghi, Giulia Coccovilli, Veronica Mantova, Anais Pedraza e Valeria Spandre ha concluso al terzo posto, facendo registrare notevoli progressi tecnici. Nella stessa rassegna buoni risultati anche per le ginnaste dell'Olimpia. Nella categoria giovani la squadra mista, composta da Nicole Arbaney, Ambra Corolla, Marco Gobbo, Giambra e Steven Robert, Federico Vinante, si è classificata °. La formazione allieve si è piazzata 9ª, la squadra juniores 8ª nell'artistica e 12ª nella ritmica sportiva, mentre nella categoria seniores l'Olimpia ha piazzato 3ª Francesca Zanin e 5ª Beatrice Udali nella ginnastica ritmico sportiva e 9ª Marzia Folatto nella ginnastica artistica.

Il Comune Aosta ha ripristinato nella palestra del quartiere Dora gli attacchi a pavimento indispensabili per il montaggio degli speciali attrezzi per la ginnastica artistica. Questo intervento consentirà di poter nuovamente utilizzare l'impianto per manifestazioni agonistiche con la presenza del pubblico.

SOLLEVAMENTO PESI

Nuovo record per Nicola Paludi

La Nazionale italiana Under 18 della quale faceva parte l'ao- Nicola Paludi ha battuto in un confronto disputato a Trieste i pari età francesi. Paludi ha gareggiato e vinto nella categoria 83 chili, sollevando 147 chili nello slancio (nuovo record personale) e 105 nello strappo.

HOCKEY

Disputato al Palaghiaccio di regione Tzamberlet un torneo tra squadre italiane, francesi e svizzere

Under 10, gialloneri secondi all'«Espoirs»

Il CourmAosta è stato battuto in finale dal Como per 5-0

AOSTA. La formazione Under 10 dell'Hockey club CourmAosta ha sfiorato il successo nel trofeo Espoirs disputato Palaghiaccio di regione Tzamberlet. I giovani gialloneri hanno perso la finale la formazione del Como con il punteggio di 5 a 0.

Alla manifestazione hanno partecipato, oltre al CourmAosta e al Como, le squadre del Bormio, dello Chamonix, dei Draghi Torino e del Sion. Il Belluno e il Saint-Gervais, che avevano dato la loro adesione, hanno rinunciato all'ultimo momento.

Si giocato la formula del girone all'italiana più la finale per primo e il secondo posto. I giovani hockeisti hanno disputato partite da tre tempi in metà della pista ghiacciata regolamentare.

Il CourmAosta era arrivato in finale dopo aver perso contro lo Chamonix per 2 a 1, vinto contro il Sion per a 2, perso 4 a 1 contro il Como e vinto ancora contro i Draghi Torino per 10 a 1 e contro Bormio per 18 a 0.

Dopo la disputa della finale, la classifica torneo Espoirs Under 10 è questa: 1° posto per il Como, 2° per il CourmAosta, 3° per il Sion, 4° per lo Chamonix, 5° per i Draghi Torino e 6° per il Bormio.

Oltre al trofeo, sono stati assegnati vari premi individuali. Miglior giocatore è risultato «courmaostano» Simone Ottino, miglior portiere Davide Mureddu (Como), miglior difensore Davide Franco (Como), miglior attaccante Thomas Schmid (Sion), miglior realizzatore con 20 gol Simone Donati (Como). La squadra dei Draghi Torino, infine, ha vinto il premio disciplina. [gio. mac.]

La formazione Under 10 dell'Hockey club CourmAosta. I giovani gialloneri si sono piazzati al secondo posto

Basket, inattesa battuta d'arresto nei playoff di Promozione

L'Uap perde l'imbattibilità

I valdostani sono incappati nella prima sconfitta stagionale contro l'Oleggio
L'allenatore: «Inutile cercare scuse banali. Ora dobbiamo vincere due volte»

AOSTA. Sorprendente sconfitta dell'Union Uap Assurances nella seconda partita della poule finale del campionato [illegible] Promozione [illegible] basket. La formazione del presidente Janin è [illegible] superata, sul parquet dell'Oleggio per 75-74. Dopo 19 successi consecutivi, i granata sono incappati in un [illegible] passo [illegible] che non ha compromesso le possibilità di passaggio in C2, ma che ha lasciato l'amaro [illegible] bocca per la perdita dell'imbattibilità stagionale.

Tra gli aostani si è fatta sentire parecchio l'assenza di Massimiliano Pollo, [illegible] visto il potenziale dei granata [illegible] si può giustificare la battuta d'arresto con il forfait di un giocatore. La causa principale della sconfitta è da ricercarsi nella serata non brillante del collettivo. La partita era cominciata nel migliore dei modi per l'Uap, che si portava [illegible] condurre per 21-10 al 10'. Al 16' il punteggio era [illegible] 33-27 e gli aostani andavano al riposo in vantaggio sul 39-36.

L'avvio di ripresa era favorevole ai novaresi, che ribaltavano le sorti dell'incontro, portandosi sul 57-60 al 30'. Parità [illegible] 33' sul 58-58, poi l'Uap sembrava padrone della situazione al 38' sul punteggio di 73-68. Alcuni errori dalla lunetta favorivano però il recupero dell'Oleggio, che agganciava gli aostani sul 73-73.

La partita si decideva nell'ultimo minuto. Padovani falliva uno dei due tiri liberi a disposizione e Sartore commetteva un fallo tecnico all'ultimo [illegible] do, con i novaresi che non fallivano [illegible] il sorpasso dalla lunetta. Miglior realizzatore è stato Padovani, con 22 punti, seguito da Ferrari (14), Vitetta (11), Gyppaz (10), Giuliano (8), Sartore (5) [illegible] Di Muzio (4).

«Non ci aspettavamo un avversario così valido - dice l'allenatore Gaetano Porceddu -. L'Oleggio era in serata di grazia e noi ci siamo espressi al di sotto delle aspettative. Abbiamo trovato difficoltà ad attaccare la zona dei novaresi, non riuscendo a [illegible] adeguatamente [illegible] i pivot sotto canestro. Siamo stati anche penalizzati dai falli sanzionati a carico dei lunghi. [illegible] non dobbiamo accampare scuse banali per giustificare la battuta d'arresto inaspettata. Adesso è indispensabile vincere le restanti due partite per fare [illegible] doppio salto di categoria. Certo il turno [illegible] sosta non è propizio dopo una sconfitta bruciante, però non ho dubbi sulle nostre possibilità di chiudere in bellezza la stagione».

Sabato saranno di fronte l'Atlavir (già superato dall'Uap) e l'Oleggio, poi comincerà il girone di ritorno del triangolare, che promuoverà [illegible] C2 le prime due classificate.

Sigrido Beneyton

Il capitano dell'Union Uap Assurances Roberto Padovani al tiro sotto canestro

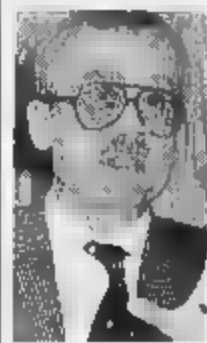
Sport invernali

Le medaglie vinte dalla Valle

GRESSONEY. Giuseppe «Pech» Ouvrier di Cogne e Armando «Clanuro» Chanoine di La Salle con l'argento tricolore dello sci alpinismo hanno chiuso il conto delle medaglie conquistate [illegible] Valle negli sport invernali affiliati alla Fisi (per lo snowboard è interessata la Federazione italiana surf da neve). Sono così 48 le medaglie conquistate dai valdostani: 12 d'oro, 20 d'argento [illegible] 16 di bronzo. Ne sono stati interessati [illegible] atleti, di cui 44 sono valdostani, 6 alpini del Centro sportivo Esercito e [illegible] accasati allo Sci club Courmayeur Monte Bianco. Sedici medaglie [illegible] arrivate dal biathlon, 11 dal fondo, 10 dallo sci alpino, [illegible] dallo slittino su pista naturale, 3 dal free style, 2 dal bob e 1 dallo [illegible] alpinismo.

Intanto gli specialisti dello [illegible] alpinismo si preparano per la terribile Patrouille des Gla[illegible] che partirà venerdì sera da Zermatt per concludersi a Verbier dopo 40 km. «E' una gara di sci alpinismo tra le più dure al mondo - dice Giancarlo Belletti, responsabile Asiva [illegible] settore -, con centinaia di cordate di molte nazioni. Noi ci saremo [illegible] [illegible] squadre». Al via ci [illegible] l'Esercito [illegible] Riva, Laurent e De Santa o Godioz, lo Sci club La Salle con Ouvrier, Chanoine e Pellin, il Mont Nery con Chiò, Ghisafi e Ghisafi, il Corrado Gex con Vuillen, Vuillen e Camandona e il Corp Forestier Valdôtain con Vevey, Stevenin e Luzu.

Coni regionale

Le cariche del nuovo direttivo

Il nuovo presidente [illegible] Coni regionale Eddy Ottoz

AOSTA. Si [illegible] riunito per [illegible] prima volta il nuovo consiglio regionale del Coni. Il neo presidente Eddy Ottoz ha presentato la nuova struttura della delegazione: in giunta sono presenti Giovanni Aiazzi, Clemente Fosson, Bruno Oro e Guido Zampieri.

Fosson è stato nominato vice presidente con delega all'area amministrativa. Bruno Oro si occuperà del coordinamento tecnico e dell'assegnazione palestre. Giovanni Aiazzi seguirà i rapporti con le federazioni. Consulente per gli impianti sportivi è stato confermato l'architetto Franco Cometto. La delegazione valdostana del Coni utilizzerà come collaboratori Fiorentino Bérard (assistente della giunta per i problemi organizzativi), Francesco Ciancamerla (rapporti con la scuola e i Giochi della gioventù), Antonio Boscariol (segretario della giunta [illegible] del consiglio), Enrico Romagnoli (addetto stampa [illegible] relazioni esterne).

Calcio [illegible] cinque

Successo dell'Aosta in serie B

VERRES. Una vittoria tirata, contro il Dds Milano, che proietta i valdostani nella zona centrale della classifica [illegible] buone possibilità [illegible] terminare [illegible] campionato [illegible] serie B di calcio [illegible] cinque [illegible] ridosso delle prime. Il 2-1 finale testimonia [illegible] grande equilibrio e soprattutto la sagacia tattica delle due compagini impostate per non prendere gol e proporsi in contropiede. Questo è stato il tema della partita soprattutto nel primo tempo chiuso in parità (1-1).

Gli ospiti per quasi tutta la gara hanno [illegible] [illegible] incursioni valligiane, peraltro abituati a comportarsi allo stesso modo. Comunque era Pacchiodi, il migliore in campo [illegible] Malacrinò, a impensierire l'estremo Sironi con alcune conclusioni dalla lunga distanza. A metà del tempo i milanesi passavano in vantaggio grazie a una punizione di Barzò, che trovava la retroguardia aostana impreparata. Adorni pareggiava [illegible] 21' quando Malacrinò calciava con po[illegible] una punizione che Sironi non tratteneva favorendo appunto l'intervento sottoporta di Adorni.

Nella ripresa si [illegible] [illegible] una certa supremazia ospite che [illegible] concretizzava al 36' [illegible] un palo clamoroso colpito da Tiraboschi. Al 18' era Malacrinò [illegible] trovare lo spiraglio giusto sempre su calcio da fermo, complice una cattiva disposizione della barriera.

E' totalmente nuova e sicura, e si chiama Neon.
Venite al Salone a vedere il resto.

Chrysler Jeep Italia è lieta di invitarvi allo stand 804 padiglione 2 del Salone dell'Automobile di Torino alla presentazione di Neon. L'ultima nata sarà accompagnata da tutte le auto della gamma Chrysler Jeep.

CHRYSLER

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 21 Aprile 1994 n° 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri nuovi sviluppi nell'inchiesta sugli appalti sospetti

Vercelli è tornato a casa

L'ex assessore ba ottenuto gli arresti domiciliari. Potrà assistere al matrimonio della figlia
Respinte le accuse di corruzione. Altri testi per vagliare la posizione di Pietro Goitre

ASTI. L'interrogatorio concluso martedì, poco prima della mezzanotte. Poi, ieri mattina, l'ex vicesindaco Gabriele Vercelli ha ottenuto gli arresti domiciliari nella sua villetta di via Ticino, nella zona di villaggio San Fedele.

La decisione è del gip Franca Carpinteri che poche ore prima aveva detto no alle istanze dell'avvocato Giangiacomo Dapino, legale dell'ex assessore, e quelle di altri inquisiti.

Un mutamento repentino dovuto probabilmente agli esiti dell'interrogatorio di Vercelli.

In un faccia faccia a palazzo di Giustizia con il sostituto David Monti protrattosi per circa tre l'ex assessore comunale ai Lavori pubblici avrebbe fornito chiarimenti sul complesso meccanismo delle gare d'appalto su cui starebbero indagando gli inquirenti. tempo stesso Vercelli, sentito più volte dopo l'arresto, si sarebbe chiamato fuori da ogni episodio di corruzione.

L'ex vicesindaco ha ribadito la versione data nelle precedenti audizioni finanziamenti ottenuti da alcuni degli impresari inquisiti. Una manciata di milioni che l'amministratore avrebbe poi consegnato alla democrazia cristiana.

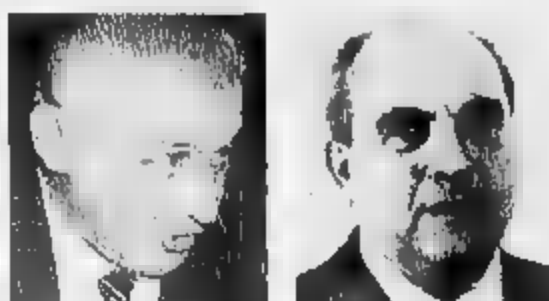
Contributi volontari, stando alle dichiarazioni di Vercelli, pagati da impresari interessati semplicemente mantenere un sistema politico considerato gradito.

Nessun appalto truccato dunque, secondo le deposizioni dell'amministratore, e soprattuto nessun legame gli impresari del «cartello»: la cosiddetta «cupola» arrestata la scorsa settimana con l'accusa di aver pilotato appalti per una decina d'anni grazie a referenti (tecnici politici) negli enti pubblici.

Negli interrogatori alcuni impresari indagati ci sarebbero stati riferimenti a quote attorno all'uno-due per cento casione di ogni appalto.

Arresti domiciliari piuttosto «elastici» quelli concessi a Vercelli.

Oltre a poter ricevere telefonate e visite, domani e sabato per un paio d'ore l'uomo politico potrà allontanarsi di casa. Un permesso legato ai preparativi per le della figlia primogenita, Rosella, anni, che domenica si sposerà nella chiesa di San Pietro con bancario, Marco Marengo.

L'amministratore potrà accompagnare la figlia all'altare tutta calma: il permesso concesso dal giudice va dalle 10 del mattino alle due notte.

L'ex ass Gabriele Vercelli (a sinistra) e l'imprenditore Dello Ruscalla

Misure che potrebbero preludere per prossima settimana una revoca delle misure cautelari.

Tempi che potrebbero allungarsi invece per l'altro politico inquisito, Pietro Goitre, ex psi, sospeso dalle funzioni di vicepresidente della giunta provinciale ai Lavori pubblici. I giudici avrebbero infatti disposto un calendario di interrogari di persone che volgerebbero in qualche modo la posizione dell'amministratore. E dai verbali potrebbero arrivare conferme smentite alle dichiarazioni fatte da Goitre, in carcere a Quarto, davanti ai giudici.

Intanto questa mattina l'avvocato Aldo Mirate presenterà una nuova istanza di arresti domiciliari per l'impresario Dello Ruscalla, in cella ad Alessandria. Anche per lui venerdì il gip aveva mostrato il pollice verso all'istanza.

Ruscalla, già inquisito per gli scandali di Camerano Casasco per la metanizzazione, è considerato un esponente di punta «cartello» insieme ad un altro imprenditore, Renzo Fasolis. Per quest'ultimo, colpito da malore al momento dell'arresto, l'avvocato Ferrucio Rattazzi ha ottenuto dal gip gli arresti domiciliari.

Potrebbe tornare invece in libertà nelle prossime Gio Giacobbe, 71 anni, factotum della ditta Ruscalla, attualmente agli arresti domiciliari. Giacobbe è considerato dagli inquirenti il segretario del «cartello» formato dagli impresari: sarebbe stato lui tenere i contatti in vista degli appalti la cui spartizione pare nel corso di cene.

[r. gon.]

DA DOMANI NELL'ASTIGIANO SI RICORDA IL 25 APRILE

Manifestazioni e convegni per la festa della Liberazione

Mentre il dibattito sulla Resistenza, è stato noto il programma delle celebrazioni del 25 aprile (nella foto, una manifestazione degli anni scorsi). Domani è prevista la rievocazione (alle 17) nel cortile della Way Assauto e alle 18, in Provincia convegno su «Resistenza seconda repubblica».

PAGINA 41

Concussione

In libertà il

ASTI. Dopo quasi due settimane trascorse agli arresti domiciliari torna in libertà Giancarlo Rafolo, il carabiniere in servizio ad Asti coinvolto nella truffa dei falsi incidenti.

Il provvedimento è stato firmato ieri mattina dal gip Franca Carpinteri dopo l'istanza presentata nei giorni scorsi dal legale del militare, avvocato Aldo Mirate.

L'accusa ipotizzata sostituto procuratore David Monti concussione.

Con la sua Seat Ibiza, Rafolo avrebbe simulatato diversi incidenti ottenendo il risarcimento danni.

Un'inchiesta avviata mesi scorsi dagli stessi carabinieri del comando astigiano insospettiti dalle elevate denunce di incisdenti stradali.

Una truffa che gli inquirenti presumono sia stata m in atto con la complicità di addetti nelle assicurazioni carrozzieri.

[r. gon.]

Giovanni Borello e l'ex direttore Franco Alunno, iscritti al registro degli indagati?

Sequestri alla Camera di commercio

L'indagine disposta dalla Procura su alcune questioni contabili dell'Ente valorizzazione vini astigiani
Il sodalizio è ospitato nel palazzo di piazza Medici. Ha un bilancio di 350 milioni e 4 impiegati

ASTI. Era uno dei pochi «palazzi» rimasti indenni dalle attenzioni della Procura. Ma, dopo le perquisizioni il sequestro documenti disposti dal sostituto procuratore Monti, anche la Camera di commercio è al centro dell'attenzione giudiziaria.

Il sembra però di natura diversa dalle altre vicende «Tangentasti». Chiamati in causa, pare con l'iscrizione al registro degli indagati e l'invio di di garanzia sono presidente dell'Evva (Ente va vini astigiani) Gio Borello e l'ex direttore della Camera di commercio Franco Alunno (ora a Torino).

L'inchiesta, avviata nelle settimane scorse dagli uomini della questura, riguarderebbe la gestione contabile dell'Evva ed in particolare l'assunzione di una impiegata.

L'Ente valorizzazione vini astigiani, voluto, creato e spinto da Borello, che ne è lo storico presidente fin dalla fondazione, da sempre una «costola» della Camera di commercio. Lo scopo del sodalizio è nella sua ragione sociale. I consiglieri, nominato da enti e associazioni varie partecipano a titolo gratuito, cioè gettoni.

L'ultimo bilancio vedeva 350 milioni entrate e 354 di uscite. «Viviamo con i contributi di enti e banche e il ricavo delle manifestazioni enologiche da noi promosse: prima fra tutte la Douja d'or», commentava ieri Angelo Ladame, segretario generale dell'Ente. L'Evva paga l'affitto alla Camera di Commercio e dispone di una stan terzo piano del palazzo di piazza Medici, dove lavorano due impiegate. Altre due sono in piani diversi.

Ieri Borello, suo studio di presidente della Cassa di risparmio, rimasto in contatto costante con la Camera di commercio, il suo vecchio «regno», per seguire gli eventuali sviluppi del caso.

Salva Garipoli, presidente dell'ente camerale, non ha dubbi: «La situazione assolutamente trasparente, così come i rapporti tra i due enti».

[s. mir.]

L'EVVA

Chi c'è nel Consiglio

L'Ente valorizzazione vini astigiani ha consiglio composto da rappresentanti nominati da vari enti. Per il triennio 1991-94, la Camera di Commercio ha indicato: Giovanni Borello (presidente), Franco Esposito, Erminio Goria, Dario Ardissone, Luigi Cavallotto, Gianfranco Grassini, Alessandro Giomola, Adriano Rampone, Pierluigi Saracco, Antonio Guarene. Nominati dall'Apt: Vincenzo Barbero, Giuliano Zonta. Comune di Asti: Bruno Ferraris (Gianni Bertolino, si era dimesso e non è più stato sostituito). Nominati dal Consorzio dell'Asti: Ezio Pellisetti, Gianfranco Torrengo; Unione Industriale: Alberto Contratto, Roberto Bava; Federabanca: Fran Brignolo; Amm. provinciale: Giuseppe Passino, Italo Mussio; Cassa di Risparmio: Gianni Bertolino, Carlo Cerrato; San Paolo spa: Camillo Bisoglio, Giovanni Ghisolfi; Consorzio Barbera: Giovanni Garavello; Associazione prod. Moscato: Angelo Dezzani.

Giovanni Borello e presidente della fondazione dell'Ente valorizzazione vini astigiani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER Nuvolosità irregolare possibili deboli precipitazioni che nevose oltre i 1800 metri.
TEMPERATURA. variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEI Attenuazione della nuvolosità

LE TEMPERATURE AD
Max: 13; min: 3; media: 8

UN ANNO FA
Max: 15; min: 5; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,9; Vercelli 15; Alessandria ; Aosta 14; Cuneo 11; Novara

Scandalo commercio: continuano gli interrogatori nell'udienza preliminare

«Dieci milioni per la licenza»

Una ristoratrice accusa D'Adda e la Randazzo

ASTI. Con l'interrogatorio di al testi ed indagati è ripre ieri in tribunale l'udienza preliminare sullo scandalo licenze.

Quasi tre ore di domande e risposte a porte chiuse: all'esame del giudice dell'udienza preliminare Renzo Massobrio solo alcuni degli episodi di concus ai danni di commercianti su cui è stato aperto il procedimento. Si tratta accertamenti che erano stati chiesti nella scorsa udienza da alcuni legali degli inquisiti.

Oltre alla citazione di testi, alcuni dei quali già sentiti nel corso delle indagini, agli atti processuali sono stati allegati nuovi documenti fra cui alcune memorie difensive. Al termine della udienza il pm Saluzzo deciderà accogliere meno le richieste di giudizio abbreviato.

Fra le posizioni vagliate ieri anche quella dell'ex dirigente Domenica Randazzo dell'ex assessore al Commercio Piero D'Adda.

L'episodio riguarda un tentativo di concussione andato vuoto che sarebbe stato messo in atto nel settembre '91 nei confronti Angela Serritella, proprietaria ad Asti di un ristorante in corso Galileo Ferraris.

Il giudice Renzo Massobrio

Secondo l'accusa, donna avrebbe subito richiesto di denaro, una decina di milioni: in caso contrario le sarebbero state più restituite le licenze per l'attività tavola calda e pizzeria.

Accuse che la ristoratrice avrebbe ieri confermato in aula. Resta però ancora da chiarire ruolo effettivamente svol da D'Adda: a questo proposito nella prossima udienza (mercoledì 27 aprile) sarà sentito anche consigliere regionale Francesco Porcellana. La sua audizione era stata chiesta dall'avvocato Rattazzi, legale di D'Adda. Porcellana sarebbe in grado di chiarire una circostanza riferita dalla Serritella.

Tra i testi sentiti anche un'impiegata comunale dell'ufficio licenze, Fulvia Sorrentino, oltre ad un alessandrino, Marco Marola. Le loro audizioni pare abbiano toccato anche diversi episodi che coinvolgono altri commercianti: Elena Ruotolo, titolare di bar-latteria in Alessandria, Roberto Borsello, concessionario Renault, ed il commerciante Massimo Bergagna.

[r. gon.]

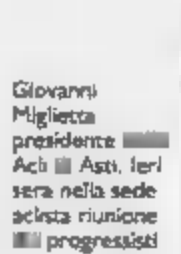
Rottura netta: il tavolo progressista perde una componente

Rifondazione saluta il pds e se ne va sbattendo la porta

ASTI. Gli scricchiolii sono diventati crepe, o meglio voragini. Rifondazione comunista sbatte la porta in faccia al pds e il distacco dal fronte progressista costituitosi per le Politiche di marzo, sembra cosa fatta.

La frangia estrema del polo, accusa la Quercia «di scorrettezze» e chiama a raccolta «il popolo di sinistra» al quale intende aprire gli occhi «su una scelta deleteria per l'intera città»: quella di porre Rifondazione «nei fatti, fuori dal tavolo dei progressisti». Questo è quanto si legge in un comunicato della segreteria provinciale. Rifondazione, presente nel precedente Consiglio comunale con quattro consiglieri, boccia i tentativi del pds di «privilegiare i rapporti con i rimasugli tangentisti dell'ex dc, proprio nel momento in cui vecchi notabili salgono sul carro di Berlusconi» e con il «consociativismo delle Acli presiedute da Giovanni Miglietta».

Il partito esprime inoltre riserve sull'iniziativa dei saggi (incaricati di redigere una rosa di candidati a sindaco) difesa a spada tratta dai pidiessini e molto gradita ad Alleanza democratica che la propose, tramite Paolo Bagnadentro, la settimana nella sede della Acli. E proprio ieri sera, sempre nella sede delle Acli, era convocata una riunione per decidere definitivamente i nominativi dei «saggi». Saranno sette ed oltre al professor Renato Dellepiane, preside del «Monti» e a Mauro Favro, medico, che hanno già accettato, figurebbero il tennista Mauro Gerbi, un esponente aclista, un ambientalista del Wwf, personaggi del mondo della cultura e del lavoro, che, da indiscrezioni, sarebbero piuttosto noti in città. Secondo il pds le persone che riceveranno l'incarico dovranno lavorare «a tutto campo» per individuare persone «ritenute in grado di portare un grande progetto di rilancio della città». Il candidato a sindaco che per i pidiessini deve rappresentare «un taglio netto rispetto al passato» sarà unico per il fronte progressista: lo appoggeranno singole liste di partito in cui confluiranno anche rappresentanti di organizzazioni ambientaliste e cattoliche (Acli).

Aldo Bologna è il segretario provinciale di Rifondazione comunista, critica verso il pds

Giovanni Miglietta presidente delle Acli di Asti. Ieri sera nella sede aclista riunione dei progressisti

Per Rifondazione il metodo scelto per arrivare all'indicazione dei saggi è un «tentativo del pds di agire sulla testa degli alleati progressisti: da una parte siamo invitati alle riunioni in cui - sottolinea la segreteria - il partito della Quercia tace di fronte alle nostre richieste di conoscere i nomi dei saggi, dall'altra i nominativi li leggiamo puntualmente sui giornali. Pertanto - prosegue - ci chiediamo chi ha scelto queste persone e con chi sono stati discussi i nominativi. Non con Rifondazione, nè con Verdi e Rete».

Il giudizio politico sul modo di rappresentare la sinistra da parte del pds è severo: «Il peggio che la sinistra ha saputo esprimere in questi anni». Rifondazione rivendica la necessità «di una forza combattiva, presente nelle istituzioni, credibile per risolvere i problemi gravissimi di Asti a partire dall'occupazione». Dichiarazioni che, di fatto, rappresentano il divorzio, almeno per ora.

Franco Cavagnino

Nasce anche ad Asti il Ccd

Ma il polo delle libertà dice no ai «vecchi arnesi della politica»

ASTI. Forza Italia, Lega Nord e Alleanza Nazionale guardano con interesse alla nascita ad Asti del Centro cristiano democratico quarto tassello del «polo della libertà» vincitore delle elezioni politiche di marzo.

La riunione costitutiva del Ccd era prevista per ieri sera, al Centro culturale San Secondo di via Carducci: un incontro rigorosamente a porte chiuse. Il Centro cristiano fa riferimento all'ex senatore Gianni Rabino e al consigliere regionale Francesco Porcellana. A Torino, durante una riunione a tre (berlusconiani, An e Ccd) svoltasi martedì, si è convenuto di riprodurre alle prossime Amministrative, schieramenti omogenei a quelli di governo. Ma come stanno realmente le cose ad Asti? Sergio Berruti, segretario provinciale di «Alleanza nazionale-msi» precisa che si sono già avuti ripetuti contatti con Forza Italia e che presto verrà convocata una conferenza stampa congiunta. «L'apertura - aggiunge - è rivolta anche alla Lega Nord» ma per futuri accordi con il Ccd le condizioni di Alleanza sono chiare: «Non siamo disponibili - sottolinea Berruti - ad avere a che fare con notabili della vecchia dc. Non andremo con Rabino, Porcellana e magari Ottaviano».

Lega e Forza Italia, particolarmente sensibili alle indicazioni che provengono dai vertici regionali e nazionali dei rispettivi movimenti, si muovono con estrema prudenza. Giovanni Scotti per la Lega Nord si trincera dietro la diplomazia: «In settimana contiamo di definire le cose, alleanze e strategie». Ma anche da via Mameli, sede locale del Carroccio, si aspetta di capire come e con quali uomini il Ccd si presenterà all'esterno. Forza Italia sta lavorando sodo sulle candidature: molti i contatti con avvocati, altri professionisti e commercianti. La lista sarà di nomi, ma tra quali forze no divisi? **[f. c.]**

GENTE DI PALIO

La stima si farà in piazza con le telecamere della Rai

Roberto Pavese, Isa Musso, Isabella Scanavino e Rita Pagliero premiati per S. Lazzaro

PER la cerimonia della stima del Palio il Comune ritorna, quest'anno, alla soluzione all'aperto. La manifestazione in programma il 30 aprile (e cioè, come prevedono gli statuti, il sabato antecedente il primo martedì di maggio) si svolgerà infatti in piazza San Secondo, pronta a traslocare nell'ex sala consiliare del municipio in caso di maltempo.

Il programma è quello delle precedenti edizioni: corteo storico dei rioni e dei Comuni, con in testa il vessillo, che da piazza Medici raggiungerà la piazza del Santo attraverso via Cesare Battisti, Alfieri, via Gobetti.

Dopo l'esibizione degli sbandieratori dell'Asta, si procederà alla stima dei palii per verificarne qualità e fattura. Gli esperti in tessuti designati dal Comune sono i commercianti Marco Merlo, Giuseppe Dezzani e Mario Borgoglio.

Martedì 3 maggio sarà invece la volta della consegna del drappo alla Collegiata; l'appuntamento è al mattino (ore 11) con l'anteprima degli sbandieratori, seguita dalla consegna vera e propria. Il gruppo del Capitano del Palio e i figuranti in costume sfileranno in piazza prima di fare il solenne ingresso in chiesa. Il drappo verrà consegnato a don Pietro Mignatta dal commissario governativo, Elio Priore.

L'olio per la lampada votiva che arde nella cripta di San Secondo, è offerto dalla città di Acerenza in provincia di Potenza rappresentata dal sindaco e dalle autorità. Alla cerimonia interverrà anche un vescovo dello Zaire, in Italia per il Sinodo, invitato ad Asti dal canonico di San Secondo, don Mignatta. I palii (uno rimarrà custodito in municipio alla terza domenica di settembre, giorno della corsa) stati dipinti dall'artista torinese Giuliano Vangi.

La stima del Palio 1994 inoltre novità: venerdì 19 aprile, dopo il Tg1 delle 13,30, verrà mandata in onda una presentazione della cerimonia, nell'ambito della rubrica «Cronache italiane».

San Martino-San Rocco. Viaggio di tre giorni a Parigi per il comitato bianco-verde. E' stato organizzato dal rettore di San Martino-San Rocco, Marco Amerio. I posti disponibili sono andati a ruba: cinquanta le persone che hanno dato la loro adesione.

San Lazzaro. Ancora un successo per il rione San Lazzaro che si è aggiudicato il «Premio Bancarella del Palio 1993», organizzato dal comitato Palio Viatosto e dagli sbandieratori «Alfieri delle terre astesi».

Il riconoscimento è stato consegnato da Alberto Risso, rettore del rione Viatosto e da Lino Famiglietti, presidente degli sbandieratori delle Terre Astesi, ai responsabili dell'allestimento della bancarella al mercatino del Palio: Rita Pagliero, Isabella Scanavino, Isa Musso e Roberto Pavese.

Altri premi sono andati ai rioni San Pietro (per la bancarella con la struttura più indovinata), a San Marzanotto che ha presentato oggetti artigianali ispirati al Palio e a Santa Maria Nuova a cui è stato riconosciuto il maggior impegno artistico. **[f. c.]**

Con l'uscita del 38 sulla ruota di Bari vincite per quasi tre miliardi nella provincia

Cresce ad Asti la febbre del Lotto

Pioggia di premi in città: tra le ricevitorie più fortunate quelle dei corsi Ferraris, Cavallotti e Don Minzoni
A Nizza una «ambata» da 150 milioni. I giocatori sono in aumento: quasi quintuplicati negli ultimi due anni

ASTI. Quasi tre miliardi il totale delle vincite dell'ultima estrazione del Lotto nelle 14 ricevitorie dell'Astigiano. Cifra straordinaria, dovuta all'uscita dell'attesissimo 38 sulla ruota di Bari. Ma che testimonia la crescita di interesse per il gioco del Lotto tra gli astigiani.

Le vincite più consistenti, somma dei risultati di più giocatori, si sono registrate nelle ricevitorie in corso Galileo Ferraris di Rita Goia (500 milioni), corso Cavallotti di Daniela Ferraro (490 milioni), corso Don Minzoni 104 di Rosa Pellitteri (438 milioni), via Conte Verde 97 di Paola Ciriotti (400 milioni) e corso Torino 273 di Roberto Delpiano (350 milioni).

Anche ad Asti c'è chi ha investito capitali per puntare con tenacia sull'«ambata» del 38 della ruota di Bari, il numero ritardatario. E c'è chi ha abbandonato dopo mesi di tentativi. «Il momento in cui si giocato erano più forti - spiega Rita Goia, titolare della ricevitoria in corso Galileo Ferraris - lo abbiamo registrato l'estate scorsa e a dicembre. Se il 38 fosse uscito allora, avremmo avuto vincite più alte del 40 per cento. Forse raggiunto il miliardo».

Rosa Pellitteri e il marito Carmelo Cordaro alla ricevitoria di corso Don Minzoni

La singola vincita più alta è probabilmente quella registrata a Nizza, 150 milioni, nella ricevitoria di Franca Calzo in Asti 3. Lì stati vinti circa milioni in tutto. A Canelli si registrano vincite da 25 milioni sull'«ambata» alla tabaccheria Giribaldi in corso Libertà.

Ad Asti i più fortunati hanno portato a casa sugli 80 milioni. Una ragazza, puntando 20 mila lire su un terno (38, 36 e 88) ha vinto 85 milioni (in corso Cavallotti).

Ogni ricevitoria conta dai cento ai duecento giocatori alla settimana; «Il numero è sensibilmente aumentato negli ultimi due anni - specifica Rosa Pellitteri - noi siamo partiti da puntate per mezzo milione nell'87, oggi superiamo talvolta i 40 milioni di incasso». Paola Ciriotti: «I nostri clienti sono almeno quintuplicati».

Aggiunge Daniela Ferraro: «Da noi i giocatori sono aumentati almeno dieci volte. Ci i ragazzini come le persone di anni, e di tutti i tipi, dall'operaio alla signora distinta. Il Lotto sta conoscendo una nuova popolarità». Ci sono anche le curiosità: «Da noi - Roberto Delpiano - viene un signore che vuole sempre giocare per ultimo. Ogni settimana aspetta l'ora di chiusura del venerdì sera: dice che altrimenti gli porta male».

La fortuna ha toccato gli astigiani anche con l'Enalotto: alla ricevitoria di via Conte Verde un giocatore ha vinto 80 milioni mila lire, con una schedina da 6400 lire. «La è stata premiata - dicono i titolari - Ha vinto un cliente abituale, che spende in media mila lire alla settimana». **[c. f. c.]**

Rita Goia e Claudio Valpreda nella loro tabaccheria in corso Galileo Ferraris

I NUMERI

Si gioca «Tangentasti»

Uno dei metodi più usati dai giocatori del Lotto è quello dei «ritardi». Si punta sul numero che non esce dal maggior numero di settimane. Il 38 sulla ruota di Bari mancava da 153 settimane; il 17 a Cagliari nel 1988 uscì dopo 167 settimane; il 34, ribattezzato «capatosta», a Napoli dopo 163 nel 1985. Primato storico sono le settimane dell'8 a Roma nel 1941. Ora si punta al 3 sulle ruote di Venezia (ritardo di 138 settimane) e di Firenze (108 settimane).

Ma sono anche numerosi i giocatori che «interpretano» i sogni e gli avvenimenti di . C'è chi ha giocato i numeri degli arresti della «tangentopoli» astigiana (le date, il numero degli arrestati), oppure l'anniversario della Liberazione (25-4-89-45-90), il segno zodiacale del Toro (29-47-3-59-90). Due gemelli festeggiano numeri «gemelli» (11-22-33-44 e così via), e c'è chi ha puntato sulle cifre di Ruggero Orlando, morto lunedì mattina. **[c. f. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Dovrò portare i rifiuti in taxi?»

La mia vuole essere una domanda di chiarimento riguardo alla tassa sui rifiuti urbani.

Possiedo una casa di campagna che sviluppa 200 metri quadri, casa tra l'altro abitata solo da me, e non utilizzata interamente. La bolletta data 9 aprile 1994 è di lire 593.000 con scadenza il 10 aprile 1994.

Io mi chiedo, se è giusto che in un paese democratico e sviluppato il nostro, debbano essere sempre le persone comuni a pagare per le malfatte dei vari nostri politici locali.

Sinceramente mi costerebbe meno portare i rifiuti in «taxi» nella discarica.

Attendo che la persona preposta a questo mi dia dei chiarimenti.

Franco Breda, Quarto

Radio Canelli ha la concessione

Alcuni clienti ci hanno fatto notare che è stato pubblicato da «La Stampa» un elenco di radio private in provincia di che ha ottenuto la concessione. Tra queste radio figurava Radio Canelli.

Lasciamo immaginare le reazioni di clienti ed ascoltatori che hanno pensato che Radio Canelli non avesse ottenuto la concessione e di conseguenza dovesse interrompere le trasmissioni. Lasciamo anche immaginare l'enorme danno economico che potrebbe derivare se costoro non venissero ufficialmente avvisati che Radio Canelli ha ottenuto la concessione.

Specifichiamo che Radio Canelli è stata una delle prime radio private in Italia e da anni è ai primi posti nelle indagini d'ascolto radiofoniche.

Rita Anna Marelliati, Radio Canelli

L'elenco delle radio astigiane pubblicato da «La Stampa» è stato reso noto dalla Regione, attraverso il bollettino settimanale redatto dall'ufficio stampa.

«Piccoli Comuni autobus»

Venerdì scorso è terminato lo sciopero della ditta Arfea, che fornisce i servizi automobilistici in una vasta zona che va da Altavilla, Moncalvo, Calliano, fino ad Asti. A parte lo sciopero credo che l'Arfea fornisca dei brevi servizi con molte corse giornaliere da e per il capoluogo.

Restando nel campo delle autolinee in concessione operanti nella nostra provincia, tenuto presente i non indifferenti accorpamenti di diverse ditte di pullman in pochissime ditte, vorrei ora domandarmi se in un tempo abbastanza vicino (magari giugno, con l'inizio dell'estate) certi Comuni della nostra provincia avranno ancora collegamenti?

Io voglio precisare: se consideriamo Costigliole (seimila abitanti) più Calosso (1500 circa) che usufruiscono della stessa linea, hanno solo 4 corse giornaliere (e niente nei giorni festivi), vorrei domandare: alcuni Comuni tipo Rocchetta Palafea, Montabone, Fontanile, Castelnuovo Calcea e altri numerosi avranno ancora un servizio automobilistico o sarà paralisi totale?

Domenico Ravazza
consigliere provinciale pri

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503;
Costigliole:
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 9 - 943.081
Villanova: 948.446 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.044
Villanova: 948.

pronto interv. 112
Asti: 50.156
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 956.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.023
San 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: sono di turno con dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia San Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630; con orario dalle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sanitas, piazza San Secondo 19, tel. 592.886.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Buschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
I commercialisti studiano il «760»

L'hotel Salera ospiterà stamane l'incontro tecnico rivolto a commercialisti e consulenti fiscali e organizzato dall'Ate, il sindacato dei tributaristi astigiani. Alle 9,30 si parlerà di «Bilancio e modello 760: dichiarazione Irpef delle società».

VILLANOVA
Nomine in Consiglio comunale

La nomine dei rappresentanti del direttivo della scuola materna «Pittaluga» e il regolamento per estetisti, barbieri e parrucchieri saranno tra gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Villanova fissato per oggi. I lavori s'inizieranno alle 17,30.

ASTI
Esperto spiega l'arte islamica

L'esperto Alessandro Bruschettini illustrerà oggi ad Asti il significato della mostra «Eredità dell'Islam» aperta fino al 1 maggio a Venezia. L'appuntamento è per le 18 a palazzo Ottolenghi. L'iniziativa è promossa dall'Associazione astigiana Arte e Musei in collaborazione con i Musei civici del Comune.

ASTI
Visita all'istituto per l'enologia

«Vedicittà», il programma di visite guidate promosso dall'assessorato per la Cultura del Comune, approderà oggi all'istituto sperimentale per l'enologia di via Pietro Micca. La visita s'inizierà alle 15,45.

ASTI
Neo mamme al Punto incontro

«L'esogestazione»: questo il titolo dell'incontro di oggi promosso dalla Lega per l'Allattamento materno (Leche League). Alle 17,30, al Punto Incontro di via Cotti Ceres 12, si parlerà di gravidanza e del cammino del bambino verso l'indipendenza materna.

PORTACOMARO
Sabato assemblea Pro loco

sabato alle 21, nel salone Alfieri, l'assemblea della Pro loco. In discussione ci sarà il programma dei festeggiamenti nella stagione estiva che ha avuto un'anticipazione con la «Sagra dei caritin» di domenica

Mentre cresce il dibattito sulla Resistenza, reso noto il programma delle celebrazioni

Sarà un 25 Aprile a più voci

Domani rievocazione (alle 17) nel cortile della Way Assauto e alle 18, in Provincia un convegno
Intanto l'Istituto storico attende dal commissario Elio Priore l'indicazione della nuova sede

ASTI. La conferenza su «Resistenza e seconda Repubblica» e la rievocazione della Liberazione alla Way-Assauto costitui[illegible] domani i nuovi appuntamenti organizzati nell'ambito delle manifestazioni per il 25 aprile.

Nei giorni scorsi si è inaugurata a palazzo Mazzotti, nella sala d'arte comunale, la mostra «Alle origini della democrazia». In [illegible] anche la raccolta dei francobolli dei Comitati di liberazione nazionale (1943-'45). Le due esposizioni saranno visitabili fino al [illegible] aprile.

Domani alle 18, nella Sala Azzurra della Provincia, Claudio Dellavalle, docente di Storia contemporanea all'università di Torino, parlerà di Resistenza e seconda Repubblica proprio nel momento [illegible] cui, a livello nazionale, si discute sulla «pacificazione» tra le parti che hanno combattuto la guerra e s'ipotizza una revisione della Costituzione.

L'iniziativa è proposta dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, la cui direttrice Laurana Lajolo interverrà domani alla tradizionale rievocazione [illegible] 25 aprile promossa dalle maestranze della Way-Assauto. L'appuntamento è per le 17 in azienda.

Per l'Istituto storico, la data del 25 aprile [illegible] quest'an[illegible] un doppio significato: [illegible] quella data il commissario prefettizio Elio Priore si [illegible] infatti impegnato a indicare la [illegible] sede del centro studi. Attualmente l'istituto trova posto negli stretti locali di via Cattedrale 2. Nei giorni scorsi, Verdi, Rete, Rifondazione, pds e psi avevano sollecitato Priore a risolvere il problema e a rinnovare il Consorzio dell'ente.

Intanto il provveditore agli Studi, Aldo Patritti, ha inviato una circolare a direttori didattici e presidi invitandoli [illegible] discutere nelle classi sui valori della Resistenza, libertà e giustizia. Sabato, infine, sarà inaugurata in Provincia, alle 18, la mostra [illegible] pittore Renzo Galeotti a ricordo dei campi di concentramento e della lotta al nazifascismo. Titolo dell'iniziativa: «Se questo [illegible] un [illegible]: ricordando Primo Levi».

Il programma messo a punto da Comune e associazioni partigiane per [illegible] 25 aprile prevede, tra l'altro, [illegible] raduno [illegible] piazza Alfieri alle 10,30 e il corteo per le vie del centro. Alle 11, dinan[illegible] al cippo dei partigiani, ai giardini pubblici, Priore porterà il saluto della Città di Asti. Seguirà l'orazione ufficiale [illegible] Giorgio Canestri, direttore dell'Istituto storico della Resistenza di Alessandria. Alcuni studenti astigiani leggeranno brani sulla Resistenza.

Alle 9 Cgil, Cisl [illegible] Uil daranno appuntamento ai lavoratori al circolo della Way-Assauto. Saranno premiati con un diploma Secondo Cossetta [illegible] Natale Bosticco, ex operai della Way-Assauto, [illegible] gli organizzatori degli scioperi del 1943. Poi il corteo operaio si unirà alla sfilata che partirà da piazza Alfieri. Nel pomeriggio il sindacato parteciperà alla manifestazione nazionale di Milano. Numerosi anche gli appuntamenti in provincia.

Cerro Tanaro. Il paese ospiterà domenica l'anniversario della Liberazione organizzato insieme [illegible] Rocchetta e Castello d'Annone. Alle 10.45 interverranno i sindaci Anna Maria Gallotto (Cerro) e Stefano Icardi (Rocchetta); Lucio Tomulino, presidente dell'Istituto storico per la [illegible] della Resistenza di Asti; [illegible] alunno della scuola elementare di Rocchetta-Cerro. Sarà assegnata la borsa [illegible] studio «Piero Bigatti» ai ragazzi delle medie di Rocchetta.

Canelli. Corone d'alloro verranno collocate, lunedì alle 10, al monumento dei caduti e sulle [illegible] 14 lapidi sparse per il paese. Alle 11 parlerà il sindaco Roberto Marmo.

Cocconato. Una cinquantina [illegible] alunni delle medie (terze classi) assisteranno stamane, alle 10,30, alla lezione sulla Liberazione tenuta da Mario Renosio, ricercatore dell'Istituto storico per la Resistenza di Asti. I ragazzini comporranno in seguito un tema sulla guerra: i migliori lavori verranno premiati entro giugno.

Cantarana. La cerimonia [illegible] 25 aprile sarà ricordata lunedì insieme ad un gruppo [illegible] Comuni della [illegible] (tra cui Villanova, Villafranca, Valfenera, Baldichieri, Tigliole). Alle 10,45 commemorerà i caduti della [illegible]esistenza l'ex sindaco [illegible] Asti Gian Piero Vigna.

Valdivilla. L'Associazione partigiani Langhe-Monferrato e i sindaci della zona si ritroveranno lunedì a Valdivilla di Santo Stefano Belbo per in[illegible]gurare il monumento [illegible] caduti della 2.a Divisione Langhe restaurato e ampliato. Alle 11 porteranno il saluto, tra gli altri, [illegible] comandante Piero Balbo («Poli»). L'orazione ufficiale sarà [illegible] dallo scrittore Franco Piccinelli. [r. s.]

[illegible] A NIZZA [illegible]

«Repubblica partigiana»

NIZZA. La commemorazione [illegible] 25 aprile, per [illegible] città che fu sede della Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato s'inizierà domenica 24 con la partecipazione di una delegazione [illegible] manifestazione di Castello d'Annone. Per [illegible] [illegible] aprile, i nicesi saranno a Santo Stefano Belbo, per un omaggio ai caduti della Resistenza in Langa. Sempre lunedì, [illegible] Nizza, il sindaco, [illegible] un gruppo di [illegible] partigiani deporrà fiori [illegible] corone nelle varie zone della città, che furono teatro di azioni di guerra. Anche il Cimitero ebraico sarà ricordato durante la [illegible]. Sarà però l'8 maggio il momento più importante per il 49esimo anniversario della Liberazione: si terrà un convegno sulla Repubblica partigiana, che vide [illegible] capofila Nizza. Ieri all'Istituto N.S. [illegible] Grazie i giovani delle scuole hanno assistito alla prima conferenza sul tema «Razzismo e politica [illegible] sterminio». Il secondo appuntamento è per il 27 aprile. [a. ca.]

Secondo Cossetta [illegible] stato tra gli organizzatori degli scioperi [illegible] 1943

Il commissario governativo Elio Priore terrà [illegible] commemorazione [illegible] 25 aprile

[illegible]

Msi e Lega

«Pacificazione nazionale»

ASTI. «Pacificazione nazionale per ricostruire l'Italia»: lo chiedono in un ordine del giorno, presentato in Consiglio regionale, i rappresentanti del msi e della Lega Nord. «E' chiaro che il polo progressista - ha scritto Gaetano Majorino, consigliere missino - vuole sfruttare il 25 aprile per prendersi una rivincita sul risultato elettorale che l'ha visto sconfitto. [illegible] gli italiani vogliono mettere la parola fine su una sanguinosa guerra civile che ha visto sacrifici [illegible] entrambe le parti: valgano per tutti quelli dei fratelli Cervi e Govoni». Per i consiglieri del msi «fu esemplare l'atteggiamento, a questo proposito, di Francisco Franco, che fece seppellire - alla fine della guerra civile di Spagna - nella stessa basilica, gli uni accanto agli altri, i caduti di entrambe le parti». Nell'ordine del giorno, i consiglieri missini condannano inoltre «la strumentalizzazione della storia, letta a senso unico e in modo incompleto». [l. n.]

Un corteo degli anni scorsi. Ad Asti le celebrazioni prendono [illegible] via domani

Le reazioni alle polemiche nella seduta di lunedì del Consiglio comunale

Canelli, chi vola sui vigneti?

Alcuni consiglieri ex dc si sono espressi contro l'uso dei mezzi aerei in agricoltura, proposto dalla giunta
Gli eliconsorzi si difendono: «La nostra non è un'attività criminale». Il Wwf annuncia una raccolta di firme

CANELLI. Dopo il rinvio della votazione in Consiglio comunale sull'autorizzazione all'uti[illegible]zzo degli elicotteri in agricoltura, gli amministratori comunali canellesi, sindaco in testa, stanno cercando di sanare la frattura che si è creata nella maggioranza di governo. Nell'ultima seduta consiliare, tenutasi lunedì scorso, aveva fatto scalpore la posizione dei consiglieri [illegible] ppi, Mauro Traversa e Pier Giuseppe Dus, contrari ai trattamenti aerei. Palese la contrapposizione con l'assessore all'Agricoltura Beppe Bocchino favorevole agli elicotteri. Per evitare la «frattura» nella maggioranza (monocolore ppi), il sindaco aveva decisio di ritirare l'argomento per ripresentarlo alla prossima seduta.

Da parte dei due elicosorzi che operano nel Sud Astigiano e in Valbormida (quello della Valbelbo con sede [illegible] Canelli [illegible] quello di Calosso) giungono dichiarazioni preoccupate. «Non siamo criminali. Chiediamo solo di operare in tranquillità, senza dare fastidio a nessuno» dice il presidente dell'elicosorzio canellese Luigi Berra. Anche Angelo Daffara, presidente dell'elicosorzio di Calosso, pone l'accento sulla necessità che i trattamenti continuino ad essere attuati. «Noi forniamo 1500 utenti in 32 Comuni e Canelli serve 300 agricoltori in una trentina di paesi; in totale [illegible] oltre 1300 ettari».

Sul fronte legislativo sia Berra che Daffara lamentano la nebulosità delle disposizioni regionali: «Subiamo controlli giornalieri da parte dell'Usl - dice il presidente dell'eliconsorzio canellese -. Non [illegible] sicuro che la stessa [illegible] venga fatta per i trattamenti a terra».

Negli altri Comuni della Val Belbo e della Valbormida il problema degli elicotteri pare non abbia sollevato molte discussioni. «Solo [illegible] Cassinasco c'erano state lamentele, ma speria[illegible] di appianarle» dice Angelo Daffara.

«Penso che il problema maggiore sia il rumore degli elicotteri che si levano in volo alle 6 [illegible] mattino - spiega Luigi [illegible] -, ma a quello non possiamo ovviare». Ma le lamentele dei cittadini si incontrano anche sui «lanci» che spesso investono [illegible] terreni e persone estranee ai trattamenti.

Intanto sul problema degli elicotteri [illegible] agricoltura potrebbe intervenire anche il Wwf. «Stiamo seguendo l'evolversi della situazione. E non [illegible] escluso che presteremo la nostra collaborazione per una raccolta [illegible] firme contro la deroga comunale che permetterebbe ancora per quest'anno le irrorazioni aeree sui vigneti» [illegible] Massimo Rapetti del gruppo canellese del fondo mondiale per [illegible] natura. [r. s.]

A Canelli [illegible] polemica per i trattamenti con gli elicotteri sui vigneti

Il medico astigiano Giorgio Calabrese farà parte dello staff bianconero

«Metterò a dieta la Juventus»

Baggio il vegetariano, nuove calorie per Vialli

ASTI. Il dietologo astigiano Giorgio Calabrese, 42 anni, torna nello staff medico della Juventus. Racconta Calabrese: «Sono stato richiamato dalla nuova dirigenza. Non è la prima volta, perché ho già lavorato con i bianconeri per otto an[illegible]. Adesso il primo giocatore di [illegible] studierò la dieta è Paulo Sosa, il nuovo acquisto portoghese».

Una soddisfazione per Calabrese, che collabora anche a [illegible]rie pubblicazioni e tiene un corso all'Università cattolica di Piacenza: «Seguo la squadra bianconera anche come tifoso. [illegible] onore lavorare con grandi campioni. Il programma sarà intenso [illegible] interessante: [illegible] staff dei medici, in accordo [illegible] Lippi, il nuovo mister, intende instaurare un rapporto diverso con gli atleti».

Quali sono le novità? «Controlleremo le abitudini alimentari dei giocatori anche durante la settimana. Per chi [illegible] sposato, faremo riunioni con le mogli».

Il nuovo dietologo della Juventus non vuole parlare dei gusti alimentari dei campioni, ma lascia intendere che qualcuno [illegible] sovrappeso. Forse Vialli?

Calabrese, [illegible] si sbilancia e spiega: «Ogni calciatore ha le proprie abitudini. Per esempio, Baggio è buddista e non mangia carne, perché assolutamente vegetariano».

La dieta, spiega Calabrese, è variabile: «A seconda degli impegni. Se si gioca in Coppa o in campionato. E [illegible] calciatore ha [illegible] metabolismo differente, che dipende dalla forma fisica. I centrocampisti, per esempio, devono assumere proteine e aumentare i grassi vegetali, perché devono correre molto. I portieri, invece, mangeranno più riso e pasta, ideali per slan[illegible] brevi, ma frequenti». Il Milan è avvisato.

[d. cot.]

Il medico astigiano Giorgio Calabrese

Iscrizioni al corso

[illegible] si diventa sommelier

ASTI. Prenderà il via il 18 maggio il [illegible] corso di qualificazione professionale «Introduzione alla degustazione e vitivinicoltura». Le lezioni [illegible] terran[illegible] all'Hotel Reale di Asti, dalle 20,30 alle 23.

Il corso sarà articolato in 14 lezioni [illegible] seguenti temi: La figura del Sommelier; Tecnica della degustazione, cenni di anatomia e fisiologia degli organi dei sensi, il vino come alimento (3 lezioni); Viticoltura; Enologia (2 lezioni); Vini speciali; Legislazione delle Doc; Enografia Nazionale; Enografia internazionale; Distillati nazionali ed esteri; Enogastronomia; Gestione della cantina.

Il corso è organizzato da Franca Moretti, delegata provinciale dell'Ais (Associazione italiana sommeliers).

Per informazioni sullo svolgimento del corso telefonare ai numeri: 0141-531275 e 0141-532279.

Borsino vini di Asti

In rialzo Cortese Grignolino e Barbera Piemonte

ASTI. Ancora quotazioni in salita, seppure [illegible] ritocchi contenuti, ieri, al Borsino vini della Camera di commercio. In aumento la barbera Piemonte (nuovi prezzi: minimo 80.000 - massimo 100.000 al quintale); il grignolino Piemonte (120 mila - 140 mila) e il cortese Piemonte [illegible] mila - 95 mila).

Queste le altre quotazioni (al quintale, in migliaia di lire): Barbera d'Asti doc 105 - 125; Barbera Monferrato 100 - 115; Dolcetto Piemonte 130 - 150; Freisa d'Asti secco doc 145 - 165; Freisa Piemonte secco 125 - 145; Grignolino d'Asti doc 190 - 220; Freisa d'Asti amabile doc 150 - 180; Freisa Piemonte amabile [illegible] - 160; Brachetto d'Acqui doc 320. - 400; Malvasia doc 175 - 185. Vino rosso da tavola 60 - 75; Dolcetto d'Asti doc 140 - 160; Cortese Alto Monferrato doc 100 - 110; Moscato Piemonte 75 - [illegible]. [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Sciopero annunciato il 5 maggio degli autisti dell'Asp

Sciopero degli autisti dell'Asp giovedì 5 maggio: l'agitazione è stata decisa dal personale (complessivamente un'ottantina di addetti) nell'assemblea di martedì [illegible] organizzata da Cgil, Cisl [illegible] Uil. L'astensione del lavoro riguarderà anche controllori e operai del deposito di Valbella. [l. n.]

VILLANOVA

Incontro proprietà e sindacato per la Nuova Util

Direzione della Nuova Util (settore auto) [illegible] Villanova e sindacato torneranno [illegible] incontrarsi stamane, alle 10, in azienda. In discussio[illegible] il piano di ristrutturazione per il rilancio produttivo e la questione degli organici. [l. n.]

ASTI

Da stamane visite scolastiche all'apiario

S'iniziano stamane [illegible] Villa Paolina le visite delle scuole all'apiario didattico sperimentale inaugurato sabato [illegible] voluto da Wwf e Capa. Un esperto del Consorzio apistico riceverà alle 9 cinquanta alunni della scuola elementare Baracca. Al pomeriggio, alle 14,30, toccherà [illegible] quaranta allievi di Rio Crosio. Al termine della visita, ciascun bambino riceverà un vasetto di miele. [l. n.]

[illegible]

Deve scontare due mesi per guida senza patente

Due arresti sono stati eseguiti dai carabinieri su ordine della procura presso la pretura. Riguardano Francesco Torres, 56 anni, di Sessant, e Nicola Coppola, 23 anni, Asti, [illegible] Pavese. Il primo deve scontare due mesi di reclusione per guida senza patente: Coppola 15 giorni di reclusione per furto. [r. gon.]

ASTI

Da ieri otto studenti in premio a Strasburgo

Otto studenti astigiani, tra i vincitori del concorso nazionale «La famiglia» (temi [illegible] disegni), indetto dal ministero della Pubblica Istruzione con la collaborazione dei provveditorati e del Movimento per la vita, sono partiti ieri per Strasburgo, dove rimarranno sino a sabato. I ragazzi, accompagnati dal provveditore Aldo Patritti, sono: Anna Rita Cicogna (Ist. Monti), Silvia Casorzo (Purificazione), Christian Grasso (Classico), Simona Menegatti (Ist. tecnico «Giobert»), Rita Paparella (Scientifico «Vercelli»), Monica Bella e Roberta Maritano (Magistrali «S. Giuseppe»), Elisa Passarella (Ist. professionale «Sella»). [m. t.]

[illegible]

Oltraggiò il sindaco per l'orario della pizzeria

Aveva oltraggiato il sindaco di Canelli Roberto Marmo ed il vicecomandante dei vigili urbani di Canelli, Claudio Besio. Processato in pretura a Canelli, Domenico Gullace, 41 anni, Calamandrana, ha patteggiato tre mesi di reclusione (pena sospesa) Ad originare [illegible] diverbio era stata [illegible] modifica dell'orario [illegible] apertura della pizzeria gestita a Canelli dalla convivente di Gullace. [r. gon.]

[illegible]

Giovane condannato per omicidio colposo

Un agricoltore [illegible] Montegrosso, Danilo Bianco, 27 anni, [illegible] stato condannato in pretura [illegible] sei mesi di reclusione sostituiti da un an[illegible] di libertà controllata (pena sospesa). Alla guida di un autocarro si era scontrato frontalmente con la Fiat 127 condotta Mario Arossa, 63 anni, di Neviglie, che era [illegible] sul colpo. L'incidente (ottobre '93) era avvenuto a Boglietto [illegible] Costigliole. [r. gon.]

[illegible]

Furto di mobili d'antiquariato e argenteria

Soliti ignoti [illegible] azione a San Damiano nella casa [illegible] campagna [illegible] un torinese, Massimiliano Bolfito, 61 anni. L'uomo ha denunciato la sparizione [illegible] mobili d'antiquariato e argenteria. [r. gon.]

[illegible]

Incontro per illustrare l'iniziativa «Chernobyl '94»

Mario Bozzola, presidente della Croce Verde, ha partecipato ad [illegible] riunione per illustrare l'iniziativa «Chernobyl '94», il programma di accoglienza per alcuni bambini della città russa colpita dall'esplosione nucleare del maggio 1986. L'iniziativa voluta dell'Anpas (associazione nazionale pubbliche assistenze a [illegible] aderisce la Croce Verde) interesserà in Piemonte numerose città [illegible] centri. Ad Asti [illegible] trenta bambini verranno ospitati a giugno a Villa Badoglio. Il gruppo parrochiale di San Marzanotto ha messo a disposizione le strutture del circolo sportivo, il campo [illegible] beach-volley e da tennis. [d. cot.]

PONTESTURA

Sette astigiani in pedalò a Venezia

Sette ragazzi astigiani partono questa mattina alle 7, [illegible] Pontestura, per un'«avventura» sul Po: Roberto Bastita, Davide Almone, Maurizio Casalone, Giorgio Bandoli, Luigi Marocco, Roberto Merola e Claudio Viaro vogliono raggiungere Venezia con due barche a pedali. Il ritorno ad Asti è previsto per lunedì. [d. cot.]

[illegible]

Controlli della polizia, ieri sera, in corso Torino

Posto di blocco ieri sera poco prima delle 19 in [illegible] Torino, all'altezza delle Officine Morando. Agenti [illegible]la polizia hanno controllato automobili durante uno degli abituali servizi di prevenzione. Si [illegible] formate lunghe code all'ingresso della città.

Si sospetta la presenza di scarichi tossico nocivi

Casale, sul depuratore indaga la magistratura

CASALE. Il depuratore comunale è sotto inchiesta. Probabilmente per [illegible] appalto poco chiaro.

La vicenda è avvolta dal riserbo, anche perché, come spiega Giorgio Reposo, sostituto procuratore della Repubblica, «[illegible] indagini si sono appena iniziate». Ma il magistrato conferma che [illegible] stati disposti accertamenti».

L'inchiesta sarebbe partita dopo un esposto, presentato dall'onorevole Alda Grassi. La Grassi conferma di [illegible] interessata del depuratore e di aver raccolto informazioni contenute nel fascicolo consegnato alla magistratura, ma preferisce, almeno per il momento, non rilasciare dichiarazioni: «E' meglio attendere i risultati delle indagini».

Pare che nel depuratore vengano convogliati rifiuti di carattere tossico nocivo. Reposo [illegible] si sbilancia. Si limita [illegible] commentare che «del depuratore ci eravamo occupati anche in passato. Erano stati presentati esposti sugli odori presumibilmente provenienti dall'impianto, erano anche stati disposti accertamenti peritali».

Ma, [illegible] quanto risulta, non erano emerse né violazioni né incriminazioni.

La «vicenda depuratore», comunque, da anni solleva polemiche. E' uno dei tasti su cui battono, tra l'altro, gli esponenti del comitato di Cerreto, preoccupati per la concentrazione [illegible] discariche autorizzate [illegible] no, porcilaia, e, appunto depuratore.

Più volte gli abitanti della frazione avevano fatto intervenire le forze dell'ordine, segnalando odori sgradevoli che parevano provenire dall'impianto di strada Frassineto. Era stato anche smentito che il depuratore fosse [illegible] dei miasmi e si era pensato ad altre fonti, tra cui le verdure marce di [illegible] ditta che confeziona ortaggi. Ma sopralluoghi [illegible] sondaggi avevano escluso il coinvolgimento di quell'azienda.

Anche l'Usl si era occupata del problema. Poiché l'impianto è idoneo per smaltire rifiuti di tipo biologico, si [illegible] sempre sospettato che, in modo fraudolento, avvenissero scarichi abusivi di prodotti di tipo diverso, soprattutto tossico nocivi, che provocherebbero la distruzione della flora batterica, mandando quindi in tilt l'impianto. Ma anche gli accertamenti eseguiti nei confronti di ipotetiche ditte che erano finite al centro dei sospetti non [illegible] vano dato risultati soddisfacenti.

Adesso sembrerebbe prendere corpo l'ipotesi [illegible] scarichi abusivi provenienti da anche da fuori Comune. Finalmente [illegible] darà una spiegazione agli odori sgradevoli? Dipende dai risultati delle indagini ordinate dal[illegible] procura.

Silvana Mossano

Vigili urbani

Riammessi 70 candidati

CASALE. Una settantina di giovani monferrini tornano in lizza per affrontare le prove [illegible] concorso a tre posti di vigile urbano che [illegible] Comune aveva indetto mesi fa.

Complessivamente erano state circa 160 le domande di ammissione, ma, appunto, 70 [illegible] state respinte perché i concorrenti non avevano indicato [illegible] possesso della patente di guida oppure [illegible] altri requisiti richiesti dal bando di concorso. Ora anche questi concorrenti scartati riceveranno un invito a presentarsi nel giorno della prima prova orale: sono stati ammessi, anche [illegible] [illegible] riserva, in attesa della valutazione dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

L'espletamento del concorso comporterà tempi abbastanza lunghi, infatti sono previsti dapprima una prova orale, poi l'ammissione a [illegible] corso di preparazione, quindi una prova scritta e un altro orale. Infine, per i tre fortunati ci sarà l'assunzione nell'organico comunale. [t. f.]

Comunicato il luogo della discarica dell'Acquese durante una tesa riunione

Rifiuti a Cassine ed è rivolta

Sotto le finestre del municipio di Acqui rumoreggiava la gente. Il sindaco Fittipaldi «Da noi, mai». Il consorzio Valle Scrivia: «O lì, o fra 30 giorni chiudiamo i cancelli»

ACQUI TERME. La discarica si farà a Gavonata [illegible] Cassine. Ma è subito polemica. La riunione di martedì sera tra i sindaci dell'Acquese ed i rappresentanti di Provincia [illegible] Consorzio rifiuti Ovadese Valle Scrivia è stata carica di tensione. La riunione, svoltasi in Municipio [illegible] porte chiuse, ha lasciato molta amarezza fra il centinaio [illegible] abitanti di Spigno e Cassine che si erano riuniti sotto le finestre di palazzo Levi, tentando di entrare. Ma un severo servizio d'ordine ha impedito l'ingresso in sala.

A rendere noto il sito della discarica è stato Oreste Soro, presidente del Consorzio. Il nome di Gavonata circolava già [illegible] tempo, ma l'opposizione [illegible] questa soluzione [illegible] è fatta sentire subito attraverso il sindaco di Cassine, Claudio Fittipaldi: «Già 8 anni fa avevamo segnalato due siti idonei nel territorio del nostro comune. Ma stasera vi diciamo subito che l'Acquese non avrà la propria discarica [illegible] Gavonata. La scorsa settimana il consiglio comunale si è pronunciato contro, [illegible] comprese. In particolare la Lega nord di Cassine ha fatto un volantino e proprio l'assessore all'urbanistica di Acqui, il cas[illegible] Gianfranco Cuttica, ha portato avanti per molti anni la tutela del territorio prescelto che comprende il Bosco delle Sorti, una ricchezza della natura. Quindi anche [illegible] Comune [illegible] Acqui è dalla nostra parte».

[illegible] l'assessore [illegible] lavori pubblici [illegible] Acqui, l'ingegner Pierluigi Muschiato, l'ha subito gelato: «Il sindaco di Cassine ha messo [illegible] carro davanti ai buoi. Se l'amministrazione di Acqui [illegible] preso [illegible] posizione ufficiale sul problema lo avrebbe fatto non con un volantino ma con una apposita delibera».

Intanto nel cortile la gente, appreso la notizia, ha iniziato [illegible] contestare la decisione. A riportare ai fatti i rappresentanti dei comuni è stato l'assessore provinciale uscente all'Ecologia, Andreoletti: «Non capisco perché vi sentiate oppressi. Qui non c'è nessuno che vuole vendere discariche, ricordatevi [illegible] ri sindaci che non [illegible] in grado di smaltire i rifiuti che i vostri amministrati ogni giorno producono. Vista la situazione che dura da molti anni, siamo tornati per darvi una mano a risolvere questo problema».

Dopo la «tirata di orecchie» di Andreoletti alcuni sindaci [illegible] intervenuti chiedendo di fissare un'ulteriore riunione per definire un piano di lavoro. E [illegible] precisare i tempi [illegible] stato ancora una volta Soro, chiarendo che [illegible] [illegible] situazione entro trenta giorni non evolverà in senso positivo i cancelli delle discariche del Consorzio si chiuderanno definitivamente per Acqui ed i comuni dell'Acquese.

A conferma [illegible] questo, ieri, Soro ha inviato una lettera da inviare [illegible] prefetto di Alessandria ed alla Regione per fare il punto della situazione, rimarcando ancora una volta che il tempo massimo concesso dal [illegible] sarà di trenta giorni, non prorogabili.

E ieri a Novi il presidente del Consorzio ha tenuto una conferenza stampa per chiarire ulteriormente la questione: «A partire dal 20 maggio le nostre discariche saranno chiuse per i 25 comuni dell'Acquese, se Cassine non autorizzerà con una delibera del consiglio [illegible] progettazione e la costruzione della discarica a Gavonata». «Abbia[illegible] ritenuto questo luogo il più idoneo perché possiede le [illegible] ratteristiche [illegible] terreno argilloso e una concavità naturale) che permette di abbattere i costi rispetto a tutte le altre proposte considerate». [g. l. f.]

Oreste Soro, presidente Consorzio

CASALE

Raitre oggi a Bazzani

CASALE. Le telecamere di Raitre sono [illegible] questa mattina in regione Bazzani sui terreni scelti dal Consorzio rifiuti p[illegible] costruire la contestatissima discarica nella quale smaltire l'immondizia della città e di altri ventitrè Comuni monferrini. Gli operatori della Rai riprenderanno alcune immagini del presidio che da tempo viene mantenuto [illegible] ore su 24. Poi si sposteranno a Palazzo San Giorgio, sede del Comune, per registrare l'opinione degli amministratori sulla vicenda. Il servizio registrato a Casale andrà in onda probabilmente [illegible] prossimo sabato, [illegible] Raitre alle 14,30, nell'ambito del programma «Ambiente Italia». E' previsto anche, negli studi di Torino della Rai, l'intervento dei rappresentanti dell'associazione che si batte contro la discarica [illegible] degli amministratori del Consorzio dell'area casalese per lo smaltimento dei rifiuti. [t. f.]

Repliche alla proposta di Paolo Ricagno sul futuro della doc

«Al mondo del Brachetto serve soprattutto serietà»

Giancarlo Voglino, presidente della cantina di Ricaldone, prende le distanze dalle proposte di Paolo Ricagno

ACQUI. Era facile prevedere reazioni dopo la presa di posizione del presidente del consorzio [illegible] Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno che annunciava il ricorso contro la nascita del Piemonte Brachetto a doc. Tra le prime arriva da Verona la risposta di Giancarlo Voglino, dirigente dell'Istituto commercio estero, ma soprattutto in questo caso, presidente della cantina sociale di Ricaldone.

Voglino, che [illegible] stato anche presidente del Consorzio dell'Asti, [illegible] tra i fautori della riconoscimento a docg (denominazione di origine controllata [illegible] garantita) per il Brachetto d'Acqui. «Le proposte avanzate dal ragionier Ricagno - premette - non tengono conto di alcuni fatti che le rendono perdenti già in partenza. In primo luogo, per quanto riguarda [illegible] Brachetto Piemonte, bisogna ricordare che esiste [illegible] regolamento della Comunità Europea, il 3800 dell'81, che indica come vitigno raccomandato nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino. Non [illegible] fa menzione al Brachetto d'Acqui che [illegible] un vitigno autoctono [illegible] particolare della nostra zona».

«E' chiaro a tutti - prosegue Voglino - che ciò che fa la differenza non è tanto [illegible] nome del vitigno, ma la zona [illegible] origine, il territorio, l'area di produzione, [illegible] tradizione che danno valore alla denominazione. Questo vale per l'Asti, per il Barolo, per il Chianti [illegible] così via. In secondo luogo la proposta di allargare a macchia la Doc Brachetto d'Acqui non solo snatura questi concetti, allargando ad [illegible] non omogenee la denominazione, ma vi è un chiaro e definito orientamento del Comitato Vitivinicolo Nazionale ad escludere tassativamente tali operazioni. Quindi non [illegible] sono possibilità di riuscita».

Per Voglino l'elevazione del Brachetto d'Acqui nel gothe della docg è [illegible] obiettivo da perseguire: «Continuo a non comprendere la perseveranza con [illegible] si vuole prendere atto della situazione e perseguire rapidamente senza tentennamenti la garantita «Acqui Brachetto» che rappresenta l'unico serio strumento in grado di porre fine alle troppe speculazioni che sul Brachetto si sono verificate negli ultimi tempi».

Il tema [illegible] d'attualità e Voglino non si tira indietro: «Per quanto riguarda [illegible] fatto asserito da Ricagno di essere un viticoltore importante, erede di coltivatori di Brachetto, voglio far presente che in passato molti hanno abbandonato tale vitigno perché poco remunerativo, non valorizzato e di difficile collocamento sul mercato. L'averlo riscoperto è merito di un'azienda prestigiosa quale è la Villa Banfi ed oggi l'impegno che dobbiamo avere tutti, soprattutto i nuovi produttori [illegible] Brachetto tra cui mi ci metto anch'io, è quello di garantire un futuro al prodotto e soprattutto di metterlo al riparo dalle troppe confusioni a cui è soggetto [illegible] alle speculazioni che [illegible] sono scatenate in questi anni rispetto alle quali il presidente Ricagno non mi pare abbia [illegible] battuto grandi battaglie».

Il finale è al vetriolo: «Non mi pare, infine, [illegible] riscontrare tutta questa unitarietà tra cantine sociali e produttori sulle proposte di Ricagno. Credo, anzi, sia giunto il momento di prendere le distanze da chi utilizza la rappresentanza affidatagli per confondere o mascherare responsabilità proprie facendone uno strumentale motivo di difesa dell'intero settore». [r. s. a.]

Sabato mattina si riunisce il Consiglio

Alfiano Natta: spaccatura sul candidato a sindaco

ALFIANO NATTA. E' polemica sulla nomina del nuovo sindaco. Candidato, salvo sorprese dell'ultimo minuto, è Giuseppe Serra, 45 anni, agricoltore. Ma sul suo [illegible] non ci sarebbe l'accordo di tutta la maggioranza. Il Consiglio comunale è stato convocato per dopo domani mattina, sabato, alle 9,45. Quasi certamente Serra potrà contare soltanto su otto voti favorevoli su 15, che gli garantiscono una maggioranza risicata.

Gli amministratori sperano che l'elezione di Serra metta fine ad un periodo di aspre polemiche per la successione a Luigi Rinetti, [illegible] anni, da due setti[illegible] dimissionario, sindaco di Alfiano per quindici anni. In un primo tempo si era fatto [illegible] no[illegible] di Gabriella Paletti, 42 anni, assicuratrice, attuale vice sindaco; poi il primo cittadino uscente ha proposto la candidatura di Serra, che ha provocato una spaccatura in seno alla maggioranza. Nonostante le numerose riunioni le posizioni non si sono ricomposte.

L'elezione del [illegible] sindaco determinerà la polemica [illegible] dalla giunta degli assessori Paletti e Francesco Palazzo. Spiega quest'ultimo: «Io ho sostenuto fin dall'inizio la candidatura della Paletti, perchè rappresenta la continuità del mandato del sindaco dimissionario. Quattro anni fa avevamo deciso che fosse lei il vice-sindaco; eleggerla primo cittadino era come mantenere fede ad un impegno preso in precedenza, quindi da parte mia nulla di personale con Serra».

Il sindaco uscente si limita a dire che «Serra vive ad Alfiano, mentre la signora Paletti abita a Torino per motivi di lavoro. E' più logico che un sindaco risieda nel comune perchè quasi ogni giorno c'è bisogno della sua presenza in municipio». [bru. m.]

In attesa del mercato aperto Cee, ecco tutte le regole e i segreti della «globale» fabbricati

Assicurare casa, una giungla di polizze

Si giocano sugli extra convenienza o brutte sorprese

IL mondo assicurativo è in attesa dell'entrata in vigore della direttiva comunitaria che disciplinerà il mercato delle polizze: in pratica, fra non molto, anche le compagnie appartenenti [illegible] Paesi della Cee potranno liberamente operare in Italia, così come le compagnie italiane potranno fare in uno qualsiasi dei Paesi comunitari.

Se certamente maggiore sarà la concorrenza non b[illegible]gnerà, però, farsi troppe illu[illegible] di risparmio perché, anche [illegible] clienti tradizionalmente corretti e solvibili, nessuno può fornire coperture assicurative a prezzi stracciati [illegible] indennizzi d'oro: i risarcimenti, infatti, possono avvenire di sicuro con più celerità; [illegible] se un rischio non corrisponde alle regole previste dalla polizza neppure un assicuratore scandinavo [illegible] anglosassone ne garantirà [illegible] rimborso.

In attesa che scatti [illegible] nuova direttiva comunitaria, analizziamo dunque che cosa succede attualmente nel nostro Paese in uno dei settori più importanti, quello delle assicurazioni per i beni immobili adibiti a civile abitazione, imparando [illegible] conoscerne regole e segreti.

I fabbricati adibiti ad uso civile sono, per almeno [illegible] novanta per cento, assicurati con polizza incendio (statistiche relative alle zone del Centro-Nord). Una grossa fetta di questa percentuale spetta alle «globali fabbricati»: quelle polizze, cioè, in cui [illegible] al rischio-base incendio vengono inserite molte altre garanzie. In pratica, dopo le auto - per cui esiste regime di assicurazione obbligatoria - il secondo posto nella classifica delle polizze tocca proprio [illegible] quello per i fabbricati.

Vediamo, per quanto possibile, di analizzare quali sono le regole di coperture più comuni [illegible] quali risultano le tariffe ri[illegible] [illegible] questo importante settore assicurativo.

TABELLA DI [illegible] (Coefficienti [illegible] spesa per [illegible] lire di valore assicurato)

VOCI	Fabbricato di CLASSE 1		Fabbricato di CLASSE 2		Fabbricato di CLASSE 3	Fabbricato [illegible] CLASSE 4
	FA	CO	FA	CO	FA-CO	[illegible]
Abitazioni, uffici e studi professionali:						
fino a 10 piani fuori terra	0,13	0,52	0,17	0,65	2,60	3,90
fino a 15 piani fuori terra	[illegible]	0,60	0,26	0,72	2,60	3,90
oltre 15 piani fuori terra	0,26	0,65	0,33	0,78	2,60	3,90

(Esempio: [illegible] si va da 130 a [illegible] lire [illegible] premio per ogni milione assicurato)

FA = Fabbricato   CO = Contenuto

[illegible]: Elementi essenziali del fa[illegible]. I fabbricati vengono distinti in relazione al tipo [illegible] materiale impiegato nella costruzione delle strutture portanti verticali, [illegible] "solai" delle pareti [illegible] e del "tetto". Le caratteristiche costruttive di tutti [illegible] elementi che [illegible] a classificare i fabbricati devono essere descritte in polizza.

FABBRICATI: I fabbricati sono suddivisi nelle seguenti 4 [illegible]:

CLASSE 1: fabbricato con strutture portanti verticali, solai, pareti esterne e tetto in materiali incombustibili; nei [illegible] fabbricati a più piani è tollerata l'armatura del tetto in legno. (N.B.) è considerato piano, a questi effetti, anche il solaio immediatamente sottostante del tetto

[illegible] 2: fabbricato con strutture portanti verticali, pareti esterne e manto del tetto in materiali incombustibili; solai o armatura [illegible] comunque costruiti

CLASSE 3: fabbricato con strutture portanti verticali in materiali incombustibili; solai, pareti [illegible] e tetto comunque costruiti.

CLASSE 4: fabbricato [illegible] costruito.

I costi in tabella sono "p[illegible] puri", a cui vanno aggiunti: [illegible] caricamento, imposte. Esempio: per una copertura [illegible] un miliardo, ipotizzando [illegible] fabbricato [illegible] "classe 1", "il premio puro" risulta [illegible] 130.000 lire, a cui andrebbero aggiunti il 40% quale "caricamento", il 12% per accessori, 15.000 lire di "fisso" e, raggiunto il [illegible] finito [illegible] 216.600 lire, il 22,25% di tasse (l'1% è destinato al "fondo antiracket"). Spesa finale: 264.794 lire. Questi dati, che possono variare a seconda della compagnia, interessano il solo rischio incendio-scoppio. Per [illegible] "globali fabbricati" si parte dallo 0,40 per giungere allo 0,80 per mille. Cioè dalle [illegible] alle 800 lire per ogni milione assicurato. [illegible] quest'ultima formula, sono incluse le ricerche guasti, la "rc" del fabbricato e altri eventuali extra.

In genere queste polizze vengono stipulate per durate superiori all'anno: [illegible] 10 [illegible]. Gli assicuratori sostengono che la poliennalità del contratto permette [illegible] utilizzare sconti sui premi che variano dal 5 [illegible] 10 per cento. La giustificazione, però, non corrisponde sempre a verità, poiché qualche volta la riduzione tariffaria si ottiene anche per durate [illegible]nue.

CONSISTENZA DI [illegible] Succede spesso che per lo stesso condominio esistano due o più contratti, ognuno dei quali [illegible]ipulato da [illegible] nuovo amministratore in carica. Questo può comportare un'infinità di perdite [illegible] tempo quando, appunto, succede un sinistro: più denunce, più perdita di tempo. Meglio, in genere, unificare i contratti presso la [illegible] compagnia.

[illegible] Non è raro che un immobile [illegible] coperto per un valore inferiore alla realtà. Tale situazione può, nella sventurata ipotesi di un sinistro, limitare [illegible] risarcimento. Facciamo un esempio: il fabbricato ha un valore commerciale di [illegible] miliardi di lire, ma [illegible] polizza stabilisce una copertura [illegible] [illegible] miliardo e mezzo; in tal caso, il danno verrà indennizzato al 50 per cento, poiché il fabbricato è assicurato per la metà del suo valore.

Questo meccanismo non vie[illegible] applicato soltanto per l'incendio vero [illegible] proprio, ma anche per altre ipotesi di inciden[illegible] [illegible] danni: perdita di acqua condotta che danneggia il [illegible]dominio sottostante, caduta di una tegola su auto in sosta e simili.

[illegible] ACCESSORIE. Quasi sempre nelle polizze standard «globali», sono anche inclusi i rischi derivanti dall'urto contro il fabbricato da pa[illegible] di veicoli in transito, quelli derivanti dal «bang» sonico, quelli dovuti al fumo, al fulmine, alla caduta di aeromobili oppure da cose da questi trasportati, fino al rischio di perdita delle pigioni (se la [illegible] brucia e il proprietario non può incassare l'affitto, sarà la compag[illegible] assicuratrice a pagarglielo).

Quanto ci costa quel rischio in più

Dalla ricerca guasti alla responsabilità civile

[illegible] Da qualche anno, non poche compagnie prevedono garanzie «extra»: [illegible]vraccarico di neve che danneggia la copertura; vento, bufere, tormente, uragani, grandine [illegible] [illegible]sì via. In qualche occasione viene prestata senza costo extra la copertura per i danni da gelo o per quelli relativi al rigurgito di fogna. Per quanto riguarda i rischi da neve [illegible] simili [illegible] tasso supplementare può variare [illegible] a 3 mila lire per milione [illegible]rato.

[illegible] PIU' FREQUENTE. E' quello della fuoriuscita d'acqua condotta. In simili eventi può esistere la clausola del risarcimento per la «ricerca del guasto». In molte polizze tale [illegible] [illegible] gratuita, ma per massimali modesti: 500 mila [illegible] un milione di lire di fattura dell'idraulico. Attenzione anche alla «franchigia», che può esse[illegible] di [illegible] mila lire o più per ogni ricerca. Naturalmente il tetto di copertura può risultare più elevato, ma anche il premio di polizza risulterà di conseguenza maggiorato.

I CASI NON COPERTI. Se, per esempio, lasciamo il rubinetto dell'acqua aperto, con successiva otturazione dello scarico, l'acqua che danneggia altri condomini [illegible] rientra nella «globale». E la copertura non scatta neppure [illegible] si stacca lo [illegible] della lavatrice. Per avere anche questa garanzia è indispensabile stipulare la polizza denominata del «capofamiglia».

[illegible] INUTILI. Pur essendo il fabbricato assicurato con polizza [illegible] incendio o, meglio ancora, con la «globale», chi accende un [illegible] ipotecario [illegible] fondiario è spesso costretto [illegible] stipulare [illegible] seconda assicurazione. Infatti, la polizza incendio viene stipulata quasi sempre dall'amministratore pro tempore, a nome [illegible] per conto dell'intero condominio. Mentre la banca (o l'ente erogatore del mutuo) esige dal cliente una polizza con tanto di vincolo da parte della compagnia la quale, nell'ipotesi di un incendio (o scoppio), si impegna a risarcire l'istituto fino alla concorrenza del suo credito.

Quindi, anche se già esiste la «globale», chi vuole ottenere un mutuo deve accendere una polizza a parte, finendo così per pagare due contratti di assicurazione per il medesimo rischio, giacché difficilmente può [illegible] [illegible] un'appendice estensiva al mutuo dalla «globale».

[illegible] COSTA LA POLIZZA. Cominciamo col dire che, trattandosi [illegible] [illegible] mercato libero, ogni compagnia applica tassi di proprio gradimento, tenendo anche conto del rapporto premi-sinistri. Il solo rischio incendio comporta, in genere, la spesa di 150 lire per ogni milione assicurato. Per la «globale», invece, il costo sale attorno alle 600 lire per milione: le variazioni [illegible] costo dipendono anche dalle garanzie protese: infatti, un tetto di copertura di [illegible] milioni per la «rc fabbricati» comporta [illegible] [illegible] certamente inferiore rispetto ad un tetto di un miliardo. Lo stesso per quanto riguarda la ricerca dei guasti: più elevato [illegible] il massimale e minima la franchigia, più consistente risulta il premio.

DISDETTA [illegible] IL [illegible] Dopo ogni denuncia di sinistro l'impresa può disdire la polizza. L'annullamento può essere fis[illegible] per [illegible] prima scadenza annua, oppure in certi termini previsti dal contratto. Se la disdetta è [illegible] breve termine, la società rimborsa il premio pagato e non usufruito. Ovviamente, [illegible] risarcimento cui si riferisce la disdetta viene fatto regolarmente. In molti casi la polizza può [illegible] rifatta con [illegible] stessa compagnia pagando, naturalmente, un premio più elevato o, magari, accettando l'introduzione [illegible] limiti risarcitori. Per l'assicurato, al contrario, la possibilità [illegible] annullare anticipatamente non è consentita.

Pur non esistendo, come av[illegible] per le auto, lo scatto del «malus», che determina l'incremento del costo dell'assicurazione, una certa attenzione viene prestata dal nuovo [illegible]icuratore alla proposta che gli viene fatta: può accadere che, [illegible] [illegible] numerosi sinistri denunciati, questi esiga franchigie elevate e [illegible] consistenti, oppure rifiuti addirittura l'assunzione del rischio.

[illegible] SDRUCCIOLEVOLE. Come è noto, il marciapiede che circonda l'immobile [illegible] deve creare insidie a chi lo percorre a piedi. I maggiori rischi si manifestano durante le nevicate. Salvo [illegible] particolari (ad [illegible]pio, che [illegible] caduta di neve sia avvenuta in piena notte e che, proprio per questo motivo, non sia stato possibile rimuoverla), [illegible] passante che [illegible] rompe una gamba per uno scivolone sul marciapiede ghiacciato può chiedere il risarcimento dei danni al proprietario dell'immobile, specie se ciò avviene in città dove l'amministrazione [illegible] [illegible] tassativamente l'obbligo di tenere sgombro da insidie [illegible] marciapiede.

Nelle polizze standard, questo rischio non [illegible] quasi mai coperto, per includerlo [illegible] bene chiedere alla società apposita estensione. Non è detto, però, che questa richiesta venga accettata.

ALTRI [illegible] Le cronache, [illegible] volte, riportano notizie su scoppi o incendi dovuti ad atti vandalici (opera del crimine organizzato [illegible] del terrorismo politico). In simili eventi, la compagnia non risarcisce, salvo che nel contratto vi [illegible] esplicita estensione.

Altra garanzia possibile è quella del «fenomeno elettrico»: pagando una differenza di tariffa si possono coprire i danni, ad esempio, all'impianto del citofono oppure a quello dell'illuminazione dell'androne, delle scale [illegible] dei locali sottostanti (cantine ecc.).

Esistono anche polizze non legate alle globali, [illegible] la cosiddetta «tutela giudiziaria»: [illegible] un condomino [illegible] rispetta le scadenze, per esempio, delle ra[illegible] [illegible] riscaldamento o di altri oneri, la compagnia che presta questa assicurazione si accollerà tutte le spese [illegible] patrocinio e di giudizio. E' interessante notare che il legale potrà essere scelto dall'assicurato, vale a dire dall'amministratore. Queste polizze importano costi assai modesti, la tariffa varia a [illegible]conda del numero dei condomini.

LE CAS[illegible] Quando la casa [illegible] del tipo prefabbricato, [illegible] la parte costruita è in legno (anche se del tipo ignifugo), la tariffa prevista sale di molto rispetto a quella costruita tradizionalmente (vedi tabella).

Si può trovare la compagnia che applica il [illegible] di [illegible] mila per milione e quella che ne esige 6 mila. Questo perché, sostengono le imprese, il rischio di incendio [illegible] più probabile. Naturalmente vi sono società (specie quelle che operano in aree dove questo tipo di fabbricato è molto diffuso) che, magari su basi [illegible] «convenzione», praticano tariffe meno care.

[illegible] DI SINISTRO. Salvo casi particolari, il condomino [illegible]vrebbe sempre denunciare il sinistro mediante lettera raccomandata indirizzata all'amministratore, indicando la data dell'incidente, chi sono i danneggiati e quali precauzione ha preso per evitare l'aggravarsi del danno. A sua volta, l'amministratore segnalerà, nei modi consueti, [illegible] fatto alla compagnia di assicurazione. Per finire, è utile controllare la polizza ad ogni scadenza annua, dai valori assicurati alle eventuali modifiche [illegible] apporre.

SERVIZI [illegible] GIUSEPPE ALBERTI

Per l'[illegible]ministratore

C'è una polizza contro i suoi errori

La polizza dell'amministratore [illegible] un'assicurazione [illegible] del professionista» che viene venduta - secondo quanto recita la parte introduttiva - all'amministratore [illegible] [illegible] libera professione di amministratore di stabili condominiali (art. 1130 del codice civile), [illegible] studio in... via... L'assicurato dichiara di essere iscritto alla seguente Associazione di categoria: ... [illegible] di svolgere la propria attività nei modi [illegible] [illegible] termini previsti dalla legge».

Il costo di tale contratto è di circa il 18 per mille da applicare sulla somma degli introiti annui. Le compagnie emettono, [illegible] solito, tale polizza p[illegible] l'amministratore che opera solo per condomini. Il massimale, tenendo [illegible] del tasso anzidetto, [illegible] 500 milioni [illegible] lire. Le garanzie comprendono le sanzioni [illegible] [illegible] fiscale, le multe [illegible] le ammende inflitte ai clienti dell'amministratore per errori imputabili allo stesso, le perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi, compresi i clienti, nell'esercizio dell'attività professionale descritta nella polizza, svolta nei termini delle leggi che la regolano. Non sono pochi i condomini che, prima di eleggere l'amministratore, esigono che questi sia titolare di apposita polizza.

Estensioni «rc terzi»

Custode coperto anche se fa un lavoro extra

Fra [illegible] [illegible] possibilità di copertura assicurativa ci sono anche le estensioni alla «rc terzi». Pur essendo il custode (o giardiniere), ad esempio, regolarmente inquadrato, possono sorgere non pochi problemi in caso di infortunio. Se, per ipotesi, al custode viene dato incarico di spostare l'antenna televisiva centralizzata, e nel compiere tale operazione si procura serie lesioni, l'Inail interviene per prestare la dovuta assistenza, inclusa l'eventuale pensione di invalidità, ma avrà facoltà, una volta appurata la responsabilità [illegible] datore di lavoro, di rivalersi [illegible] suoi confronti per tutte [illegible] [illegible] sostenute, incluse quelle future per la pensione. Ecco la necessità di estendere l'assicurazione alla «responsabilità civile operai»: [illegible] questo caso sarà la compagnia a rifondere i danni all'Istituto nazionale infortuni sul lavoro.

Non solo: la compagnia dovrà risarcire, in caso di morte del custode, anche gli aventi diritto (moglie, figli). La rivalsa, stabilita dall'articolo 1916 del codice civile, [illegible] proprio perché il custode non [illegible] tecnicamente in grado di svolgere il lavoro dell'antennista e, per di più, la [illegible] posizione contrattuale era quella di custode. Questa [illegible] costa [illegible] poco: [illegible] 20% in più del rischio «rc terzi».

Stasera la commedia di Carlo Goldoni sarà rappresentata al teatro Verdi

La Locandiera «serve» a Nizza

L'allestimento della compagnia Fregoli

NIZZA. La stagione teatrale del Verdi proseguirà stasera con «La locandiera» di Carlo Goldoni. Un appuntamento atteso [illegible] tanti appassionati di teatro della città: potranno fare un confronto tra quest'opera, che sarà presentata dalla Compagnia Fregoli con Giuseppina Di Martino [illegible] Antonio Saresso, e l'edizione rappresentata due mesi fa al Sociale, con il classico allestimento della «Piccionaia» di Vicenza.

Per l'intramontabile opera di Goldoni, [illegible] gruppo Fregoli si è avvalso della regia di Walter Manfrè. In scena, oltre agli attori già citati, ci saranno Antonella Paglietti, Claudio Bertoni, Franco Urban e Vanessa Giuliani. La versione [illegible] Manfrè [illegible] particolare: il regista ha immaginato che una compagnia [illegible] comici arrivi in una piazza per recitare la famosa storia [illegible] Mirandolina e del cavaliere [illegible] Ripafratta, basandosi sulla traccia di un semplice canovaccio. Gli attori, legati tra loro da rapporti personali che coinvolgono sentimenti e passioni, si apprestano a interpretare le battute come [illegible] le inventassero sul momento. Ne [illegible] un gio[illegible] divertente con una doppia trama: quella che riguarda la vita dei guitti e quella scritta da Goldoni. Ritmi veloci, ironia e gusto per la battuta, caratterizzano questo originale rifacimento de «La locandiera».

Il biglietto per assistere allo spettacolo costa 30 mila lire (poltrone del primo settore), 25 mila (poltrone del secondo) e 18 mila per il posto in galleria. Per le prenotazioni si può telefonare al teatro Verdi (701.459), oppure al cinema Balbo di Canelli (824.889).

La rassegna [illegible] teatro Verdi continuerà [illegible] 3 maggio con «La bisbetica domata» di William Shakespeare. In scena ancora la compagnia Fregoli con Giuseppina Di Martino e Marco Pejrolo. Anche in questo caso, il regista Manfrè ha lavorato sull'adattamento dell'opera, per far emergere ciò che di moderno ancor oggi propone e lasciare libero sfogo all'ironia e alla creatività degli attori.

Intanto lunedì sera al teatro Sociale si è conclusa l'altra rassegna nicese, denominata «I teatri». I sette appuntamenti in cartellone hanno riscosso grande successo: sono [illegible] venduti più di 130 abbonamenti e una media di [illegible] spettatori ha gremito il Sociale per gli spettacoli in programma. Il «gran finale» è stato patrimonio della compagnia nicese «L'Erca»: la commedia in dialetto dal titolo «Ma l'America no, no, no...» ha ricevuto grandi applausi dai fedelissimi del gruppo. [e. ce.]

L'attrice Giuseppina [illegible] Martino, stasera protagonista al Teatro Verdi di [illegible]

I «Salotti»

Storia e cultura a Palazzo Crova

NIZZA. S'inizieranno stasera alla Bottega del Vino di palazzo Crova gli incontri organizzati dalla Biblioteca di Nizza, dal titolo «I salotti del giovedì». [illegible] rompere il ghiaccio sarà la docente [illegible] ricercatrice dell'Isra Luciana Zeruolo [illegible] «Strade ferrate nel bacino idrografico [illegible] Bormida». Si approfondiranno aspetti della storia ed economia locale, attraverso l'evoluzione dei trasporti.

Il secondo appuntamento è fissato per il 28 aprile: Giuseppe De Paolini, insegnante all'Istituto Pellati, offrirà «Spunti di riflessione sull'economia italiana». Il 5 maggio il teologo Enzo Bianchi, già noto ai nicesi per le sue seguitissime confe[illegible] al salone Sannazzaro, proporrà un «Dialogo sulle religioni [illegible] mondo».

Giovedì 12 maggio il veterinario nicese Walter Barberis, parlerà dei «Sistemi [illegible] comunicazione tra [illegible] e uomo». La conclusione spetterà allo psicologo Gian Carlo Tonani con «Le metamorfosi di Psiche». S'inizia alle 21. [e. ce.]

Fans club di Asti

Trasferta a Torino per i Nomadi

ASTI. Il Fans club Nomadi astigiano [illegible] pronto per una [illegible] uscita: una ventina di soci parteciperà al concerto che il gruppo emiliano terrà a Torino insieme al complesso cileno degli Inti Illimani.

L'appuntamento è per martedì [illegible] al palasport, nell'unica tappa piemontese della tournée, che s'inizierà sabato a Roma. La prevendita dei biglietti [illegible] già iniziata anche ad Asti: i tagliandi si possono acquistare [illegible] mila lire da Walter Foto, in corso Alfieri 322 (tel. 353.153).

In questo fine settimana il Fans club Nomadi si metterà [illegible] lavoro per realizzare [illegible] grande striscione da esibire in concerto: a caratteri cubitali, sarà scritto il titolo della canzone più famosa degli Inti Illimani, «El pueblo unido jamas será vencido». Il brano fu composto all'avvento del dittatore cileno Pinochet. Gli Inti Illimani, rimasti in esilio per 15 anni, [illegible] tornati in Cile nel 1988, al ritorno della democrazia. Lo scorso anno i Nomadi si esibirono a Santiago; oggi [illegible] gruppo cileno ricambia la visita.

Intanto [illegible] Fans club astigiano parteciperà, sabato 30 aprile, alla trasmissione «Roxy Music», in onda alle 20,30 su Videomusic, per pubblicizzare la festa del volontariato, fissata per l'8 maggio nell'ambito della fiera «Città di Asti». In programma un concerto cui hanno già aderito Giorgio Faletti e Danilo Amerio. [l. n.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 18,30/20,20/22,30. Lire 9000/6000
[illegible] Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94). — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Politeama — Tel. 530.088. Or.: 20,10/22,30. Lire 9000/6000
Sfida [illegible] i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un [illegible] cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati [illegible]. N. [illegible], 1h 42'

Ritz — Tel. 530.088. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezza d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: ap. 20/ult. [illegible]. Lire 9000/6000
L'amico [illegible] — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ontkeb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» insolito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — Tel. 557.667. Or.: 21. Ingresso [illegible] — RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 17/20/22. Lire 6000/4000 — [illegible]

CANELLI

Balbo — Tel. 824889. Or.: ap. [illegible]. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

NIZZA

Aurora — Or.: ap. 15. Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000 — [illegible]

[illegible] — Tel. 701.498. Or.: 20,30/22,30. [illegible] 8000/6000 — Film a luci rosse

[illegible] — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible] — Film a luci rosse

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. [illegible] 7000/6000 — [illegible]

Lux — [illegible]. 975.018. Or.: 16,30/20,30/22,30. [illegible] — Film a luci rosse

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 14,30/18,30/20,30 22,20. Lire [illegible] — RIPOSO

GIORNO & NOTTE

SAN PAOLO S.

Musica rock a «La clava»

Il gruppo rock «Nasty Licks» suonerà stasera alla birreria «La clava» di San Paolo Solbrito. Musica dalle 22. Ingresso libero; prenotazioni al 936.470.

[illegible]

Musica e dolci al «Maltese»

Stasera appuntamento con la musica dei cantautori italiani alla birreria «Il Maltese». [illegible] sarà l'«one man show» del chitarrista Paolo Filippone (già nei «Twin Pigs»). Offerti in degustazione gratuita i dolci (bavarese alla fragola, tiramisù, torta di polenta e cocco, pesche agli amaretti) preparati dalla cantante Carla Rota. Ingresso libero.

ASTI

Il Monferrato e i Gonzaga

«Il Monferrato durante la dominazione dei Gonzaga» è [illegible] titolo della conferenza che [illegible] terrà oggi alle 18 all'Archivio storico del Comune, proposta dal Gruppo ricerche (ingresso libero). Interverrà Elisa Mongiano, docente [illegible] Storia del diritto italiano all'Università di Bari, che parlerà delle vicende del marchesato (poi ducato) [illegible] Monferrato dopo l'assegnazione, nel 1536, dei territori ai Gonzaga.

[illegible]

Orchestre da ballo in gara

Si terrà stasera, al dancing La Rosa dei Venti [illegible] Valfenera, il 4° festival delle orchestre da ballo. S'inizierà alle 22; presenta Moo Cavallero.

NIZZA

Il Quartetto swing [illegible] Blue Bird

In scena [illegible] Quartetto swing di Torino domani [illegible] Blue Bird di Nizza. Alle [illegible] suoneranno Dick Mazzanti (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso), Paolo Dutto (sax) e Sandro Campana (batteria). Ingresso libero. Prenotazioni al 793.569.

VIGLIANO

Al Symbol il liscio di Cordani

Liscio [illegible] musica Anni 60-70 con l'orchestra di Daniele Cordani stasera al Symbol di Vigliano. Dlle 22. Sabato Raoul Casadei. Prenotazioni al 952.132.

FRESCHI DI STAMPA

ASTI

Scoprire Gandolfino

E' stato presentato martedì alla sala Pastrone l'opuscolo sul primo itinerario astigiano dedicato al pittore Gandolfino da Roreto, operante ad Asti tra Quattro [illegible] Cinquecento. Relatori Elena Ragusa, della Soprintendenza ai beni artistici del Piemonte, e Giovanni Donato, medievalista. La pubblicazione: «Gandolfino da Roreto, pittore nell'Asti rinascimentale» (24 pagine, con illustrazioni [illegible] colori, gratuita, disponibile all'Apt e nei musei astigiani), è [illegible] curata da Ivana Bologna e costituisce un valido documento per chi vuole approfondire la conoscenza su Asti medievale [illegible] sull'opera di uno dei più importanti artisti piemontesi. Elena Ragusa nell'introduzione ricorda come Asti possa vantare la maggior concentrazione di dipinti di Gandolfino.

L'opuscolo contiene la cronologia delle opere gandolfiniane [illegible] Asti e la descrizione (con corredo fotografico) delle opere e dei monumenti nei quali esse [illegible] collocate. Si comincia dalla Cattedrale per arrivare, dopo una dettagliata informazione sul percorso, alla Collegiata [illegible] San Secondo [illegible] alla chiesa di Santa Maria Nuova. Ultima tappa il santuario della Madonna «del portone», dove si trova un affresco databile tra il 1499 e il 1501. Un'appendice riporta i più importanti avvenimenti storici e artistici in Asti [illegible] tempo di Gandolfino e accenna alla vita dell'artista. C'è anche una cartina della città.

L'iniziativa, realizzata [illegible] Ada Quirico (rione Cattedrale) e Ilde Epoque (Apt), con foto di Carlo Cossetta [illegible] Massimo Guadagnin, grafica di Gianni Peracchio, è stata voluta e sponsorizzata da: Apt di Asti, Comitato Palio Cattedrale [illegible] Santa Maria Nuova, Comune, Zonta club, Ing sviluppo investimenti, e Collegiata di San Secondo.

[illegible]

Le leggi e l'ambiente

E' stato pubblicato in questi giorni un testo sull'ordinamento giuridico elvetico nella tutela dell'ambiente. Ne è autrice l'avvocato astigiano Patrizia Macchia, 38 anni, da quattro anni ricercatrice in Diritto pubblico comparato e Diritto regionale all'Università di Torino [illegible] Alessandria.

«Normativa a tutela dell'ambiente e disciplina del sistema produttivo nell'ordinamento giuridico elvetico» (Jovene editore, Napoli, 198 pagine, 30 mila lire) compare nella collana [illegible] Memorie dell'Istituto giuridico torinese; un libro che affronta minuziosamente la tematica sul diritto all'ambiente nella Confederazione elvetica: «E' considerato a livello costituzionale [illegible] diritto soggettivo - spiega l'autrice - non ancora come diritto fondamentale».

Lo studio si rivela utile anche per comprendere [illegible] situazione italiana. «E' emersa soprattutto la possibilità di [illegible] rivaluta[illegible] dell'ente Regione» aggiunge la ricercatrice.

Patrizia Macchia è stata anche autrice in passato di commenti a sentenze della Corte Costituzionale sulla rivista «Giurisprudenza italiana» e di articoli su «Diritto e società». Fra i suoi studi vi sono approfondimenti sul Federalismo austriaco, in collaborazione con docenti [illegible] Università [illegible] Friburgo [illegible] Vienna.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,[illegible]; 17,45; 20; 22,30
ACQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. [illegible], E [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
[illegible] **MULTISALA** [illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 16,45; 18; 20,15; [illegible] Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel [illegible] del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel [illegible] resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **film.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Tombstone.** Or.: 15; [illegible]; 20; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il [illegible] sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **che** [illegible] **del giorno.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Po 30. **Rapporto Pelican.** Regia Alan J. Pakula con D. Washington, J. Roberts. Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vol. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** [illegible]: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON [illegible] Vanchiglia 8. **I mitici.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible]. **L'amico d'infanzia.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello 215. [illegible] 88 151. Stag. d'Opera 1993-94. Vendita bigl. [illegible] cart.: **Il flauto magico** (22/4-8/5 ing. straord. fuori abb. il 6/5 ore 20,30), **L'elisir d'**[illegible] (20-29,5), **La Cenerentola** (14-30/6). [illegible] ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T [illegible] Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Bigliet. T 5.1 via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo). Tel. [illegible]544.562.
[illegible] Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Moretti

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Semiornato Dioi**, [illegible]
22 - **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Aftermath**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 - **Light Show**, varietà
1,30 [illegible] **music**
2,15 **From beyond**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Panni sporchi**, [illegible] comedy
[illegible] - **Coppa del mondo**, speciale
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 - **Balla Italia**, musicale

Videogruppo
20,30 **Aspettami stasera**, film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] - **Nite Video**
[illegible]
1 - [illegible]

Telecity
20,30 **Graffiti bridge**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,10 **Fbi**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
[illegible],30 **Rosa de Lajos**, telenovela
21,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quarta [illegible] Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 - **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Lampada di Aladino**

Quinta [illegible]
20,30 **That secret sunday**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,00 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete News**
0,30 [illegible] **Excelsior**

Quadrifoglio [illegible]eon
20 - - **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **Omega syndrome**, film
22,30 **La rosa dei conti**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

[illegible] 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con...**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Un mago per amico**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Selt. fax**
22,15 **Tg** [illegible]
[illegible] **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business** [illegible]
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Cuore fedele**, film
22 — **Charlie**, telefilm
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp Monitor**, replica
0,15 **Crazy show del Coccodè**
1 — **Amarti è la mia dannazione**, film
2,30 **Ritrovarsi**, film

[illegible] Canavese
[illegible] - **Video shop**
[illegible] — [illegible]
[illegible] [illegible] **notizie**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Quarto potere**, film
22,30 **Sherpas**, documentario
[illegible] — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**, talk-show
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Switch**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla mancata tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallavolo B1, mancano quattro giorni alla partitissima Voluntas-Cus Torino

Un'amichevole avvelena il derby

La Santero, seconda squadra di Asti, ha organizzato per stasera una partita con i torinesi Venturini: «Un gesto antisportivo». Replica Cavallo: «Me lo hanno chiesto e ho accettato»

ASTI. Mancano quattro giorni al derby tra Voluntas e Cus Torino e c'è polemica nell'ambiente della pallavolo astigiana: protagonista di una vigilia al veleno, è un'amichevole che vede protagonista la Santero, seconda squadra cittadina di pallavolo.

La formazione presieduta da Gigi Uberti ospiterà infatti [illegible] sera (ore 20) proprio il Cus Torino, avversario diretto del sestetto di Fornari nella corsa alla promozione in serie A2. Mauro Venturini, presidente della Voluntas, contesta questa scelta: «La politica della società di Uberti è evidentemente quella di danneggiare il nostro cammino. Con questo incontro la Santero permette ai torinesi di provare il palazzetto, aiutando i nostri prossimi avversari ad ambientarsi. E' [illegible] atto antisportivo che credo i nostri tifosi capiranno, moltiplicando il loro sostegno nel derby. So che gli ex, Oria e Ruffinatti patiscono [illegible] pubblico caldo».

Marco Cavallo, vicepresidente del Grande Volley-Santero, replica: «Il Cus mi ha chiesto di provare ed ho accettato di buon grado perché mi interessano al[illegible] suoi giocatori. Venturini, d'altra parte, non ci ha certo facilitato sinora: la Voluntas deve ancora pagare una parte del cartellino di Rabezzana (il [illegible]condo palleggiatore della squadra ndr). Con Torino, invece, i rapporti sono ottimi e abbiamo progetti da sviluppare insieme». La Voluntas [illegible] sta intanto preparando per la grande partita e i giocatori astigiani assiste[illegible] all'amichevole del Cus Torino. Andrea Scarini [illegible] la rivincita dopo la prova negativa dell'andata, quando, al Ruffini, [illegible] infortunò anche ad un occhio. E, sarà proprio l'opposto ligure, con la sua potenza in attacco il giocatore su [illegible] punterà molto il regista del sestetto Paolo Martino. La Voluntas è in forma ed ha concrete possibilità di vincere, grazie all'esperienza di Barbieri e Glinac, uni[illegible] all'ottima condizione di for[illegible] [illegible] Locanto e Lorenzoni.

Stefano Barbieri commenta: «Dobbiamo sfruttare [illegible] fattore campo. Un pronostico? Impossibile, il risultato [illegible] aperto». Alessandro Lorenzoni aggiunge: «Siamo arrivati fino a questo punto con merito. Ora è vietato sprecare». [r. s. s.]

Diego Locanto sta attraversando un ottimo momento di forma in vista del derby di domenica con il Cus Torino

Trofeo Officine Morando

La Società ciclistica Sca Asto, in collaborazione con le Officine Morando e l'Udace organizza per domenica 24 aprile il 6° Trofeo «Officine Morando», cicloturistica, valida quale prova del campionato provinciale Udace. Il ritrovo dei corridori è fissato per le 8 sul piazzale delle Officine Morando, in corso Torino. Partenza alle 9 e arrivo previsto per le 11,30. Il percorso interessa le località di Calliano, Villa S. Secondo, Montechiaro, Cortanze, bivio Piea, Viale, Cortazzone, Cortandone, Monale, Baldichieri, bivio Tigliole, Stazione di San Damiano, Revignano, Palucco, con arrivo sul piazzale delle Officine Morando. A causa del maltempo è stato rinviato a data da definire il Gran Premio «Montaldo», cicloturistica con finale agonistico a cronometro individuale organizzata dall'Unione Ciclistica Montaldese e che doveva disputarsi domenica scorsa. [ca. l.]

SPORT FLASH

MOTORI

Rally dei «Vini e del Palio» prorogate le iscrizioni

Le iscrizioni al Rally dei Vini che si sarebbero dovute chiudere oggi, sono state prorogate sino a giovedì [illegible] aprile. La gara, organizzata dall'Aci di Asti, si disputerà [illegible] 15 maggio. [g. m. g.]

Sconfitta per i Rangers nel torneo [illegible] serie C2

Ha esordito con una sconfitta, la formazione astigiana dei Rangers nel torneo di C2 di baseball, 15-3 il risultato. I Rangers giocano domenica 24 aprile, ore 16, in trasferta contro l'Azeta Genoa. [e. a.]

CALCIO CSI

L'Antignano batte l'Incisa e si conferma leader

Girone A (ultimo turno di ritorno): Ingrao-Costigliole 0-6; Athletic-Castagnole Monferrato 2-0; Fongo-Sturmtruppen 3-1; Antignano- Incisa 2-1; Sacro Cuore-Salutis 1-3; S. Stefano-Gala 2-1. Il girone eliminatorio è stato vinto dall'Antignano. [e. a.]

CAI

Un [illegible] di alpinismo alla scuola «Barbero»

Questa sera, alle 21, nella sede [illegible] cai, in viale alla Vittoria, sarà inaugurato il corso di alpinismo, organizzato dalla scuola «C. Barbero». La prima uscita è il primo maggio, al Monte Bracco, in valle Po. [d. cot.]

Amatori Figc, il campionato alla squadra di De Maria

Pro-Villafranca regina è prima senza sconfitte

La squadra della Pro Villafranca che partecipa al campionato Amatori della Figc. La formazione si è aggiudicata il campionato succedendo nell'albo d'oro al Formar di Antignano

VILLAFRANCA. [illegible] primo verdetto calcistico stagionale [illegible] giunto dal campionato Amatori Figc, che si è concluso sabato con la disputa di alcuni recuperi: la vittoria finale è andata quest'anno al Pro Villafranca. La formazione [illegible]-blù succede nell'albo d'oro al Format Antignano. Il successo è arrivato al termine di [illegible] stagione trionfale, [illegible] trenta punti conquistati su trentotto disponibili, e nessuna sconfitta.

Un torneo dunque dominato dall'inizio alla fine, vincendo la concorrenza [illegible] squadre [illegible] lo Sport Follie San Damiano, la Cooperativa Lpm e il Giraudi.

Un'affermazione conseguita al primo anno di partecipazione al torneo Figc (da quest'anno riservato esclusivamente agli over 25), ripetendo analoghe imprese ottenute negli [illegible] passati da Castagnole Lanze, Amatori Incisa e Antignano.

«Siamo veramente contenti per questo primo posto - afferma il dirigente del Pro Villafranca Gian Carlo Malabaila -. Ci eravamo accorti che potevamo farcela dopo quattro o cinque partite».

L'idea di istituire una formazione Amatori, da affiancare alla prima squadra che milita in Terza categoria, è nata in Estate; «Il nostro progetto era quello - spiega Malabaila - di unire i migliori giocatori di Villafranca degli ultimi dieci anni e di farli giocare insieme».

Il bomber dell'undici presieduto da Giuseppe Dabene è stato Eugenio De Maria, che ha realizzato [illegible] reti (le ultime due nel recupero con l'Amatori Canelli vinto per 4-1). Una curiosità: De Maria è anche l'allenatore della compagine di Terza categoria.

Il fratello Claudio è invece il capitano del sodalizio amatoriale ed insieme a Claudio Molino è il giocatore più anziano: entrambi hanno infatti quarant'anni.

[illegible] presidente della società, che raggruppa anche [illegible] centinaio di ragazzi che militano nel settore giovanile, è Giuseppe Dabene; mentre i dirigenti accompagnatori del Pro Villafranca Amatori sono Tommaso Serratore e Giampietro Pellegrini.

La rosa è composta da diciannove giocatori; portiere: Virgi[illegible] Tartara. Difensori: Luciano Grandi, Marco Marocco, Fabio Locci, Alessandro Vecchies, Gianni Grandi, Piero Bosio, Lorenzo Pellegrini. Centrocampisti: Giuseppe Reviglio, Alberto Masin, Claudio Molino, Claudio Biscaro, Pietro Polini, Vittorino Canali, Claudio De Maria, Vittorio Menzato. Attaccanti: Eugenio De Maria, Giuseppe Merlone, Angelo Tartara.

La classifica finale del torneo: Villafranca [illegible] punti; Cooperativa Lpm 24; Giraudi 23; Sport Follie 22; Amatori Canelli 18; Don Bosco 15; Isola, Mocalvese 14; Rocchetta 13; Castelnuovo Belbo 7.

Enzo Armando

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

ACQUISTA

Cuneo centro ALLOGGI E STABILI ANCHE OCCUPATI.

AFFITTA

UFFICI metrature in Cuneo e periferia.
UFFICIO Cuneo piazza Galimberti, 10 vani più salone tre ingressi volendo divisibile.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da 300 a mq.

VENDE

Stalla Moderna vicinanze Cuneo 1500 mq di stalle, box, porticati, efficiente attrezzatura, servizi, silos oltre mq cortile e verde.
ALLOGGI in: Cuneo - Beinette.
VILLE - Lotti edificabili strutture a: Montanera, Passatore, Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce e Vignolo, San Benigno casa e laboratorio.
CAPANNONI LABORATORI PARTI COMMERCIALI da a 3000 mq.

L'ITALICA
STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA

SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

VENDE

SALUZZO centrale alloggio con ascensore composto da ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, balconi, cantina, libero.
SALUZZO centro storico - Alloggio composto di soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, studio, doppi servizi, 2 garage, magazzino, cortile, 500 mq di giardino. Riscaldamento autonomo.
centrale - Via Martiri della Liberazione - Alloggio composto da 3 vani + cantina - Da ristrutturare.
SALUZZO - Costruendi magazzini artigianali, possibilità metrature con sovrastante.
LAGNASCO - Palazzina con 700 mq di cortile/giardino composta a piano terra 2 vani, servizio, magazzino, cantina; 1° piano ingresso, cucina, 4 , servizio.
- Alloggio recente costruzione composto da: cucina, 2 camere, , mansarda, garage e cantina.
MANTA - Palazzina a schiera composta: piano rialzato, , cucina, bagno; 1° piano 3 camere, servizi con cantina, garage e giardino. Libera
- Alloggio composto di sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina e garage doppio.
BUSCA - Alloggio composto di ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, servizio, ripostiglio, balcone, terrazzo, cantina e garage.
- Bellissima palazzina con 1700 mq di giardino: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi + mansarda abitabile.
MORETTA - Casa composta da 8 vani + servizi. Con mq di magazzino ed ampio cortile.

SICO Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax - CUNEO

VENDE

Cuneo - C.so Nizza, piano alto, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, veranda, cantina, solaio.
Cuneo - Centralissimi appartamenti in fase di ristrutturazione di: ingresso, cucina, 2 camere, doppi servizi. Trattativa riservata.
Cuneo - Via Riberi, ingresso, tinello, , 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Adiacente al V.le Angeli, appartamento di mq 220 completamente a nuovo
Cuneo - Via Roma, appartamenti nuovi di diverse metrature.
Cuneo - Via mansarda di: ingresso, , 2 camere, servizio, cantina.
Madonna delle Grazie - Appartamento al 3° piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
San Rocco Castagnaretta - Signorili appartamenti di metrature diverse.
Madonna dell'Olmo - Piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Roata Rossi - In palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, , solaio, garage ed orto
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, cantina, garage. Piano terreno con giardino privato.
Borgo Dalmazzo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, , 1 o 2 , doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi L. 190.000.000.
Borgo San - Villa indipendente in costruzione con giardino
Borgo San Dalmazzo - Villetta indipendente totalmente ristrutturata.
Crocetta - Villa indipendente mq di giardino.
San di Busca - Villette a schiera in fase di ultimazione. Occasione.
Pontechianale - In di costruzione, arredato con cantina.
Latte di Ventimiglia - Appartamento in villa di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, , terrazzo. Spiaggia privata, piscina.
San Remo - A minuti dal centro, appartamento di mq 100 vista mare.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati di metrature diverse in via San , via Vitt. Amedeo, via Q. , c.so Ferraris, San Rocco Castagnaretta
Prima periferia di Cuneo - Villetta di: ingresso, salone, , 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino. Solo a referenziati.
Cuneo - Ad uso ufficio in p.zza Foro Boario, via , c.so Nizza, p.zza Galimberti.

CEDE

Mondovì - Avviatissima tabaccheria, Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli accessori, profumeria. Posizione centralissima.
Cuneo - Centrale negozio pasta fresca - gastronomia.
Cuneo - Avviato negozio frutta e verdura
Limone - Prestigioso negozio di abbigliamento.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CONFRERIA - Alloggio al piano livelli completamente ristrutturato.
DRONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo.
VICINANZE CUNEO - Cascina ristrutturata con giardino e frutteto.
CUNEO, DONATELLO - Alloggio al 1° piano, camere, , cucina, bagno, cantina e garage.
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro , tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
EZZO - Villa indipendente di recente costruzione, con ampio giardino.
DRONERO - Vendesi appartamenti in costruzione. Ottima posizione.
S. ALBANO STURA - Struttura di ville a schiera. Posizione panoramica.
S. ALBANO STURA - Rustico con porzione di terreno.
CUNEO - Alloggio rialzato due camere, soggiorno, cucina, servizio, lavanderia, cantina e garage.
LOCALITA' ROCCABRUNA - Villa a schiera su due livelli composta da cucina, soggiorno, doppi servizi, due camere, ripostiglio, cantina e con porzione di terreno.
CUNEO - Terzo piano senza ascensore, alloggio completamente ristrutturato.
CERVASCA - Villa in edificio bifamiliare con giardino.
BUSCA - Villa su due con 600 mq di giardino.

AFFITTA

- Capannone mq 380.
CUNEO - C.so Giolitti, locale uso negozio.
- Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.
- C.so Nizza, locale uso ufficio, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - Via Schiapparelli, alloggio ultimo piano: camere, cucina, bagno, terrazzo.
- Mansarda mq 100: soggiorno, cucinino, 1 bagno.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.
, fiori, piante, funghi.

più bel comprensorio sciistico delle Hautes Alpes venite scoprire la **Foresta** con i suoi 170 km di piste. **VARS:** una stazione sciistica dinamica continuo ampliamento km passo della Maddalena.

JACQUES MARGNAT, più prestigiosi gruppi immobiliari francesi, sta realizzando il complesso «**Le du Fau**» 34 appartamenti accesso diretto sulle piste.
Per l'Italia vendite sono affidate allo

Studio Tecnico Immobiliare CAVALLO
Caraglio, via Cesare n. 8

Per ricevere la documentazione inerente e per informazioni, non esitate ad interpellarci. Nessun onere o mediazione è dovuto dall'acquirente.

Telefono (0171) 618.831 orario ufficio

E' UNA REALIZZAZIONE

BK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

VILLA ottime finiture di pregio composto da: cucina - ampio soggiorno - 3 - doppi servizi + accessori in località S. Rocco di Bernezzo (7 km da Cuneo città).

MONDOVI' CENTRO CITTA'
CASA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE con giardino privato mq

Tel. 0171/380.662 - 13,30-15,30

KENYA - MALINDI
VILLETTE FRONTE MARE COMPLETAMENTE ARREDATE A L. 53.000.000

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDESI

CUNEO: ingresso, cucinino-tinello, salone, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: 4° ed ultimo piano ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno.
CUNEO: Borgo San Giuseppe 2° piano cucina, n. 2 camere, bagno, garage.
CUNEO: Madonna dell'Olmo 2° piano ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
CUNEO capannone indipendente
S. CHIAFFREDO DI BUSCA:
ARMA DI TAGGIA: a mt 200 dal mare appartamenti di nuova costruzione.
S. STEFANO AL MARE: appartamenti di nuova costruzione
S. BARTOLOMEO AL MARE: piano terra angolo cottura, soggiorno, bagno
ANTIBES: piano: cucina, salone n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
MENTONE - MONTECARLO - NIZZA - LES : monolocali, bilocali,
BEAUSOLEIL: appartamenti di nuova costruzione

AFFITTASI

CUNEO: appartamento 2° piano con ascensore: ingresso, salone, n. 3 camere, cucina, possibilità garage
CUNEO: appartamento 3° piano con ascensore: ingresso, salone, n. 2 camere e bagno.
CUNEO: Borgo San Giuseppe villetta indipendente con giardino: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi.
CUNEO: garage n. 7 autovetture
CUNEO: magazzino seminterrato mq 180
CUNEO: capannone artigianale mq 130
capannone mq 75

CEDESI

Pizza al taglio
Macelleria/Salumeria
Alimentari
Lavanderia
Bar
Trattoria

CAVALLERMAGGIORE

AFFARE STUPENDA VILLA CON GIARDINO RECINTATA

composta da: piano terra: appartamento cantine e garage. 1° piano: appartamento padronale con rifiniture di gran lusso: doppio salone, tre camere, , servizi e ampi terrazzi. Mansarda: locale unico; forno legnaia e ricovero attrezzi completano una villa di sogno. Eventuale permuta.

Telefonare 0174/334.290 ufficio - 0174/244.377 ore serali

Casarreda

S.S. 20 Genola

Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI

centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000

Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

SERVIZI IMMOBILIARI

CUNEO - Corso Nizza 41
Tel. e Fax 0171-694603

VENDESI

VILLETTE SCHIERA - Vicinanze Cuneo a partire L. milioni.
LOTTI TERRENO EDIFICABILE - In: Peveragno (con progetto approvato) - Boves - Vignolo.
CUNEO - - N° appartamenti da ristrutturare in casa d'epoca 2° ultimo piano - anche singolarmente a L. 110 milioni.
CUNEO - Negozio c.so Dante - alto reddito (affare).
BORGO S. DALMAZZO - Centrale di due alloggi.
SALUZZO - In buona posizione alloggio al 4° piano - ascensore - 4 - cucinino - bagno - cantina - garage.
VERZUOLO - Centro - rustico da ristrutturare.
VAL VARAITA - MELLE (Fraz. Billardi) - Casetta recente costruzione - cucina abitabile - 2 camere - bagno - cantina - sgabuzzino - solaio.
VAL - SAMPEYRE (Fraz. Becetto) - Rustico ristrutturato in zona panoramica.
RUSTICI PANORAMICI da ristrutturare a Roaschia Entracque.
RUSTICI vicinanze Cuneo.
NIZZA - Ottima posizione - minialloggio parzialmente da ristrutturare mq 50 L. milioni circa.
- GARAVAN - Monolocale di fronte spiaggia completamente ristrutturato ed arredato L. milioni.

AFFITTASI

CUNEO alloggi a patti in deroga.
centro storico - lato Gesso - bilocale rialzato - bilocale studio abitazione - termo autonomo.

SEDE PROV.LE **ASPPI**
consulenza stipula **PATTI IN DEROGA** all'equo

Marc Matois Invest

NIZZA Faure
anche a CUNEO il più
Immobiliare Azzurra

Piazza Galimberti, 2 - 12100 CUNEO
tel. 0171-698833 - Fax 0171/692828

ce
Banca min - 7,60%

EDIGRAFIA S.A.S.

- A 100 metri dal porto e dalla spiaggia, piccolo residence di grande standing. Ultimissimi appartamenti a partire da 950.000 FF.

THEOULE MER - Al bordo del parco regionale dell'Estérel le Terrazze vi offrono una vista panoramica sulle Isole Ste Marguerite e strapiombano in giardini a cascata con piscina privata. Appartamenti da 675.000 . Garanzia di locazione .

NIZZA - Ultimi appartamenti a mt. dal Negresco, a 100 mt. dalla spiaggia, piccolo residence di nuova costruzione. Monolocali terrazza da 425.000 FF. Bilocali 620.000 FF.

ROQUEBRUNE CAP-MARTIN - Nuovissima costruzione a 100 mt. dal mare in una delle più prestigiose della Costa Azzurra. Monolocali da 600.000 . Consegna Luglio 1994.

E POI ANCORA: CANNES - VILLENEUVE LOUBET
PORT COGOLIN - CANNES MARINA - JUAN-LES-PINS...

MANDELIEU - In mezzo ad un parco di 18 residence e villini di gran lusso con piscina e campi da tennis, sorvegliati costantemente da guardiano. Bilocale terrazza da 650.000 FF.

IL VOSTRO INVESTIMENTO IN **COSTA AZZURRA**

agevolazioni

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

ACQUISTA

In Cuneo centro ALLOGGI STABILI ANCHE OCCUPATI.

AFFITTA

UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
UFFICIO Cuneo piazza Galimberti, 10 vani più salone tre ingressi volendo divisibile.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da a 2000 mq.

VENDE

Stalla Moderna vicinanze Cuneo 1500 mq di stalla, box, porticati, efficiente attrezzatura, servizi, silos oltre 2200 mq cortile e verde.
ALLOGGI in Cuneo - Beinette.
VILLE - Lotti edificabili e strutture a: Montanera, Passatore, Dronero, S. Rocco Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce e Vignolo. San Benigno casa laboratorio.
CAPANNONI LABORATORI E PARTI COMMERCIALI a mq.

L'ITALICA
STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA

SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

VENDE

SALUZZO centrale alloggio con ascensore composto da ampio ingresso, cucina, 2 camere, ripostiglio, 2 balconi, cantina, libero.
centro storico - Alloggio composto soggiorno, abitabile; 2 camere, studio, doppi servizi, 2 garage, magazzino, cortile, 500 mq giardino. Riscaldamento autonomo.
SALUZZO centrale - Via Martiri della Liberazione - Alloggio composto da 3 vani + cantina - Da ristrutturare.
SALUZZO - Costruendi magazzini artigianali, possibilità diverse metrature con sovrastante abitazione.
LAGNASCO - Palazzina 700 cortile/giardino composta a piano terra 2 vani, servizio, magazzino, cantina: 1° piano ingresso, cucina, 4 camere, servizio.
LAGNASCO - Alloggio recente costruzione composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, mansarda, garage e cantina.
MANTA - Palazzina a schiera ANGOLARE composta: piano rialzato, salone, cucina, bagno; 1° piano camere, servizi con cantina, garage e giardino. Libera.
VERZUOLO Reduci - Alloggio composto sala, cucina, 3, doppi, ampio terrazzo, cantina e garage.
SU - Alloggio composto di ingresso, , cucina abitabile, due camere, servizio, ripostiglio, balcone, , cantina e garage.
RIFREDDO - Bellissima palazzina con 1700 mq di giardino, salone, cucina, camere, doppi servizi + mansarda abitabile.
MORETTA - Casa composta da 6 vani + . Con circa 340 mq di magazzino ed ampio cortile

Corso Brunet, - Tel. 0171-695468 - Fax 698826 -

VENDE

Cuneo - C.so Nizza, piano alto, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, veranda, cantina, solaio.
Cuneo - Centralissimi appartamenti in fase di ristrutturazione di: ingresso, soggiorno, cucino, 2 camere, doppi servizi. Trattativa riservata.
Cuneo - Via Riberi, ingresso, tinello, cucinotta, camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Adiacente al V.le Angeli, appartamento mq 220 completamento a nuovo.
Cuneo - Via Roma, appartamenti nuovi diverse metrature.
Cuneo - Via Riberi, mansarda di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina.
Madonna delle Grazie - Appartamento al 3° piano senza , ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
San Rocco Castagnaretta - Signorili appartamenti di metrature diverse.
Madonna dell'Olmo - Piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucinotta, camere, servizio, cantina, garage.
Rossi - In piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, solaio, garage ed orto
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Piano terreno giardino privato
Borgo San Dalmazzo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi L. 190.000.000.
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente in costruzione con giardino.
Borgo Dalmazzo - Villetta indipendente totalmente ristrutturata.
Crocetta - Villa indipendente 1000 mq giardino
San Chiaffredo di Busca - Villette a schiera in fase di ultimazione.
Pontechianale - In stabile recente costruzione, bilocale arredato cantina.
Latte di Ventimiglia - Appartamento in villa di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, terrazzo. Spiaggia privata, parco, piscina.
Remo - A 10 minuti dal centro, appartamento di mq 100 con terrazzo vista mare.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti metrature diverse in San Sebastiano, via Vitt. Amedeo, via Q. Sella, c.so Ferraris, San Rocco Castagnaretta.
Prima periferia di Cuneo - Villetta di: ingresso, salone, . 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino. Solo a referenziati.
Cuneo - uso ufficio in p.zza Foro Boario, via Statuto, c.so .

CEDE

Mondovì - Avviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed , profumeria. Posizione centralissima.
Cuneo - Centrale negozio di pasta fresca - gastronomia.
Cuneo - Avviato negozio di frutta e verdura.
Limone Piemonte - Prestigioso negozio di abbigliamento.

ALTRE PROPOSTE ED DIRETTAMENTE IN

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CONFRERIA - Alloggio al 2° piano su due livelli completamente ristrutturato.
DRONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata terreno boschivo.
VICINANZE CUNEO - Cascina ristrutturata con giardino e frutteto.
CUNEO, ZONA DONATELLO - Alloggio al 1° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero quattro lati, , soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
indipendente di recente costruzione, ampio giardino.
DRONERO - Vendesi appartamenti in costruzione. Ottima posizione.
S. ALBANO STURA - Struttura di villa a schiera. Posizione panoramica.
S. ALBANO STURA - Rustico con porzione di terreno.
CUNEO - Alloggio piano rialzato due camere, soggiorno, cucina, , lavanderia, cantina e garage.
LOCALITA' NA - Villa a schiera su due livelli composta da cu, soggiorno, doppi servizi, due , ripostiglio, cantina e garage; porzione di terreno.
CUNEO - Terzo piano senza ascensore, alloggio completamente ristrutturato.
CERVASCA - Villa in edificio bifamiliare giardino.
BUSCA - Villa su due livelli con 600 mq giardino.

AFFITTA

BEINETTE - Capannone mq 380.
CUNEO - C.so Giolitti, locale uso negozio.
CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto
- C.so Nizza, locale uso ufficio, 4 camera, servizio, , cantina. Riscaldamento .
- Via Schiapparelli, alloggio ultimo piano: 3 camere, cucina, bagno, terrazzo
- Mansarda mq 100: soggiorno, cucinino, 1 camera, bagno.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.
Licenza ambulante frutta, verdura, fiori, piante, funghi.

Nel più bel comprensorio sciistico delle Hautes Alpes venite a scoprire la **Foresta** con i suoi 170 piste. **VARS:** una stazione sciistica dinamica in continuo ampliamento a 30 km dal passo della Maddalena.

JACQUES MARGNAT, uno dei più prestigiosi gruppi immobiliari francesi, sta realizzando il complesso **«Le Bois Fau»** 34 appartamenti con accesso diretto sulle piste.
Per l'Italia le vendite sono affidate allo

Studio Tecnico
di Caraglio, Cesare Battisti n. 8

Per ricevere la documentazione inerente e per informazioni, non esitate ad interpellarci. Nessuna mediazione è dovuta dall'acquirente.

Telefono (0171) 618.831 orario ufficio

E' REALIZZAZIONE

BK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.632-699.939

VILLA con ottime finiture di pregio composta da: cucina - ampio soggiorno - camere - doppi servizi + accessori in località S. Rocco di Bernezzo (7 km da Cuneo città).

MONDOVI' CENTRO CITTA'
CASA D'EPOCA RISTRUTTURARE con giardino privato mq 1300

Tel. 0171/380.662 - 13,30-15,30

con possibilità di gestione italiana e reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

Agenzia Immobiliare

Giolitti

D - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDESI

CUNEO: ... 2 camere, bagno
CUNEO: 4° ed ultimo piano ... 2 camere, bagno
CUNEO: Borgo San Giuseppe ... 2 camere, bagno, garage
CUNEO: ... 2 camere, bagno e garage
CUNEO ...
S. CHIAFFREDO ...
ARMA DI TAGGIA: a mt 200 dal mare ...
S. STEFANO AL MARE: ...
S. BARTOLOMEO AL MARE: ...
ANTIBES: ...
MENTONE, MONTECARLO, NIZZA, JUAN LES PINS: ...
BEAUSOLEIL: ...

AFFITTASI

CUNEO: ...
CUNEO: ...
CUNEO: Borgo San Giuseppe ...
CUNEO: ...
CUNEO: ... mq 180
CUNEO: ... mq 120

CEDESI

Pizza al taglio
Macelleria/Salumeria con laboratorio ...
Alimentari
Lavanderia
Bar
Trattoria

CAVALLERMAGGIORE

AFFARE VILLA CON GIARDINO RECINTATA

composta piano terra: appartamento cantine e garage. 1° piano: appartamento padronale finiture gran lusso: doppio salone, camere, cucina, servizi e ampi terrazzi, : locale unico; forno legnaia e ricovero attrezzi completano una villa sogno. Eventuale permuta.

Telefonare ufficio - 0174/244.377 ore serali

Casarreda
Centro arredamento d'interni

S.S. 20 Genola

PROPOSTE ARREDI SPOSI

su centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000

Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

SERVIZI IMMOBILIARI

CUNEO - Corso
Tel. e Fax 0171-694603

VENDESI

VILLETTE A - Vicinanze Cuneo a partire da L. 180 milioni.
LOTTI TERRENO EDIFICABILE - In: Peveragno (con progetto approvato) - Boves - Vignolo.
CUNEO - B.GO GESSO - N° appartamenti da ristrutturare in casa d'epoca ed ultimo piano - anche singolarmente a L. 110 milioni.
- Negozio vicinanze c.so Dante - alto reddito (affare).
BORGO S. - Centrale casa due alloggi.
- In buona posizione alloggio al 4° piano - no ascensore - - cucinino - bagno - cantina - garage.
D - Centro - rustico da ristrutturare.
VAL VARAITA - **(Fraz. Billardi)** - Casetta recente costruzione - abitabile - camere - bagno - cantina - sgabuzzino - solaio.
VAL **(Fraz. Becetto)** - Rustico ristrutturato in zona panoramica.
RUSTICI PANORAMICI da ristrutturare a Roaschia ed Entracque.
RUSTICI vicinanze Cuneo.
NIZZA - Ottima posizione - minialloggio parzialmente da ristrutturare mq 50 L. 105 milioni circa.
- **GARAVAN** - Monolocale di fronte spiaggia completamente ristrutturato ed arredato L. 189 milioni.

AFFITTASI

IN alloggi a patti deroga.
CUNEO centro storico - lato Gesso - bilocale p. rialzato - bilocale uso studio od abitazione - termo autonomo.

SEDE PROV.LE **ASPPI**
consulenza e stipula **PATTI** all'equo canone

Da NIZZA
Tel. 11 - Fax
anche a CUNEO
fino al 70% dell'investimento
7,60%

Marc Malois Invest

P.zza Galimberti, 2 - 12100 CUNEO
tel. 0171 698833 - Fax 0171/697828

BEAULIEU - A 100 metri dal porto e dalla spiaggia, piccola residenza di grande standing. Ultimissimi appartamenti a partire da 950.000 FF

THEOULE SUR MER - Al bordo del parco regionale dell'Esterel le Terrazze vi offrono una panoramica sulle isole Sta Marguerite e strapiombano in giardini a cascata con piscina privata. Appartamenti da 675.000 FF. Garanzia di locazione 5%.

NOVITÀ

NIZZA - Ultimi appartamenti a 250 mt. dal Negresco, a 100 mt. dalla spiaggia, piccola residenza di nuova costruzione. Monolocali con terrazza da 425.000 FF. Bilocali 620.000 FF.

ROQUEBRUNE CAP-MARTIN - Nuovissima costruzione a 100 mt. dal mare in una delle più prestigiose zone della Costa Azzurra. Monolocali da 600.000 Consegna Luglio 1994.

E POI ANCORA: CANNES - VILLENEUVE LOUBET
PORT COGOLIN - CANNES - JUAN-LES-PINS...

MANDELIEU - In ad un parco di 18 ettari residenze e villini di gran lusso con piscina e campi da tennis, sorvegliati da un guardiano. Bilocale terrazza da 650.000 FF

IL VOSTRO INVESTIMENTO IN **COSTA AZZURRA**

COSTA POSTO
con nuove agevolazioni

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 21 Aprile 1994 Pagina 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Diminuite le immatricolazioni alla Motorizzazione civile

Nessuno vuole le targhe con la vecchia sigla «Cn»

CUNEO. «Eravamo abituati a sbrigare oltre duecento pratiche [illegible] giorno. In quest'ultimo periodo, però, [illegible] domande di immatricolazione hanno subito un forte rallentamento. Molti automobilisti hanno preferito [illegible] le nuove targhe: ma perché l'innovativo sistema nazionale entri in vigore anche a Cuneo, occorre arrivare alla cifra 900.000».

A parlare è l'ingegner Dario Raviolo, direttore della Motorizzazione civile provinciale. La sua osservazione rispecchia la realtà. Nessuno pare voglia i vecchi simboli. «A questo punto, comunque - aggiunge [illegible] dirigente - è questione di ore».

Alle 14 di ieri si era arrivati a meno dodici: «Cn 899988». Con qualche ritardo rispetto alle at[illegible]e, stamattina si dovrebbe quindi tagliare [illegible] traguardo della cifra tonda, così [illegible] il 27 mar[illegible] del '91 [illegible] toccò quello di 800.000, con consegna [illegible] veicolo, una Opel Senator, il giorno successivo. «Oggi presumibilmente - spiega l'ingegner Raviolo - inaugureremo la procedura di immatricolazione: sulla targa del veicolo figureranno, nell'ordine, due caratteri alfabetici, tre numerici e altri due alfabetici».

Nell'ufficio di Madonna dell'Olmo sono già pronti gli «stock» [illegible] nuove targhe del formato «A» per le auto, composte dal prefisso «AB» (comune a molte altre province italiane), da tre numeri progressivi e dalle lettere I.D. Il cartello anteriore [illegible] lungo 34 centimetri e alto 10,9; quello posteriore [illegible] 48,6x10,9. «Sono formati leggermente più ingombranti degli attuali - afferma il direttore della Motorizzazione - ma gli alloggiamenti delle vetture so[illegible] idonei».

«Quotidianamente, fra passaggi di proprietà, volture, [illegible]bi di residenza e contrassegni [illegible] ciclomotori ci [illegible] di circa seicento domande - conclude l'ingegner Raviolo -. Con questo nuovo meccanismo per noi il carico di lavoro in pratica raddoppierà».

Anche all'Aci tutto è pronto per il nuovo sistema di targatu[illegible]. L'avvenuta installazione degli elaboratori elettronici permetterà di ridurre i tempi burocratici e garantire [illegible] miglior servizio agli utenti che si rivol[illegible] al Pubblico Registro Automobilistico.

L'immatricolazione [illegible] veicolo «Cn 900.000» resterà probabilmente storica, anche perché segnerà la fine del vecchio siste[illegible] [illegible] sigle e numeri inaugurato nel 1928 (in seguito parzialmen[illegible] modificato in colori o misure, non nella sostanza). Di quegli anni, come pubblicato dalla rivista dell'Aci «Sette lustri [illegible] vita», [illegible] ricorda la modifica del simbolo [illegible] Cuneo da «Cu» a «Cn», decisa dal ministero dei Lavori pubblici dopo una protesta (più ironica che formale) di due automobilisti, che, utenti dell'allora Pubblico Registro Automobilistico, giudicarono la prima sigla adatta solo «per alimentare barzellette e larghe risate».

Lorenzo Tanaceto

La targa Cn 900.000 dovrebbe [illegible] immatricolata stamattina. Poi si passerà alla [illegible] procedura che molti hanno atteso prima di rivolgersi alla Motorizzazione. Nella [illegible] la Opel Senator Cn [illegible] consegnata il 28 marzo '91

OSPEDALE DI CUNEO

C'è la nuova Rianimazione

Al quinto piano del «Santa Croce» è stato allestito il nuovo centro di Rianimazione (spesa tre miliardi): disp[illegible] di dodici posti letto.

A PAGINA 40

ESCLUSI RIMPASTI

Alba, la giunta resta in carica

Le reazioni del sindaco [illegible]nzo Demaria e del ppi dopo l'inatteso «divorzio» di nove consiglieri. Per il primo [illegible] non [illegible] sono cambi imminenti.

A PAGINA 4[illegible]

Un marocchino

E' morto nell'urto di due auto

LEQUIO TANARO. L'altra notte [illegible] un tamponamento sulla Fondovalle Tanaro è morto Mohamed Daresma, 36 anni, [illegible] marocchino che abitava a Ceva in via Marenco [illegible]. L'extracomunitario viaggiava a bordo di una «Citroen» che ha tamponato l'«Audi 80» di Franco Rossi, residente a Carrù in via Circonvallazione.

Sull'auto urtata dalla vettura guidata da Mohamed Daresma viaggiavano anche Antonella Baudissone, moglie del conducente dell'«Audi» e la figlia della coppia. Franco Rossi ha riportato ferite guaribili in trenta giorni; la moglie fratture e contusioni [illegible] una prognosi di quaranta giorni. I due sono stati ricoverati all'ospedale [illegible] Mondovì. Per l'incidente [illegible] intervenuti carabinieri e volontari della Croce rossa. La salma dell'extracomunitario, composta nel cimitero di Lequio Tanaro, sarà inviata in Marocco, dove verranno celebrate le esequie. [l. f.]

Il titolare della Cinque Stelle è fuori dall'inchiesta sulla criminalità organizzata

Camorra, «Bernezzo non c'entra»

Nessun sequestro nell'allevamento sulla statale di Valle Maira. L'indagine della magistratura napoletana riguarda la «famiglia» di Edoardo Contini [illegible] si estende in molte parti d'Italia per traffico d'armi e droga

BERNEZZO. Ha destato sorpresa e preoccupazione in paese la notizia della possibile infiltrazione della camorra in attività commerciali della zona. I «Ros» dei carabinieri sarebbero giunti a Bernezzo seguendo uno dei filoni marginali dell'inchiesta che la magistratura napoletana sta conducendo sulla «famiglia» di Edoardo Contini, clan camorristico (con centinaia di affiliati) attivo anche nel traffi[illegible] d'armi e di stupefacenti. L'indagine è estesa a varie province d'Italia, in particolare a Caserta, Massa Carrara e nel Pisano.

Il titolare dell'allevamento di Bernezzo, indicato tra le società interessate dall'indagine, con capannoni nei pressi della strada statale [illegible]i Valle Maira, intanto, smentisce ogni coinvolgimento nella vicenda giudiziaria.

Michele Ramoino, [illegible] accomandatario dell'allevamento «Cinque Stelle sas», fa sapere, tramite [illegible] legale di fiducia, avvocato Alberto Leone, di Cuneo, che «il tribunale di Cuneo ha rigettato la richiesta di fallimento degli Allevamenti Cinque stelle». «Lo stato di insolvenza della società - spiega l'avvocato Leone - deriva dal fallimento della ditta Ieva di Arma di Taggia [illegible] dal fallimento della Ditta [illegible] di Massa Carrara, uniche società che acquistavano bovini dalle Cinque Stelle s.a.s. Pertanto è falso stabilire un qualsivoglia collegamento [illegible] l'allevamento [illegible] Bernezzo ad attività della criminalità organizzata, con la quale nessun rapporto, neppure di natura commerciale, [illegible] stato mai intrattenuto dal titolare della Cinque Stelle s.a.s».

Inoltre non esiste [illegible] truffa della camorra [illegible] danni dell'Allevamento Cinque Stelle, le [illegible] difficoltà economiche traggono origine soltanto dai fallimenti della Ieva e della Ici.

«Sono altresì destituite da ogni fondamento - prosegue il legale di Michele Ramoino - le notizie relative a sequestri [illegible] capannoni dell'Allevamento «Cinque stelle». Infatti al titola[illegible] non è stata inviata [illegible] tipo di comunicazione, né tantomeno avvisi di garanzia della magistratura inquirente; lo [illegible] ha appreso dai mezzi di informazione la notizia di [illegible] presunta inchiesta».

«L'allevamento Cinque Stelle non era gestito [illegible] alcuna "famiglia camorristica" - precisa l'avvocato Leone - né [illegible] alcun contatto con associazioni malavitose». [r. c.]

MONDOVI'

Atti comunali in Procura

I verbali dell'ultimo Consiglio comunale sono stati inviati alla procura della Repubblica. Durante l'assemblea due consiglieri [illegible] opposizione avevano invitato la Procura a fare luce su presunti illeciti urbanistici avvenuti sulla collina di Piazza. Le polemiche sono partite dopo l'ennesima opposizione del sindaco Michelangelo Giusta alla richiesta di costruire la nuova ala dell'ospedale. Un consigliere ha sostenuto che nella stessa zona, sottoposta a vincolo idrogeologico di tipo «E2», erano già state concesse due licenze edilizie per altrettanti edifici ormai costruiti [illegible] che presto saranno abitati. Per chiarire tutte queste vicende, gli stessi esponenti di minoranza avrebbero consigliato l'urgente invio della documentazione alla Procura, alla quale spetta decidere se gli illeciti (che comunque sarebbero riferiti a un'altra giunta) ci sono effettivamente stati. [l. f.]

[illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili deboli precipitazioni che [illegible] oltre i [illegible] metri [illegible] Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli o moderati settentrionali.

[illegible] DEL [illegible] Attenuazione [illegible] nuvolosità

LE TE[illegible]

[illegible] IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI

Max: 11; min: 7; [illegible] 9

UN ANNO FA

[illegible]: 18; min: 5; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]

Torino 12,9; Asti 13; Alessandria 16; Aosta [illegible] Vercelli 15; Novara 15.

Ultimata al quinto piano del «Santa Croce» di Cuneo la nuova sede con dodici posti letto

Rianimazione ha cambiato volto

Spesi tre miliardi della Regione, un contributo della «Crc». Assistenza a ottomila interventi chirurgici nel '93
Pieno utilizzo del reparto con 238 ricoveri. Attrezzature d'avanguardia, una sala di controllo centralizzata

CUNEO. Assistenza di anestesia a 8 mila interventi chirurgici e a mille esami radiologici a rischio; 1500 visite ambulatoriali; 238 ricoveri in rianimazione (con 8 posti letto disponibili), con un indice di occupazione sempre superiore al 100 per cento; 700 interventi al Centro del dolore; 132 pazienti seguiti a domicilio dall'Adas (Assistenza domiciliare ai sofferenti): sono questi i dati principali del bilancio di attività nel '93 del servizio di anestesia, rianimazione e terapia antalgica del «Santa Croce», che da oggi inizia il trasloco nei nuovi locali, al quinto piano dell'ospedale.

Il nuovo reparto, progettato dal servizio tecnico dell'Usl 58 (con il coordinamento dell'architetto Fulvio Franco e dell'ingegner Paolo Arneodo) costituisce il principale e più avanzato centro di rianimazione del Sud Piemonte. Ha una superficie complessiva di 1250 metri quadrati. Dispone di 5 camere a due letti e due stanze singole (per il ricovero di pazienti a rischio di infezione o con particolari necessità di isolamento); una piccola sala operatoria; una sala controllo, dove saranno registrati in tempo reale i dati di ciascun paziente (tra gli altri, frequenza cardiaca e pressione); una cucinetta; locali di deposito; studi e spogliatoi per il personale; sala d'attesa per i visitatori. I locali sono stati progettati in modo da separare la zona sterile da quella «sporca», a cui hanno accesso, cioè, anche i parenti dei pazienti.

Due immagini della nuova sede del reparto di Rianimazione e il primario Alceste Ghigo [FOTO [illegible]]

Il personale: il primario, 11 aiuti, 7 assistenti, 2 psicologi, una caposala, [illegible] infermieri professionali, 17 nurses, 4 operatori tecnici ausiliari.

«Dalla fondazione, nel 1965 - dice il primario, Alceste Ghigo - sono stati fatti enormi passi avanti. Basti pensare che nel '73 i ricoveri furono 49 e 163 nell'83. Il nostro è un reparto di emergenza. Tutti i casi di politraumatismo della strada e del lavoro, le intossicazioni acute, le insufficienze respiratorie e cerebro-vascolari, le gravi patologie infettive, sono il nostro lavoro quotidiano. L'impegno economico e professionale è ampiamento giustificato dalla delicatezza delle situazioni che trattiamo». «Per misurare l'importanza che la nuova sede del reparto ha per il Cuneese - aggiunge il dotto Giorgio Ceriani - basta confrontare i nostri 12 posti letto [illegible] i poco più di 400 in tutta Italia».

L'allestimento del reparto è costato 3 miliardi (in parte donazione della Crc). I lavori, che l'amministratore straordinario dell'Usl, ingegner Lamberto Bellani, ha seguito personalmente, sono stati ultimati a tempo di record: dieci mesi.

[m. bo.]

Nel '98 l'ottavo secolo di Cuneo

Lotteria italiana per il centenario

CUNEO. Una lotteria nazionale per festeggiare gli ottocento anni della città e finanziare opere pubbliche che ricordino l'avvenimento.

Il 1998 per Cuneo, almeno secondo l'aspettativa degli amministratori, sarà un anno memorabile: in occasione dell'ottavo secolo di fondazione, si stanno organizzando manifestazioni di respiro nazionale e sono allo studio nuove strutture per attirare turisti e promuovere l'immagine del capoluogo.

Per finanziare il ricco calendario di iniziative è nata l'idea di indire una lotteria nazionale, da abbinarsi a un concorso «open» (aperto a iscritti dai quattro continenti) di mongolfiere.

«Questa possibilità - ricorda Remo Brondolo, presidente della IX commissione - ci è offerta dalla legge [illegible] '90 numero 62, che prevede l'organizzazione di lotterie finalizzate all'investimento di opere di ristrutturazione e conservazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale, oltre al potenziamento di strutture turistiche e sportive». La proposta del Comune (collegata a un concorso internazionale di palloni aerostatici) dovrà ottenere il «placet» da parte del ministero delle Finanze.

Gli amministratori intendono programmare la gara di mongolfiere già da quest'anno, «per sperimentare e radicare l'iniziativa nella realtà cuneese. Il Comune potrà vantare la collaborazione del campione monregalese John Aimo. «In Austria - aggiunge Brondolo - esistono appuntamenti simili che attirano migliaia di turisti. La manifestazione sarà di sicuro richiamo per la provincia. La partenza delle mongolfiere sarà dall'aeroporto di Levaldigi o anche da piazza Galimberti».

Remo Brondolo presiede la commissione [illegible] celebrazioni per l'ottavo centenario della città

Ma quanto si potrà incassare dalla «Lotteria del centenario di Cuneo»? «Sperando in un buon successo, come ad esempio per il concorso di Viareggio - conclude Brondolo - anche [illegible] miliardi. Per legge un terzo spetta al Comune. Questi soldi potrebbero [illegible] investiti per interventi significativi: ristrutturazione di Casa Samone (dietro l'ex-chiesa di San Francesco) e trasformazione in cittadella universitaria, San Francesco (museo e piazza Virginio), cascina «La vecchia» a San Rocco (diventerà museo etnografico).

Gianpaolo Marro

GRANDE CUNEO

A[illegible]

Un ciclo di film transalpini

Oggi, alle 15,30, nel salone dell'istituto «Paolo Barbero», in via Barbaroux 1, a Cuneo, prenderà il via un ciclo di film francesi, indetto dall'«Alliance française», con la consulenza di Piero Binelli. Apre la serie un musical del 1964, il celebre «Les [illegible]rapluies de Cherbourg» di Jacques Demy. [m. v.]

PR[illegible]

Testimonianze sulla Resistenza

«Una riflessione sui fatti e il significato della guerra di Liberazione». E' il tema del dibattito «Prego s'accomodi», in onda stasera, alle 21,30, su Primantenna. Ospiti in studio Angelo Tartaglia, deportato nei campi di concentramento tedeschi, il generale Libero Porcari, comandante partigiano e Ermanno Giorsetti, combattente in Valle Maira. Saranno trasmessi filmati sulla Resistenza nel Cuneese.

CONFERENZA

La religiosità di San Francesco e Santa Caterina

«La religiosità da San Francesco a Jacopo Passavanti e Santa Caterina da Siena»: è il tema della conferenza di Giovanni Maschio, in programma stasera, alle 21, nel salone di via Luigi Gallo 21, a Cuneo, indetta dal Movimento d'impegno culturale.

[illegible]

Gli aggiornamenti dello Statuto

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà l'VIII commissione. All'ordine del giorno le valutazioni sulla proposta di aggiornamento dello Statuto. [g. p. m.]

[illegible]

Riapre il canale «Marchisa»

Domattina - lo ha comunicato il Comune - sarà riaperto il canale irriguo «Marchisa», chiuso il 2 aprile scorso, per permettere i lavori di manutenzione annuale. [c. g.]

CUNEO

Oggi traffico deviato

Si asfalta la rotonda a porta Torino

Il comandante dei vigili urbani Aldo Scarlata è convinto dell'efficacia [illegible] rotonde «alla francese»

CUNEO. Esperimento sul traffico a porta Torino: stamani [illegible]no previsti lavori di asfaltatura della nuova rotonda stradale. Per i veicoli in uscita da Cuneo sarà vietato percorrere discesa Bellavista e via Circonvallazione Nord. I mezzi provenienti da Confreria e da Madonna dell'Olmo dovranno obbligatoriamente raggiungere via Circonvallazione Nord. I vigili urbani (coordinati dal comandante Aldo Scarlata) e i tecnici municipali provvederanno alla sistemazione della segnaletica e a regolare il traffico per evitare disagi agli automobilisti. [r. s.]

BOVES

Scuola di Pace

Un convegno su etica ed economia

BOVES. «Etica ed economia tra profitto e solidarietà» è il titolo del convegno nazionale organizzato dalla Scuola di Pace per il 30 aprile e il 1º maggio. Sabato alle 10, all'auditorium Borelli, Francesco Traniello darà inizio ai lavori; seguirà Nanni Salio con «Fondamenti etici di una economia non violenta». Alle 11,15, Vincenzino Carmelli tratterà di «Mercato, presenza pubblica e futuro del capitalismo».

Alle 15 Romano Prodi disserterà su «Economia e solidarietà nell'Italia che cambia»; lo seguirà Siro Lombardini su «L'occupazione per una maggiore efficienza e giustizia». Monsignor Franco Peradotto tratterà de «L'uomo: autore, centro e fine di tutta la vita economico-sociale». Alle 21, al palazzetto, la compagnia «La Goccia» di Novara presenterà «Hair».

Domenica, alle 9, gli interventi di Arrigo Balboni, su «Cultura e qualità nella formazione giovanile», e di Stefano Zamagni su «Democrazia, economia e progresso umano». [b. s.]

[illegible]

Nuovo presidente

Italia Nostra ricostituisce la sezione

L'architetto Antonella Coggiola è stata eletta al vertice della sezione cuneese

CUNEO. E' stata recentemente ricostituita la sezione di Italia Nostra, che ha già provveduto all'elezione del nuovo presidente: è l'architetto cuneese Antonella Dutto Coggiola. «Italia Nostra - precisa Antonella Coggiola - è la prima Associazione di tutela dei beni culturali e ambientali nel nostro Paese, costituita nel 1955. Gli obiettivi del sodalizio [illegible]o la raccolta di documentazione e catalogazione [illegible] patrimonio artistico e naturale». Mercoledì 27 aprile, alle 21, allo Scientifico, si terrà una serata di diapositive sul tema «Uso del territorio». [r. c.]

VILLAR SAN [illegible]

Riserva naturale

Dei «Ciciu» percorsi ginnici e area pic-nic

VILLAR SAN COSTANZO. Una [illegible] segnaletica indicherà la strada per la «Riserva Naturale dei Ciciu». «I cartelli - spiega il sindaco Giovanni Biglione - saranno collocati lungo la provinciale Dronero-Busca e all'interno del nostro Comune. La nuova segnaletica è stata realizzata tenendo conto delle normative europee sul turismo. L'intervento è stato deciso anche per razionalizzare la cartellonistica stradale esistente nella zona. Attualmente, infatti, lungo le strade di accesso alla riserva, [illegible] stati sistemati due tipi di insegne, una in metallo e l'altra in legno».

All'interno della «Riserva dei Ciciu» sono stati attrezzati sentieri turistici, escursionistici, ginnici e aree pic-nic. Inoltre sono in funzione percorsi per mountain-bike, «orienteering» e trekking.

Il versante Sud del monte San Bernardo e il colle Liretta, da oltre cinque anni, sono sfruttati come base di decollo dagli appassionati di deltaplano e parapendiu. [c. g.]

[illegible]

Sabato con Beccati

In libreria l'inventore del Gabibbo

L'umorista Lorenzo Beccati è nato a Genova ma da anni vive nel Cuneese

CUNEO. Chi non conosce il Gabibbo e il suo creatore, l'umorista Lorenzo Beccati, genovese di nascita ma cuneese d'adozione? Beccati, dopo aver contribuito a firmare per la tv programmi ad alta audience come «Drive in», «Paperissima», «Striscia la notizia», si è trasformato in scrittore ed ha dato alle stampe per la Baldini & Castoldi, «La notte dei commercialisti viventi». Sabato, alle 17, firmerà le prime copie alla libreria «Leggere» di corso Nizza, intrattenendosi con quanti vorranno chiedere i segreti della sua satira. [v. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Regione in [illegible] a Brossasco

In relazione alla lettera dell'assessore regionale Garino del 14 aprile dal titolo «Regione Piemonte e caduta massi» preciso che non ho accusato la Regione di disinteresse, ma ho parlato solo di grave ritardo dell'assessorato regionale competente a disporre l'intervento atto ad eliminare il pericolo alla pubblica incolumità sulla strada di Gilba.

Ancora oggi, infatti, a oltre quaranta giorni dalla segnalazione e a oltre 10 giorni dalla chiusura della strada e dalla sospensione del servizio comunale di linea Gilba-San Sisto-Brossasco, che ha isolato un centinaio di persone residenti a monte del tratto pericoloso, concretamente l'assessorato regionale al pronto intervento nulla ha disposto in merito; Brossasco conserva ancora la prova di un altro ritardo, questa volta di un paio di anni, di un pronto intervento a difesa dell'abitato in via Versi, ripetutamente segnalato dal Comune, più volte sollecitato dall'Ufficio del genio civile e ignorato dall'assessorato, dove un convogliamento di fortune delle acque in tubazioni volanti, realizzato dal Comune nell'ambito dei provvedimenti diretti alla tutela della pubblica incolumità, continua ad essere, sino a quando non si sa, l'unico insufficiente e provvisorio baluardo a difesa delle abitazioni.

Ne consegue che il ritardo dell'assessorato regionale al pronto intervento nei confronti di Brossasco, di cui si fa cenno nelle mie precedenti dichiarazioni, non è pretestuoso ma reale.

Domenico Amorisco
sindaco di Brossasco

I sacchetti neri [illegible] insegne

Con le insegne coperte di sacchetti di plastica neri, messi dai commercianti per protestare contro l'eccessiva tassazione, la città sembra disseminata di croci. Non sarebbe l'ora di risolvere il problema e togliere quegli orribili sacchetti per immondizia?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; [illegible]: 318.313, [illegible] 441.744; **Albaretto T.:** 520 144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42 01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 852 255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella B[illegible]** 796 117; **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47 000, **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.656; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vitt. Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60 539

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Bonelli*, [illegible] Alfieri 11, [illegible] 712 368.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 318316
[illegible] di Borgo 269.032, 260.013
Usl di [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** [illegible]; [illegible]**ndovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71162; **Saluzzo:** 42116, **Ss aut. To-Sv:** (0172) 495800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696245.

[illegible] CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Giuliano Enrico (Villafranca Piemonte); Berardo Marco (Monasterolo di Savigliano); Peresso Jessica (Rifreddo); Costantiello Angelica (Fossano); Eilena Alexandra (Marmora); Meliano Chiara (Savigliano); Tealdi Stefania (Villafranca Piemonte); Bonatesta Enrica (Saluzzo); Caula [illegible] (Savigliano); Masanoo Anna (Savigliano); Giusiano Giulia (Barge); Ruffino Marco (Villafranca Piemonte); Perona Arianna (Monasterolo di Savigliano); Curti Emanuele (Savigliano); Rattalino Fabio (Fossano); Muratore Davide (Cervere); Fissore Marta (Trinità), Lerda Mattia (Valgrana); Marabotto Sabrina (Carrù); Griglio Fabio (Scarnafigi); Tesio Umberto (Bagnolo Piemonte); Quaglia Filippo (Verzuolo); Camperi Giulia (Fossano); Vallinotto Vanessa (Lombriasco).

MORTI. Borello Francesca, 65 anni (Savigliano), pensionata; Rebaudengo Margherita, 87 anni (Savigliano), pensionata; Berchialla Emma, 87 anni (Torino), pensionata; Scotto Anna, 79 anni (Savigliano), religiosa.

MATRIMONI. Giuta Alessandro, 35 anni (Savigliano), artigiano, con Borysenko Oksana, [illegible] anni (Bobrik - Ucraina), infermiera.

MONDOVI'

NATI. Prete Sergio (Mondovì); Lerose Anita (Mondovì); MOndino Andrea (Bastia Mondovì); Toselio Daniele (Rocca De Baldi); Zunino Lorenzo (Villanova Mondovì).

MORTI. Isoardi Ambrogio, 67 anni, agricoltore (Pianfei); Tomatis Giovanni, 46 anni (Magliano Alpi), agricoltore; Tomatis Rosanna, 42 anni (Magliano Alpi), casalinga; Bertolino Giovanni, 93 anni (Frabosa Soprana), pensionato; Trombetta Domenica in Rosato, 79 anni (Mondovì), pensionata; Bellisio Bruno, 53 anni (Mondovì), pensionato; Pelsino Anna vedova Peirone, 91 anni (Cigliè), pensionato; Facchin Lucia in Arnaldi, 72 anni (Mondovì), pensionata; Vinai Ettore, 44 anni (Mondovì), impiegato; Gazzola Maria, 99 anni (residente a Mondovì), pensionata.

ALBA

NATI. Oggia Reana (Govone); Correggia Brigitta (Canale); Mecca Michael (Santo Stefano); Barbersi Giovanni (Roddi); Ferraro Elena (Guarene); Cambiola Simona (Isola d'Asti); Veglio Noemi (Diano); Brusco Luca (Serravalle); Savigliano Ilaria (Sinio); Machi Lorenzo Giuseppe (S. Vittoria d'Alba); Cordero Davide (Alba); Lambarti Kevin (Asti); Primavera Mattia Giovanni Amedeo (Priocca); Demaria Alice (S. Vittoria d'Alba).

APPUNTAMENTI

UNIVERSITA'

Qualità in un'azienda alimentare

Domani, alle 14, alla Scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, si terrà un conferenza di Franco Casacci, direttore [illegible] sviluppo della «Barilla Alimentare», su «La qualità in un'azienda eccellente».

BORGO

Si presenta «Cella n. Zero»

Stasera alle 21, nel salone del Consiglio, sarà presentato il libro di Elena Giuliano e Gino Borgna su don Raimondo Viale «Cella n. Zero». Interverranno il commissario straordinario Mauro Lubatti, Alberto Cavaglion, il direttore de «La Guida» [illegible] Marino e Michele Cal[illegible]dri (Istituto della Resistenza).

LIMONE

«Genti e lingue nelle Alpi»

Sabato, alle 17,30, in municipio, saranno presentati i libri «Genti e lingue nelle Alpi Liguri-Marittime» di Pierleone Massajoli, «Storia della civiltà» di Will Durant e «Opere di Augusto Monti». [g. p. m.]

Giudizio favorevole espresso dal Comitato regionale sanità e assistenza

«Sì» alla farmacia saluzzese

Il servizio comunale riaprirà nella zona «167» sulla strada verso Torino. Era stato chiuso nel '92 quando apparteneva ancora all'ospedale. Già emesso un bando per la gestione

SALUZZO. Giudizio favorevole del Coresa (Comitato regionale sanità [illegible] assistenza) per la riapertura della farmacia comunale. La decisione, presa l'altro [illegible] dalla seconda e quarta sottocommissione dell'organismo, sarà registrata dalla giunta regionale tramite una delibera.

«Non nascondo soddisfazione [illegible] - dice il sindaco Roberto Reali, intervenuto alla seduta del Coresa per illustrare le posizioni del Comune -; [illegible] risultato ci consente di dotare la città di un importante servizio».

La farmacia comunale aprirà nella zona «167», vicino al supermercato «Mega», alle porte della città, lungo la direttrice per Torino. Al Comitato regionale sanità e assistenza la votazione [illegible] ha registrato [illegible] sensi, un giudizio contrario.

Fra i componenti del Coresa favorevoli alla riapertura ci [illegible]no due medici saluzzesi, entrambi consiglieri comunali, Paolo Allemano e Vincenzo Costa. «Ha prevalso [illegible] principio per il quale il servizio debba essere distribuito sul territorio nel modo più soddisfacente per i cittadini» spiega Allemano.

I medici Paolo Allemano e (a destra) Vincenzo Costa entrambi consiglieri comunali sono due [illegible] 9 componenti [illegible] Coresa favorevoli alla farmacia

«Il Comitato ha dovuto decidere - aggiunge Costa - in base al piano secondo [illegible] quale una farmacia vada insediata in un'area cittadina ricca di popolazione e dove si prevede un'ulteriore espansione abitativa».

Nella «167» si trovano numerosi palazzi di edilizia economica-popolare [illegible] residenziale. Di conseguenza, nel corso di questi anni, sono stati realizzati un centro commerciale (con supermercato, lavanderia, bar, edicola), una scuola, un asilo e una chiesa.

Il Comune, da tempo, paga un canone di locazione per alcuni vani che ospitano la farmacia. Inoltre l'amministrazione ha sempre regolarmente corrisposto alla Regione la tassa di concessione per l'esercizio. «In quest'ottica - afferma Costa - all'interno del Coresa ha trionfato il senso della civiltà dei servizi, pur essendo i componenti rispettosi delle legittime istanze dei farmacisti privati de[illegible] città, che si erano opposti all'apertura del nuovo locale». «Sono stati pianificati i servizi sanitari - conclude Allemando - [illegible] solo dal punto di vista strettamente amministrativo».

Il Comune ha già provveduto [illegible] emanare un bando per stipulare un contratto di diritto privato con un farmacista, per la gestione dell'esercizio, in attesa di assumere direttamente il personale. La farmacia comunale, che in passato apparteneva all'ospedale e si trovava nell'edificio di via Spielberg, è stata chiusa nel 1982. Gli altri quattro centri privati si trovano in corso Italia.

Gianni Neberti

Da dodici anni vivevano sui monti dell'entroterra

Ormea, i due «briganti» riabbracciano la madre

Un appello era stato lanciato attraverso la trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

ORMEA. Renzo e Franco Pelazza hanno riabbracciato mamma Ida. I due fratelli di Ormea, soprannominati «cinghiali» e «briganti» per il loro vivere nei boschi, sono ritornati nel mon[illegible] civile, dopo dodici [illegible] di isolamento sulle montagne [illegible] cavallo fra l'Alta Val Tanaro e l'entroterra imperiese.

La loro vicenda era stata raccontata dalla trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?», perché la signora Ida, anziana e malata in [illegible] ricovero, desiderava abbracciare i figli che non vedeva da oltre un decennio. La redazione del programma televisivo aveva cercato di far giungere [illegible] messaggio ai due fratelli affiggendo volantini nei boschi e facendo sorvolare la zona da un aereo c[illegible] lo striscione «Renzo e Franco, mamma Ida vi cerca». Ed è stato proprio questo «appello volante» ad aver raggiunto i Pelazza.

«Ho notato l'aereo - [illegible] raccontato Renzo -, ma siccome da lontano non leggo bene, ho subito avvertito mio fratello. Abbiamo capito che qualcosa [illegible] andava e siamo scesi a vedere».

Così i due «cinghiali» sono ricomparsi [illegible] un paese dell'entroterra ligure, per avere chiarimenti. In un primo momento, però, non hanno voluto [illegible]trare la madre. «Noi le vogliamo bene - ha detto Franco - [illegible] quando si è risposata, tanto tempo fa, lei ci ha lasciati soli. Ora [illegible] contenti che stia bene dov'è. [illegible] non se ne fosse andata, però, forse le cose per noi sarebbero state diverse».

E Renzo racconta le ragioni del lungo isolamento, dell'allon[illegible] da Ormea, senza [illegible] tornare in paese, [illegible] [illegible] di nascosto, per prendere un po' di cibo. «Dall'età di undici [illegible] sono stato a lavorare [illegible] padrone - ha spiegato -, sempre trattato male [illegible] mal pagato. Anche la gente [illegible] [illegible] ha mai rispettati ed avevamo paura di vendette».

Ma gli inverni sulle montagne incominciavano a diventare un po' troppo duri: così [illegible] ritorno, accolto con simpatia dai compaesani. Tagliate le lunghe barbe, Renzo [illegible] Franco alla fine [illegible] sono decisi ad andare al ricovero da [illegible] Ida.

Adesso i Pelazza hanno scelto [illegible] [illegible] vicino alla madre ed il sindaco di Armo ha offerto loro un capanno, in un cantiere, per ripararsi e dormire.

Paola Scola

Il maniero e gli altri immobili nella località Maresco restano di proprietà dell'Opera Pia Tapparelli con sede a Saluzzo

Deserta l'asta per il castello seicentesco a Savigliano

Prezzo base superiore a mezzo miliardo: non è stata presentata nessuna offerta

SAVIGLIANO. Non ha acquirenti, almeno per il momento, il seicentesco castello di proprietà dell'Opera Pia Tapparelli di Saluzzo che si trova nelle campagne saviglianesi, vicino alla località Maresco. Nessuna offerta è stata presentata alla sede dell'Opera entro il termine stabilito dal bando: l'asta è andata deserta, il maniero resta di proprietà esclusiva dell'istituto di assistenza [illegible] beneficenza saluzzese.

L'importo di base [illegible] stato fissato in 588 milioni di lire in seguito a una perizia «asseverata» che era stata disposta dal consiglio di amministrazione del «Tapparelli». Nella cifra erano [illegible] l'immobile costituente il castello e le varie «pertinenze»: [illegible] cappella; la serra; le scuderie; le stalle e anche il giardino.

«Chi [illegible] fosse aggiudicato il complesso di fabbricati - si leggeva nell'avviso d'asta - avrebbe dovuto prevedere una destinazione compatibile con i loro valori storico-artistici, come prescritto dal ministero per i Beni Culturali e Ambientali contestualmente all'autorizzazione all'alienazione». Forse proprio questo vincolo ha creato qualche perplessità nelle numerose persone che hanno chiesto informazioni, anche dettagliate, all'amministrazio[illegible] dell'ente proprietario. Al momento, [illegible] sono ancora state decise ulteriori iniziative [illegible] parte dell'Opera Pia per cedere il bene.

Il castello del Maresco rappresenta uno dei «gioielli» della famiglia Tapparelli, [illegible] si evince dal testamento del marchese Emanuele, fondatore dell'Opera intorno alla metà del secolo scorso. Nell'antico documento ufficiale il nobiluomo lasciò chiaramente scritto che le proprietà di Maresco, Lagnasco e Genola non avrebbero dovuto essere vendute, contrariamente alle cascine e [illegible] terreni, nonché al castello del Roccolo di Busca, che [illegible] stesso Emanue[illegible] lasciò in eredità [illegible] alcune famiglie di cugini.

Come si spiegava la particolare affezione dell'ultimo discendente dei Tapparelli nei confronti del palazzo del Maresco nel Saviglianese? Intorno all'anno 1000, proprio in quei luoghi, aveva avuto origine il nucleo primitivo della sua famiglia: lì nacque il capostipite, che per potenza [illegible] importanza aveva ottenuto la signoria [illegible] zona. **[p. b.]**

PALESTRA SCOLASTICA

Può diventare un piccolo palazzetto

Potrebbe [illegible] trasformata in piccolo palazzetto dello sport, usufruibile anche per scopi agonistici e da parte di gruppi organizzati, la palestra scolastica che la Provincia [illegible] costruendo nel cortile della [illegible] caserma Trossarelli in corso Roma a Savigliano. La possibilità [illegible] [illegible] in un incontro tenutosi [illegible] Cuneo fra il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, [illegible] consigliere provinciale Ermanno Mauro, l'assessore saviglianese allo sport Mario Cacciolati e il presidente dell'Amatori Basket Savigliano Marco Testa, [illegible] rappresentanza anche delle due società di pallavolo, maschile [illegible] femminile, della città. [illegible] precedenza, le tre società sportive avevano inviato una lettera al Comune [illegible] alla Provincia, in cui facevano presenti una serie di esigenze legate all'immobile in costruzione, sottolineando come un uso esclusivamente scolastico sarebbe stato troppo limitato. L'ampliamento necessario per rendere regolamentare il palazzetto richiederebbe l'aggiunta di un'altra campata, che permetterebbe l'inserimento [illegible] una tribuna di 250 posti.

Il [illegible] aggiuntivo si aggirerebbe sui quattrocento milioni (finora l'opera [illegible] costata un miliardo [illegible] 400 milioni), che dovrebbero essere a carico del Comune. «Abbiamo la speranza - dice l'asses[illegible] Mario Cacciolati - che [illegible] possa suddividere la spesa con la Provincia». **[p. b.]**

MONDOVI'

S'inizia alle 21

Con Martinelli quattro serate a scuola di vino

MONDOVI'. «Le quattro serate [illegible] vino: un'occasione per [illegible]noscerlo meglio e apprezzarlo di più» è il titolo dell'iniziativa, organizzata dall'assessore comunale alle Manifestazioni Gianfranco Rizzo e dalla Vini Uberti di Mondovì, che prenderà il via [illegible] (ore 21) nella sala comunale delle conferenze. Il relatore, l'enologo Massimo Martinelli, illustrerà nei diversi incontri la materia trattata. Per ogni [illegible] è prevista la degustazione commentata e guidata di diversi vini, per passare dalla teoria alla pratica, cercando di memorizzare le [illegible] [illegible] le impressioni, creando così un'opportunità di confronto ed esperienza.

Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0174-559263; 551515. Il corso costa quarantamila lire e [illegible] tutti gli iscritti [illegible] consegnata una valigetta con i bicchieri «da assaggio». **[l. f.]**

Al consorzio aderiscono 105 paesi e nove Comunità montane

Ora l'Istituto della Resistenza chiama all'appello 145 Comuni

CUNEO. Saranno il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, e un giovane universitario, Giorgio Felici, 23 anni, nipote dell'esponente partigiano Arturo Felici «Panfilo», a parlare in piazza Galimberti domenica sera [illegible] conclusione della fiaccolata che dalle 20,30 attraverserà [illegible] vie per festeggiare il 49° [illegible]niversario della Liberazione.

Quest'anno la manifestazio[illegible] torna ad avere una dimensione provinciale e l'assemblea dell'Istituto Storico della Resistenza, riunita l'altro p[illegible]gio, ha invitato tutti gli antifascisti [illegible] partecipare. Intanto le associazioni partigiane, su iniziativa del presidente Dino Giacosa, hanno rivolto al sindaco e alla giunta l'appello perché il gonfalone di Cuneo, medaglia d'oro della Resistenza, partecipi lunedì pomeriggio alla celebrazione nazionale del 25 Aprile che si svolge a Milano. E' quasi certa anche la presenza dei gonfaloni medaglia d'oro di Boves e Alba e di altri Comuni.

Spiega Alberto Bianco, esponente della Resistenza [illegible] fratello [illegible] Dante Livio: «Nel momento in cui i fascisti rialzano baldanzosi [illegible] testa, i partigiani hanno [illegible] dovere [illegible] essere uniti nella celebrazione della fine vittoriosa della guerra contro gli oppressori. Chi crede nella Resistenza non manchi l'appuntamento della sera del 24 aprile a Cuneo [illegible] partecipi alle altre manifestazioni che si svolgono in provincia».

All'assemblea dell'Istituto storico, presieduta da Lorenzo Burzio, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha segnalato che il Consiglio ha nuovamente approvato lo statuto e la convenzione che regolerà l'attività futura dell'Istituto. Non appena [illegible] documento riceverà il voto favorevole [illegible] Co[illegible] regionale sarà trasmesso ai 105 Comuni e alle 9 Comunità montane che hanno finora aderito al consorzio (l'ultimo è Magliano Alfieri) perché lo approvino a loro volta. L'operazione dovrebbe essere conclusa prima dell'estate.

L'universitario Giorgio Felici parlerà domenica [illegible] in piazza Galimberti dopo la fiaccolata [illegible] Resistenza

Lorenzo Burzio e Giovanni Quaglia hanno poi informato l'assemblea che invieranno un pressante appello ai Comuni della «Granda» che ancora non fanno parte dell'Istituto Storico della Resistenza (sono 145) perché approvino [illegible] più presto l'adesione «che in questo particolare momento assume rilevante significato morale e politico».

Gianni De Matteis

DALLA GRANDA

[illegible]

Il verde Casasole ha ritirato le dimissioni da consigliere

Il consigliere verde Luciano Casasole ha ritirato le dimissioni dall'incarico, che aveva presentato nei giorni scorsi al sindaco Angelo Mano. **[n. c.]**

MARENE

Venduta in prefettura la cascina Sant'Antonio

La cascina «Sant'Antonio», messa all'asta ieri mattina, in prefettura a Cuneo, è stata aggiudicata all'unica offerta presentata: quella dei fratelli Giovanni Battista, Adriano, Giovenale Testa di Marene. Il prezzo [illegible] vendita all'incanto è stato di un miliardo 620 milioni e 500 mila. **[g. d. m.]**

[illegible]

Camion, divieto di transito da sabato pomeriggio

Il prefetto Luigi Scialò, in esecuzione delle direttive del ministero dei Lavori pubblici, ha firmato un decreto che prevede il divieto di circolazione dei veicoli, con masse superiore a 7,5 tonnellate, dalle 16 alle 22 di sabato, anziché dalle 8 di domenica. Il provvedimento ha [illegible] obiettivo la riduzione dei rischi di incidenti. **[r. s.]**

Le reazioni del sindaco e del ppi dopo l'inatteso «divorzio» di nove consiglieri

Ad Alba la giunta non cade

Il primo cittadino esclude rimpasti imminenti nell'esecutivo: «No ai vuoti di potere»
L'opposizione: «Scelte forse dettate da motivi personali o di sopravvivenza politica»

ALBA. Quali conseguenze avrà [illegible] Comune la clamorosa spaccatura che ha visto nove consiglieri - tra cui il vicesindaco e altri due assessori - abbandonare la dc-ppi per formare un gruppo indipendente? Il sindaco, Enzo Demaria, rimasto alla guida dei tredici amministratori dell'ex scudocrociato, dice: «Ho ricevuto la lettera solo lunedì, [illegible] decisione avvenuta. Occorre un po' di tempo per valutare la situazione, che è molto delicata. Attendiamo ulteriori chiarimenti sulla collocazione che il [illegible] gruppo intende adottare. Da parte nostra ci preoccupiamo di non creare problemi ai cittadini, dei vuoti di potere. Ci [illegible] molte opere avviate che devono essere ultimate. Inoltre, la scadenza elettorale per le amministrative non [illegible] molto lontana. Discuteremo tutto ciò in alcuni incontri per trarre delle conclusioni».

Ci saranno rimpasti in giunta? «Per il momento non c'è alcuna decisione in tal senso» risponde il sindaco. Il segretario del ppi albese, Luciano Marengo: «Sono stupito e amareggiato per la decisione, di cui non si comprendono le motivazioni e soprattutto le prospettive. Ci pare contraddittoria la scelta locale fatta sulla base di giudizi nazionali, in un momento di difficoltà del partito. Ci fa piacere che il nuovo gruppo abbia espresso la volontà di appoggiare la giunta».

E' attesa per oggi una presa di posizione del ppi. Giancarlo Bongioanni, capogruppo di Alba Domani: «E' [illegible] fatto che riguarda l'esecutivo e ci aspettia[illegible] che venga discusso al più presto in Consiglio. Accanto a quelli che sono gli aspetti politici di questi problemi, [illegible] dubbio molto forte che almeno in taluni ci siano anche scelte di carattere personale, di potere e sopravvivenza politica. Rimane il dubbio che si preparino a saltare, armi e bagagli, sul car[illegible] del vincitore, anche se su questo carro ci dovrebbe [illegible] qualche presenza imbarazzante per chi ha militato in un partito che aveva come punti di riferimento la solidarietà e la liberaldemocrazia intesa in senso storico [illegible] non il liberalismo sfrenato».

Romano Marengo, capogruppo psi: «I partiti tradizionali sono finiti, ci [illegible] raggruppamenti e la dc albese non ha fatto eccezione».

Il sindaco [illegible] Alba Enzo Demaria sostiene che l'abbandono dei 9 consiglieri ha determinato una situazione politica delicata

Giuseppina Fiori

Roddino

Un allevatore nuovo sindaco

RODDINO. Luigi Viglione, 39 anni, imprenditore agricolo e allevatore, sposato senza figli, è il nuovo sindaco di Roddino. E' stato eletto in sostituzione di Giovanni Corino, agricoltore, che si è dimesso per motivi personali. [illegible] neo-sindaco, che faceva già parte dell'amministrazione da quattordici [illegible] come consigliere e assessore, era stato eletto nella stessa lista civica del suo predecessore.

«E' stato un normale avvicendamento - dice Luigi Viglione -. Porteremo avanti il programma già intrapreso e cercheremo di realizzare alcune opere previste. Ci stanno a cuore la salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo turistico». Tra le opere, [illegible] potenziamento dell'acquedotto con la costruzione [illegible] nuove vasche e il miglioramento del servizio di nettezza urbana. A Roddino opera anche una Pro loco molto attiva. Il vicepresidente Marco Andriano sta organizzando per il mese di luglio (dal 22 al 25) alcuni concerti di rilievo [illegible] musica moderna. [g. f.]

ALBA

«Continuiamo a essere dc»

Si spacca ad Alba il gruppo democristiano: e a Bra? «Al momento [illegible] vedo segnali di quel genere - risponde il capogruppo Andrea Marengo -. Certo, in dipendenza di una situazione nazionale ancora molto confusa, qualcosa potrebbe accadere e probabilmente accadrà, ma [illegible] nell'immediato». «Nelle settimane successive al voto del 27 marzo - prosegue il dottor Marengo -, nessuno dei 16 consiglieri ha manifestato riserve sulla linea stabilita in precedenza, che è [illegible] solo di pieno appoggio alla giunta presieduta [illegible] Franco Guida, ma di unità [illegible] continuità anche nella denominazione: il nostro era e resta gruppo dc. Se decideremo di cambiare nome, credo che eviteremo riferimenti ai partiti nazionali, per rispettare le posizioni di tutti». Il gruppo democristiano comprende infatti sia fondatori del ppi, sia «agnostici»: «Del resto - osserva Marengo - le iscrizioni al nuovo partito [illegible] [illegible] formalmente ancora aperte». [g. n.]

Alcune partite del '90 hanno spuntato un prezzo storico

Vino barolo sempre più caro «Fino a un milione l'ettolitro»

Gli esperti Giuseppe Veglio (da sin.), Livio Testa e Gian Luigi Biestro

ALBA. Il «re dei vini» non conosce crisi: sono saliti a 700-850 mila lire l'ettolitro i prezzi del barolo '90, all'ingrosso, sfuso. Li ha indicati [illegible] Consulta vitivinicola riunitasi alla Camera di commercio: dopo avere constatato il trend positivo delle contrattazioni (domanda superiore all'offerta) ha ritoccato le quotazioni precedenti (da 700 a 800 mila). Ma è emerso che alcune partite, particolarmente pregiate, hanno spuntato fino a un milione l'ettolitro.

Gian Luigi Biestro, direttore Asprovit ed esponente della Consulta: «Il milione all'ettolitro non fa testo nel senso che si riferisce a casi isolati, [illegible] partite particolari, ma anche le 800-850 mila sono cifre di tutto rilievo. In questo momento il barolo si colloca ai livelli più elevati tra i vini italiani. Il lavoro svolto per migliorare la qualità e il controllo della quantità cominciano a dare risultati». Ma il prezzo in ascesa del barolo sta suscitando un ampio dibattito con molti pro e contro.

Giuseppe Veglio, enotecnico della cantina Terre del barolo: «E' molto conosciuto e apprezzato all'estero, come abbiamo potuto constatare al recente Vinitaly. Siamo soddisfatti del momento felice, ma anche un po' preoccupati [illegible] mantenere un giusto rapporto tra qualità e prezzo». La preoccupazione è condivisa da Livio Testa, direttore tecnico Fontanafredda: «Gli eccessi possono creare problemi. Occorre un certo equilibrio. Come aziende Fontanafredda, ad esempio, non siamo legati al prezzo del vino sfuso, che ci porterebbe fuori mercato in molti Paesi. Preferiamo adottare una politica di continuità con piccoli ritocchi, lontani da quelli indicati dalle quotazioni all'ingrosso». Per tutti gli altri vini, la Consulta ha confermato i prezzi precedenti. [g. f.]

Frazionisti vogliono il ripristino dei segnali di velocità lungo la provinciale

Pocapaglia, pericolo a S. Giacomo

«Limite dei 50 sul tratto della Bra-Sommariva»

POCAPAGLIA. Nel tratto della provinciale Bra-Sommariva Perno prospiciente San Giacomo di Pocapaglia va ripristinato [illegible] limite dei 50 chilometri l'ora: lo pensano - e l'hanno chiesto al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia - una ventina di abitanti della borgata. «Alcuni di noi - ricordano nella petizione i frazionisti di San Giacomo - sono già stati firmatari di due lettere indirizzate a codesta amministrazione in data 3 aprile '90 e [illegible] novembre '92, che richiedevano l'imposizione nel tratto dal km [illegible] al km 6,7 del limite dei 50 orari. Dopo la prima nostra istanza, venivano collocati due segnali di "velocità consigliata" [illegible] 50 orari. A seguito della nostra seconda richiesta venne imposto [illegible] limite dei 50. Da alcuni mesi tali segnali sono stati tolti».

Gli abitanti non ne capiscono il motivo, visto che «nel periodo in cui era imposto il limite dei 50 orari, auto e moto transitavano a velocità più moderata e [illegible] pericolo per le biciclette e per chi si immetteva sulla provinciale era un po' ridotto». Aboliti i cartelli, e quindi ogni sia pur remoto rischio di multa, quel tratto è ridiventato un «paradi[illegible]» per i piloti più spericolati, che premendo troppo sull'acceleratore mettono a repentaglio l'incolumità altrui ad ogni ora del giorno e della notte.

[illegible] pericolo è grave non solo per l'intensità della circolazione «esterna» (che può considerarsi elevata in rapporto alle dimensioni e alla forma «tutte curve» della carreggiata) ma per la commistione tra veicoli [illegible] vario tipo, nonché per la presenza [illegible] case e quindi di un traffico a breve raggio, anche pedonale, rappresentato soprattutto da bambini e anziani. «Nella parte di strada compresa tra [illegible] km 6 e il km 6,7 - ricordano i frazionisti - si immettono sulla provinciale ben sette strade private e tre comunali. Vi sono inoltre fermate di scuolabus, alcune non segnalate».

Un altro elemento di pericolo sottolineato dai firmatari deriva dal traffico di mezzi agricoli: «Non solo questo è un centro abitato, ma la nostra [illegible] una zona di campagna e sulla provinciale si immettono parecchi trattori i cui conducenti sono esposti a gravi pericoli dall'imprudenza degli automobilisti. Del resto il limite dei 50 è un provvedimento che tutela tutti, compresi i patiti della velocità».

«Ci auguriamo che - concludono gli abitanti di San Giacomo -, la [illegible] richiesta venga accolta e i cartelli con il limite dei 50 tornino quanto prima a costituire un deterrente per chi [illegible] si rende conto del pericolo di viaggiare ad una velocità eccessiva».

Grazia Novellini

IN BREVE

ALBA

Ricettazione di pellicce Condannati tre slavi

Tre slavi, Neboj Jovanovic, Mile Vukmir e Raniz Hubler, tutti di 32 anni, domiciliati a Torino, sono stati condannati dal pretore [illegible] quattro mesi ciascuno con la condizionale. Erano accusati di ricettazione di pellicce provenienti da un furto che era stato commesso [illegible] Canale nel dicembre '90. [g. f.]

CORTEMILIA

Completato il restauro alla facciata della chiesa

E' stato completato il restauro della facciata della chiesa parrocchiale di San Pantaleo. L'intervento è costato 50 milioni e sarà completato con la collocazione sulla facciata di una statua del santo. [e. o.]

BRA

Aperte le iscrizioni per corso di shiatsu

«Investi in salute» è lo slogan dell'Uisp per [illegible] corso [illegible] shiatsu, tecniche orientali di equilibrio energetico per l'armonia dell'individuo, per il quale sono aperte le iscrizioni. Informazioni all'Uisp di Bra, via Mendicità, tel. 0172-431507. [r. c.]

ALBA

Esce di strada con l'auto Ferito giovane [illegible] 25 anni

Giuseppe Moramarco, 25 anni, abitante a Bra, in via Piumatti 86, ha riportato trauma cranico e al bacino in un incidente: l'auto su cui viaggiava è finita fuori strada. Guarirà in venti giorni. [g. f.]

BRA

Fiamme in un silos dell'Arpa industriale

Incendio a mezzogiorno di ieri in un silos dell'Arpa industriale, nella via Piumati 91, azienda che produce laminati plastici. Sono intervenute squadre di vigili del fuoco di Bra, Alba e Cuneo. [r. o.]

[illegible]

«Storienteering '94» con cartina [illegible]

«Trekking in Langa» organizza per lunedì «Storienteering '94», moderna interpretazione della caccia al tesoro, che consiste nello scoprire, a piedi, un percorso [illegible] l'aiuto di una cartina muta della città. Partenza da piazza del Duomo alle 14,30. Le iscrizioni si ricevono fino a domani all'Ente turismo, via Vittorio Emanuele 19, e sino ad un'ora prima della partenza presso la segreteria gara, piazza del Duomo. [g. f.]

In attesa del mercato aperto Cee, ecco tutte le regole e i segreti della «globale» fabbricati

Assicurare casa, una giungla di polizze

Si giocano sugli extra convenienza o brutte sorprese

IL mondo assicurativo è in attesa dell'entrata in [illegible]re della direttiva comunitaria che disciplinerà [illegible] mercato delle polizze: in pratica, fra non molto, anche le compagnie appartenenti ai Paesi della Cee potranno liberamente operare in Italia, così [illegible] le compagnie italiane potranno fare in [illegible] qualsiasi dei Paesi comunitari.

Se certamente maggiore [illegible] la concorrenza non bisognerà, però, farsi troppe illusioni di risparmio perché, anche a clienti tradizionalmente corretti [illegible] solvibili, nessuno può fornire coperture assicurative a prezzi stracciati o indennizzi d'oro: i risarcimenti, infatti, possono avvenire di si[illegible] con più celerità; ma se un rischio non corrisponde alle regole previste dalla polizza neppure un assicuratore scandinavo o anglosassone ne garantirà il rimborso.

In attesa che scatti la nuova direttiva comunitaria, analizziamo dunque che cosa succede attualmente nel nostro Paese in uno dei settori più importanti, quello delle assicurazioni per i beni immobili adibiti [illegible] civile abitazione, imparando [illegible] conoscerne regole e segreti.

I fabbricati adibiti ad uso civile sono, per almeno il novanta per cento, assicurati [illegible] polizza incendio (statistiche relative alle zone del Centro-Nord). Una grossa fetta [illegible] questa percentuale spetta alle «globali fabbricati»: quelle polizze, cioè, in cui accanto al rischio-base incendio vengono inserite molte altre garanzie. In pratica, dopo le [illegible] - per cui esiste regime di assicurazione obbligatoria - [illegible] secondo posto nella classifica delle polizze [illegible] proprio [illegible] quelle per i fabbricati.

Vediamo, per quanto possibile, di analizzare quali sono le regole di copertura più comuni e quali risultano le tariffe riservate [illegible] questo importante settore assicurativo.

[illegible] DI [illegible] (Coefficienti di spesa per mille lire di valore assicurato)

VOCI	Fabbricato di CLASSE 1		Fabbricato di [illegible] 2		Fabbricato di CLASSE 3	Fabbricato di CLASSE 4
	FA	CO	FA	CO	FA-CO	[illegible]
Abitazioni, uffici e studi professionali:						
fino a 10 piani fuori terra	0,13	0,52	0,17	0,65	2,60	3,90
fino a 15 piani fuori terra	0,20	0,60	0,26	0,72	2,80	3,90
oltre 15 piani [illegible] terra	0,26	0,65	0,33	0,78	2,60	3,90

(Esempio: nella tabella si va da 130 a 3900 lire di premio per ogni milione assicurato)

FA = Fabbricato CO = [illegible]

Nota: Elementi essenziali dei fabbricati. I fabbricati vengono distinti in relazione al tipo di materiale impiegato nella costruzione [illegible] strutture portanti verticali, [illegible] "solai" delle pareti esterne [illegible] dal "tetto". Le caratteristiche costruttive [illegible] tutti gli elementi che concorrono a classificare i fabbricati devono essere descritte in polizza.

FABBRICATI: I fabbricati sono suddivisi nelle seguenti 4 classi:

CLASSE 1: fabbricato con strutture portanti verticali, solai, pareti esterne e tetto in materiali incombustibili; nei soli fabbricati a più piani è tollerata l'armatura del tetto in legno. (N.B.) è considerato piano, a questi effetti, anche il solaio immediatamente sottostante del tetto.

CLASSE 2: fabbricato con strutture portanti verticali, pareti esterne e manto del tetto in materiali incombustibili; solai o armatura del tetto comunque costruiti.

CLASSE 3: fabbricato con strutture portanti verticali in [illegible]teriali incombustibili; solai, pareti esterne [illegible] comunque costruiti.

[illegible] [illegible] fabbricato comunque costruito.

I costi in tabella [illegible] "premi puri", a cui vanno aggiunti: accessori, caricamento, imposte. Esempio: per [illegible] copertura [illegible] un miliardo, ipotizzando [illegible] fabbricato di "classe 1", "il premio puro" risulta [illegible] 130.000 lire, [illegible] cui andrebbero aggiunti il 40% quale "caricamento", il 12% per accessori, 15.000 lire di "fisso" e, raggiunto il costo finito di 216.600 [illegible], il 22,25% di tasse (l'1% è destinato al "fondo antiracket"). Spesa finale: 264.794 lire. Questi dati, che possono variare a seconda della compagnia, interessano il solo rischio incendio-scoppio. Per le "globali fabbricati" si parte dallo 0,40 per [illegible] allo 0,80 per mille. Cioè dalle 400 [illegible] 800 lire per ogni milione assicurato. In quest'ultima formula, sono incluse le ricerche guasti, la "rc" del fabbricato [illegible] altri eventuali extra.

Quanto ci costa quel rischio in più

Dalla ricerca guasti alla responsabilità civile

20

In genere queste polizze vengono stipu[illegible] per durate superiori all'anno: [illegible] o 10 anni. Gli assicuratori sostengono che la poliennalità del contratto permette di utilizzare sconti sui premi che variano dal [illegible] al 10 per cento. La giustificazione, però, [illegible] corrisponde sempre [illegible] verità, poiché qualche volta la riduzione tariffaria si ottiene anche per durate annue.

[illegible] [illegible] PIU' POLIZZE. Succede spesso che per lo stesso condominio esistano due o più contratti, ognuno dei quali stipulato da un nuovo amministratore in carica. Questo può comportare un'infinità di perdite di tempo quando, appunto, succede un sinistro: più denunce, più perdita di tempo. Meglio, in genere, unificare i contratti presso la stessa compagnia.

[illegible] che un immobile sia coperto per un valore inferiore alla realtà. Tale situazione può, nella sventurata ipotesi di un sinistro, limitare il risarcimento. Facciamo un esempio: il fabbricato ha [illegible] valore commerciale [illegible] 3 miliardi di lire, ma la poliz[illegible] stabilisce una copertura di un miliardo e mezzo; in tal [illegible]so, il danno verrà indennizzato al 50 per cento, poiché il fabbricato è assicurato per la metà del [illegible] valore.

Questo meccanismo non viene applicato soltanto per l'incendio vero [illegible] proprio, ma anche per altre ipotesi di incidente o danni: perdita di acqua condotta che danneggia il condomino sottostante, caduta di una tegola su auto in sosta e si[illegible].

[illegible] [illegible] Quasi sempre nelle polizze standard «globali», sono anche inclusi i rischi derivanti dall'urto contro il fabbricato da parte di veicoli in transito, quelli derivanti dal «bang» sonico, quelli dovuti al fumo, al fulmine, alla caduta di aeromobili oppure da [illegible] da questi trasportati, fino al rischio [illegible] perdita delle pigioni (se la [illegible]sa brucia e il proprietario [illegible] può incassare l'affitto, [illegible] la compagnia assicuratrice a pagargliela).

[illegible] [illegible] Da qualche anno, non poche compagnie prevedono garanzie «extra»: sovraccarico di neve che danneggia [illegible] copertura; vento, bufere, tormente, uragani, grandine [illegible] così via. In qualche occasione viene prestata senza [illegible] extra la copertura per i danni da gelo o per quelli relativi al rigurgito di fogna. Per quanto riguarda i rischi da [illegible] [illegible] simili il tasso supplementare può [illegible] attorno a 3 mila lire per milione assicurato.

IL [illegible] PIU' FREQUENTE. E' quello della fuoriuscita d'acqua condotta. In simili eventi può esistere la clausola del risarcimento per la «ricerca del guasto». In molte polizze tale estensione è gratuita, [illegible] per massimali modesti: 500 mila o un milione [illegible] lire [illegible] fattura dell'idraulico. Attenzione anche alla «franchigia», che può [illegible]re di [illegible] mila lire o più per ogni ricerca. Naturalmente il tetto [illegible] copertura può risultare più elevato, [illegible] anche il premio [illegible] polizza risulterà [illegible] conseguen[illegible] maggiorato.

I CASI NON COPERTI. Se, per esempio, lasciamo il rubinetto dell'acqua aperto, [illegible] successiva otturazione dello scarico, l'acqua che danneggia altri condomini non [illegible] nella «globale». E la copertura [illegible] scatta neppure se si stacca lo scarico della lavatrice. Per avere anche questa garanzia [illegible] indispensabile stipulare la polizza denominata del «capofamiglia».

[illegible] [illegible]. Pur essendo il fabbricato assicurato [illegible] polizza incendio o, meglio ancora, con la «globale», chi accende [illegible] mutuo ipotecario o fondiario è spesso costretto a stipulare una seconda assicurazione. Infatti, la polizza incendio viene stipulata quasi sempre dall'amministratore pro tempore, a nome e per conto dell'intero condominio. Mentre la banca (o l'ente erogatore [illegible] mutuo) esige dal cliente una polizza con tanto di vincolo da parte della compagnia la quale, nell'ipotesi di un incendio (o scoppio), si impegna a risarcire l'istituto fino alla concorrenza del suo credito.

Quindi, anche [illegible] già esiste la «globale», chi vuole ottenere un mutuo deve accendere [illegible] polizza [illegible] parte, finendo così per pagare due contratti [illegible] assicurazione per il medesimo rischio, giacché difficilmente può essere [illegible] un'appendice estensiva [illegible] mutuo dalla «globale».

QUANTO COSTA LA POLIZZA. Cominciamo col dire che, trattandosi di un mercato libero, ogni compagnia applica tassi di propri[illegible] gradimento, tenendo anche conto [illegible] rapporto premi-sinistri. [illegible] solo rischio incendio comporta, in genere, [illegible] spesa di 150 lire per ogni milione assicurato. Per la «globale», invece, il costo sale attorno alle 600 lire per milione; le variazioni di costo dipendono anche dalle garanzie pretese: infatti, un tetto di copertura di [illegible] milioni per la «rc fabbricati» [illegible]porta [illegible] spesa certamente inferiore rispetto ad un tetto di un miliardo. [illegible] stesso per quanto riguarda la ricerca dei guasti: più elevato è il massimale [illegible] mini[illegible] [illegible] franchigia, più consistente risulta [illegible] premio.

DISDETTA DOPO IL SINISTRO. Dopo ogni denuncia di sinistro l'impresa può disdire la polizza. L'annullamento può essere fis[illegible] per la prima scadenza an[illegible] oppure in certi termini previsti dal contratto. Se la disdetta [illegible] a breve termine, la società rimborsa il premio pagato e [illegible] usufruito. Ovviamente, il risarcimento cui si riferisce la disdetta viene fatto regolarmente. In molti casi la polizza può [illegible] rifatta con la stessa compagnia pagando, naturalmente, un premio più elevato o, magari, accettando l'introduzione di limiti risarcitori. Per l'assicurato, [illegible] contrario, la possibilità di annullare anticipatamente non [illegible] consentita.

Pur non esistendo, [illegible] avviene per le auto, lo [illegible] del «malus», che determina l'incremento [illegible] costo dell'assicurazione, [illegible] certa attenzione viene prestata dal nuovo assicuratore alla proposta che gli viene fatta: può accadere che, a [illegible] dei numerosi sinistri denunciati, questi esiga franchigie elevate e tassi consistenti, oppure rifiuti addirittura l'assunzione del rischio.

MARCIAPIEDE [illegible] Come è noto, il marciapiede che circonda l'immobile non deve creare insidie a chi lo percorre a piedi. I maggiori rischi si manifestano durante [illegible] nevicate. Salvo casi particolari (ad esempio, che la caduta [illegible] neve sia avvenuta in piena notte [illegible] che, proprio per questo motivo, non sia [illegible] possibile rimuoverla), [illegible] passante che si rompe una gamba per uno scivolone sul marciapiedi ghiacciato può chiedere [illegible] risarcimento dei danni al proprietario dell'immobile, specie se ciò avviene in città dove l'amministrazione civica impone tassativamente l'obbligo di tenere sgombro [illegible] insidie [illegible] marciapiede.

Nelle polizze standard, questo rischio non è quasi mai coperto, per includerlo è bene chiedere alla società apposita estensione. [illegible] è detto, però, che questa richiesta venga ac[illegible].

[illegible] PRESTAZIONI. Le cronache, a volte, riportano notizie su scoppi [illegible] incendi dovuti [illegible] atti vandalici (opera del crimine organizzato o del terrorismo politico). In simili eventi, la compagnia non risarcisce, salvo che nel contratto [illegible] sia esplicita estensione.

Altra garanzia possibile [illegible] quella del «fenomeno elettrico»: pagando una differenza [illegible] tariffa si possono coprire i danni, ad esempio, all'impianto del citofono oppure [illegible] quello dell'illuminazione dell'androne, delle scale e dei locali sottostanti (cantine ecc.).

Esistono anche polizze non legate alle globali, come la cosiddetta «tutela giudiziaria»: [illegible] un condomino non rispetta le scadenze, per esempio, delle rate di riscaldamento o di altri oneri, la compagnia che presta questa assicurazione si accollerà tutte le spese [illegible] patrocinio e di giudizio. E' interessante notare che il legale potrà essere scelto dall'assicurato, vale a dire dall'amministratore. Queste polizze importano costi [illegible] modesti, la tariffa varia a seconda del numero dei condomini.

LE CASE [illegible] Quando la casa è del tipo prefabbricato, e la parte costruita è in legno (anche se del tipo ignifugo), [illegible] [illegible]riffa prevista sale di molto rispetto a quella costruita tradizionalmente (vedi tabella). Si può trovare la compagnia che applica il tasso di 3 mila per milione e quella che ne esige 6 mila. Questo perché, [illegible]gono le imprese, il rischio di incendio [illegible] più probabile. Naturalmente vi sono società (specie quelle che operano in aree dove questo tipo di fabbricato è molto diffuso) che, magari [illegible] basi di «convenzione», praticano tariffe meno care.

[illegible] DI SINISTRO. Salvo casi particolari, il condomino dovrebbe sempre denunciare il sinistro mediante lettera raccomandata indirizzata all'amministratore, indicando la data dell'incidente, chi sono i danneggiati [illegible] quali precauzione ha preso per evitare l'aggravarsi del danno. A [illegible] volta, l'amministratore segnalerà, nei modi consueti, [illegible] fatto alla compagnia di assicurazione. Per finire, [illegible] utile controllare la polizza [illegible] ogni scadenza annua, dei valori assicurati alle eventuali modifiche da apporre.

SERVIZI DI **GIUSEPPE ALBERTI**

Per l'amministratore

C'è una polizza contro i suoi errori

La polizza dell'amministratore è un'assicurazione [illegible] del professionista» che viene venduta - secondo quanto recita la parte introduttiva - all'amministratore «esercente la libera professione di amministratore di stabili condominiali (art. 1130 del codice civile), [illegible] studio in... via... L'assicurato dichiara di [illegible] iscritto [illegible] seguente Associazione di categoria: ... e di svolgere la propria attività nei modi e nei ter[illegible] previsti dalla legge».

[illegible] costo di tale contratto è di circa il 18 per mille da applicare sulla [illegible] degli introiti annui. Le compagnie emettono, di solito, tale polizza per l'amministratore che opera solo per condomini. Il massimale, tenendo conto del tasso anzidetto, è di [illegible] [illegible] di lire. Le garanzie comprendono le sanzioni di natura fiscale, le multe e le ammende inflitte [illegible] clienti dell'amministratore per errori imputabili allo stesso, le perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi, compresi i clienti, nell'esercizio dell'attività professionale descritta nella polizza, svolta nei termini delle leggi che la regolano. [illegible] sono pochi i condomini che, prima di eleggere l'amministratore, esigono che questi sia titolare di apposita polizza.

Estensioni «rc terzi»

Custode coperto anche se fa un lavoro extra

Tra le [illegible] possibilità [illegible] copertura [illegible]sicurativa ci sono anche le estensioni alla «rc terzi». Pur essendo il custode (o giardiniere), ad [illegible]pio, regolarmente inquadrato, possono sorgere [illegible] pochi problemi in caso di infortunio. Se, per ipotesi, al custode viene dato incarico [illegible] spostare l'antenna televisiva centralizzata, e nel compiere tale operazione si procura serie lesioni, l'Inail interviene per prestare la dovuta assistenza, inclusa l'eventuale pensione di invalidità, ma avrà facoltà, una volta appurata la responsabilità del datore di lavoro, di rivalersi [illegible] suoi confronti per tutte le spese sostenute, incluse quelle future per la pensione. Ecco la necessità [illegible] estendere l'assicurazione alla «responsabilità civile operai»: in questo caso sarà la compagnia a rifondere i danni all'Istituto nazionale infortuni sul lavoro.

Non solo: la compagnia dovrà risarcire, in caso [illegible] [illegible] del custode, anche gli aventi diritto (moglie, figli). La rivalsa, stabilita dall'articolo 1916 del codice civile, scatta proprio perché [illegible] custode non era tecnicamente in grado di svolgere [illegible] lavoro dell'antennista e, per di più, la sua posizione contrattuale era quella [illegible] custode. Questa estensione costa [illegible] poco: il 20% in più del rischio «rc terzi».

La Colli sale stasera sul palcoscenico del Toselli di Cuneo

Le donne di Ombretta

Sette quadri e altrettante canzoni raccontano brevi storie d'amore Desideri, paure, aneddoti ed emozioni scritti con Gaber e Alloisio

Ombretta Colli costruirà di «Donne in amore» per la stagione Alternativa

CUNEO. L'atmosfera è quella intima, accogliente, seducente di una cenetta intima tra un lui e una lei che [illegible] sono appena incontrati e che vogliono «suggellare» il nascente amore. Ma qualcosa, forse più cose [illegible] filano proprio per il verso giusto e nasce un disastro. Chiusa con la canzoncina «Con quella faccia da italiano».

C'è una madre che scopre che la figlia appena diciottenne è incinta. Disgrazia nella disgrazia, il colpevole [illegible] un «caro» amico di famiglia, irreperibile dal momento del fattaccio. La madre tira fuori gli artigli e inizia la caccia al seduttore. Chiusa con canzoncina «Le donne sole».

Lei è stata appena abbandonata da lui. E' disperata, non trova pace, come un'anima in pena attraversa la casa ripensando all'amore finito. Poi tra le lacrime fa capolino l'ironia. Chiusa con canzoncina «Sarà che me ne frego».

Fila via liscio così, tra [illegible] aneddoto e un motivetto, lo spettacolo di Ombretta Colli «Donne in amore» che andrà [illegible] scena stasera (ore 21,15) al Teatro Toselli per la stagione Alternativa. Sono piccoli squarci esistenziali, leggeri, quelli che l'attrice presenta dopo averli scritti [illegible] sei mani con l'immancabile Giorgio Gaber e Giampiero Alloisio. Sette quadri che raccontano storie vere attraverso le lenti dello humor, tratto [illegible] dei tre coautori, dell'interprete [illegible] del regista, Giorgio Gaber.

Il «leit motiv» che unisce il «Tentativo d'amore», «L'agguato», «Le due nemiche», «Un senso [illegible] di vuoto» e gli altri siparietti [illegible] sicuramente il sentimento amoroso, [illegible] in ognuno esso [illegible] esprime sotto una diversa angolatura. Ora [illegible] gelosia, [illegible] ansia, sofferenza, desiderio, dubbio, tensione, paura.

Molteplici come le emozioni alle quali dà il volto [illegible] le donne in cui Ombretta Colli si trasforma. Tutte però rappresentano - ed è questo il significato con cui [illegible] nato lo spettacolo - un diverso modo di porsi [illegible] confronti degli uomini, che è mutato con il passare del tempo.

Le canzoni che sottolineano ogni passaggio, riassumono emblematicamente il senso del quadretto, ma [illegible] anche quasi ad invito a non prendersi troppo sul serio. Per la Colli, da sempre attrice capace di ironia e autoironia, queste «donne» seguono altri ritratti femminili portati, da sola, sulla scena con la stessa disinvoltura, [illegible] «Una donna tutta sbagliata» [illegible] «Aiuto... sono una donna di successo». [v. p.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

LIONS

Festa del decennale

Il Lions club Bra dei Roeri, unico Lions femminile della provincia, si appresta a festeggiare [illegible] decennale della sua costituzione. La «Charter» si terrà mercoledì prossimo al ristorante «La cascata» di Verduno, dove le socie ricorderanno la nascita del club, avvenuta nell'83. «Allora eravamo "Lionesse", un'emanazione del Lions maschile - spiega l'attuale presidente Franca Sales Fè - ma, dall'88, è stata accolta la richiesta che si potessero costituire sia Lions femminili, sia maschili, sia misti». La cerimonia ricorderà dieci anni di impegno secondo [illegible] dettato dell'associa[illegible] internazionale che pone tra i principi fondamentali l'operare per il miglioramento [illegible] società e il servizio verso gli altri. Fiore all'occhiello di questa attività il restauro del portale della chiesa di San Rocco, a Bra, che ha richiesto molti sforzi sia sotto il profilo economico, sia sotto quello burocratico ed organizzativo.

Durante [illegible] cerimonia il club consegnerà il «Melvin Jones», un attestato di benemerenza particolarmente ambito, a don Ettore Molinaro, direttore del museo Craveri di Bra, e socio del Lions maschile, a testimonianza dell'attività svolta per la città e per tutta la comunità.

ZONTA

Donne e lavoro

«Donna: qualità e futuro nel lavoro». S'intitola così l'incontro aperto che lo Zonta club di Cuneo organizza venerdì 29 aprile, nel salone d'onore del Municipio. L'iniziativa vuole essere un momento di confronto [illegible] di dibattito sulla situazione della donna che cerca di conciliare gli impegni familiari alla propria vita professionale. Ma non sarà l'ennesima ripetizione di «donne in carriera». Nelle intenzioni delle organizzatrici la serietà del discorso viene temperata da un pizzico d'ironia, come dimostra l'invito [illegible] portare la loro testimonianza [illegible] rivolto [illegible] quattro donne brillanti: Dada Rosso, giornalista, scrittrice [illegible] grande esperta [illegible] costume, [illegible] ben [illegible] anche i lettori de «La Stampa» sulle cui pagine spesso compaiono le sue sagaci annotazioni; Maria Luisa Tabone, giornalista e storico dell'arte; Consolata Beraudo di Pralormo, imprenditrice tessile [illegible] stilista per bambini, impegnata nella salvaguardia delle dimore storiche; Milvia Carrà, editore, presidente e fondatrice dell'Associazione italiana piccoli editori. A condurre e animare il dibattito, invece, sarà un [illegible] di spirito: il giornalista de «La Stampa» Edoardo Ballone. «Abbiamo pensato che fosse interessante contrapporre all'ottica femminile quella maschile», spiegano [illegible] socie dello Zonta [illegible] si augura[illegible] che anche tra il pubblico non manchi la rappresentanza maschile per [illegible] stuzzicante contraddittorio.

CENA

Gioielli in tavola

Stasera, al ristorante «Il castello di Verduno», per la rassegna «Le occasioni del buon gusto», nell'ambito della quarta edizione della «Tavolozza gastronomica delle regioni», l'incontro conviviale sarà impreziosito dalla sfilata delle sculture-gioiello realizzate dal gioielliere Alberto Tassone su design di Basso Sciarretta.

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Videorassegna

Al «Monviso» stasera (ore 21) secondo incontro della rassegna «Postazione per la memoria». Saranno presentati otto filmati realizzati dagli allievi della sezione cuneese della Scuola di Gi[illegible]. Ingresso libero.

COSTIGLIOLE

Serata heavy metal

Stasera, alle 21,30, [illegible] «Maxim» di Ceretto, heavy metal [illegible] gli «Antenora». Ingresso libero.

FOSSANO

Musica per chitarra

Al «Dolce Barluma» stasera, dalle 21,30, musica con Paolo Ghigo alla chitarra.

SALUZZO

Tre film

Prende il via stasera una rassegna di tre film sulla situazione economica e sociale di Sud Africa, Salvador e Brasile. Proiezioni alle 20,45 in Biblioteca. La prima pellicola è «Un mondo a parte» di Chris Menges; seguirà, il 28/4, «Romero» di John Duigan e il 5 maggio, «Aguorra dos meninos» di Sandra Werneck.

CUNEO

Concerto jazz

Al circolo Nuvolari stasera (ore 22) appuntamento col jazz del «Bruno Astesana quartet» composto da Gigi Biava, Francesco Bertone e Bruno Astesana.

PIASCO

Cantautori italiani

Stasera, dalle 22, [illegible] «Coffee pub», [illegible] Errera: proporrà cantautori italiani.

RODELLO

Rock e crêpes

All'america bar creperie «La terrazza» stasera, dalle 22, concerto rock con i Tecnica Zero.

[illegible]

Musica americana

Stasera, alle 22, [illegible] pub «Il Tucano», il duo Naima [illegible] Nicoletta Borgna (voce) e Maurizio Scaglione (tastiera). Proporanno musica sud-americana.

Il Teatro Milanollo sabato sera ospiterà la nona edizione della rassegna

Cori del Piemonte a Savigliano

Brani alpini e melodie popolari con quattro gruppi

SAVIGLIANO. Mentre fervono i preparativi per l'appuntamento biennale con il Festival internazionale del canto corale che si terrà a giugno, il teatro Milanollo ospita sabato, alle 21, la nona edizione della Rassegna dei cori piemontesi.

La manifestazione è organizzata dalla corale saviglianese «L'eco dla tor» e sarà presentata da Doriano Mandrile; l'ingresso è gratuito.

«La nostra città - spiegano gli organizzatori - è sempre più sovente teatro di manifestazioni canore, dove è possibile gustare piacevoli armonie e conoscere il patrimonio culturale che appartenevа ai nostri padri». Aggiungono: «Questo sarebbe perso se l'amicizia e la voglia di cantare non unissero le persone che, settimanalmente, si ritrovano per imparare i canti, perfezionare l'intonazione e la pronuncia».

A fare gli onori [illegible] casa, dunque, una parzialmente rinnovata corale «L'eco dla tor»: il maestro Piero Quaglia, fondatore del sodalizio nel 1983 e direttore per lunghi anni, si è ritirato nel settembre dello scorso anno e il suo posto è stato preso da Bruno Manassero, che proprio sabato [illegible] farà il suo esordio ufficiale alla guida della formazione canora saviglianese.

Alla serata prenderanno parte altre tre corali, tutte molto conosciute. Si esibiranno, infatti, «I polifonici del Marchesato» di Saluzzo, diretti dal maestro Enrico Miolano. Attivo dal 1986, è un coro misto, con voci maschili [illegible] femminili, che [illegible] dedicato i primi anni [illegible] attività ad un attento studio della musica e della vocalità. La formazione è gemellata con il coro polifonico argentino «Centro Ciudad de Rafaela».

Saranno presenti anche i coristi del Club alpino italiano di Fossano, che hanno iniziato la loro attività nel 1992 su iniziativa di alcuni soci del Cai. La giovane formazione, diretta [illegible] maestro Mario Manassero, predilige nella scelta del repertorio brani che abbiano un richiamo alla montagna e che comunque siano caratterizzati dal fatto di appartenere alle tradizioni popolari. I loro cavalli di battaglia sono i canti de il cordaiolis di Bepi De Marzi.

Infine, la corale mista «Città di Acqui Terme», in attività dal 1965 [illegible] formata da quaranta elementi: è diretta dal [illegible] Carlo Grillo [illegible] vanta numerosi concerti e registrazioni, sia in Italia, sia all'estero. Una nota curiosa: all'inizio si chiamava «La bujente e i Sgaientà», che significa in dialetto «La bollen[illegible] e gli scottati», [illegible] omaggio alla rinomata fonte termale di Acqui.

Piero Bertoglio

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — T. 892.938 — Or.: 17/21 — Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: 20/22 — Sab e fest 16/18/20/22 — Lire 10.000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) - Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Italia — [illegible] 692.951, Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 — Lire 10.000
Film a luce rossa

Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000
RIPOSO

ALBA — Eden — Tel. 353.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — L. 5/9000; rid. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Moretta — Or.: 20,50 — fest. 16/18/20/22
RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262.211
Quel [illegible] resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con [illegible] padrone durante i quali ha sacrificato tutto, il matrimonio, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

BRA — Impero — Tel. 412.317. Fer.: 20/22 fest. [illegible] — Lire 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» fradicio, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — Tel. 412.771 — Or.: 18/21,30 — Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. Or.: 19,45/22 fest. 15/17,16/19,45/22 — Lire 5000/4000
[illegible]

CANALE — Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini — Or.: fer. 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — L. 8000/5000
[illegible]

CHERASCO — Galateri — Tel 488.324. Or.: 19,30/22 — Fest. 17/19,30/22 — L. 7000, rid. 4000
[illegible]

[illegible] — Tel. 916.393
La chiave — di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83) — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti di due coniugi in un albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 48' Erotico

[illegible] Politeama — Tel.: 62.407 — Or.: 20/22 — Lire 6000/8000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la [illegible] a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] — Or.: 21 — Lire 7000
RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' [illegible] — Tel. 47.898 — Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Schindler's List**
SALA PICCOLA: **Molto rumore per nulla**

[illegible] — Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 6000
RIPOSO

[illegible] Roby — feriali 20/22 — fest.: 16/18/20/22 — rid. 3000; int. 5000
Dave, presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' Commedia

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. Or.: 21,15 fest. 17,30/21,15 — L. 8000/10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — Tel. 42.806 — Lire 8000/10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h

S. GIAC. DI ROB. — Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — Tel. 712.477 — feriale 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

CUNEO — Monviso — Tel. 631.771 — Sala comun. - Or.: [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. Holt, [illegible] Morales. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. [illegible] della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. [illegible] 1: **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible] 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. **Im[illegible] imminente** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Sister [illegible] II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **che r[illegible] del giorno** Or.: [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican.** Regia Alan J. Pakula con D. Washington, J. Ro[illegible]. Or.: 19,45; 22,25.
[illegible]AMMA c.[illegible] Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Peli[illegible].** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il [illegible] dell'arcobaleno (The Rainbow Thief).** Or.: 16,30; 18,[illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **ODEON** v. Vanalzio 8. **I miti[illegible].** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] **A 1** v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **2** v. [illegible] 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **Matinée** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. Stag. d'Opera 1993-94. Vendita bigl. spett. in cart.: **Il flauto magico** (22/4-8/5 rec. straord. fuori abb. il 6/5 ore 20,30), **L'elisir d'amore** (20-25/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Biglietti T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.8246/544.562.
ER[illegible] Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e [illegible] in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Moretti.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Bentornato Dio!**, film
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**, [illegible], comedy
[illegible] **Coppa del mondo**, speciale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Bella Italia**, musicale

Videogruppo
20,30 **Aspettami stasera**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto motori**

Telecity
20,30 **Graffiti bridge**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,10 **Fbi**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Ygg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quarta [illegible] Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
[illegible] **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Lampada di Aladino**

1,30 **Match music**
2,15 **From beyond**, film

Quinta Rete
20,30 **That secret sunday**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete News**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **Omega syndrome**, film
22,30 **La resa dei conti**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Felemoco**
21,15 **Confidenzialmente con...**
21,45 **Finalmente sposi**
[illegible] **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Un mago per amico**
[illegible] **Due minuti per te**
[illegible] **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. fax**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
[illegible] **Spunti di vista**

[illegible] — **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Cuore fedele**, film
22 — **Charlie**, telefilm
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp Monitor**, replica
0,15 **Crazy show del Coccodè**
1 — **Amarti è la mia dannazione**, film
2,30 **Ritrovarsi**, film

[illegible] Canavese
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Quarto potere**, film
22,30 **Sherpas**, documentario
23 — **Il Regionale**
[illegible] **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**, talk-show
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Switch**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Inf[illegible] 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione del[illegible] emittenti.

Lunedì prossimo prima prova del campionato automobilistico in salita '94

Ricomincia il Superslalom

Su undici manifestazioni in programma quattro si disputeranno nella provincia di Cuneo
L'anno scorso una media di 100 piloti per gara. Lungo i percorsi cinquantamila spettatori

ALBA. Con la quattordicesima edizione della Pieve di Teco-Colle San Bartolomeo scatta lunedì [illegible] Superslalom '94, campionato automobilistico di slalom in salita organizzato dalla scuderia albese Supergara del «patron» Mauro Scanavino.

«Il Superslalom - dice l'addetto stampa Mauro Bongiovanni - piace ai giovani, perché, a costi ridotti, consente grandi emozioni. Lo scorso anno, nell'edizione vinta da Pasquale Patete, i partecipanti, in media, sono stati più di 100 per ogni gara. Anche il pubblico ha mostrato di gradire il tipo di competizione: d[illegible] la stagione abbiamo avuto oltre [illegible] mila spettatori».

La formula per il '94 è analoga a quelle degli anni precedenti. Ogni prova è divisa in due «manche» [illegible] poco più di 3 chilometri; lungo il percorso sono situate più postazioni di birilli che esaltano le capacità [illegible] guida dei piloti, riducono la velocità e, di conseguenza, i pericoli. L'abbattimento di ogni birillo comporta la penalità di molti [illegible]condi: ai concorrenti, quindi, si richiede massima attenzione.

Le prove del '94 saranno complessivamente undici. Si comincia lunedì e si proseguirà fino al [illegible] ottobre quando la Bardineto-Scravaion (Savona) chiuderà l'annata. Si correrà in Piemonte, Liguria, Emilia e Valle d'Aosta. La Pieve di Teco-Colle San Bartolomeo, la Rubbiano-Montefiorino del 22 maggio, la Susa-Moncenisio del 12 giugno e la Brusson-Col de Joux del [illegible] luglio saranno valide anche per il campionato italiano di specialità.

Le prove in provincia di Cuneo [illegible] quattro: la Neive-Mango che si correrà l'8 [illegible]gio; la Paesana-Prato Guglielmo del 29 maggio; la Garessio-San Bernardo del 26 giugno e la Bergamini-Artesina del 24 luglio. Esordio stagionale lunedì a San Bartolomeo [illegible] Imperia.

La gara è [illegible] «classica» del Superslalom. Nell'albo d'oro i migliori specialisti delle salite fra i birilli. Nell'86 [illegible] Gian Pasquale De Micheli [illegible] Fiat X1/9; toccò poi a Lorenzo Saracc[illegible] che si impose dall'87 al '90 con l'Alpine Renault. Nelle ultime tre edizioni ha invece tagliato per primo [illegible] traguardo, su Delta S4, il campionissimo Augusto Cesari, che aveva vinto anche nell'85 con la «Dallara».

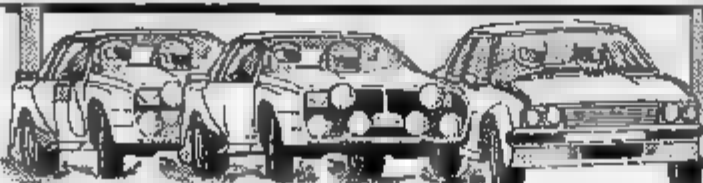
In pista oltre ai tradizionali bolidi del Superslalom, ci sono anche [illegible] Fiat Cinquecento impegnate, come nel '93, in un particolare trofeo monomarca.

Fra i favoriti c'è ancora Augusto Cesari, al via [illegible] la collaudata Lancia Delta o con la nuova Osella Alfa Sport; Franco Niosi (Gmg Sport); Leonardo Massola (Abarth); Mario Torterolo (Alpine Renault); Lorenzo Saracco (Superdelta); Franco Cremonesi (Feder Car Sport).

C'è inoltre l'esordio negli slalom della Bmw M3 gruppo A guidata dal doglianese Gianni Sappa. Fra le donne pronostico d'obbligo per Cristina Campore (Peugeot [illegible] Gti). Nel trofeo «Cinquecento» i più «gettonati» [illegible] Filippi, Giordano, Fissore, Campus, Villani e Cavellini.

Aldo Scavino

IL CALENDARIO '94

25 aprile	Pieve di Teco - Colle S. Bartolomeo
8 maggio	Neive - Mango
22 maggio	Rubbiano - Montefiorino
29 maggio	Paesana - Prato Guglielmo
12 giugno	Susa - Moncenisio
26 giugno	Garessio - San Bernardo
10 luglio	Brusson - Col de J[illegible]
24 luglio	Bergamini - Artesina
4 settembre	Molini di Triora - Langan
18 settembre	Cantalupo Ligure - Pallavicino
2 ottobre	Bardineto - Scravaion

Mauro Bongiovanni dirige le pubbliche relazioni della scuderia Supergara di Alba

[illegible] SPORT

PALLONE ELASTICO

Nel torneo di serie A Sciorella batte Vacchetto

Primo punto in serie A per il ligure Alberto Sciorella (Conad Imperia); nel recupero della gara rinviata sabato per il maltempo, ha battuto fuori casa Giorgio Vacchetto (Astor Ceva) 11-3. [a. s.]

TENNIS

Il circuito «Sportech» parte sabato da Carrù

Parte sabato [illegible] primo circuito «Sportech» riservato ai [illegible] classificati. Il torneo inaugurale si giocherà a Carrù (per iscrizioni occorre telefonare ai [illegible]meri 0173-75693 o 0174-701753). Le altre gare sono in programma [illegible] San Michele Mondovì (il 7 maggio), Ceva (28 maggio), Ranch Montaldo (16 luglio) e Boves (6 agosto). Torneo finale a inviti il 22 agosto a Ceva. [r. s.]

BOCCE

La «C» disputa [illegible] il 2° turno [illegible] ritorno

Seconda giornata di ritorno, stasera dalle 20,30, nel campionato di serie C, valido per il trofeo «Ras assicurazioni». Questo il programma. Nel [illegible] A: Sant'Albano-Verzuolo; Canale-La Valli Big Promotion; Forti Sant-Sommariva Bosco. B: Busca-Pedonese; Bra-Vecchio Mulino; Marenese-Carrù. C: Centallo-Alba; Racconigi-La Novella; Genola-Bertino. D: Sbs Savigliano; Vitanova-Beccaria; Vil[illegible] Mondovì-Autonomi. [r. s.]

Una proposta

[illegible] si discute di play-off

SALUZZO. Un'iniziativa della Plozner Pordenone, terza classificata nell'ultima di campionato di serie A1, [illegible] agitando l'ambiente di vertice delle bocce.

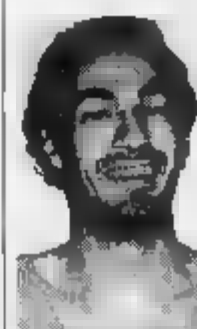
Il responsabile del club friulano ha inviato alla segreteria nazionale della Fib, al vice presidente federale Davide Vercelli, alla Commissione tecnica del settore volo e a tutte le società che militano in A1 e A2, una lettera nella quale si chiede [illegible] riunione per discutere sul futuro delle bocce.

Le proposte avanzate dalla Plozner riguardano l'istituzione dei play-off fra le prime quattro [illegible] prossimo tor[illegible] della massima serie, un incentivo alla squadra che [illegible] un incontro, il riconoscimento della proprietà (da parte [illegible] club) del cartellino dei giocatori e l'ufficializzazione degli ingag[illegible] pagati dalle [illegible] propri giocatori.

Interessante il giudizio di Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium Saluzzo: «I play-off per noi [illegible] sono un argomento nuovo. Bisognerebbe creare una "poule" a 8, da disputare in due giornate, alla quale partecipino le prime 4 della A1 [illegible] le prime 2 dei gironi Ovest [illegible] Est della A2, come avviene nel basket. Per quanto riguarda [illegible] cartellino, sono d'accordo per tutte le categorie, stabilendo un equo parametro per i trasferimenti, in quanto anche per [illegible] serie minori le società spendono soldi. Questo servirebbe a tutelare soprattutto i club che allevano gi[illegible] anni di lavoro e sacrificio».

Il ds [illegible] Bra Giovanni Gioda aggiunge: «L'inclusione dei playoff personalmente mi sembra positiva. Sul vincolo ho qualche perplessità per i giocatori che non percepiscono ingaggi». [g. cap.]

In Promozione

Il primo ko per i cestisti saviglianesi

Danilo [illegible] Gangi sabato cercherà di trascinare la Sunline a un immediato riscatto [illegible] match casalingo con la Crocetta

SAVIGLIANO. Nella prima giornata della «poule» per la promozione alla serie C2 [illegible] basket, la Sunline è stata battuta a Ovada per 82-68. Per i ragazzi di Enrico Testa si tratta del primo ko stagionale, do[illegible] rie positiva di 22 vittorie.

«Abbiamo giocato malissimo - ha detto il coach saviglianese - e ci sono mancati proprio quegli uomini che di solito garantivano il maggior bottino [illegible] punti. Di Gangi e Cavallo, in non buone condizioni fisiche, hanno segnato poco, privando la squadra del tradizionale apporto».

All'inizio la gara era stata equilibrata e il primo tempo era terminato sul punteggio di 31-27 per gli ovadesi. Nella ripresa i padroni di casa hanno piazzato il «break» decisivo e i saviglianesi [illegible] hanno più recuperato. L'appuntamento con il primo successo nella «poule» è rinviato per la Sunline all'incontro casalingo di sabato [illegible] la Crocetta.

Per quanto riguarda la qualificazione alla serie D, invece, [illegible] è giocato l'incontro tra Centotorri e Dogliani, «clou» [illegible] girone C. Nel gruppo D la Star Sport Alba ha battuto in trasferta la Castelli in Aria Ceva per 77-75 dopo [illegible] tempo supplementare, [illegible] 37 punti dello scatenato Giovanni Varaldo. [a. s.]

Tennis, serie B

«Match ball» ospita a Bra le [illegible]esi

BRA. A San Donato Milanese, nella gara d'esordio del campionato di [illegible] B (il massimo torneo femminile [illegible] squadre) le ragazze del Match Ball sono state sconfitte per 2-1 dalla Snam, uno fra i club più quotati in campo nazionale.

«A causa della pioggia - spiega il direttore tecnico braidese Moreno Baccanelli - si è giocato al coperto, su una superficie veloce che ha indubbiamente agevolato le avversarie. In caso contrario avremmo avuto maggiori possibilità di espugnare il campo delle milanesi».

Nella sfida inaugurale Elena Farinasso è stata superata (6-2; 6-1) da Elena Salvato. Pronosti[illegible] rispettato nel secondo singolare, che ha visto Carmela Vitali battere in tre combattutissi[illegible] set (5-7; 7-5; 6-3) Cristina Casini, fino a quattro anni fa giocatrice di serie A. «Ha ridotto l'attività per altri impegni di lavoro - dice Baccanelli parlando della Casini -, ma rimane comunque fra le migliori giocatrici italiane».

Nel doppio, la coppia braidese formata dalla Vitali e da Rebecca Regli è stata battuta in 2 [illegible]t (6-3; 7-5) da Salvato-Casini.

Domenica, a partire dalle [illegible] (l'ingresso è libero) [illegible] sarà l'esordio casalingo del Match Ball, che sul «centrale» di viale Risorgimento affronterà [illegible] «Scaligero» di Verona. «Le ragazze stanno preparando [illegible] meglio il confronto con le venete - dice Zino Puci, direttore organizzativo del circolo -; ci auguriamo che il pubblico accorra numeroso a sostenere le nostre tenniste: sotto l'aspetto tecnico lo spettacolo è assicurato. Speriamo di riscattare la sconfitta del primo turno. L'ambiente [illegible] caricato al punto giusto: faremo il possibile per non deludere i tifosi». [r. a.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Giovedì 21 Aprile 1994 [illegible]

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il passivo sfiora gli 80 miliardi: i «rami secchi» dovranno sparire al più presto

«Tagli» all'Amt, disagi in vista

In pericolo il servizio di bus extraurbani gestito dall'azienda municipalizzata trasporti di Genova
Ultimatum ai Comuni: quelli rivieraschi sono disposti a pagare, non così i centri dell'entroterra

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Ultimatum dell'Amt [illegible] Comuni delle Riviere: o pagate, [illegible] taglia[illegible] il servizio extraurbano. Dopo mesi di discussioni sulla richiesta di contributi per il funzionamento del servizio, le trattative [illegible] sono approdate ad alcun risultato concreto.

I sindaci dei Comuni rivieraschi, sia pure con qualche distinguo, sono disposti ad aprire i cordoni della borsa per aiutare l'Amt e il Comune di Genova (che di fatto finanzia il servizio). Invece quelli dell'entroterra si sono chiusi a riccio su qualunque transazione. I costi sarebbero troppo elevati, si difendono, per i loro magri bila[illegible].

L'ultima riunione, che [illegible] è svolta martedì in Provincia, ha denunciato il nervosismo che regna su questo problema. Il servizio, così com'è, rappresenta il secondo costo nel bilancio dell'Amt, che dopo salti mortali è sceso ad un passivo di «soli» 80 miliardi. La direzione dell'azienda però fa sapere [illegible] la quasi totalità del deficit è «coperto» da crediti vantati nei confronti del governo (contributi ex aumenti dei contratti nazionali) e del Comune (tariffe sociali per fasce deboli).

Al primo posto delle uscite, ci sono ancora [illegible] spese per il personale. Ovviamente, questa voce non può essere oggetto di ulteriori tagli, dopo i prepensionamenti e il blocco delle [illegible]ni degli anni scorsi. L'Amt ha circa 3500 dipendenti, di cui 2500 autisti. Solo dieci anni fa, il rapporto tra impiegati e autisti era cinquanta a cinquanta.

Uno degli ultimi decreti del ministro dei Trasporti Raffaele Costa impone alle aziende di trasporto di operare in regime di bilancio in pareggio. Non possono [illegible] effettuati investimenti in settori che non producono introiti sufficienti. E' il solito discorso dei «rami secchi», che ricorre da anni a proposito del servizio serale e di quello extraurbano. Pochi usufruiscono delle corse, i mezzi viaggiano semivuoti [illegible] soprattutto in perdita per l'a[illegible].

I pendolari dell'entroterra sono «a rischio»: l'Amt vuol tagliare molte corse

In sostituzione del servizio serale dell'Amt, non è [illegible] stata trovata una soluzione. L'unica proposta concreta, rimasta lettera morta, risale a un paio di anni fa e prevedeva la collaborazione [illegible] la cooperativa di [illegible]isti. Dopo una certa ora, e su brevi percorsi, i taxi avrebbero sostituito i bus. La trattativa fallì, con accuse reciproche, su tariffe e ripartizione delle entrate.

Più avanzata invece la ristrutturazione del servizio extraurbano. La via [illegible] stata individuata nella richiesta di contribuzione ai Comuni che beneficiano del servizio. Sinora era stato il Comune di Genova a sopportare tutti i costi, versando anche la loro parte. A quei Comuni, i più piccoli, che [illegible] fossero in grado di versare il contributo, era stato suggerito di consorziarsi per gestire in proprio il servizio [illegible] vetture più piccole dei normali autobus. Un po' per questioni di campanile, un po' perché è mancata [illegible] vera funzione di coordinamento, non [illegible] n'è fatto nulla.

Paola Cavallero

PORTOFINO IN REGIONE

Un tunnel per sognare

Via Fieschi ha discusso ieri [illegible] piano del Parco del Monte. Non si è parlato del piano di accesso veicolare al borgo (nella foto, il casello di Rapallo). [illegible]

24 ORE

[illegible]

Gli abitanti si ribellano agli spacciatori di droga

«Basta con la droga». Ad insorgere questa volta [illegible] gli abitanti e operatori commerciali di Porta Soprana, la zona un tempo nota per la casa (o presunta tale) di Colombo, al centro dei traffici [illegible] spacciatori [illegible] ricettatori. Un gruppo di residenti ha chiesto l'intervento della magistratura. [p. c.]

AEROPORTO

Nuovo collegamento merci tra Italia [illegible] Russia

La Russia è vicina con il nuovo servizio cargo di collegamento settimanale della compagnia Aviatrans Italia. Il servizio è stato presentato ieri mattina all'aeroporto Colombo dai dirigenti della compagnia, costituita da Aviatrans Mosca al 40 per cento e dalle famiglie Clerici-Menada per la restante quota. I voli charter raggiungono l'aeroporto di Domodedovo, a 50 km da Mosca. [p. c.]

[illegible]

Gli operatori del Sert contestano la Regione

Ora parlano gli operatori del nascente servizio tossicodipendenza «Sert», [illegible] vista della conferenza sulle tossicodipenden[illegible] in programma domani in Regione. Dopo le proteste dei quartieri che si erano opposti all'apertura del centro, gli operatori ricordano alla Regione che per legge l'istituzione del Sert doveva avvenire entro gennaio '91. [p. c.]

[illegible]

Gli utenti denunciano la legge di riforma

Il comitato nazionale degli utenti e degli operatori portuali ha dato mandato allo studio Conte e Giacomini di Genova di presentare denuncia contro la legge di riforma dei porti alla Commissione esecutiva dell'U[illegible] europea. Tra le altre critiche rivolte alla legge, il comitato denuncia «il permanere del monopolio delle Compagnie portuali». [p. c.]

[illegible]

Un inserto del «Manifesto» [illegible]er [illegible]li extracomunitari

"Habib", in arabo, e' [illegible] parola che esprime affetto, amicizia. "Habib", non a caso, e' il titolo dell'inserto mensile di [illegible] pagine che "Il Manifesto" offrira' ai lettori genovesi a partire [illegible] sabato. Ideato e confezionato a Genova "Habib" e' un "prodotto sociale", collettivo, monografico, aperto ad ogni contributo, in italiano, in arabo e in francese. L'ultima pagin[illegible] sara' gestita direttamente da cittadini extracomunitari e scritta in lingua originale. [p. c.]

Otto ore di sciopero e un corteo di protesta nel centro città

Torna «mattone selvaggio»

Oggi gli edili scendono in piazza a difesa dei loro posti di lavoro. Le cifre della crisi: 1400 nuovi disoccupati in un anno, 20 miliardi di stipendi in meno

GENOVA. Per gli edili potrebbe cominciare dal corteo di questa mattina una nuova stagione di lotta in difesa del posto di lavoro. Erano mesi che i lavoratori delle costruzioni rimanevano in silenzio in attesa di notizie. Anni che a Genova non scendevano in piazza per uno sciopero generale. Alle nove, davanti alla stazione marittima, partirà [illegible] corteo verso il centro.

La manifestazione è stata organizzata dai sindacati confederali di categoria, che hanno proclamato otto ore. L'agitazio[illegible] è stata interessa tutto il comparto, edili, cementieri, lavoratori delle [illegible]. I lavoratori chiedono un intervento immediato da parte delle istituzioni.

«Occorre un coordinamento forte tra il presidente della regione e il sindaco, una svolta [illegible]erale circa il modo di atteggiarsi rispetto ai problemi del settore», è la prima istanza di Filca-Cisl, Fillea-Cgil, Feneal-Uil. Da ciò discende: snellimento delle procedure, nel rispetto delle leggi; maggiore considerazione per il settore, che i sindacati definiscono «il più importante settore produttivo della città»; risposte certe ai privati; pagamento alle imprese da parte della pubblica amministrazione per i lavori eseguiti.

Oggi gli edili tornano in piazza

Le cifre della crisi rimbalzano dalle denunce dell'associazione costruttori della provincia di G[illegible] Assedil e quella della confederazione dei lavoratori «Flc».

Nel 1992 le imprese operanti a Genova e provincia erano 1522. L'anno seguente [illegible] scese a 1493, pari all'1,9 in meno. Nel '94 il decremento è stato drammatico: 1163 le aziende, -23,6 per cento.

In termini occupazionali, [illegible] crisi ha significato la perdita di circa 1400 posti a fine '93. Gli occupati sono scesi da 9453 a 8094. La previsione per il '94, in base alle tendenze evidenziate nei primi mesi dell'anno, è di un ulteriore decremento del 23,3 per cento, equivalente a [illegible] 800 posti. Il monte salari (il totale delle retribuzioni corrisposte) nel '92 è stato di 151 miliardi, nel '93 è sceso a 131 miliardi (-13,25 per cento), [illegible] fine '94 si prevede che si arresterà a 112 miliardi, pari ad un altro 25,8 per cento in meno. [p. c.]

Bilancio di un anno di attività: 139 contravvenzioni e 39 denunce

Guardie del Wwf e cacciatori convivenza sempre difficile?

GENOVA. Disarmati in mezzo alle «doppiette». In realtà, con un'arma molto più pericolosa. Il taccuino dei verbali, su cui in dodici [illegible] di attività le guardie ecologiche del Wwf hanno annotato 139 contravvenzioni e 37 denunce penali.

Il resoconto si riferisce al 1993. Il maggior numero [illegible] infrazioni sono state contestate ai cacciatori. Due operazioni hanno consentito la repressio[illegible] di reati ambientali. Alla fine di marzo sono stati rinvenuti in località Montellungo, vicino a Savari, quattro bidoni di rifiuti tossico-nocivi, per un totale di circa 230 litri. Due discariche abusive di rifiuti speciali scoperte in Val Fontabuona sono state segnalate alla magistratu[illegible] una settimana fa.

Ci tengono a precisare di es[illegible] tutti volontari [illegible] di non percepire alcun compenso, nemmeno a titolo di rimborso spese. Forse anche per questo sono in pochi. «Quattordici, contro le circa trecento guardie venatorie che fanno capo alle associazioni della caccia - puntualizza Stefano Lenzi, segretario del Wwf Liguria. - La differenza tra [illegible] e loro non è solo numerica. Le nostre guardie superano una durissima selezione. Il periodo [illegible] apprendi[illegible] stato duro due anni. Dopodiché, chi ha dimostrato di avere le qualità necessarie è ammesso al corso di un paio di [illegible] [illegible] tutto a livello di volontariato. Invece, particolare non secondario, abbiamo scoperto che il Coni, da cui dipende la Federcaccia, versa un contributo per ogni guardia venatoria».

Le guardie ecologiche vengono nominate con decreto del prefetto. Sono loro riconosciute funzioni di polizia giudiziaria, cui spetta, ad esempio, far rispettare la disciplina sull'uso dei fuoristrada, sorpresi in aree protette o su sentieri di montagna nel parco del Beigua, al Passo della Bocchetta o al Giutte, sul monte Forte Ratti, sul monte Caponardo, alle spalle di Lavagna, e sulla Costa Serba di Sestri Levante.

Frequenti le contravvenzioni alla legge sulla caccia. I [illegible] più numerosi si riferiscono alle mancate annotazioni sul tesse[illegible] di caccia, alla violazione delle distanze di sicurezza per la caccia dalle case (100 metri) e da strade (50 metri), l'abbattimento di specie protette.

In campo penale, [illegible]o state contestate la detenzione di cartucce a palla unica, del tipo «da cinghiale» (nel corso di diverse operazioni ne sono state sequestrate 105, altri 86 erano [illegible]trezzi di caccia non consentiti, come tagliole e vischio).

Nei mesi scorsi l'attivismo delle guardie del Wwf è stato contestato dalle associazioni venatorie, che hanno parlato di «comportamento vessatorio». «E' una polemica strumentale. Come risposta basta la pronuncia della Procura della Repubblica, che ha ribadito la qualifi[illegible] delle nostre guardie». [p. c.]

MONTE PORTOF[illegible]

Via libera solo ai muli

Fotografia, pittura, ricerca di studio e informazione ambientale e conservazione. Secondo il presidente regionale del wwf il Monte di Portofino deve essere destinato soltanto [illegible] queste attività, e cioè una fruizione «tranquilla» dove prevalga «l'ascolto» e «l'osservazione» del patrimonio ambientale. Al massimo, si può concedere di attraversare i sentieri del Monte soltanto ai muli, unico mezzo di trasporto per [illegible] lavoro adottato da sempre dai contadini.

Antonio Loverone torna sulla questione cavalli e biciclette che sono stati «sfrattati» dal Monte grazie ad alcuni provvedimenti deliberati dal consiglio d'amministrazione dell'Ente Monte. «E' stata fatta una scelta coerente dopo avere individuato le diverse destinazioni di fruizione del parco. I sentieri stretti, contenuti in una fitta vegetazione e scoscesi non sono adatti ad accogliere chi vuole usare i mezzi di locomozione oggetto dei divieti». [f. gr.]

«Suspense» nel porto vecchio: il parto in cattività ha un'enorme rilevanza scientifica

E ora all'Acquario si attende il lieto evento

Bonnie, femmina di delfino, è all'ultimo mese di gravidanza

GENOVA. «Bonnie» attende il lieto evento a giorni. E con [illegible] tutto il personale dell'acquario. Sì, perché Bonnie è la femmina di delfino ospitata nella grande vasca al primo piano. «E' incinta», avevano diagnosticato mesi addietro i veterinari dell'acquario. Il concepimento era avvenuto nel delfinario di Riccione, dove Bonnie ha vissuto prima del trasferimento a Genova.

Nei primi tempi il simpatico mammifero si comportava [illegible] modo insolito. Poco appetito, un po' di nervosismo. Come tutti gli ospiti dell'acquario, periodicamente la delfina veniva sottoposta a controlli, equivalenti in tutto e per tutto alle visite mediche. Biologici e veterinari, indossata la muta da sub, si calano nell'immensa vasca oceanica ed effettuano prelievi di sangue e umori.

Quella volta [illegible] responso delle analisi non lasciava dubbi: Bonnie era in dolce attesa. Secondo i calcoli dei veterinari, la delfina [illegible] entrata nell'ultimo mese di gravidanza. La natura sta facendo il suo corso e anche se Bonnie vive in cattività (ma c'è da dire che i delfini hanno sviluppato un notevole adattamento agli spazi chiusi) tutto procede per il meglio.

Ciò però non significa che [illegible] occorre prestare a Bonnie attenzioni e cure costanti. «Una nascita in un acquario - spiega Claudia Gilo, veterinaria dell'acquario - è sempre un evento di enorme rilevanza scientifica, estremamente delicato e pieno di rischi».

La nascita di [illegible] delfino in cattività è un evento di grande rilevanza scientifica. A Genova si sta lavorando da settimane perché «Bonnie» partorisca senza problemi

Di fiocchi simbolici alle vasche dell'acquario di Genova ne [illegible] già stati appesi parecchi. Le femmine gravide solitamente vengono spostate nelle vasche curative, dotate di appositi accorgimenti o meccanismi per il monitoraggio delle condizioni cliniche dell'ospite. Considerate le dimensioni e l'adattabilità della specie, la delfina è rimasta nella vasca oceanica in compagnia del giovane esemplare maschio Misha.

Prosegue Gilo: «La nascita e la sopravvivenza del cucciolo sono condizionate da innumerevoli fattori "controllabili" e [illegible]a altri imponderabili, purtroppo estremamente frequenti in natura». Il personale dell'acquario è già in fibrillazione. Ci si prepara al momento della nascita proprio come all'interno [illegible] una grande famiglia. Ogni giorno nella vasca si immergono i veterinari [illegible] l'addestratore [illegible] De Groot. I primi per gli accertamenti [illegible] rito, [illegible] secondo per i giochi. [p. c.]

Uccisa sul colpo una ragazza di 28 anni. Inchiesta

Scontro mortale sull'A12 al casello di Staglieno

GENOVA. Nella curva, la morte. Susanna Scotto [illegible] Santolo, 28 anni non ancora compiuti, ha perso la vita in un incidente avvenuto ieri pochi metri oltre lo svincolo autostradale [illegible] Genova est. La giovane era alla guida dell'auto che si è scontrata frontalmente con un furgone delle poste.

L'incidente è avvenuto nella pri[illegible] [illegible] che si incontra dopo il casello, in un tratto che presenta una modesta salita. L'auto della Scotto Di Santolo, una Fiat Panda, si è trovata davanti un furgone postale del tipo più grande, un Iveco 145. Secondo una prima ricostruzione, ancora sommaria, la causa dell'incidente potrebbe essere stato un errore [illegible] manovra della giovane. La polizia stradale ha rilevato sull'asfalto i segni dell'impatto sulla corsia opposta a quella di guida della Panda

L'incidente è avvenuto poco dopo le 14. Susanna era appena partita da casa. Abitava in via Creto 8, vicino ai genitori. L'auto aveva imboccato l'autostrada e superato il casello. Sul cruscotto è stato trovato il biglietto [illegible] l'orario di entrata.

A questo punto non si sa che cosa sia successo. Forse la giovane è stata tratta in inganno dalla manovra di un altro automobilista, oppure è stata colta da malore. Quell'attimo, pochi secondi, è stato fatale. Sulla corsia opposta, dalla curva è sbucato il furgone postale.

L'impatto è stato violentissimo. Tra i due veicoli, l'utilitaria ha [illegible] la peggio. L'autista del furgone è rimasto praticamente illeso. Per estrarre il corpo della giovane è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, arrivati dal distaccamento di Genova est. Il caposquadra Guido Manfredi ricostruisce le fasi dell'operazione: «La ragazza era incastrata al posto di guida. A giudicare dalle condizioni della carrozzeria, per noi che facciamo molti interventi [illegible] questo genere, lo scontro deve essere stato molto violento». [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 1[illegible]

COGOLETO
Conti, via Colombo

TURNO [illegible]

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.832.

RECCO
Savio, piazza N [illegible] Recco, telefono 74.065

CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica 97, telefono 771.088.

S. MARGHERITA
Internazionale, piazza Manin [illegible], telefono 287.169.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, [illegible] 53.385.

ZOAGLI
Vallera, [illegible] XXVII Dicembre [illegible], telefono 250.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 309.929.

SESTRI LEVANTE
Ligure, [illegible] Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595.951; **Camogli:** 770.208; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

[illegible] Martino: tel 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841, [illegible] (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022
Pediatrica [illegible] pagamento) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. [illegible].
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.508 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.687, 362.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, V[illegible].

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [illegible] Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, p[illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

V[illegible] Via Isonzo, [illegible] Tre [illegible], piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]98; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; [illegible] **Margherita:** 286.508, 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 65.969, 50.917, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.204, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 38.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

COR[illegible] FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
[illegible] Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 20,30. L. [illegible]0.000/60.000/60.000/30.[illegible]
RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2477. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Il duello
di Gabriele Lavia. Compagnia Lavia e Taormina Arte [illegible] Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Massimo Foschi, Luciano Virgilio

Pol. Genovese — Tel. 839.3589. Or.: 20,30. L. 25.000/20.000/15.000
Spettacolo da **Fedra** di Seneca. Compagnia Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 247.0793
Sala Aldo Trionfo. **Rumori fuori scena**, regia e adattamento di A. Corsini. Musica di A. Annecchino. Scene di B. Garofalo. Compagnia Attori & Tecnici. Ore 21. L. [illegible]. [illegible] Agorà. **La cattiva ragazza** di V. Franceschi. Musiche di A. Liberovici. Con N. Della Corte e A. Liberovici. Al pianoforte M. Spiccio. Ore 23. L. 20.000/10.000.

S[illegible] Carignano — Tel. [illegible]. Or.: 18. Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

C[illegible] Ar[illegible] 1 — Tel. 208.549. Or.: 15.15 17,30/20,15/22,30. Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Ariston [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,40/20,30 22,40. Lire 10.000
Fearless - Senza paura
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente [illegible] sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col [illegible]. N.V. [illegible] **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810. [illegible]: 15/16,55/18,50 20,45/22,30. Lire 10.000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Ore 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' [illegible]

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Quel che resta [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] l'ex padr[illegible] durante i [illegible] ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,15/17,40/20 22,30. Lire 10.000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, [illegible] Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/17,35/20,10 22,30. Lire 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare [illegible] sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. Lire 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di [illegible] giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Palazzo — [illegible]: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, [illegible] bimba ritrova amici e gioia [illegible] vivere immergendosi nella «magica» [illegible] inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberds III, J. Orlileb, A. Golper (Italia '93) Un lioto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/18,30/22. Lire 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 16,30/17,30/19/20,45 22,40. Lire 10.000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **[illegible]mmedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Lire 10.000
Impatto imminente
di R. Harmon, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Barbarella in penetrazioni più profonde

Centrale 2 — Tel. 580.380
Milly D'Abbraccio porca e depravata

Chiabrera — Tel. [illegible]
The young and the transgenered Anal attraction 2

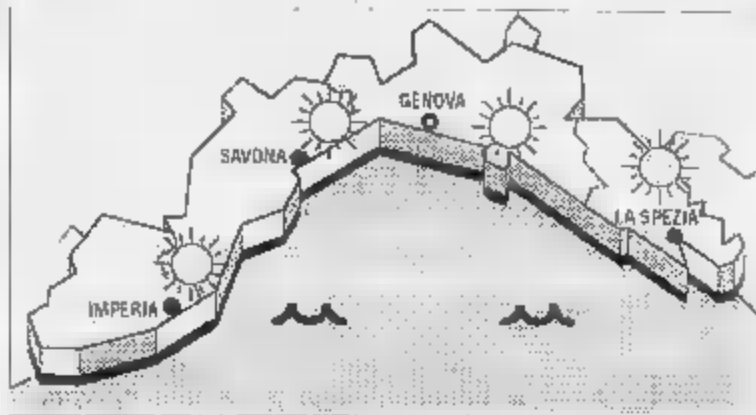
Cristallo — Tel. 299.987
Anal club attività non stop

[illegible] — Lire 10.000
Club anal story

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Rass. «Il labbro giallo». Lire [illegible]
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una [illegible] organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Lang — Tel. 210.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Al centro [illegible] mondo

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenze per domani e sabato:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umidità relativa 65%, [illegible] Sud Est 10-12 km/h, mare legg. mosso; cielo parz. nuv., press. bar. [illegible] mb.

[illegible] DI IERI	[illegible]	min
Genova	[illegible]	10
Savona	15	9
Imperia	17	10

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: 17; min: 14; Temp. del mare [illegible]
Il Sole sorge alle 6,35 e tramonta alle 20,18. La Luna tramonta alle 3,46 e sorge alle 15,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

[illegible] — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15/17,20/20/22,30 [illegible]
Nuovo programma

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 5000/4000
OGGI [illegible]

S. MARGHER[illegible] — Tel. [illegible]6.033. Or.: in. ore 16. L. 8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studi[illegible] perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible]. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951. Or.: inizio ore [illegible]. Lire 7000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16. Lire 8000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.908. Or.: inizio 16. Lire 8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, [illegible] Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] Ariston — Tel. 41.505. Or.: in. 16. Lire 8000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible]esco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SAVONA

Teatro Chiabrera — [illegible]. 820.409. Ore 15,30. L. 6500
La chiave dei sogni
Stagione teatrale dei ragazzi.

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire [illegible]
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible] 1 — Tel. 826.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale [illegible] periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15/18,20/21,45. Lire [illegible]
[illegible]indler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota [illegible] tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 820.563. [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Getaway
[illegible] Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce [illegible] carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche; mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] — Or.: 15,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/8000/5000
Caldi istinti [illegible] [illegible] ninfomane di lusso

ALASSIO Colombo — Tel. [illegible]. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 15,30 alle 22,30. L. 9/6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427. Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 [illegible] 22,30. L. 8000/6000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti [illegible] casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. L. 4500. F[illegible] e pref. or.: 16/22,20. L. 8/6000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volerlo tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: [illegible] [illegible]. 15,30/17,45/20 22,30. Lire 8000/5000
[illegible] che [illegible] del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i [illegible] anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30. fest. 15,30/20,30. Lire 5000
[illegible]

CAIRO [illegible] Abba — [illegible]: 18,30/22,15. fest. 16/18,30/22,15. Lire 8000/6000
[illegible] List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 16,30/20,30/22,30. [illegible] 8000/5000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. fest. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
NUOVO PROGRAMMA

MIL[illegible] Lux — Or. Festivi: 15/17/21. Lire 6000/4000 Or.: 21
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/18/20,30/22,30. Lire [illegible]
[illegible]

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 21 Giovedì: cinema Lire 7000, Aiace 5000
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani [illegible] ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 23.820 (segreteria tel.). Or.: 20,30/22,30. Lire 9000, rid. 5000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1[illegible] la sfida di una giovane coppia al tabù d[illegible] e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000, rid. 5000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 8000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Il rapporto [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible] Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 16/21,15. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
[illegible]

SANREMO Ariston — Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida [illegible] una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Centrale — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000 ult. 6000
[illegible]niaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti [illegible] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Sanremese — Lire 10.000 rid. 6000
Ore 10: ciclo Lo schermo e la scena: **Eddy e la banda del sole luminoso**; inizio 15,30 ult. 22,30: **L'amico d'infanzia**.

[illegible] — Tel. 62333. Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ritz — Tel. 507070. Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000 rid. [illegible]
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 6000
Quel che resta [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [illegible] Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Dalla Colombia lo stupefacente arrivava in Italia, via aerea, passando da Zurigo

Rapallo, in vacanza con la coca

Blitz della polizia in un albergo del lungomare: bloccato uno spagnolo con un chilo e mezzo di droga
E' il sequestro più ingente finora effettuato in Riviera. Il valore dei sei «pani» sfiora il miliardo

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Storia un chilo e mezzo di cocaina purissima di una camera di un albergo di lusso di Rapallo. E poi del mercato della droga di Genova, anche quello del Tigullio, in particolare di Rapallo e S. Margherita, che soprattutto con l'estate e con l'avvicinarsi di questa stagione, acquista da sempre più «verve» rispetto ai mesi invernali.

La cocaina è stata sequestrata l'altro ieri a Rapallo dagli uomini della sezione narcotici della Squadra mobile della questura di Genova (coordinati dai dirigenti Salvatore Dispensa e Fabio Bernardi). Una quantità notevole, un chilo e grammi, di qualità purissima, che immessa sul mercato come minimo raddoppia il peso, attraverso le varie fasi di «taglio». Il valore commerciale? Difficile stabilirlo con precisione, perchè troppo legato alle contrattazioni che accompagnano i vari passaggi, meno, fino alla vendita al con-.

Considerando comunque che di norma un grammo di viene venduto tra le 180 e 250 mila lire, e che il chilo e mezzo potrebbe benissimo arrivare a tre chili e mezzo, se «tagliato», il valore commerciale della droga sequestrata dalla polizia si avvicina molto al miliardo di lire. O forse più. Il che entrare di diritto l'operazione portata a termine dalla squadra mobile genovese nella «hit parade» dei sequestri di stupefacenti più rilevanti effettuati in Riviera.

L'operazione ha preso le mosse alcuni giorni fa. Gli agenti della Narcotici hanno seguito, pedinato, tenuto d'occhio un rappresentante di commercio spagnolo, tale Pedro Martinez Pasarisas, classe 1952, da Barcellona, incensurato. Lo spagnolo è arrivato a Rapallo col treno, tre giorni fa, e ha subito preso possesso di una camera di un albergo di lusso che si affaccia sulla passeggiata della località rivierasca. Il dell'hotel è stato diffuso, per atto di cortesia.

Dalla camera Pasarisas non è mai uscito, per sentire le pulizie, nemmeno per prendere un caffè al bar. Aveva ragioni precise per seguire questo comportamento: in valigia, divisa in sei pani, custodiva la cocaina poi sequestrata dalla polizia. Era nascosta in uno degli armadi della camera. Lo spagnolo era in attesa di una telefonata da parte del suo «contatto» locale, al quale evidentemente doveva consegnare la droga.

I poliziotti l'hanno perso di vista un attimo. Un agente ha perfino indossato le vesti di «concierge», di portiere, e ha preso posto per alcune ore al giorno dietro il banco della reception dell'albergo. Gli uomini della sezione narcotici hanno deciso di passare all'azione quando hanno capito che il «contatto» locale dello spagnolo avrebbe tardato a farsi vivo. Forse troppo. Così hanno fatto irruzione nella camera d'albergo, l'altro ieri nel primo pomeriggio: hanno le manette ai polsi del rappresentante di iberico e la cocaina.

L'operazione si è così conclusa. Ma le indagini proseguono. La polizia è adesso impegnata a risalire all'identità dei destinatari di tutta quella cocaina. Che sicuramente doveva essere consumata in loco.

Da quanto si è potuto appurare, infatti, la droga sequestrata destinata in parte al genovese e in parte a quello del Tigullio (si parla da sempre della cocaina «droga dei ricchi», e di soldi nel Tigullio non mancano).

La «coca», ancora una curiosità, proveniva dalla Colombia, via (aerea) Zurigo e Madrid. Un «canale», questo, ormai noto alla squadra mobile di Genova, che ha avuto modo di scoprirlo già con precedenti operazioni.

Un mosaico che manca ancora di «tasselli», e quello relativo all'identità del «grossista» che riceve, o che comunque doveva ricevere quest'ultima fornitura nel Tigullio.

Fabio Pozzo

La droga recuperata dagli uomini della Mobile genovese. Nel riquadro Pedro Martinez Pasarisas, l'arrestato

DALLA RIVIERA

LEVANTE

Due giovani feriti in incidente in via Nazionale

Due giovani sono rimasti feriti, ieri a Sestri Levante, in via Nazionale, in un incidente stradale. Si tratta di Alberto Giovannini, 26 anni, di Sestri, ricoverato in osservazione all'ospedale di Lavagna per un trauma facciale e un profondo taglio al capo, e di Marta Costa, 24 anni, sempre di Sestri, che ha riportato un trauma cranico. Sono intervenute due ambulanze dei Volontari del soccorso. [f. p.]

CHIAVARI

Don Nando premiato dai soci del Panathlon Club

Omaggio a don Nando Negri Panathlon Club del Tigullio-Chiavari. Si è tenuto l'altra sera al Villaggio del ragazzo di S. Salvatore di Cogorno. Don Nando è stato premiato dal presidente del Panathlon Club, Giorgio Bazzali. Nel corso della sono state passate in rassegna le attività sportive e relative squadre che indossano i colori del «Villaggio»: trenta compagni che impegnano oltre 500 giovani. [f. p.]

Consulta: la Pro loco polemizza con il Comune

La pro loco di Recco esclusa dalle convocazioni della Consulta creata dall'assessorato alla Cultura per promuovere idee e iniziative turistico-culturali. Il malessere tra l'amministrazione comunale e la pro loco è stato sintetizzato in una lettera inviata al sindaco dal presidente Giorgio Puppo che lamenta, inoltre, la mancanza di spazi dove realizzare manifestazioni culturali dopo che la giunta non ha l'uso della sala consiliare per mostre anche nel mese di agosto [f. gr.]

CAMOGLI

Il nuovo direttivo dell'Associazione commercianti

Agostino Revello è stato confermato presidente dell'Ascot di Camogli. E' stato eletto l'altra sera insieme al nuovo consiglio direttivo. Vicepresidente è stato nominato Emilio Crovetto, tesoriere Massimo Stasio, segretario Maria Rosa Costa, vicesegretaria Francesca Miceli. Consiglieri: Giuseppina Schiaffino, Claudio Panfilo, Stefano OLcese, Tonino Vardina, Marco Budicin, Lorella Ceccoli, Bruno Oneto, Vittorio Picasso, Emilio Daniele, Romildo Pucci. [f. gr.]

LAVAGNA

Zingara ruba in casa, è sorpresa dai proprietari

L'hanno sorpresa l'altra i padroni di casa mentre rubava nel loro appartamento di via Tino Paggi a Lavagna ed è stata poi bloccata dai carabinieri. Dimic Streda, 19 anni, nomade di origine jugoslava, è stata processata ieri mattina per direttissima ieri mattina in pretura a Chiavari e condannata a sette mesi di reclusione. [f. gr.]

Ambiente e sviluppo: entro i primi di maggio si dovrebbe arrivare all'approvazione

Tunnel di Portofino, nuovo rinvio

Ieri la quarta commissione regionale ha discusso soltanto il piano del Monte. Nulla di fatto per il progetto della viabilità d'accesso al borgo. Tra gli interventi previsti i due parcheggi di Punta Pedale e del Miramare

PORTOFINO. Quasi un «giallo» in Regione, per l'iter di decollo di due importanti piani regionali che riguardano Portofino e il Parco del Monte omonimo. Ieri mattina si è riunita la quarta, quella per il territorio: all'ordine del giorno l'esame ed eventuale approvazione del Piano del Parco Monte di Portofino e del Piano di coordinamento territoriale per l'accesso veicolare al borgo. Si è parlato però soltanto del primo.

Il Piano del Parco Monte di Portofino era stato presentato nel dicembre 1991 dalla giunta regionale, in particolare dall'assessore all'Urbanistica Renzo Muratore.

Si tratta di una sorta di «magna charta» che dovrebbe disciplinare, una volta per tutte, i diversi aspetti della materia riserva naturale e area di cornice, suoi abitanti, sua tutela, sua valorizzazione e promozione.

Un piano al quale, poi, sono legati il futuro del borgo di S. Fruttuoso di Camogli e del borgo di Portofino. Per esempio, riguardo a quest'ultimo, contie- tutto il discorso dello sviluppo della zona del Fondaco. E quello del rilancio turistico del famoso Promontorio e Comuni ai piedi. Dunque, un documento importantissimo.

Ieri mattina la quarta commissione ha preso in solo il Piano del Parco. detto il vicepresidente della commissione, Sandro Bertagna: «Sono state formulate alcune domande da parte di diversi gruppi alla giunta, che ci risponderà la prossima settimana. Credo che ci sia un orientamento favorevole alla sua approvazione». Dopo l'eventuale «sì» della commissione, il piano dovrebbe approdare in Consiglio regionale, forse riunione del maggio.

Discorso diverso per il Piano di accesso veicolare all'abitato di Portofino, quello che prevede per esempio la costruzione di due autosilo a punta Pedale e nei pressi del Grand Hotel Mi- un sistema di guida telematica traffico e una strada di collegamento tra il casello dell'A12 Rapallo e il lungomare S. Margherita, reso possibile da un tunnel sotto la collina S. Lorenzo. detto Bertagna: «Non è stato discusso, volta approvato il Piano del Parco è approvato anche questo secondo elaborato».

Non è proprio così. Si tratta di due iter distinti, che prevedono il «licenziamento» del Piano del Parco con legge regionale, mentre quello di accesso veicolare a Portofino con una delibera amministrativa.

Allora, perchè è stato discusso dalla commissione che quest'ultimo, che pure era all'ordine del giorno? «Soltanto per questione di mancanza di tempo», ha detto un funzionario regionale. [f. p.]

La statale 227 S. Margherita-Portofino: ieri la Regione ha glissato sul problema

Tutte le novità della celebre manifestazione gastronomica

Camogli, ultimi preparativi per la Sagra edizione 1994

CAMOGLI. Venti quintali di pesce azzurro, fritto nel celebre padellone di Camogli, cinque metri di diametro, con mille litri di olio.

A Camogli fervono i preparativi per la 43a edizione della sagra che quest'anno sarà ripresa anche da due televisioni straniere.

La tv nazionale giapponese e la «Zdf» tedesca hanno inviato, nei giorni scorsi, la richiesta per le postazioni delle telecamere all'Apt di Santa Margherita che organizza la manifestazione insieme al Comune, all'Ascot, alla Croce Verde e ai volontari del quartiere Pineto.

L'appuntamento è per domenica maggio. La prima frittura di pesce è in programma alle 10,30. Seguiranno altre distribuzioni gratuite alle 13, alle 16,30 e alle 18,30.

Le Ferrovie dello Stato stanno predisponendo treni speciali per la manifestazione camogliese.

Due le novità per l'edizione 1994. A Ruta non si terrà la frittura del pesce, istituita alcuni anni fa anche per decongestionare il traffico nel centro del borgo che, si prevede, sarà invaso da migliaia di turisti.

Spiega Michele Maisano della Confesercenti di Camogli: «La ristrutturazione di piazza Gaggini, che deve essere ancora completata, non permetterà di realizzare seconda frittura a Ruta. I commercianti hanno perciò proposto un altro punto di distribuzione gratuita di pesce azzurro in piazzetta Amendola, nella zona antistante il parcheggio del mercato».

C'è in programma anche la distribuzione di focaccia e vino bianco oltre a uno spettacolo di musica folk. L'iniziativa potrebbe essere una valida alternativa, soprattutto per i camogliesi, al caos di piazza Colombo sul porticciolo.

Nata nel 1952, in coincidenza con la festa di San Fortunato patrono dei pescatori, la sagra del pesce è diventata celebre in tutto il mondo, tanto che il padellone è stato copiato anche dai giapponesi di Yokohama. Le prime padelle usate furono di soli 70 centimetri di diametro.

Nel 1954 si dovette affrontare il problema organizzativo per le difficoltà a reperire i volontari per la frittura. Si trovò la soluzione di i turisti in una sola zona del borgo e nacque la padella più grande del mondo, sistemata su un'impalcatura di metri quadrati. [f. gr.]

Camogli, il «padellone» resta dov'è

Era nato a Rapallo il progetto dei viaggi d'insegnamento nelle «isole di sogno»

Gratis alle Seychelles? Un bluff

Precisazione dal consolato: noi non c'entriamo

RAPALLO. Era poco più di un «bluff» l'offerta di un soggiorno gratuito alle Seychelles per artigiani, artisti, professionisti e pensionati italiani, in cambio di una loro mezza giornata da spendere come insegnanti negli istituti professionali delle isole dell'Oceano Indiano. Lo ha precisato ieri il consolato di Roma delle Seychelles, del governo.

Poche righe, ma molto chiare: «Il governo delle Seychelles è del tutto estraneo all'iniziativa. Si tratta di una iniziativa privata delegata alla signora Bairo di Rapallo, intesa a reperire pochi qualificati volontari che sono già stati individuati. Le imprecise comunicazioni apparse sulla stampa hanno dato origine a un'eccezionale offerta del volontariato italiano, che si è indirizzato erroneamente alle sedi consolari». Il consolato, comunque, «ringrazia tutti i volontari per l'interessamento e la disponibilità dimostrata».

L'offerta soggiorno gratuito alle Seychelles, con tanto di viaggio pagato, era stata pubblicata giorni fa su inserto del «Corriere della Sera». Come recapito riportato quello di Gabriella Bairo Puccetti di Rapallo. La notizia si era diffusa in un battibaleno. La Bairo, interviste a giornali e televisioni, aveva spiegato di essere stata invitata dal governo delle Seychelles per compiere un sopralluogo sulle isole per le riprese di un film, e di essersi prestata su esplicita richiesta a fare da «trait d'union» tra quelle spiagge di sogno e l'Italia.

Il soggiorno offerto ad artigiani, artisti, professionisti, desiderosi di insegnare un po' della loro arte, mestiere e sapere ai giovani seicellesi. L'invito è stato colto al volo da centinaia di italiani. Troppi. E così c'è stata prima la marcia indietro della stessa Bairo, e poi, la notizia di ieri, la pubblica smentita da parte dei diplomatici delle Seychelles. Isole che rimarranno ancora un sogno per molti. [f. p.]

Le Seychelles restano un miraggio?

La Riviera, terra di false pepite d'oro, diventa la capitale degli scherzi. Si tiene a battesimo un club

Rapallo premia i migliori «pesci d'aprile»

Vince un burlone di Milano: ha ritrovato «L'Urlo» rubato a Oslo

RAPALLO. Sarà assegnato il prossimo 10 giugno il premio per il miglior pesce d'aprile dell'anno, bandito dal Pepita Club Rapallo, il sodalizio che vede riuniti gli otto autori dell'ormai famoso «tiro» delle false pepite d'oro ritrovate nel greto del torrente S. Maria.

Sarà una tutta particolare, che vedrà anche l'esibizione del cabarettista Marco Carena e la presenza dei ragazzi di Livorno che giocarono l'ormai storica beffa delle false statue di Modigliani. Al vincitore verrà consegnata una pepita d'oro. Un premio anche ai giornalisti, caduti nel tranello, ai quali andrà una pepita d'argento (si spera, questa sì, vera).

Ma chi ha vinto questo singolare concorso? La «bufala» di primato è stata scelta. Si tratta dello scherzo che ha vittima la redazione milanese di Radio Popolare. Uno sconosciuto ha fatto recapitare allo staff della radio uno scontrino del deposito bagagli della stazione centrale di Milano, che avrebbe dovuto portare ad una valigia nella quale ci sarebbe dovuto essere celebre dipinto, l'«Urlo», quello rubato settimane fa a Oslo da un fantomatico sodalizio anti-aborto.

Una cronista di Radio Popolare ha utilizzato lo scontrino e ha scoperto sì un quadro nella valigia, sì l'«Urlo», l'originale, quanto invece copia, una volgare «crosta». Uno scherzo riuscito, che gli otto buontemponi del Pepita Club Rapallo hanno riconosciuto come il migliore dell'anno. C'è un problema, però, riguardo la premiazione del vincitore. Chi ha giocato questo «tiro» a Radio Popolare, infatti, è rimasto anonimo.

Niente paura. Proprio in onore del premio a Rapallo, Radio Popolare lancerà nei prossimi giorni un appello via etere per invitare lo sconosciuto burlone a farsi avanti, a dire «sono stato io», così da potergli estendere l'invito per partecipare alla serata del 10 giugno di Rapallo e ritirare la pepita d'oro che gli spetta.

Non è escluso che l'idea del concorso venga riproposta anche il prossimo anno e negli anni ancora a venire. Se così fosse, Rapallo potrebbe diventare la «capitale» di tutti i pesci d'aprile (documentati, però, da almeno un articolo pubblicato su un giornale). Del resto la città rivierasca è legata con un doppio filo a questo genere di burle.

E sì, perchè lo stesso gruppo che ha organizzato lo scherzo delle pepite d'oro, giocato con una decina di giorni d'anticipo, ma così da conquistare le pagine di tanti giornali italiani e stranieri, si era già fatto conoscere per aver sostenuto l'imminente crollo della Torre civica, simbolo della città, per aver spedito tanti rapallesi ad attingere acqua in piazza del Pozzo, dove la siccità regnava da decenni. [f. p.]

Rapallo, ospiti d'onore i falsi «Modì»

Da Bergeggi ad Albenga un problema che si ripete ogni anno fra le proteste

Riviera, spiagge come discariche

Già decise dalle amministrazioni le prime contromisure per ripulire gli arenili da rifiuti d'ogni genere
Attesa per l'ordinanza della Capitaneria che dovrebbe facilitare spettacoli e manifestazioni. I pareri

PIETRA L. La stagione balneare è alle porte e ritorna d'attualità il problema delle spiagge sporche; soprattutto quelle libere troppo spesso «terra di conquista». I primi problemi sono stati segnalati, nei giorni scorsi, su alcuni arenili a Bergeggi, Finale (Malpasso), Borgio, Pietra, Borghetto ed Albenga. Molta gente passa già il fine settimana al mare, malgrado il sole faccia i capricci, e spesso si trova a passeggiare su spiagge indecenti.

Spiega Riccardo Borgo, presidente provinciale dell'associazione bagni marini: «In effetti c'è un problema di spiagge sporche in questa stagione. E' un po' una catena che coinvolge i titolari degli stabilimenti, gli enti locali e i cittadini stessi. In queste settimane iniziano i lavori di allestimento degli stabilimenti. Il 5 per cento sono già attivi, soprattutto nell'estremo Ponente. Nel giro di poco tempo, comunque entro maggio, tutte le spiagge saranno in ordine. Aspettiamo la nuova ordinanza della Capitaneria di porto di Savona che quest'anno sarà più essenziale con alcune novità importanti sul possibile utilizzo, per intrattenere i clienti, del litorale».

Questo il parere di Mauro Rebonato dei bagni «Garibaldi» di Finale: «Per quanto ci riguarda il nostro stabilimento è già in funzione. Certo molte spiagge sono, fuori stagione, sporche. Manca fondamentalmente un po' di buon senso. C'è comunque sempre un articolo dell'ordinanza della Capitaneria che è molto chiaro a questo proposito. I titolari dei bagni, siano essi privati o enti pubblici, dovrebbero pulire quindicinalmente, anche fuori stagione, le spiagge che hanno in concessione. L'obbligo della pulizia è riferita a quanto il mare porta a riva, anche se è difficile distinguere cosa arriva dal largo e cosa invece lasciano i frequentatori delle spiagge».

Un nuovo piano dei Comuni della Riviera per ripulire le spiagge dai rifiuti

Resta il problema delle spiagge libere troppo spesso, anche in estate, terra di nessuno. Cumuli di immondizia sono già stati segnalati, nei giorni scorsi al Malpasso a Varigotti e in altre zone del Ponente.

A Loano pochi giorni fa l'associazione di alberghi «Loano Vacanze» ha scritto alla associazione dei bagni marini chiedendo di tenere pulite le spiagge anche fuori stagione. Dice Gian Carlo Malnori dell'Apt di Loano: «Ci sono state varie iniziative anche se a noi [illegible] arrivate specifiche proteste di turisti».

Un Comune che sta per avviare iniziative drastiche è Pietra. Il sindaco, Danilo Negro, impreca contro «l'inciviltà della gente». Dice: «Stiamo per fare un mega-appalto che prevede di affidare ai privati tutta la pulizia della città, ivi comprese le spiagge. Ci costerà molti soldi ma senza la collaborazione dei cittadini e dei turisti non possiamo fare tutto». In alcune località del Ponente, almeno in estate, ci si affida a cooperative per tenere pulito il litorale.

A Maggio a Pietra ci sarà una g[illegible] di sensibilizzazione dell'opinione pubblica con la pulizia delle spiagge e un convegno su mare ed arenili. Una iniziativa simile è prevista il 24 aprile, dalle 9 di mattina, ad Albenga. Il Comune metterà a disposizione il materiale necessario per ripulire le spiagge. Nel pomeriggio l'assessore al turismo, Giovanna Nante, farà la consegna simbolica delle spiagge ai concessionari.

Augusto Rembado

«Mare pulito»

Duecento sub da tutta Italia

LOANO. Come pulire il fondo del mare? A Loano una soluzione è stata trovata. L'8 maggio prossimo 200 sub, provenienti da tutta Italia, si immergeranno nel tratto di mare antistante la città e porteranno in superficie ogni genere di rifiuti per smaltirli in discariche controllate. L'iniziativa «Pulizia del mare '94» è stata lanciata ieri dall'amministrazione comunale. In effetti il merito di questa pulizia sotto il livello del mare è della società «Nord Padania Sub» [illegible] la sponsorizzazione della «Tomoil» [illegible] immersioni saranno fatte a circa 5 metri di profondità. Alla manifestazione (ore 10-13), che ha soprattutto uno scopo di sensibilizzazione, oltre ai 200 sub parteciperanno due elicotteri e numerose imbarcazioni d'appoggio. E' prevista la presenza di numerose emittenti tv locali e nazionali. Loano è l'unica località del Ponente che è anche dotata di un grande parco marino di ripopolamento ittico. [a. r.]

Finale, un esposto della Provincia

Cave Ghigliazza fumi sotto accusa

FINALE L. Per un certo periodo «il forno di produzione calce dell'impresa "Ghigliazza" di Finale ha funzionato in modo anomalo». Lo sostiene il dirigente del settore ambiente dell'amministrazione provinciale di Savona in una lettera ufficiale a Nadia Fadel, capogruppo della Lega a Borgio, che lamentava i miasmi emanati dalle cave Ghigliazza nella zona della Caprazoppa. Il documento è stato reso noto nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Borgio. Spiegano in Provincia: «Le cave sono [illegible] più volte, in passato, oggetto di controlli da parte dell'ufficio ambiente. Nel corso dell'ultimo intervento si è riscontrata una notevole emissione di fumo nero e la presenza [illegible] odori maleodoranti, presumibilmente di anitride solforosa, dovuti ad un mal funzionamento del forno di produzione calce. Lo stesso direttore della cava ha dichiarato di aver [illegible] problemi di combustione su tale impianto dai primi giorni di febbraio».

L'impresa Ghigliazza ha presentato domanda di autorizzazione all'emissione in atmosfera in cui termini scadono a fine anno.

Entro questa data l'impianto della cava dovrà essere dotato di una serie di filtri atti a contenere le emissioni di polveri e altri componenti. Su alcuni aspetti dell'attività estrattiva nelle cave [illegible] indagando anche la Guardia forestale. [a. r.]

[illegible] FLASH

ORCO FEGLINO

Tenta di rubare in un negozio bosniaco condannato a 4 mesi

Nihad Hrnic, cittadino bosniaco, è stato condannato ieri mattina in pretura ad Albenga a 4 mesi di carcere con i benefici di legge. Il giovane era stato bloccato, l'altra mattina, dagli abitanti di Orco Feglino mentre tentava di rubare in un negozio del centro cittadino. [a. r.]

BORGIO V.

«Nessuna iniziativa per difendere le spiagge»

«Da tempo chiediamo al sindaco quali atti concreti ha fatto contro il porto di Loano a tutela [illegible] nostre spiagge. Non ci risulta infatti che sia stato presentato un esposto, ma solo una serie di telegrammi [illegible] al[illegible] milioni». Lo ha detto ieri Nadia Fadel capogruppo della Lega Nord a Borgio. [a. r.]

SAVONA

Fameli assolto in appello «Non c'era stata [illegible]»

Assoluzione con formula ampia, per Antonio Fameli, difeso dagli avvocati Graziano Aschero e Alessandro Scalfari. Imputato di calunnia per aver sostenuto di essere stato vittima di un raggiro, dopo aver contribuito a ripianare un «buco» nel bilancio della Carige (agenzia di Toirano), Fameli è uscito di scena con la sentenza di appello che lo assolve «perché il fatto [illegible] costituisce reato». [m. p.]

[illegible]

Ondata di furti in collina rubati stereo e argenteria

Furti in alcune ville di regione Monti, in collina. I ladri, oltre a rubare impianti stereofonici, si sono impossessati di argenteria e gioielli. I colpi sarebbero stati messi a segno da una banda di professionisti. [s. p.]

[illegible]

Famiglia Pollio e «Mosaico» un intervento per chiarire

«Il fallimento del "Mosaico" rischia di danneggiare chiunque abbia il cognome Pollio. Perciò voglio fare chiarezza: la famiglia Pollio proprietaria dei magazzini di Albenga non ha legami d'affari [illegible] la mia famiglia che, invece, ha interessi in un mobilificio di Andora». Così Rino Pollio, titolare di «Elettromobili 2», interviene sul fallimento del «Mosaico». [s. p.]

[illegible]

Fermate prostitute dell'Est scattano tre espulsioni

Alcune prostitute dell'Est [illegible] state fermate la notte scorsa dai carabinieri sul rettilineo tra Albenga e Ceriale. Per tre di loro è scattata l'espulsione dal territorio nazionale. [s. p.]

Undici persone già in carcere, adesso i carabinieri stanno setacciando la Riviera

Droga, altra raffica di arresti?

Il ruolo di Mario Polizzotti, 40 anni, presunto capo dell'organizzazione che spacciava eroina nel centro storico
Scoperti nuovi contatti con i boss della malavita: le indagini saranno estese anche al Nord, a Milano e Torino

ALBENGA. L'operazione «Centro storico pulito» non sembra destinata a concludersi con gli undici arresti di martedì mattina. I carabinieri, che per quattro mesi hanno svolto la delicata indagine che ha portato allo smantellamento della rete di spaccio che riforniva gran parte del mercato dell'eroina di Albenga e Alassio, non sembrano ancora soddisfatti del risultato ottenuto. Le perquisizioni, i legami, gli elementi acquisiti durante l'inchiesta e gli ulteriori particolari emersi dopo i controlli delle abitazioni degli undici arrestati fanno ritenere che altri clamorosi sviluppi possano essere stati solamente rimandati di qualche giorno mentre si stanno definendo ruoli e gerarchie tra gli undici arrestati. Anche [illegible] le auto civetta del nucleo operativo hanno fatto la spola tra le caserme e direzioni ignote alla ricerca, probabilmente, di riscontri e conferme da portare al magistrato per altri ordini di custodia cautelare. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Francesco Greco, che firmato i primi undici provvedimenti di arresto, viene tenuto costantemente informato degli sviluppi dal capitano Giacomo Barone, comandante della compagnia di Albenga. Assieme al maresciallo Gesuino Sou, comandante del nucleo operativo, e al maresciallo Cerullo, comandante della stazione, ha coordinato e studiato l'intera operazione. Il giudice per le indagini preliminari comincerà probabilmente [illegible] questa mattina ad ascoltare gli arrestati per convalidare o meno accuse e detenzione. Per tutti il reato contestato è quello dell'associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Capo della banda di spacciatori sarebbe Mario Polizzotti, 40 anni, da un ventennio protagonista della storia della malavita rivierasca. E' stato arrestato in un appartamento del residence «Sole Mare» di via Romana a Ceriale dove era in compagnia di Tiziana Graziano, 21 anni, originaria di Merate in provincia di Como, anche lei arrestata. Assieme a loro il gip dovrà ascoltare Gaetano Pirino, [illegible] anni e la moglie Barbara Borra, 19, abitanti ad Albenga in vico Sant'Eulalia; Calogero Gattuso, 32, Albenga via Viveri; Monica Marconcini Tropea, 28, Albenga viale Italia; Claudia Fasola, 20, Villanova frazione Coasco; Giancarlo Visciano, 36, Alassio vico Conceria; Guglielmo Sborchia, 38, Borghetto Santo Spirito senza fissa dimora; Gianni Moschini, 27, Nasino frazione Borgo e Marco Saccone, 36, Altare via 31 Agosto.

Mario Polizzotti, 40 anni

La banda di spacciatori agiva soprattutto nel centro storico di Albenga, diventato negli ultimi mesi uno dei punti di maggiore smercio di droga della Riviera, [illegible] disdegnava nemmeno clientela di altre [illegible] come, ad esempio, la Val Bormida. L'indagine dei carabinieri di Albenga [illegible] è ancora conclusa. Gli investigatori stanno cercando di approfondire da dove arrivava l'eroina distribuita in Riviera. Polizzotti, durante le sue lunghe permanenze in carcere, potrebbe avere avuto contatti con personaggi di spicco della malavita organizzata del Nord ed è proprio in questa direzione che si stanno concentrando le indagini. Qualche cosa in più lo si potrebbe sapere dopo gli interrogatori di oggi e domani. [s. p.]

Ieri vertice ad Albenga per la secessione

La provincia lunga Imperia è più vicina

ALBENGA. Imperia è più vicina. I sindaci del comprensorio albenganese si sono riuniti ieri pomeriggio per mettere a punto l'ordine del giorno che, tra due settimane, verrà votato dai Consigli comunali. Il primo passo politico e amministrativo [illegible] staccarsi dalla provincia di Savona e andare sotto Imperia. Capofila della secessione sono i sindaci di Albenga e Alassio, Angelo Viveri e Roberto Avogadro, differenti per formazioni politica ed esperienza amministrativa, sul cambio di targa sembrano avere trovato molti punti in comune.

E [illegible] hanno creato una sorta di «partito trasversale» che, al di là degli orientamenti di bandiera, è convinto della bontà della scelta, primo passo [illegible] la costituzione della macroregione dell'Alpazur comprendente Imperia, Cuneo, Costa Azzurra e forse, quel che potrebbe restare della provincia di Savona.

Una scelta, quella del cambio di provincia, in parte osteggiata dalle categorie economiche provinciali. La Camera di commercio di Savona, l'Ascom provinciale, l'Unione albergatori hanno espresso le loro perplessità sulla secessione ma i sindaci della Riviera sono, al contrario, convinti della validità. «Con Imperia ci unisce non solo la storia [illegible] anche l'economia. Turismo e agricoltura potranno svilupparsi solo se uniamo le nostre forze. Savona continua a ragionare in termini industriali, è sicuramente più vicina alla Val Bormida che non alla Costa Azzurra», ripetono a Ponente.

La bozza di ordine del giorno tiene conto delle possibilità che la legge sulle autonomie locali offre per i territorio che vogliono staccarsi da una provincia per andare sotto un'altra amministrazione e, una volta approvato dai Consigli comunali (dovrebbero essere convocati per l'8 maggio ma la data potrebbe essere spostata) sarà il primo atto formale della secessione, la prima pietra verso una lungo iter burocratico che potrebbe essere concluso nel giro di due o tre anni. [a. r.]

Finale, via alla IX edizione della gara gastronomica

Studenti da tutta Italia per «l'Ulivo d'argento»

FINALE L. Arriveranno da Siracusa ad Udine gli studenti degli istituti alberghieri italiani che domani e sabato gareggeranno a Finalborgo per la IX edizione dell'Ulivo d'Argento. La gara vera e propria consiste, come spiega il presidente del comitato Aldo Zanobbio, «nel servire nel modo migliore e più professionale, abbinandolo al vino più indicato, il piatto assegnato a ciascun istituto e preparato dagli allievi dell'Alberghiero». La manifestazione gastronomica si svolgerà domani dalle 10 alle 14. Le premiazioni ci saranno sabato pomeriggio (15,30) in mattinata è in programma una tavola rotonda sul tema «Turismo italiano nel contesto europeo: professionalità, managerialità, strutture ed infrastrutture per un mercato vincente». Fra i relatori all'incontro, previsto nella sala consigliare di via Pertica, vi sono: Pietro Picciocchi (Presidente della Camera di Commercio), Aldo Zanobbio (presidente dell'Unione provinciale del commercio), Anita Zanin (Tour operator internazionale), Franco Bartolini (presidente della fondazione «Cassa di risparmio di Savona»), Gabriella Corosio (dirigente della Rete Trol, Gianfranco Garbarini (preside dell'alberghiero «Migliorini» di Finale), Mario Robutti (presidente della Provincia) e Piero Gozzi (presidente del Comitato turistico Confcommercio e del Silb regionale). Commenta Aldo Zanobbio: «L'Ulivo d'Argento vuol essere un riconoscimento dell'opera che viene svolta dagli istituti professionali per i servizi alberghieri e della ristorazione. Il miglioramento e il rilancio del nostro turismo dipendono non solo dalle bellezze paesaggistiche e ambientali ma anche ai servizi legati all'accoglienza, all'ospitalità e alla gastronomia». [a. r.]

ALBENGA

Prodotti alimentari

Furti nelle serre forse si tratta di extracomunitari

ALBENGA. Furti per fame. Succede a Lusignano, frazione di Albenga, dove una decina di agricoltori hanno subito furti di bottiglioni di vino, pane raffermo, indumenti e scarpe. Le razzie, compiute probabilmente da extracomunitari, sono avvenute all'interno delle serre. Visite sistematiche dei ladri che hanno visitato tutte le strutture seguendo un metodo rigoroso, quasi una spirale che dalle serre più lontane li ha portati a quelle centrali. Che si tratti di persone affamate lo dimostrano proprio i bottini. «Altri avrebbero rubato motoseghe o apparati, qui [illegible] rubano solo generi alimentari e di vestiario. Il problema è che per entrare rompono le vetrine e le porte con danni di molto superiori al bottino», si lamentano gli agricoltori che hanno deciso di presentare, in maniera collettiva, una denuncia ai carabinieri. [s. p.]

SPOTORNO

Presentato il libro

[illegible] «La Sfida» del giornalista Piccinelli

SPOTORNO. E' stato presentato al Riviera di Spotorno «La Sfida», l'ultima opera di Franco Piccinelli, giornalista Rai, poeta e narratore della civiltà contadina sulle orme di Cesare Pavese. L'autore era stato invitato dal Lions club di Spotorno-Noli-Bergeggi e Vezzi Portio non nuovo ad iniziative culturali di prestigio. Franco Piccinelli ha molti ricordi a Spotorno fin dai tempi in cui percorreva la Riviera in treno per andare a trovare il fratello ad Alassio, studente presso la scuola dei Salesiani. Sempre a Spotorno, il 26 aprile prossimo, il Lions Club di Savona organizza all'hotel «Le Palme» una serata dal titolo «Ciclismo di ieri, ciclismo di oggi». Ospite d'onore della serata sarà Vittorio Adorni, ex campione del mondo di ciclismo. Altre iniziative sono state promosse di recente dal Lions club di Pietra-Loano e Finale. [a. r.]

Sindaco contestato

[illegible] polemiche sulla festa del XXV Aprile

ALASSIO. Il 25 aprile si avvicina e le polemiche non accennano a rientrare. L'Associazione per la pace di Albenga si schiera a fianco del fronte progressista e censura l'atteggiamento del sindaco di Alassio a proposito della sua decisione di non partecipare alle manifestazioni ufficiali, inviando però fiori per i Caduti senza alcuna distinzione.

L'Anpi di Andora ribadisce invece i valori storici e morali legati alla Liberazione, e cioè la tutela di una festa che vuole ricordare l'abbattimento della dittatura fascista voluta da Mussolini, e sostenuta dai nazisti, a opera delle forze che si riconoscono nei movimenti politici che si riconoscono tuttora nella Resistenza. Il sindaco Avogadro ribadisce però che il 23 uscirà un manifesto in cui la giunta spiega le proprie posizioni in merito alle manifestazioni del XXV aprile. [s. p.]

Novità in Consiglio, Gianatti passa a Forza Italia

Borghetto, Franchi lascia al suo posto entra Orzelli

BORGHETTO. Continua a cambiare l'assetto politico del Consiglio comunale di Borghetto. L'altra sera si è dimesso il consigliere Ugo Franchi (ex Lega Nord) ed è stata ufficializzata la nascita del gruppo di Forza Italia.

In 16 mesi il parlamentino ha subito alcuni profondi cambiamenti andati tutti a vantaggio della maggioranza (sinistra e dc) del sindaco Riccardo Badino (pds) che oggi può contare su almeno 12 voti su 20 e vede frantumato l'unico gruppo consistente di opposizione.

La Lega Nord infatti, dopo il successo elettorale del dicembre del '92 (5 seggi su 20, partito di maggioranza relativa) si trova ora solo con un consigliere. Si tratta di Marco Federici anche consigliere provinciale da 4 anni. Proprio Federici è stato il protagonista dell'altra sera. Quasi tutti i punti all'ordine del giorno erano infatti sue interpellanze o mozioni.

Ugo Franchi si è dimesso dal Consiglio comunale di Borghetto per motivi personali. Franchi ha lasciato il posto a Antonio Orzelli, primo dei non eletti. Entrambi, candidati un anno e mezzo fa nella Lega Nord, si sono dichiarati indipendenti.

In maggioranza ci sono invece, oltre ai 5 consiglieri di sinistra e a quelli della dc anche Angelo Parodi (ex Lega Nord) e Onofrio Cardazzone (ex Rifondazione).

Paolo Gianatti (pli), studente, ha dichiarato l'altra sera che è entrato a far parte di Forza Italia. Berlusconi ha dunque un suo rappresentante anche in Consiglio a Borghetto Santo Spirito.

Durante la seduta consiliare è stato approvato anche un mutuo da 200 milioni per i lavori di ampliamento della rete delle acque bianche in via Buonarroti e via Olmi. [a. r.]

Da giugno il Comune impedirà l'accesso in città ai visitatori occasionali del sabato sera

Diano Marina, alt al turista-vandalo

L'assessore: «Tutte le estati provocano gravi danni»

DIANO MARINA. Dopo i marocchini tocca ai saccopelisti. Dopo Alassio tocca a Diano Marina. Dal prossimo [illegible] di giugno la città del sindaco Andrea Guglieri, appena riconfermato senatore per la Lega Nord, sarà vietata a chi ama dormire sotto le stelle, sulla spiaggia, sulle auto e nei giardini pubblici. Un accurato servizio di polizia comunale ispezionerà l'intero territorio cacciando gli «sbandati» della notte, i disturbatori della quiete pubblica, i teppisti. Anzi ci sarà un'azione preventiva. Al sabato [illegible] le centinaia di giovani piemontesi e lombardi che [illegible] trascorrere il fine settimana al mare, appena mettе[illegible] piede in terra dianese, all'uscita dalla stazione ferroviaria, [illegible] il posto di blocco dei vigili urbani. Per essere ammessi in città i numerosi turisti pendolari dovranno dimostrare di essere muniti di documenti di identità e di avere un letto dove passare la notte, o in un albergo o in un qualsiasi alloggio privato. Chi non sarà in regola verrà «cortesemente invitato a tornare da dove è venuto».

L'amministrazione comunale, seguendo la stessa filosofia di Alassio, ha deciso di dire basta ai clienti che non spendono e spesso distruggono e sporcano. Intende rendere la città più tranquilla e gradevole per la clientela cosiddetta «buona».

L'annuncio del provvedimento è stato dato ieri mattina dall'assessore Elio Novaro: «Basta con i teppisti e con chi dorme sulle spiagge e nei giardini pubblici. Basta anche con chi crede di passare le domeniche nella [illegible] città mangiando sulle panchine dei viali e lasciando poi cartacce e residui del pranzo per terra. Diano Marina vuole selezionare la propria clientela. E in particolare non vuole che certi comportamenti poco corretti ricadano sulla clientela che paga e che vuole tranquillità e pulizia. Chi vuole fare il bagno o prendere il sole senza spendere una lira ha molti altri spazi a disposizione. [illegible] pressi della nostra località c'è, per esempio, tutto il litorale alla base di Capo Berta [illegible] a disposizione. Perché queste persone non vanno in quella zona? Invece i giovani che giungono al sabato sera vogliono rimanere a Diano Marina, vogliono fare quello che desiderano a tutti i costi, pretendono grandi comodità e non vogliono sborsare una lira. Hanno spesso i soldi contati solo per andare in discoteca. Poi di notte ne combinano di tutti i colori. Non è [illegible] novità che i danni sono sempre stati ingenti».

I fine settimana nella cittadina costiera sono sempre stati caratterizzati [illegible] figura tipica del saccopelista. Zaino a tracolla, abbigliamento modesto, spesso squattrinato, vive la sua avventura del sabato e della domenica nella località balneare prescelta. Giunge sempre in compagnia. Il saccopelista non è mai «single». Marcia in gruppo e questo è uno dei motivi che determina i guai.

A lato la stazione di Diano Marina, dove ogni [illegible] approdano migliaia di «ragazzi [illegible] sacco a pelo»; sopra: la spiaggia della graziosa cittadina costiera

Dice l'assessore Novaro: «Sappiamo perfettamente che tutti i giovani che raggiungono d'estate Diano Marina non sono disgraziati. Ma i più predisposti a fare baccano e a distruggere quanto trovano quando sono in gruppo, evidentemente si esalta[illegible] ne fanno quindi di tutti i colori. Ma a prescindere dalla bontà d'animo dei protagonisti di questo fenomeno, non è ammissibile che i clienti al mattino della domenica quando tornano in spiaggia magari con i bambini trovino sulla loro spiaggia gente che dorme, o come è già accaduto, cicche di spinelli o vomitate per bagordi della sera precedente. Quante volte poi [illegible] stati trovati pidocchi e parassiti di altro genere. Secondo noi chi ha una vita normale [illegible] a dormire nei giardini pubblici, alla stazione o sulla spiaggia».

L'assessore Novaro ha anche anticipato che, nell'ambito degli interventi studiati, è previsto anche l'affidamento delle pulizie della spiaggia libera a privati.

Angelo Basso

«Non è la giusta soluzione»

A San Bartolomeo e Vallecrosia riserve sulle misure di Diano

IMPERIA. Il provvedimento previsto dal Comune di Diano è destinato a far discutere. I primi commenti di amministratori e operatori turistici vanno dall'ammissione della necessità di maggiori controlli alle polemiche di chi giudica eccessivo questo passo.

Il sindaco Rosanna Brun

Tra i più perplessi figura la «vicina di casa» Rosanna Brun, sindaco di San Bartolomeo al Mare: «Non credo che possa essere [illegible] soluzione per migliorare la qualità del turismo. Per raggiungere questo traguardo, andrebbe preparato un calendario di manifestazioni permanenti e ogni proprietario di locali potrebbe pensare a iniziative promozionali. Vanno poi risolti problemi fondamentali, [illegible] l'approvvigionamento idrico. Purtroppo, si riceve in proporzione a quello che si offre: è quindi necessario unire le forze».

Secondo il primo cittadino di Vallecrosia, Franco Bianchieri, la questione andrebbe vista in una diversa prospettiva. Afferma: «Purtroppo, il problema del vandalismo e dei saccopelisti riguarda tutta la costa. E' giusto combattere il vagabondaggio, ma con iniziative [illegible] le ronde in stazione mi sembra un ritorno a tempi lontani. In Francia, ad esempio, vengono attuate misure restrittive dei "clochard", indirizzandoli però in centri di accoglienza. E' giusto allontanare i giovani con i sacchi a pelo solo se superano il limite di tollerabilità».

Intanto il vicepresidente dell'Apt imperiese e rappresentante degli albergatori dianesi, Americo Pilati, si mantiene su una posizione neutrale. «Purtroppo il problema della presenza invadente di saccopelisti nelle spiagge esiste. Certo, è difficile trovare soluzioni».

Una maggiore presenza dei vigili urbani è in ogni [illegible] giudicata positiva da Enzo Amabile, consigliere alla Viabilità del Comune imperiese: «E' giusto che ci sia un controllo costante. Non posso esprimere giudizi sicuri, perché non conosco con precisione la situazione a Diano. Si tratta di un centro che non è riservato a un turismo d'élite, ma a fenomeni di [illegible]sa. Gran parte dei visitatori sono comunque in cerca di tranquillità, e [illegible] tutelati».

Conclude il direttore del prestigioso Hotel Royal di Sanremo, Gianni Boccardo: «E' un dato di fatto: i pendoleristi, che arrivano nel fine settimana, [illegible] garantiscono un grande ritorno economico. Non so se l'iniziativa di Diano potrebbe essere risolutiva. I maggiori problemi, secondo me, arrivano però dall'invasione di auto. D'altra parte, chi si presenta con un sacco a pelo non deve essere per forza il delinquente: potrebbe essere anche un ragazzo di buona famiglia in arrivo dall'estero». **[e. f.]**

Il gip ha negato la scarcerazione e ha concesso al magistrato inquirente altri quindici giorni di indagini

Resta in carcere l'ex titolare del «Matilda»

Ravotti, nei guai per traffico di droga, è accusato da un pentito

DIANO MARINA. Rimane in carcere Piero Ravotti, 44 anni, di Diano Castello, ex titolare della discoteca Matilda, arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Torino in collaborazione con i colleghi della stazione di Diano Marina con l'accusa di traffico di [illegible] stupefacenti. L'imprenditore, che secondo le contestazioni che gli sono state mosse avrebbe acquistato due etti di [illegible], per poi rifornire i tossicodipendenti del Dianese, si è visto respingere dal gip di Torino, Flavia Nasi, l'istanza di scarcerazione presentata dai legali di fiducia, gli avvocati Erminio Annoni e Giuseppe Della Rossa.

Piero Ravotti

Il giudice per le indagini preliminari ha concesso altri 15 giorni al magistrato inquirente, il sostituto Cristina Bianconi, per app[illegible] gli accertamenti su Ravotti, finito in carcere l'altro giorno assieme a due genovesi, Ivo Pizziti, 32 anni, e Paola Pescarmona, di 34, invischiati forse in un grosso giro di droga. I tre hanno negato di conoscersi, e di avere a che fare con questa storia. Nell'ordinanza di custodia cautelare si parla invece di un'organizzazione con diramazioni in tutto il Nord Italia, che gestiva lo smercio di cocaina nei locali pubblici. Pare che la sostanza finisse anche per essere un ingrediente di parties nelle case di giovani bene.

ALTRI TRE ARRESTI

Operazione Arcobaleno

I carabinieri di Torino l'hanno denominata «Operazione Arcobaleno», perché l'inchiesta abbraccia un'ampia fascia di territorio, da Ponente a Levante dell'Italia. Ieri mattina, [illegible] state [illegible] altre tre persone a Cuneo. I dettagli, e i nomi dei fermati, sono top secret. Condotte da [illegible] un [illegible] dagli uomini del nucleo operativo e [illegible] procura di Torino, queste indagini confermano [illegible] una volta la tesi secondo la quale Piemonte e Liguria [illegible] vie privilegiate per i trafficanti di droga. Non solo, molto spesso i canali seguiti dagli spacciatori mettono in collegamento le due province confinanti d'Imperia e Cuneo. Cocaina ed eroina viaggiano dal Piemonte alla Riviera e seguono il percorso inverso. Di recente, a Imperia erano arrivati pure i Finanzieri di Torino, per una serie di perquisizioni in case di gente sospettata di commerciare in hashish. **[m. v.]**

Anche se i carabinieri preferiscono non rivelare troppi particolari sull'operazione, che è ancora in corso e potrebbe presto portare a nuovi arresti in altre zone d'Italia (molto facilmente anche in Lombardia, dove, forse per una semplice coincidenza, lo stesso Ravotti gode di amicizie), pare che il nome dell'ex titolare dell'Alì Babà e del Matilda, già dirigente della Dianese calcio, sia stato fatto da un pentito, un detenuto torinese di cui [illegible] viene rivelata l'identità. Si tratterebbe tra l'altro di un assiduo frequentatore dei locali notturni della Riviera ligure, e lo stesso Ravotti ha ammesso di averlo conosciuto proprio nel [illegible] dancing. Contemporaneamente, ha negato di averlo [illegible] incontrato fuori dall'ambiente delle discoteche.

Rimane da chiarire un dubbio. Come Ravotti è finito sotto inchiesta? Un'ipotesi, per spiegare quelle che al momento rimangono solo supposizioni: è possibile che sia stato costretto ad acquistare e poi cedere la cocaina per gravi problemi economici. Ma sono solo congetture, che vengono fatte solo se si collegano a una serie di disavventure, [illegible] solo finanziarie, che lo hanno colpito di recente. Un [illegible] fa, la [illegible] villa di Diano Castello era stata venduta all'asta. Uomo pieno di idee e iniziative, era però riuscito a risollevarsi in qualche modo, riprendendosi anche da un grave incidente stradale. L'ottimismo gli era tornato molto presto. Stava spargendo la voce di un'imminente riapertura del suo locale da ballo a Diano Marina. Ora dovrà ritardare i tempi per l'inaugurazione. Almeno per 15 giorni. **[m. v.]**

Sanremo, domani verrà inaugurata la rassegna giunta al 45° anno

La mostra canina torna a Villa Ormond per un'edizione record: 1300 espositori

SANREMO. La mostra canina compie 45 anni e l'edizione '94 vede un rilancio in grande stile dell'appuntamento stagionale [illegible] il migliore [illegible] dell'uomo: [illegible] dei box espositivi nei giardini di Villa Ormond, le prove di «agility» sulla spianata di Portosole, e la presenza di circa 1300 espositori. L'assessorato al Turismo, per la prima volta in veste di organizzatore ufficiale, ha ribadito ieri l'importanza della manifestazione che oltre a garantire un buon afflusso di presenze negli alberghi della città, si rivela senza dubbio [illegible] un valido punto di riferimento per gli operatori del settore. L'inaugurazione è in programma domani mentre fino al 25 aprile sono previsti diversi momenti di spettacolo con l'assegnazione dei premi e, l'ultimo giorno, le prove di abilità con i gruppi cinofili di polizia, carabinieri, protezione civile e Guardia di f[illegible]

Momento di gloria per il cane di razza

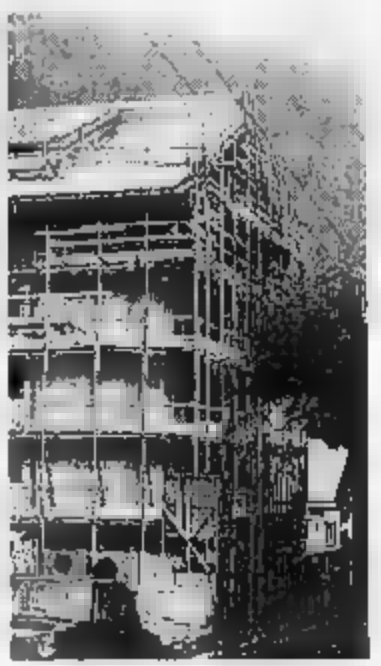
I gruppi che prendono parte alle gare per l'assegnazione delle coccarde ai migliori esemplari [illegible]o: cani da pastore e bovari, bassotti, cani tipo Spitz e tipo «primitivo», segugi e cani per pista di sangue, cani da ferma, da riporto, da cerca e da acqua, levrieri, cani tipo schnauzer, molossidi, terriers e [illegible] da compagnia. Tra le razze più rare che prendono parte all'esposizione [illegible] sono da segnalare i giapponesi «tosa-inu», cani da combattimento, lo spagnolo «Perro de agua español», una razza nuovissima, e l'irlandese «Glen of imaal terrier», da guardia e adatto per la caccia al tasso e in zone impervie. Una prima assoluta per l'esposizione sanremese è il «Lagotto», [illegible] iscritta nel '93 di origine romagnola.

La 45ª edizione della mostra canina è aperta al pubblico dalle 9 alle 18 e, per evitare problemi di traffico, sarà utilizzata come parcheggio la passeggiata Trento Trieste.

L'ultima novità è l'omaggio riservato dal Comune agli espositori: nello stemma di Sanremo il leone rampante è stato sostituito da un piccolo cucciolo sorridente. **[g. ga.]**

E' ingente la somma riscossa lo scorso anno; ogni abitante ha versato in media 436 mila lire

Pioggia di miliardi (93) da Imperia a Roma

Ici: circa due terzi nelle casse statali, il rimanente ai Comuni

L'Ici spreme l'edilizia

IMPERIA. Ha reso complessivamente oltre [illegible] miliardi, in provincia di Imperia, la riscossione dell'Ici, l'imposta comunale immobiliare introdotta per la prima volta lo scorso anno. Poiché i residenti sono 213.587, la media pro capite è stata di circa 436 mila lire, più di Milano ad esempio (348.381 lire), e nettamente superiore a quelle di altre province italiane, in [illegible]da alla classifica, come Oristano (93.138 lire) e Isernia (167.714 lire). E' quanto risulta da [illegible] statistica, elaborata da Il Sole-24 Ore, quotidiano della Confindustria, sui dati forniti dall'Ascotributi e resi noti dal ministero delle Finanze.

La prima rata ha fruttato 42 miliardi, la seconda (e definitiva, per il '93) poco più di 51. Per avere un raffronto in campo regionale, Genova [illegible] mila abitanti) ha versato 423 miliardi, Savona (284 mila) 148 miliardi e La Spezia (227 mila) 71 miliardi. Il calcolo è stato fatto sul gettito lordo. I due terzi [illegible] della somma finiscono direttamente [illegible] allo Stato, mentre la differenza è trattenuta dai rispettivi Comuni (67 in provincia). Il capoluogo ha applicato il 6 per mille di aliquota e, di questo, il 4 è andato a Roma. Anche Bordighera si era tenuta sul [illegible] per mille, mentre Armo, il paese più piccolo, non [illegible] superato il 4. La maggior parte aveva approvato aliquote intorno al 5.

Presto bisognerà pagare per il '94. L'Associazione dei Piccoli Proprietari di Case ha esposto in sede (via Des Magny) un cartello con le tariffe d'estimo dei fabbricati, aggiornato con le riduzioni ottenute recentemente: «Lo ha messo a disposizione l'Ute di Imperia, e tutti possono liberamente prenderne visione, risparmiando così lunghe attese presso gli sportelli dell'ufficio tecnico erariale. Siamo anche in grado di calcolare le rendite per gli immobili che recentemente hanno subito modifiche», spiega il presidente Emilio Soraci. L'Appc è aperta tutti i lunedì e giovedì pomeriggio, dalle 16 alle 18.

Oltre all'Ici, l'Iva. Sempre l'Ascotributi, cioè l'associazione dei concessionari incaricati della riscossione, ha stilato la graduatoria delle richieste di rimborso e dei rimborsi effettuati, provincia per provincia. E Imperia si colloca più o meno a metà, nel panorama nazionale, della tabella pubblicata da Il Sole-24 Ore: al 15 aprile scorso, 156 [illegible] le domande di rimborso, 30 quelle già rimborsate. La Spezia, di 61, non ha ottenuto rimborsi, Savona 14 su 121 e Genova 6 su 132. Ma, precisa l'Ascotributi, «la cautela è d'obbligo, perché solo da febbraio sono [illegible] presentate domande, e i tempi d'attesa [illegible] mediamente di 60 giorni». E' ancora presto, insomma. **[s. d.]**

Pubblico scarso ma entusiasta per la Ricciarelli

Katia al Carlo Felice un «gioiello» per pochi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Torni a Genova, signora, l'aspettiamo». L'invito, cortese e ammirato è echeggiato, martedì sera al Carlo Felice, al termine del bel recital tenuto da Katia Ricciarelli, ospite con il pianista Vincent Scalera del Comunale dell'Opera. A pronunciarlo [illegible] dei pochissimi spettatori [illegible] in Teatro. E' proprio questa l'unica nota stonata della serata. Galleria vuota, platea semideserta. Il concerto non era previsto nella programmazione dell'Ente, è stato organizzato poche settimane fa e tenuto fuori dagli abbonamenti. [illegible] questo non basta a spiegare una cornice davvero deludente. Peccato perché Katia Ricciarelli avrebbe meritato ben altra accoglienza. E d'altra parte va anche detto che i presenti hanno avuto un atteggiamento estremamente caloroso tanto che fra platea e palcoscenico si è instaurata una corrente di genuina simpatia.

«Un pubblico straordinario - ha dichiarato la Ricciarelli al termine della serata - E poi avete uno splendido teatro con un'ottima acustica. Viene proprio voglia di cantare». E' stato spesso rimproverato al celebre soprano di aver spaziato eccessivamente nel repertorio sottoponendo la propria voce a sforzi eccessivi.

Arrivata ai venticinque anni di attività, comunque, la Ricciarelli mantiene alcune qualità che ne fanno tuttora un'eccellente interprete: la voce morbida, bella, la duttilità del fraseggio, l'emissione controllata, soprattutto l'intelligenza espressiva. La cantante deve naturalmente, oggi, dopo tanto affaticamento, misurare le forze, ma ciò che propone è sempre affascinante perché sostenuto da uno stile raffinato ed elegante.

[illegible] ne è avuta dimostrazione nel recital del Carlo Felice. Ben sostenuta dal pianista Scalera, l'artista ha scelto un programma vario. Poco interessante, forse, la fase iniziale con pagine di Sarti, Vivaldi, Paisiello (bene la famosa «Nel cor più non mi sento» dalla «Molinara») e Haendel.

Katia Ricciarelli ha cantato per pochi

Accattivante, invece, il Rossini della «canzonetta spagnola» dall'«Ermione» e soprattutto dell'aria «Quanto è grato all'alma mia» dall'«Elisabetta regina d'Inghilterra»: brani restituiti con brillantezza e indubbia verve espressiva. Poi Fauré con un repertorio cameristico [illegible] di preziosismi e raramente presentato nelle stagioni concertistiche: da «Clair de lune» a «Apres [illegible] reve», una [illegible] di immagini sonore che la Ricciarelli ha colto con garbo e abilità.

Infine, cinque liriche di Tosti, autore oggi [illegible]o sottovalutato eppure piacevole se lo si interpreta con gusto e con la giusta emotività. La lettura dell'artista (si pensi in particolare alla «Chanson de l'adieu») ha entusiasmato il pubblico che le ha dedicato lunghe ovazioni.

Terminata così la parte ufficiale del programma è iniziato lo show dei bis. La Ricciarelli ha aperto con «Tu che di gel sei cinta» accorato canto della Liù pucciniana che rientra assai bene nelle corde espressive della cantante. Si è poi ascoltato «O mio babbino [illegible]» da «Gianni Schicchi» cui è seguito «Io [illegible] l'umile ancella» da «Adriana Lecouvreur». Il pubblico continuava ad applaudire, [illegible] solo, ma avanzava richieste anche eccessive: «Vissi d'arte», «Casta diva» ecc. «Siete pochi, ma esigenti» ha scherzato la Ricciarelli.

Roberto Iovino

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Maus alla Loggia degli Abati

Aperta nella Loggia degli Abati, a Palazzo Ducale, la mostra Art Spielgman: la scrittura di Maus e Topografia del terrore: una documentazione. Orario: tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 22. Ingresso lire 8 mila (6 mila e 4 mila ridotti). [m. b.]

[illegible]
Leggere in Valpolcevera

Aperta nella sala [illegible] via Teglia la mostra del libro «Leggere in Valpolcevera da 0 a 100 anni» organizzata dal distretto scolastico con il patrocinio della Provincia di Genova dell'Irrsae e della Circoscrizione di Rivarolo. Orario: 8,30-12 e 14-10. Aperta fino al 30 aprile. [m. b.]

[illegible]
L'arte di Giovanni Job

Giovanni Job «Attacco al Museo» è il titolo di una mostra aperta nella sala interna dell'appartamento del Doge, a Palazzo Ducale. Orario: 10-22,tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 6 mila (ridotti 4 mila). [m. b.]

GENOVA
Storia naturale

Aperta al Museo di Storia Naturale G.Doria, in via Brigata Liguria la mostra «Il problema ambientale, studio di un caso in America Latina». Aperta fino al 30 aprile. [m. b.]

[illegible]
Le foto di Corciolani

Mostra fotografica di Giulia Corciolani, ex allieva di Giuliana Traverso, aperta nel loggiato superiore di Santa Maria di Castello. La mostra resterà aperta fino al 28 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Festivi 9-12. [m. b.]

[illegible]
«Disegno e colore»

Aperta agli Orti Sauli la mostra «Disegno e Colore» con opere del '900 italiano di molti artisti fra cui Carrà e De Pisis e altri del periodo del Seicento genovese. [m. b.]

[illegible]
Maestri contemporanei

Collettiva di Maestri contemporanei aperta alla galleria Martini & Ronchetti, in via Roma 9 a Genova, con dipinti, disegni e collage di artisti stranieri. [m. b.]

GENOVA
Anni Novanta

Aperta presso la galleria Ellequadro, in via Falamonica, la mostra del pittore Rodolfo Vitone dal titolo «Anni'90». [illegible] oggi [illegible] Oberto incontra quattro artisti internazionali. [m. b.]

RAPALLO
Da Fiume a C[illegible]

Giuseppe Ajmone, Domenico Cantatore, Bruno Cassinari, Salvatore Fiume, Pippo Oriani: sono i nomi degli artisti cui il centro d'arte Mercurio nel porto Carlo Riva di Rapallo ha affidato una rassegna pittorica dedicata interamente alle donne nell'arte. L'esposizione dei cinque maestri contemporanei rimarrà aperta fino a domenica primo maggio dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Concerti dell'Ateneo

Prende il via, questa sera (ore 21) a Villa Cambiaso (via Montallegro 1) una breve stagione di concerti organizzata dal «Collegium Pro Musica» (diretto da Stefano Bagliano) con la collaborazione di Enti locali e dell'Università. [r. i.]

GENOVA
Rumori fuori scena

Proseguono, questa sera alle 21, al Teatro della Tosse, le repliche dello spettacolo «Rumori fuori scena», per la regia di Attilio Corsini. Alle 23, nell'Agorà, il cantautore Liberovici e l'attrice Della Corte presentano lo spettacolo «La cattiva ragazza». [m. b.]

[illegible]
Competizione tra i dee jay

Disc-jockey in gara, questa sera, alle 22, alla discoteca Maggo's, in via Cecchi. Nel corso della serata si terrà la finalissima di una serie di eliminatorie. [m. b.]

GENOVA
Si recita Pirandello

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Verdi, in via XX Settembre, un doppio spettacolo teatrale. Si tratta di due commedie di Luigi Pirandello: «L'uomo dal fiore in bocca» e «Bellavita», presentato dalla compagnia dei Guitti. [m. b.]

GENOVA
Rock progressivo

Rock progressivo con la band dei Masnato, questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona, in salita Mascherona. [m. b.]

GENOVA
Concerto lirico

Questa sera, alle 21, nel salotto di Palazzo Ducale, concerto del soprano Susan Daniel e del pianista Vincenzo Scalera. In programma musiche di Granados, Rossini, Duparc. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]
«Insalata per quattro»

Serata musicale con il Ring Around Quartet, questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano. La band genovese presenterà il recital «Insalata per quattro». [m. b.]

GENOVA
Racconti dell'orrore

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita inf. San Rocchino, lo spettacolo «H.P.Lovecraft-Orrore e bellezza», testo e regia di Roberto Bobbio. [m. b.]

Alla Corte ha debuttato il testo di Kleist

Il «Duello» di Lavia occasione sprecata

GENOVA. L'altra sera, al teatro della Corte, è andato in scena «Il duello» di Heinrich Von Kleist, riadattato da Gabriele Lavia, che ne è anche il protagonista e il regista, e ne firma scene e costumi.

Nel cast compaiono Monica Guerritore, Roberta Greganti, Alberto Di Stasio, Mauro Paladini, Massimo Foschi e Luciano Virgilio.

La vicenda si svolge nella Franconia, nel XIV secolo: l'intreccio, complicato e infittito di vicende che s'intersecano sino al drammatico scioglimento, ha come epicentro un delitto politico e un duello inteso come Giudizio di Dio, di fronte all'Imperatore (nel caso, Ludovico il Bavaro).

Non è certo il capolavoro di Von Kleist: [illegible], è un testo [illegible] e contorto, dove tutti gli elementi drammatici - [illegible]lità, filosofemi, echi schilleriani, metafore e persino buffonerie - sono evidenziati e dilatati dalla regia, tutto sommato piatta (ma nelle intenzioni sontuosa) di un Gabriele Lavia che non riesce a controllare la complessa materia teatrale.

Così lo spettacolo, dove dominano costumi pesanti e [illegible]tuosi, scene rigide, luci livide - e ripetitive - su sfondi bui in un clima vagamente di cartapesta, ingenera una noia intollerabile. Inoltre è lunghissimo ed estenuante. Gabriele Lavia, da tempo, non riesce, forse per il desiderio di strafare, a realizzare spettacoli di qualità e di autentica tensione.

Pure, sarebbe potenzialmente uno degli interpreti più completi, moderni, sulfurei della povera scena italiana. Molto probabilmente dovrebbe trovare sulla sua strada un regista rigoroso che ne contenga la fluviale esuberanza e chiuda in rigide stanghe il suo temperamento.

Quello che è mancato al «Il Duello» è il rigore e l'asciuttezza che mettessero in evidenza l'aspetto di lucido illuminismo della metafora politica. Pubblico scarso e freddo.

Paolo Lingua

Filo diretto alla radio

Aleandro Baldi e De Gregori a «Babboleo»

GENOVA. Sorprese: arrivano oggi a Genova Francesco De Gregori e Aleandro Baldi.

Nessun concerto, però. I due big della musica leggera [illegible] ospiti, sia pure in momenti separati, degli studi di Radio Babboleo, per parlare dei loro ultimi dischi.

Francesco De Gregori sarà a Babboleo dalle 12,30 alle 14,30 per presentare l'album dal vivo «Bootleg», registrato alla festa dell'Unità di Modena.

Seguirà a ruota Aleandro Baldi, vincitore dell'ultimo festival di Sanremo, con i brani del disco «Ti chiedo onestà» che comprende «Passerà», la canzone con la quale il cantante di Greve in Chianti ha vinto la prestigiosa rassegna canora [illegible].

Gli ascoltatori di Radio Babboleo potranno telefonare ai numeri (010) 20.28.18 e 29.36.81 per rivolgere domande ai due artisti. Un «filo diretto» già proposto altre volte e che riscuote sempre grande successo tra gli ascoltatori di Radio Babboleo». [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — [illegible], telenovela
[illegible] — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 **Maxivetrina**, rubrica
17.15 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**
22,30 **Telegiornale**

Telestar

7 **I Walton**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**, [illegible]
11.40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, t[illegible]
[illegible] **Tg 10**, notiziario
20,30 **Benitornato Dio**, film
22,30 **Tg 10 flash**, [illegible]
23,45 **Rouge**, varietà

Canale 7

12 — **The bold ones**, telefilm
12.45 **Tg Liguria**, notiziario
13 - **Obiettivo gente**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] — **Appuntamento coi gioielli**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 -- **Obiettivo gente**
18,30 **Documentario**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, [illegible]
[illegible],23 **Canale 7 Sport**, rubrica sportiva
[illegible] — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
2,15 **Canale 7 non stop**

Telenord

8 **Telenord non stop**
[illegible] **Re Artù**, cartoni animati
9 - **Good times**, situation comedy
[illegible] **Tormento d'amore**, telenovela
10 — **The bold ones**, telefilm
11 **Primus**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 **Canta Italia**, musicale
13 - **Detective in pantofole**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
[illegible],45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 [illegible], news
14.30 **Re Artù**, cartoni animati
15 — **George**, [illegible]
15,30 **Boys and girls**, telefilm
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,[illegible] **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 **The bold ones**, telefilm
19 **Tg Savona**
19.15 **Telegiornale Tn4**
19.40 **Tg Savona**
19,50 **Tg Imperia**
20 **Orchestra compilation**, musicale
20.30 **Abitare informati**, informazione
22 **Telegiornale Tn4**, informazione
22.30 **Appuntamento coi gioielli**
24 **Motor shop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
[illegible] **Telegiornale flash**
12,45 **Perché no?**
14 - **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 - **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19.20 **Tg notizie**, notiziario
19.50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20.30 **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 **Diagnosi**
[illegible] **Speciale Coppa del Mondo di Sci**, rubrica
22.30 **Genova opinione**, rubrica
23 -- **Incontri preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14.15 **Tga**, notiziario
14.30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
18,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19.55 **L'op[illegible]**, rubrica
20 - **Match music**, [illegible]
[illegible] **Il signore e la signora Smith**
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Lo sport**, rubrica (replica)

Mixer Tv

8 **Wild Wells**, film d'avventura
11 **Pallanuoto**, sport
12,15 **The bold [illegible]**, telefilm
12.45 **George**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**
13,45 **Tg Imperia**
[illegible] — **Liguria news**
14.15 **Detective in pantofole**, telefilm
15 — **Los Angeles**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,45 **Boys and Girls**, [illegible]
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Bentornato Dio**, film commedia
20,30 **Ritorno dal buio**, film drammatico
[illegible] **Liguria news**
23 — **Big match**
23,45 **Motor shop**

Euro Mixer Tv

14 — **Liguria news**
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 - **Obiettivo gente**
16,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Tg Savona**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 [illegible] **shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm
[illegible] **Euromixer non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Telefilm**
12 — **Notorius**, film con Ingrid Bergman, Cary Grant, Claude Rains. Regia di A. Hitchcock
14 -- **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
18.15 **Primogiornale**
18,30 **Il giallo e il nero**, rubrica
19 -- **Calcio sera**, telecalcio
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
23 — **Al lupo al lupo parliamo di sesso**, rubrica con R. De Riso
1 — **Punto sera**

Primantenna

14,20 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,20 **Cartone a[illegible]**
18,10 **Peyton Pl[illegible]**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**
21,45 **Prego si accomodi**, rubrica
[illegible] — **Tg notte**, notiziario

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Informazione regionale**
14.30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**
22 — **Speciale Coppa del [illegible] di Sci**, [illegible]
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati da non tempestive comunicazione delle emittenti.**

Disegnato [illegible] grandi linee lo scenario della prossima stagione: incognite Elah, Maremola e Spezia

Basket ligure fra presente e futuro

Le prospettive nei campionati di serie B e C

Si può già disegnare a grandi linee la stagione 1994/95 del basket ligure. Nonostante alcuni campionati siano ancora in svolgimento, le certezze [illegible] perano abbondantemente le incognite. Elah in C, Maremola [illegible] Spezia 1993 in Promozione, tutte al maschile, sono [illegible] tre società liguri che [illegible] hanno ancora un destino preciso. Per le altre, invece, la stagione è [illegible] da archiviare. Ecco quindi le prospettive per il futuro. **C maschile.** Una o due liguri presenti, tutto dipenderà dall'evolversi dello spareggio fra Elah Genova [illegible] Novellara, il 7 o l'8 maggio a avia. Nell'eventualità di un successo del quintetto di Cicci Assandri, i genovesi passerebbero [illegible] B2 [illegible] difendere in colori liguri in [illegible] rimarrebbe solo la Tarros Spezia. **B femminile.** Ecco la prima grande rivoluzione ini[illegible] dalla Fip un paio di stagioni orsono e che nella stagione 1994/95 si concretizzerà in ben tre formazioni regionali fra le cadette. Camisasca Pentagono Genova, Pallacanestro Loano [illegible] Cestistica Savone[illegible] rappresenteranno «quasi» il vertice del basket femminile ligure. In cima alla piramide [illegible] Marola [illegible] Spezia, che domeni[illegible] ha brillantemente acquisito il diritto alla A2. Le genovesi targate Camisasca, con un paio di rinforzi nel settore delle «lunghe», potrebbero addirittura puntare alla A2: ma meglio non correre troppo. **C femminile.** Cambia tutto, ed [illegible] quindi il girone che va da Ventimiglia a Sarzana. L'ex Promozione vedrà sicuramente ai nastri di partenza Dlf La Spezia, Fonte Verdiana Rapallo, Ospedaletti, Polysport Lavagna, Albatros Alessio, Crdd La Spezia, Athletic Genova, Basket Cairo, Finale, Maremola e Ventimiglia. Undici team, troppo pochi per comporre [illegible] girone, poiché una precisa [illegible] federale chiede almeno le dodici squadre. Questa dodicesima sarà la vincente dello spareggio di 1a divisione fra [illegible] prime del girone A (Ospedaletti o Rossiglione, il [illegible] è appena iniziato e queste sono le d[illegible] favorite) e la pari grado del [illegible] (Lerici o Villaggio). L'Ospedaletti è però già presente [illegible] [illegible] prima squadra in questo campionato, quindi «disco [illegible] il derby con [illegible] «cugine» del Ventimiglia, comunque, si farà. Le società savonesi saranno presenti in numero cospicuo (4), men[illegible] un paio soltanto fra genove[illegible] [illegible] levantine. La favorite? Sicuramente quelle che quest'anno non hanno raggiunto uno dei primi sei posti, vale a dire Rapallo, Ospedaletti e Dlf. [illegible] **maschile.** Le sette dell'attuale serie [illegible] (Vogue Sposa Alassio, Sarzana, Autorighi Chiavari, Lerici, Riviera Savona, Imperia [illegible] Erg Cogoleto), più le prime nove della Promozione maschile. Come regolamen[illegible] [illegible] inizio stagione solo le prime tre, ma poi verrà stilata una graduatoria di ammissione per completare il girone. Quindi, fuori i nomi: Ospedaletti, Crdd La Spezia, Polisportiva Tigullio, Basket Albenga, Athletic Genova, Centro Basket Sestri Levante, Alcione Rapallo, Uisp Rivarolo. Otto sicure, e la nona? Arrivo in volata fra Spezia 1993 [illegible] Polisportiva Maremola Pietra Ligure. Se, poi, come si mormora a levante, [illegible] Tigullio dovesse rinunciare, [illegible] pron[illegible] un posto libero, senza colpo ferire, anche per il team di Umberto Buscaglia.

Giancarlo Scartozzoni

[illegible]

Nasce il torneo di serie C2

Tutti insieme, appassionatamente. Il campionato di C2 che decollerà nella prossima stagione inglobera un gran [illegible] [illegible] squadre liguri. E così i play-off di Promozione maschile che originariamente dovevano promuovere al neonato torneo solo tre squadre daranno il «pass» a cinque sodalizi (in pratica solo l'ultima della classifica rimarrà esclusa). Analoga situazione [illegible] play-out dove saranno cinque (su [illegible] partecipanti) le squadre che [illegible] alla C2. Insomma, tanta fatica per eliminare solo due squadre, ma questo era il prezzo da pagare per [illegible] torneo [illegible] dovrebbe incrementare l'attenzione verso questo sport. Anche per [illegible] C femminile sono diverse i team che sperano in un ripescaggio. Tra [illegible] l'Ospedaletti, [illegible] non è riuscito a piazzarsi nelle prime sei. Difficile capire invece cosa succederà per la Promozione femminile: [illegible] anche in questo [illegible] sembrano inevitabili i ripescaggi. L'anno prossimo, dunque, saranno numerosi i derby destinati a catturare l'attenzione [illegible] pubblico. Le squadre potranno però risparmiare evitando lunghe trasferte. Solo in estate, [illegible] volta avuto il quadro completo delle società si conoscerà l'identità della C2. [g. o.]

Quasi tutte le squadre liguri di basket conoscono già il loro destino

Bilancio positivo [illegible] Ponente

La promozione dell'Ospedaletti e la performance dell'Imperia

Quella che [illegible] a concludersi [illegible] [illegible] stagione positiva soprattutto per il basket imperiese. Ospedaletti leader della Promozione maschile, Imperia all'altezza della situazione [illegible] suo debutto nella D. Senza dimenticare che le ragazze dell'Ospedaletti sono uscite per un soffio dalla lotta per il salto di categoria nella C (ma con la rivoluzione che scatterà dalla prossima stagione, non sono da escluder[illegible] clamorosi ripescaggi).

La prima pagina spetta sicuramente all'Ospedaletti che nella Promozione maschile, al[illegible] per la regular season, [illegible] ha avuto rivali. Un torneo dominato dalla prima all'ultima giornata come dimostrano i [illegible] punti raccolti. Solo l'Albenga, staccata comunque di quattro lunghezze, ha saputo tener testa al team imperiese che adesso è atteso [illegible] difficile esame nella neonata serie C.

Ma i complimenti vanno estesi anche all'Imperia: matricola della D, la squadra di Aldo Berselli è apparsa sempre competitiva e i punti me[illegible] in casci[illegible] potevano [illegible]re di più se la sfortuna, che spesso indossava gli abiti [illegible] inesperte coppie [illegible]bitrali, [illegible] ci avesse messo lo zampino. Ma [illegible] presidente Berselli è comunque soddisfatto: «Abbiamo [illegible] la vita difficile alle squadre più quotate. Certo, la sicurezza che non ci sarebbero [illegible] retrocessioni ha consentito di giocare sempre con serenità. In fondo noi non avevamo nulla da perdere, al contrario di altri sodalizi che puntavano in alto. Gli arbitri? In alcune occasioni non [illegible] hanno di certo aiutati. Peccato perché potevamo avere una migliore posizione in classifica».

Infine l'Ospedaletti in versione femminile: la squadra, militante nel campionato di serie C, [illegible] è riuscita a centrare l'obiettivo della promozione anche se ha disputato un torneo buono occupando sempre le zone di vertice. E ora spera nei ripescaggi. [g. o.]

Genova e provincia

Volley, è l'ora dei tornei giovanili

Tornei, finali, concentramenti: [illegible] volley giovanile ed amatoriale a Genova e dintorni vive un momento d'oro.

Giochi [illegible] Maggio. La 13a edizione [illegible] questo popolarissi[illegible] torneo giovanile sta per concludersi. Organizzato dal G.S. Amatori Ecologital di Rivarolo con [illegible] patrocinio di Provincia e Comune, [illegible] diventato anno dopo anno, successo dopo successo, il più importante della Liguria. Per ampiezza di partecipazioni e qualità tecnica ha pochi rivali in tutta la Penisola. Portate a termine tra Gennaio e Marzo le tre tappe di selezione (provinciale, regionale, interregionale), il 21 e 22 maggio si scende in campo, anzi in piazza visto che si giocherà nelle palestre ma anche nelle piazze della circoscrizione di Rivarolo, per vincere il trofeo. La novità [illegible] che oltre alle categorie femminili under 12 (Minivolley e Superminivolley) c'è stato l'allargamento al Superminivolley maschile e alla Palla rilanciata, categoria open (sia maschi che femmine) per i nati nell'85-86.

Ogni società può partecipare con al massimo due squadre per categoria, [illegible] campo dei partecipanti [illegible] in via [illegible] definizione, le regioni interessate sono oltre alla Liguria, Piemonte, Toscana, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Trentino, Marche, Lazio.

Città [illegible] Genova. Ormai vicino allo sprint finale il torneo amatoriale maschile organizzato dall'Ecogital Rivarolo. E' [illegible] archiviata la quarta di ritorno, alla conclusione della seconda edizione mancano solo due turni (29 aprile [illegible] 6 maggio). Risultati 4a ritorno: Italia Navigazioni-Busalla 0-3; Elettronica Pogliese-Amici Certosa 1-2; Dattilo G.S.-Don Bosco Sampierdarena 1-2; Pizzeria Franco e Michele-Busalla 1-[illegible]. Classifica: Busalla p. 32; Pizzeria 24; Amici Vobbia e Italia Navigazioni 18; Amici Certosa 14; Dattilo 12; Elettronica Pogliese 1. Il Busalla si avvia [illegible] rivincere il torneo.

Concentramento Ragazzi. Domenica e Lunedì prossimi al Palazzetto di Chiavari si terrà [illegible] concentramento interregionale per la categoria Ragazzi (under 16): in campo oltre ai campioni liguri dell'Albisola Volley, la Maxicono Parma, l'Alpitour Cuneo [illegible] Garibaldi La Maddalena di Sassari. La vincente entra nelle finali nazionali della categoria che si terranno alla fine di Maggio a Loano. [d. s.]

Calcio femminile: venti vittorie per preparare la promozione

Levante Chiavari, la serie B premia un anno di entusiasmo

CHIAVARI. Magica Levante. La squadra di calcio femminile della Levante Chiavari è riuscita nell'impresa tentata vanamente dai «maschi» dell'Entella hanno vanamente tentato: la promozione alla serie superiore. Dalla C regionale alla B nazionale, al [illegible] di [illegible] stagione dominata grazie alla continuità di rendimento e di risultati, senza pause. Nel bil[illegible] delle ragaz[illegible] guidate da Edoardo Longinotti, infatti, [illegible] doveroso segnalare le 20 vittorie, con [illegible] pareggio e una sconfitta. Più [illegible] in media inglese, 41 punti [illegible] tre di vantaggio sulla rivale più insidiosa, la Sampierdarenese. Per trovare [illegible] altre squadre, bisogna scavare nel baratro: [illegible] il Baiardo, 27 il Molassana, 26 il favorito Sarzana.

Tutte con punteggi nella media, solamente che la stagione è risultata «falsata» dallo strapo[illegible] delle verdeblù. Scaramanticamente, mister Longinotti non ha mai voluto parlare di serie B, senza [illegible] la certezza aritmetica del fatto compiuto.

[illegible] brindisi liberatorio due domeniche orsono, dopo l'1-0 ad Albenga; quello vero e proprio domenica [illegible] al termine di Levante-Carlin's Boys (7-1).

Per [illegible] Levante [illegible] un ritorno fra le cadette, quindi la cono[illegible] di questo campionato è reale. Rimangono però i soliti problemi: leggi spese, sponsor, interesse nei mass-media e nel pubblico. Come sperato di risolverli? Per il presidente Alessandro Ghiorzi non è ancora il momento [illegible] pensare al futuro.

«Per ora vorremmo goderci questo [illegible] [illegible] termine di un campionato dominato dalla prima alla 22. giornata. Le ragazze sono state fantastiche, al[illegible] [illegible] state anche chiamate nelle varie selezioni regionali; abbiamo alle spalle un buon [illegible] giovanile, quindi [illegible] lavoro fatto [illegible] stato premiato con il risultato sul campo. Per il futuro, ovviamente, molte cose cambieranno, [illegible] iniziare dai costi».

Non cambierà sicuramente l'allenatore, vero artefice di questo miracolo-Levante: rifondata nell'89, la società verde-blù ha rapidamente scalato le tappe. Ora, [illegible] la serie cadetta, molto probabilmente arriverà una richiesta ben precisa: l'utilizzo, per le partite casalinghe, del Comunale di Via Gastaldi. [illegible] Colmata [illegible] rappresenterebbe veramente un brut[illegible] biglietto da visita per società blasonate del nord-Italia. [g. s.]

Calcio femminile: a Chiavari tutto ok

E' stata un'annata densa di novità: ora si attendono i primi risultati di rilievo

Pallamano, la Liguria verso il '95

In C maschile il Cus Genova quasi al traguardo

Laura Clarico (H.C. Chiavari Time)

Manca solo il nome della promossa in serie C maschile per completare il quadro [illegible] poi la pallamano ligure potrà chiudere i battenti.

La stagione 93-94 [illegible] visto il rifiorire di questo sport nel Tigullio [illegible] la nascita [illegible] una squadra Allievi a Sestri Levante [illegible] una squadra femminile [illegible] Chiavari: l'Handball Club Chiavari Time allenata da Giovanni Curotto.

I risultati, per ora, non [illegible] stati esaltanti ma occorre tempo perché l'entusiasmo sia sostenuto dall'esperienza.

[illegible]ella D maschile siamo al penultimo turno: Cus Genova-Ginnastica Spezia 30-12; Aics Migliarina-Handball Chiavari 20-30; Sabatia Savona-S. Camillo Imperia 24-29. Classifica: Cus Genova p. 22; S. Camillo Imperia 20; Handball Chiavari 18; Ginnastica Spezia 16; Sabatia Savona e Aics Migliarina 1.

[illegible] Cus Genova dovrebbe avere partita vinta ma per salire in [illegible] C deve superare un ultimo severo [illegible]: sabato ospiterà a Valletta Puggia (ore 19) il S. Camillo Imperia, ha due risultati dalla sua parte ma [illegible] perde dà via libera ai rivali imperiesi.

In C femminile la Praese prima, la Arnaldi Spezia seconda e l'Handball Club Time Chiavari terza classificata nel concentramento ligure hanno la strada chiusa nei play off interregionali da tre squadre dell'Emilia Romagna.

Si spera la prossima stagione di aumentare il numero delle squadre in modo da garantire alle formazioni liguri una promozione diretta alla serie B femminile.

Negli Allievi il Sabatia Savona si è dimostrato al squadra più forte, ma l'Aics Migliarina l'ha impegnata [illegible] fondo. Un buon terzo posto per il Sestri Levante davanti al Chiavari [illegible] al Bordighera. [d. s.]

del cittadino

In attesa del mercato aperto Cee, ecco tutte le regole e i segreti della «globale» fabbricati

Assicurare casa, una giungla di polizze

Si giocano sugli extra convenienza o brutte sorprese

IL mondo assicurativo è in attesa dell'entrata in vigore della direttiva comunitaria che disciplinerà il mercato delle polizze: in pratica, fra non molto, anche le compagnie appartenenti ai Paesi della Cee potranno liberamente operare in Italia, così come le compagnie italiane potranno fare in uno qualsiasi dei Paesi comunitari.

[illegible] certamente maggiore sarà la concorrenza non bisognerà, però, farsi troppe illusioni di risparmio perché, anche a clienti tradizionalmente corretti e solvibili, nessuno può fornire coperture assicurative a prezzi stracciati o indennizzi d'oro: i risarcimenti, infatti, possono avvenire di sicuro con più celerità; ma se un rischio [illegible] corrisponde alle regole previste dalla polizza neppure un assicuratore scandinavo o anglosassone ne garantirà il rimborso.

In attesa che scatti la nuova direttiva comunitaria, analizziamo dunque che cosa [illegible] de attualmente nel nostro Paese in uno dei settori più importanti, quello delle assicurazioni per i beni immobili adibiti a civile abitazione, imparando a conoscerne regole e segreti.

I fabbricati adibiti ad uso civile sono, per almeno il novanta per cento, [illegible] con polizza incendio (statistiche relative alle [illegible] del Centro-Nord). Una grossa fetta di questa percentuale spetta alle «globali fabbricati»: quelle polizze, cioè, in cui accanto al rischio-base incendio vengono inserite molte altre garanzie. In pratica, dopo le auto - per cui esiste regime di assicurazione obbligatoria - il secondo posto nella classifica delle polizze tocca proprio a quelle per i fabbricati.

Vediamo, per quanto possibile, di analizzare quali sono le regole di copertura più comuni e quali risultano le tariffe riservate a questo importante settore assicurativo.

I costi in tabella sono "premi puri", a cui vanno aggiunti: accessori, caricamenti, imposte. Esempio: per una copertura di un miliardo, ipotizzando un fabbricato di "classe 1", "il premio puro" risulta di 130.000 lire, a cui andrebbero aggiunti il 40% quale "caricamento", il 12% per accessori, 15.000 lire di "fisso" e, raggiunto il costo finito di 216.600 lire, il 22,25% di tasse (l'1% è destinato al "fondo antiracket"). Spesa finale: 264.794 lire. Questi dati, che possono variare a seconda della compagnia, interessano il solo rischio incendio-scoppio. Per le "globali fabbricati" si parte dallo 0,40 per giungere allo 0,80 per mille. Cioè dalle 400 alle 800 lire per ogni milione assicurato. In quest'ultima formula, sono incluse le ricerche guasti, la "rc" del fabbricato e altri eventuali extra.

TABELLA DI [illegible] (Coefficienti di spesa per mille lire di valore assicurato)

VOCI	Fabbricato di CLASSE 1		Fabbricato di CLASSE 2		Fabbricato di CLASSE 3	Fabbricato di CLASSE 4
	FA	CO	FA	CO	FA-CO	FA-CO
Abitazioni, uffici e studi professionali:						
fino a 10 piani fuori terra	0,13	0,52	0,17	0,65	2,60	3,90
fino a 15 piani fuori terra	0,20	0,60	0,26	0,72	2,60	3,90
[illegible] 15 piani fuori [illegible]	0,26	0,65	0,33	0,78	2,60	3,90

(Esempio: nella tabella si va da 130 a 3900 lire di premio per [illegible] assicurato)

FA = Fabbricato CO = Contenuto

Nota: Elementi essenziali dei fabbricati. I fabbricati vengono distinti in relazione al tipo di materiale impiegato nella costruzione delle strutture portanti verticali, dei "solai" delle pareti esterne e del "tetto". Le caratteristiche costruttive di tutti gli elementi che concorrono a classificare i fabbricati devono essere descritte in polizza.

FABBRICATI: I fabbricati sono suddivisi nelle seguenti 4 classi:

CLASSE 1: fabbricato con strutture portanti verticali, solai, pareti esterne e tetto in materiali incombustibili; nei soli fabbricati a più piani è tollerata l'armatura del tetto in legno. (N.B.) è considerato piano, a questi effetti, anche il solaio immediatamente sottostante del tetto.

CLASSE 2: fabbricato con strutture portanti verticali, pareti esterne e manto del tetto in materiali incombustibili, solai o armatura del tetto comunque costruiti.

CLASSE 3: fabbricato con strutture portanti verticali in materiali incombustibili; solai, pareti esterne e tetto comunque costruiti.

CLASSE 4: fabbricato comunque costruito.

In genere queste polizze vengono stipulate per durate superiori all'anno: 5 o 10 anni. Gli assicuratori sostengono che la poliennalità del contratto permette di utilizzare sconti sui premi che variano dal 5 al 10 per cento. La giustificazione, però, non corrisponde sempre a verità, poiché qualche volta la riduzione tariffaria si ottiene anche per durate annue.

Quanto ci costa quel rischio in più

Dalla ricerca guasti alla responsabilità civile

[illegible] E PIÙ [illegible]. Succede spesso che per lo stesso condominio esistano due o più contratti, ognuno dei quali stipulato da un nuovo amministratore in carica. Questo può comportare un'infinità di perdite di tempo quando, appunto, succede un sinistro; più denunce, più perdita di tempo. Meglio, in genere, unificare i contratti presso la stessa compagnia.

[illegible] Non è raro che un immobile sia coperto per un valore inferiore alla realtà. Tale situazione può, nella sventurata ipotesi di un sinistro, limitare il risarcimento. Facciamo un esempio: il fabbricato ha un valore commerciale di 3 miliardi di lire, ma la polizza stabilisce una copertura di un miliardo e mezzo; in tal caso il danno verrà indennizzato al 50 per cento, poiché il fabbricato è assicurato per la metà del suo valore.

Questo meccanismo non viene applicato soltanto per l'incendio vero e proprio, ma anche per altre ipotesi di incidente e danni: perdita di acqua condotta che danneggia il condominio sottostante, caduta di una tegola su [illegible] in sosta e simili.

GARANZIE [illegible] Quasi sempre nelle polizze standard «globali», sono anche inclusi i rischi derivanti dall'urto contro il fabbricato da parte di veicoli in transito, quelli derivanti dal «bang» sonico, quelli dovuti al fumo, al fulmine, alla caduta di aeromobili oppure da cose da questi trasportati, fino al rischio di perdita delle pigioni (se la casa brucia e il proprietario non può incassare l'affitto, sarà la compagnia assicuratrice a pagarglielo).

GARANZIE EXTRA. Da qualche anno, non poche compagnie prevedono garanzie «extra»: sovraccarico di neve che danneggia la copertura; vento, bufere, tormente, uragani, grandine e così via. In qualche occasione viene prestata senza costo extra la copertura per i danni da gelo e per quelli relativi al rigurgito di fogna. Per quanto riguarda i rischi da neve e simili il tasso supplementare può variare attorno a 3 mila lire per milione assicurato.

IL [illegible] E' quello della fuoriuscita d'acqua condotta. In simili eventi può esistere la clausola del risarcimento per la «ricerca del guasto». In molte polizze tale estensione è gratuita, ma per massimali modesti: 500 mila o un milione di lire di fattura dell'idraulico. Attenzione anche alla «franchigia», che può essere di 50 mila lire o più per ogni ricerca. Naturalmente il tetto di copertura può risultare più elevato, ma anche il premio di polizza risulterà di conseguenza maggiorato.

I CASI NON COPERTI. Se, per esempio, lasciamo il rubinetto dell'acqua aperto, con successiva otturazione dello scarico, l'acqua che danneggia altri condomini non rientra nella «globale». E la copertura [illegible] scatta neppure se si stacca lo scarico della lavatrice. Per avere anche questa garanzia è indispensabile stipulare la polizza denominata del «capofamiglia».

DOPPIONI [illegible] Pur essendo il fabbricato assicurato con polizza incendio o, meglio ancora, con la «globale», chi accende un mutuo ipotecario o fondiario è spesso costretto a stipulare una seconda assicurazione. Infatti, la polizza incendio viene stipulata quasi sempre dall'amministratore pro tempore, a [illegible] e per conto dell'intero condominio. Mentre la banca (o l'ente erogatore del mutuo) esige dal cliente una polizza [illegible] tanto di vincolo da parte della compagnia la quale, nell'ipotesi di un incendio (o scoppio), si impegna a risarcire l'istituto fino alla concorrenza del suo credito.

Quindi, anche se già esiste la «globale», chi vuole ottenere un mutuo deve accendere una polizza a parte, finendo così per pagare due contratti di assicurazione per il medesimo rischio, giacché difficilmente può essere [illegible] un'appendice estensiva al mutuo della «globale».

[illegible] COSTA LA [illegible] Cominciamo col dire che, trattandosi di un mercato libero, ogni compagnia applica tassi di proprio gradimento, tenendo anche conto del rapporto premi-sinistri. Il solo rischio incendio comporta, in genere, la spesa di 150 lire per ogni milione assicurato. Per la «globale», invece, il costo sale attorno alle [illegible]00 lire per milione: le variazioni di costo dipendono anche dalle garanzie pretese: infatti, un tetto di copertura di [illegible] milioni per la «rc fabbricati» comporta una spesa certamente inferiore rispetto a un tetto di un miliardo. Lo stesso per quanto riguarda la ricerca dei guasti: più elevato è il massimale e minima la franchigia, più consistente risulta il premio.

[illegible] DOPO IL SINISTRO. Dopo ogni denuncia di sinistro l'impresa può disdire la polizza. L'annullamento può essere fissato per la prima scadenza annua, oppure in certi termini previsti dal contratto. Se la disdetta è a breve termine, la società rimborsa il premio pagato e non usufruito. Ovviamente, il risarcimento [illegible] si riferisce la disdetta viene fatto regolarmente. In molti casi la polizza può essere rifatta [illegible] la stessa compagnia pagando, naturalmente, un premio più elevato o, magari, accettando l'introduzione di limiti risarcitori. Per l'assicurato, al contrario, la possibilità di annullare anticipatamente non è consentita.

Pur [illegible] esistendo, come avviene per le auto, lo scatto del «malus», che determina l'incremento del costo dell'assicurazione, [illegible] certa attenzione viene prestata dal nuovo assicuratore alla proposta che gli viene fatta: può accadere che, a [illegible] dei numerosi sinistri denunciati, questi esiga franchigie elevate e tassi consistenti, oppure rifiuti addirittura l'assunzione del rischio.

[illegible] Come è noto, il marciapiede che circonda l'immobile non deve creare insidie a chi lo percorre a piedi. I maggiori rischi si manifestano durante le nevicate. Salvo casi particolari (ad esempio, che la caduta di neve sia avvenuta in piena notte e che, proprio per questo motivo, non sia stato possibile rimuoverla), il passante che si rompe una gamba per uno scivolone sul marciapiedi ghiacciato può chiedere il risarcimento dei danni al proprietario dell'immobile, specie se ciò avviene in città dove l'amministrazione civica [illegible] tassativamente l'obbligo di tenere sgombro da insidie il marciapiede.

Nelle polizze standard, questo rischio [illegible] è quasi mai coperto, per includerlo è bene chiedere alla società apposita estensione. Non è detto, però, che questa richiesta venga accettata.

ALTRE PRESTAZIONI. Le cronache, a volte, riportano notizie su scoppi e incendi dovuti ad atti vandalici (opera del crimine organizzato e del terrorismo politico). In simili eventi, la compagnia non risarcisce, salvo che nel contratto vi sia esplicita estensione.

Altra garanzia possibile è quella del «fenomeno elettrico»: pagando una differenza di tariffa si possono coprire i danni, ad esempio, all'impianto del citofono oppure a quello dell'illuminazione dell'androne, delle scale e dei locali sottostanti (cantine ecc.).

Esistono anche polizze [illegible] legate alle globali, come la cosiddetta «tutela giudiziaria»: se un condomino non rispetta le scadenze, per esempio, delle rate di riscaldamento o di altri oneri, la compagnia che presta questa assicurazione si accollerà tutte le spese di patrocinio e di giudizio. E' interessante notare che il legale potrà essere scelto dall'assicurato, vale a dire dall'amministratore. Queste polizze importano costi assai modesti, la tariffa varia a seconda del [illegible] dei condomini.

[illegible] Quando la casa è del tipo prefabbricato, o la parte costruita è in legno (anche se del tipo ignifugo), la tariffa prevista [illegible] molto rispetto a quella costruita tradizionalmente (vedi tabella). Si può trovare la compagnia che applica il tasso di 3 mila per milione e quella che ne esige 6 mila. Questo perché, sostengono le imprese, il rischio di incendio è più probabile. Naturalmente vi sono società (specie quelle che operano in aree dove questo tipo di fabbricato è molto diffuso) che, magari su basi di «convenzione», praticano tariffe [illegible] care.

DENUNCIA DI SINISTRO. Salvo casi particolari, il condomino dovrebbe sempre denunciare il sinistro mediante lettera raccomandata indirizzata all'amministratore, indicando la data dell'incidente, chi [illegible] i danneggiati o quali precauzione ha preso per evitare l'aggravarsi del danno. A sua volta, l'amministratore segnalerà, nei modi consueti, il fatto alla compagnia di assicurazione. Per finire, è utile controllare la polizza ad ogni scadenza annua, dai valori assicurati alle eventuali modifiche da apporre.

SERVIZI DI GIUSEPPE ALBERTI

Per l'amministratore

C'è una polizza contro i suoi errori

La polizza dell'amministratore è un'assicurazione [illegible] del professionista» che viene venduta - secondo quanto recita la parte introduttiva - all'amministratore «esercente la [illegible] professione di amministratore di stabili condominiali (art. 1130 del codice civile), con studio in... via... L'assicurato dichiara di essere iscritto alla seguente Associazione di categoria: ... e di svolgere la propria attività nei modi e nei termini previsti dalla legge».

Il costo di tale contratto è di circa [illegible] per mille da applicare sulla somma degli introiti annui. Le compagnie emettono, di solito, tale polizza per l'amministratore che opera solo per condomini. Il massimale, tenendo conto del tasso anzidetto, è di 500 milioni di lire. Le garanzie comprendono le sanzioni di natura fiscale, le multe e le ammende inflitte ai clienti dell'amministratore per errori imputabili allo stesso, le perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi, compresi i clienti, nell'esercizio dell'attività professionale descritta nella polizza, svolte nei termini delle leggi che la regolano. Non sono pochi i condomini che, prima di eleggere l'amministratore, esigono che questi sia titolare di apposita polizza.

Estensioni «rc terzi»

Custode coperto anche se fa un lavoro extra

Tra le tante possibilità di copertura assicurativa ci sono anche le estensioni alla «rc terzi». Pur essendo il custode (o giardiniere), ad esempio, regolarmente inquadrato, possono sorgere non pochi problemi in caso di infortunio. Se, per ipotesi, al custode [illegible] dato incarico di spostare l'antenna televisiva centralizzata, e nel compiere tale operazione si procura serie lesioni, l'Inail interviene per prestare la dovuta assistenza, inclusa l'eventuale pensione di invalidità, ma avrà facoltà, una volta appurata la responsabilità del datore di lavoro, di rivalersi nei suoi confronti per tutte le spese sostenute, incluse quelle future per la pensione. Ecco la necessità di estendere l'assicurazione alla «responsabilità civile operai»: in questo caso sarà la compagnia a rifondere i danni all'Istituto nazionale infortuni sul lavoro.

Non solo: la compagnia dovrà risarcire, in caso di morte del custode, anche gli aventi diritto (moglie, figli). La rivalsa, stabilita dall'articolo 1916 del codice civile, scatta proprio perché il custode non era tecnicamente in grado di svolgere il lavoro dell'antennista e, per di più, la sua posizione contrattuale era quella di custode. Questa estensione costa assai poco: il [illegible] in più del rischio «rc terzi».

del cittadino

In attesa del mercato aperto Cee, ecco tutte le regole e i segreti della «globale» fabbricati

Assicurare casa, una giungla di polizze

Si giocano sugli extra convenienza o brutte sorprese

IL mondo assicurativo è in attesa dell'entrata in vigore della direttiva comunitaria che disciplinerà il mercato delle polizze: in pratica, fra [illegible] [illegible]ito, anche le compagnie appartenenti ai Paesi della Cee potranno liberamente operare in Italia, così come le compagnie italiane potranno fare in uno qualsiasi dei Paesi comunitari.

Se certamente maggiore sarà la concorrenza non bisognerà, però, farsi troppe illu[illegible]ni [illegible] risparmio perché, anche a clienti tradizionalmente corretti e solvibili, nessuno può fornire coperture assicurative a prezzi stracciati o indennizzi d'oro: i risarcimenti, infatti, possono avvenire di sicuro con più celerità; ma [illegible] [illegible] rischio non corrisponde alle regole previste dalla polizza neppure un assicuratore scandinavo o anglosassone ne garantirà il rimborso.

In [illegible] che scatti la nuova direttiva comunitaria, analizziamo dunque che cosa succede attualmente nel nostro Paese in uno dei settori più importanti, quello delle assicurazioni per i beni immobili adibiti a civile abitazione, imparando a conoscerne regole e segreti.

I fabbricati adibiti ad uso civile sono, per almeno il novanta per cento, assicurati con polizza incendio (statistiche relative alle zone del Centro-Nord). Una grossa fetta di questa [illegible] percentuale spetta alle «globali fabbricati»: quelle polizze, cioè, in cui accanto al rischio-base incendio vengono inserite molte altre garanzie. In pratica, dopo le auto - per cui esiste regime di assicurazione obbligatoria - il secondo posto nella classifica delle polizze tocca proprio a quelle per i fabbricati.

Vediamo, per quanto possibile, di analizzare quali sono le regole di copertura più comuni e quali risultano le tariffe riservate a questo importante settore assicurativo.

[illegible] [Coefficienti di spesa per mille lire [illegible] valore assicurato]

VOCI	[illegible] CLASSE 1		Fabbricato di CLASSE 2		Fabbricato di CLASSE 3	Fabbricato di CLASSE 4
	FA	CO	FA	CO	FA-CO	FA-CO
Abitazioni, [illegible] e studi professionali:						
fino a 10 piani fuori terra	0,13	0,52	0,17	0,65	2,60	3,90
fino a 15 piani fuori terra	0,20	0,60	0,26	0,72	2,60	3,90
oltre 15 piani fuori terra	0,26	0,65	0,33	0,78	2,60	3,90

(Esempio: nella tabella si va da 130 a 3900 lire di premio per ogni [illegible] assicurato)

FA = Fabbricato [illegible] = Contenuto

Nota: Elementi essenziali dei fabbricati. I fabbricati vengono distinti in relazione al tipo di materiale impiegato nella costruzione delle strutture portanti verticali, [illegible] "solai" [illegible] pareti esterne e del "tetto". Le caratteristiche costruttive di tutti gli elementi che concorrono a classificare i fabbricati devono essere descritte in polizza.

[illegible]: I fabbricati sono suddivisi nelle seguenti 4 classi:

CLASSE 1: fabbricato con strutture portanti verticali, solai, pareti esterne e tetto in materiali incombustibili; nei soli fabbricati a più piani è tollerata l'armatura del tetto in legno. (N.B.) è considerato piano, a questi effetti, anche il solaio immediatamente sottostante del tetto.

CLASSE 2: [illegible]o con strutture portanti verticali, pareti esterne e manto del tetto in materiali incombustibili; solai e armatura del tetto comunque costruiti.

CLASSE 3: fabbricato con strutture portanti verticali in materiali incombustibili; solai, pareti esterne e tetto comunque costruiti.

CLASSE 4: fabbricato comunque [illegible].

I costi in [illegible] [illegible] "premi puri", a cui vanno aggiunti: accessori, caricamento, imposte. Esempio: per una copertura di un miliardo, ipotizzando [illegible] fabbricato di "classe 1", "il premio puro" risulta [illegible] 130.000 lire, a cui andrebbero aggiunti [illegible] 40% quale "caricamento", il 12% per accessori, 15.000 lire di "fisso" e, raggiunto il costo finito di 216.600 lire, il 22,25% di tasse (l'1% è destinato al "fondo antiracket"). Spesa [illegible] 264.794 [illegible]. Questi dati, che possono variare a seconda della compagnia, interessano il solo rischio incendio-scoppio. Per le "globali fabbricati" si parte dallo 0,[illegible] per giungere allo 0,80 per mille. Cioè dalle 400 alle 800 lire per ogni milione assicurato. In quest'ultima formula, sono incluse le ricerche guasti, la "rc" del fabbricato e altri eventuali extra.

Quanto ci costa quel rischio in più

Dalla ricerca guasti alla responsabilità civile

In genere queste polizze vengono stipulate per durate superiori all'anno: 5 o 10 anni. Gli assicuratori sostengono che la poliennalità del contratto permette di utilizzare sconti sui premi che variano dal 5 al 10 per cento. La giustificazione, però, non corrisponde sempre a [illegible], poiché qualche volta la riduzione tariffaria si ottiene anche per durate annue.

[illegible] DI PIU' POLIZZE. Succede spesso che per lo stesso condominio esistano due o più contratti, ognuno dei quali stipulato da un nuovo amministratore in carica. Questo può comportare un'infinità di perdite di tempo quando, appunto, succede un sinistro: più denunce, più perdita di tempo. Meglio, in genere, unificare i contratti presso la stessa compagnia.

[illegible] Non è raro che un immobile sia coperto per un valore inferiore alla realtà. Tale situazione può, nella sventurata ipotesi [illegible] [illegible] sinistro, limitare il risarcimento. Facciamo un esempio: il fabbricato ha un valore commerciale di 3 miliardi di lire, ma la polizza stabilisce una copertura di un miliardo e mezzo; in tal caso, il danno verrà indennizzato al 50 per cento, poiché il fabbricato è assicurato per la metà del [illegible] valore.

Questo meccanismo [illegible] viene applicato soltanto per l'incendio vero e proprio, ma anche per altre ipotesi di incidente e [illegible]: perdita di acqua condotta [illegible] danneggia il condomino sottostante, caduta di una tegola su auto in sosta e simili.

GARANZIE ACCESSORIE. Quasi sempre nelle polizze standard «globali», [illegible] anche inclusi i rischi derivanti dall'urto contro il fabbricato da parte di veicoli in transito, quelli derivanti dal «bang» sonico, quelli dovuti al fumo, al fulmine, alla caduta di aeromobili oppure da cose da questi trasportati, fino al rischio di perdita delle pigioni (se la [illegible] brucia e il proprietario non può incassare l'affitto, sarà la compagnia assicuratrice a pagarglielo).

[illegible] EXTRA. Da qualche anno, non poche compagnie prevedono garanzie «extra»: sovraccarico di neve che danneggia la copertura; vento, bufere, tormente, uragani, grandine e così via. In qualche occasione viene prestata senza costo extra la copertura per i danni da gelo o per quelli relativi al rigurgito di fogna. Per quanto riguarda i rischi da neve e simili [illegible] tasso supplementare può variare attorno a 3 mila lire per milione assicurato.

[illegible] [illegible] [illegible] FREQUENTE. E' quello della fuoriuscita d'acqua condotta. In simili eventi può esistere la clausola [illegible] risarcimento per la «ricerca del guasto». In molte polizze tale estensione è gratuita, ma per massimali modesti: 500 mila a un milione di lire di fattura dell'idraulico. Attenzione anche alla «franchigia», che può essere di [illegible] mila lire o più per ogni ricerca. Naturalmente il tetto di copertura può risultare più elevato, ma anche il premio di polizza risulterà di conseguenza maggiorato.

I CASI NON COPERTI. Se, per esempio, lasciamo il rubinetto dell'acqua aperto, con successiva otturazione dello scarico, l'acqua che danneggia altri condomini non rientra nella «globale». E la copertura non scatta neppure se si succa lo scarico della lavatrice. Per avere anche questa garanzia è indispensabile stipulare la polizza denominata del «capofamiglia».

[illegible] INUTILI. Pur essendo il fabbricato assicurato con polizza incendio o, meglio ancora, con la «globale», chi accende un mutuo ipotecario o fondiario è spesso costretto a stipulare una seconda assicurazione. Infatti, la polizza incendio viene stipulata quasi sempre dall'amministratore pro tempore, a nome e per conto dell'intero condominio. Mentre la banca (o l'ente erogatore del mutuo) esige dal cliente una polizza con tanto di vincolo da parte della compagnia la quale, nell'ipotesi di un incendio (o scoppio), si impegna a risarcire l'istituto fino alla concorrenza del suo credito.

Quindi, anche se già esiste la «globale», chi vuole ottenere un mutuo deve accendere una polizza a parte, finendo così per pagare due contratti di assicurazione per il medesimo rischio, giacché difficilmente può essere emessa un'appendice estensiva al mutuo dalla «globale».

QUANTO COSTA LA POLIZZA. Cominciamo col dire che, trattandosi di un mercato libero, ogni compagnia applica tassi di propria gradimento, tenendo anche conto del rapporto premi-sinistri. Il solo rischio

incendio comporta, in genere, la spesa di 150 lire per ogni milione assicurato. Per la «globale», invece, il costo sale attorno alle 600 lire per milione: le variazioni di costo dipendono anche dalle garanzie pretese: infatti, un tetto di copertura di 300 milioni per la «rc fabbricati» comporta una spesa certamente inferiore rispetto ad un tetto di un miliardo. Lo stesso per quanto riguarda la ricerca dei guasti: più elevato è il massimale e minima la franchigia, più consistente risulta il premio.

[illegible] [illegible] [illegible] Dopo ogni denuncia [illegible] sinistro l'impresa può disdire la polizza. L'annullamento può essere [illegible]sato per la prima scadenza annua, oppure in certi termini previsti dal contratto. Se la disdetta è a breve termine, la [illegible]cietà rimborsa il premio pagato e non usufruito. Ovviamente, il risarcimento cui si riferisce la disdetta [illegible] fatto regolarmente. In molti casi la polizza può essere rifatta [illegible] la stessa compagnia pagando, naturalmente, un premio più elevato e, magari, accettando l'introduzione di limiti risarcitori. Per l'assicurato, al contrario, la possibilità di annullare anticipatamente non è consentita.

Pur non esistendo, come avviene per le auto, lo scatto del «malus», che determina l'incremento del costo dell'assicurazione, una certa attenzione viene prestata dal nuovo assicuratore alla proposta che gli viene fatta: può accadere che, a [illegible] dei numerosi sinistri denunciati, questi esiga franchigie elevate e tassi consistenti, oppure rifiuti addirittura l'assunzione del rischio.

MARCIAPIEDE SDRUCCIOLEVOLE. Come è noto, il marciapiede che circonda l'immobile non deve creare insidie a chi lo percorre a piedi. I maggiori rischi si manifestano durante le nevicate. Salvo casi particolari (ad esempio, che la caduta di neve sia avvenuta in piena notte e che, proprio per questo motivo, non sia stato possibile rimuoverla), il passante che si rompe [illegible] gamba per [illegible] scivolone sul marciapiedi ghiacciato può chiedere il risarcimento dei danni al proprietario dell'immobile, specie se ciò avviene in città dove l'amministrazione civica impone tassativamente l'obbligo di tenere sgombro da insidie il marciapiede.

Nelle polizze standard, questo rischio non è quasi mai [illegible]perto, per includerlo è bene chiedere alla società apposita estensione. Non è detto, però, che questa richiesta venga accettata.

[illegible] PRESTAZIONI. Le cronache, a volte, riportano notizie su scoppi e incendi dovuti ad atti vandalici (opera del crimine organizzato o del terrorismo politico). In simili eventi, la compagnia non risarcisce, salvo che nel contratto vi sia esplicita estensione.

Altra garanzia possibile è quella del «fenomeno elettrico»: pagando una differenza di tariffa si possono coprire i danni, ad esempio, all'impianto del citofono oppure a quello dell'illuminazione dell'androne, delle scale e dei locali sottostanti (cantine ecc.).

Esistono anche polizze [illegible] legate alle globali, come la cosiddetta «tutela giudiziaria»: se un condomino [illegible] rispetta le scadenze, per esempio, delle rate di riscaldamento o [illegible] altri oneri, la compagnia che presta questa assicurazione si accollerà tutte le spese di patrocinio e di giudizio. E' interessante notare che il legale potrà essere scelto dall'assicurato, vale a dire dall'amministratore. Queste polizze importano [illegible]i assai modesti, la tariffa varia a seconda del numero dei condomini.

LE CASE PREFABBRICATE. Quando la casa è del tipo prefabbricato, o la parte costruita è in legno (anche [illegible] [illegible] tipo ignifugo), la tariffa prevista sale di molto rispetto a quella costruita tradizionalmente (vedi tabella). [illegible] può trovare la compagnia che applica [illegible] tasso di [illegible] mila per milione e quella che ne esige 6 mila. Questo perché, sostengono le imprese, il rischio di incendio è più probabile. Naturalmente vi sono società (specie quelle che operano in aree dove questo tipo di fabbricato è molto diffuso) che, magari [illegible] basi di «convenzione», praticano tariffe meno care.

[illegible] DI SINISTRO. Salvo [illegible] particolari, il condomino dovrebbe sempre denunciare il sinistro mediante lettera raccomandata indirizzata all'amministratore, indicando la data dell'incidente, chi [illegible] i danneggiati e quali precauzione ha preso per evitare l'aggravarsi del danno. A sua volta, l'amministratore segnalerà, nei modi consueti, il fatto alla compagnia di assicurazione. Per finire, è utile controllare la polizza ad ogni scadenza annua, dai valori assicurati alle eventuali modifiche da apporre.

SERVIZI DI GIUSEPPE [illegible]

[illegible] l'amministratore

C'è una polizza contro i suoi errori

La polizza dell'amministratore è un'assicurazione «rc del professionista» che viene venduta - secondo quanto recita la parte introduttiva - all'amministratore «esercente la libera professione di amministratore di stabili condominiali (art. [illegible] del codice civile), con studio in... via... L'assicurato dichiara di essere iscritto alla seguente Associazione di categoria: ... e di svolgere la propria attività nei modi e nei termini previsti dalla legge».

Il costo di tale contratto è di circa il 18 per mille da applicare sulla somma degli introiti annui. Le compagnie emettono, di solito, tale polizza per l'amministratore che opera solo per condomini. Il massimale, tenendo conto del tasso anzidetto, è di 500 milioni di lire. Le garanzie comprendono le sanzioni di natura fiscale, le multe e le ammende inflitte ai clienti dell'amministratore per errori imputabili allo stesso, le perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi, compresi i clienti, nell'esercizio dell'attività professionale descritta nella polizza, svolta nei termini delle leggi che la regolano. Non sono pochi i condomini che, prima di eleggere l'amministratore, esigono che questi sia titolare di apposita polizza.

Estensioni [illegible]

Custode coperto anche se fa un lavoro extra

Tra le tante possibilità di copertura assicurativa ci sono anche le estensioni alla «rc terzi». Pur essendo il custode (o giardiniere), ad esempio, regolarmente inquadrato, possono sorgere non pochi problemi in [illegible] [illegible] infortunio. Se, per ipotesi, al custode viene dato incarico di spostare l'antenna televisiva centralizzata, e nel compiere tale operazione si procura serie lesioni, l'Inail interviene per prestare la dovuta assistenza, inclusa l'eventuale pensione di invalidità, ma avrà facoltà, una volta appurata la responsabilità del datore di lavoro, di rivalersi nei suoi confronti per tutte le spese sostenute, incluse quelle future per la pensione. Ecco la necessità di estendere l'assicurazione alla «responsabilità civile operai»: in questo [illegible] sarà la compagnia a rifondere i danni all'Istituto nazionale infortuni sul lavoro.

Non solo: la compagnia dovrà risarcire, in caso di morte del custode, anche gli aventi diritto (moglie, figli). La rivalsa, stabilita dall'articolo 1916 del codice civile, scatta proprio perché il custode non era tecnicamente in grado di svolgere il lavoro dell'antennista e, per di più, la sua posizione contrattuale era quella di custode. Questa estensione costa assai poco: il 20% in più del rischio [illegible] terzi».

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 21 Aprile 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Giovane ricoverato in gravi condizioni, il magistrato: «Legittima difesa»

Bordighera, sparatoria nella notte carabiniere aggredito ferisce ladro

BORDIGHERA. [illegible] è concluso tragicamente il tentativo di rapina da parte di due cittadini slavi. Per sfuggire alla cattura uno dei ladri ha aggredito con una pistola un carabiniere che, per difendersi, ha sparato ferendolo al volto. Il giovane versa in gravi, ma [illegible] disperate condizioni al Santo Corona.

L'episodio. I due ladri, i fratelli Dragan e Milan Milojevic, di 20 e 21 anni, nati nell'ex Jugoslavia e senza fissa dimora, avevano deciso di colpire in una palazzina di Madonna della Ruota 67. L'altra notte, intorno all'u[illegible], si [illegible] attrezzati di passamontagna, grossi sacchi, tagliorina e torce, e [illegible] saliti dalla scaletta di ferro sul giardino del condominio Punta del Sol. Penetrare nell'appartamento al primo piano [illegible] proprietà di Bassi-Caniozzi, [illegible] momento disabitato, [illegible] stato facile: i ragazzi hanno aperto [illegible] persiane e tolto [illegible] stucco [illegible] per staccare il vetro dalla finestra. I loro movimenti, però, [illegible] sono passati inosservati ad alcuni vicini, che hanno sentito rumori sospetti e si sono affacciati. «Ho visto due figure muoversi nel giardino, e ho subito dato l'allarme», racconta la signora Pizzio, che dal suo terrazzo del secondo piano ha un panorama completo del giardino. I carabinieri [illegible] intervenuti immediatamente.

Mentre i vicini indicavano dalla loro finestra l'appartamento preso di mira, hanno raggiunto il giardino, rialzato rispetto alla strada, e sono entrati nell'abitazione. Hanno sorpreso i giovani mentre rovistavano negli armadi [illegible] hanno intimato l'alt». Uno slavo ha ubbidito, mentre il fratello è uscito dall'altra stanza. Un militare ha seguito il primo giovane e non si è accorto dell'altro che si era nascosto dietro la finestra. Il ladro, che impugnava una pistola, gli è saltato addosso dando vita ad una colluttazione. Per difendersi, il militare ha sparato: il proiettile ha colpito [illegible] giovane alla tempia, fermandosi nella mascella. Subito [illegible] scattati i soccorsi: un'ambulanza della Croce Rossa è accorsa e si è dovuta sfondare la porta dell'appartamento per entrare [illegible] soccorrere il giovane, che nel giardino versava in una pozza di sangue. Dragan è stato prima trasferito alla Rianimazione di Sanremo e successivamente al Santa Corona. Il proiettile [illegible] ha leso organi vitali. Il fratello è stato arrestato: deve rispondere di rapina.

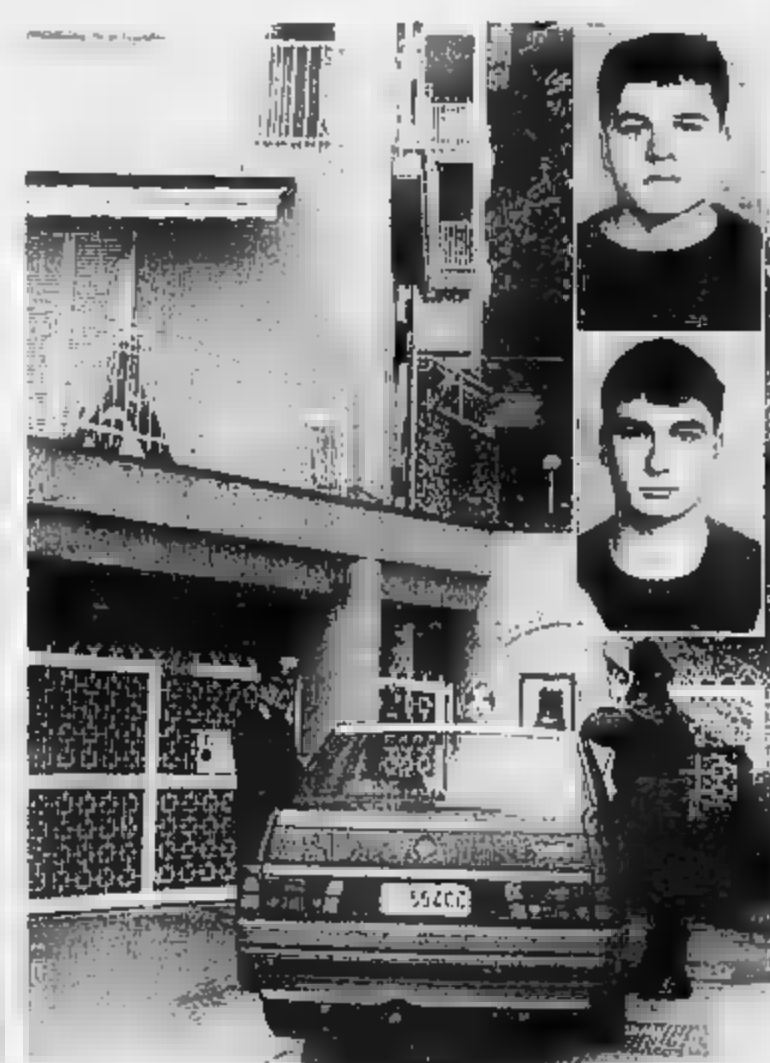
Una delle armi recuperate dai carabinieri

La palazzina, abitata solo in parte da residenti, non è nuova a furti: negli ultimi mesi ne sono avvenuti diversi. Gli inquirenti escludono che gli slavi siano gli stessi autori di quei furti: loro fanno razzia solo di cibo e abiti. Avevano già preparato due [illegible] chi pieni di paste e scatolame quando [illegible] arrivati i carabinieri. Si ritiene che i due abbiamo effettuato una decina di furti nell'ultimo mese. Vivevano in [illegible] baracca sulla spiaggia Giunchetto, dove i carabinieri hanno trovato attrezzi da scasso, brandine, indumenti, una falce e un'arpione con corde per arrampicarsi alle case. Le pistole che avevano l'altra [illegible] erano due riproduzioni esatte in ferro di quelle originali, senza tappo rosso e quindi irriconoscibili: [illegible] ha reso noto il sostituto procuratore Marcello Basilico, che ha confermato che [illegible] esiste alcuna ipotesi [illegible] reato nei confronti [illegible] carabiniere, il quale [illegible] ha neppure agito con eccesso, ma solo per legittima difesa [illegible] fronte alle armi che, nel buio, sembravano vere.

Daniela Borghi

Il giardino dove è avvenuta la sparatoria e accanto la palazzina in via Madonna della Ruota 67. Nel riquadro i due fratelli Dragan (il ferito) [illegible] Milan Milojevic, [illegible] 20 e 21 [illegible]

IL CASO

UNA STORIA [illegible]

Imperia: [illegible] comportamento della funzionaria è stato segnalato al Ministero dal comandante degli agenti

Sotto inchiesta la direttrice del carcere

Avrebbe favorito un tossicodipendente accusato di rapina

Il carcere [illegible] Agnesi: la direttrice [illegible] sentita dagli ispettori ministeriali

IMPERIA. Troppa confidenza con i prigionieri. Poi un episodio cui ha assistito una guardia penitenziaria: un recluso, che è uscito in piena notte dall'alloggio privato della direttrice, che si trova all'interno della [illegible] circondariale. Per tutta questa serie [illegible] motivi, la responsabile dell'istituto di pena del capoluogo, Flavia Pignarelli, [illegible] anni, nubile, già a capo del penitenziario di Sanremo, è finita nei guai.

Il ministero di Grazia e Giustizia l'ha messa sotto inchiesta dopo che il comandante degli agenti, Giuseppe Vitale, ha inviato una relazione [illegible] Roma, nella quale sono indicate anche le lamentele dei poliziotti. Quel modo di fare disinvolto aveva dato adito a diverse critiche.

E del fatto è stata informata anche [illegible] procura della Repubblica d'Imperia. Flavia Pignarelli dovrà presto essere sentita dagli ispettori ministeriali.

Ora è in maternità, ospite dei familiari a Piacenza, città d'origine. Rischia [illegible] trasferimento d'ufficio.

Quelle che prima erano soltanto voci, sono sfociate in [illegible] denuncia dopo che [illegible] agente di custodia ha sorpreso un ex detenuto, tossicodipendente, finito poi in cella per una rapina [illegible] Imperia, mentre lasciava a tarda notte l'appartamento della direttrice: un'ora giudicata insolita per un colloquio. L'interessamento della Pignarelli per il giovane, anche quando questi [illegible] fuori, in affidamento, ha alimentato dubbi.

Era stata lei stessa [illegible] darsi da fare per trovargli un lavoro e la casa, grazie anche al buon cuore del cappellano delle carceri e vice parroco di San Giovanni, don Tonino Suetta.

Successivamente, quando il giovane era stato accusato della rapina, aveva cercato [illegible] farlo rinchiudere a Imperia.

Invano: polizia penitenziaria e persino i carabinieri hanno chiesto e ottenuto che fosse associato alle carceri di Sanre[illegible]. Per qualcuno, il fatto che lei si fosse attivata pur essendo [illegible] permesso per la maternità (nei giorni scorsi ha dato alla luce un bambino), era stata un'ulteriore conferma all'ipotesi di una certa attenzione verso il giovane.

Simili osservazioni, però, le [illegible] state mosse anche quando si trovava a Cremona. Era stato chiesto l'allontanamento perché la funzionaria aveva consentito [illegible] «consumo eccessivo [illegible] energia elettrica»: ogni cella era dotata di televisore a colori. Troppi. Anche il rapporto [illegible] i detenuti era improntato alla massima disponibilità: per loro organizzava mostre [illegible] festicciole, li portava al cinema, sebbene con il consenso [illegible] giudice di sorveglianza. Idee rivoluzionarie per le dottrine del recupero sociale?

Non tutti sembrano aver gradito le teorie della direttrice, che alcuni subordinati definiscono «troppo permissiva». **[m. v.]**

IN TELEVISIONE

Sgarbi attacca la Procura

«Sgarbi quotidiani» all'attacco dei giudici sanremesi per la nota vicenda della microspia in carcere, nascosta dietro al quadro della Madonna, nel locale adibito a sacrestia. Vittorio Sgarbi, nella sua trasmissione su Canale 5, ha letteralmente «aggredito» i magistrati della Procura di Sanremo, maltrattandoli dal [illegible]deo e urlando che «dovrebbero andare loro in galera». Urla ed improperi ai quattro venti, ma senza un preciso indirizzo, segno evidente che il popolare critico televisivo era poco informato e conosceva la vicenda del carcere di Sanremo e di Don Stroppiana (rinviato a giudizio) soltanto attraverso le scarne informazioni d'agenzia. I magistrati della Procura di Sanremo si sono limitati a confermare l'inchiesta sul sacerdote, senza dare eccessivo peso alla tra[illegible]. «Abbiamo altro da fare che seguire i programmi tv di Sgarbi» è stato il laconico commento del sostituto Marcello Basilico. **[g. p.m.]**

[illegible]

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALI
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e sabato:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo parz. nuvoloso, pressione ba[illegible]rica 1008 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **10**
Savona	max **16**	min **9**
Imperia	[illegible] **17**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 17; min: [illegible]. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6,35 e tramonta alle 20,16. La **Luna** cala alle 3,46 e si leva alle 15,16 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Pontelino.

Nel ponente savonese s'allarga il dibattito

Albenga, sindaci riuniti per cambiare provincia

ALBENGA. I sindaci del comprensorio albenganese si sono riuniti ieri pomeriggio per mettere a punto l'ordine del giorno che, tra due settimane, verrà votato dai Consigli comunali. Il primo passo politico e amministrativo per staccarsi dalla provincia di Savona e andare sotto Imperia. Capofila della secessione sono i sindaci di Albenga e Alassio, Angelo Viveri e Roberto Avogadro, differenti per formazioni politica ed esperienza amministrativa, sul cambio di targa sembrano avere trovato molti punti in comune. E assieme hanno creato una sorta di «partito trasversale» che, al di là degli orientamenti di bandiera, è convinto della bontà della scelta, primo passo verso la costituzione della macroregione dell'Alpeaur comprendente Imperia, Cuneo, Costa Azzurra e, forse, quel che potrebbe restare della provincia di Savona.

Una scelta, quella del cambio di provincia, in parte osteggiata dalle categorie economiche provinciali. La Camera di commercio di Savona, l'Ascom provinciale, l'Unione albergatori hanno espresso perplessità, ma i sindaci della Riviera sono, al contrario, convinti della validità. «Con Imperia ci unisce non solo la storia ma anche l'economia. Turismo e agricoltura potranno svilupparsi solo se uniamo le nostre forze. Savona continua a ragionare in termini industriali, è sicuramente più vicina alla Val Bormida che non alla Costa Azzurra», ripetono.

La bozza di ordine del giorno tiene conto delle possibilità che la legge sulle autonomie locali offre per i territori che vogliono staccarsi da una provincia per andare sotto un'altra amministrazione e, una volta approvato dai Consigli comunali (dovrebbero essere convocati per l'8 maggio ma la data potrebbe essere spostata) sarà il primo atto formale della secessione, la prima pietra verso un iter burocratico che potrebbe concludersi in due o tre anni. **[s. p.]**

La mappa dei punti dove le insidie sono in agguato: pericoli per i motociclisti

Strade [illegible] rischio in periferia

Gli inconvenienti maggiori segnalati a Cantalupo e Caramagna. Un'interminabile serie di buche e avvallamenti
Interrogazione al sindaco per strada dei Francesi. Il Comune: «I lavori bloccati dalla nuova legge»

IMPERIA. Nella pagella dei [illegible]tociclisti, le strade [illegible] Imperia meritano decisamente un'insufficienza. E' soprattutto da chi si sposta su due ruote e deve fare i conti ogni giorno con buche e dossi che arriva un coro di lamentele. Basta compiere [illegible] giro in Vespa nelle varie [illegible] «ad alto rischio di caduta» del capoluogo per rendersi conto della situazione. I maggiori pericoli si registrano a Cantalupo, Caramagna [illegible] altre località periferiche, mentre proteste arrivano [illegible] strada dei Francesi.

Questo [illegible] il resoconto di un tragitto che mette in evidenza le difficoltà incontrate dai conducenti di motorini. Sono le 9,06 [illegible] percorrendo l'Argine Destro [illegible] deve avere l'accortezza di non spostarsi troppo nel centro della carreggiata, per gli avvallamenti dovuti [illegible] una lunga serie di rappezzi. Nella stradina che collega via Trento e [illegible] lungomare Vespucci appaiono parecchie buche. Il peggio arriva però all'ingresso di Porto: sono [illegible] 9,11 e salendo via Pirinoli è impossibile evitare gli avvallamenti. Alle 9,16, raggiungendo [illegible] via Martiri la bretella che unisce questa strada all'Aurelia s'incontrano grosse buche. Una, collocata proprio in curva, mette a dura prova gli ammortizzatori della Vespa, nonchè le reni del guidatore.

Sono le 9,23 quando si imbocca il tratto di via Airenti più vicino [illegible] Caramagnotta. E, puntuali, arrivano [illegible] buche, tra l'altro in una zona dove di notte l'illuminazione [illegible] scarsa [illegible] le possibilità di incidenti aumentano. La strada di Cantalupo, poi, è al limite della praticabilità. Dice Luciano Benedetti, che abita nella frazione: «All'inizio si trova un avvallamento molto profondo, che rischia addirittura di mettere fuori uso una moto».

Via Airenti, uno dei punti più a rischio

Alle 9,38 sembra di stare sulle montagne russe, percorrendo via Maurizio Caprile, che unisce due diversi punti di via Littardi e, nonostante non venga di certo attraversata da camion, è un percorso di guerra. Avviandosi verso il centro di Porto, si ritorna [illegible] livelli accettabili, anche perchè via Littardi è stata riasfaltata da poco. Qua e là, però, stanno già cominciando [illegible] apparire segni di cedimento.

Di ritorno a Oneglia, si imbocca via Des Geneys. L'orologio segna le 9,48, e si procede in mezzo a tante piccole buche. I rischi [illegible] però relativi.

I motociclisti reclamano quindi interventi. Dal Comune avvertono però che, a [illegible] della legge Merloni con norme «antitangentopoli», i 19 miliardi a bilancio del '94 per i lavori pubblici non possono per ora [illegible] utilizzati. Gli interventi che prevedono un miglioramento della viabilità in «punti dolenti» come Caramagna e via Don Minzoni sono bloccati.

Intanto, anche dall'opposizione arrivano lamentele. Il consigliere Alberto Marvaldi ha inviato al sindaco un'interrogazione in cui sollecita il recupero della strada dei Francesi, tra via Sant'Agata e l'Argine Destro: «Il pericolo aumenta incrociando un'altra auto. Nella parte sotto l'austostrada, poi, vi [illegible] tratti di muro a secco già franati o pericolanti».

Enrico Ferrari

DAI BOSCHI ALLA TV

I [illegible] Caccin [illegible] «Chi [illegible] visto?»

Sono comparsi l'altra sera nella trasmissione di Rai 3 «Chi l'ha visto?», i fratelli Caccin, che hanno vissuto per ben 12 anni nei boschi, alla maniera dei briganti, cibandosi di erbe e radici e rubacchiando roba [illegible] mangiare nelle baite lasciate libere [illegible] turisti. Renzo e Franco Pelazza, rispettivamente di 44 e 42 anni, hanno parlato a ruota libera dei difficili rapporti con la madre Ida Launo, 74 anni, che hanno incontrato dopo 12 anni proprio [illegible] occasione del servizio televisivo. [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Rissa sotto i portici, interviene la Procura

Ancora strascichi giudiziari per la rissa scoppiata nei giorni scorsi sotto i portici di Oneglia, e che aveva portato alla denuncia di diversi giovani, [illegible] cui alcuni marinai. Due agenti della Guardia costiera accusati di [illegible] dato origine alla zuffa sostengono che uno dei feriti, [illegible] Massimo L., avrebbe dichiarato [illegible] aver subito lesioni più gravi di quelle che [illegible] realtà gli sarebbero state provocate nel corso della colluttazione (20 i giorni di prognosi). Il sostituto procuratore Giacomo Moraglia ha incaricato degli accertamenti la polizia. L'ispettore Giuseppe Cavaliere si è fatto consegnare i referti medici. Uno che risale a due anni fa, e si riferisce alla rottura del setto nasale subito sempre dal giovane Massimo in occasione di [illegible] altro episodio. Si dovrà stabilire se le ferite più recenti siano diretta conseguenza delle precedenti. [m. v.]

[illegible]

I tabaccai si affidano in [illegible] al «pony express»

Hanno raggiunto quota 18 i tabaccai che [illegible] provincia d'Imperia hanno aderito all'iniziativa della Tnt Traco, azienda [illegible] settore trasporti celeri, che garantisce un servizio postale alternativo a quello fornito dalle Poste. I «pony express» della Traco consegneranno [illegible] merce [illegible] un massimo di 48 ore, in qualsiasi parte della penisola. [m. v.]

CONCORSO

Mille posti per sottufficiali della Finanza

La Guardia [illegible] Finanza sta cercando mille allievi sottufficiali del contingente ordinario [illegible] 58 per quello navale. Possono partecipare [illegible] concorso giovani tra 18 anni e 26 anni. Le domande di ammissione, redatte sui moduli distribuiti al comando d'Imperia, in piazza De Amicis, vanno indirizzate entro il 16 maggio al Centro di reclutamento di Roma, [illegible] via Batteria [illegible] Porta Furba 34. [m. v.]

[illegible]TA'

In Comune l'incontro con giovani profughi bosniaci

Saranno oggi in Comune a Imperia i ragazzi della Bosnia ospitati da un trentina [illegible] famiglie della città. L'incontro con le autorità è in programma alle 12,30, nella sala consiliare. Il gruppo di bambini è affiancato da sei accompagnatori. [e. f.]

INTERVENTO

S. Bartolomeo, in arrivo nuovi idranti antincendio

A San Bartolomeo l'amministrazione ha in programma l'installazione di idranti per combattere soprattutto gli incendi boschivi. La spesa sarà di 30 milioni. Gran parte dei finanziamenti saranno assicurati dal Consorzio imperiese tra Comuni per la gestione delle deleghe in agricoltura. [e. f.]

Per i decibel

In pretura il [illegible] [illegible] «Valery»

DIANO MARINA. Viene processato oggi in pretura Arcangelo Frisina, titolare del bar Valery Club [illegible] Diano Marina. [illegible] deve rispondere dei reati di schiamazzi notturni e violazione di sigilli. L'episodio fa riferimento a un blitz compiuto dai tecnici dell'Usl, che, a seguito [illegible]ei rilievi fonometrici, avevano fatto requisire [illegible] pianoforte e gli strumenti musicali che servivano all'allestimento di spettacolini, destinati ad allietare le serate estive dei clienti. Mentre gli avventori si divertivano, i [illegible]icini di casa non riuscivano a dormire. Erano stati proprio lo[illegible] [illegible] inviare diversi esposti, lamentandosi per il volume troppo alto. Il titolare aveva strappato i sigilli in un [illegible] d'ira.

Il Valerie Club è tuttora sotto sequestro. Nei giorni scorsi, [illegible] stata eseguita anche una perizia: per consentire all'esperto di rilevare il numero dei decibel prodotto dagli amplificatori, [illegible] giudice aveva ordinato a Frisina di organizzare un concertino, con [illegible] unico posto riservato al perito. [m. v.]

Il calvario di un pensionato di Castello, sotto accusa l'Usl: «Per curarmi non voglio andare in Francia»

Malato di cancro, «ripassi fra [illegible] giorni»

Per un'ecotomografia a Imperia interminabili tempi di attesa

DIANO CASTELLO. E' stato operato per un cancro al colon ascendente [illegible] l'intervento chirurgico è perfettamente riuscito, ma deve tenersi sotto frequente controllo e non può attendere il tempo indicato dall'Usl per eseguire gli esami necessari, fissati a troppo lunga distanza. Protagonista di questo esemplare caso di malasanità nell'Imperiese [illegible] Giorgio Gotta, che abita a Diano Castello. E' l'ennesima conferma dei disservizi che [illegible] risparmiano questa provincia e spingono molti malati, specialmente quelli gravi, a varcare il confine e a cercare cure (forse non sempre migliori, ma certo più sollecite) nella vicina Francia.

Racconta Gotta, che non intende fare polemiche [illegible] semplicemente esporre una situazione personale, comune probabilmente ad altri pazienti: «Nel giugno dell'89 sono stato sottoposto a un intervento chirurgico devastante, che però mi ha salvato la vita. E devo questo all'intuizione e all'alta professionalità del dottor Nicola Falciola, direttore del Centro anziani [illegible] disabili di Imperia, e all'equipe chirurgica del professor Conti, che hanno operato con alta tecnica ed elevata preparazione alle moderne tecniche chirurgiche. Ma chi ha subito un intervento del genere, rimane un soggetto a rischio. [illegible] ora, invece, a causa della formazione di un tumore sopra la ghiandola surrenale destra, sono entrato nel tunnel dell'inefficienza».

La sanità è nell'occhio [illegible] ciclone

L'oncologo che segue Gotta ha prescritto esami strumentali, come l'Ecotomografia per verificare l'eventuale evolversi del male: «E qui comincia [illegible] mio calvario», osserva tristemente Gotta. Il 15 aprile si presenta allo sportello Usl di Diano Marina e il computer gli assegna la prenotazione per il 30 maggio: «Sono 45 giorni di attesa, obbligato intanto a sopportando disturbi e dolorini di vario genere». Non ci sono posti liberi: «Ma l'articolo 4 del Dpr 16 maggio '80, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 7 giugno successivo, a qu[illegible] pare, a Imperia non fa legge. Non solo: neppure sono state predisposte convenzioni con l'esterno, previste quando la struttura pubblica non riesce a garantire la prestazione entro tre giorni».

Continua Gotta: «Un conoscente mi [illegible] detto che la Fran[illegible] è vicina. Ho risposto malamente. Ma, ripensandoci, mi [illegible] chiesto: sono gli italiani che desiderano andare all'estero [illegible] la struttura pubblica che li costringe? Il dubbio permane, ma io voglio [illegible] curato nel mio Paese». In una recente "memoria" al [illegible] regionale Francesco Rosano, il segretario territoriale della Fisos Cisl, Francesco Abbo, rilevava: «Non [illegible] da sottovalutare le problematiche legate al confronto che le nostre strutture debbono sostenere con la Francia e il Principato di Monaco». E conclude Gotta: «Rosano ha una risposta da darmi? E vorrebbe inoltre spiegare agli imperiesi che cosa si intende per prevenzione e diritto alla salute?». [s. d.]

PSICHIATRIA

Due giornate di studio

Anche un convegno su «La psichiatria nel terzo millennio» tra le iniziative in programma quest'anno in provincia. Esperti del settore si incontreranno a Sanremo per dare vita alla terza edizione della manifestazione, di cui si [illegible] definendo il programma in questi giorni. Le giornate scelte [illegible] quelle del [illegible] e 17 settembre. La seduta organizzata dall'Istituto internazionale [illegible] psichiatria e psicoterapia sarà presiduta da Uwe Henrik Peters, rappresentante della World Psychiatric Association. L'importante congresso servirà [illegible] valutare le prospettive di cura per le malattie mentali, con un ricorso all'assistenza residenziale in comunità di piccole dimensioni. Si parlerà anche della creazione di day-hospital per interventi di riabilitazione, centri di salute mentale territoriale e la nascita nelle Usl di un dipartimento che svolgerà attività [illegible] coordinamento. [e. f.]

A Chiusavecchia

Un incontro [illegible] per la Kernel

IMPERIA. «I lavoratori [illegible] parsi più sollevati, forse è un segnale positivo. L'azienda vuole arrivare [illegible] una soluzione dei problemi». I sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno incontrato ieri dipendenti e responsabili dello stabilimento Kernel, [illegible] Chiusavecchia, in grosse difficoltà finanziarie [illegible] causa di [illegible] di debiti ai quali la società non è riuscita a far fronte. Le organizzazioni sindacali erano rappresentate da Paolo Carrozzino (Cisl), Rina Zanatta (Cgil) e Raffaello Bosio (Uil). Hanno manifestato la loro solidarietà agli addetti, [illegible] quarantina circa, in attesa di esaminare le proposte per salvare la raffineria.

Intanto, nelle prossime ore, ci sarà un vertice tra i responsabili della Kernel [illegible] gli istituti di credito che hanno emesso decreti ingiuntivi per 11 miliardi. In questi giorni si è aggiunta anche la Banca commerciale, assistita dall'avvocato Berio, alla quale spettano 1 miliardo e 300 milioni. Il summit si terrà [illegible] Genova. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

I pilastri [illegible] portici vergogna di Oneglia

I pilastri dei portici di via Bonfante, dove non sono state sistemate le vetrinette, sono pieni di manifestini abusivi, [illegible]chie, scritte e disegni che deturpano l'immagine del cosiddetto «salotto di Oneglia».

Per rimediare a questo, sarebbe opportuno che il Comune provvedesse al collocamento delle vetrinette mancanti [illegible]che a sue spese, in vista di una futura locazione, dando così all'opera quella completezza [illegible] mancante.

Se questo [illegible] fosse possibile per motivi finanziari, si potrebbe almeno procedere, con una modica spesa, alla ritinteggiatura dei pilastri sino all'altezza di due o tre metri, eliminando così le attuali brutture, che non costituiscono certo un buon biglietto da visita per la città.

Paolo Gandolfo, Imperia

Corso Garibaldi ora è [illegible] alberi

Abito [illegible] Sanremo [illegible] [illegible] Garibaldi [illegible] nelle ultime settimane ho notato la serie di interventi promossi dall'amministrazione per assicurare la sicurezza di residenti e passanti nella zona culminati con l'abbattimento di numerosi platani.

Gli alberi, gravemente ammalati, rappresentavano senza dubbio un pericolo ma [illegible] anche una delle caratteristiche principali di [illegible] Garibaldi.

Il sindaco Oddo aveva detto che sarebbero stati rimpiazzati in tempi brevi con piante già adulte [illegible] nessuno si è ancora accorto di questo nuovo tipo di intervento.

Quanto tempo bisognerà aspettare? E' possibile che per far entrare in azione le seghe elettriche sia bastata una semplice delibera e che, invece, per acquistare i nuovi alberi si debba aspettare così [illegible] lungo? Se è [illegible] la normativa deve essere cambiata e snellita in modo tale da non permettere che fatti di questo genere possano accadere [illegible] con questa incredibile frequenza [illegible] non soltanto a Sanremo.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, [illegible] Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio d A. V. Arroscia: tel. 327 678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.922
Santo Stefano al Mare: [illegible] 496.[illegible]
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.176, 250.722
Cervo: telefono 405.363

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183 290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Capovilla*, p. Dona 33, t. 23.591.

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via [illegible] Aprosio 462, tel. 294 376.

Camporosso: *Maressoro*, via [illegible] Emanuele 82, [illegible] 28 [illegible]

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. [illegible]

Diano [illegible] *Guglielmi*, via Roma 83, [illegible]

Dolceacqua: *Barbon*, via Provinciale, [illegible] 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59 016.

Pieve di Teco: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 36 209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 496.662.

Sanremo: *Giamondi*, piazza Colombo 5, tel. 504 466.

Arma [illegible] Taggia: *Zagorso*, piazza [illegible] Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible]corso: tel. 0183 290777
[illegible] telefono 40100
Bordighera: telefono 291035
Ventimiglia: telefono [illegible]
Guardia Odontoiatrica: tel. 0183 61906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115; **Imperia:** [illegible] 20.224; **Sanremo:** telef. [illegible]
Ventimiglia: telef. 357 473

[illegible]

20 APRILE

MORTI. A Imperia: Giuseppina Gonella (83 anni); Emilio Nuti (92); Adriana Brunengo (72)

MATRIMONI. A Imperia: Giovanni Lorenzo Costella con Stefania Vianello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, le classi dei quattro circoli didattici di Imperia partecipano [illegible] una gita organizzata dall'assessorato all'Igiene [illegible] presso l'impianto di riciclaggio del vetro a Carcare [illegible] ad un museo del vetro di Altare, in provincia di Savona. L'iniziativa è inserita nella prima fase [illegible] programma messo [illegible] punto dall'assessore Emilio Broccofatti [illegible] favore [illegible] sensibilizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti nelle scuole elementari, sulla falsariga dell'esposizione già organizzata l'anno scorso. La fase seguente, che si svolgerà dal 23 al 29 maggio, prevede una mostra degli [illegible] degli alunni dedicati allo stesso tema. Intanto, il Comune di Bordighera ha [illegible]fidato la delega ai Lavori pubblici al vice sindaco Ulderico Verrando, mentre quelle [illegible] Commercio e al Turismo passano a Maurizio Oggero. Aldo Toscano, entrato in Giunta al posto di Giacomo Gandugilia di Unione cittadina, che ha rassegnato le dimissioni, dovrà [illegible] occuparsi degli interventi legati al verde pubblico

[illegible]

[illegible]

I giovedì della Cumpagnia

Ancora un incontro culturale a cura della Cumpagnia de l'Urivo. Questo pomeriggio, alle 17,30, nella sede di Palazzo Guarnieri, nell'antico borgo del Parasio, sarà protagonista Maria Antonietta Cecamore, presentata da Maddalena Balduzzi. [e. f.]

IMPERIA

Si riunisce l'Anfi

Sabato, alle 17,30, si terrà l'assemblea del della sezione «Attilio Ballali» dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia. L'appuntamento è [illegible] locali i piazza De Amicis 2, a Imperia. All'ordine del giorno, la preparazione per le celebrazione del 60° anniversario della fondazione. [e. f.]

[illegible]

Ambulanti a congresso

Oggi è in programma un convegno provinciale dell'Associazione nazionale venditori ambulanti: i rappresentanti, presieduti da Roberto Bonassi, s'incontreranno alle 16 nel Salone degli Specchi del Comune sanremese. Si parlerà dell'applicazione della nuova normativa che riguarda il commercio nelle aree pubbliche. [e. f.]

SANREMO

Un corso di speleologia

Aperte le iscrizioni per il corso di speleologia organizzato dal circolo «Lux in tenebris» affiliato al Club Alpino Italiano. Per informazioni rivolgersi allo 0184/50.59.83 dalle 21,30 alle 22,30. [g. ga.]

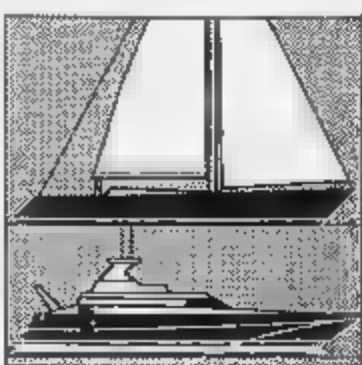
[illegible]

Un nuovo libro di poesie

«Tentativo di cantare una nuvola» è il titolo della nuova raccolta di poesie di Luciano De Giovanni. Si tratta di liriche composte tra il 1948 e il 1990. [g. ga.]

SANREMO

Una coop per il Terzo Mondo

Si chiama «Ctm» ed è la cooperativa di aiuto al Terzo Mondo per un commercio «equo-solidale». I prodotti, tutti naturali, sono in vendita nella Pigna, in via Palma. [g. ga.]

Da giugno il Comune impedirà l'accesso in città ai visitatori occasionali del sabato sera

Diano Marina, alt al turista-vandalo

L'assessore: «Tutte le estati provocano gravi danni»

DIANO MARINA. Dopo i marocchini tocca ai saccopelisti. Dopo Alassio tocca [illegible] Diano Marina. Dal prossimo mese di giugno la città del sindaco Andrea Guglieri, appena riconfermato senatore per la Lega Nord, sarà vietata a chi ama dormire sotto le stelle, sulla spiaggia, sulle auto e nei giardini pubblici. Un accurato servizio di polizia comunale ispezionerà l'intero territorio cacciando gli «sbandati della notte», i disturbatori della quiete pubblica, i teppisti. Anzi ci sarà un'azione preventiva. Al sabato sera le centinaia di giovani piemontesi e lombardi che amano trascorrere il fine settimana al mare, appena metteranno piede in terra dianese, all'uscita dalla stazione ferroviaria, troveranno il posto di blocco dei vigili urbani. Per essere am[illegible] [illegible] città i numerosi turisti pendolari dovranno dimostrare di essere muniti di documenti di identità e di [illegible] un letto dove passare la notte, o in un albergo o in [illegible] qualsiasi alloggio privato. Chi non sarà in regola verrà «cortesemente invitato a tornare da dove è venuto».

L'amministrazione comunale, seguendo la stessa filosofia di Alassio, ha deciso di dire basta ai clienti che non spendono e spesso distruggono e sporcano. Intende r[illegible] la città più tranquilla e gradevole per la clientela cosiddetta «buona».

L'annuncio del provvedimento è stato dato ieri mattina dall'assessore Elio Novaro: «Basta con i teppisti [illegible] con chi dorme sulle spiagge e nei giardini pubblici. Basta anche [illegible] chi crede di passare [illegible] domeniche nella nostra città mangiando sulle panchine dei viali e lasciando poi cartacce e residui del pranzo per terra. Diano Marina vuole selezionare la propria clientela. E in particolare non vuole che certi comportamenti poco corretti ricadano sulla clientela che paga e che vuole tranquillità e pulizia. Chi vuole fare il bagno o prendere il sole senza spendere [illegible] lira ha molti altri spazi a disposizione. Nei pressi della nostra località c'è, per esempio, tutto [illegible] litorale alla base [illegible] Capo Berta che è a disposizione. Perché queste persone non vanno in quella zona? Invece i giovani che giungono al sabato sera vogliono rimanere a Diano Marina, vogliono fare quello che desiderano a tutti i costi, pretendono grandi comodità e non vogliono sborsare una lira. Hanno spesso i soldi contati solo per andare [illegible] discoteca. Poi di notte ne combinano di tutti i colori. Non è una novità che i danni sono sempre stati ingenti».

I fi[illegible] settimana nella cittadina costiera sono sempre stati caratterizzati dalla figura tipica del saccopelista. Zaino [illegible] tracolla, abbigliamento modesto, spesso squattrinato, vive la sua avventura del sabato e della domenica nella località balneare prescelta. Giunge sempre [illegible] compagnia. Il saccopelista non è mai «single». Marcia in gruppo e questo è uno dei motivi che determina i guai.

A lato la stazione [illegible] Diano Marina, dove ogni estate approdano migliaia di «ragazzi del sacco a pelo»; sopra: la spiaggia della graziosa cittadina costiera

Dice l'assessore Novaro: «Sappiamo perfettamente che tutti i giovani che raggiungono d'estate Diano Marina non sono disgraziati. Ma i più predisposti a fare baccano e a distruggere quanto trovano quando sono in gruppo, evidentemente si esaltano e ne fanno quindi di tutti i colori. Ma a prescindere dalla bontà d'animo dei protagonisti di questo fenomeno, non è ammissibile che i clienti al mattino della domenica quando tornano in spiaggia magari con i bambini trovino sulla loro spiaggia gente che dorme, o come è già accaduto, cicche di spinelli o vomitate per bagordi della sera precedente. Quante volte poi sono stati trovati pidocchi e parassiti di altro genere. Secondo noi chi ha una vita normale [illegible] va a dormire nei giardini pubblici, alla stazione o sulla spiaggia».

L'assessore Novaro ha anche anticipato che, nell'ambito degli interventi studiati, è previsto anche l'affidamento delle pulizie della spiaggia libera a privati.

Angelo Basso

«Non è la giusta soluzione»

A San Bartolomeo e Vallecrosia riserve sulle misure di Diano

IMPERIA. Il provvedimento previsto dal Comune di Diano [illegible] destinato [illegible] far discutere. I primi commenti di amministratori e operatori turistici vanno dall'ammissione della necessità di maggiori controlli alle polemiche [illegible] chi giudica eccessivo questo passo.

Tra i più perplessi figura la «vicina di casa» Rosanna Brun, sindaco di San Bartolomeo [illegible] Mare: «Non credo che possa [illegible]sere una soluzione per migliorare la qualità del turismo. Per raggiungere questo traguardo, andrebbe preparato un calendario di manifestazioni permanenti e ogni proprietario di locali potrebbe pensare a iniziative promozionali. Vanno poi risolti problemi fondamentali, come l'approvvigionamento idrico. Purtroppo, si riceve in proporzione a quello che si offre: è quindi necessario unire le forze».

Il sindaco Rosanna Brun

Secondo [illegible] primo cittadino di Vallecrosia, Franco Bianchieri, la questione andrebbe vista in una diversa prospettiva. Afferma: «Purtroppo, il problema del vandalismo [illegible] dei saccopelisti riguarda tutta la costa. E' giu[illegible] combattere [illegible] vagabondaggio, ma con iniziative come le ronde [illegible] stazione mi sembra un ritorno [illegible] tempi lontani. In Francia, [illegible] esempio, vengono attuate misure restrittive dei "clochard", indirizzandoli però in centri di accoglienza. E' giusto allontanare i giovani con i sacchi a pelo solo se superano il limite di tollerabilità».

Intanto il vicepresidente dell'Apt imperiese e rappresentante degli albergatori dianesi, Americo Pilati, si mantiene su una posizione neutrale. «Purtroppo il problema della presenza invadente di saccopelisti nelle spiagge esiste. Certo, [illegible] difficile trovare soluzioni».

Una maggiore presenza dei vigili urbani è in ogni caso giudicata positiva da Enzo Amabile, consigliere alla Viabilità del Comune imperiese: «E' giusto che ci sia un controllo costante. Non posso esprimere giudizi sicuri, perché non [illegible] con precisione la situazione a Diano. Si tratta [illegible] un [illegible] che non è riservato a un turismo d'élite, ma a fenomeni di massa. Gran parte dei visitatori [illegible] [illegible] comunque in cerca di tranquillità, e vanno tutelati».

Conclude il direttore del prestigioso Hotel Royal di Sanremo, Gianni Boccardo: «E' un dato di fatto: i pendolaristi, che arrivano nel fine settimana, [illegible] garantiscono [illegible] grande ritorno economico. Non so se l'iniziativa di Diano potrebbe essere risolutiva. I maggiori problemi, secondo me, arrivano però dall'invasione di auto. D'altra parte, chi si presenta [illegible] un [illegible] a pelo [illegible] deve essere per forza il delinquente: potrebbe essere anche un ragazzo di buona famiglia [illegible] arrivo dall'estero».

[e. f.]

Il gip ha negato la scarcerazione [illegible] ha concesso al magistrato inquirente altri quindici giorni di indagini

Resta in carcere l'ex titolare del «Matilda»

Ravotti, nei guai per traffico di droga, è accusato da un pentito

DIANO MARINA. Rimane in carcere Piero Ravotti, 44 anni, di Diano Castello, ex titolare della discoteca Matilda, arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Torino in collaborazione con i colleghi della stazione di Diano Marina [illegible] l'ac[illegible] di traffico di sostanze stupefacenti. L'imprenditore, che secondo le contestazioni che gli sono state mosse avrebbe acquistato due etti di cocaina, per poi rifornire i tossicodipendenti del Dianese, si è visto respingere dal gip di Torino, Flavio Nasi, l'istanza di scarcerazione presentata dai legali di fiducia, gli avvocati Erminio Annoni [illegible] Giuseppe Della Rossa.

Piero Ravotti

Il giudice per le indagini preliminari ha concesso [illegible] 15 giorni al magistrato inquirente, il sostituto Cristina Bianconi, per approfondire gli accertamenti su Ravotti, finito in carcere l'altro giorno assieme a due genovesi, Ivo Pizziti, 32 anni, e Paolo Pescarmona, di 34, invischiati forse in un grosso giro di droga. I tre hanno negato di conoscersi, e di avere a che fare [illegible] questa storia. Nell'ordinanza di custodia cautelare si parla invece [illegible] un'organizzazione con diramazioni in tutto il Nord Italia, che gestiva lo smercio [illegible] cocaina nei locali pubblici. Pare che la sostanza finisse anche per essere un ingrediente di parties nelle case di giovani bene.

ALTRI TRE ARRESTI

Operazione Arcobaleno

I carabinieri di Torino l'hanno denominata «Operazione Arcobaleno», perché l'inchiesta abbraccia un'ampia fascia di territorio, da Ponente a Levante dell'Italia. Ieri mattina, sono state arrestate altre tre persone a Cuneo. I dettagli, e i nomi dei fermati, sono top secret. Condotte da circa un anno dagli uomini del nucleo operativo e dalla procura di Torino, queste indagini confermano ancora una volta la tesi secondo la quale Piemonte e Liguria sono vie privilegiate per i trafficanti di droga. Non solo, molto spesso i canali seguiti dagli spacciatori mettono in collegamento le due province confinanti d'Imperia e Cuneo. Cocaina ed eroina viaggiano dal Piemonte alla Riviera o seguono il percorso inverso. Di recente, [illegible] Imperia erano arrivati pure i Finanzieri di Torino, per una serie di perquisizioni in case di gente sospettata [illegible] [illegible] in hashish.

[m. v.]

Anche se i carabinieri preferiscono non rivelare troppi particolari sull'operazione, che è ancora in corso e potrebbe presto portare a nuovi arresti in altre zone d'Italia (molto facilmente anche in Lombardia, dove, forse per una semplice coincidenza, lo stesso Ravotti gode di amicizie), pare che il nome dell'ex titolare dell'Alì Babà e del Matilda, già dirigente della Dianese calcio, sia stato fatto da un pentito, un detenuto tori[illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] rivelata l'identità. Si tratterebbe tra l'altro di un assiduo frequentatore dei locali notturni della Riviera ligure, e lo stesso Ravotti ha ammesso di averlo conosciuto proprio nel suo dancing. Contemporaneamente, ha negato di averlo mai incontrato fuori dall'ambiente delle discoteche.

Rimane da chiarire un dubbio. Come Ravotti è finito sotto inchiesta? Un'ipotesi, per spiegare quello che [illegible] momento rimangono solo supposizioni: è possibile che sia stato costretto ad acquistare e poi cedere la cocaina per gravi problemi economici. Ma sono solo congetture, che vengono fatte solo se si collegano [illegible] [illegible] serie di disavventure, non solo finanziarie, che lo hanno colpito di recente. Un anno fa, la sua villa di Diano Castello era stata venduta all'asta. Uomo pieno [illegible] idee e iniziative, era però riuscito a risollevarsi in qualche modo, riprendendosi anche da un grave incidente stradale. L'ottimismo gli era tornato molto presto. Stava spargendo la [illegible] di un'imminente riapertura del [illegible] locale da ballo a Diano Marina. Ora dovrà ritardare i tempi per l'inaugurazione. Almeno per 15 giorni.

[m. v.]

Sanremo, domani verrà inaugurata la rassegna giunta al 45° anno

La mostra canina torna a Villa Ormond per un'edizione record: 1300 espositori

SANREMO. La mostra canina compie [illegible] anni e l'edizione '94 vede [illegible] rilancio in grande stile dell'appuntamento stagionale [illegible] il migliore amico dell'uomo: ritorno dei box espositivi nei giardini di Villa Ormond, le prove di «agility» sulla [illegible] di Portosole, e la presenza di circa 1300 espositori. L'assessorato al Turismo, per la prima volta in veste di organizzatore ufficiale, ha ribadito ieri l'importanza della manifestazione che oltre [illegible] garantire un buon afflusso di presenze negli alberghi della città, si rivela senza dubbio come un valido punto di riferimento per gli operatori del settore. L'inaugurazione [illegible] [illegible] programma domani mentre fi[illegible] al 25 aprile sono previsti diversi momenti di spettacolo con l'assegnazione dei premi e, l'ultimo giorno, le prove di abilità con i gruppi cinofili di polizia, carabinieri, protezione civile e Guardia di finanza.

Momento di gloria per il cane di razza

I gruppi che prendono parte alle gare per l'assegnazione delle coccarde ai migliori esemplari di [illegible] sono: cani da pastore e bovari, bassotti, cani tipo Spitz [illegible] tipo «primitivo», segugi e cani per pista di sangue, cani da ferma, da riporto, [illegible] cerca [illegible] da acqua, levrieri, cani tipo schnauzer, molossidi, terriers e cani da compagnia. Tra le razze più rare che prendono parte all'esposizione sanremese [illegible] da segnalare i giapponesi [illegible]-inu», cani da combattimento, lo spagnolo «Perro de agua español», una razza nuovissima, o l'irlandese «Glen of imaal terrier», da guardia e adatto per la [illegible]ia al tasso e in zone impervie. Una prima assoluta per l'esposizione sanremese è il «Lagotto», razza iscritta nel '93 di origine romagnola.

La 45ª edizione della mostra canina è aperta al pubblico dalle 9 alle 18 e, per evitare problemi di traffico, sarà utilizzata come parcheggio la passeggiata Trento Trieste.

L'ultima novità [illegible] l'omaggio riservato dal Comune agli espositori: nello stemma di Sanremo il leone rampante è stato sostituito [illegible] [illegible] piccolo cucciolo sorridente.

[g. ga.]

E' ingente la somma riscossa lo scorso anno; ogni abitante ha versato in media 436 mila lire

Pioggia di miliardi (93) da Imperia a Roma

Ici: circa due terzi nelle casse statali, il rimanente ai Comuni

L'Ici spreme l'edilizia

IMPERIA. Ha reso complessivamente oltre [illegible] miliardi, in provincia di Imperia, la riscossione dell'Ici, l'imposta comunale immobiliare introdotta per la prima volta lo scorso anno. Poiché i residenti sono 213.587, la media pro capite è stata di circa 436 mila lire, più di Milano ad esempio (348.381 lire), e nettamente superiore a quello di altre provinc[illegible], in coda alla classifica, come Oristano (93.138 lire) e Isernia (167.714 lire). E' quanto risulta [illegible] una statistica, elaborata da Il Sole-24 Ore, quotidiano della Confindustria, s[illegible] dati forniti dall'Ascotributi e resi noti dal ministero delle Finanze.

La prima rata ha fruttato 42 miliardi, la seconda (e definitiva, per il '93) poco più di 51. Per avere un raffronto in campo regionale, Genova (950 mila abitanti) ha versato 423 miliardi, Savona [illegible] mila) 148 miliardi e La Spezia (227 mila) 71 miliardi. Il calcolo è stato fatto sul gettito lordo. I due terzi circa della somma finiscono direttamente allo Stato, mentre [illegible] differenza è trattenuta dai rispettivi Comuni (67 in provincia). Il capoluogo ha applicato il [illegible] per mille di aliquota e, di questo, il 4 è andato a Roma. Anche Bordighera si era tenuta sul 6 per mille, mentre Armo, il paese più piccolo, non aveva superato il 4. La maggior parte aveva approvato aliquote intorno [illegible] 5.

Presto bisognerà pagare per il '94. L'Associazione dei Piccoli Proprietari di Case ha esposto in sede (via Des Magny) un cartello con le tariffe d'estimo dei fabbricati, aggiornato [illegible] le riduzioni ottenute recentemente: «Lo ha messo a disposizione l'Ute di Imperia, e tutti pos[illegible] liberamente prenderne visione, risparmiando così lunghe attese presso gli sportelli dell'ufficio tecnico erariale. Siamo anche in grado di calcolare le rendite per gli immobili che recentemente hanno subito modifiche», spiega il presidente Emilio Soraci. L'Appc è aperta tutti i lunedì e giovedì pomeriggio, dalle 16 alle 18.

Oltre all'Ici, l'Iva. Sempre l'Ascotributi, cioè l'associazione dei concessionari incaricati della riscossione, ha stilato la graduatoria delle richieste di rimborso e dei rimborsi effettuati, provincia per provincia. E Imperia si colloca più o meno [illegible] metà, nel panorama naziona[illegible], della tabella pubblicata da Il Sole-24 Ore: al 15 aprile scorso, 156 erano le domande di rimborso, 30 quelle già rimborsate. La Spezia, di 61, non ha ottenuto rimborsi, Savona 14 su 121 e Genova [illegible] su 132. Ma, precisa l'Ascotributi, «la cautela è d'obbligo, perché solo da febbraio sono state presentate domande, e i tempi d'attesa [illegible] mediamente di [illegible] giorni». E' ancora presto, insomma.

[s. d.]

Sono finiti in carcere il perito, il liquidatore e un cliente della «Bavaria» di Arma di Taggia

Truffe alle assicurazioni, tre arresti

A una svolta il caso dei rimborsi per falsi incidenti

SANREMO. Il meccanismo era perfetto: falsi incidenti, falsi periti, falsi liquidatori. E veri risarcimenti dei danni. Veri, ma sospetti. Tanto da provocare un'inchiesta, prima dell'Ania (l'Associazione nazionale delle assicurazioni italiane), poi della magistratura. Ieri, dopo [illegible] di indagini, il sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, ha firmato tre ordini di custodia cautelare in carcere che sono stati eseguiti alle prime luci dell'alba dalla guardia di finanza. Sono finiti dietro alle sbarre Antonio Carrozza, [illegible] anni, di Palmi, perito d'assicurazione e marito di Maria Teresa Melissari, titolare della Bavaria assicurazioni di Arma di Taggia; [illegible] genero Aldo Verta, 31 anni, di Cosenza (15 incidenti fasulli in un anno e mezzo) e Natale Codispoti, 43 anni, originario di Reggio Calabria e residente [illegible] Genova, liquidatore della Bavaria per tutto [illegible] Nord Italia. Le manette [illegible]no scattate ai polsi del terzetto, quasi [illegible] anno dopo l'inizio dell'inchiesta perché, secondo il magistrato, avrebbero continuato a gestire allegramente il business dei rimborsi assicurativi facili. Non solo: Carozza, Verta e Codispoti, avrebbero tentato di inquinare le prove tentando di convincere gli oltre cento automobilisti interessati alla truffa a fornire al giudice delle verità [illegible] comodo.

Natale Codispoti in tribunale. A fianco Aldo Verta in alto Antonio Carrozza (GATTI)

Nei tre ordini di custodia cautelare il dottor Basilico contesta i reati di associazione a delinquere e truffa; gli stessi apparsi delle informazioni di garanzia. Nessun provvedimento restrittivo, invece, è stato adottati per la Melissari, indagata per la sola truffa.

L'inchiesta ormai si è estesa a macchia d'olio coinvolgendo altri periti, altri liquidatori, carrozzieri e automobilisti «compiacenti» e rappresentanti delle forze dell'ordine. Il giudice Basilico ha confermato la presenza, fra gli indagati, di pubblici ufficiali, senza però rivelare i loro [illegible]. Neppure il corpo di appartenenza.

Oltre trenta le assicurazioni truffate, tutte aderenti all'Ania. E, proprio dall'Ania, si [illegible] levati i primi sospetti. Troppi incidenti; troppe richieste di risarcimento; liquidazioni dei danni troppo rapide. E poi uno strano legame fra la sede di Arma della Bavaria e la Calabria. Utenti di Palmi, assicurati ad Arma; automobilisti di Arma, coinvolti in incidenti stradali a Palmi. E sempre con un unico denominatore: l'agenzia della Bavaria [illegible] Arma. Più di cento i falsi incidenti registrati in un solo anno, tutti al di sotto dei sei milioni, il tetto massimo per il pagamento «brevi manu», da parte del liquidatore. Il «bidone» si è protratto per tre anni, fino a quando all'Ania si sono accorti che il numero degli incidenti occorsi [illegible] clienti della Bavaria superava abbondante[illegible] [illegible] medie nazionali. E lo scandalo è scoppiato con cla[illegible] tre arresti, cento indagati, una trentina di informazioni di garanzia, il coinvolgimento di decine di personaggi insospettabili e un'infinità di incidenti fasulli per un business miliardario. Per evitare inutili perdite di tempo, [illegible] volte uno dei due protagonisti degli incidenti fasulli, veniva «sorteggiato» nello schedario della Bavaria. Dopo pochi giorni l'altro coinvolto nell'ipotetico sinistro incassava il danno. E divideva con i complici. Mentre la controparte restava all'oscuro di tutto. I tre principali protagonisti della truffa [illegible] rinchiusi nel carcere di Santa Tecla, a Sanremo. Antonio Carrozza, fino a qualche tempo fa, si chiamava Mafodda. Era imparentato con alcuni dei principali protagonisti della cronaca nera [illegible] Ponente e, per distinguersi da loro, aveva chiesto ed ottenuto di cambiare nome.

Gian Piero [illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

«Rifiuti d'oro», la parola ai testimoni

L'udienza del processo che vede imputato per truffa l'imprenditore Ghilardi, titolare della Idroedil, ieri è stata caratterizzata da una relazione tecnica sulle procedure di stoccaggio dei rifiuti nella centrale [illegible] mento di San Pietro da parte di Bracco, capo ufficio I[illegible] Urbana del Comune. Si è trattato [illegible] una ricostruzione minuziosa nel corso della quale è stato ribadito l'utilizzo da parte di Ghilardi, difeso dall'avvocato [illegible] De Francisi, di [illegible] bilancia «antifrode». L'udienza [illegible] aggiornata all'11 maggio quando testimonieranno i titolari della discarica di Ponticelli dove la Idroedil trasportava i rifiuti [illegible] Sanremo. [g. ga.]

TRAFFICO

Disagi alla Foce per gli scavi sull'asfalto

Ancora problemi di traffico [illegible] viabilità alla Foce dove la scorsa settimana sono iniziati i lavori per la sistemazione delle tubazioni che completeranno la rete di distribuzione del metano. Il tratto interessato dagli interventi è quello compreso tra la succursale Fiat [illegible] Matuzia e l'hotel Napoleon di corso Marconi. [g. ga.]

[illegible]

Cade dal motorino, ferita una giovane donna

Intervento della Croce Rossa, ieri [illegible] in via Margotti, per [illegible] caduta dal motorino. I militi hanno trasportato all'ospedale Mirella Airoldi, 30 anni, di Sanremo. La donna, che fortunatamente non ha riportato ferite gravi, ha accusato [illegible] trauma cranico. [g. ga.]

[illegible]

Slitta [illegible] domenica [illegible] «pedalata» del Lyons

Visto il maltempo dello [illegible] fine settimana [illegible] rinnovato per domenica prossima l'appuntamento con la giornata «Sight First» a [illegible] Lyons Club di Arma di Taggia. La «pedalata» cittadina è a favore della lotta contro la cecità. [g. ga.]

LOLLOBRIGIDA AL CASINO'

La «Bersagliera» ai tavoli verdi

Nemmeno la grande Gina Lollobrigida, a Sanremo per presentare [illegible] «Martedì Letterari» del casinò il suo ultimo libro di fotografie dal titolo «Magica Innocenza», ha resistito al fascino discreto dell'azzardo. L'obiettivo di Paolo Gatti ha sorpreso la «Lollo» intorno al tavolo verde della roulette nella restaurata sala «Giò Ponti». L'attrice ha inoltre visitato il Tempio della Musica di Vallecrosia dove ha ricevuto il premio «Treno della canzone». [g. ga.]

Nuove proteste

Zona disco raffica di multe in via Agosti

SANREMO. Una raffica di multe per divieto di sosta ha costretto ieri mattina i vigili urbani ad un super-lavoro. Motivo: attivazione della zona disco per i parcheggi di via Agosti.

Il nuovo assetto delle [illegible] di sosta deciso dall'amministrazione, contestato aspramente dai commercianti nei giorni scorsi, ora sembra colpire i residenti abituati a lasciare [illegible] problemi l'auto sotto casa.

Intanto continuano i «pro» e i «contro»: chi annuncia proteste e chi plaude all'iniziativa di limitare [illegible] parcheggio ad una sola ora visto che a tutti deve essere data [illegible] possibilità di poter accedere ad uffici e attività commerciali di via Agosti.

Intanto, fra quanti protestano per la multa, c'è anche chi sostiene che l'attivazione della zona disco non è stata debitamente pubblicizzata e sottolinea la necessità di speciali per[illegible]si per i residenti. [g. ga.]

L'opposizione denuncia una perdita secca di otto miliardi di lire in quattro anni

«Un buco nei conti delle roulettes»

Ivaldi chiede la convocazione della 1ª Commissione

SANREMO. Un «buco» [illegible] otto miliardi in quattro anni negli [illegible] della rolulette francese, punta di diamante delle entrate del casinò. A denunciare l'andamento al ribasso dei tavoli verdi è Luigi Ivaldi, capogruppo [illegible] Sanremo Insieme, che ieri mattina ha chiesto la convoca[illegible] urgente della I Commissione consiliare per verificare [illegible] cause della situazione che si è venuta a creare, ma soprattutto per fare il punto sulle procedure per l'affidamento ai privati della casa da gioco.

I dati in possesso di Ivaldi parlano chiaro: la roulette nei primi mesi del '91 aveva incassato 16 miliardi e 850 milioni [illegible] con il '94 [illegible] totale è [illegible]so a [illegible] miliardi e [illegible] milioni. [illegible] tratta [illegible] un ribasso del 48% che [illegible] trova uguali negli altri giochi del casinò. Il record di «attivo» è quello del «black-jack» che, sempre nel periodo gennaio-marzo raffrontato al '91, ha più che raddoppiato gli in[illegible]ssi superando il miliardo.

Sanremo Insieme chiede quindi che da Palazzo Bellevue venga promossa «un'osservazione dell'andamento dell'azienda nell'attuale fase di transizione affidata [illegible] Commissario prefettizio». Nel contesto globalmente positivo del bilancio casinò, Ivaldi sostiene anche la necessità di una verifica [illegible] affidare agli organismi comunali di controllo. A questo proposito, [illegible] alla luce una nuova nota dolente: l'indagine svolta dall'opposizione evidenzia infatti una chiara carenza di personale che interessa proprio l'organico dei controllori. Dal prospetto presentato ieri mancano un vice-direttore, otto ispettori e ben 27 controllori, cinque dei quali sono attualmente sospesi dal servizio. «Nessuna polemica - ribadisce l'opposizione - si tratta solo di cercare di individuare eventuali problemi di un "bene comune" che, con l'appalto per la privatizzazione, dovrà garantire un'entrata sicura e duratura per [illegible] [illegible] di palazzo Bellevue».

Intanto, la [illegible] da gioco continua la [illegible] politica di rilancio legata alle iniziative del commisario Dibari. Gli appuntamenti più importanti [illegible] legati alle gare di «chemin de fer» in un momento [illegible] cui [illegible] numero dei giocatori che negli ultimi mesi hanno riscoperto il casinò di Sanremo è in costante aumento. Ora, resta [illegible] problema del «buco» alla rolulette. Un fattore dovuto al cambiamento della moda e delle abitudini [illegible] giocatore d'azzardo? Non è un fattore da escludere a priori [illegible] Ivaldi vuole esserne assolutamente certo. Altra domanda senza risposta: è possibile che, negli anni Novanta, le roulettes [illegible] abbiano perso il loro fascino discreto? [g. ga.]

APPALTI

Problemi per le spiagge

La compattezza dell'amministrazione comunale ha vacillato l'altra sera in Consiglio in occasione del voto relativo al progetto di manutenzione delle undici spiagge pubbliche [illegible] litorale. [illegible] intervento che, nonostante il voto favorevole, difficilmente si potrà concretizzare a causa del blocco [illegible] tutti gli appalti pubblici provocato in campo nazionale da Tangentopoli. Al momento di votare la pratica, due consiglieri della Lega Nord, Renato Vallani e Franco Orsini, si sono astenuti (come l'opposizione), senza per altro motivare le ragioni del proprio dissenso. Per la sistemazione delle spiagge Comunali [illegible] stati stanziati più di 200 milioni, ma difficilmente i lavori potranno essere eseguiti prima dell'estate. In Consiglio è stato confermato che la Prefettura non ha autorizzato la sistemazione della strada franata ai Tre Ponti che, pertanto, resterà chiusa tutta l'estate [g. p. m.]

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 20-4-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Anna	prima	20.000	1.200	[illegible]
Rosa	Omega	extra	20.000	700	600
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.000	800
Rosa	Koba	extra	30.000	700	600
Rosa	Koba	prima	30.000	500	400
Rosa	Koba	seconda	60.000	300	200
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	10.000	700	700
Rosa	Cocktail	seconda	40.000	350	300
Rosa	Omega	prima	20.000	400	300
Rosa	Diverse	prima	80.000	1.000	300
Rosa	Diverse	seconda	240.000	700	100
Ginestra	Colorata	prima	kg. 8.000	12.000	8.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	200	150
Ranuncolo	—	extra	5.000	600	400
Fresia	—	extra	15.000	500	400
An[illegible]	Coronaria	prima	15.000	130	100
Gerbera	—	prima	120.000	300	250
Bocca di leone	—	extra	40.000	800	600
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.600	1.000
Margherita	—	prima	90.000	200	150
Iris	Hollandica	prima	25.000	500	400
Strel[illegible]	—	extra	4.000	1.200	1.000
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	45.000	350	250
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiato	105.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	80.000	200	150
Mimosa	Floribunda	[illegible]	kg. 900	8.000	6.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible] 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg [illegible]	13.000	11.000 (al kg.)

— Totale [illegible] colli contrattati 2 [illegible]
— Fatturato complessivo: 893.150.000

Commento: ● Buona [illegible] di merce. ● Prezzi stazionari. ● Qualche rimanenza.

«Electric party» stasera all'Odeon per la Grande festa di primavera

Studenti e professori in discoteca

Un momento di svago lontano dai banchi

SANREMO. Studenti e insegnanti, fianco a fianco, tutti sulla pista da ballo con l'«Electric Party» organizzato dall'Istituto professionale di stato per i servizi commerciali e turistici [illegible] corso Cavallotti. In programma, questa [illegible] alla discoteca «Odeon» di via Matteotti, c'è infatti [illegible] «Grande festa di primavera» che vuole riunire in [illegible] unico momento di divertimento e spettacolo, lontano dalle aule, alunni, professori, genitori e personale ausiliario. Si tratta senza dubbio di un modo nuovo di vivere un [illegible]mento di aggregazione come quello scolastico ma che vuole [illegible] tempo stesso utilizzare le forme di comunicazione e socializzazione amate dai giovani, da chi siede quotidianamente dietro i banchi.

«La situazione di malessere culturale rappresentata dallo stato di "semiabbandono" della scuola - dice la professoressa Laura Delegati - la porta [illegible] [illegible] spesso completamente [illegible]sente di fronte [illegible] reali problemi giovanili. Ed è [illegible] questo clima che è maturata la necessità [illegible] fare qualcosa di nuovo e quindi di sposare un'iniziativa "spudorata e fresca" come quella dell'Electric Party». Questa sera all'«Odeon» non è però solo in programma la musica da discoteca. Proprio gli studenti sono infatti promotori del concerto del gruppo rock «I Meridia[illegible]» capeggiato da Igor Cozza e dell'esibizione dell'inglese Steven Marchese accompagnato dalle tre coriste Patrizia Campanile, Emanuela Gelsumino e Viviana Meduri. «Vogliamo [illegible]vertirci - ribadisce la professo[illegible] Delegati - e anche gli insegnanti [illegible] questa serata non potranno fare altro che cantare e ballare, accettando magari di "perdere la faccia" pur di non apparire come "vecchie carampane"». [g. ga.]

Alunni e «prof» tutta la notte in [illegible]

Al Parlamento europeo

Tre studenti per un premio a Strasburgo

SANREMO. Tre studenti del Ponente hanno vinto un viaggio premio al parlamento europeo di Strasburgo per aver partecipato al concorso «La famiglia giusta - i diritti della famiglia» indetto dalla Cee. Si tratta di Giuseppe Berardi, 20 anni, residente a Sanremo in via Capinera; Cinzia Saba, [illegible] anni, abitante a Sanremo in via D'Annunzio, e Silvia Panizzi, 17 anni, di Arma di Taggia, via Cornice 72. I tre [illegible] partiti [illegible] mattina e già in serata hanno [illegible] [illegible] una seduta del parlamento. La giornata di oggi prevede la Messa nella cattedrale di Strasburgo, l'incontro [illegible] le autorità Cee e la partecipazione ad uno spettacolo presentato da Elisabetta Gardini. L'appuntamento più atteso è comunque quello [illegible] domani con un dibattito parlamentare al quale sono ammessi gli studenti sul tema «La famiglia giusta in Europa». [g. ga.]

Polemiche nel pds di Ventimiglia dopo le dimissioni del segretario Sciarrone

Elezioni, è bagarre per il sindaco

Spaccatura nel partito di Occhetto. L'ex consigliere Scibilia: «E' sbagliato parlare di complotti»
I Verdi insistono sul listone dei progressisti. Le possibili alleanze a Bordighera: psi con la Olivo

VENTIMIGLIA. E' sempre più travagliato il viaggio verso le elezioni amministrative di Ventimiglia: mentre i diversi gruppi politici dimostrano una grande indecisione su come presentarsi agli elettori, la diatriba all'interno del pds non accenna a placarsi. Tutto è nato dall'annuncio delle dimissioni, poi confermate, da parte del segretario Salvatore Sciarrone, accompagnato da battute al cianuro nei confronti di non ben identificati componenti del partito. Non è mancata la replica dell'ex consigliere comunale Sergio Scibilia, che ha espresso il suo stupore per la presa di posizione di Sciarrone.

«Sciarrone dice che ci sono congiure sulla sua persona, ma non cita nè nomi nè azioni all'interno e all'esterno del pds. E' sbagliato parlare di complotti», afferma Scibilia.

Ieri, l'ex segretario ha cercato di gettare acqua sul fuoco, pur non risparmiando frecciate: «Le mie dimissioni nascono da un problema politico, e Scibilia sa bene di cosa parlo. Non capisco il suo rancore nei miei confronti: evidentemente si riconosce nel quadretto che ho disegnato».

Il «quadretto» di Sciarrone si riferisce a gruppi di persone che non prenderebbero atto del cambiamento della situazione politica, che non vogliono rivedere le alleanze per allargare

L'ex consigliere pds Sergio Scibilia

l'adesione alla probabile lista di progressisti. A «tutela» di Sciarrone si è schierato anche un iscritto al pds, Gian Franco Di Pasquale: «Sto cercando di capire e non me la sento di far dichiarazioni sulle persone. Voglio però precisare che le dichiarazioni di Scibilia sono personali: ognuno è libero di esprimere le proprie opinioni, ma solitamente il partito non esprime giudizi di questo tipo. La figura di Sciarrone è quella di un militante del pds, un segretario che si è dimesso per motivi politici».

Ieri sera, intanto, si è svolta una riunione indetta dai Verdi che ha coinvolto tutti i partiti progressisti. I Verdi insistono nel tentativo di creare una lista unica di progressisti. «Per dare un segnale di unità alla cittadinanza», dice Franco Molinari.

Se riuscirà a mettere insieme il cosiddetto listone, sarà comunque senza rappresentanti di Rifondazione comunista, che ha già annunciato di voler presentare una propria lista in appoggio, comunque, al candidato dei progressisti, Claudio Berlengiero.

Anche a Bordighera si vota il 12 giugno. Finora, c'è un solo candidato a sindaco ufficiale: il Franco Di Cagno, che si presenta con «Forza Bordighera». Secondo indiscrezioni, Forza Italia potrebbe scendere in campo con il giovane Francesco Verrando. Il sindaco uscente, Renata Olivo, conterebbe anche su un appoggio del psi. Per la Lega Nord, si parla della possibile candidatura di Giulio Viale, padre della neo deputato Sonia Viale (la lista sarebbe già pronta). Per Alleanza Nazionale, Mario Iacobucci sembra in cerca di sponsor. A sinistra, infine, c'è lo «scontro» tra Giancarlo Lora e Domenico Montanaro.

Nuovo vertice alle Acli

Il presidente arriva da Roverino ecco i consiglieri del circolo

VENTIMIGLIA. Mentre la città è in fermento per le prossime elezioni, centri culturali e associazioni continuano la loro attività. Il circolo «Acli» di Ventimiglia ha appena rinnovato la presidenza. E' stato eletto Costantino Limon, ferroviere, residente nel popoloso quartiere di Roverino.

La votazione è avvenuta nel corso dell'assemblea dei soci di domenica scorsa, 17 aprile, svoltasi nella sede del centro storico. Oltre a tutti i soci di Ventimiglia, era presente il dottor Vittorio Villa della presidenza nazionale delle Acli.

Ecco gli altri eletti dell'associazione cristiana di lavoratori italiani della città di confine. Vice presidenti: Enrico Barazzutti (vicario) e Piergiorgio Falcioni; componenti di presidenza: Armando Ruggeri, Adriana Oxsilia, Alberto Bologna, Luigi Luppino e Lorenzo Viale (cooptato e assessore dell'amministrazione provinciale). Revisori dei conti sono stati nominati Ernesto Santoro, Eraldo Verrando, Mario Palmero e Eugenia Falcioni.

Nel corso dell'assemblea sono state definite le linee programmatiche del circolo in riferimento ai servizi delle Acli, ossia il Patronato, Enaip, Ricreazione sociale e Cooperazione, fissando per la fine del mese la prima riunione dell'ufficio di presidenza.

L'associazione non si disinteressa del prossimo importante appuntamento con le urne, e l'ultimo incontro ha permesso di vagliare la situazione della città di confine.

«La discussione ha anche puntualizzato l'impegno del circolo di Ventimiglia in riferimento alla prossima scadenza elettorale con le elezioni amministrative del 12 giugno prossimo, abbinate alle elezioni europee», dicono alle «Acli», non aggiungendo però nulla sulle decisioni che sono state prese in merito al movimento da appoggiare. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Il commissario Landolfi spiega il ruolo della prefettura

Domani, alle 16,30, nella sede dell'Unitre di Ventimiglia, in via Martiri, il commissario prefettizio Elio Maria Landolfi terrà una conferenza sul tema: «Organizzazione e ruolo della prefettura nella vita civile».

ISOLABONA

Via ai preparativi per il Corso di musica antica

I Comuni di Isolabona e Rocchetta Nervina stanno preparando il Corso di musica antica, che si svolgerà quest'estate, dal luglio al 4 agosto. «Quest'anno saranno aggiunti i corsi di viola da gamba, con il maestro Roberto Gini, quello di flauto dolce, con Pedro Memeldorf, e uno di yoga per preparazione, rilassamento e concentrazione prima del concerto - spiega il responsabile Andrea Littardi - Contiamo di raccogliere l'adesione di oltre 50 musicisti da tutto il mondo».

VENTIMIGLIA

Raccolti fondi per la comunità «L'Ancora»

La partita di calcio tra la Polizia di Stato e la comunità «L'Ancora», disputata a Ventimiglia, ha fruttato 1 milione e 227 mila lire, che saranno devoluti al centro di Don Angelo. E' il denaro offerto dal pubblico, che ha partecipato alla partita chiusa con la vittoria degli agenti dopo i calci di rigore.

Ballerini dello Starlight protagonisti in Lombardia

I ballerini dello Starlight Dance Club di Vallecrosia, diretto dai maestri Sonia Carioli, Walter Carsena e Mauro Grassano, hanno partecipato al Trofeo Città di Arluno, in provincia di Milano. Questi i risultati ottenuti. Per il liscio: Lorenzi-Rota (2°), Lorenzi-Franco (3°), Scarfò-La Marca (5°), Lorenzi-Pace (7°). Per il ballo da sala: Lorenzi-Rota (2°), Lorenzi-Franco (5°), Scarfò-La Marca (5°). Per la disco dance singolo: Cavallera (1°), Baldizzone (6°), Ambesi (7°). Per la disco dance coppie: Baldizzone-Cavallera (2°), Ambesi-Pace (5°).

VENTIMIGLIA

Senegalese era sfuggito ai vigili: assolto dal pretore

Assolto dal pretore di Ventimiglia, Paolo Luppi, un senegalese che era accusato di resistenza a pubblico ufficiale. Il fatto risale al '91: l'extracomunitario, ora difeso dal legale Alberto Pezzini, era stato fermato dalla polizia municipale e condotto negli uffici del comando perchè vendeva merce con i marchi contraffatti. Da qui era riuscito a fuggire prima di consegnare i documenti. Inizialmente gli era stata contestata la resistenza a pubblico ufficiale, ma ieri è stato assolto perchè la fuga non costituisce reato.

Una coppia di coniugi con figlio e nonno al quiz in tivù

Da Ventimiglia a Raidue per il gioco «In famiglia»

VENTIMIGLIA. Una famiglia di Ventimiglia sarà protagonista in televisione il prossimo weekend. Parteciperà alla trasmissione di Raidue «In famiglia», condotta da Alessandro Cecchi Paone e da Paola Perego. Sabato e domenica la famiglia Varni dovrà vedersela con gli agguerriti campioni in carica, che da dodici settimane non demordono e continuano a racimolare vittorie. «Non sarà facile, ma abbiamo deciso di partecipare per fare una nuova esperienza», spiega Angela, 38 anni, commessa alla profumeria «Femme» di via Cavour 24. La moglie, insieme con il marito Alessandro, 43 anni, capostazione a Ventimiglia, al figlio Simone, di 19, studente all'ultimo anno del liceo scientifico della città di confine, e al padre Placido, 67 anni, dipendente doganale in pensione, parteciperanno al quiz per le famiglie che ha riscosso molto successo tra il pubblico.

Il programma, per la regia di Michele Guardì, il «signor comitato» che ha già siglato i successi de «I fatti vostri» e di «Scommettiamo che...», va in onda il sabato mattino, dalle 6,55 alle 13, e la domenica, dalle 6,55 alle 16,45. Spiega Alessandra: «Tre mesi fa abbiamo saputo che cercavano famiglie della zona per partecipare a questo gioco, e abbiamo presentato la richiesta. E' stato mio figlio ad interessarsi di tutto, perchè è lui l'appassionato di quiz e segue la trasmissione. Poi è venuta una signorina a casa nostra, per una specie di provino. Solo pochi giorni fa abbiamo avuto la conferma della partecipazione ed ora siamo coinvolti in pieno: questa mattina dobbiamo già partire».

Una famiglia di Ventimiglia parteciperà alla trasmissione di Raidue condotta da Paola Perego (nella foto)

E' la prima volta che la famiglia Varni è protagonista di quiz in tivù: «Ci siamo preparati sui giornali della settimana, ma le domande verteranno anche sugli anni '50, '70 e '80, dallo spettacolo allo sport. E' prevista anche una scena recitativa, che non sappiamo ancora cosa sarà». Tutti contenti di partire? «No: inizialmente mio padre non voleva venire, ma adesso è il più entusiasta di tutti. Noi pensavamo di far partecipare nostra figlia Eleonora, che ha 15 anni, ma i minorenni non possono. E allora lui ha accettato prima con riserve, ora con decisione». La famiglia Varni, che abita in via Aprosio 21, dovrà partecipare anche a giochi pratici: dare insomma prova di essere unita e preparata. Alessandro, è fratello della titolare dell'Hotel Francia, ed è conosciuto anche per la sua attività in [illegible]: i Varni potranno contare sul tifo di tutta la città, che li seguirà con il fiato sospeso. [d. bo.]

Ieri a Ventimiglia

La polizia denuncia demolitore

VENTIMIGLIA. Continuano i controlli della Polizia stradale nelle officine, rivendite di automobili e demolitori dell'estremo Ponente. Proprio durante un controllo ad un autodemolitore gli agenti hanno denunciato il titolare per alcune irregolarità nella gestione dell'attività.

Si tratta dell'esercizio di Rocco Papalia, che si occupa anche di soccorso stradale, situato in località Porra, al civico 11, nella frazione Trucco.

E' stato denunciato perchè non in possesso di licenze per la vendita di articoli usati, in questo caso pezzi di ricambio ricavati dalle auto incidentate. Irregolarità anche per alcune auto custodite nel magazzino, inoltre i registri non sarebbero stati trovati in regola.

Tutto questo ha comportato una denuncia alla magistratura e una amministrativa. Il comandante della Polizia stradale, Vincenzo Papasodaro, ha coordinato l'operazione. [d. bo.]

Sono incominciati i lavori di costruzione dell'impianto: la sede nel Palazzo Les Terrasses

Curarsi con il mare, Monaco all'avanguardia

Il nuovo centro di talassoterapia sarà pronto per l'estate '95

Talassoterapia, Monaco apre un centro

MONACO. Di un nuovo centro di talassoterapia nel Principato si parlava da un paio d'anni. Dopo lo studio ed il progetto, finalmente ecco l'inizio dei lavori. Sarà pronto al più tardi verso la fine di luglio del 1995 e nascerà dal parziale recupero del Palazzo Les Terrasses e dall'estensione della parte sud di un'altra costruzione, in corrispondenza del boulevard du Larvotto.

Il nuovo centro di talassoterapia risponderà a tutti i requisiti per offrire la massima qualità nei servizi. Efficiente, moderno, dotato di ogni confort sarà in grado di soddisfare le esigenze di almeno 250 pazienti al giorno. Oltre all'entrata principale la clientela potrà raggiungere la struttura direttamente dall'Hotel de Paris oppure dall'Hermitage, grazie all'accesso indipendente tramite una galleria sotterranea.

Prevista su una delle terrazze la piscina curativa e poi il resto delle installazioni ripartite su tre piani. Scale mobili ed ascensori agevoleranno i percorsi della clientela per praticare ogni attività di talassoterapia. Oltre alle vasche mediche al secondo piano ci saranno le cosiddette [illegible] umide e cabine indipendenti. Al primo piano con il [illegible] amministrativo funzionerà la reception con spogliatoi e sale di fitness.

In un'altra ala del centro funzionerà anche un ristorante dietetico ed il tutto sarà in comunicazione con la piscina e la grande terrazza. Al piano terra con l'entrata principale si svolgeranno tutte le attività per le cure secche, vale a dire massaggi ed estetica. Non mancherà uno studio medico.

Monaco si avvia dunque verso la realizzazione di un nuovo servizio di alte prestazioni, rivolto a una clientela esclusiva. E' stato il principe Ranieri ad incaricare il dottor Yves Treguer, noto cardiologo, di pensare ad un nuovo centro di talassoterapia. Il Principato, a metà del '95, avrà le sue terme marine ma non si tratta di una novità assoluta. Nel 1908 infatti il principe Alberto I inaugurò un centro che per 15 anni fu un punto di riferimento in Europa, in materia di cure marine. Poi i bombardamenti della seconda guerra mondiale lo distrussero. I benefici della talassoterapia sono riconosciuti in tutto il mondo. L'acqua del mare, pompata a 30 metri di profondità conserva tutta la ricchezza degli elementi minerali e dei microrganismi. Viene portata a 34-35 gradi, senza causare danni all'insieme degli organismi viventi in essa contenuti. Da qui l'inizio di tutte le applicazioni mediche in grado di rivitalizzare il corpo umano.

Pubblico scarso ma entusiasta per la Ricciarelli

Katia al Carlo Felice un «gioiello» per pochi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Torni a Genova, signora, l'aspettiamo». L'invito, cortese e ammirato è echeggiato, martedì sera al Carlo Felice, al termine del recital tenuto da Katia Ricciarelli, ospite il pianista Vincent Scalera del Comunale dell'Opera. A pronunciarlo uno dei pochissimi spettatori accorsi in Teatro. E' proprio questa l'unica nota stonata della serata. Galleria vuota, platea semideserta. Il concerto non era previsto nella programmazione dell'Ente, è stato organizzato poche settimane fa e tenuto fuori dagli abbonamenti. Ma questo basta a spiegare cornice davvero deludente. Peccato perché Katia Ricciarelli avrebbe meritato ben altra accoglienza. E d'altra parte anche detto che i presenti hanno avuto un atteggiamento estremamente caloroso tanto che fra platea e palcoscenico si è instaurata una corrente di genuina simpatia.

«Un pubblico straordinario - ha dichiarato la Ricciarelli al termine della serata - E poi avete uno splendido teatro con un'ottima acustica. Viene proprio voglia di cantare». E' stato spesso rimproverato al celebre soprano di aver spaziato eccessivamente nel repertorio sottoponendo la propria voce a sforzi eccessivi.

Arrivata ai venticinque anni di attività, comunque, la Ricciarelli mantiene alcune qualità che ne fanno tuttora un'eccellente interprete: la morbida, bella, la duttilità del fraseggio, l'emissione controllata, soprattutto l'intelligenza espressiva. La cantante deve naturalmente, oggi, dopo tanto affaticamento, misurare forze, ma ciò che propone è sempre affascinante perché sostenuto da uno stile raffinato ed elegante.

Katia Ricciarelli ha cantato per pochi

Se ne è avuta dimostrazione nel recital Carlo Felice. Ben sostenuta dal pianista Scalera, l'artista ha scelto programma vario. Poco interessante, forse, la fase iniziale con pagine di Sarti, Vivaldi, Paisiello (bene la famosa «Nel più non mi sento» dalla «Molinara») o Haendel.

Accattivante, il Rossini della «canzonetta spagnola» dell'«Ermione» e soprattutto dell'aria «Quanto è grato all'alma mia» dall'«Elisabetta regina d'Inghilterra»: brani restituiti con brillantezza e indubbia verve espressiva. Poi Fauré con un repertorio cameristico ricco preziosismi raramente presentato nelle stagioni concertistiche: da «Clair de lune» a «Après un rêve», una serie di immagini sonore che la Ricciarelli ha colto con garbo e abilità.

Infine, cinque liriche di Tosti, autore oggi spesso sottovalutato eppure piacevole se lo si interpreta gusto e la giusta emotività. La lettura dell'artista (si pensi in particolare alla «Chanson de l'adieu») ha entusiasmato il pubblico che le ha dedicato lunghe ovazioni.

Terminata così la parte ufficiale del programma è iniziato lo show dei bis. La Ricciarelli ha aperto con «Tu che di gel sei cinta» accorato canto della Liù pucciniana che rientra assai bene nelle corde espressive della cantante. Si è poi ascoltato «O mio babbino da «Gianni Schicchi» cui seguito «Io son l'umile ancella» da «Adriana Lecouvreur». Il pubblico continuava ad applaudire, solo, avanzava richieste anche eccessive: «Vissi d'arte», «Casta diva» ecc. «Siete pochi, esigenti» ha scherzato la Ricciarelli.

Roberto Iovino

GALLERIE E MOSTRE

Fiori Duomo di Porto

S'inaugura domani, alle 18, una mostra di composizioni floreali organizzata da Circolo Parasio, Comune Imperia ed Ente decorazione floreale amatori di Sanremo. Sede dell'esposizione dedicata alle allieve di un corso aggiornamento è Centro culturale di piazza Duomo, a Porto Maurizio. proseguirà fino a domenica. [e. f.]

IMPERIA
Dischi opere d'arte

Continua per tutto il mese la mostra permanente della scultrice Beatrice Brauen nel centro di Oneglia. Sede della rassegna lavori è il negozio di dischi «Mr. Magoo», in via Doria 12. [e. f.]

Quadri galleria Rondò

E' previsto sabato, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, il vernissage della mostra personale dedicata a Giuliana De Angeli. Le tele saranno in visione dalle 18, e resteranno esposte nel salone fino al 1° maggio. [e. f.]

Artisti tedeschi al pub

Per tutto aprile il pub Le Grotte, alla Marina Porto, ospita un'esposizione riservata ad autori tedeschi e italiani. Le tele sono esposte tutti i giorni, dalle 20 alle 4. [e. f.]

Obiettivo sull'Amazzonia

Si chiude oggi, alla sezione staccata dell'Istituto Ruffini in via Eula, a Pieve di Teco, la mostra fotografica su «Gente dell'Amazzonia», allestita dal Gruppo Adozioni temporanee legato all'associazione «Pro Menor di Don Bosco» a Manaus, con collaborazione di Comunità montana Valle Arroscia, Comuni di Pieve e Sanremo. I visitatori sono accolti dalle 8 alle 13. Nella palestra è stata ricostruita una grande capanna tipica cultura degli Indios. [e. f.]

BORDIGHERA
Nuova mostra al Palaparco

Il pittore Lilio Domenico Paganini espone delle sale dell'Accademia «Balbo» al Palazzo del Parco di Bordighera. La mostra è aperta al pubblico dalle alle 19,30. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Fiori in vetrina

E' in programma ad Ospedaletti, a partire da domani, la seconda edizione di «Vetrine in fiore». Il concorso, organizzato dall'Aio, ha come tema: «Il profumo mare». Le decorazioni si potranno ammirare fino a domenica in tutti i negozi della città. [g. ga.]

Pittori sovietici in Riviera

«La vita, l'amore la morte» è il tema della mostra quattro maestri moscoviti che apre i battenti a partire sabato prossimo al centro polivalente dell'ex chiesa anglicana. La responsabile dell'allestimento è la professoressa Elisabeth Sarah Gluckstein, esperta d'arte e conoscitrice dei movimenti artistici dell'ex unione sovietica. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21 Giovedì: cinema Lire 7000, Aiace 5000
Ultracorpi - L'invasione — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,30 Lire 9000, rid. 5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000, rid.
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
Il rapporto — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/rid. 4000
Il rapporto — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid.
OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. (Usa '94) — Nell'isola Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

...ale — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000 ult. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'

Sanremese — Lire rid. 6000
Ore 10: ciclo Lo schermo e la scena: **Eddy e la banda del sole luminoso**; inizio 15,30 ult. 22,30: **L'amico d'infanzia**.

Orfeo — Tel. 62333 Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000
...'s List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ritz — Tel. 507070 Or.: 15,30 / ult. 22,30 lire 10.000 rid. 6000
Sister Act 2 — Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Doloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: il rock'n'r per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 8000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30.
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 L.
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It.) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con i d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. L. 4500 Fest. e pref. or.: 16/22,20 L. 8/6000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 fest. 15,30/17,45/20 22,30. Lire 8000/5000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

FINALE Ondina — Tel. Or.: 20,15/22,30
OGGI RIPOSO

Tel. 669.961. Or.: 18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 41' Cart. anim.

Tel. 875.791 Or.: 20/22,30 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
NUOVO PROGRAMMA

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Il duello di Gabriele Lavia da Heinrich von Kleist, regia di G. Lavia, Compagnia Lavia e Taormina Arte, ore 20.30, lire 40/28.000.
Pol. Genovese: Spettacolo da Fedra di Seneca. Compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, ore 20.30, lire 25/20/15.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, Compagnia Attori & Tecnici, ore 21, lire 25.000. Agorà: La cattiva ragazza di Vittorio Franceschi, musiche di Liberovici, ore 23, lire 25.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Philadelfia.
Ariston 2: Fearless. Senza paura.
Augustus: Maniaci sentimentali.
Corallo 1: Ladybird, Ladybird.
Corallo 2: Quel che resta del giorno.
Grattacielo: My life.
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Sister Act II.
Olimpia: Rapa Nui.
Orfeo: Getaway.
Il giardino segreto.
Universale 1: L'amico d'infanzia.
Universale Schindler's list.
3: Beethoven 2.
Verdi: Impatto imminente.
Centrale 1: Barbarella la penetrazioni più profonde.
Centrale 2: Milly D'Abbraccio porca e depravata - Sodomia in Usa.
Chiabrera: The young and the transgenered - Anal attraction 2.
Cristallo: Anal club attività stop.
Eldorado: Club anal story.

Cinema: Rassegna fabbre gialla. Senza tregua.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Al centro del mondo.
Movie club: Oggi riposo.

Edenpeglicinema: Nuovo programma.
CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

NIGHT E MUSICA

Una serata per donne

Anche il giovedì, al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina, è riservato alle rappresentanti del gentil. Oggi tutte le clienti potranno entrare gratis. [e. f.]

DIANO MARINA
Piano bar a «Les Folies»

Il bar «Les Folies» propone musica dal vivo. Il tastierista Wolmer Martina propone successi dagli Anni '50 fino giorni nostri. via è alle 22. [e. f.]

DI TAGGIA
Il karaoke per cantare dal vivo

Musica e karaoke stasera al «Menestrello» sul lungomare. Ricco panorama di successi italiani e stranieri. [g. ga.]

MONTECARLO
Continua il «Festival Musical»

«L'accompagnatrice» di Claude Miller alle 18,30 alla «Salle Varietes» nell'ambito del «Festival du film musical». [g. ga.]

DIANO MARINA
Dance e brani soft

Il Sortilegio disco club di Diano abbina il ritmo di brani dance a canzoni d'atmosfera. La selezione è affidata al dj torinese Roberto Perosa. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Di scena il pubblico

Al pub Menestrello di via San Giuseppe, ad Arma, sono uniti due diversi tipi d'intrattenimento. Accanto al piano bar, viene proposto il karaoke, che vede in primo piano i frequentatori del locale. [e. f.]

Musica live l'Arci

«Jam session» questa sera «Caffè Blu», circolo arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità di su uno stage completo di chitarre e amplificatori. [g. ga.]

SANREMO
Piano bar alla sala Liberty

La voce calda di Salvatore Scalora, in arte «Selo» è protagonista del piano-bar in programma alla «Sala Liberty» del casinò. [g. ga.]

DI TAGGIA
In discoteca con Luca dj

Musica e divertimento al «Vittoria Club» di via Lungomare. La discoteca di Arma, con «Luca dj» al mixer, presenta «Sumo», sexy divertimento splendide modelle. [g. ga.]

A Diano Marina
Il Quaver's ora rilancia il karaoke

DIANO MARINA. Il Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, rilancia la carta del karaoke. Sono infatti aperte le adesioni alla seconda edizione della gara che vedrà alla ribalta cantanti improvvisati: come riconoscimenti, previste sorprese per tutti i partecipanti. Il via verrà dato a maggio, e si proseguirà fino alle porte dell'estate con una lunga serie selezioni.

Dice uno dei titolari, Franchino Tripodi, che è anche chitarrista e cantante: «L'iscrizione è del tutto gratuita, e ognuno può scegliere la canzone che preferisce. Lo accompagnerò io stesso utilizzando basi ritmiche. Il giorno scelto per la competizione è il mercoledì: a ogni sfida prenderanno parte sei concorrenti, tra i quali verranno scelti i due che approderanno alla fase successiva. L'anno scorso la formula ha riscosso notevole successo e ho quindi deciso riproporla. Accanto agli interpreti ci sarà anche posto per gli imitatori». Il numero della sala è 494.396. [e. f.]

Palazzo Berio
A lezione di teatro con gli attori

IMPERIA. Gli iscritti sono 27, e neppure gli organizzatori (Diavolo Rosso e Istituto Gramsci di Imperia) speravano in una mole di adesioni così vistosa: è gradito e interessante, il Corso di Teatro tenuto dall'attrice savonese Simonetta Guarino e al quale partecipano tra gli altri, come docenti, anche il mimo Jo Jo Sulas e l'attore Giorgio Scaramuzzino, colonna del Teatro dell'Archivolto di Genova. Sono sempre affollate le lezioni, che si tengono lunedì e mercoledì.

E prosegue con successo, nella Sala degli Affreschi di Palazzo Berio, a Borgo Foce, il ciclo di conversazioni aperte al pubblico, condotto dall'attore e regista Franco Carli, e che pleta corso. Domani, alle 17,30, l'ospite turno è il professor Eugenio Bonaccorsi, docente all'Università di Genova, che parlerà con Carli sul tema: «I riti e gli spazi della rappresentazione». Il aprile, a intervenire sarà Marco Sciaccaluga, regista dello Stabile di Genova. La conclusione il 6 maggio con lo Carli. [s. d.]

Oggi al casinò
Alla Sinfonica un direttore americano

SANREMO. E' affidato ad un direttore d'orchestra statunitense il settimanale della sinfonica di Sanremo. L'appuntamento con Carter Nice, direttore stabile dell'orchestra di New Orleans con rsi e Bear Valley a Sacramento, è per oggi pomeriggio alle 17 al dell'opera del casinò. Il programma prevede l'esecuzione de «La Grotta di Fingal», overture op. di Felix Mendelssohn, «Pulcinella», suite del balletto su musiche di Pergolesi di Igor Stravinsky, e la «Serenata» n. 1 in Re maggiore, op. 11 di Johannes Brahms.

Gli impegni sanremesi dell'orchestra sinfonica riprenderanno lunedì 25 aprile il grande concerto in occasione del 49° anniversario della Liberazione In programma sempre al teatro dell'opera del casinò, ingresso libero. Sul podio il direttore artistico Walter Proost, allievo di Leonard Bernstein, e in scaletta figurano arie celebri opere liriche Giuseppe Verdi, Gioacchino Rossini e Luigi Cherubini. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 Veronica,
12 — Perché no?, talk show
13 — Il cortile
14 — Telegiornale
16 Vendite commerciali
17 Maxivetrina, rubrica
17,15 La ribelle, telenovela
19,30 Telegiornale
20,45 Diagnosi
22,30 Telegiornale

Telestar
7 I Walton, telefilm
8,15 Squadra emergenza, telefilm
11,40 A Sud dei Tropici, telefilm
15 — Le cose buone della vita
17 After M.A.S.H., telefilm
17,30 Crazy dance, rubrica
18,05 Maria Maria, telenovela
Tg 10,
20,30 Bentornato, film
22,30 Tg 10 flash, notiziario
23,45 Rouge, varietà

Canale 7
12 The ones, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 Obiettivo gente
13,40 Tg Liguria, notiziario
14 Appuntamento coi gioielli
16,40 Andrea Celeste, telenovela
17,30 George, telefilm
18 Obiettivo gente
18,30 Documentario
19,15 Tg Liguria, notiziario
20,30 Sportivissimo, rubrica sportiva
22 Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 Sport, rubrica sportiva
24 — Motor shop, rubrica
0,30 Sportivissimo, rubrica sportiva
2,15 Canale 7 non stop

Telenord
8 — Telenord non stop
8,30 Re Artù, cartoni animati
9 — Good times, situation comedy
9,30 Tormento d', telenovela
10 — The bold ones, telefilm
11 — Primus, telefilm
11,30 Boys and girls, telefilm
12 — Canta Italia, musicale
13 — Detective in pantofole, telefilm
13,25 Telegiornale Tn4
13,45 Crazy dance, spettacolo
14,15 Obiettivo gente, news
14,30 Re Artù, cartoni animati
15 George, telefilm
16,30 Boys and girls, telefilm
16,45 Tormento d'amore, telenovela
17,15 Il tenente O'Hara, telefilm
18 The bold ones, telefilm
19 Tg Savona
19,15 Telegiornale Tn4
19,40 Tg Savona
19,50 Tg Imperia
20 — Orchestracompilation,
20,30 Abitare informati, informazione
22 Telegiornale Tn4, informazione
22,30 Appuntamento coi gioielli
24 Motor shop

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
9,30 Veronica, telenovela
12,30 Telegiornale flash
12,45 Perché no?
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
15 Occasioni d'oro, rubrica
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — Tribuna elettorale
20,30 Panni sporchi, situation comedy
20,45 Diagnosi
22 — Speciale Coppa del Mondo di Sci, rubrica
22,30 Genova opinione, rubrica
23 — Incontri preziosi
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, musicale
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
16,30 La ricetta del giorno
19,10 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, musicale
20,30 Il signore e la signora Smith
22,40 Tgs, notiziario
23 — Lo sport, rubrica (replica)

Mixer Tv
9 — Wild Wells, d'avventura
11 — Pallanuoto, sport
12,15 The bold ones, telefilm
12,45 George, telefilm
13,15 Uomo Tigre
13,45 Tg Imperia
14 — Liguria news
14,15 Detective in pantofole, telefilm
15 — Los Angeles, telefilm
16 — Obiettivo gente
16,45 Boys and Girls, telefilm
17,15 F.B.I., telefilm
18,30 Bentornato Dio, film commedia
20,30 Ritorno dal buio, film drammatico
22,30 Liguria news
23 — Big match
23,45 Motor shop

Euro Mixer Tv
14 — Liguria news
14,30 Tenente O'Hara, telefilm
15 — Obiettivo gente
16,15 Dancin' days, telenovela
17,15 F.B.I., telefilm
18,30 Tg Savona
20 Cartoni animati
22,45 Liguria news
23,45 Motor shop
0,15 F.B.I., telefilm
1,20 Euromixer non stop

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv
11 — Telefilm
12 — Notorius, film con Ingrid Bergman, Cary Grant, Claude Rains. Regia di A. Hitchcock
14 — Portobello road
16,30 Informazione commerciale
18,15 Primogiornale
18,30 Il giallo e il nero, rubrica
19 — Calcio sera, rotocalco
19,15 Match music, musicale
19,45 Primogiornale
20,00 Controsalotto, sport e attualità
22,15 Calcio sera
22,30 Punto sera
23 — Al lupo al lupo parliamo di sesso, rubrica con R. De Riso
1 — Punto sera

Primantenna
14,30 Studio rock, musicale
15,20 La vetrina, rubrica
17,30 Cartone animato
18,10 Peyton Place, telefilm
19,15 Tg sera, notiziario
20 — Angie, situation comedy
20,30 Auto la settimana
21,15 Riuscirà la nostra carovana a...
21,45 Prego si accomodi, rubrica
24 — Tg notte, notiziario

Telecupole
12 — Perché no?, talk show
13 — Il cortile
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,40 Diagnosi
22 — Speciale Coppa Sci, rotocalco
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Disegnato a grandi linee lo scenario della prossima stagione: incognite Elah, Maremola e Spezia

Basket ligure fra presente e futuro

Le prospettive nei campionati di serie B e C

Si può già disegnare a grandi linee la stagione 1994/95 del basket ligure. Nonostante alcuni campionati [illegible] ancora in svolgimento, le certezze superano abbondantemente [illegible] incognite. Elah in C, Maremola e Spezia 1993 In Promozione, tutte al maschile, [illegible] le tre società liguri che non hanno ancora un destino preciso. Per le altre, invece, la stagione è or[illegible] da archiviare. Ecco quindi le prospettive per il futuro. **C maschile.** Una o due liguri presenti, tutto dipenderà dall'evolversi dello spareggio fra Elah Genova e Novellara, il 7 o l'8 maggio a avia. Nell'eventualità di un successo del quintetto di Cicci Assandri, i genovesi passerebbero in [illegible] e a [illegible]fendere in colori liguri in C rimarrebbe solo la Tarros Spezia. **B femminile.** Ecco la prima grande rivoluzione iniziata dalla Fip un paio [illegible] stagioni orsono e che nella stagione 1994/95 si concretizzerà in ben tre formazioni regionali fra le cadette. Camisasca Pentagono Genova, Pallacanestro Loano e Cestistica Savonese rappresenteranno «quasi» il vertice del basket femminile ligure. [illegible] alla piramide il Marola La Spezia, che domenica ha brillantemente acquisito il diritto [illegible] A2. Le genovesi targate Camisasca, con un paio di rinforzi nel settore delle «lunghe», potrebbero addirittura puntare alla A2: ma meglio non correre troppo. **C femminile.** Cambia tutto, ed [illegible] quindi il girone che va da Ventimiglia a Sarzana. L'ex Promozione vedrà sicuramente ai nastri di partenza Dlf La Spezia, Fonte Verdiana Rapallo, Ospedaletti, Polysport Lavagna, Albatros Alassio, Crdd La Spezia, Athletic Genova, Basket Cairo, Finale, Maremola e Ventimiglia. Undici team, troppo pochi per comporre un girone, poichè una precisa [illegible] federale chiede almeno le dodici squadre. Questa dodicesima sarà la vincente dello spareggio di la divisione fra la prima [illegible] girone [illegible] (Ospedaletti o Rossiglione, il [illegible] appena iniziato e queste sono le due favorite) e la pari grado del B (Lerici o Villaggio). L'Ospedaletti è però già presente con la prima [illegible] in questo campionato, quindi «disco rosso»: il derby con le «cugine» del Ventimiglia, comunque, si farà. Le società [illegible]vesi saranno presenti in numero cospicuo (4), mentre [illegible] paio soltanto fra genovesi e levantine. Le favorite? Sicuramente quelle che quest'anno [illegible] hanno raggiunto [illegible] primi [illegible] posti, vale a dire Rapallo, Ospedaletti [illegible] Dlf. [illegible] **maschile.** Le sette dell'attuale [illegible] D (Vogue Sposa Alassio, Sarzana, Autorighi Chiavari, Lerici, Riviera Savona, Imperia e Erg Cogoleto), più le prime nove della Promozione maschi[illegible]. Come regolamento di inizio stagione solo le prime tre, [illegible] poi verrà stilata [illegible] graduatoria di ammissione per completare il girone. Quindi, fuori i nomi: Ospedaletti, Crdd La Spezia, Polisportiva Tigullio, Basket Albenga, Athletic Genova, Centro Basket Sestri Levante, Alcione Rapallo, Uisp Rivarolo. Otto sicure, e la nona? Arrivo in volata fra Spezia 1993 e Polisportiva Maremola Pietra Ligure. Se, poi, come [illegible] mormora a levante, il Tigullio dovesse rinunciare, ecco pronto un posto libero, senza colpo ferire, anche p[illegible] il team di Umberto Buscaglia.

Giancarlo Scartozzoni

Nasce il torneo di serie C2

Tutti insieme, appassionatamente. Il campionato [illegible] C2 che decollerà nella prossima stagione inglobera [illegible] gran numero di squadre liguri. E così i play-off di Promozione maschile che originariamente dovevano promuovere al neonato torneo solo tre squadre daranno il «passi» a cinque sodalizi (in pratica solo l'ultima della classifica rimarrà esclusa). Analoga situazione [illegible] play-out dove saranno cinque (su sei partecipanti) le squadre che accederanno [illegible] C2. Insomma, tanta fatica per eliminare solo due squadre, [illegible] questo [illegible] prezzo [illegible] pagare per un [illegible] che dovrebbe incrementare l'attenzione verso questo sport. Anche per la C femminile sono diverse i team che sperano [illegible] un ripescaggio. Tra queste l'Ospedaletti, che non è riuscito a piazzarsi nelle prime sei. Difficile capire invece cosa succederà per la Promozione femminile: ma anche in questo caso sembrano inevitabili i ripescaggi. L'anno prossimo, dunque, saranno numerosi i derby destinati a catturare l'attenzione del pubblico. Le squadre potranno però risparmiare evitando lunghe trasferte. Solo in estate, una volta avuto il quadro completo del[illegible] società si conoscerà l'identità [illegible] C2. [g. o.]

Quasi tutte le squadre liguri di basket conoscono già il loro destino

Bilancio positivo a [illegible]

La promozione dell'Ospedaletti e la performance dell'Imperia

Quella che va a concludersi è una stagione positiva soprattutto per il basket imperiese. Ospedaletti leader della Promozione maschile, Imperia all'altezza della situazione al suo debutto nella D. Senza dimenticare che le raga[illegible] dell'Ospedaletti sono uscite per un soffio dalla lotta per il salto [illegible] categoria nella C (ma con la rivoluzione che scatterà dalla prossima stagione, non sono da escludersi clamorosi ripescaggi).

La prima pagina spetta sicuramente all'Ospedaletti che nella Promozione maschile, almeno per la regular season, non ha avuto rivali. Un torneo dominato dalla prima all'ultima giornata [illegible] dimostrano i 38 punti raccolti. Solo l'Albenga, staccata comunque di quattro lunghezze, ha saputo tener testa al [illegible] imperiese che adesso [illegible] atteso al difficile esame nella neonata serie C.

Ma i complimenti [illegible] estesi anche all'Imperia: matricola della D, la squadra di Aldo Berselli è apparsa sempre competitiva [illegible] i punti messi in cascina potevano essere [illegible] più se la sfortuna, che spesso indossava gli abiti di inesperte coppie arbitrali, non ci avesse [illegible] lo [illegible]. Ma il presidente Berselli è comunque soddisfatto: «Abbiamo reso la vita difficile alle squadre più quotate. Certo, la sicurezza che non ci sarebbero state retrocessioni [illegible] consentito [illegible] giocare sempre con serenità. In fondo noi [illegible] avevamo nulla da perdere, al contrario di altri sodalizi che puntavano in alto. Gli arbitri? In al[illegible] occasioni non ci hanno di certo aiutati. Peccato perchè potevamo avere [illegible] migliore posizione in classifica».

Infine l'Ospedaletti in versione femminile: la squadra, mili[illegible] nel campionato di serie C, non è riuscita a centrare l'obiettivo della promozione anche se ha disputato [illegible] buono occupando sempre le zone di vertice. E ora spera nei ripescaggi. [g. o.]

Esonerato a sorpresa [illegible] trainer Atragene: è il secondo cambio di panchina della stagione

L'Argentina si aggrappa a Pionetti

La squadra affidata all'allenatore delle giovanili, ex portiere di Samp e Cremonese. I dirigenti: «Sostituzione necessaria per dare uno scossone». Gli armesi sono al penultimo posto. E domenica c'è la trasferta con il Finale

[illegible] DI TAGGIA. Inatteso [illegible]bio della guardia alla guida dell'Argentina, che lotta per la salvezza nel campionato di Eccellenza: [illegible] questa settimana, siede in panchina il nuovo allenatore Enrico Pionetti, che ha raccolto il testimone di Walter Atragene. L'esonero del trainer, che a sua volta aveva rilevato il posto di Pino Fichera a metà torneo, è [illegible] tentativo per risolvere in extremis una situazione critica. L'Argentina, dopo la sconfitta in casa con il Ventimiglia, si trova infatti al penultimo posto e il passo deciso a sorpresa dalla dirigenza appare una sorta di ultima spiaggia.

Secondo Mario Riccotti, [illegible]gretario dei rossoneri, [illegible] si tratta di una frattura: «Voglio ringraziare Atragene per l'opera che ha svolto. Abbiamo però deciso di scegliere un sostituto all'interno della stessa società».

Il precedente allenatore era approdato alla compagine armese dopo un periodo di inattività. In precedenza, [illegible] alle[illegible] Sanremo 80 [illegible] Poggese, Pionetti seguiva [illegible] le formazioni giovanili dell'Argentina, ed ora dovrà occuparsi della prima squadra. E' un personaggio dal passato glorioso: ha difeso la porta di Sampdoria e Cremonese, disputando campionati [illegible] serie A e [illegible] E' stato inoltre [illegible] difensore dell'Imperia quando la squadra militava ancora in C. Il passaggio di consegne con Atragene si è svolto in maniera ufficiale durante l'allenamento di martedì sera, che, p[illegible] [illegible] prima volta, ha visto Pionetti nel ruolo di tecnico dei [illegible].

D[illegible] commissione tecnica fanno parte anche Angelo Gadina e, come rappresentante d[illegible] giocatori, il capitano Giancarlo Negro, 31 anni. Affermano i dirigenti: «E' una svolta, e speriamo che produca risultati immediati. Già la sostituzione di Fichera aveva portato segni di ripresa, ma in seguito le [illegible] si sono messe [illegible] nuovo male».

Una risposta [illegible] avrà domenica, nella trasferta in programma contro il Finale. L'impegno appare comunque gravoso, considerando che le due squadre sono separate da undici punti [illegible] occupano posizioni diametralmente opposte in graduatoria: i [illegible] insidiano infatti il dominio dell'Imperia 87, e andranno alla ricerca [illegible] punti preziosi. Per gli armesi, sarà di fondamentale importanza mantenere la concentrazione. [e. f.]

Il nuovo allenatore Enrico Pionetti

Ciclismo

Perfetto vince il Gran Premio

SANREMO. Inevitabile e quasi scontato l'ennesimo successo, a Sanremo, di un corridore arrivato da fuori regione: ha vinto Filippo Perfetto, napoletano trapiantato in Lombardia, che gareggiava per la Vigorplast di Milano. Per trovare il primo dei locali bisogna scendere fino al sedicesimo posto, conquistato da Giorgio Bruno della Sanremese Ciclismo. Ma non è una sorpresa. A livello juniores e dilettantistico lo strapotere delle altre regioni [illegible] evidente. Uno strapotere che non cancella, [illegible]munque, belle prove [illegible] quella [illegible] Bruno [illegible] di Palazzo, sempre della Sanremese, piazzatosi nei primi trenta.

Il Gran Premio [illegible] Apertura, classica [illegible] ciclismo juniores organizzata dalla stessa società matuziana, [illegible] ha tradito le attese. E' stata una corsa avvincente cui hanno preso parte 115 concorrenti in arrivo da tutta Italia. Perfetto ha vinto in volata, dopo circa due ore e mezzo di gara, sul traguardo di corso Garibaldi, ad una media più che rispettabile considerando la pioggia (45,595 kmh) e regolando sette compagni di fuga. Un gruppo che si era composto nell'ultimo tratto, da Imperia a Sanremo, dopo che sui 110 km del percorso - partenza da Sanremo, scalata del Poggio in senso contrario a quello della Milano-Sanremo, quindi [illegible] Imperia con il Giro [illegible] Bastara [illegible] ritorno nella città dei fiori - c'erano stati tentativi di fuga importanti che avevano visto protagonisti prima [illegible] toscano Nocentini, poi il bergamasco Mazzoleni, quindi [illegible] lombardo Ricco. Nella volata finale Perfetto ha avuto la meglio sul varesino Zanetta.

La corsa ha festeggiato due compleanni importanti: i 90 anni della Sanremese Ciclismo, fondata il 17 aprile 1904, ultima sezione superstite della gloriosa Polisportiva Sanremese nata agli [illegible] del secolo con attività nel calcio, boxe, scherma, ginnastica, bocce, pallone elastico e ciclismo, e i [illegible] del Gran Premio di Apertura. [b. m.]

Pallanuoto: team imperiese a punteggio pieno

Rari protagonista in C battuto anche il Sori

IMPERIA. La Rari Nantes Imperia ha fatto registrare la seconda vittoria consecutiva nel campionato di serie C. I biancazzurri si sono imposti anche nella vasca del quotato Sori, una delle candidate [illegible] un ruolo di prestigio nel torneo appena iniziato. I ragazzi di Gerbò hanno vinto 16-8 e guidano la classifica con [illegible] punti, fianco a fianco con il fortissimo Rapallo.

A Sori il settebello imperiese ha [illegible] spettacolo, giocando [illegible] altissimi livelli senza mai lasciare spazio agli avversari. Le grandi prestazioni di Raffaele Onofrietti [illegible] dei fratelli Drago hanno dato un contributo decisivo alla Rari Nantes, confermandone l'ottimo momento. Il tecnico imperiese Enrico Gerbò: «Sono contento perchè abbiamo superato nel modo migliore l'impatto con i primi turni del campionato, ottenendo vittorie sia con l'Endas che con il Sori. L'inesperienza di molti dei nostri giocatori non [illegible] creato problemi e, al contrario, alcuni giovani [illegible] sono rivelati determinanti. Il campionato [illegible] sarà comunque molto impegnativo e, alla distanza, verranno sicuramente alla luce le qualità di alcune formazioni per [illegible] momento ancora [illegible] ombra. [illegible] no[illegible] obiettivo è ben figurare, ma non ci tireremo certamente indietro se dovessimo trovarci a lottare per il primato».

Ora la Rari Nantes Imperia è chiamata all'esordio casalingo, sabato pomeriggio alla piscina «Cascione», contro il Quadrifoglio Torino. Aggiunge Gerbò: «Non sarà un appuntamento facile, sia per l'emozione del primo approccio con [illegible] pubblico imperiese, [illegible] per il valore degli avversari, che, almeno sulla [illegible], godono di [illegible] potenziale tecnico di tutto rispetto. La Rari ha comunque le capacità per piegare anche la compagine piemontese». [l. a.]

Gara internazionale

[illegible] 110 [illegible] Sanremo per la maratona dei tassisti

SANREMO. Sono stati 110 i tassisti che hanno preso parte alla prima edizione della «Taxi Marathon», raduno podistico amatoriale per conducenti di taxi, svoltosi a Portosole di Sanremo, organizzato dal Consorzio Taxi Sanremo. Un buon successo nonostante la pioggia che ha ridotto un po' [illegible] numero dei partecipanti (gli iscritti era[illegible] 175). I premi [illegible] stati assegnati al francese François Giardina di Cap d'Ail (primo taxista uomo), alla sanremese Roberta Ascheri (prima tra le donne), al sanremese Pierino Borzi (il più anziano), all'alassino Giuseppe Micchero (arrivato [illegible] più da lontano), Francesca Coscia (prima donna [illegible] taxista), a Riky Bruno, organizzatore della manifestazione, e al gruppo dei taxisti sanremesi per essere [illegible] il più numeroso tra quelli presenti alla gara che si è articolata su un percorso di 4 km all'interno [illegible] Portosole. [b. m.]

E' totalmente nuova e sicura, e si chiama Neon.
Venite al Salone a vedere il resto.

Chrysler Jeep Italia è lieta di invitarvi allo stand 804 padiglione 2 del Salone dell'Automobile di Torino alla presentazione di Neon. L'ultima nata sarà accompagnata da tutte le auto della gamma Chrysler Jeep.

CHRYSLER
Automobili per gente libera.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 21 Aprile 1994 [illegible] 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Corsa alla poltrona di sindaco

Il prof. Tagliasco scelto dal pds

SAVONA. Il pds [illegible] scelto Tagliasco per la poltrona di sindaco. L'Unione comunale e la direzione provinciale del partito della Quercia hanno deciso di puntare le chance di vittoria sul docente universitario di Chiavari, abbandonando la pista del candidato di bandiera Sergio Tortarolo. Rifondazione [illegible]nista e Rete, invece, sostengono con forza Aldo Pastore.

Dopo due ore di discussione [illegible] partito democratico della sinistra ha imboccato con decisione la strada del candidato «neutrale». La maggior parte dei rappresentanti del direttivo provinciale e dell'Unione comunale hanno riconosciuto [illegible] difficoltà di imporre [illegible] candidato «targato» pds alle altre forze del cartello progressista. Del resto l'ex sindaco Sergio Tortarolo era stato bruciato nel tormentato mandato a Palazzo Sisto: [illegible] missione disperata, con una maggioranza che perdeva [illegible] consigliere alla settimana e ha finito per cadere [illegible] balia degli oppositori.

Dall'Unione comunale del pds [illegible] scaturita anche una decisa bocciatura per l'ex onorevole Aldo Pastore, considerato non sufficientemente aggiornato rispetto alla situazione politica. Di qui la decisione di puntare sul professor Vincenzo Tagliasco, battuto recentemente dal leghista Serra nella corsa al Parlamento. Una sconfitta maturata tuttavia in un collegio, quello di Chiavari, che anche alla vigilia delle elezioni veniva considerato favorevole alla Lega Nord. Tagliasco garantirebbe garanzie professionali e soprattutto una scarsa frequentazione degli apparati di partito. Inoltre [illegible] docente universitario pur vivendo a Chiavari è di origini savonesi e ha ricevuto importanti incarichi di lavoro professionali dall'amministrazione comunale. L'ultimo risale a pochi mesi fa, quando Tagliasco è stato chiamato a elaborare [illegible] piano per gli orari di negozi e sportelli pubblici.

«L'incontro dell'Unione comunale e del direttivo doveva sciogliere alcuni nodi importanti - afferma il segretario comunale Luca Delbene - Innanzitutto si doveva discutere della rinuncia al candidato [illegible] bandiera, doveva essere individuata un preciso orientamento politico dello schieramento progressista. Inoltre si doveva stabilire che la formulazione del programma spettava esclusivamente al sindaco. Credo che siano state affrontati questi problemi e che il partito abbia compiuto importanti passi avanti».

Oltre all'affossamento del candidato di bandiera, il pds ha deciso di aprire con decisione [illegible] centro, nel tentativo di spaccare il partito popolare. Per effettuare questa [illegible] il pds proporrà la formazione di tre liste collegate sul nominativo del sindaco. Una lista sarà formata da Rete [illegible] Rifondazione, una dal pds e una dai Cristiano sociali di Russo. Il [illegible] senatore verrà candidato anche per il Comune e in questa lista potrebbero confluire altri liberi professionisti come PierGiorgio Vareldo [illegible] commercialista Martinengo. Rifondazione comunista punta invece [illegible] decisione sull'onorevole Pastore. Difficile evitare uno scontro.

I moderati, che hanno appena raggiunto un accordo su programma e alleanze, sono ancora alla ricerca del sindaco. La scelta in base agli accordi spetta ai popolari. I nomi più gettonati sono quelli di Speranza, Costantini, Martinengo e del manager Nofri. [e. b.]

Ogni anno a Savona si verificano una ventina di donazioni a enti pubblici

Lascia un miliardo ai Rondinini

Le suore dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù hanno ereditato da un'anziana donna, morta nel 1992 un tesoro in titoli [illegible] contanti. Il testamento olografo è depositato nello studio di [illegible] notaio

La chiesa delle suore dell'Opera di Santa Teresa del Bambin Gesù a Savona

SAVONA. Un'eredità miliardaria per le suore dei Rondinini. Margherita Caprone, morta nell'ottobre del 1992 quando aveva compiuto 94 anni, ha lasciato un miliardo e 62 milioni all'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù. Un tesoro in titoli e contanti che l'[illegible] custodiva all'istituto bancario San Paolo di Torino.

La notizia si è diffusa grazie al prefetto Mario Della Corte che ha affisso all'albo del Comune [illegible] avviso per le persone che in base alla legge avrebbero diritto [illegible] presentare ricorso contro il testamento olografo depositato presso il notaio Agostino Firpo.

La pubblicazione del testamento e l'avviso della Prefettura ai potenziali eredi rappresentano [illegible] forma di tutela necessaria ogni volta che vengono lasciati beni a enti pubblici o associazioni.

Le suore dei Rondinini hanno accolto con serenità l'improvvisa eredità: «Il Signore sa che abbiamo bisogno dei fondi per tenere in vita le istituzioni che si occupano della cura dei bambini a Legino [illegible] Final Pia. Comunque si tratta [illegible] dono del tutto inaspettato perchè non conoscevamo affatto la nostra benefattrice».

Margherita Caprone dopo la morte del marito viveva in un appartamento di via Paleocapa insieme con la sorella Ada, più giovane di alcuni anni [illegible] rimasta sempre nubile. Nel 1990, dopo la morte della sorella, Margherita Caprone era [illegible] da sola [illegible] aveva condotto una vita ancor più ritirata. Il parente più prossimo era Mario Caprone, scomparso 16 anni fa. La moglie, Michelina Pons, non ha mai frequentato [illegible] sorelle Caprone: «A volte passavo anche mesi interi senza incontrarle. Avevano il loro carattere, come tutti. [illegible] specialmente Margherita era particolarmente riservata [illegible] anche [illegible] mio marito non avevano mai tenuto rapporti particolarmente stretti».

Recentemente si era registrata un'altra eredità miliardaria in favore delle suore. L'ex crocerossina Giovanna Minuto aveva lasciato un ingente patrimonio distribuito equamente fra ordini religiosi e enti benefici. «La prassi di lasciare il patrimonio in eredità agli [illegible] pubblici o alle associazioni benefiche - spiegano [illegible] Prefettura - è piuttosto consolidata. Ogni anno [illegible] verificano almeno una ventina di donazioni [illegible] lasciti di questa [illegible] anche se sono rari i casi in cui l'eredità assume questa consistenza». Fra i beneficiari [illegible] savonesi che muoiono senza lasciare eredi diretti, figurano non solo gli ordini religiosi ma anche le Opere sociali, l'Enpa, l'Usl e il Comune. Spesso i lasciti vengono vincolati a [illegible] precisa destinazione d'uso, che obbliga l'ente beneficiario a utilizzare l'eredità solo per le finalità elencate nel testamento.

Ermanno Branca

FURTI

Rubato un autotreno

Un autoarticolato con [illegible] di 310 quintali di ferro [illegible] stato rubato ieri mattina dall'autoporto di Zinola, a Savona. Qualche [illegible] dopo, a Vado Ligure, è stata rubata una motrice. Si sospetta che gli autori dei furti abbiano tentato di mettere insieme le parti per comporre un tir, con l'obiettivo di trasportare [illegible] vendere il ferro fuori Provincia. Il primo furto [illegible] avvenuto alle 11,40. L'autoarticolato, di proprietà di Francesco Gambetta, [illegible] anni, abitante [illegible] Va[illegible] in via Piave, era in [illegible] nell'ampio parcheggio mentre la motrice si trovava in [illegible] zona periferica di Vado. Ad Albisola Superiore una giovane donna è [illegible] fermata da un commesso della Coop [illegible] corso Mazzini per aver rubato tre bottiglie di spumante pregiato. Si tratta di Sonia Musumeci, 26 anni. [a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e sabato:** situazione [illegible] importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 15° C, umidità relativa [illegible] 65%, vento Sud [illegible] 10-12 km/h, mare leggermente [illegible] cielo parz. nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb [illegible] aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 10
Savona	max 15	min 9
Imperia	max 17	min [illegible]

UN ANNO FA [illegible]
[illegible]: 17; min: 14. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6,35 e tramonta alle 20,16. La **Luna** cala alle 3,48 e si leva alle 15,16 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Inchiesta sui lavori di ampliamento dopo una riunione in Comune

La discarica di Cima Montà ora è nel mirino dei giudici

SAVONA. Anche la discarica di Cima Montà nel mirino della magistratura. I giudici stanno seguendo con attenzione i lavori di ampliamento dell'area [illegible] smaltimento per evitare ulteriori danni all'ambiente. La discarica si trova infatti una zona ricca [illegible] sorgenti [illegible] falde acquifere che contribuiscono ad alimentare le condotte dell'acquedotto [illegible] gli abitanti di Montemoro e Cadibona hanno già presentato numerosi esposti.

L'interessamento della magistratura è [illegible] durante una recente riunione che si è svolta a Palazzo Sisto fra i responsabili dell'Azienda municipalizzata della nettezza urbana [illegible] i commissari prefettizi. Il direttore dell'Amnu Alberto Bassanini tuttavia è cauto: «Sappiamo dell'interessamento [illegible] magistrati per Cima Montà [illegible] siamo tranquilli. Difficile capire le ragioni di questa indagine. Ritengo infatti che le uniche perplessità sulla discarica comunale possano essere di carattere amministrativo». Le perplessità del direttore dell'azienda [illegible] legate ai tempi lunghi per l'ampliamento di Cima Montà. Da almeno due anni l'Amnu aveva avvertito il Comune dell'imminente esaurimento della discarica. I lavori [illegible] ampliamento, invece, hanno preso il via quando ormai Cima Montà non era più [illegible] grado di accogliere rifiuti. Il presidente dell'azienda municipalizzata Giuseppe Vallerino, [illegible], è più preoccupato degli aspetti ambientali: «Una volta le discariche sorgevano in modo quasi spontaneo, senza andare troppo per il sottile. Non so se Cima Montà fosse la località più indicata per stoccare i rifiuti. Sull'ampliamento invece [illegible] tranquillo perchè sono state effettuate tutte [illegible] indagini geologiche. Malgrado ciò, gli abitanti di Cadibona e Montemoro hanno presentato parecchi esposti e può anche darsi che i magistrati a[illegible] fine si siano insospettiti. Certo il clima di terrore che regna in Comune e [illegible] tutti gli enti locali non migliora la situazione».

L'Amnu nel mirino dei giudici

Oltre alle attenzioni dei giudici, gli amministratori dell'Amnu sono alle prese [illegible] una situazione economica disperata. Per smaltire i rifiuti nella discarica del Boscaccio di Vado Ligure, infatti, l'Amnu spende ogni mese più di 300 milioni che gravano sul bilancio comunale. [e. b.]

GENOVA

Curiosità all'acquario

«[illegible] delfina» [illegible] attende il lieto [illegible]

GENOVA. «Bonnie» attende il lieto evento a giorni. E con lei tutto il personale dell'acquario. Sì, perchè Bonnie è la femmina di delfino ospitata nella grande vasca al primo piano. «E' incinta», avevano diagnosticato mesi addietro i veterinari dell'acquario. Il concepimento era avvenuto nel delfinario di Riccione, dove Bonnie ha vissuto prima del trasferimento a Genova.

Nei primi tempi il simpatico mammifero [illegible] comportava [illegible] modo insolito. Poco appetito, un po' di nervosismo. Come tutti gli ospiti dell'acquario, periodicamente la delfina veniva sottoposta a controlli, equivalenti in tutto e per tutto alle visite mediche.

Quella volta [illegible] responso delle analisi [illegible] lasciava dubbi: Bonnie era in dolce attesa. Secondo i calcoli dei veterinari, la delfina è entrata nell'ultimo mese di gravidanza. La natura sta facendo il suo corso e anche se Bonnie vive in cattività tutto procede per il meglio. [p. c.]

Grave uno dei banditi

Tentata rapina finisce in sparatoria

Dragan Milojevic lo slavo ferito nella sparatoria

BORDIGHERA. [illegible] è [illegible]cluso tragicamente il tentativo [illegible] rapina da parte di due cittadini slavi ieri [illegible] Bordighera.

Per sfuggire alla cattura uno dei ladri ha aggredito [illegible] pistola [illegible] carabiniere che, per difendersi, ha sparato ferendolo al volto. Il giovane versa in gravi, [illegible] disperate condizioni [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure. Protagonisti della vicenda i fratelli Dragan (ferito) e Milan Milojevic, di 20 e 21 anni, nati nell'ex Jugoslavia [illegible] senza fissa dimora. [d. bo.]

IMPERIA

Indagine ministeriale

[illegible] del [illegible]

IMPERIA. Forse, troppa confidenza con i prigionieri. E un episodio al quale assicura di aver assistito una guardia penitenziaria: «Un recluso uscito in piena [illegible] dall'alloggio privato della direttrice, che si trova all'interno della casa circondariale». E' per questo motivi che la responsabile dell'istituto di pena del capoluogo della Riviera dei Fiori, Flavia Pignarelli (42 anni, nubile, già a capo del penitenziario di Sanremo), è finita nei guai.

Il ministero di Grazia e Giustizia l'ha messa sotto inchiesta dopo che il comandante degli agenti, Giuseppe Vitale, ha inviato una relazione a Roma, nella quale sono indicate anche le lamentele dei poliziotti. Un atteggiamento forse troppo disinvolto aveva dato adito a [illegible] critiche. E [illegible] fatto è stata informata anche la procura della Repubblica d'Imperia. Flavia Pignarelli dovrà presto essere ascoltata dagli ispettori ministeriali. [m. v.]

Assicurazioni truffate

Falsi incidenti [illegible]

SANREMO. Il meccanismo [illegible] perfetto: falsi incidenti, falsi periti, falsi liquidatori. E veri risarcimenti dei danni. Veri, ma sospetti. Tanto da provocare un'inchiesta, prima dell'Ania (l'Associazione nazionale delle assicurazioni italiane), [illegible] della magistratura.

Ieri, dopo mesi [illegible] indagini, il sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, ha firmato [illegible] ordini [illegible] custodia cautelare in carcere che [illegible] stati eseguiti alle prime luci dell'alba dalla guardia di finanza. Sono finiti dietro alle sbarre Antonio Carrozza, 54 anni, di Palmi, perito d'assicurazione e marito di Maria Teresa Melissari, titolare della Bavaria assicurazioni [illegible] Arma di Taggia; [illegible] genero Aldo Verta, 31 anni, di Cosenza (15 incidenti fasulli in [illegible] anno e mezzo) e Natale Codispoti, 43 anni, originario di Reggio Calabria e residente a Genova, liquidatore della Bavaria per tutto il Nord Italia. [g. p. m.]

La costruzione dell'ipermercato Coop trasformerà via Vittime di Brescia

Mongrifone, nuova viabilità

Previsto un notevole aumento di traffico. Quattro corsie di marcia nell'ex piazza d'armi
Continua a far discutere la trasformazione di via Alla Rocca in strada [illegible] senso unico

SAVONA. Nuova viabilità per Mongrifone. I vigili urbani in vista della costruzione dell'ipermercato Coop di corso Ricci hanno previsto un progetto destinato a trasformare via Vittime di Brescia in un'arteria di grande scorrimento.

L'iniziativa verrà sottoposta nei prossimi giorni al commissario straordinario Norelli anche se il progetto andrà in porto solo [illegible] prossimi mesi. La polizia municipale per garantire la scorrevolezza del traffico ha previsto la creazione di 4 corsie nell'ex piazza d'Armi. Utilizzando questo snodo, potrà essere deviato in via Vittime di Brescia [illegible] quindi in via Stalingrado e [illegible] l'Autostrada parte [illegible] traffico proveniente dalla Valbormida che attualmente gravita sul centro città. Il potenziamento di via Vittime di Brescia assume particolare rilevanza soprattutto in vista del completamento del grande ipermercato di corso Ricci. Una struttura che secondo gli esperti di Coop Liguria potrà accogliere più di 7 mila clienti al giorno, provenienti [illegible] tutta la provincia. Nel piano dei vigili urbani, inoltre, è prevista la salvaguardia dei posteggi [illegible] via Risorgimento che rappresentano [illegible] risorsa preziosa per gli abitanti di questa zona.

La viabilità di Mongrifone recentemente ha subito un'altra importante modifica che suscita ancora dibattito nel quartiere: la trasformazione in senso unico in direzione montemare di via Alla Rocca. Il provvedimento era stato deciso dalla vecchia giunta comunale per ovviare alla pericolosità della strada che in alcuni tratti non rispettava le recenti disposizioni del codice della strada. Inoltre via Alla Rocca viene utilizzata dagli studenti che frequentano l'istituto tecnico «Ferraris» e l'istituto per geometri «Alberti». Secondo l'amministrazione comunale solo sacrificando una corrente di traffico potevano essere garantite le condizioni di sicurezza indispensabile. [illegible] provvedimento era stato invocato anche da [illegible] parte degli abitanti [illegible] quartiere che temevano i pericoli derivanti dal traffico. [illegible] decisione ha tuttavia scontentato i numerosi automobilisti che utilizzavano via Alla Rocca per raggiungere l'autostrada, evitando le code e i semafori di via Stalingrado. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

GIORNALISMO

Riprendono oggi [illegible] lezioni del [illegible] per l'Unitre

Riprendono domani alle 17,15 nella sala «Paolo Cappa» di via Dei Mille le lezioni del corso giornalismo curato da La Stampa. Le lezioni rientrano nell'ambito del programma Unitre per l'anno accademico '93-'94. (p. p.)

VARAZZE

Blitz dei carabinieri contro gli extracomunitari

Blitz dei carabinieri ieri pomeriggio nel fatiscente edificio dell'ex capitaneria di porto. I militari sono arrivati [illegible] palazzo Parodi, dove dormono abusivamente numerosi extracomunitari, e hanno fatto evacuare i nord africani che si trovavano nell'edificio. La capitaneria è intervenuta poco dopo per sigillare porte e infissi [a. z.]

[illegible]

Assemblea degli edicolanti sul contratto nazionale

I giornalai della zona di Vado riuniti in assemblea per discutere di problemi organizzativi e dell'applicazione del nuovo accordo nazionale. L'incontro, fissato per domani alle 16,30 nella sede della Camera del lavoro in via Cadorna 24 è organizzato dal Sinagi, sindacato nazionale giornali che fa capo alla Cgil. [a. z.]

COGOLETO

Riconosciuto il cadavere della donna scomparsa

E' stato riconosciuto il cadavere della donna trovata dai carabinieri in località S.Giacomo. [illegible] trattava di Anna Ferretti, [illegible] anni, nata [illegible] Genova, scomparsa dallo psichiatrico di Pratozanino (Cogoleto) [illegible] 10 aprile. La donna è annegata nel torrente Arrestra in seguito ad una caduta accidentale. [a. z.]

VARAZZE

Accolte dai liberali le dimissioni di Teresi

Il partito liberale ha accolto le dimissioni dell'assessore Michele Teresi. In una lettera inviata alla segreteria, Teresi aveva annunciato da tempo la decisione di lasciare il partito. Sembra infatti che l'assessore, attualmente ricoverato in ospedale, sia intenzionato ad aderire al club Forza Italia. [a. z.]

VARAZZE

Condannato a 14 mesi per la rapina alla Coop

Un anno [illegible] due mesi di reclusione per la mancata rapina alla Coop Liguria di Varazze. E' la condanna inflitta a Claudio Lombardi, 43 anni, di Caruvaggio (Bergamo). L'uomo, difeso dall'avvocato Vargas, aveva tentato di rapinare il supermercato armato di una pistola giocattolo. [m. p.]

DEPURATORE

Approvato il bilancio

Il bilancio del depuratore consortile è stato finalmente approvato. Martedì sera l'assemblea del Consorzio, che per la prima volta dopo molti mesi ha raggiunto il numero legale, ha approvato il conto consuntivo del 1992 e il bilancio [illegible] previsione del 1994. Per quest'anno è prevista una spesa che ammonta complessivamente [illegible] 8 miliardi [illegible] 400 milioni. L'80 per cento delle uscite [illegible] rappresentato dalla spesa corrente. Per quanto riguarda [illegible] conto consuntivo, [illegible] da sottolineare che malgrado i rilievi negativi presentati dai revisori dei conti, il documento è stato approvato con maggioranza quasi plebiscitaria. L'approvazione del bilancio rappresenta [illegible] tappa fondamentale nella vita amministrativa del Consorzio. Infatti in mancanza di questo documento è previsto lo scioglimento dell'assemblea e quindi [illegible] commissariamento. Ora il Consorzio dovrà effettuare alcuni importanti lavori. Grande attesa per il deodorizzatore, l'impianto che dovrebbe garantire l'eliminazione degli odori. I tecnici si sono ispirati a un sistema già sperimentato con successo a Norimberga. [illegible] nuovo meccanismo, studiato per garantire la completa combustione del biogas, verrà a costare poco più di un miliardo. Molto più onerosa, invece, la ristrutturazione dell'impianto di depurazione a carico della Cogefar Impresit. L'azienda che ha costruito il depuratore ha previsto un piano da 12 miliardi per la sistemazione delle parti obsolete. [e. b.]

Finanziamenti della Cee destinati alle lauree brevi

Un miliardo e 300 milioni per il polo universitario

SAVONA. Università, arrivano i finanziamenti della Cee. Il polo ingegneristico di Legino avrà a disposizione un miliardo e [illegible] milioni per effettuare attività [illegible] sperimentazione ad alto livello. I fondi sono stati stanziati in parte dalla Comunità europea e in parte dall'Università di Genova.

Il progetto riguarda in particolare i diplomi avviati da due anni a Legino. Spiega [illegible] professor Roberto Mosca, uno degli ideatori del polo universitario savonese: «Abbiamo ottenuto un finanziamento dalla Comunità europea che consentirà di migliorare notevolmente le capacità professionali degli studenti che frequentano le lauree brevi. I finanziamenti, stanziati [illegible] al 45 per cento dalla Cee [illegible] al 55 per cento dall'Università di Genova, verranno infatti utilizzati per attività di sperimentazione nell'ambito dei corsi». Grazie a questi fondi i programmi del polo universitario di Legino si avvicineranno ancor più all'impostazione sperimentale che contraddistingue gli atenei anglosassoni. I finanziamenti verranno in pratica impiegati per massiccia attività [illegible] laboratorio [illegible] strumenti tecnologicamente avanzati. Per il diploma di Chimica sono previsti 321 milioni, 384 sono stati destinati [illegible] diploma di Ambiente e Risorse mentre la parte più importante (658 milioni) sono stati assegnati al diploma di Ingegneria Logistica [illegible] della produzione.

«Questo progetto inoltre rappresenta un punto di partenza per il futuro - spiega il professor [illegible] Mosca - La Cee ha infatti previsto nuovi stanziamenti sempre nel campo della sperimentazione anche per i prossimi anni». Per Savona, una manciata di milioni che rappresenta anche un'iniezione di fiducia. Il centro universitario della Bligny, infatti, attende ancora i fondi promessi dai ministri che si sono succeduti negli ultimi tre anni. Sinora i rappresentanti del governo non sono andati al di là [illegible] promesse e pacche sulle spalle mentre ora dalla Comunità europea arriva finalmente un contributo concreto.

All'Università [illegible] Savona sono inoltre in via di sviluppo altri importanti progetti. La scorsa settimana [illegible] stato completato il trasferimento dell'aula di telematica dall'Ente scuola edile di via Molinero alla Bligny e nei prossimi [illegible] è previsto il completamento dei laboratori. Gli studenti della Bligny hanno inoltre prodotto alcuni risultati concreti sempre nel campo della sperimentazione. Gli aspiranti ingegneri hanno infatti progettato alcune interessanti soluzioni per la riconversione industriale dell'impianto di depurazione consortile e del compostaggio.

Un altro gruppo di studenti, invece, si sta occupando di nuove soluzioni per i problemi della viabilità. (e. b.)

UNIVERSITA'

Sospese per [illegible] giorni le lezioni [illegible] Fisica II

Oggi e domani sono sospese le lezioni di Fisica II per gli studenti che frequentano il biennio di Ingegneria alla Bligny. Il programma verrà recuperato in data da destinarsi.

Seminario [illegible] chimica con [illegible] prof. [illegible]

Gli studenti del primo e del secondo anno del diploma [illegible] Ingegneria Chimica sono invitati a prender parte alle conferenze che il professor Dubini terrà nelle prossime settimane sul tema «Pianificazione strategica nel rapporto industria-ambiente».
L'iniziativa [illegible] svolgerà nella sede dell'Ente scuola edile di via Molinero oggi, il 5 maggio e il 9 giugno.

In arrivo i [illegible] per pagare le tasse

In questi giorni gli studenti che frequentano l'università [illegible] Legino riceveranno a casa i bollettini per il pagamento della seconda rata delle tasse scolastiche. Il pagamento dovrà avvenire entro il 30 aprile per evitare sovrattassa [illegible] interessi.

AUTO IN FIAMME

Ancora mistero sul rogo [illegible] Zinola

E' ancora avvolto in un mistero l'incendio della Panda avvenuto l'altra sera in via Quiliano. I carabinieri non escludono l'ipotesi che l'auto sia stata rubata e che i ladri abbiano deciso di distruggerla, appiccandole il fuoco. Per il momento il proprietario della macchina non è stato ancora identificato. [c. v.]

Indagine del Comune

Scoperte 4 mila case «fantasma»

SAVONA. Il Comune è a caccia di 4 mila unità immobiliari «fantasma». Si tratta di appartamenti, magazzini e negozi che [illegible] venuti alla luce grazie [illegible] censimento effettuato dall'amministrazione comunale malgrado non siano ancora riconosciuti dal catasto. I forti ritardi nella trascrizione delle pratiche ha provocato questa incongruenza fra il patrimonio immobiliare reale e quello che risulta dalle carte ufficiali.

Lo zelo degli uffici comunali nel mettere in luce le 4 mila unità immobiliari mancanti dal catasto non [illegible] fine a se stesso. Infatti il patrimonio immobiliare rappresenta una vera e propria miniera d'oro per le casse comunali. La maggior parte delle imposte gravano infatti su case e negozi: [illegible] gettito di Iciap, tassa sullo smaltimento dei rifiuti urbani e soprattutto della recente Ici potrà quindi subire un notevole incremento grazie alle unità immobiliari «fantasma». In particolare dovrebbe crescere l'introito derivante dall'Ici. [e. b.]

In corso Ricci

Sportello Inps per i certificati di malattia

SAVONA. L'Inps vara nuove iniziative per migliorare i servizi rivolti al pubblico.

La sede savonese dell'Istituto di previdenza sociale ha inaugurato un nuovo sportello per [illegible] ritiro dei certificati medici che funziona con orario continuato. L'ufficio, attivo da questa settimana, [illegible] aperto nella Torre Doria (Ammiraglia) in corso Ricci 14 dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 17 e al sabato dalle [illegible] alle 12.

I certificati di malattia [illegible] possono comunque continuare a portare anche nell'ufficio indennità di malattia attivo finora nel grattacielo di piazza Leon Pancaldo 1 nei giorni: lunedì-sabato dalle 9 alle 12 e lunedì pomeriggio dalle 14 alle 17. Alla [illegible]gna dei certificati, gli utenti che ne faranno richiesta potranno ottenere una ricevuta.

«Con questa iniziativa - ha spiegato il direttore provinciale - proseguiamo nel difficile impegno di migliorare [illegible] rapporto tra ente previdenziale e cittadinie». [a. z.]

Sul Monte Beigua

I lupi tornano nei boschi di Varazze

VARAZZE. Una coppia di lupi è stata vista ieri attraversare frettolosamente la strada nel tratto compreso tra la vetta [illegible] il piccolo Ranch. «Erano le 8,30. Passavo in auto e ho rischiato di investire quelli che a prima vista mi sembravano due cani - racconta un testimone - Sono sceso dalla macchina e li ho osservati meglio. Dal muso e dalla coda ho capito che non [illegible] cani, [illegible] due giovani lupi con il pelo grigio cenere. A giudicare dalle diverse dimensioni della coppia, direi che si trattava di un maschio [illegible] una femmina».

Analoghi avvistamenti sarebbero stati fatti nelle ultime settimane da altre [illegible] persone, residenti nella [illegible] di Alpicella. Agili, innocui e bellissimi, i lupi potrebbero essere emigrati al Beigua dal p[illegible] degli Abruzzi. Sembra infatti che alcuni esemplari che popolavano la zona protetta della Marsica [illegible] si siano spostati progressivamente a Nord fino a raggiungere l'Appennino Ligure. Qualche anno fa erano stati visti nello spezzino. [a. z.]

Spaccio di cocaina

Vendeva droga nel portone Condannato

SAVONA. Un anno e mezzo [illegible] reclusione e arresti domiciliari per aver ceduto, nell'atrio di un palazzo, una dose di cocaina a un tossicomane. E' la condanna inflitta ieri mattina dal tribunale di Savona [illegible] Giovanni Gallina, [illegible] anni, residente in via Guidobono e detenuto dal 5 febbraio scorso. Il giovane, difeso dall'avvocato Risso, era stato arrestato dagli uomini della «sezione narcotici» [illegible] trovato in possesso di cocaina per un valore di 100 mila lire (meno di un grammo di stupefacente).

Non è bastata [illegible] scagionare l'imputato la deposizione «al rovescio» di un testimone chiamato in caudirsa - in un primo momento - dagli stessi investigatori: il calzolaio Domenico Favano, infatti, ha negato in aula di aver mai rilasciato dichiarazioni che potessero portare all'arresto di Gallina. Una smentita accolta con scetticismo, che ha indotto il pm Landolfi a chiedere l'incriminazione del teste (negata dal giudice) per falsa testimonianza. [m. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Pris e Edilcoop unite nella crisi?

Da quanto si legge in questi giorni, parrebbe che la causa della messa in liquidazione dell'Edilcoop sia da attribuirsi a chi ha sequestrato il Pris e a chi attualmente non ritiene di sbloccarlo. Vediamoci chiaro. 1) se [illegible] Pris è stato bloccato significa che la procura della Repubblica ha ravvisato in esso situazioni da approfondire. D'altro canto i soldi che girano attorno al piano regolatore, in termini di consulenze [illegible] incarichi per esempio, raggiungono cifre a nove zeri. Più che giusto, quindi, che il piano, qualora se ne sia ravvisata la necessità sia scandagliato e verificato a tutela dei cittadini che lo finanziano con i loro contributi; 2) se la precedente amministrazione avesse operato, come era suo dovere, più nell'interesse reale della gente di sicuro anche il Pris sarebbe stato elaborato in maniera più conforme alle necessità della città.

E con buona pace di tutti; 3) che tipo di gestione economica ha poi l'Edilcoop che risulta essere una cooperativa che ha goduto di molti incarichi, anche notevolmente sostanziosi? Come mai con le possibilità che ha avuto non [illegible] riuscita ad accantonare ed investire risorse per tempi meno favorevoli?

Perché inspiegabilmente ha legato le sue sorti agli appalti pubblici? Se nel privato non c'è lavoro perché molte imprese edili continuano ad esistere dignitosamente?

Gabriella Rosso, Savona

La discarica interessa anche i savonesi

Questo [illegible] un appello indirizzato innanzitutto ai savonesi, ma anche a tutti coloro che vorrebbero vedere applicata una certa logica di utilità (o del male minore) nelle scelte che coinvolgono l'ambiente. Sul progetto per una discarica di rifiuti tossico-nocivi con relativo inceneritore, che dovrebbe accogliere scorie provenienti da tutta la regione, dei cinque siti proposti, tutti per la verità abbastanza criticabili (vedi la cava Lombardini sede di fenomeni carsici), sembra ne siano rimasti in gioco solo due, e cioè, Ferrania e Cadibona-Altare.

[illegible] primo li riguarda in quanto Ferrania ospita una fabbrica di materiali fotosensibili, che occupa 1700 persone, di cui molte provenienti da Savona, [illegible] che potrebbe entrare in crisi per effetto dei fumi tossici e dell'inquinamento delle acque.

Il secondo interessa il capoluogo ancora più da vicino, in quanto l'insediamento sarebbe in parte in territorio savonese, ed inoltre, cosa ben più grave, esisterebbero seri rischi di inquinare le prime falde acquifere del bacino del Letimbro, che fornisce la città di acqua potabile, finora ancora di buona qualità.

Chiediamo che [illegible] Regione mediti [illegible] fondo su queste implicazioni, e vogliamo che la popolazione sia pienamente informata e consapevole di ciò che sta accadendo sulla sua testa.

Seguono 17 firme, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono [illegible].231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Dalle 8,30 alle 20:
Della Volta, via [illegible] 24, tel. 825.500
[illegible] *Comune*, corso Italia 178, tel 879.937
Padovani, via Chiavella 14, [illegible] 801.318
Il servizio notturno è garantito dalla farm[illegible] *Delle Ferriere*, corso [illegible] 153, tel. 827.202

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 640.606

[illegible]
Comunale via Mille Ignoto, telefono 53.007.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini [illegible], tel. 480.243.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel 481.616.

BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, [illegible] Colombo 15, tel 970.006.

CAIRO [illegible]
Rodino, [illegible] Portici 31, tel. 505.454.

CENGIO
Longo, [illegible] Padre Garello 66, telefono 554.045

FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.

[illegible]
Nuova, [illegible] Palestro 2, [illegible]

NOLI
[illegible] *Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 748.636

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 626.021.

[illegible]
Nanni, [illegible] Badano 17, tel. 724.107

[illegible]
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880.184.

[illegible]
Internazionale Montanaro, via Mameli 24, [illegible] 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure telefono 627.777 (Spotorno Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
[illegible] di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto [illegible] Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.[illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 20 [illegible]

NATI. Gabriele Piredda, Alessio Mesci, Deborah Bianco, Marco Mortellaro.
MATRIMONI. Nessuno.
[illegible]I. Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Domani alle 17,15 nella sala incontri della chiesa evangelica di piazza Diaz si svolgerà l'assemblea del movimento [illegible] maestre precarie. Le insegnanti [illegible] ancora in attesa [illegible] ricevere [illegible] stipendio [illegible] ora minacciano di presentare ricorso al Tar
[illegible] [illegible] convocata per il 28 aprile alle 17,30, nel ridotto della Sala consiliare della Provincia (via IV Novembre) l'assemblea dei soci dell'Automobile club Savona c[illegible] tessera valida al [illegible] febbraio '94

All'ordine del giorno [illegible] bilancio consuntivo '93 [illegible] le relazioni del presidente [illegible] dei revisori dei conti. Il bilancio e le relazioni [illegible] a disposizione [illegible] soci presso la direzione dell'Ac Savona

[illegible]airo M. Domenica mattina nella sala riunioni [illegible]a società «Abba» si svolgerà l'assemblea annuale ordinaria dei soci. L'appuntamen[illegible] è per le 10.

APPUNTAMENTI

[illegible]
Incontro con Nico Orengo

Domani per i «Pomeriggi letterari con l'autore» a Palazzo Nervi è in programma una conferenza dello scrittore Nico Orengo che presenterà il libro «La guerra del basilico» edito da Einaudi. L'appuntamento è per le 17. [e. b.]

SAVONA
I problemi della famiglia

Domani alle 20,45 nella Sala consiliare della Provincia [illegible] svolgerà una conferenza sul tema «La famiglia nella Costituzione italiana». L'iniziativa è organizzata dalla professoressa Antonella Sciarrone dell'Università Cattlica di Milano. L'appuntamento è organizzato dal Consultorio familiare e dal centro femminile. [e. b.]

ALBISSOLA [illegible]
Esposizione canina

Domenica a Villa Farraggiana è in programma un'esposizione regionale canina. I campioni potranno [illegible] ammirati al mattino e al pomeriggio si svolgerà la premiazione dei migliori. La manifestazione è organizzata dall'Enci. [e. b.]

I SINDACI GIUDICANO AVOGADRO

«Basta con i treni dei teppisti», e ora si scatena la polemica

Mare proibito agli ultras?

Pro e contro la proposta di Alassio

ALASSIO. L'abolizione treni speciali e straordinari per combattere il fenomeno del vandalismo da fine settimana fa discu. Roberto Avogadro, sindaco leghista di Alassio, ancora una volta è riuscito ad attirare, provocatoriamente, l'attenzione su un problema che interessa e divide. La lettera alla direzione compartimentale di Genova delle ferrovie per chiedere l'annullamento dei treni speciali del sabato e della domenica è diventato subito un . Ad entrare nella discussione sono sindaci e operatori economici accomunati da un punto: il problema degli «ultras» del fine settimana esiste e va risolto.

A Diano Marina il sindaco leghista Andrea Guglieri è andato anco oltre. Ha organizzato posto di blocco alla stazione. Chi non può dimostrare di avere un posto per dormire torna a . A controllare chi scende dai treni saranno i Vigili urbani. Per i giovani turisti pendolari che amano dormire sotto le stelle sarà difficile trovare ospitalità a Diano Marina. «Chi non potrà dimostrare di avere la disponibilità avere un letto, in una pensione o in una casa privata, sarà invitato ritornare indietro», spiega Guglieri. L'iniziativa si inizierà dal prossimo giugno e, stando ai commenti, potrebbe essere estesa anche altre città Riviera.

«Ad Alassio controlli accurati vengono fatti da polizia e carabinieri già da due anni. Qualche risultato si vede ma sono leggi che obbligano ad andare fuori dal territorio comunale un cittadino italiano. E nessuno ha scritto su fronte "Io sono un teppista". Certo, controlli più accurati e pattugliamenti per la prevenzione necessari. Ma non con un treno annullato un posto blocco che si risolvono in maniera radicale i disagi portati dal turismo dei vandali», commenta Lino Vena, presidente alassino dell'Ascom.

Andrea Guglieri, sindaco a Diano

Angelo Viveri, sindaco di Albenga

Sergio Gaggero, sindaco di Albissola

«Non voglio entrare nel merito della decisione di Avogadro, suo territorio e avrà deciso d'accordo con la sua amministrazione. Per quello che riguarda Albenga, città di agricoltura, commercio, artigianato anche turismo, mi auguro che il ferroviario venga potenziato. Nella nostra stazione devono fermare tutti i treni, dai più importanti ai meno affollati. Sono convinto, però, che bisogna fare un'azione preventiva, maggiori controlli a chi sale sui treni diretti in Riviera nei fine settimana e una maggiore presenza dello Stato sul territorio. Per questo anche io chiedo che Albenga, seconda città della provincia di Savona e prima del comprensorio, sia sede di un commissariato di Polizia», afferma Angelo Viveri, sindaco di Albenga.

Per Daniele Negro, primo cittadino Pietra Ligure e compagno di partito di Avogadro, la situazione è diversa: «Pietra Ligure non è Alassio e il problema dei saccopelisti è presente maniera minore. Avogadro avrà sicuramente avuto le sue buone ragioni per chiedere l'abolizione dei treni speciali. Del resto, quando i problemi diventano seri, bisogna saper mostrare i denti e affrontarli di petto».

Più critico Sergio Gaggero, sindaco di Albissola Marina: «Premesso che problema dei saccopelisti da noi marginale rispetto Alassio voglio entrare nel merito decisione presa autonomamente da un sindaco. Personalmente, però, non credo che basti abolire treno per risolvere problema. Saccopelisti teppisti possono arrivare anche in auto o pullman. L'abolizione dei treni speciali, ma, mi sembra una soluzione».

Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo, crede ai divieti per il rilancio del turismo ma sull'abolizione almeno un treno speciale è d'accordo: «Nessuno vuole criminalizzare i saccopelisti ma qualche convoglio straordinario porta solo teppisti. I giovani che gliono venire al mare devono poterlo fare ma l'educazione e il rispetto devono esserci. Se i treni speciali portano solo vandali vale abolirli. E concordo pienamente sulla necessità di maggiori controlli. Quello di Diano Marina è esperimento che potrebbe funzionare».

Stefano Pezzini

Più di 200 le nuove sigle in provincia

Savona cambia targa Una Croma a battesimo

Il neonato sistema di immatricolazione è basato sulla successione di lettere

Abbandonato per sempre il delle targhe la sigla provincia

SAVONA. Sono già più di 200 le nuove targhe consegnate provincia di Savona. I nuovi contrassegni vengono distribuiti da giovedì scorso dall'ufficio immatricolazione della Motorizzazione civile. La prima auto savonese la nuova siglia è stata una Fiat «Croma». La targa AB000LK. L'innovazione, introdotta dal nuovo codice della strada, consentirà più di distinguere la provenienza delle automobili. Le targhe non vengono infatti più contrassegnate le iniziali della provincia di origine. Il nuovo sistema di identificazione dei veicoli ha preso via da Terni, cui è stata assegnata la lettera A le altre province hanno acquisito le lettere in base all'ordine di assegnazione stabilito dal ministero. In provincia di Savona le nuove targhe entrate vigore solo da una settimana perché ministero aveva disposto che prima di assegnare i nuovi contrassegni venissero esaurite le scorte. L'ultima automobile che porta la sigla SV. è la 440000.

(e. b.)

SANITA'

Le attese per gli esami? Ecco qualche soluzione

MENTRE è sempre viva la polemica sulla nuova classificazione dei farmaci nelle varie fasce, diventato di grande attualità, in provincia di Savona, il tema delle lunghe attese per gli esami.

Sarebbe il di iniziare valutazione di quali siano gli esami diagnostici veramente essenziali, di quelli che rientrano nella medicina preventiva e infine di quelli che appartengono a una sorta di esasperazione diagnostica, spesso assolutamente inutile e che incide quindi sugli sprechi della sanità.

Il cittadino ha ragione quando si lamenta per i ritardi con cui ad le prestazioni sanitarie. Spesso però stesso cittadino abusa delle strutture per eccessivo allarmismo

Vediamo per esempio gli esami di laboratorio. Spesso i pazienti ritengono che fare «tutti» gli esami del sangue sia utile, ma senza chiare indicazioni cliniche «tutti» gli esami hanno ben poco significato. Negli ultimi anni è stato esasperato il valore prognostico del dosaggio del colesterolo. Ricordiamoci che il colesterolo è un precursore del testosterone, ormone maschile essenziale per la virilità. Sarebbe importante permettere ai pazienti di fare gli esami veramente necessari presso le strutture pubbliche, gli altri in strutture convenzionate con partecipazione alla spesa.

Passiamo ora alla diagnostica radiologica e alla diagnostica ecografica, le quali, provincia di Savona, sono oggetto di discussioni per i tempi lunghi di attesa. Un esame essenziale, per esempio la mammografia, è importante a livello preventivo, le indicazioni devono essere verificate dal medico, che valuta anche l'età e la predisposizione alla patologia della mammella della paziente, tentando di non inflazionarne la richiesta.

Altro discorso merita la Tac, che è un esame di costo elevato, e da utilizzarsi solo per reali necessità. E qui devo dire che di Medicina generale notiamo come alcuni specialisti, con esagerata disinvoltura, ne facciano richiesta.

L'elettrocardiogramma è un test che non implica una lunga attesa, pur essendo essenziale per la diagnostica della cardiopatia ischemica. L'ecocardiogramma è un esame più sofisticato, del quale non è logico abusare: praticamente i medici di medicina generale lo richiedono su indi del cardiologo. E' un esame inutile nella diagnostica della cardiopatia ischemica (che prelude all'infarto), la più diffusa cardiologicamente parlando, e la più importante nel campo della medicina preventiva.

Importante senz'altro l'eco-doppler che, per la patologia circolatoria, esame grande capacità diagnostica, specie per visualizzare stenosi, ostruzioni od occlusioni dei grossi e piccoli vasi arteriosi e venosi: senz'altro un esame da poter eseguire più agevolmente. I tempi invece sono purtroppo molto lunghi. Un esame che forse è richiesto in maniera esagerata è la Moc, che serve per diagnosticare in fase precoce l'osteoporosi e, che se è molto utile in donna cinquantenne in premenopausa, lo molto meno in una donna ottantenne che purtroppo l'osteoporosi l'ha già.

Ma vediamo di tentare una conclusione di questo discor. Occorre certamente battere gli abusi, ma anche e soprattutto permettere cittadini avere un in tempi brevi quando ne vada di mezzo la loro salute: attendere troppo, in questo caso, è indegno di un paese civile. Sarebbe bene che le strutture pubbliche fossero in grado di far fronte a tutte le richieste ma, non lo sono, occorre pensare a una convenzione con i privati, equa per tutti. Perché altrimenti arriva al paradosso di consigliare magari un ricovero un day hospital, certamente molto più costoso per l'Usl di un sempli esame.

Renato Giusto

La concessionaria della zona Paip di Legino smentisce però tutte le voci su un possibile fallimento

Savona, l'«Auto Penta» chiude i battenti

«Stiamo trattando con le nostre banche e presto riapriremo»

SAVONA. L'«Auto Penta», con Lancia e Autobianchi, ha per il momento chiuso gli uffici e l'officina della zona Paip, a Legino, e si appresta a riaprire i battenti in un altro capannone a Savona a Varazze. Con tutta probabilità senza vendere più le auto della casa torinese ma dedicandosi ad attività più legate a una sola proposta.

Le serrande abbassate «Auto Penta» al Paip di Legino

Una decisione sofferta, nata dalla settore auto che ha investito, più meno, tutte le concessionarie della provincia alle prese una recessione fra le più gravi degli ultimi anni. La crisi, tra l'altro, è più acuta in Liguria provincia di Savona, colpita da ondate cassa integrazione e licenziamenti, che hanno drasticamente ridotto le possibilità di spesa.

I soci dell'«Auto Penta» respingono con forza l'ipotesi di una liquidazione o peggio ra di un fallimento. «Si tratta di voci fatte circolare ad per aggravare la situazione. Stiamo completando un'operazione che ci consentirà, in tempi brevi, di riprendere l'attività. Tutto il resto sono solo illazioni». In questo difficile contesto economico, altre strutture commerciali rischiano la chiusura o il ridimensionamento. Altri posti lavoro sono in pericolo.

Le banche svolgono un ruolo decisivo per sostenere le aziende che stanno cercando di uscire dal tunnel. E' in gioco lo stesso sviluppo della provincia, non solo il destino delle singole imprese.

Concludono all'«Auto Penta»: «Stiamo trattando con gli istituti di credito per riprendere lavorare. La soluzione potrebbe essere già a portata di mano».

(m. nu.)

Denuncia il patrigno, ma è tardi

Ragazza di 14 anni lo accusa Sentenza: non luogo a procedere

SAVONA. L'accusa era insolita. Una trappola sessuale tesa tra i vapori i fritti misti di una rosticceria. Vittima, una ragazzina bionda di 14 anni. Imputato, il giovane patrigno, denunciato dall'adolescente soltanto mesi dopo la presunta violenza. Troppo tardi, per il tribunale che ieri ha chiuso la torbida vicenda con una sentenza «non doversi procedere».

I fatti risalgono al gennaio due anni fa. A. B. frequenta la terza media, vive con la madre che ha sposato da pochi mesi il ventinovenne Francesco Lapi. La famigliola sembra affiatata, e la gestione di due rosticcerie (a Savona Cairo) garantisce la a volontà. Le disavventure giudiziarie cominciano con l'incendio del negozio savonese. Lapi, accusato aver provocato rogo, finisce carcere per truffa. E' solo l'inizio. A distan di mesi, A. B. presenta questura: racconta di essere stata condotta a Cairo, nella rosticceria, dove l'uomo l'avrebbe a subire attenzioni morbose. Scattano accuse di atti di libidine violenti aggravati sottrazione minore. Il giudice Greco avvia le indagini. L'avvocato Sordi presenta le ragioni madre e figlia che sono costituite parte civile. Poi due in sospeso. Fino a ieri.

(m. p.)

Ha smarrito il suo migliore amico, incrocio tra un cocker e un bracco

«Per favore ritrovate il mio Arturo» Da Vado appello a tutti di Simona

Simona Ottonello alla famiglia e al cane Arturo

VADO LIGURE. è smarrito il cane di Simona Ottonello. Arturo, l'animale al quale la ragazza di Vado aiutata con la sottoscrizione di Specchio dei tempi era molto affezionata da un paio di giorni non ha più fatto ritorno. Il cane che viveva libero nel giardino della scuola Media «Peterlin» dove papà Enio fa il custode, è stato visto l'ultima volta martedì . «Di solito n sta mai via più di un paio di ore - dice Enio Ottonello. Per questo siamo molto preoccupati. Abbiamo telefonato alla protezione animali per sapere se l'avessero trovato».

Il cane è un incrocio tra un Cocker un Bracco, colore marrone scuro. Enio Ottonello: «Se qualcuno questi giorni l'avesse è pregato di farcelo sapere». Enio Ottonello l'altra mentre alla ricerca di Arturo ha anche avuto incidente in macchina, per fortuna senza conseguenze.

(r. p.)

Da Bergeggi ad Albenga un problema che si ripete ogni anno fra le proteste

Riviera, spiagge come discariche

Già decise dalle amministrazioni le prime contromisure per ripulire gli arenili da rifiuti d'ogni genere
Attesa per l'ordinanza della Capitaneria che dovrebbe facilitare spettacoli e manifestazioni. I pareri

PIETRA L. La stagione balneare è alle porte e ritorna d'attualità il problema delle spiagge sporche, soprattutto quelle libere troppo spesso «terra di conquista». I primi problemi sono stati segnalati, nei giorni scorsi, su alcuni arenili a Bergeggi, Finale (Malpasso), Borgio, Pietra, Borghetto ed Albenga. Molta gente passa già il fine settimana al mare, malgrado il sole faccia i capricci, e spesso si trova a passeggiare su spiagge indecenti.

Spiega Riccardo Borgo, presidente provinciale dell'associazione bagni marini: «In effetti c'è un problema di spiagge sporche in questa stagione. E' un po' una catena che coinvolge i titolari degli stabilimenti, gli enti locali e i cittadini stessi. In queste settimane iniziano i lavori di allestimento degli stabilimenti. Il 5 per cento [illegible] già attivi, soprattutto nell'estremo Ponente. [illegible] giro di poco tempo, comunque entro maggio, tutte le spiagge saranno in ordine. Aspettiamo la nuova ordinanza della Capitaneria di porto di Savona che quest'anno sarà più essenziale con alcune novità importanti sul possibile utilizzo, per intrattenere i clienti, del litorale».

Un nuovo piano dei Comuni della Riviera per ripulire le spiagge dai rifiuti

Questo il parere [illegible] Mauro Rebonato dei bagni «Garibaldi» [illegible] Finale: «Per quanto ci riguarda il nostro stabilimento è già in funzione. Certo molte spiagge sono, fuori stagione, sporche. Manca fondamentalmente un po' di buon senso. C'è comunque sempre un articolo dell'ordinanza della Capitaneria che è molto chiaro a questo proposito. I titolari dei bagni, siano essi privati o enti pubblici, dovrebbero pulire quindicinalmente, anche fuori stagione, le spiagge che hanno in concessione. L'obbligo della pulizia è riferita a quanto il mare porta a riva, anche se è difficile distinguere cosa arriva dal largo e cosa invece lasciano i frequentatori delle spiagge».

Resta il problema delle spiagge libere troppo spesso, anche in estate, terra di nessuno. Cumuli di immondizia sono già stati segnalati, nei giorni scorsi al Malpasso a Varigotti e in altre zone del Ponente.

A Loano pochi giorni fa l'associazione di alberghi «Loano Vacanze» ha scritto alla associazione dei bagni marini chiedendo di tenere pulite le spiagge anche fuori stagione. Dice Gian Carlo Maineri dell'Apt di Loano: «Ci sono state varie [illegible] anche se a noi non [illegible] arrivate specifiche proteste di turisti».

Un Comune che sta per avviare iniziative drastiche è Pietra. Il sindaco, Danile Negro, impreca contro «l'inciviltà della gente». Dice: «Stiamo per fare un mega-appalto [illegible] prevede di affidare ai privati tutta la pulizia della città, ivi comprese le spiagge. Ci costerà molti soldi ma senza la collaborazione dei cittadini e dei turisti [illegible] possiamo fare tutto». In alcune [illegible] del Ponente, almeno in estate, ci si affida a cooperative per tenere pulito il litorale.

A Maggio a Pietra ci sarà una giornata di sensibilizzazione dell'opinione pubblica con la pulizia delle spiagge e un convegno su mare ed arenili. Una iniziativa simile è prevista il 24 aprile, dalle [illegible] di mattina, ed Albenga. Il Comune metterà a disposizione il materiale necessario per ripulire le spiagge. Nel pomeriggio l'assessore al turismo, Giovanna Nanto, farà la consegna simbolica delle spiagge ai concessionari.

Augusto Rembado

«Mare pulito»

Duecento sub da tutta Italia

LOANO. Come pulire il fondo del mare? A Loano una soluzione è stata trovata. L'8 maggio prossimo 200 sub, provenienti da tutta Italia, si immergeranno nel tratto di mare antistante la città e porteranno in superficie ogni genere di rifiuti per smaltirli in discariche controllate. L'iniziativa «Pulizia del mare '94» è stata lanciata ieri dall'amministrazione comunale. In effetti il merito di questa pulizia sotto il livello del mare è della società «Nord Padania Sub» con la sponsorizzazione della «Tomoil». Le immersioni [illegible] fatte a circa 5 metri di profondità. Alla manifestazione (ore 10-13), che ha soprattutto [illegible] scopo [illegible] sensibilizzazione, oltre [illegible] 200 sub parteciperanno due elicotteri e numerose imbarcazioni d'appoggio. E' prevista la presenza di numerose emittenti tv locali e nazionali. Loano è l'unica località del Ponente che è anche dotata di un grande parco marino [illegible] ripopolamento ittico. **[a. r.]**

Finale, un esposto della Provincia

Cave Ghigliazza fumi sotto accusa

FINALE L. Per un certo periodo «il forno di produzione calce dell'impresa "Ghigliazza" di Finale ha funzionato in modo anomalo». Lo sostiene il dirigente del settore ambiente dell'amministrazione provinciale di Savona in una lettera ufficiale a Nadia Fadel, capogruppo della Lega a Borgio, che lamentava i miasmi emanati dalle cave Ghigliazza nella zona della Caprazoppa. Il documento è stato reso noto nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Borgio. Spiegano in Provincia: «Le cave sono state più volte, in passato, oggetto di controlli da parte dell'ufficio ambiente. Nel corso dell'ultimo intervento si è riscontrata una notevole emissione [illegible] fumo nero e la presenza di odori maleodoranti, presumibilmente di anitride solforosa, dovuti ad un mal funzionamento del forno di produzione calce. Lo stesso direttore della cava ha dichiarato di aver avuto problemi di combustione su tale impianto dai primi giorni di febbraio».

L'impresa Ghigliazza ha presentato domanda [illegible] autorizzazione all'emissione in atmosfera in cui termini scadono a fine anno.

Entro questa data l'impianto della cava dovrà [illegible] dotato [illegible] una serie di filtri atti a contenere le emissioni di polveri e altri componenti. Su alcuni aspetti dell'attività estrattiva [illegible] sta indagando anche la Guardia forestale. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

FEGLINO

Tenta di rubare in un negozio bosniaco condannato a 4 mesi

Nihad Hrnic, cittadino bosniaco, è stato condannato ieri mattina in pretura ad Albenga a 4 mesi di carcere con i benefici di legge. Il giovane era stato bloccato, l'altra mattina, dagli abitanti di Orco Feglino mentre tentava di rubare in un negozio del centro cittadino. **[a. r.]**

BORGIO V.

«Nessuna iniziativa per difendere le spiagge»

«Da tempo chiediamo al sindaco quali atti concreti ha fatto [illegible] il porto di Loano a tutela delle nostre spiagge. Non ci risulta infatti che sia stato presentato un esposto, ma solo una serie di telegrammi costati alcuni milioni». Lo ha detto ieri Nadia Fadel capogruppo della Lega Nord a Borgio. **[a. r.]**

SAVONA

Fameli assolto in appello «Non c'era stata calunnia»

Assoluzione con formula ampia, per Antonio Fameli, difeso dagli avvocati Graziano Aschero e Alessandro Scalfari. Imputato di calunnia per aver sostenuto di essere stato vittima di un raggiro, dopo aver contribuito a ripianare un «buco» nel bilancio della Carige (agenzia di Toirano), Fameli è uscito di scena con la sentenza di appello che lo assolve «perché il fatto non costituisce reato». **[m. p.]**

ALBENGA

Ondata di furti in collina rubati stereo e argenterie

Furti in alcune ville di regione Monti, in collina. I ladri, oltre a rubare impianti stereofonici, si [illegible] impossessati di argenterie e gioielli. I colpi sarebbero stati messi a segno da una banda di professionisti. **[s. p.]**

ANDORA

Famiglia Pollio e «Mosaico» un intervento per chiarire

«Il fallimento del "Mosaico" rischia di danneggiare chiunque abbia il cognome Pollio. Perciò voglio fare chiarezza: la famiglia Pollio proprietaria dei magazzini di Albenga [illegible] ha legami d'affari con la mia famiglia che, invece, ha interessi in un mobilificio di Andora». Così Rino Pollio, titolare di «Elettromobili 2», interviene sul fallimento del «Mosaico». **[s. p.]**

CERIALE

Fermate prostitute dell'Est scattano tre espulsioni

Alcune prostitute dell'Est sono state fermate la notte scorsa dai carabinieri sul rettilineo tra Albenga e Ceriale. Per tre di loro è scattata l'espulsione dal territorio nazionale. **[s. p.]**

Undici persone già in carcere, adesso i carabinieri stanno setacciando la Riviera

Droga, altra raffica di arresti?

Il ruolo di Mario Polizzotti, 40 anni, presunto capo dell'organizzazione che spacciava eroina nel centro storico
Scoperti nuovi contatti con i boss della malavita: le indagini saranno estese anche al Nord, a Milano e Torino

ALBENGA. L'operazione «Centro storico pulito» non sembra destinata a concludersi con gli undici arresti di martedì mattina. I carabinieri, che per quattro mesi hanno svolto la delicata indagine che ha portato allo smantellamento della rete di spaccio che riforniva gran parte del mercato dell'eroina di Albenga e Alassio, non sembrano ancora soddisfatti del risultato ottenuto. Le perquisizioni, i legami, gli elementi acquisiti durante l'inchiesta e gli ulteriori particolari emersi dopo i controlli delle abitazioni degli undici arrestati fanno ritenere che altri clamorosi sviluppi possano essere stati solamente rimandati di qualche giorno mentre si stanno definendo ruoli e gerarchie tra gli undici arrestati. Anche ieri le auto civetta del nucleo operativo hanno fatto la spola tra la caserma e direzioni ignote alla ricerca, probabilmente, di riscontri e conferme da portare al magistrato per altri ordini di custodia cautelare. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Francesco Greco, che firmato i primi undici provvedimenti di arresto, viene tenuto costantemente informato degli sviluppi dal capitano Giacomo Barone, comandante della compagnia di Albenga. Assieme al maresciallo Gesuino Sou, comandante del nucleo operativo, e al maresciallo Cerullo, comandante della stazione, ha coordinato e studiato l'intera operazione. Il giudice per le indagini preliminari comincerà probabilmente da questa mattina ad ascoltare gli arrestati per convalidare o meno accuse e detenzione. Per tutti il reato contestato è quello dell'associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Capo della banda di spacciatori sarebbe Mario Polizzotti, 40 anni, da un ventennio protagonista della storia della malavita rivierasca. E' stato arrestato in un appartamento del residence «Sole Mare» di via Romana a Ceriale dove era in compagnia di Tiziana Graziano, 21 anni, originaria di Merate in provincia di Como, anche lei arrestata. Assieme a loro il gip dovrà ascoltare Gaetano Pirino, 25 anni e la moglie Barbara Borra, 19, abitanti ad Albenga in vico Sant'Eulalia; Calogero Gattuso, 32, Albenga via Viveri; Monica Marconcini Tropea, 28, Albenga viale Italia; Claudia Fasola, 20, Villanova frazione Coasco; Giancarlo Visciano, 36, Alassio vico Conceria; Guglielmo Sborchia, 38, Borghetto Santo Spirito senza fissa dimora; Gianni Moschini, 27, Nasino frazione Borgo e Marco Saccone, 36, Altare [illegible] 31 Agosto.

Mario Polizzotti, 40 anni

La banda di spacciatori agiva soprattutto nel centro storico di Albenga, diventato negli ultimi mesi uno dei punti di maggiore smercio di droga della Riviera, ma non disdegnava nemmeno clientela di altre zone come, ad esempio, la Val Bormida. L'indagine dei carabinieri di Albenga [illegible] è ancora conclusa. Gli investigatori stanno cercando di approfondire da dove arrivava l'eroina distribuita in Riviera. Polizzotti, durante le sue lunghe permanenze in carcere, potrebbe avere avuto contatti con personaggi di spicco della malavita organizzata del Nord ed è proprio in questa direzione che si stanno concentrando le indagini. Qualche cosa in più lo si potrebbe sapere dopo gli interrogatori di oggi e domani. **[s. p.]**

Ieri vertice ad Albenga per la secessione

La provincia lunga Imperia è più vicina

[illegible] Imperia è più vicina. I sindaci del comprensorio albenganese si sono riuniti ieri pomeriggio per mettere a punto l'ordine del giorno che, tra due settimane, verrà votato dai Consigli comunali. Il primo passo politico e amministrativo per staccarsi dalla provincia di Savona e andare sotto Imperia. Capofila della secessione sono i sindaci di Albenga e Alassio, Angelo Viveri e Roberto Avogadro, differenti per formazioni politica ed esperienza amministrativa, sul cambio di targa sembrano avere trovato molti punti in comune.

E assieme hanno [illegible] una sorta di «partito trasversale» che, al di là degli orientamenti di bandiera, è convinto della bontà della scelta, primo passo verso la costituzione della macroregione dell'Alpazur comprendente Imperia, Cuneo, Costa Azzurra e, forse, quel che potrebbe restare della provincia di Savona.

Una scelta, quella del cambio di provincia, in parte osteggiata dalle categorie economiche provinciali. La Camera di commercio di Savona, l'Ascom provinciale, l'Unione albergatori hanno espresso le loro perplessità sulla secessione ma i sindaci della Riviera sono, al contrario, convinti della validità. «Con Imperia ci unisce non solo la storia ma anche l'economia. Turismo e agricoltura potranno svilupparsi solo se uniamo le [illegible] forze. Savona continua a ragionare in termini industriali, è sicuramente più vicina alla Val Bormida che non alla Costa Azzurra», ripetono a Ponente.

La bozza di ordine del giorno tiene conto delle possibilità che la legge sulle autonomie locali offre per i territorio che vogliono staccarsi da una provincia per andare sotto un'altra amministrazione e, [illegible] volta approvato dai Consigli comunali (dovrebbero [illegible] convocati per l'8 maggio [illegible] la data potrebbe essere spostata) sarà il primo atto formale della secessione, la prima pietra verso una lungo iter burocratico che potrebbe essere concluso nel giro di due o tre anni. **[a. r.]**

Finale, via alla IX edizione della gara gastronomica

Studenti da tutta Italia per «l'Ulivo d'argento»

FINALE L. Arriveranno da Siracusa ad Udine gli studenti degli istituti alberghieri italiani che domani e sabato gareggeranno a Finalborgo per la IX edizione dell'Ulivo d'Argento. La gara vera e propria consiste, come spiega il presidente del comitato Aldo Zanobbio, «nel servire nel modo migliore e più professionale, abbinandolo al vino più indicato, il piatto assegnato a ciascun istituto e preparato dagli allievi dell'Alberghiero». La manifestazione gastronomica si svolgerà domani dalle 10 alle 14. Le premiazioni ci saranno sabato pomeriggio (15,30) in mattinata è in programma una tavola rotonda sul tema «Turismo italiano nel contesto europeo: professionalità, managerialità, strutture ed infrastrutture per un mercato vincente». Fra i relatori all'incontro, previsto nella sala consigliare di via Pertica, ci sono: Pietro Picciocchi (Presidente della Camera di Commercio), Aldo Zanobbio (presidente dell'Unione provinciale del commercio), Anita Zanin (Tour operator internazionale), Franco Bartolini (presidente della fondazione «Cassa di risparmio di Savona»), Gabriella Carosio (dirigente della Rete Tre), Gianfranco Garbarini (preside dell'alberghiero «Migliorini» di Finale), Mario Robutti (presidente della Provincia) e Piero Gozzi (presidente del Comitato turistico Confcommercio e del Silb regionale). Commenta Aldo Zanobbio: «L'Ulivo d'Argento vuol essere un riconoscimento dell'opera che viene svolta dagli istituti professionali per i servizi alberghieri e della ristorazione. Il miglioramento e il rilancio del nostro turismo dipendono non solo dalle bellezze paesaggistiche e ambientali ma anche ai servizi legati all'accoglienza, all'ospitalità e alla gastronomia». **[a. r.]**

ALBENGA

Prodotti alimentari

Furti nelle serre forse si tratta di extracomunitari

ALBENGA. Furti per fame. Succede a Lusignano, frazione di Albenga, dove una decina di agricoltori hanno subito furti di bottiglioni di vino, pane raffermo, indumenti e scarpe. Le razzie, compiute probabilmente da extracomunitari, sono avvenute all'interno delle serre. Visite sistematiche dei ladri che hanno visitato tutte le strutture seguendo un metodo rigoroso, quasi una spirale che dalle serre più lontane li ha portati a quelle centrali. Che si tratti di persone affamate lo dimostrano proprio i bottini. «Altri avrebbero rubato motoseghe o apparati, qui invece rubano solo generi alimentari e di vestiario. Il problema è che per entrare rompono le vetrine e le porte con danni di molto superiori al bottino», si lamentano gli agricoltori che hanno deciso di presentare, in maniera collettiva, una denuncia ai carabinieri. **[s. p.]**

SPOTORNO

Presentato il libro

Ecco «La Sfida» del giornalista Piccinelli

SPOTORNO. E' stato presentato al Riviera di Spotorno «La Sfida», l'ultima opera di Franco Piccinelli, giornalista Rai, poeta e narratore della civiltà contadina sulle [illegible] di Cesare Pavese. L'autore era stato invitato dal Lions club di Spotorno-Noli-Bergeggi e Vezzi Portio non [illegible] ad iniziative culturali di prestigio. Franco Piccinelli ha molti ricordi a Spotorno fin dai tempi in cui percorreva la Riviera in treno per andare a trovare il fratello ad Alassio, studente presso la scuola dei Salesiani. Sempre a Spotorno, il 26 aprile prossimo, il Lions Club di Savona organizza all'hotel «Le Palme» una serata dal titolo «Ciclismo di ieri, ciclismo di oggi». Ospite d'onore della serata sarà Vittorio Adorni, ex campione del mondo di ciclismo. Altre iniziative [illegible] state promosse di recente dal Lions club di Pietra-Loano e Finale. **[a. r.]**

ALASSIO

Sindaco contestato

Nuove polemiche sulla festa del XXV Aprile

ALASSIO. Il 25 aprile si avvicina e le polemiche non accennano a rientrare. L'Associazione per la pace di Albenga si schiera a fianco del fronte progressista e censura l'atteggiamento del sindaco di Alassio a proposito della sua decisione di non partecipare alle manifestazioni ufficiali, inviando però fiori per i Caduti [illegible] alcuna distinzione.

L'Anpi di Andora ribadisce invece i valori storici e morali legati alla Liberazione, e cioè la tutela di una festa che vuole ricordare l'abbattimento della dittatura fascista voluta da Mussolini, e sostenuta dai nazisti, a opera delle forze che si riconoscono nei movimenti politici che si riconoscono tuttora nella Resistenza. Il sindaco Avogadro ribadisce però che il 23 uscirà un manifesto in cui la giunta spiega le proprie posizioni in merito alle manifestazioni del XXV aprile. **[s. p.]**

Novità in Consiglio, Gianatti passa a Forza Italia

Borghetto, Franchi lascia al suo posto entra Orzelli

BORGHETTO. Continua a cambiare l'assetto politico del Consiglio comunale di Borghetto. L'altra sera si è dimesso il consigliere Ugo Franchi (ex Lega Nord) ed è stata ufficializzata la nascita del gruppo di Forza Italia.

In 16 mesi il parlamentino ha subito alcuni profondi cambiamenti andati tutti a vantaggio della maggioranza (sinistra e dc) del sindaco Riccardo Badino (pds) che oggi può contare su [illegible] 12 voti su 20 e vede frantumato l'unico gruppo consistente di opposizione.

La Lega Nord infatti, dopo il successo elettorale del dicembre del '92 [illegible] seggi su 20, partito di maggioranza relativa) si trova ora solo con un consigliere. Si tratta di Marco Federici anche consigliere provinciale da 4 anni. Proprio Federici è stato il protagonista dell'altra sera. Quasi tutti i punti all'ordine del giorno erano infatti [illegible] interpellanze o mozioni.

Ugo Franchi si è dimesso dal Consiglio comunale di Borghetto per motivi personali. Franchi ha lasciato il posto a Antonio Orzelli, primo dei non eletti. Entrambi, candidati un anno e mezzo fa nella Lega Nord, si sono dichiarati indipendenti.

In maggioranza ci sono invece, oltre ai 6 consiglieri di sinistra e a quelli della dc anche Angelo Parodi (ex Lega Nord) e Onofrio Cardazzone (ex Rifondazione).

Paolo Gianatti (pli), studente, ha dichiarato l'altra sera che è entrato a far parte di Forza Italia. Berlusconi ha dunque un suo rappresentante anche in Consiglio a Borghetto Santo Spirito.

Durante la seduta consiliare è stato approvato anche un mutuo da 200 milioni per i lavori di ampliamento della rete delle acque bianche in via Buonarroti e via Olmi. **[a. r.]**

Gli abitanti sono divisi, il vicesindaco Siri dice: «Cerchiamo un'alternativa»

Raddoppio, Millesimo protesta

E' prevista un'assemblea pubblica per discutere un progetto presentato dalla direzione della To-Sv
Sul tappeto [illegible] variante che dovrebbe evitare la costruzione di un cavalcavia sulle case del paese

MILLESIMO. Gli abitanti di Millesimo discuteranno [illegible] fine mese in assemblea con gli amministratori comunali il progetto della tangenziale sulla Statale [illegible] bis.

Sono molte le novità del progetto. Inizialmente si era deciso di utilizzare come tangenziale il percorso della Savona-Torino, che doveva essere dismes[illegible]. Le pressioni del sindaco Boffa, per evitare che [illegible] realiz[illegible] [illegible] doppio viadotto [illegible] via Marconi, hanno convinto la Società Savona-Torino [illegible] costruire una sola corsia di raddoppio verso Ceva, mantenendo in attività l'attuale tracciato in direzione opposta.

A questo punto si è presentata la necessità di costruire ugualmente la tangenziale. Con l'approvazione dell'Anas, si [illegible] deciso di studiare un percorso parallelo all'attuale tracciato autostradale, che da metà della discesa di Montecala, superando [illegible] un ponte il fiume Bormida [illegible] sud del centro abitato, andrà a sbucare in prossimità del casello autostradale, dopo aver corso per un certo tratto [illegible] fianco della carreggiata autostradale. La tangenziale avrà uno sbocco nella corsia di svincolo per chi esce dall'autostra[illegible] viaggiando verso Ceva, che non sarà più usata.

Parte dell'attuale tracciato autostradale sarà rettificato e reso più scorrevole. Non man[illegible] sul progetto prese di posizione polemiche. Spiega Roberto Botto: «E' una cosa assurda. Non risolve i problemi di un raddoppio sbagliato dall'inizio e costringerà in seguito a realizzare in ogni caso un'altra carreggiata autostradale». Anche all'interno della giunta comunale sono state espresse critiche da parte dell'assessore Gianni Pragliasco.

Il vice sindaco Vincenzo Siri: «Siamo disponibili [illegible] accettare progetti alternativi credibili. Quello proposto [illegible] [illegible] traumatico sul piano ambientale, risolve anche il problema della Tangenziale [illegible] eviterà di abbattere case per costruire il raddoppio della Savona-Torino. Di più non si potesse ottenere».

Enrico Marchisio

Gli abitanti di Millesimo discuteranno in assemblea il raddoppio della To-Sv

Tangenziale, altro ritardo

Doveva essere aperta a giugno per la mostra mercato di Dego

DEGO. La tangenziale [illegible] Dego, in costruzione da oltre sei anni, non sarà inaugurata entro maggio. Problemi di carattere burocratico e difficoltà tecniche impreviste hanno costretto ad allungare ulteriormente i tempi per il completamento dell'opera e la conclusione dei lavori.

Lo conferma il sindaco di Dego, Ilario Viano: «Speravamo [illegible] la tangenziale potesse essere aperta in occasione della mo[illegible] [illegible] dell'artigianato che ospiteremo [illegible] metà giugno. [illegible] [illegible] nostre [illegible] sono andate deluse». «Più volte - prosegue il sindaco - ho sollecitato gli enti interessati a trovare soluzioni per i problemi che dall'inizio hanno frenato l'attività del cantiere. E'stata un'azione più ardua del previsto, anche se so[illegible] riuscito [illegible] fare accelerare i lavori. [illegible] nel frattempo tre persone sono morte in incidenti automobilistici avvenuti in pochi mesi sul vecchio tracciato della Statale 29».

Una situazione inaccettabile, che preoccupa non solo gli [illegible]ministratori ma anche gli abitanti di Dego. Per anni i lavori sono rimasti bloccati a [illegible] del braccio di ferro tra l'Anas [illegible] le Ferrovie per i permessi [illegible] costruzione di [illegible] po[illegible] [illegible] tangenziale sopra il tracciato della [illegible]ia Cairo Montenotte-Acqui. Risolto anche questo problema, [illegible] cantiere ha dovuto nuovamente ridurre l'attività per motivi che appaiono incomprensibili.

Nel frattempo restano i disagi e i pericoli provocati dal passaggio del traffico di camion e autoarticolati sul vecchio tratto della Statale 29 che passa nell'abitato di Dego. Nella [illegible] di Bormiola c'è, infine, un incrocio molto pericoloso, dove si sono verificate negli ultimi mesi decine di incidenti. Doveva essere [illegible] soluzione temporanea, [illegible] attesa che fosse aperta la tangenziale, ma i mesi passano e le proteste di residenti [illegible] automobilisti sono sempre più numerose. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Ramo danneggia un'auto sulla statale 29

I vigili urbani di Cairo hanno denunciato per dannegiamenti l'impresa che sta provvedendo a tagliare per conto dell'Anas i rami degli alberi che [illegible] trovano a lato della Statale 29 nel tratto di San Giuseppe. Uno dei rami ieri mattina è caduto su un'auto in transito. Il conducente ha presentato un esposto ai vigili [illegible] chiesto il rimborso dei danni subiti dalla carrozzeria della sua auto. Subito dopo è scattata [illegible] segnalazione alla magistratura. [e. m.]

[illegible]IRO M.

[illegible] «Canalicum» continua [illegible] trasmettere

Radio «Canalicum», la radio della parrocchia di Cairo che [illegible] alcuni anni diffonde programmi di contenuto religioso e bollettini di informazione, [illegible] corre più il rischio di dover cessare le trasmissioni. Nei giorni scorsi ha ricevuto l'autorizzazione ufficiale a continuare l'attività. Si tratta [illegible] una delle prime radio private che ser[illegible] zone abbastanza ridotte di territorio a essere stata messa in regola con [illegible] nuova normativa. [e. m.]

CAIRO [illegible]

Il primario [illegible] chirurgia [illegible] all'ex Maddalena

Achille Gramegna resta a Cairo. Il primario del reparto chirurgia dell'ospedale, di cui appariva ormai certo l'imminente trasferimento a Sanremo, continuerà ancora [illegible] lavorare a Cairo. La conferma è stata data dall'usl di Savona. La permanenza di Achille Gramegna [illegible] Cairo dovrebbe garantire [illegible] futuro la piena attività [illegible] questa struttura ospedaliera. Intanto l'ospedale di Cairo e i problemi della sanità valbormidese saranno oggetto dell'incontro in programma domani alle 21 nella sede del «Comitato sanitario locale», promotore dell'iniziativa. Alla riunione sono stati invitati tutti i sindaci della Val Bormida. [e. m.]

[illegible]

Oltre [illegible] soci per la [illegible] Carcarese

Sono una sessantina le adesioni arrivate all'associazione cui è stato affidato il compito di rilanciare la Carcarese. Entro la fine [illegible] maggio si terrà un'assemblea pubblica durante la quale verrà ufficilizzata la costituzione della nuova società di calcio. [l. b.]

CAIR[illegible]

I Comuni della valle contro la soppressione dei treni

E' stata estesa a numerosi Comuni della Val Bormida la raccolta di firme contro il nuovo orario ferroviario che prevede la soppressione [illegible] alcune fermate nella stazione [illegible] San Giuseppe, a partire dal 29 maggio prossimo. La petizione è promossa dalla Filt-trsporti. [l. b.]

Segnali di distensione dopo l'incontro dei due capigruppo svoltosi l'altra sera

Carcare, pace fatta tra pds e ppi?

Le polemiche degli ultimi giorni sembrano dimenticate, ma si attende la prossima riunione del Consiglio
Critiche invece dai socialisti. E' stata chiesta un'indagine sul trasferimento del segretario comunale

CARCARE. Scongiurata la crisi all'interno della maggioranza consiliare di Carcare? Sembrerebbe proprio così dopo l'incontro [illegible] verifica tenutosi l'altra sera tra i rappresentanti del pds e [illegible] ppi, anche se [illegible] momento risulta essere delicato sotto il profilo politico-amministrativo.

Una discussione animata per il primo faccia a faccia dopo le roventi polemiche dei giorni scorsi esplose in seguito alle dichiarazioni dell'assessore Flavio Legario, pubblicate sul giornale della sezione [illegible] del pds, che si era scagliato contro i popolari accusandoli di «assumere posizioni che tengono più conto dell'interesse di gruppi di cittadini che non dell'intera cittadinanza». La replica non si è fatta attendere. Con decine di manifesti affissi in paese, i rappresentanti del Ppi respinsero tali affermazioni, ribadendo «l'impegno [illegible] la trasparenza» del loro gruppo.

Attacchi e contrattacchi a distanza in un cli[illegible] pesantissimo, sino alla riunione dell'altra sera, cui hanno partecipato i capigruppo Franco Delfino del pds [illegible] Carlo Lavagna del ppi. Un incontro interlocutorio in attesa del prossimo Consiglio, durante il quale l'assessore Legario spiegherà pubblicamente i contenuti della [illegible] affermazione che secondo lui sarebbe stata «male interpretata».

«La questione dovrebbe risolversi. Tuttavia aspettiamo [illegible] prossimo Consiglio», dicono con cauto ottimismo al ppi. E aggiungono: «Ciò che chiediamo è chiarezza e [illegible] di responsabilità». [illegible] fatta, dunque? «Si tratta di una vicenda delicata. Con i popolari [illegible] un confronto continuo in vista della prossima riunione», rispondono al pds.

Tuoni e fulmini, invece, dagli scranni della minoranza. «Hanno fatto pace, ma hanno preso in giro la cittadinanza», dice Enzo Oliveri capogruppo del psi che non esita a definire il Comune «palazzo dei veleni». Prosegue: «E' il classico atteggiamento [illegible] chi non vuole abbandonare la poltrona». I socialisti avevano chiesto nei giorni caldi della polemica la sconfessione pubblica delle dichiarazioni di Legario e l'istituzione di [illegible] commissione d'inchiesta.

[illegible] solo, [illegible] in merito alla delibera del 24 febbraio scorso che riguardava il trasferimento del segretario comunale, il psi l'altro ieri ha chiesto [illegible] prefetto l'apertura di un'indagine amministrativa. Osserva Oliveri: «Nella delibera i popolari avevano ravvisato gli estremi per un reato di abuso in atti d'ufficio. Sarebbe [illegible] [illegible] chiarezza, visto che [illegible] due mesi di distanza non si [illegible] più nulla». [l. b.]

Il sindaco di Carcare, Paolo Tealdi e l'assessore comunale, pds, Franco Delfino

E' in programma a Cairo dal 28 al 30 aprile

Narrativa e criminologia un convegno nazionale

CAIRO M. «Il ruolo della [illegible]tiva nella formazione del pen[illegible] criminologico». E' [illegible] [illegible] convegno nazionale di criminologia che si terrà a Cairo presso la scuola di formazione della polizia penitenziaria, dal 28 al 30 aprile. E' organizzato dal Comune, dalla scuola [illegible] polizia penitenziaria, dal centro culturale «Calasanzio» e dalla società «Multiservice», con la collaborazione della 3 [illegible] Italia, del ministero di Grazia e giustizia e di alcuni importanti enti savonesi.

I relatori sono una decina e provengono dalle più importanti università italiane: illustreranno ai partecipanti al corso gli studi più recenti sulla narrativa criminologica italiana [illegible] straniera. A conclusione del convegno si svolgerà una tavola rotonda che avrà per tema: «Il delitto e la fiction», un argomento di attualità perchè molti film [illegible] romanzi di successo traggono spunto da fatti realmente accaduti.

Molti dei partecipanti al convegno dovranno pernottare a Savona [illegible] per agevolarli negli spostamenti giornalieri è stato predisposto un collegamento autobus tra il capoluogo e Cairo, che sarà svolto dalla scuola di Polizia penitenziaria. L'organizzazione scientifica è stata curata da Adolfo Francia, psicologo cairese, professore associato di criminologia presso la [illegible] di Varese dell'Università di Pavia. Presidente del convegno sarà Mario Tavani, direttore dell'istituto di Medicina della [illegible] Università. Il convegno sarà l'occasione per presentare il premio «Città di Cai[illegible]» che ogni anno sarà attribuito [illegible] tesi di laurea o ricerche attinenti e problematiche criminologiche. Per prenotazioni o informazioni sono disponibili due numeri telefonici 50.38.92 e 50.29.11. [e. m.]

Un incontro ieri ad Altare con i dirigenti

Covetro: i sindacalisti ora chiedono la mensa

ALTARE. Incontro stamane tra i rappresentanti del sindacato e la dirigenza della Covetro, la vetreria altarese di proprietà della «Rocco Bormioli».

In discussione, la richiesta avanzata dai dipendenti di [illegible]lizzare all'interno [illegible] stabilimento una mensa aziendale. «Un servizio importante che eviterebbe i disagi legati ai trasferimenti per il pranzo», dicono in fabbrica. «Siccome non vi sono le condizioni oggettive per fare richieste nel settore degli investimenti, vogliamo almeno che ai dipendenti venga fornito un servizio indispendabile, che già esiste nelle altre aziende del gruppo», osservano alla Fulc.

Durante la riunione [illegible] oggi si discuterà anche delle professionalità all'interno di un'azienda che attualmente occupa circa 300 lavoratori. E' [illegible] terzo incontro, dopo il passaggio [illegible] proprietà avvenuto nell'ottobre del '92, che si tiene tra le organizzazioni sindacali e i vertici della Covetro.

All'ex Savam, intanto, si attendono risposte da parte degli enti pubblici sulle richieste avanzate dal nuovo proprietario, Giovanni Bartolozzi, già titolare della «Vetri-Etrusca» di Montelupo Fiorentino, riguardanti la realizzazioine di interventi anti-alluvione. «Se entro giugno non avrò i primi risultati, la fabbrica non verrà riaperta», ha detto nell'incontro di lunedì [illegible] cui hanno partecipato amministratori comunali e dipendenti. Ultimatum che alimenta le preoccupazioni tra gli oltre [illegible] lavoratori attualmente in cassa integrazione. Se Comune, Provincia e Regione riusciranno a trovare i finanziamenti necessari all'opera di bonifica del fiume e della collina (si parla di circa [illegible] miliardi e mezzo) la vetreria entrerà [illegible] attività a partire da luglio-agosto con 70-80 lavoratori. [l. b.]

Pubblico scarso ma entusiasta per la Ricciarelli

Katia al Carlo Felice un «gioiello» per pochi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Torni a Genova, signora, l'aspettiamo». L'invito, cortese e ammirato, è echeggiato, martedì sera al Carlo Felice, al termine del bel recital tenuto da Katia Ricciarelli, ospite con il pianista Vincent Scalera del Comunale dell'Opera. A pronunciarlo uno dei pochissimi spettatori accorsi in Teatro. E' proprio questa l'unica nota stonata della serata. Galleria vuota, platea semideserta. Il concerto non era previsto nella programmazione dell'Ente, è stato organizzato poche settimane fa e tenuto fuori dagli abbonamenti. Ma questo non basta a spiegare una cornice davvero deludente. Peccato perché Katia Ricciarelli avrebbe meritato ben altra accoglienza. E d'altra parte [illegible] anche detto che i presenti hanno avuto un atteggiamento estremamente caloroso tanto che fra platea e palcoscenico si è instaurata una corrente di genuina simpatia.

«Un pubblico straordinario - [illegible] dichiarato la Ricciarelli al termine della serata - E poi avete uno splendido teatro [illegible] un'ottima acustica. Viene proprio voglia [illegible] cantare». E' stato spesso rimproverato [illegible] celebre soprano di aver spaziato eccessivamente nel repertorio sottoponendo [illegible] propria voce a sforzi eccessivi.

Arrivata ai venticinque anni di attività, comunque, [illegible] Ricciarelli mantiene alcune qualità che ne fanno tuttora un'eccellente interprete: la voce morbida, bella, [illegible] duttilità del fraseggio, l'emissione [illegible] controllata, soprattutto l'intelligenza espressiva. La cantante d[illegible] naturalmente, oggi, dopo tanto affaticamento, [illegible] le forze, ma ciò che propone è sempre affascinante perché sostenuto da uno stile raffinato ed elegante.

Katia Ricciarelli ha cantato per pochi

Se [illegible] è avuta dimostrazione nel recital del Carlo Felice. Ben sostenuta [illegible] pianista Scalera, l'artista ha scelto un programma vario. Poco interessante, forse, la fase iniziale [illegible] pagine di Sarti, Vivaldi, Paisiello (bene la famosa «Nel cor più non mi sento» dalla «Molinara») e Haendel.

Accattivante, invece, il Rossini della «canzonetta spagnola» dall'«Ermione» e soprattutto dell'aria «Quanto è grato all'alma mia» dall'«Elisabetta regina d'Inghilterra»: brani restituiti con brillantezza e indubbia verve espressiva. Poi Fauré con [illegible] repertorio cameristico ricco di preziosismi e raramente presen[illegible] nelle stagioni concertistiche: da «Clair de lune» a «Après [illegible] rêve», una serie di immagini sonore che la Ricciarelli ha colto con garbo e abilità.

Infine, cinque liriche di Tosti, autore oggi spesso sottovalutato eppure piacevole se lo si interpreta [illegible] gusto e con [illegible] giusta emotività. La lettura dell'artista (si pensi in particolare alla «Chanson de l'adieu») ha entusiasmato il pubblico che le ha dedicato lunghe ovazioni.

Terminata così [illegible] parte ufficiale del programma è iniziato lo show dei bis. La Ricciarelli ha aperto con «Tu che [illegible] gel sei cinta» accorato canto della Liù pucciniana che rientra [illegible] bene nelle corde espressive della cantante. [illegible] è poi ascoltato «O mio babbino [illegible]» da «Gianni Schicchi» cui è seguita «Io son l'umile ancella» da «Adriana Lecouvreur». Il pubblico continuava ad applaudire, non solo, [illegible] avanzava richieste anche eccessive: «Vissi d'arte», «Casta diva» ecc. «Siete pochi, ma esigenti» ha scherzato la Ricciarelli.

Roberto Iovino

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA M.
La Catania di Franceschini

Sabato alle 18, nei locali del Centro cultura arte contempo[illegible] Balestrini, in via Isola 40, s'inaugura la personale [illegible] pittore catanese Edoardo Franceschini. La mostra si concluderà il 22 maggio. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Gambetta, il pittore-poeta

Dal 1° al 30 maggio, alla galleria Osemont in via Colombo 15, mostra del pittore e poeta Gambetta. L'allestimento è a cura dello scenografo Alessandro Osemont. [a. z.]

[illegible]
L'arte dell'aerografo

Dal 2 maggio s'inizia nella sede de «Il Mercatino» [illegible] via Sorma[illegible] 36 r., il primo corso per lo studio della tecnica [illegible] aerografo che si concluderà con [illegible] mostra degli allievi. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri: 019/93.18.70-019/80.46.84. [a. z.]

[illegible]
Racconti di mare

«Racconti [illegible] mare» è il tema della mostra fotografica di Enrico e Mirco Saturno da disastro della Haven alla regata ge[illegible] per le Colombiane che s'inaugurerà il 24 aprile alle 17 nella sala consiliare [illegible] Comune. [a. z.]

[illegible]
Le immagini degli studenti

Sino al [illegible] aprile nelle sale della III Circoscrizione di corso Tardy & Benech sarà visitabile la mostra degli elaborati [illegible] quinto corso di fotografia. La rassegna, patrocinata dal Comune, è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [e. b.]

[illegible]
Educazione all'immagine

Martedì nell'atrio di Palazzo comunale verrà inaugurata la rassegna «Educazione all'immagine». La rassegna sarà visitabile dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

SAVONA
Architettura desiderata

Sino a sabato a Palazzo della Loggia al Priamar sarà visitabile la mostra «L'architettura desiderata» realizzata con gli elaborati degli studenti di Architettura. La mostra sarà visitabile dalle 15 alle 19. [e. b.]

FINALE L.
Antologia alla sala Avis

«Mostra antologica di pittura» di Emilia Crovetto e Angela Robotti, sino al [illegible] aprile, alla sala «Avis» in via Pertica. Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. r.]

[illegible]
Personale di Miriam Pelagi

Mostra di Miriam Pelagi da sabato a lunedì nell'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia. Orario: 10-12,30; 15-19,30 e 20,30-23. [a. r.]

FINALE L.
Rassegna di Primavera

«14° Mostra di Primavera» alla galleria d'arte Ghigliari di Finalmarina. L'esposizione quadri resterà aperta, tutti i giorni, sino al 30 aprile. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Teatro [illegible] — Tel. 820.409 Ore 15,30 L. 5500
La chiave dei sogni
Stagione teatrale dei ragazzi

Astor — Tel. 854.627 [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000
[illegible] sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15/18,20/21,45 Lire 10.000/7000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

[illegible] — Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

Filmstudio — Tel. 386.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] — Or.: 15,30 [illegible] 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
[illegible] istinti di una ninfomane [illegible] lusso

ALASSIO Colombo — Tel. 640.203. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 L. 8000/6000
[illegible] [illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

ALBEN[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. L. 4500 Fest. e pref. or.: 16/22,20 L. 8/6000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia [illegible] d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 fest. 15,30/17,45/20 22,30. Lire 9000/5000
Quel che [illegible] del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 10' Dramm.

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30 [illegible]. 15,30/20,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — Or.: 18,30/22,15 fest. 15/18,30/22,15 Lire 8000/6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un [illegible] tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
NUOVO PROGRAMMA

MILLESIMO Lux — Or. Festivi: 15/17/21 Lire 8000/4000 Or.: 21
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
[illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/18/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Teatro per i ragazzi

Oggi al teatro Chiabrera per la stagione teatrale dei ragazzi sarà in programmazione «La chiave dei sogni» del teatro La Piccionaia di Vicenza. Lo spettacolo avrà inizio alle 15,30. Il biglietto costa [illegible] mila 500 lire. [e. b.]

FINALE L.
Musica sudamericana

Giovedì [illegible] [illegible] la disco music novità allo Scotch di palazzo Moroni a Finale. Musica latina e sudamericana invece al Mirò in via al Santuario a Finalpia. [a. r.]

SAVONA
Sapori di Messico e Texas

Domani sera torna l'appuntamento con i sapori e la musica messicana alla «Boutique della birra», il locale di corso Vittorio Veneto gestito da Cesare Cavallo. A partire dalle 19 cucina messicana e texana con [illegible] contorno di musica e ritmi latino-americani. [r. p.]

GENOVA
Competizione tra i dee-jay

Disc-jockey in gara, questa sera, alle 22, alla discoteca Maggo's, in via Cocchi. Nel corso della serata si terrà [illegible] finalissima di una serie di eliminatorie. [m. b.]

ALASSIO
Il sound della Tibet band

Ogni martedì, giovedì e sabato il «Fred music bar» del budello di Alassio propone musica dal vivo. Sino alla fine di febbraio si esibiscono sul palco del locale i «Tibet band», gruppo specializzato nella proposta di cover rock degli Anni '60 e '70. [s. p.]

[illegible]
Le orchestre del liscio

Giovedì sera con le grandi orchestre del liscio [illegible] dancing Manhattan Inn in corso Europa a Loano. Si balla [illegible] genere Anni '60 e '70 anche al Saitta sul lungomare. [a. r.]

SAVONA
Canta la corale [illegible] Valleggia

Questa sera alle 21 all'oratorio dei Santi Giovanni e Petronilla di via Guidobono è in programma l'esibizione della corale di Valleggia diretta dal maestro Rebella. [e. b.]

[illegible]
Festa della scarpa

Festa della scarpa questa sera al «Moto [illegible] notte» di Andora. Nella discoteca andorese, infatti è stata organizzata [illegible] serata della «Bata» che distribuirà buoni sconti dal 30 al 99 per cento. [s. p.]

I nuovi programmi delle sale che puntano sui film d'autore

Cinema d'essai a Savona

Al Filmstudio di piazza Diaz è di scena «La [illegible] degli spiriti» con Meryl Streep «The Snappers» oggi all'Ambra di Albenga. L'Abba di Cairo punta su Spielberg

SAVONA. Cinema d'autore al Filmstudio di Savona e all'Ambra di Albenga. Oggi nella sala di piazza Diaz debutterà «La casa degli spiriti» mentre ad Albenga sarà di scena «The Snappers».

Tratto dal romanzo di Isabel Allende, «La casa degli spiriti» racconta la storia di una famiglia cilena attraverso tre generazioni. Prestigioso il cast in cui figurano Jeremy Irons, Meryl Streep e Glenn Close. Il film, frutto di una coproduzione tedesca, danese, portoghese e statunitense, è stato diretto da Bil[illegible] August, un regista che si [illegible] guadagnato due Palme d'oro a Cannes e [illegible] Oscar. Gli spettacoli sono previsti alle 15,30, [illegible] e 22,30, sia oggi che domani. Jeremy Irons sarà protagonista anche nel fine settimana in «M Butterfly» di David Cronenberg. La pellicola, [illegible] verrà proposta in prima visione a Savona, sarà proiettata sabato, domenica e lunedì. Il film racconta la storia di un impiegato dell'ambasciata francese a Pechino che nel 1964 si innamora di [illegible] star dell'Opera. Infine martedì sarà la volta di Woody Allen e Diane Keaton protagonisti con Alan Alda e Anjelica Houston di una commedia brillante a sfondo giallo.

Meryl Streep al Filmstudio

Alle sale di Salesiani di via Piave, invece, sabato e domenica verrà proiettato Free Willy - Un amico da salvare.

Anche l'Ambra di Albenga oggi dedica spazio al cinema d'autore. Alle 21 sarà in programmazione «The Snappers» di Stephen Frears. Nel cast figurano Tina Kelleгher, Colm Meaney, Ruth McCabe, Colm O'Byrne. Dopo il [illegible] di «Eroe per caso», il regista Stephen Frears si è trasferito in Irlanda per raccontare la storia di un'allegra famiglia operaia di Dublino alle prese [illegible] le vicende sentimentali dei figli adolescenti. Oggi all'Abba [illegible] Cairo Montenotte sarà in programmazione il celebre Schindler's List. La pellicola con cui Spielberg [illegible] rastrellato ben sette Oscar verrà proiettata a[illegible] 18,30 e alle 22,15 [illegible] giorni feriali e nei festivi anche alle 15. Il Loanese invece punta su [illegible] collaudato cartone [illegible] successo come «Aladdin». Per il Lux di Millesimo, infine, tre giorni [illegible] spettacolo [illegible] «Mrs. Doubtfire», la pirotecnica commedia che vede protagonista Robin Williams nei panni di una dinamica e spassosa «mammina» tuttofare. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

- 9 — **Veronica**, telenovela
- 12 — **Perché no?**, talk show
- 13 — **Il cortile**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 17,15 **La ribelle**, telenovela
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,45 **Diagnosi**
- 22,30 **Telegiornale**

Telestar

- 7 — **I Walton**, telefilm
- 8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
- 11,40 **A Sud del Tropici**, telefilm
- [illegible] — **Le cose buone della vita**
- 17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
- 17,30 **Crazy dance**, rubrica
- 18,05 **Maria Maria**, telenovela
- 20 — **Tg 10**, notiziario
- 20,30 **Benlornato Dio**, film
- 22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
- 23,45 **Rouge**, varietà

Canale 7

- 12 — **The bold ones**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, noti[illegible]
- 13 **Obiettivo gente**
- 13,40 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 **Appuntamento coi gioielli**
- 16,40 **Andrea [illegible]**, telenovela
- 17,30 **George**, telefilm
- 18 **Obiettivo gente**
- 18,30 **Documentario**
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
- [illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
- [illegible] **Canale 7 Sport**, rubrica sportiva
- [illegible] — **Motor shop**, rubrica
- 0,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
- 2,15 **Canale 7 non stop**

Telenord

- [illegible] — **Telenord non stop**
- 8,30 **Re Artù**, cartoni animati
- 9 **Good times**, situation comedy
- 9,30 **Tormento d'amore**, telenovela
- 10 — **The bold ones**, telefilm
- 11 — **Primus**, telefilm
- 11,30 **Boys and girls**, telefilm
- 12 — **Canta Italia**, musicale
- 13 — **Detective in pantofole**, telefilm
- 13,25 **Telegiornale Tn4**
- 13,45 **Crazy dance**, spettacolo
- 14,15 **Obiettivo gente**, news
- 14,30 **Re Artù**, cartoni animati
- 15 — **George**, telefilm
- 15,30 **Boys and girls**, telefilm
- 16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
- 17,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- [illegible] — **The bold [illegible]**, telefilm
- 19 — **Tg [illegible]**
- 19,15 **Telegiornale Tn4**
- 19,40 **Tg Savona**
- 19,50 **Tg Imperia**
- 20 — **Orchestracompilation**, musicale
- 20,30 **[illegible] informali**, informazione
- 22 — **[illegible] Telegiornale Tn4**, informazione
- 22,30 **Appuntamento coi gioielli**
- 24 — **Motor shop**

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno: in compagnia [illegible] Cinquestelle**
- [illegible] **Veronica**, telenovela
- 12,30 **Telegiornale flash**
- 12,45 **Perché no?**
- [illegible] — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 15 — **Occasioni d'oro**, rubrica
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 18,30 **Maxivetrina**, rubrica
- 19,20 **Tg notizie**, notiziario
- 19,50 **L'opinione di Umberto Ba[illegible]**
- 20 — **Tribuna elettorale**
- 20,30 **[illegible] sporchi**, situation comedy
- 20,45 **Diagnosi**
- 22 — **Speciale Coppa del Mondo di Sci**, rubrica
- 22,30 **Genova opinione**, rubrica
- 23 — **Incontri preziosi**
- 1,10 **Tg notizie regione**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, musicale
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica
- 18,30 **La ricetta [illegible] giorno**
- 19,10 **Borsa fiori**, rubrica
- [illegible] **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, musicale
- 20,30 **Il signore e la signora Smith**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23 — **Lo sport**, rubrica (replica)

Mixer Tv

- 9 — **Wild Wolls**, film d'avventura
- 11 — **Pallanuoto**, sport
- 12,15 **The bold ones**, telefilm
- 12,45 **George**, telefilm
- 13,15 **Uomo Tigre**
- 13,45 **Tg Imperia**
- 14 — **Liguria news**
- 14,15 **Detective in pantofole**, telefilm
- 15 — **Los Angeles**, telefilm
- 16 — **Obiettivo gente**
- 16,45 **Boys and Girls**, telefilm
- 17,15 **F.B.I.**, telefilm
- 18,30 **Bentornato Dio**, film commedia
- 20,30 **Ritorno dal buio**, film drammatico
- 22,00 **Liguria [illegible]**
- 23 — **Big match**
- 23,45 **Motor shop**

Euro Mixer Tv

- 14 — **Liguria news**
- 14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
- 16 — **Obiettivo gente**
- 16,15 **Dancin' days**, telenovela
- 17,15 **F.B.I.**, telefilm
- 18,30 **Tg Savona**
- 20 — **Cartoni animati**
- 22,45 **Liguria news**
- 23,45 **Motor shop**
- 0,15 **F.B.I.**, telefilm
- 1,20 **Euromixer non stop**

Primocanale

- [illegible] — **Circuito Junior Tv**
- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Notorius**, film con Ingrid Bergman, Cary Grant, Claude Rains. Regia di A. Hitchcock
- 14 — **Portobello road**
- 16,30 **Informazione commerciale**
- 18,15 **Primogiornale**
- 18,30 **Il giallo e il nero**, rubrica
- [illegible] — **Calcio sera**, rotocalco
- 19,15 **Match music**, musicale
- 19,45 **Primogiornale**
- 20,30 **Controsoffitto**, sport e attualità
- 22,15 **Calcio sera**
- 22,30 **Punto [illegible]**
- 23 — **Al lupo [illegible] lupo parliamo di [illegible]**, rubrica con R. De Riso
- 1 — **Punto sera**

Primantenna

- 14,30 **Studio rock**, musicale
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 17,30 **Cartone animato**
- 18,10 **Payton Place**, telefilm
- 19,15 **Tg sera**, notiziario
- 20 — **Angie**, situation comedy
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**
- 21,45 **Prego si accomodi**, rubrica
- 24 — **[illegible] notte**, notiziario

Telecupole

- 12 — **Perché no?**, talk show
- 13 — **Il cortile**
- 14 — **Informazione regionale**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,40 **Diagnosi**
- 22 — **Speciale Coppa del Mondo [illegible] Sci**, rotocalco
- 22,30 **Informazione regionale**
- 23 — **Speciale [illegible] sci**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Il duello di Gabriele Lavia da Heinrich von Kleist, regia di G. Lavia, Compagnia Lavia e Taormina Arte, ore 20.30, lire 40/24.000
Pal. Genovese: Spettacolo da Fedra di Seneca. Compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, ore 20.30, lire 25/20/15.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, Compagnia Attori & Tecnici, ore 21, lire 25.000. Agorà: La cattiva ragazza di Vittorio Franceschi, musiche di Andrea Liberovici, ore 23, lire 25.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia.
Ariston 2: Fearless. Senza paura.
Augustus: Mariaci sentimentali.
Corallo 1: Lady bird, lady bird.
Corallo 2: Quel che resta del giorno.
Grattacielo: My life
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Sister Act 2.
Olimpia: Rapa Nui.
Orfeo: Getaway.
Palazzo: Il giardino segreto.
Universale 1: L'amico d'infanzia.
Universale 2: Schindler's list.
Universale 3: Beethoven 2.
Verdi: Impatto imminente
[illegible]trale 1: Barbarella in penetrazioni più profonde.
Centrale 2: Milly D'Abbraccio porca e depravata - Sodomia in Usa.
Chiabrera: The young and the transgendered - Anal attraction 2
Cristallo: Club anal story.
Eldorado: Le doppie bocche di Luana.

[illegible]

Centrale: Giovedì cinema: Ultracorpi, l'invasione continua
Dante: Rapa Nui.
Imperia: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston: Rapa Nui.
Ritz: Sister Act 2.
Centrale: Mariaci sentimentali.
Sanremese: ore 10: ciclo «Lo schermo e la scena»: Eddy e la banda del sole luminoso; inizio 15,30/ultimo 22,30: L'amico d'infanzia.
Orfeo: Schindler's list.
Tabarin: Quel che resta del giorno.

Disegnato a grandi linee lo scenario della prossima stagione: incognite Elah, Maremola e Spezia

Basket ligure tra presente e futuro

Le prospettive nei campionati di serie B e C

Si può già disegnare a grandi linee la stagione 1994/95 del basket ligure. Nonostante alcuni campionati si[illegible] ancora in svolgimento, le certezze superano abbondantemente le incognite. Elah in C, Maremola e Spezia 1993 [illegible] Promozione, tut[illegible] al maschile, sono le tre società liguri che non hanno ancora un d[illegible]tino preciso. Per le altre, invece, la stagione è ormai da archiviare. Ecco quindi le prospettive per il futuro.

C maschile. Una o due liguri presenti, tutto dipenderà dall'evolversi dello spareggio fra Elah Genova [illegible] Novellara, il 7 [illegible] l'8 maggio a avia. Nell'eventualità di un [illegible] del quintetto di Cicci Assandri, i genovesi passerebbero [illegible] B2 e [illegible] difendere in colori liguri in [illegible] rimarrebbe [illegible] [illegible] la Tarros Spezia.

B femminile. Ecco la prima grande rivoluzione iniziata dalla Fip un paio di stagioni orsono e che nella stagione 1994/95 si concretizzerà in ben tre formazioni regionali fra le cadette.

Camisasca Pentagono Genova, Pallacanestro Loano e Cestistica Savonese rappresenteranno «quasi» [illegible] vertice del basket femminile ligure. In cima alla piramide il Marola La Spezia, che domenica ha brillantemente acquisito il diritto alla A2. Le genovesi targate Camisasca, con [illegible] paio di rinforzi nel settore delle «lunghe», potrebbero addirittura puntare alla A2: ma meglio [illegible] correre troppo.

C femminile. Cambia tutto, [illegible] [illegible] quindi [illegible] girone che va da Ventimiglia a Sarzana. L'ex Promozione vedrà sicuramente ai nastri di partenza Dlf La Spezia, Fonte Verdiana Rapallo, Ospedaletti, Polysport Lavagna, Albatros Alassio, Crdd La Spezia, Athletic Genova, Basket Cairo, Finale, Maremola e Ventimiglia. Undici team, troppo pochi per comporre un girone, poichè una precisa norma federale chiede almeno le dodici squadre. Questa dodicesima sarà la vincente dello spareggio [illegible] la divisione fra [illegible] prima del girone A (Ospedaletti o Rossiglione, [illegible] torneo è appena iniziato e queste sono le due favorite) [illegible] la pari grado del B (Lerici o Villaggio). L'Ospedaletti è però già presente [illegible] la prima squadra in questo campionato, quindi «disco rosso»: il derby [illegible] le «cugine» [illegible] Ventimiglia, comunque, si farà. Le società savonesi saranno presenti in numero cospicuo (4), mentre un paio soltanto fra genovesi e levantine. La favorite? Sicuramente quelle che quest'anno [illegible] hanno raggiunto uno [illegible] primi sei posti, vale a dire Rapallo, Ospedaletti e Dlf.

C maschile. Le sette dell'attuale serie D (Vogue Sposa Alassio, Sarzana, Autorighi Chiavari, Lerici, Riviera Savona, Imperia [illegible] Erg Cogoleto), più le prime nove della Promozione maschile. Come regolamento [illegible] inizio stagione solo le prime tre, ma poi verrà stilata una graduatoria di ammissione per completare il girone.

Quindi, fuori i nomi: Ospedaletti, Crdd La Spezia, Polisportiva [illegible] Tigullio, Basket Albenga, Athletic Genova, Centro Basket Sestri Levante, Alcione Rapallo, Uisp Rivarolo. Otto sicure, e la nona? Arrivo [illegible] volata fra Spezia 1993 [illegible] Polisportiva Maremola Pietra Ligure. Se, poi, come [illegible] mormora a levante, il Tigullio dovesse rinunciare, [illegible] pronto un posto libero, senza colpo ferire, anche per il team [illegible] Umberto Buscaglia.

Giancarlo Scartozzoni

NUOVO ASSETTO

Nasce il torneo di serie C2

Tutti insieme, appassionatamente. Il campionato di C2 che decollerà nella prossima stagione ingloberà [illegible] [illegible] [illegible] di squadre liguri. [illegible] così i play-off di Promozione maschile che originariamente dovevano promuovere al neonato torneo solo tre squadre daranno il «passo» a cinque sodalizi (in pratica solo l'ultima [illegible]lla classifica rimarrà esclusa). Analoga situazione [illegible] play-out dove saranno cinque (su sei partecipanti) le squadre che [illegible]eranno alla C2. Insomma, tanta fatica per eliminare solo due squadre, ma questo era il prezzo da pagare per un torneo che dovrebbe incrementare l'attenzione verso questo sport. Anche per [illegible] C femminile sono diverse i team che sperano in un ripescaggio. Tra queste l'Ospedaletti, che non è riuscito [illegible] piazzarsi nelle prime sei. Difficile capire invece cosa succederà per la Promozione femminile: [illegible] anche in questo caso sembrano inevitabili i ripescaggi. L'anno prossimo, dunque, saranno numerosi i derby destinati a catturare l'attenzione del pubblico. Le squadre potranno però risparmiare evitando lunghe trasferte. [illegible] in estate, una volta avuto [illegible] quadro completo [illegible] società si conoscerà l'identità della C2. [g. o.]

Quasi tutte le squadre liguri di basket [illegible] già il loro destino

Bilancio positivo a Ponente

La promozione dell'Ospedaletti e la performance dell'Imperia

Quella che [illegible] a concludersi è una stagione positiva soprattutto per [illegible] basket imperiese. Ospedaletti leader della Promozione maschile, Imperia all'altezza della situazione al suo debutto nella D. Senza dimenticare che le ragazze dell'Ospedaletti sono uscite per un soffio dalla lotta per il salto di categoria nella C (ma con la rivoluzio[illegible] che scatterà dalla prossima stagione, non sono da escludersi [illegible] ripescaggi).

La prima pagina spetta sicuramente all'Ospedaletti che nella Promozione maschile, almeno per la regular season, non ha avuto rivali. Un torneo dominato dalla prima all'ultima giornata come dimostrano i [illegible] punti raccolti. Solo l'Albenga, staccata comunque [illegible] quattro lunghezze, ha saputo tener testa al [illegible] imperiese che adesso è atteso al difficile esame nella neonata serie C.

Ma i complimenti vanno estesi anche all'Imperia: matricola della D, la squadra di Aldo Berselli [illegible] apparsa sempre competitiva e i punti messi in casci[illegible] potevano essere di più se la sfortuna, che spesso indossava gli abiti di inesperte coppie arbitrali, non ci avesse messo lo zampino. Ma il presidente Berselli è comunque soddisfatto: «Abbiamo reso la vita difficile alle squadre più quotate. Certo, [illegible] sicurezza che [illegible] ci sarebbero stato retrocessioni ha consentito di giocare sempre con serenità. In fondo noi non avevamo nulla da perdere, al contrario di altri sodalizi che puntavano in alto. Gli arbitri? In alcune occasioni non ci hanno [illegible] certo aiutati. Peccato perché potevamo avere [illegible] migliore posizione in classifica».

Infine l'Ospedaletti in versione femminile: la squadra, militante nel campionato di serie C, non [illegible] riuscita a centrare l'obiettivo della promozione anche se ha disputato un torneo buono occupando sempre le zo[illegible] di vertice. E [illegible] spera [illegible] ripescaggi. [g. o.]

La formazione della settimana secondo le indicazioni del trio Panucci-Vaniglia-Donati

Ecco i «top 11» degli Esordienti

Conferme e nuove entrate nella speciale classifica sui baby calciatori della provincia. Tre i giocatori del Savona
Si segnalano anche gli elementi di spicco del Cisano San Giorgio e della Loanesi San Francesco. Tutti i nomi

Ottavo appuntamento [illegible] la Squadra ideale Esordienti «costruita» sulle segnalazioni [illegible] tre noti tecnici della provincia: Vittorio Panucci, Felicino Vaniglia [illegible] Dionigi Donati. A maggio, poi, i migliori «undici» sfideranno i pari età del Milan in [illegible] incontro che si svolgerà al «Chittolina» di Vado Ligure, grazie alla collaborazone del Vado e del Comitato provinciale della Figc di Savona. Sarà una serata di festa [illegible] [illegible] di spicco. Assieme ai massimi dirigenti della Federazione e del settore arbitrale [illegible] saranno anche alcuni giocatori del Milan campione d'Italia guidati da Cristian Panucci, che proprio [illegible] Vado Ligure, [illegible] i colori [illegible]soblù, ha iniziato a dare i primi calci [illegible] pallone, prima di arrivare nei professionisti.

Intanto, continuano le ade[illegible] alla nuova scuola Milan formata da Vittorio Panucci in collaborazione con la Veloce di Pino Monti che così torna ad avere un proprio vivaio. Le iscrizioni sono aperte per i ragazzi [illegible] 6 ai 10 anni.

E vediamo quali [illegible] i [illegible]gliori undici della settimana secondo le indicazioni dei tecnici.

Portiere. Ha soltanto undici [illegible]i ma di esperienza ne ha già da vendere. Entra quindi prepotentemente nella formazione ideale **Farris** del Savona, gio[illegible] promessa [illegible] vivaio biancoblù del presidente Di Blasio.

Marcatori. Due piccoli «mastini» della stessa società [illegible] stati segnalati per questa settimana. Arrivano dal Ponente e vestono [illegible] maglia del Cisano San Giorgio: il primo marcatore è **Ghisolfo**, il secondo è **Bellinghieri**. Entrambi sono già stati citati nelle sc[illegible] settimane.

Libero. Per la seconda volta entra a ricoprire questo importante e difficile ruolo **Contu** del Vado. Una giovane promessa in casa rossoblù che conferma [illegible] buon lavoro che sta facendo in questo momento la società del presidente Ciarlo.

Fluidificante. Salgono dalla Loanesi San Francesco è il migliore terzino di fascia della settimana. Si era [illegible] messo in evidenza in altre occasioni, era finito sul taccuino del trio Panucci-Vaniglia-Donati, senza però riuscire ad essere inserito in squadra. Questo è anche [illegible] premio per la costanza e la serietà del bravo giocatore loanese.

Centrocampisti. Sono Greco della Loanesi S. Francesco a destra, **Cocito** [illegible] Savona [illegible] centro [illegible] **Termine** del Savona a sinistra i costruttori di «manovra» della squadra ideale Esordienti.

Tornante. La segnalazione [illegible] per **Battaglia** dell'Aurora Cairo. Una bella soddisfazione per [illegible] squadra della Val Bormida che ha sempre puntato sul vivaio.

Attaccanti. Sono [illegible] della S. Filippo, prima punta, e Sapio del Millesimo, seconda punta, i trascinatori del reparto offensivo della squadra ideale.

La squadra. Ed [illegible] la formazione ideale dopo l'ottavo appuntamento. Farris; Ghisolfo, Salgoni; Greco, Bellinghieri, Contu; Battaglia, Cocito, Balbo, Termine, Sapio. [r. p.]

Nella squadra ideale degli Esordienti il Savona conta tre rappresentanti

Ciclismo: I risultati delle kermesse per ragazzi

Savonesi protagonisti a Borgio e Laigueglia

E' sempre ricca di appuntamenti [illegible] primavera ciclistica nella quale non mancano i buoni risultati per i savonesi. Copertina per il «Trofeo città di Borgio», riservato alla categoria Giovanissimi e giunto alla quinta edizione. Nella G1 affermazione di Christian Roattino e Marzia Cottino, entrambi dell'As Andora. Nella G2 il successo è andato a Manuel Dante (Us Caramagna) davanti [illegible] compagno di squadra Emmanuele Caddeo e Cristian Tempestini (Ciclistico Arma). Nella G3 è salito sul gradino più alto del podio Marco De Petris (Anpi Valenza) che ha avuto la meglio su Alessandro Ramirez (Us Marego) [illegible] Cristian Raimondo (Alas[illegible] Badano Gas).

Nella corrispondente categoria, ma tra le ragazze, primo po[illegible] per Chiara Piccardo. Nella G4 la vittoria è andata a Marco Cerrato (Canellese), davanti a Fabio Parodi (Alassio Badano Gas) e Gabriele Amico (Andora). Angela Canareau (Alassio Bada[illegible] Gas) si è imposta invece [illegible] le ragazze. Nella G5 successo per Enrico Mutti (Uc Marego) davanti a Omar Roattino (Caramagna) [illegible] Marco Olivieri (Alassio Badano Gas). Infine nella G6 Davide Lambiate (Caramagna) ha avuto la meglio [illegible] Matteo Fante [illegible] Nicolò Brenno, entrambi dell'Alassio Badano Gas.

Gli Allievi [illegible] di scena a Laigueglia con il «Trofeo Bar Anna», gara di [illegible] chilometri. Ricco il carnet dei partecipanti [illegible] numerosi corridori provo[illegible] da Lombardia e Piemonte. La vittoria è andata a Gianni Lanfranco (Gs Ardens Savigliano). Buono il comportamento dei savonesi, che, con Alessio Bongiovanni (Uc Alassio Badano Gas), hanno conquistato un settimo posto. La corsa [illegible] stata organizzata dall'Uc Laigueglia e si è snodata su un percorso molto selettivo. [g. o.]

Calcio baby

Il team ideale dei Pulcini

Quella odierna [illegible] l'ottava formazione ideale per quanto riguarda la categoria Pulcini. Questa settimana, si [illegible] registrate alcune conferme accanto a molti volti nuovi che han[illegible] meritato la menzione da parte del tecnico Dionigi Donati, [illegible] una vita sui campi [illegible] calcio dedicando sempre [illegible] suo tempo alla crescita dei giovani [illegible] una disciplina sportiva tanto affascinante e diffusa, ma molto dura. **Portiere.** Questa settimana e **Amoretti** del Savona il miglior numero uno della provincia. E' [illegible] portiere che nonostante la giovane età ha già un grande [illegible] [illegible] posizione e che potrebbe, continuando nei sacrifici, ritagliarsi uno spazio nel calcio che conta. **Marcatori.** Primo marcatore si è segnalato **Vitale** dell'Alassio, giocatore ben dotato fisicamente che lascia ben poco spazio agli attaccanti avversari. Il suo collega di reparto **Consavella** della Loanesi, un elemento molto duttile tanto che la settimana scorsa si è segnalato come attaccante. **Centrocampisti.** Costruttori della manovra [illegible] **Pisto[illegible]** del Mallare [illegible] **Del Fleo** del Legino. Due giocatori nuovi per quanto riguarda la nostra rubrica ma che, a quanto dico[illegible] gli addetti ai lavori, di sicuro valore [illegible] avvenire. Del Fleo è uno dei tanti ragazzini prodot[illegible] dal vivaio del Legino, uno dei più attivi e validi dell'intera provincia e che proprio sui gio[illegible] ha sempre basato la sua politica anche per quanto riguarda la prima squadra. **Attaccanti.** Entra per [illegible] prima volta nella squadra ideale **D'Amato** del S. Cecilia. Una punta che oltre a dare molti dispiaceri ai portiere avversari partecipa molto anche alla manovra della propria squadra. Bomber di razza è invece **Gazzano** dell'Andora giunto ormai alla seconda menzione. **La squadra.** Ecco l'ottava formazione ideale Pulcini: Amoretti; Vitale, Consavella; Pistone, Del Fleo; D'Amato, Gazzano. [m. no.]

Rinnovamento del parco borse, degli ombrelli e un'occhiata al futuro

Moda, tempo di accessori

Parapioggia con varietà di tinte, simpatici gli abbinamenti con le mantelle. E si pensa ai costumi da mare: modelli di buon tessuto. Bikini o intero? Problema irrisolto

NOVARA. Obiettivo puntato sugli accessori. Il maltempo delle ultime settimane non incoraggia certo gli acquisti importanti per la bella stagione. Tanto vale dedicarsi con attenzione al rinnovamento [illegible] parco borse, scarpe, ombrelli e [illegible]gari dare già un'occhiata [illegible] quelli che saranno i «must» della moda da spiaggia.

Partiamo dall'ombrello, che da diversi anni si è scrollato di dosso il classico tutto blu, lo scozzese da collegiale, le fantasie anonime. Il primo a credere nell'ombrello «vestito» secondo i dettami della moda, della [illegible]a moda, [illegible] stato Ottavio Missoni. Nelle ultime stagioni altre firme l'hanno seguito: [illegible]non soltanto la varietà di tinte, di disegni [illegible] tessuti [illegible] diventate molto più ampia - dicono da Model Moda di Castelletto Ticino - ma alcune case hanno studiato simpatici e pratici abbinamenti mantella-ombrello. Piacciono soprattutto alle ragazze le combinazioni in tinte forti, allegre, forse proprio per contrastare il grigio delle giornate sotto l'acqua».

Resistenti nei materiali [illegible] fantasiose nelle forme [illegible] nelle linee sono le borse dell'estate: da Model Moda le più vendute sono sempre Mandarina Duck [illegible] Timberland, ma piacciono anche quelle delle linee prodotte dalla Redwall. Un nome su tutti: Moschino.

In attesa di indossarli, si possono già ammirare nel retro [illegible] molti negozi i costumi realizzati per l'estate '94. Che sono stati realizzati, [illegible] vuole il calendario della moda, l'inverno [illegible]. C'è una constatazione da fare subito [illegible] che vale da almeno un paio d'anni: il costume non è più soltanto un costume [illegible]. «Ci siamo accorti, infatti, che le richieste erano sempre più indirizzate verso modelli semplici ma [illegible] buon tessuto - sottolinea Anita Mancin, giovane stilista della linea Agua Esmeralda -. La lycra è stata affiancata dalla microfibra, che consente una migliore traspirazione. Questo è un vantaggio [illegible] il costume viene indossato sotto [illegible] altro indumento, magari una camicia sfiziosa [illegible] anche la giacca seria». Piacciono alle più giovani i modelli [illegible] collo a serafino, con i [illegible] bottoncini alti, a dispetto della tintarella. Ritornano alla grande gli olimpionici, resi più originali e impreziositi da tessuti operati.

Passiamo ai colori. Assolutamente [illegible] dimenticare [illegible] fantasie [illegible] fiori e a geometrie. Bene invece le tinte unite e righine in rilievo oppure a microdisegni ma sempre in tono: «La parola d'ordine - prosegue Anita Man[illegible] - è "pulizia": nelle linee, nelle colorazioni, nelle fantasie. La prima richiesta da soddisfare è la vestibilità: finalmente [illegible] capito che [illegible] bel costume è quello che veste bene, che [illegible] nascondere i difetti, che non fa sentire fuori posto».

Sul fatidico dilemma intero o due pezzi che orientamenti ci sono? «Direi che è irrisolto anche per questa stagione. Succede normalmente che le case puntano [illegible] un modello, [illegible] tutti chiedono l'altro. Per non sbagliare si inventano collezioni equilibrate». [m. p. a.]

Le top model sono già sfilate [illegible] i capi delle collezioni [illegible] '94 [illegible] costumi [illegible] bagno e gli accessori più alla moda per la prossima stagione

La maglia

E' una proposta anche per giovani

NOVARA. E' il must delle collezioni primaverili ed estive: il capo di maglia torna di prepo[illegible] nei guardaroba. Ci hanno pensato gli stilisti, ripescando tra i ricordi di collezioni passate. La moda grunge, [illegible] i maglioni larghi, rubati al papà, ha preparato la strada.

Se l'idea non è nuova, attuali [illegible] invece le lunghezze, la scelta [illegible] filati e colori, che rendono la maglia [illegible] proposta apprezzata anche dalle più giovani.

Il capo primaverile sposa ampie [illegible] lunghe giacche, [illegible] spacchi laterali, da indossare con tubini o pantaloni attillati. La maglia [illegible] quest'anno, oltre ad [illegible] comoda, [illegible] intelligente. In tempi di ristrettezze propone i «composè», coordinati portabili [illegible] o separatamente per creare [illegible]vi accostamenti.

La gonna si abbina a giacca [illegible] gilet, spezza il coordinato per proporre nuove mise, adatte alle diverse occasioni e al cambio [illegible] stagione. Pochi i ricami: un altro leit motiv delle collezioni è il traforo a rete, rubato ai pescatori.

I colori? Primavera e estate '94 prediligono le tinte naturali. Nella pregiata collezione della «Sicri Maglia by Carla Variala» di San Maurizio D'Opaglio, predominano i toni naturali: «Si spazia - dice Carla Variala che esporta in tutto il mondo una prestigiosa linea - nei toni ecrù, sabbia, lino, corda. Negli abiti più estrosi [illegible] filato, [illegible] cachemire, seta o lino, viene impreziosito da conchiglie. Ma è l'unica concessione ad una maglia che sceglie di [illegible] nuove linee».

I pantaloni sono larghi, comodi, le gonne lunghe, svasate al polpaccio. La sera si veste ancora [illegible] filato, [illegible] sceglie seta e viscosa castanti, [illegible] con maliziosi inserti di rete. Chi opta per i tessuti, trova una gamma infinita di proposte: [illegible] cotone al «fresco lana», le aziende hanno piegato il materiale alle esigenze della moda. Giacche fluide [illegible] tessuti rigati prendono spunto [illegible] pigiami e propongono linee morbide, che [illegible] [illegible] corpo. [illegible] longuette, il lungo scamiciato con bottoni, da portare con un paio di pantaloncini corti, domina le sfilate. La camicia si intravvede sotto il gilet, non è più costretta da gonne o pantaloni. L'ecrù ha soppiantato il nero, che per lunghi anni ha dominato le passerelle. Oggi il colore più [illegible] è il marrone, utilizzato soprattutto nelle tonalità del ruggine. Per [illegible] chi vuole essere davvero alla moda, c'è [illegible] regola da seguire assolutamente: «Il capo classico - dice Giorgio Zanardi, titolare [illegible] un negozio a Romagnano Sesia - mantiene la lunghezza al ginocchio. Altrimenti la scelta [illegible] tra mini e maxi». Il tailleur strizza l'occhio alle più giovani: i capi sono informali, svelti, resi unici da tagli essenziali ed estrosi. Un altro revival, quello del pellame. Il gilet scamosciato [illegible] nero [illegible] [illegible] [illegible]plemento indispensabile. Diventa [illegible] classico dell'estate, portato sulla pelle nuda. Per il «lui» attento ai dettami della moda sono [illegible]i, oltre agli intramontabili giubbotti, nuo[illegible] giacche [illegible] pelle che scelgono la forma del trench e la lunghezza della giacca.

«La linea è aggressiva, da vero «macho», ma smorzata da camicie in tinta pastello, [illegible] colletto alla francese, più aperto. Per il ragazzo raffinato, che gioca a fare il dandy, gli stilisti hanno rubato dalle campagne inglesi la giacca a tre bottoni, con disegno a quadri: il biglietto da visita dei [illegible] «gentlemen». [c. m.]

Rinnovamento del parco borse, degli ombrelli e un'occhiata al futuro

Moda, tempo di accessori

Parapioggia con varietà di tinte, simpatici gli abbinamenti con le mantelle. E si pensa ai costumi da mare: modelli di buon tessuto. Bikini o intero? Problema irrisolto

NOVARA. Obiettivo puntato sugli accessori. Il maltempo delle ultime settimane non incoraggia [illegible]rto gli acquisti importanti per la bella stagione. Tanto vale dedicarsi [illegible] attenzione al rinnovamento del parco borse, scarpe, ombrelli e magari dare già un'occhiata a quelli che saranno i «must» della moda da spiaggia.

Partiamo dall'ombrello, che da diversi anni si è scrollato di dosso il classico tutto blu, lo scozzese da collegiale, [illegible] fanta[illegible] anonimo. [illegible] primo a credere nell'ombrello «vestito» secondo i dettami della moda, della sua moda, è stato Ottavio Missoni. Nelle ultime stagioni altre firme l'hanno seguito: «Non soltanto la varietà di tinte, [illegible] disegni e tessuti è diventata molto più ampia - dicono da Model Moda di Castelletto Ticino - ma alcune case hanno studiato simpatici e pratici abbinamenti mantello-ombrello. Piacciono soprattutto alle ragazze le combinazioni in tinte forti, allegre, forse proprio per contrastare [illegible] grigio delle giornate sotto l'acqua».

Resistenti [illegible] materiali [illegible] fantasiose nelle forme e nelle linee sono le borse dell'estate: da Model Moda le più vendute sono sempre Mandarina Duck e Timberland, [illegible] piacciono anche quelle delle linee prodotte dalla Redwall. Un nome su tutti: Moschino.

In attesa [illegible] indossarli, si possono già ammirare nel retro di molti negozi i costumi realizzati per l'estate '[illegible]. Che sono stati realizzati, come vuole il calen[illegible] della moda, l'inverno scorso. C'è una constatazione da fare subito e che vale da [illegible]meno un paio d'anni: il costume non è più soltanto un costume. «Ci siamo accorti, infatti, che le richieste [illegible] sempre più indirizzate verso modelli semplici [illegible] di buon tessuto - sottolinea Anita Mancin, giovane stilista della linea Agua Esmeralda -. La lycra è stata affiancata dalla microfibra, che consente una migliore traspirazione. Questo è un vantaggio se il costume [illegible] indossato sot[illegible] un altro indumento, magari una camicia sfiziosa o anche la giacca seria». Piacciono alle più giovani i modelli dal collo a serafino, con i tre bottoncini alti, a dispetto della tintarella. [illegible]tornano alla grande gli olimpionici, resi più originali e impreziositi da tessuti operati.

Passiamo ai colori. Assolutamente da dimenticare le fantasie a fiori e a geometrie. Bene invece le tinte unite e righine in rilievo oppure a microdisegni ma sempre in tono: «La parola d'ordine - prosegue Anita Mancin - [illegible] "pulizia": nelle linee, nelle colorazioni, nelle fanta[illegible]. La prima richiesta da soddisfare è la vestibilità: finalmente si è capito che un bel costume è quello che veste bene, che sa nascondere i difetti, che non fa sentire fuori posto».

[illegible] fatidico dilemma intero o due pezzi che orientamenti ci sono? «Direi che è irrisolto anche per questa stagione. Succede normalmente che le case puntano su un modello, e tutti chiedono l'altro. Per [illegible] sbagliare si inventano collezioni equilibrate». [m. p. a.]

Le top model sono già sfilate con i capi delle collezioni [illegible] '94 di costumi [illegible] bagno e gli accessori più alla moda per la prossima stagione

La maglia

E' una proposta anche per giovani

NOVARA. E' [illegible] must delle collezioni primaverili ed estive: [illegible] capo di maglia torna [illegible] prepotenza nel guardaroba. [illegible] hanno pensato gli stilisti, ripescando tra i ricordi di collezioni passate. La moda grunge, con i [illegible]glioni larghi, rubati [illegible] papà, ha preparato la strada.

Se l'idea [illegible] è nuova, attuali sono invece le lunghezze, la scelta di filati e colori, che rendono la maglia una proposta apprezza[illegible] anche dalle più giovani.

Il capo primaverile sposa ampie e lunghe giacche, con spacchi laterali, da indossare con tubini o pantaloni attillati. La maglia di quest'anno, oltre ad [illegible] comoda, è intelligente. In tempi di ristrettezze propone i «composé», coordinati portabili insieme o separatamente per [illegible] nuovi accostamenti.

La gonna si abbina a giacca o gilet, spezza il coordinato per proporre nuove mise, adatte alle diverse occasioni e al cambio [illegible] stagione. Pochi i ricami: un altro leit motiv delle collezioni è il traforo a rete, rubato [illegible] pescatori.

I colori? Primavera e estate '94 prediligono le tinte naturali. [illegible]lla pregiata collezione della «Sieri Maglia by Carla Variala» di San Maurizio D'Opaglio, predominano i toni naturali. [illegible] spazia - dice Carla Variala che esporta in tutto il mondo una prestigiosa linea - nei toni ecrù, sabbia, lino, corda. Negli abiti più estrosi il filato, sia cache[illegible], seta o lino, viene impreziosito da conchiglie. Ma è l'unica concessione ad una maglia che sceglie [illegible] osare nuove linee».

I pantaloni sono larghi, comodi, le gonne lunghe, svasate al polpaccio. La sera si veste ancora di filato, e sceglie seta o viscosa cascanti, ancora con maliziosi inserti di rete. Chi opta per i tessuti, trova una gamma infinita di proposte: dal cotone al «fresco lana», le aziende hanno piegato il [illegible]riale alle esigenze della moda. Giacche fluide e tessuti rigati prendono spunto dai pigiami e propongono linee morbide, che [illegible] il corpo. La longuette, il lungo scamiciato con bottoni, da portare [illegible]n un paio [illegible] pantaloncini corti, domina le sfilate. La camicia si intravvede sotto il gilet, [illegible] è più costretta da gonne o pantaloni. L'ecrù ha soppiantato il nero, che per lunghi anni ha dominato le [illegible]serelle. Oggi il colore più scuro è [illegible] marrone, utilizzato soprattutto nelle tonalità del ruggine. Per ma chi vuole essere davvero alla moda, c'è una regola da seguire assolutamente: «Il capo classico - dice Giorgio Zanardi, titolare [illegible] un negozio a Romagnano Sesia - mantiene la lunghezza al ginocchio. Altrimenti la scelta è tra mini e maxi». Il tailleur strizza l'occhio alle più giovani: i capi sono informali, svelti, resi unici da tagli essenziali ed estrosi. Un altro revival, quello del pellame. Il gilet scamosciato o nero è un [illegible]plemento indispensabile. Diventa [illegible] classico dell'estate, portato sulla pelle nuda. Per il «lui» attento ai dettami della moda sono arrivati, oltre agli intramontabili giubbotti, nuove giacche in pelle che scelgono la forma del trench e la lunghezza della giacca.

«La linea è aggressiva, da ve[illegible] «macho», [illegible] smorzata da camicie in tinte pastello, [illegible] colletto alla francese, più aperto. Per il ragazzo raffinato, che gioca a fare il dandy, gli stilisti hanno rubato dalle campagne inglesi la giacca a [illegible] bottoni, con disegno a quadri: il biglietto da visita dei veri «gentlemen». [c. m.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 21 Aprile 1994 [illegible] 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il sindaco di Novara e le celebrazioni

«Temo la piazza del 25 aprile»

[illegible] «Non vorrei che la piazza cercasse di sovvertire l'esito delle urne». Il sindaco [illegible] Novara Sergio Merusi, leghista, [illegible] che le celebrazioni del 25 aprile si trasformino in un'occasione di scontro tra Destra [illegible] Sinistra e nulla più. «Ho letto certi commenti dei sindacati sul voto di marzo. Parlano di risultati "pericolosi e negativi per l'assetto democratico del Paese". Attenzione: non c'è stato nessuno che [illegible] andato [illegible] votare con il manganello. La gente ha votato liberamente e il [illegible] aprile dev'essere [illegible] della Libertà, bene prezioso. Bisogna [illegible] attenti a cosa si dica e cosa si scrive. Non [illegible] che precipitassimo ai tempi del governo Tambroni, alle molotov in piazza».

Merusi [illegible] la prende anche [illegible] le riunione che si è tenuta qualche giorno [illegible] all'Istituto storico della Resistenza: «Ci hanno discriminato [illegible] invitandoci. Ma anche molti leghisti hanno fatto [illegible] Resistenza».

Replica Adolfo Mignemi, dall'Istituto: «Noi abbiamo messo a disposizione la sede per un incontro che voleva [illegible] fuori dalla sede dei partiti, per evitare strumentalizzazioni».

E proprio nella sede dell'Istituto domani alle 17 si terrà una riunione aperta a tutte le forze democratiche per concordare la massima partecipazione alla cerimonia che si terrà lunedì al Broletto alle 10, dopo la messa in Duomo. E' previsto un omaggio floreale ai Caduti [illegible] piazze Martiri e piazza Cavour ed un discorso del presidente della Provincia Luciano De Silvestri.

A dimostrazione che la celebrazione [illegible] quest'anno sarà tutt'altro che retorica continuano [illegible] fioccare iniziative e dibattiti. Un video su Mussolini a Novara sarà proiettato domani al quartiere Nord a Novara, ad Omegna sabato alle 21 e domenica alle 15,30 verrà proposto al centro parrocchiale un film documentario sul capitano Filippo Maria Beltrami. A Domodossola, dopo le recenti polemiche sul Comitato festeggiamenti per la repubblica dell'Ossola, il sindaco leghista Ettore Angius ricorderà la Liberazione alle 11,15 con un discorso al Teatro Galletti, dopo il corteo.

Ieri è stato diffuso anche un messaggio dai consiglieri missini in Regione, Nino Masaracchio [illegible] Gaetano Majorino: «Gli italiani vogliono mettere la parola fine [illegible] [illegible] sanguinosa guerra civile che ha visto sacrifici [illegible] entrambe le parti, e valgano per tutti quelli dei fratelli Cervi e dei fratelli Govoni». Assolutamente contrario [illegible] quest'impostazione è Celestino Maffei, presidente dell'Anpi novarese: «Sui morti non si fanno discriminazioni, sia chiaro. Ma sono diverse le ragioni di quelle morti: noi siamo da [illegible] parte, quella della democrazia [illegible] della libertà. Loro dall'altra».

Della stessa opinione il presidente dell'Anpi domese Paolo Bologna: «C'è un clima di [illegible] fusione. Si vuole cancellare la memoria [illegible] dei giorni del[illegible] lotta per la libertà. Una minaccia che va respinta».

Non vogliono dimenticare nemmeno all'Istituto storico novarese: «Il 25 aprile di 49 anni fa [illegible] fu solo g[illegible] di insurrezione contro l'occupazione nazista e i residui di Salò ma fu compimento e inizio di liberazione in senso proprio: da anni cupi di guerra, oppressione, umiliazione e riconquista diretta della democrazia».

[r. s.]

Verbania, il 4 luglio l'udienza del gip per esaminare le posizioni degli indagati

Delta veicoli, chiesti 18 rinvii

Le accuse vanno dalla bancarotta alla corruzione, alla truffa. Tra i personaggi coinvolti nel crack l'ingegnere Fausto Ferutta [illegible] gli ex parlamentari Cornelio Masciadri, Giusy La Ganga e Mario Tamini

[illegible] Sono 18 le persone per le quali [illegible] [illegible] richiesto, dal sostituto procuratore Salvatore Dovere, il rinvio a giudizio per l'inchiesta sulla Delta Veicoli. Le richieste sono state firmate dal Gip Massimo Terzi che ha già fissato l'udienza preliminare per il 4 luglio.

Tra gli indagati figurano nomi [illegible] personaggi eccellenti quali gli ex parlamentari [illegible]listi Cornelio Masciadri e Giusy La Ganga, l'ex parlamentare Pci Mario Tamini, attuale presidente della Saia, la società per le [illegible] industriali attrezzate verbanesi.

Richiesta di rinvio a giudizio anche per l'ingegner Fausto Ferutta, novarese, membro del consiglio d'amministrazione della Delta Veicoli. Le [illegible] persone indagate devono rispondere, a diverso titolo, dalle accuse di truffa, corruzione, atti contrari ai doveri d'ufficio, falso in bilancio e bancarotta. L'inchiesta

Ancora nei guai. L'ex senatore Cornelio Masciadri e Mario Tamini, presidente Saia

sulla Delta Veicoli [illegible] entrata nel vivo nel giugno dello [illegible] anno quando gli ordini di custodia cautelare emessi [illegible] gip avevano raggiunto l'ex senato[illegible] Masciadri, l'ingegner Ferutta, Tamini e altri componenti della società.

La vicenda della Delta Veicoli Speciali ha inizio nel giugno '85 quando la Gepi approva il piano aziendale per la costruzione di autobus da gran turismo [illegible] missionati dalla Volvo. Nel settembre dello [illegible] anno si definiscono gli accordi; aumenta il capitale sociale - detenuto al 100% dalla Dinka Partecipazioni s.r.l. - e [illegible] Gepi sborsa 1 miliardo e 277 milioni quale quota dell'aumento. Versa inoltre 4 miliardi [illegible] 600 milioni a titolo di mutuo. Per questa operazione - ritenuta illecita - sono stati richiesti i rinvii a giudizio [illegible] Fausto Ferutta, Roberto Agradi, Emilio Bosio, Elio Godio, Giorgio Milone - soci della Delta Veicoli - [illegible] [illegible] Michele Squilloci, funzionario Gepi.

Nel gennaio del 1987 i soci della Dinka acquistano anticipatamente [illegible] pacchetto [illegible] azioni Gepi la cui uscita dalla Delta Veicoli avrebbe favorito nuovi accordi per [illegible] [illegible] la Fiat - Iveco interrompendo quelle con la Volvo. L'operazione sarebbe andata in porto grazie all'intervento di Masciadri a cui Tamini avrebbe presentato Ruggero Manciati, amministratore delegato della Gepi. Questi avrebbe ricevuto 50 milioni dall'ingegner Ferutta, attraverso l'intermediazione di Masciadri, per esprimere voto favorevole alla cessione anticipata delle azioni ma continuando ad erogare il mutuo di oltre [illegible] miliardi a favore della Delta.

Nel giugno '87 la Delta non paga le rate del mutuo alla Gepi e si trasforma da spa in srl. Nel gennaio del 1988 non corrisponde gli stipendi ai 101 [illegible]rai, molti dei quali cassaintegrati Montefibre. Nel giugno '88 la Gepi dispone una ispezione per verificare lo stato della Delta Veicoli Speciali la quale richiede alla società [illegible] gestione industriale l'apertura di una nuova produzione nella Piana di Fondotoce. La Gepi lascia cadere la proposta ed il 22 novembre '88 arriva la sentenza [illegible] fallimento della Delta. Il primo giugno '91 fallisce anche la Dinka Partecipazioni.

Aristide Ronzoni

A Borgomanero il parroco del rione San Gottardo mette sotto accusa il pool Mani Pulite

«Di Pietro viola l'8° comandamento»

Il battagliero sacerdote, già noto per altre sue crociate, sul bollettino imputa ai magistrati di [illegible] contributo a una generale contravvenzione del precetto. Li invita [illegible] pregare e suggerisce anche l'eventuale canto funebre

BORGOMANERO. Proprio [illegible] Di Pietro [illegible] pronunciando la sua dura requisitoria al «processo del secolo», a Borgomanero, il pm più famoso d'Italia [illegible] stato posto «sotto ac[illegible]» insieme all'intero pool di Mani Pulite.

L'accusatore [illegible] don Angelo Uglione, rettore del rione San Gottardo, famoso per le sue coraggiose prese di posizione nei confronti [illegible] luogo [illegible], del quieto vivere, delle complicità anche involontarie.

Fece scalpore la sua battaglia contro i golosoni farisei che, fingendo di rispettare l'obbligo quaresimale del magro, vanno a rimpinzarsi [illegible] pesci pregiati nei ristoranti alla moda.

Questa volta, l'irriducibile don Angelo accusa Mani Pulite di avere contribuito a una violazione generale dell'ottavo comandamento: «Non dire falsa testimonianza». L'accusa si fonda non solo [illegible] un'interpretazione letterale del precetto biblico, [illegible] su una riflessione

Don Angelo Uglione, rettore a Borgo

più profonda delle conseguenze [illegible] Tangentopoli con pentiti interessati, false accuse, persone [illegible] famiglie distrutte.

E' stato un caos devastante, secondo don Uglione: «Tutti ladri, tutti marci, tutti coinvolti nello sparare a zero contro chiunque. Si sono incolpate di nefandezze persone incapaci fin di pensarle, si [illegible] montati scandali immaginati o inventati. Si sono così bruciate carriere dignitose, si sono corrotti testimoni, si è cercato perfino di profanare uno dei valori più sacri della Religione Cristiana: il segreto confessionale».

Se Di Pietro [illegible] [illegible] dei nuovi strumenti elettronici, don Angelo si [illegible] [illegible] un giornalino ciclostilato, «Lazzaro», che a Borgomanero va a ruba, e di cui c'è persino chi [illegible] fa collezione. Introvabili i primi numeri, anche a pagarli [illegible] peso d'oro. «Il denaro rubato - scrive nel numero 245 - si può anche recuperare, ma il disonore no. E' come [illegible] sfregio irreparabile: tuo padre, tuo fratello erano ladri, hanno conosciuto la prigione».

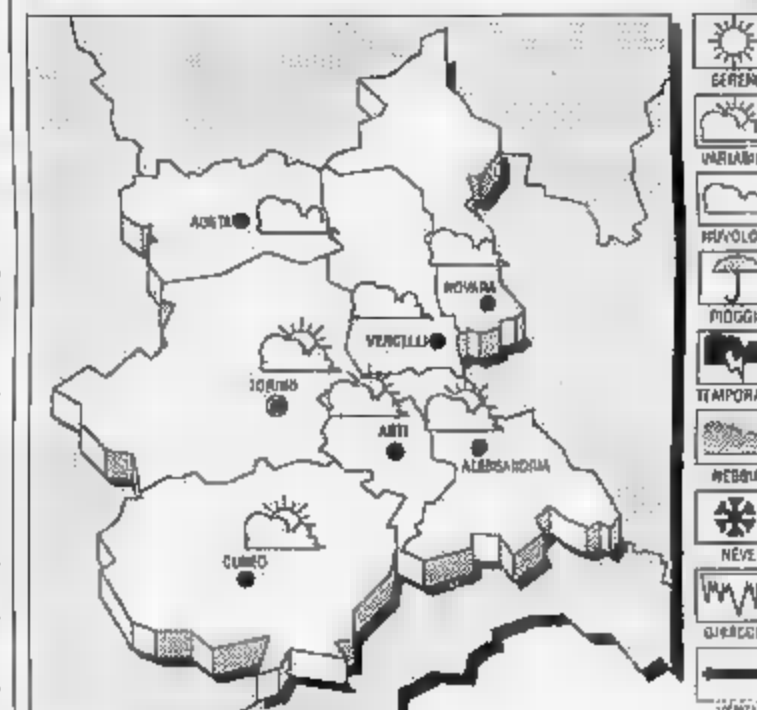
Don Uglione elenca «l'infame sequenza delle malattie morali che cadono sotto l'ottavo comandamento»: «falsità, menzogne, calunnie, insinuazioni, mezze verità, silenzi galeotti, sospetti, maldicenze, sussurr[illegible], ambiguità, finzioni, inganni, tradimenti».

E che dire dei tanti imbroglioni che [illegible] regolarmente impuniti: falsi invalidi civili, eroi del ticket, pensionati col trucco, ricchi assistiti, assegnatari d'alloggi mediante truffa, finti poveri che [illegible] i buo[illegible] [illegible] assistenza del Comune per accaparrarsi il capretto dal macellaio del centro (questo non lo dice [illegible] Angelo: lo raccontano i macellai locali).

E, poi, tutto adesso? Per eventuali defunti del pool di Mani Pulite, [illegible] Angelo propone, non lo struggente canto funebre: «Quando busserò, avrò mani bianche e pure», ma la più prosaica variante: «Ho dormito tanti anni, o mio Signore».

Eppoi, [illegible] legga il Manzoni: «La peste era dappertutto, ma perfino i medici la negavano».

Francesco Allegra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Nuvolosità irregolare con possibili deboli precipitazioni c[illegible] saranno nevose oltre i 1600 metri.

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli o moderati settentrionali.

[illegible]**A DEL TEMPO.** Attenuazione della nuvolosità

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA

Max: 15; min: 6; media: 11

UN ANNO FA

Max: 22; min: 10; media: 15

[illegible] **IN** [illegible]

Torino 12,9; Asti 13; Alessandria 16; Aosta 14; Cuneo 11; Vercelli 15.

L'opposizione: «Ecco come gestire la macchina comunale»

«Servizi, un'azienda unica»

Parola d'ordine: razionalizzare. E il pubblico guarda con interesse al mercato privato. Replica il sindaco: «Un minestrone inutile. Idee da apprendisti stregoni»

NOVARA. Un unico organismo per coordinare [illegible] gestire i servizi comunali con possibilità [illegible] operare anche fuori Novara? La proposta sarà lanciata nel Consiglio comunale [illegible] martedì dai banchi dell'opposizione.

Un progetto [illegible] due pagine e mezzo illustra il problema: «Oggi la gestione dei servizi nel Comune è così suddivisa: Amasun (Trasporti e parcheggi); Amsnu (spazzamento, raccolta e smaltimento rifiuti urbani nella discarica comunale della Bicocca), società mista Sogeino (depurazione acque reflue). Per l'acqua potabile c'è una gestione in economia; l'illuminazione pubblica è gestita da Comune e convenzione con Enel; per manutenzione del verde, strade, fognature e spurghi si fa ricorso a Comune e privati, per le farmacie all'Azienda municipalizzata farmaceutica e per [illegible] metano c'è [illegible] concessione Italgas».

L'opposizione chiederà che il Consiglio voti un ordine [illegible] giorno per «razionalizzare tutto il settore dei servizi pubblici; risparmiare su costi di gestione e di personale; equilibrare le tariffe; favorire il trasferimento delle tecnologie tra i settori e investire in modo mirato; operare sul mercato in regime di concorrenza; ottimizzare i flussi di cassa». Per questo si è pensato ad un'Azienda speciale multiservizi.

«Per raggiungere l'obiettivo - si legge nel documento - [illegible] Giunta dovrebbe compiere quattro passi: affidare alla Snu la gestione degli impianti di depurazione comunali [illegible] via Generali, Bicocca e delle stazioni di sollevamento del collettore di Sant'Agabio; definire entro il '94 la condizione della struttura dell'acquedotto, delle fognature e degli impianti [illegible] depurazione; impostare un piano giuridico-statutario, economico-finanziario, organizzativo e [illegible] «struttura per l'Azienda unica di servizi in [illegible] far confluire le competenze, anche extra-comunali della Sun, della Snu, delle farmacie, del servizio integrato dell'acqua. Infine: costituire una Commissione consiliare con cui realizzare ogni confronto».

Nella presentazione dell'iniziativa i consiglieri Giuliana Manica, Giovanna Teodori e Domenico Ierace hanno dato il senso dell'iniziativa: «Facciamo come in altre città più avanzate, creiamo un'azienda unica che possa [illegible] anche un mercato privato. Abbiamo le risorse, sfruttiamole. Perché solo i privati devono guadagnare? E' [illegible] [illegible] affrontare i problemi e risolverli. Noi abbiamo un progetto concreto».

Il dibattito in Consiglio si preannuncia piuttosto caldo. L'opposizione vuole «insegnare» al sindaco come gestire le municipalizzate? E il primo cittadino replica: «Sono aziende con tipologie produttive molto diverse. Che senso ha metterle tutte insieme e farne un minestrone? Non so [illegible] esiste un'officina per la Snu abilitata per

Giuliana Manica è tra le presentatrici del progetto per l'Azienda unica multiservizi

professionalità anche ai mezzi della Sun. Per l'aspetto finanziario può esserci un'azienda che produce tanto flusso di cassa e un'altra che è carente: ma in questo caso si crea [illegible] holding che gestisce [illegible] portafoglio, non un'azienda [illegible] che sarebbe un elefante incapace [illegible] muoversi. E' una proposta da "apprendisti stregoni" di economia. Due debolezze non fanno una forza. Un altro assioma di cui [illegible] si è tenuto conto è che "nessun modello è ripetibile o copiabile". Inutile copiare città tanto diverse. Se poi penso che a Vercelli l'impianto digestore pur sottoutilizzato ha portato 4 miliardi di attivo e a Novara quel "mostro" si è già mangiato più di 20 miliardi mi viene spontaneo invitare chi ha fatto certe scelte in passato - ed è [illegible] in certi posti - ad andarsene a casa».

Carlo Bologna

«Bus, nessun aumento»

Il presidente dell'Ama Sun replica alle accuse sindacali

NOVARA. «E bravi questi sindacalisti maestri di tuttologia! Sanno tutto, [illegible] esperti in gestione e politica aziendale, in economia [illegible] in ogni altra cosa. Peccato non siano [illegible] governo. Risolverebbero tutti i problemi». Pier Saverio Ar, vice presidente dell'Ama Sun, l'azienda dei bus cittadini, replica così agli «appunti» dei sindacalisti sull'operato della municipalizzata dei trasporti urbani.

Gli esponenti di Cgil, Cisl [illegible] Uil in una panoramica a 360 gradi di quelli che secondo loro sono i problemi della città, avevano toccato anche l'Ama Sun criticandone fra l'altro la politica di «aumento di tariffe e diminuzione di corse». La replica dell'azienda è stata immediata. Ieri il presidente Claudio Carbonatto, il «vice» Pier Saverio Ar e il responsabile [illegible] settore tecnico Enrico Casale hanno ribattuto punto [illegible] punto definendo l'intervento del sindacato «non costruttivo, pieno di polemismi gratuiti e non portatore di contributi positivi».

«Corse diminuite e tariffe aumentate? Niente di più inesatto - dice il presidente Carbonatto - e i fatti sono lì a dimostrarlo: [illegible] biglietto costa quanto l'anno scorso e in città c'è addirittura una linea in più, la numero due». Per quanto riguarda le corse extraurbane, effettivamente diminuite, i tre dirigenti dell'Ama Sun aggiungono che la contrazione è stata chiesta dai comuni interessati, quelli cioè collegati [illegible] Novara dagli autobus dell'azienda. «Lo hanno fatto per economizzare ma siamo stati bene attenti a non toccare le corse in orari di punta».

Fra gli «appunti» mossi all'Ama Sun dal sindacato c'è quello di seguire la logica del risparmio. «Una brutta tendenza? - si chiedono i responsabili - Chissà. Certo è che a differenza di altre consorelle del Piemonte, l'Ama Sun chiude il bilancio alla pari, gravando sui novaresi in misura di 80 mila lire all'anno. Non ci pare giusto aumentare questo importo per dare maggiori corse ai comuni che non intendono pagare».

Un'altra accusa - sia pure indiretta - è legata alla lunga attesa del [illegible] piano del traffico che impedirebbe l'attuazione [illegible] una «politica organica dei trasporti in città». Per il presidente Carbonatto questo [illegible] un tentativo di mettere contro [illegible] assessorato [illegible] traffico del Comune [illegible] azienda. «Ma non c'è nulla da fare: siamo d'accordo e lavoriamo all'unisono per rimettere ordine nel "caos" che abbiamo trovato [illegible] città».

«Dopo essere rimasti bloccati, come [illegible] noto, [illegible] Co.Re.Co per due mesi, gli incaricati hanno lavorato alacremente alla revisione della viabilità per farla combaciare anche con le esigenze dei bus, una cosa, questa, che in precedenza non era [illegible] pensata. Il piano organico dei trasporti urbani? Sarà possibile dopo le modifiche all'attuale viabilità. A noi, in definitiva, preme [illegible] sola cosa: fare andare gli autobus dove vuole la gente nel più sbrigativo e agevole dei modi. E siamo sicuri che anche i sindacalisti, almeno in questo, la pensano come noi». [m. s.]

Il presidente dell'Ama Sun, Claudio Carbonatto (in alto) difende il servizio bus

IN BREVE

NOVARA

Ieri un vertice in Provincia sul rischio disastri ecologici

Il rischio di calamità naturali e disastri ecologici [illegible] la necessità di evacuare nel più breve tempo possibile la popolazione sono stati al centro di [illegible] incontro svoltosi nella sede del consiglio provinciale di Novara, tra la protezione civile della Regione e i sindaci del basso novarese. Durante la riunione, sono stati illustrati i contenuti di una pubblicazione che spiega le linee principali dei vari piani comunali per informare e allertare la popolazione in [illegible] di necessità. L'incontro è stato organizzato dalla Regione affinché i Comuni della zona intorno ai pozzi petroliferi [illegible] Trecate possano dotarsi in tempi brevi delle misure di protezione.

NOVARA

Questa sera l'assemblea dell'Unione consumatori

E' convocata per stasera alle 21,30 l'assemblea annuale dei soci dell'Unione Tutela Consumatori di Novara, che si riunisce nella sala di corso Italia 48. All'ordine del giorno [illegible] previste [illegible] nomina del presidente e dei consiglieri. Presidente uscente è l'avvocato Alberto Fregonara. [c. m.]

NOVARA

Interventi sulle aree verdi del quartiere Porta Mortara

Più giochi, panchine e attrezzi nelle aree verdi a Porta Mortara. Nel giardino di via San Bernardino verrà realizzato un percorso vita, mentre nei punti verdi di via Cernaia, viale Verdi, via Monte Grappa saranno impiantate panchine, altalene, scivoli e giochi in legno. I lavori verranno coperti con un finanziamento di 15 milioni già stanziato dal quartiere Porta Mortara. [b. c.]

[illegible]

Trasloca in via Manzoni la sede della Lega Nord

La Lega Nord ha cambiato sede [illegible] si è trasferita nei locali [illegible] via Manzoni al 27. Il giorno di apertura al pubblico è il martedì dalle 21 alle 23. [c. m.]

SUNO

Gli obiettivi di RaiTre puntati sul «Castello»

«Parlato semplice», la trasmissione in onda dalle 10 su RaiTre, torna ad interessarsi del novarese. Dopo lo speciale [illegible] Trecate, la rubrica oggi riserva uno spazio alla residenza per anziani Castello [illegible] Suno. La coordinatrice del servizio animazione, Antonella Vezzali, porterà l'esperienza della struttura sulla vita degli anziani negli istituti. [c. m.]

[illegible]

Il gettone per il consigliere [illegible] salito a 22 mila 500 lire

Il commissario straordinario Badalamenti ha stabilito le indennità di carica degli amministratori comunali per il '94. Al sindaco andranno un milione [illegible] 936 mila lire, al vice sindaco un milione [illegible] 64 mila lire, agli assessori 968 mila lire, mentre [illegible] gettone di presenza per i consiglieri comunali è stato portato a 22 mila e 500 lire. [s. b.]

Due ladri finiscono sugli schermi della banca mentre cercano di rubare computer nel centro storico

Furto «in diretta» sventato dalla telecamera

Carabinieri avvertiti dall'addetto video, bottino abbandonato

NOVARA. [illegible] furto in «diretta tv» è già una cosa abbastanza nuova. Se poi a seguire la telecronaca dell'avvenimento sono i carabinieri dalla loro caserma il finale [illegible] bello che scritto: radiomobile che arriva in un baleno [illegible] furto sventato.

L'inconsueto episodio è avvenuto l'altra sera in pieno centro storico a Novara. Due ladri avevano p[illegible] di mira la segreteria delle «parrocchie unite», in via Gaudenzio Ferrari, proprio a fianco alla basilica di San Gaudenzio.

Erano le 21 e i due ladri credevano di poter fare il «colpo» in tutta tranquillità anche perché a quell'ora la strada è solitamente deserta.

Non si sono però curati della telecamera che li teneva d'occhio. Era quella della vicina Banca Popolare che controlla la strada perché si tratta [illegible] una delle vie che conducono alla sede dell'istituto di credito.

I due ladri sono quindi finiti [illegible] [illegible] dei monitor dell'ufficio sicurezza della Bpn. L'addetto [illegible] video ha [illegible] i due tipi sospetti [illegible] prima ancora che iniziassero il «colpo» si è messo in contatto telefonico con i carabinieri dicendo che forse era il caso di mandare una macchina a controllare cosa [illegible] accadendo.

Ha continuato [illegible] descrivere le mosse dei due individui [illegible] fa un consumato telecronista e così dopo pochi istanti ha detto che quei due se ne stavano uscendo dal portone nel quale erano entrati [illegible] una serie di oggetti che avevano tutta l'aria di [illegible] stati rubati.

L'auto [illegible] carabinieri è arrivata nel giro di pochissimi minuti.

Per fare prima l'equipaggio ha azionato la sirena. I due ladri hanno sentito quindi arrivare i militari e [illegible] [illegible] [illegible] data [illegible] gambe lasciando [illegible] bottino sulla strada: un computer completo di tastiera, video e stampante.

Il tutto è stato restituito [illegible] proprietario, don Natale Allegra, parroco della basilica di San Gaudenzio.

Quanto ai due ladri non è detto che riescano [illegible] farla franca: le loro immagini sono registrate in videocassette e sicuramente i carabinieri novaresi [illegible] no già all'opera per risalire all'identità di quei due ladri per [illegible] versi «sfortunati»: essere finiti in tv potrebbe costar loro assai caro. [m. s.]

Don Natale Allegra

IN PERIFERIA

Saccheggiano anche le case parrocchiali

Molte parrocchie della città [illegible] prese di mira dai ladri. Il furto più ricorrente è quello degli spiccioli contenuti [illegible] cassetta delle elemosine [illegible] delle candele. Gli episodi sembrano comunque essersi diradati. I parroci, togliendo ogni giorno il denaro dalla cassetta, hanno reso meno ambiti i miseri saccheggi. In periferia, ad essere prese di mira sono anche le canoniche. A Veveri i ladri hanno visitato più volte il bar parrocchiale, asportando denaro dal registratore [illegible] cassa, il televisore ed altri oggetti. La Sacra Famiglia, al quartiere Sud, è tra le più bersagliate. Il parroco don Emilio si è trovato costretto a fronteggiare di tutto, anche una sparatoria nella notte di Natale. Ladri buongustai avevano addirittura [illegible] i dolci che dovevano servire per la festa degli anziani. L'ultimo episodio è di mercoledì. In chiesa erano sparite trenta copie del bollettino parrocchiale, ma don Emilio non ci aveva dato troppo peso. «Più tardi mi è però stata segnalata la presenza davanti al supermercato Iper di ragazzi che li vendevano». Don Emilio si era subito [illegible] sul piazzale, dove i ragazzi si qualificavano come suoi aiutanti. «Non li [illegible] mai visti. Li ho invitati ad andarsene, minacciandoli di denuncia. Un complice era [illegible] attendeva in macchina, su una Fiat 126 bianca, e sono scappati». [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«A Verbania nessuno punisce chi sporca»

Mi domando a cosa servono parecchi cittadini che con un minimo di rispetto per la cosa pubblica continuano a sensibilizzare le autorità [illegible] proteste scritte e verbali. Accusano che a Verbania c'è troppa sporcizia, come si riferisce nell'articolo apparso [illegible] 31 marzo scorso su La St[illegible].

Vorrei unirmi [illegible] solerte cronista che, probabilmente preso da uno scrupolo per il periodo pasquale, quando Verbania è invasa dai turisti stranieri che guardano e ci giudicano, credendosi di essere [illegible] Napoli, città per antonomasia la più sporca d'Europa. Se il lungolago di Pallanza è invaso dal sudiciume [illegible] vandalismo, anche nel pieno centro cittadino vi sono discariche abusive di rifiuti maleodoranti tutto l'[illegible] e non solo per il periodo pasquale, quando vi sono altri incoscienti, irresponsabili che non tengono conto minimamente delle più elementari regole del vivere civile.

E' inutile additare al capro espiatorio il «povero terrone incivile», che usa gettare il pacchettino extra di rifiuti sotto un vistoso cartello di divieto [illegible] scarico che non sfuggirebbe nemmeno ad un cieco. Secondo alcune indagini svolte dalla sottoscritta, fra i potenziali inquinatori, sarebbero alcuni dei vari ceti medi, come i commercianti antistanti ai luoghi ad uso di discariche urbane. Pezzi di biciclette, oggetti vari, tegole, materiale di costruzione, batterie per auto e rifiuti organici, abbandonati alla vista di tutti, e non solo dei turisti, specialmente al sabato a pochi metri dal mercato vantato all'estero come il nostro colore locale.

Penso che anche gli addetti alla nettezza urbana si siano stancati di tenere puliti questi angoli, che puntualmente appena liberati si riempiono in un baleno, e nulla vale la posta nel cogliere in flagranza i rei abbandonatori di sacchettini di rifiuti, campioni nell'occultare la mano traditora. E i mucchi ingigantiscono, rimangono a [illegible]monianza. [illegible] la cosa sconcertante è che nessun tutore dell'ordine in uniforme [illegible] faccia vedere [illegible] punisca chi sporca.

Anna Saveri, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] **Arona:** [illegible] 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.659; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** [illegible] 33.360; **Trecate:** 777.900; [illegible] (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80 705; **Orta:** (0322) 911 900; **Grignasco:** S.i e (0163) 418.617; [illegible] **d'Ossola:** (0322) 967 456; **Lesa:** (0322) 78.097; **Piedimulera:** (0324) 83 168

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania** ([illegible]): (0323) 541.318

FARMACIE

[illegible] **Novara** oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie: *Del Rosario*, [illegible] [illegible], 7 tel. 61.20 84 con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3 000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42 94 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a [illegible] aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta [illegible] dica urgente e diritto addizionale di L. 7 500)

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] tro presentazione di ricette mediche urgenti

Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti, 79 [illegible] 91 249
Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322/24 24.58
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel [illegible] 22 35
Pogno: [illegible] *Lana*, via Mazzini, 2 tel. 0322/97 133
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel 0323/57.15 64
Baveno (Feriolo): *Munaton*, via [illegible] Carlo, 7 tel 0323/28 [illegible]
Colazza: *Bonzi*, p. Milano, 2 tel. 0322/21.83.96
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel 0323/70.138
Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 8 tel 0324/51.187
Baceno: *Mannone*, via Roma, 7 [illegible] 0324/62 016
Santa [illegible] Maggiore: *Zanardi*, [illegible] Mellogar, [illegible] tel. 0324/95 018
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 0 tel [illegible] [illegible]
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61 439
Grignasco: *Borse*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. 0163/41.71 13

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Camilla Patrillo, Stefano Mora; Lorenzo Taglioretti; Rachele Fizzotti; Simona Negro; Edoardo Monti; Piermarco Barbé; Mara Ponchiroli; Riccardo Piva; Ilenia Pizzari; Ilaria Simaldore; Gaia Verdicchio; Maicol Fravili; Elisa Carbone; Elisa Adriana Bolzoni; Vanessa Lorefica

MORTI. Genovella Came (1920); Emilio Pol (1942); Angela Mocchetti (1910); Antonia Marnelli (1913); Gino Fortina (1933); Giovanni Invernizzi (1922); Giovanni Arnaldo Norbiato (1963); Enrico Falcetti (1953); Pier Carlo Risotti (1934); Ida Zanotto (1906); Caterina Colombo (1910); Carla Galli (1916); Giuseppe Dialeiro (1948); Mario Bruno Maglioli (1925); Carolina Amuri (1911); Angela Raffaella Scarpetta (1943); Lucia Mozzi (1913); Carlotta Bovio (1912); Bernardino Salsa (1910); Lorella Cossa (1963); Rosa Maria Mombelli (1903); Piero Battaglia (1921); Antonio Manzalo (1898); Luigia De Griffi (1906); Teresa Margherita Ravello (1906); Rosalia Maria Crusca (1911); Angelo Mario Maffei (1910); Pietro Giarda (1906); Maria Vincenzi (1903).

[illegible] **SPOSERANNO.** Francesco Mistretta, agente di polizia [illegible] Eleonora Macca, agente [illegible] polizia; Adriano Mirgilio, operaio elettricista e Paola Salemo, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Recital [illegible] poesia a Gozzano

Domani alle 21 la biblioteca civica di Gozzano presenta un recital di poesie di Dante Strone ed Eugenio Montale illustrate con diapositive sul tema della Resistenza. Reciterà l'attore Floriano Negri. [r. b.]

TEMPO LIBERO

In gita a Torino [illegible] Avigliana

Sono aperte [illegible] iscrizioni per la gita del 5 maggio a Torino e [illegible] Avigliana. Si visita [illegible] museo della carrozza e dell'automobile a Torino, il centro storico e [illegible] sacra di San Michele ad Avigliana. [illegible] parte alle 7,45 da via Falcone 9, sede del quartiere Sant'Agabio, e si ritorna intorno alle 21. Il costo della gita è [illegible] 44 mila lire [illegible] comprende il viaggio, i musei e il pranzo in un ristorante. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al quartiere [illegible] Sant'Agabio. [b. c.]

[illegible]

Le testimonianze [illegible] partigiani

«Una scelta per la libertà e per la democrazia: a 50 anni dalla lotta partigiana» è il tema dell'incontro in programma domani alle 20,30 al quartiere Nord (via Fara 39). Mauro Begozzi, dell'Istituto storico della Resistenza, introduce le testimonianze [illegible] Enrico Massara, Giovanni Zaretti, Celestino Maffei e Diego Fortina. Durante la serata verrà proiettato un filmato sulla visita di Mussolini a Novara. [b. c.]

CLUB

Al Kiwanis [illegible] parla di cartografia

I soci del Kiwanis s'incontrano stasera alle 21 al ristorante «Caglieri» di via Tadini a Novara. Ospite della serata sarà Giuseppe Motta, che parlerà di «Cartografia». [c. m.]

ARTE

Alla riscoperta di Urbino

«Urbino, capitale del Quattrocento - breve viaggio attraverso la pittura, la ceramica, i palazzi e la fortezza del Ducato di Montefeltro» è [illegible] tema dell'incontro di [illegible] alla barriera Albertina. Relatori dell'incontro, proposto dal «Centro arte cultura città» saranno gli architetti Paolo Garone, Elio Moro e Clara Pedeli. Alle 21. [c. m.]

Ad Arona dibattimento in pretura sullo scandalo tangenti dell'ex Cava Fogliotti

Cotticelli parla ma non fa nomi

Il titolare della «Siecomar» ha invece rivelato le 14 ditte contattate. Il processo si sposterà a Verbania dove saranno interrogati l'ex sindaco Cataldo e gli ex assessori Travaini e Bertinotti

All'ex Cava Fogliotti arrivavano rifiuti di fonderia invece di materiali

ARONA. Ennesima puntata, alla pretura di Arona, del processo agli inquinatori della Cava Fogliotti. Ieri mattina, di fronte al giudice Silvia Mattei, pubblico ministero Paolo Barlucchi, è stato il turno del «number one» della lunga e tribolata vicenda, vale a dire Vincenzo Cotticelli, titolare della «Siecomar», la società alla quale si rivolgevano i titolari delle fonderie per poter conferire i loro rifiuti nella discarica di via Partigiani.

Cotticelli, 59 anni, alessandrino di Novi Ligure, quando tastò il polso al Comune di Arona, trovò immediatamente l'interlocutore... febbricitante. Febbre di tangenti, s'intende. Massimo Degasperis, l'ex ingegnere capo, lo ha già confessato al dottor Barlucchi: «Cotticelli mi aveva promesso una lira e mezza per ogni chilo di rifiuti. Diciamo una ventina di milioni. Ma non so se sia stata interessata altra gente della Giunta di Arona». Ieri, però, chi si aspettava i nomi è rimasto deluso.

Cotticelli ha invece detto che le ditte da lui contattate erano 14. Ma per alcune fu necessario «ritoccare» i valori dei parametri: Prolafer di Trino Vercellese, Satfes di Torino, Sigliano di Casale Monferrato, Campora e Rigo di Borgosesia. Ci pensò il chimico Carlo Valsesia, incaricato dal Comune di Arona, ad aggiustare i numeri. Ma adesso pare che alcune ditte, ovviamente tra quelle imputate, avessero contestato le stesse analisi del Valsesia, dalle quali appariva la presenza di metalli assolutamente incompatibili con la lavorazione di certi prodotti. Il pm Barlucchi: «Di chi erano i soldi della tangente pagata a Degasperis?». Cotticelli: «Erano miei, li prelevavo dal mio conto in banca. La mia ditta è individuale, io non ho l'obbligo di bilanci». Ancora Barlucchi: «E lei quanto prendeva dalle ditte?» Cotticelli: «Dipende. Dalla Prolafer, che smaltiva 60 tonnellate al giorno, ricevevo 8 lire al chilo, dalla Satfes 19 lire al chilo. Ma si poteva salire fino alle 65 lire al chilo per la fonderia Tonella di Borgosesia. Dipendeva dalla distanza della fonderia dalla discarica di Arona e dalle difficoltà dei trasporti».

A Degasperis andavano una lira e mezza al chilo, mentre per il Comune di Arona lo stesso Degasperis aveva stabilito un «regalino» di 3 lire al chilo: ma nessuna delibera lo conferma e le stesse entrate non si sa sotto quale voce siano state caricate. Esaurito questo processo, la «troupe» della discarica al veleno si trasferirà al tribunale di Verbania. E qui dovranno rispondere del reato di «esercizio abusivo della discarica» l'ex sindaco Pietro Cataldo e gli ex assessori Aldo Travaini e Antonio Bertinotti, mentre potrebbe essere nuovamente ascoltato come testimone Egidio Granata e forse anche Antonio Torelli, entrambi assessori al tempo dei fatti.

I nomi di Antonio Bertinotti e di Giuseppe Bottesello, entrambi coinvolti dal Cotticelli, sono indagati per «concussione». Alla voce «concorso in corruzione, abuso in ufficio e truffa» si trovano invece in elenco, oltre ai soliti Degasperis e Cotticelli, pure Pietro Cataldo e Carlo Valsesia (quest'ultimo titolare dello studio di Arona dal quale si era sganciato, fino dall'89, l'altro socio, il chimico Parzino, che è risultato, pertanto, completamente estraneo alla vicenda). E, infine, un'ultima accusa per l'onnipresente Massimo Degasperis: quella di «corruzione». Un «dulcis in fundo» amaro come il veleno. Che è stato pure, per qualche tempo, insegnante in un istituto tecnico di Borgomanero. Ma erano i tempi in cui l'ingegnere-perito maturava le prime esperienze presso il Comune di Cureggio.

Sandro Bottelli

Arrestato dai carabinieri, è accusato di due omicidi

Si nascondeva a Invorio un killer della mafia

INVORIO. Risiedeva nel Vergante uno dei killer siciliani del triangolo della morte Paternò-Adrano-Biancavilla.

Carmelo Nista, 30 anni, è stato messo in carcere, per il mantenimento in stato di fermo, sotto l'accusa di duplice omicidio: il 17 marzo avrebbe freddato in una trattoria di Paternò due esponenti della cosca «Santabarbara», Carmelo Tilenni Scaglione, di 29 anni, e Salvatore Di Marco, di 22.

Il Nista avrebbe eseguito il duplice delitto insieme a Carmelo Indelicato, nipote di Maria Indelicato, 50 anni, capoclan di una delle più feroci cosche catanesi e «matriarca» del movimento mafioso a Paternò.

A Carmelo Nista, braccio armato della cosca, la capoclan ha pagato venti milioni per vendicare l'omicidio del genero Francesco Sanfilippo, ucciso il 26 ottobre del '92.

Una truce storia di mafia e di intrighi ed omicidi concatenati, che ha avuto in Carmelo Nista uno dei killer. Il Nista si era trasferito però da sei mesi proprio ad Invorio, nella piccola frazione di Orio.

Aveva lasciato la moglie a Catania, e nel Vergante viveva insieme ad un'altra donna. In Comune aveva dichiarato di fare il carpentiere, ma in paese si vedeva pochissimo. A metà marzo si era preso una «vacanza» per raggiungere la Sicilia ed eseguire l'ordine di Maria Indelicato.

«Siamo stati tutti choccati - dice il sindaco di Invorio, Ottorino Viale - quando abbiamo appreso dalla televisione e dai giornali che quest'uomo viveva qui ad Invorio: chi avrebbe mai pensato che quel tipo alto, molto magro, fosse un killer della mafia?».

Sospetti sul Nista, dice il sindaco, non ne ha avuti. «Quando è arrivato da noi sei mesi fa, è venuto in Municipio ed ha chiesto la residenza ad Orio. I vigili urbani hanno fatto gli accertamenti del caso, hanno appurato che effettivamente viveva in questo appartamento e la residenza gli è stata regolarmente concessa».

Carmelo Nista aveva dichiarato in Comune di lavorare nel settore della carpenteria, ma nessuno sa effettivamente in quale azienda fosse impiegato, e questo resterà sicuramente un mistero, visto che la dichiarazione era probabilmente fasulla.

Il catanese non era riuscito invece ad avere la carta di identità: «Era venuto per farsela rilasciare - racconta Viale - ma non l'ha avuta perché per il documento che consente l'espatrio occorre l'assenso del coniuge, e siccome il Nista non aveva questa documentazione non ha potuto avere la carta di identità».

E proprio nell'abitazione di Orio Carmelo Nista l'altro giorno è stato arrestato dai carabinieri. **[m. g.]**

CONDANNA

Al valico con armi in auto

VERBANIA. Tentava di importare l'auto in Italia, attraverso la dogana di Iselle, ma non era in possesso della carta di circolazione. Ritornava sui suoi passi e otteneva dalla dogana svizzera un attestato di proprietà che presentava ai finanzieri italiani. Gli agenti ispezionavano la vettura e nel portabagagli, custoditi in una valigia, trovavano una pistola, 3 caricatori, un paio di manette, un coltello serramanico ed un non meglio definito «generatore di scariche elettriche». Alle inevitabili domande degli agenti, Hans Peter Beyeler si dichiarava capitano della polizia Elvetica ed esibiva un tesserino con tanto di foto e con la scritta «Polizei». Denunciato alle autorità, nell'agosto dell'anno scorso, è stato processato in contumacia. Difeso dall'avvocato Gabriele Pipicelli, è stato condannato a 10 mesi e 400 mila lire di multa. Il pm Paolo Barlucchi aveva richiesto una pena di un anno e 500 mila lire. **[a. r.]**

La cagnetta era la mascotte degli operai, ora vive a Novara

Anche Diana, cucciolo di lupo è fuggita dal pozzo di Trecate

Diana è un cucciolo di 8 mesi. Nei giorni della pioggia nera si è sporcata di petrolio

NOVARA. Il suo giocattolo preferito è un pupazzo di plastica rosa. Guai a toccarglielo, lo difende con tutte le forze, riacquista il vigore di giovane cucciolo. Ma lo sguardo è pauroso, mite.

Diana è una lupa di otto mesi, è la mascotte degli operai del pozzo «Trecate 24», quello della pioggia nera. Il giorno dell'eruzione di petrolio era nel cantiere, come sempre, a saltare attorno alle gru, cercando la carezza dei suoi padroni. Il pelo bianco, al pari delle piume delle alzavole, è diventato nero. Gli operai l'hanno portata via da quella melma vischiosa.

Non ha avuto vita facile la lupetta Diana. L'avevano trovata abbandonata, a pochi giorni dalla nascita, sulla strada di campagna che porta ai pozzi. Stava male, era denutrita, rischiava di non sopravvivere. Così gli operai del «Trecate 24» l'avevano adottata. Le avevano preparato una cuccia nel cantiere, dove ha vissuto per sei mesi.

Al pozzo si lavora a ciclo continuo. Diana è cresciuta in mezzo a tralicci, gru e petrolio, accudita dai turnisti, contenta di qualche complimento e di una ciotola di cibo. Era con loro anche nel momento del disastro. «Era piena di petrolio, il pelo in condizioni pietose - racconta uno degli operai, Pietro Fattore. Il giorno seguente l'abbiamo portata da un veterinario per curarla».

La costituzione è robusta, e per la seconda volta Diana si salva. Ha qualche problema agli occhi, il veterinario le somministra un'iniezione e consiglia una medicina. Diana viene ripulita, profumata. Ma non è più la stessa. Nei suoi occhi scuri è rimasta l'eco della tragedia. Sta accucciata, non risponde più agli incitamenti. Gli operai la sentono di ricondurla al cantiere, invaso dalla coltre nera. Con la scatola di gocce e la sua ciotola, Fattore la porta dal cognato Antonio Biaforio, proprietario di un'autoriparazioni a Novara: «Con te starà meglio».

I primi giorni sono stati terribili. Diana non voleva mangiare, i clienti, il frastuono delle auto la spaventava, si nascondeva alla vista dei clienti. Poi si è affezionata alle figlie di Antonio, Samanta e Marianna. Le hanno preparato una cuccia. Ha ripreso peso, il pelo sta tornando morbido e lucido. Ogni sera Antonio, prende il guinzaglio e la porta a spasso, le prepara la cena. Da quel giorno, Pietro Fattore non l'ha più vista, la sua Diana. Evita con cura di andare nell'officina del cognato.

«Non ce la faccio. Non potrei sopportare le sue feste; non potrei accarezzarla senza pensare a quello che è successo. Tutti, giù al pozzo, sentiamo la sua mancanza, ma non possiamo riprenderla con noi. E ci ne dispiace».

Diana è viva e sta bene. Purtroppo molti altri cani non sono stati così fortunati. Nei giorni della pioggia nera sono morti parecchi animali in quel tratto di terra maledetta.

Cristina Meneghini

Verdi interrogano giunta regionale

TRECATE. Sull'emergenza ecologica a Trecate, causata dall'eruzione del pozzo 24 dell'Agip, sono intervenuti i consiglieri regionali dei Verdi Carolina Pozzo e Massimo Marino, che hanno rivolto un'interrogazione urgente alla Giunta e agli assessori competenti di Palazzo Lascaris.

Nel documento Pozzo e Marino, ricordando i gravissimi danni ambientali, biologici e patrimoniali riportati nella zona, focalizzano l'attenzione su tre punti. Le richieste dei consiglieri mirano soprattutto a conoscere i dati dell'inquinamento, la contaminazione delle acque e il pericolo dei danni ambientali. In particolare, chiedono di conoscere «L'inquinamento dei terreni e profondità di percolamento delle sostanze chimiche riversatesi in superficie» e «Se la Regione intenda costituirsi parte civile in un eventuale procedimento penale contro l'Agip». Uno dei punti dell'interrogazione riguarda una polemica divampata nei giorni scorsi a Trecate e Romentino.

In parecchi avevano lanciato l'allarme in merito allo smaltimento del terreno asportato durante la bonifica: il sospetto è che i fanghi siano stati abbandonati nei paesi invece di essere stoccati in luoghi adeguati. I consiglieri Verdi ora chiedono a Giunta e assessori se corrisponde al vero che parte del terreno asportato dalla zona inquinata sia stato stoccato all'interno del Parco del Ticino».

Nell'elenco i consiglieri chiedono anche di conoscere la situazione attuale degli interventi di bonifica e risanamento.

Pozzo e Marino vogliono inoltre sapere se siano stati effettuati accertamenti tecnici attraverso esperti della Regione e scelti dai cittadini «Per valutare la reale situazione determinatasi nelle aree inquinate ed approfondiscano l'esame delle possibili soluzioni finalizzate al ripristino integrale dell'area» e «siano accertati tutti i possibili strumenti tecnici necessari e finalizzati ad impedire che, per il futuro, si determinino ulteriori pericoli per la salute dei cittadini e per l'inquinamento delle aree». **[c. m.]**

Il sindacato dei medici Cgil accusa l'Usl di inadempienze

Mancano gli odontotecnici

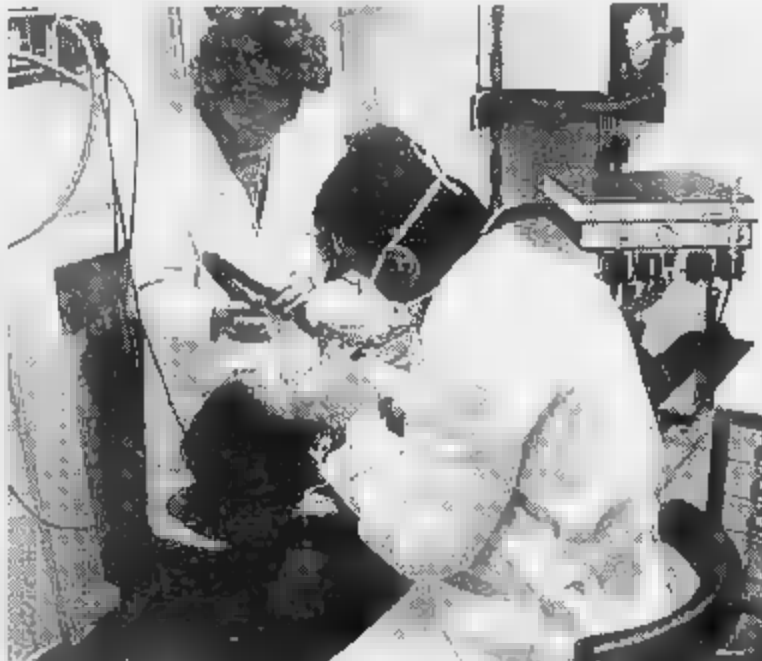
A Domo e Villa c'è un servizio ambulatoriale ma a Verbania non si può chiedere una protesi a basso costo. Accuse anche dal tribunale per i diritti del malato

VERBANIA. Nell'Ossola da un paio d'anni è possibile farsi fare una protesi dentaria, ■ costi contenutissimi, negli ambulatori pubblici dell'Usl. A Verbania ancora ■. Una disparità di trattamento denunciata in questi giorni dalla Cgil medici del Verbano-Cusio-Ossola e dal tribunale per i diritti ■ malato. L'Usl di Verbania viene apertamente accusata di inadempien■.

«Dopo il successo ottenuto da questo servizio nell'Ossola - sostengono le organizzazioni sindacali - avevamo chiesto un incontro con l'amministrazione e in quell'occasione ci ■ stata data ferma assicurazione che entro il gennaio di quest'anno il servizio sarebbe stato istituito anche nell'Usl 56. Siamo arrivati ad aprile e non si ha notizia ■ sentore della volontà di mantenere un impegno che, almeno per la scadenza, è già stato disatteso».

Il documento sottolinea che le prestazioni protesiche, permettendo la masticazione, hanno una notevole importanza nella prevenzione di disturbi secondari, soprattutto a carico dell'apparato digestivo.

Le prestazioni odontoiatriche che vengono offerte negli ambulatori pubblici si limitano generalmente alle estrazioni e alcuni interventi di riparazio■, escludendo tutta l'area relativa all'odontoprotesi. In questo campo, l'Ossola sembra esse■ posta all'avanguardia con gli ambulatori di Domo e Villa che hanno effettuato nel 1993 migliaia di prestazioni (intese come sedute), trattando centinaia ■ pazienti. Molti ossolani, per essere chiari, si ■ fatti la dentiera all'Usl con poche centinaia di migliaia di lire. Il costo di una protesi negli ambulatori pubblici di Domo e Villa è infatti limitato all'opera dei laboratori odontotecnici, in media quattrocentomila lire, più il ticket per i non esenti che è di circa centoquarantamila lire. Ogni comparazione con le tariffe degli studi privati è fuori luo■ perché i liberi professionisti devono sostenere costi di gestione per ■ personale infermieristico o di segreteria, l'ammortamento delle apparecchiature, piuttosto costose, oneri fiscali che ovviamente gli ambulatori pubblici non hanno. Sedi, personale ■ attrezzature degli ambulatori sono infatti interamente a carico dell'Usl. Gli stessi specialisti degli ambulatori pubblici ammettono che nell'attività professionale privata sono costretti ■ praticare tariffe di gran lunga più elevate.

Ma resta il fatto che negli ambulatori ossolani si possono avere le protesi con una spesa davvero minima. Una legge del 1978 prevede infatti la possibilità da parte delle Usl di aprire convenzioni ■ i laboratori odontotecnici senza ■ onere economico per la sanità pubblica perché il paziente paga direttamente ■ manufatto. Anzi, l'Usl riesce ad incamerare qualcosa attraverso i ticket, dal momento che ■ spese per gli ambulatori ■ fisse, si facciano o no le protesi.

Il servizio protesi all'Usl 55 doveva essere attivato, secondo gli impegni, a gennaio

«A questo punto - sostengono Cgil medici e tribunale per i diritti del malato di Verbania - non si riesce a capire perché negli ambulatori dell'Usl 55, che pure hanno personale specialistico, non ■ riesca ad avviare il servizio di odontoprotesi che permettere soprattutto ai meno abbienti di avere prestazioni spesso inaccessibili negli studi privati. E' stato detto spesso che gli ambulatori non sono attrezzati per questi interventi, ma non è vero proprio perché gran parte del lavoro ■ base viene effettuato dai laboratori odontotecnici».

Adriano Velli

Malesco, è morto ieri all'ospedale di Pavia

Bimbo di cinque mesi stroncato da leucemia

MALESCO. Un bimbo di soli cinque mesi, Alberto Neri, è morto l'altro pomeriggio al policlinico di Pavia, stroncato da ■ grave forma ■ leucemia congenita. La triste notizia ha suscitato profonda commozione in tutta l'Ossola ■ in particolare in valle Vigezzo, dove abitano i genitori.

Il padre, Emilio, è uno stimato carabiniere che presta servizio come graduato presso gli uffici del comando della compagnia ■ Domodossola; la madre, Liliana Di Pietro, è piuttosto conosciuta, essendo impiegata in una società di assicurazioni.

Alberto era figlio unico. Era affetto dalla gravissima malattia fin dalla nascita ma i sintomi si sono manifestati un paio di ■ fa, ■ un forte pallore del v■ ■ difficoltà di respirazione.

L'altro ieri i genitori, che risiedono a Zornasco, ■ piccola frazione ■ Malesco, hanno subito portato il bambino all'Ospedale ■ Biagio.

Il pediatra che l'ha visitato ha disposto gli esami che hanno dato il tragico responso; il piccolo ■ stato immediatamente trasportato in autoambulanza al reparto di ematologia pediatrica del policlinico San Matteo di Pavia, un centro altamente specializzato.

Il bimbo ha ricevuto tutte le cure possibili dall'attrezzatissima équipe medica ■ non c'è stato niente da fare. ■ cuoricino ha cessato di battere nella serata di martedì.

In questi casi l'unica speran■ è rappresentata dal trapianto del midollo osseo che per Alberto non sarebbe stato possibile a causa di complicazioni polmonari.

La piccola salma è arrivata nel pomeriggio di ieri a Zornasco.

Attorno ai genitori, impietriti dal dolore, si sono stretti i famigliari, nonni ■ zii del bimbo.

Ma le attestazioni di cordoglio sono giunte da tutta la valle e da Domodossola. I funerali del piccolo Alberto Neri si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesetta parrocchiale di Santa Rita di Zornasco. [a. v.]

IN BREVE

VERBANIA

Condannato per traffico internazionale di droga

Sedici mesi di reclusione e 6 milioni di multa con la sospensione condizionale. Questa la pena patteggiata con il PM Paolo Barlucchi dall'avvocato Giuseppe Russo, difensore di Calogero Di Caro, ■ ■, ■ Palermo. Il giovane, attualmente detenuto a Stoccarda, dove sta scontando una condanna ■ 5 anni per una rapina in Germania, doveva rispondere di traffico internazionale di stupefacenti. Sono in corso le pratiche per l'estradizione del giovane siciliano. [a. r.]

VERBANIA

Processato il ladro ■ portafogli in ospedale

Paolo Savino, 26 anni, di Verbania, ■ stato processato per direttissima ■ condannato a ■ mesi di arresti domiciliari convertiti in dodici mesi di obbligo di firma nel comune di residenza. Era stato arrestato dai carabinieri nei giorni scorsi subito dopo aver compiuto un furto all'interno dell'ospedale ai danni di un'infermiera. Il giovane è ora ■ libertà. [a. r.]

«Non luogo ■ procedere» per il bigamo vigezzino

■ ■ separato dalla moglie ed in attesa del divorzio si risposava con ■ giovane dominicana che, a suo dire, lo aveva poi derubato di 5 milioni ■ lire. Dalla denuncia dell'ipotetico furto si veniva a sapere che Piergiorgio Barbieri, ■ Toceno, era bigamo. La prima mogli■ però non lo aveva querelato e ieri il tribunale ha deciso 'il ■ luogo ■ procedere' nei confronti del Barbieri che, contumace, ■ stato difeso dall'avvocato Alberto Palfini. [a. r.]

■ DEL ■

Incontro sull'antifascismo e mostra sui lager nazisti

«Le Ragioni della memoria» ■ il tema di un incontro sull'antifascismo che si terrà domani alle 21 al centro sportivo. Parteciperanno la ricercatrice Gisa Magenes e Luigi Boghi, ex-deportato nei lager nazisti. Contemporaneamente verrà inaugurata nella sala comunale una mostra sui lager. [v. a.]

Via ai lavori di restauro per la chiesa di S.Antonio

Ad opera del restauratore Claudio Valazza e ■ la direzione della Sovrintendenza alle Belle Arti, sono iniziati i lavori di restauro della vecchia chiesa ■ Sant'Antonio. Per consentire i lavori la popolazione del rione ■ è autotassata.

COMUNE ■
C.A.P. 28010
PROVINCIA DI NOVARA

Il Comune ha deciso di vendere ■ fabbricato tra via Sanistrari e la piazza Cava■ di Vittorio Veneto per complessivi mq 190 (piano terra ■ piano rialzato) e con ■ piccolo cortile di mq 45. Il prezzo di vendita ■ fissato in L. 45.000.000. L'offerta dovrà ■ presentata entro il 16/5/1994. Ogni informazione potrà essere richiesta agli uffici comunali telefonando allo 0322/998103.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Romano ■

IL SINDACO
dott. Didò Carlo

In attesa del mercato aperto Cee, ecco tutte le regole e i segreti della «globale» fabbricati

Assicurare casa, una giungla di polizze

Si giocano sugli extra convenienza o brutte sorprese

IL mondo assicurativo è in attesa dell'entrata in vigore della direttiva comunitaria che disciplinerà il merca[illegible] delle polizze: in pratica, fra non molto, anche [illegible] compagnie appartenenti ai Paesi della Cee potranno liberamente operare in Italia, così come le compagnie italiane potranno fare in uno qualsiasi dei Paesi comunitari.

[illegible] certamente maggiore sarà la concorrenza [illegible] bisognerà, però, farsi troppe illusioni di risparmio perché, anche a clienti tradizionalmente corretti e solvibili, nessuno può fornire coperture assicurative a prezzi stracciati o indennizzi d'oro: i risarcimenti, infatti, possono avvenire di sicuro [illegible]n più celerità; ma se un rischio non corrisponde alle regole previste dalla polizza neppure un assicuratore scandinavo o anglosassone [illegible] garantirà il rimborso.

In attesa che scatti la nuova direttiva comunitaria, analizziamo dunque che [illegible] [illegible] de attualmente nel nostro Paese in uno dei settori più importanti, quello delle assicurazioni per i beni immobili adibiti a civile abitazione, imparando a conoscerne regole e segreti.

I fabbricati adibiti ad [illegible] civile sono, per almeno il novanta per cento, assicurati con polizza incendio (statistiche relative alle zone del Centro-[illegible]rd). Una grossa fetta di questa percentuale spetta alle «globali fabbricati»: quelle polizze, cioè, in cui accanto al rischio-base incendio vengono inserite molte altre garanzie. In pratica, dopo le auto - per cui esiste regime di assicurazione obbligatoria - il secondo posto nella classifica delle polizze tocca proprio a quelle per i fabbricati.

Vediamo, per quanto possibile, [illegible]i analizzare quali sono le regole di copertura più comuni e [illegible]li risultano le tariffe riservate a questo importante settore assicurativo.

TABELLA DI RIFERIMENTO (Coefficienti di spesa per mille lire di valore assicurato)

VOCI	Fabbricato di [illegible]		Fabbricato di CLASSE 2		Fabbricato di CLASSE 3	Fabbricato di CLASSE 4
	[illegible]	[illegible]	FA	CO	[illegible]	FA-CO
Abitazioni, uffici e studi professionali:						
fino a 10 piani fuori terra	0,13	0,62	0,17	0,65	2,60	3,90
fino a 15 piani fuori terra	0,20	0,60	0,26	0,72	2,60	3,90
oltre 15 piani fuori terra	0,26	0,65	0,33	0,78	2,60	3,90

(Esempio: nella tabella [illegible] da 130 a 3900 lire di premio per ogni milione assicurato)

FA = Fabbricato CO = Contenuto

Nota: Elementi essenziali dei fabbricati. I fabbricati vengono distinti in relazione al tipo [illegible] materiale impiegato nella costruzione delle strutture portanti verticali, dei "solai" delle pareti esterne e del "tetto". Le caratteristiche costruttive di tutti gli elementi che concorrono a classificare i fabbricati devono essere descritte in polizza.

FABBRICATI: I fabbricati sono suddivisi nelle seguenti 4 classi:

CLASSE [illegible] fabbricato con strutture portanti verticali, solai, pareti esterne e tetto in materiali incombustibili; nei soli fabbricati a più piani è tollerata l'armatura del tetto in legno. (N.B.) è considerato piano, a questi effetti, anche il solaio immediatamente sottostante del tetto.

CLASSE 2: fabbricato con strutture portanti verticali, pareti esterne e manto del tetto in materiali incombustibili; solai o armatura del tetto comunque costruiti.

CLASSE 3: fabbricato con strutture portanti verticali in materiali incombustibili; solai, pareti esterne e tetto comunque costruiti.

CLASSE 4: fabbricato comunque costruito.

I costi in tabella sono "premi puri", a [illegible] vanno aggiunti: accessori, caricamento, imposte. Esempio: [illegible] una copertura di un miliardo, ipotizzando un fabbricato [illegible] "classe 1", "il premio puro" risulta di [illegible] lire, a cui andrebbero aggiunti il 40% quale "caricamento", il 12% per accessori, 15.000 lire [illegible] "fisso" e, raggiunto il [illegible] finito di [illegible] lire, il 22,25% [illegible] tassa (l'1% è [illegible] al "fondo antiracket"). Spesa finale: 264.794 [illegible]. Questi dati, che possono variare a seconda della compagnia, interessano il solo rischio incendio-scoppio. Per le "globali fabbricati" si parte dallo 0,40 per giungere allo 0,80 per mille. Cioè dalle 400 [illegible] 800 lire per ogni milione assicurato. [illegible] quest'ultime formule, [illegible] incluse la ricerche guasti, la "rc" del fabbricato e [illegible] eventuali [illegible].

Quanto ci costa quel rischio in più

Dalla ricerca guasti alla responsabilità civile

In genere queste polizze vengono stipulate per durate superiori all'anno: [illegible] 10 anni. Gli assicuratori sostengono che la poliennalità del contratto permette [illegible] utilizzare sconti [illegible] premi che variano dal [illegible] al 10 per cento. La giustificazio[illegible] però, non corrisponde sempre a verità, poiché qualche volta [illegible] riduzione tariffaria si ottiene anche per durate annue.

[illegible] IN [illegible] POLIZZE. Succede spesso che per [illegible] stesso condominio esistano due o più contratti, ognuno dei quali stipulato da un nuovo amministr[illegible] in carica. Questo può comportare un'infinità di perdite [illegible] tempo quando, appunto, succede un sinistro: più denunce, più perdite di tempo. Meglio, in genere, unificare i contratti presso la stessa compagnia.

[illegible] Non è raro che [illegible] immobile sia coperto per un valore inferiore alla realtà. Tale situazione può, nella sventurata ipotesi di [illegible] sinistro, limitare [illegible] risarcimento. Facciamo un esempio: il fabbricato ha un valore commerciale di 3 miliardi di lire, ma la polizza stabilisce una copertura di un miliardo e mezzo; in tal caso, il danno verrà indennizzato al 50 per cento, poiché il fabbricato è assicurato per la metà del suo valore.

Questo meccanismo non vie[illegible] applicato soltanto per l'incendio vero e proprio, ma anche per altre ipotesi di incidente e danni: perdite di acqua condotta che danneggia il condomino sottostante, caduta [illegible] una tegola su auto [illegible] [illegible] e simili.

GARANZIE [illegible] Quasi sempre nelle polizze standard «globali», sono anche inclusi i rischi derivanti dall'urto contro il fabbricato [illegible] parte di veicoli in transito, quelli derivanti dal «bang» sonico, quelli dovuti al fumo, al fulmine, alla caduta di aeromobili oppure da cose da questi trasportati, fino al rischio di perdita delle pigioni (se la casa brucia e il proprietario non può incassare l'affitto, sarà la compagnia assicuratrice a pagarglielo).

[illegible] EXTRA. [illegible] qualche [illegible]no, non poche compagnie prevedono garanzie «extra»: [illegible] vraccarico di neve che danneggia la copertura; vento, bufere, tormente, uragani, grandine e [illegible]sì via. In qualche occasione viene prestato senza [illegible] extra la copertura per i danni da gelo o per quelli relativi al rigurgito di fogna. Per quanto riguarda i rischi da [illegible] o simili il tasso supplementare può variare attorno a [illegible] mila lire per milione assicurato.

IL [illegible] PIU' [illegible] E' quello della fuoriuscita d'acqua condotta. In simili eventi può esistere la clausola del risarcimento per la «ricerca del guasto». In molte polizze tale estensione è gratuita, ma per massimali modesti: 500 mila o un milione di lire di fatture dell'idraulico. Attenzione anche alla «franchigia», che può essere di 50 mila lire o più per ogni ricerca. Naturalmente il tetto [illegible] copertura può risultare più elevato, ma anche il premio di polizza risulterà [illegible] conseguenza maggiorato.

I CASI NON COPERTI. Se, per esempio, lasciamo il rubinetto dell'acqua aperto, con successiva otturazione dello scarico, l'acqua che danneggia altri condomini non rientra nella «globale». E la copertura non scatta neppure se si stacca lo scarico della lavatrice. Per avere anche questa garanzia è indispensabile stipulare la polizza denominata del «capofamiglia».

[illegible] INUTILI. Pur essendo il fabbricato assicurato con polizza incendio o, meglio [illegible] [illegible] la «globale», chi accende un [illegible] ipotecario o fondiario [illegible] spesso costretto a stipulare una seconda assicurazione. Infatti, la polizza incendio viene stipulata quasi sempre dall'amministratore pro tempore, a nome e per conto dell'intero condominio. Mentre la banca (o l'ente erogatore del mutuo) esige dal cliente una polizza con tanto di vincolo da parte della compagnia la quale, nell'ipotesi di [illegible] incendio (o scoppio), si impegna a risarcire l'istituto fino alla concorrenza [illegible] suo credito.

Quindi, anche se già esiste la «globale», chi vuole ottenere [illegible] mutuo deve accendere una polizza a parte, finendo [illegible] per pagare due contratti di assicurazione per il medesimo rischio, giacché difficilmente può [illegible] emessa un'appendice estensiva al mutuo dalla «globale».

[illegible] COSTA LA POLIZZA. Cominciamo col dire che, trattandosi di un mercato libero, ogni compagnia applica tassi di proprio gradimento, tenendo anche conto del rapporto premi-sinistri. Il solo rischio incendio comporta, in genere, la spesa di 150 lire per ogni milione assicurato. Per la «globale», invece, il costo sale attorno alle 600 lire per milione: le variazioni di costo dipendono anche dalle garanzie pretese: infatti, un tetto [illegible] copertura di 300 milioni per la «rc fabbricati» comporta una spesa certamente inferiore rispetto ad un tetto di un miliardo. Lo stesso per quanto riguarda la ricerca dei guasti: più elevato è il massimale e minima la franchigia, più consistente risulta il premio.

[illegible] DOPO IL SINISTRO. Dopo ogni denuncia di sinistro l'impresa può disdire la polizza. L'annullamento può essere fis[illegible] per la prima scadenza [illegible]nua, oppure in certi termini previsti dal contratto. [illegible] la disdetta è a breve termine, la società rimborsa il premio pagato e non usufruito. Ovviamente, il risarcimento cui [illegible] riferisce la disdetta viene fatto regolarmente. In molti casi la polizza può essere rifatta con la stessa compagnia pagando, naturalmente, un premio più elevato o, magari, accettando l'introduzione di limiti risarcitori. Per l'assicurato, [illegible] contrario, la possibilità di annullare anticipatamente non è consentita.

Pur non esistendo, come avviene per le auto, lo scatto del «malus», che determina l'incremento del costo dell'assicurazione, una certa attenzione viene prestata dal nuovo assicuratore alla proposta che gli viene fatta: può accadere che, a conoscenza dei numerosi sinistri denunciati, questi esiga franchigie elevate e tassi consistenti, oppure rifiuti addirittura l'assunzione del rischio.

MARCIAPIEDI SDRUCCIOLEVOLI. Come è noto, il marciapiede che circonda l'immobile non deve creare insidie a chi lo percorre a piedi. I maggiori rischi si manifestano durante le nevicate. Salvo casi particolari (ad esempio, che la caduta di neve sia avvenuta in piena notte e che, proprio per questo motivo, non sia stato possibile rimuoverla), il passante che si rompe una gamba per [illegible] scivolone sul marciapiedi ghiacciato può chiedere [illegible] risarcimento dei danni al proprietario dell'immobile, specie se ciò avviene in città dove l'amministrazione civica impone tassativamente l'obbligo di tenere sgombro da insidie [illegible] marciapiede.

Nelle polizze standard, questo rischio [illegible] è quasi mai coperto, per includerlo è bene chiedere alla società apposita estensione. Non è detto, però, che questa richiesta venga accettata.

[illegible] [illegible] Le cronache, a volte, riportano notizie su scoppi o incendi dovuti ad atti vandalici (opera del crimine organizzato e del terrorismo politico). In simili eventi, la compagnia non risarcisce, salvo che nel contratto vi sia esplicita estensione.

Altra garanzia possibile [illegible] quella del «fenomeno elettrico»: pagando una differenza di tariffa si possono coprire i danni, ad esempio, all'impianto del citofono oppure a quello dell'illuminazione dell'androne, delle scale e dei locali sottostanti (cantine ecc.).

Esistono anche polizze non legate alle globali, come la [illegible] siddetta «tutela giudiziaria»: [illegible] [illegible] condomino non rispetta le scadenze, per esempio, delle rate [illegible] riscaldamento o di altri oneri, la compagnia che presta questa assicurazione si accollerà tutte le spese di patrocinio e [illegible] giudizio. E' interessante notare che il legale potrà essere scelto dall'assicurato, vale a dire dall'amministratore. Queste polizze importano costi assai modesti, la tariffa varia a seconda del numero dei condomini.

LE CASE PREFABBRICATE. Quando la casa è [illegible] tipo prefabbricato, e la parte costruita è in legno (anche [illegible] del tipo ignifugo), la tariffa prevista [illegible] di molto rispetto a quella costruita tradizionalmente (vedi tabella). Si può trovare la compagnia che applica il tasso di 3 mila per milione e quella che ne esige 6 mila. Questo perché, sostengono le imprese, il rischio di incendio è più probabile. Naturalmente vi sono società (specie quelle che [illegible] in aree dove questo tipo [illegible] fabbricato è molto diffuso) che, magari su basi di «convenzione», praticano [illegible]riffe meno care.

[illegible] [illegible] SINISTRO. Salvo casi particolari, il condomino dovrebbe sempre denunciare il sinistro mediante lettera raccomandata indirizzata all'amministratore, indicando la data dell'incidente, chi sono i danneggiati e quali precauzioni ha preso per evitare l'aggravarsi del danno. A [illegible] volta, l'amministratore segnalerà, nei modi consueti, il fatto alla compagnia di assicurazione. Per finire, [illegible] utile controllare la polizza [illegible] ogni scadenza annua, dei valori assicurati alle eventuali modifiche da apporre.

SERVIZI DI GIUSEPPE ALBERTI

Per l'amministratore

C'è una polizza contro i suoi errori

La polizza dell'amministratore [illegible] un'assicurazione «rc del professionista» che viene venduta - secondo quanto recita la parte introduttiva - all'amministratore «esercente [illegible] libera professione di amministratore di stabili condominiali (art. 1130 [illegible] codice civile), [illegible] studio in..., via... L'assicurato dichiara di essere iscritto alla seguente Associazione di categoria: ... e di svolgere la propria attività nei modi e nei termini previsti dalla legge».

Il costo di tale contratto è di circa [illegible] 18 per mille da applicare sulla [illegible] degli introiti annui. Le compagnie emettono, di solito, tale polizza per l'amministratore che opera solo per condomini. Il massimale, tenendo conto del tasso anzidetto, è di 500 milioni di lire. Le garanzie comprendono le [illegible] di natura fiscale, le multe e le ammende inflitte ai clienti dell'amministratore per errori imputabili allo stesso, le perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi, compresi i clienti, nell'esercizio dell'attività professionale descritta nella polizza, svolta nei termini delle leggi che [illegible] regolano. [illegible] sono pochi i condomini che, prima di eleggere l'amministratore, esigono che questi sia titolare di apposita polizza.

Estensioni «rc terzi»

Custode coperto anche se fa un lavoro extra

Tra le tante possibilità di coperture assicurative ci sono anche le estensioni alla «rc terzi». Pur essendo [illegible] custode (o giardiniere), ad esempio, regolarmente inquadrato, possono sorgere [illegible] pochi problemi in caso di infortunio. Se, per ipotesi, al custode [illegible] dato incarico di spostare l'antenna televisiva centralizzata, e nel compiere tale operazione [illegible] procura serie lesioni, l'Inail interviene per prestare la dovuta assistenza, inclusa l'eventuale pensione di invalidità, [illegible] avrà facoltà, una volta appurata la responsabilità del datore di lavoro, di rivalersi nei suoi confronti per tutte le spese sostenute, incluse quelle future per la pensione. Ecco la necessità di estendere l'assicurazione alla «responsabilità civile operai»: in questo caso sarà la compagnia a rifondere i danni all'Istituto nazionale infortuni sul lavoro.

Non solo: la compagnia dovrà risarcire, in caso di [illegible]te del custode, anche gli aventi diritto (moglie, figli). La rivalsa, stabilita dall'articolo 1916 del [illegible] civile, [illegible] proprio perché il custode non [illegible] tecnicamente in grado di svolgere [illegible] lavoro dell'antennista e per di più, [illegible] [illegible] posizione contrattuale era quella di [illegible] Questa estensione costa assai poco: [illegible] 20% in più del rischio «rc terzi».

Malandrino e Veronica si ripresentano a Novara nella maxitenda allestita per la Fiera

Nove giorni di Padre Buozzi Show

Da sabato i due comici porteranno in scena lo spettacolo «oratorial-musicale» con la band dei Calici Piangenti «Con il twist faremo ballare anche i nonni», annunciano. Ogni sera ospiti [illegible] sorpresa fra sketch, canzoni e risate

NOVARA. Nove giorni di Veronica e Malandrino a tutto volume al Palabuozzi, la struttura allestita vicino allo stadio in occasi[illegible] della Fiera campionaria. «In tutte le città che ospitano [illegible] fiera vengono fatte parecchie manifestazioni collaterali, compresi gli spettacoli. Pensate che a Padova - dice Paolo Veronica - dove si svolge la fiera più cattolica d'Italia, da tre [illegible] fanno anche [illegible] Padre Buozzi Show».

E dal 23 aprile al primo maggio, tutte le sere alle 21, i due comici novaresi riproporranno il loro spettacolo di maggiore successo per [illegible] giorni di fila, ma c'è da scommettere che ogni volta presenteranno sketch, canzoni, battute [illegible] numeri diversi. «E' una bella scommessa - dicono Veronica e Malandrino - perchè [illegible] la prima volta che a Novara [illegible] tenta un esperimento [illegible] genere, ma visto che tutti dicono che la [illegible] la città è morta [illegible] non [illegible] [illegible] che cosa fare, eccovi servita l'alternativa».

Il Palabuozzi è un grande tendone [illegible] circo, [illegible] posti di capienza, «riscaldamento ad alito» come precisa Paolo, che per essere installato ha dovuto subire 14 mila controlli burocratici. «Hanno fatto anche la perizia sui fulmini, una vera situazione pirandelliana che [illegible]turalmente non mancheremo di inserire anche nello show».

Che [illegible] cambierà nel passaggio dal Faraggiana alla maxitenda? «Qui almeno ci si può muovere, faremo quello [illegible] [illegible] piace [illegible] che al Faraggiana non [illegible] possibile fare per ragioni di spazio. Li faremo ballare tutti [illegible] dei matti, compresi quelli della terza età».

La promessa di Veronica [illegible] Malandrino si riferisce allo spettacolo che si terrà il [illegible] aprile alle sedici, [illegible] sarà dedicato esclusivamente [illegible]li anziani novaresi: «Gli mettiamo i twist più scatenati [illegible] scommetto che ritrovano il ritmo dei vent'anni», commenta Veronica.

Lo spettacolo, che è organizzato in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura [illegible] la Banca Popolare di Novara, vede Veronica [illegible] Malandrino accompagnati dai «Calici piangenti»: Claudio Guida e Andrea Zaninetti al sax, Giovanni Loddo alle tastiere, Nicola Messina al basso, Carlo Pozzi alla chitarra e Nicola Stranieri alla batteria. Il biglietto per assistere all'ormai mitico «Anche i preti ballano», costa 15 mila lire, mentre chi ha meno di dodici anni avrà l'ingresso gratuito. Il 26, 27 e 28 aprile, per chi acquisterà il biglietto della Fiera spettacolo a solo 10 mila lire.

«Si tratta [illegible] una manifestazione importante - dice l'assessore alla cultura Roberto Cota - che abbiamo organizzato per proseguire in una direzione precisa, quella di fare tornare i novaresi ad usufruire della loro città anche la sera». **[m. g.]**

I comici Paolo Veronica e Roberto Malandrino nei panni [illegible] Padre Buozzi e Marcolino, mattatori dello spettacolo

Per i bimbi

Fiaba animata dai burattini

NOVARA. Non ci saranno soltanto le strampalate gags «oratorali» [illegible] Malandrino e Veronica sotto il maxitendone. Il Palabuozzi presenterà anche uno spettacolo per i bambini. «Ciao! Ti racconto una fiaba», con Paola Borriello e Vito Comes.

I pupazzi ed i burattini dei due attori [illegible] hanno già riscosso uno straordinario suc[illegible] con gli alunni delle scuole materne, e lo spettacolo verrà riproposto, aggiornato, anche in occasione della maratona del Palabuozzi.

«Per questa serie di spettacoli - dice Paola Borriello - puntiamo a coinvolgere il più possibile i bambini: per questo ci saranno, oltre ai pupazzi ed ai burattini, draghi, elfi, maghi, streghe ed [illegible] rana portentosa che caccerà tutti gli intrusi. Abbia[illegible] praticamente rinnovato tutto lo spettacolo, con gags, nuove fiabe, trame appassionanti; insomma, ci [illegible] tutte le premesse per trasportare i nostri piccoli spettatori, [illegible] non solo loro, [illegible] questo mondo fantastico». **[m. g.]**

Oggi al Teatro Coccia

I «Wien Barok» in [illegible] contro il [illegible]

NOVARA. I «Wien Barok» dan[illegible] vita stasera al Teatro Coccia, dalle 21, ad un intermezzo barocco dal titolo «Il trionfo dell'amore». Il [illegible] rientra nelle iniziative a favore di «Tera», la Fondazione [illegible] adroterapia oncologica di Novara. José Vazquez, fondatore e direttore del gruppo, ha ricostruito secondo gli antichi schemi [illegible] forma di spettacolo drammatico-musicale allora molto diffu[illegible]. Con danze e costumi d'epoca i «Wien Barok» ritornano [illegible] Novarese dopo [illegible] partecipazione al Festival [illegible] di musica antica. Anche stasera il gruppo si avvarrà di strumenti d'epoca [illegible] preziose copie. Tra gli interpreti, oltre a Vazquez, Christine Esser, Klaus Hafke [illegible] Elvira Ortiz. In Vescovado è aperta la mostra di strumenti barocchi: domani alle 18 [illegible] prevista [illegible] conferenza sul tema della viola da gamba, [illegible] esecuzione dal vivo. **[c. m.]**

A STRESA E DOMODOSSOLA

Fusion [illegible] bar con i Wake Up Now

Votati fra le migliori Top [illegible] dell'Ossola, i Wake Up Now questa [illegible] saranno in concerto al Camelot Pub di Stresa e domani al bar Roma di via Binda a Domodossola. Raffinati interpreti di jazz e fusion, Fabrizio Spadea (chitarra elettrica), Davide Cattani (batteria), Paolo Godiu (basso) e Fabio Orsi (tastiere), dalle 21,30 proporranno scampoli del loro originale repertorio.

[illegible] GIOVANE

a cura di Marco Piatti

[illegible]

E' Fiesta Latina

«Fiesta Latina» stanotte alla «Celebrità» di Trecate. La «Mosquito Coast» in [illegible] [illegible] fiesta sudamericana con ballerine, conguerito, scenografie, frutta esotica. Deejay Alberto Nunez.

[illegible]

Tornano i «Tribal»

Appuntamento con gli scatenatissimi «Tribal Bops» stasera al «Cafè Babilonia» di Mergozzo. [illegible] gruppo rockabilly proporrà [illegible] suo repertorio. Dalle 22.

[illegible] PAGODA

Il palco è aperto

Serata a «Palco aperto» alla «Pagoda» [illegible] Galliate. Dalle [illegible] anche i clienti potranno esibirsi salen[illegible] sul palco e suonando gli strumenti messi a disposizione.

[illegible]

Reggae con i Goss

La band borgomanerese «Goss» stasera al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Reggae, appuntamento alle 22,30.

MACLEOD

Nottata in blues

Il blues «doc» dei «Philadelphia Freak» stasera al «Macleod Pub» [illegible] Pombia. La band [illegible]rese «attaccherà» dalle 22.

LA [illegible]

In due a cantare

Saranno Nando e Carlo i due musicisti della serata di jazz al bar «Lo Frottola» di via Riberia a Vigevano. Dalle 21,30.

L[illegible] PRETE

«Oro» sul palco

Stasera alla «Locanda del Prete» nella frazione Orio di Invorio, è di scena il duo «Oro», con repertorio soul [illegible] blues. L'esibizione s'inizia alle 22. Possibilità di [illegible] nel locale.

[illegible]

Rock in riva al lago

Gli «Happy Angel» stasera nello spazio della [illegible] del vivo a «La Selva» di Ghiffa. Lo stravagante gruppo propone rock italiano e straniero. Dalle 22,30.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 21,30 — Lire 10.000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' **Drammatico**

Vip — Tel. [illegible] — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 9000/6000
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.576 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Impatto imminente — di R. Harlington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Vittoria — Tel. 623.386 — Or.: 20,20/22,15 — [illegible] 10.000/6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti [illegible] a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni N. V. 1h 35' **Comm.**

S. Cuore — Tel. 455.484 Or.: 20/22,15 — Vers. orig. inglese — L. 6000 (mart. 5000)
Much ado abouth nothing — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

PERNATE

S. Andrea — Or.: in. 16 e 21 — [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace [illegible] il [illegible] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible]NZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

BORGOMAN.

[illegible] — Tel. 82.151 — Or.: [illegible] — Lire 10.000/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al[illegible] dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nuovo — Tel. 81 741 — Or.: 21 — Lire 10.000/6000
NON PERVENUTO

Piccolo — Tel. 81 741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: in. 21 — Lire 5000
R[illegible]bin Hood - Un [illegible]mo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

DOMODOS.

Corso — Tel. 240.853 — Or.: 21 — Lire 8000/7000
[illegible]

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfid[illegible] una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] Act 2 — di B. Duke, [illegible] W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pessi[illegible]? N. V. 1h 50' **Comm.**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 18/20/22 — Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

OLEGGIO

[illegible] Teatro — Tel. 91.183. Or.: 15/17/20/22 — L. 9000/6000 lun. solo se feriale [illegible]
OGGI RIPOSO

OMEGNA

Cinema [illegible] — Tel. 61.459 — Or.: in. 21 cineforum — Lire 7000/5000
[illegible] paese dei sarali

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15/20/22 — Lire 8000/5000
[illegible]

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.84[illegible] — Inizio ore 21 — Ingresso [illegible]
Europa Europa — Spettacolo

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible].000/6000 (mart. solo fer. 6000)
Impatto imminente — di R. Harlington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. [illegible]. 1h 40' **Thriller**

Sociale (Intra) — Tel. 401.840 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa [illegible]) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.954 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa [illegible]) — Un avvocato, [illegible] [illegible] studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia [illegible] combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible] V. 1h 59' **Dramm.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il Tuttomusica; [illegible] Bioterapia oggi, rubrica; 22,30 Videonovara notizie, telegiornale; 23 Il Tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 [illegible] giramondo; 20,30 Diagoo[illegible]si; 22 Ghiaccio neve, rubrica; 22,30 Vco notizie; 23 La storia di Leroy Pa[illegible] film. **ALTAITALIA** [illegible] 22,30 [illegible] edizione notte; 23 Tg sport; 23,15 Medical Center, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 Tg sport.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. Holt, E. Morales. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4 [illegible] Teatri.
AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or. 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
[illegible]LE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. C[illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible]. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Impatto imminente** [illegible]: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister [illegible] II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican.** Regia Alan J. Pakula con D. Washington, J. Roberts. Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible]. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican** [illegible]. Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief)** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible]ba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON [illegible]. Vela[illegible] [illegible]. **I mitici.** [illegible]: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. [illegible] **[illegible]mentali.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
[illegible]PIA 2 v. Arsenale [illegible]. **Schindler's [illegible].** Or.: [illegible]; 18; 21,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **Matinée.** [illegible]: 10,15; 18,20; 20,25; [illegible],30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. **[illegible] paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993-94. Vendita bigl. spett. in cart.: **Il flauto magico** (22/4-8/5 rec. straord. [illegible] abb. il 6/5 ore 20,30). **L'affair d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Bigliett. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. Il Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. [illegible] di P. P. Pasolini, [illegible] di F. Tiezzi. Bigliet. T.S.T. via Roma 88 (or. 12/18, lunedì riposo) Tel. 517.6246/514.562.
ERBA. Stasera ore 21 G. Argento, L. Modugno e F. Paravino in **Esercizi di stile** di R. [illegible], trad. e ocoli di M. Moretti.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Fearless - Senza paura.** [illegible]: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo [illegible]. **Ladybird, ladybird.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **[illegible] Doubtfire** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **My life.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Philadelphia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via [illegible] 16. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 20,10; 22,20.
ARLECCHINO [illegible]. del Corso. **[illegible] nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via [illegible] Nero 84. **Nel nome del Padre.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero [illegible]. **Film bianco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]ANZONI via Manzoni 40. **[illegible]pa Nui.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible]. **L'amico d'infanzia.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Piave 24. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mylife.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; ultimo 22,30.
NUOVO [illegible] v. Terraggio 3. **Gli amici [illegible] [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda [illegible]. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. [illegible] 2. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
[illegible] SALA 4 via Santa Radeg[illegible]da [illegible]. **Tombstone.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 [illegible] Santa [illegible]degonda [illegible]. **Maniaci sentimentali.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[illegible] SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Una donna pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] SALA 8 [illegible] [illegible] Radegonda 8. **Malice - Il sospetto.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] 9 via S. Radegonda 8. **[illegible] DellAmore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda [illegible] 8. **Nel nome del padre.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Maniaci sentimentali.** Orari: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; [illegible]; [illegible].
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Lezioni [illegible] piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Rapa Nui.** Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] [illegible] piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744. **Don Pasquale**
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Sala Verdi **Eugenij Kissin**
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultima ad andare e altre storie.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 **Beati voi.**
[illegible]AN BABILA corso Venezia 2, [illegible]fono 7600.2985. Ore 21 **Il maggiore Barbara.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659. Ore 21 **L'anello magico.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3168 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazio[illegible] 3926.2282. Ore 21 **L'età eroica.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **L'attesa.**
[illegible] via Manzoni, 40. Per inf. telefono 7600.0231. Ore 20,45 **Napoli milionaria.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Tony e i volumi**
[illegible]RIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. telefono 832.2680. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **13 a tavola.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

Azzurri sconfitti a Parma 15-6 nell'esordio di campionato

Baseball, nessun miracolo

I novaresi non sono riusciti a contrastare la netta superiorità degli emiliani grandi favoriti per lo scudetto. Sotto tono Chadwick. Sabato il debutto casalingo

PARMA. E' durato un inning e mezzo l'esordio del Baseball Novara, martedì sera, nel recupero all'Europeo di Parma. Poi gli «angeli» hanno preso a mulinare le mazze e per gli azzurri è stata notte fonda già alla seconda ripresa. Normale amministrazione per la CariParma, che nella prima di A1 ha prevalso sui novaresi per 15-6.

Per la squadra diretta da Guilizzoni una secca battuta d'arresto, comunque da mettere in preventivo, dovendo sfidare un team smanioso di rifarsi dopo un 1993 deludente e costruito per vincere tutto. Quello che nessuno si aspettava (e forse neppure gli stessi parmigiani), era di vedere chiusa la partita già al secondo inning, oltretutto nel duello tra lanciatori americani. La grande attesa per Ray Charles Chadwick è andata presto delusa: lo yankee, dopo tre out facili (Rigoli, Chierici e Squarcia) ha concesso base ball a Bianchi, un doppio a Ceccaroli, Gradali, altre due basi a Chierici e Squarcia e un altro doppio a Bianchi. Il tutto inframmezzato da due errori di Agostinone che hanno pesato [illegible] macigni, andando a confezionare un «big inning» da 7-0. Chadwick [illegible] c'era già più, toccato duro dalle caldissime [illegible] parmensi. Veloci le sue palle, ma quando i locali hanno preso le misure, sono finite tutte in fondo alla rete. Ray ha chiuso i suoi 5 inning [illegible] un assai poco confortante biglietto da visita: [illegible] pgl, [illegible] basi ball, 7 valide, tre doppi e un fuoricampo.

E' stato rilevato da Malessi che ha tenuto bene sesto e settimo inning, per poi calare all'ottavo (6 bv, 4 pgl, 1 hr, 1 2b). E l'attacco? Contro Pavlas, stangone filiforme di quasi due metri dotato di buona veloce e screw fastidiosa, il Novara è parso a disagio. Solo Agostinone, Sacco e Neri hanno toccato l'americano del Parma. In totale, tre valide in sei riprese. Poi i locali hanno pensato al big match di sabato con il Nettuno, tirando i remi in barca, e hanno schierato l'ex Visalli e Ceccaroli sul monte e altri rincalzi, se così si possono chiamare Flisi, Gallusi e Saccardi. Allora gli azzurri hanno rialzato la testa, portandosi dal 9-0 al 9-5. In questa fase, il lineup novarese è sembrato risorgere, con doppi di Colombino, Mascitelli, Mari, Neri e le valide di Fraschetti (tre pbc per l'ex milanese), Agostinone e Liverziani. Ma nel finale il Parma tornava padrone della situazione, restituendo i [illegible] punti subiti. Novara bocciato? No, solo rimandato a sabato, quando al Provini sarà di [illegible] Caserta, squadra decisamente più «umana» di questo Parma che visto l'altra [illegible] sembra davvero di un altro pianeta.

Marco Piatti

Esordio [illegible] squilli per l'interbase Carlo Colombino nella partita di Parma (*foto grande*). A fianco, l'esterno Riccardo Mari tra i più positivi del Baseball

L'Autocentauro va ad espugnare Correggio 15-3 e torna in testa

Hockey, ripreso il primato

Il Novara, apparso in crescita, dilaga sul campo degli emiliani con sei gol di Franco Amato. Sconfitta a sorpresa per il Bassano nell'anticipo di Reggio Emilia

NOVARA. L'Autocentauro replica al Bassano e, vincendo a Correggio, sorpassa i veneti riprendendosi lo scettro della serie A1. Novara a valanga nel posticipo della 23ª giornata: 15-3 agli emiliani e primato in solitudine per un punto, ma che potrebbero diventare tre se martedì prossimo (sabato non si giocherà, [illegible] il palasport indisponibile per l'assemblea della Banca Popolare) gli azzurri sconfiggeranno il Sandrigo.

Già, perchè Nunes e compagni forse soffrono di vertigini, visto che appena saliti in vetta alla classifica si sono fatti sorprendere [illegible] non certo irresistibile Reggio Emilia per 6-4. I giallorossi, però, l'altra sera hanno giocato la partita numero 24 mentre il Novara deve ancora disputarla.

[illegible] facciamo due passi indietro. Per l'Autocentauro a Correggio la posta in palio era davvero alta. Non [illegible] per il valore dell'avversaria, terz'ultima della classe, ma perchè il Novara è nel pieno di una crisi a livello psicofisico. Ma dalla pista sono scaturite indicazioni confortanti.

Gli azzurri hanno dimostrato di essere in crescita rispetto alle ultime esibizioni. Per scardinare la porta difesa da Severi, l'Autocentauro ha impiegato 53 secondi [illegible] Franco Amato. [illegible] quando Gozzi, al 5'14" ha pareggiato, i fantasmi di un'altra serata negativa si sono materializzati. Il Correggio però non aveva fatto i conti con i [illegible] «ghostbusters» azzurri, Enrico Mariotti, Amato e Bernardini che hanno scacciato tutte le paure spingendo avanti il Novara sul 4-1.

A fine primo tempo il risultato parlava in favore dell'Autocentauro, 6-3. La superiorità novarese si concretizzava nella ripresa, con una raffica di gol. Alla fine, sul pallottoliere erano segnati sei gol per Amato, tre a testa per Enrico, Massimo Mariotti e Bernardini. Nel Novara [illegible] [illegible] per squalifica Crudeli, rimpiazzato dapprima da Cairo e poi da Bernardini. [illegible]nni Innocenti si è detto soddisfatto della prestazione della [illegible] squadra, apparsa decisamente in crescita. Detto di Reggiana-Bassano, nell'altro anticipo il Trissino ha disposto agevolmente del Trieste, per 14-0.

[m. p.]

Franco Amato, mattatore a Correggio

SPORT FLASH

PESISTICA

Per Omegna e Borgomanero solo note positive a Vercelli

Continua la serie positiva della pesistica novarese: allo stage «Vercelli '94» la società di Omegna ha ottenuto buoni risultati con Juri Jeno, Gabriele Mazza, Stefano Gramegna e Giuseppe Oliva. L'exploit vero è arrivato dalla «Center Novara», con il [illegible] giovanissimo atleta Ettore Colombi, [illegible] anni, risultato il migliore della sua categoria. Anche Laura Rossi, la nuova promessa femminile della Pesistica Borgomanero, non ha deluso le aspettative cogliendo ottimi piazzamenti. [c. m.]

ARTI MARZIALI

Koblenza fa da mattatore al meeting di judo

Vittoria tedesca al primo [illegible]ting internazionale organizzato dalla società judo «Conti Makò [illegible] Novara»; la squadra di Koblenza si è classificata prima, seguita dagli spagnoli del Barcellona e dagli austriaci. Alla manifestazione hanno preso parte anche «vecchie glorie» dello sport novarese: per festeggiare i quarant'anni di attività agonistica del maestro Mario Conti erano presenti Luigino Ferraris, Luciano Luoni, Mario Armano e Ferruccio Panagini. [c. m.]

COMUNE DI POGNO
(PROVINCIA DI NOVARA)

Prot. n° 1508

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19/03/90, n° 55

Lavori di ampliamento cimitero capoluogo.

Importo a base d'asta L. 363.596.293.
Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera A della legge 2.2.1973, n° 14, e successive modificazioni.

Imprese invitate
Bacchetta Annibale & Figli srl
Mola Bartolomeo & C. [illegible]
Sicer srl
F.lli Mercodini A.G.M. snc
Moviterra [illegible]

Imprese partecipanti
Bacchetta Annibale & Figli [illegible]
Mola Bartolomeo & C. snc
Moviterra [illegible]

Impresa aggiudicataria
Bacchetta Annibale & Figli srl di Omegna.
Pogno, lì 12.04.1994.

IL SINDACO
Crolla Pietro

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 21 Aprile 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il 25 aprile nel Biellese: da Susta e Lega Nord inviti alla riconciliazione

«Rispetto per tutti i caduti»

Il sindaco: «Un fiore sulla tomba di chi morì per il Ventennio, [illegible] la Resistenza non va cancellata»
Il Carroccio: «Il futuro non si chiamerà fascismo o antifascismo, ma Europa». Un incontro all'Iti

BIELLA. Sull'anniversario della Liberazione si intrecciano esaltazioni [illegible] revisionismi, [illegible] affacciano i fantasmi del passato a mala pena esorcizzati dagli appelli alla concordia e alla Storia. Biella non si sottrae al fermento che [illegible] è formato attorno all'anniversario [illegible] dalla discussione avviata [illegible] città emergono due posizioni: del sindaco Susta e di Lega Nord. Susta ha scelto [illegible] dibattito tv sul tema del 25 aprile per annunciare che deporrà un fiore sulla tomba dei caduti per il Fascimo. Analoga iniziativa per il Carroccio.

Ieri il sindaco si [illegible] soffermato sui concetti espressi nel suo intervento: «Non mi sottraggo al gesto di [illegible] [illegible] cristiana pietà: sento vivo in [illegible] il desiderio di riconciliazione e pregherò anche sulla tomba di chi è caduto per l'altro fronte. Ma attenzione: i sentimenti di pietà e l'appello alla riconciliazione non devono cambiare i fatti. La Resistenza [illegible] una pagina della nostra storia: fu la lotta della civiltà contro la barbarie. Raccolgo segnali [illegible] tentativi in atto per cancellare la Resistenza e qu[illegible] non lo accetto: riappacificazione sì, revisionismi per mutare i fondamenti della Costituzione no».

Dice Lega Nord: «Sono trascorsi 50 anni, mezzo secolo dalla più lunga e anomala guerra civile che un paese abbia vissuto: la guerra ideologica. Come il fascismo instaurò una dittatura oppressiva, durata oltre 20 anni e conclusasi con quell'immane tragedia [illegible] fu la seconda guerra mondiale, così una parte della Resistenza, quella comunista, si battè per instaurare [illegible] [illegible] e altrettanto oppres[illegible] dittatura. Da [illegible] parte all'altra ci furono persone che combatterono per una [illegible] che ritenevano giusta, ma [illegible] può onestamente affermare che chi sacrifica la propri vita per una causa sbagliata sia da denigrare? Vogliamo semplicemente osservare che, chi a [illegible] [illegible] muore per una [illegible], compie un atto di eroismo da qualunque parte lo si voglia vedere».

Prosegue la Lega: «Gli italiani devono dare l'addio a due concetti: il fascismo e l'antifascismo hanno cessato la loro funzione storica. Per questo lunedì 25 aprile deporremo [illegible] corona alla lapide [illegible] ricordo gli innocenti caduti in piazza Martiri e un'altra [illegible] [illegible] cimitero di Graglia sulla tomba dei caduti [illegible] altra parte. Alle 15,30 in piazza Martiri e alle 16,30 al cimitero [illegible] Graglia vorremmo vedere cittadini italiani uniti, consapevoli che dalle ceneri di [illegible] prima Repubblica, fondata [illegible] nutrita dall'odio [illegible] parte, ne possa nascere [illegible] nuova, fondata sulla concordia e sulla consapevolezza che [illegible] futuro non si chiamerà fascismo o antifascismo, ma Europa».

Si [illegible] Wilmer Ronzanim [illegible] pds: «Non è [illegible] discussione il sentimento [illegible] umana pietà che ciascuno di noi prova nei confronti dei caduti dell'una o dell'altra parte. Ma questo non deve diventare occasione per mettere sullo stesso piano chi per la libertà ha combattuto e chi quella libertà voleva sopprimere. Quella per la Liberazione [illegible] è [illegible] una guerra tra bande rivali, ma una lotta in difesa della libertà».

Sui temi della Resistenza si svolgerà [illegible] incontro [illegible] [illegible]l'Iti [illegible] Biella. [d. ca.]

Il sindaco di Biella **Gian Luca Susta** ha annunciato che pregherà sulla tomba [illegible] caduti per il Fascimo. Analoga iniziativa [illegible] stata promossa [illegible] Lega Nord biellese

BATTAGLIA SULLE PIZZE

Polemiche a Vercelli

Il gruppo-Viale propone l'apertura domenicale per le pizzerie al taglio e, dopo una lunga discussione, sindaco e giunta si arrendono.
[illegible] 40

SPADISTI IN TRIONFO

A Livorno tante medaglie

Successi a ripetizione della scuola schermistica vercellese agli assoluti. Elisa Uga ha [illegible] [illegible] quarto titolo nella spada individuale.
A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Nuvolosità irregolare [illegible] possibili deboli precipitazioni che saranno [illegible] oltre i 1300 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli e moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Attenuazione della nuvolosità

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]
Max: 15; min: 6; media: 11

UN ANNO FA
Max: 22; min: 10; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,8; Asti 13; Alessandria 16; Aosta 14; Cuneo 11; Novara 15.

Protesta-scoop dei pendolari, che si sono procurati il nuovo orario ferroviario

Varallo-Novara, estate senza treni?

Una petizione con 50 firme al ministero dei Trasporti: da fine maggio prevista la soppressione di numerosi convogli anche sulla linea Santhià-Arona. Difficoltà per le coincidenze. I viaggiatori: sarà un vero disastro

VERCELLI. Non uccidete [illegible] Varallo-Novara. E [illegible] la Santhià-Arona: lo chiedono i pendolari che viaggiano ogni giorno in treno, e che hanno scritto un durissimo appello al ministro dei Trasporti e alle Ferrovie dello Stato. Hanno fatto un piccolo «scoop», le cinquanta persone che hanno firmato la petizione: sono riuscite ad avere le bozze (a quanto pare quasi definitive) del nuovo orario estivo, che prevede (da fine maggio) soppressioni di convogli e disagi per le coincidenze.

«Più che difficoltà, [illegible] vero disastro», spiega Nella Guglielmetti, di Roasio, [illegible] delle pendolari che ha sollevato [illegible] questione. La lettera al ministro dei Trasporti è ricca di dati sul destino dei due «rami secchi» (la definizione [illegible] delle stesse Ferrovie). Addio al treno Novara-Varallo delle 17,22, che dovrebbe essere sostituito (secondo l'inchiesta fatta dai pendolari) da un autobus privato: «E questo - spiega Nella Guglielmetti - con grave danno [illegible] per chi viaggia, sia per le Ferrovie, visto che il pullman è molto più [illegible] per tutti». Altro [illegible] pio clamoroso: l'abolizione [illegible] treno Arona-Santhià delle 5,38: «Chi lavora a Torino [illegible] farà?», si chiedono i pendolari.

Nuova protesta dei pendolari delle linee Varallo-Novara e Santhià-Arona

Problemi, infine, anche per l'anticipo dell'orario di partenza [illegible] del Novara-Varallo delle 18,21 (spostato alle 17,44). Risultato: lunghi tempi [illegible] attesa, per le coincidenze, alla stazione di Novara.

I «tagli» annunciati, a quanto pare, dovrebbero essere inevitabili: «Ci siamo informati in Regione - spiega ancora la donna -, e abbiamo appurato che le bozze in nostro possesso, purtroppo, corrispondono alla realtà». O almeno alle intenzioni [illegible] Ferrovie dello Stato, che parlano [illegible] «orario forte[illegible] innovativo». I pendolari, naturalmente, [illegible] [illegible] d'accordo: «Fortemente peggiorativo, piuttosto. E anche provocatorio ed inutile».

Quel che [illegible] [illegible] giù, agli habitués del treno, [illegible] [illegible] «essere trattati [illegible] numeri». Ma non solo: «La linea Varallo-Novara è stata appena rimessa a nuovo, e dopo anni di lavoro è finalmente funzionante. Basta questa considerazione per conte[illegible] la sua parziale, ma sostanziale, uscita di scena». I pendolari, infine, chiedono che le due linee vengano salvate, [illegible] s'è fatto per la Biella-Novara: «Se [illegible] non fosse, sarebbe un'ingiustizia», dice Nella Guglielmetti. [r. v.]

Occasione sprecata per i vercellesi al «Civico»: poca gente all'incontro indetto dal Comune [illegible] «I giovani e lo sport»

Capello: «Quando facevo il tassista di Franceschetti»

Curiosità e consigli preziosi dall'allenatore dei rossoneri [illegible] da Livio Berruti

VERCELLI. Un'occasione sprecata. Fabio Capello [illegible] Livio Berruti sono venuti a Vercelli, ospiti del Comune, per parlare ai giovani di sport ed il teatro Civico [illegible] semivuoto. Eppure l'assessore Roberto Bossi s'era dato da fare per coinvolgere tutte le società sportive, non solo calcistiche, della città. Fatica sprecata: una delle più interessanti proposte degli ultimi anni [illegible] sfrecciata sulle teste dei vercellesi come un jet sul deserto. E, a rimetterci, [illegible] stati soprattutto i giovani: ai pochi presenti, Berruti e Capello (campioni non solo in pista e al[illegible] stadio) hanno parlato senza perifrasi e con molto buonsenso, ben assecondati dal moderatore, Agostino Guardamagna, e dal terzo ospite della serata, il «team manager» della fo[illegible]zione [illegible] Gianni Bugno, Gianlui[illegible] Stanga. Era assente, più che giustificato, il giornalista Ildo Serantoni, che stava seguendo il tentativo di record dell'ora di Obree a Ginevra.

Il tema della serata [illegible] chiara[illegible] «I giovani [illegible] lo sport». Primo a prendere la parola, dopo la [illegible] presentazione di Guardamagna, Livo Berruti. L'olimpionico di Roma ha ricordato la «casualità» del suo inserimento nel mondo degli sprinter. «Facevo salto in lungo e [illegible] alto - ha raccontato - [illegible] risultati mediocri. Un giorno, nel cortile della scuola mi sfida il più velo[illegible]: lo batto facilmente. Se [illegible] accorse il mio insegnante di ginnastica e da lì incominciò la mia carriera».

Però di Livio Berruti, in Italia, ne nasce uno ogni vent'anni, forse trenta. Non tutti possono aspirare [illegible] vincere i [illegible] metri alle Olimpiadi, con il [illegible]cord del mondo (fatto in semifinale, [illegible] forzare), e dunque quale dev'essere l'approccio [illegible] [illegible] giovane al più nobile degli sport? «Dev'essere - ha detto Berruti - [illegible] approccio [illegible] utilitaristico: lo sport è gioia, entusiasmo. La sconfitta brucia e talvolta ti matura, ma dev'essere sempre accettata».

Analogo [illegible] discorso di Gianluigi Stanga, che ha illustrato i dati salienti del fenomeno-ciclismo in Italia: cinquemila società, 70 mila tesserati, di cui 12-13 mila impegnati nell'attività agonistica. «E di questi ultimi - ha detto Stanga - passano al professionismo in 100-120. Il ciclismo è fatica, sacrificio. Ma, come ha detto Berruti, per i giovani dev'essere anche gioia, divertimento. Guai [illegible] genitori che tormentano il figlio perché non diventa subito Indurain».

Tasto dolente, questo dei genitori oppressivi. Capello l'ha toccato [illegible] problemi. «Ero allenatore degli allievi del Milan - ha detto - [illegible] parlavo sempre chiaro ai ragazzi, in modo che riferissero in [illegible]: "Se i vostri genitori si permettono [illegible] inveire contro i ragazzi dell'altra squadra durante una partita, io vi caccio dal Milan"».

Il pluriscudettato Capello ha invitato i giovani presenti in solo ad applicarsi allo sport, con serietà, ma a non trascurare la scuola. [illegible] ricordato: «C'è un giocatore molto promettente d[illegible] Padova, che si chiama Franceschetti: tra l'altro [illegible] giocato un anno anche nella Pro Vercelli. Quand'era nella Primavera del Milan, gli facevo io [illegible] tassista fra il campo di allenamento ed il collegio perché prendesse la maturità scientifica».

Fabio Capello ha ricordato anche il suo ruolo, assegnatogli [illegible] Berlusconi, di responsabile della Polisportiva milanese di hockey su ghiaccio, baseball, pallavolo e rugby: tutte discipline sportive per cui oggi Milano si sta giocando lo scudetto.

Alla fine, i ragazzini della Pro Vercelli hanno assediato Capello con sventagliate di domande. Una, in particolare: «Meglio gli scudetti vinti in campo con la Juve o quelli in panchina con il Milan?». Risposta: «La stessa gioia: 1 a 1».

Enrico De Maria

[illegible] **Berruti**, arguto relatore della serata al Civico.
A fianco, **Fabio Capello**, premiato dal sindaco di Vercelli [illegible] [illegible] **Bavagnoli** per la [illegible] presenza [illegible]

L'ultima battaglia in Consiglio divampa a sorpresa sulle aperture dei negozi

E Mietta «scivola» sulle pizze

I dissidenti di Forza Vercelli propongono il lavoro domenicale per rivendite artigiane e gelatieri
Bisticci tra funzionari, assessori ed ex legbisti. Poi la giunta annuncia: liberalizzeremo gli orari

VERCELLI. Dopo [illegible] «giallo» del bilancio, la guerra delle pizze. Che è poi quella che c'è stata ieri in Consiglio: tardo pomeriggio, tutti impegnati a discutere degli «orari di apertura e chiusura dei negozi», com'è scritto sull'ordine del giorno. E gli ex dissidenti di Forza Vercelli partono alla carica: «Proponiamo di modificare questa delibera: anche i venditori [illegible] pizze al taglio devono avere la possibilità [illegible] lavorare [illegible] domenica, come accade a Novara e [illegible] Casale». Il finimondo che segue, tra battibecchi coi funzionari e repliche del sindaco e degli assessori, partorirà un rinvio: la delibera sarà discussa alla prossima seduta. Ma la giunta, intanto, si è impegnata a rispettare la volontà [illegible] Consiglio: «liberalizzare» le pizze.

[illegible] non solo, la questione riguarda anche i gelatai, e non è affatto nuova. «Peccato che non sia mai stata risolta», diceva ieri un artigiano (fra il pubblico erano in molti). Gli orari dei negozi, che il Comune sta per approvare [illegible] un fatto [illegible] routine), negano ancora ai gelatai e ai rivenditori di pizze al taglio di aprire [illegible] domenica e la sera fino [illegible] mezzanotte. Per Forza Vercelli, e per il pds, è assurdo: «La legge regionale consente [illegible] concedere questo permesso: perchè non lo fate?», chiede Piermario Viale. Viene chiamato in aula anche Gianfranco Michelone, responsabile dell'Uffi[illegible] commercio, che spiega [illegible] procedure di legge: le norme parlano solo di pasticcerie e rosticcerie. E in ogni caso, per gelatai e pizzaioli si può concedere la deroga (cioè l'apertura festiva) solo se prima si autorizzano le altre due categorie.

Gaietta (pds): «Embè? Autorizziamo anche i pasticceri, così lasciamo il massimo di libertà a tutti. In fondo, il lavoro domenicale [illegible] facoltativo, non obbligatorio». La replica del sindaco: «A Casale e Novara esistono regole diverse perchè, in quelle città, le associazioni di categoria hanno trovato un accordo. A Vercelli, invece, [illegible]n è così». L'Ascom, infatti, non è favorevole alla «liberalizzazione» (pizzaioli e gelatai - va ricordato - appartengono alla categoria degli artigiani).

«Scandaloso - dice Lo[illegible] Di Maggio -. Qui la cosa è sempli[illegible]: i pareri delle [illegible]zioni non sono affatto vincolanti, perciò nessuno può porre veti. E i funzionari devono smetterla [illegible] complicare le cose». La sollevazione è quasi finita: si riuniscono i capigruppo, per decidere se modificare subito il regolamento. Alla fine, sbuca il rinvio. Ma con la promessa, da parte della giunta, di studiare il modo per fare contenti gli artigiani. Per pizzaioli e gelatai è una vittoria: ma solo a metà. **[g. bu.]**

E' partita [illegible] banchi di Forza Vercelli la proposta di autoriz[illegible] l'apertura domenicale per i punti [illegible] vendita di pizza al taglio e le gelaterie artigiane

Caso Lavino

Approvati i restauri

VERCELLI. Ex argomento della discordia, la ristrutturazione della Cascina Lavino (da parte dell'Anffas) ieri [illegible] approvata all'unanimità dal Consiglio. Ma con una serie di riserve da parte delle opposizioni (Rifondazione, verdi e pds). L'Associazione dei familiari delle persone handicappate si è impegnata [illegible] pagare di tasca sua i restauri, per poi ricevere la cascina in comodato e curarne [illegible] gestione insieme all'Usl.

Iniziativa «benemerita», secondo le sinistre: «[illegible] dimentichiamo che Usl e Comune, in fatto di assistenza, sono latitanti - ha detto Dario Rossio -: e non si può delegare tutto [illegible] privati». Le oppisizioni hanno chiesto che si vigili sulla futura gestione del centro per handicappati: ditte serie, con personale qualificato. E il Verde Bagnasco ha concluso: «Il Comune venderà cascine per 2 miliardi, usando i proventi per scopi me[illegible] nobili di quello dell'assistenza ai disabili. Perchè?».

OBIETTIVO [illegible]

Choc alla Borsa risi crollano le quotazioni

INQUIETUDINE fra gli operatori di un mercato stanco, [illegible] scarse contrattazioni. Non c'è domanda [illegible] parte delle industrie di trasformazione, né si pro[illegible] all'orizzonte una massiccia operazione di aiuti e di export.

Un andamento così nervoso non poteva non avere ripercussioni sul listino prezzi della Borsa risi. E' successo che gli operatori si sono lasciati senza concludere, trovandosi in contrapposizione nelle valutazioni dei risoni. Chi propendeva per la nominalità lasciando invariate le quotazioni, chi, viceversa, era per fotografare la reale situazione, apportando modifiche negative.

Di qui l'insorgenza di un fatto storico, suffragato dall'articolo 10 del regolamento, secondo il quale, qualora non potesse aver luogo l'accertamento dei prezzi, provvede direttamente ad indicarli [illegible] presidente che martedì era Vittorio Mazzarino, segretario della Camera di Commercio, [illegible]za del titolare Riccardo Greppi.

La chiusura [illegible] listino è avvenuta con un'ulteriore riduzione dei prezzi, continuando la serie apertasi [illegible] fine marzo: 28 lire il chilo Elio, Cripto, Loto-Europa; 29 lire Balilla, Lido, S. Andrea, Ariete, Drago, Baldo, Arborio. Nominale il Roma, invariato il Thaibonnet.

PRESIDENTE ENR

Stop a Chidichimo»

Il 30 di aprile scade [illegible] mandato di commissario straordinario dell'Ente nazionale risi di Dino Lucattini. Alfredo Diana, ministro dell'Agricoltura del governo Ciampi, avrebbe scelto [illegible] successore Rinaldo Chidichimo, 65 anni, cosentino, ex segretario generale della Confagricoltura.

Negli ambienti agricoli [illegible] triangolo Novara-Vercelli-Pavia, [illegible] tutti sarebbero favorevoli [illegible] tale scelta. Decisamente d'accordo, invece, l'Unione agricoltori di Vercelli. Dice il direttore Piero Cuzzotti: «Chidichimo presidente sarà l'uomo giusto al posto giusto».

Indubbiamente dovrebbe essere [illegible] uomo superparte, al di fuori delle consuete designazioni alternative fra Confagricoltura e Coldiretti fatte nell'ambito dei produttori padani. Sereno il commento di Gianfranco Greppi presidente della Coldiretti di Vercelli: «Non poniamo ostacoli alla nomina. Più del presidente [illegible] preme che si faccia in fretta il nuovo consiglio di amministrazione».

Difficile che l'iter burocratico vada in porto. [illegible] presidente Scalfaro non intende firmare decreti dell'ex governo. Ma nel nuovo ci sarà ancora un ministero dell'Agricoltura? L'Ente [illegible] mantenuto? Sulla carta esiste una lobby favorevole. Sono ben trenta i parlamentari della maggioranza espressione della Confagricoltura.

Walter Nasi

Trasloco [illegible] giugno

Le Scuole Cristiane al «Filippi»

VERCELLI. La scuola elementare gestita dai Fratelli delle scuole cristiane [illegible] fine [illegible] «trasloca» all'ex asilo Filippi. La nuova sede è in via Prova. Lo ha comunicato il direttore dell'istituto di piazza Sant'Eusebio, Flavio Martini.

Dopo un [illegible] d'incertezza viene così scongiurato [illegible] rischio di chiusura delle classi. Nel frattempo la cooperativa, formata da genitori degli iscritti e da ex allievi, potrà far partire una serie d'iniziative promozionali per poter acquisire fra due anni la gestione amministrativa. Resterà invariata l'ispirazione cristiana e lassaliana dell'istituto, con la presenza di sacerdoti e di insegnanti laici.

Inoltre s'inizieranno nei prossimi giorni i lavori di ristrutturazione all'ex asilo Filippi, in modo che il trasloco nella nuova sede possa prendere [illegible] via dal mese di giugno. Le iscrizioni, per bambini e bambine, alla 1ª elementare, restano [illegible] aperte sino a disponibilità posti. **[g. mo.]**

Enti benefici

Piccola Opera in festa per i 60 anni

VERCELLI. La Piccola Opera Charitas festeggia i sessant'anni della fondazione con una cerimonia che si terrà il 7 maggio alla sede dell'istituto di via Rosanna Re. La manifestazione (alle 10,30) sarà [illegible] sorta di prologo all'iniziativa dell'estate, una mostra-concorso benefica che servirà a finanziare l'adeguamento alle nuove norme di sicurezza [illegible] alcuni locali dell'istituto.

La mostra, che ha carattere nazionale e inizierà il [illegible] giugno, è organizzata a più mani: con la Piccola Opera collabora[illegible] infatti i volontari di Vercellivivà e l'associazione culturale Simposio. Le tele resteranno esposte fino al 3 luglio nelle sale del Seminario messe a disposizione dall'arcivescovo: una giuria di esperti valuterà le opere. L'istituto di via Rosanna Re, che accoglie giovani donne in difficoltà ed ha un'ala riservata al pensionato, al termine della manifestazione chiederà ai pittori di donare le loro tele per partecipare alle spese di re[illegible]. **[g. mo.]**

Domenica i lavori

Consorzio agrario [illegible] assemblea

VERCELLI. Domenica, nella Sala degli affreschi di piazza Zumaglini, Piero Franzi presiederà l'assemblea del Consorzio agrario provinciale. Durante l'incontro saranno commentati i risultati del bilancio '93, preparato dal direttore Zamperetti e dai suoi collaboratori.

Franzi ribadirà [illegible] la società cooperativa vercellese sia riuscita a lavorare nonostante le difficoltà incombenti, legate soprattutto a problemi di liquidità, e come rappresenti un'isola felice nello spazio italiano: [illegible] infatti [illegible] solo Consorzio, fra Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] vivere [illegible] vita propria con una amministrazione ordinaria. Il presidente proporrà anche due soluzioni per la rinascita: un piano nazionale di fusioni, per creare aziende di maggiore respiro e una modifica radicale della legge istitutiva (i soci del Consorzio vercellese hanno quote base di sottoscrizione da [illegible] lire). Franzi poi punterà [illegible] dito [illegible] debiti dello Stato [illegible] confronti del Consorzio: 22 miliardi e 627 milioni. **[r. v.]**

L'appello di una madre polacca: la figlia, di 19 anni, è in Italia per trovare lavoro

«Cerco Agata, scomparsa da Natale»

La giovane, che per sette mesi ha scritto e telefonato regolarmente a casa, non ha più dato notizie. Alla mamma sono rimaste, come indizi, soltanto lettere e fotografie. Le ricerche nei night e sul Lago Maggiore

VERCELLI. Di Agata, diciannove anni e una cascata di capelli fulvi, le sono rimaste soltanto una manciata di lettere e poche fotografie. Timbri postali diversi, le sponde del Lago Maggiore che sbucano dietro un'immagine [illegible] giovane donna in shorts e camicia scura.

Krystyna Tomczuk si è aggrappata a questi indizi labili, vecchi di almeno quattro mesi: ha lasciato la Polonia ed è arrivata in Piemonte con l'aiuto di un amico biellese, pronta a setacciare palmo a palmo le città [illegible] cui crede possa aver vissuto la figlia, Agata, la [illegible] di capelli scuri che dal giorno di Natale non le telefona più, non le ha scritto più neppure una cartolina di tre righe.

Krystyna ieri si è presentata in Questura a Vercelli: con il suo italiano fatto di gesti e frasi spezzate ha raccontato la storia della figlia. Poche ore prima [illegible] incontrato i funzionari della polizia [illegible] Novara: stesso racconto, una fotografia consegnata per facilitare le ricerche. Ma da dove partire? «Agata [illegible] n'è andata da Stettino un anno fa - spiega Krystyna Tomczuk -. Ci ha detto che voleva cercare un lavoro in Italia».

Pochi giorni dopo [illegible] partenza Agata inizia a scrivere a casa: si sposta da Varese a Torino, [illegible] Novara. Alcune lettere arrivano con il timbro di Borgaro Tori[illegible] [illegible] un indirizzo, che Krystina utilizza per rispondere alla figlia. Le lettere sembrano essere giunte regolarmente [illegible] destinazione, ma quando Krystyna Tomczuk arriva in Italia e si presenta alla casa di Borgaro, nessuno [illegible] Aga[illegible] o il suo nome.

La madre polacca deve iniziare da capo. Si sposta a Vercelli, dove una connazionale è disposta ad ospitarla. [illegible] offre un letto e una base per le sue ricerche. Krystyna percorre la città in lungo e il largo, non dimentica neppure i locali notturni. Sa che una ragazza giovane, straniera, carina, può improvvisarsi facilmente ballerina in un club. Ma la ricerca non dà esito. Krystyna si sp[illegible] a Novara, chiede aiuto ad un fotografo perchè le ristampi le immagini della figlia. Vuole capire in quale punto del Lago Maggiore [illegible] state scattate quelle foto estive, ricordo di una gita. Anche questa volta, però, non ha fortuna.

Prima [illegible] partire da Stettino mamma coraggio si era rivolta anche ad un veggente: per il mago polacco Agata era al mare, al lavoro in un locale di Albissola. Krystyna è andata anche in Liguria, ma è tornata indietro sola. Adesso, aiutata da un [illegible] vercellese, Nicola Palmieri, ha deciso di rivolgersi a polizia e giornali. Pensa anche di telefonare a «Chi l'ha visto?». Cercasi Agata, disperatamente. **[r. m.]**

Un'immagine di Agata Tomczuk la giovane polacca che non dà più notizie alla famiglia dal giorno di Natale. La madre si è rivolta alle questure di Vercelli e Novara

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pochissimi tifosi per la [illegible]

Voglio pubblicamente ringraziare i dirigenti della società Fcv Biellese per aver dato a noi tifosi la soddisfazione di una splendida promozione nel Cnd. Ma, nemmeno tanto ironicamente, intendo indirizzare loro un consiglio: non sforzatevi più di tanto in provisione [illegible] prossimo anno, perché questa città non vi merita. Non [illegible] merita perchè domenica scorsa la matematica promozione è stata salutata dai pochi intimi presenti sulle tribune ed è passata quasi inosservata, a parte i titoli sui giornali. Dunque lasciamo stare le polemiche verso gli amministratori [illegible] gli sponsor che non offrirebbero aiuti e denaro: i primi a non volere il calcio [illegible] Biella sono proprio i biellesi.

Lettera firmata, Biella

«Sos Sarajevo» la controreplica

Non mi piacciono [illegible] polemiche, ma mi sembra che le affermazioni del signor Rosso contengano parecchie inesattezze, soffermandosi su particolari inutili, che perdono di vista l'obiettivo della [illegible]a lettera, che tentava di capire (o spiegare) i motivi di un'iniziativa obiettivamente fallimentare.

Infatti la statistica sugli spettatori paganti, ridotti addirittu[illegible] [illegible] undici, se [illegible] ha visto brillare per un eccesso [illegible] cinque persone in più, non depone nemmeno a favore dell'organizzazione o forse dei vercellesi. La facile ironia sul mio accredito è indice di [illegible] provincialismo che, ancora [illegible] volta, penalizza un ruolo e una professionalità, che ottengono invece maggiori e migliori riconoscimenti proprio «fuori Vercelli». Ed in effetti tutti (tranne evidentemente il signor Rosso) sanno benissimo che il mio lavoro di critico si svolge a Venezia, Roma e soprattutto a Milano (dove, detto per inciso, sono assistente a ben due cattedre dell'Istituto di Spettacolo all'Università cattolica): risparmio l'elenco (troppo lungo?) di saggi, articoli, recensioni su riviste specializzate, nonchè di libri da me scritti (di cui tra l'altro La Stampa ha dato puntualmente notizia).

In quanto al regista «croato» Paskaljevic fonti autorevoli (che cito sempre: La Storia del Cinema di Fofi, Morandini, Volpi, Ed. Garzanti, pag. 307), è nota la sua appartenenza al cosiddetto Gruppo di Praga, cineasti formatisi sia a Zagabria sia nell'attuale repubblica Ceka.

In definitiva resto del parere che la «magra figura» l'abbian fatta i pur stimabili amici dell'iniziativa «Sos Sarajevo», poichè per «tentare di incuriosire o avvicinare la maggior parte di pubblico» non basta stampare migliaia di volantini, ma occorre avvicinarsi alle singole realtà locali: anche «una telefonata» con chi da decenni lavora per il cinema e con il cinema a Vercelli avrebbe favorito la miglior e forse maggior attenzione per una manifestazione, che in conclusione non ha nemmeno avuto il coraggio di andare avanti e di concludersi [illegible] da programma.

Guido Michelone, Vercelli

Le lettere possono essere spedite, recapitate a mano [illegible] inviate per fax alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via della Repubblica 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122. **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500. **Gattinara:** telefono (0163) 822 245. **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 8-12.30 e 15-20 a battenti aperti; dalle ore 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour [illegible], tel. 253.297

Biella turno principale: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22 119; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e [illegible]19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 38, tel. (015) 472.480.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiola*, via Roma 14, tel. (015) 666 250.
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99131.
Ponzone: *Dr. Pietro Roffone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86 384; [illegible]: [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513. **Cavaglià** [illegible] (0161) 96.470; **Cigliano:** [illegible] (0161) 44 524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.656; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565.

GLI APPUNTAMENTI

GITA TURISTICA

L'Oriente e gli ori del Kremlino

L'Automobile club di Vercelli organizza una gita a Torre Canavese e ad Ivrea per sabato 30 aprile. La partenza è prevista da piazza Pajetta [illegible] Vercelli alle 14,30. Arrivo a Torre Canavese alle 15,30; segue una visita guidata alla mostra «Gemme e diamanti del Kremlino». L'arrivo ad Ivrea è previsto alle 17,30, alla chiesa di San Bernardino. Seguirà la visita alla mostra «Lacche orientali della collezione Garda». Il ritorno a Vercelli è previsto per [illegible] 20. Le prenotazioni si accettano entro il 28 aprile all'Ufficio soci di corso Fiume 81 a Vercelli, dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 17,30, dal lunedì al venerdì.

CONFERENZA

Per tema Plinio e Vitruvio

La delegazione di Vercelli dell'Associazione italiana di cultura classica ha organizzato [illegible]a conferenza dal titolo «Retorica e scienza: procedimenti dimostrativi in Plinio e Vitruvio». Relatore [illegible] professor Adriano Pennacini, titolare della cattedra di Retorica classica all'Università di Torino, che sarà nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea il 3 maggio alle 17,30.

STORIE DI VIAGGIO

L'avventura sahariana

Aldo Ferreri sarà domani sera alla sede del Gruppo esperantista vercellese in [illegible] Olivero [illegible] e racconterà, con l'aiuto di una [illegible] di diapositive, la «Spedizione Sahara 2», organizzata quest'inverno da [illegible] gruppo di globe-trotters locali. Dalle 21.

NATURA E STORIA

Le iniziative di Simposio

L'associazione culturale Simposio ha organizzato all'auditorium di Santa Maria delle Grazie, all'Archivio di Stato di Vercelli, in via Manzoni, una serie [illegible] incontri con l'arte. Giovedì [illegible] aprile alle 21,30 Patrizia Marcone parlerà sul tema «L'Italia dell'Ottocento: arte, natura e storia». L'ultima relazione è in programma per la serata del 26 maggio. In quell'occasione l'argomento trattato sarà la comunicazione visiva, a cura di Cristina Pisani.

Alla vigilia delle elezioni comunali ecco il club «Boicottiamo il Biscione»

Nasce a Trino il primo Bo.Bi.

Il «verde» Guasco: [illegible] scatenante è stata la vittoria di Rosso alle politiche. «Forza Italia è il vecchio che avanza». Primo atto contro le finanziarie del gruppo Berlusconi

TRINO. Bo.Bi oppure Bo.Ro.? Oppure entrambe le cose? Nella patria della ex via italiana al nucleare, è nato (giusto alla vigilia delle elezioni comunali) il primo «Boicottiamo il Biscione» (Bo.Bi.) provinciale. Che ha tut[illegible] le caratteristiche del «Boicottiamo Rosso» (Bo.Ro.) perchè la causa scatenante è stata proprio l'elezione-trionfo alla Ca[illegible] in un feudo tradizional[illegible] rosso (con l'iniziale minuscola) del trinese Roberto Rosso nelle file di Forza Italia.

«E' un nuovo modo [illegible] fare opposizione al presunto nuovo, in realtà vecchissimo, che avanza» spiega Gian Luigi Guasco, leader storico dei Verdi tri[illegible] [illegible] quale si stanno riunendo gli avversari [illegible] Sua Emittenza. «Sarà [illegible] club, proprio sulla falsariga [illegible] quelli di Forza Italia. Non è un partito e non ha uno schieramento politico, accetterà chiunque voglia contrastare Berlusconi».

Spiegazione questa che dura meno di un attimo: «Certo il "Bo.Bi" nasce contro l'attuale maggioranza, quindi a sinistra nel polo progressista. Ma non è assolutamente vietato al centro».

Il bersaglio è triplo, Berlusconi, Rosso e Forza Italia. Il Cava[illegible]: «Non ci pare la persona più indicata a guidare l'Italia e a migliorarne l'economia». Il neo deputato: «Conosciamo tutti i suoi trascorsi politici; il nostro giudi[illegible] politico, [illegible] non quello personale, è negativo su tutta la li[illegible], il club tricolore: «Ha troppi riciclati, Rosso è l'esempio lampante. E' il "vecchio" che avanza mascherato».

Appena nato, Bo.Bi si butta nella mischia. «Garantiremo l'assistenza legale a coloro che vorranno ritirare il denaro investito nelle finanziarie del gruppo berlusconiano senza pagare penali. E' un diritto perchè molta gente non ha intenzione [illegible] i propri soldi di sovvenzionare un partito [illegible].

E Roberto Rosso come reagisce? In [illegible] modo. E' [illegible] Roma con telefonino manageriale [illegible] seguito. Ma l'utente potrebbe avere il terminale spento, si pre[illegible] di riprovare più [illegible].

Franco Cottini

Silvio Berlusconi e il [illegible] deputato [illegible] nel mirino del Bo.Bi. fondato [illegible] Luigi Guasco

[illegible] IN BREVE

[illegible]LI

Modifiche allo statuto [illegible] Cassa di risparmio

Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio ha uniformato lo statuto all'esito del referendum del 18 aprile del '93. Secondo le modifiche il presidente e [illegible] vicepresidente in futuro [illegible] scelti fra gli 11 componenti del consiglio d'amministrazione. [g. mo.]

[illegible]

Giovane arrestato per scontare [illegible] pena

Un giovane di Valduggia è stato arrestato dai carabinieri [illegible] merito ad un ordine di custodia emesso dal tribunale di Vercelli. E' Mario Bagarotti, 25 anni, che deve scontare una pena [illegible] un anno [illegible] 7 mesi di reclusione per estorsione continuata. Il provvedimento è stato effettuato dai militari di Borgosesia.

[illegible]

Questa mattina i funerali [illegible] Pierino Milanaccio

[illegible] morto [illegible] 79 anni Pierino Milanaccio, discendente [illegible] una delle famiglie più antiche di città. I fune[illegible] [illegible] celebrati questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale. [p. q.]

A Vercelli stampavano assegni e carte di credito

Il 26 maggio processo alla banda dei falsari

VERCELLI. Sarà celebrato il 26 maggio dal tribunale di Vercelli il processo contro Mauro Visentini, 41 anni, via Ariosto 89, detto il «re dei falsari», che nell'aprile del 1992 [illegible] stato arrestato dalla polizia con l'accusa di [illegible] per delinquere, violazione della legge anti riciclaggio, contraffazione di pubblici sigilli, falsità materiale in documenti [illegible] ricettazione.

Insieme [illegible] Mauro Visentini [illegible] finiti nei guai per la stessa vicenda anche la sorella Elisabetta di 39 anni (che essendo incensurata non era stata arrestata, [illegible] denunciata [illegible] piede libero) e la madre Ottavia Cottogno, [illegible] 65 anni, residente in via Carlo Alberto 13 [illegible] Roma.

Il rapporto della «Mobile» comprendeva anche due spagnoli, Romero Pedro Bousquier, 66 anni, nato [illegible] residente [illegible] Madrid che sotto il falso nome di Roberto Gutierrez abitava a Torino in via Argentesi 6; e Pedro Henry Victoria, 67 anni, originario di Barcellona, che a Torino si faceva chiamare Francisco Solana. Erano stati denunciati anche alcuni cittadini sudamericani, una quindicina in tutto, che per conto dell'organizzazione provvedevano ad incassare gli chèques falsi nei vari sportelli bancari.

L'indagine, che era stata condotta dall'allora dirigente della «Mobile» vercellese Maurizio Celle [illegible] coordinata dal sostituto procuratore del tribunale Vin[illegible] Bevilacqua, si era conclusa con risultati positivi grazie soprattutto alla collabora[illegible] [illegible] funzionari dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana, e delle banche cittadine.

Nell'abitazione di Mauro Visentini gli agenti avevano sequestrato [illegible] mole enorme [illegible] materiale: 12 milioni in banconote da 50 e 100 mila lire; circa [illegible] e travel chèques; quasi 500 tra passaporti, carte d'identità e patenti di guida in bianco; dozzine di timbri, carte di credito, assegni, clichés di documenti; oltre 13 chili di carta filigranata per passaporti; [illegible] floppy-disk [illegible] un computer portatile ed un lettore di carte magnetiche. Nell'abitazione torinese dei due spagnoli erano stati sequestrati numerosi timbri, documenti e carte di credito tutti falsi.

Secondo gli accertamenti della polizia i documenti falsi servivano per incassare gli [illegible] chèques nei vari sportelli bancari o per utilizzare le carte di credito false. A prepararli avrebbe provveduto Mauro Visentini dopo aver riprodotto [illegible] una banda d'alluminio lo stemma della nazione estera; [illegible] lettore magnetico, [illegible] floppy disk ed il computer impostato [illegible] un programma in lingua spagnola invece gli sarebbero [illegible] viti per fabbricare le false carte di credito da affidare ai denunciati, a ciascuno [illegible] quali veniva riconosciuto un compenso del 40 per [illegible] sugli incassi.

Ad attirare l'attenzione della polizia era stata la denuncia, da parte delle banche, della pre[illegible] in circolazione [illegible] rosi titoli falsi. [w. ca.]

Mauro Visentini, il [illegible] dei falsari» [illegible] a capo [illegible] una banda italo-spagnola dedita alla contraffazione e allo spaccio di titoli bancari di cui faceva parte anche la sorella Elisabetta

Parla l'alpino ciglianese impegnato nella missione di pace

«Io, Casco blu in Mozambico e amico delle tribù africane»

Il ciglianese Davide Barcotti

CIGLIANO. [illegible] chiama Davide Barcotti, ha vent'anni, è militare di leva nell'8° Reggimento alpini di Tarvisio. Per due mesi ha fatto parte del contingente italiano di caschi blu in Mozambico. Ora [illegible] tornato [illegible] casa, dai genitori Livio [illegible] Maria Carla [illegible] dalla sorella Raffaella, per [illegible] breve licenza di cinque giorni.

Prima di ripartire, questa volta diretto in Friuli, alla sede [illegible] Reggimento, Davide è pronto [illegible] raccontare la sua esperienza [illegible] giovane militare [illegible] guardia, ventiquattr'ore su ventiquattro, alla grande stazione di ripompaggio del petrolio nel corridoio [illegible] Beira, al centro del Mozambico. La Compagnia del giovane alpino ciglianese, divisa in tre plotoni, è lontana dalla battaglia ma in continuo contatto con le popolazioni dei villaggi. «Dopo la pesante diffidenza dei primi giorni - spiega Davide Barcotti - gli abitanti [illegible] villaggi si sono dimostrati particolarmente sensibili verso i caschi blu. E' nato un buon rapporto, che è riuscito a miti[illegible] i problemi di un quotidia[illegible] irto [illegible] difficoltà, anche climatiche. Basti pensare che lo sbalzo di temperatura andava dai 15 gradi notturni ai 45 du[illegible] il giorno».

«E' stata un'esperienza che rivivrei volentieri - continuato il giovane alpino - anche se a volte si faceva sentire la nostalgia di casa». E alle immagini dei villaggi costituiti unicamente da capanne di paglia [illegible] fango la fantasia sostituiva le campagne [illegible] Vercellese, la [illegible] a Cigliano, la sede del Consorzio agrario di piazza Alleati dove lavora papà Livio. «Davide è tornato [illegible] notevole bagaglio di esperienze», hanno commentato i genitori dopo il primo abbraccio.

L'alpino ciglianese [illegible] rientrato in Italia da Trieste: viaggiava con altri 75 commilitoni reduci dalla missione di pace in Mozambico. Dopo i cinque giorni di licenza rientrerà [illegible] Tarvisio, alla caserma «Lamarmora», sede dell'8° Reggimento alpini. E a settembre terminerà il periodo di ferma. [p. a. r.]

Respinti i ricorsi: gli abitanti devono pagare

Viverone, maxi-stangata per la [illegible] sulle [illegible]

VIVERONE. Pare proprio che non vi [illegible] altro da fare che paga[illegible]: per il centinaio di viveronesi, tra privati [illegible] operatori turistici, che occupano un tratto di spiaggia attorno al lago, [illegible] aprile segna l'ultima data utile per pagare [illegible] relativo «affitto» al Comune. Le cartelle esattoriali indicano cifre che variano da [illegible] minimo [illegible] 500 mila lire ad [illegible] di 7 milioni, a seconda delle dimensioni del tratto di spiaggia occupato, per ciascuno degli anni dal 1991 [illegible] 1993. Alle casse municipali dovrebbero affluire complessivamente alme[illegible] [illegible] milioni: [illegible] bella cifra, in grado [illegible] sistemare i conti di qualsiasi Comune.

Le speranze residue [illegible] «frontisti» sono infatti cadute dopo che sia [illegible] Tar del Piemonte che [illegible] Consiglio di Stato hanno respinto le domande di sospensione del provvedimento formulate [illegible] tre gruppi distinti di viveronesi. E' stato lo stesso sindaco Loren[illegible] Clerico [illegible] darne notizia, durante l'ultima riunione del Consiglio comunale.

La vicenda risale [illegible] qualche [illegible] fa, quando al Comune [illegible] stato riconosciuto definitivamente il diritto di proprietà sul[illegible] rive [illegible] lago: diritto che risale addirittura al periodo medievale [illegible] quello di pretendere ogni anno il pagamento di una tassa (il diritto di varo) per ogni imbarcazione calata in acqua.

Non appena [illegible] era diventata definitiva il Comune aveva fatto spedire [illegible] cartelle esattoriali [illegible] tutti coloro, privati [illegible] no, che in qualche modo occupavano tratti di spiaggia. Ne era derivata una [illegible] insurrezione popolare, con proteste anche accese, ricorsi [illegible] non finire e richiesta di «congelare» le intimazioni di pagamento. Ma ai diversi livelli i giudici amministrativi hanno finora sempre risposto picche: volenti o no, bisognerà pagare. [w. ca.]

I POLITICI CONVOCATI IN SEMINARIO

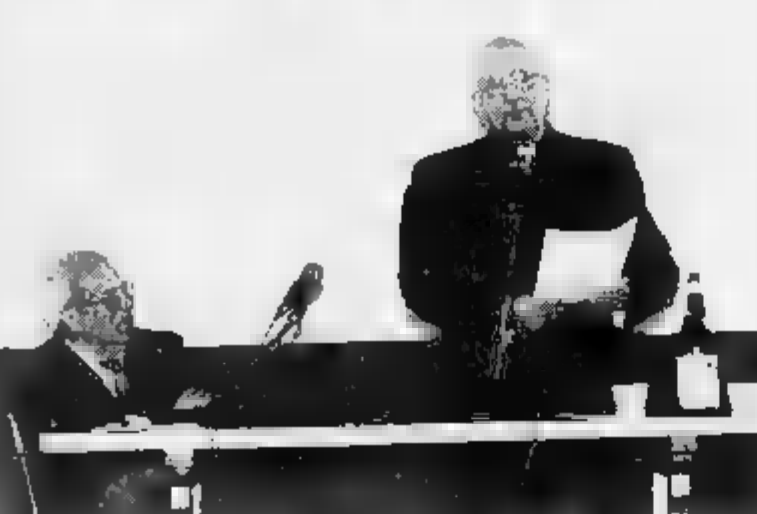
La vicenda fa discutere. Parla il promotore Antonio Sandri

«Nessuna nuova coalizione solo incontri di preghiera»

BIELLA

LA diocesi vuol chiamare a raccolta i politici biellesi dichiaratamente cattolici che si sono dispersi nei vari partiti. Ha un progetto, ma prima di attuarlo ha voluto sentire il parere di un gruppo campione. Ecco il significato di quegli inviti rivolti da Antonio Sandri e da don Alberto Boschetto, responsabili della Commissione diocesana, ad alcuni tra i più noti personaggi politici a livello locale di Forza Italia, Centro cristiano democratico, Alleanza nazionale, Ppi e dei Progressisti e ritrovatisi martedì sera in Seminario.

Nessun incontro misterioso, dunque, ma il giorno dopo l'unico autorizzato a raccontare della riunione è solo lui, Antonio Sandri, l'ex direttore dell'Uib e di Laniera, ora presidente della Croce rossa e amministratore della casa di riposo Cerino Zegna, forse il più impegnato dei laici biellesi.

E Sandri è dispiaciuto per le notizie sull'incontro apparse nei giorni scorsi sui giornali «non rispettose per gli invitati», puntualizza. Non ce l'ho con i cronisti, ma con chi ha violato la consegna di non parlare della riunione prima che l'iniziativa diventasse ufficiale. Dice: «Siccome non sapevamo se questa maniera di porre il problema poteva essere accettata o meno, abbiamo invitato un gruppo di persone per ascoltare il loro parere. Si trattava dunque non di un incontro segreto, ma informale. E colui che ha tradito questa fiducia ha tradito non come partito, ma come persona».

Antonio Sandri, a sinistra, durante una serata con padre Sorge (PICHI LETTI)

Poi Sandri spiega: «Era una riunione ecclesiale e l'abbiamo fatta proprio in Seminario perchè fosse chiaro che la politica non c'entrava assolutamente niente. Qualcuno ha detto: "La fate adesso dopo il ribaltone delle ultime elezioni"; è falso. L'idea è nata un anno fa, ma abbiamo aspettato a promuoverla dopo il voto, proprio per evitare qualsiasi strumentalizzazione partitica. Gli inviti così sono stati diramati a livello personale per rispondere a questa domanda: "Ci riconosciamo tutti quanti nello stesso Dio? Vogliamo far tesoro delle verità della fede e del magistero della Chiesa?". La maniera per testimoniare queste cose è una sola: pregare insieme e ascoltare la parola di Dio, cioè il Vangelo. Solo dopo, come testimonianze per noi e per gli altri, potremo affrontare qualche problema concreto, pur nella totale diversità delle opinioni politiche».

Ma perchè questo invito rivolto esclusivamente ai politici? «La testimonianza della divisione in questo momento avviene nella dispersione politica - aggiunge il responsabile della Commissione diocesana -. E se noi accettiamo che un cristiano voti qualsiasi partito, dall'estrema destra all'estrema sinistra, l'unico modo per testimoniare l'unità nella fede è pregare e ascoltare insieme la parola di Dio. Quindi nessuna volontà di qualsivoglia natura partitica, ma solo il modo, l'unico modo per sentirsi parte della chiesa che è in Biella e per fare un percorso di preghiera insieme, rispettando le diversità politiche».

Sandri ha ammesso che all'inizio dei lavori è stato necessario sgomberare il campo dal malinteso che la riunione potesse avere lo scopo di riunire politicamente i cattolici. «Ma poi tutti quanti hanno riconosciuto che, se l'iniziativa si mantiene in termini ecclesiastici, senza la minima possibilità di speculazione politica, si può fare».

E conclude: «L'invito, questa volta pubblico, che tra poco verrà diramato, sarà quindi semplicemente questo: "A tutti i cristiani che fanno politica e che si riconoscono nella stessa fede e nella stessa chiesa, troviamoci per pregare ed ascoltare la parola di Dio».

Maurizio Alfisi

Alla Cgil

Uno sportello per gli anziani

BIELLA. Sindacato pensionati e Cgil insieme per affrontare meglio i problemi che assillano gli anziani. E' questo lo scopo della costituzione di una «lega cittadina», che si propone di avviare diverse iniziative e di sollecitare l'amministrazione e ogni altra autorità, per combattere soprattutto la solitudine e l'emarginazione delle persone non più giovani.

Il primo passo concreto sarà l'inaugurazione, prevista per i primi di maggio, di un ufficio della «Lega spi» all'interno della Camera del lavoro di via La Marmora. Lo sportello sarà aperto al pubblico con il seguente orario: tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e al pomeriggio di martedì e giovedì, dalle 14,30 alle 17,30.

Il personale della Spi-Cgil è a disposizione degli anziani che vogliano suggerire proposte da attuare nell'ambito della sanità, dei servizi sociali, della casa, dei trasporti e anche del tempo libero. [d. p.]

IN BREVE

Incidente sul lavoro, condannati due imprenditori

Due imprenditori biellesi, Sergio Boglietti e Maria Antonietta Antonelli, sono stati condannati dal pretore in seguito a un incidente sul lavoro: un operaio, Nicola Leonetti, aveva perso il braccio in una carda. Il pretore ha inflitto tre mesi di reclusione al Boglietti e due all'Antonelli. [r. b.]

La Cgil: nessuna sottoscrizione per il sindacato

La Cgil di Biella mette in guardia da falsi rappresentanti sindacali che chiedono denaro per sottoscrizioni destinate alla Camera del lavoro. La Cgil informa che è stata soltanto perfezionata una convenzione con l'Idealcoop per vendite di prodotti commerciali rivolte agli iscritti. [r. b.]

Un corso per animatori di centri sociali

L'assessorato ai Servizi sociali, in collaborazione con la cooperativa Vedogiovane, ha promosso un corso di formazione per animatori di centri d'incontro per minori. Si tratta di un ciclo di 500 ore, aperto a residenti nel Comune di Biella e con età minima di 18 anni. Le iscrizioni si chiudono domani. Per informazioni ci si rivolge ai Servizi sociali oppure allo 0322/846.110. [p. g.]

Convocato il Consiglio comunale di Vigliano

Il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Vittorio Maiorano, è stato convocato per domani sera alle 20,30. Tra gli argomenti all'ordine del giorno il regolamento per l'accesso alle informazioni e agli atti amministrativi, l'approvazione del piano finanziario per la ristrutturazione della Biblioteca e la modifica della convenzione per la gestione dell'acquedotto. [r. b.]

Ripulite le piste tagliafuoco in Valsessera

Dopo il censimento, la Comunità montana Valsessera ha dato il via all'operazione di pulizia delle piste tagliafuoco. Alcune di esse sono invase dalla vegetazione, che le rende inutili quindi in caso di incendi. [p. g.]

A Crevacuore un'esposizione di modellismo

Verrà inaugurata sabato la mostra di modellismo (velivoli e automezzi civili e militari), organizzata dalla Pro loco di di Crevacuore: la rassegna resterà aperta sino a lunedì 25, dalle 10 alle 15,30 e dalle 14 alle 22,30. [p. g.]

Al Barazzetto dopo il passaggio delle ruspe per Enel e gas

Danni per i lavori stradali famiglia cita Palazzo Oropa

BIELLA. Stanca dei disagi che doveva subire per l'asfalto sconnesso davanti a casa dopo i ripetuti scavi per lavori pubblici, una famiglia ha citato in giudizio il Comune per vederne riconosciuta la responsabilità dell'amministrazione. L'udienza si terrà il 17 maggio.

Protagonisti dell'insolita vicenda Silvia Soligo e i figli Elisabetta e Marco Favero. Abitano in una casetta in strada Barazzetto-Vandorno, al numero 29. Secondo la loro denuncia, il manto d'asfalto è stato ripetutamente rotto prima per far passare i tubi del gas, poi per interrare le linee dell'energia elettrica. Anche il Comune ha avuto bisogno di intervenire sulle sue condutture.

Risultato: il nastro d'asfalto non è più stato correttamente ripristinato. Così, quando piove, l'acqua non defluisce regolarmente e a centro strada si formano delle pozze che sembrano laghi. Le auto passando sollevano spruzzi alti 3 metri che vanno ad investire la facciata della casa.

Mese dopo mese l'intonaco dell'abitazione ha incominciato a deteriorarsi sotto l'azione degli spruzzi. Poi anche gli infissi si sono deformati e pure il portone ha subito gravi danni. Così nell'aprile del '91 la famiglia Soligo-Favero ha chiesto al Comune di intervenire. Ma l'Amministrazione ha risistemato solo il tratto di strada in cui aveva scavato. Nè la famiglia ha avuto maggior fortuna con l'Enel. In un gioco a scarica barile nessuno voleva assumersi la responsabilità della situazione. E alla fine i Soligo-Favero si sono rivolti al tribunale. Il Comune si è affidato all'avvocato Giovanni Bonino. [m. al.]

MASSERANO

Svuotato un bancomat

Torna in azione la «banda del bancomat». L'altra notte infatti i ladri hanno svuotato il distributore automatico di banconote che si trova subito dopo i cancelli del centro acquisti di Masserano. Piuttosto ingente il bottino, che ammonta a una ventina di milioni. Il piccolo edificio che ospita il bancomat di Masserano è l'unica area del centro commerciale a non essere protetta da un sistema d'allarme. La banda ha quindi potuto agire indisturbata per ore, seguendo una tecnica piuttosto rudimentale. Con una grande mazza di ferro, i ladri hanno demolito il cemento in cui erano fissati i cardini della cassaforte. Una volta senza sostegno, i pesanti blocchi d'acciaio hanno funzionato come un apriscatole, facendo cedere la serratura. Il colpo a Masserano segue di pochi giorni quello sventato dalla polizia a Gaglianico, quando gli agenti avevano messo in fuga i ladri sparando in aria due colpi di pistola. [d. p.]

IL WWF E LE SCUOLE

A lezione nell'«aula verde»

Proseguono le iniziative promosse dal Fondo mondiale per la natura per avvicinare i bambini all'ambiente. Nella foto i lavori per la realizzazione di un giardino didattico in corso Risorgimento.

Donna di Cavaglià

«Voglio conoscere chi ha soccorso mio marito»

CAVAGLIA'. «Vorrei conoscere le persone che hanno soccorso mio marito». L'appello è della moglie di Gianni Rissatto, 57 anni, di Cavaglià, che mercoledì 13 è stato coinvolto in un incidente stradale.

L'uomo, al volante di un'auto, stava percorrendo la statale per Santhià e, nei pressi della cascina Voltida, ha cominciato una manovra di svolta a destra. Ma, alle sue spalle, è giunta una vettura che lo ha tamponato: l'automobilista, invece di prestargli soccorso, è fuggito.

Rissatto non riusciva a muoversi. L'auto danneggiata è stata però notata da alcuni giovani che si sono fermati e hanno accompagnato a casa il ferito. «Quando li ho visti arrivare non ho capito più nulla - racconta la moglie -. Ora mio marito, dopo due giorni di ospedale, è stato dimesso. Se quei giovani mi contattassero, potrei ringraziarli». [r. s.]

In attesa del mercato aperto Cee, ecco tutte le regole e i segreti della «globale» fabbricati

Assicurare casa, una giungla di polizze

Si giocano sugli extra convenienza o brutte sorprese

Il mondo assicurativo è in attesa dell'entrata in vigore della direttiva comunitaria che disciplinerà il mercato delle polizze: in pratica, fra non molto, anche le compagnie appartenenti ai Paesi della Cee potranno liberamente operare in Italia, così come le compagnie italiane potranno fare in uno qualsiasi dei Paesi comunitari.

Se certamente maggiore sarà la concorrenza non bisognerà, però, farsi troppe illusioni di risparmio perché, anche a clienti tradizionalmente corretti e solvibili, nessuno può fornire coperture assicurative a prezzi stracciati o indennizzi d'oro: i risarcimenti, infatti, possono avvenire di sicuro con più celerità; ma se un rischio non corrisponde alle regole previste dalla polizza neppure un assicuratore scandinavo o anglosassone ne garantirà il rimborso.

In attesa che scatti la nuova direttiva comunitaria, analizziamo dunque che cosa succede attualmente nel nostro Paese in uno dei settori più importanti, quello delle assicurazioni per i beni immobili adibiti a civile abitazione, imparando a conoscerne regole e segreti.

I fabbricati adibiti ad uso civile sono, per almeno il novanta per cento, assicurati con polizza incendio (statistiche relative alle zone del Centro-Nord). Una grossa fetta di questa percentuale spetta alle «globali fabbricati»: quelle polizze, cioè, in cui accanto al rischio-base incendio vengono inserite molte altre garanzie. In pratica, dopo le auto - per cui esiste regime di assicurazione obbligatoria - il secondo posto nella classifica delle polizze tocca proprio a quelle per i fabbricati.

Vediamo, per quanto possibile, di analizzare quali sono le regole di coperture più comuni e quali risultano le tariffe riservate a questo importante settore assicurativo.

TABELLA DI RIFERIMENTO [Coefficienti di spesa per mille lire di valore assicurato]

VOCI	Fabbricato di CLASSE 1		Fabbricato di CLASSE 2		Fabbricato di CLASSE 3	Fabbricato di CLASSE 4
	FA	CO	FA	CO	FA-CO	FA-CO
Abitazioni, uffici e studi professionali:						
fino a 10 piani fuori terra	0,13	0,52	0,17	0,65	2,60	3,90
fino a 15 piani fuori terra	0,20	0,60	0,26	0,72	2,60	3,90
oltre 15 piani fuori terra	0,26	0,65	0,33	0,78	2,60	3,90

(Esempio: nella tabella si va da 130 a 3900 lire di premio per ogni milione assicurato)

FA = Fabbricato CO = Contenuto

Nota: Elementi essenziali dei fabbricati. I fabbricati vengono distinti in relazione al tipo di materiale impiegato nella costruzione delle strutture portanti verticali, dei "solai" delle pareti esterne e del "tetto". Le caratteristiche costruttive di tutti gli elementi che concorrono a classificare i fabbricati devono essere descritte in polizza.

FABBRICATI: I fabbricati sono suddivisi nelle seguenti 4 classi:

CLASSE 1: fabbricato con strutture portanti verticali, solai, pareti esterne e tetto in materiali incombustibili; nei soli fabbricati a più piani è tollerata l'armatura del tetto in legno. (N.B.) è considerato piano, a questi effetti, anche il solaio immediatamente sottostante del tetto.

CLASSE 2: fabbricato con strutture portanti verticali, pareti esterne e manto del tetto in materiali incombustibili; solai o armatura del tetto comunque costruiti.

CLASSE 3: fabbricato con strutture portanti verticali in materiali incombustibili; solai, pareti esterne e tetto comunque costruiti.

CLASSE 4: fabbricato comunque costruito.

I costi in tabella sono "premi puri", a cui vanno aggiunti: accessori, caricamento, imposte. Esempio: per una copertura di un miliardo, ipotizzando un fabbricato di "classe 1", "il premio puro" risulta di 130.000 lire, a cui andrebbero aggiunti il 40% quale "caricamento", il 12% per accessori, 15.000 lire di "fisso" e, raggiunto il costo finito di 216.600 lire, il 22,25% di tasse (l'1% è destinato al "fondo antiracket"). Spesa finale: 264.794 lire. Questi dati, che possono variare a seconda della compagnia, interessano il solo rischio incendio-scoppio. Per le "globali fabbricati" si parte dallo 0,40 per giungere allo 0,80 per mille. Cioè dalle 400 alle 800 lire per ogni milione assicurato. In quest'ultima formula, sono incluse le ricerche guasti, la "rc" del fabbricato e altri eventuali extra.

Quanto ci costa quel rischio in più

Dalla ricerca guasti alla responsabilità civile

In genere queste polizze vengono stipulate per durate superiori all'anno: 5 o 10 anni. Gli assicuratori sostengono che la poliennalità del contratto permette di utilizzare sconti sui premi che variano dal 5 al 10 per cento. La giustificazione, però, non corrisponde sempre a verità, poiché qualche volta la riduzione tariffaria si ottiene anche per durate annue.

COESISTENZA DI PIU' POLIZZE. Succede spesso che per lo stesso condominio esistano due o più contratti, ognuno dei quali stipulato da un nuovo amministratore in carica. Questo può comportare un'infinità di perdite di tempo quando, appunto, succede un sinistro: più denunce, più perdita di tempo. Meglio, in genere, unificare i contratti presso la stessa compagnia.

SOTTOASSICURAZIONE. Non è raro che un immobile sia coperto per un valore inferiore alla realtà. Tale situazione può, nella sventurata ipotesi di un sinistro, limitare il risarcimento. Facciamo un esempio: il fabbricato ha un valore commerciale di 3 miliardi di lire, ma la polizza stabilisce una copertura di un miliardo e mezzo; in tal caso, il danno verrà indennizzato al 50 per cento, poiché il fabbricato è assicurato per la metà del suo valore.

Questo meccanismo non viene applicato soltanto per l'incendio vero e proprio, ma anche per altre ipotesi di incidente e danni: perdita di acqua condotta che danneggia il condomino sottostante, caduta di una tegola su auto in sosta e simili.

GARANZIE ACCESSORIE. Quasi sempre nelle polizze standard «globali», sono anche inclusi i rischi derivanti dall'urto contro il fabbricato da parte di veicoli in transito, quelli derivanti dal «bang» sonico, quelli dovuti al fumo, al fulmine, alla caduta di aeromobili oppure da cose da questi trasportati, fino al rischio di perdita delle pigioni (se la casa brucia e il proprietario non può incassare l'affitto, sarà la compagnia assicuratrice a pagarglielo).

GARANZIE EXTRA. Da qualche anno, non poche compagnie prevedono garanzie «extra»: sovraccarico di neve che danneggia la copertura; vento, bufere, tormente, uragani, grandine e così via. In qualche occasione viene prestata senza costo extra la copertura per i danni da gelo o per quelli relativi al rigurgito di fogna. Per quanto riguarda i rischi da neve o simili il tasso supplementare può variare attorno a 3 mila lire per milione assicurato.

IL RISCHIO PIU' FREQUENTE. E' quello della fuoriuscita d'acqua condotta. In simili eventi può esistere la clausola del risarcimento per la «ricerca del guasto». In molte polizze tale estensione è gratuita, ma per massimali modesti: 500 mila o un milione di lire di fattura dell'idraulico. Attenzione anche alla «franchigia», che può essere di 50 mila lire o più per ogni ricerca. Naturalmente il tetto di copertura può risultare più elevato, ma anche il premio di polizza risulterà di conseguenza maggiorato.

I CASI NON COPERTI. Se, per esempio, lasciamo il rubinetto dell'acqua aperto, con successiva otturazione dello scarico, l'acqua che danneggia altri condomini non rientra nella «globale». E la copertura non scatta neppure se si stacca lo scarico della lavatrice. Per avere anche questa garanzia è indispensabile stipulare la polizza denominata del «capofamiglia».

DOPPIONI INUTILI. Pur essendo il fabbricato assicurato con polizza incendio o, meglio ancora, con la «globale», chi accende un mutuo ipotecario o fondiario è spesso costretto a stipulare una seconda assicurazione. Infatti, la polizza incendio viene stipulata quasi sempre dall'amministratore pro tempore, a nome e per conto dell'intero condominio. Mentre la banca (o l'ente erogatore del mutuo) esige dal cliente una polizza con tanto di vincolo da parte della compagnia la quale, nell'ipotesi di un incendio (o scoppio), si impegna a risarcire l'istituto fino alla concorrenza del suo credito.

Quindi, anche se già esiste la «globale», chi vuole ottenere un mutuo deve accendere una polizza a parte, finendo così per pagare due contratti di assicurazione per il medesimo rischio, giacché difficilmente può essere emessa un'appendice estensiva al mutuo dalla «globale».

QUANTO COSTA LA POLIZZA. Cominciamo col dire che, trattandosi di un mercato libero, ogni compagnia applica tassi di proprio gradimento, tenendo anche conto del rapporto premi-sinistri. Il solo rischio incendio comporta, in genere, la spesa di 150 lire per ogni milione assicurato. Per la «globale», invece, il costo sale attorno alle 600 lire per milione. le variazioni di costo dipendono anche dalle garanzie pretese: infatti, un tetto di copertura di 300 milioni per la «rc fabbricati» comporta una spesa certamente inferiore rispetto ad un tetto di un miliardo. Lo stesso per quanto riguarda la ricerca dei guasti: più elevato è il massimale e minima la franchigia, più consistente risulta il premio.

DISDETTA DOPO IL SINISTRO. Dopo ogni denuncia di sinistro l'impresa può disdire la polizza. L'annullamento può essere fissato per la prima scadenza annua, oppure in certi termini previsti dal contratto. Se la disdetta è a breve termine, la società rimborsa il premio pagato e non usufruito. Ovviamente, il risarcimento cui si riferisce la disdetta viene fatto regolarmente. In molti casi la polizza può essere rifatta con la stessa compagnia pagando, naturalmente, un premio più elevato o, magari, accettando l'introduzione di limiti risarcitori. Per l'assicurato, al contrario, la possibilità di annullare anticipatamente non è consentita.

Pur non esistendo, come avviene per le auto, lo scatto del «malus», che determina l'incremento del costo dell'assicurazione, una certa attenzione viene prestata dal nuovo assicuratore alla proposta che gli viene fatta: può accadere che, a conoscenza dei numerosi sinistri denunciati, questi esiga franchigie elevate e tassi consistenti, oppure rifiuti addirittura l'assunzione del rischio.

MARCIAPIEDE SDRUCCIOLEVOLE. Come è noto, il marciapiede che circonda l'immobile non deve creare insidie a chi lo percorre a piedi. I maggiori rischi si manifestano durante le nevicate. Salvo casi particolari (ad esempio, che la caduta di neve sia avvenuta in piena notte e che, proprio per questo motivo, non sia stato possibile rimuoverla), il passante che si rompe una gamba per uno scivolone sul marciapiedi ghiacciato può chiedere il risarcimento dei danni al proprietario dell'immobile, specie se ciò avviene in città dove l'amministrazione civica impone tassativamente l'obbligo di tenere sgombro da insidie il marciapiede.

Nelle polizze standard, questo rischio non è quasi mai coperto, per includerlo è bene chiedere alla società apposita estensione. Non è detto, però, che questa richiesta venga accettata.

ALTRE PRESTAZIONI. Le cronache, a volte, riportano notizie su scoppi o incendi dovuti ad atti vandalici (opera del crimine organizzato o del terrorismo politico). In simili eventi, la compagnia non risarcisce, salvo che nel contratto vi sia esplicita estensione.

Altra garanzia possibile è quella del «fenomeno elettrico»: pagando una differenza di tariffa si possono coprire i danni, ad esempio, alll'impianto del citofono oppure a quello dell'illuminazione dell'androne, delle scale e dei locali sottostanti (cantine ecc.).

Esistono anche polizze non legate alle globali, come la cosiddetta «tutela giudiziaria»: se un condomino non rispetta le scadenze, per esempio, delle rate di riscaldamento o di altri oneri, la compagnia che presta questa assicurazione si accollerà tutte le spese di patrocinio e di giudizio. E' interessante notare che il legale potrà essere scelto dall'assicurato, vale a dire dall'amministratore. Queste polizze importano costi assai modesti, la tariffa varia a seconda del numero dei condomini.

LE CASE PREFABBRICATE. Quando la casa è del tipo prefabbricato, e la parte costruita è in legno (anche se del tipo ignifugo), la tariffa prevista sale di molto rispetto a quella costruita tradizionalmente (vedi tabella). Si può trovare la compagnia che applica il tasso di 3 mila per milione e quella che ne esige 6 mila. Questo perché, sostengono le imprese, il rischio di incendio è più probabile. Naturalmente vi sono società (specie quelle che operano in aree dove questo tipo di fabbricato è molto diffuso) che, magari su basi di «convenzione», praticano tariffe meno care.

DENUNCIA DI SINISTRO. Salvo casi particolari, il condomino dovrebbe sempre denunciare il sinistro mediante lettera raccomandata indirizzata all'amministratore, indicando la data dell'incidente, chi sono i danneggiati e quali precauzione ha preso per evitare l'aggravarsi del danno. A sua volta, l'amministratore segnalerà, nei modi consueti, il fatto alla compagnia di assicurazione. Per finire, è utile controllare la polizza ad ogni scadenza annua, dai valori assicurati alle eventuali modifiche da apporre.

SERVIZI DI GIUSEPPE ALBERTI

Per l'amministratore

C'è una polizza contro i suoi errori

La polizza dell'amministratore è un'assicurazione «rc del professionista» che viene venduta - secondo quanto recita la parte introduttiva - all'amministratore «esercente la libera professione di amministratore di stabili condominiali (art. 1130 del codice civile), con studio in... via,.. L'assicurato dichiara di essere iscritto alla seguente Associazione di categoria: ... e di svolgere la propria attività nei modi e nei termini previsti dalla legge».

Il costo di tale contratto è di circa il 18 per mille da applicare sulla somma degli introiti annui. Le compagnie emettono, di solito, tale polizza per l'amministratore che opera solo per condomini. Il massimale, tenendo conto del tasso anzidetto, è di 500 milioni di lire. Le garanzie comprendono le sanzioni di natura fiscale, le multe e le ammende inflitte ai clienti dell'amministratore per errori imputabili allo stesso, le perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi, compresi i clienti, nell'esercizio dell'attività professionale descritta nella polizza, svolta nei termini delle leggi che la regolano. Non sono pochi i condomini che, prima di eleggere l'amministratore, esigono che questi sia titolare di apposita polizza.

Estensioni «rc terzi»

Custode coperto anche se fa un lavoro extra

Tra le tante possibilità di copertura assicurativa ci sono anche le estensioni alla «rc terzi». Pur essendo il custode (o giardiniere), ad esempio, regolarmente inquadrato, possono sorgere non pochi problemi in caso di infortunio. Se, per ipotesi, al custode viene dato incarico di spostare l'antenna televisiva centralizzata, e nel compiere tale operazione si procura serie lesioni, l'Inail interviene per prestare la dovuta assistenza, inclusa l'eventuale pensione di invalidità, ma avrà facoltà, una volta appurata la responsabilità del datore di lavoro, di rivalersi nei suoi confronti per tutte le spese sostenute, incluse quelle future per la pensione. Ecco la necessità di estendere l'assicurazione alla «responsabilità civile operai»: in questo caso sarà la compagnia a rifondere i danni all'Istituto nazionale infortuni sul lavoro.

Non solo: la compagnia dovrà risarcire, in caso di morte del custode, anche gli aventi diritto (moglie, figli). La rivalsa, stabilita dall'articolo 1916 del codice civile, scatta proprio perché il custode non era tecnicamente in grado di svolgere il lavoro dell'antennista e, per di più, la sua posizione contrattuale era quella di custode. Questa estensione costa assai poco: il 20% in più del rischio «rc terzi».

Vercelli, domani quattro band si disputano il Contest

Finale rock al Maciste

Salgono in pedana Klerics, Stonea, Atto Vandaliko e Tabula Rasa
Dopo la serata in discoteca, la festa si trasferirà in stadi e piazze

VERCELLI. E' in programma domani sera la finalissima di «Rock Contest 1994 - Vercelli».

Quattro band si affronteranno sul palco della discoteca Maciste contendendosi la vittoria del concorso che darà la possibilità ai primi due gruppi classificati di incidere un disco. Sono rimasti in gara, dopo le selezioni (ormai da un mese il contest è programma fisso di ogni venerdì al disco club di piazza Pajetta), Klerix, Stonea, Atto Vandaliko e Tabula Rasa.

I live hanno agitato le acque del mondo rock del Vercellese, di Novara e di Alessandria, i centri da cui sono arrivate le band. Gli organizzatori, però, forse pensavano ad una partecipazione più massiccia di pubblico. «Indipendentemente dalle presenze, non certo da tutto esaurito, durante alcune delle manches - ha spiegato Roberto Saviolo, che con Giuseppe Contorbia è stato l'ideatore dell'evento musicale - possiamo comunque definire riuscito questo concorso rock, che, come ogni iniziativa, deve passare prima di tutto attraverso la fase di collaudo. Credo che il contest non sarà capitolo chiuso, ecco tutto. Piuttosto pensiamo di architettare un altro tipo di formula, un altro meccanismo diverso da quello progettato al Maciste per attirare alla manifestazione un più alto numero di giovani».

Gli «Atto Vandaliko»: i vincitori si aggiudicheranno l'incisione di un disco

Intanto si pensa ad una sorta di spostamento della gara, trasformata in concerto senza competizione nella cornice delle piazze e dei campi sportivi dei piccoli centri, coinvolgendo gli stessi gruppi che sono arrivati in finale: l'etichetta dovrebbe essere «Rock Contest Vercelli Tour».

Domani sera però una giuria formata da giornalisti, aggiunti ad alcuni degli spettatori sorteggiati tra il pubblico, valuterà le band protagoniste di questa ultima «indigestione» di rock. Sul palco si alterneranno Enrico Benvenuto, Alessandro Perucca, Giovanni Codogno, Massimo Balanzino e Mirko De Giovanni dei Klerix; Fabio Giacoletti, Max Forghieri, Gianluca Pera, Fabrizio Danieli e Fabio Pesola degli Stonea; Cristian Sola, Davide Maule, Daniele Stramaccia, Andrea Sempi e Massimo Ferraris degli Atto Vandaliko; Fabrizio Fontana, Antonello Pippia, Gabriele Pisoni, Davide Arborio, Stefania Vercellotti e Davide Gavioli del Tabula Rasa.

Giovanni Barberis

Il coro trinese a Tgr-Agricoltura

Ciar d'la Valara voce per Raitre

TRINO. Riflettori accesi sul gruppo folk trinese Ciar d'la Valara, la corale dei «fuochi fatui» fresca di gloria conquistata sul palco del Teatro Filarmonico di Verona dove la settimana scorsa ha partecipato con successo al sesto «Concorso internazionale di canto corale», misurandosi non soltanto con ensemble vocali provenienti da tutta la Penisola, ma anche con formazioni tedesche, elvetiche, belghe, lettoni e lituane. Come si vede una bella serie di rappresentative da ogni parte d'Europa.

Subito dopo l'esibizione, Ester Aducco, la portavoce dell'ensemble trinese, ci ha telefonato con entusiasmo in redazione per farci conoscere impressioni e «good vibrations» da palco in mezzo a tanta eterogenea babele corale coinvolta nella manifestazione.

«Al brano "Die Nacht" dei tedeschi Sangerver Ostheim-Niederrau abbiamo risposto - ha raccontato Ester Aducco - con "L'è 'ncò 'nca 'ncheu"(E' al termine anche oggi). E a "Ik Kwak lest ober een berg gegaan" dei belgi Pieter Jan Van Paessenkoor abbiamo ribattuto con "Nte chi n'duma staseria" (Dove andiamo stasera). Applausi a non finire, credetemi. A fare il tifo per il Ciar d'la Valara è venuto a Verona anche il nostro sindaco Giovanni Tricerri».

Ma si sono appena spente le luci di scena del teatro veronese che già è pronto un altro exploit per il coro folkloristico del Basso Vercellese.

I componenti della corale faranno da colonna sonora, con un paio di canzoni, durante un programma televisivo di Rai Tre che verrà ripreso alla cascina Veneria di Lignana all'inizio di maggio. Appariranno sul piccolo schermo cantando ballate e «capèt» di risaia, con le loro caratteristiche cappelline da mondariso che indossano per le grandi occasioni, in un servizio speciale curato da Mario Refrigeri. Il realizzatore del tv-reportage spiega: «Partendo dai tempi del film di Giuseppe De Santis "Riso Amaro" si arriverà ad illustrare le colture del riso oggi, con un'intervista al dottor Franco Ardizzone, responsabile dell'Ispettorato agricoltura vercellese della Regione, e ad altri esperti».

L'appuntamento sui teleschermi della terza rete Rai era stato programmato per sabato 30 aprile, alle 9,30 del mattino, con la trasmissione «Tgr-Italia Agricoltura», ma lo speciale dalla tenuta di Veneria, dove appunto girarono «Riso amaro», dovrà slittare di una settimana per ragioni di palinsesto.

Il coro trinese del Ciar d'la Valara aveva già preso parte nel '90 a «Piacere Rai Uno», in diretta dal teatro Politeama di Asti, cantando con Simona Marchini «Sciur padrun...» e «Bella Ciao» con Toto Cutugno.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h — **Azione**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/8000
Trappola d'amore

Belvedere — Inf. or. tel. 215.016 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.075 — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 7000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — **Comm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Trappola d'amore

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 — Or.: 21 spett. unico — Lire 10.000/9000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Lire 10.000/7000 — Or.: 22,15 spett. unico
Dangerous Woman — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' — **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible] — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/9000 — Or.: 21 spett. continuati
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — **Dramm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon in via Galimberti sono in corso le prevendite per i concerti fuori città. Ecco le proposte. Giovedì 28 aprile al Palasesto di Milano sono in cartellone i «Mr. Big». Venerdì 29 al «2» di Cigliano tocca a Cheb Khaled, mercoledì 1° giugno, nuovamente a Milano, al Palalido, sarà ospite Nick Cave, mentre il 20 giugno sempre al Palalido tocca a David Lee Roth. Prosegue anche la prevendita per il concerto di Billy Joel previsto per il 24 maggio al Forum di Milano.

COSSATO

Fine settimana dal vivo

Ancora tre appuntamenti dal vivo per il fine settimana alla birreria Gazebo. Questa sera sono di turno gli «Strumpazzizzy», vecchie conoscenze dei musicofili biellesi. Domani invece tornano sulla pedana cossatese i «Dr. Faust & Coffee house brother» che presentano il loro ultimo cd. Domenica ancora musica live con la «Roberto Magurano Band». I concerti iniziano verso le 22.

VIGLIANO

Big Mama alla Casa del popolo

Proseguono i concerti dal vivo alla Casa del popolo, organizzati dal gruppo giovanile «Fatti vivo». Sabato saranno ospiti dell'ex People house i «Big Mama stress». La band suonerà a partire dalle 22. Durante la serata funzionerà anche un servizio bar con bevande e stuzzichini a prezzi popolari.

BIELLA

A tutta musica sotto il tendone

Continua, nella tensostruttura di corso 53ª Fanteria, la rassegna «S.O.S. Sarajevo». Questa sera è di turno il chitarrista Ljubo Mastrovic, uno dei maggiori protagonisti della world music. Venerdì arrivano i milanesi Nightboppers, con la loro musica targata Anni Cinquanta, improntata su un repertorio prettamente vocale. Sabato suona invece la Comitiva Brambilla, in una serata dedicata al rock agricolo dove l'impiego di strumenti popolari quali la fisarmonica o la chitarra classica si abbina agli strumenti elettrici.

Alla «Aglietta» i disegni di Cornuel; opere di Ricca, Serra Piana e Ottolia

Colori under 18 e fibropitture

Biella, quattro nuove mostre per il weekend

BIELLA. Quaranta disegni originali di Pierre Cornuel, illustratore di libri per ragazzi alla Biblioteca «Rosalia Aglietta». Al Circolo Biella di via Gramsci gli oli di Roberto Ricca in un «Omaggio a Dino Buzzati». Ancora, a Gaglianico, le fibropitture di Elsa Serra Piana e a Candelo i quadri surrelistici di Giorgio Ottolia.

Gli appassionati d'arte a partire da oggi hanno l'imbarazzo della scelta. Nel Biellese sono numerosi gli appuntamenti in calendario, allestimenti che propongono tele, collages e grafiche raelizzati secondo tecniche e stili differenti.

Ieri, nelle sale della Biblioteca civica per ragazzi, in piazza Lamarmora, si è inaugurata la mostra di Pierre Cornuel. Organizzata dall'Alliance Francaise in collaborazine con l'assessorato e l'Ambasciata di Francia, la manifestazione ha visto la presenza dello stesso artista francese, conosciuto in Europa e in Giappone soprattutto per le sua opera «Désiré Raton», un libro per ragazzi che racconta le avventure di un gruppo di topolini di campagna. L'allestimento prosegue fino al 30 aprile, tutti i giorni, con orario dalle 14 alle 18, esclusi sabato e domenica.

Ancora in città, al Circolo Biella di via Gramsci, s'inaugura sabato alle 17,30 la personale di Roberto Ricca, che proseguirà fino all'8 maggio. Il titolo della mostra è «Sogno attesa mistero», una serie di dipinti ad olio e di collages che si ispirano prevalentemente alle poesie di Dino Buzzati. Colori vivaci, contrasti forti ritagliati sulla tela come in una sorta di puzzle fantastico: le forme ed i soggetti di Ricca si confondono, emergono e si nascondono nei suoi quadri in un gioco festoso. L'esposizione si visita tutti i giorni (il lunedì feriale escluso), dalle 16 alle 19. I festivi anche dalle 10 alle 12.

A Gaglianico, ancora sabato, alle 17, s'inaugura la personale di Elsa Serra Piana. L'artista biellese, ormai conosciuta per le sue particolari realizzazioni, le fibropitture, propone nella sala dell'Auditorium in via XX settembre alcune delle sue opere: paesaggi, fiori, nature morte dai contorni evanescenti, accenni di tetti, alberi e cieli tempestosi ottenuti mischiando e combinando insieme fibre tessili di tutti i colori. Le fibropitture di Elsa Serra Piana restano in mostra fino all'8 maggio, nei giorni da giovedì a domenica, dalle 17 alle 20.

Infine a Candelo, nella saletta dell'Orso al Ricetto, sabato apre i battenti la personale di Giorgio Ottolia. L'artista propone degli oli surrealisti sul tema che ha per titolo «Dal segreto dei cerchi al costruttore di ruote».

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. Holt, E. Morales. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican.** Regia Alan J. Pakula con D. Washington, J. Roberts. Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **I milici.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993-94. Vendita bigl. spett. in cart.: **Il flauto magico** (22/4-8/5 rec. straord. fuori abb. il 8/5 ore 20,30). **L'elisir d'amore** (29-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Bigliet. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. di abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Bigliet. T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo) Tel. 517.6246/544.562.
ERBA. Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Morati.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Bentornato Dio!**, film
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Coppa del mondo**, speciale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20,30 **Aspettami stasera**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,00 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Graffiti bridge**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa dei Lojos**, teleromanzo
21,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Solo 24 Ore**
23,10 **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
20,30 **That secret sunday**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete News**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **Omega syndrome**, film
22,30 **La resa dei conti**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con...**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Un mago per amico**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. fax**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Cuore fedele**, film
22 — **Charlie**, telefilm
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp Monitor**, replica
0,15 **Crazy show del Cocodè**
1 — **Amarti è la mia dannazione**, film

Rete Canavese
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,35 **Quarto potere**, film
22,30 **Sherpas**, documentario
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**, talk-show
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Switch**, telefilm
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa
19,45 **Mary Hartman**, telefilm
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23 — **Tg sport**
23,15 **Medical Center**, telefilm
0,30 **News**, ultima edizione
1 — **Tg sport**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Agli assoluti di Livorno bronzo per la Cometti e trionfo dei vercellesi nella gara a squadre

Elisa Uga di nuovo «regina di spade»

La spadista della Pro al suo quarto titolo italiano

LIVORNO. Pioggia di medaglie dal metallo variamente assortito per la Pro Vercelli nella seconda giornata dei campionati italiani di scherma a Livorno.

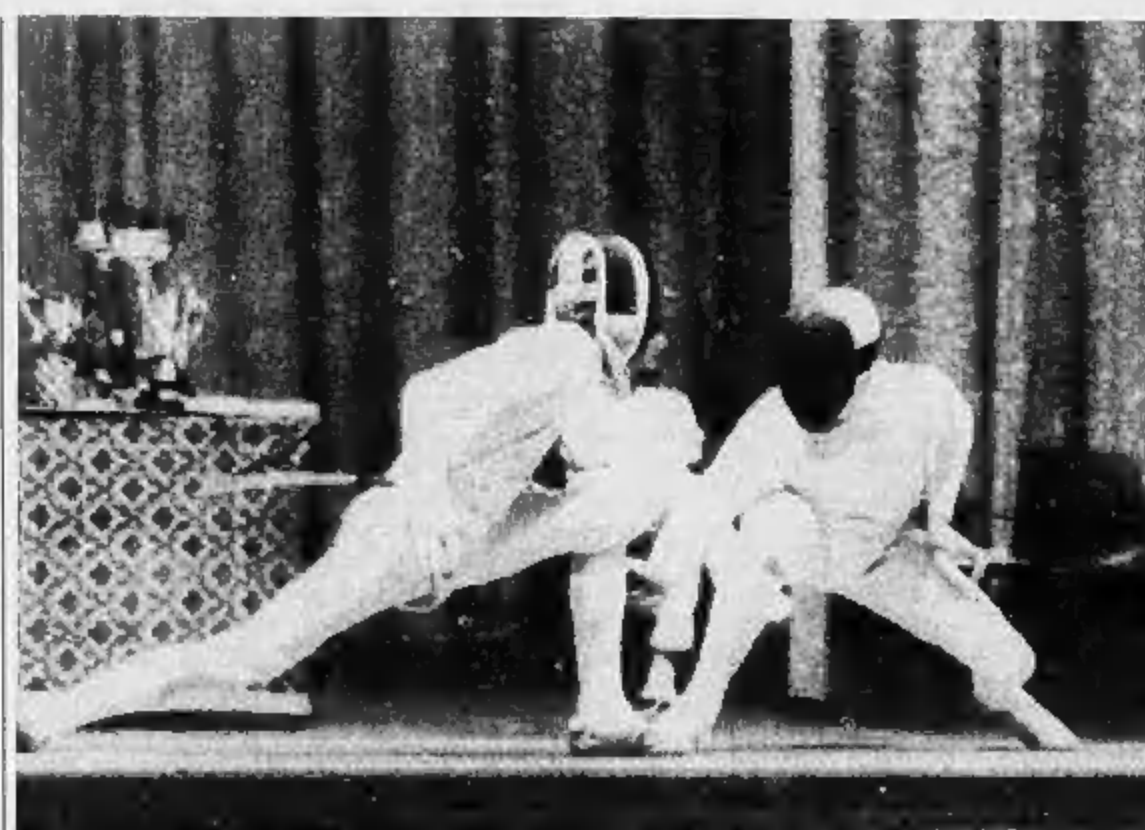
Elisa Uga, dopo due anni d'interregno si è ripresa lo scettro di «regina di spada»: un titolo tanto più esaltante in considerazione delle avversarie superate per salire sul gradino più alto del podio.

Medaglia d'oro anche per Davide Schaier e Mario Bovis nella gara a squadra. Sotto i colori del team «Carabinieri» i due tiratori hanno «regolato» per 5-3 i compagni di sala d'armi Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli secondi con le Fiamme Oro.

La trionfale giornata per la Pro si è completata con il terzo posto di Cristina Cometti.

Semplicemente splendida la prestazione di Elisa Uga, tornata a gareggiare a livelli mondiali. «E' stata una prestazione impeccabile - ha confermato il presidente Aldo Venè - d'altra parte per conquistare il titolo italiano non bisogna fallire neppure un assalto».

Quello che, in estrema sintesi ha fatto Elisa Uga. Tranquillo l'ingresso nella finale a otto e nessun problema nel superare nell'assalto di semifinale la compagna d'azzurro Roberta Giussani. La supremazia della neo-campionessa d'Italia è emersa nella finale dove la Uga ha liquidato dall'alto di un'indiscussa superiorità tecnica Lauretta Chiesa: 15-7 e il poker di titoli italiani è servito. Già perchè Elisa Uga si era già aggiudicato la palma di «spadista più forte» per tre anni consecutivi dall'88 al 90.

Tra l'altro da quanDo l'arma triangolare femminile è entrata a far parte dei campionati (ovvero da sette edizioni) la Pro Vercelli se l'è aggiudicato cinque volte.

Decisamente sfortunata la prestazione di Cristina Cometti: come sempre grintosa e determinata la giovanissima promessa (a questo punto qualcosa di più) vercellese si è arresa soltanto alla torinese Chiesa all'altezza delle semifinali. «Una medaglia di bronzo preludio d'un grande avvenire - sottolinea il presidente Venè».

E il domani potrebbe già trasformarsi ben presto in presente: oggi è in programma la gara femminile a squadre con il quartetto della Pro in pole position. «Scaramanticamente non mi sbilancio in previsioni - spiega patron Venè - anche se, naturalmente, le ragazze hanno confermato d'attraversare un incredibile stato di forma e non hanno per nulla l'intenzione di abdicare a un titolo del quale sono detentrici da due stagioni».

In casa bicciolana si respira nuovamente «aroma di oro». Elisa Uga, Cristina Cometti, Barbara Giolito e Luisa Milanoli, ecco le quattro ragazze pronte a entrare nella leggenda.

Piermario Ferraro

Una giornata indimenticabile, quella di ieri, per lo sport vercellese: all'oro nell'individuale di **Elisa Uga** vanno aggiunti l'oro dei Carabinieri, squadra di cui faceva parte **Davide Schaier**, e il bronzo, sempre nella gara individuale, di **Cristina Cometti**. Sono tutti atleti che si stanno distinguendo nella sala d'armi della Pro Vercelli FOTO GEMMI

L'entusiasmo in città

Aldo Venè: «Questi traguardi non si raggiungono per caso»

LIVORNO. Chissà se durante una delle tante premiazioni anche il «duro» Victor Kulcsar non si sia lasciato tradire dall'emozione. E' vero che in casa Pro i trionfi sono di casa ma, come insegna il Milan berlusconiano, a vincere non ci si abitua (e ci si stanca) proprio mai.

Con esaltante monotonia, dunque, gli «assoluti» di scherma si sono aperti nel segno della Pro Vercelli. Al «bronzo beffa» di Randazzo nella giornata si è aggiunto l'oro di Elisa Uga nell'individuale femminile e del duo Schaier-Bovis nella prova a squadre. Ma il «marchio» della scherma vercellese non s'esaurisce con le semplici vittorie. In soccorso una lunga serie di statistiche e numeri in grado d'aiutare a leggere l'evento agonistico. Gara a squadre: il successo, è vero, è andato ai Carabinieri che hanno preceduto le Fiamme Oro ma, oltre la metà delle formazioni vincitrici (da quest'anno i quartetti sono stati ridotti a "terzetti") erano composti da spadisti della Pro: Schaier e Bovis (ultimo «colpo» del duo Kulcsar-Venè) da una parte, Randazzo e Milanoli sull'altro fronte. Agli avversari (e che avversari) solo le briciole.

In campo femminile il dominio vercellese è schiacciante: all'oro di Elisa Uga e al bronzo di «Cri Cri» Cometti si devono aggiungere il sesto posto di Luisa Milanoli e il settimo di Barbara Giolito il che significa che nella «finale a otto» la Pro Vercelli ha piazzato quattro tiratrice (ovvero il cinquanta per cento), costrette poi a dar vista a scontri fratricidi. «Nessun segreto - puntualizza il presidente Venè, principale protagonista del "boom" della scherma vercellese -, questi traguardi non si raggiungono per caso, ma soltanto con il costante lavoro e sacrificio dell'intero staff tecnico».

E non è un caso neanche che molti spadisti (e tiratrici) «puntino» con sempre maggior insistenza a far parte della grande famiglia Pro sinonimo, in ambito schermistico, di serietà, lavoro e vittorie. [p. m. f.]

L'ex spadista magiaro **Victor Kulcsar** è l'artefice dei grandi successi ottenuti a Livorno